LA STAMPA

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 4. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Secondo giorno di caduta libera per Wall Street, anche Piazza Affari perde il 2,2 per cento

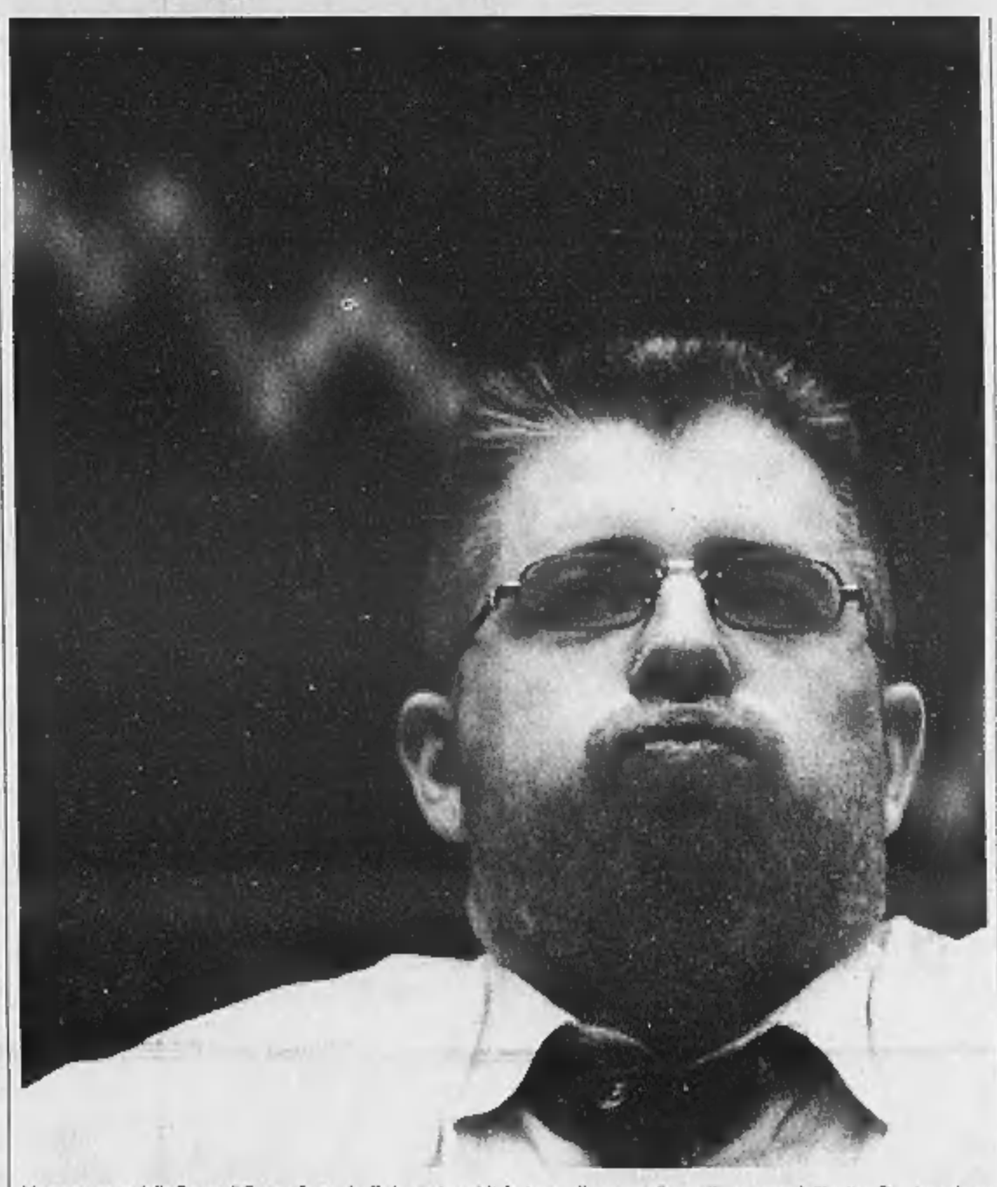
Borse a picco, Clinton «blinda» Greenspan

Confermato il governatore della Banca centrale Usa

MILANO. La seconda giornata negativa consecutiva delle Borse mondiali fa tremare l'economia internazionale. A scatenare la nuova corsa ai ribassi è stata ancora Wall Street, che accusa la paura di un rialzo dei tassi di interesse. Così i listini, dopo una partenza in ribasso e una pausa a metà giornata, sono decisamente caduti nel finale di seduta. Pesante il bilancio dell'Europa: Milano ha perso il 2,28% (il 5,45 nei primi due giorni dell'anno), Parigi il 4,15, Francoforte il 2,43, Amsterdam il 4,91, mentre Zurigo ha segnato un meno 3,99%. Ed a pagare il prezzo più pesante sono stati i titoli telefonici, i più premiati dai rialzi di fine anno.

La grande paura dei mercati è partita dal rialzo dei rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni Usa, che ieri sono schizzati ai nuovi massimi dal '97 dopo gli ultimi dati sui prezzi e sull'inflazione. Gli Stati Uniti prevedevano un rialzo intorno allo 0,2% dei prezzi delle case e si sono ritrovati a novembre con un 2,6%. E ora aspettano con ansia i dati sul costo del lavoro. Ma tutta l'attenzione degli analisti è puntata sulla Federal Reserve e sul governatore Alan Greenspan, che Clinton ieri ha confermato in carica per altri quattro anni. Greenspan potrebbe decidere a febbraio di alzare i tassi Usa. Le opinioni sono diverse: oscillano tra chi prevede che Greenspan non tocchi nulla e si accontenti del ribasso della Borsa, altri arrivano invece a prevedere aumenti fino a mezzo punto. Un effetto positivo sta però arrivando dai prezzi del greggio, ieri in discesa su tutti i mercati, sotto i 25 dollari a barile. Per i prossimi giorni restano comunque previsioni poco confortanti: nessuno prevede brusche inversioni di tendenza neppure sui mercati europei.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3



Un operatore della Borsa di Francoforte sbuffa la sua insoddisfazione: alle sue spalle un diagramma dell'indice Dax in caduta

MIRACOLI SENZA RETE

Carlo Bastasin

A parole Alan Greenspan, considerato il miglior banchiere centrale del mondo, ha denunciato per anni «la pericolosa euforia dei mercati finanziari». Nei fatti però il presidente della Fed ha saputo lasciar sviluppare l'insolito potenziale di crescita della «nuova economia» trainata dall'innovazione tecnologica che si è espresso nel boom azionario degli anni '90.

A sostenere Wall Street era la fiducia che i profitti delle imprese continueranno a crescer così tanto da battere ogni alternativa finanziaria. La capitalizzazione dei titoli tecnologici ha raggiunto i 500 miliardi di dollari a fronte di profitti totali nulli, ma di speranze di utili futuri stellari. In tali casi la fiducia diventa stretta parente dell'azzardo: a fine '99 il valore delle azioni Usa era sopravvalutato del 60% anche tenendo conto dei rendimenti futuri totali delle azioni, scontati per i rendimenti delle obbligazioni pubbliche. Quando i timori d'inflazione hanno spinto in alto i tassi delle obbligazioni, le azioni sono apparse ancor più sopravvalutate.

Non sorprende che sia scattato così il momento della «presa di beneficio», generoso eufemismo che nasconde il gran mal di testa dopo la sbornia di Capodanno. Siamo forse a una resa dei conti sanguinaria, in grado di pregiudicare il ruolo della Borsa come canale popolare di condivisione del benessere delle imprese?

I profeti della «nuova economia» e le cassandre della «bolla speculativa» possono sfidarsi a duello. Ma guardando ai fatti, non sfugge come la qualità della crescita in Usa e in Europa sia più solida rispetto a solo un anno fa: in particolare i dati americani mostrano come siano i guadagni di produttività (grazie all'impulso delle nuove tecnologie) a spingere la crescita e non viceversa. Inoltre nonostante la bassa disoccupazione, nè i salari, nè i prezzi segnalano inflazione. Il ruolo chiave sarà giocato ancora da Greenspan, ieri rinnovato al capo della Fed, chiamato a raffreddare l'economia Usa senza strozzarla, un lavoro in cui ha quantomeno accumulato esperienza.

Dal successo di Greenspan dipende anche il futuro europeo. Il 2000 promette di essere un anno di svolta con tassi di crescita mai visti dai tempi dell'unificazione tedesca: in Europa è tornata fiducia, è in corso una potente ristrutturazione delle imprese, ci sono condizioni di liquidità generose e l'inflazione può restare bassa. Come ha detto Tommaso Padoa-Schioppa, «l'Europa deve riconoscere di avere un potenziale di crescita del 5%», sfruttarlo con coraggio intraprendendo riforme che sarebbero dolorose in una fase di crescita bassa: riforme del fisco, dei mercati, della spesa pubblica. I segnali anche in questo caso cominciano a venire. Alla Banca centrale europea è richiesto di saperli incoraggiare, di non cadere preda di paure passate, di non strozzare l'economia con i tassi. Con un modo di dire profano in uso tra governatori, di riconoscere il Messia quando compare in Terra, anche se il Natale è già passato.

COME DIFENDERSI

Guida per seguaci dei fondi e investitori fai da te

di Glauco Maggi A PAGINA 2

SARCINELLI

«NESSUNO HA IL SEGRETO DELLA CRESCITA ETERNA»

L'ex direttore generale della Banca d'Italia: «Non si possono violare all'infinito le leggi dell'economia L'unica incertezza è fra una correzione drastica dei mercati o un atterraggio morbido. L'Europa? Farà quello che fa l'America»

Ugo Bertone A PAGINA 3

STATI UNITI

FIDUCIA AL TIMONIERE DELL'ECONOMIA

Un nuovo mandato di quattro anni alla presidenza della Banca centrale che guida dall'87 Ma i mercati reagiscono negativamente dando per scontata la sua decisione di rialzare il costo del denaro

Franco Pantarelli A PAGINA 2

INIZIATIVA A TORINO

AL CINEMA CON POP CORN E BABYSITTER

Baby-sitter gratis per tutti quei genitori che la sera vogliono andare al cinema o a teatro. A offrire l'inedito servizio, che partirà nel prossimo mese, è l'assessorato alla Cultura del Comune di Torino grazie all'aiuto di giovani volontari. A loro volta questi ragazzi verranno ripagati con l'ingresso gratuito per cinema o teatri cittadini.

Milucci IN CRONACA

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

MOBILITÀ. Finora credevamo che il termine fosse uno di quegli eufemismi che il sociologismo sindacal-padronale si dà la pena di inventare per non dire la parolaccia cruda: ti licenzio, ti metto in mezzo alla strada, dove potrai muoverti a tuo piacere. Ma questo scambio cinema-babysitter ci dimostra che mobilità può anche avere un senso gentile. Si muovono i genitori per andare finalmente a vedere quel prezioso film coreano mentre dei loro mobilissimi bambini si occupano babysitter mossi dal desiderio di correre a loro volta verso la multisala con biglietti gratuiti. Un cerchio simpatico, forse applicabile in altri campi. Un consorzio di ristoranti o birrerie potrebbe per esempio fare la stessa cosa, con appositi buoni. Anche albergatori e agenzie turistiche potrebbero entrare nel giro, in bassa stagione. E perfino le discoteche, al limite... (Ma il valsente sarebbe magari in pasticche? Meglio lasciar perdere).

Ciò che conforta in questo baratto è che abbia per scopo il divertimento. Da quando Robespierre ne fece l'uso che si sa, la parola virtù ha un'aureola ambigua che lambisce solidarismo, volontariato, altruismo eccetera. Per carità, non c'è di meglio che imboccare la vecchina sdentata, intrattenere il barbone cadaverico, soccorrere l'extracomunitario in via di congelamento, ma si tratta di attività di tipo eroico, cui molti, diciamo pure troppi, non si sentono portati. Il fine è nobilissimo, santo addirittura, ma sempre legato a fame, sete, violenza, stracci, miseria e altre tragiche circostanze.

Giocare con dei bambini perché i genitori possano una volta tanto andarsene al cinema e l'indomani per compenso andarci mai stessi, non avrà nulla di sublime, non meriterà un trittico in duomo, ma sarà lecito vederlo come un meccanismo di mobilità allegro, innocuo, e per giunta economico, a parte qualche macchinina schiantata contro il battiscopa.

Una tv argentina: «E' in terapia intensiva»

Maradona è grave «Overdose di coca»

BUENOS AIRES. Diego Armando Maradona è stato ricoverato ieri in terapia intensiva in una clinica di Punta del Este (Uruguay). Secondo un giornalista uruguayano presente, l'ex calciatore sarebbe in grave condizioni, ma per ora la sua vita non correrebbe pericoli. Il primo a diffondere la notizia era stato il canale televiso via cavo di Buenos Aires «Cronica Tv». L'ex calciatore sarebbe entrato nella clinica attorno alle 15 ora locale (le 19 in Italia) e, sempre secondo l'emittente, che ha citato «una fonte molto vicina a Diego», nell'episodio sarebbe intervenuta anche la polizia uruguayana. Maradona, oggi trentanovenne, da alcuni giorni si trovava assieme alla moglie a Punta del Este, la località balneare più famosa dell'Uruguay, dove aveva deciso di trascorrere un periodo di vacanza. Campione del mondo con la nazionale argentina nel 1986, protagonista dei due scudetti del Napoli, Diego Armando Maradona aveva già avuto problemi con gli stupefacenti, ma aveva poi seguito un programma di disintossicazione.

LE INTERVISTE

PANNELLA: I MIEI NEMICI

«Contro i referendum torna la prima Repubblica: Ppi come la Dc Berlusconi fa la riserva di D'Alema»

Pierluigi Battista A PAGINA 5

DE CASTRO: L'ULIVO PUO' RINASCERE

«La maggioranza adesso è solida - dice il ministro dell'Agricoltura - Tra Prodi e il premier il gelo è lontano»

Fabio Martini A PAGINA 7

RUTELLI CONTRATTACCA

«Roma non è sotto assedio Il Giubileo è incominciato benissimo contro di noi il partito della paralisi»

Ugo Magri A PAGINA 11

Milano: presa la banda, il capo confessa

Il baby-rapinatore «Mi annoio e rubo»

MILANO. Radha, marocchino, ha 14 anni e da ieri una denuncia sulle spalle per rapina pluriaggravata e violenza privata: è stato lui, col coetaneo Luigi, l'altro pomeriggio in corso Vercelli, ad aggredire a testate sulla fronte due ragazzini della stessa età per portargli via cellulare e 220 mila lire. Intorno, una decina di amici e amiche incitavano, o disapprovavano ma con poca convinzione. Alla fine, quattro minorenni della banda sono stati denunciati a piede libero, per altri quattro, tra cui un tredicenne, la posizione deve essere definita. Ma è lui, Radha, accento milanese, alunno di un istituto privato, che la polizia indica come capo di quella baby gang sgominata nel giro di un'ora dalle volanti. In questura un atteggiamento sprezzante («Non abbiamo mica rapinato una banca») sparito ai primi ceffoni dei genitori. «In questura hanno pianto - racconta un funzionario - quando hanno visto piangere madri e padri venuti a prenderli». E Radha ha pianto più degli altri perché sapeva che il padre, che fa tre lavori per mantenere la famiglia, lo avrebbe punito duramente.

Colonnello A PAGINA 13

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto ritardi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito

800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 14.00

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il Muro di Saxa Rubra

NON lontano da Saxa Rubra, sede della Rai, c'è un lungo muro bianco che costeggia la strada, e sopra una frase scritta a mano con la vernice rossa: «I democratici di sinistra augurano buon anno ai cittadini e al governo di Massimo D'Alema». Ogni mese la scritta rossa sul muro cambia: a ottobre spernacchiava Berlusconi, a novembre attribuiva a D'Alema il merito di aver costruito un ospedale («La cittadinanza ringrazia il governo di Massimo D'Alema...»), a dicembre spernacchiava di nuovo Berlusconi. Ignoro se il muro appartenga al Comune di Roma o se Veltroni e Angius lo abbiano acquistato in multiproprietà. Rimane il fatto che la sinistra è sempre prigioniera di qualche muro e piuttosto che imparare a comunicare in modo moderno preferisce vietare agli altri di farlo. Il suo è un mix di paura, pigrizia e snobismo: le caratteristiche dei veri conservatori. Non le mancano i soldi, ma le idee sì, e forse anche le facce. Vi immaginate Mussi che augura buon 2000 alle masse popolari? Nessuno pretende che D'Alema vada in tv col fard sulle guance, il sorrisone a tracolla e le maxi-palle colorate sullo sfondo. Pensi uno spot che non faccia vergognare i suoi possibili elettori. Ma ne pensi uno, e in fretta, perché i muri prima o poi cadono: tutti.

outdoor montebianco

AMBIENTE SPORT TURISMO IN MONTAGNA

È in edicola

COME SCRIVEMO NEL 2000

SEI UN TIPO DA PODISTICA?

A TU PER TU CON LO YETI

TREKKING D'INVERNO

SCEGLI LA SETTIMANA BIANCA CHE FA PER TE

SOUTH PARK

CARTONI A LUCI ROSSE E' SUBITO POLEMICA

Domani sera su Italia 1 debuttano i terribili ragazzini della serie Usa

Guido Tiberga A PAGINA 24

00105

9 771122 176003

(*)PREZZI «TANDEM»: L. 1.800. È A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700. È ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA». SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 (CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 (CON «CORRIERE DI CASERTA»). (**)PREZZI ESTERO: AUSTRIA Sch 4.000 ARGENTINA Pesos 4 AUSTRIA Sc. 28 Hf 1.800 BELGIO Fb 75 Hf 1.800 BRASILE Cr 4.000 CANADA $ C 3 DANIMARCA Kr 15 EGITTO E.P. 8 FINLANDIA Mk 10 Hf 1.600 FRANCIA Fb 12 Hf 1.800 GERMANIA D.M. 3.500 Hf 1.700 GRECIA Dr. 500 INGHILTERRA P 1.30 LUSSEMBURGO Fl. 75 Hf 1.800 MALTA Cents 50 MESSICO Ng 10 NORVEGIA Kr. 15 OLANDA Fl. 4 Hf 1.800 PORTOGALLO Cont. Esc 350 Hf 1.750 SPAGNA Pts 250 Hf 1.500 CANARIE Pts 300 SVEZIA Skr 15 SVIZZERA Frs 2.80 C. TICINO 2.50 UNGHERIA Huf 250 USA $ 2.50

La scadenza era prevista a giugno, ma la crisi di Wall Street ha fatto accelerare i tempi. In sella da 13 anni

Clinton riconferma Greenspan

Un «blitz» della Casa Bianca sulla Fed

Franco Pantarelli
NEW YORK

«Lei deve essere qui, vicino a me», dice Bill Clinton. Alan Greenspan, che se ne stava rispettosamente dietro, a fianco del segretario al Tesoro Lawrence Summers, si libera rapidamente dall'impaccio di alcune carte che tiene in mano e prende posizione lì davanti, dove il Presidente lo ha chiamato. «E' la sola volta che interferisco nell'indipendenza del capo della Federal Reserve», dice Clinton. Così, con una risata generale, ieri è stato dato l'annuncio ufficiale che Alan Greenspan se ne starà altri quattro anni al suo posto di responsabile della banca centrale americana.

Il suo mandato scadeva nel giugno prossimo, ma per la delicatezza di quell'incarico (basta un niente per sconvolgere Wall Street e con essa i mercati di tutto il mondo), è bene fare le cose per tempo, specie se non ci sono problemi. E problemi Clinton non ne ha con Greenspan, nonostante a quel posto ce lo abbia messo (nel lontano 1987) Ronald Reagan. In questi anni di boom economico fra i due c'è stata una divisione dei compiti all'insegna dell'armonia: Clinton che danzava felice sui dati dell'economia in espansione, del calo della disoccupazione, del volo del dollaro, e Greenspan che vigilava su tutto questo, intervenendo ogni tanto con ritocchi ai tassi di interesse quando lo spettro dell'inflazione si prospettava seppure vagamente. E' possibile che certe sue affermazioni, come quella secondo cui i successi economici americani erano «sopravvalutati», o quella che definiva «una follia» lo sfrenato ottimismo di Wall Street di quest'ultimo anno, non siano state molto apprezzate da Clinton, ma si trattava di cose secondarie. Nel discorso con cui ha annunciato il suo reincarico il Presidente ha lodato sperticatamente Greenspan ed ha anche confessato che la rigida regola di non dargli mai nessun consiglio non lo ha mai fermato dal chiedere lui consigli al capo della Fed.

Semmai, di problemi questo vecchio conservatore ne aveva avuti con George Bush, che fino all'ultimo aveva negato l'esistenza della recessione (a causa della quale poi avrebbe perso le elezioni del '92 nonostante la «grande vittoria» nella Guerra del Golfo) e che quando finalmente si rese conto che il problema era serio premette su Greenspan per una riduzione dei tassi di interesse. Lui resistette, dicendo che la ripresa sarebbe arrivata presto, e aveva ragione. Anche se per Bush era ormai troppo tardi.

Cercare di definire Greenspan un conservatore o un progressista, comunque, è improprio. L'appellativo più ricorrente con «cui viene chiamato è «manager sordo», nel senso che si accosta ai problemi finanziari solo ed esclusivamente in termini tecnici, restando sordo, per l'appunto, a qualsiasi sollecitazione di altro tipo. Per un politico, magari anche con ragione, due più due può fare a volte tre o a volte cinque; per lui fa sempre inesorabilmente quattro. Forse l'unica occasione in cui ha fatto qualcosa di azzardato, scherzavano ieri i suoi tanti estimatori, è stato proprio quando ha deciso di accettare di restare al suo posto nonostante l'età. A marzo Greenspan compirà 74 anni, quando questo suo nuovo mandato scadrà avrà superato i 78, non era il caso di lasciare la mano? Ma la risposta è che neanche lui, con tutta la sua tenace razionalità, è riuscito a resistere al fatto che quello di responsabile della Fed è comunemente considerato il posto di maggior potere, subito dopo quello del Presidente.

Il suo inizio in quell'incarico non fu certo tranquillo. Due mesi dopo la sua nomina ci fu il tremendo «lunedì nero», quando i titoli di Wall Street persero la metà del loro valore e sembrava che da un momento all'altro crollasse tutto. La Casa Bianca non sapeva che fare o taceva, tanto che la rivista «Time» uscì con una copertina in cui si vedevano dei soldati seguire una bandiera che camminava da sola e il titolo «Ma chi c'è al comando?». Lui, Greenspan, apparve immediatamente l'unico a non sapere neanche cosa il panico fosse. Decise con freddezza di immettere denaro nel sistema finanziario, correndo il rischio che venisse inghiottito dall'«orso scatenato», e ancora oggi quell'iniziativa gli viene riconosciuta come l'atto che in pratica rimise le cose a posto, seppure con fatica. Non a caso da allora il dibattito politico non è più riuscito a prescindere dal problema del debito pubblico, fino a quel momento gestito da Reagan con una certa allegria.

IL MUSICISTA DEI MERCATI

Alan Greenspan è nato nel 1926

Non si è dedicato subito all'economia, indirizzandosi invece alla musica jazz fino a diplomarsi in sassofono alla **Juilliard School di New York**

Ha passato anni in tournée con una sua formazione musicale

Solo in età adulta ha cambiato vocazione intraprendendo gli studi economici e addottorandosi nel 1977 alla **New York University**

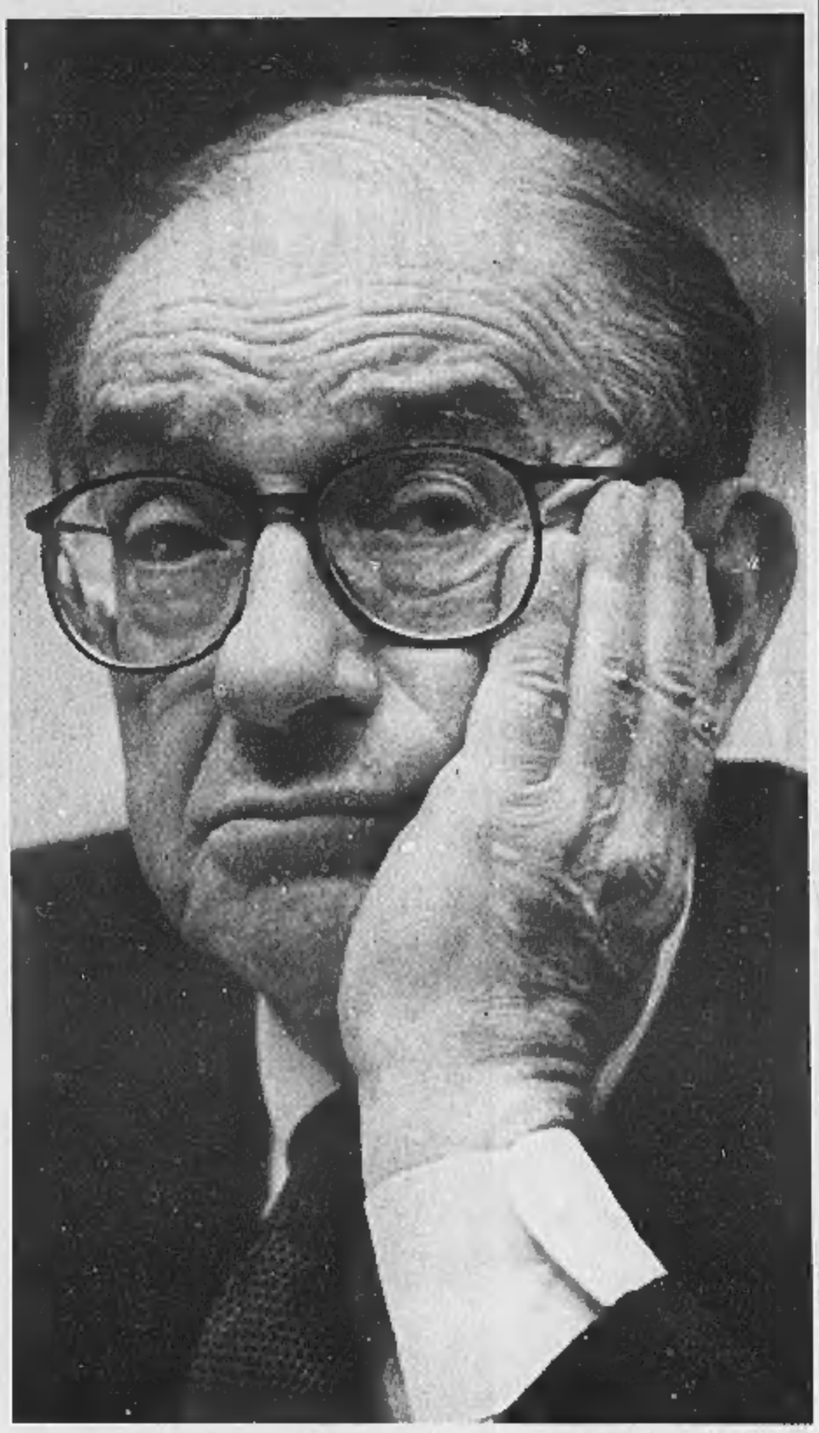
E' stato presidente degli economisti della Casa Bianca sotto **Gerald Ford**, poi ha collaborato con il presidente **Jimmy Carter**

Guida la **Federal Reserve** dall'11 agosto del 1987

E' al suo quarto mandato alla testa della Fed, avendo servito in successione con i presidenti **Ronald Reagan, George Bush** e **Bill Clinton**. Gli si fa credito di essere l'artefice numero uno della ripresa economica americana dalla crisi degli Anni Ottanta e poi del grande boom degli Anni Novanta

Gli sono state insignite lauree ad honorem a **Harvard, Yale** e alla belga **Leuven**

Si è sposato (in seconde nozze) nel 1997 con la giornalista televisiva **Andrea Mitchell**, di 21 anni più giovane



Alan Greenspan riconfermato per altri quattro anni alla guida della Federal Reserve In alto a sinistra il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

TUTTE LE PREVISIONI INDICANO LO SPRINT PIU' VELOCE DEL DECENNIO

L'euro riprende fiato dopo il rischio di parità col dollaro. Pochi timori per l'inflazione la media annua sarà all'1,6%

Sull'Europa c'è vento di ripresa

La formula magica è «crescita al 3 per cento»

analisi

Francesco Manacorda

I disoccupati francesi che a dicembre scendono a quota 10,8%, il livello più basso da sette anni a questa parte, mentre l'indice di fiducia degli imprenditori tocca i massimi da un quinquennio; sette imprenditori spagnoli su dieci che vedono attraverso una lente rosa l'andamento dei loro affari nel 2000; i produttori tedeschi che portano l'indice della produzione manifatturiera al 56,4, il dato migliore degli ultimi due anni, mentre il cancelliere Gerhard Schroeder annuncia vigorosi tagli alle tasse. L'Italia, dove lo stesso indice scende in dicembre al 56,6 dal 57,1 di novembre (confermando così che da noi la ripresa è ancora merce rara), ma continua comunque a navigare tranquillamente sopra quota 50. E ancora: un euro che sembra aver superato la crisi di appena un mese fa, denaro a buon mercato - anche se non ancora per molto così a buon mercato - per chi vuole investire, ristrutturazioni e fusioni aziendali che scuotono le «foreste pietrificate» dell'economia continentale rendendola più efficiente.

Non sarà - o almeno non ancora - un boom in piena regola, insomma, ma quella che sta mettendo la testa fuori dal guscio è una ripresa come l'Europa non vedeva almeno da un decennio.

E una ripresa che promette di dare ancora sprint ai mercati finanziari del continente - seguendo il virtuosissimo esempio degli Stati Uniti negli ultimi 8 anni - nonostante gli scossoni di assestamento che l'inizio del 2000 ha riservato alle piazze europee.

Tre per cento è ormai la percentuale magica per la crescita europea in questo anno appena incominciato: 3% di aumento del Prodotto interno lordo ha previsto già a novembre la Commissione europea - anche se gli Undici della zona euro dovrebbero fare un po' peggio e fermarsi al 2,9%; tre per cento è il tasso di crescita della Germania su cui scommette il ministro delle Finanze di Berlino Hans Eichel, nonostante proprio ieri l'istituto di ricerche Diw gli abbia regalato una doccia gelata prevedendo che nel 2000 l'economia tedesca aumenterà solo del 2,4%; tre per cento è la vetta che l'economia transalpina potrebbe addirittura superare secondo il governatore della Banca di Francia Jean-Claude Trichet.

Crescita record e, assieme alla crescita, inflazione sotto controllo. Appena un anno fa lo spettro che si aggirava per l'Europa - alimentato da una domanda interna debole e da un calo deciso nel commercio internazionale dopo la crisi asiatica - era quello della deflazione. In questo inverno spazzato dalle bufere, invece, si tornano a vedere prezzi «caldi» anche se non troppo: quel livello del 2% di incremento annuale dei prezzi al consumo che la Banca centrale europea ha stabilito come limite per determinare se nella zona c'è inflazione o non potrà essere sfiorato - forse addirittura raggiunto - nei primissimi mesi del 2000; ma sulla media dell'anno la previsione più accreditata continua a essere un 1,6% che mette l'Europa agevolmente al riparo da fiammate inflazionistiche.

Anche l'inflazione importata, specie attraverso i prodotti petroliferi, fa meno paura adesso che l'euro - dopo il suo rally di inizio anno - ha abbandonato le paludi della parità con il dollaro e si muove attorno a quota 1,03, il livello più alto da sei settimane a questa parte. Eppure per la moneta europea, che ha appena celebrato in sordina il suo primo compleanno, le prospettive possono essere ancora migliori. Lo ha spiegato due giorni fa il presidente della Bce Wim Duisenberg dicendo di «aspettarsi che l'euro si riprenda nel corso dell'anno» proprio grazie alla crescita vigorosa dell'economia europea.

Non è un panorama tutto a tinte rosee, naturalmente, quello che l'Europa vede all'orizzonte. Sebbene l'inflazione appaia in sostanza sotto controllo gli analisti che osservano le mosse della Banca centrale europea prevedono che attorno alla fine del primo trimestre Francoforte deciderà di tirare il morso di un'economia che rischia di lanciarsi troppo al galoppo. Oggi, dalla consueta riunione bisettimanale dei governatori della Bce, potrà venire forse qualche indicazione in più, ma l'opinione comune è già che la stretta è destinata a concretizzarsi dopo marzo in un rialzo del tasso di sconto per la zona euro di cinquanta punti base: dai 3 attuale al 3,5%. Abbastanza per mandare riflessi negativi sui mercati azionari che reagiscono sempre male a un rialzo del costo del denaro, ma abbastanza soprattutto - sperano a Francoforte - per mantenere l'economia europea in equilibrio sul sentiero della crescita stretto tra il baratro dell'inflazione e quello della recessione proprio come finora è riuscita a fare la Fed di Alan Greenspan.

IL COMPORTAMENTO DELLE FAMIGLIE SPARTIACQUE DI PIAZZA AFFARI

Due scivoloni gelano gli apprendisti del listino

E dopo mesi di rialzi i risparmiatori fanno i conti

Glauco Maggi

Che cosa sta provocando l'esordio gelato delle Borse del 2000? Cercare di capirlo è la prima mossa per affrontare il momento, sempre difficile psicologicamente, in cui si scopre di essere meno ricchi (dopo l'ottimo '99 non si può, per decenza, dire «più poveri») del giorno prima. Se il Boco non ha colpe, è la famiglia dei Tassi la prima indiziata. Se finora la nuova economia è stata in grado di produrre occupazione e ricchezza senza inflazione (in America) e ha gettare promettenti segnali di ripresa (in Europa), cresce ugualmente il numero di chi dà per imminente un rialzo degli interessi sui titoli di Stato, sia in dollari sia in euro. E poiché previsioni in questo senso vengono ormai sempre più apertamente dalla Fed e dalla Bce le Borse reagiscono anticipando le difese. Ogni aumento dei tassi di interesse, infatti, punisce le aziende aggravandone i costi di finanziamento e colpendone i profitti: di qui, il prevalere di chi vuole liberarsi di titoli dal futuro meno roseo. Ma le prossime strette creditizie non bastano a spiegare i recenti scossoni o se il tasso che rialza la testa è lo spauracchio di operatori, i gestori di fondi, quelli che il gergo di Borsa una volta chiamava i mercati), ora i trend dei listini devono fare i conti con un mercato più allargato e composito, in grande trasformazione, che arriva a Piazza Affari per le vie più disparate. Il '99, sotto l'aspetto del comportamento delle famiglie nei riguardi del risparmio, è stato un anno spartiacque. Non tanto perché ha portato a compimento il processo di abbandono dei Bot, quanto piuttosto perché ha sancito la nascita del risparmiatore «fai da te» accanto ai fondi-people, una realtà che si può considerare paradossalmente consolidata dai dati negativi della raccolta degli ultimi tre-quattro mesi dell'anno.

INVESTITORI FAI DA TE

Per la verità ci sono sempre stati, in Borsa, cassettisti e speculatori: se i primi, fedeli per anni a una o a poche società, puntavano al rendimento periodico (cedola) o solo secondariamente alla crescita del capitale, i secondi avevano l'obiettivo del capital-gain, da ottenere nel breve periodo, cambiando spesso le «occasioni». Ma si trattava di poca avanguardia in un parterre di periferia. E' oggi che si può parlare di fenomeno di massa esponenzialmente grazie a quattro fattori. Uno: tassi dei bot in calo. Due: grande offerta di azioni. Tre: facilità e minori costi per fare trading attraverso il telefono o via Internet. E il quarto, il più importante: risultati delle Borse degli ultimi anni. Tolti la gravissima crisi dei Paesi emergenti (Russia, Sud Est Asiatico, America Latina) di due anni fa e il letargo del Giappone (fino al 1998) i listini mondiali in primo luogo Wall Street, hanno dato buone o ottime soddisfazioni. Ma non è solo la quantità del rialzo generalizzato ad aver fatto proseliti (felici). Anche la qualità delle Borse ha giocato da moltiplicatore. In primo luogo, da Piazza Affari a quelle non molto periferiche, la convergenza verso regole più trasparenti e più rispettate, sui modelli consolidati anglosassoni, per intenderci, è stata comune e ha svolto un ruolo positivo. Secondariamente, la globalizzazione imposta dalla caduta delle barriere, doganali e tecnologiche, garantisce uno platea di investitori sterminata: e tanti attori vuol dire tanti scambi, maggiori liquidabilità dei titoli e quindi maggiore stabilità. Infine, c'è un fattore endogeno che spinge le Borse, o almeno i comparti più innovativi: si investe in azioni via Internet? ciò fa bene alle società del settore, ma anche alle banche on-line, alle finanziarie che fanno del trading il loro businness, e alle azioni di tutte aziende destinate a fare della Rete una chiave di successo. Se tale è il contesto strategico, resta il fatto che si investe per spendere altrove il frutto delle operazioni riuscite. Dopo un rialzo medio del 20 per cento circa in un mese, appaiono comprensibili le «prese di beneficio» di queste ore. Per chi non ha praticato né la tecnica della diversificazione (per attuarla, non basta però un capitale di qualche decina di milioni) né quella della selettività (i titoli sembrano tutti ugualmente buoni sotto il segno del Toro) è il momento di ragionare, senza panico, azione per azione. Settori che erano strategici nelle analisi degli esperti dieci anni fa non lo sono meno oggi: hi-tech, Internet, ma anche telecomunicazioni e soprattutto il multimediale. Ma pure tra le aziende nel business del risparmio (merce abbondante e che sarà strategica per il welfare nel terzo millenio), come le banche e le assicurazioni, ci sono nomi che avranno un sicuro futuro. Il problema è: quali?

FONDI PEOPLE

La risposta non è un problema per chi si è affidato ai gestori. Non nel senso che avranno per forza acquistato titoli migliori, ma che con la delega al fondo, sarà quest'ultimo a destreggiarsi tra diversificazione e selettività. Le famiglie che hanno investito con questo strumento introducono il concetto di tempo nella dinamica della loro scelta. Imparano dai benchmark (gli indici di riferimento dei mercati) che un fondo in azione nei Paesi emergenti è più volatile che un azionario italiano e si preparano a sopportarne le conseguenze. Se maturi, o ben consigliati, hanno diversificato adeguatamente l'esposizione ai vari mercati. Ma in centinaia di migliaia, forse in milioni, hanno vissuto nel '99 sulla loro pelle, l'esperienza dei fondi obbligazionari (venduti loro come «sicuri» e migliori dei Bot) andati in rosso. E hanno avviato una lenta ma decisa nuova emigrazione questa volta dagli obbligazionari stessi ai fondi azionari. Con dicembre è stata superata la soglia del 30 per cento dell'intero patrimonio del sistema-fondi in categorie a vocazione azionaria. Se le scelte di riallocazione sono state fatte consapevolmente, non è dal fronte dei fondi azionari che la Borsa deve temere cedimenti nella difesa dalle unghiate dell'orso di gennaio. Che è come consigliare, ai fondi-people, di non farsi prendere dal nervosismo ma, piuttosto, di cogliere l'occasione per verificare che il proprio giardinetto sia ben diversificato. E ognuno ha la sua ricetta.

Un'ondata di vendite travolge i listini di mezzo mondo. In due giorni l'Europa ha perso il 5 per cento

L'allarme riparte dagli Stati Uniti dove aumentano i rischi di inflazione E ora tutti attendono le mosse della Fed

Negli Usa e in Europa un giorno da brividi Piazza Affari e Francoforte cedono oltre il 2% Le cadute peggiori a Parigi (-4,15) e Londra (-3,81)

DUE GIORNI DA BRIVIDI

(Variazioni delle principali piazze mondiali)	Ieri	Primi 2 giorni dell'anno
TOKYO	+0,36%	+0,36%
MILANO	-2,43%	-5,45%
HONG KONG	-1,71%	+0,65%
FRANCOFORTE	-2,43%	-5,33%
SHANGHAI	+2,39%	+2,39%
PARIGI	-4,15%	-4,81%
SINGAPORE	-2,40%	+2,40%
AMSTERDAM	-4,91%	-4,34%
SEUL	+3,10%	+3,10%
ZURIGO	-3,99%	-3,99%
KUALA LUMPUR	+3,44%	+3,44%
LONDRA	-3,81%	-3,81%
INDIA	+2,1[illegible]%	+9,69%
MADRID	+3,47%	-3,73%
CITTA' DEL MESSICO	-3,22%	-3,92%
SAN PAOLO	-4,12%	-5,03%
WALL STREET	-3,12%	-4,93%

La paura dei tassi fa crollare le Borse

Tonfo a Wall Street, Milano «brucia» 70 mila miliardi

MILANO

Suona l'allarme tassi a Wall Street e le Borse di tutto il pianeta tremano. Ieri i mercati azionari europei, compresa Piazza Affari hanno vissuto una giornata di massicci ribassi. A Milano l'indice Mibtel ha perso ha perso il 2,28% (il 5,45% nei primi due giorni dell'anno), Parigi il 4,15, Francoforte il 2,43, Amsterdam il 4,91, mentre Zurigo ha segnato un meno 3,99%.

Il copione è stato eguale per tutti: partenza in deciso ribasso, mezzogiorno di paura, lieve rimbalzo fino al primo pomeriggio in è attesa dell'apertura delle contrattazioni negli Stati Uniti. Poi, una volta ricevuta la conferma dei ribassi oltre Oceano, una nuova pioggia di vendite che hanno depresso un po' tutti i titoli, sia quelli, telefonici in testa, che avevano goduto del vantaggio di fine anno, sia i valori rimasti al palo (poche le eccezioni, tra cui la Popolare di Milano e la Banca di Roma). E, data la profondità del ribasso sia del Dow Jones (scivolato attorno agli 11 mila punti, con una perdita del 3,12%) che del Nasdaq (160 punti e più lasciati sul listino, anch'esso in calo del 3%), non è difficile prevedere per stamane un'altra giornata all'insegna dei brividi.

Eppure, non sono mancate alcune note positive nello scenario fosco di inizio millennio. Innanzitutto il brusco ridimensionamento dei prezzi del greggio (una frenata del 5% sotto quota 25 dollari al barile) che allontana la minaccia inflazione. Poi, alle 16 ora americana, l'annuncio della riconferma, la quarta consecutiva, di Alan Greenspan al timone della Federal Reserve, posto che ricopre dal 1988. Mai in tempo di pace c'è stato un governo così lungo nella banca più potente del mondo, a conferma dei successi del presidente della Fed. Ma, almeno per oggi, Greenspan agli occhi di Wall Street non è il Mago che ha garantito nove anni di espansione illimitata, ma l'Orco che potrebbe interrompere i sogni della Borsa ritoccando all'insù i tassi all'inizio di febbraio, una volta esaurita la paura per gli effetti del Millennium Bug.

E' proprio il rialzo dei rendimenti dei T-Bonds, ieri a quota 6,577 (i massimi dalla metà del '97) e del mercato obbligazionario Usa la miccia che ha innescato la paura su tutti i listini. Ieri è giunto un nuovo segnale di minaccia di inflazione: le spese per le nuove case negli Usa sono cresciute a novembre del 2,6% contro una previsione dello 0,2%. Non è un dato clamoroso in sè ma arriva dopo le indicazioni di aumento dei prezzi alla produzione del giorno precedente. Anche dal fronte del costo del lavoro si moltiplicano gli indizi che la corda dell'economia Usa è molto tesa, al punto da minacciare i profitti delle imprese. In una cornice del genere, l'aumento dei valori obbligazionari è un forte stimolo a uscire dal mercato azionario e a rifugiarsi sotto l'ombrello dei rendimenti dei titoli obbligazionari.

Che succederà? Le previsioni degli operatori si dividono. Una parte degli operatori, tra cui l'ascoltatissimo Byron Wien di Morgan Stanley, definisce probabile un rialzo dei tassi nel corso dell'anno fino a 7 punti e mezzo per i T-Bond a 30 anni.In questo caso, osservano alcuni analisti, il mercato potrebbe arretrare anche del 20%. Ma, in vista della riunione del Fomc (Federal open market committee) di febbraio le opinioni sono diverse: metà degli intervistati in un sondaggio-lampo ritengono che Greenspan si «accontenterà» del ribasso della Borsa di questi giorni, limitandosi a non toccare i tassi; il 25% prevede un aumento di un quarto di punto, un altro 25% di mezzo punto.

Nessuno prevede una brusca inversione di tendenza, dopo la discesa di questi giorni. E questo dovrebbe valere anche per i mercati europei, Piazza Affari compresa. «Se oggi uno va a fare dei sondaggi, scopre che tutto l'ottimismo diffuso che tre giorni fa trovava sui giornali per una buona metà è già sparito». Michele Pezzinga, responsabile della ricerca finanziaria di Epta Sim, va così subito al cuore del problema: l'avvio in picchiata del Duemila in Piazza Affari (cinque punti percentuali perduti in due giorni, 70 mila miliardi di capitalizzazione bruciati) rischia di compromettere le potenzialità, che restano non indifferenti, del mercato azionario. «Se seguiranno altre sedute negative - aggiunge Luca Comi, analista di banca Leonardo - è possibile che cambi il quadro psicologico, soprattutto quello dei piccoli risparmiatori che hanno trascinato la Borsa a dicembre». (u.b.)

Operatori di Borsa a New York nella convulsa giornata di ieri: il lunghissimo boom di Wall Street potrebbe essere finito

L'EX DIRETTORE GENERALE DEL TESORO E DELLA BANCA D'ITALIA

Sarcinelli: le leggi dell'economia non si possono violare all'infinito

intervista

Ugo Bertone

LA mia sensazione è che le leggi dell'economia non possano essere impunemente violate all'infinito». Perciò, dottor Sarcinelli? «Perciò non mi stupisce che i mercati anticipino gli effetti di una possibile stretta. Nessuno, a partire dallo stesso Greenspan, crede che l'economia Usa abbia trovato la pietra filosofale, ovvero il segreto della crescita perpetua senza inflazione». Il caso vuole che proprio ieri, anniversario della nascita di Isaac Newton (i [illegible] natali risalgono al 4 gennaio del 1642), Wall Street abbia sperimentato una delle più antiche e ferree leggi di gravità della scienza finanziaria: quando tira aria di rialzo dei tassi, in Borsa suona l'ora della ritirata del Toro. Ma quando profonda sarà la correzione al ribasso? E' già ora di archiviare le previsioni di un anno positivo per i listini azionari? L'ardua risposta tocca a Mario Sarcinelli, ex direttore generale del Tesoro e della Banca d'Italia, economista di fama internazionale.

Come spiega la frenata del mercato Usa?

«Wall Street vive, da tempo, una situazione speciale in cui il mercato azionario finora l'ha fatta da padrone. Ripeto, Alan Greenspan non pensa di sicuro che l'America abbia trovato la formula per crescere senza inflazione. E in più occasioni ha lanciato segnali di prudenza. Ma è altrettanto vero che la Federal Reserve ha esplorato in questi anni le nuove frontiere tra inflazione e crescita. Ovvero fino a che punto, in tempi di boom tecnologico, ci si può spingere sulla strada della crescita senza far scattare l'allarme inflazione».

E quel confine è vicino...

«A giudicare dalla reazione dei mercati si ha la sensazione che questi limiti siano stati raggiunti. Già l'anno scorso, del resto, ci fu un forte rialzo dei tassi che si propagò anche nell'area dell'euro. Per quest'anno, poi, gli analisti prevedevano un rialzo dei rendimenti verso metà anno».

Il rialzo dei rendimenti punirà l'eccessiva euforia dei listini. E' così?

«Uno degli effetti di questo lungo boom dei mercati azionari è che si è ridotto di moltissimo il premium risk, ovvero il premio chiesto per correre i rischi insiti in un investimento azionario. Ormai, dopo i rialzi di questi anni, i risparmiatori hanno assunto addirittura un atteggiamento quasi neutrale di fronte al rischio. Ora, però, potremmo essere arrivati ad un punto di svolta».

Lei ne è convinto?

«C'è da chiedersi se l'atterraggio sarà morbido oppure se l'impatto sarà violento. E' molto importante, al proposito, seguire i segnali e le dichiarazioni in arrivo dalle banche centrali».

La prima decisione è stata la riconferma di Greenspan alla Federal Reserve. Come giudica la mossa di Clinton?

«E' un buon segnale che va nella direzione giusta, quella cioè di evitare un atterraggio troppo violento».

A suo avviso, perciò, Greenspan rialzerà i tassi nella riunione di inizio febbraio?

«Non è detto. Il presidente della Federal Reserve potrebbe non muoversi, limitandosi a prendere atto della correzione autonoma della Borsa. Ciò che conta è che oggi, a giudicare dall'andamento delle quotazioni azionarie e obbligazionarie, si è diffusa la convinzione che si vada verso una stretta».

Perché?

«L'andamento dell'occupazione, la dinamica del costo del lavoro e dei consumi, tutto tende ad accreditare il timore che l'Eldorado possa finire. Non è detto che i mercati siano nel giusto. Ma l'aspettativa attuale è questa».

E' più probabile un atterraggio morbido o una discesa in picchiata?

«Al momento non prevedo un cambio repentino. E' più probabile un atterraggio morbido con un aumento moderato dei tassi di mercato».

L'euforia delle Borse, però, è già alle spalle..

«E' difficile che la spinta degli ultimi mesi possa durare all'infinito».

E' possibile che l'Europa segua una strada diversa da quella degli Usa?

«L'esperienza dell'anno passato conferma che c'è una fortissima correlazione tra i mercati».

Anche per quanto riguarda le obbligazioni?

«Immaginare che l'Europa possa prendere una strada autonoma implica prevedere mosse di politica monetaria che al momento mi sembrano improbabili. La mia sensazione è che esigenze della ripresa in Europa consiglino alla Bce di mantenere neutrali le condizioni monetarie»

Ma resta l'incognita petrolio...

«Certamente all'inflazione importata la Banca centrale europea non potrà non dare a tempo debito una risposta»

E che cosa cambia per l'Italia?

«Verrà corretto qualche eccesso speculativo e potrebbe svanire una parte del miglioramento delle finanze pubbliche».

Mario Sarcinelli

«L'unica incertezza è fra una correzione drastica dei mercati o un atterraggio più morbido»

«Neanche gli Usa hanno il segreto della crescita eterna senza inflazione»

SVOLTA A NEW YORK

Le aziende pagano sempre meno dividendi

NEW YORK. Innovando profondamente rispetto alle abitudini americane, a Wall Street si pagano sempre meno dividendi. Per la prima volta dal periodo della Grande Depressione degli Anni Trenta, un quarto del valore delle azioni dell'indice Standard & Poor's 500 deriva da aziende che non redistribuiscono utili ai soci. Secondo gli analisti il pagamento di una parte dei profitti agli azionisti non è più un fattore necessario ad attrarre gli investitori, dato che costoro, in un clima (fino a pochi giorni fa) di forte crescita dei mercati preferiscono scommettere sull'aumento esponenziale del valore che caratterizza soprattutto i titoli tecnologici. Delle cinquecento azioni che compongono l'indice S&P, 402 hanno pagato dividendi lo scorso anno, ma tra le 15 aziende con il miglior rendimento solo una ha ricompensato gli investitori pagando una percentuale dei profitti. Secondo i dati di Standard & Poor's, nel 1999 1.701 aziende hanno aumentato i dividendi, il 16% in meno rispetto all'anno precedente. Storicamente un calo superiore al 15% accadeva durante periodi di recessione, ma in questo caso l'economia è in piena fase di boom economico. La tendenza generale verso la riduzione o l'eliminazione dei dividendi non è quindi dovuta a un calo della profittabilità dell'industria americana, ma secondo gli analisti è attribuibile alla forza del mercato azionario dove rialzi del 300% nel settore informatico non stupiscono più nessuno.

«Ottimo segnale la conferma di Greenspan Non è detto che la Fed alzi i tassi, i listini potrebbero correggersi da sé L'Europa? Farà quello che fa l'America»

WANTED
METTI NEL TUO MIRINO QUESTA STUPENDA LAVASTOVIGLIE
REGALATELA*
ACQUISTANDO UNA CUCINA
CONCESSIONARIO
BERLONI
SCAVOLINI
MESON'S
DOIMO cucine
GRETAROCA
TECHNA L.90.000
WRD
TECHNA
assomobili
ORARIO CONTINUATO 9 - 19.30
Rivoli, C.so Susa 240 Tel.011- 9586334 - 011- 9561088 - Fax.011- 9589465 www.assomobili.it - e-mail info@assomobili.it
*Affinchè il Privato possa ricevere la lavastoviglie a L.90.000 occorre: che la cucina acquistata sia completa di tutti gli elettrodomestici e che l'importo minimo sia di L. 7.600.000 netto, Iva e trasporto compreso.
*E un'iniziativa esclusiva di Assomobili, offerta valida dal 1/1/2000 al 31/3/2000 non cumulabile con altre promozioni e retroattiva.

Doppio attacco ai quesiti sui quali la Corte Costituzionale dovrà pronunciarsi entro breve, maggioranza divisa

Castagnetti: D'Alema fermi i referendum

«Quelli sociali scardinerebbero il nostro welfare»

Ma il centrosinistra non raccoglie l'appello del Ppi mentre Salvi chiede alla Quercia di prepararsi a una dura campagna elettorale per il «no»

ROMA

Massimo D'Alema non ha intenzione alcuna di costituirsi contro i referendum sociali. Lo ha già fatto intendere chiaramente nella sua conferenza stampa di fine d'anno e lo lascia capire anche adesso che il Ppi è sceso in campo per chiedergli di intervenire. Il presidente del Consiglio non vuole recidere quel filo di dialogo, per quanto esile, che lo lega a Emma Bonino e alla sua lista. Tanto più che in primavera si vota per le regionali e in vista di quell'appuntamento importantante, anche ai fini della stabilità del suo esecutivo, l'inquilino di Palazzo Chigi non ritiene opportuno alienarsi le simpatie - e gli eventuali voti, almeno in alcune zone - dei radicali, con un gesto che, inevitabilmente, assumerebbe il sapore di un atto di guerra nei confronti di Marco Pannella e soci.

Ciò nonostante, i popolari non demordono. Il loro segretario Pierluigi Castagnetti è esplicito nella sua richiesta: «Chiediamo a D'Alema - afferma il numero uno di Piazza del Gesù - di costituirsi, attraverso l'Avvocatura dello Stato, presso la Corte Costituzionale, perché i referendum sociali scardinano l'impianto del "Welfare State" che è stato costruito in questi decenni, americanizzano il nostro sistema e mercantilizzano le risposte ai diritti dei cittadini». Immediato l'appoggio di Rosi Bindi: «L'opposizione ai referendum - ha dichiarto il ministro della Sanità - è un atteggiamento coerente con l'azione di riforma avviata in questi anni dai governi di centro sinistra tra cui si colloca ahche la riforma del servizio sanitario nazionale».

Castagnetti, però, appare alquanto isolato nella maggioranza. Gli stessi cossuttiani non sembrano affatto intenzionati a spingere il piede sull'acceleratore più di tanto. E il ministro Cesare Salvi, che era stato il primo a formulare l'ipotesi che il governo si costituisse contro i referendum, dopo la presa di posizione del premier, preferisce non insistere, anche se sottolinea che il suo partito, ossia la Quercia, dovrà dare battaglia contro i quesiti referendari che riguardano il mondo del lavoro. Gli stessi ds, pur pressati dalla Cgil che, ovviamente, a quei referendum è contrarissima, optano per una linea che non metta in difficoltà l'esecutivo. Nessuna richiesta, quindi, a D'Alema, da parte di Botteghe Oscure, benché i diessini abbiano deciso di contrastare quei quesiti. Una posizione molto simile a quella della Quercia l'ha assunta Clemente Mastella. Secondo il leader dell'Udeur, il governo deve tenersi lontano dalla tenzone referendaria, se non altro perché qualsiasi «mossa» dell'esecutivo potrebbe minarne la già precaria stabilità.

Dunque Castagnetti è rimasto praticamente solo. I Democratici, con cui il segretario del Ppi tenta di stringere un rapporto abbastanza saldo, non lo possono seguire su quella strada. Ma lui insiste lo stesso. Pur con tutte le chiose del caso, per non passare come l'alfiere della conservazione. Per questo motivo il segretario del Partito popolare ci tiene a precisare che «il Ppi è convinto della necessità di apportare modifiche al sistema del Welfare con l'occhio rivolto soprattutto alle giovani generazioni e ai meno garantiti». «Riteniamo - aggiunge Castagnetti a questo proposito - che il centrosinistra debba esprimere su questo terreno la sua cultura riformista. Cambiare, però, non equivale a strappare la rete dei diritti dei cittadini e delle loro organizzazioni come vorrebbero invece fare i radicali con i loro referendum». Però anche il segretario Ppi sa benissimo che D'Alema non intende muovere un passo su questa strada. «Lo so - ammette Castagnetti in privato - che il presidente del Consiglio non intende costituirsi, però penso che alla fine sarà costretto a farlo».

Questo è ciò che il leader popolare pensa. O meglio spera. Perché dopo la reazione di Bonino alle critiche rivolte da Salvi ai referendum sociali, D'Alema sarà ancor più convinto di quanto lo fosse prima della giustezza della sua decisione di non costituirsi presso la Corte Costituzionale. La replica della dirigente radicale al ministro del Lavoro è infatti durissima. Bonino accusa Salvi di «candidarsi a guidare lo schieramento antireferendario e conservatore». «Dietro l'accusa strumentale e demagogica - sottolinea l'esponente del Pr - che i referendum proporrebbero una liberalizzazione selvaggia si nasconde la volontà, comune ai sindacati e a parte della sinistra, di conservare gli equilibri esistenti». E per quale motivo, con le regionali alle porte, il premier dovrebbe scatenare contro di sé una campagna radicale in cui verrebbe messo sul banco degli imputati come il paladino della conservazione? [r. r.]

I REFERENDUM DELLE POLEMICHE

REFERENDUM ELETTORALE

- **ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI** PER ABROGARE LA QUOTA PROPORZIONALE ELEGGENDO IL 75% DEI DEPUTATI CON IL SISTEMA UNINOMINALE MAGGIORITARIO ANGLOSASSONE E IL RESTANTE 25% CON IL RECUPERO DEI CANDIDATI PIU' VOTATI TRA I NON ELETTI

REFERENDUM SUL LAVORO

- **COLLOCAMENTO AL LAVORO** PER LIBERALIZZARE LE AGENZIE DI COLLOCAMENTO PRIVATE, GIÀ PREVISTE DA UNA LEGGE DEL 1987
- **CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO** PER LIBERALIZZARE I CONTRATTI DI LAVORO A TERMINE
- **CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE** PER LIBERALIZZARE I CONTRATTI CON UN ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE INFERIORE AI CONTRATTI COLLETTIVI, O CON UN NUMERO DI GIORNI DI LAVORO LIMITATO NELLA SETTIMANA, NEL MESE O NELL'ANNO
- **LAVORO A DOMICILIO** PER LIBERALIZZARE I CONTRATTI DI LAVORO A DOMICILIO
- **LICENZIAMENTI** PER ABROGARE IL DIVIETO DI LICENZIAMENTO NELLE IMPRESE CON PIU' DI 15 DIPENDENTI E L'OBBLIGO DI RIASSUNZIONE DEL LAVORATORE LICENZIATO

REFERENDUM SOCIALI

- **ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI** PER ABOLIRE L'OBBLIGO DI STIPULARE L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO CON L'INAIL, LASCIANDO LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE UN'ASSICURAZIONE PRIVATA
- **ISTITUTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE** PER ABOLIRE IL FINANZIAMENTO PUBBLICO DEI PATRONATI SINDACALI (CIRCA 300 MILIARDI L'ANNO)
- **SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE** PER LASCIARE AI CITTADINI LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE TRA UN'ASSICURAZIONE SULLE MALATTIE PRIVATA E IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
- **TRATTENUTE ASSOCIATIVE SINDACALI TRAMITE ENTI PREVIDENZIALI** PER ABOLIRE LE TRATTENUTE SULLA RETRIBUZIONE FATTE DA INPS E INAIL PER LE QUOTE DI ISCRIZIONE A SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
- **PENSIONI DI ANZIANITA'** PER ABOLIRE SUBITO LE PENSIONI DI ANZIANITA' ELEVANDO A 57 ANNI DI ETA' O 40 ANNI DI CONTRIBUTI I REQUISITI MINIMI PER LA PENSIONE.

IL LEADER RIFORMATORE «ABBIAMO RACCOLTO 46 MILIONI DI FIRME MA NON SIAMO MAI INVITATI NEI SALOTTI TV»

Qui accanto Marco Pannella e Emma Bonino, i due leader referendari. Nella due foto da sinistra il ministro del Lavoro Cesare Salvi e il segretario del partito Popolare Pierluigi Castagnetti

«Contro di noi riecco la prima Repubblica»

Pannella: Ppi come la Dc, Berlusconi erede della partitocrazia

intervista

Pierluigi Battista

ROMA

«Il ministro del Lavoro parla di Stato sociale minacciato? Nessun Paese europeo ha leggi come le nostre sui licenziamenti»

«Mi aspettavo la sortita di Cossiga Quanto a Forza Italia, trovo sospetti certi silenzi. E alla fine lascerà "libertà di coscienza"»

ONOREVOLE Pannella, ha letto che il presidente Cossiga è contrario ai referendum «sociali» proposti dai radicali?

«Ho letto. E mi sembra un eloquente sintomo di come è ridotto questo Paese il fatto che a menare la danza sulle prime pagine dei giornali sia un uomo senza nessuna legittimazione di tipo democratico e che siede in Parlamento soltanto nella sua qualità di ex Capo dello Stato. Proprio come ai vecchi tempi, quando l'allora presidente della Repubblica, violando clamorosamente la Costituzione, anziché essere processato e condannato, si guadagnava ogni giorno la gloria della scena con le sue quotidiane "picconate". Questo è molto interessante».

Interessante?

«Beninteso, interessante non per l'eco che amplia ogni sua battuta, per la capacità di questo personaggio tragico, di questo personaggio dostoevskjiano, di questo ossesso del gioco, di tenere banco sui giornali. Interessante specie perché la dice lunga sulla stampa e sulla "politica" ufficiale. Da Cossiga me l'aspettavo questa sortita sui nostri referendum. Del resto, lo stesso Cossiga si aspetta di tutto da se stesso».

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi aveva proposto al governo di costituirsi «parte civile» contro i referendum che a suo avviso puntano a smantellare brutalmente lo Stato sociale. Ma ha rinunciato all'idea.

«Non ha rinunciato all'idea Pierluigi Castagnetti. L'impopolarità evidente del suo partito, detto popolare, induce Castagnetti ad avere paura soprattutto del popolo, colpevole di essere europeo, anziché vandeano e cattocomunista, e lo fa schierare come punta del blocco conservatore e antireferendario. Castagnetti recupera la peggiore tradizione della peggiore Dc quella che tentò di coinvolgere il popolo dei credenti italiani in battaglie sanfediste e clericali, uscendone sconfessato, travolta».

Torniamo alla rinuncia di Salvi.

«Mi sembra che sia prevalsa la linea di D'Alema e di Bianco. Ma il fatto stesso che un ministro dellla Repubblica possa aver concepito l'idea di regolare i rapporti tra governo e la sua sola opposizione alternativa presso la Corte Costituzionale la dice lunga sull'inesistenza in Italia di una cultura dello Stato di diritto. Se poi la smettesse con la tiritera dello Stato sociale minacciato, potrebbe informarsi su quanti sono i Paesi dell'Europa socialdemocratica in cui è in vigore una norma come quella sui licenziamenti prevista dal nostro Statuto dei lavoratori e che uno dei nostri referendum vuole abrogare. Sono generoso con Salvi e anziché fargli perdere tempo con faticose indagini, ecco la risposta giusta: nessun Paese dell'Europa socialdemocratica o liberale prevede una simile norma».

Salvi chiede al congresso dei Ds che si aprirà a Torino il 13 gennaio di impegnarsi con una solenne dichiarazione anti-referendum.

«L'avrà, l'avrà».

Come fa a esserne così certo?

«Ne sono certo come già ne era certo nel 1953 un conservatore selvaggiamente liberista come Ernesto Rossi che diceva: qualsiasi forza che sia alleata delle organizzazioni operaie non può che produrre una politica reazionaria. Rossi, come del resto Gaetano Salvemini, aveva ben in mente la forza di quel blocco sociale che comprendeva il padronato del Nord e le burocrazie operaie. I ds, che ancora non vogliono sciogliere il nodo storico del rapporto con la cultura liberale non di Giulio ma di Luigi Einaudi, sono impastati di quella storia. Salvi avrà soddisfazione dal congresso di Torino».

Anche Silvio Berlusconi, però...

«Silvio Berlusconi, il nostro Ross Perot, una storia nemmeno l'ha e cerca disperatamente di trovarsene ora una inventandosi il ruolo di erede della partitocrazia. Tutto il contrario del Berlusconi del '94, che almeno ascoltava quello che gli diceva Antonio Martino».

Lo sa cosa dicono i maligni?

«Cosa dicono i maligni?»

Dicono che lei negli ultimi tempi è molto tenero con D'Alema.

«Oltreché maligni, sono pure disinformati. Certo, i giornali non riprendono quanto ho detto e ripetuto recentemente e cioè che questi signori del centro-sinistra hanno dimostrato di non essere capaci quasi di nulla, mentre Berlusconi sembra capace di tutto. Le pare un complimento per Massimo D'Alema? E forse non abbiamo rotto con Berlusconi da quando lui si è messo a fare la gamba di riserva dell'Ulivo con l'inciucio della Bicamerale? Si informino, questi maligni».

Cominciamo con il vittimismo sui media che non vi danno spazio?

«Vittimismo? Adesso comincio con un po' di cifre e poi vediamo chi è la vittima. Noi siamo il terzo partito del Nord e sulle televisioni abbiamo uno spazio che è pari a un settimo del Ccd e un ottavo di quello dell'Asinello. Negli ultimi anni abbiamo raccolto qualcosa come 46 milioni di firme autenticate e solo per gli ultimi referendum le firme sono state oltre 16 milioni, il che vuol dire che almeno un milione e mezzo di italiani ha messo la sua firma per i referendum. La trovi lei un'altra forza politica capace di trovare un avallo così forte da parte dei cittadini. E invece niente. Non siamo invitati mai nei tinelli televisivi di Bruno Vespa. E, tranne l'eccezione di qualche programma quasi notturno di Alan Friedman, silenzio assoluto non dico sui referendum ma sui temi sollevati dai referendum».

Cioè?

«Sulle pensioni di giovinezza, pardon d'anzianità. Sono anni che il Fondo monetario, la Banca d'Italia, gli economisti come Modigliani dicono che l'Italia deve cambiare sulle pensioni. Ma il fatto che ci sia un referendum conclusivo su questo tema viene totalmente rimosso. Un altro referendum, quello sulla sanità, può richiamare nel settore della sanità centinaia di migliaia di miliardi. Si tratta di un programma di riforme in senso liberale e liberista coerente ed è per questo che la sinistra delle burocrazie sindacali si allarma. Ma in tv, sui giornali, in politica, niente, proprio nessuno ne parla».

Ne parla Salvi, però.

«Lo fa soltanto adesso. Prima, durante la raccolta delle firme, preferiva non polemizzare perché la polemica, vivaddio, costringe l'opinione pubblica a conoscere l'oggetto della polemica. Ma anche adesso ci sono silenzi sospetti. Chissà come mai Silvio Berlusconi, che pure si dimostra così premuroso sulle questioni della giustizia quando la macchina rischia di fare, e fa, qualche vittima eccellente, non dice una sola parola sui referendum sulla giustizia che pure prevedono tra l'altro la separazione delle carriere, la perentorietà dei tempi in cui si devono svolgere i processi e così via. Certamente non è un'amnesia».

Però Berlusconi annuncia una campagna contro il referendum elettorale e si fa paladino del sistema proporzionale.

«Ma figuriamoci. Già me lo vedo, il comunicato di Forza Italia che lascia "libertà di coscienza" e un blando appoggio ai nostri referendum. La gamba di riserva dell'Ulivo è sempre pronta. Questo non lo prevedono, i maligni?»

«Abbiamo rotto con il Cavaliere da quando fa la gamba di riserva dell'Ulivo con l'inciucio della Bicamerale»

«I Ds criticano i nostri quesiti? Come diceva Ernesto Rossi qualsiasi forza alleata delle organizzazioni operaie non può che produrre una politica reazionaria»

«Tenero col premier? Ma se dico che questo centrosinistra dimostra di non essere capace quasi di nulla»

RICERCA SUL CANCRO

Veltroni: contributi deducibili dalle tasse

ROMA. Il segretario dei Ds Walter Veltroni ha presentato una proposta di legge sulla deducibilità fiscale per i contributi privati destinati alla ricerca oncologica. L'idea è già stata utilizzata con successo in altri settori e prevede da parte dello Stato «l'impiego della leva fiscale con la quale sostenere il crescente interesse della collettività a finanziare quelle associazioni che si occupano di ricerca scientifica», tenendo conto sul versante pubblico dell'esigenza di «rispettare i vincoli imposti dal bilancio statale». In concreto, la proposta di legge sottoscritta anche da un folto gruppo di deputati della Quercia prevede la detraibilità ai fini Irpef per le persone fisiche delle «erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 4 milioni», che diventano «100 milioni» per gli oneri di utilità sociale sostenuti dalle imprese. I finanziamenti dovranno essere indirizzati a «enti e associazioni che, senza scopo di lucro, svolgano direttamente o indirettamente, attraverso il finanziamento di progetti di ricerca presso laboratori universitari, ospedali e istituti, attività di studio e di ricerca scientifica sul cancro». Enti e associazioni dovranno aver stipulato una apposita convenzione con i ministeri della Sanità e della Ricerca scientifica. [Agi]

Oggi il provvedimento del governo. Ma l'Anm: ci vuole una legge ordinaria

Via al decreto salvaprocessi

Il centrodestra: una soluzione pasticciata

ROMA

Il Consiglio dei ministri approverà oggi un decreto legge per regolare l'entrata in vigore delle norme sul «giusto processo» introdotte nella Costituzione. Un solo articolo per stabilire che le nuove regole non verranno applicate ai processi già arrivati alla fase del dibattimento, per i quali comunque ne vengono fissate delle altre. L'incontro dell'altro ieri tra il ministro della Giustizia Diliberto e il presidente dell'Unione camere penali, l'avvocato Giuseppe Frigo, è servito a fare qualche concessione ai penalisti, ma sul provvedimento governativo continuano a piovere le critiche dell'opposizione.

La riforma voluta da quasi tutti i partiti dopo le polemiche sul famoso articolo 513 del codice di procedura penale riformato dalla Corte Costituzionale - secondo la quale ogni imputato ha diritto a controinterrogare e farsi rispondere da chi lo accusa, pena la nullità delle dichiarazioni non ripetute in aula davanti al giudice - entrerà in vigore tra quarantott'ore, il 7 gennaio. In attesa delle leggi ordinarie che accompagneranno il nuovo testo della Costituzione (ancora all'esame del Parlamento) c'era però il problema di evitare l'azzeramento di tutti i processi già avviati prima che venisse introdotta questa norma, che sarebbero andati incontro a una valanga di eccezioni di costituzionalità.

Il Parlamento non è arrivato in tempo, e per evitare questa situazione il governo ha deciso di intervenire con un decreto-legge. Che recita così: «Fino alla data di entrata in vigore della legge che ne disciplina l'attuazione, i principi introdotti dall'articolo 111 della Costituzione (quelli del "giusto processo", appunto, *ndr*) si applicano nei procedimenti penali in corso per i quali non s'è ancora aperto il dibattimento»; per gli altri procedimenti, per i quali c'è già stato il rinvio a giudizio, «la colpevolezza dell'imputato non può essere provata esclusivamente sulla base delle dichiarazioni rese da chi, per libera scelta, si è sempre sottratto all'esame da parte dell'imputato o del suo difensore».

Il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto

Questa specificazione serve a salvaguardare comunque la garanzia del controinterrogatorio dell'accusatore da parte dell'accusato, ma poi c'è un'altra frase, per evitare i condizionamenti esterni a testimoni o pentiti: «Tali dichiarazioni possono essere valutate come prova dei fatti quando per le modalità dell'esame o per altre circostanze emerse dal dibattimento risulta che la persona che le ha rese è stata sottoposta a violenza, minaccia, offerta o promessa di denaro o altra utilità affinché si sottragga all'esame».

Spostando in avanti il termine della non validità delle nuove regole dalle richieste del pubblico ministero (come s'era stabilito il 29 dicembre scorso) all'avvenuto rinvio a giudizio, il governo è voluto andare incontro alle richieste degli avvocati. In pratica da dopodomani anche le udienze preliminari davanti al gup si svolgeranno tenendo conto dei principi del «giusto processo». Ile gli avvocati - che l'altro giorno s'erano appellati a Ciampi perché non controfirmasse il provvedimento - grideranno ugualmente allo scandalo si vedrà; per adesso arriva un tiepido sì dai magistrati (il procuratore di Milano D'Ambrosio dice che si tratta della «scelta migliore») anche se per l'Anm senza una urgente legge ordinaria si rischia ugualmente «la totale vanificazione del contraddittorio e un collasso del sistema processuale».

Positivo, ovviamente, il parere del centro-sinistra sul nuovo testo, mentre l'opposizione annuncia battaglia. «Ci troviamo di fronte - accusa Alfredo Biondi, ministro della Giustizia del governo Berlusconi e oggi vicepresidente della Camera - ad una soluzione pasticciata, ad una perdurante disparità di trattamento di cittadini di fronte alla legge e quindi al solito provvedimento contraddittorio e non corrispondente alle esigenze di chiarezza che la legge processuale penale richiederebbe».

(gio. bia.)

«Lc decise di uccidere Calabresi»

L'arringa dell'avv. Ligotti. Sofri: bugie, paranoia

VENEZIA

E' durata sette ore l'arringa del legale della famiglia Calabresi, Luigi Ligotti, che ha ricostruito la storia di Lotta Continua e il quadro storico-sociale in cui è maturato l'omicidio del commissario di polizia. E per la prima volta Adriano Sofri ha sentito la necessità di rompere il silenzio: «Mi fa effetto - ha commentato con i giornalisti - sentir ripetere sciocchezze e bugie dimostrate tali». «Pure bugie» e «paranoia calcolata», ribadisce Sofri, come quando in aula si rileggono testi «abominevoli e truculenti» contro il commissario Calabresi, che «non ho mai scritto, anche se ne ho sempre assunto la responsabilità politica». Per Ligotti, invece, «nessuna proposizione astratta della difesa ha avuto la promozione al rango di prova».

L'omicidio Calabresi maturò nell'aprile '72 con il congresso di Rimini di Lotta Continua che fu, a suo avviso, «il congresso della svolta militarista, della necessità di un salto della lotta politica e di un'occasione per coagulare il movimento e fargli ottenere un ruolo di avanguardia politica-militare». Tale occasione, secondo il legale, fu proprio l'omicidio del commissario il 17 maggio '72, preceduto fin dal 1971 - ha aggiunto Ligotti, citando alcuni scritti di Sofri - «dalla teorizzazione della violenza e dell'azione militare nella convinzione che nel '72 sarebbe avvenuto lo scontro generale». Ma nell'ottobre '72, secondo Ligotti, LC «prese atto del fallimento dopo che l'omicidio Calabresi non sortì gli effetti voluti».

Ligotti ha sostenuto che nel 71-72 Lotta Continua tenne «la concorrenza di altre organizzazioni e l'emorragia di militanti nelle Br di Curcio, cui Pietrostefani propose l'adesione per diventarne il braccio militare». E nel '75, ha aggiunto, «da una filiazione di LC, i delusi del servizio d'ordine, nacque Prima Linea che rivendicò alla propria storia quattro omicidi, tra cui quello Calabresi, ma nel 72 Prima Linea non era nata».

(r.i.)

Ma Bossi diserta la festa della neve del Carroccio

«Prima di tutto ci deve essere un'intesa personale tra il segretario e Berlusconi E questa volta abbiamo un progetto: la devolution»

L'ex ministro degli Interni Roberto Maroni

Maroni: l'intesa col Polo? Non sarà come nel '94...

Gigi Padovani

inviato al PASSO DELLA PRESOLANA

Maroni Roberto, classe 1955, numero di pettorale 175, società sportiva: Lega Lombarda. Tira già una bisa ghiacciata, il sole è tramontato da un po' davanti al massiccio della Presolana e il termometro segna meno due, quando il Bobo viene giù sci ai piedi tra i paletti, cappello blu in testa e tuta intonata: la sfida sulla pista di Donico per la gara parallela notturna è con un consigliere regionale leghista della Val Seriana, Fabrizio Ferrari, organizzatore della tradizionale kermesse sulla neve alla quale partecipano da sempre deputati e senatori del Carroccio. E' il quarto trofeo della Padania a Castione della Presolana, 1500 metri d'altezza nel cuore del Bergamasco leghista.

Le bandiere della Padania garriscono al sole accanto ai più piccoli sciatori (pure verdi) della Colmar e le mamme di Cinisello Balsamo o di Milano spingono avanti i loro piccoli perché si facciano onore. «Noi della Lega? Ma scherza, siamo qui per divertirci, non provochi...», rispondono al cronista che le consulta sull'interrogativo del momento: si farà o non si farà l'accordo elettorale con il Polo alle regionali di primavera?

Ma per fortuna qui non ci sono soltanto genitori in ansia di sapere i tempi dei loro marmocchi. Al microfono scandisce le partenze il sindaco di Villa d'Ogna Bruno Tosatelli. Al cronometro c'è il senatore Francesco Tirelli, presidente di Sport Padania, e a vacanzieri e amministratori leghisti annuncia un «Duemila con qualche novità nell'aria». Che, tradotto, significa: «il capo sta trattando e bisogna lasciarlo fare». Già, e Bossi? Invitato come sempre, è ancora in vacanza a Ponte di Legno, un'ora e mezzo di qua. «Forse viene per la premiazione», è il tam-tam che gira sulla pista. Ma poi il senatùr delude (come Pagliarini e Speroni) e per sentirlo parlare i fedelissimi di queste valli dovranno aspettare fino a sabato il suo primo comizio politico del Duemila, nel palazzetto dello sport di Almenno San Salvatore.

Ma che aria tira tra gli amministratori della Lega, quando sentono parlare di Berlusconi e del Polo? Ivan Caccia, primo cittadino ad Ardesio, fa una smorfia: «Non mi fa schifo, ma mi fiderei di più della sinistra». Angelo De Biasio, sindaco di Biassono, in Brianza: «Se tratta Bossi, sono tranquillo, lui può ottenere buoni risultati». Giampietro Testa, eletto con il 60% a Vertova: «Sarà dura fare accettare l'allenza ai nostri...».

Ma è Maroni, un baffo ghiacciato dopo la discesa, a confermare gli incontri segreti della Lega con Forza Italia. Sono i due leader a parlarsi direttamente, anche perché, sottolinea, «prima di ogni accordo politico ci deve essere una intesa personale tra Bossi e Berlusconi». Nel '94, come ministro dell'Interno, guidò la delegazione leghista nel governo di centro-destra durato 200 giorni, andato in crisi a dicembre proprio per la rottura con il senatùr. Ora dice: «So che sono in corso trattative, non so se si faranno già liste uniche alle regionali. Certo dovremo convocare un'assemblea federale per discutere di un eventuale patto, che deve essere scritto e molto chiaro: nel congresso di luglio a Varese votammo per scendere in campo da soli».

Si sa che a spingere per un accordo sono soprattutto Tremonti e Urbani, ministri anche loro di quel governo. E almeno un elemento chiaro ci dovrebbe essere, precisa Maroni: «Non sarà la riedizione dell'accordo con il Polo nel '94, quando facemmo l'errore di partecipare a una coalizione senza avere un progetto». Qual è la differenza? «Ora abbiamo un progetto di cambiamento dello Stato. Noi vogliamo la "devolution", cioè il trasferimento dallo Stato alle Regioni delle risorse, e spingiamo per l'istituzione di un Parlamento della Padania e di ministero per la questione settentrionale. La novità è che Berlusconi ha capito di dover lasciare alla Lega un suo spazio vitale di identità, se entra nella coalizione».

In quel dicastero c'erano altri due ministri del Carroccio, Gnutti e Comino, che ora non sono più con Bossi, proprio dopo aver tentato un accordo con il Polo. Maroni ha un sospiro. «Eh già, hanno voluto anticipare un rapporto che non era ancora maturo... ma il loro è stato un errore politico. Non rientreranno, quando si esce dalla Lega è per sempre. Eppure non sono tra quanti sputano loro in faccia come traditori, sul piano personale rimangono amici». Con Comino ha parlato? «Ci siamo visti a Roma, e lui mi ha fatto una battuta del tipo... "sono fregato"».

Lo sapevi che in mezz'ora di traffico cambi *marcia* e premi la *frizione* 140 volte?

{ trasmissione automatica di buonumore }

Con Micramatic l'unica cosa che *cambi* è la tua vita.

PER SAPERNE DI PIÙ
Numero Verde
800-105-800

MICRAMATIC. CON IL CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE.

Il cambio automatico di Micramatic non è il solito automatico. È un cambio a variazione continua a gestione elettronica: più brillantezza e meno consumi. Micramatic è disponibile in una ampia gamma di modelli 1.0, 1.3 16v a 3 e 5 porte.

NISSAN
AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

Sette ore di riunione per l'esecutivo dei Democratici in vista dei congressi regionali, lite tra l'ex pm e la Magistrelli

Di Pietro: non abbandono l'Asinello

Ma Parisi lo incalza: ora facciamo chiarezza

ROMA

Alla fine Antonio Di Pietro è tornato tra i suoi «amici» dell'Asinello, ma ha cercato di non dare soddisfazione a chi lo aspettava con il fucile spianato: per sette ore e mezzo il granitico Tonino ha inchiodato Arturo Parisi, il sindaco di Roma Francesco Rutelli, i due ministri democratici su questioni organizzative e di tesseramento del movimento. E a tutti gli altri, che gli chiedevano conto delle clamorose dissociazioni pubbliche delle ultime settimane, Di Pietro ha risposto tornando alle questioni interne, polemizzando con questo e con quello, ma quasi sempre su questioni di tesseramento. Ma alla fine, davanti a quel muro di gomma, davanti all'abilità di Di Pietro di schivare il chiarimento politico, è stato Arturo Parisi che ha annunciato la novità: «L'unanimismo di facciata non basta più: dobbiamo verificare se esiste una condivisione piena degli obiettivi politici del movimento: alle prossime assemblee regionali presenterò una mozione politica. La farò leggere a ciascuno di voi e chi sarà d'accordo potrà firmarla».

Come dire: caro Tonino, se non sei d'accordo, dichiaralo pubblicamente, vai in minoranza, ma lo stillicidio delle dissociazioni pubbliche non può continuare. Di Pietro non ha dato via libera e ha annunciato: «La mozione voglio vederla». Dunque, il tanto atteso chiarimento politico è stato soltanto rinviato, ma una cosa Arturo Parisi l'ha acquisita: Antonio Di Pietro per il momento non ha alcuna intenzione di lasciare l'Asinello e mettersi per conto proprio. Durante la riunione ha detto con forza: «Io me ne vado? Ma chi l'ha detto? Non se ne parla proprio!».

E mentre Di Pietro, conferma di voler restare nella casa democratica, Parisi ha portato a termine, con la massima discrezione, l'ingresso nel movimento di Nando Dalla Chiesa, personaggio diverso da Di Pietro come storia personale, ma dal profilo simile. Tra l'altro con l'ingresso di Dalla Chiesa, che verrà reso noto nei prossimi giorni, il gruppo parlamentare della Camera dei democratici si allontana dalla soglia del pericolo (quota venti), passando da ventuno a ventidue deputati.

E così, dopo aver disertato per diverse settimane le riunioni decisive dell'esecutivo, dopo aver sparato bordate sulle scelte politiche del movimento, ieri Antonio Di Pietro è tornato a partecipare ad una riunione dell'organismo di vertice dell'Asinello.

La data del 4 gennaio, in realtà, l'aveva indicata lui stesso. Dopo un periodo di incomunicabilità, con Parisi che lo cercava e Di Pietro che si negava, con l'ex pm che comunicava via fax, nei giorni conclusivi della crisi di governo, il leader dell'Asinello e l'ex pm sono tornati a parlarsi. Di Pietro ha annunciato che avrebbe partecipato alla riunione dell'esecutivo, suggerendo anche una data, prontamente accolta da Parisi e dagli altri, tutti ansiosi di ascoltare finalmente Tonino e potergli contestare le sortite pubbliche più plateali.

Nella sede nazionale di piazza Santi Apostoli, il clima era quello delle grandi occasioni: via alle 13.40 con i big tutti presenti: c'è Francesco Rutelli, ma anche il ministro dell'Interno Enzo Bianco e quello dei Lavori Pubblici Willer Bordon, il presidente dei deputati Rino Piscitello e il capogruppo dei senatori Andrea Papini. C'è anche la battagliera Marina Magistrelli, con la quale Di Pietro ingaggerà più tardi il diverbio più vivace. Di Pietro parla di procedure, regolamenti, statuti, aventi diritto. Gli altri, tutti gli altri, lo incalzano, gli chiedono conto delle sue esternazioni, gli chiedono se voglia fare il capo della minoranza interna, insomma che intenzioni abbia.

Di Pietro inchioda il dibattito sui tanti casi aperti legati al congresso e sul caso-Matera si resta a discutere per 50 minuti. Poi, la svolta: Parisi, candidato di tutti alla presidenza del movimento, in qualche modo si mette personalmente in discussione, annunciando la presentazione di una mozione politica. Si chiude alle 21,10, dopo sette ore e mezza, ma il tormentone dell'Asinello non è ancora finito.

[f.mar.]

CASSAZIONE

Borrelli si candida

ROMA. Il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli si candida per la poltrona di presidente aggiunto della Cassazione. Mentre, almeno per il momento, sembra aver rinunciato Corrado Carnevale, l'ex presidente della Prima sezione penale della Suprema Corte, da poco rientrato in magistratura come presidente aggiunto della sezione tributaria della Cassazione. Il quadro dei candidati alla successione di Franco Bile, passato alla Corte Costituzionale, non è ancora definitivo: i termini per presentare domanda a Palazzo dei Marescialli sono scaduti il 29 dicembre, ma gli interessati avranno tempo fino all'8 gennaio per formalizzare la propria candidatura. La commissione Direttivi inizierà a esaminare le domande durante la seduta di martedì 11 gennaio. [Adnkronos]

Il coordinatore
«L'unanimismo di facciata non basta più
Presenterò una mozione»
Nel gruppo parlamentare atteso Dalla Chiesa

Il senatore Antonio Di Pietro
A sinistra Nando Dalla Chiesa

Trifoglio

Lettera ai partiti Folena scettico

ROMA

I vertici di Botteghe Oscure volevano mantenere un «silenzio strategico» fino all'apertura del congresso, ma la lettera che i leader del Trifoglio hanno inviato ieri ai segretari di maggioranza e opposizione ha portato Pietro Folena a rompere il ghiaccio: l'iniziativa di Cossiga, spiega il coordinatore diessino, «suggerisce due temi distinti. Il primo, quello del cosiddetto sindaco d'Italia, e cioè la costituzionalizzazione, a fini di stabilità e di governabilità e contro ogni trasformismo, dell'elezione diretta del premier, necessita di una modifica costituzionale. Avanzi il Trifoglio, in questo senso, una proposta in Parlamento...». Quanto alla legge elettorale, «se ne discuterà successivamente. Ed è noto che per i Ds il modello di premier forte può coniugarsi con il maggioritario a turno unico».

La lettera annunciata da Francesco Cossiga - firmata da Enrico Boselli, Giorgio La Malfa e Angelo Sanza - è arrivata ieri nella sede di tutti i partiti. L'obiettivo: arrivare a una legge elettorale prima del referendum e ad un confronto che sia «indipendente dai vincoli di maggioranza e opposizione».

Il Trifoglio è al centro dell'attenzione anche per quanto riguarda la par condicio, che arriverà la settimana prossima alla Camera preceduta dalle polemiche: An parla di possibili convergenze con il Trifoglio. I Ds chiedono una «profonda solidarietà» all'interno della maggioranza, ma anche un'apertura alla richiesta di dialogo che viene da Rifondazione. I popolari attaccano il Trifoglio, accusando socialisti e cossighiani di aver cambiato idea. Lo Sdi ribatte a muso duro: «La nostra posizione - dice Giovanni Crema - è sempre la stessa».

La destra, in particolare, accusa i Ds di «barare» sulla composizione delle commissioni parlamentari per facilitare la strada al provvedimento. L'attacco parte da Paolo Armaroli: «La maggioranza - spiega il deputato di An - ha trasferito Lanfranco Turci dalla commissione Finanze alla Affari costituzionali, aumentandone così il numero dei componenti. Turci è poi diventato sottosegretario e il suo posto è stato preso dalla deputata Paola Mariani». Il trasferimento, continua Armaroli, è reso possibile da una interpretazione letterale del regolamento, ma in questo modo la maggioranza «ha alterato i rapporti di forza: e il voto in più della maggioranza potrebbe risultare decisivo per l'approvazione della par condicio». Si tratta, taglia corto Maurizio Gasparri, «di una manovra stalinista».

Le polemiche approdano anche nei programmi di intrattenimento: nella puntata di ieri di «Alle due su Raiuno» condotta da Paolo Limiti una battuta di Emilio Fede ha creato scompiglio. Cercando di indovinare, durante un gioco, di chi fosse un naso, il direttore del Tg4 ha scherzato: «Per rispetto alla par condicio dico che la parte finale mi ricorda il naso di Silvio Berlusconi, il superiore quello di Massimo D'Alema». Limiti ha ripreso la trasmissione dicendo: «Prima Fede ha scherzato con la par condicio; l'argomento riguarda una legge che è una cosa seria e noi riteniamo che vada rispettata». Secco il commento di Fede: Certo che se uno non può più neanche dire una battuta durante un programma di intrattenimento, ha ragione l'opposizione a dire che questa cosa della par condicio, in questi termini, è un bavaglio». [r. l.]

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE «ORA L'ULIVO PUO' RINASCERE, LA MAGGIORANZA E' PIU' COMPATTA»

De Castro: io, conteso fra Prodi e D'Alema

«Ma il grande gelo fra i due è ormai finito da tempo»

intervista
Fabio Martini

ROMA

Paolo De Castro ancora sorride al ricordo di quella storia che sembra una gag da *Striscia la notizia*: «Era la sera del 20 ottobre 1998, il governo Prodi era appena caduto. Io ero a palazzo Chigi assieme a Romano, ad Arturo Parisi e agli altri collaboratori più stretti. Avevamo appena finito di preparare i pacchi, pronti ad andarcene via, quando mi squilla il telefonino: "Sono Massimo D'Alema...". Di getto rispondo: "Non scherziamo" e attacco. D'Alema richiama e io attacco di nuovo. La terza volta rispondo, D'Alema mi propone di fare il ministro delle Politiche Agricole e Forestali e io imbarazzato gli dico: "Sono qui con Romano, ne parlo con lui...". Subito dopo Prodi mi disse: "E' una grande opportunità, non puoi dire di no"».

E' cominciata così, con questo doppio "battesimo", l'ascesa di Paolo De Castro, il figlio di un agricoltore pugliese che è entrato in punta di piedi al governo e in 15 mesi, a parere di molti, è diventato uno dei migliori ministri dell'Agricoltura della recente storia italiana. Ma il "miracolo" di De Castro è anche un altro: due settimane fa, nelle ore concitate del toto-ministri, si sono ritrovati a sostenere la sua conferma due personaggi che continuano a non amarsi: Massimo D'Alema e Romano Prodi.

Per due anni e mezzo a palazzo Chigi come consigliere del Professore, da 15 mesi ministro con D'Alema, per la prima volta De Castro parla di politica e dei suoi rapporti personali con i due presidenti del Consiglio.

A ventiquattro ore dalla lista dei ministri molti la davano per spacciata...

«Un sostegno forte me l'hanno dato i Democratici».

Ma solo con l'appoggio dell'Asinello lei rischiava di restare a casa...

«Sì, la novità è stato il sostegno dei Ds, sia del presidente del Consiglio sia del partito. Hanno chiesto la mia conferma anche i Verdi e, so, anche Cossutta. La cosa mi ha colpito anche perché non conosco personalmente Cossutta».

De Castro, lei nasce prodiano doc, ma poi i Democratici sembravano essersi dimenticati di lei e lei non si è iscritto ai Democratici...

«Io condivido il progetto dei Democratici per il rilancio dell'Ulivo. Certo io non sono un loro iscritto, ma vengo dalla storia dell'Ulivo: il pullman è stato inventato a 50 metri da casa mia, in via Caprerie 1. In quell'appartamento dove non c'era neanche una sedia, i mobili li abbiamo fisicamente portati io, Arturo Parisi, Giulio Santagata. E sa come nacque l'Ulivo?».

Come?

«Eravamo a Bologna, proprio nella sede di via Caprarile: Arturo Parisi, con Romano Prodi subito d'accordo, pensò al simbolo e al nome dell'Ulivo. Subito dopo guardarono a me e mi dissero: tu che sei contadino, si dice olivo o ulivo? Gli risposi: guardiamo sul dizionario...».

Che effetto fa essere conteso da D'Alema e Prodi?

«Per me va benissimo. Prodi, oltre a essere un amico è anche un riferimento politico. D'Alema spero che abbia stima di me e immagino che abbia ascoltato le voci che arrivavano dal mondo agricolo. E' un fatto che una Finanziaria così per l'agricoltura non si vedeva da 15 anni».

Prodi e D'Alema non si amano: sarà una storia infinita di dispetti o un giorno torneranno a collaborare?

«Guardi che il peggio è passato, il grande gelo tra i due c'è stato nel gennaio-febbraio 1999 e oramai è lontano. Personalità diversissime, ma di quel livello ce ne sono pochissime in Italia: non devono farsi la guerra. Il Paese ha bisogno di tutti e due».

Ma il governo del nuovo Ulivo sembra nato debole, non le pare?

«E' vero che la maggioranza è numericamente meno forte, ma è pur vero che è molto più compatta. Ora può rinascere davvero lo spirito dell'Ulivo».

Che è un po' come l'araba fenice: che lo spirito ci sia, ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa...

«Non è così. La straordinaria novità della stagione dell'Ulivo e di Prodi era che ci eravamo dimenticati dei partiti, c'era un programma, un simbolo comune. Ricordo il 19 giugno 1995 quando Prodi, Bassolino e Veltroni entrarono nello studio San Paolo di Napoli, con quella musica emozionante, c'erano ventimila persone, una cosa che oggi sembra irripetibile e invece può ripetersi. La maggioranza risicata non deve ingannare: ora c'è una grande compattezza».

Professor De Castro, dica la verità: il tecnico dell'agricoltura la prossima volta si presenta alle elezioni?

«Una volta non ci avrei mai pensato. Ma se la coalizione riprende forza non mi sentirei di escluderlo».

BERTINOTTI

«Dialogo a queste condizioni»

MILANO. «Aumento delle pensioni, una politica di salario sociale per i giovani disoccupati che favorisca il reinserimento nel mondo del lavoro, un minimo salariale per difendere dalla precarietà i giovani. Se il governo si muove su questo terreno noi siamo pronti a un confronto». Sono le «condizioni» di Fausto Bertinotti per la ripresa del dialogo con la maggioranza. «Per oggi ho sentito alcune attenzioni, come quella del ministro del Lavoro Salvi - ha aggiunto il leader di Rifondazione -, ma non ho visto nessun atto da parte del governo o della maggioranza». Bertinotti ha poi spiegato la posizione del suo partito nelle intese sulle elezioni regionali. «Lavoriamo perché un accordo ci sia - ha detto -. Ma vorrei che fosse chiaro che questo terreno, cioè quello del confronto programmatico per fare degli schieramenti comuni nelle elezioni regionali, è del tutto autonomo da quello del governo». [Ansa]

«Mi telefonò il premier
Vuoi fare il ministro?
Pensai a uno scherzo
di "Striscia la notizia"
e riattaccai subito.
Per ben due volte»

Il ministro per le Politiche Agricole
Paolo De Castro

Cessa le pubblicazioni la storica testata del movimento femminista italiano

«Noi donne» non leggiamo più

Maria Laura Rodotà

ADDIO «Noi donne», addio giornale che osò dire agli uomini di attaccarsi i bottoni da soli. Causa «perdurare della crisi nel settore editoriale» e «pesante situazione economico-sociale» (così recita il comunicato) chiude per sempre un pezzo di storia delle donne italiane. E non è un luogo comune. Perché «Noi donne», ultimamente a 20 mila copie e tra mille difficoltà, ha dedicato le ultime copertine alle donne leader. Ma negli anni d'oro, altro che leader: ha guidato centinaia di migliaia di lettrici in battaglie a volte minime, ma che sono alla base di tutto. Come i bottoni: «Ci fu un dibattito furioso nella rubrica delle lettere», ricorda Miriam Mafai, giornalista ed ex deputata, che fu direttrice dal 1964 al 1969. «Compagni che scrivevano: mia moglie sta sempre in sezione e io sto con le camicie scucite. Compagne che replicavano. Ci volle l'intervento di un dirigente autorevole, maschio ovviamente, Ruggero Grieco: tagliò corto con un bel "sarebbe ora che gli uomini imparassero ad attaccarsi i bottoni da soli"».

Questi erano gli Anni Cinquanta, quando la rivista dell'Udi, l'unione delle donne comuniste e socialiste, vendeva 200 mila copie e parlava di emancipazione in un'Italia tradizionale e patriarcale. Era nata clandestina, fatta uscire da Xenia Sereni a Parigi nel '37, e il primo numero pubblicato in Italia fu del '44, a cura delle donne del Pci e del Psi. Con direttrici prestigiose come Mafai e Maria Antonietta Macciocchi, qualche attrito sotterraneo coi partiti di riferimento, e molto entusiasmo. «Sempre parlando di emancipazione e autonomia femminile, che naturalmente vedevamo legata alla realizzazione del socialismo, ma con tante cose nostre», racconta Mafai. Come le polemiche, negli Anni Sessanta, contro i "padri padroni" in famiglia, nel lavoro, nei partiti; e gli «amanti di sinistra». Come la battaglia per la pillola: una copertina con tanti bei bambini, e lo slogan «Quanti ne vogliamo, quando li vogliamo». Come l'apertura, con occhio femminile, alle storie in corso: «Mandammo Giulietta Ascoli in Vietnam, Bruna Bellonzi da Ulrike Meinhof della Raf tedesca, non ancora terrorista ma per poco». Ma a fine Anni Sessanta la fase decrescente era già iniziata. Le copie erano dimezzate, e poi arrivò il movimento femminista slegato dai partiti. «Noi donne» non aveva più il peso dei tempi della diffusione militante, dei dibattiti tra iscritte. Da qualche anno, era edito dalla Cooperativa Libera Stampa, che ora licenzia tutti. «E' difficile oggi lavorare per passione politica», dice Bia Sarasini, direttrice da quattro anni. «Anche se qualche risultato l'abbiamo ottenuto anche di recente: la difesa della legge sull'aborto, i tentativi di far piacere le politiche donne alle donne. Ora penseremo a fare altro con altri mezzi. Magari una nuova "Noi donne" su Internet, chissà».

Per tutta la notte il Paese ha festeggiato la svolta dopo nove anni di dominio assoluto dell'Hdz

Croazia, il partito di Tudjman sotto choc

All'opposizione il 70 % dei voti . E tra venti giorni le Presidenziali

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Più che una vittoria è stato un plebiscito il successo dell'opposizione alle elezioni parlamentari in Croazia. La coalizione del partito socialdemocratico (Sdp) e del partito social-liberale croato (Hsls) ha ottenuto 72 seggi, più della metà del Sabor, il Parlamento di Zagabria, mentre il blocco costituito da altri quattro partiti dell'opposizione ne ha ottenuti 24. Insieme l'opposizione supera i due terzi dei 140 seggi parlamentari fissi, con circa il 70 per cento dei voti. All'Hdz, il partito dell'ex presidente Tudjman che per nove anni ha avuto il dominio assoluto nel Paese, sono andati 40 seggi, circa il 27 per cento dei voti, cioè il 20 per cento in meno rispetto alle ultime elezioni. «Adesso saranno loro ad avere l'onore di essere all'opposizione», ha dichiarato il leader dei social-liberali Drazen Budisa dopo i primi dati sul voto. «I risultati dimostrano che i cittadini di questo Paese appoggiano quelli che hanno offerto loro i cambiamenti indispensabili», ha ribadito il capo del partito socialdemocratico Ivica Racan, che si è detto pronto ad assumere con piena responsabilità il ruolo di premier.

La catastrofe elettorale ha lasciato la bocca amara ai dirigenti dell'Hdz, che fino all'ultimo momento erano convinti di poter vincere ancora una volta. Soltanto l'attuale ministro degli Esteri Mate Granic ha immediatamente ammesso la sconfitta. «L'Hdz è rimasta al potere per quasi dieci anni, ma gli elettori non hanno accettato alcuni errori che abbiamo commesso», ha detto il capo della diplomazia, che è candidato come successore di Tudjman alle elezioni presidenziali del 24 gennaio - Mi congratulo con i vincitori. Da uomo politico serio e realista sono convinto che dopo questo successo le due coalizioni dell'opposizione, malgrado alcune incomprensioni tra di loro, sapranno costituire il governo». Opinione per niente condivisa dal suo collega di partito Zlatko Canjuga, uno dei vicepresidenti dell'Hdz. «Non doveva succedere che vincessero i comunisti. La colpa è nostra perché nel nome della riconciliazione politica non abbiamo potuto ripulire tutto quello che dovevamo», ha detto Canjuga, che ricopre anche la carica di presidente del «Croazia», la squadra di calcio di Zagabria il cui vecchio nome «Dinamo» è stato cambiato dal presidente Tudjman perché troppo «jugocomunista».

Dopo una notte di festa nelle sedi dei partiti vincitori, ma anche nelle strade dove la gente non ha nascosto la sua soddisfazione per il trionfo elettorale dell'opposizione, Racan e Budisa hanno riconfermato i punti essenziali del loro programma politico. Far uscire la Croazia dalla grave crisi economica e sociale sarà il primo compito del nuovo governo. «La gente oggi mi ha fermato per strada chiedendomi di non tradirli, di non cambiare, di rimanere onesti. Quel che posso dire è che faremo il possibile per risanare l'economia. Forse non riusciremo in tutto come vorremmo, e con la velocità che vorremmo, ma lo faremo onestamente. Personalmente mi impegno a non coprire mai le malversazioni di chicchessia», ha detto Racan. Altrettanto importante è il rafforzamento delle istituzioni democratiche, il rispetto dei diritti dell'uomo e della libertà di stampa. Infine, il riavvicinamento all'Europa della Croazia, che a causa del regime autoritario di Tudjman è stata relegata al limite dell'isolamento internazionale.

Non sarà facile rimettere in sesto il Paese: la disoccupazione ha raggiunto il 20 per cento, il debito estero è salito alle stelle, e con la privatizzazione le ricchezze interne sono finite nelle mani di 200 famiglie privilegiate vicine all'Hdz. Ma da ieri la speranza è ritornata tra la popolazione, che con il suo voto ha dato il via al cambiamento. La prossima scadenza è per il 24 gennaio, data delle elezioni del nuovo presidente della Repubblica.

Drazen Budisa, capo dei social-liberali: ora saranno loro ad avere l'onore di trovarsi dall'altra parte della barricata. Da un leader sconfitto oscure minacce

Il brindisi di Drazen Budisa e Ivica Racan subito dopo la certezza della vittoria. Nella foto piccola, l'ex presidente Franjo Tudjman

LA CADUTA DEI PADRONI DI ZAGABRIA

Quando un potere muore pochi giorni dopo il leader

analisi

Giuseppe Zaccaria

La storia dei partiti-Stato è stata sempre segnata da inarrestabili prese del potere seguite prima o poi da rovinose cadute. La «Hvratska Demokratska Zajednica», più nota come «Hdz», non è sfuggita alla regola poiché, come molte volte è accaduto nella storia, aveva commesso il medesimo errore di altri: quello di legare la propria politica e il proprio destino a un'unica figura, quella del Capo.

Scomparso il Capo si è liquefatto il partito, e a poche ore da una batosta che nessuno immaginava così sonora, fra gli ex orgogliosi fondatori del Paese già comincia uno scambio d'accuse che comincia a sconfinare verso l'incrocio fra delazioni. «Non siamo responsabili di quanto è accaduto in periferia, nei centri minori del Paese...», dichiarano ex gerarchi appena spodestati che già si figurano prossime inchieste su arricchimenti facili e privatizzazioni fin troppo private.

Pensare che undici anni fa l'«Hdz» era nato come movimento ecumenico e conciliatorio, grande barca su cui tutti i croati avrebbero potuto salire dimenticando vecchie divisioni e radicati rancori.

La pubblicistica vuole che Franjo Tudjman fondasse il nuovo movimento nazionale in una baracca di legno di via Savska, a Zagabria, nei primi mesi dell'89. In realtà, sembra che l'idea avesse trovato forma e fondi un poio d'anni prima quando all'ex comunista Tudjman, arrestato e privato del passaporto, un'improvvisa restituzione del documento consentì un viaggio in Canada.

Prima tappa di quel viaggio - anche questo è ormai assodato - fu un convento di francescani originari dell'Erzegovina, dove il futuro leader incontrò per la prima volta Gojko Susak, emigrato di qualche successo, proprietario di una grande pizzeria e di una piccola impresa di costruzioni. Tre anni dopo, Susak sarebbe divenuto il potentissimo ministro della Difesa.

Nella storia recente della Jugoslavia i francescani non godono purtroppo di grande fama. Uno di essi, per esempio, era il «padre spirituale» degli ustascia che dal '43 al '44 sterminarono nel campo di Jasenovac migliaia di serbi, zingari ed ebrei. Ma in quel momento all'ex generale e partigiano Franjo Tudjman non interessava rivangare il passato quanto gettare un ponte verso un sistema nuovo.

Quando, due anni dopo, l'«Hdz» sarebbe stato fondato ufficialmente, la baracchetta di via Savska ospitava già alcune delle migliori personalità del Paese, e soprattutto poteva gestire i cospicui finanziamenti di quell'emigrazione che in Croazia si definisce «diaspora». Gli slogan erano semplici e promettenti: indipendenza, capitalismo, riconciliazione. Anche la sigla richiamava non l'idea di un partito, ma di un gruppo che puntava alla pace ed alla cooperazione: la «z» sta per «Zajednica», ossia «Comunità».

Alle prime elezioni del maggio '89, la «Comunità democratica croata» stracciò letteralmente la coalizione che le si opponeva, e della quale molti pronosticavano il successo: la «Coalizione popolare» di Savka Dabcevic, l'ex dissidente più nota come «Rosa di Croazia», raggranellò un misero 3% cento contro i due terzi dei voti che battezzavano Franjo Tudjman come nuovo leader.

Il resto della storia è più noto: via via che la guerra fra Croazia e Federazione (fra croati e serbi) si fa più dura, più si radicalizza, si «statalizza» l'Hdz, che si fa partito militante, bellicista, patriottico, pressochè unico. Nel '95, le elezioni seguite all'«operazione Oluja» - la riconquista delle Krajne - segnano l'apoteosi per il partito e il suo capo, che ormai comincia ad assumere atteggiamenti da uomo della provvidenza.

Nello stesso tempo, l'«Hdz» si è dato una struttura non di comando, ma di spartizione. Il suo presidente è sempre Franjo, e le grandi decisioni spettano a lui: ai vicepresidenti (arriveranno fino a nove) spetta invece dividersi la torta. Corriere fulmine, arricchimenti misteriosi. Le «privatizzazioni» che partono nel '96, annunciate come svolta di modernizzazione, servono solo a privatizzare i profitti delle maggiori aziende di Stato. Il sistema bancario funziona al contrario: si mette in circolazione pochissima moneta, la «kuna» viene sfacciatamente sopravvalutata. Duecento famiglie diventano padrone di un Paese dove, dietro grandi alberghi e monumenti tirati a lucido, i salari non vengono corrisposti da tre mesi e la disoccupazione sfiora il 20 per cento.

Esaurita l'emergenza s'è esaurito il potere dell'«Hdz». Ridotta al 20% cento dei voti, la «Comunità» è sull'orlo di una frattura interna. Tre dei suoi leader - Ivic Pasalic, già delfino di Tudjman, Vladimir Seks, vicepresidente del «Sabor», e Mate Granic, ministro degli Esteri - si apprestano a partire ognuno nella sua direzione. E il Paese, forse, a scoprire molte cose sul suo recente passato.

TRIBUNALE DELL'AIA

Belgrado denuncia la Nato

BELGRADO. L'attacco missilistico a un ponte sul quale stava passando un treno; il bombardamento di un convoglio di profughi a Djakovica e quello del palazzo della televisione a Belgrado sono i perni su cui ruotano le accuse mosse dai serbi alla Nato di fronte alla Corte di giustizia dell'Aia. Assistito da legali occidentali e legislatori russi, un tribunale interno jugoslavo ha presentato ieri al procuratore Carla Del Ponte tre corposi volumi nei quali sono elencate le violazioni dei trattati internazionali che sarebbero state commesse dalle autorità degli stati membri della Nato nei 78 giorni di bombardamento su Kosovo e Serbia. Per Belgrado, i leader militari e politici della Nato sono responsabili quanto il presidente serbo Milosevic, messo sotto inchiesta dalla Corte delle Nazioni Unite per crimini di guerra. Da parte sua Carla Del Ponte ha negato l'esistenza di un'inchiesta formale, anche se ha riconosciuto che il suo staff ha esaminato la documentazione. [Agi-Ap]

Creata una task force

Blair s'impegna a salvare il mondo dagli asteroidi

Il premier britannico Tony Blair

LONDRA

Una squadra anti-asteroidi per valutare i rischi potenziali dell'eventuale impatto di un corpo celeste sulla terra: il Governo Blair si elegge così a difensore del pianeta e affida a tre saggi il compito di esaminare le insidie dello spazio nel nuovo millennio. «Il rischio che la terra venga colpita da un asteroide o da una cometa è estremamente remoto. La gente non dovrebbe perdere il sonno su questo argomento - ha commentato il ministro per la Scienza, Lord Sainsbury - tuttavia, anche se remoto, non possiamo ignorarlo. Esistono le basi per monitorare la situazione a livello internazionale». Presieduto da Harry Atkinson, ex presidente del consiglio dell'Agenzia spaziale europea, il gruppo di lavoro nominato dallo stesso Sainsbury dovrebbe pubblicare i risultati della sua ricerca entro la fine di quest'anno.

L'iniziativa, ha spiegato Atkinson, è stata presa sulla scia della convinzione maturata nel mondo scientifico negli ultimi 10 anni secondo cui il rischio di collisione è in realtà più alto di quanto non si pensasse. Nel 1970, infatti, gli astronomi internazionali ritenevano che nello spazio non ci fossero più di 100 oggetti larghi oltre un chilometro e capaci di infliggere seri danni al nostro pianeta. Oggi, invece, soprattutto grazie alle ricerche della Nasa, si ritiene che siano più di 1.500. [Ansa]

Mal equipaggiati, con radio intercettabili dai serbi e fucili che si inceppavano: un rapporto choccante

I Brancaleone di Sua Maestà

Allo sbaraglio i soldati inglesi in Kosovo

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Alla cultura popolare britannica manca quel fulgido esempio di accattonaggio militare noto come Armata Brancaleone. E' una fortuna, sennò quel nome avrebbero dovuto usarlo per l'«esercito di professionisti» - così recitano gli spot televisivi - di cui gli inglesi vanno orgogliosi; e addirittura per i parà, fiore all'occhiello di Sua Maestà. Perché si scopre che i reparti inviati in Kosovo, punta di diamante dell'intervento Nato, erano in realtà male armati e male equipaggiati, con fucili che s'inceppavano, radio che non funzionavano e che venivano intercettate, visori notturni inefficienti, persino una catena di comando difettosa. Insomma, ammette la stessa Royal Army, se soltanto ai serbi fosse venuto in mente di resistere, per i parà sarebbe stata dura.

Tutto questo dice un rapporto finito chissà come nelle mani della Bbc e compilato da due figure insospettabili: il generale di brigata Adrian Freer, comandante della 5 Airborne Brigade, e il colonnello Paul Gibson, comandante del primo battaglione del Parachute Regiment. Sebbene il ministero della Difesa dica ora che l'indagine fa parte di un complesso esame dell'operazione in Kosovo, e che come tale va trattata, il mondo politico è già in fermento e a gran voce si chiede un'inchiesta pubblica.

Le principali accuse riguardano i fucili in dotazione, una versione automatica del modello SA80, in dotazione all'esercito dal 1986 e fin da allora criticato: talmente inaffidabile che la Nato lo ha recentemente escluso dalla lista delle armi approvate. I soldati inglesi sognano l'M16 americano: più leggero, più preciso, mai che manchi un colpo. Ma alcuni reparti hanno rimediato utilizzando fucili più vecchi. Di notte, per giunta, i parà avevano difficoltà a identificare il bersaglio, perché gli speciali mirini laser erano in dotazione solo ai comandanti.

Che dire poi delle radio? Il sistema Clansman, sviluppato negli Anni Cinquanta, è - secondo il colonnello Gibson - «vecchio e sempre più inaffidabile». Il 35% degli apparecchi erano difettosi. Peggio, chiunque poteva ascoltare: le trasmissioni criptate non funzionavano. «Inutilizzabili - dice il documento - in un ambiente non totalmente benevolo». Cioè non da guerra; e il nuovo sistema Bowman, in cui il governo ha investito 6 mila miliardi di lire, non sarà disponibile fino al 2003. Non è tutto: il plotone Pathfinder, primo a lanciarsi nel cielo del Kosovo, doveva essere protetto dagli elicotteri d'assalto Apache americani; ma è mancato il contatto radio con i piloti Usa.

Un parà britannico durante la guerra del Kosovo

I guai di quest'armata erano tali che molti soldati avevano acquistato di tasca propria piccoli ricevitori Gps portatili, gli stessi che i velisti usano per conoscere la loro posizione. Era l'unico modo per sapere, di notte e con il cattivo tempo, dove si trovassero. Qualcuno ha comperato le sacche nere - anche queste di derivazione velica - per riscaldare l'acqua sotto il sole e fare la doccia. E' andata bene, ma c'è una lezione da imparare. Dice lo storico militare John Keegan, che Elisabetta ha fatto Sir pochi giorni fa: «Il vero problema è la mancanza di fondi». Lo stesso problema di Brancaleone.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 DICEMBRE

Aarsa Abir, **Abderrechid** Zakaria, **Aiello** Daniele, **Alessi** Federica, **Antoniello** Giovanni, **Arigianello** Giulia, **Avellino** Samuele, **Baz** Chiara, **Baz** Hasnaa, **Beccati** Daniele, **Cassata** Andrea, **Cavallo** Riccardo, **Chiabotto** Alessia, **Cinatti** Valentina, **Fiore** Simona, **Grillo** Giorgio, **Leone** Arianna, **Lipani** Vanessa, **Lombardo** Samuele, **Luvarà** Aurora, **Marra** Roberto, **Massa Micon** Alessio, **Mereila** Cadiolla, **Mihali** Rosaria Giorgiana, **Mucciarone** Morena, **Paoluzzi** Veronica, **Paratore** Carola, **Peiretti** Giulia, **Pinzan** Nicolò, **Polisena** Nicole, **Prestera** Stefano, **Raimondo** Fabio, **Raimondi** Stefano, **Renne** Davide, **Schettini** Margherita, **Tripodi** Irene Alessandra, **Yazion** Dominique Roxanne

MORTI DENUNCIATI IL 28 DICEMBRE 1999

Negli ospedali: **Auria** Francescantonio, anni 59, Martini, nato a Avigliano (PZ); **Civallero** Luigia ved. **Crosetto**, a. 69, San Vito, nata a Torino; **Benedetto** Sergio, a. 60, Cottolengo, nato a Moiola (CN); **Lorenzini** Aldo, a. 74, Martini, nato a Torino; **Caporale** Enrico, a. 68, Molinette, nato a Barletta (BA); **Luppi** Adelaide in **Breusa**, a. 63, Giovanni Bosco, nata a Perosa Argentina (TO); **Pancini** Maria, a. 75, Cottolengo, nata a Pedrenzano (PC); **Fassio** Rosa ved. **Aras**, a. 96, Maria Vittoria, nata a Torino; **Balestreri** Emiliano, a. 04, Molinette, nato a Torino; **Bar** Bartolomeo, a. 74, Mauriziano, nato a S. Giorio di Susa (TO); **Tosco** Maria in **Gianoglio**, a. 68, Molinette, nata a Carmagnola (TO); **Gullo** Laura, a. 99, Cottolengo, nata a Carsaglio (CN); **Borgogno** Paola ved. **Cristino**, a. 83, Maria Vittoria, nata a S. Albano Stura (CN); **Di Nicolò** Sebastiano, a. 83, Martini, nato a Scordia (CT); **Mazza** Liliana, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Bertaina** Calogero, a. 88, Martini, nato a Torino; **Carminara** Francesco, a. 67, S. Vito, nato a Cicala (CZ); **Savino** Michele, a. 47, Molinette, nato a Montemilone (PZ); **D'Addato** Lucia ved. **Brunelli**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Bisceglie (BA); **Canavoso** Loredana in **Granito**, a. 49, Gradenigo, nata a Maracaibo (Venezuela); **Mauriello** Michele, a. 80, Molinette, nato a Arena (CZ); **Coccia** Gaetano, a. 85, Martini, nato a Minervino Murge (BA); **Evangelista** Angelo, a. 87, Gradenigo, nato a Minervino Murge (BA); **Tallone** Giovanni Battista, a. 85, Molinette, nato a Voltignasco (CN); **Dechechi** Alberto, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Legnaro (PD); **Borgomastro** Giuseppina in **Di Gennaro**, a. 47, Gradenigo, nata a Bisceglie (BA); **Bessi** Clemente, a. 61, Martini, nato a Torino; **Pasini** Sanzio, a. 77, Molinette, nato a Posara

Presso di cura: **Nadal** Vittorina ved. **Reginato**, anni 88, Residenza Sanitaria Assistenziale, nata a Crocetta del Montello (TV).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Serafino** Giuseppa, anni 63, via Salbertrand 83/13, nata a Ucria (ME).

Presso Residenza: **Cuniberti** Luciano Giovanni Giuseppe, anni 71, via Pastrengo 30, nato a Mondovì (CN); **Restagno** Maria Elisabetta ved. **Lombardi**, a. 85, corso IV Novembre 104, nata a Dogliani (CN); **Sabetta** Rosa ved. **Rambaudi**, a. 88, corso Duca d'Aosta 4, nata a Foggia; **Nicodano** Carlo, a. 73, corso G. Matteotti 5, nato a S. Paolo Cervo (VC); **Biscaro** Ottavio, a. 77, corso Brescia 29, nato a Montemarciano (AN); **Mancia** Guglielmo, a. 71, corso Regina Margherita 17, nato a Taglio di Po (RO); **Terracciano** Maria Elisabetta, a. 86, via Sospello 174, nata a Lucera (FG); **Monachino** Angela ved. **Camilleri**, a. 75, via Carisio 19, nata a Partanna (TP); **Bruno** Calogero, a. 76, via Genova 43/13, nato a S. Caterina Villarmosa (CL); **Pischedda** Aquilia ved. **Foresta**, a. 73, via Montezemolo 20, nata a Torino; **Francesetti** Vasco, a. 73, corso Vercelli 258, nato a Torino; **Maggiore** Renato, a. 87, via Sappone 19, nato a Refrancore (AT); **Bertone** Guido, a. 81, via Accademia Albertina 3/B, nato a Mondovì (CN); **Manzone** Domenica, a. 88, corso Filippo Turati 15/G, nata a Torino; **Ciuffelli** Carolina ved. **Musolino**, a. 82, via L. Bollardi 74, nata a S. Ilario del Jonio (RC).

Presso Medicina Legale: **Santacaterina** Rocco, anni 53, nato a Cioia Tauro (RC); **Melassoni** Giuseppe, a. 77, nato a Vallarsa (TN); **Falsol** Angelo, a. 39, nato a Ozieri (SS).

Nati 37 - Morti 48

NATI REGISTRATI IL 29 DICEMBRE 1999

Andrea Lucia, **Baccioni** Leonardo, **Benlamladam** Anas, **Bianchetti** Francesco, **Caponigro** Cristina, **Cauzer** Alma, **Damiano** Carola, **El Azzar** Bouchra, **Fantini** Giorgio, **Fantini** Allegra, **Ferrari Pozzolo** Jacopo, **Maffè** Fabio, **Mazzucco** Zoltan, **Oculo** Giorgia, **Porto** Chiara, **Primerano** Selinda, **Quaglia** Daniele, **Spataro** Gabriele, **Viola** Fabiana

MORTI DENUNCIATI IL 29 DICEMBRE 1999

Negli ospedali: **Sertone** Aldo, anni 87, Maria Vittoria, nato a Ivrea; **Sassaro** Giuseppe, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Pramaggiore (VE); **Almorito** Luciana, a. 61, Molinette, nata a Torino; **Papagni** Maria Antonia, a. 88, Molinette, nata a Minervino Murge (BA); **Martini** Fausto, a. 90, Maria Vittoria, nato a Angrogna (AP); **Verghano** Annetta ved. **Canu**, a. 94, Molinette, nata a Moncalieri (TO); **Bergomini** Ideale, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Bottrighe ora Adria (RO); **Rossetto Giaccherino** Renzo, a. 74, Molinette, nato a S. Antonino di Susa (TO); **Sigliano** Natalina Emilia ved. **Rosso**, a. 88, Cottolengo, nata a Moncalieri (AT); **Galiucci** Giuseppe, a. 66, Molinette, nato a Vibo Valentia (VV); **Pozzi** Antonietta, a. 83, Cottolengo, nata a Besana in Brianza (MI); **Ceresa** Gemma, a. 81, Cottolengo, nata a Bellinzago (NO); **Cucchiara** Arcangelo, a. 68, Maria Vittoria, nato a Tunisi (Tunisia); **Mazzone** Catalda, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Corato (BA); **Musso** Maggiorina ved. **Milanesio**, a. 65, Molinette, nata a Vaglierano con Asti; **Provera** Estes ved. **Volpini**, a. 93, Martini, nata a Lomello (PV); **Mazzucato** Marcellina ved. **Zainaghi**, a. 95, Giovanni Bosco, nata a Cavarzere (VE); **Cavallone** Nicola, a. 77, Maurizuno Umberto I, nato a Foggia; **Azzarello** Mario, a. 62, Molinette, nato a Palermo; **Cancia** Lucia ved. **Rocca**, a. 77, Molinette, nata a La Morra (CN); **Carena** Piero, a. 75, Mauriziano Umberto I, nato a Pontelatera (PI); **Bovio** Giuseppe, a. 97, Maria Vittoria, nato a Piana Crixia (SV); **Fontana** Milena in **Lipparini**, a. 80, Molinette, nata a S. Nazario (VI); **Vizzi** Giuseppe, a. 84, Molinette, nato a Misterbianco (CT); **Cappellano** Beniamino, a. 86, Molinette, nato a Zenson di Piave (TV); **Birolo** Costantina ved. **Capello**, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Bielor** Alberto, a. 85, Molinette, nato a Gressoney St. Jean (AO); **Celso** Maria ved. **Lussiana**, a. 88, Cottolengo, nata a Parigi; **Pertunato** Antonio, a. 57, Giovanni Bosco, nato a Bianchi (CS).

Presso case di cura: **Schensbi** Rosina, anni 84, Casa di Riposo Carlo Alberto, nata a Licata (AG); **Beruttl** Mario, a. 84, Casa di Riposo Carlo Alberto, nato a Torino; **Chiaello** Luigi, a. 85, Casa di Cura Berrini, nato a Pontecorvo (AT).

Presso altro luogo del territorio [illegible]: **Cinotta** Carolina ved. **Nigrotto**, anni 84, P.zza P. Villari 6, nata a Canischio (TO); **Comazzi** Maddalena, a. 83, via Mongrenno 126, nata a Biella (BI).

Presso Residenza: **Bevegni** Colomba Angela ved. **Vidali**, anni 79, corso Monte Cucco 72, nata a Genova; **Rustichelli** Giuseppina in **Laurenti**, a. 84, via Pesaro 36, nata a Fontanetto Po (VC); **Scavino** Scilla ved. **Rosotto**, a. 75, corso G. Lanza 27/5, nata a Torino; **Natti** Maria Michela ved. **Guglielmo**, a. 88, via Mombarcaro 4, nata a Orta Nova (FG); **Fasano** Francesco Saverio, a. 71, via Fratelli Carrone 63/32, nato a Salerno; **Casale** Maria ved. **Marchetto**, a. 90, via Fratelli Calandra 2, nata a Castellamonte (TO); **Lenteri** Giovanna in **Agnello**, a. 78, via Lanzo 2, nata a Traona (SO).

Presso Medicina Legale: **Cardia** Antonello, anni 42, nato a Nuoro (CA); **Binello** Elma ved. **Frascaroli**, a. 78, nata a Montegrosso d'Asti (AT); **Balsamo** Francesco, a. 60, nato a Morozzo (CN).

Nati 19 - Morti 44

(continua a pagina 12)

Dopo un debutto pieno di silenzi e veti incrociati parte la trattativa a Shepherdstown, in West Virginia

Clinton strappa il primo colloquio ai due nemici

Per la pace con Damasco Barak chiede agli Usa un gigantesco arsenale

Franco Pantarelli
NEW YORK

La notizia di ieri sui negoziati fra Israele e Siria, è che le due parti hanno cominciato a parlare. Sembra una cosa ovvia ma non lo è. L'altro ieri, cioè la prima giornata trascorsa insieme a a Shepherdstown, isolata località fuori Washington, le due parti non avevano praticamente aperto bocca. «Ci sono alcuni ostacoli procedurali», aveva detto pudicamente James Rubin, il portavoce del dipartimento di Stato, senza scendere in dettagli. Ma Ehud Barak e Farouk al-Shara si ignoravano completamente, tanto che il negoziato era stato definito «non cominciato». Perfino nella passeggiata che l'altro ieri avevano avuto assieme a Bill Clinton - una passeggiata fatta presumibilmente a uso dei media, nella speranza che la scena potesse ottimisticamente richiamare alla memoria la famosa stretta di mano fra Rabin e Arafat con Clinton nel mezzo - i due hanno parlato a turno con Clinton ma mai l'uno con l'altro.

Gli ostacoli procedurali riguardavano quali problemi bisognasse affrontare prima e quali dopo. Secondo i siriani bisognava partire dal proposito israeliano di abbandonare completamente le alture del Golan; gli israeliani negavano che quel proposito fosse mai stato espresso e ribattevano che nei colloqui preliminari i siriani avevano accettato di parlare innanzi tutto dei problemi della sicurezza reciproca. Soltanto dopo avere chiarito quel punto si potrà parlare del ritiro dal Golan, dicevano gli israeliani secondo cui era ancora da decidere se debba essere totale o parziale. Clinton, mentre si accingeva a tornare ieri pomeriggio nella isolata località del West Virginia, aveva ancora una volta manifestato il suo ottimismo. «Credo che le due parti facciano sul serio. Sono sicuro che ambedue vogliono un accordo», aveva detto. E aveva ragione. A un certo punto lo scoglio è stato superato. Non si sa di cosa si sia parlato prima e di cosa dopo, ma si sa che il silenzio è finito.

Del resto i funzionari anonimi del dipartimento di Stato, che stanno lì apposta per dire ciò che non può essere detto ufficialmente, erano stati abbastanza chiari: «E' normale che l'inizio sia così. Lo davamo per scontato. Ma non durerà. A un certo punto lo scadenzario degli argomenti sarà fissato». I temi essenziali, ricordiamolo, sono: la vastità della porzione di Golan da cui le truppe israeliane dovranno essere ritirate (secondo Tel Aviv è da negoziare; secondo Damasco no, il Golan deve essere abbandonato interamente); la possibilità di allacciare fra i due Paesi normali relazioni diplomatiche (cosa su cui la Siria potrebbe avere dei seri problemi interni); i termini precisi in cui il ritiro israeliano dovrà avvenire, senza malintesi che poi provocano ritardi; come organizzare la sicurezza dei due Paesi dopo il passaggio di mano delle strategiche colline; come organizzare i diritti sulle acque, che in tutta la zona scarseggiano. Piuttosto, il latere ma non tanto delle discussioni, si prospetta un problema fra Israele e Stati Uniti. Il primo ministro Barak ha in serbo per Wahington la presentazione dei suoi «desiderata» per compensare la perdita del Golan, che dal punto di vista israeliano costituisce una garanzia di sicurezza. Per conservare la forza attuale nella nuova situazione, dice Barak, Israele ha bisogno di una batteria di elicotteri Apache; di una stazione capace di captare regolarmente le informazioni dei satelliti americani; di un numero imprecisato di missili Tomahawk per colpire anche a distanza. In termini di costo, tutto ciò fa 17 miliardi di dollari, cioè oltre 30.000 miliardi di lire, perché oltre a tutte quelle armi bisogna anche considerare la spesa per risarcire i tanti coloni israeliani che in questi trenta anni di occupazione si sono insediati nel Golan e che dovranno abbandonarlo. Washington non ha ancora risposto a queste richieste (che comunque già qualcuno, mormorando, definisce «incredibilmente esose»), ma certo questo problema rischia di aleggiare sulla cittadina di Shepherdstown. In pratica, si tratta di lavorare sodo per un accordo il cui costo, poi, rischia di sollevare una disputa durissima. Sembra alquanto probabile, infatti, che la maggioranza repubblicana, tutta tesa alla riduzione delle tasse, possa accettare di far pagare al contribuente una tale somma.

Ebrei ortodossi davanti alla sede dei negoziati Israele-Siria a Shepherdstown con un cartello: «Il Golan non è in vendita»

FORUM SUI LUOGHI SANTI, SI' E NO

ROMA. Reazioni discordanti alla convocazione a Roma del Forum informale sullo status dei Luoghi Santi di Gerusalemme. Rispondendo all'iniziativa presa da otto paesi europei (Santa Sede, Italia, Francia, Belgio, Spagna, Gran Bretagna e Svezia) il delegato palestinese in Italia, Nemer Hammad, ha parlato di proposta «interessante ed utile» mentre la prima reazione israeliana è stata fredda. «Siamo sempre disposti a discutere di ogni argomento specifico che possa interessare Gerusalemme - hanno dichiarato fonti diplomatiche dell'ambasciata israeliana a Roma - ma senza il coinvolgimento diretto di altri Stati» ovvero solo a livello di contatti bilaterali o inter-religiosi. Le fonti israeliane hanno escluso la presenza a Roma alla riunione del 21 gennaio di rappresentanti ufficiali. Nessun commento è giunto invece dagli Stati Uniti. Dopo le reazioni a caldo, la Farnesina attende ora le risposta formale agli inviti.

LE RICHIESTE PER LA SICUREZZA

VALORE: **17** miliardi di dollari

- Missili Tomahawk, come quelli usati dagli americani in Kosovo
- Due nuove squadriglie di elicotteri Apache e elicotteri Blackhawk
- Aerei trasporto Hercules
- Tre Awacs (aerei radar), e aerei da rifornimento
- Una stazione terrestre per la raccolta di informazioni in tempo reale dai satelliti Usa
- Rammodernamento del sistema missilistico di difesa

Rivolta islamica sventata in Siria

Come in Libano: centinaia di arresti, soldati uccisi

Aldo Baquis
TEL AVIV

Di fronte alla minaccia rappresentata da nuovi gruppi integralisti islamici, Siria e Libano ricorrono a misure d'emergenza. Retate di centinaia di integralisti sono avvenute nei giorni scorsi a Damasco e in altre città siriane, fra cui Homs, Hama e Aleppo. Ma i militanti del finora sconosciuto «Partito di liberazione islamica» non sono rimasti passivi. Il giornale arabo internazionale Al-Hayat ha appreso che hanno ingaggiato battaglia riuscendo a uccidere almeno tre militari siriani, fra i quali un ufficiale.

Al-Hayat ipotizza che si tratti di «misure preventive» ordinate dal presidente Hafez Assad per impedire rivolte mentre la Siria è impegnata a negoziare la pace con Israele.

Erano quasi vent'anni che il regime baathista siriano non era costretto a prendere in seria considerazione l'esistenza di un'opposizione islamica. Nel 1979, centinaia di membri dei «Fratelli Musulmani» furono massacrati nel campo di detenzione di Palmira dopo l'uccisione di 60 cadetti dell'esercito.

Tre anni dopo i «Fratelli Musulmani» furono estirpati dalla politica siriana mediante un'operazione militare nella loro roccaforte, la città di Hama. Morirono in 20 mila, bombardati per sette giorni consecutivi dall'artiglieria e da aerei da caccia.

Nel Nord del Libano, unità speciali dell'esercito aiutate da carri armati T-55 e da elicotteri sono intanto riuscite, dopo una battaglia durata quindici ore, a prevalere sul piccolo esercito di militanti islamici del gruppo «Takfir Wa-Hijra» (Espiazione ed esilio) asserragliatisi in un villaggio a Nord-Est di Tripoli.

Secondo il comandante in capo dell'esercito libanese, generale Michel Suleiman, «la maggior parte degli uomini armati» che per cinque giorni hanno dato battaglia alle sue truppe «sono morti o sono stati presi prigionieri». «Adesso prosegue la caccia a singoli individui che hanno cercato rifugio nelle montagne», ha concluso il generale.

Il bilancio complessivo di questi combattimenti (i più gravi dalla guerra civile degli anni 1975-'90) è di una quarantina di morti fra militari, ribelli islamici e ostaggi civili. La loro concomitanza con l'attacco suicida condotto lunedì a Beirut da un integralista palestinese contro l'ambasciata russa ha creato in Libano un clima di angoscia.

Ieri la polizia ha dovuto bloccare precipitosamente il traffico nel quartiere commerciale di Hamra, nella zona Ovest della città, dopo che si erano diffuse voci di un ordigno deposto in una chiesa evangelica. L'allarme si è poi rivelato infondato: ma ha rafforzato l'impressione in ambienti di governo libanesi che qualcuno cerchi di destabilizzare il Paese.

In passato militanti di «Takfir Wa-Hijra» avevano già compiuto attentati contro chiese nella zona di Tripoli. Di recente nell'area di Beirut è stato inoltre trovato il cadavere di una suora, che era stata strangolata.

Secondo il quotidiano An-Nahar, i cruenti scontri verificatisi a Nord di Tripoli sono verosimilmente collegati al processo di pace e alle emergenti tensioni fra Siria e Iran. Quest'ultimo si oppone infatti ai colloqui di pacificazione in corso negli Stati Uniti. Altri guardano con sospetto alla cooperazione fra radicali palestinesi e ribelli sunniti.

La consistenza numerica di questi ultimi - che sono stati sconfessati ieri anche dal Consiglio dei muftì del Libano, la massima autorità religiosa sunnita, è valutata in poche centinaia di uomini. Ma le quantità e la qualità delle armi di cui dispongono hanno lasciato stupiti i servizi segreti libanesi.

GERUSALEMME

Donne soldato anche in prima linea

TEL AVIV. L'esercito israeliano ora è all'avanguardia. Tra uomini e donne, nelle Forze armate israeliane, è caduta ogni forma di barriera. Il quotidiano «Haaretz» ha riferito che la Knesset (il Parlamento israeliano) ha approvato un disegno di legge che dà alle soldatesse il diritto di rivestire qualsiasi incarico in seno alle Forze armate, in qualsiasi settore e in qualsiasi luogo. Secondo il relatore del provvedimento, Naomi Hazan, «la legge rimuoverà l'ostacolo che per anni è stato davanti alle donne nella società israeliana». Così, anche le donne soldato israeliane potranno andare sulla linea di fuoco. Con la nuova legge approvata in Parlamento, è stata abbattuta nell'esercito l'ultima barriera che ancora separava i maschi dalle femmine: la possibilità di entrare a far parte di un corpo combattente. Già negli ultimi due anni le donne erano state ammesse in quello che è uno degli eserciti più selettivi del mondo, come istruttrici nel corpo corazzato e nell'artiglieria e un mese fa si era graduata la prima donna co-pilota della storia dell'aviazione militare israeliana. Prima di oggi le donne soldato erano state sempre escluse dai combattimenti e dalla linea di fuoco per il timore che potessero essere fatte prigioniere. [Adnkronos]

Scambio di ambasciatori

Italia e Nord Corea allacciano rapporti diplomatici

ROMA. Italia e Corea del Nord hanno deciso di allacciare relazioni diplomatiche, un passo che contribuirà a far uscire Pyongyang dall'isolamento internazionale. L'annuncio è arrivato dalla Farnesina, in cui si precisa che a rappresentare l'Italia nella Repubblica Popolare Democratica di Corea sarà l'ambasciatore a Pechino, in qualità di ambasciatore non residente. Ancora una volta l'Italia fa da rompighiaccio occidentale al disgelo, che in questo caso tocca un regime stalinista. Ma se Roma è la prima delle capitali del G7 ad allacciare relazioni con Pyongyang, è anche vero che ha l'appoggio occidentale a partire dagli Stati Uniti e dalla stessa Corea del sud. Ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il rappresentante permanente della Corea del Nord presso la Fao, Kim Fung Rim, hanno proceduto allo scambio di lettere che sancisce l'accordo. [Agi]

Al confine con l'Angola

Namibia, morti 3 turisti francesi in un agguato

WINDHOEK. Tre francesi - tra loro due bambini - sono morti e altre quattro persone sono rimaste ferite in due diverse imboscate tese a poche ore di distanza nella stessa zona nel nord est della Namibia da uomini armati, che si ritiene siano guerriglieri dell'Unita, l'Unione per l'Indipendenza totale dell'Angola. Il primo agguato, secondo la ricostruzione della polizia, è avvenuto alle 18.00 (le 17.00 italiane) a Rundu, 200 km dalla capitale Windhoek. Due veicoli sono stati attaccati da uomini armati. L'automezzo più colpito è stato il secondo sul quale viaggiava una famiglia di turisti francesi: i due figli sono morti sul colpo mentre i genitori sono stati feriti, uno è grave. Non si hanno informazioni sulla terza vittima. Più tardi due veicoli di un'agenzia umanitaria danese, la Dasp, sono stati attaccati ma i volontari sono riusciti a fuggire. Secondo l'ambasciata danese sono rimasti feriti un namibiano e un danese. [Ansa-Afp]

In fuga dalla Costa d'Avorio

Brasile, 10 clandestini uccisi da pesticidi a bordo di una nave

BRASILIA. Almeno dieci clandestini originari della Costa d'Avorio che si trovavano sul cargo «Karonga» sono morti come insetti nel porto brasiliano di Ilheus a causa di un pesticida utilizzato dalle autorità portuali prima di autorizzare lo scaricamento di 8.500 tonnellate di cacao. Un primo gruppo di sei cadaveri, si è appreso, è stato rinvenuto durante il fine settimana, mentre ieri sono stati localizzati altri quattro corpi. Ieri un altro clandestino africano, miracolosamente sopravvissuto, ha dichiarato alla polizia di non avere avuto idea, al momento di nascondersi a bordo due settimane fa, di dove fosse diretta la nave. Le operazioni di scaricamento sono in corso e non è escluso il ritrovamento di altri cadaveri. Tutti i carichi di prodotti alimentari vengono irrorati con insetticida - in questo caso «Gastoxim» - prima di entrare in Brasile per evitare la propagazione di malattie trasmesse dagli insetti. [Ansa]

E' già campagna elettorale per l'Eliseo, sullo sfondo del disastro meteorologico e della marea nera

Una guerra degli auguri fra Chirac e Jospin

Il Presidente tenta di «scavalcare a sinistra» il premier, che replica

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Chirac sterza a gauche, e Jospin - sorpreso dalla manovra - lo rincorre lanciandosi in un j'accuse contro il «capitalismo selvaggio» cui imputa, en passant, l'onda nera sul litorale bretone.

Il nuovo millennio reinnesca la guerriglia tra i due leader, ormai lanciatisi nelle grandi manovre delle Presidenziali 2002, che li vedranno battersi entrambi - come già nel '95 - per conquistare l'Eliseo. Il primo è sceso in lizza il 31 dicembre. Il messaggio di San Silvestro era l'occasione ideale per scoprire le carte, in una Francia che tra catastrofi da petrolio e tornadi assassini aveva quasi perso la bussola. Doveva rassicurarla. E l'ha fatto invocando a più riprese la «solidarietà» nazionale. E' un valore patriottico, d'accordo, ma Chirac insisteva casomai sulla valenza egualitaria. Aiutarsi nel bisogno, alleviare con slancio generoso le sofferenze altrui. L'Eliseo desidera che una Francia solidale rimpiazzi le guerre d'interesse, la corsa al guadagno, le diseguaglianze sociali. Riassumendo: un discorso pressochè jospiniano.

Il presidente francese Jacques Chirac e il primo ministro Lionel Jospin

Spiazzato, il premier ha atteso 72 ore prima di potergli rispondere. E la replica è la migliore testimonianza che Matignon non intende lasciarsi scavalcare a sinistra.

Lionel Jospin ritorna sui giorni bui, lodando la «straordinaria fraternità collettiva» che la nazione ha messo in opera nell'emergenza maltempo. Ma prosegue: il governo vuole «domare le forze mercantili», combattendo «gli eccessi liberali». Segue un appello contro «i pericoli da mondializzazione». Il «capitalismo selvaggio» ne dà un esempio «sfrenato». Ma l'esecutivo vigilerà. «Il mondo non è solo un mercato», ammonisce l'inquilino di Matignon. Bisogna «combattere gli abusi», «missione essenziale» dinnanzi agli «eccessivi appetiti» che favorisce il liberalesimo.

Potrebbe sembrare la classica petizione di principio, ma Jospin corrobora il fervorino ideologico citando l'Erika. «Il naufragio di una petroliera da rottamare sottolinea i rischi» che l'economia senza vincoli farebbe correre all'«ecosistema», penalizzando «risorse naturali» e «diritti umani». Insomma, i bretoni possono ringraziare commossi Milton Friedman per le spiagge catramose, gli uccelli in agonia, il turismo ko. E il Jospin 2000, gauchiste dopo un lungo surplace al centro, rincara la dose annunciando che la presidenza francese Ue lotterà dal 1° luglio per «controllare il destino europeo», scongiurandone una visione mercantilista. Seattle è davvero contagiosa.

La confessione della Lewinsky al Larry King Show: sono sola, la gente mi evita

Monica: non trovo un fidanzato

«Ho accettato di fare spot pubblicitari per pagare gli avvocati e lo psicologo»

Franco Pantarelli
NEW YORK

Riecco la, Monica Lewinsky, stavolta al famoso «Larry King Show» della Cnn, dimagrita e armata di una gran voglia di parlare (a patto che non le si chieda di Linda Tripp). Da domenica le tv hanno cominciato a riversare nelle case degli americani gli spot con lei in veste di «testimonial» della dieta Jenny Craig, con tanto di immagini di «prima» e «dopo» che perdesse 15 chili; l'altro giorno è apparsa una sua intervista su «Usa To Day», il più diffuso quotidiano americano: non è un po' troppo, le chiede subito Larry King, per una che dichiaratamente vorrebbe che ci si dimenticasse di lei e della sua storia che portò Bill Clinton a un passo dall'impeachment? Lei ammette che sì, forse è un po' paradossale tutta questa sua attività pubblica, ma dalla sua ha delle ragioni superiori: deve pagare i suoi avvocati. Sono stati bravi, dice, e prova per loro «molta gratitudine» per averle fatto ottenere l'immunità, ma sono anche molto costosi.

Così ecco l'accordo da 700.000 dollari con la Jenny Craig (scelta fra tante offerte anche per una questione nobile: la lotta contro l'obesità), la quale potrebbe aggiungere un altro milione di dollari, si dice, se Monica riuscirà a perdere altri 15 chili. «Quella di me come una falena che corre verso la luce - dice - è un'immagine completamente sbagliata. Chi mi conosce davvero sa che non sono così e che sto cercando di affrontare al meglio la situazione in cui mi sono venuta a trovare. Ho 26 anni, sto prendendo cura di me stessa e le fatture degli avvocati sono sempre lì». Ha 26 anni ed è sola, perché alcuni «difficili tentativi di avviare delle relazioni» sono miseramente falliti. Ma più che il fatto di non riuscire a trovare una persona con cui stare, nella sua chiacchierata con King Monica è sembrata rimpiangere soprattutto il dolore causato a Hillary Clinton e a sua figlia Chelsea. «Ho molti rimorsi per ciò che loro hanno dovuto passare». La persona di cui non ha assolutamente voluto parlare, si diceva, è invece Linda Tripp, la sua amica-confidente che poi andò a spiattellare tutto al procuratore Kenneth Starr, consentendogli di dare vita a tutta la torbida faccenda. Le poche volte che ha fatto commenti su di lei è sempre ricorsa a una sola espressione: «La odio». Insomma, come descriverebbe ora se stessa, Monica Lewinsky?, le chiede a un certo punto l'intervistatore. «Come una ragazza che ha commesso alcuni errori privati per i quali è molto dispiaciuta, ma anche come una che si è trovata ad essere parte di un gioco molto grosso e complicato, con in campo forze che certamente lei non era in grado di controllare». Uscire completamente fuori da tutto questo non le è possibile, per il momento, perché ci sono gli avvocati da pagare «e neppure per un momento ho pensato che siano troppo cari. Io conosco il duro lavoro che hanno fatto». E poi oltre a quelli c'è da pagare il terapista cui Monica ha affidato la scoperta della «vera» se stessa.

Monica Lewinsky nel corso della sua apparizione al Larry King Show della Cnn. La Lewinsky ha concluso un ricco contratto con una ditta di prodotti dietetici: «I soldi mi serviranno per pagare gli avvocati», ha detto

Il padre potrà volare a Miami per riprendersi il figlio, la Guardia costiera lo aveva salvato da un naufragio

Washington restituirà il piccolo Elian all'Avana

Elian Gonzalez il bimbo conteso fra Usa e Cuba

NEW YORK

La disputa attorno a Elian Gonzalez, il bambino di 6 anni conteso fra Cuba e Stati Uniti, sembra avviarsi a una conclusione favorevole all'Avana. Ieri il servizio immigrazione ha chiesto al governo cubano di consentire al padre del bambino di recarsi a Miami per «prenderlo in consegna» e questa richiesta è apparsa come il preludio alla decisione di lasciarlo andare. La sua storia era stata drammatica: lo avevano trovato in mezzo al mare, fra Cuba e la Florida, aggrappato a una gomma di camion. L'imbarcazione su cui si trovava assieme alla madre e al suo compagno era affondata, loro erano morti e lui si era trovato lì, solo e terrorizzato. I suoi salvatori lo avevano portato a Miami, alcuni parenti della madre già fuggiti tempo fa da Cuba volevano prendersi cura di lui ma il padre, dall'Avana, lo rivoleva.

Il governo cubano si era lanciato su questa storia a testa bassa. Lo stesso Fidel Castro, in una delle tante manifestazioni fatte davanti alla «sezione di interessi» americano all'Avana, aveva parlato di «rapimento», aveva accusato la giustizia americana di essere «non affidabile perché corrotta» e aveva minacciato di andare avanti con la protesta «a tempo indeterminato», mentre il «Granma», cioè il giornale del Partito comunista, aveva preso a definire Elian come «il nostro piccolo eroe».

Ieri, ecco l'indicazione, riferita dal «Washington Post», che la decisione finale sarà quella di farlo tornare a casa. Formalmente si tratterà di una decisione «tecnica» presa dal Tribunale dei minori, ma qualcosa di «politico» c'è sicuramente. Il desiderio di far venire il padre di Elian a prenderlo, per esempio, è stato motivato con il fatto che così per la comunità cubana di Miami sarà più facile accettare questa «sconfitta». E poi, parlando del volo sull'Avana compiuto il Primo dell'anno in stile dannunziano da un vietnamita naturalizzato americano, che poi ha gettato volantini incitando i cubani alla rivolta, è stato apertamente condannato dalle autorità americane, che hanno anche mostrato compiacimento per il fatto che i Mig cubani si sono limitati a controllare il Cessna su cui l'uomo volava, senza abbatterlo.

Insomma questo sembra essere un momento «buono», in cui a Washington non si ha molta voglia di spingere i consueti tasti dell'anticastrismo e l'avventura del piccolo Elian Gozalez sembra avere usufruito proprio di questa «apertura». [f. p.]

SCONTRO FRA TRENI IN NORVEGIA

Strage alla stazione, 10 morti

OSLO. Strage in una stazione ferroviaria norvegese: due treni passeggeri si sono scontrati frontalmente a Aamot, una località situata 180 chilometri a Nord di Oslo. Il bilancio provvisorio è di 10 morti e un numero imprecisato di feriti: 18 sono stati ricoverati in ospedale (di cui uno versa in condizioni gravissime), mentre altri 45 sono stati sottoposti a medicazioni più leggere e trattamento psicologico. Dopo lo scontro, uno dei convogli si è incendiato, e non si sa ancora quante persone siano rimaste intrappolate. All'appello mancano in tutto ancora trenta persone. Uno dei treni era partito da Trondheim e procedeva in direzione Sud, l'altro proveniva da Hamar e era diretto a Nord. Sui due convogli viaggiavano 96 passeggeri, e solo un'inchiesta potrà stabilire se il disastro sia da imputare a un errore umano o a un problema tecnico.

A quattro ore dall'incidente, molti passeggeri erano ancora intrappolati fra le lamiere. Dopo il tragico impatto uno dei locomotori si è infatti capovolto, e su uno dei treni è scoppiato un incendio. Le fiamme hanno così ostacolato gli sforzi dei soccorritori. [Agi]

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

www.lastampa.it è il nostro indirizzo on line. Collegati: scoprirai che un quotidiano può essere molto di più di quello che pensavi. Avrai notizie in tempo reale e gli aggiornamenti di Ansa Web. Troverai l'approfondimento di quell'articolo di Bianucci che hai letto su Tuttoscienze. Potrai seguire la cronaca internazionale e tenere d'occhio quella locale. Scoprire tutto sulla vita notturna di New York ma anche su quella di Saluzzo. Seguire i consigli di Petrini per deliziare il tuo palato e sapere quale ristorante suggerisce Raspelli per una cena indimenticabile. Esprimere il tuo parere chattando con Riotta e la Rodotà. Andare al cinema con la Tornabuoni e sentire cosa ne pensa Bobbio. Gustarti le sottigliezze di Gramellini e le punzecchiature di Orengo. Insomma, con la nuova Stampa Web il quotidiano dipende da te.

Dal 18 dicembre
LA STAMPA web

IL SINDACO REPLICA AGLI ACCUSE: QUESTA CITTA' NON E' SOTTO ASSEDIO

A sinistra il sindaco di Roma, Francesco Rutelli: «Nessuno, a parte gli snob, condivide i giudizi dati in questi giorni sul Giubileo». Accanto uno dei lavori per il Giubileo. Secondo Rutelli il novantasei per cento degli interventi sono stati conclusi in tempo utile

«Contro Roma il partito della paralisi»

Rutelli: il Giubileo è incominciato benissimo

intervista

Ugo Magri

ROMA

«Conosco persone che abitano nella centrale via dei Coronari e giudicano quasi con disprezzo la marea dei pellegrini. Sono gli snob che odiano le masse che vorrebbero applicare il numero chiuso ai luoghi d'arte»

«Certo i disagi ci sono stati, in dieci giorni abbiamo avuto quindici grandi appuntamenti Bisogna essere realisti davanti alle invasioni E faremo tesoro delle molte cose che occorre migliorare»

SALGA con me in macchina», insiste il sindaco di Roma Francesco Rutelli, «e andiamo a visitare questa città sotto assedio, in preda alle folle, soffocata dal traffico, invivibile per colpa del Giubileo... Facciamola, 'sta passeggiata. E magari fermiamoci a chiedere alla gente che cammina per strada se davvero siamo alla catastrofe, come scrivono certi giornali. Vedrà che nessuno, a parte gli snob, condivide questi giudizi. Sono pronto a qualunque scommessa».

Vada per il giro in macchina. Però non può negare che, perlomeno dai tempi di «Roma ladrona», la Capitale non era mai stata così sotto tiro...

«Ma no, mi creda, è il solito film che si proietta da due anni. Prima si era detto che con la scusa del Giubileo avremmo fatto solo costose grandi opere. Poi, siccome abbiamo puntato su un miglioramento diffuso, ci hanno accusato di non esserci concentrati sui grandi lavori. Capito la faccia tosta? A questo punto sono entrati in scena i ritardi, le lentezze. Ma il 96 per cento dei lavori sono stati conclusi in tempo, senza scandali né spendendo una lira in più».

Tutta qui, la campagna anti-Rutelli?

«Macché. Siccome non bastava ad alimentare il senso di catastrofe incombente, si è inventato l'allarme dei terroristi islamici, quello del Millennium Bug che avrebbe paralizzato tutto. La sa l'ultima? Si è perfino fatto circolare che l'amministrazione comunale avrebbe allontanato dai paraggi del Vaticano le bancarelle degli ambulanti ebrei. Insomma, saremmo dei clericali anti-sionisti».

Però una novità a ben vedere c'è, sindaco: le critiche non vengono solo dai suoi oppositori di destra, ma anche da intellettuali e ambienti giornalistici di sinistra, che sulla carta dovrebbero essere suoi alleati. Come lo spiega?

«Col solito massimalismo di sinistra. Quello che vede il riformismo come il fumo negli occhi. Che odia le masse. Che ama le élite. Che vorrebbe applicare ai luoghi d'arte il numero chiuso».

Gli snob.

«Sì, loro. Ecco *(rivolto all'autista)*, rallenti un attimo. Quello è un autobus delle linee private che hanno cominciato il servizio urbano. Fammi contare quanti passeggeri ha a bordo. Una ventina, non male...».

Stava parlando degli aristocratici di sinistra.

«Conosco persone che abitano nella centralissima via dei Coronari e giudicano quasi con disprezzo la marea dei pellegrini. Si dimenticano che quella strada si chiama così per le corone del rosario vendute ai pellegrini di un tempo».

Che però non rappresentano, come oggi, un problema di sopravvivenza della città.

«Questo lo dice lei. La Roma del 1300, all'epoca del primo Giubileo, aveva 50 mila abitanti e ospitò oltre due milioni di visitatori. Vuole la verità? Siamo circondati da tanti orfani della rivoluzione, dai nostalgici dell'"ora x" in cui tutto dovrebbe cambiare. Quando invece l'unico modo per rinnovare sul serio è il riformismo. Che richiede un'enormefatica e una quotidiana capacità di ascolto... *(L'auto s'infila nel sottovia del Santo Spirito)* Ecco un esempio: siamo nel tunnel più lungo di Roma, appena completato, 1.300 metri. E là *(indica una specie di galleria ostruita da travi)* ci sono quei due muri romani che hanno bloccato lo svincolo sotto il Gianicolo. Intendiamoci: i nostalgici stanno anche a destra».

E' naturale.

«Tutti gli ex sessantottini, lotta-continuisti traslocati col Polo, dove li mettiamo?».

Ma restiamo a sinistra, la prego.

«Il partito della paralisi si unisce sistematicamente in occasione dei grandi eventi. Con un fenomeno tipicamente italiano: l'autodenigrazione. Da una parte si convive con inefficienze cinquantennali, dall'altra si svalutano i successi che tenacemente vengono conquistati. Due facce della stessa medaglia».

Ammetterà, sindaco, che le critiche hanno un certo fondamento, dopo quanto è successo la notte di Capodanno.

«Certo, i disagi ci sono stati. E si capisce: in dieci giorni abbiamo avuto quindici grandi appuntamenti tra concerti, cerimonie in San Pietro, Angelus del Papa, udienze alla Sala Nervi. Tutti eventi ben riusciti e, certo, enormemente affollati».

Non potevate prevederlo?

«E avremmo dovuto fare, cacciare la gente?»

Attrezzarvi meglio.

«Guardi, tra le poche cose assodate che accadranno nel prossimo secolo, ci sarà una crescita esponenziale del turismo. La gente vuole andare, vuole "esserci". Roma è al primo posto tra le mete desiderate dagli americani. I visitatori saranno un fiume in piena. Ma lo sa che la *(Rutelli indica dal finestrino le Scuderie del Quirinale, dov'è in corso la mostra sui capolavori dell'Ermitage)* ci sono stati 5.500 visitatori in un solo giorno?».

Insomma, non c'è che da essere rassegnati alle invasioni di massa...

«Rassegnati niente affatto, realisti certamente. Consapevoli che l'offerta di servizi pubblici fatichera a inseguire una domanda in crescita esponenziale. Che quindi bisogna correre per raggiungerla. Perché la ragione Cacciari: le città d'arte sono come le lingue antiche. Se non si rinnovano, muoiono. I catastrofismi non portano da nessuna parte».

Ripeterebbe la frase celebre secondo cui a Roma il Giubileo è cominciato benen?

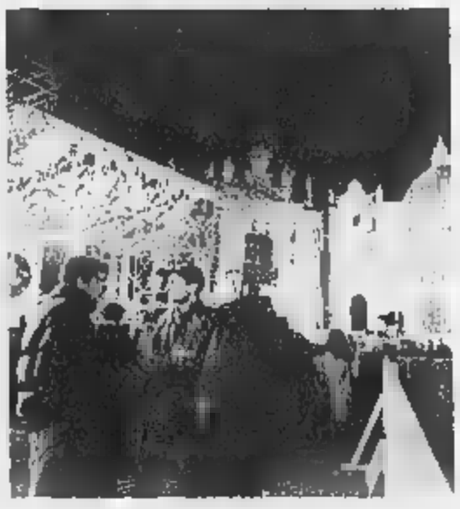
«E' cominciato benissimo. Ma faremo tesoro delle molte cose che occorre migliorare».

«Una santa catastrofe»

BERLINO. «Una santa catastrofe»: questo giudizio poco edificante il quotidiano tedesco «Die Welt» titolava ieri un commento sul Giubileo del 2000 e sulle chiare difficoltà che Roma ha ad accogliere la gran massa di pellegrini che sin dai primi giorni di questo Anno Santo stanno invadendo la città eterna. «Roma, dal punto di vista urbanistico, non è purtroppo adatta ad accogliere grosse manifestazioni popolari, e la prova generale di San Silvestro lo ha dimostrato, con la paralisi totale del traffico che ha bloccato migliaia di persone e la massa di rifiuti che ha deturpato le piazze più belle», scrive la Welt. «Cinquantamila bambini sono giunti a Roma da quaranta paesi per festeggiare l'inizio dell'Anno Santo. Si era preparati ad accoglierne solo un terzo, così molti bambini sono stati costretti a rimanere seduti davanti a bar chiusi».

«Miglioreremo la macchina è lenta soprattutto nelle informazioni»

«Abbiamo fatto più del nostro dovere Doteremo l'équipe di telefonini»



I volontari del Giubileo che dovrebbero aiutare i pellegrini arrivati a Roma

«Siamo partiti in salita»

Il capo dei volontari: superati tre eventi

reazioni

Marco Tosatti

CITTA DEL VATICANO

OLTRETEVERE ci si assolve: le prime grandi manifestazioni giubilari sono andate bene. Donato Moselle, 43 anni, il responsabile dell'esercito di «volontari» che fanno da guida da pastore ai pellegrini a Roma, sembra tirare un sospiro di sollievo, sia pure velato da qualche riserva. I volontari sono la spina dorsale degli avvenimenti e dell'accoglienza dei «romei»: il loro spetta guidarli, aiutarli, indirizzarli, risolvere i problemi che si pongono di volta in volta.

Che cosa è successo in questi giorni? Che cosa ha funzionato, e che cosa non? E che esperienza avete tratto?

«Per noi le cose sono andate sostanzialmente bene. Abbiamo ancora una serie di problemi di carattere interno, logistici. Ogni giorno arrivano volontari, magari ne arrivano dieci, venti cento. Stiamo completando la macchina dell'accoglienza e dell'informazione. Arrivano con qualche infarinatura, ma a seconda della funzione a cui vengono destinati devono avere informazioni, e gli scenari organizzativi cambiano ogni giorno. Purtroppo siamo partiti immediatamente in salita».

Perchè in salita?

«Perchè siamo partiti subito con un grande evento, Natale è un grande evento, sia per gli afflussi sia per l'apertura della Porta Santa, a San Pietro e San Giovanni, il Giubileo dei Bambini, diverse manifestazioni che si sono accavallate. Veramente abbiamo superato una prova».

Però ci sono state anche molte critiche...

«La stampa ci ha trattato bene. Direi che abbiamo superato la prova senza lode e senza infamia. Certo non è ancora la macchina che anche in termini di perfezione abbiamo immaginato e preparato».

Che cosa è mancato, allora?

«Uno dei problemi che abbiamo, connaturato alla tipologia dei volontari è questo. Abbiamo un grosso turn-over e abbiamo volontari che non sono residenti nella città di Roma. Hanno una preparazione, ma non hanno una conoscenza della città. E la massa di pellegrini chiede soprattutto informazioni su luoghi di culto e servizi. Per questo stiamo preparando un vademecum per il volontario: con un indice alfa-numerico, e un "codice colore" che gli consenta di dare risposte in tempo reale. E poi abbiamo collaudato il sistema dei telefonini mobili. Per ora l'abbiamo dato solo ai capi-équipe, per vedere se funzionava. Funziona, ed ora ne metteremo in campo qualche migliaio. Così che anche quando non hanno l'informazione, si potranno collegare con il "call center" e rispondere ai pellegrini».

Qual è il problema maggiore?

«L'informazione. Ci stiamo lavorando, e avremo un risultato tangibile già nei prossimi giorni».

Per il Giubileo dei Bambini però avete avuto dei problemi, anche nell'accesso alla Basilica...

«Era una categoria di persone molto complessa da gestire. Abbiamo schierato una massa enorme di volontari. Fra animatori e volontari eravamo seicento, in tutta l'area. C'è stata un'affluenza non prevista, numeri rilevanti. E' stata una buona prova».

Ma allora il Vaticano ha colpe o no?

«Da quello che ho visto, abbiamo fatto più del nostro dovere. Sono eventi enormi, complessi, gestiti con tutte le precauzioni e le mobilitazioni del caso. Francamente, mi sembrano accuse un po' pretestuose. Qualche disagio c'è stato ma bisogna metterlo in conto, quando ci si muove, e con quelle cifre. Ho visto gente che ha fatto lunghe attese, molto serena, perché l'aveva in conto».

Che cosa ci dovrebbe essere di diverso, nei prossimi appuntamenti?

«Il rispetto delle regole da parte di tutti, anche dei partecipanti. L'annunciarsi, il dire: vengo, arrivo, è un fatto molto importante. Non improvvisare, perché le improvvisazioni, moltiplicate in scala possono mettere in difficoltà qualunque tipo di organizzazione, anche la più moderna e flessibile».

Nel Comitato

C'è chi dissente sui maxi-raduni

Luca Tomasi

CITTA' DEL VATICANO

Il 1994 è la data di nascita del Grande Giubileo del 2000. In quell'anno, Giovanni Paolo II pubblicava la «Tertio Millennio Adveniente» per annunziare al mondo l'intenzione di indire un Giubileo per celebrare fine ed inizio millennio. Da lì è partita una complessa macchina organizzativa, spirituale e logistica insieme.

COMITATO CENTRALE. È il cuore del Giubileo, guidato con mano ferma da mons. Crescenzio Sepe, di Aversa, 57 anni, fama di «capace organizzatore di eventi di massa». Presiede una struttura di circa venti persone, assai ridotta rispetto alle dimensioni dell'evento, che si occupa di tenere i rapporti soprattutto con i dicasteri della Curia preposti all'organizzazione delle singole giornate giubilari. Per i problemi logistici legati alla presenza a Roma di grandi masse di pellegrini, il Comitato Centrale è dell'avviso che non sia «cosa nostra»: «I devono pensare il Comune e le istituzioni pubbliche. Il Comitato centrale invece si occupa delle iniziative promozionali collegate al Giubileo, e prima di tutto all'utilizzazione e alla cessione del «logo», tutti i benefici anche economici che ciò comporta, anche se in molti casi il logo è stato attribuito gratis. Inoltre tiene il conto dei pellegrini: fino ad oggi un milione e mezzo di persone sarebbero passate sotto la Porta Santa.

UFFICIO STAMPA. Cura la pubblicazione del «Giornale del pellegrino». È un periodico a distribuzione gratuita, diffuso per lo più in italiano, con la speranza di arrivare a tradurlo in sette lingue prima della fine del Giubileo, in modo da avvisare i pellegrini sulle iniziative in corso e sugli spostamenti.

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA CENTRALE. Il «Sac», in gergo, si preoccupa di come far arrivare a Roma i fedeli, grazie alla messa a punto della «carta del pellegrino». Si tratta di una «card» magnetica, da richiedere in anticipo, che consente la prenotazione per gli eventi religiosi, i pasti, trasporti pubblici, telefonate prepagate, ma anche informazioni sanitarie per chi vuole sentirsi al sicuro. Tutti i partecipanti al Giubileo dei bambini, domenica, avevano la «carta» appeso al collo, perché è la principale via di accesso a San Pietro. Con la «carta» si vuole introdurre un'idea finora sconosciuta in Italia e cioè che chi vuole partecipare agli eventi del Giubileo debba prenotarsi con molto anticipo.

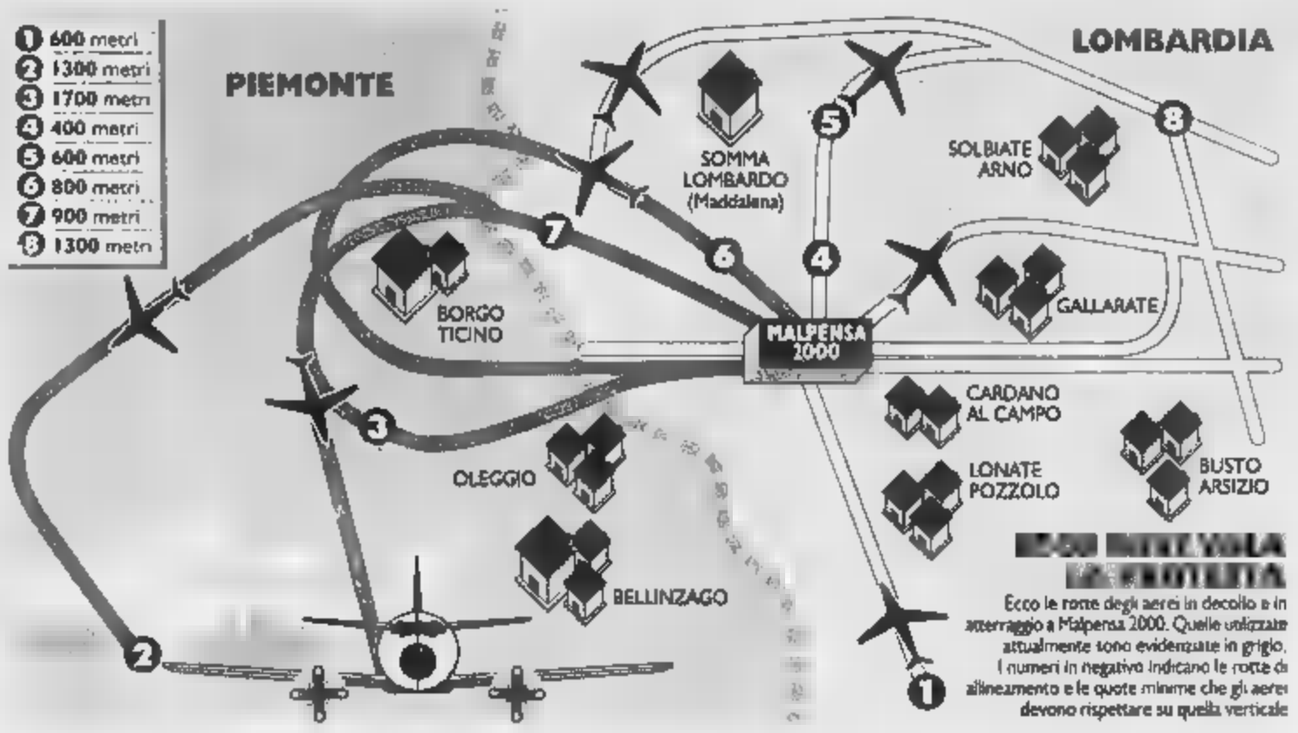
VOLONTARIATO. È la struttura di supporto. Al 6 gennaio 2001 ne saranno passati per Roma in cinquantamila. È un piccolo esercito, col ruolo di regolare i flussi dei pellegrini nelle cerimonie papali ma anche nelle Basiliche e in tutte le aree di grande affluenza.

VESCOVI. Sono i referenti del Giubileo nelle varie nazioni. Incanalano e indirizzano le richieste dei pellegrinaggi. Molti però hanno assunto una posizione defilata. Non così l'arcivescovo di Parigi, il cardinale Lustiger, che si è espresso contro la «carta» del pellegrino, considerandola una sorta di «tassa» imposta e dichiarando che non intende farne richiesta. Altri non lo dicono, ma sono d'accordo, e soprattutto trovano l'attuale gestione troppo poco spirituale.

I PELLEGRINI. Molti vanno a San Pietro, ma alla ricerca della Porta Santa come un oggetto curioso piuttosto che di culto. Secondo quanto si sussurra nei Sacri Palazzi della Curia, non sarebbero poche le manifestazioni di ignoranza religiosa dei cittadini della Capitale, a singolare contrasto con la pratica pia del passaggio della Porta Santa dai pellegrini italiani e stranieri.

A Somma Lombardo, dopo la decisione del tribunale di Roma di ridurre i voli

«Abbandonati da tutti abbiamo trovato chi ha agito con rigore» «Ora vogliamo che il provvedimento sia subito applicato Ci chiedevamo se a Roma avrebbero trovato la forza contro il ministero» «Eravamo trattati come bestie questa sentenza ha un valore non soltanto locale»



Ecco le rotte degli aerei in decollo e in atterraggio a Malpensa 2000. Quelle utilizzate attualmente sono evidenziate in grigio. I numeri in negativo indicano le rotte di allineamento e le quote minime che gli aerei devono rispettare su quella verticale

«Malpensa, la battaglia non è finita»

Il comitato: e adesso ci paghino anche i danni

Maria Paola Arbela
inviata a SOMMA LOMBARDO

«Gli aerei rumorosi? Quali aerei?». L'esordio è spiazzante. Eppure siamo al bar del circolo nella frazione Maddalena a Somma Lombardo, in provincia di Varese. Novecento anime che hanno vinto la madre di tutte le battaglie contro le rotte di Malpensa 2000. Il tribunale di Roma ha emesso l'ordinanza: tocca al ministero dei Trasporti tagliare i voli della rotta 303 che passa sulla frazione. Possibile che questi ragazzi stregati dal videogioco non sentano il frastuono di quattrocento aeroplani ogni giorno? «Eccome se è possibile - si arrabbia Renato Palmaro del comitato popolare - metà paese è sfinito dal rumore e dalla battaglia legale. L'altra metà, o quasi, lavora a Malpensa. Mettiamoci i soliti indifferenti e il gioco è fatto».

Ieri l'altro è stata resa nota l'ordinanza con la quale la seconda sezione civile del Tribunale di Roma ha accolto il ricorso di 24 abitanti di Maddalena contro ministero, Enav ed Enac, gli enti dell'aviazione civile. E' scritto nero su bianco: «Devono essere adottate le soluzioni tecniche, non esclusa la riduzione del volume di traffico aereo, necessarie a ridurre il livello del rumore aeroportuale».

Troppe volte, secondo i monitoraggi sventolati come prove, su questa frazione sono superati i 65 decibel che la legge pone come limite. Nel provvedimento è ricordato che «il diritto alla salute dell'uomo è inviolabile e assoluto».

Di decibel, radianti e vettori in questi paesi parlano in tanti con cognizione di causa. Come se nell'aeroporto ci fossero nati. Invece l'hanno come scomodo vicino di casa. Qualche centro (Somma, Maddalena, Coarezza, Golasecca, Ferno, Lonate) sta peggio di altri. Anche 23 Comuni novaresi e il Parco del Ticino chiedono una redistribuzione delle rotte e la limitazione del traffico aereo. Da Varallo Pombia si congratula Marina Ughetta del Comitato Ovest Ticino: «Viene certificata la grave situazione ambientale. A questo punto l'equa ripartizione delle rotte, che chiediamo da due anni, diventa improcrastinabile».

Maddalena era però rimasta sola nella sfida legale: «Davide contro Golia - si allineano i Palmaro altri del comitato, Lucilla Gilardi e Renzo Marcelli - ci hanno abbandonato tutti. Meno male che abbiamo trovato l'avvocato giusto e un tribunale che ha deciso con rigore».

L'avvocato non ci scommetteva: «Mi chiedevo se a Roma avrebbero trovato la forza di andare contro il ministero - confida Bordonaro che al settimo mese di gravidanza s'è presentata davanti ai giudici per l'ultimo affondo - una faticaccia è stata. Non è finita: solleciteremo l'immediata applicazione e c'è da pensare al risarcimento danni».

Bordonaro e marito abitano in una villa nel Parco del Ticino. Da una parte si staglia il Monte Rosa, dall'altra si srotolano le piste di Malpensa, attorno case, boschi e brughiere: «Zona che il presidente della Lombardia Formigoni ha definito "popolata da simpatici animaletti"». Provate a dirlo a Enzo il fruttivendolo, 55 anni: «Gli ultimi due anni sono stati un inferno, da quando è aperta Malpensa 2000».

Enzo ritira casse di mele e ha una gran voglia di parlare: «Come le bestie ci stavano trattando. Sembrava non contassimo niente. Se la parola di un tribunale ha ancora un peso, i nostri diritti tornano a contare. Doveva venire a darci una mano il giudice Guariniello, quello di Torino che fa tutto: prima sulle nostre teste passavano meno aerei di Caselle».

Il sindaco Claudio Brovelli gioisce anche se con il comitato non ha vissuto un idillio: «E' una sentenza importante dal valore non soltanto locale. Bisogna ripensare allo sviluppo di Malpensa. Si sta facendo chiarezza dopo tanta rabbia e strumentalizzazioni».

L'ira è cresciuta forte di giorno in giorno. Confermano in parrucchia: «Hanno dato ragione a quanti si sono battuti - è il grazie di Claudio Suave che coordina l'oratorio - rischiavamo di abituarci al rumore ed era sbagliato». La moglie aggiunge, dalla cucina: «La Messa, non si sentiva più la voce del prete certe domeniche». «Il pericolo dove lo mettiamo: se viene giù uno di quei fracassoni?» si chiedono due pensionate.

Bordonaro l'ha domandato al tribunale e ha attaccato con la procedura d'urgenza: «E' l'articolo 700, anticamera della causa civile per non aspettare anni. Dà modo di avere un provvedimento immediato». Vuol dire che entro un paio di mesi gli aerei dovranno essere ripartiti con decolli su due piste e in modo differenziato per ridurre le conseguenze acustiche e i rischi.

Coincidenza: il ministro dei Trasporti, Bersani, ha detto ai presidenti della Regione Piemonte e della Provincia di Novara ieri l'altro e Piacenza proprio mentre si sapeva dell'ordinanza per Maddalena - che affronterà al più presto la revisione delle rotte. Dovrà anche far sapere a Bruxelles come si svolgerà il previsto e poi rinviato trasferimento di altri voli da Linate.

Bordonaro: «Siamo alla stretta finale. Intendiamoci, non siamo nemici di Malpensa e della Sea. Ma c'è anche un'inchiesta penale aperta a Busto Arsizio. Ci sono mille esposti firmati dai cittadini. Per arrivare da qualche parte ci vogliono prove. Le abbiamo portate».

I SINDACATI

Bersani deve intervenire

ROMA. Accelerare l'attuazione del pacchetto di misure antirumore previste per Malpensa. Lo chiede il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, commentando la sentenza con cui il tribunale di Roma ha accolto il ricorso presentato dai cittadini della Maddalena, frazione vicino allo scalo milanese: si erano rivolti al giudice per il troppo rumore causato dagli aerei. «Stiamo procedendo ormai da settimane col ministero dei Trasporti per individuare gli strumenti operativi di queste misure - ha detto Ronchi in un'intervista a Radio Dimensione Suono - a partire da quello che si chiama scenario di minimo impatto, cioè la regolazione delle rotte, delle modalità di decollo e di atterraggio, il divieto dei voli più rumorosi». Quanto ai tempi, secondo il ministro, «bisogna fare il più in fretta possibile, per ridurre il disagio dei cittadini, ma i tempi non sono rapidissimi, perchè queste misure dovremo discuterle con due Regioni e con i Comuni». I sindacati del settore volo, intanto, chiedono un incontro urgente col ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, per cercare una soluzione alla vicenda Malpensa, anche in vista della mobilitazione annunciata a partire dal 15 gennaio. In una lettera inviata al ministro Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, Anpac, Anpav, Up, Sulta, Avv e Ugl chiedono l'incontro per discutere dell'assetto del sistema aeroportuale milanese. (Ansa)

La direzione accoglie la richiesta delle mamme: condividiamo il loro dolore

La Befana porta doni ai bambini morti

Il cimitero di Salerno resterà aperto questa notte

SALERNO

Questa notte la Befana arriverà anche in cimitero per portare un dono ai bambini morti. Così ha deciso il Comune di Salerno, che con una iniziativa senza precedenti ha disposto che i cancelli del camposanto di Brignano rimangano aperti dalle 23 di questa sera all'una di domani. «Si tratta di un atto di rispetto e di pietà verso tutti i genitori colpiti da un lutto così grave: ognuno di loro potrà lasciare un dono sulla tomba di suo figlio», ha spiegato Massimo Romaniello, direttore dei servizi cimiteriali del Comune di Salerno.

La decisione di consentire le visite notturne è stata adottata in seguito agli inviti insistenti di numerose donne che hanno perso un bambino: «Vogliamo mantenere vivo il ricordo della felicità con cui svuotavano la calza piena di dolciumi e qualche giocattolo - hanno detto -. Nella notte dell'Epifania consentiteci di essere vicini anche fisicamente ai nostri figli».

Le richieste sono state così accorate da indurre il Comune ad esaudire il desiderio delle mamme. «Non ce la sentivamo di negare un po' di conforto a chi soffre per la morte di un bimbo, vogliamo dimostrare di comprendere il dolore dei genitori provati da una perdita tanto dolorosa», ha aggiunto Massimo Romaniello.

Questa notte alle 23 i cancelli del cimitero di Brignano si spalancheranno sul dolore di decine di famiglie che sono state private del sorriso di un bambino, e che potranno deporre sulle tombe piccoli doni e dolciumi. A garantire la sicurezza dei visitatori ci penseranno i vigili urbani: «Hanno accettato di buon grado di prestare servizio nella notte dell'Epifania: evidentemente anche loro si sentono vicini a chi è stato colpito da un lutto così grave - ha commentato il direttore dei servizi cimiteriali di Salerno -. Inoltre assicureremo un impianto di illuminazione adeguato nei viali del camposanto».

In città molte famiglie hanno accolto con riconoscenza l'iniziativa del Comune. Al centralino del Municipio sono giunte telefonate di genitori che hanno mostrato di apprezzare la decisione. «In questi giorni di festa la gente sorride, ma per noi il dolore si rinnova e diviene più acuto - ha detto una donna -. Quest'anno sentirò un po' meno la mancanza del mio bambino andando da lui in cimitero la notte dell'Epifania». Massimo Romaniello auspica che altre città seguano l'esempio di Salerno: «E' ora di recuperare il senso della solidarietà e di fare qualcosa di concreto per chi soffre».

(f. mil.)

Ferrovie: «Si è toccato il fondo»

Da Frosinone a Roma, viaggio al freddo per mille pendolari

FROSINONE. Un migliaio di pendolari provenienti dalla Ciociaria, nel Lazio, sono arrivati ieri mattina a Roma con un treno che aveva l'impianto di riscaldamento rotto, affrontando così un'ora e un quarto di viaggio nel freddo più completo. Polemiche e proteste non si sono fatte attendere, e il capotreno, sollecitato dal presidente della consulta regionale dei comitati dei pendolari, Giorgio Pacetti, ha inviato un rapporto ai dirigenti delle Ferrovie segnalando il disservizio. «È stata l'ennesima brutta avventura - ha detto Pacetti - e forse c'è stato un errore: quel treno, probabilmente, era destinato a trasportare i prodotti di una azienda di surgelati anziché lavoratori. È ora di finirla, abbiamo toccato il fondo, e il ministro Pierluigi Bersani deve subito intervenire commissariando l'ente. Non siamo più disposti a tollerare simili inconvenienti, che esasperano gli utenti e che provocano anche danni alla salute». (c. pi

Un'inchiesta della Regione

Catania, manca pilota Il jet non può partire restano a terra in 118

CATANIA. Centosessanta passeggeri del volo Catania-Pisa della compagnia aerea Meridiana, la cui partenza era prevista alle 13.30 di ieri dall'aeroporto Fontanarossa, non sono potuti partire perché mancava un pilota. La compagnia si è giustificata dicendo che si trattava dell'indisposizione di un copilota. La partenza sul tabellone è stata spostata alle 17,30: i passeggeri sono andati a protestare davanti al banco della compagnia. A loro si è unito l'assessore regionale ai Trasporti, Domenico Rotella, che ha ricordato che lunedì l'aereo Meridiana che volava da Catania a Bologna con centocinquanta passeggeri è tornato a Catania per un guasto a un motore. Rotella ha preannunciato una lettera al ministro dei Trasporti in cui chiederà un'ispezione dei collegamenti su Catania della compagnia Meridiana. «Voglio sapere - ha detto l'assessore - se la compagnia ha le carte in regola: i guasti sono sospetti». (f. a.)

(segue da pagina 8)

NATI REGISTRATI n. 30 DICEMBRE 1999

De Carli Federica, **Di Gida** Fabrizio, **Dolza** Riccardo, **Ferrania** Marika, **Grippo** Ines, **Maiocco** Anna **Marucco** Bianca, [redacted] Alessia, **Noca** Alma **Pannia** Marco **Pennico** [redacted] **Quagliotto** Alessia, **Richeri** Stefano, **Roncarolo** Marco, **Scuteri** Alessia, **Tavano** Gabriele **Tavano** Riccardo **Vigilante** Valerio **Zhu** Dayiao

MORTI DENUNCIATI IL 30 [redacted] 1999

Negli Ospedali **Zanichelli** Gino, anni 93, Moncalieri, nato a Correggio (RE) **Camisa** Ernesta ved. **Fedrigo**, a 80, Collegno, nata a Breda di Piave (TV) **Paulasso** Giuseppina ved. **Benedetto**, a 81, Collegno, nata a Torino **Nizza** Tommaso Tompio, a 84, Giovanni Bosco, nato a Rosario Santa Fe (Argentina), **Volkhart** Maria Consolata, a 56, Maurizano Umberto I, nata a Biella **Ferrero** Giuseppe a 69, Molinetto nato a Casale Monferrato (AL), **Montalcini** Sandro a 68 Molinette nato a Torino, **Bocchi** Bruno a [redacted] Maurizano Umberto I nata a Torino **Sorbigna** Pierina ved **Greppi**, a 85, Martini nata a Alfiano Vercellese (VC) **Nocia** Antonio a 81, San Vito nato a Cnelj (AV), **Migliore** Anna a 65, Molinette, nata a Arienzo S. Felice ore 5, Felice a Cancello (CE) **Martorana** Fabio a 37, [redacted] di Savoia, nato a Caltanissetta **Lanteri** Cesarina 42 Molinette nata a Roma **Scanavino** Giovanni a 72, CTO nato a Torino **Varisano** Hugo Giuseppe a 74 Martini nato a Torino **Sulfino** Felice, a 72, Martini, nato a Torino **D'Pasquale** Agata in **Erlo**, a 76 Molinette nata a Rosano (AO) **D'Amelio** Angiolina ved **Pena**, a 78, Molinette nata a Carlantino (IG), **Terabuteni** Amalia Maria in **Giuliano**, a 68, Maurizano Umberto I, nata a Torino, **Amati** Rosa in **Genta**, a 53, Molinette nata a Gerzano di Lucania (PZ) **Varzino** Adelina Piera Maria ved **Peste**, a 70 Lungi Emilio (Ex Vecchia Astandoria), nata a Valperga (TO) **Zavattaro** Maria a 85, Molinette nata a Robella (AT), **Casalegno** Angela ved **Gnudi**, a 87, Castelnigo nata a Cinzano (TO) **Mazzitti** Pasqualina ved. **Di Vita**, a [redacted] Aurino, nata a Pietracatella (CB) **Lupano** Rosa in **Sarnori**, a 59 Molinette nata a Brancaleone Marina (AL), **Scarlata** Rosario a 82 Molinette nato a Scilla (RC) **Pastaro** Giuseppe Andrea a 79 Caldenogno nato a Brandizzo (TO), **Rossotto** Roberto Carlo Ernesto, a 49 Molinette, nato a Torino **Ricciardi** Raffaele a 59, Maria Vittoria nata a Montevarchi (AV) **Damini** Agnese ved **Righetto**, a 84 Maria Vittoria nata a S. Giovanni Ilarione (VI) **Milla** Felice Biagia ved **Lanzalame**, a 67 Molinette nata a Catania **Lanzoni** Fernanda ved **Battistolo**, a 80, Martini nata a Stienta (RO), **Cartilino** Luigia ved **Badrena**, a 84, Maurizano Umberto I nata a Torino, **Favero** Giovanni Battista a 87 Martini nato a Dicheiano (TO) **Morana** Ottavio, a 64 Molinette nato a Torino

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Perolino** Giovanna, a 70, casa di riposo La [redacted] nata a Trofarello **Grassi** Ida ved **Bertolini**, a 94 pensionata Maria Assunta, nata a Serravalle Sesia (VC) **Giordano** Linda [redacted] **Varese**, a 89 nubile Piccole Suore Dor Poveri nata a Ivrea (TO) **Veglio** Caterina ved **Bellino**, a 77, [redacted] Santjana Assistenziale v. Spalato [redacted] nata a Casale Monferrato (AL), **Nacali** Maria ved **Lantranco**, a [redacted] Ismulo di riposo per le vecchiaia v. S. Alberto 10 Bibi a Treviso, **Pagani** Elvira a 90 casa di riposo e convitto Vedova Nuova, nata a Fossano (CN)

Presso residenza **Durano** Cristina a 87, via Rosselli 73 nata a Torino **Varese** Francesco, a 74, corso Belgio 176 nato a Torino, **Rivella** Angela ved **Mogliotta** 88 via Lima 10 nata a Castiglione Tinella (CN), **Gabutti** Rosanna in **De Lucis**, a 57, corso Sebastopoli 41, nata a Sinio (CN), **Riva** Ines ved **Ferrari**, a 91, via Monte Ortigara 98/8, nata a Fasso Umbertiano (RO), **Fasoni** Eurea, a 78, via Antonio Cecchi 32 nata a Cavourano (GR) **Lantelme** Maria in **Bernard**, a 74 via Chiesco 2, nata a Locre (Francia), **Polleri** Matilde ved **Bellini**, a 91, corso Moncalieri 205 nata a Genova **Lombardi** Giuseppa ved **Silvano**, a 102 corso Molle Giappa 67 nata a Morano sul Po (AL), **Zaoli** Maria Ova ved **Lupotto**, a 89, corso G. Lanza 82 nata a Gravellona (NO), **Corradino** Jolanda, a 51, via S. Sebastiano 26/A nata a I. Silvano (FG), **Sessa** Carmela, a 92, via Ormea/so 15 nata a Torino **Montagnini** Maria Pureti **Bologna**, a 93 via A. Canova 25 nata a Quargnento (AL)

Presso Medicina Legale **Gilona** Livana a 64 nata a Lucca, **Priarone** Piero, a 85, nato a Arcola Terme (SP), **Ibneu** Abad Issam a 25 nato a Casablanca (Marocco) **Triolo** Giovanni a 64 nato a Palermo (TP)

Nati 19 - Morti 5!

NATI REGISTRATI IL 31 DICEMBRE 1999

Arduino Francesca, **Bullacasili** Sara **Dal Degan** Alessandro **De Lorenzo** Luca, **Di Bernardo** Alessandro, **Ferri** Tommaso, **Gotterido** Linda **Maltasoglio** Mara, **Mazzaro** Andrea Rachele **Obaschan** Jamian **Piccaro** Stefany Janet **Sanseverini** Alessandro, **Sparacino** Gabriele **Valzan** Nicolo, **Valzan** Edoardo

MORTI DENUNCIATI IL 31 DICEMBRE 1999

Negli ospedali **Pagarelli** Ines anni 81, Martini, nata a Torino **Orlando** Giuseppe, a 66 Giovanni [redacted] Loci (CI) **Fandino** Maria a 76 Molinette, nata a Ivano **Bertolino** Francesco, a 89, Maria Vittoria nato a Torino **Caruso** Francesca a 93, Giovanni Bosco, nata a Tunisi (Tunisia), **Conti** Maddalina a 90, Cardio Traumatologico Ortopedico, nata a Milano, **Di Fatta** Carmela a 58, Maria Vittoria, nata a Collesano (PA) **Tallini** Mentore a 88, Maurizano, nato a Virgilio (MN) **Pasotto** Bianca ved **Milaglia**, a 86 Maria Vittoria nata a Padova **Roccisano** Salvatore a 58, Molinette, Copari (CZ), **Milano** Adelina Maria ved **Lillo** a 85 Giovanni Bosco nata a Torino **Visca** Maria ved **Gallo**, a 93 Maria Vittoria nata a Torino **Rosso** Margherita, a 77 Grugliasco nata a Torino, **Rocca** Clelia in **Rossi**, a 62 Maria Vittoria nata a Saviglisno (CN) **Di Blasoglia** Giuseppina in **Pellegrino**, a 81, Giovanni Bosco, nata a Corato (BA), **Machelli** Guido, a 66, Martini, nato a Melazzo (AL)

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Sergesio** Maddalena in **Rinaldi**, anni 87, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Trinita (CN) **Trinchiani** Mario Giuseppe Ulvio, a 58, casa di cura Sedes Salentine nato a Torino

Presso altro luogo del tentido cittadino: **Bertero** Maurizio anni 72, Lanzi Francia 46, nato a Torino

Presso residenza **Romano** Francesco, anni 74, via Bra 11, nato a Mariapoli (CL), **Greco** Pasquale, a 79, via Carli 30, nato a Cittone (CZ), **Roberto** Giuseppe, a 85 via Valentino Carera 47 nato a S Giovanni di Gerace (RC) **Galeazzi** Quinto, a 62 via Viterbo 78/5, nato a Staffolo (AN) **Carbone** Violanda ved **Bo**, a 96, via Pulvello 76/D, nata a Vogliarano (via Asti), **Tornielega** Antonia ved. Di Lava a 77, via Biegli 15, nata a Lavello (PZ), **Garavoglia** Francesco, a 87, via Exilles 12 nato a Livorno Ferraris (VC)

Presso medicina legale **Chirla** Ilaria ved **Chirlac**, a 61, nata a Costiera (Romania) **Ferraro** Riccardo, a 71, nato a Baldissero Torinese (TO)

Nati 18 - Morti 28

E serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Raimondi

Ne danno il triste annuncio i figli Lorenzo e Alberto

- Torino, 4 gennaio 2000

E mancata

Irma Bertellino
anni 82

Addolorati l'annunciano il fratelli Ugo con Angiolina e figlio Marco e famiglia, i nipoti Giuseppe Silvana e Patrizia e famiglie, la cognata Caterina Macchiorlatti, parenti tutti. Funerali in Nole mercoledì 5 corr. ore 15 da abitazione, via Torino 59

- Nole, 4 gennaio 2000
O.F. La Crisalide Tel. 011 9291187

E mancato

Paolo Bona
ex impiegato municipale

Lo annunciano i nipoti e la cognata. Funerale in Torino mercoledì 5 c.m. alle ore 10,00 presso la parrocchia San Gaetano

- Castelnuovo Don Bosco, 3 gennaio 2000.

E mancato

Giuseppe Richiardi
ebbro
anni 91

Lo annunciano la figlia, genero, nuora e nipoti. Funerali venerdì 7 corr. ore 11.45 parrocchia S. Giacomo via Cumiana - Torino, 5 gennaio 2000

Orgogliosamente è mancato

Carlo Clara
anni 68

L'annunciano la moglie Maria Mantu la figlia Marina con Gianfranco, Luca e Sara parenti tutti. Funerali in Moppiano di Caselle Mercoledì 5 corr. alle ore 14.30 da via Borgaro 32. La presente è partecipazione e ringraziamento

Moppiano di Caselle, 4 gennaio 2000

E mancata

Modesta Gariglio ved. Bay
anni 85

Lo annunciano il figlio Giuseppe, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 7 gennaio alle ore 14.30 nella parrocchia del Beato Bernardo Moncalieri

Moncalieri, 3 gennaio 2000
O.F. Niggi Moncalieri Tel. 011-645084

Dopo averci dato tanta gioia è tornato tra gli Angeli

Luisa Avogadro di Valdengo

Ne danno il doloroso annuncio i genitori Gino e Marietta, i fratelli Giovannella, Roberto, Francesco con Isabella, e Leonardo. Gli amati nipoti [redacted]sandro, Lavinia con Salvatore, Consolata e Arrigo, Maria Petra, Carlo, Tommaso Don Nicola, Beatrice e Francesca e l'adorata nipotina Milena Lizzoni. La sepoltura sarà mercoledì 5 gennaio 2000 alle ore 14 nella parrocchia di S. Margherita

Torino, 4 gennaio 2000

E mancata

Margherita Teresa Siccardi ved. Buraldi

A funerali avvenuti ne danno commosso partecipazione parenti e amici

Torino, 3 gennaio 2000

Carlo, Marco, Rosanna e Luca si uniscono al dolore di Luciano e famiglia per la scomparsa del caro papà

dott. Mario Bruno

Torino, 3 gennaio 2000

E mancato

Florino Bianco

Ne annunciano la moglie Elsa, i figli Gina ed Ercole, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Numerosi si ritrovano Giovedì 6-1-2000 alle ore 14.45 nel santuario di Madonnina di Costigliole d'Asti

- Costigliole d'Asti, 5 gennaio 2000

Improvvisamente è mancato

Aldo Montagna
di anni 63

Lo annuncia la moglie Rosanna Malnato, la mamma Ines, il papà Bruno, la sorella Adelia con il marito Riccardo Condio, i nipoti Fabio [redacted] Massimo [redacted]otto, parenti tutti. Non fiori ma offerte al Cottolengo. Funerale oggi alle 14.15 nella parrocchia di San Martino di Alpignano, ove la salma sarà tumulata nella cappella di famiglia

Torino, 3 gennaio 2000

[redacted] Malnato, Carlo Bertolotto, Cristina e Massimo profondamente commossi sono vicini a Rosanna per la perdita del caro cognato ALDO

Mario Luisa Guglielmotto e Luciana Denaro Guglielmotto e famiglia partecipano commossi al grande dolore della cara cugina Rosanna

Luciano Pianelli e famiglia partecipano al grande dolore

Clementina Pianelli con Victor e Roberta si uniscono al dolore della famiglia Montagna

Oreg Cecilia Pianelli con Cristina e George partecipano al cugino ALDO

È mancato

Francesco Gramaglia
anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie Deolinda [redacted] Agliano, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 14.30 chiesa Annea SS. Trinità

Nichelino, 3 gennaio 2000
O.F. Lupoli - Moncalieri (TO)

Un uomo buono e generoso

Ercole Gippa
medico chirurgo

ce ne più tra noi. Lo annunciano la moglie Wilma e la figlia Rebecca con Edoardo, Angelica, la mamma Ines, il papà Bruno, la sorella Adelia con il marito Riccardo Condio, i nipoti Fabio [redacted] Massimo [redacted]otto, parenti tutti. Non fiori ma offerte al reparto medicina «E» del presidio sanitario Gradenigo, il dott. Cardellino e il prof. Renzo Gandini. Funerali venerdì 7 corr. alle ore 10 parrocchia Santa Giulia. Non fiori ma offerte all'Ugi (piazza Polonia 94)

Torino, 5 gennaio 2000

Enrico, Piera e Laura con profondo dolore sono vicini a Wilma e Roberta nel ricordo del

dott. [redacted] Gippa

Torino, 5 gennaio 2000

Ceha lasciati per raggiungere la sua Lucia

Enrico Costelli
modellatore
anni 84

Addolorati lo annunciano la figlia Carla, il genero Enzo, i nipoti Mes, Piero, Antonietta con rispettive consorti, le cognate Cristina e Angela, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14.30 parrocchia Madonna dei Poveri

Collegno, 3 gennaio [redacted]

Dipendenti impiegati ed operai della Costelli s.r.l. si uniscono al lutto dei titolari per la dolorosa perdita del FONDATORE dell'azienda

La cognata Cristina e famiglie Facciano sono vicini a Carla per la perdita del caro PAPÀ

Sono affettuosamente vicini a Carlo nel ricordo del [redacted] ENRICO la cognata Angela Baruti, i nipoti Fenoglio e cugino Dalponte

E mancato

Cosimo Nocera

Ne annunciano moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 7 ore 14 parrocchia B.V. Consolata

Collegno, 3 gennaio 2000

Ha compiuto la sua vita terrena

Emilia Roch

Lo annunciano a funerali avvenuti la cugina Lucia e i parenti tutti, un particolare ringraziamento alla signora Clara e Rosa per l'amorevole assistenza. S. Messa di Trigesima il 5-2-2000 ore 10 santuario S. Rita

- Torino, 5 gennaio 2000

La suore di San Giuseppe di Torino annunciano che

sr. Modesta Ferrero

è morta il 3 gennaio 2000 confortata dai Sacramenti. Messa funebre il 5 gennaio ore 14.30 nella cappella della Comunità a Rivoli via alla Pineta n. 13.

— Torino, 4 gennaio 2000.

(continua a pagina 13)

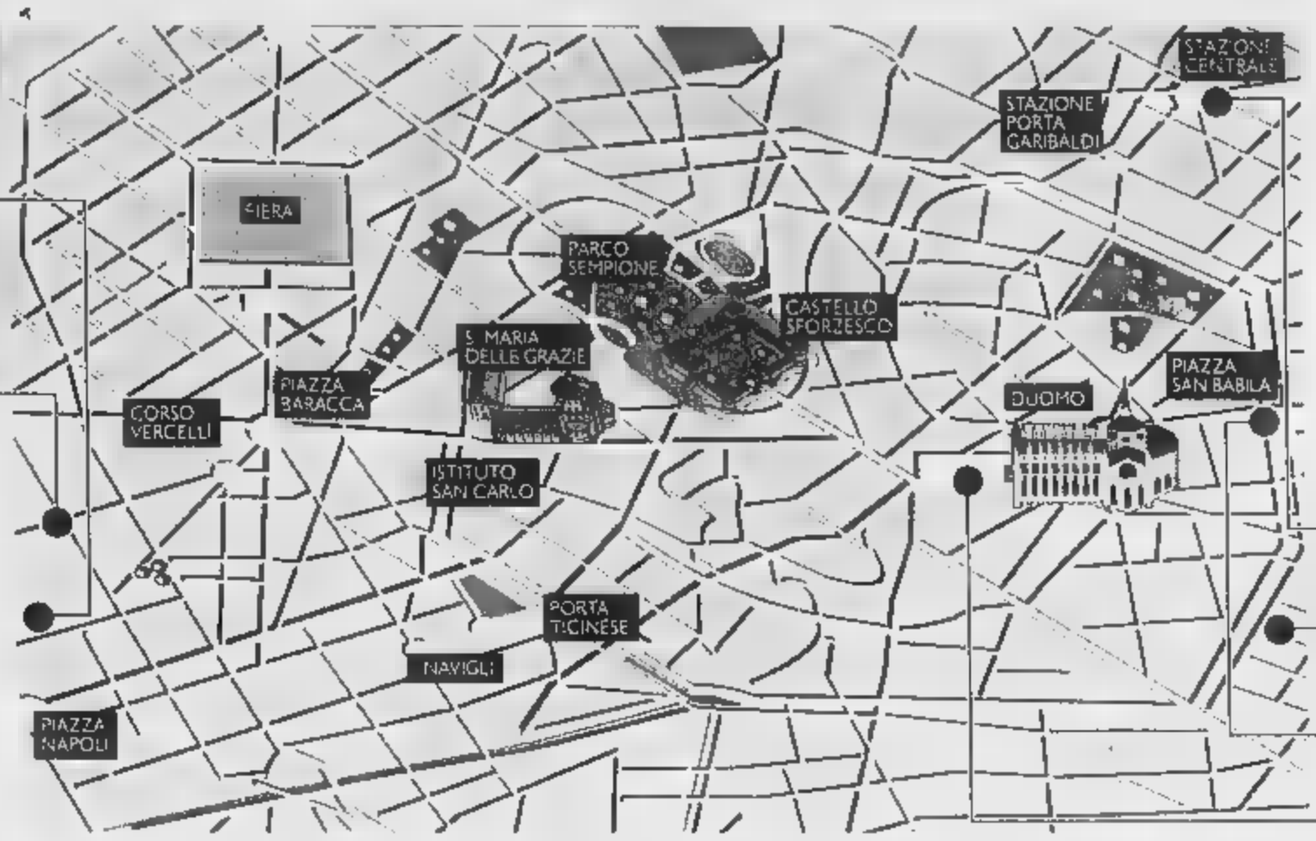
Milano, denunciati 4 minorenni. Un'altra banda aggredisce una coppia, preso un quattordicenne

I COLPI DELLE BABY-GANG

5 novembre. Ragazzino tredicenne costretto da coetaneo a consegnare le scarpe Nike davanti alla media di via Strozzi.

dicembre. Banda guidata da un quattordicenne costringe diciassettenne a consegnare il motorino e il cellulare all'uscita da una festa in via Frua.

3 gennaio. Banda di dieci ragazzi si fa consegnare soldi e cellulare da un quattordicenne in corso Vercelli



Hanno colpito a testate sulla fronte altri due coetanei per portare via loro un telefono cellulare e 220 mila lire

9 giugno. Tre ragazze quindicenni rapinano coetanee in treno per pagarsi la discoteca

10 giugno. Scoperta banda (15 ragazzi tra gli 11 e i 16 anni) che terrorizzava i compagni di scuola alla media di via Dalmazia.

14 ottobre. Due ragazzini sul metro, all'altezza di piazza San Babila, costretti da una quindicina di coetanei a consegnare le scarpe Nike.

13 dicembre. Militare di leva aggredito e rapinato da trenta ragazzi alla fermata del metro in piazza Duomo.

«Non abbiamo mica rapinato una banca»

Lo sfogo e poi il pianto della baby-gang arrestata

Tra i ragazzi portati in questura, Radha, figlio di immigrati marocchini: «Chiedo scusa, lo sapevo che facevo del male» Il padre disperato: «Io faccio tre lavori per mantenere la nostra famiglia»

In questura si spiega come è stata sgominata la baby gang milanese: quattro minorenni sono denunciati a piede libero, mentre per altri quattro, tra cui un tredicenne, la posizione deve ancora essere definita

Paolo Colonnello

MILANO

«Ecco, guarda sua faccia, guarda suoi occhi: io a questo disgraziato gli passo sulle gambe le ruote della mia macchina, lo frusto fino ad ucciderlo, gli spezzo le braccia. Radha, sei il disonore di questa famiglia, la vergogna del Marocco». E giù un ceffone. Radha, la faccia gonfia botte, po' di sangue rattrappito che gli sporca la maglietta della tuta, si prende la sberla, l'ultima di una nottata selvaggia, e versa lacrimoni senza fiatare. E resta lì, in piedi, lungo lungo come solo gli adolescenti della sua età possono esserlo, appoggiato allo stipite di una porta con lo sguardo fisso a terra e i bei capelli ricci e neri incollati alla fronte sudata di paura.

Radha ha 14 anni e da ieri una denuncia pesante sulle spalle per rapina pluriaggravata e violenza privata: è stato lui, insieme con il coetaneo Luigi, l'altro pomeriggio in Corso Vercelli, una delle strade più commerciali di Milano, ad aggredire a colpi di testate sulla fronte due altri ragazzini della stessa età, due ex compagni di scuola alle elementari di Luigi, per portar via loro cellulare e mila lire. Il tutto mentre intorno, una decina tra amici e amichette, incitavano o disapprovavano, ma con poca convinzione, il fuori programma violento di un ordinario pomeriggio di noia metropolitana. Perchè Radha, perchè lo avete fatto? «Non lo so, così...».

Alla fine, quattro minorenni della banda sono stati denunciati a piede libero, per altri quattro invece, tra cui un tredicenne, la posizione deve essere ancora definita. Ed è lui, Radha, che la polizia, in una conferenza stampa trionfale, indica come il capo branco, di quella «baby gang» sgominata nel giro di un'ora dall'intervento delle autopattuglie e messa in ginocchio dai ceffoni e dai pianti dei genitori ignari. «In questura hanno pianto - racconta il dirigente del commissariato Fiera, Ettore Filippi - solo quando hanno visto piangere mamme e papà che erano venuti a prenderli». E Radha ha pianto più degli altri perchè sapeva che suo padre, venuto in taxi a prenderlo, lui che non spende per sè mai nemmeno mille lire e che in questura c'era andato solo per i permessi di soggiorno, lo avrebbe punito duramente. «Non abbiamo mica rapinato una banca», avevano detto i ragazzini all'inizio, poi hanno capito e si sono disperati.

Così te lo immagini un teppistello dall'aria spavalda e le mani svelte questo Radha, magari con una famiglia disadattata alle spalle e la pelle troppo scura da marocchino per permettergli un'integrazione vera. Invece ti ritrovi davanti un bambinone appena cresciuto, con un accento da giovane milanese e la faccia simpatica dei ragazzi svegli, che frequenta la scuola media di un istituto privato, il Donatello, che è iscritto a una squadra di calcio, che di pomeriggio va spesso all'oratorio oppure si ritrova con altri amici in casa di qualcuno per giocare con la play-station. E che, ogni tanto, se ne va a zonzo con il gruppo a bivaccare davanti ai McDonald's e a terrorizzare qualche altro ragazzino come lui.

Che bisogno c'è, Radha? «Non lo so, con loro mi sento più libero». E' un giovane pieno di sogni come mille altri il "capo" della baby gang, che vive in una casa povera ma dignitosa, in un quartiere periferico ma non troppo, che ha una madre casalinga e un padre, Mustafà, un omino di 47 anni tutto nervi e ossa, che sembra venuto fuori da un film del neorealismo italiano: «Io faccio tre lavori per mantenere questa famiglia: il parcheggiatore in un garage del centro al mattino, il magazziniere alla sera e ogni tanto, di notte, vado in un panificio ad aiutare. Però Radha non lo perdo mai d'occhio, lo so che è un disgraziato, l'ho anche seguito qualche volta, ma lui queste cose è furbo, riesce a seminarmi».

Radha, questo Fanti del Marocco, che la polizia descrive come un recidivo della rapina minimalista - in settembre, insieme con il solito Luigi, hanno rapinato 15 mila lire a uno studente, in ottobre sull'autobus 67 hanno portato via un walkman, in via Pagano hanno preso 5 mila lire a un coetaneo, in Piazza Wagner si sono fatti dare 8 mila lire, in via Marghera hanno ricevuto un rifiuto e ne sono andati - adesso è soltanto un adolescente in lacrime che rischia il riformatorio, con il collo segnato dalle mani e tenaglie di un padre che si dispera: «Io dato tutto a questo ragazzo: i soldi per il cinema? Eccoli. Vuoi la pizza? Eccola. Le scarpe da calcio? Tieni. Io mi spezzo la schiena da vent'anni anche per lui e lui cosa fa? Se ne sta a letto la domenica mattina e mi racconta bugie, ruba anche in casa. L'anno scorso ci ha detto che era stato promosso e gli ho regalato la bicicletta poi invece abbiamo scoperto che era stato bocciato. Ha tutto, ha tutto: che bisogno c'è di rubare agli altri? In Marocco facevamo la fame, lui se lo ricorda. E adesso è una vergogna, cosa diranno i nostri parenti? Abbiamo mandato in Italia un rapinatore! Radha, tu non hai riconoscenza. Io ti rimando in Marocco e ti lascio lì, da solo, a morire di fame». E con due dita gli afferra di nuovo il collo come se volesse strangolarlo. Radha ha una smorfia di sofferenza ma non sfugge. Il fratello più piccolo lo guarda di sottecchi, la sorellina preferisce scomparire in un'altra stanza. E lui finalmente mormora qualcosa: «Chiedo scusa, chiedo scusa. Lo sapevo che facevo del male... Ma non so perchè lo facevo».

Intanto, nel pomeriggio, un'altra rapina è stata messa a segno da una banda di ragazzini a Milano e uno dei giovanissimi aggressori è stato subito fermato dai poliziotti con il bottino in mano. E' un algerino di 14 anni e mezzo. E accaduto nel pomeriggio in via Jacini all'angolo con piazza Castello, vittima una coppia di turisti statunitensi, che è stata circondata, spintonata e derubata.

«Risposta a chi pensa di essere impunibile»

ROMA. «Lo Stato è presente e non sottovaluta nessun fatto che metta a repentaglio la sicurezza dei cittadini». E questo il «particolare significato» che assume - secondo il ministro dell'Interno Enzo Bianco - «l'immediata identificazione» dei responsabili dell'aggressione di ieri a Milano. Il ministro ha chiamato immediatamente il capo della polizia e il questore di Milano per «complimentarmi con loro e con le forze dell'ordine per l'esito positivo delle indagini». Questi, per Bianco, «sono i segnali positivi che vogliamo dare ai cittadini: risultati nella prevenzione e nella capacità di assicurare la massima prontezza i responsabili alla giustizia. Un segnale, tra l'altro, diretto anche a chi ha pensato in questi mesi di poter violare la legge e impunemente colpire i cittadini».

L' operazione-lampo di Milano «ma anche le indagini che le forze dell'ordine hanno svolto in questi mesi - ha sottolineato Bianco - stanno cominciando a dare frutti concreti. Posso assicurare che i livelli di attenzione sono e continueranno ad essere altissimi e costanti, anche per questi reati che sono, certamente, tra quelli che impressionano e colpiscono di più i cittadini».

(segue da pagina 12)

La Uisic del Piemonte e Lombardia assieme alla Segreteria Nazionale e agli amici tutti piange la scomparsa di

Emanuele Federici

del quale ricorda le elevate doti caratterizzato la sua figura di dirigente sindacale della Uil

Torino, 4 gennaio 2000

Gianni Orsi riconoscente ricorda l'amico EMANUELE

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» Spa prendono parte al dolore della famiglia per la morte del proprio dipendente

Emanuele Federici

Torino, 4 gennaio 2000

Il gruppo Aziende «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA

E improvvisamente mancato il

dott. Aldo Rabino

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Laura e Giorgio con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14 parrocchia S. Cuore di Maria

Torino, 5 gennaio 2000

Margherita e Gianpietro e figli sono vicini a Giorgio e famiglia

Piero Carmagnola, Arturo Pasqualucci e Elisabetta Sardi partecipano al dolore dell'ing. Giorgio Rabino per la perdita del PADRE

La Direzione Sanitaria e i Primari dell'ospedale di Chieri partecipano sentitamente al dolore dell'ing. Giorgio Rabino

Medici, Infermieri, Amministrativi ed Operatori tutti dell'A.S.L. 8 di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino partecipano al dolore del direttore generale per la perdita del PADRE

I Responsabili dei Servizi Sanitari ed Amministrativi dell'A.S.L. 8 sono vicini all'ing. Giorgio Rabino in questo particolare momento di dolore

Livio Saberna e Pierina Parravicini con le rispettive famiglie sono vicini a Giorgio Rabino con affetto ed amicizia

Medici Ospedale Santa Croce Moncalieri partecipano al lutto dell'ing. Rabino per la perdita del PADRE

I medici ordinari partecipano sentitamente al dolore del loro direttore generale ing. Giorgio Rabino

Chirurghi dell'Ospedale di Carmagnola
Piero Carmagnola
Angelo Di Roma
Franco Francone
Arcangelo Garofalo
Ugo Lucio Chiarasi
Gianfranco Motto
Pierluigi Rabino
Fulvio Servadio
Eugenio Uberti
partecipano sentitamente al dolore del loro direttore generale ing. Giorgio Rabino

I dipendenti della ditta Servi partecipano con la famiglia per la dolorosa perdita di

Aurora Blandino in Servi

Torino, 5 gennaio 2000

Fulvio e Isbe Rigallo insieme ai loro sportivi
Luciano e Linna Bortolin
Massimiliano Bosco
Carmen e Gessy Boscolo
Umberto Cipriano
Walter e Romy Ferrazza
Gino e Anna Maria Frascarolo
Mariagrazia Margarito
Mauro Motti
Otto Gouy Piccioni
Mirì Pistoi
Gianfranco Succo
si stringono commossi attorno a Roberto e alla sua famiglia per la perdita del papà

Pier Franco Francioli

Torino, 5 gennaio 2000

Le famiglie Pertusio Milano, Urso sono vicine a Laura per la perdita di

Sergio Diatto

Torino, 5 gennaio 2000

Il condominio via Lorenzo 10, La Pira 8, si unisce al dolore della famiglia

Roberto ed Elisabetta sono affettuosamente vicini a [illegible]

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale ed i Colleghi della Alla Wassermann SpA, partecipano al lutto del dr. Rodolfo Comoli per la scomparsa della moglie

Anna Maria Scozzarella

Bologna, 5 gennaio 2000

Laura Debernardi commossa si stringe ad Alberto e Guido per la scomparsa del caro

Luigi Galetta

Ivrea, 5 gennaio 2000

Il [illegible] ricordo indelebile nell'affetto dei suoi cari

Mario Placido

anni 17

Lo annunciano inconsolabili i genitori Gabriella e Franco, Fulvia la sorella 5 anni 15, S. Mauro, Collegno

Torino, 4 gennaio 2000

Ciao caro MARIO, da lassù abbi un pensiero anche per la mamma Gabriella, papà Franco e tutti i tuoi cari Gino, Marina, Ilaria, Francesca, Manuela

RINGRAZIAMENTI

Commossi per la grande dimostrazione di affetto avuta per

Chiara Orecchia

mamma Pinuccia e papà Valerio, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore

Torino, 4 gennaio 2000

1953
Ing. Amilcare Raineri
Sempre ricordandoti

1934 2000
Carlo Maroglio
Sempre nei nostri pensieri

1962
Carlo Ceppo
Nel mio cuore sempre. Clara Messa Consolato 7 febbraio ore 12

1898 2000
prof. Giovanni Brianti
Marchesa [illegible] ma sei sempre nel mio [illegible] tua moglie Beatrice con Fulvio, Simona e Lella

ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED
Sportelli [illegible] LA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12.30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab ore 8,30-12,30, 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Roma: erano tre, i complici hanno finto di «spedirlo» e lui all'interno degli uffici ha estratto la pistola

Alle Poste sbuca dal pacco e rapina 200 milioni

Gli inquirenti: forse era un nano nascosto da cartone e nastro adesivo

ROMA

Pacco con sorpresa e rapina. I fatti: ieri poco dopo le dieci di mattina due uomini arrivano con un furgone all'ufficio postale di via Casilina 122. Il pacco - misura circa 60 centimetri per 60 - è troppo grande per la «buca pacchi» e deve per forza passare dalla porta di servizio blindata. Come prevede la prassi un impiegato si è subito al lavoro per stabilire le dimensioni e il peso, per definire il costo della spedizione.

In quel momento però è saltato fuori un piccoletto - una specie di nanetto secondo un poliziotto - armato di pistola che ha fatto entrare i due complici e si è fatto sbloccare la cassaforte.

Poi tutti con le mani sulla testa e sdraiati per terra, secondo un classico copione da rapina. Il bottino è stato ricco. I tre si sono appropriati di un plico contenuto nella cassaforte con dentro cento milioni e poi hanno razziato le casse, per un totale di circa 200 milioni tra contante e valori bollati.

Poi la fuga, in motorino per due dei rapinatori e a piedi, probabilmente, per il terzo. Davanti all'ufficio postale è stato trovato un furgoncino (con una scritta aziendale) risultato rubato. Dentro il mezzo, dove è stato preparato il pacco, la polizia - delle indagini si occupa la VII sezione della squadra mobile - ha trovato diversi rotoli di nastro adesivo. Quel che è certo è che i tre non si sono improvvisati rapinatori vista la cura con cui hanno preparato il colpo.

Unica traccia importante la corporatura estremamente minuta del giovane nascosto nel pacco.

Gli impiegati dell'ufficio postale - è la quarta rapina in otto anni - sono ancora impauriti. La direttrice prega di non divulgare il suo nome. «Tremo per la paura - dice - non ho visto quello che è accaduto, ma ho sentito urlare i miei colleghi mentre uno dei rapinatori diceva "attenzione è una rapina". A quel punto mi sono buttata a terra perchè temevo per la mia vita».

La direttrice, che era al lavoro allo sportello finanziario, racconta che l'azione dei tre è stata molto rapida, al massimo tre minuti. «Non ci sono limitazioni alla grandezza dei pacchi», spiega. Anzi, di recente sono state istituite delle nuove tabelle che definiscono il costo dei plichi in base alle dimensioni al peso.

Dunque è solo un caso che la rapina con «pacco» non sia avvenuta prima. Adesso si dovranno trovare delle soluzioni per evitare che altri malviventi copino la tecnica del «cavallo di Troia».

«Mi dispiace avere il primato per la prima rapina più insolita dell'anno - riesce a scherzare direttrice - per fortuna nessuno si è fatto male, ma in quei momenti eravamo tutti terrorizzati e lo siamo tuttora». Un'impiegata si è sentita male. «Sono molto stanca ed ho ancora tanta paura - ha detto pregando di non essere citata per nome - non ho visto i rapinatori, ma il pacco che nascondeva il bandito la pistola, che era a forma di parallelepipedo, alto circa un metro».

Alcuni dipendenti dell'ufficio sono rimasti a lungo per calcolare con precisione l'ammontare del bottino e a sbrigare tutte le pratiche burocratiche per fare in modo di riaprire domani l' ufficio postale. Nessuno tra i negozi vicini si è accorto di nulla. **(m. c.)**

La polizia: forse una rapina

ristoratore aggredito Ad

Forti critiche anche da An

Hanno soppresso fanfara degli Alpini crescono le proteste

CALLIANO D'ASTI. Piero Beggi, 68 anni, proprietario e cuoco del ristorante «Ciabot del grignolin» massacrato per rapina, lunedì notte, nella cantina del suo ristorante sulle colline del Monferrato tra l'Astigiano e il Casalese è morto senza riprendere conoscenza, al Cto di Torino. Assassinato probabilmente per rapina, l'uomo è stato pestato selvaggiamente, prima di essere finito a colpi di bottiglia. Dei soldi - una trentina di milioni che avrebbe dovuto versare lunedì mattina in banca - c'è traccia. Nessuno sa dove li nascondesse (Beggi non si serviva di una cassa continua) e se i rapinatori siano riusciti a fuggire con il bottino. Difficili le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Casale, Maria Paola Marrali, con i carabinieri di Asti e dalla squadra mobile. **(f. b.)**

BOLZANO. Il Comando degli Alpini ha annunciato la soppressione della Fanfara della Brigata Alpina Tridentina e in Alto Adige si sono levate subito le prime proteste. L'annuncio era stato dato pochi giorni fa: dal primo gennaio la Fanfara sarebbe stata sciolta per motivi di ristrutturazione dei reparti Alpini. Sulla questione è immediatamente intervenuto Alleanza Nazionale, che ha parlato di un «grave errore» e ha annunciato iniziative parlamentari per ottenere il ripristino del gruppo musicale, sottolineando anche il significato sociale della Fanfara a cui appartengono Alpini di lingua italiana e tedesca. L'Associazione Nazionale degli Alpini di Bolzano ha dichiarato che aprirà una raccolta di firme e che invierà una petizione al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. **(e.b.)**

Ricerca americana: «Anche quando tornano a casa i genitori spesso ignorano il bisogno di affetto dei figli»

L'urlo dei bimbi trascurati «Mamma, lavori troppo»

Gabriela Baccaria
ROMA

«Mammina, papino, perché lavorate sempre?».

«Perché dobbiamo».

«Ma io sono tanto triste».

Dialogo immaginario tra un figlio e i genitori, ma neanche tanto immaginario. Parole simili, con monotonia costante e impressionante, sono state registrate da Ellen Galinsky, presidentessa dell'Istituto americano «Famiglie e Lavoro» e autrice di un controverso saggio appena uscito negli Stati Uniti. Si chiama «Ask the Children» - chiedi ai bambini - ed è costruito intorno alle testimonianze di mille ragazzini e adolescenti a cui è stata fatta la stessa domanda, ricevendo - quasi sempre - la stessa deprimente risposta: «Mamma e papà lavorano troppo e ci trascurano».

Questo libro fa discutere perché punto dritto al cuore del problema, alle famiglie dove lui e lei sono in carriera oppure, più di frequente, dove lui e lei devono snervarsi dal mattino alla sera per far quadrare tribolanti bilanci. Si lavora per far studiare i figli, per comprare giocattoli, per mandarli a corsi di sport e di lingue straniere, per farli sentire uguali a tutti gli altri con una massa crescente di vestiti griffati e hobby costosi. E alla fine - si sfogano le piccole vittime - il risultato è un impressionante buco nero affettivo, beffardamente amplificato dall'abbondanza delle cose che li circondano e li soffocano.

Loro - spiega Ellen Galinsky - capiscono benissimo la realtà e le sue inevitabili spigolosità: «Il problema non è tanto il fatto che tutti e due i genitori debbano lavorare, ma il modo in cui l'ufficio o la fabbrica continua a condizionarli anche in casa. Certo che importa la quantità di tempo che si trascorre con i bambini, ma importa soprattutto la qualità, vale a dire il tipo di rapporti che si instaura quando piccoli e adulti sono insieme». Nelle poche ore in comune tra le pareti domestiche la maggior parte degli intervistati si sente - a seconda dei casi - una presenza tra tante, un ingombro fastidioso, un fantasma che riesce a catturare frettolosi scampoli d'attenzione.

Anche quando si sta finalmente assieme la promiscuità sembra forzata e innaturale, come se i silenzi continuassero a dominare la scena. Il campionario delle conseguenze comprende: disturbi della personalità, aggressività, depressione, incapacità di comunicare. Che si tratti di scoppi di violenza oppure di implosioni di autismo, i bambini soffrono, con piccoli e grandi traumi che si porteranno dietro per sempre. Soffrono anche - e questa è una scoperta ben più sorprendente - per i problemi, le delusioni, i fallimenti dei grandi sul lavoro. «Appena 1 su 10 sono convinti che ai loro genitori piaccia ciò che fanno».

«I piccoli ci giudicano», perfino quando non ci si accorge del loro occhio indagatore, sostiene Ellen Galinsky. E lo fa senza pietà, con il rancore di chi sa di essere stato tradito.

Un migliaio di piccoli intervistati ha confessato in un libro sofferenze e frustrazioni

«Tra le conseguenze ci sono disturbi della personalità, aggressività e depressione»

Un saggio americano sotto accusa i genitori che sacrificano i figli al lavoro

GLI STUDIOSI

«Il vero segreto sta nel saper ascoltare»

«Meglio fare uno straordinario in famiglia che uno in fabbrica oppure in ufficio». Parola di Francesco Testa e Cristina Lastrego, autori di libri e cd-rom per l'infanzia. «E' la nostra ricetta psicologica: è meglio un po' meno benessere materiale e più intimità con i figli».

E' davvero realizzabile?

«Certo che sì. D'altra parte, quanti sono i casi di genitori che fanno terribili sacrifici economici per assicurare un futuro ai figli e poi, un giorno, si svegliano di colpo e si accorgono di avere a che fare con degli sconosciuti? I figli sono amici soltanto se si dedica loro del tempo, e anche della fatica».

Tempo e fatica. Ma molti padri e madri non sanno bene da che parte cominciare.

«Direi che possono cominciare ascoltando. Una nostra recente ricerca ha rivelato che le cose che i bambini desiderano maggiormente sono, nell'ordine: stare con i coetanei, fare sport, passare il tempo con i genitori e poter giocare da soli. E' quindi evidente che bisogna saper investire in attenzione e in affetto: in cambio ci si ritroverà accanto una persona amica». (g. bec.)

LA MADRE

«Ci vuole il coraggio di sacrificarsi»

Consiglio da una madre che lavora. Arriva da Beatrice Masini, scrittrice di libri per bambini (ultimi «L'Afano nello Zaino» per Fabbri e «Se è una Bambina» per Bompiani) e mamma di Tommaso, 8 anni, e Emma, mese: «Hanno un bel dire psicologi e pediatri, ma non basta la qualità del tempo che si dedica ai figli, conta anche la quantità».

E come si riesce?

«Si riesce se si ha una certa gamma di valori: in certi casi si deve saper rinunciare all'idea della carriera e stare a casa, il più possibile. In base alla mia esperienza posso dire che essere genitori significa sapersi costruire una specie di zona franca in cui dedicarsi totalmente ai figli, anche se questo non significa isolarsi, semmai risolvere un problema di sdoppiamento».

In che senso?

«Se l'isolamento si prolunga, crea inevitabilmente nelle madri reali claustrofobiche. Il punto è riuscire a trovare un'alternanza e un equilibrio, perché, se è importante stare molto con i bambini, è altrettanto importante "uscire" per portare loro tante cose e tante novità. E' a noi che spetta il compito più difficile: essere madri, compagne, amministratrici della casa». (g.bec.)

Superenalotto, la schedina da oltre 53 miliardi è stata giocata alle 23 del 31 dicembre. Il sindaco: spero che sia proprio uno dei tanti disoccupati

Latina, la caccia al vincitore «E' un operaio della zona»

Flavia Amabile
INVIATA A LATINA

Un altro Duemila con champagne e balli: hanno trascorso così la notte di lunedì a Latina Scalo, sobborgo nato intorno a una stazione, alcune industrie, molti operai, in totale ottomila persone. Per tutti è stato un secondo Capodanno: mancavano i fuochi d'artificio ma a garantire l'euforia generale c'era il pensiero dei 53 miliardi 483 milioni portati a casa da uno di loro con una schedina del Superenalotto da 4 mila lire. I caroselli di auto e le danze sono andati avanti fino a notte fonda al bar Tullio dove è stata giocata la combinazione vincente. Fra un tappo che saltava e l'altro è arrivata la prima telefonata. All'altro capo del filo una voce di uomo chiedeva, timidamente, come si potevano riscuotere i 53 miliardi. Davide, 27 anni, uno dei due cugini titolari dell'esercizio, era troppo pieno di spumante per prendere la richiesta sul serio. «Uno scherzo», ha detto quando ha messo giù la cornetta.

Era molto più lucido ieri alle 8.35 quando è arrivata un'altra telefonata, stessa voce e stessa domanda. «Un uomo di mezz'età», «accento settentrionale», sono gli elementi che Davide comunica ai cronisti. Nessuno sembra avere dubbi su un terzo elemento da aggiungere al puzzle. Si tratta di un «locale», di una persona di Latina scalo, anzi «dello Scalo», come dicono qui. Al massimo, dei paesi vicini: Sermoneta, Norma, Cori, Ed è probabile che non abbia famiglia.

«Nel nostro bar giocano soltanto persone di qui - spiega Davide - gli altri, quelli che da Latina passano e vanno altrove, non vengono da noi». La schedina è stata giocata il 31 dicembre due minuti prima delle undici di sera. Chi mai poteva essere in giro a quell'ora, l'ultima notte del 1999, l'ora dei cenoni e degli auguri, in una zona periferica, se non una persona «dello Scalo», probabilmente anche da sola? Nè il lieve accento settentrionale riesce a smuovere i locali dalle loro convinzioni: in zona sono tanti gli immigrati dal nord giunti al tempo della bonifica.

Da questo momento si scatenano le voci e le congetture. Dopo un po' si comprende che gli identikit dei principali sospettati sono due. C'è una parte del paese che giura di conoscere il superfortunato. Si tratterebbe di un operaio di circa quarant'anni, una persona che normalmente frequenta il bar Tullio e che - stranamente - nè la sera di lunedì, nè ieri si è visto per festeggiare insieme con gli altri. Non risulta che sia ammalato, soltanto sotto choc, commentano maliziosi i compaesani.

Un'altra parte del paese propende per un'ipotesi più macchinosa, ma anche più affascinante. Fra i numeri della vittoria vi sono il 38, il e il 17. Dicono gli appassionati dei numeri che si tratterebbe, dunque, di un imprenditore di anni, nato nel 1952, che avrebbe giocato il 17 come antidoto contro la sfortuna e il 48, il 51 e 55 per motivi personali che nemmeno la fervida fantasia dei giocatori riesce a immaginare.

Quasi tutti in realtà sperano che si tratti di un operaio, uno di quelli che stanno per perdere il lavoro per la chiusura di un'industria della zona, o uno dei tanti in cassa integrazione. Oppure sperano che, se realmente si tratta di un imprenditore, almeno si dimostri generoso nei confronti degli operai.

Il sindaco di Latina, Ajmone Finestra, invece, si augura qualcos'altro: generosità sì «ma nel reinvestire una parte della fortuna vinta nel territorio», creando in questo modo guadagni per tutti.

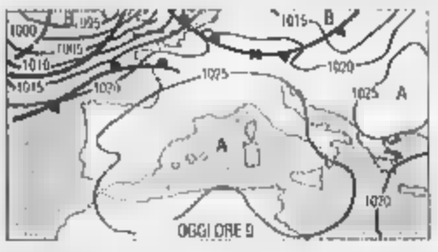
Chiunque sia, se è realmente qualcuno della zona difficilmente riuscirà a mantenere segreto così. Lo Scalo è un paese troppo piccolo e 53 miliardi e mezzo una cifra troppo esagerata perchè passi inosservata.

Due telefonate al barista era un uomo con inflessione settentrionale «Dove posso incassare i soldi?»

Gli abitanti di Latina Scalo festeggiano nel bar-ricevitoria dove è stata giocata la schedina del Superenalotto da oltre miliardi

IL TEMPO

Marcello Loffredi



PERICOLO NEBBIA. Non si intravede la fine della attuale congiuntura meteorologica incentrata nell'alta pressione. Le perturbazioni atlantiche si limitano a scorrere lungo il suo margine lambendo a malapena le regioni alpine. Il cielo sereno favorisce l'irraggiamento notturno per cui insisteranno le temperature rigide durante il primo mattino e la nebbia.

Tendenza per dopo domani. A condizioni iniziali di cielo sereno su tutta la penisola seguirà, nel corso pomeriggio e sera, un parziale aumento della nuvolosità sulle regioni alpine occidentali e sulla Liguria. Aumenterà il tasso di umidità e quindi anche la presenza delle nebbie sulle regioni padano-venete

OGGI. Avremo ancora cieli sereni su gran parte della penisola, fatta eccezione per delle stratificazioni nuvolose sulle zone alpine centro-orientali ed alcune nuvole ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche meridionali. Gelate notturne e locali banchi di nebbia sulle regioni padane e nelle valli del centro.

DOMANI. Non sono previste variazioni significative, sia sullo stato del tempo che nelle temperature, salvo qualche grado in più nelle temperature diurne sulle regioni settentrionali e quelle centrali tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-10	1	Bologna	0	11	Bari	3	15
Bolzano	-8	5	Firenze	-2	10	Napoli	1	14
Verona	-5	7	Pisa	-1	11	Potenza	np	np
Trieste	2	6	Ancona	-3	11	S. M. Leuca	4	13
Venezia	-4	5	Perugia	-5	9	R. Calabria	5	14
Milano	-3	10	Pescara	-3	12	Palermo	10	14
Torino	-5	11	L'Aquila	-7	12	Catania	-1	16
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	-1	10	Messina	7	14
Genova	9	13	Roma Fiumi.	-2	13	Alghero	-3	13
Imperia	6	12	Campobasso	1	13	Cagliari	0	14

CITTA' ESTERE

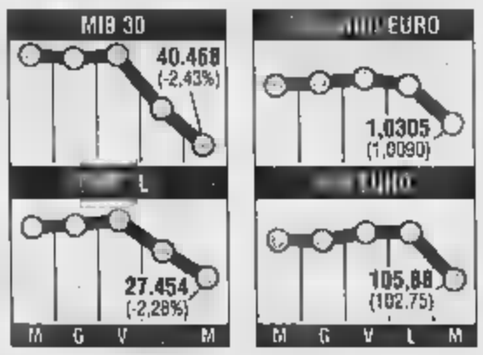
	min	max			min	max	
Amsterdam	4	11	pioggia	Lisbona	5	12	sereno
Atene	0	8	variabile	Londra	4	12	pioggia
Bangkok	23	33	variabile	Los Angeles	7	19	sereno
Berlino	4	7	nuvoloso	Madrid	-1	8	sereno
Bruxelles	7	9	pioggia	Montreal	-6	3	neve
Bucarest	-1	2	variabile	Mosca	-9	-7	nuvoloso
Budapest	-1	-1	nuvoloso	New York	7	17	nuvoloso
Buenos Aires	18	32	sereno	Nizza	3	13	sereno
Copenaghen	4	6	variabile	Parigi	5	8	nuvoloso
Dublino	2	7	variabile	Pechino	-5	-1	nuvoloso
Francoforte	3	8	nuvoloso	Praga	1	3	nuvoloso
Gerusalemme	8	15	pioggia	Rio de Janeiro	23	27	pioggia
Ginevra	-2	8	sereno	Sofia	-8	-2	variabile
Helsinki	-1	3	nuvoloso	Sydney		31	variabile
Johannesburg	12	21	nuvoloso	Tokyo	7	14	sereno
Il Cairo	12	20	variabile	Varsavia	2	3	nuvoloso
Istanbul	1	5	variabile	Vienna	0	2	variabile

Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

La Seat aumenta il capitale

E' convocata per il 15 febbraio (il 16 in seconda) l'assemblea straordinaria della Seat Pagine Gialle che dovrà deliberare l'aumento di capitale da 264 a 276,3 miliardi al servizio dell'opas Buffetti. L'aumento di capitale Seat verrà effettuato mediante conferimento in natura delle azioni rivenienti dalle adesioni all'offerta pubblica di acquisto e scambio sulla Buffetti. Per il 31 gennaio prossimo (1 e 2 febbraio in seconda e terza convocazione) è convocata l'assemblea degli azionisti di risparmio per la nomina del rappresentante comune della categoria. Seat con la Banca Commerciale Italiana, la De Agostini e Investitori associati è entrata nel settore del trading on line di azioni e strumenti derivati attraverso la società Twice Sim. La società è già operativa con Piazza Affari e a breve sarà avviata l'attività anche sul mercato Usa e sui derivati in Italia; entro l'anno prossimo l'operatività sarà effettiva su tutti i mercati internazionali.



Un «giallo» sulla Novara

Vola il titolo della Banca Popolare di Novara in Piazza Affari, dove sono stati scambiati 2 milioni e mezzo di pezzi (facendo registrare durante la giornata un balzo del 6,49%). Le voci della rottura di trattative per un'aggregazione con la Vicenza di Gianni Zonin, che punterebbe su un matrimonio con Banca Roma, hanno riacceso l'interesse sul titolo dell'istituto di credito guidato da Siro Lombardini. Ma in serata lo stesso presidente Bpn ha frenato sul «divorzio» in atto e ha smentito: «Per noi non è cambiato nulla, le trattative con la Vicentina continuano e siamo in attesa di una risposta da Vicenza. Soltanto alla fine tireremo le conclusioni. Nel frattempo stiamo rafforzando la rete e continua l'impegno di un rilancio: la settimana prossima annunceremo una nuova iniziativa, il "trade on line" che ci consentirà di essere all'avanguardia fra gli istituti di credito in Italia».

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per gli esperti tributari

Il calo del dollaro e del greggio rendono possibili risparmi fino a 100 lire sui carburanti

Petrolio, il prezzo torna a scendere

Ribassi in vista per la benzina

Bruno Gianotti

ROMA

Il prezzo della benzina potrebbe scendere subito di 50-60 lire al litro e quello del gasolio addirittura di cento. I petrolieri prendono tempo, prendono atto dello «sconto» di 5 lire scattato a mezzanotte e dicono di essere disposti a tagliare «se si verificheranno le condizioni», ma le quotazioni del petrolio sono in calo: le quotazioni, sia del greggio Opec che dei listini Usa che del Brent quotato a Londra, ieri erano contemporaneamente sotto i 25 dollari per barile.

Buon segno, in una giornata tragica per i listini delle Borse. Ed è proprio un riflesso degli ultimi sconvolgimenti finanziari. Perché, passata la paura del «baco» millenario, i mercati del petrolio si sono accorti di aver fatto il pieno di scorte per scongiurare il blocco telematico dei rifornimenti. Contemporaneamente, il dollaro ha perso improvvisamente una parte della potenza che schiacciava l'euro e costringeva mezzo mondo a svenarsi con il cambio per comprare il greggio.

In questi giorni si compra meno e il prezzo scende, ma si paga anche meno perché la moneta americana vale un po' meno, quindi esistono le condizioni per abbassare anche il costo del pieno. Qualche calcolo approssimativo indica infatti che la lira in recupero di 26 punti contro il dollaro dall'inizio dell'anno significa praticamente un «taglio» di 5 lire sul prezzo di ogni litro di carburante. Vale infatti la formula adottata da tutti gli operatori: ogni oscillazione di 30 lire nel rapporto fra le due monete genera una variazione di 1 lire per il prezzo finale di benzine e gasolio.

Ma l'attesa maggiore viene dal corso del petrolio: se procedesse di questo passo, tornerebbe presto ai livelli di novembre, allora considerati altissimi, ma oggi visti in maniera ben più benevola. Ieri il Brent ha quotato per esempio intorno ai 23,8 dollari a barile. Il 12 novembre valeva un dollaro in meno, il dollaro era a quota 1874 e la benzina verde viaggiava sulle 1920. Se tra qualche giorno si verificassero le stesse condizioni, la «verde» dovrebbe quindi scendere di una cinquantina di lire dalle attuali 1980 e gli altri prodotti sarebbero quotati di conseguenza.

Le compagnie, per il momento, non si pronunciano. L'Unione Petrolifera, con grande cautela, non esclude la possibilità di ridurre i prezzi alla pompa, ma sottolinea che sarà necessario attendere l'evoluzione della situazione internazionale nei prossimi giorni: «Qualora tale situazione tendenziale fosse confermata - precisa - anche sulle quotazioni internazionali dei prodotti raffinati le compagnie non mancheranno di adeguarsi».

A dare qualche speranza non solo agli automobilisti, ma anche a industriali e governanti preoccupati dal caro-energia, arrivano comunque le stime della Banca Mondiale, che ricorda come nel 99 le quotazioni del petrolio abbiano registrato una crescita di circa il 38% rispetto all'anno precedente (quando il calo era stato però stato del 32%), mentre per l'inizio del 2000 le attese indicano un possibile ulteriore incremento del 2,8%, destinato a rientrare nel corso dell'anno. Per il prossimo anno la Banca Mondiale prevede infatti un calo del 2,7% dei prezzi.

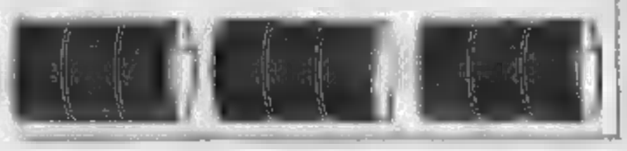
Maggiori indicazioni arriveranno fra qualche giorno, quando usciranno le statistiche ufficiali dell'Opec, che potranno confermare o no la tendenza al ribasso. Per ora, i produttori del cartello hanno confermato che nell'ultima settimana del 1999 il prezzo del loro greggio è sceso fino a 24,57 dollari per barile dai 24,82 dollari della settimana precedente.

Nel 1999, dice l'Organizzazione dei Paesi produttori di petrolio, il prezzo medio del greggio per barile è stato di 17,47 dollari, il 40% in più rispetto ai 12,46 dollari del 1998.

IL CALO DEL BRENT

Un confronto tra la situazione attuale, quella del 12 novembre quando il Brent ed il cambio lira/dollaro sui livelli attuali

	12-11-99	4-1-2000
BRENT ($/barile)	23,95	23,89
- DOLLARO	1,033	1,032
LIRA - DOLLARO	1.874	1.873,9
SUPER (lire/litro)	1.995 - 2.015	2.065 - 2.075
VERDE (lire/litro)	1.915 - 1.930	1.980 - 1.990
GASOLIO (lire/litro)	1.535 - 1.555	-



OCCUPAZIONE

Cisl in piazza sabato 29

ROMA. Sono state confermate per il 29 gennaio le manifestazioni della Cisl a sostegno dell'occupazione. Lo ha deciso ieri l'esecutivo della confederazione dopo l'annuncio del segretario generale, Sergio D'Antoni lo scorso dicembre. L'iniziativa prevede cento piazze italiane collegate in contemporanea maxischermi per dire «no» al divario crescente tra Nord e Sud e per manifestare contro un' azione di governo ancora insufficiente sul fronte dello sviluppo e dell' occupazione. D'Antoni ha lanciato ieri l'idea del «federalismo occupazionale», perchè i problemi del lavoro, e soprattutto della mancanza di lavoro «non uguali in tutte le regioni». Da qui la proposta di un'azione anche sindacale che si differenzi in base alle esigenze delle regioni, soprattutto per dire «no» a un'Italia spaccata in due.

Scatteranno solo nei casi di maggior gravità

Manette agli evasori da oggi meno severe

Un provvedimento del Consiglio dei ministri renderà più «mirata» la lotta ai reati fiscali

ROMA

«Manette agli evasori» addio, o quasi. La vecchia legge penale pensata per punire severamente i grandi evasori, ma in realtà scarsamente applicata, va in soffitta. Cambiano i reati fiscali e le manette - da 6 mesi a 6 anni di carcere - scatteranno ora solo per un numero ridotto di casi, i più gravi, con l'obiettivo di rendere più veloci ma anche più efficaci le norme arresti-evasori. Le novità sono contenute in un decreto delegato che il Consiglio dei Ministri esaminerà oggi per la prima volta e che punta a rendere più concretamente stringente la legge contro i reati fiscali: il testo, in particolare, punta a risolvere alcuni degli errori dell' attuale normativa che - soprattutto nei reati doganali - ha di fatto solo aumentato la conflittualità penale tra fisco e contribuente senza però diventare un vero e proprio deterrente all' evasione. Il provvedimento delegato fisserà una soglia minima di evasione che consentirà di escludere il carcere per i casi economicamente insignificanti e una soglia massima oltre la quale l' evasione dovrà sempre essere perseguita penalmente. I giudici potranno poi valutare il rapporto tra reddito dichiarato e evasione. Molti vecchi reati saranno depenalizzati mentre meritevoli del carcere rimangono le dichiarazioni fraudolente fondate su documentazione truccata, la distruzione della contabilità e l'omissione di fatture false. Diventa però più difficile per le imprese raggirare il fisco. I dati riportati sulla prossima dichiarazione dei redditi saranno infatti prima sottoposti ad una rigorosa check list da parte di ragionieri e commercialisti. Solo se il responso di questo esame sarà positivo la dichiarazione potrà diventare «doc», cioè essere controfirmata dal professionista che ne certificherà la correttezza contabile. È questo quanto prevede il decreto sul «visto pesante» pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Questa «certificazione» sarà riservata alle società mentre per garantire la correttezza della dichiarazione dei contribuenti semplici e per quelli sottoposti agli studi di settore, sono previsti i più semplici «visto di conformità» e «asseverazione». La vera novità è rappresentata dal documento firmato dai consigli nazionali di commercialisti, ragionieri e consulenti del lavoro che è parte integrante del provvedimento e con il quale i professionisti delle dichiarazioni si impegnano ad usare una rigida check list per il rilascio del visto pesante alle società. In particolare saranno scandagliate 10 diverse poste contabili: dalle plusvalenze ai proventi immobiliari, dagli accantonamenti rischi sui crediti agli ammortamenti. Su ciascuna di queste voci i commercialisti dovranno effettuare verifiche rispondendo ai numerosi quesiti della check list. [r. e. s.]

Ma le compagnie telefoniche lamentano: già così non c'è margine

«Tariffe fisso-mobile ancora alte»

L'Antitrust: bene i tagli, si può far meglio

Luigi Grassia

ROMA

L'Antitrust ritiene che le tariffe di chiamata dai telefoni fissi ai cellulari possono essere ancora ridotte rispetto al livello deciso dall'Authority per le comunicazioni, che un mese fa aveva deliberato un taglio medio del 29%. E' una notizia che aumenterà il malumore delle compagnie, secondo le quali già i livelli fissati sono così bassi da annullare ogni margine di guadagno. Telecom Italia aveva protestato presso l'Antitrust europea perché l'Autorità tlc italiana non aveva risolto, assieme alla questione fisso-mobile, quella del ribilanciamento complessivo delle tariffe. Le concorrenti Albacom e Infostrada rincaravano la dose, perché diventava loro impossibile far concorrenza all'ex monopolista telefonico a sua volta costretto a operare senza margine. L'Antitrust ha diffuso argomenti contrari a queste valutazioni.

L'occasione per farlo è stata la pubblicazione del suo bollettino ufficiale. Il parere dell'Antitrust (che per esteso è l'Autorità garante della concorrenza e del mercato) era stato richiesto dall' Autorità per le telecomunicazioni e fornito in via riservata; per questa ragione si è aspettato un po' a renderlo pubblico.

Complessivamente, la manovra fisso-mobile come proposta dall'Autorità di settore viene giudicata favorevolmente, ma per l'organismo di tutela della concorrenza i prezzi indicati dall'Authority di Cheli sono «suscettibili di essere ulteriormente ridotti» senza che ciò pregiudichi la concorrenza. Secondo il Garante Tesauro ci sono ancora spazi sia nell'ambito della quota di tariffa che spetta a Telecom sia per quella che va ai gestori mobili Tim e Omnitel.

Il presidente dell'Antitrust, Tesauro

Per l'Antitrust la quota spettante a Telecom (110 lire al minuto) presenta «un divario eccessivamente ampio rispetto al costo complessivo del servizio» incrementato di un equo margine di profitto. Per i gestori mobili il livello di 350 lire al minuto risulta «eccessivamente distante» dalla media europea che sarebbe sotto le 300 lire al minuto. Anzi, nel raffronto europeo il Garante osserva che l'eccezionale sviluppo del mercato italiano dei cellulari trova paragone in Europa» e giustificherebbe semmai tariffe più base della media.

Al di là di certi rilievi sulle cifre, l'Antitrust esprime nel complesso il proprio «apprezzamento» per il percorso seguito dall'Authority tlc per modificare le tariffe fisso-mobile, in quanto «elimina una serie di gravi distorsioni» nel servizio.

L'Autorità di Enzo Cheli non ha fissato puntualmente le tariffe, ma ha indicato alla Telecom Italia degli obiettivi all'interno dei quali l'ex monopolista fissi i prezzi a seconda dei giorni o delle fasce orarie (eliminata invece la distinzione tra clientele privata e business che costringeva a indovinare, in base al prefisso, quale tariffa si sarebbe pagata per chiamare un determinato telefonino). Tuttavia la Telecom sostiene che i vincoli che le sono stati imposti sono tali da impedirle una qualunque scelta e ha presentato all'Authority quelle che considera tariffe-fotocopia rispetto a quanto la stessa Authority le ha proposto. La medesima Autorità di Cheli dovrebbe dare in questi giorni l'assenso definitivo a questo piano, concludendo un balletto che si è protratto davvero troppo a lungo se si pensa che il problema si pose addirittura un anno fa, in occasione dei contestati aumenti di Telecom nel giorno della Befana. E' anche giusto notare che in questo frattempo l'Authority tlc aveva assestato un'altra sforbiciata del 12% (questa già definitiva) alle tariffe fisso-mobile, che sommata al taglio avvenire del 29% porta i risparmi al 37%.

COMUNE DI SANREMO
Settore Lavori Pubblici

Oggetto: bando per la progettazione preliminare - definitiva - esecutiva - Direzione Lavori - coordinamento per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/96 ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni per la realizzazione di un centro di confinamento per la raccolta differenziata a servizio del comprensorio "Il sanremese" previsto dal Piano PEI n. 256 del 19.11.99.
Importo previsto al lordo di Euro 3.172.703,99 (di previsti che sia le progettazioni esecutive e definitive che la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza e relativi oneri previdenziali).
A tale fine si rende noto che gli interessati possono inviare le domande di partecipazione con allegata tutta la documentazione richiesta inviate entro il 29 febbraio 2000 (anche entro il 1° febbraio 2000 al Comune di Sanremo, Settore Lavori Pubblici, Corso Cavallotti 59, 18038 Sanremo).
Sanremo, 22/12/1999
Il dirigente del Settore Lavori Pubblici
Ing. Gian Paolo Trucchi

TRIBUNALE
ORDINARIO DI
TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 542/96 promossa da Banca Poli Angelo contro BRUNO Luigi, il Giudice dell'esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/2/2000, alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto n. 1: in Torino, via Bonzanino n. basso fabbricato, attualmente locato, ad uso officina-laboratorio, nel cortile condominiale.
Sono state rilevate difformità edilizie
Lotto n. 2: Quota di 1/2 indivisa, in Pino Torinese: due appezzamenti di terreno al N.C.T. F. 9 n. 76-89
Prezzo base € 305.200.000 per il lotto 1°, € 3.250.000 per il lotto 2°.
Aumenti minimi € 5.000.000, il lotto 1°, € 500.000 per il lotto 2°.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - cassaforte provinciale di Torino con dicitura del Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni - via Corte d'Appello 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Caggiano Poli

COMUNICAZIONE FATALE
Performance di Fedele Lampariello
di Daniele Manca
Omnitel, una storia d'impresa, un successo di squadra: dalla lotta al monopolio, al fascino di Megan Gale
Collana Protagonisti della Comunicazione

IN LIBRERIA

ENTE NAZIONALE RISI
Milano, piazza Pio XI, n. 1
Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili (per estratto)
Si rende noto che il giorno 1° febbraio 2000, dalle ore 9, avranno luogo presso lo studio notarile dott. Maurizio Ferrara, a Vercelli, piazza Pajetta, n. 4 le aste ad unico e ultimo incanto per la vendita dei seguenti immobili siti in: Trino Vercellese, importo a base d'asta L. 950.000.000, Lenta (VC), importo a base d'asta L. 45.140.000. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 31 gennaio. Per informazioni e richieste di copie integrali dei capitolati d'asta rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1, telefono 02.8855111
Milano, li 13/12/99
IL DIRETTORE GENERALE
Roberto Magnaghi

CONSORZIO DI ALIENAZIONE
Estratto bando di gara
È indetta licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto di costruzione sopolcreti nel cimitero urbano - scomparto nuovo - 2° lotto - la procedura prevista dall'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1994 n. 109 o s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale di cui al comma 1-bis.
Importo a base L. 3.657.010.694 (Euro 1.888.688,40) - A.N.C. cat. OG1, prevalente, L. 6.000.000.000 (Euro 3.098.741).
Le caratteristiche dell'appalto, i requisiti minimi di partecipazione, termine e modalità di presentazione nella domanda di invito contenuti nel bando integrale pubblicato nell'Albo Pretorio di questo Comune e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 306 del 31/12/1999
DIRIGENTE SERV. CONTRATTI
UFFICIO ISTITUZIONALE
dott.ssa R. Legnazzi

Assegnato l'appalto

Ora il postino arriverà con lo scooter

ROMA

Parte la motorizzazione della consegna della posta, e nei garage di Poste Italiane arrivano 38.000 nuovi fiammanti veicoli tra motorini e furgoni. La gara europea, bandita da Poste italiane per l'affitto di un nuovo parco auto, alla terza volta è stata vinta dal raggruppamento di imprese costituito da Savurent, Europ Car Lease, Lease Plan Italia e Arval Service Italia. Il contratto di noleggio, della durata di quattro anni, è stato aggiudicato per l'importo annuo di 114 miliardi di lire. La flotta di Poste Italiane si rinnoverà così con 27 mila motomezzi e 11.280 automezzi permettendo all'azienda di definire il proprio programma con l'affitto di mezzi nuovi di fabbrica e il fleet management di veicoli aziendali. All'incanto vanno motorini e moto da 50 e 125 cc di cilindrata per complessivi 27.000 pezzi e l'affitto di oltre 11.000 tra auto, furgoni e furgoncini, alcuni dei quali alimentati a metano. I postini saranno destinati a fare molta strada: il bando precisava infatti che la percorrenza annua presunta dei veicoli in questione sarà di e 10.000 chilometri per ciclomotori e motocicli e dai 15.000 ai 25.000 chilometri, con punte massime di 90.000, per i veicoli a quattro ruote.(SEGUE).

Il contratto prevede anche una permuta: chi se lo aggiudicherà si vedrà dare indietro circa 6.200 moto e più usate delle Poste. All'appalto potevano presentarsi produttori italiani, esteri o anche aziende riunite per l'occasione in «pool».

Benvenuti nell'anno

YARiS

AUTO DELL'ANNO 2000

AUTO STERN

VI BILAGARE

AUTOCAR

L'AUTOMOBILE MAGAZINE

AUTOPISTA

AUTOVISIE

Dopo il grande successo di pubblico, è arrivata la consacrazione definitiva da parte della critica: 56 esperti di 21 paesi europei hanno riconosciuto la superiorità di Yaris, il piccolo genio che riscrive le regole nel mondo dell'auto, premiando una progettazione rivoluzionaria ■ senza compromessi. Benvenuti nel 2000, benvenuti nell'anno Yaris. da lire **10.950.000** chiavi in mano*

Toyota Yaris. Il piccolo Genio.

VALORE TOYOTA È l'innovativa formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE Yaris, come tutte le vetture Toyota, gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio

800-252529 È il numero verde che vi permette di avere tutte le informazioni sul mondo Yaris

w w w . t o y o t a . i t

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

*Versione 3 porte | P.T. esclusa

Migliorano le previsioni del Duemila. Si raffredda anche la corsa alle «anzianità»

Meno pensioni, l'Inps tira il fiato

A metà mese parte il confronto sul Tfr

ROMA

Il destino delle nostre pensioni sarà ulteriormente chiarito dopo la metà di gennaio, quando il governo - sgombrato il campo politico dal congresso ds - potrà dedicarsi ad affrontare la questione della riforma del tfr e del suo trasferimento eventuale nei fondi pensione.

Che la data per un primo incontro con i sindacati sia subito dopo il congresso ds di Torino, lo si è appreso ieri da fonti sindacali, ma la cosa era assai prevedibile, visti i tempi stretti per affrontare la materia. Alla fine di febbraio infatti scade la delega che il governo aveva ottenuto nella finanziaria di un anno fa, per riformare il tfr (cioè le vecchie "liquidazioni").

La materia è delicata in quanto tocca, neppure tanto marginalmente, altre due questioni fondamentali e oggetto di grande controversia: la previdenza e lo stato sociale.

Pietro Larizza, segretario generale della Uil, in una intervista rilasciata ieri al nostro giornale, aveva ribadito una sua antica tesi, e cioè che la previdenza sarebbe in ottima salute se venisse liberata dai gravami della spesa assistenziale, di cui dovrebbe farsi invece carico la fiscalità generale. E ieri i dati diffusi dall'Inps nel suo bilancio di previsione, in qualche modo danno ulteriore fondamento alla tesi sindacale secondo cui le riforme previdenziali (da quella Amato a quella Dini) stanno dando i loro frutti di risanamento (sia pur assai graduali).

Infatti, anche se i conti Inps non vanno bene (come era largamente prevedibile), il 2000 sarà almeno ricordato dall'Istituto come l'anno che ha concesso un sospiro di sollievo: il numero delle nuove pensioni infatti - secondo le previsioni dell'Istituto - diminuirà sensibilmente (di ben 116 mila unità, corrispondenti a un taglio del 15,9%) e anche l'ammontare complessivo degli assegni fletterà lievemente di uno 0,5%. Caleranno soprattutto le pensioni di anzianità, tanto contestate, con una caduta del 7,2%, pari a 14 mila «trattamenti» in meno. In compenso, però, l'ammontare medio delle corresponsioni subirà una impennata di quasi mezzo milione l'anno.

Quest'anno, dunque - dice il bilancio previsionale Inps nel dettaglio - il numero delle pensioni erogate dovrebbe scendere a 15 milioni e 260 mila (pari a -0,5% sull'anno precedente). Le nuove pensioni di vecchiaia saranno 96.373 (103.785 in meno rispetto al '99), mentre per quelle di anzianità si prevedono 179.032 uscite (-13.951) scaglionate in quattro «finestre» (la prima a gennaio).

Dal documento si evince anche che l'importo medio degli assegni salirà superando i 14 milioni medi annui, grazie all'andamento delle dinamiche salariali e a quello dell'inflazione: nello specifico, l'importo medio salirà di circa il 3,3% (14 milioni e 238.000 lire l'anno contro i 13 milioni e 778.000 del '99), per una spesa pensionistica complessiva di 217.282 miliardi (+ 2,9% sul '99).

Le previsioni 2000 - spiega però l'Inps - sono state elaborate in base alla legislazione vigente fino allo scorso agosto, e quindi non tengono conto delle novità introdotte nell'ultima Finanziaria che quasi certamente porteranno a delle variazioni di bilancio.

La spesa per le pensioni di vecchiaia, comunque, nel 2000 è prevista intorno ai 146 000 miliardi, mentre quella per gli assegni di invalidità intorno ai 32.500 miliardi.

Sempre più in rosso, appaiono invece le principali gestioni previdenziali dell'istituto, il cui disavanzo complessivo nel 2000 potrebbe superare i 9.800 miliardi. In particolare sembra destinato a raddoppiare il deficit del fondo artigiani (-2.450 miliardi), mentre i commercianti saranno per la prima volta in passivo (di 50 miliardi).

Ma l'incognita maggiore sul fronte della spesa rimane quella delle pensioni di anzianità, visto che nel '99 sono risultate decisamente inferiori alle previsioni: l'Inps spera che tale tendenza prosegua e che le proiezioni elaborate per il 2000 risultino sovrastimate.

Analizzando l'andamento economico delle gestioni previdenziali dell'Inps, per il 2000 si prevede un disavanzo complessivo di esercizio di 9.818 miliardi: oltre al crescente deficit del fondo artigiani, pesano i 6.590 miliardi in rosso del fondo lavoratori dipendenti e il disavanzo di 1.217 miliardi dei fondi speciali (telefonici, elettrici e volo).

La dinamica negativa di questi ultimi fondi, però, potrebbe essere attenuato dalle norme introdotte dalla Finanziaria. A tirare su le sorti, comunque, è la gestione dei lavoratori cosidetti "parasubordinati", che dovrebbe chiudere il 2000 con un attivo di 4.278 miliardi.

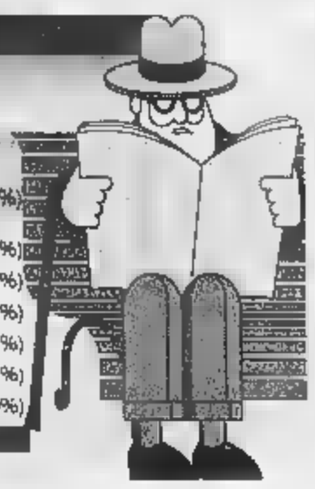
[r. r.]

L'INPS FORMATO 2000

Previsioni Inps 2000: il numero delle pensioni vigenti, quello delle nuove pensioni, l'importo medio annuo, quello complessivo

	1999	2000	VARIAZIONE
NUMERO PENSIONI	15.332.344	15.261.110	(-0,5%)
NUOVE PENSIONI	728.98*	612.887	-116.095 (-15,9%)
di cui:			
Vecchiaia	200.158	96.373	-103.785 (-51,9%)
Anzianità		179.032	-13.951 (-7,2%)
Prepensionamenti	1115	1100	-15 (-1,3%)
Invalidità	57.232	57.261	29 (0,1%)
Superstiti	227.494	229.121	1627 (0,7%)
Sociali			0 (0,0%)
IMPORTO ANNUO	13.778	14.238	(3,3%)

(in migliaia di lire)



I conti vanno meglio L'importo medio degli assegni sarà superiore ai 14 milioni l'anno

Il ministro Cesare Salvi

L'Adusbef: i tassi risaliti ai valori di un anno fa

«Sempre più cari i mutui per comprare una casa»

E in molte banche sono aumentate le commissioni sui servizi ai clienti

Attenti ai tassi. A far squillare l'allarme è l'Adusbef, che avverte: i tassi di interesse potrebbero salire di un quarto di punto o anche di mezzo. Intanto, sempre secondo l'associazione che difende i consumatori, le banche aspettando i rialzi tirano per le lunghe la concessione dei prestiti per la casa e alla fine i tassi annunciati a voce divergono da quelli fissati senza appello davanti al notaio.

Questo mentre gli interessi dei mutui fondiari sono tornati ai livelli di un anno fa, con una media del 6,5 per cento su quelli fissi ed attorno al 5 per cento su quelli variabili. Per arrivare a queste conclusioni l'Adusbef ha svolto un'indagine svolta su un campione di 14 banche italiane e straniere che operano nel nostro Paese. Ecco i punti più significativi della ricerca: rispetto al giugno scorso, quando si erano registrati i livelli più bassi, i mutui a tasso fisso sono cresciuti in media dell'1,5 per cento e quelli variabili di circa un punto. In questo contesto nei mutui a tasso variabile brilla per moderazione degli aumenti il Banco di Sicilia, che applica un tasso iniziale sotto il 4 per cento e uno spread sull'Euribor dell'1 per cento, contro maggiorazioni che oscillano tra l'1,5 e l'1,75 per cento. Per il tasso fisso, invece, la banca più conveniente è la Popolare di Milano con un livello del 6 per cento. Ma sta anche prendendo sempre più piede un terzo tipo di mutuo misto, con tassi fissi per alcuni anni e in seguito rivedibili: in questo caso la possibilità più articolata è quella della Comit, che propone opzioni a tre, quattro e cinque anni, con tassi rivedibili rispettivamente del 4,90-5,30-5,50 per cento. Il primato negativo in fatto di costi tocca alle banche estere, tra queste Deutsche Bank e Banca Woolwich sono le più care, sia per i tassi fissi, sia per le commissioni applicate. «L'inversione di tendenza dei tassi colpisce oltre le finanze dello Stato per i maggiori interessi sul debito, anche le famiglie che stipulano un mutuo casa a tasso variabile, mentre scoraggia i nuovi acquisti di abitazioni. Ma le autorità monetarie italiane stanno a guardare», commenta Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef. E le brutte sorprese in banca non sono finite, infatti con l'inizio del nuovo anno diverse istituti di credito hanno annunciato ritocchi al rialzo sulle commissioni ai clienti. Tra i primi a dettare nuove condizioni ci sono Banco Ambrosiano Veneto, Banca Cis, Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Banco Carige, Banca Popolare di Verona, Banco S.Geminiano e S.Prospero. Per fare un esempio all'Ambroveneto il cliente che avrà uno scoperto di conto si vedrà aumentare la commissione, lo stesso avverrà per i prelievi Bancomat da altre banche: non si pagheranno più 3300 ma 3500 lire. Alla Carige, invece, il costo di ogni operazione è salito a 3000 lire e aumentano anche le spese fisso per chiudere un conto.

[v. cor.]

Elio Lannutti, dell'Adusbef

wlf

Sconfiggere il cancro.

Obiettivo possibile.

Oltre un milione e settecentomila persone sostengono AIRC e la ricerca oncologica italiana, con risultati davvero incoraggianti: più del 50% dei malati di cancro guarisce in modo definitivo.
Con la prevenzione e terapie sempre più mirate e meno invasive, il cancro non è più un nemico invincibile.
La speranza di sconfiggerlo è sempre più concreta e proprio per questo il vostro contributo è vitale, oggi più che mai. Insieme, niente è impossibile.

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Onlus
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte - Valle D'Aosta - Via Cavour, 31 - Torino - www.airc.it

Numero Verde 800-350.350

C/C P. 307272

La ricerca sul cancro costa. La vita non ha prezzo.

CAMBI VALUTE

VALUTA	Lire	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	47.996	0.1948
Franco lussemb.	47.996	0.1948
Peseta spagnola	166.67	166.386
Franco francese	296.70	6.55957
Lira irlandese	2468.66	0.787564
Fiorino olandese	878.61	2.20371
Scellino austriaco	140.715	13.7603
Escudo portoghese	9.695	196.482
Marco finlandese	321.46	5.94573
ALTRE VALUTE		
Dollaro usa	1936.27	1.0000
Yen giapponese	18.274	105.968
Sterlina	3.186	607.810
VALUTE MINORI		
Corona danese	261.32	7.4474
Corona svedese	224.51	8.6256
Corona norvegese	257.58	7.5173
Fiorino ungherese	7.5	258.16
Zloty polacco	501.71	3.8583
Corona ceca	59.71	32.4348
Dollaro australiano	1345.15	1.4394
Dollaro canadese	1296.75	1.4929

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	3.1700	3.1600
2 mesi	3.1700	3.1610
3 mesi	3.2000	3.1900
4 mesi	3.2100	3.2000
5 mesi	3.2200	3.2100
6 mesi	3.2300	3.2200
7 mesi	3.2400	3.2300
8 mesi	3.2500	3.2400
9 mesi	3.2600	3.2500
10 mesi	3.2700	3.2600
11 mesi	3.2800	3.2700
12 mesi	3.2900	3.2800

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Denaro	Prezzo	Rendo %
14-01-00	3.1	99.560	3.0761
29-02-00	4.1	99.197	3.1451
31-03-00	6.1	98.826	3.1428
14-04-00	7.1	98.711	3.1865
28-04-00	9.1	98.599	3.1863
15-05-00	10.1	98.486	3.1862
29-05-00	11.1	98.373	3.1860
12-06-00	12.1	98.259	3.1858
26-06-00	13.1	98.146	3.1856
14-07-00	14.1	98.033	3.1855
28-07-00	15.1	97.919	3.1853
14-08-00	16.1	97.806	3.1852
29-08-00	17.1	97.693	3.1850
13-09-00	18.1	97.579	3.1848
28-09-00	19.1	97.466	3.1847
13-10-00	20.1	97.353	3.1845
27-10-00	21.1	97.239	3.1844
14-11-00	22.1	97.126	3.1842
29-11-00	23.1	97.013	3.1841
14-12-00	24.1	96.899	3.1839

FIB 30

Agent.	Cresc.	Rim.	Ult.
41410	46470	46470	46510
Dic 00	41499	40700	42560
Mar 00	41774	43074	43074

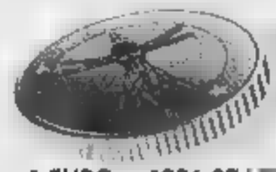
LA BORSA ESTERA

Amsterdam (Aex) 642.25 (-4.91); Bruxelles (Bel 20) 3171.21 (-4.22), Francoforte (Xetra) 6586.95 (-2.43); Hong Kong (Hang Seng) 17072.62 (-1.71); Londra (Ftse 100) 6671.90 (-); Madrid (Ibex 35) 11206.60 (-3.47); Parigi (Cac 40) 5672.02 (-4.15); Sydney (All ord) 3124.10 (-); Tokyo (Nikkei) 19002.85 (-); Zurigo (Smi) 7268.10 (-); New York (Dow Jones) 10997.93 (-3,20).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.070; B.Pop.Ravenna 24.000; B.Pop.Vicentina 48.500; Caer 22.500; Cattolica Assicurazioni 46.500; Cr. Parma e Piacenza 1.210; Friuladria 52.450; Mwe Ass. 2.800

Warrant: Necchi (0.058; Saf risp 0.240; Tecnost 0.750.



1 EURO = 1936,27

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Euro	Var%
Autost Mer.	61670	31.8565	-0.47
B Pop Crema	180573	93.0000	0.00
B Pop Emilia	[illegible]	92.9500	-0.16
B Pop Luino Varese	12973	6.7000	-4.29
B Pr Pop Lodi e Cr	28076	[illegible]	0.00
B Pop Sondrio	33304	17.2000	+3.93
Banca Antoniana	15430	[illegible]	-1.73
Fiat	19573	7.010	0.00
Fondiaria Navig Milano	2214	1.1400	-4.15
Mediobanca	2186	1.1300	+2.85
Montedison	450	0.2530	0.00
Montedison rnc	1065	0.5500	0.09
Montedison wt	143	0.0740	4.06
Olivetti ord	859	0.5675	0.00
B Pop Novara	18446	9.7000	-1.63
Pirelli	31	0.0160	0.62
Saipem	2420	1.2500	+5.93

INDICE BORSA

	04-01-2000	%
MIB	29636	-2.48
MIBTEL	27454	-2.28
MIB 30	40408	-2.43
MIDEX	30804	-2.19
MIB (Ristretto)	7763	+0.02
DJ Eurostoxx 50	4658	-1.73

TASSI DI MERCATO

	%
Libor LIRE 1m	3.150
Prime rate ITA	6.250
Prime rate USA	8.75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	4
Fed funds	5.4375

ORO: CHIUSURE

Prezzo per oncia di fine oncia, Lire e Euro	04-01-2000	03-01-2000	Var%
DENARO	288.00	296.50	-2.87
Hong Kong	283.00	296.50	-4.55
Zurigo	279.90	291.15	-3.86
Londra	281.65	293.65	-4.09
Mercato ufficiale	278.20	278.20	0.00
New York	283.10	293.60	-3.58

RENDIMENTI ESTERI

Titolo benchmark	%
USA 10 anni	6.425
USA 30 anni	6.272
EUR 10 anni	5.490
UDA 10 anni	6.101
GIA 10 anni	1.640

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	628007-735001	66.110-69.782
Sterlina (rec.)	691999-747999	68.170-73.237
Sterline Regno Unito	129999-140000	66.673-72.304
Marengo Austriaco	101001-110000	52.127-56.809
Marengo Svizzero	104001-111001	53.712-57.327
Marengo Francese	103000-110000	53.195-56.810
Marengo Belga	103000-109000	53.195-56.294
Marengo Austriaco	103000-109000	53.195-56.294
20 Marchi	127999-136000	66.105-70.234
10 Dollari liberty	479999-567999	247.899-294.380
10 Dollari indiani	540001-631999	278.897-330.512
20 Dollari liberty	775000-836000	400.254-431.659
20 Dollari St Gaudens	750000-849999	438.201-438.968
40 Corone Austria	2650000-3100001	1368.561-1601.162
100 Corone Austria	5417999-6349999	2797.593-3327.127
Pesos [illegible]	3299999-3636999	1703.556-1878.507
Krugerrand	5585999-6100001	2884.699-3149.999
50 Pesos Messico	[illegible]	343.434-356.038

IL PUNTO SUI MERCATI

La Borsa soffre ancora

LA Borsa tenta la via della selettività per arginare il nuovo ribasso determinato dai realizzi che hanno investito prima i listini euro e poi i mercati americani. In realtà, nonostante gli spunti positivi di una manciata di blue chips, il Mibtel (-2,28% a 27.454) ha chiuso non lontano dai minimi di seduta. Scambi stabili sul cash (3,20 miliardi euro) ma in forte aumento sul fib30. L'avvio delle contrattazioni è stato ritardato di mezz'ora a causa di un errore operativo su uno dei sistemi di negoziazione. Fin dall'inizio il mercato ha comunque mostrato che le vendite della vigilia non avevano esaurito i timori degli investitori. Il Mibtel ha raggiunto (un minimo giornaliero di 27.354 punti (-2,63%), (in arretramento del 7,62% rispetto al record segnato lunedì mattina, per poi tentare una discontinua riscossa, vanificata nel pomeriggio dall'avvio debole di Wall Street e Nasdaq. Il Mib30 (-2,43%), che come sempre accade in questi casi ha guidato il ribasso per effetto delle vendite sul relativo future, ha chiuso in linea con l'X-Dax tedesco (-2,43%), facendo però meglio (Cac40 (-4,15%) e dell'Eurostoxx 50 (-3,95%), che lunedì erano stati risparmiati dallo scivolone degli altri indici euro. Operatori quasi unanimemente concordi nel ritenere (pretesto i dati usa di ieri che hanno scatenato (vendite, nonostante l'inattesso aumento delle spese per costruzioni in novembre reso noto oggi (+2,6%). I cali più pronunciati appaiono quelli di molti titoli protagonisti del rally di fine '99. L'attenzione si è rivolta invece a titoli come Fiat (+1,33%), Pirelli (+ 1%), ma soprattutto Autostrade (+1,71% a 6,612), Banca roma (+2,44%), Pop Milano (+9,49%) e Pop Novara (+6,49%).

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 04-01-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-01-2000

EURO 50

Azioni	04-01-2000	03-01-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	23.7000	24.0500	-1.50
Aegon NV	82.9500	86.4500	-3.93
Ahold (Kon) NV	27.1500	29.1000	-6.87
Alcatel SA	139.0000	144.2000	-4.20
Allianz AG	334.1000	357.0000	-6.13
Ing Groep NV	69.5000	69.1500	+0.51
Koninklijke KPN NV	89.0000	100.3000	-11.27
Philips	123.0000	140.9000	-5.54
Royal Dutch Petroleum	57.4000	59.4500	-3.45
Unilever NV	52.6500	53.7500	-1.97
Aventis Sa	118.5000	117.5500	+0.81
Axa	48.2750	49.9000	-3.37
Bayer Ag	48.2000	45.4000	+2.42
Bayerische Hypo Vereinsbank	45.8200	50.3000	-8.95
Daimler Chrysler Ag	73.2000	75.2000	-2.66
Deutsche Bank Ag	78.4500	79.1000	-0.82
Deutsche Telekom Ag	67.2000	71.5000	-6.01
Dresdner Bank	49.8500	50.5500	-1.38
Mannesmann Ag	200.0000	207.5000	-3.62
Metro Ag	49.0000	51.0000	-3.92
Muenchener Rueck	279.0000	291.0000	-4.12
Rwe Ag	37.1000	38.3000	-3.13
Siemens	123.2000	128.5000	-4.12
Veba Ag	54.3500	56.4500	-3.72
B Santander Centralhispano	11.1700	11.3650	-1.72
Banco Bilbao Vizcaya	13.9100	14.1600	-1.76
Endesa	18.5500	19.0100	-2.42
Repsol Ypf	21.3300	21.9400	-2.78
Telefonica de Espana	23.9700	25.0000	-4.12

Azioni	04-01-2000	03-01-2000	Var %
Alcatel	161.5000	169.9000	-4.94
Alcatel	222.5000	237.7000	-6.39
Axa	131.2000	136.3000	-3.74
Carrefour	171.5000	183.5000	-6.54
Lvmh Moet Hennessy	143.3000	143.4000	-0.07
L'Oreal	430.0000	459.0000	-6.32
Lvmh Moet Hennessy	401.2000	444.3000	-9.70
Pinault	119.4000	119.4000	0.00
Renault	39.8000	40.5000	-1.73
Saint Gobain	159.4000	164.2000	-2.92
Sanofi Synthelabo	31.2000	33.2000	-6.02
Societe Generale	222.0000	227.0000	-2.20
Suez Lyonnaise des Eaux	197.1000	199.3000	-1.10
Total Fina	127.2000	130.0000	-2.15
Vivendi	81.0000	87.2000	-7.11

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi
Quotazioni tempo reale gratuite
directa
www.directa.it 011.5301.01
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 35.000 PER ORDINE fino a 10 miliardi
1.4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **ESSO ITALIA CAMBIA PRESIDENTE.** Esso Italia cessa di essere una Spa e diventa una Srl. La trasformazione è stata deliberata dall'assemblea «per rendere più agevoli gli adempimenti legali e societari anche alla luce della recente fusione avvenuta tra la Exxon e Mobil». L'assemblea ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione, composto da Paolo Sorrenti, Arnaldo Corona e Gary M. Weed. Sorrenti ha poi assunto le cariche di presidente, amministratore delegato e direttore generale, le cariche ricoperte dal dimissionario Adriano Piglia che a sua volta è diventato vice-presidente della ExxonMobil Lubricants & Petroleum.

■ **BDP SCENDE IN [illegible]** Bdp ha ridotto (l'operazione è del 15 dicembre) la sua partecipazione in Comit sotto il 2%, dal precedente 2,074%. Lo si apprende dalle partecipazioni Consob.

■ **PIEF COFIDE IN [illegible]** Cofide rafforza la partecipazione nella Banca Intermobiliare. Secondo le comunicazioni alla Consob, la cassaforte di Carlo De Benedetti ha aumentato la sua quota dal 12,32% al 14,97% in data 22 dicembre.

■ **AD ACQUA IL 24% DI NICOLAY.** Acea ha acquisito il 23,936% del capitale dell'acquedotto Nicolay attraverso Acqua Italia, società di cui la stessa Spa capitolina controlla il 60%, a fronte del 30% di Impregilo e del 10% di Rimorchiatori riuniti. L'operazione, secondo le comunicazioni alla consob, risale al 15 dicembre scorso ed è da collegarsi ai preparativi del prossimo lancio delle due Opa totalitarie su Nicolay e sul controllante De Ferrari Galliera.

ABBONATI SUBITO A WORLD ONLINE. E' GRATIS!

Naviga per la libertà.

Registrati adesso a World Online per donare 5 Euro a Amnesty International.

World Online, l'Internet Provider [illegible] in Europa aiuta Amnesty International in Europa e in Sud Africa. Abbonati gratuitamente a World Online anche tu [illegible] con World Online [illegible] gennaio 2000 e Amnesty [illegible] 5 Euro [illegible] per quelle [illegible] violazioni dei diritti [illegible]

Collegati subito al sito [illegible] o [illegible] il numero verde [illegible] insieme all'Europa [illegible]

Amnesty International

Freedom of movement

World Online
The Internet Communication Company

Entra nel sito: www.worldonline.it oppure chiama il numero verde 800-07 28 58

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 4 21

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 2000

ALL'ASTA SOTTOMARINO NUCLEARE SOVIETICO

La base d'asta è un milione di dollari. Con questi si può portare a casa un sottomarino nucleare sovietico con tanto di missili. A proporre l'affare è il sito internet dedicato alle aste www.ebay.com.

MOREAU, ORSO D'ORO ALLA CARRIERA

L'attrice francese Jeanne Moreau riceverà un Orso d'oro speciale [illegible] riconoscimento alla carriera e per il [illegible] apporto al cinema mondiale il prossimo 11 febbraio, nel [illegible] del Festival di Berlino.

Arriva ai giorni nostri la lotta tra massimalisti e riformisti nel nuovo saggio di Salvadori «La Sinistra nella storia italiana», in uscita da Laterza

CASSANDRA leader dell'Ulivo

Turati, Rosselli e gli azionisti avevano ragione con le loro verità non accettate dai comunisti

Nicola Tranfaglia

OFFRIRE un'interpretazione sintetica, ma non schematica, delle vicende della sinistra italiana dalla fondazione del partito socialista all'imminente congresso dei democratici di sinistra è, senza alcun dubbio, un'impresa difficile e non priva di rischi.

A Massimo L. Salvadori che quest'impresa ha tentato e portato a termine con risultati, a mio avviso, assai brillanti nel saggio *La sinistra nella storia italiana*, che sta per pubblicare l'editore Laterza nella sua collana di storia e [illegible] (245 pagine, 28 [illegible] lire), va il merito di averlo fatto con grande chiarezza e limpidità di scrittura, proponendo una tesi centrale che può ess[illegible] certo discussa e magari respinta, ma che è caratterizzata da una sua interna, sostanziale coerenza.

Nell'introduzione, l'autore parte da un problema che più volte in questi ultimi anni [illegible] balzato in primo piano nei commenti degli osservatori come dei protagonisti che hanno animato i dibattiti sul nostro sistema politico nella transizione infinita che si sta dipanando da un decennio a questa parte.

«Occorre - scrive Salvadori - individuare quali siano stati i fattori che per un verso hanno portato la sinistra maggioritaria a darsi e a mantenere un prevalente indirizzo rivoluzionario [illegible], nel contempo, determinato il sistematico insuccesso strategico di tale indirizzo, e, per l'altro, hanno reso il riformi[illegible] per [illegible] tempo [illegible] lungo una corrente marginale e infine una forza di governo cui non è riuscito, per i difetti propri e altrui, di unificare la sinistra sotto le proprie bandiere. Tanto che solo [illegible] bancarotta storica generale ha creato le condizioni perché il riformismo vincesse la sua battaglia all'interno della sinistra italiana, al prezzo però della drastica riduzione del peso di quest'ultima [illegible] un contesto politico nazionale segnato dall[illegible] ambiguità, dalle contraddizioni [illegible] dalla mancanza di chiarezza».

Per offrire una spiegazione d'un iter contraddittorio e alla fine fallimentare come quello delineato, lo studioso adotta alcune categorie generali all'interno delle quali gli pare possa collocarsi la vicenda secolare delle due forze principali della sinistra, i socialisti e i comunisti.

Le categorie [illegible] quelle del massimalismo che percorre l'intero secolo prima all'interno del partito socialista, poi di quello comunista e dell'antistatalismo che allo stesso modo caratterizza la sinistra italiana. Per Salvadori massimalismo e antistatalismo dimostra[illegible] che [illegible] sinistra si è «integrata economicamente e socialmente ma, nella sua maggioranza, non politicamente e culturalmente».

Da questa parziale non integrazione derivano in tutti i momenti decisivi - e l'autore dedica particolare attenzione alla svolta di fine Ottocento, al periodo giolittiano, agli anni del fascismo e successivamente agli anni del centrismo, del centro-sinistra, della solidarietà nazionale fino all'apogeo del craxismo e alla dissoluzione del vecchio sistema politico - gli errori che via via compiono prima i socialisti poi i comunisti predicando la rivoluzione (senza neppure tentare di farla), rifiutando l'incontro con le altre forze politiche favorevoli alle riforme e aprendo così la strada alla vittoria dell'ala più conservatrice delle classi dirigenti.

L'obiettivo polemico dell'analisi di Salvadori è il mito della rivoluzione proletaria e dell'Unione Sovietica che, a partire dal 1919, ha condotto la maggioranza della sinistra italiana a non ascoltare prima i lucidi discorsi del socialista Filippo Turati, quindi quelli di Carlo Rosselli, fondatore a Parigi di «Giustizia e Libertà», e a educare le masse popolari italiane prima alla parola d'ordine del «fare come in Russia», poi a quelle della «democrazia progressiva» e della «transizione al socialismo» che hanno condotto nel secondo dopoguerra allo scontro frontale con la democrazia cristiana e al vagheggiamento, tramontato solo all'inizio degli anni 80, di un avvenire radioso al fianco dei Paesi socialisti e dell'Unione Sovietica.

Salvadori dimostra, in modo assai efficace, come quel mito e quel vagheggiamento siano stati nel cinquantennio repubblicano, almeno fino a tutti gli anni 70, patrimonio non soltanto del partito comunista nella sua grande maggioranza, ma anche in buona parte di quello socialista, e in particolare della sua componente di sinistra, e che dunque solo una minoranza della sinistra italiana, collocata tra i socialdemocratici e gli ex azionisti, sconfitti dalla storia, abbiano saputo sfuggire a quel massimalismo che ha caratterizzato, a suo avviso, l'intera storia della sinistra italiana. Una storia senza ragione, egli commenta, e una ragione espulsa dalla storia.

La persistenza storica del massimalismo e dell'antistatalismo nell'ultimo secolo spiegano, secondo l'autore, i ritardi del partito comunista nell'abbandonare l'illusione del mito proletario e l'esempio dell'Unione Sovietica, ma anche le costanti divisioni all'interno del movimento socialista e alla fine, negli anni di Craxi, l'adozione di un modello liberistico che [illegible] è certo staccato nettamente dal passato ma che non ha dato vita, anche per colpa degli altri partner politici, la dc e il pci, a un esperimento riformista efficace [illegible] ha portato all'opposto al definitivo tramonto del vecchio sistema politico.

La tesi centrale che anima le pagine del saggio conduce l'autore a un'analisi serrata e in larga parte persuasiva delle posizioni assunte di volta in volta dai principali leader della sinistra e a mettere in luce con chiarezza le contraddizioni e le ambiguità che caratterizzano la strategia comunista e quella socialista di fronte alle svolte decisive dell'ultimo secolo.

Quel che si può alla fine osservare, pur consentendo assai spesso con le osservazioni che Salvadori avanza nei confronti delle forze della sinistra, è che l'autore, occupato a ricostruire con grande puntualità le posizioni e gli atteggiamenti dei movimenti della sinistra, finisce per offrire delle altre forze politiche italiane un'immagine più positiva e priva di contraddizioni di quel che proprio la storia repubblicana indurrebbe complessivamente analizzata a ritenere.

Basta pensare, ad esempio, al peso indubbio della guerra fredda nell'ultimo cinquantennio e a tutte le macchinazioni antidemocratiche succedutesi per un trentennio che mostrano come certe contraddizioni ci fossero e influissero a loro volta negativamente sull'azione della sinistra.

Qui accanto un gruppo di operai armati durante l'occupazione delle fabbriche del 1921. In alto **Filippo Turati**. Il libro di Salvadori sarà presentato martedì 11 gennaio, alle 18, alla libreria Campus di Torino. Con l'autore ci saranno gli storici **Nicola Tranfaglia** e **Bruno Bongiovanni** e il segretario Ds del Piemonte **Pietro Marcenaro**

Qui sopra **Pietro Nenni** e (a sinistra) **Palmiro Togliatti**. Il primo fu il leader che portò i socialisti italiani dall'abbraccio con i comunisti alla collaborazione con la Dc nei primi governi di centro sinistra. Il secondo fu il leader del Pci, il maggior partito comunista d'Occidente, che guidò cercando di conciliare la fedeltà all'Unione Sovietica [illegible] l'accettazione delle regole democratiche. A destra lo storico **Massimo L. Salvadori** autore del saggio pubblicato da Laterza.

LA SFIDA AL CAPITALISMO

E' stato sconfitto il mito della rivoluzione proletaria

Pubblichiamo [illegible] stralcio dall'introduzione al «La [illegible] nella storia italiana»

Massimo L. Salvadori

LA posizione intermedia tra Occidente e Oriente sembra fornire la chiave per intendere la scissione di atteggiamento che ha caratterizzato la vicenda della Sinistra italiana e delle masse lavoratrici a essa legate nel periodo liberale e in quello repubblicano: adattarsi ai meccanismi della società capitalistica, ma non accettarli, essere privi [illegible] capacità rivoluzionaria, ma occupare le menti con la speranza della rivoluzione. Da ciò il dato che la Sinistra si è integrata economicamente e socialmente, ma, nella sua maggioranza, non politicamente e culturalmente. Il mancato raccordo tra integrazione socio-economica e integrazione politica e culturale sembra poter spiegare a sua volta l'atteggiamento contraddittorio della Sinistra verso lo Stato e il suo intervento nella sfera socio-economica. L'integrazione sociale ha condotto i partiti della Sinistra [illegible] i sindacati [illegible] rivendicare costantemente la dilatazione [illegible] dell'intervento statale nell'economia e nei servizi, nella convinzione che ciò rispondesse contemporaneamente agli interessi di certi settori della classe lavoratrice, alle esigenze della collettività - cui non era in grado [illegible] rispondere adeguatamente il capitalismo privato, vuoi per la sua natura antisociale vuoi per la sua tradizionale debolezza in Italia - e alla tendenza storica generale verso il superamento della proprietà e dell'iniziativa privata. Di qui il volto dello statalismo economico della Sinistra. D'altra parte la mancata integrazione politica e culturale ha portato la Sinistra maggioritaria a rifiutare sistematicamente di far proprio il riformismo politico come mezzo di miglioramento delle istituzioni dello Stato borghese, espressione degli interessi capitalistici. Di qui il volto dell'antistatalismo politico della Sinistra stessa, avente la sua matrice di fondo nella convinzione che il capitalismo fosse portatore di un malattia incurabile dalla borghesia e curabile solo dalla Sinistra con la transizione al socialismo. Dalla combinazione [illegible] un capitalismo troppo debole per fare irruzione in termini di consenso nelle file del gran corpo della Sinistra, ma abbastanza forte per mantenere saldamente il potere nonostante tutto - con i mezzi sia del liberalismo e della democrazia sia della dittatura - e di una Sinistra abbastanza forte per credere nel proprio destino rivoluzionario, ma troppo debole per passare dal progetto alla sua messa in atto, è stata dominata la storia d'Italia per quasi un secolo.

Il posto di coloro che nella storia della Sinistra italiana si sono opposti al mito della rivoluzione proletaria - e valga fare, per tutti, i nomi di Filippo Turati e di Carlo Rosselli - è stato quello degli sconfitti o, per usare l'espressione forte usata da Lev B. Trockij nell'ottobre del 1917, di coloro che sono finiti «nella spazzatura della storia». E infatti Turati venne giudicato dalla rivoluzionari nel primo dopoguerra un «revisionista» e nel secondo dopoguerra [illegible] Partito d'Azione, figlio dell'eredità di Rosselli, andò incontro alla dissoluzione. Sennonché gli sconfitti di ieri hanno avuto la loro rivincita, nel senso che, a bilancio concluso, essi ci appaiono nelle vesti di Cassandre, che dicevano verità non accettate dai rivoluzionari, i quali per questo pagarono poi il prezzo della sconfitta. Poco prima della morte Umberto Terracini, il leader del Partito comunista che nel 1921 aveva tracciato nettamente consegnato Turati alla spazzatura della storia, nella sua quanto mai rara onestà intellettuale, ebbe [illegible] coraggio di affermare che era stato il leader riformista, e non i rivoluzionari comunisti, ad aver avuto «ragione». Pensando all'espressione di Terracini, in questo saggio si fa riferimento [illegible] riformisti alla Turati e ai socialisti liberali alla Rosselli come a coloro che «hanno avuto ragione ma non hanno fatto la storia» e ai rivoluzionari come a quelli che, vincitori di tante battaglie, alla fine hanno perso la guerra, «non hanno avuto ragione ma hanno fatto la storia» [...]

Luciano Violante affida a un pamphlet il proprio contributo al prossimo congresso Ds

La giustizia sociale delle vecchie zie

Craxi comprese l'urgenza della modernizzazione

Ugo Magri

ROMA

CON l'aria soave di chi dialoga sui massimi sistemi, e [illegible] s'impiccia della politica manovrata, Luciano Violante di[illegible] [illegible] molto pungenti. Non inganni la formula paludata del libro (scritto per i tipi di Laterza), né il titolo concettuoso: *Le due libertà. Contributo per l'identità della sinistra*. Fin dalle prime pagine ci si accorge di avere tra le mani, più che un saggio, un vispo pamphlet di 133 pagine dove si leggono tante «cose di sinistra». Del resto, il presidente della Camera svela con onestà il suo intendimento: dare un contributo al prossimo congresso della Quercia, ch[illegible] [illegible] terrà entro il mese a Torino. E lo fa muovendo da giudizi piuttosto critici sullo stato del partito, mutuati [illegible] dai discorsi che circolano tra i «compagni di base». I quali «non hanno smesso di farsi domande», mentre «forse siamo noi, i dirigenti, che abbiamo smesso di cercare risposte, di spiegare quello che si fa [illegible] perché lo si fa».

Gli umori della base diventano fotografati in una raffica di paragrafi dai titoli piuttosto espliciti: «Lo smarrimento», «La disaffezione», «La crisi dell'identità e dell'appartenenza». Violante non accusa nessuno, per carità, e tantomeno i vertici di Botteghe Oscure. Anche perché dai giochi congressuali vuole tenersi alla larga. Però quando lamenta «un isolamento dei governanti dal proprio contesto politico», e segnala «un atteggiamento sbagliato, del tipo «lasciateci lavorare», pare limpido il riferimento a D'Alema. E pure Veltroni avrà un sobbalzo leggendo che Violante chiede al Congresso di definire «con chiarezza cosa resta [illegible] cosa è morto dell'esperi[illegible] del Pci»: questione scomodissima da rivangare.

Invece proprio qui, per [illegible] presidente della Camera, sta [illegible] nocciolo del problema. Il passato deve aiutare a costruire il futuro. Senza risalire alla radici si smarrisce la propria carta d'identità. E la scintilla da cui divampò l'ideale della sinistra fu la giustizia sociale. Anzi, la «libertà dal bisogno», che Violante contrappone alla «libertà di scelta». Diversamente dalla destra, che conosce solo la seconda, la sinistra ha sempre saputo che non si può essere davvero liberi quando manchi il necessario per vivere. Quanto ciò sia vero, il presidente della Camera lo apprese ascoltando, bambino in Puglia, una discussione tra vecchie zie, alcune delle quali (nubili) sostenevano esser giusto che la famiglia chiamasse [illegible] lavorare nei propri campi braccianti «vecchi, malati e comunisti». Laddove altre zie (sposate) rivendicavano la libertà di scegliere lavoratori più efficienti.

Quel bambino [illegible] i è la terza carica dello Stato, ma il [illegible] punto di vista rimane identico: «La sinistra», scrive, «[illegible] deve cedere sul principio [illegible] fondo dell'impegno per liberare il maggior numero di persone dalle catene della subalternità determinata dal bisogno». Anzi, di qui deve ripartire. Con umiltà e spirito pluralista. Senza arroganze egemoniche, tipo quella con cui «sono stati trattati per anni i socialisti e i socialdemocratici, che pure della sinistra facevano e fanno parte». E poiché dai socialisti a Craxi il passo è breve, ecco Violante rompere un tabù, quello dell'esule di Hammamet. Condannato [illegible] sentenze definitive», e [illegible] [illegible] statuto giuridico del latitante». Eppure, «l'esperienza di Craxi segretario del Psi e presidente del Consiglio non è interamente riassumibile in quelle condanne». Mentre il Pci indugiava sulla linea del conservatorismo istituzionale, lui «pose per primo i problemi della modernizzazione dell'Italia, dello svecchiamento del suo sistema politico». Arrogante? Volgare? Autoritario? Sì, dice Violante. Ma senza esitazione spezza una lancia: «Il tema centrale, la modernizzazione, era assolutamente giusto».

Il Presidente della Camera Luciano Violante

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bavagnoli
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Ivrea
Sefe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
SPS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIL spa, via della Giustizia 11, Milano
Editoriale Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Prod Grafiche, 95 20 Rue du Caire, Bonifacio (fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 31 5/1948
Certificato n. 4080 del 29/11/1993
La tiratura di martedì 4 gennaio 2000 è stata di 548.054 copie

FIEG

L'ITALIA E IL BACO DEL MILLENNIO

LE SCUSE DEL WASHINGTON POST

Giovanni Padula

QUALCUNO un mesetto fa disse che all'inizio del 2000 l'Italia sarebbe ripiombata nel buio medioevo perché in ritardo nel far fronte alle insidie del baco del Millennio. Quel qualcuno era il Washington Post: in un articolo aveva ammonito che allo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre, l'Italia sarebbe diventata la pecora nera d'Europa nella lotta contro il baco. E seguì una piccola coda di polemiche e paure: se lo dice uno loro

Nell'immaginario collettivo il *Washington Post* rimane legato all'indagine su un altro tipo di insetto: le cimici che «tutti gli uomini del presidente» piazzarono nel quartier generale del partito democratico e che portarono all'impeachment del repubblicano Richard Nixon e al suo umiliante addio alla Casa Bianca. Quelle cimici, si scoprì, esistevano davvero e i due reporter investigativi Bob Woodward e Carl Bernstein regalarono al quotidiano della capitale una lunga stagione di gloria.

La novità degli ultimi giorni è che il Millennium bug non può competere con le cimici degli spioni di Nixon. Esiste, ma è una specie rara: si è rivelato in tutto il mondo molto meno insidioso del previsto. E ha fatto persino fare bella figura all'Italia. Altro che Medioevo, ieri il *Washington Post*, smentendo il precedente articolo catastrofista, ha portato ad esempio della lotta italiana contro il baco il sindaco di Roma Francesco Rutelli e ha assolto il belpaese: «L'Italia ha schiacciato il Baco del Millennio. Malgrado una partenza ritardata, la nazione ha sconfitto lo scetticismo generale». Grazie tante. Evidentemente fare un buon lavoro premia. Niente impeachment, l'Italia è stata all'altezza degli altri paesi industrializzati: il paese rimane nel G-7, Rutelli non deve abbandonare mestamente il Campidoglio e i capitani delle aziende tricolore possono tornare soddisfatti alla normale amministrazione. C'era bisogno di sentirselo dire dal Washington Post? Forse no. Forse dobbiamo abituarci a non far troppo caso alle lodi, e neanche alle critiche suggerite dai luoghi comuni: quelle che vogliono a priori l'Italia inefficiente e imprevidente. Il fatto è che il Millennium bug è stato sconfitto più o meno in tutto il mondo: Wall Street e Piazza Affari non hanno avuto problemi (crolli a parte), e nemmeno la borsa di Giakarta. Come ieri il Washington Post aveva esagerato un mese fa. E ieri ha forse detto una mezza banalità. Il Millennium bug ha preso un giro mezzo mondo. E il mondo è stato abile nel disinnescare il pericolo. L'importante ora è non dormire sugli allori: cimici e inserti insidiosi continueranno ad esistere. Anche in Italia. Il modo in cui abbiamo gestito la minaccia del baco indica che siamo diventati più bravi? Meglio non abbassare la guardia e farsi accompagnare dagli insetti buoni, come il tarlo del dubbio.

giovanni.padula@lastampa.it

SALTO' 500 NUMERI

GLI ERRORI DEL NEW YORK TIMES

Achille Varzi

NOTIZIA per i collezionisti di chicche Y2K: Sabato 1 gennaio 2000 è uscito il N. 51.254 del *New York Times*. Che cosa c'è di strano? Niente, se pensiamo che il primo numero risale al 18 settembre 1851. Considerato lo sciopero del 1978 (88 giorni senza uscite), considerato che per 2796 settimane il *Times* della domenica non usciva o usciva col medesimo numero del sabato, e considerata qualche altra mancata uscita per festività nei primi anni di vita, i conti tornano. Quel che è strano è che il *Times* di venerdì 31 dicembre era già il N. 51.755, quello del 30 dicembre il N. 51.752, e così via. Altro che futuro. Il 1 gennaio il *Times* ha fatto marcia indietro di 500 numeri. Il N. 51.254 era già stato pubblicato mercoledì 19 agosto 1998.

Millennium bug? No, l'errore risale a molto prima, quando di computer non vi era traccia. A quanto pare la sera di domenica 6 febbraio 1898 il redattore di turno si accingeva a completare la testata del *Times* di lunedì, ormai pronto per la stampa, e dovendo aggiornare il numero di uscita se ne venne fuori con un bel 14.499 + 1 = 15.000.

Nessuno in redazione si accorse dell'errore e così il *Times* del 7 febbraio uscì col numero sbagliato. Un bel salto. Non se ne accorse nessuno neppure tra i lettori, evidentemente. E non se ne accorse nessuno nemmeno negli anni successivi, visto che il N. 50.000 venne celebrato tranquillamente il 14 marzo 1995. In realtà si sarebbe dovuto attendere il 26 luglio del 1996.

Adesso l'errore è stato corretto e il *Times* ha cominciato a ripetere la numerazione degli ultimi 15 mesi. Il tutto è spiegato in un articoletto a pagina 22 del numero di sabato. Viva l'onestà. Ma per i rifosi del genere umano è una piccola sconfitta. Ci si aspettava la figuraccia dei computer e ci si ritrova invece con una gaffe tutta nostra.

Errare è umano, dicono al *Times*. E forse è proprio questo che manca ai computer. Ci sembreranno intelligenti solo il giorno in cui anche loro riusciranno a commettere sbagli come questo.

docente alla Columbia University

Una nuova fonte di energia pulita per scongiurare i cambiamenti del clima

Bel tempo, sulla via dell'idrogeno

Mario Fazio

TRA i grandi eventi del ventesimo secolo non vie- compreso il cambiamento del clima pianeta, drammaticamente confermato dagli uragani di tipo tropicale che hanno colpito l'Europa. Non se ne parla nei bilanci di fine millennio, forse perché il fenomeno non è stato voluto: non è un successo della scienza ma il prezzo pagato, e da pagare in misura ancora più pesante, alla crescita dei consumi di energia da combustioni che producono l'effetto serra. Consumi non facilmente riducibili nei Paesi ricchi che fondano la loro economia sulla continua espansione, e destinati a crescere nel Terzo Mondo che aspira giustamente alla sua parte di benessere.

L'energia è indispensabile nelle industrie, nell'agricoltura, nelle case, nei trasporti. Nessuno oserebbe proporre di fare a meno della lavatrice elettrica né dell'automobile. E' innegabile che rappresenta una conquista della civiltà moderna, anche se oggi ne facciamo usi impropri. Ed anche il treno si muove consumando energia elettrica prodotta da centrali che bruciano carbone o petrolio, diffondendo nell'atmosfera quantità enormi di gas (nel mondo la quota del nucleare è piuttosto ridotta, con i rischi noti).

Si spera che nei primi decenni del Duemila due miliardi di abitanti della Terra non più allo stato di povertà assoluta raggiungano livelli di vita migliori. Però aumenterà il loro fabbisogno di energia, con conseguente aumento delle emissioni di gas e dell'effetto serra. Che cosa avverrà quando in Cina circoleranno 100 o 150 milioni di automezzi, contro i 2 milioni di oggi? Quando si brucerà il doppio di carbone e petrolio per dare elettricità sufficiente a tutte le popolazioni della Terra?

I profeti del nuovo millennio ignorano queste domande.

Un tornado alla periferia di Manila, nelle Filippine. Nel bilancio di fine millennio considerare anche i cambiamenti climatici del pianeta, confermati dagli uragani di tipo tropicale che hanno colpito l'Europa: è il prezzo da pagare, in misura sempre più pesante, alla crescita dei consumi di energia prodotta dal carbone e dal petrolio, che diffondono nell'atmosfera quantità enormi di gas, responsabili dell'effetto serra. Se l'economia mondiale resta fondata sull'espansione dei consumi, bisogna inventare nuove fonti di energia

Preferiscono annunciare una nuova età dell'oro fondata sulla globalizzazione dei mercati e sulle tecnologie elettroniche. Robert D. Kaplan (*La Stampa* 28 dicembre) arriva alla previsione di un nuovo ordine mondiale fondato su sistemi di città-stato «libere dall'ipocrisia dei facili appelli alla democrazia» e conclude: «Il nuovo secolo sarà l'età del feudalesimo high-tech». Si profila il rischio di una nuova ideologia totalizzante, quella di un fascismo tecnocratico-futurista? E nella nuova età feudale dominata dall'uso deviato di Internet quale atmosfera avvolgerà il pianeta dei cittadini «cyborg»? Con simili profezie si oggira il problema dei limiti dello sviluppo (introdotto nel 1972 dal Mit e dal Club di Roma) strettamente connesso a quello dell'effetto serra, mai risolto da tante Conferenze mondiali e regionali. La recente protesta di Seattle è campanello d'allarme non riducibile a manifestazione di velleitarismo ambientalista.

Il nuovo secolo impone una sfida inevitabile alla scienza e all'industria: se l'economia mondiale resta fondata sull'espansione dei consumi occorre inventare nuove fonti pulite di energia o applicare su larga scala quelle già disponibili. Ammesso che esistano certi limiti al contributo delle fonti solari, eoliche, geotermiche, idroelettriche (il cosiddetto «nucleare sicuro» è tuttora in laboratorio) balza in primo piano l'idrogeno, che già alimenta con motori di automezzi sperimentali. L'idrogeno ha due vantaggi preziosi: brucia generando acqua e gas nocivi, può essere prodotto da qualsiasi materia che contiene carbonio, cominciando dal metano (Carlo Rubbia, *la Repubblica* 1 gennaio). Consente di convertire le stesse centrali termoelettriche che oggi vanno a gas, evitando l'abbandono di impianti moderni e costosi. La via dell'idrogeno diventerebbe ancor più allettante se esistesse la tecnologia per estrarlo a costi competitivi non solo dal metano, anche da combustibili fossili allo stato solido e liquido, come il carbone (riserve accertate per due secoli nell'America del Nord, in Cina, in Australia, in Sud Africa) e il petrolio che probabilmente potrà bastare per tutto il Duemila.

Gli espedienti spettacolari, come le domeniche a piedi, hanno un certo valore simbolico-educativo, ma non incidono in misura apprezzabile sulla realtà. si può mirare soltanto all'automobile, perché alla diffusione di gas e all'aumento della temperatura danno un forte contributo le centrali termoelettriche e gli impianti di riscaldamento (anche a metano, in misura molto minore).

O si trova il modo di sostituire largamente carbone e petrolio (col permesso delle potentissime «Sette sorelle») o i primi decenni del nuovo secolo saranno segnati da sconvolgimenti del clima del pianeta ancor più gravi di quelli recenti. Erano stati previsti con almeno dieci anni di anticipo da scienziati non ottusamente ottimisti, i quali avevano parlato di probabili tempeste tropicali in Europa e nel bacino mediterraneo. Erano stati accolti come fastidiose Cassandre. E ancor oggi si tende a minimizzare. E' sorprendente che tra le future conquiste della scienza non si dia il giusto spazio all'attesa di quelle che dovrebbero liberarci dall'incubo del cambiamento del clima, con i suoi effetti sull'esistenza di miliardi di abitanti del pianeta e le sue minacce sulla stessa economia globalizzata.

LETTERE

Minorenni e mass media • Una società di «validi» egoisti • La beffa del caffè

I genitori non sono tutti buoni

Nella mia qualità di presidente dell'Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia, con dispiacere ho avuto più volte occasione di constatare che sovente articoli ed interviste concernenti l'allontanamento di minori dalle famiglie sono frutto di informazioni parziali, sommarie o, talvolta, addirittura distorte.

I magistrati sono tenuti al più assoluto riserbo sulle vicende processuali di cui si occupano, tanto più quando si tratta di procedure che riguardano la sfera privata delle persone e dei minorenni in particolare. Per questo i magistrati minorili non intervengono neppure per rettificare notizie giornalistiche non veritiere.

Va inoltre ricordato che i giudici espongono sempre le ragioni delle loro decisioni nei loro provvedimenti che sono motivati e che vengono comunicati agli interessati i quali, nel caso di provvedimenti concernenti i minorenni, sono i genitori. Nel momento in cui costoro decidono o accettano di rinunciare al diritto alla privacy proprio o dei loro figli, pubblicizzando vicende personali oggetto di un provvedimento giudiziario, una corretta informazione non è pensabile senza che sia data notizia anche della motivazione di tale provvedimento che solo i genitori, ove lo ritengano, possono mettere a disposizione del giornalista. In mancanza dell'utilizzo anche di una tale fonte di informazione, resta alto il rischio che i giornali continuino a dare notizie distorte e non veritiere.

Per legge, infine, i Tribunali per i Minorenni hanno un compito di tutela nei confronti dei minori. Nella maggior parte dei casi, la tutela viene attuata attraverso disposizioni-prescrizioni che si concretano in interventi di natura socio-assistenziale. Ma in alcuni casi l'allontanamento si impone. Del resto, fenomeni come l'alcolismo, la tossicodipendenza, la patologia psichiatrica, la violenza fisica e sessuale, la pedofilia sono ben noti agli organi di informazione; è quindi incongruo che sia dato ampio risalto ai fenomeni, quando se ne parla in termini generali, e che si assumano posizioni distruttivamente critiche quando il giudice minorile interviene a tutela di un minore vittima di quegli stessi fenomeni, diventati quotidianità familiare.

A meno che non si ritenga aprioristicamente... che tutti i genitori sono buoni, affermazione, peraltro, autorevolmente smentita tanto dalla Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo firmata nel 1989 quanto dal Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa con una raccomandazione adottata il 05.1.90 nella quale si afferma la necessità di una presa di coscienza da parte di tutta la società che dovrebbe spingere tutti a conoscere il carattere non accettabile del fenomeno della violenza nel quadro familiare».

Ho ritenuto fosse dovere esporre quanto sopra, consapevole che gli organi di informazione hanno un ruolo fondamentale nel fare cultura. «Attaccare» la magistratura minorile quando un bambino viene allontanato dalla propria famiglia, aiuta, infatti, né i suoi genitori né altri genitori ad acquistare la consapevolezza dei propri eventuali errori.

Giulia De Marco, Roma
Presidente associazione italiana dei magistrati per i minorenni e la famiglia

Un premio anche ai non «competitivi»

Mi ha colpito la lettera del 24 dicembre del signor Zaccagni, faccio presente che anche io ho una percentuale di invalidità (il 40%) e ritengo che oltre ad essere gli invalidi una risorsa, spesso per i cosiddetti «validi» esempio di buon esempio. Se invece penso ai «competitivi» (meglio essere lenti ma efficaci, o veloci e sbadati?), mi viene in mente il pilota Ayrton Senna o altri «spettacolari»: certo mi sono di buon esempio vivere serenamente. Ci sono leggi per farci lavorare e per abbattere le barriere architettoniche, che migliorano la vita degli invalidi e anche degli anziani. Ma spesso veniamo isolati e facciamo fatica a portare avanti le nostre famiglie con il decoro delle famiglie «normali», quindi non dovrebbero esserte premiati solo i competitivi ma anche i «non competitivi». Molte persone «valide» si sentono indispensabili, invece sono poco utili alla collettività: farebbero meglio a condividere le loro serivenie o poltrone con invalidi, che sicuramente sono più sensibili ai problemi della gente: mi riferisco anche ad alcuni politici italiani ed eurodeputati, che fanno politica soprattutto per se stessi, e non per il bene pubblico.

Francesco Marino, Torino

LA LETTERA di O.d.B.

Il vero scoop? Le buone notizie

GENTILISSIMO Oreste del Buono, sono Gabriella Melelee le scrivo per ringraziarla poiché sul *La Stampa* dell'11 dicembre '99 lei ha scelto di pubblicare la mia lettera che ha giustamente intitolato «Un esempio di buonsanità». Sono molto felice per questo e posso confessarle di aver vissuto anch'io, nel mio piccolo, un «giorno di gloria». Mi ha fatto un piacere immenso anche perché quel sabato non ero ancora uscita per andare a comprare, quando alle 10 di mattina mi ha telefonato una certa signora Rossi e mi ha detto di aver letto il mio articoletto e facendomi i complimenti e per dissentire su alcune cose da me citate. Siamo state un po' a parlare: la signora mi diceva di avere 83 anni e mi raccontava un po' di lei, e così, dopo la telefonata, figlie permettendo, sono scappata a comprare il giornale e ho visto la mia lettera in primo piano: sono rimasta senza fiato e per la verità mi sono commossa perché comunque, ho pensato, qualcuno, qualcuno che conta, ha ascoltato anche la mia voce. Perciò, carissimo, di questo le sarò sempre grata. Poi, in giornata e fino a mercoledì scorso, mi ha telefonato gente da tutta Italia dicendomi che ha apprezzato il fatto che io abbia comunicato un'esperienza positiva a tutti quelli che vivono il mio ex-problema, chiedendomi qualche chiarimento o addirittura l'indirizzo dei medici (Preciso che la Divisione Oculistica non mi ha telefonato, ma questo non importa). Mi basta sapere che c'è stato questo impatto con la gente che come me non vive nel mondo dei grandi e che in questo articoletto ha trovato forse uno spiraglio di strada per un aiuto, o forse solo una piccola illusione, che comunque spesso ci aiuta ad andare avanti, a non arrenderci. Ho letto di recente *Il guerriero della luce* di Coelho, dove si dice che «il guerriero crede nei miracoli: allora i miracoli cominciano ad accadere». Ecco, io spero che questo «miracolo» (solo in senso letterale) della mia lettera pubblicata possa in qualche modo aiutare chi ne ha bisogno; il miracolo è avvenuto per me, poiché non pensavo che questo mi potesse accadere. Grazie!

Gabriella Melelee, Airasca

RINGRAZIO. Le notizie buone sono un vero scoop, per chi le fornisce e per chi le riceve.

Oreste del Buono

La Banca Mondiale e il Terzo Mondo

Lode alle trasmissioni tv che ci spiegano cose che ben poco conosciamo, come *Report*, *Finestre*, peccato che vadano in onda generalmente in tarda serata: perché, chiedo alla Rai? Bravissima (e coraggiosa!) la giornalista che qualche settimana fa (a *Report*, mi pare) ci ha detto la Banca Mondiale in realtà non aiuti affatto i Paesi poveri. *La Tanzania*, per esempio, che ha obbedito alle direttive della Banca Mondiale, ha dovuto diminuire le spese per Sanità e Istruzione, e abbiamo visto in che condizioni si trovino gli ospedali, sprovvisti di tutto; mentre tanti bambini che prima andavano a scuola ora non ci vanno più, perché bisogna pagare, e i genitori non sono in grado di farlo. Un altro caso: quello del caffè, coltura suggerita-imposta su larga scala a Paesi del Terzo Mondo, che hanno sacrificato le precedenti coltivazioni. Essendo il prodotto diventato eccessivo, il suo valore è crollato: bene per i consumatori dei Paesi ricchi, male per i Paesi poveri, dove è aumentata povertà e fame. Da noi vengono distrutte arance o pomodori in eccesso, per non far calare il prezzo. Il caffè, invece, là non è stato distrutto; si è ben guardata la Banca Mondiale dall'ordinarne la distruzione. Son cose da sapere. Se no viviamo nell'inganno, nell'ignoranza, nell'egoismo.

L. A., Cuneo

ICEBERG

UN lettore ci scrive: «Caro Iceberg, seguo sempre la rubrica tv di Gerry Scotti, Passaparola, prima del Tg5. Ho una cotta per la ballerina bruna, formosa, che però è sempre nascosta dalla mole del presentatore. Potrebbe chiedere al signor Scotti di spostarsi un po' una sera e farci vedere quella signorina? Grazie». Caro Scotti ci faccia sapere.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX 011/6569924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

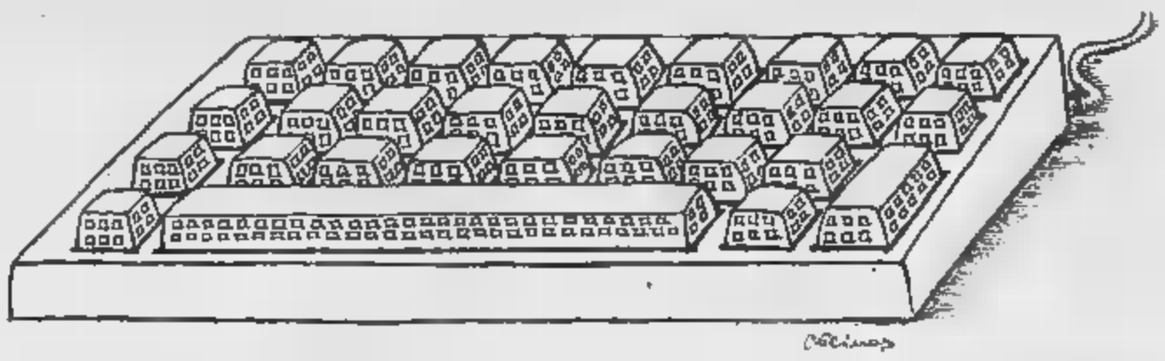
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6569111, fax 011/655306. Roma, via Barberini 86, tel. 06/47841, fax 06/4819100/4881963. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762161, fax 02/76000489. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/5611911, fax 011/5627559. Italia (numero c.c.p. 250105 consegna dei pacchi annuale, 1.000.000; semestrale 520.000; trimestrale 280.000; annuale L. 1000 oltre L. 1.540). Una La Stampa (plus 664/100) published daily in Turin Italy. $ 650 yearly. Periodicals postage paid at S.P.O. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (+ 156.000 di 104 copie + 0,5% per sottoscrizioni). Abbonamento inoltre la richiesta tramite fax al numero 011/6562558 (tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/561861, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono, forme di pagamento conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 2360 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-223333, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PUBBLICAZIONE: Ufficio abbonamenti tel. 011/5611, fax 011/5627558, E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, Direzione Milano 20123 v. G. Cardano 29, tel. 02/24421411, fax 02/24414490. Torino 10126 c. Si d'Azeglio 60, tel. 011/6665211, fax 011/6665700. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080/5483111. Bologna v. Amendola 12, tel. 051/255952. Padova v. Tommaseo 108, tel. 049/8073144. Catania v. Sanzio 17/d, tel., fax 7306111. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055/560192. Genova v. C.R. Cocorato 1/14, tel. 010/540184. Palermo v. Turrisi 19, tel. 091/6251061. Roma v. Barberini 86, tel. 06/42009501, fax 06/42011644.

Viaggio tra imperi e principati che esistono solo su Internet



Con l'e-passaporto entri nel Regno di Talossa

Maurizio Molinari
ROMA

Per prendere il passaporto della Repubblica di Lomar basta inviare una e-mail, ma non provate a cercarla sul mappamondo: esiste solo online. Lomar è uno degli oltre trenta Stati, Principati, Regni e Imperi virtuali diventati protagonisti dell'ultima frontiera delle relazioni internazionali: la diplomazia digitale. Per esplorare i «microstati» - questa la definizione che si sono dati - bisogna navigare su Internet, muovendosi fra i tanti siti che ne descrivono i confini.

La Repubblica di Lomar prende nome da un'antica terra ora sommersa dall'Oceano Artico, localizzata da alcuni studiosi a nord del Canada e da altri a nord della Scandinavia. «Non abbiamo rivendicazioni territoriali - si legge sul sito ufficiale lomariano - ma ci battiamo per la difesa dell'ambiente in questa acque e ci opponiamo allo sfruttamento industriale, a cominciare dalla caccia alla balena». Lomar è la creazione di Laurent Cleenewerck, un businessman californiano con la passione per le comunicazioni: emette francobolli e passaporti, si è scelto una bandiera (verde e blu con la stella polare) ed aspira a dare una cittadinanza a chi non la può avere. «Chi si trova in situazioni di difficoltà, grazie a noi può aspirare ad un'identità transnazionale - ha spiegato Cleenewerck alla *Abc News* - e riuscire a sentirsi parte della Silicon Valley anche se si trova in Cina, in Africa o in Uzbekistan». Difesa dei diritti umani e aiuto ai rifugiati sono i pilastri della Costituzione di Lomar. Stato «non-territoriale» che aspira a farsi riconoscere dalla comunità internazionale del mondo reale status simile a quello dell'Ordine di Malta. A conferma dell'impegno degli attivisti dei diritti umani nella diplomazia digitale l'unico microstato virtuale con un riferimento concreto terrestre è «Talossa», che non è una anche in Italia. E' il «Principato di Pontecorvo»: 18 mila abitanti, 4 chilometri quadrati di superficie, lingue ufficiali italiano e inglese, reddito pro capite 29.085 dollari (quasi 60 milioni), primo ministro Fiona O'Hara e capo di Stato Sua Altezza Carlo Giovanni II. L'inno nazionale è «Nelle Parchi di Pontecorvo». Questa la storia del Principato: «Abbiamo origini lunice ed etrusche, il Regno delle Due Sicilie ci occupò nel 1815 obbligandoci ad aderire allo Stato Italiano nel 1865, il 29 giugno 1944 gli americani ci hanno liberato, da allora ci consideriamo indipendenti». «Oceania» è invece al momento ancora solo il progetto di un microstato: sul suo sito Internet può aderire chi vuole partecipare alla «fondazione», che avverrà con la costruzione dal nulla di una città marina nel bel mezzo dei Caraibi. Non mancano ovviamente gli irriducibili dell'ideologia del secolo appena trascorso. «Sekon» è il microstato virtuale separatosi pacificamente nel 1996 dal Canada per dar vita online ad un sito sovrano con immagini, discorsi e foto di Marx, Engels, Lenin e Stalin. La bandiera, ovvio, è rossa.

Hanno francobolli, bandiere, documenti virtuali e una diplomazia digitale

Fra sognatori, idealisti, eccentrici ed eremiti online, la comunità diplomatica digitale conta anche qualche imbroglione vecchio stampo. E' il caso di Mark Pedley (nome d'arte David Korem): dopo aver solennemente proclamato online il «Melchizedek» su un'isola disabitata del Pacifico, è stato arrestato poco tempo fa nelle Filippine mentre vendeva passaporti falsi alla modica cifra di 7 milioni di lire l'uno. L'emissione di passaporti e documenti di viaggio da parte dei microstati (molti hanno i siti collegati al Congresso di Washington) è frequente, sopra deve esserci scritto «è a discrezione delle autorità accettarlo o rifiutarlo».

Al di là di polemiche e curiosità il fenomeno dei microstati virtuali desta l'attenzione degli studiosi di diritto. «Fino ad ora l'esercizio della sovranità è stato legato all'esistenza di un territorio specifico - commenta Ruth Wedgewood, docente di diritto internazionale all'Università americana di Yale - ma se d'ora in poi le persone inizieranno ad autodefinirsi come comunità nazionali online la normativa vigente, alla base delle relazioni internazionali, potrebbe andare incontro ad un'interessante evoluzione».

GLI STATI ON LINE

Aeldarian Empire
www.geocities.com/CapitolHill/2710
Alphistia
www.geocities.com/CapitolHill/2418
Conch Republic
members.aol.com/brooks5957/Christ.html
Elgaland-Vargaland - www.lysator.liu.se/krev/
Freedonia - vcn.com/bis/fredon.htm
Gran Ducato di Haren
www.erinet.com/rharen/duchy.html
Impero di Identidem
www.geocities.com/CapitolHill/Senate/1551
Regno di Landreth
www.kingdom-of-landreth.org
Lega degli Stati Secessionisti
www.geocities.com/CapitolHill/5111
Repubblica di Lomar
www.republic-of-lomar.org
Regno di Merovingia
www.geocities.com/CapitolHill/5205
Micronazioni - www.execpc.com
Regno dell'Isola di Navassa
members.aol.com/davidpb4/NAVASSA.html
Regno di Sekon
www.geocities.com/CapitolHill/1549

Incontro con l'editore Brioschi, «erede» di Spagnol

«Basta con le Lulù sexy ora punto sugli italiani»

Mario Baudino
Inviato a MILANO

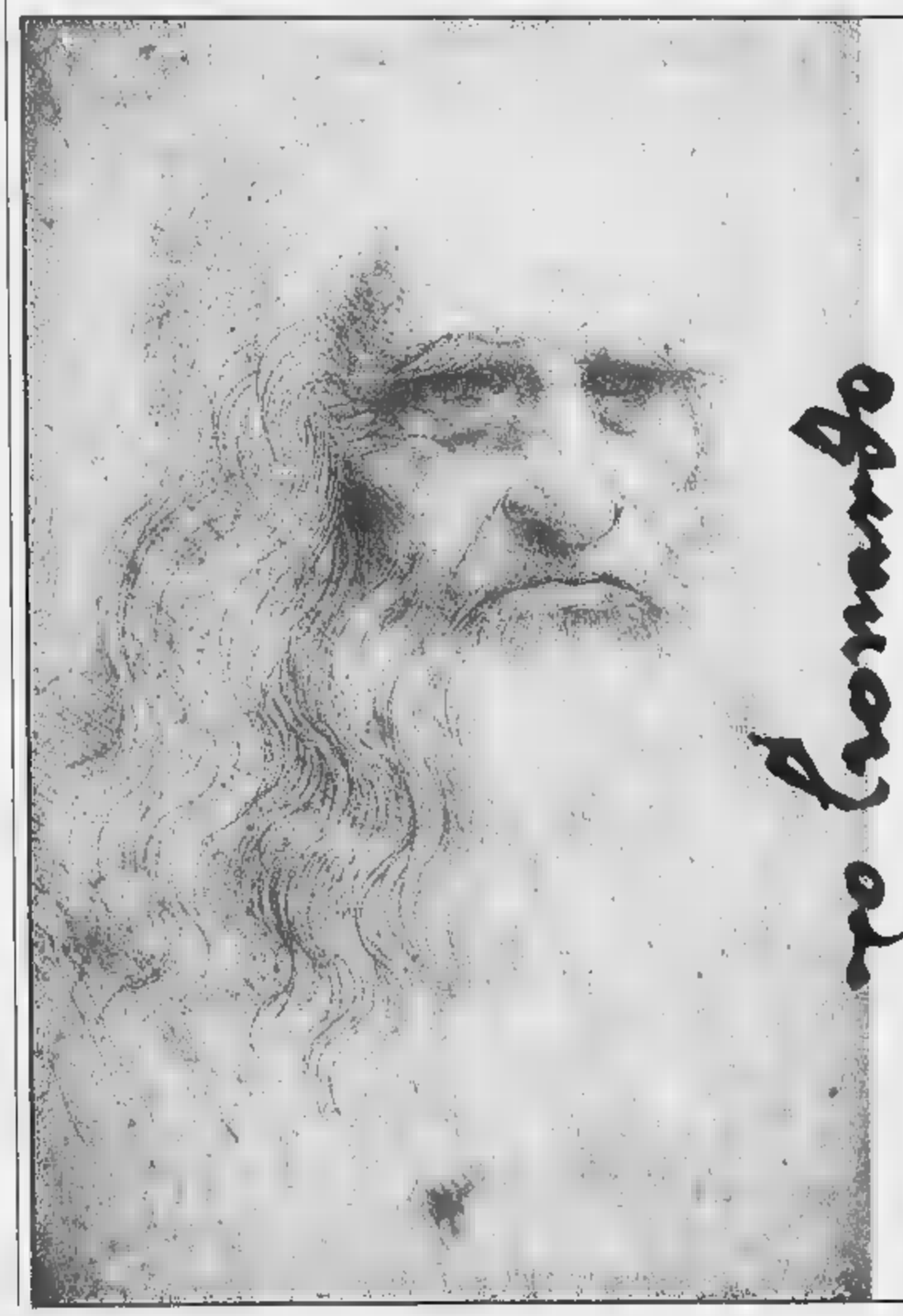
«Mi sembra di vedere un panorama incoraggiante. C'è in giro anche nel nostro Paese una nuova voglia di raccontare»

Mi piacerebbe guardare con più attenzione all'Italia - confida Luigi Brioschi da pochi giorni alla guida della Longanesi - e questo lo dice uno che per dieci anni si è occupato di narrativa straniera». Significa che ha cambiato idea? Che nel momento di raccogliere l'eredità di Mario Spagnol ha rivisto il tradizionale topos secondo cui «gli italiani non vendono»? Piano. Piano per favore, implora Brioschi. Non corriamo. Nel gruppo di corso Italia, cresciuto in vent'anni intorno alla figura carismatica del grande editore scomparso e arrivato a diventare il terzo per fatturato in Italia col suo trono di case editrici autonome e coordinate (Longanesi, Guanda, Corbaccio, Salani, Ponte alle Grazie, Neri Pozza, i tascabili della Tea insieme con l'Utet e i superpocket con Res) non sono in vista rivoluzioni. La vecchia prudenza è d'obbligo. Dopo la morte di Spagnol, gli azionisti hanno riorganizzato una struttura che vede Brioschi alla guida di Longanesi e coordinatore di Guanda e Corbaccio, Luigi Spagnol direttore di Salani e Ponte alle Grazie ed entrambi, insieme agli amministratori delegati Stefano Mauri e Guglielmo Tognetti, in quadrumvirato per le strategie editoriale del Gruppo. Una struttura che rispetta l'anima del complesso editoriale, un'anima cucita come abito addosso all'uomo che lo ha costruito, insofferente verso le ideologie e le «linee», attento a essere sempre un editore non schierato. «L'apoliticità della casa editrice rimane un aspetto irrinunciabile», dice Brioschi, che arriva in cima al gruppo dopo la re-invenzione della Guanda. Spagnol neanche nel suo periodo di simpatia per la Lega produsse libri «di schieramento». E Brioschi giura che farà altrettanto. «Siamo un gruppo molto particolare». E' vero. Nell'era del predominio dei mass media, la Longanesi, che non possiede giornali, rinuncia persino a fare pubblicità. «Continueremo così. Il rapporto con l'autore e la cura del prodotto, la vocazione generale, la struttura agile e il modo di lavorare ancorato alla tradizione». Artigianato nell'era di Internet? «Beh, diciamo dedizione».

L'editore Luigi Brioschi

La vita editoriale di Brioschi comincia, da studente, con le prime frequentazioni milanesi di casa Vittorini, fino alla Rizzoli (dalla segreteria editoriale all'ufficio stampa alla direzione editoriale) e poi con Spagnol alla Longanesi, dove nell'88 gli venne affidata la Guanda. Mario Spagnol aveva comperato l'antica casa editrice di poesia, e gli chiese di rilanciarla. In dodici anni il marchio è passato da uno a venti miliardi di fatturato, conquistando spesso la lista dei best-seller. «Continuiamo a cercare, all'estero». Arrivò il primo successo, il libro quasi-scandalo di Alina Reyes (quel *Macellaio* finito anche sugli schermi) e subito dopo Almudena Grandes con *Le età di Lulù*. Era il nuovo filone della narrativa femminile con forte connotazione erotiche. E Brioschi venne subito accusato di corteggiare il mercato. «In realtà si cercava di cogliere il nuovo, e nel modo più tempestivo». La formula pago. Libri comperati a pochi soldi vendevano molto bene, a volte tantissimo come la Grandes, o come gli irlandesi che arrivarono negli Anni 90 «L'acquisto decisivo è stato Roddy Doyle, poi Catherine Dunne, Joseph O'Connor e tutti gli altri», insieme alla «chemical generation». Anche con un po' di fortuna. «Ormai i libri si comprano in dattiloscritto. Però quando incrociai Irvine Welsh e il suo *Trainspotting*, era già in libreria da quasi due anni. Solo che nessuno in Italia lo aveva comprato, forse perché veniva giudicato intraducibile». Fu decisiva la passeggiata tra gli scaffali. O la lettura dei giornali, che porto in Italia il vero nume tutelare della Guanda, Luis Sepulveda.

Il vecchio che leggeva romanzi d'amore venne acquistato nella primavera del '92, semplicemente dopo aver letto una recensione su un giornale francese. Sepulveda partì lento, e non si fermò più. «Oramai solo da noi ha venduto, nell'insieme delle sue opere, tre milioni di copie». E Sepulveda stesso ha aperto una collana grazie alla quale sono stati pubblicati molti sudamericani amorevolmente da scoprire, come il grande Francisco Coloane. Ma se va tanto bene così, perché l'Italia, allora? «Perché mi sembra di vedere oggi un panorama più incoraggiante: mi pare che ci sia in giro una certa voglia di raccontare, insomma che ci siano dei narratori». Quasi a dire: finalmente? «No, ne abbiamo avuti anche in passato. Semmai è mancato il romanzo di genere, quello che per definizione è più popolare». I suoi italiani sono quelli degli anni rizzoliani, da Biancardi a Testori, da Arpino a Prisco. Chi era il più «difficile»? «Nessuno. Erano tutti». L'unico che tendeva a rimanere un mistero fu Tommaso Landolfi: quando vinse lo Strega, non andò a ritirarlo. Senza spiegazione. Grande lezione.



LEONARDO DA VINCI
Edizione Nazionale dei Manoscritti e dei Disegni

Il valore della bellezza.
Il piacere di possederla.

Finalmente è possibile conoscere le opere di Leonardo da Vinci direttamente dagli originali:
la raccolta completa delle sue opere fondata su una serie formidabile di facsimili.
Un'edizione preziosa ricostruita con le tecniche originali e corredata da strumenti critici curati dal massimo esperto del nostro tempo, Carlo Pedretti.
Realizzata in tiratura limitata a 998 copie in tutto il mondo, numerate e con certificazione notarile.
Un progetto editoriale prezioso, completo, unico: assegnato con decreti del Presidente della Repubblica alle cure della Commissione Nazionale Vinciana.

Un investimento sicuro che si rivaluta nel tempo da 500 anni.
Finalmente è possibile provare il piacere esclusivo di sfogliare il Codice sul Volo degli Uccelli, di ammirare le tavole del Codice Atlantico, di mostrare i Disegni della Biblioteca Reale di Torino.

Inviare via fax al n. 055 5062397
oppure spedire in busta chiusa a:
GIUNTI GRUPPO EDITORIALE
Progetto Leonardo
Casella Postale 4072
50135 FIRENZE

Desidero ricevere, senza alcun impegno da parte mia, maggiori informazioni sulle opere e sulle relative modalità di prenotazione.

cognome ..... nome .....
professione .....
tel. ab. ..... tel. uff. .....
via ..... n. .....
cap ..... città ..... prov. .....

Nota sul diritto di privacy: Giunti Gruppo Editoriale garantisce che i suoi dati personali non saranno in nessun caso ceduti a terzi né altrimenti diffusi. In ogni momento potrà richiederne la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione a: Giunti Gruppo Editoriale, Via Bolognese, 165 - 50139 Firenze.

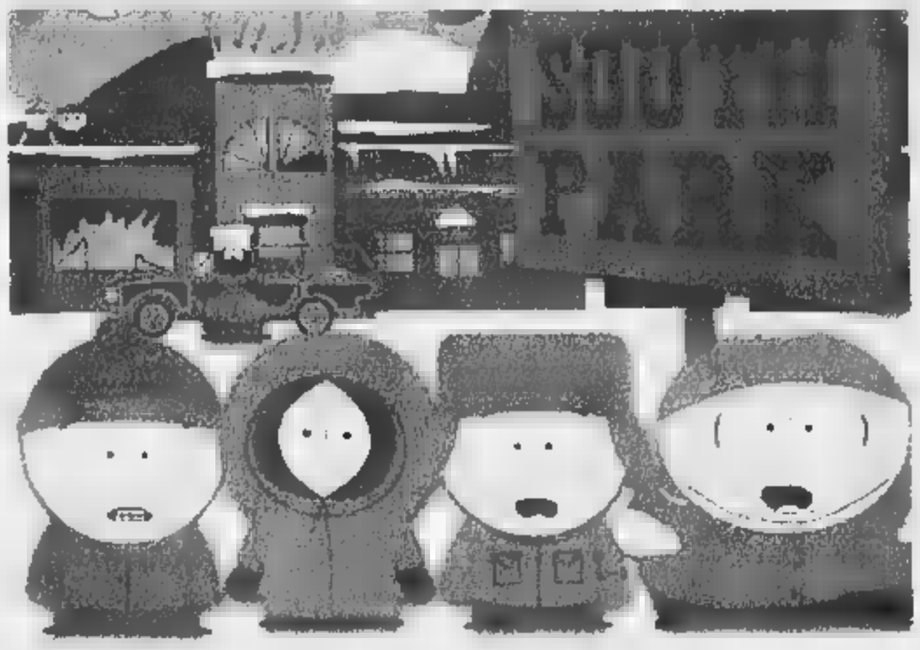
N.B.: IN CONSIDERAZIONE DELLA TIRATURA RIGOROSAMENTE LIMITATA, LE RICHIESTE VERRANNO EVASE IN BASE ALLA DATA DELLA RICHIESTA.

GIUNTI

Debuttano domani sera su Italia 1, tra le polemiche, i quattro ragazzini della scandalosa serie americana

Tecnicamente è un gioiellino dell'animazione, che unisce la tradizione alle potenzialità del computer

Ma la vera novità nei contenuti, rigorosamente per adulti: in Italia molti ipocriti «bip» copriranno i suoni



Un'altra immagine di «South Park». Il cartone viene trasmesso da Italia 1 proprio nella serata della Befana, in diretta concorrenza con la finale di «Carràmba che fortuna», la trasmissione di Raffaella Carrà abbinata alla Lotteria di Capodanno: proprio il 6 saranno comunicati i vincitori. I cartoni, comunque, hanno sempre un loro pubblico «cult»

South Park, cartoni a luci rosse

Parolacce, violenza e situazioni hard

Guido Tiberga

Il primo episodio si chiama «Cartman si becca una sonda anale». E non ci sarebbe molto altro da dire, se la vicenda non ruotasse intorno a un ragazzino rapito dagli alieni, sottoposto dagli stessi a un singolare trattamento paramedico, rilasciato incredulo e con l'ancor più singolare capacità di mollar fiamme dal didietro. Il secondo ha un titolo ancora più diretto: «Uno stronzo per amico». E qui un minimo di spiegazione ci vuole: trattasi di edificante storiella natalizia, da prendersi alla lettera senza concessioni alla volgarità della metafora. Mister Hankey, l'eroe della puntata, salta fuori all'improvviso da una toilette, con un cappello da Santa Klaus ben calcato all'estremità di un corpo cilindrico e convenientemente marroncino. Hankey riesce a metter pace a una disputa molto «politically correct» sui festeggiamenti di fine anno in una città multirazziale e rispettosa delle minoranze religiose: lui, lo «stronzo», l'eroe natalizio buono per tutta South Park, Colorado.

Chi pensa ancora che i disegni animati siano roba per bambini lasci pure perdere la prima italiana di «South Park», oppure si accodi alle proteste partite prima ancora della messa in onda. Chi non lo pensa si tenga forte lo stesso: il fenomeno americano già «cult» per i maniaci della trasgressione, le giurie degli Awards televisivi e gli strateghi del merchandising, sta per sbarcare su Italia 1. Addirittura (e un po' provocatoriamente) nella prima serata di domani, abbinata al debutto di «Futurama», opera seconda di Matt Groening, celebratissimo autore dei Simpson.

I protagonisti di «South Park», arrivato alla terza serie e persino a un film negli Stati Uniti, sono quattro ragazzini con la testa rotonda. Ma attenzione: niente a che vedere con i Peanuts. Se la fantasia di Schultz ha creato l'amore impossibile tra Charlie Brown e la ragazzina dai capelli rossi, Matt Stone e Trey Parker - gli irriverenti creatori di «South Park» - replicano con la timidezza esuberante del piccolo Stan, che vomita addosso alla bella Wendy quando finalmente trova il coraggio di baciarla. Se la perfida Lucy ha sfilato un milione di volte la palla da sotto i piedi di Charlie Brown, il volitivo Kyle sfoga la sua passione per il football direttamente con il fratellino, preso a calci al grido di «Kick the baby». Se Snoopy toccava il massimo della trasgressione sognando di «fumare le pupe» nei panni del Barone Rosso, il cane di Stan sconvolge il proprio padrone scoprendo un'irrefrenabile tendenza omosessuale. Soprattutto, mentre i bambini di Schultz vivevano in un mondo senza adulti, o anzi erano divertenti proprio perché riflettevano sulla loro infanzia le nevrosi e le miserie dei grandi, in «South Park» gli adulti ci sono eccome: è possibile ancora più sboccati, volgari e impertinenti dei loro bambini: poliziotti reazionari, politici sciocchi e incapaci, cuochi scolastici che intonano ritornelli a base di sesso, mamme single innamorate dell'amore.

Tecnicamente, «South Park» è un gioiellino dell'animazione, che unisce la tecnica tradizionale con le potenzialità del computer. Ma la vera novità della serie, come è evidente, sta tutta nei contenuti, rigorosamente per adulti: Stone e Parker violano persino il tabù della morte, con la tristissima sorte del piccolo Kenny, il bambino povero che finisce ammazzato in modo tragicamente comico alla fine di ogni puntata. A Italia 1 giurano che la versione italiana non ha subito censure, ma «soltanto qualche adattamento» per rendere comprensibili le battute in slang. Le parolacce più spinte sono coperte dall'ipocrisia dei «bip» che fingono di coprire e nascondono poco. Dopo la prima di domani sera, «South Park» avrà cadenza settimanale, nella tarda serata del mercoledì. Abbastanza per frenare le polemiche? Probabilmente no, ma (forse) proprio quello che si voleva.

Le proteste

Telefono Azzurro: «E' un'indecenza»

ROMA

Irriverente, «splatter», trasgressivo, «trash» e, soprattutto, ricco di parolacce. Arriva «South park» in Italia e, puntuali, si scatenano le polemiche.

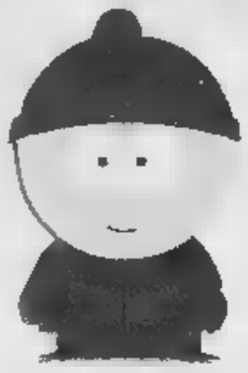
Il Moige (Movimento Italiano Genitori) definisce inaccettabile la presenza di un cartoon così denso di insulti e parolacce che vengono passate senza responsabilità ai minori, indifesi davanti allo schermo. Riteniamo irresponsabile - dice il presidente Maria Rita Munizzi - il comportamento del direttore di Italia 1, Roberto Giovalli, che, mandando in onda in orario minori il cartoon, viola chiaramente il codice. Denunciamo il cartoon al garante e chiediamo alle aziende inserzioniste di boicottare il cartoon». Già dalla sigla «South Park» si annuncia con strofe tradotte in italiano, del genere: «Mi piacciono le ragazze con le tette grosse». In un angolo dello schermo, i più attenti possono notare che un Babbo Natale si prende gioco di un Gesù. Ernesto Caffo, presidente del Telefono Azzurro, ha pochi dubbi: «E' un'indecenza, si tratta di un prodotto fortemente discutibile perché in Tv i cartoni animati saranno visti dai bambini. Da parte nostra la critica è fortissima». Tutto il resto delle avventure dei quattro bambini è un susseguirsi di parolacce e situazioni «scabrose». Dalla bocca dei piccoli escono frasi, parzialmente coperte da «bip» censori, come «figlio di pu.....», «vaff.....», «brutto teste di ca...».

Ma «South Park», dal quale è stato anche tratto un film, è trasgressivo anche in altri momenti. A cominciare dalle lezioni scolastiche, durante le quali Mr. Garrison parla attraverso un pupazzo e spiega ai ragazzi che «Cristoforo Colombo ha scoperto l'America, fu il più grande sterminatore degli indiani, liberò gli ebrei da Napoleone e scoprì la Francia». Quando Kyle chiede di uscire, la discussione tra i due degenera in un «Va all'inferno» del professore allo studente che risponde con un sonoro «Vaff...».

Riccardo Pedrizzi, senatore di An, è decisamente contrario a che sia mandato in onda «South Park» in prime time su Italia Uno. «Ci siamo lamentati più di una volta - dice - e ci lamentiamo ancora di più. A questo punto, diventa urgente l'approvazione del Ddl presentato al Senato che vuole introdurre delle sanzioni per le violazioni del Codice di tutela per i minori».

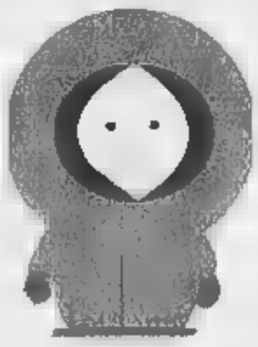
Sullo stesso tono l'altro senatore di An Michele Bonatesta, secondo il quale mandare in onda «South Park» significa «violare scientemente il codice di autoregolamentazione tv a tutela dei minori per creare attenzione attorno a questo cartoon che dagli stessi responsabili dei palinsesti di Italia uno viene giudicato inadatto ad un pubblico di bambini, se è vero che dopo verrà spostato in seconda serata».

UNA BANDA DI MONELLACCI

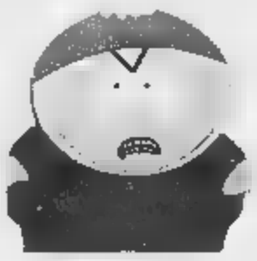


STAN MARSH è un bambino di 8 anni che ha una perfida sorella che lo picchia costantemente, e un cane gay. Stan è un ottimo giocatore di football americano, come si vede nella puntata «Big Gay Al, Big Gay Boat Ride». Stan è innamorato di Wendy, ma è così timido che se lei lo bacia o gli dice qualche parola dolce lui rimette. Spesso, addosso a lei.

KYLE BROSLOVSKI è un bambino ebreo, anch'egli di otto anni, che ha un fratellino più piccolo, di nome Ike. Kyle è sovente depresso perché è ebreo e non riceve mai regali per Natale. Oltre tutto viene sempre discriminato. Si diverte a calciare il fratellino una palla da football americano al grido di «Kick the baby»

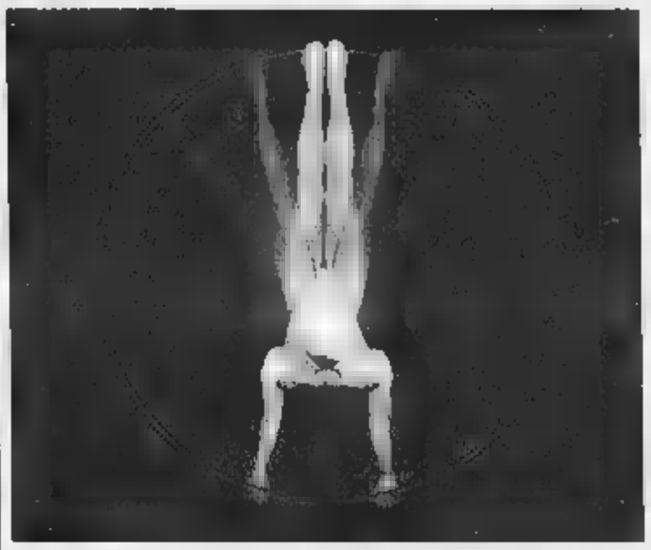


KENNY MCCORMICK ha un destino che non gli piace per niente e lo intristisce molto. A otto anni, è assai povero e muore quasi ogni puntata. Ma non è tutto: quando parla non è mai comprensibile perché indossa un giubotto a vento con tanto di cappuccio che gli copre il viso e non permette di capire che cosa dica effettivamente.



ERIC CARTMAN è un bambino di otto anni che vive con la sua mamma. E' estremamente grasso ma lui sostiene che in realtà soltanto le sue ossa sono grosse. Eric è anche il più aggressivo del gruppo e insulta spesso i suoi amici come dimostra la canzone «Kyle's mom is a bitch». La sua passione è mangiare lo «cheezy poof»

Sempre più spesso i ginnasti lasciano le palestre per la danza



A Firenze il debutto del gruppo Aeros sponsorizzato dalla Zegna; al via anche il tour di Kataklopolis

Una immagine di «Kataklopolis», lo spettacolo ha debuttato ieri sera al Teatro Ariston di Sanremo e sarà in tournée sino al 15 aprile. Dal 14 al 16 marzo sono a Torino al Teatro Colosseo

Lo sport si mette a ballare

Due nuovi progetti per romeni e italiani

Sergio Trombetta

FIRENZE

Danza e sport. Ballerini che tirano di boxe. Sportivi che volteggiano: i confini sono caduti da tempo. Ai danzatori si chiedono performances sempre più atletiche; i campioni per le proprie esibizioni ricorrono stabilmente al lavoro di coreografi, che si tratti di ginnastica ritmica, di pattinaggio artistico o campionati di aerobica.

D'altra parte nell'immaginario dei coreografi lo sport è stato una continua tentazione. A partire proprio da «Sport» del 1897 di Luigi Manzotti e Romualdo Marenco, i Garinei e Giovannini della danza, la ditta che ha creato il ballo «Excelsior», per arrivare alle raffinatezze primo 900 «Jeux», ambiguo gioco tennistico a tre allestito da Nizhinskij sulla musica di Debussy. Per non parlare di tutti i match di boxe e baseball concepiti dai coreografi americani dagli anni 70 in poi. Ultimo della serie «Pucci Sport», lo spettacolo presentato in giugno al Joyce Theater di New York dalla compagnia di Peter Pucci (ex Pilobulus) che metteva in danza frisbee, hockey, surf, basket e baseball.

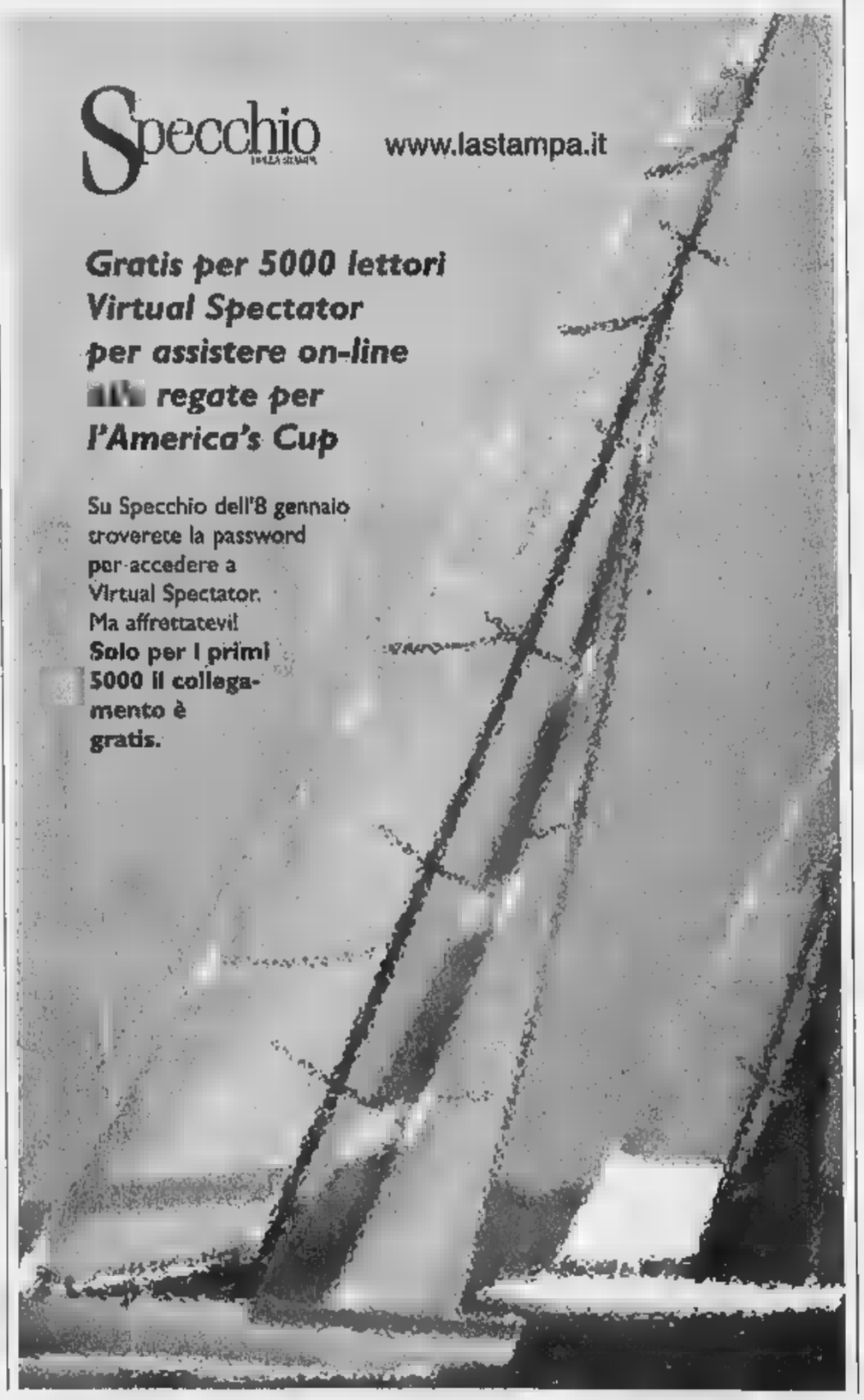
Più arduo e più recente il viaggio al contrario: dallo sport alla danza, punto d'arrivo del lavoro di atleti impegnati in discipline sempre più artistiche. I due ultimi progetti pronti per il palcoscenico coinvolgono atleti italiani e romeni.

Protagonisti la stagione passata di «Elastesse», discutibile performance concepita a tre mani da Ezralow, Pendleton, Parsons, venti superginnasti appartenenti alla federazione romena, quella che all'ultimo campionato mondiale ha raccolto uno fra i più nutriti medagliari, sono al lavoro da ieri a Firenze per una nuova avventura. Per ora si tratta di uno show di 30 minuti che andrà in scena il 13 e 14 gennaio alla Fortezza da Basso per Pitti Uomo, sponsorizzato da Zegna Sport e prodotto da Agr Associati. La compagnia si chiama **Aeros** (sito www.aeros.org); alle musiche hanno contribuito anche gli Stomp (altri artisti trasversali) con un brano originale; a far muovere i ginnasti è stata chiamata una specialista del settore Debra Brown, attiva da più di dieci anni fra balli d'opera, grandi convention e il glorioso Cirque Soleil (e sul rapporto, recente, fra coreografia e circo ci sarebbe da aprire un intero capitolo).

Dal breve show fiorentino (che si replicherà a Barcellona con la partecipazione straordinaria del campione spagnolo Jesus Carballo) si passerà, in primavera, alla realizzazione di uno spettacolo a serata intera, titolo «Next Step», su cui ha già posto gli occhi il Festival di Edimburgo e per il quale è in via di definizione una tournée di sei mesi in Usa dal gennaio 2001.

Ma anche gli italiani si difendono. Nati con la benedizione e la partecipazione straordinaria, ai primi spettacoli, di Juri Chechi, i **Kataklà** sono ormai una realtà affermata. «Kataklopolis» il loro nuovo spettacolo è partito ieri sera dall'Ariston di Sanremo per una lunga tournée che li vede impegnati sino al 15 aprile; saranno al Colosseo di Torino dal 14 al 16 marzo.

Sono otto atleti-danzatori guidati da Giulia Staccioli, campionessa di ginnastica ritmica e coreografa. «Kataklopolis» vuole essere un viaggio, diurno e notturno, in una città rivista ricostruita a misura di ginnasta, una serie mozzafiato di numeri che si srotola su un cocktail musicale che va da Bregovic a Manu Chao, dalla Penguin Café Orchestra ai tamburi del Bronx.



Lunedì in viale Mazzini l'annuncio ufficiale dell'accordo con il tenore

Il «Sanremo» con Pavarotti & Fazio

Megan Gale la più probabile fra le modelle in lizza

ROMA

«Fabio & Luciano», la strana coppia è ormai più che un'progetto: la trattativa tra Pavarotti e il Festival di Sanremo è alla stretta finale. Per la presenza femminile si parla in modo insistente di Megan Gale, ma anche Adriana Sklenarikova, la bionda stangona di «Domenica in», avrebbe qualche possibilità, contestata da Eva Herzigova. In questi giorni, approfittando anche della presenza del tenore a Roma per le prove di «Tosca» (che debutterà il 14 gennaio al Teatro dell'Opera), la Rai ha definito gli ultimi dettagli per la sua partecipazione al Festival, al fianco di Fabio Fazio. L'accordo con la Rai è stato suggellato anche da un incontro tra Nicoletta Mantovani, compagna del tenore e il direttore di Raiuno, Agostino Saccà. La presenza di Pavarotti sul palco dell'Ariston verrà annunciata ufficialmente lunedì prossimo in Viale Mazzini. Luciano Pavarotti dovrebbe ricoprire lo stesso ruolo che l'anno scorso ebbe il Premio Nobel, Renato Dulbecco. Per il suo «Sanremo tutto puntato sulla musica», Fabio Fazio ha infatti da tempo pensato a Luciano Pavarotti come partner per le cinque puntate o almeno per alcune di esse. «Con Luciano sul palco - aveva detto - il Festival celebrerebbe al meglio il suo ruolo di vetrina-messaggero della nostra musica nel mondo». Il tenore modenese è già stato protagonista al Festival, sia pure come presidente della «giuria di qualità» nel 1998, la prima ad affiancare ai riconoscimenti tradizionali il premio per il miglior testo, il miglior arrangiamento, la migliore canzone. Non è escluso che il grande tenore oltre a fungere da vice conduttore, decida di esibirsi in una delle sue celebri canzoni.

L'australiana Megan Gale andrà per la prima volta al Festival di Sanremo?

Più incerta appare invece la presenza femminile: i nomi che circolano sono gli stessi da giorni, ma finora non c'è stata alcuna conferma senza troppe conferme. Tramontata l'ipotesi di Jennifer Lopez, i cui guai giudiziari hanno impedito la prosecuzione della trattativa con la Rai, continuano a circolare i nomi dell'australiana Megan Gale, della svedese Victoria Silvestedt e di Adriana Sklenarikova, moglie del calciatore Karembeu. L'organizzazione del Festival in realtà punterebbe su una top-model molto giovane e non troppo affermata in Italia da lanciare proprio in occasione della cinquantesima edizione della rassegna: un'operazione già riuscita lo scorso anno con Laetitia Casta. Probabile è anche la presenza dei «Fichi d'India» che nei giorni scorsi avevano annunciato la loro partecipazione: non sarebbe però ancora stato deciso se il duo comico farà parte della kermesse vera e propria o animerà il «Sanremo Notte».

I FILM DI OGGI IN TV

Piccole dive per un Oscar

COLOR

1933, Rete 4 alle 16; dur. 115'

Il classico dei classici della cinematografia femminile, ovvero la seconda e più riuscita versione del celebre di Louise May Alcott, firmata dal «regista delle dive» George Cukor. Protagonista l'inimitabile Katharine Hepburn con Joan Bennett, Jean Parker, Frances Dee e Douglas Montgomery. Poi verranno quelle a colori, nel '49 quella con Elizabeth Taylor, fino alla recente ('94) firmata Gillian Armstrong con Winona Ryder e Susan Sarandon. Il film vinse allora il premio Oscar per la sceneggiatura. La spensierata (ma non troppo) vita e i primi amori delle quattro sorelle March nel Massachusetts ai tempi della guerra di Secessione.

GERONIMO
1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 115'

Il duro maestro dell'azione Walter Hill ricostruisce la vicenda dell'indiano ribelle Geronimo anche se perde un po' della sua grinta per sposare la tradizione. Ottimo cast: Gene Hackman, Jason Patrick, Robert Duvall e Wes Studi. Un tenente racconta le ultime fasi della resistenza del capo apache che, anziché «sopravvivere» in riserva, preferisce lottare fino alla morte.

LO STRIZZACERVELLI
1987, Tmc alle 20.35; dur. 97'

Divertente commedia satirica sulla psicanalisi per due generazioni di comici a confronto: Dan Aykroyd e Walter Matthau, diretti da Michael Ritchie. Un «matto» si sostituisce al suo psichiatra e diventa una star televisiva. Ma un disadattato lo scopre e...

RICHIE RICH - IL PIÙ RICCO DEL MONDO
1994, Raiuno alle 20,50; dur. 94'

Una serie di fumetti famosi negli anni '60 per riportare al successo Macaulay Culkin. Ma neanche questa di Donald Petrie, che vanta la presenza di Claudia Schiffer, ci è riuscito. Richie, erede di settanta milioni di dollari, possiede veramente tutto. Ma si sente solo, almeno finché...

HORROR
1989, Tmc2 alle 21,05; dur. 100'

Wes Craven porta l'horror in tivù con Mitch Pileggi e Peter Berg. Il piccolo schermo come ambiente ideale per un serial killer che, finito sulla sedia elettrica, trasmette flusso di energia negativa.

TUA FIGLIA MORIRÀ
1998, Raitre alle 20.50; dur.

Leslie Malton e Judy Winter in un thriller di Sigi Rothemund. Una madre e una figlia minacciate di morte, lettere anonime, intrighi, tradimenti e...

Mai visto un TV al plasma?
Alla Watt Radio
ISON - SO - N - JI - ONI - METZ

ATTUALITÀ

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Sveva Sagramola parla di comete, cavalli e isole esotiche (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17), il meglio di *Convenscion* con qualche inedito (Raidue, alle 22,30), Carla Boni ricorda la storica rivalità con Nilla Pizzi (*Gli incontri del Tappeto Volante*, Tmc, all'1). Giorgio Mastrota, Gene Gnocchi e Alessia Merz ripercorrono il meglio di Meteore (*La lunga notte delle Meteore*, Italia 1, alle 20,45) un ultraottantenne che ha appena corso la maratona di Roma e si sta preparando a quella di New York (*Il fatti vostri*, Raidue, alle 11,30).

Le principali vittime del commercio on line saranno venditori e rappresentanti. Secondo l'Ufficio americano di statistiche sull'occupazione, i 14 milioni di venditori (pari al 12 per cento della forza lavoro, percentuale stabile negli ultimi dieci anni) sono destinati a dimezzarsi in cinque anni.

Secondo la società di consulenza per i media Ip France, quest'anno (per la prima volta nella storia della Francia) gli investimenti pubblicitari su Internet supereranno quelli stanziati per gli spot al cinema. Nel 1999 per le campagne nella Rete sono stati investiti 60 milioni di dollari (nel cinema 65 milioni). le stime per il 2000 si aggirano intorno ai 150 milioni di dollari.

LIMITI
Ospiti più graditi dal pubblico di *Alle due su Raiuno* nei primi due mesi di trasmissione: Sandra Mondaini (lo share della puntata si è alzato del 9,76 per cento), seguita da Natalia Estrada (+8,58 per cento), Gigi Proietti (8,56 per cento), Franco Nero (+8,10 per centole Florinda Bolkan (+7,74 per cento). Brano musicale più vecchio mandato in onda: «Ciribiribin», del 1899. Milioni vinti dal pubblico che ha indovinato il gioco del volto composto da lineamenti di cinque personaggi del mondo dello spettacolo: 32.

Animali randagi o abbandonati che hanno trovato un padrone dopo essere comparsi in trasmissione: 6 cani (su un totale di 8) e 2 gatti (su Lettere giunte in redazione: 830; sembra che Paolo Limiti le legga tutte e risponda almeno con una fotografia autografata. Contengono messaggi di complimenti per il programma, richieste di canzoni e spartiti (soprattutto degli Anni Cinquanta e Sessanta), dediche eccetera. Molte persone si propongono per la trasmissione come presentatori, giocolieri, cantanti lirici o di musica leggera. Paesi da cui arriva il maggior numero di lettere straniere: Stati Uniti e Canada.

Come racconta «Tv Sette», una volta Afef accolse il giornalista Beppe Severgnini (che doveva intervistarla) in un ritaglio di tempo e con indosso un abito di scena. Severgnini protestò («o lei si cambia o mi dà il tempo che serve, o non se e fa niente»), lei acconsentì e l'intervista si fece.

«Nessuno ora teme più che una flotta giapponese possa fare sorprese nel Pacifico. La radio rende le sorprese impossibili» (Joseph Daniels, ministro della Marina militare americana, 1922).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [9476]
6.30 Tg1 - Che tempo fa [2006495]
6.40 Unomattina. Tg1 (7.00), Rassegna stampa a cura di L. Giu- (7.05), Tg1 (7.30), Tg1 (8.00), Tg1 Flas l.i.s. - Che tempo fa (8.30), Tg1 (9.00), Tg1 Flash - Appuntamento al cinema (9.30). [38154476]
10.00 Pistaaa...arriva il gatto navi Film (avv., 1972), con D. Jones, N. Olson. Regia di Norman Tokar [435143]
11.30 Tg1 [3029414]
11.35 La vecchia fattoria [5162327]
12.25 Che tempo fa [2467105]
12.30 Tg1 [73785]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Dove Billy Boy?" con A. Lansbury, R. Masak [2371850]
13.30 Telegiornale [5105]
14.00 Tg1 Economia [60940]
14.05 Anteprima - Alle 2 su Raiuno "Giocagiolly" condotto da P. Limiti. Regia di L. Arisi [849582]
14.35 su Raiuno Varietà condotto Limiti. Regia di L. Arisi [49 18]
16.00 Solletico Varietà ragazzi condotto da A. Ciampoli, M. La Ginestra. Regia di O. Di Santo. All'interno: Ragazzi (17.00), [8463563]
17.50 Prima del Tg [1401817]
18.00 Tg1 [13143]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [2345853]
18.35 In bocca al lupo! Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn [4695245]
19.25 Che tempo fa [892582]
20.00 Telegiornale [33105]
20.40 In bocca al lupo: l'oroscopo Gioco [6323583]
20.50 Richie Rich - Il più ricco del mondo Film (1994) con M. Culkin, J. Larroquette. Regia di D. Petrie [803899]
22.30 Tg1 [95785]
22.35 Babbo Natale e il tamburo magico Film (animazione, 1996) regia M. Kunnas [1517495]
23.35 Finalmente 2000 [1644940]
0.35 Tg1 [2493051]
1.10 Rai [51910705]
1.40 Sottovoce [9445026]
2.10 Spensieratissima di N. Leccari [80511706]

RAIDUE

6.45 LavorOra In studio Pietro Di Silvestro [2060871]
7.00 Go cart mattina [75877105]
10.35 Rai educational [43670321]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica attualità a cura di L. Onder [6247324]
11.10 Meteo2 [1570679]
11.15 Tg2 Mattina Notiziario diretto da C. J. Mimun [4130910]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri M. Giletti. Regia M. Guardì [3037]
12.00 I Fatti Vostri [58747]
13.00 Tg2 Giorno [4360]
13.30 Tg2 Costume Società Attualità a M. De Scalzi [83037]
13.45 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica a L. Onder [2117688]
14.00 Rai Sport Vela: America's Cup - La sfida infinita (Semifinale) [61211]
15.00 Fragole e mamba - La vita in diretta Attualità conduce M. Cucuzza. All'interno: Tg2 Flash (16.00), Tg2 Flash (17.30). [84892508]
16.10 In viaggio con Sereno Variabile Rubrica [2679114]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. [91921]
18.35 Meteo 2 [4763018]
Rai Sport Sportsera [663098]
19.00 Jag - Avvocati divisa Telefilm [6389]
20.00 Il lotto alle otto Gioco condotto da T. Timperi con la partecipazione di S. Orlando. Regia di G. Flora [747]
20.30 Tg2 Notiziario diretto da C. J. Mimun [10940]
20.50 Streghe Telefilm "L'uomo dei sogni" - "Patto d diavolo" [108281]
22.30 Convenscion Varietà con E. Bortolino, N. Stefanenko [77834]
23.30 Estrazioni del lotto [65211]
23.35 Tg2 - Notte [8481706]
0.05 Neon libri [4744983]
0.10 Meteo [4743254]
0.15 Appuntamento al cinema [8650457]
0.25 Sport Vela. America's cup - La sfida infinita (Semifinale) [81259544]
3.30 Italia interroga con E. Quattrone [3103728]
3.35 LavorOra [46722001]

RAITRE

6.00 Rai News 24 Notiziario Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna stampa Web internazionale [28857259]
8.35 Rai Educational Media Mente - storia noi-Per Storia Socia- d'Italia 1945-2000. - Lemma: navigare nelle parole: "Enciclopedia visiva" [5782211]
Cominciamo bene Programma di attualità con T. Garrani, Di Cenia [7048879]
12.00 T3 Notiziario - Rai Sport Notizie [87679]
12.25 Okkupati conduce F. Gentile [755688]
12.55 T3 dentro Giubileo [704887]
14.00 T3 Regionali Notiziario - Meteo Regionale - Meteo [32389]
14.20 T3 - T3 Meteo [857501]
14.50 T3 Leonardo a cura del T3 Piemonte [8452969]
15.00 Banane in pigiama [52501]
15.10 La Melevisione [4649143]
16.10 Giorno d giorno conduce P. Baudo [6096872]
17.00 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola All'interno. T3 - Meteo (18.40) [5536117]
19.00 T3 Notiziario - Meteo regionale [6143]
20.00 Rai Sport Tre [79679]
20.10 Blob Videoframmenti [45189230]
Un posto al sole Soap Opera con M. Aiello, P. Rinaldi, M. , G. Desideri, D. D'Antonio [14766]
20.50 Tua figlia morirà Film-tv con L. Malton, M. rz-Kestranek Regia di S. Rothemund [158786]
22.30 Rai sport - Anteprima calcio [91909]
22.45 T3 Notiziario [164582]
23.10 L'assassino è quello con le scarpe gialle Film-tv (1995) la "Premiata Ditta". Regia di F. Ottoni [5889292]
0.45 T3 Edicola [70321148]
0.50 Appuntamento al cinema [70320419]

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina Notiziario diretto da E. Mentana [3486940]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da Mentana [3340747]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di L. Gianni [9086663]
8.55 Happy days Telefilm "Una scelta difficile" [8036414]
9.30 Fantaghirò Film-tv con A. , H. Bucholz Regia di L. Bava - 2ª puntata [4872921]
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Un mistero lungo trent'anni" . Van Dyke, S. Baio [20476]
12.30 I Robinson Telefilm "Shakespeare" B Cosby [1230]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [61056]
13.40 Beautiful Soap Opera R. Moss, H. Tylo, Kelly Lang [760872]
14.10 Vivere Soap Opera F. Marchegiani, Colisseno, V. Logan [111218]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto M. De Filippi [6879706]
16.00 Una mamma in prestito Film-tv (comm., 1995) con Fabares, V. Harper Regia di J. Prince [6096872]
17.00 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola All'interno. T3 - Meteo (18.40) [5536117]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [87563]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [3351037]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [7306]
Striscia notizia - La dell'interferenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [6679]
21.00 Giuseppe di Nazareth Film-tv con T. Moretti, E. Fantastichini Regia di R. Mertes [36124]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show [16366]
1.00 Tg5 Notte [2218419]
1.30 Striscia notizia - La dell'interferenza Varietà (Replica) [2211506]
2.00 La casa dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [5456438]
2.20 Missione impossibile Telefilm [9270983]

ITALIA 1

6.45 Cartoni il mondo incantato dei Pocket Dragon - Una giungla di avventure per Kimba - Alla scoperta di Babbo Natale [1818327]
A-Team Telefilm "Figli di Jamestown"
9.30 Agli ordini papà Telefilm "La notte di Halloween" [4036143]
9.55 Sci: Coppa del mondo Slalom Gigante Femminile - 1ª manche [5003945]
10.50 C'era una volta nella foresta Cartoni animati magia di C. Grosvenor [8016476]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [4781230]
12.50 Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori [6311969]
12.55 Sci: Coppa del mondo Slalom gigante femminile - 2ª manche [8024308]
13.50 Looney Toones Cartoni animati [1550956]
14.00 Il ragazzo Pon Pon Film (comm. 1992) con N. Eggan, C. Haim Regia di M. Kaush [335679]
16.00 Cartoni animali Alvin rock'n roll - Beethoven [35747]
17.30 Hercules Telefilm "Hercules e la donna cervo" [95766]
18.30 Nash Bridges Telefilm "La nascita" [99582]
19.30 Studio aperto [7]
19.55 Studio Sport [2970740]
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [66114]
20.45 La lunga notte delle meteore Varietà G. Gnocchi, G. Mastrota, A. Merz [94110676]
0.30 Studio aperto - La giornata [4437235]
0.35 Studio sport [40997870]
0.40 Cin cin Telefilm "Le che di Diana" [2062544]
1.10 Innamorati pazzi Telefilm "Se facessimo un bebè" [2391022]
1.55 Fraser Telefilm [8072148]
2.25 Karaoke con Fiorello (Replica) [5441780]
2.50 Non è Rai Varietà (Replica) [3053586]
4.10 I Talleni Telefilm "Gli esami non finiscono mai - Una banca esplosiva" [4244506]
Megasalvishow Varietà [5819728]

ITALIA 2

6.00 Un eterno Telenovela V. Castro, O. Ferro [452111]
7.00 Celeste Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez Regia di Del Boca [7620747]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [3772495]
8.30 Peste e corna A lu con Roberto Gervaso [2056476]
8. Celeste Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez Regia di N. Boca [5629871]
9.45 Libera di amare Telenovela con A. Noriega, A. Garcia Regia di A. Frutos [4980338]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [7356027]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da Fede [2613650]
11.48 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia E. Nobiloni Laforgia [4549696]
13.30 Tg4 [2143]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Travisan [636279]
15.00 Sentieri Soap Opera M. Zimmer Raines, R. Newman [34211]
16.00 Piccole donne Film (comm., 1933) J. Parker, H. Stephenson Regia di G. Cukor [4562641]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenalello [31566]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [7252211]
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Incendio doloso" M. Douglas, Malden [3194105]
Geronimo Film (western, 1993) con G. Hackman, M. Damon Regia di W. Hill [8246327]
22.50 Amici miei Film (comm., 1975) con U. Tognazzi, Moschin Regia M. Monicelli [81063389]
1.35 Tg4 - Rassegna stampa [9540051]
2.00 Canzoni in bikini Film (comm., 1963) con G. Buccella [9118107]

CANALE 5

7.00 Di che segno sei? L'oroscopo Tmc R. Sorrentino
7.30 Tmc News - Edicola - Meteo [605]
8.00 Tmc Sport - Edicola [25143]
8.25 che segno sei? L'oroscopo di Tmc a R. Sorrentino [25
Gli incontri del Tappeto volante Talk-Show con L. Respoli e M. Rocco di Torrepadula (R) [4862634]
8.55 Due minuti libro bblica attualità a cura di A. Elkann [4478196]
9.00 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a di R. Sorrentino [25872]
9.05 Four eyes and six guns Film-tv (western, 1993) con J. Reynold, F. Ward Regia di P. Haggard. All'interno Tmc News Notiziario (10.00) [2801230]
11.00 Zap zap Natale [1019308]
12.25 Meteo a cura di P. corona [4882511]
12.30 Tmc sport [47327]
12.45 Tmc News [465143]
13.00 Kojak Telefilm con T. Savalas [34679]
14.00 Sono fenomeno paranormale Film (comm., 1985) con A. Sordi, Brigliadori Regia S. Corbucci [23779969]
16.15 La ragazza da 20 Film (comm., 1954) c B. Michaels, R. Egan Regia di R. Rouse [61113460]
18.00 Zap Zap Tv [92679]
19.00 Crazy Camera [8292]
19.30 Tmc News - Meteo [95105]
19.50 Tg Oltre Supplemento del Tmc News condotto da F. Fratello [662834]
20.10 Tmc Sport Notiziario sportivo [616495]
20.35 Lo strizzacervelli Film (comm., 1987) con D. Aykroyd, W. tthau Regia di M. Ritchie [145143]
22.35 Tmc News - Meteo [421369]
23.00 Starde violente Film (giallo, 1961) con J. Caan [41050]
1.00 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show [3042925]
1.25 Tmc News Edicola Notte - Meteo [76646761]
2.00 che segno sei? L'oro- di Tmc [5419761]
2.05 Four eyes and guns Film (western, 1993) J. Reynold, F. Ward. gia di P. Haggard [3413983]

ITALIA 7

9.00 Televendita [78037]
10.00 TgA Mattino [91766]
10.10 Pure Morning [3581259]
12.25 TgA Flash [4163853]
12.30 Daria Cartoni animati [4440]
13.00 Cowboy Bebop Cartoni animati [2989]
13.30 Essential Backstreet boys [5056]
14.00 European Top 20 [36037]
15.00 Total Request Live [41899]
16.00 Mad 4 Hits [41635]
17.00 Select Mtv [6457562]
18.45 TgA sera Notiziario [163308]
19.00 Mtv Easy [7143]
European Top 20 [3327]
21.00 Mad 4 Hits special [9166053]
23.30 Mtv Movie special
23.30 Kitchen [9971]
24.00 Brand: New [142541]

TELE+

11.00 Video Dedica [229940]
11.15 Clip to clip [5983501]
13.00 1+1+1=3 [6282702]
13.15 Clip to clip [8476872]
14.00 Flash Notiziario [875196]
14.05 Video Dedica [8166056]
14.30 A me mi piace [6582327]
15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda [43995105]
19.00 Divas [814921]
20.00 Arrivano i nostri [8161051]
21.00 Flash Notizario [814478]
21.05 Sotto shock Film (dramm., 1989) con M. Murphy, P. Berg Regia di Wes Craven [7749389]
23.00 Tmc2 Sport [449211]
23.10 Tmc2 Sport [5467722]
0.15 1+1+1=3 [8342341]

TELE+

9.20 First [6702230]
10.45 Il tempo dei cani pazzi Film (thriller, 1996) [7644327]
12.15 Soluzione estrema Film (thriller, 1998) [2200501]
13.55 Homicide Telefilm [8452872]
14.45 Maria figlia, figlia del suo figlio Miniserie [6508940]
16.15 The game - nessuna regola Film (dramm.) [3766583]
18.25 Il vento nei salici Film (avv., 1995) [3896476]
19.55 Pinocchio [2689143]
20.50 Lo specchio Corto [8837501]
21.00 Mezzanotte nel giardino del bene e del Film (dramm., 1997) [5149327]
23.30 Festen - festa in famiglia [1589478]

TELE+

10.45 Il ritorno dei re del Kalahari Documentari [6495114]
11.40 C'era due volte Film (comm., 1998) [1937829]
13.10 Tu ridi Film [3307853]
14.50 Meteoriles Film (dramm., 1998) [5176650]
16.15 Mario delle baie degli angeli Film (dramm., 1997) [5766563]
17.50 Ovosodo Film [9299327]
19.25 L'agente segreto Film (dramm., 1996) [5399312]
21.00 Richie Rich's e il desiderio di Natale Film [7959230]
22.25 Cinema Italia terzo millennio [7015747]
23.05 Starship troopers - Fanteria dello spazio Film (fant., 1998) [2512921]

RADIO

Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 9.00 Cultura; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 1 Radioaction; 14.07 Con parole 14.30 Titoli; 14.52 Bolmare; 15.08 Ho perso il trend; 16.05 Baobab. Notizie in 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari. 19.23 Ascolta, si fa sera; 20.25 Calcio: Venezia-Lazio; 22.34 Uomini e camion; 23.10 Bolmare; 23.44 Oggidue-mila notte; 0.33 La notte dei misteri, a cura di Paolo Francisci, Fabrizio Centamori
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.
9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Capo Horn. Verso il Duemila; 11.54 Mezzogiorno con ; 12.10 Il Cammello di Raidue; 13.00 Facolta di riso; 14.15 Fuori giri; 15.00 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Sadalmelik; 17.00 Il Cammello di Radio due; 18.02 Caterpillar; 20.02 Alle 8 della , 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.01 Capo Horn. Verso il Duemila.
RADIO TRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
10.53 Duri e puri...; 11.00 Le orchestre mondo; 11.30 Incontri con Shaham; Agenda; Cento lire; 13.00 La barcaccia; 14.00 Blu ; 16.00 Fahrenheit; 16.52 Inaudito; 18.00 Invenzione a due voci, 19.03 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; L'occhio magico; 20.30 Il cartellone: Ferrara musica, Sonata de la Geisa Murca musiche di Vivaldi. 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Stone alla radio; 24.00 Note classiche.
Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi. 11 W l'Italia; 13 Alto godimento, 15 The Flight; 17 Password; 18 Dentro o fuori; 21 Protagonisti, 24 Crazy Club.

RADIO

Gr: 6.45; 7.45; 8.45; 9.45; 10.45; 11.45; 12.45; 13.45; 14.45; 15.45; 16.45; 17.45; 18.45; 19.45; 20.45; 22.45.
6.45 LavorOra In studio Pietro Di Silvestro; 7.00 Go cart mattina; 10.35 Rai educational; 10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica attualità a cura di L. Onder; 11.10 Meteo2; 11.15 Tg2 Mattina Notiziario diretto da C. J. Mimun; 11.30 Anteprima I Fatti Vostri M. Giletti. Regia M. Guardì; 12.00 I Fatti Vostri; 13.00 Tg2 Giorno; 13.30 Tg2 Costume Società Attualità a M. De Scalzi; 13.45 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica a L. Onder; 14.00 Rai Sport Vela: America's Cup - La sfida infinita (Semifinale); 15.00 Fragole e mamba - La vita in diretta Attualità conduce M. Cucuzza. All'interno: Tg2 Flash (16.00), Tg2 Flash (17.30); 16.10 In viaggio con Sereno Variabile Rubrica; 18.30 Tg2 Flash L.i.s.; 18.35 Meteo 2; Rai Sport Sportsera; 19.00 Jag - Avvocati divisa Telefilm; 20.00 Il lotto alle otto Gioco condotto da T. Timperi con la partecipazione di S. Orlando. Regia di G. Flora; 20.30 Tg2 Notiziario diretto da C. J. Mimun; 20.50 Streghe Telefilm "L'uomo dei sogni" - "Patto d diavolo"; 22.30 Convenscion Varietà con E. Bortolino, N. Stefanenko; 23.30 Estrazioni del lotto; 23.35 Tg2 - Notte; 0.05 Neon libri; 0.10 Meteo; 0.15 Appuntamento al cinema; 0.25 Sport Vela. America's cup - La sfida infinita (Semifinale); 3.30 Italia interroga con E. Quattrone; 3.35 LavorOra.

GRIGLIATELLA
MORETTI
GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI
GRIGLIOPERA
MORETTI
GARIBALDI, - VERCELLI

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel che il vostro videoregistratore sia dotato sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-Svizzera-016.

Condurrà il programma di Canale 5 insieme con Gerry Scotti che dice:

La danza delle sette Veline

Roberta Lanfranchi a «Provini»

«La tivù non è tutto»

Dopo Boncompagni, ora è Ricci che trasforma le ragazze di «Striscia» in un allevamento di stelline

Roberta Lanfranchi, ex velina ed ora conduttrice. In alto, Gerry Scotti: debuttano insieme venerdì con «Provini»

Simonetta Robiony
ROMA

Anche se «Provini. Tutti pazzi per la tv», in onda per otto venerdì, dal 7 gennaio su Canale 5, è il suo primo vero programma televisivo, a Roberta Lanfranchi non è stato chiesto di sottoporsi al fatidico esame per stabilire se era adatta al ruolo. Ovvio. Il provino della sua vita lo aveva già fatto quattro anni fa, quando, insieme a un esercito di ragazzine, s'era presentata da Antonio Ricci e soci per tentare di diventare una Velina, una di quelle bambole di «Striscia» che vanno su e giù per la gioia di milioni di maschi italiani che stanno a guardare. «Ero agitatissima. Mi ripetevo in continuazione che tanto non mi avrebbero mai presa. Le concorrenti erano molte, spesso vestite in maniera vistosa e stravagante. Alcune molto belle, ma non le ho guardate. Io avevo un paio di pantaloni e gli stivali perché mi conosco e so che non mi sento a mio agio sono capace di fare scena muta. Mi hanno liquidata con la fatidica frase: «Le faremo sapere». Era marzo. La telefonata per dirmi che sarei stata io la Nuova Velina l'ho avuta alla fine di settembre. M'ero convinta che era un provino andato male».

Ventisei anni, cremonese, bruna, graziosissima, pepata ma non sensuale, un bambino piccolo, Matteo, che è nato proprio tra una pausa di lavoro e un'altra, un marito, Pino Insegna della «Premiata Ditta», che le dà consigli ma non le dice mai ciò che deve o non deve fare, Roberta Lanfranchi è una delle tante Veline che ce l'hanno fatta a uscire dall'anonimato del ruolo. Non più solo una faccia e un corpo, ma anche un nome e un cognome capaci di affiancare Gerry Scotti nel varietà di prima serata che sostituisce «Scherzi a parte», e quindi ha la responsabilità di far ascolti e tendenza. Se prima era Boncompagni a lanciare le giovanissime divette televisive, adesso infatti è Antonio Ricci ad aver trasformato le Veline di «Striscia la notizia» in un allevamento di piccole stelle: Alessia Merz, Laura Freddi, Miriana Trivisan, Cristina Quaranta, tanto per dire le più note, meglio o peggio, lavorano stabilmente tra calendari e televisione, comparsate e programmi. Lei, Roberta Lanfranchi, ultima della serie, due «Striscia», nel '97 e nel '99, separate tra loro dalla nascita del figlio, pareva una Velina insostituibile. Per trovarne un'altra, i provini fatti da Ricci quest'estate sono andati avanti mesi riempiendo le cronache dei giornali stupefatti davanti a quell'invasione di ragazzine che aspettavano in ordine il loro turno sostenute dalla speranza di essere scelte. Ma Ricci aveva deciso: anche Roberta Lanfranchi aveva il diritto di andare per la sua strada o provare a diventare una autentica televediva. La sua carta vincente è stata la danza. «Ho studiato la classica e la moderna: so ballare e so muovermi. Ma per star davanti alla macchina da presa occorre anche rispondere a tono, con la battuta pronta. Due stagioni di "Striscia" me l'hanno insegnato tanto bene che stavolta non dovrà neanche fare un balletto. da una parte mi dispiace ma dall'altra no: devo vedere di cosa sono capace. Sarà dura. Lo so. Per fortuna con me c'è Gerry Scotti, macchina umana dell'intrattenimento, una persona molto semplice che mi avvolgerà nel suo mantello protettivo dandomi il coraggio necessario».

Concepito come una garbata presa in giro del presenzialismo televisivo, quella cosa per cui se non si appare nella vita almeno 5 minuti in tv è come non aver vissuto, il programma usa quindici anni di provini di gente qualunque raccolti da Mediaset, qualche chicca degli anni cinquanta presa dalle tv americane, più provini vari di aspiranti cantanti, ballerini, show man, intrattenitori acrobati, suonatori e altro che ce l'hanno fatta a diventare famosi. Non è «la Corrida» di Corrado ma poco ci manca. Si ride degli errori e dell'esibizionismo altri. Ma Gerry Scotti corregge: «L'idea della trasmissione è perfino educativa. Convincere la gente che la tv è importante ma non è tutto e che se perseguire un sogno è un nobile atto, accanirsi contro il destino è una scemenza». La prova provata? Scotti cita il caso. Studente universitario con il compito di mettere in ordine i dischi in una piccola radio di Cinisello Balsamo, per l'assenza del d.j. di turno fu sbattuto un giorno al microfono e da lì, senza mai fare un provino, è cominciata la sua involontaria carriera.

UN LANCIO SICURO, ANZI QUASI

Laura Freddi. Adesso sta conducendo un programma dal cinico. Spesso si vedono in tv i suoi esordi ad un concorso di miss

Alessia Merz come altre veline ha esordito ragazzina da Boncompagni. Ora è un simbolo sexy, e lavora con Gnocchi

Miriana Trevisan, anche lei lanciata da «Striscia la notizia». Il programma di Ricci non è soltanto un fenomeno di costume, ma anche un trampolino di successo

Marina Graziani. Per adesso, invece, la sua esperienza pare conclusa con il «velinato» dello scorso anno. Accanto a lei c'era proprio Roberta Lanfranchi

In «Don Matteo»

Terence Hill un [redacted] al servizio di Dio

ROMA

Un prete, altante come un cow boy e di buon [redacted] come il famoso «Padre Brown»; le mura medioevali di Gubbio per sfondo e un «giallo» con i colori della commedia all'italiana. Ecco «Don Matteo», primo eroe tv del 2000, un parroco al servizio della giustizia, o piuttosto [redacted] detective al servizio di Dio. In ogni caso un volto noto e amato da varie generazioni di spettatori italiani: Terence Hill, che all'anagrafe fa Matteo Girotti.

È lui, quello che chiamavano Trinità, a vestire la tonaca nei 15 telefilm di [redacted] minuti, che Raiuno trasmetterà (due alla volta) ogni venerdì (ore 20,50, dal 7 gennaio). Tonaca che gli ha cucito su misura Enrico Oldoini, già incoronato da successi [redacted]me fu «Vacanze di Natale» 1990 e 1991, ed ora regista di fiducia della Lux Vide di Ettore Bernabei.

Muovendosi con buon [redacted] per aiutare le anime della sua chiesa, don Matteo riesce ogni volta a dare una mano anche alla locale stazione dei carabinieri, dove Nino Frassica è un maresciallo pasticcione, ma [redacted] privo di intuito; e Flavio Insinna un capitano testardo, che alla fine si deve arrendere al fiuto del parroco dagli occhi azzurri. Altri personaggi fissi della serie [redacted] la piccola perpetua brontolona, interpretata da Natalie Guetta; [redacted] nonna affettuosa, che è Evelina Gori; e un vescovo comprensivo che ha il volto di Gastone Moschin. Altro protagonista nazionale, al quale Bernabei tiene molto, è Gubbio con le sue strade, i suoi panorami, la [redacted] gente. Terence Hill ha già vestito la tonaca [redacted] «Don Camillo», [redacted] debutto nella regia (1984). Ma per [redacted] resto si tratta [redacted] [redacted] grande ritorno in Italia, dopo molto lavoro all'estero (vive da [redacted] nel New Mexico) e di una prima assoluta: «per la prima volta, da quando cominciai bambino con Dino Risi (in «Vacanze da gangster», 1952) uso la mia voce; nei film inglesi mi doppio sempre da solo, ma per l'italiano questa è la prima volta: nonostante [redacted] di padre umbro (e madre tedesca) ho studiato [redacted] mesi per mettere a punto la pronuncia».

Mondiale per club: battesimo Real

RIO DE JANEIRO. L'ultima frontiera del calcio-business si chiama Mondiale per club, raccoglie otto squadre e comincia questa sera in Brasile e si concluderà il 14 gennaio. Lo ha voluto, a ogni costo, Joseph Blatter, presidente della Fifa. Il montepremi ammonta a 54 miliardi di lire. In lizza, Manchester United, Real Madrid, i brasiliani del Corinthians e Vasco da Gama (con Edmundo, nella foto, & Romario), gli australiani South Melbourne, i messicani del Necaxa, i marocchini del Raja Casablanca e i sauditi del Al Nassr. Teatri della competizione, il Maracanà di Rio de Janeiro e il di San Paolo. Questo il programma del turno introduttivo (a San Paolo): Real Madrid-Al Nassr, Corinthians-Raja Casablanca. Domani (a Rio): Manchester United-Necaxa, Vasco da Gama-South Melbourne. Fra gli arbitri, Stefano Braschi. Tv collegate, 110.

Guariniello torchia guardalinee

TORINO. C'è ancora Juventus-Inter del 12 dicembre scorso al centro delle indagini di Raffaele Guariniello. Ieri il procuratore aggiunto ha sentito Giovanni Stevanato, il guardalinee che indusse in errore l'arbitro Tombolini segnalandogli un fallo di mano fuori (inesistente) di Van der Sar. Oltre a parlare dell'andamento della gara, Stevanato avrebbe riferito particolari interessanti sul comportamento di alcuni dirigenti della società bianconera prima e dopo l'incontro. Sempre sul tema «fischiettopoli», nel pomeriggio Guariniello ha sentito altre tre persone, tra cui un personaggio di spicco del settore arbitrale italiano, ma il suo nome è top secret. Proprio ieri, «non avendo ricevuto al momento alcuna comunicazione ufficiale», Tombolini ha telefonato al pm per concordare la data dell'interrogatorio.

OGGI IN TV

8,00 Tmc sport edicola	Tmc
9,55 Sci. Gigante fem. 1ª manche	Italia 1
12,30 Tmc sport	Tmc
12,55 Sci. Gigante fem. 2ª manche	Italia 1
14,00 Vela. America's Cup	Raidue
18,40 Sportsera	Raidue
19,55 Studio sport	Italia 1
20,00 Rai sport Tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
22,30 Anteprima calcio	Raitre
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,25 Vela. America's Cup	Raidue
0,35 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 5 Gennaio 2000 27

Dopo la lunga sosta di fine anno, ritorna il campionato: la capolista continua a essere al centro del mercato

La Lazio accende il Duemila a Venezia

Lo scrittore Montalbán sceglie Rivaldo e boccia Van Gaal

Enrico Laurenzi

ROMA

Festeggiare il secolo di vita esattamente nel Duemila è una coincidenza astrale mica da tutti. Cominciare il millennio in testa alla classifica, puro. Cragnotti, che vede le due cose come un segno premonitore col peperoncino, ha deciso di spingere il destino da dietro, prendendo la rincorsa da lontano, da Barcellona. Per la Lazio che domenica farà 100 anni precisi metando in il Bologna integrato da Signori, l'ultima bandiera biancoceleste nell'accezione antica del termine (però il calendario è casuale, dicono alla Lega), il presidente che non bada a spese e a cessioni ma guarda al bilancio e alla Borsa ha pigiato sull'acceleratore. Quando gli hanno riferito che Van Gaal ha deciso di convocare Rivaldo neppure per la sfida di stasera contro la Real Sociedad («si rifiuta di giocare a sinistra, altrove non mi serve, ha le caratteristiche per fare il centrocampista. Non sono disposto a cambiare perchè un singolo non comprende la mia filosofia», la cruda spiegazione del tecnico olandese), ha allargato il sorriso e strizzato l'occhio al futuro. Ammiccando. «Ma smettiamola di parlarne, altrimenti sarò costretto a pagarlo davvero 200 miliardi».

Per smettere di parlarne, sarebbe sufficiente che Cragnotti smettesse di cercarlo. Al contrario, il Pallone d'Oro rappresenta il massimo investimento con incalcolabile ritorno di immagine per chi ha necessità bollente - per altre e più sonanti ragioni legate alle aziende di latte e pomodori - di sbancare il mercato brasiliano. La proposta da terzo millennio messa sul tavolo dalla Lazio è: 100 miliardi al Barcellona, 50 netti al giocatore in 4 anni. Cifra che nessuna squadra al mondo - oggi - vuole e è in grado di offrire. A Barcellona - dove lo spogliatoio si è spaccato e molti pensano che Van Gaal stia preparando il terreno per l'arrivo di Overmars - il capitano Guardiola (assistito dallo stesso procuratore di Rivaldo) ha guarnito la polemica: «Rivaldo è maggiorenne, se ha preso una decisione la deve rispettare. L'importante è che metta davanti a tutto gli interessi della squadra». Il finlandese Litmanen sta invece Van Gaal: «Per due anni Rivaldo ha giocato a sinistra, risultando uno dei migliori della squadra». In campo è sceso pure Manuel Vazquez Montalban, lo scrittore spagnolo creatore del personaggio di Pepe Carvalho. «Rivaldo ha ragione a chiedere di giocare in un ruolo diverso, dove renderebbe di più. Vuole essere supervalutato, che sia nel Barcellona o in un altro club. Specie ora che è Pallone d'Oro. Van Gaal è schiavo dei suoi schemi, vuole creare una squadra clone dell'Ajax».

Passa quasi sotto traccia che oggi la Lazio anticipi la quindicesima giornata di campionato, chiedendo al Venezia di servirle la vittoria che in laguna le manca dal dopoguerra (2-1 nel torneo 1945-'47). Due novità - forzate - rispetto alla formazione che Eriksson aveva in testa: Almeyda e Inzaghi si sono prodotto nell'ultimo allenamento stiramento ai flessori della coscia sinistra e resteranno a Roma aspettando i risultati dell'ecografia di oggi. Al loro posto giocheranno Sensini e Salas, rientrato solo lunedì dal Cile a dell'incidente stradale nel quale è rimasta coinvolta la moglie (due piedi rotti). Con Boksic ancora debilitato dalla laringo-tracheite di fine anno (non è partito, sarà buono per domenica), largo agli extracomunitari Stankovic e Nedved (esterni di centrocampo), Veron sarà la mente, certo l'impiego dal primo minuto di Mancini. E Ravanelli? Il transfert dalla Francia è arrivato in serata, Eriksson e Mancini sono entusiasti dell'approccio del giocatore con il gruppo, è molto probabile che debutti nella ripresa. Il Venezia mette in vetrina Ganz, Spalletti è costretto a rinunciare a Rukavina (influenzato), Pavan, Bettarini e Bilica (infortunati), e si affida al ricordo più bello della sua carriera: settembre '97, alla guida dell'Empoli, la prima vittoria da tecnico di serie A, un inverosimile 1-0, con gol di Martusciello e rigore fallito da Signori. Eriksson non sente ragioni e prende la palla di vetro per incantare il futuro: «Il calendario ci è amico: nella prossima 8 partite affronteremo solo squadre di seconda fascia». Come a dire: apparecchiate la tavola, via alla grande abbuffata.

Ore 20,30 (Stream)

VENEZIA		LAZIO	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
1	KONSEL	MARCHEGIANI	1
2	CARNASCIALI	NEGRO	2
24	CARDONE	NESTA	13
5	LUPPI	MIHAJLOVIC	11
3	DAL CANTO	FAVALLI	5
11	VALTOLINA	STANKOVIC	20
8	VOLPI	SENSINI	6
6	IACHINI	VERON	23
21	BERG	NEDVED	18
9	MANIERO	SALAS	9
10	GANZ	MANCINI	10
All. SPALLETTI		All. ERIKSSON	
22		BALLOTTA	22
16	BIANCHI	PANCARO	15
14	MARANGON	COUTO	24
7		LOMBARDO	16
26	PEDONE	SIMEONE	14
15	BORGOBELLO	CONCEICAO	7
19	BUDAN	RAVANELLI	33

Arb.: di Novi Ligure

SI RICOMINCIA CON TRE TESTA-CODA...

VENEZIA-LAZIO

- **IL VENEZIA** del debuttante Ganz (foto sopra) ha il peggior attacco in assoluto (9 gol, come il Piacenza) e in casa (5, come il Cagliari) ed è la squadra che ha perso di più (9 partite su 14)
- **LA LAZIO** ha il miglior attacco del campionato (30 gol) ed è in serie positiva da 4 turni

JUVENTUS-VERONA

- **LA JUVENTUS** ha la miglior difesa della serie A (7 gol subiti) ed è imbattuta da 10 giornate
- **IL VERONA** di Prandelli (foto sopra) ha fatto 7 punti nelle ultime 3 giornate e non vince in trasferta in serie A da 51 partite

PIACENZA-MILAN

- **IL PIACENZA** di Simoni (foto sopra) ha il peggior attacco della serie A (9 gol, come il Venezia), ma nelle 7 partite giocate in casa ha subito soltanto 4 reti
- **IL** ha vinto in questa stagione lontano da San Siro e non è ancora riuscito a conquistare due successi di fila in campionato

... E LO SPAREGGIO-SALVEZZA

- **LA REGGINA** ha fatto 4 punti nelle ultime 10 giornate e non vince dal 26 settembre '99
- **IL** perde da 4 turni e ha segnato solo gol su nelle ultime 6 partite

Marcelo Salas, già sette reti in campionato, guiderà l'attacco della Lazio anche in laguna

SI COSI'

Oggi (ore 20,30)
VENEZIA - LAZIO
Domani (ore 15)
BOLOGNA - CAGLIARI 20,30)
INTER - PERUGIA
JUVENTUS - VERONA
LECCE - FIORENTINA
PIACENZA - MILAN
REGGINA - TORINO
ROMA - BARI
UDINESE - PARMA

classifica

Lazio	31
Juventus	29
Parma	27
Roma	25
Milan	24
Inter	23
Bari	20
Perugia	20
Udinese	19
Fiorentina	18
Lecce	18
Bologna	17
Verona	15
Torino	14
Reggina	12
Piacenza	11
Venezia	9
Cagliari	7

ATTENZIONE ALLE TRAPPOLE

Roberto Beccantini

TOCCA a Venezia e a Lazio, a una delle ceneretole alla principessa, accendere le luci del Duemila calcistico. Le feste si lasciano sempre dietro strascichi ingombranti. In virtù del sofferto pareggio juventino a Firenze, l'ultimo turno del 1999 aveva consegnato alla Lazio il comando, solitario, delle operazioni. Attenzione, però: proprio a Venezia, la squadra di Eriksson maturò una delle disavventure più traumatiche della scorsa stagione, sconfitta secca (2-0) e polemiche a non finire. C'è poi il mercato d'inverno, al quale le milanesi, soprattutto, hanno attinto per ristrutturare l'ambiente e imbarcare provviste, da Seedorf e José Mari. L'operazione Nakata è stata presa da Torri una fastidiosa turbativa. Un'altra variabile è costituita dalle condizioni dei giocatori sudamericani, sui ritorni dei quali, senza scomodare i pantagruelici vagabondaggi di Diego Maradona, si potrebbero scrivere libri di fine umorismo e aggiornare le «tratte» transoceaniche...

E' un turno a rischio, non solo per la Lazio. Delle grandi, la Juventus, che domani ospita il Verona, è l'unica a non aver fatto compere. Sono state proprio le piccole cilindrate, sinora, a rallentarne la marcia. Per Carlo Ancelotti, l'uomo del Duemila sarà Alessandro Del Piero, il cui ultimo gol su azione, in campionato, risale, addirittura, a ottobre 1998. Quanto a Zidane, nessuno, a Torino, lo «abbassa» più al rango di ordinario O'Neill, l'uruguagio che Madama aveva prenotato in estate. Con l'aria che tira, a Rivaldo che incombe, è già qualcosa. Il Toro, da parte sua, sarà di scena a Reggio Calabria. Viene da quattro sconfitte di fila, non può più sbagliare. Il caso Diawara lo ha esposto, di nuovo, alla pubblica ilarità. La continua emergenza va combattuta, non subita.

«Inter, scordati lo scudetto»

Il pronostico di Agnelli da Auckland

Giovanni Cerruti

inviato ad AUCKLAND

Vorrebbe parlare solo di vela, ma Luna Rossa è curiosa e lo spingerà verso il calcio e la Ferrari. Sul pontile della Base Prada lo riceve Maurone Stanzani, l'ex rugbista bolognese che si porta un tortellino d'oro al collo e deve ancora mandare una sua fotografia al sindaco Guazzaloca. Giovanni Agnelli, in partenza per New York, scende dal gommone e saluta i 25 di Luna Rossa riuniti da «Gattamelata» Bertelli (definizione dell'Avvocato). Massimo Galli, grinder di Novara, già sul Moro Venezia, in prima fila: «A rappresentare il Piemonte», dirà poi. «Voi sapete benissimo l'importanza di quello che state facendo - è il congedo di Agnelli -: il frutto di un lavoro fantastico. Ed è importante soprattutto in un momento in cui l'Italia ha bisogno di fiducia: una bella prestazione da parte vostra porterebbe entusiasmo e farebbe piacere a tutti.».

Giovanni Agnelli ieri ha salutato i velisti di Luna Rossa ribadendo gli elogi nel loro confronti

Grazie Avvocato, ma la Juve, lo scudetto, la Ferrari? «Non dico niente...», tenta di «asistere». Il milanista Cristian Griggio, il pozzettista padovano con tre punti al sopracciglio destro, vorrebbe sapere dei rossoneri e dei rivali interisti. «Ma lei è un boxeur o un velista?». L'altro giorno ho fatto il pugile», risponde, s'è preso un colpo di boma in testa nella regata contro Stars&Stripes. Chi vincerà il campionato? «L'unica cosa che posso dire è che l'Inter non vincerà il campionato», dice Agnelli. E la Lazio? «Quella la vedo meglio». Griggio potrà andarsene dalla Base Prada felice, in motorino, a riferire la battuta: «L'ha detto anche Agnelli, nessuna speranza per gli interisti!». Anche lontano da Auckland l'Avvocato continuerà a seguire l'avventura di Luna Rossa. Quasi in diretta, chiamando sul telefonino Paolo Martinoni, il portavoce di «Gattamelata». «Mi raccomando...».

LA POLEMICA

La federazione impone bikini più succinti per il beach, le atlete si ribellano

Quasi nude ai Giochi del volley

Roberto Condio

RUBEN Acosta, 65enne avvocato messicano, dal 1984 presidente-padrone della federazione mondiale della pallavolo, come ogni vero Ariete ha la testa dura. deciso che il suo dovrà essere lo sport del Terzo Millennio e sta ricorrendo a (quasi) ogni per centrare il suo obiettivo invero velleitario. Sarà pure smoderatamente ambizioso, Acosta non è certo stupido. Anzi, ha capito tutto sui meccanismi che possono decretare il successo di uno sport «minore»: se non vai in televisione e non metti in vetrina giovani belli, forti e possibilmente stuzzicanti, finisci in una nicchia e non ne esci più.

Detto e fatto. Acosta ha rivoluzionato le regole del volley: senza cambio-palla, con i tocchi di piede e il servizio valido anche dopo un net, non è più lo stesso sport ma in compenso dura di e rientra meglio nei palinsesti tv. Poi, ecco la scaltra trovata di chi sa va il mondo: tenute più succinte e attillate in campo, in evidenza, qualche centimetro di carne più in bellavista. Nel novembre '98, grazie ai body «raccomandati» e indossati da cubane e peruviane al Mondiale, Acosta incassò un bel po' di critiche ma guadagnò spazi-record sui media. Ora tocca al beach volley, disciplina per gente ancora meno vestita, che spopola e debutto olimpico ad Atlanta '96 anche facendo leva sui pruriti dei voyeurs di Mondovisione. A Sydney 2000, Mister Volley vuole stravincere e ha ristretto pure i costumi dei «sabbiaroli»: bikini ancora più ridotti per le donne, bermuda aderenti e con almeno 20 cm di gambe scoperte sopra il ginocchio per gli uomini. Il diktat è pinciuto alle giocatrici, tanto che incombe il boicottaggio dei nuovi indumenti durante i Giochi. «Ne indosserò uno più grande - dice la n. 1 australiana, Cook - per evidenziare i colori del mio Paese. Acosta non deve dimenticare che gareggeremo dal 15 settembre, anche alle 9 di sera, potrebbe fare freddo». «Di questo passo costringeranno al tanga - protesta l'azzurra Annamaria Solazzi -. Ma il perizoma, se proprio voglio, io lo metto per prendere il sole. In campo, la comodità: pantaloncini o pantacollant dovremmo preoccuparci del costume che si sposta e per sbaglio fa scappare fuori qualcosa». La guerra è appena iniziata. Ma Maurizia Cacciatori, pin up del volley in che ha rifiutato 400 milioni per posare nuda su un calendario, dà lezione di praticità: «Bikini o no, quel che conta è vincere».

il presidente della federazione mondiale della pallavolo, Ruben Acosta, vuole che le giocatrici del volley indossino bikini ancora più ridotti rispetto a quelli usati finora e che calamitarono già le attenzioni del pubblico ad Atlanta '96

Il ritorno del centrocampista granata dopo cinque giornate «pareggia» il no di Silenzi e la febbre di Ivic

Il Torino «riacquista» Scarchilli

«Macché emergenza, a Reggio per vincere»

Bruno Bernardi
TORINO

Il Toro è sempre più in emergenza alla vigilia della delicata partita di Reggio Calabria. Silenzi, anche ieri applaudito dal folto pubblico per i suoi gol di testa e di piede nella partitella di Orbassano, resta a casa ad allenarsi con il consueto, feroce impegno, ma potrà rientrare non prima di tre settimane, e a condizione che l'esame radiografico accerti l'avvenuta calcificazione della frattura al gomito destro. Insomma, nessuno vuole correre rischi, nessuno si assume la responsabilità di un ripristino affrettato.

Così ha deciso Mondonico dopo un consulto con i medici, presenti Vidulich e Pavarese: vani i tentativi di consentire a «Pennellone» di giocare con il braccio protetto da un tutore. E, comunque non già bastassero tutti i problemi che l'allenatore deve affrontare, Ivic è stato colpito da un leggero attacco febbrile (37,5°) ed è in dubbio. Se il serbo darà forfait, ma l'ipotesi sembra remota, le soluzioni alternative sono più di una: l'avanzamento di Lentini seconda punta, con Crippa e Panarelli sulla fascia sinistra, oppure il debutto di Calaio, bomber della Primavera. Convocato in extremis anche Sonanese, per la panchina: il suo impiego è previsto domenica con il Lecce, al Delle Alpi. Certo il recupero di Bucci, che ieri si è schierato tra i pali dimostrando d'aver smaltito la «Pechinese», e di Nista come vice.

Mondonico ha gli uomini contati. Oltre a Silenzi mancano Diawara, febbricitante, gli infortunati Coco, Pastine, Asta, Ficcadenti, nonché Pinga (in arrivo dal Brasile) e lo squalificato Artistico che sta ormai facendo il conto alla rovescia verso l'intervento chirurgico al calcagno previsto per il 13 gennaio e che lo fermerà per almeno due mesi.

Sullo Stretto, Mondonico farà esordire il neo granata Grandoni come libero al posto di Cruz, ceduto allo Sporting Lisbona, accanto a Bonomi e Maltagliati, e rilancerà Scarchilli, dopo cinque giornate di assenza, in un centrocampo con Mendez, Tricarico, Brambilla e Lentini. Scarchilli si è ripreso dall'intervento al ginocchio ed è atteso a briglia sciolta da Mondonico e dai tifosi.

Nel '99, il romano è stato uno dei granata con più presenze. Dopo aver iniziato la stagione scorsa come precario, con un contratto in scadenza, è diventato titolare in virtù di una serie di prestazioni sempre più convincenti. Merito anche di Mondonico se Scarchilli ha subito una metamorfosi decisiva. Ed è lo stesso giocatore a confessarlo: «Nel calcio di oggi ci vuole sostanza. Ho capito che non potevo essere solo un trequartista offensivo, ma dovevo colmare certe piccole lacune per conquistare tutto l'ambiente Toro, dall'allenatore ai compagni, dalla società ai tifosi. E il contratto sino al 2002 dimostra che ce l'ho fatta. Chiaro che debbo e voglio migliorare anche in [illegible]gola. Mi ispiro a Davids, che [illegible]a corso con la tecnica, e ad Almeyda per come va a pressare l'avversario: «A ciascuno di loro "ruba" qualcosa».

Fa segnare e segna. Uno di destro al Bari, un altro di sinistro, splendido, alla Roma lo etichettano come il n.1 per i gol su azione. Dopo Ferrante (3) è il vice cannoniere. Nazionale, sogno proibito per Scarchilli? Lui spera diventi realtà: «Ero con la Under 21 che ha vinto il titolo europeo. Qualcuno di quei miei compagni l'ha fatta salire nella rappresentativa maggiore. Ora che gioco nuovamente in [illegible] A, e [illegible] continuità, conto di attirare l'attenzione del ct Zoff».

L'azzurro è una legittima ambizione, fermo restando che, per Scarchilli, prima viene il Toro. Ma che Toro ritrova il bell'Alessio dopo la partenza di Cruz, compensata dall'arrivo di Grandoni, e quella possibile di Diawara, i due pezzi pregiati del mercato estivo? Risponde: «L'ho lasciato quasi in zona Uefa, ora si parla di salvezza, obiettivo da raggiungere al più presto. Con l'unione e l'armonia. Non so i motivi che hanno spinto Cruz a Lisbona. Quanto a Diawara, è ancora dei nostri e c'è bisogno di tutti». Domani il francese non ci sarà, ma Scarchilli è fiducioso: «E' un campo caldo. Ci sarà battaglia. Dobbiamo interrompere la serie di sconfitte, senza distrarci per 90'. Anche incompleti possiamo fare il risultato pieno. I punti valgono doppio con una diretta rivale». Parola di leader.

Ilija Ivic, jugoslavo, 29 anni il 17 febbraio, [illegible] ha ancora segnato in campionato

Fra i convocati il «primavera» Calaiò Nel ruolo di libero confermato l'esordio del giovane Grandoni Diawara, influenzato rimarrà a casa Portiere: per Bucci allarme rientrato

JUVE PREOCCUPATA PER IL VECCHIO

Non c'è pace per Fonseca: di nuovo rotto

TORINO. Daniel Fonseca, appena rientrato dall'Uruguay, si è già fermato: l'attaccante si è infortunato nell'allenamento di ieri pomeriggio, procurandosi una leggera distorsione al ginocchio destro con interessamento del legamento esterno. Secondo il dottor Agricola è un guaio da poco e Fonseca dovrebbe cavarsela con qualche giorno di riposo e di cure ma è l'ennesima tappa di un calvario che lo ha accompagnato praticamente in tutto il periodo juventino con rari momenti di benessere. Quando arrivò si disse che il suo problema era scontrarsi con una quantità di lavoro alla quale [illegible] era abituato; fatta l'abitudine, ha cominciato a rompersi in una varietà impressionante di maniere e lo si è visto sempre meno: ora, per la Juve, può essere difficile sistemarlo persino nel mercato di gennaio, come avrebbe voluto. Diverso il caso di Olisch, che rimarrà assente finché la Nigeria ne avrà bisogno per la Coppa d'Africa, in programma dal 20 gennaio: i dirigenti juventini hanno acconsentito alla richiesta degli africani.

Domani, contro il Verona, Ancelotti intende confermare la formazione-tipo senza avviare il turnover nonostante la vicinanza [illegible] la partita di Parma. Si prevede una sola variazione rispetto ai match prenatalizi: il ritorno di Zambrotta che uscì per esigenze tattiche nel momento in cui era più in forma. Dovrebbe fargli posto Pessotto, risparmiato per affrontare i parmigiani.

SPORT [illegible]

■ [illegible] **CIPRIANI** ■ **LECCE.** Il Lecce ha un nuovo attaccante: è il bolognese Cipriani, in prestito per questa stagione. Al suo posto a Bologna potrebbe arrivare Acimovic dalla Stella Rossa. Il portiere Taibi è sempre più vicino alla Reggina. In partenza dal Lecce il difensore Colonnello: domani definirà il suo trasferimento all'Olympiakos di Bigon per 4,2 miliardi. Perso Baggio, il Perugia insegue Recoba.

■ [illegible] **DEFERITO.** Chiedere più tutela agli arbitri può [illegible] pericoloso. Ne sa qualcosa Oliver Bierhoff: l'attaccante del Milan si era lamentato di spinte e trattenute in area e la Federcalcio lo ha deferito.

■ **INTER, EMERGENZA** [illegible] L'Inter rischia di presentarsi alla ripresa del campionato con una difesa tutta [illegible]a: Blanc è bloccato per il riacutizzarsi di una contusione rimediata a Bari e Georgatos non è ancora a posto. Frosi giocherà libero mentre sulla sinistra esordirà Cordoba. Sicuro Seedorf dietro Vieri e Zamorano.

■ **BATISTUTA E LA MAGLIETTA.** «Deferimento ridicolo». Così Gabrieli Batistuta ha definito la decisione della commissione disciplinare di deferirlo per avere mostrato la maglietta regalategli da un bambino israeliano malato di leucemia. «Pagherò la multa, [illegible] rifarei tutto», ha detto il campione.

■ [illegible] **GIOCATORE DEL** [illegible] Il «giocatore del secolo» è Pelè. Il brasiliano è risultato il più votato nella classifica dell'Iffhs, Federazione internazionale di storia e statistica. Dietro di lui l'olandese Johan Cruijff e il tedesco Franz Beckenbauer. Seguono Di Stefano, Maradona, Puskas, Platini, Garrincha, Eusebio e Charlton.

■ [illegible] L'allenatore della Muller Verona Franco Marcelletti è stato esonerato ieri dalla società, che ha affidato la squadra al vice Filippo Falna. Dalla Adecco Olimpia Milano esce invece di scena il consigliere delegato Toni Cappellari, l'uomo a cui faceva capo tutta la gestione societaria.

■ **EUROLEGA, PAF E ISTANBUL.** Primo turno della seconda fase di Eurolega: stasera Ulker Istanbul-Paf Bologna; domani Alba Berlino-Benetton Treviso e Varese-Cibona Zagabria.

■ **FERRARI,** [illegible] Luca Badoer [illegible] continuato ieri pomeriggio a Fiorano le prove di componenti sperimentali cominciate lunedì. Il collaudatore della Ferrari ha coperto 36 giri sulla vettura del '98, la F300. Miglior tempo: 1'02"637.

■ [illegible] **GIOCATORE DEL** [illegible] Il «giocatore del secolo» è Pelè. Il brasiliano è risultato il più votato nella classifica dell'Iffhs, Federazione internazionale di storia e statistica. Dietro di lui l'olandese Johan Cruijff e il tedesco Franz Beckenbauer. Seguono Di Stefano, Maradona, Puskas, Platini, Garrincha, Eusebio e Charlton.

■ [illegible] L'allenatore della Muller Verona Franco Marcelletti è stato esonerato ieri dalla società, che ha affidato la squadra al vice Filippo Falna. Dalla Adecco Olimpia Milano esce invece di scena il consigliere delegato Toni Cappellari, l'uomo a cui faceva capo tutta la gestione societaria.

■ **EUROLEGA, PAF E ISTANBUL.** Primo turno della seconda fase di Eurolega: stasera Ulker Istanbul-Paf Bologna; domani Alba Berlino-Benetton Treviso e Varese-Cibona Zagabria.

■ **FERRARI,** [illegible] Luca Badoer [illegible] continuato ieri pomeriggio a Fiorano le prove di componenti sperimentali cominciate lunedì. Il collaudatore della Ferrari ha coperto 36 giri sulla vettura del '98, la F300. Miglior tempo: 1'02"637.

■ [illegible] **GIOCATORE DEL** [illegible] Il «giocatore del secolo» è Pelè. Il brasiliano è risultato il più votato nella classifica dell'Iffhs, Federazione internazionale di storia e statistica. Dietro di lui l'olandese Johan Cruijff e il tedesco Franz Beckenbauer. Seguono Di Stefano, Maradona, Puskas, Platini, Garrincha, Eusebio e Charlton.

■ [illegible] L'allenatore della Muller Verona Franco Marcelletti è stato esonerato ieri dalla società, che ha affidato la squadra al vice Filippo Falna. Dalla Adecco Olimpia Milano esce invece di scena il consigliere delegato Toni Cappellari, l'uomo a cui faceva capo tutta la gestione societaria.

■ **EUROLEGA, PAF E ISTANBUL.** Primo turno della seconda fase di Eurolega: stasera Ulker Istanbul-Paf Bologna; domani Alba Berlino-Benetton Treviso e Varese-Cibona Zagabria.

■ **FERRARI,** [illegible] Luca Badoer [illegible] continuato ieri pomeriggio a Fiorano le prove di componenti sperimentali cominciate lunedì. Il collaudatore della Ferrari ha coperto 36 giri sulla vettura del '98, la F300. Miglior tempo: 1'02"637.

Il Crotone difende ad Ancona imbattibilità e primato in C1. Il tecnico cinquantenne si ispira alla scuola di Trapattoni e Lippi

Cuccureddu, in vetta senza macchie

«Giocavo con il 3-4-1-2 prima della Juve»

Antonello Cuccureddu, difensore bianconero negli Anni Settanta, ha vinto [illegible] scudetto e un torneo [illegible] Viareggio alla guida della Primavera della Juve. Ha allenato Ackreale e Ternana prima di passare al Crotone

Fabio Vergnasco
TORINO

E' un cinquantenne di successo, uno dei tre allenatori (gli altri sono Mandorlini con lo Spezia e Cuoghi con il Messina) ancora imbattuti dalla A alla C2. Antonello Cuccureddu, un pezzo di storia juventina, sta appollaiato lassù in vetta al girone B della C1 con il suo Crotone e aspetta la stagione del raccolto. Ha seminato prima con la Primavera della Juve (uno scudetto e un torneo di Viareggio), poi con Acireale e Ternana, in zone dove il calcio brucia in fretta gli allenatori e costruire qualcosa di solido è molto più difficile che nel florido Nord.

Ma oggi è finalmente un grande giorno per Cuccureddu. Con il Crotone va ad Ancona per un testa a testa che mette in palio il titolo di campione d'inverno. I marchigiani sono un punto sotto i calabresi, 33 a 34, nell'anticipo di questa sera (diretta su Rai Sat alle 20,30) si condensa il meglio del campionato. Tuttavia Cucco tiene alta la guardia e basso il livello dell'euforia. Prima il Trap e poi Lippi gli hanno insegnato che prudenza e modestia sono il pane quotidiano di ogni allenatore, a maggior ragione di chi come lui si sente per la prima volta alla guida di una squadra importante, ambiziosa, sostenuta da una società che ha capito qual è la strada da percorrere.

Cuccureddu ha trasferito in riva allo Ionio il pragmatismo di stampo lippiano. Niente improvvisazione, parole chiare anche a costo di essere impopolare fra i giocatori. Non si naviga a vista e Cucco spiega: «Il presidente Vrenna mi ha dato carta bianca fin dal primo giorno. Nessuna interferenza nella conduzione della squadra, così ho dettato subito le regole. La prima è che il gruppo deve restare unito, la gente ci ha seguito con la stessa partecipazione. Crotone è una piazza magnifica, lo stadio è sempre esaurito e anche in trasferta siamo mai soli». E quando quelli della curva Nord lo invitano a ballare con loro, è l'apoteosi.

Stasera arriva la resa dei conti. Il Crotone va allo scontro [illegible] la rivale più aggueerrita nella sua versione migliore: «Non ho che da scegliere, stanno tutti bene, anche se qualcuno ha dovuto smaltire la bisboccia delle feste. Siamo pronti, consapevoli di aver fatto tanto, ma di essere ancora molto lontani dal traguardo perché la lotta non sarà ristretta a noi e all'Ancona. I miei meriti? Se sarà stato un piccolo capolavoro lo sapremo soltanto fra qualche mese. Io ho messo insieme [illegible] squadra giovane, molto rin[illegible]vata, credo di averle dato prima di tutto la mentalità giusta». Defloria, il piccolo Pasino, Grieco, Pistdini, Elia e Fabbrini: ecco le pedine con cui Cuccureddu muove all'assalto dell'Ancona. «Comunque vada, domani ripartiremo con lo stesso spirito» assicura con la cocciutaggine di chi vuole arrivare.

GLI ORARI CONTESTATI

Zambrotta: a quando in campo alle 10?

TORINO. I nuovi orari fanno discutere anche i calciatori. Signori e il più drastico: contesta le notturne invernali (si dovrebbero giocare solo a Cagliari o Reggio Calabria, nelle altre città si muore dal freddo) e non gli piace la prospettiva delle partite alle 13. Su quest'ultimo punto è ben più deciso lo juventino Zambrotta: «Spero che le stranezze si fermino o ci faranno giocare alle 10, come da ragazzini. Non mi piace fare pranzo di primo mattina e sono convinto che non sia quella l'ora migliore per andare in campo. Purtroppo tutto è fatto a uso della tv ed è una schiavitù che mi preoccupa». Il centrocampista, che quest'anno potrebbe partecipare a due finali Europee (con l'Under 21 e con la Nazionale di Zoff), non condivide anche la posizione di Giraudo e Del Piero sugli impegni della squadra azzurra. «Non mi sembra giusto abolire le amichevoli - dice Zambrotta - perché sono l'occasione per provare gli schemi e l'intesa. Senza le amichevoli, come ci presenteremmo alle partite che contano?»

Il problema di chiamarsi Ronaldo

Il Fenomeno si confessa: dormo con la luce accesa, non ho amici all'Inter, ma ci resterò

Il problema di chiamarsi Ronaldo

Stefano Mancini

E' robot né Fenomeno. Solo una brava persona», pochissimi amici (nessuno all'Inter), il terrore del buio, il ginocchio operato, la suocera arrabbiata, i tifosi furiosi, la Ferrari rivenduta. Ronaldo si racconta a «Veja», una delle più importanti riviste d'informazione pubblicate in Brasile. Confessa ansie e rifiuta etichette, denuncia ingiustizie e giura fedeltà alla maglia nerazzurra: «Ho cinque anni di contratto, e anche se non li avessi non me ne andrei da sconfitto».

L'ex Fenomeno trascorre la convalescenza nella sua casa di Rio de Janeiro al fianco della moglie Milene, che tra due mesi gli darà un erede (Ronald). Lontano dai campi di gioco, si è allenato sull'immagine. C'era il problema dei soldi. Quando sono tanti e vieni da un Paese povero, puoi fare finta di niente. Ronaldo ci ha provato, con i suoi 15 milioni di dollari di fatturato annuo. Ora fa retromarcia. Regola numero uno: fare beneficenza. Regola numero due: farlo sapere. Lui pensato alla prima, il suo portavoce, Rodrigo Paiva, ha suggerito la seconda. «La povertà è una cosa che ho vissuto, anche se non ho mai sofferto la fame. Ho fatto una donazione di 30 mila reals (circa 30 milioni di lire, ndr) e tutto il mondo ne ha parlato, ma nessuno sa che avevo già dato mila reals». Cambia qualcosa? «Sì. Il telegiornale ha concluso dicendo: "Se volete fare come Ronaldo, telefonate a questo numero". In un Paese come il nostro, gli idoli hanno più coscienza di molti politici».

C'era una Ferrari nei suoi sogni di bambino. Ovviamente rossa. Il sogno è diventato realtà, e la realtà un incubo. «Tutti mi hanno criticato perché ho speso 500 mila reals per un'auto. Allora ho deciso di venderla, salirò più su una Ferrari». Il matrimonio, stessa cosa; festa sobria, così nessuno si offende. Eppure alla cerimonia non si vede la signora Lucia, madre della sposa. Ronaldo non ha parole di astio: «Non ritengo giusto che Milene continui a lavorare pur essendo incinta. Sua madre la pensa diversamente. Ma il fatto che non mi parli non significa nulla per me. Ciò che voglio è che torni a parlare con la figlia».

Ronaldo insieme con la moglie Milene, da cui presto avrà un figlio

«Veja» non è un giornale sportivo, ma una raffica di domande sul calcio è d'obbligo. I rapporti con i compagni di squadra? «Quando sono arrivato all'Inter, alcuni giocatori avevano formato un gruppetto per mettermi da parte». Chi sono? «Non voglio dirlo». Tornerà al Flamengo? «Non mi passa nemmeno per la testa di andarmene da sconfitto. E poi in Brasile il calendario è assurdo. Si arriva a cento partite a stagione, è una mancanza di rispetto per l'atleta». Gli amici? «Il calcio è un mondo un po' falso. Tu stai per mesi in ritiro. Dormi, ti svegli, mangi assieme a un compagno, poi lui se ne va e nemmeno ti telefona. Zamorano e Moriero abitano nel mio stesso palazzo. Non sono mai stato a loro né loro a casa mia». I rapporti con i tifosi? «In Brasile, Spagna e Italia sono tanto fanatici che pensano di avere il diritto di romperti l'auto e sassate quando giochi male. Non capiscono che nessuno sbaglia apposta». E quelli con i giornali? «Sono stato vittima di ingiustizie. Ciò che mi hanno fatto in Brasile, dopo la finale del Mondiale, è stato molto triste». La critica più dura? «Le parole di Pelè. Però lui crede nel mio ritorno».

Anche il fuoriclasse nerazzurro ci crede. Sa di dover ricominciare da zero, ma pensa in positivo ed è convinto di poter essere di nuovo il migliore del mondo. «Quasi tutte le notti sogno di giocare a pallone sulla spiaggia. Poi mi sveglio, sento il dolore al ginocchio e ricado nella realtà. Ora sto vivendo l'inferno. Il mio problema non è che gioco male, ma che non gioco proprio. E ci sono persone che non capiscono che hanno pazienza. Non sono un robot, che quando si rompe basta una vite riparlo».

La salute è uno dei grandi problemi di Ronaldo. Dicono che l'Inter volesse mandarlo dalla psicanalista, lui nega, pur ammettendo che in camera tiene sempre la luce accesa per non vedere i mostri creati dalla immaginazione. La notte dopo le convulsioni ha voluto dormire il padre. «Sono andato nel suo letto al mattino presto», precisa. Perché? «Che ne so, forse perché sono normale».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, [redacted] - via Maurizio 32, t. 6565211. [redacted] Carducci 29, t. 24424011. **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522, **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Sardo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192 573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560, **GOZZANO**, via Cavina 13, t. 913839 **IMPERIA**, via Alhari 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33941 **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6225100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011 **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556 **SAVONA**, p.zza Marconi 3-5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; affiche presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,44(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,35 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4[redacted]

Avvisi urgenti: dalla tassa, o meglio il doppio. Avvisi urgenti dalla tassa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. [redacted] **** immediati a tutti. Anche telefinanziamenti istantanei gratuiti. Eroghiamo direttamente. Serietà (UNC 4095). Tel 011 581 7571

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/295 18014

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARRERIA [redacted], [redacted] ingenuamente barista e cameriera esperti max 25enne. Telefonare 0335 712 4951

CERCASI [redacted] e addetto produzione pasta fresca con esperienza nel settore. Telefonare ore ufficio 0335 816 4193

IMPIEGATI

AMOGESSI 18 - 31enni selezionasi per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011 669 6352

TECNICI

CERCO cacciatori teste esperienza anche applicativa architettura computer 494, Scrivere Publikompass 7442 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CONCESSIONARIA autoveicoli in Torino ricerca per inserimento reparto commerciale n. 1 agente di vendita. Inviare curriculum a Publikompass 2122 - 10100 Torino

[redacted] **SRL** fabbrica stampi lavorazione lamiera cerca per Piemonte giovane agente monomandatario in plurimandataria ed introdotti nel settore. Invia il curriculum fax 02 610 6348

LAVORO DOMANDE

[redacted] FATTORINI

[redacted] carrellista [redacted] scarico merci, porto «diplomatico» pluriennale esperienza offresi. Tel 0338 456 2834

SOENNE diplomato patente B bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società di spessore bassanese. Tel 0339 630 7319

PERSONALE PUBBLICI [redacted]ZI

CHEF lunga esperienza cucina e pasticceria offresi a hell service. Disponibilità immediata. Tel 0328 843 3619

PASTICCERE diplomato 30 anni esperienza, accetterebbe seria proposta di lavoro. Tel 0339 654 9785 serali

IMPIEGATI

RAGIONIERA 49enne massima esperienza contabilità banche bilanci dichiarazioni personali piccole medie imprese. Tel 011/321 477 - 0349/341 8718

[redacted]

ASSISTENZA anziani, lavori di casa, dama Bionde lunga esperienza, referenze controllabili offresi lissa. Tel 011/682 1677

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] adiacente piazza Statuto, splendido appartamento mq 220 bellissimo ristrutturato stabile d'epoca. Tratta bai 011 669 2962

CROCETTA [redacted] Fantastico libero signorile doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 561 6018

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abitabili ristrutturati di circa 170 mq. Termoautonomi. € 240.000.000. Ag. Collocesare 011 248 1653

GABETTI SPA corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano. 6 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011 660 4240

GABETTI SPA corso Vittorio splendido signorile 6° piano salottino camera letto cucina bagno. Ag. Valperga 011 335 8703

GABETTI SPA lungo Po Antonelli libera vista Po corso Moncalieri salone cucina pranzo 2 camere bagni. Tel 011 838 116

GABETTI SPA [redacted] piazza Carducci [redacted] panoramici [redacted] 2 [redacted] cucina bagno 8 - aria. Ag. Nizza 011 663 3574

PIAZZA Rivoli impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561 1137 - 0347 451 2659

TORINO PROVINCIA

RIVOLI in palazzina villino piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione. € 185.000.000. Gabetti 011 956 6022

LIGURIA

AREA CASA Albenga zona mare nuovi splendidi bilocali arredati terrazzo posto auto € 185.000.000. Tel 0182 555 627

[redacted] CASA Sanremo 0184 501 376 prenota nuova bi - trilocali zona Chiesa Russa - Imperatrice. Vista mare. Occasione irripetibile

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Necessaria provvigione. Cerchi collaborazione esclusiva. Magnet 800 274 274

ITALIA

BIBIONE Pineta vendo appartamento in struttura arredato nuovo vicino porto Tritocale. Gratis catalogo. Tel 0431/439 515 - Ag. Boreal. E mail agibo realty@yahoo.it

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes-Mandelieu appartamenti pronti sul porto piscina posto barca già da € 56.000.000. Magnet 800 274 274

AFFARE Menton fronte mare splendidi appartamenti terrazze con splendida vista mare € 196.000.000. Esclusiva Magnet 800 274 274

AFFARE Montecarlo Beausoleil splendida vista mare principato prestigiosi appartamenti nuova grazie lancio. Esclusiva Magnet 800 274 274

AFFARE unico Nizza mare sul porto splendidi appartamenti nuovi, ampie terrazze € 70.400.000. Esclusiva Magnet 800 274 274

AREA CASA
TEL. 0182.555.627
Menton
nostra esclusiva vicino mare alloggi
prezzo lancio da
€ 182.000.000 Affare
Nizza
centralissimi nuovi alloggi ampie terrazze da
€ 90.000.000 a piccola rata
Cap d'Ail
nostra esclusiva nuovi alloggi lavorosa
vista mare € 118.000.000

ISIT SRL
uffici in Torino e Nizza
Cannes nuovo residence fronte mare, pronta consegna: bilocali da € 210.000.000
- Nizza nuova soluzione centrale terrazze [redacted] Sud bilocali da € 145.000.000
- Nizza Promenade fronte mare magnifici alloggi da € 124.000.000
- Nizza casa signorile piazza mare splendido attico trilocale, centrale
- Antibes cresso splendida residenza alloggi e villette a 5 minuti dal mare piscina tennis, giardino da € 175.000.000
Cagnes Sur Mer nuova costruzione vicino al mare nei verdi monti bilocali € 120.000.[redacted] € 145.000.000
ISIT 800.140.420.

NIZZA a 50 mt da Piazza Massena vendesi bilocale FF 650.000 bilocale FF 950.000 inoltre superbo trilocale vicino Casino. Tel 0335 695 0428

NIZZA 100 mt mare, centro magnifica bilocale, cucina arredata terrazza. Solo FF 550.000. Federico 0033 603 803 168

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] Area Casa 0184 501.376 vende magazzino 96 mq [redacted] Nuovo Mercato Fiori. Eventuale affitto

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 2 3 camere casa completa. Centro affari Rubino Immobili 011 751 526

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

MEDICO cerca alloggiamento ricerca appartamento in Torino o prima cintura uso studio arredato. Tel 0335 824 3990

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con ritiro. Via San Ottavio 3c Torino (zona Moncalieri). Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto usate/km. Per ogni marca/modello valutazione immediata in mediato contanti permuta. Corso Monca ieri 310 Torino. Tel 011 661 1370 - 0335 644 2618

ACQUISTA auto di ogni tipo con vostra massima valutazione. Autosalone D.E.'s corso Unione Sovietica 241. Tel 011 361 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni commerciali leggeri e pesanti anche se bisognosi di lavori, strada Aeroporto 27 - Beinasco. Tel 011 297 4281

ACQUISTA autovetture usate max valutazione pagamento contanti. Corso Vittorio Emanuele 24 B. Tel 011 776 1896

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Trapani 91. Tel 011 817 1443 - 011 859 163

VENDO VW Sharan 1.9 TDI maggio 97 km 96.000 vendo affare € 27.000. Tel 0335 786 177

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, Hotel Olimpia (0182 64 014) vicino mare, ogni comfort, sconti a maggio, inizio stagione balneare

DIANO MARINA Albergo *** 0183 406 565 tel 50 mt. mare, ampie camere, servizi, ascensore, Clima, cucina in stile € 52.000

DIANO MARINA Viale Aurelia *** 0183 497 304 camere tutti confort, vicino mare, parcheggi, giardino, piscina. Da Pasqua e Settembre

MATRIMONIALI

BELLA signorina 30enne alta, femminile e romantica cerca un nuovo affetto e, magari, matrimonio. Valuta seria proposta. Elena Moni Questura di Cuneo 011 518 5163

MEDICO 40enne torinese, dedicato all'alto livello socio-economico, cerca signora possibilmente laureata max 35enne scopo matrimonio. Elena Moni Questura di Cuneo 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 374 [redacted] acquista ori argenti monete [redacted] contanti. Corso Francia 193 Torino

GRU nella Provincia di Cuneo vendesi terreno braccio 48 portata quintali 15 motore Lombardini. Tel 0172 647 677 - 0348 560 0892

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e Tutto Libri Tempo Libero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NOTIZIE dalle AZIENDE

CISALPINA TOURS

I risultati del 1999 ed i progetti per [redacted] 2000 della Cisalpina Tours S.p.a.

Anche l'ultimo anno del secolo per Cisalpina Tours conferma i successi e le previsioni:
- Il numero di Agenzie di Viaggi sul territorio nazionale è passato da 23 a 40, con i marchi Cisalpina Tours e Viaggi & Vacanze - Gruppo Cisalpina Tours
- L'obiettivo di fatturato di 300 miliardi è stato raggiunto
- Il numero delle Aziende Clienti per le quali Cisalpina Tours è partner è cresciuto
- L'organico è passato da 240 a 320 persone

Questi dati rappresentano la conferma che la direzione che la strada del successo passa sempre più dalla vicinanza con il Cliente.
Nel 2000, quindi, l'impegno è quello di raggiungere un livello sempre più ambizioso non soltanto tramite l'incremento del numero dei punti vendita, ma essenzialmente attraverso il miglioramento della qualità del servizio e la massima soddisfazione del cliente.
Cisalpina Tours desidera fare il punto che hanno contribuito al miglioramento del proprio marchio ed augura a tutti un Buon Millennio denso di piacevoli viaggi!

La [redacted] abbonamenti 2000

[redacted] E LEGGI UN MESE IN [redacted]

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000
Semestrale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

*sole Torino città *esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

Il residence designato ad ospitare le olimpiadi [redacted] 2006, edificato nel cuore delle piste da sci, è composto da appartamenti di varie metrature in grado di soddisfare qualsiasi esigenza. Vengono venduti già completamente arredati, con rogito notarile che attribuisce al proprietario ESCLUSIVO un reddito da locazione pari al 5,50% dell'investimento, garantito da fideiussione bancaria. Due settimane di vacanza gratuite nel Residence con piscina climatizzata, palestra, sauna, idromassaggio ed ogni genere di confort moderno. Per il tempo libero un centro commerciale ristorante e discoteca, il tutto immerso in uno splendido giardino con piante [redacted]. Nessuna spesa di gestione a carico dei proprietari. Prezzi a partire da L. 3.200.000 al mq. in vendita anche [redacted] ultimi negozi del centro commerciale con metrature da 35 a 107 mq. il ristorante panoramico su più livelli e l'ampio locale della discoteca, con prezzi che variano [redacted] L. 4.500.000 a 6.000 [redacted] al [redacted]

Per informazioni: **STUDIO MEDAIL** s.a.s. affiliato TECNOCASA via Medail 23/A - Bardonecchia **Tel. 0122.902691**www.tecnocasa.com

A GRANDE RICHIESTA CONTINUA LA PROMOZIONE

LA TUA CUCINA FINO A 18 RATE SENZA INTERESSI

Domani GIOVEDI' 6 gennaio CHIUSI - VENERDI' 7 gennaio APERTI con ORARIO 9,30 - 12,30 e 15,00 - 19,30 Sabato 8 gennaio APERTI con ORARIO CONTINUATO.

▲ Cucina in laminato bianco disponibile in altri colori. Composizione come foto, completa di elettrodomestici (forno nero e piano cottura cm 60 4 fuochi) escluso mensolone.

LISTINO ~~L.8.299.000~~

L.3.999.000*

12 RATE da **L.333.400** a INTERESSI ZERO

▲ Cucina in Arte Povera, misura cm 315xH210. Completa di: frigorifero, lavello Inox, 90 a 1 vasca, piano cottura 4 fuochi, forno rustico ventilato e **LAVASTOVIGLIE** a scomparsa totale.

LISTINO ~~L.5.562.000~~

L.4.499.000*

12 RATE da **L.375.000** a INTERESSI ZERO

PREZZO IMBATTIBILE

▲ Cucina classico in stile Arte Povera con ante in massello, composizione come foto completa di: frigo, forno rustico, lavastoviglie, cappa rustica a vista, lavello in resina tinta avana e piano cottura tinto avana.

AL FANTASTICO PREZZO

L.4.339.000*

12 RATE da **L.362.000** a INTERESSI ZERO

PRODOTTO DI 1° PREZZO MA DI ALTISSIMA QUALITÀ !!

LA NOSTRA QUALITA': CASSETTI SU GUIDE METALLICHE, CERNIERE 180° SU PENSILI SCOLAPIATTI, LA DOTAZIONE SU TUTTI I MODULI E' QUADRIZIONE ORIZZONTALE IN COMMA PARACOLPI E PARAPOLVERE

▲ Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto completa di elettrodomestici da incasso Condy.

LISTINO ~~L.5.508.000~~

SCONTATO **L.2.149.000***

10 RATE da **L.215.000** a INTERESSI ZERO

• Per sapere come raggiungerci www.mobilandia.it •

CENTRO CUCINE
SCAVOLINI
TORINO
Corso Racconigi, 25
Tel. 011/377816

MOBILANDIA

* IVA ESCLUSA.

CENTRO CUCINE
BEALONI
RIVALTA
Via Giaveno, 11
Tel. 011/9003361

Prosegue in Nuova Zelanda l'avventura della barca italiana nella Vuitton Cup

Luna Rossa, il vento della riscossa

De Angelis: anche le sconfitte ci danno carica
Poi lo skipper s'infuria per una indiscrezione

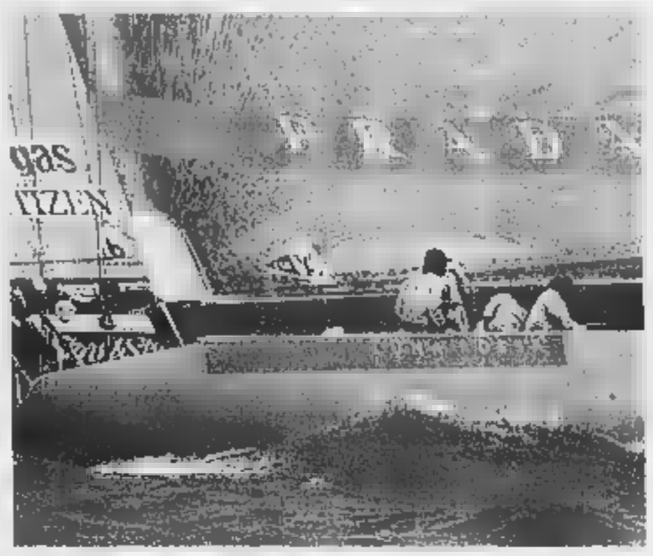
Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Peccato. Troppo vento e la regata contro Cayard è slittata di ventiquattr'ore, se il tempo ha smesso di far danni a questa notte appena passata. 30 nodi, onde a due metri. «Eravamo bagnati zuppi, pieni di freddo e prontissimi», assicura Patrizio Bertelli, il signor Prada. Peccato perchè c'era da dimenticare, in fretta, quella brutta sconfitta contro Dennis Conner, l'omone che non perdona. Il Condottiero Bertelli, di solito elettrico, ora pare un quieto filosofo che [illegible] tutti i segreti della vita e della Coppa America: «L'importante è non abituarsi alla vittoria, nella vela una sconfitta si può sempre stare». A bordo di un gommone Prada, Giovanni Agnelli lascia «Itaca» che lo ospita e arriva in visita alle sei del pomeriggio. Deve solo attraversare il porto. Lascia Auckland, saluto all'equipaggio e a «Gattinemelata» Bertelli: «Mi raccomando...».

Una giornata infame, laggiù nel Golfo di Hauraki. Tornato con la faccia scottata dagli schiaffi del vento Bertelli non lo dice, ma con Cayard c'è stata una bella lotta comunque, una di quelle sfide di grinta e nervi che tanto gli garbano. Francesi e Dennis Conner, primi a partire, si erano accordati per un rinvio causa eccesso di vento: il regolamento lo prevede, e soprattutto qui hanno una sola barca, sono i poverelli della miliardaria compagnia da semifinale: meglio non rischiare catastrofiche rotture. Giapponesi e America True idem. Luna Rossa e Cayard invece no. Chi si arrende per primo, chi cede al vento? Un Bertelli mai. «Volete la sospensione?», domandano dalla barca Giuria. «La chieda AmericaOne se non se la sente». Due ore così, con raffiche che la bora di Trieste è un venticello. Non ha ceduto nemmeno Cayard. Pareggio e tutti a casa.

Che succede quando una regata è annullata, quando la barca ritorna senza il brivido della vittoria o la beffa della sconfitta? Per Francesco de Angelis nulla di diverso. C'è Luna Rossa da accudire, quel rumorino che non torna, l'albero da sistemare al meglio. Quando arriva l'Avvocato, per dire, de Angelis è infilato in Luna Rossa già sollevata dalla gru. Troppo indaffarato, nemmeno se ne accorge e scenderà in ritardo. Più tardi l'aspettava un modesto fastidio, tre righe di giornale dove viene rilanciata una vecchia storiella marinara che vorrebbe de Angelis sostituito al timone dal tattico Torben Grael. «Ma chi mette in giro queste bischerate?», domanda Bertelli. Pare [illegible] l'autorevole direttore di un autorevole quotidiano romano. «E' fantascienza. [illegible] è mai stato in barca o frequenta solo la politica? Io m'incavolo solo per le bischerate: e questa lo è». Non si è arrabbiato, dice, nemmeno l'altro giorno in barca, quando Dennis Conner l'ha battuto. Roba [illegible], la barca, [illegible] una bischerata. «Ma perdere non è traumatico. Come per una vittoria, abbiamo fatto la nostra riunione tecnica, 25 persone, non da solo, e abbiamo ricostruito una regata balorda».

A quest'ora si saprà già come è andata, se il vento è stato meno carogna, se Conner è ancora in cima alla classifica e Luna Rossa dovrà inseguire. Conner ha venduto il 17° posto in barca a Jim Clark, l'americano che ha inventato Netscape ed è qui all'ormeggio su una barca tanto modesta da avere quadri di Van Gogh e Cezanne alle pareti: 100 mila dollari per un passaggio su Stars&Stripes in regata. «Allora Cayard [illegible] andato da Bill Gates!», riprende a sfotterlo il Condottiero. Ma al Nemico nessun malaugurio, «nella vela mai invocare sfortuna agli altri, perchè poi capita a te» E allora pronti alla prossima sfida e alla prossima boa. «Il [illegible] amico Bill Koch, fanatico delle statistiche, ha calcolato che chi passa in testa alla prima bolina ha l'85% di probabilità di vincere. E ha scoperto che, finora, Luna Rossa ha sbagliato meno di tutte. Avanti così!». La classifica della Louis Vuitton Cup dopo due giornate: Stars&Stripes 2 punti; Luna Rossa, AmericaOne, America True, Nippon 1, Le Defi 0.



Luna Rossa contro Stars & Stripes nella seconda giornata di semifinale della Louis Vuitton Cup

IN DIRETTA ON-LINE

Specchio e La Stampa, attraverso il sito internet www.lastampa.it, offrono (gratuitamente per i primi 5 mila lettori che attiveranno il servizio) la possibilità di assistere in diretta on-line alle regate dell'America's Cup. Il collegamento via computer è reso possibile da un accordo con Virtual Spectator. Nel numero di Specchio in edicola l'8 gennaio si troverà un ampio servizio su Luna Rossa e la cartolina con password necessaria per attivare il collegamento.

Bologna: i nomi degli atleti, ma sono «vittime»

Quattro al doping: il Coni ha deciso le nuove norme

Fuori dallo sport chi non accetta i controlli
Petrucci sulla Di Centa: «Per noi è innocente»

ROMA

Il farmacista Massimo Guandalini e il medico sportivo Michele Ferrari avrebbero «con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso concorso nel somministrare sostanze e prodotti farmaceutici vietati». L'accusa del magistrato bolognese Giovanni Spinosa, formulata nella richiesta di rinvio a giudizio, ora è alla Procura del Coni. Elenco anche i prodotti: Dhea (un ormone), Adrenalina, Igf1 (fattore di crescita insulino-simile), Saizen (ormone della crescita), Eritrogen (eritropoietina), Androsten (ormone), Sunsurrene forte (corticosteroide). E specifica gli atleti, di diverse discipline, la cui salute sarebbe stata messa in pericolo: fra gli altri, Ivan Gotti, Paolo Savoldelli, Abraham Olano, Pavel Tonkov e Mario Cipollini. E, ancora, Romunger, Axel Merckx, Bortolini, Bortolami, Zberg, Zaina, Escartin, Bernhard, De Las Cuevas, Furlan, Livingston, Chiappucci, Faresin, Simeoni, Mazzoleni, Pontoni e Kappes. Tutti ciclisti, tranne Bernhard, triatleta [illegible]. Il reato di somministrazione di farmaci pericolosi sarebbe stato compiuto, secondo il pm bolognese, fino all'agosto '98. Spinosa accusa inoltre farmacista e medico di «aver favorito un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento delle competizioni». Gli atleti, nell'inchiesta bolognese, sono considerati persone offese, cioè vittime dei reati. Il magistrato a maggio aveva chiesto 16 rinvii a giudizio, ma solo a carico di medici, farmacisti e direttori sportivi. Come fonte di prova, anche i risultati della perquisizione dei Nas che portarono al sequestro di «ingenti quantitativi di medicinali ad azione dopante acquistati dalla Farmacia Giardini Margherita». I difensori di Guandalini, ieri, hanno ribadito che «le accuse al farmacista sono infondate».

A Roma, intanto, si è svolta la Giunta esecutiva del Coni, che ha rilanciato la lotta aperta al doping, promuovendo la rivoluzionaria campagna di prevenzione «io non rischio la salute». Da pratica volontaria, l'adesione diventa prassi obbligatoria per tutti gli atleti tesserati dalle federazioni nazionali. La ratifica del nuovo statuto avverrà in occasione del prossimo consiglio (26 gennaio), se gli atleti non accetteranno i test erratici ed urinari saranno esclusi da competizioni agonistiche e dalle Nazionali. Se risulteranno parametri alterati rispetto a quelli stabiliti dalla commissione scientifica antidoping, l'atleta verrà sospeso cautelarmente per almeno 15 giorni.

Il Coni non ha preso posizione sulle accuse a Manuela Di Centa. «Io difendo i risultati del passato - ha detto il presidente Gianni Petrucci - per me sono tutti puliti, salvo conclusioni contrarie da parte della magistratura. Manuela, come ho chiarito a Samaranch, per noi è stata regolarmente eletta e non esiste alcun documento d'accusa. Noi non siamo un tribunale». L'olimpionica del fondo ha sempre negato di aver usato doping. Uno spiraglio per Franca Fiacconi, la maratoneta esclusa da Sydney. Ancora Petrucci: «E' fuori, ma non definitivamente. Se aderisce alla campagna, non c'è alcun impedimento».

LA CURIOSITA'

La Hingis auspica lo sciopero delle tenniste

Racchetta selvaggia

LOTTA dura, senza paura. Lo slogan che accompagnò l'«autunno caldo» si ripropone, trent'anni dopo, in un mondo assai lontano dai forni e dalle prosse: Martina Hingis, appena nominata dalla Federazione internazionale di tennis la miglior giocatrice del mondo, ha annunciato a un giornale cinese che le signore della racchetta sono pronte a scioperare. Protendono la parità con gli uomini negli ingaggi e nei premi dei tornei. Attualmente percepirebbero meno della metà. «Io non dico che non guadagnamo un mucchio di soldi - ha detto la Hingis - ma la gran parte viene dai contratti commerciali. Eppure il nostro tennis è sempre più apprezzato e attrae lo stesso numero di spettatori degli uomini». Nell'aprile scorso, 60 tenniste tra le prime del mondo firmarono una petizione nella quale chiedevano la pari opportunità: è rimasta inascoltata. Dopo il basket e il baseball americano, altro sport di altissimo professionismo potrebbe fermarsi. Non si sa tuttavia se alla protesta aderiranno le tenniste italiane: con i premi che ultimamente guadagnano i loro colleghi maschi, anche con la parità non si allontanerebbero molto dallo zero. [m.ans.]

A Sestriere la sorpresa Walchhofer

[illegible] la Coppa dello sci e la Kostner gioca in difesa [illegible] di Maribor

MARIBOR

La Coppa del mondo femminile riprende stamane a Maribor, in Slovenia, con un gigante seguito domani da uno slalom. Osservata speciale fra le azzurre, Isolde Kostner. La gardenese è una velocista e dovrà [illegible] di limitare i danni in gigante e sperare che le rivali dirette - le austriache Goetschl e Dorfmeister - non [illegible] troppi punti in slalom, specialità in cui lsi non gareggia. Intanto, ieri sera, successo a sorpresa nel Supersialom a Sestriere del giovane austriaco Walchhofer, giunto in finale dalle qualificazioni. Alle sue spalle i compagni Stangassinger e Albrecht. Gli azzurri Weiss e Tescari si piazzati al sesto e ottavo posto. Giorgio Rocca, caduto lunedì, è stato sottoposto a risonanza magnetica ieri al Cto di Torino. E' stato rilevato lo schiacciamento di un menisco. Oggi potrebbe essere sottoposto ad un intervento in atroscopia a Milano.

Volley: torneo preolimpico a Brema

[illegible] battendo per 3-1 l'Olanda [illegible] il duo con la Croazia

BREMA

Parte bene l'Italvolley rosa nel torneo di qualificazione olimpica. Le azzurre hanno battuto per 3-1 l'Olanda (23-25, 25-19, 25-18, 25-23) recuperando il set perso in partenza grazie alle prove delle centrali Leggeri (19 punti) e Bragaglia (11), dell'opposta Togut (19) e della rientrante Mifkova (11). La squadra di Prigoni ha rischiato di finire al 5° set, ma sul 21-23 del 4° parziale ha azzeccato il guizzo-vittoria. Stasera (h. 20), può già essere tempo di sfida decisiva: troviamo la Croazia, argento europeo 100 giorni fa a Roma proprio davanti all'Italia, che per l'occasione ha affiancato alla straripante Jelic le tre veterane ex russe naturalizzate Kirillova, Sidorenko e Chebukina. Chi vince, con ogni probabilità, stacca il pass per i Giochi di Sydney. Altri risultati di ieri: Germania-Ucraina 3-0; Cronzia-Romania 3-1.

METRO
self-service all'ingrosso

DA NOI IL SERVIZIO VALE DI PIÙ!

SIAMO APERTI ANCHE GIOVEDÌ 6 GENNAIO 2000

Continuano le grandi occasioni con la "Fiera del bianco"!

Ad esclusione del Magazzino di Bastia Umbra (PG).

Il partner dei professionisti METRO

INGRESSO RISERVATO AI RIVENDITORI, UTILIZZATORI PROFESSIONALI E NI GRANDI, TITOLARI DI TESSERA D'ACQUISTO METRO.

La merce è disponibile salvo esaurimento scorte.

VERSA DOS

Niente da aggiungere.

Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

Provatele da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

TOI CV PR TO2

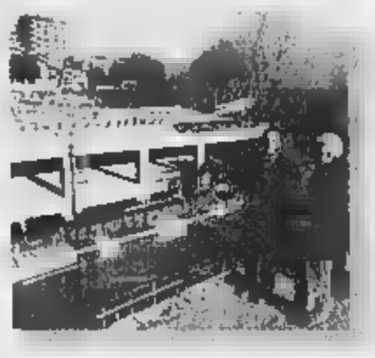
Intesa tra Comune e Università: la struttura sarà di quattro piani e costerà circa 12 miliardi

DOVE FINISCONO I SOLDI DELLE STRISCE BLU

Il parcheggio del **V Padiglione a Torino Esposizioni**. Può accogliere 300 auto ed è stato costruito anche grazie a 4 miliardi e 385 milioni derivanti dal caro-sosta. Non è quasi mai «esaurito», ma si spera di renderlo più attivo quest'anno

Fra pochi mesi sarà ultimato il parcheggio di **via Nizza** ricavato nell'ex deposito Atm. E' stato costruito grazie a 1 miliardo e 338 milioni prodotti dal «business» delle strisce blu. Potrà ospitare fino a 270 automobili

Già da qualche anno ospita i tanti pendolari che gravitano attorno al Cto. E' il multipiano prefabbricato di via **Ventimiglia**: 300 posti auto ai il caro-sosta ha contribuito per una cifra pari a 2 miliardi e 204 milioni



Il nuovo parcheggio di **corso Galilei** angolo corso Massimo d'Azeglio offrirà, entro il prossimo giugno, 229 nuovi posti . Il caro-sosta ha contribuito alla realizzazione di quest'opera 2 miliardi e 642 milioni

E' il più moderno parcheggio di cui è dotata la città: 900 posti auto all'interno del nuovo **Palagiustizia**. Il suo «abito tecnologico» è costato 2 miliardi e 734 milioni, tutti ricavati da voucher e parcometri.

Un parcheggio a Palazzo Nuovo

Sotto piazzale Aldo Moro, conterrà 500 auto

Cinquecento nuovi posti auto sotterranei di fronte a Palazzo Nuovo. Per offrire finalmente un po' di respiro ai 10 mila pendolari dell'Ateneo che ogni giorno sperano di trovare un parcheggio nei dintorni della cittadella universitaria. Ma anche per liberare piazza Vittorio da una giungla di auto incolonnate nella polvere.

A scambiarsi la promessa di realizzare il sospirato multipiano in piazzale Aldo Moro, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico e il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino intervenuti insieme alla conferenza stampa natalizia di presentazione del multipiano delle Molinette. E nonostante si trattasse di un incontro di fine anno (che induce ad augurarsi le cose più astratte) stavolta si è trattato di una promessa mantenuta. «Il nostro obiettivo è aprire quanto prima quel cantiere - ha dichiarato ieri l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - non appena l'Università sarà in grado di trasferire le aule che insistono su piazzale Aldo Moro nella area Italgas, nella quale è previsto il futuro decentramento, potremo dare via libera a un'opera che costerà circa 12 miliardi». Dodici miliardi che per buona parte arriveranno dai proventi della sosta a pagamento. Sì, perchè quella novità a strisce blu che dal '94 attenta all'umore dei torinesi, ha finito per portare nelle casse comunali circa 50 miliardi da riutilizzare per la costruzione di parcheggi pubblici. Eliminate infatti le spese di gestione (che corrispondono a oltre la metà degli introiti) risulta che negli ultimi quattro anni, grazie a quelle piccole slot-machine sistemate nell'area più centrale della città, Torino ha ricavato una ventina di miliardi per costruire parcheggi. «L'obiettivo del caro-sosta, anche se molti cittadini tendono a dimenticarlo è proprio questo - ribadisce Corsico - reinvestire tutto l'utile della gestione di questo servizio in opere pubbliche dedicate alla viabilità».

E per spiegare meglio ai torinesi dove finiscono quelle monetine che ogni giorno infilano nei parcometri, l'assessore sta curando la realizzazione di un opuscolo-promemoria in cui è contenuto tutto ciò che si è costruito sinora (dai parcheggi sotterranei progettati dal nulla sino all'abito tecnologico di altre strutture già esistenti come il multipiano del nuovo Palagiustizia) grazie agli introiti del caro-sosta.

Vediamo nei dettagli di quali opere si tratta. I parcheggi già pronti sono tre: il primo è appunto quello del Palagiustizia, poi c'è via Ventimiglia di fianco al Cto, quindi il V Padiglione a Torino Esposizioni. Un totale di 1500 posti cui i proventi delle strisce blu hanno contribuito per un totale di circa 10 miliardi. Questa cifra però raddoppia se si prendono in considerazione opere in fase di costruzione a cominciare dal parcheggio di via Nizza (270 posti ricavati nell'ex-deposito Atm), il multipiano Galilei (altri 229 posti) e il Fontanesi (anche qui 1 miliardo e 55 milioni ricavati dal caro-sosta). Ma altre opere sono attualmente in costruzione grazie al ricavato delle strisce blu (come il multipiano Stati Uniti) mentre altre ancora (come quello di piazzale Valdo Fusi) sono un progetto sulla carta.

> Ma per vedere le ruspe in azione sarà necessario il trasloco di aule nell'area Italgas

L'assessore **Franco Corsico** ha annunciato che c'è l'accordo per la costruzione del nuovo parcheggio accanto al Palazzo dell'Università

Piazzale Aldo Moro è da tempo al centro delle discussioni e delle proteste degli studenti, che a fatica trovano posto

Con la navetta dai «multipiano»

E su tram e bus la mappa delle fermate

Navette gratuite o a prezzi «politici» per collegare i parcheggi inaugurati entro il 2000 al centro. Una buona notizia che i responsabili dell'Atm e della Viabilità hanno deciso di regalare ai cittadini in considerazione del successo (oltre ogni previsione) ottenuto dalla navetta natalizia che ha servito il centro per tutto il mese di dicembre.

«Ancora non sappiamo quante ne potremo mettere a disposizione dei torinesi - ha dichiarato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, ma l'ipotesi più probabile è che doteremo ogni nuovo parcheggio in via di conclusione di un mezzo di trasporto "snello" diretto verso il centro». Niente a che vedere con il vecchio progetto di collegamento fra i parcheggi d'interscambio e il cuore cittadino. Le aree di sosta cui si riferisce il presidente Guerra corso Bolzano (800 posti da consegnare entro giugno), corso Stati Uniti (580 «entro la primavera del 2001), via Nizza (270 posti pronti per l'autunno) e corso Galilei (229 posteggi da consegnare entro giugno). Il torinese che lascerà l'auto all'interno di una di queste nuove aree potrà usufruire della navetta gratuita che lo trasporterà nei quartieri più centrali, come conferma l'assessore alla Viabilità Corsico: «Il prezzo del viaggio è in qualche modo compreso nel pagamento della sosta. E questo servizio ha la finalità di incentivare l'uso dei parcheggi insieme quello dei mezzi pubblici».

E anche per quanto riguarda tram e bus «ordinari» c'è qualche novità. Fra qualche giorno si conoscerà il nome di chi ha vinto la gara indetta dall'Atm per acquistare 50 nuovi tram. E sta pure per scattare l'operazione «più informati sui mezzi pubblici». Ancora il presidente Guerra: «Uno dei più importanti obiettivi che si pone la nostra azienda per il Duemila è quello di migliorare il più possibile l'informazione ai cittadini. Il che significa battezzare con un nome tutte le fermate, e dotare tutti i mezzi di una mappa su cui è stampato il tragitto». Prosegue «Presto, infine, tutte le pensiline saranno accompagnate da una dettagliata cartina che nel modo più esplicito possibile spiegherà ai passeggeri quali linee prendere per raggiungere la meta prescelta»

Dai bus all'agognato metro. Mentre in corso Francia - più a dicembre - sono cominciati i rilievi «geofisici» per gli scavi della metropolitana, proprio in questi giorni la Satti sta esaminando una lieve variazione di percorso (dettata da ragioni tecniche) per il tracciato della sotterranea tra corso Francia e corso Bolzano. Tutti passaggi che fanno ben sperare nell'avanzamento di un progetto che a fine anno prevede il primo - e in qualche modo storico - «buco»

[e. min.]

Niente blocco

All'Epifania traffico libero

Domani, giorno dell'Epifania e quindi festivo, è sospeso il cosiddetto giovedì del pedone. Quindi la circolazione sarà libera per tutti i veicoli, catalizzati e no. Le limitazioni riprenderanno da giovedì 13, e questa volta con un orario più lungo: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Estradato

E' l'assassino della mummia

Walter Peletto, l'uomo che nel dicembre del 1990 uccise il padre e lo gettò nel lago di Avigliana con la complicità della madre, è stato estradato dalla Bulgaria dove era fuggito sotto falso nome. Deve scontare una condanna a 11 anni e 4 mesi.

G. Favro e L. Paletto A PAGINA 32

Baby sitter

Chi va al cinema le avrà gratis

Baby sitter gratuite, ammesso che papà e mamma vogliano utilizzare il tempo libero per andare a teatro e cinema. E' l'iniziativa del Comune, in accordo con i gestori dello spettacolo. Che pagheranno le ragazze con biglietti di ingresso.

E. Minucci A PAGINA 33

Convegno

Depressione

Come scoprirla come vincerla

Depressi sì, depressi no: Torino dedica un convegno a uno dei problemi che più ha fatto discutere nel secolo scorso e minacciano di aggravarsi, con il corollario di altre malattie del sistema nervoso. Ma come riconoscere i sintomi della depressione?

SERVIZI A PAGINA 35

In via Po, davanti all'Università, provocazione di un acquaiolo e di un odontotecnico: «Guadagniamo 120 mila lire il giorno»

Sciuscià per gioco (e per denaro): tornano i lustrascarpe

Un'idea alla Full Monty da due ex artisti di strada

Luciano Borghesan

Per il commediografo George Bernard Shaw era quasi l'ultimo dei mestieri. Diceva che «i negri prima li si costringe a fare i lustrascarpe e poi si dice che sanno solo fare quello». Aveva ragione. Bisogna avere un altro lavoro per divertirsi a lucidare le scarpe altrui. Paolo Bellotto, 47 anni, acquaiolo di Crescentino, e Aldo Pinto, 45 anni, odontotecnico con studio in via Di Nanni, ridono e fanno sorridere i loro clienti da quando hanno piazzato, in via Po, dinanzi all'Università, un cartone l'elenco dei servizi.

Un . C'è la panchetta per l'attesa e l'agenda è piena di prenotazioni, 12 Maria, 12,15 Manuela, 12,30 Eleonora. «Il lavoro non ci , grazie!», dicono i due «illustrascarpe». Una storia simpatica quella di Paolo e Aldo: artisti di strada negli Anni Settanta con il gruppo teatrale Il Cortiletto, hanno cercato altre sistemazioni per vivere, «Io faccio l'acquaiolo nelle risaie del Vercellese - racconta Paolo - e il mio amico fa denti, servono, ora abbiamo anche il pane».

Puliscono scarpe per scommessa, oltreché per nostalgia. «Questo è un mestiere meritevole di arrivare duemila - spiegano -, ne abbiamo altri da interpretare. Basta avere gusto della vita, voglia di comunicare e si riesce a sbarcare il lunario». Lavorano dalle 10,30 alle 16 e dicono di racimolare sessantamila lire a testa. Esentasse.

«Servizi introvabili - svelano -. Il lustrare scarpe di questi, inoltre leggiamo la vita guardando il tacco (il passato), la suola (il presente) la punta (il futuro), e strofinando consigliamo di esprimere tre desideri, uno sicuramente si avvererà». Avevano previsto anche un portafortuna: pestare una m.... senza sporcare il cuoio. Come? «Esponevamo le di facce di politici sopra un tappeto, c'è sempre qualcuno che ti sta sui piedi», ma i torinesi sono riservati «Gadget ritirato», dice Aldo spolverando lo stivale di un turista romano. Paolo guarda l'orologio e telefona col cellulare: «Mia moglie è impiegata all'Ispettorato del ..., ora già a casa». Ha due figli di 24 e 26 anni, «sanno che ogni tanto devo rituffarmi tra la gente». L'Illustrascarpe è un'occasione. Fino al 10 gennaio, promettono. Poi torneranno alle professioni di sempre. Se ci sarà qualcuno che vorrà proseguire l'attività, gli consegneranno posto e clienti. «Perché no? E' un mestiere che ti consente di vivere», basta una licenza (per Paolo di saltimbanco) rilasciata dal Comune, «vale su tutto il territorio nazionale, il limite che ogni sessanta minuti dovresti spostarti di metri, ma qui non diamo fastidio».

Un mestiere da rappresentare e forse, nel suo piccolo, una trovata alla Full Monty. Il film di sei disoccupati di Sheffield - città industriale inglese colpita dalla crisi - che si improvvisano spogliarellisti per superare l'umiliazione di chi è costretto all'inattività. La provocazione del regista Peter Cattaneo ha fatto proseliti: copiata e portata in scena da vari cassintegrati, pure nel Torinese. Anche l'idea di Aldo e Paolo è già stata collaudata: «Anni fa boy scout di Mirafiori Nord volevano acquistare delle tende per il campeggio, ma non avevano soldi. Abbiamo pulito scarpe fino a raggiungere 400 mila lire», ricordano. Per il passaggio al hanno scelto via Po e l'Università perché c'è un gran via vai di studenti. «La memoria non arriva solo dai libri», ripetono a chi li osserva con curiosità. Indicano un manifesto dell'Ateneo in cui si legge «I due volti del sapere», «Finalmente sappiamo chi sono», autoironizzano. Le scarpe nere di una futura professoressa, risplendono come nuove. Quanto costa? «Pai tu. L'offerta è libera».

Gli illustrascarpe **Paolo Bellotto**, 47 anni, acquaiolo di Crescentino, e **Aldo Pinto**, odontotecnico con studio in via Di Nanni

Walter Pelletto, condannato a 11 anni, era scappato in Bulgaria. Sua complice nel delitto fu la mamma

Manette all'assassino della mummia

Uccise il padre e lo gettò nel lago di Avigliana

Lodovico Poletto

Nove anni fa. Faceva freddo e c'era nebbia ad Avigliana la notte del 6 dicembre del 1990. L'auto di Walter Pelletto, a fari spenti, si fermò accanto alle sponde del lago grande. Lui scese, scaricò un grosso fagotto che teneva ripiegato nel bagagliaio e lo gettò in questo specchio d'acqua che d'estate è meta di turisti e d'inverno un'oasi di solitudine. Ma già il giorno dopo il lago restituì quel pacco. «Un manichino...» dissero due ragazzi quando lo videro galleggiare accanto alla sponda. Era il cadavere di un uomo gettato vivo, ma legato come una mummia, in quelle acque. Il cadavere di Raffaele Pelletto, 61 anni, ucciso dal figlio.

Due mesi più tardi Walter e sua madre, Angela Ferilli, vennero fermati per l'omicidio. In carcere, però, restarono pochi mesi. Poi le porte della galera si spalancarono per un cavillo giuridico e tornarono liberi. Lui fuggì dall'Italia pochi giorni prima che diventasse definitiva la sua condanna a 11 e 4 mesi di carcere per l'assassinio di suo padre. Lei, condannata a 16, adesso è in carcere a Venezia. Fu fermata mentre stava preparando le valigie per l'ultima fuga.

Da quel giorno ci sono voluti mesi, anni di indagine, per rintracciarlo. Alla fine gli investigatori della sezione catturandi della squadra Mobile l'hanno trovato in Bulgaria, detenuto n[redacted] carcere di Sofia. Lo avevano arrestato un anno dopo la fuga da Torino per un traffico internazionale di auto rubate. Aveva detto di chiamarsi Giuseppe Catalano - come il suo avvocato in Italia -, aveva mostrato un passaporto falso con quel nome e quei dati anagrafici. Quattro anni ci sono voluti per far tornare in Italia quel figlio assassino.

Walter Pelletto, 43 anni: la [redacted] lunga fuga si è fermata in Bulgaria. Ora è tornato in carcere dove dovrà scontare una pena di oltre 11 anni per l'assassinio [redacted] padre

Il 30 dicembre scorso un'aereo proveniente da Sofia è atterrato all'aeroporto di Milano. Pelletto - alias Catalano - smagrito, invecchiato, con addosso un giaccone di pelle marrone è stato fatto scendere dalla scaletta stretto tra due poliziotti bulgari e consegnato ai colleghi italiani della sezione catturandi della Squadra Mobile.

«Finalmente [redacted] davvero finita» dicono adesso in Questura i due segugi della catturandi che lo avevano individuato in Bulgaria ascoltando, pazienti, le confidenze dei suoi ex amici - quelli con cui metteva a segno le truffe con [redacted] auto rubate - spulciando i tabulati con migliaia di nomi degli italiani all'estero. E' finita una lunghissima partita nella quale il primo scacco lo aveva dato il fuggitivo. Alla fine, però, hanno vinto i segugi. E un sospiro di sollievo lo tira anche la neo dirigente della sezione, la dottoressa Maria Grazia Corrado: «Da quando Pelletto è stato individuato a Sofia abbiamo dovuto fare un lavoro lungo e paziente per non lasciarcelo sfuggire».

Un'opera fatta di frequenti contatti con l'Interpol, con la polizia di Sofia, con i confidenti. «Tutto questo perché la magistratura bulgara non ha voluto accogliere subito la nostra richiesta di estradizione. Prima volevano che scontasse la condanna a quattro anni per le truffe messe a segno in "quel paese"» spiegano adesso [redacted] Questura. Ma la partita è stata vinta. E, finalmente, si può mettere la parola fine a questo noir tutto torinese che fece discutere e inorridire per la brutalità del [redacted]elitto, per la freddezza con cui venne eseguito.

Raffaele Pelletto fu ucciso nel '90: qui l'immagine del ritrovamento del cadavere

CACCIA AI [redacted] LUNGO LE STRADE D'EUROPA

L'arresto di **Arrigo Candela**, nel 1992. Il serial-killer era riuscito a lungo a far perdere le proprie tracce, dopo che per molto tempo aveva agito senza essere identificato da polizia e carabinieri che indagavano su numerosi delitti compiuti in tutta la provincia di Torino

Il carcere, ultima fermata del destino

Da Ivan Cella a Candela, storie di uomini in fuga

Traditi dalla sfortuna ma anche da leggerezze che hanno dell'incredibile Come Ivan Cella, il killer del colpo alle Poste di Torino: dal Sud America si fece vivo al telefono con alcuni amici che erano sotto controllo

Stefano Iegiani (a sinistra) scappò in Spagna dopo il furto miliardario ai danni [redacted] una agenzia della Cassa di Risparmio. Infine si presentò alla giustizia. **Ivan Cella**, accusato [redacted] omicidio dopo il colpo alle poste di Torino, fu invece preso in Bolivia dopo una lunga fuga

retroscena

Giovanna Favro

BISOGNA pur perdere», disse Pietro Cavallero all'alba del 3 ottobre del '67, quando s'arrese, con Sante Notaricola, ai carabinieri. Era l'epilogo di un'interminabile partita [redacted] scacchi con la legge, che fino a quell'istante aveva sempre vinto: 18 rapine, 5 morti e 27 feriti non erano bastati a decine di marescialli e commissari, fino a pochi giorni prima, per dare un nome e un cognome al capobanda «leggendario», da romanzo e da film, tanto bravo nel colpire senza lasciar tracce da ispirare «Banditi a Milano» di Lizzani. Un «cavallo di razza» del crimine, un esempio di quel tipo di uomini, spesso d'impressionante intelligenza, bravissimi nel reggere per settimane o per anni la gara con investigatori altrettanto preparati nel battersi. Uomini in grado di calcolare ogni dettaglio, cancellare ogni indizio, prevedere ogni mossa dei «Maigret» sguinzagliati alle loro calcagna. Qualche volta, capaci di non farsi prendere mai, e di scrivere pagine, sia pure negative, di storia.

Ai carabinieri Cavallero disse: «Bisogna pur perdere» A permettere il suo arresto il titolare di un negozietto

L'esempio più adamantino di questo tipo di banditi «cerebrali», da scacco matto, è forse quello di Stefano Iegiani, il cassiere della Crt diplomato con 60/60 in ragioneria, impiegato modello di appena 24 anni, considerato un mostro di bravura da colleghi e superiori fino al giorno in cui sparisce, senza colpo ferire, con tre miliardi. Imbattibile nei giochi a carte, non fumatore né bevitore, è uno che agisce con precisione da chirurgo, scappa il 9 dicembre '94 dopo aver prelevato milioni per giorni, senza farsi scoprire, in una filiale in cui era assunto da due mesi. Aveva manipolato i terminali simulando d'agire per conto di Mauro Bossi, nome comune a 5 clienti. L'ultima sera, [redacted] venerdì, porta via un borsone di banconote e fugge in auto. Soltanto il lunedì scatta l'allarme, quando lui è già in Germania a cambiare milioni in traveller cheques. Ad aprile è in un hotel a 5 stelle di Madrid, che gli manda a casa un buono-premio. A settembre salta fuori la sua Uno, alla Tour Eiffel. A ottobre, il Banco di Saragozza gli invia a casa una letterina: «Grazie per aver scelto il nostro istituto». La polizia risale ad una filiale delle Canarie. Gli è alle costole, è vero. Ma è lui che decide di costituirsi, scegliendo quando e come. Si offre alle manette il 2 aprile '96, aspettandosi una condanna mite. Che puntualmente arriva: 3 anni. E' libero da tempo. Del bottino non s'è mai saputo nulla.

Pietro Cavallero e Sante Notarnicola furono catturati a Giarole, tra Casale e Alessandria

Ma c'è anche chi non è mai stato preso e da mezzo secolo vive in Francia inseguito da un mandato di cattura per l'uccisione di un margaro

Di tutta altra pasta era Arrigo Candela, la cui storia gronda sangue, ferocia e terrore. Una storia di rapinatore e d'assassino straripante d'armi d'ogni tipo, che «collaudava» sparando contro uomini e donne. Ex agente Mondialpol, accusato di 4 omicidi commessi dal settembre '91, «Rambo» è uno che p[redacted]ore in laboratorio a costruire armi e a dosare polvere e pallini. Serial killer definito «una macchina per uccidere», fugge in Francia da Baldissero con la sua donna, sentendosi i carabinieri alle costole, nella primavera del '92. A giugno una rapina in Bretagna, ad agosto nella Loira, fino all'assalto finale, in una banca di Redon, ancora in Bretagna, dove ammazza un poliziotto che cerca di fermarlo. E' la polizia francese ad arrestarlo, a settembre: aveva affittato una villa a Lezardrieux, ma dormiva in un camper, coperto [redacted] frasche, posteggiato nel parco. Dentro aveva pistole, tre fucili e duemila proiettili. E' stato condannato all'ergastolo a Rennes.

Una scia di sangue s'era lasciato alle spalle anche Ivan Cella, uno degli «uomini d'oro» del colpo alle Poste datato 26 giugno '96. Un furto geniale, compiuto sul furgone scortato dalla polizia: durante il tragitto fino al deposito, i soldi (5 miliardi) sono sostituiti con fumetti, e i sacchi [redacted]ratamente richiusi. Con Domenico Conte uccide i due complici. Ma, [redacted] differenza del primo, fa subito perdere le tracce di sé. Con la fidanzata, resiste all'estero per 13 mesi. Fuggito in Albania, riesce a lasciare Tirana all'ultimo, quando i carabinieri stan[redacted] per riportarlo in Italia. L'avevano individuato e spedito in carcere: ma i disordini antigovernativi gli aprono le porte della galera, e riportano a zero gli inquirenti che gli danno la caccia. Magistratura e carabinieri lo acciuffano giocando d'astuzia. Cella sbarca [redacted] Rio de Janeiro con un passaporto rubato, e ripara in Bolivia: «Avevo scelto quel Paese perché [redacted] c'è estradizione verso l'Italia». A farlo scovare [redacted] alcune telefonate: chiama, da Cochabamba, una cabina pubblica della Val [redacted] Susa. All'altro capo del filo ci sono degli amici fidati, ma Cella non sa che anche quel telefono è sotto controllo. Non può immaginare neppure un secondo escamotage usato dagli uomini della legge. I carabinieri lo beffano andando ad aspettarlo al confine tra Bolivia [redacted] Costa Rica, dove la polizia boliviana - sollecitata dai nostri militari - l'accompagna, accusandolo dell'ingresso clandestino nel Paese.

A tradire Cavallero fu il titolare di un negozietto di Giarole, tra Alessandria e Casale, che riconobbe la sua foto sul giornale dopo l'arresto di uno della banda, Adriano Rovoletto: una volta in manette, l'autista della gang [redacted]e i nomi degli altri. E' [redacted] sempre riuscito ad eludere il carcere, dove probabilmente non finirà [redacted]ai, Gino Paolo Vietti, di Cafasse. E' stato condannato all'ergastolo nel 1948. Tre anni prima aveva ucciso un margaro, reo d'aver mostrato tra un bicchiere e l'altro, in un'osteria di Ciriè, il portafoglio gonfio di banconote. Vietti aveva vent'anni. Gli tese un agguato, lo rapinò ed uccise a bastonate con un complice. Poi sparì per sempre da Ciriè. S'è costruito un'altra identità, ha cambiato nome e pelle, e vive da anni all'estero. Mezzo secolo dopo il delitto, a luglio avevano improvvisamente segnalato la sua presenza a Londra. Quel rispettabilissimo signore di 74 anni dev'essersi accorto del riacceso interesse dell'Interpol [redacted] confronti. Infatti è di nuovo sparito.

MARK 2 MODA
FINITE LE FESTE? NO!
Aurora e Stefano
OFFRONO
2.000 CAPI ABBIGLIAMENTO 1999/2000
DI BUONE MARCHE
A SCONTI FAVOLOSI
PELLICCE VERE ED
Sede Via - Torino
Tel.

Specchio dei tempi

«E' difficile [redacted] notizie sull'aggiornamento dei dati catastali» «Evitate a quegli animali una morte atroce!» - «Un pullman Atm per strada Santa Margherita» - «Si sta deturpando una bella oasi»

Una lettrice ci scrive:

«Ore 11.00: cerco di chiamare il numero verde del Comune per il problema dell'aggiornamento dei dati catastali: se non è occupato, [redacted] risponde pur trasferendo la chiamata su tre posti diversi: pausa caffè? Cerco allora di collegarmi al sito web del Comune (Comune.Torino.It) anche per verificare se il mio caso (edificio già classificato a Nceu nel 1967) ha subito variazioni. Bene, il sito e l'indirizzo telematico non rispondo[redacted]. Bel ricordo e viatico per il 2000; manca solo che *La Stampa* non pubblichi questa e siamo serviti.

Giovanni Bariona

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno, con la fine del Ramadan, assisteremo alla barbara uccisione per sgozzamento di migliaia di innocenti agnelli secondo [redacted] rito della macellazione rituale. Perché le associazioni protettrici degli animali non intervengono con decisione contro questa usanza barbarica? In Inghilterra e in Germania gli animali destinati a questa morte atroce devono prima essere anestetizzati. E in Italia? Non se ne parla. Noi dobbiamo rispettare le usanze dei musulmani, ma loro possono impunemente torturare gli animali».

Isabella Bisaschi

Una lettrice ci scrive:

«Strada S. Margherita è una strada collinare su cui gravitano, oltre a case private, anche un ospedale, un parco pubblico, due scuole materne ed una elementare, ed è posta tra due valli (San Martino e Valsalice) regolarmente [redacted]rvite da mezzi dell'Atm. L'unico mezzo che la percorre è la linea privata della Vigo Torino - Pecetto caratterizzata da [redacted] poco frequenti, orari non rispettati e [redacted] abbonamento (tra l'altro non certo economico) non valido per i mezzi cittadini: un servizio che quindi non risponde alle esigenze di [redacted]hi deve percorrere tale strada. Poiché ci risulta che la concessione alla Vigo stia per scadere, ci auguriamo che il Comune, dopo decenni, abbia pensato anche a noi e ci fornisca una linea Atm, anche solo allungando quelle delle valli laterali. In tal modo i residenti ed i fruitori dei servizi su elencati potranno non utilizzare l'auto privata anche in considerazione che l'unico punto di interscambio rappresentato dalla zona Gra[redacted] Madre [redacted] diventato zona blu. Nel caso si decida che gli abitanti della Strada non debbano fruire del servizio pubblico attendiamo proposte sul come risolvere il problema parcheggio ai confini della città anche in vista dell'introduzione del giorno del pedone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un podista, che per praticare il suo sport frequenta costantemente la pista in terra battuta e ghiaia denominata «tagliafuoco» nel tratto da Caselette a Rivera di Almese sul fianco del monte Musinè. Questo percorso, vietato ai mezzi a motore da apposite sbarre poste alle estremità del medesimo è transitabile solo occasionalmente dai mezzi a motore dei corpi antincendio, forestale, protezione civile, tutti dotati ovviamente di mezzi fuoristrada visto [redacted] compito specifico a cui sottendono. Il dislivello di questo tratto di pista «tagliafuoco» non è assolutamente impegnativo per questi mezzi a 4 ruote motrici.

Vorrei quindi sapere dagli enti preposti il motivo per cui da circa un mese sono iniziati dei lavori di posa di asfalto su questo percorso. Alla data odierna si contano quattro zone di circa 30 metri di lunghezza ognuno, nel tratto che suppongo appartenga al comune di Rivera di Almese e non vorrei fosse l'inizio di un ben maggiore scempio. Si era proceduto in passato anche ad asfaltare (a quale scopo?) circa 100 metri di pista nel tratto iniziale lato Caselette. Si sta riuscendo a deturpare una tra le ultime oasi da percorrere a piedi o in mountain bike nei dintorni di Torino e spero che la scusante non sia solo la manutenzione che può richiedere una strada con fondo in terra e ghiaia, privilegiando invece la «comoda» soluzione dell'asfalto.

Se proprio necessario si potevano lastricare questi tratti con blocchi di pietra o similari in modo da avere un impatto ambientale minore e non avere i problemi che potrà avere l'asfalto dopo un po' di inverni causa gelo, neve ed effetto nullo del suolo per il contenimento e smaltimento di acqua piovana.

«Mi associo inoltre alla denuncia di un lettore da [redacted] evince la pericolosità dei numerosi cacciatori che effettuano battute di caccia lungo la pista «tagliafuoco» più volte incrociati con fucili non in assetto da trasporto e quindi aperti e scarichi, bensì pronti a sparare.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006

Baby sitter? Ci penso il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

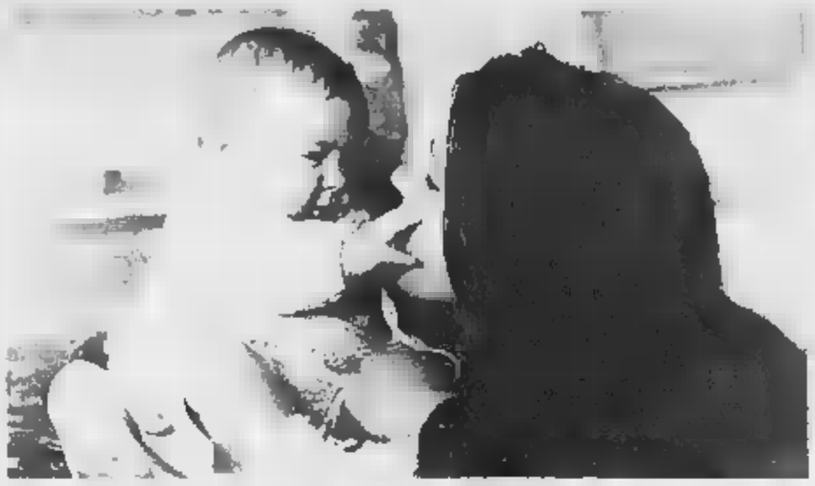
Emanuela [redacted]ci

Una baby sitter a costo zero per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al cinema o a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione romana anche sotto la Mole sta per sbarcare il pronto-baby (culturale) gentilmente offerto da Palazzo civico.

«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'[redacted] alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno una serie di ingressi gratuiti validi per assistere a una proiezione cinematografica oppure a uno spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa».

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare a una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure di questi «volontari della cultura».

Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema o a teatro tranquilli: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure dei «volontari della cultura».



L'assessore alla Cultura **Ugo Perone** «deatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche o gallerie d'arte»

«D'altronde - incalza Perone - noi fummo i primi in Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le nostre pinacoteche e gallerie d'arte». Perone ne approfitta per snocciolare i dati di quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come la Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare un milione e mezzo di visitatori. Il triplo rispetto all'anno precedente: un risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche che offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola tessera».

Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel 2006 - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione in vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale a cominciare dall'apprendimento delle lingue straniere»

E a proposito di prospettive a cinque anelli, il primo incontro ufficiale fra i giovani volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora Perone - e proprio il 23 gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debuttare». L'iniziativa della baby sitter culturale, insieme con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un anno fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo scorso mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera, una fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Sangiorgio

Nuovo sistema elettorale per le elezioni regionali. La legge, varata negli ultimi mesi del 1999, prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giunta e la vittoria del candidato che otterrà anche solo un voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, verranno elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte fino al 2005. A Torino e provincia saranno al massimo 25, [redacted] quelli del cosidetto «listino».

Quest'ultimo (ambito e già affollato di aspiranti) rappresenterà la «squadra del presidente» (ma [redacted] la giunta), ossia un «premio» del 20 per cento (quindi 12 candidati sui 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il 60 per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti [redacted] netta, superiore al 50 per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario attingere al listino con [redacted] numero di consiglieri pari al 10 per cento, quindi gli eletti con questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a sei soltanto. Se, invece, le coalizioni contrapposte ottenessero percentuali fra il 40 e il 50 per cento, potrebbero avere in aula, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente ad urne ormai chiuse), ci sarà il fatto che, nel caso una coalizione ottenga oltre il [redacted] per cento (raggiungendo senza necessità di «aggiustamenti» i 42 consiglieri su 60 che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «sconfitti» ad almeno il 40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, [redacted] non farraginoso» [redacted] tutte le forze politiche, tanto da dividerle sull'interpretazione, [redacted] la speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge dovrebbe funzionare come detto.

IN CORSA CON GHIGO

Il pressing dei candidati per le elezioni regionali di primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, come [redacted] voci sugli inserimenti nel «listino» e nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», [redacted] ancora stati definiti e, comunque, res[redacted] top secret. «Ci riuniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella sua seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del 1995.

Fra gli azzurri torinesi circolano, per ora, solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** e il segretario cittadino **Deodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Gabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** a **Cristiano Bussola** (che scenderebbe in campo ad Alessandria), da **Paolo Chiavarino** (incerto se competere a Torino o a Cuneo) ad **Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero essere scelti per il listino (Burzi, Fucini o Scanderebech?) anche se la schiera degli aspiranti al maggioritario pare sia affollatissima.

Nella «squadra di Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Vaglio**, vicino ad An, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. Il proconsole di Fini, **Ugo Martinat**, ha annunciato che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo (e probabile capolista) **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** con le sue iniziative, **Maria Minervini**, con qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nel vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure le presenze dell'assessore **Franco Botta** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angeleri**. Mentre i Pensionati per l'Europa avranno come leader **Rubatto**. Resta l'incognita di Piemont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Molino** insistono: se [redacted] sarà la Lega (che potrebbe scendere in pista con **Borghezio** e **Bosio**), loro [redacted] ci saranno

IN CO[redacted] CON LA TURCO

Il capolista dei Ds per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In corso Vittorio, sede dei Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma da giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure si trasferirà al Lingotto. E qui probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi e incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro Livia Turco in campagna elettorale.

I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** sarà sicuramente candidato, come **Alberto Nigra**, **Marisa Suino** e probabilmente **Dino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Miglietti**. Nel maggioritario, per ora nessun nome, solo la garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro era al «Hottegone», a colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando su nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il sociologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio si riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentate, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazè**, del capogruppo in Comune, **Silvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barrina**.

Nel Ppi nomi noti. **Puano** o **Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici, Bi e Udeur, per formare una lista Margherita che in Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare il loro primo congresso piemontese) non ci staranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente a fianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicura la riconferma di **Rolando Picchioni** e **Renato Montabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà sola (in una lista ancora da definire) e non nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto

Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni uno e due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 e il 16 gennaio, ieri il segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per un colloquio privato [redacted] il leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale si è discusso delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che dà Livia Turco in testa nei consensi dei piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. Si è fatto spiegare come funzionerà, dopo lo «strappo» alle tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», il sindaco della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centrosinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle assise, non parlerà, [redacted] non interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore e consigliere del ministero del Lavoro, assassinato da un commando terroristico.

Nigra e Castellani, invece, presiederanno due sessioni del congresso: sabato, nel momento della proclamazione del nuovo segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a se stesso), a dirigere i lavori dalla tribuna del Lingotto, ci sarà il segretario torinese. Alberto Nigra. Il sindaco [redacted] presidente nella sessione successiva, quella di domenica 16 gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobrii, poco rosso e blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, degli aspiranti alla guida delle Regioni del Nord: di Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, e Livia Turco, per il Piemonte.

Al Lingotto fervono i lavori per l'allestimento del congresso dei ds che si svolgerà dal 13 al 16 gennaio. In città è previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco gli esporrà i problemi da affrontare, a livello di governo e di Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. [g. san.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un Istituto per i futuri professionisti [redacted] cielo

Una interessante e diversa opportunità per i ragazzi che, finita la terza media, intendono proseguire gli studi viene offerta dall'Istituto Tecnico Aeronautico "Turin Flying Institute" [redacted] Settembre operativo a Caselle, nel cuore dell'aeroporto di Torino. L'Istituto, in accordo con i programmi del Ministero della Pubblica Istruzione, propone un corso di studi di cinque anni articolato in un biennio propedeutico ed un successivo triennio di specializzazione "Navigazione Aerea" (Pilota) o "Assistenza alla Navigazione Aerea" (Controllore di volo). I corsi sono articolati con materie di insegnamento tecniche e con una serie di esercitazioni pratiche: queste ultime hanno lo scopo di introdurre gli allievi nel mondo aeronautico e far conoscere loro le nozioni di base sugli elementi fondamentali costitutivi degli aeromobili. Parte fondamentale del biennio è un corso teorico di pilotaggio integrato con una serie di voli di informazione ed addestramento effettuati su velivoli quadriposto da turismo, seguiti da istruttori qualificati in grado di valutare la predisposizione al volo dei giovani allievi.

L'Istituto Turin Flying rappresenta per i giovani la possibilità di fare della passione per il volo e l'aeronautica una professione.

DISCOTECA Pelle d'oca d.j. Beppe ROSSETTO
VEGLIA BEFANA
• RICCHI PREMI •
Via Tiepolo, 10 - To
ang. corso Dante
Tel. 011.647.40.93 - 0339.89.05.173
DONNE INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

FUNERALE
CLASSICO L. 2.300.000 LUSSO L. 3.900.000
ONORANZE FUNEBRI
IL [redacted]
UN'IMPRESA LEADER NEI FUNERALI
800.231645

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa abbonamenti 2000
RISPARMI FINO A UN [redacted]
E LEGGI UN MESE IN PIU'

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 [redacted] a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino città *escluso la domenica a Torino

LA STAMPA

In edicola da venerdì 31 dicembre

Numero speciale sulla creazione

✓ **Nel grande silenzio Dio parlò.** La Creazione biblica è un inno alla gioia. Il mondo un capolavoro di armonia. Un grande biblista, monsignor Gianfranco Ravasi, ci fa riscoprire l'ottimismo, lo stupore, la forza positiva che sono racchiuse nel racconto della Genesi.

✓ **Chi accese la miccia del Big Bang.** È la tesi scientifica più accreditata: la nascita dell'universo come un'immane esplosione. Il mondo non come essere ma come divenire. La creazione laica non regge sulla fede, ma su un complesso sistema di equazioni. Ma cosa accadde un attimo prima?

✓ **Con l'uomo Dio fu meno solo.** Lo scrittore Maurizio Maggiani ci racconta la sua versione della Creazione: la solitudine fu il vero motivo che spinse Dio a circondarsi di un mondo per colmare il vuoto dell'universo. E poi l'uomo, per avere un essere che potesse capirlo...

✓ **[redacted] la Terra disse: adesso basta.** È un sistema complesso [redacted] perfetto. Un equilibrio delicato messo in pericolo dall'uomo che si illude di essere il signore e padrone del Pianeta. Le previsioni per il futuro sono preoccupanti: sovrappopolazione, effetto serra, inquinamento. Il segretario generale del Wwf, Gianfranco Bologna, ci spiega come si potrebbe ritrovare l'armonia perduta.

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA
800-015-066
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO
[redacted] 9,00 alle 19,00
www.lastampa.it

Impianti aperti ovunque, a Bardonecchia il giorno dell'Epifania si alleneranno gli azzurri di slalom

Neve farinosa e bel tempo, sciatori felici

Fino a venerdì sopra i mille metri è previsto tanto sole

Amedeo Macagno

L'ottima neve farinosa, il bel tempo e le piste perfettamente innevate stanno rendendo felici tutti gli sciatori che affollano le stazioni dell'arco alpino piemontese. Sino a venerdì al di sopra dei mille metri è previsto tanto sole con leggeri annuvolamenti la sera. Le temperature variano dai -5 gradi durante le ore notturne ai +5 durante il giorno, con punte massime sino a 8 sopra lo zero. A Bardonecchia, dove sulla pista numero uno di Campo Smith per l'Epifania si alleneranno i campioni di slalom della Nazionale di sci alpino, sono aperti 18 impianti su 23 e ci sono dai 40 agli 80 centimetri di neve sia allo Jafferau che al Colomion e Melezet. In Via Lattea (60-80 centimetri) da oggi sono aperti tutti i collegamenti, anche quello del Rio Nero di San Sicario, chiuso nei giorni scorsi per pericolo slavine. Funzionano 55 impianti su 65 così dislocati: 14 al Sestriere, 19 a Sauze d'Oulx, 10 a San Sicario-Cesana e 12 a Claviere. A Chiomonte-Pian del Frais, ci sono 40-70 centimetri di neve naturale e sono in funzione cinque impianti.

In Val Chisone-Germanasca si può sciare sia a Pragelato (cinque stazioni, 20-40 centimetri di neve) sia a Ghigo di Prali (40-60 centimetri), dove il sabato e nei festivi funzionano cinque piste attrezzate.

Nel Canavese e nelle valli di Lanzo si potrà sciare a Usseglio, Pian Benot, dove funzionano quattro impianti e ci sono circa 30 centimetri di neve compatta. Ad Ala di Stura, antica stazione di sport invernali, è possibile sciare su 30-50 centimetri di neve naturale più quella artificiale. Qui è possibile praticare anche lo sci nordico su un anello di fondo lungo circa dieci chilometri.

In provincia di Biella, si scia a Bielmonte (20-40 centimetri e cinque impianti aperti) e a Oropa-Mucrone dove su neve naturale e farinosa si prevede l'apertura di un impianto.

In provincia di Vercelli sono aperti quelli di Alagna, dell'Alpe di Mera e di Rimasco Carcoforo. In tutte queste tre località è possibile praticare lo sci di fondo su anelli battuti che variano dai cinque ai dieci chilometri. Nell'Ossola-Verbania, Macugnaga detiene il primato neve: dai 50 ai 110 centimetri a Monte Moro. Qui funzionano undici risalite, oltre a una pista per lo sci nordico lunga venti chilometri. Si scia poi a Domobianca (50-90 centimetri) con quattro impianti e a San Domenico-Alpe Ciamporino dove c'è un metro di neve farinosa. In Val Vigezzo sono cinque le alternative che possono scegliere gli sportivi; in Valle Formazza 70 centimetri-un metro di neve con due impianti e al Moncrone 20-40 centimetri, quattro.

Nel Canavese a Limone Piemonte sono 22 gli impianti aperti e il manto nevoso varia dai 30 ai 60 centimetri come a Frabosa dove ne funzionano sei. Si scia anche a Crissolo (20-30 centimetri) e a Pontechianale (tre strutture). A Prato Nevoso (30-40 centimetri di neve compatta) funzionano undici ski-lift ed una seggiovia. Aperto il collegamento con Artesina dove su 30-40 centimetri di neve compatta funzionano undici stazioni. Si scia a Rucas di Bagnolo e San Giacomo dove la neve varia dai 20 ai 40 centimetri e ad Entracque (4 sedili).

Su tutto l'arco alpino piemontese causa dei forti sbalzi di temperatura, persiste il pericolo valanghe. Gli addetti al soccorso piste di tutte le stazioni raccomandano, oltre alla massima prudenza, di non uscire dai percorsi tracciati.

LA IN TILT

Influenza, ancora emergenza

E' ancora alta l'emergenza influenza. La giornata di ieri è stata l'esatto fotocopia di lunedì, quando sono andati in tilt i centralini di 118 e guardia medica e nei vari pronto soccorso si è registrata un'affluenza record. Quasi mille le chiamate alla guardia medica e al 118. «Purtroppo - dicono i medici - sono ancora molti quelli che abusano del nostro servizio: eccessivamente preoccupati per la febbre alta, invece che limitarsi ad assumere antipiretici, rimanendo a letto per qualche giorno, ci subissano di telefonate». E l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'ambrosio parla di «una grossa epidemia i cui effetti dureranno almeno per un'altra settimana». Con il Veneto e la Lombardia, il Piemonte è la regione italiana più colpita. «Al punto in cui siamo - commenta un medico del 118 - non resta che augurarci che piova o nevichi, in modo che si riducano le possibilità di contagio nell'aria».

> La temperatura varia da -5 gradi la notte a +5 durante il giorno con punte fino a 8 In tutte le province piste ben innevate

LE

In questi ultimi dieci giorni, di notte, la colonnina mercurio si è stabilizzata su valori tra di loro molto simili: -3; -4.
E di giorno? Una vera e propria altalena: 3/4 gradi a Natale, 10/12 gradi giorni successivi per poi precipitare all'inizio dell'anno a 5. Ieri, nuovo balzo a oltre 10 gradi.

	max	min
25 dic.		-4.0
26 "	2.1	-3.5
27 "	13.8	1.2
28 "	11.6	-1.2
29 "	11.5	-4.2
30 "	8.1	-5.8
31 "	6.0	-4.0
1 gen	5.0	-4.5
2 "	4.1	-4.8
3 "	4.6	-3.3
4 "	10.1	-4.5

LUNGO STURA LAZIO

Ghiaccio: carambola all

Spettacolare carambola di auto, ieri mattina, nella rotatoria di lungo Stura Lazio (nella foto). A causa di un lastrone di ghiaccio un furgone, dopo avere abbattuto un palo della luce, è uscito di strada, coinvolgendo altre due vetture, una Ponto e una Y10. Una delle utilitarie ha finito la sua corsa nel terrapieno; l'altra è rimasta quasi completamente distrutta, all'interno della rotatoria, rimasta chiusa per circa un'ora proprio a causa del ghiaccio. Lievemente feriti i due automobilisti e il conducente del furgone. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di vigili urbani, i quali invitano gli automobilisti, specie nelle prime della mattina, a procedere con la massima prudenza.

Lettera al governo

«Migliorate il servizio ferroviario»

L'odissea del dicembre sul treno Reggio Calabria-Torino ha lasciato il segno sui passeggeri vittime di quel viaggio senza fine. In sessanta hanno scritto una lettera al presidente delle Ferrovie, al ministero dei Trasporti, alla commissione trasporti della Camera e del Senato. Chiedono che vengano presi al più presto provvedimenti per migliorare i servizi sulle strade ferrate. E' una protesta molto civile, senza eccessi.

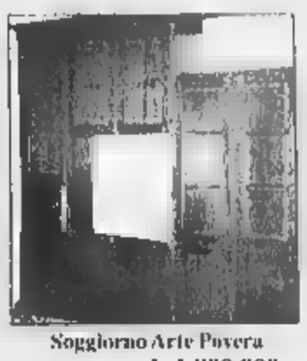
«Comprendiamo che le pessime condizioni del tempo hanno avuto la loro influenza» scrivono, ma poi un lungo elenco delle carenze riscontrate in quel tragitto lunghissimo. Si partì subito male, da Reggio con grave ritardo, di oltre due ore. E, risalendo la penisola, le cose andarono peggiorando sempre di più. Quando la locomotiva arrivò a Porta Nuova aveva accumulato otto ore di ritardo, un'eternità. Nella lettera si lamenta anche la carenza di personale a disposizione dei passeggeri, molti dei quali bambini ed anziani. E poi la mancanza di vetture letto previste nella composizione del treno, prenotate e pagate e il cattivo funzionamento del riscaldamento su molti vagoni.

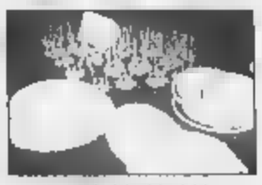
A metà strada, una fermata di oltre due a Roma-Ostiense senza alcuna spiegazione. Un'ora di attesa alla stazione di Genova per permettere la divisione delle carrozze del treno, perché alcune procedevano verso Torino e altre per Milano. Gran confusione a Genova tanto che dovette intervenire la polizia per tranquillizzare i passeggeri stravolti dal viaggio e incapaci ormai di capire tutti quei «misteri» ferroviari. La lettera si conclude, infine, con una lamentela sulle pessime condizioni dei treni provenienti dal Sud.

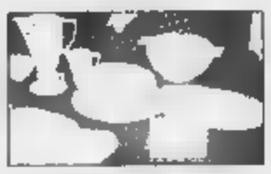
ARREDI CAMERE LETTO - CUCINE - TINELLI - SALOTTI - ILLUMINAZIONE E CASALINGHI

MOBILI CASABELLA

A COLLEGNO Via G. Leopardi, 43 - Tel. 011.411.80.16


Soggiorno Arte Povera
a partire da L.1.800.000


Servizio Bicchieri 18 pz.
L.36.000
Servizio Porcellana Bavaria 19 pz.
L.89.000


Servizio Porcellana 41 pz.
alta qualità Bavaria L.329.000

Cucine in tutti stili e colori
a partire da L.800.000 al mt.
escluso elettrodomestici

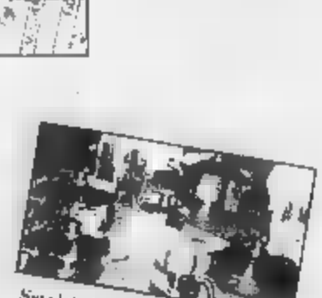
Poltrona Bergere
L.600.000
Pouf L.200.000

Servizio Bavaria 41 pz. L.279.000
Grande assortimento di disegno
con oro giallo platino e solo colorati.
Orologio da parete L.10.000

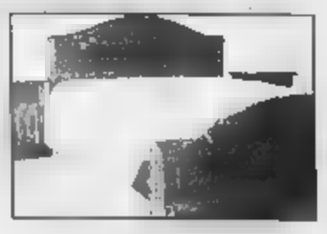
CENTRO COMMERCIALE
COLLEGNO
TORINO
CORSO
FRANCIA

Cassettone Stile '800 a partire da L.800.000
Vastissimo assortimento piccole
cassettiere a partire da L.400.000

Servizio Caffè Porcellana
12 pz. L.22.000


Servizio Pentole Barazzoni 12 pz.
L.239.000

Armadioni
a partire da L.1.400.000


Camera letto arte povera
a partire da L.2.800.000

* Fotografie non contrattuali

CONSULENZA - PROFESSIONALITA' - CONSEGNA ED ASSISTENZA FINANZIARIA GRATUITA

ARREDAMENTI COMPLETI FINO A 5 ANNI SENZA INTERESSI

Nell'ex Materferro occupata da clandestini arriveranno presto le ruspe

Tante «città» rifugio delle ombre

Anche un sottoscala abbandonato diventa casa

Marco Sartorelli

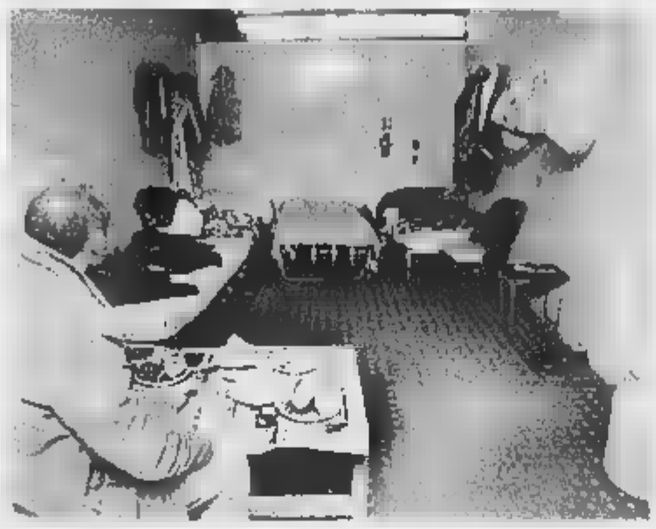
L'ex fabbrica Materferro di piazza Marmolada sarà ricovero diroccato e rifugio effimero per clandestini e disperati ancora per poche gelide [illegible], poi sarà abbattuta. [illegible] commissione igienico-edilizia ha dato il via libera alla demolizione, e con l'autorizzazio- [illegible] della proprietà arriveranno ruspe e caterpillar a sgretolare il vecchio scheletro di mura sbrecciate, cemento e vetri infranti. Solo una piccola parte resterà in piedi, salvata da un vincolo della soprintendenza. Svetterà il grattacielo della Regione, apriranno negozi. Non ci sarà più posto per quelli come Mihai Divile, il romeno che domenica cercava un materasso in un angolo per passare la notte e invece ha trovato un gruppo di albanesi pronti a sparargli [illegible] faccia quattro colpi di pistola per difendere il «loro» territorio.

Allora avverrà semplicemente una nuova migrazione degli extracomunitari che non hanno residenza, non hanno nome e sopravvivono arrangiandosi ai confini della legalità. Si muovono a gruppi distinti per paesi di origine, hanno da tempo abbandonato i vagoni dello scalo ferroviario Lingotto, ritrovo storico [illegible] primi arrivi, anni fa. Ora i rifugi sono di preferenza fabbriche abbandonate, delle quali si privilegiano gli stanzoni nei seminterrati: garantiscono più calore e, particolare non secondario, sono più difficili da individuare. Qui si trovano per lo più quantità incredibili di bottiglie di birra, cocci, stracci, fili della luce usati come stendibiancheria. E materassi gettati a terra. La mappa dei rifugi underground è nota: piazza Marmolada (Materferro), via Botticelli angolo strada Basse di Stura (ex concessionaria Alfa Romeo), corso Vigevano (Teksid), via Valprato angolo via Cigna (ex Fiat), [illegible] Traiano angolo via Pio VII (Morandi). L'elenco è più lungo, ma molte fabbriche abbandonate vengono usate per qualche notte e poi lasciate. Altre hanno ospitato corsari rave-party, e di quelle ore di [illegible]no-stop restano graffiti sulle pareti, la scritta «bar» con lo spray. Ora solo polvere, sbilenchi carrelli per [illegible] spesa, lattine contorte, bottiglie.

Qualcuno cerca di rendere accogliente la stanza buia del sottoscala di una fabbrica che un giorno era viva. Fuori il sole, le automobili di un normale giorno di traffico. Tre albanesi stanno preparando il pranzo: sul fornello una pentola con l'acqua per la pasta, il coniglio è quasi pronto, su un tavolino piatti con frittata, finocchi e olive. «Siamo arrivati in Italia da 5 mesi - spiegano con le poche parole che hanno imparato finora -. Da tre mesi viviamo qui sotto. Facciamo i muratori. Oggi niente lavoro perché il can[illegible] è chiuso. Riposiamo». Migliaia di metri quadrati deserti, sporchi, e l'angolo sotterraneo dove [illegible] mantiene in vita l'idea della propria casa: «chi verrano solo noi... Non abbiamo mai visto nessun altro». Manca l'elettricità, ci sono due armadietti a muro, i materassi sono sulle brandine, alle pareti c'è ancora un addobbo natalizio: «Quando potremo cercheremo un posto migliore». Che ne sarà di questi dormitori-rifugio e di chi ci vive?

«Il Comune è intervenuto dove poteva farlo - dichiara il vicesindaco con delega ai vigili urbani, Domenico Carpanini -. Abbiamo fatto eseguire ordinanze di sgombero nei casi in cui era necessario tutelare sanità e sicurezza pubbliche. Spetta infatti ai proprietari delle aree in questione provvedere alla tutela e alla "difesa" del proprio immobile. La questione dei clandestini rientra invece nella sfera dell'ordine pubblico, che ha altri responsabili». Il capogruppo regionale di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, invoca invece l'intervento di Comune, Prefettura e Questura. «Torino è diventata porto franco per prostitute e clandestini, che sanno di non correre alcun pericolo. Ma la legge prevede centri raccolta. Se non ci sono, spetta al Prefetto individuare le aree. Noi chiediamo il monitoraggio di tutti i luoghi, peraltro noti a forze dell'ordine e vigili urbani, affinché gli irregolari vengano individuati. La loro sistemazione, in attesa del foglio di via, non sarebbe un problema. In 15 giorni si potrebbe ottenere la "declassificazione" del carcere Le Nuove e trasformarlo così in centro raccolta».

Il vicesindaco **Domenico Carpanini** e l'interno del sottoscala dove da tre mesi vivono tre albanesi che lavorano [illegible] muratori



Il Comune: ai proprietari la tutela degli immobili
An: Torino, porto franco questi luoghi sono noti
[illegible]

Archeologia romana accanto al Duomo

La strada romana ritrovata dietro il campanile del Duomo

Riscoperta la strada che portava al teatro

Si riunivano qui, duemila anni fa gli spettatori che amavano Plauto

[illegible]urizio Lupo

Un'ampia e bella strada romana, lastricata in pietra, è venuta alla luce nel cantiere archeologico che sta restituendo alla città i resti della basilica protocristiana di San Salvatore, nell'area dietro il campanile dell'odierno Duomo.

L'arteria, larga circa una decina di metri, è abbastanza ben conservata, con tanto di comodi marciapiedi in pietra, che procedono da oriente a occidente, a fianco della la parete Nord di San Salvatore. E' la via che percorrevano i torinesi del primo secolo dopo Cristo per entrare nel teatro romano, che qui si ergeva con la sua facciata monumentale e che quanto prima verrà riproposto al pubblico come arena spettacolare.

Il progetto, caro alla Soprintendente Liliana Mercando, andata in pensione proprio pochi giorni fa, prosegue ora sotto egida di Giulia Molli Boffa, la nuova Soprintendente reggente. Può valersi dell'archeologa Luisella Peyrani, direttrice degli scavi di San Salvatore, che verranno collegati con le opere di recupero e di valorizzazione del Teatro Romano, che l'architetto Luisa Papotti dirige a nome della Soprintendenza, su progetto generale degli architetti Roberto Gabetti e Aimaro Isola.

Si tratta di un'impresa che prevede d'integrare parte della cavea storica del Teatro con gradinate di legno, che verranno collegate con passerelle lignee, lungo un percorso con accesso da uno dei cancelli di via XX Settembre.

«I profili del teatro - spiega Papotti - verranno sottolineati con arredi botanici. Ricostruiremo anche il paleoscenico in legno, che proseguirà sotto la Manica Nuova di Palazzo Reale. Così il pubblico che visiterà il Museo di Antichità avrà accesso anche a quest'area. Potrà "calcare la scena" o sedersi nella cavea, riscoprendo prospettive che erano familiari ai torinesi di duemila anni fa». Sarà possibile anche fare spettacoli? «Sì, non escludiamo di organizzare in futuro piccole occasioni teatrali».

Quali erano quelle che richiamavano a teatro la Torino romana? «Agli inizi erano per lo più opere classiche, piaceva Plauto. Poi nel secondo e terzo secolo andarono in voga spettacoli di mimo, balletti, antenati dell'odierno varietà, che richiamavano più pubblico e richiedevano ampliamenti».

Ci sono state quindi più fasi costruttive? «Sì. Il primo teatro di Torino nacque in un recinto quadrato, come quello di Aosta, protetto forse da un tetto di legno, con due porte d'ingresso dalla strada romana appena ritrovata. Più dal secondo secolo venne ampliato». Come dobbiamo immaginarlo? «Alto come le Porte Palatine, con la facciata monumentale lungo l'emiciclo. Era collegato a un quadriportico con giardino, che nella pacifica epoca di Cesare Augusto andava a ridosso delle mura, con pareti dipinte a fiori e figure d'uccelli, in stile pompeiano». Era una sorta di foyer? «Era un punto d'incontro per il pubblico, fra botteghe, verzure e fontane. Piaceva molto e quando, ancora in epoca romana, ebbe bisogno di alcuni restauri trovò come sponsor la famiglia Cozia, discendente dei celtici [illegible] della Val di Susa. Come suggerisce un'epigrafe trovata accanto alle mura».

E gli interni del teatro come apparivano? «La cavea aveva diametro di 70 metri. Era la più grande del Piemonte, si estendeva su tre livelli degradanti, a cielo aperto, che potevano accogliere fino a 10 mila spettatori. Una transenna di marmo li separava dall'orchestra, del diametro di 28 metri, posta dinanzi a una scena lunga 44 metri e profonda 6».

I torinesi quando potranno tornare ad accedervi? «Abbiamo appena avviato i primi restauri, ma entro l'anno dovrebbero essere possibili alcune visite». E per assistere a degli spettacoli? «Dipende dai fondi che avranno le opere. Sarebbe bello fare una sorpresa agli atleti delle Olimpiadi di Torino del 2006».

Soprattutto nei giovani le ossessioni sono cresciute a dismisura e si chiamano anoressia e bulimia

Depressione, il male nascosto delle donne

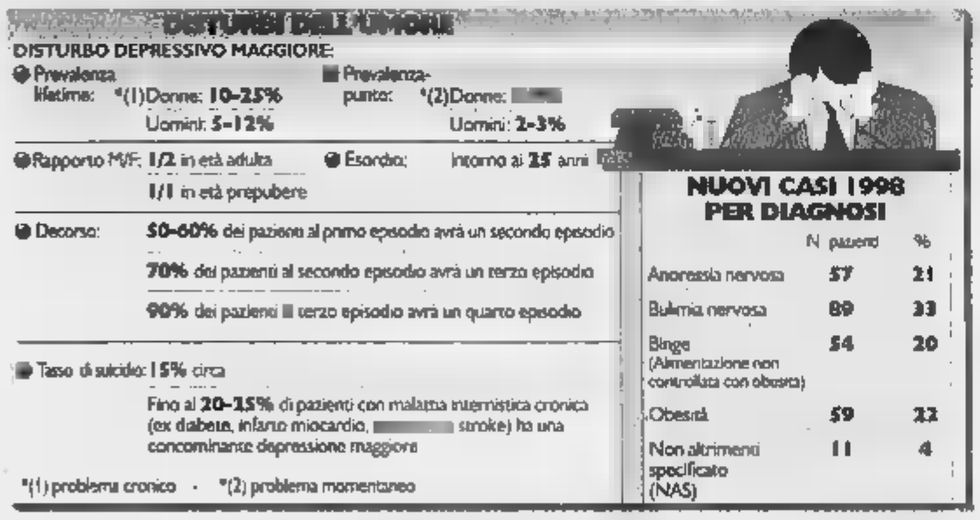
Ne soffre una su quattro e si manifesta con attacchi di panico

C'è chi per riempire il vuoto avvertito dentro di sé mangia così tanto fino a morirne. Bulimia è il nome della sua malattia. Per altri invece il vuoto è un peso da cui bisogna liberarsi a tutti i costi, soprattutto smettendo di mangiare. Un'ossessione di leggerezza che si chiama anoressia. Due disturbi di cui soffre una ragazza su venti.

Per altri ancora la relazione testa-corpo non è così violenta: fisicamente possono anche non subire gravi alterazioni, ma il loro cuore li ha chiusi [illegible] un isolamento dal quale è difficile uscire, peggio che da una prigione. E' il mondo sempre più vasto e oscuro dei depressi. Ne soffre una donna su quattro.

Di queste malattie e delle terapie per curarle si occuperà, lunedì prossimo alle Molinette, un convegno organizzato [illegible] dipartimento di Neuroscienze dell'Università degli Studi di Torino. Saranno presentati i nuovi servizi nati all'interno dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista: il centro contro la depressione e quello per i disturbi dell'alimentazione, rispettivamente diretti dal professor Filippo Bogetto e dal professor Giovanni Rovera.

Ma come si riconoscono depressione, anoressia e bulimia? E in che modo è possibile guarire? «La depressione esiste da sempre - spiega il professor Bogetto -. Oggi se ne parla di più e si cercano nuove strategie per combatterla». Tristezza, scarsa autostima, insonnia, mal di testa, sensi di colpa, desiderio di solitudine e incapacità di immaginare un futuro sono i sintomi più diffusi. Che si trasformano in gravi difficoltà a dialogare con il mondo esterno, sia quello più intimo e familiare, sia quello degli ambienti di studio e di lavoro. Nel 40% dei casi, inoltre, si manifestano attacchi di ansia e panico. I pazienti appartengono a tutte le classi sociali: dalla casalinga al libero professionista. Le più colpite sono le donne, mentre degli uomini se ne ammala uno su dieci. «La depressione è una malattia sotterranea che non può e non deve essere trascurata - prosegue Bogetto - il 15% dei pazienti arriva addirittura al suicidio». Un [illegible] di terapia farmacologi- [illegible] e psicoterapica è la cura adottata dal centro delle Molinette. «Ma non possiamo generalizzare - precisa il professore - ogni malato è un caso a sé». Molteplici le cause scatenanti della depressione: un lutto irrisolto, dolore per una separazione affettiva, un'infanzia difficile. Non vanno dimenticati neppure la predisposizione biologica del paziente e la componente ereditaria.



Patologie a prevalente carattere «socio-culturale dipendente» possono, invece, essere considerate l'anoressia e la bulimia. «Sono entrambe figlie dei nostri tempi - sottolinea il professor Giovanni Rovera -, cresciute a dismisura negli ultimi 15 anni». E da quali cause dipendono? «Esibizionismo del corpo e martellamento pubblicitario di top-model filiformi - osserva Rovera - sono tra le cause principali dell'anoressia a cui si aggiungono problemi di comunicazione familiare e un profondo sentimento di inferiorità». Ci sono ragazze che arrivano ad assumere anche 60 lassativi al giorno. Viceversa, altre s'ingozzano fino a morire per arresto cardiaco. «Alla bulimia - conclude Rovera - negli ultimi anni si è aggiunta anche la condizione "Binge", che significa abbuffata e riguarda una grave obesità». I tempi d'attesa per essere curati nei due centri delle Molinette non superano i 30 giorni, mentre è immediata la visita per i casi più urgenti.

Se ne parlerà lunedì alle Molinette
«Sono necessarie cure Il 15% dei pazienti arriva al suicidio»

IL DISAGIO DEI NOSTRI TEMPI

VALENTINO CASTELLANI

«Problema globale»

Non posso affrontare un tema come questo sotto il profilo medico, ma credo senz'altro che il tema della depressione, specie nel mondo giovanile, sia una delle questioni centrali nella società. I ragazzi cadono vittime di diffusi stati di disagio anche perché non avvertono il senso profondo della vita. Direi che hanno tutto; mancano le risposte alle domande esistenziali. Ieri avremmo detto che il problema era a «monte», nel cuore della famiglia. Troppi vivono adolescenze che si protraggono oltre i 30 anni. Dietro alla depressione, spesso, c'è un vuoto nell'educazione familiare.

DON CIOTTI

«Allarme dalle droghe»

Sarà un convegno quanto mai importante. Siamo infatti di fronte a una crescita drammatica di casi di depressione tra i ragazzi. Le indicazioni che emergono dal nostro osservatorio [illegible] lasciano dubbi. Problemi che si incrociano sempre di più con l'uso di stupefacenti. Dalla droga alla depressione, [illegible] una spirale che porta direttamente alla sofferenza. Le ricadute sulla salute sono poi automatiche: con l'uso di eccitanti, si pensano di superare le crisi più evidenti. Aggravando così situazione già drammatiche. Spesso ci si limita a confrontarsi solo con i sintomi.

[illegible]ELLA BOLLATI

«Disagi non compresi»

Una piaga che contagia ogni giorno un numero crescente di ragazzi. Questioni che riguardano soprattutto i medici e chi esercita, come fa don Ciotti, la funzione di recuperare i giovani anche da questo genere di disagio. Esempi che scorrono ogni giorno sotto i nostri occhi: ecco, so il [illegible] di una ragazza anoressica «ignorata» dalla famiglia. Padre e madre che non riescono o non vogliono capire, forse per non ammettere la sconfitta. Siamo [illegible] fronte a «malattie esemplari», connesse ai ritmi di sviluppo di [illegible] società che produce una lunga catene di contraddizioni.

ELDA TESSORE

«Uscire dai pregiudizi»

Depressione, anoressia...Sono le malattie degli adolescenti di oggi. Che vanno affrontate senza pregiudizi, e questo [illegible] v'essere capito da tutti. Siamo di fronte a una questione gravissima, che pone al centro la pre- [illegible]. Anche i [illegible] addetti ai lavori, come me, si rendono conto del progressivo aumento di casi e di situazioni talvolta al limite con la malattia. Temo che, sino a oggi, pregiudizi, pudori comprensibili ma dannosi, abbiano in qualche modo «nascosto» il fenomeno. Famiglie, scuole, medici: in questi ambiti può rafforzarsi il ruolo della prevenzione.

Protestano i commercianti: preferivamo a febbraio

Arriva la stagione dei saldi [illegible]a per noi è troppo presto»

Arrivano i saldi ma per la prima volta dureranno soltanto un me- [illegible], dal 10 gennaio al 6 febbraio, rispetto ai due mesi degli anni scorsi. «E' l'effetto del decreto Bersani» spiegano all'Ascom dove non tutti sono contenti della novità. «Avremmo preferito partire da febbraio - dice Ugo Guglielminotti, presidente del settore abbigliamento - ma non è stato possibile perché manca una normativa nazionale sulle vendite promozionali». Proteste arrivano anche dal sindacato calzaturiero di Torino e provincia. Spiega il presidente Giovanni Vinardi: «E' troppo presto. Ci siamo sempre battuti perché la data venisse posticipata e, ancora una volta, non siamo stati ascoltati. E' davvero assurdo e non va certo incontro alle esigenze dei commercianti fare iniziare le vendite di fine stagione a ridosso delle feste natalizie. Per i saldi il Comune ha organizzato per domenica 16 gennaio una vera e propria festa in cui tutti i negozi della città potranno essere aperti. «Quello dei saldi - spiega Giuseppe De Maria presidente dell'Ascom - è un momento importante per la vita commerciale della città ed anche un'occasione che, se ben interpretata, può dare utili indicazioni sulle prospettive future dell'anno appena iniziato». Secondo il decreto Bersani, i negozianti possono effettuare i saldi non obbligatoriamente per 4 settimane consecutive, ma scegliere questo arco di tempo tra il 10 gennaio e il 31 marzo e il 10 luglio e il 30 settembre, a seconda delle stagione interessata. Le liquidazioni, invece, non possono protrarsi per più di tre mesi. La vendita di fine stagione deve essere preceduta da una comunicazione del negoziante al Comune nella quale vanno indicati l'ubicazione dell'esercizio, la data di [illegible]nio e cessazione, le percentuali degli sconti.

E i militari del Genio Ferrovieri lasceranno la gestione della linea entro il mese di gennaio

Parte la rivoluzione sulla Chivasso-Aosta

Stazioni soppresse e controllo centralizzato del traffico

Mauro Revello
IVREA

Il 2000 sarà l'anno della rivoluzione, per la ferrovia Chivasso Ivrea-Aosta. Rivoluzione che completa il programma intrapreso negli ultimi anni, e che ha comunque ancora molti aspetti da chiarire. Anche certezze: l'entrata in funzione del sistema di sicurezza CTC (Controllo traffico centralizzato) e la smilitarizzazione della tratta, che dagli anni Venti - con una pausa forzata subito dopo la guerra - è affidata alla gestione del Genio Ferrovieri.

Quello che resta ancora da esaminare è il destino degli edifici che ospitano le stazioni. Quasi ovunque, infatti, i militari non saranno sostituiti da personale civile. «Le entrate - spiega Mario Elia, dell'ufficio relazioni esterne delle Fs di Torino - non coprono i costi. Per questo motivo le stazioni ancora in funzione resteranno impresenziate, una filosofia già applicata nel settore delle autolinee».

Gli immobili in questione sono di proprietà delle Fs. Per discutere del loro futuro, la Divisione Trasporto Regionale ha convocato i sindaci dei Comuni interessati (Montanaro, Caluso, Candia, Strambino e Borgofranco) per il 18 gennaio, nella sede di via Nizza a Torino. «Ma non si comprende - dice Agostino Petruzzelli, presidente dell'Associazione Utenti Ferrovia - come mai non sono stati convocati i sindaci di Montalto, Tavagnasco e Quincinetto, paesi le cui stazioni sono inattive da giugno. E neppure Ivrea, dove resterà il personale civile, ma ci sono edifici liberati dal Genio».

Le possibilità sono diverse. L'ipotesi più probabile è la stipula di convenzioni con i singoli Comuni, che potrebbero prendere in carico le stazioni e destinare i vari locali ad alloggi, negozi, sedi per associazioni, uffici turistici. «La cosa importante - dicono alle Fs - sarà evitare il loro abbandono. Lasciarle in mano ai vandali sarebbe un pessimo biglietto da visita per le ferrovie, ma anche per i singoli paesi».

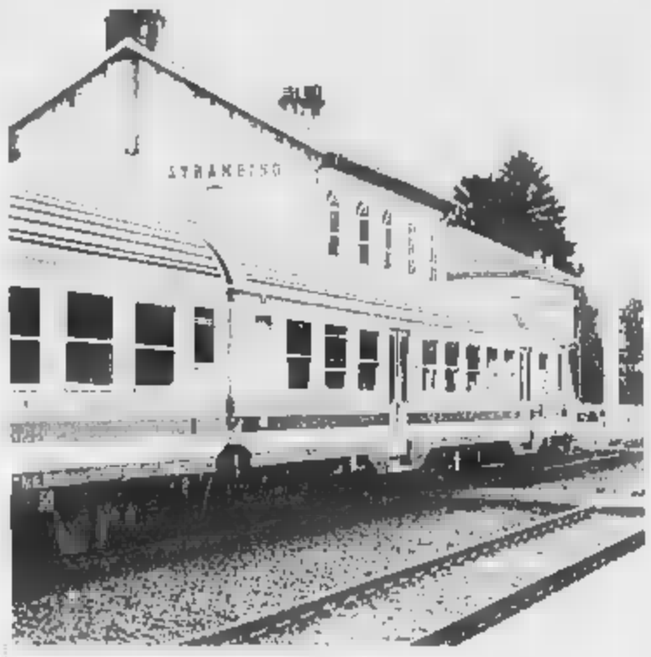
Non è ancora ufficiale, inoltre, quando cesserà la presenza dei militari. La convenzione tra i Ministeri dei Trasporti e della Difesa era stata prorogata fino al 31 dicembre prossimo, ma non è esclusa che più avanti gennaio i giovani con le stellette lascino le stazioni della linea. Tutto questo in conseguenza dell'installazione del CTC (invocato a gran voce soprattutto dopo la tragedia del 10 giugno '92 a Caluso), il sistema che non permette ad un treno di avviarsi su un binario già occupato. Il CTC viene già sperimentato da alcuni giorni sulla tratta fra Aosta e Caluso, entro 6 mesi dovrebbe arrivare a Chivasso.

Nei giorni scorsi, intanto, si sono registrati inconvenienti ai passaggi a livello. «Lunedì mattina che non permette ad un treno - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca - la sbarra sulla strada che unisce la statale 26 alla provinciale 69 è rimasta chiusa per 40 minuti, con i disagi che si possono immaginare». Non c'entra, però, il CTC. «È stato un problema contingente - spiegano alle Fs -, per un disguido tecnico».

SETTIMA DI ATTESA

La Provincia: faremo migliorie

SETTIMO. Alcune migliorie funzionali per la rotonda di Strada Cebrosa, tra Settimo e Volpiano, sono indispensabili. Ad annunciarlo è l'assessore provinciale alla viabilità, Luciano Ponzetti, nella risposta all'interrogazione dei consiglieri di An. «Abbiamo concordato con la città di Settimo - spiega Ponzetti - alcuni interventi: riduzione dell'altezza delle barriere delle isole centrali, miglioramento della segnaletica di preavviso, previsione di una corsia di accesso alle attività poste ad Est e spostamento del cassonetto dei rifiuti per garantire maggiore visibilità all'uscita dell'attività commerciale, posta ad Ovest». L'assessore, fa, tuttavia, rilevare che l'opera sarà in carico alla Provincia soltanto dopo il collaudo. «I miglioramenti sono necessari ma - conclude - le rotonde di quel tipo hanno una velocità di percorrenza massima di 40 km/h e gli utenti non devono confondere una strada provinciale con l'autostrada».



La stazione di Strambino, una di quelle che verranno soppresse entro l'anno

Da definire il destino degli edifici in cui c'erano biglietterie e sale d'attesa

In una tabaccheria

Attentato incendiario a Moncalieri

MONCALIERI

Attentato incendiario, la notte scorsa, contro la tabaccheria-edicola di via Sestriere 37, in borgo San Pietro, a Moncalieri. Ignoti, attraverso la fessura della serranda, hanno cosparso di benzina il distributore automatico di sigarette e appiccato l'incendio. Le fiamme in pochi istanti hanno distrutto l'apparecchiatura, danneggiando la vetrata interna e la saracinesca. Dalla strada un passante ha dato l'allarme: i vigili del fuoco di Torino sono subito intervenuti e hanno isolato il focolaio, impedendo che l'incendio si sviluppasse anche ai locali del negozio. Gli attentatori, disturbati forse da qualche passante, sono fuggiti abbandonando sul marciapiede, a poca distanza dal distributore di sigarette, un contenitore di plastica, con dentro ancora una piccola quantità di benzina. I carabinieri di Moncalieri hanno sequestrato la tanica, in attesa degli sviluppi delle indagini. Ma sulla vicenda, al momento, non ci sono ancora ipotesi precise. Racket? Una vendetta legata a questioni personali? Oppure una semplice bravata di bande di quartiere? Il titolare della tabaccheria, Luciano Caprioglio, 44 anni, di Torino, non è stato in grado i fornire elementi utili alle indagini. «Mai ricevuto minacce, o richieste di denaro», ha dichiarato ai militari. **[m. peg.]**

PROVINCIA FLASH

■ **FERROVIA.** Per lavori sulla tratta Collegno-Torino Porta Nuova, dall'11 al 15 gennaio, i treni Susa-Torino (partenza 8,43 - arrivo 9,40) e Torino-Bussoleno (partenza 10,50 - arrivo 11,40) arriveranno e partiranno da Torino Porta Susa anziché da Torino Porta Nuova.

■ **BATTIGLIERA, SINDACO.** Il Tar del Piemonte ha respinto i ricorsi presentati dall'onorevole Luigi Massa dopo le elezioni comunali del mese di giugno dello scorso anno. Marcello Andreone nelle ultime consultazioni aveva vinto con un margine di due voti sulla lista di Massa. L'onorevole si era però appellato al TAR mettendo in discussione l'annullamento di quattro schede.

■ **RUBIANA, CONSIGLIERE.** Il consigliere di minoranza del comune di Rubiana Luca Fabbroni ha lasciato l'incarico per motivi di lavoro. Al suo posto è subentrato Gianluca Blandino primo escluso della lista.

■ **COMUNITA' VAL SANGONE.** Il presidente della Comunità Montana Val Sangone, Fernando Sada, ha assegnato le nuove deleghe. Vice presidente Carla Siccardi, con la responsabilità dell'istruzione, turismo e cultura. Celestino Torta, personale, coordinamento delle attività di protezione civile. Luigi Cugno seguirà l'ambiente, agricoltura e occupazione, mentre Antonio Cavallaro sanità, assistenza, sport e tempo libero.

■ **SUSA, ICI.** Gli amministratori di Susa nell'ultimo consiglio comunale hanno confermato la tassa sugli immobili al 5,75 per mille anche per il duemila. Nella stessa seduta hanno anche approvato la convenzione di gestione intercomunale per un solo anno con Bussoleno dell'asilo nido: i bambini che frequentano sono ventuno.

■ **NASCITA.** E' Francesco Fiore, peso 3,500 Kg, il primo nato del 2000 presso il reparto Ostetricia dell'ospedale di Chivasso. La mamma, Chiara Rizzi, 35 anni, infermiera professionale e il papà, Mario, 31 anni, operaio, abitano in frazione Casabianca di Verolengo. L'ultimo nato del 1999 è Alessandro Maria Stucchi, peso 3,400 Kg, figlio di Antonella Costantini, 36 anni, impiegata e Aldo Stucchi, 31 anni, libero professionista, residenti a Vische. Nel 1999 le nascite presso l'ospedale di Chivasso sono state 728.

■ **CASTAGNETO PO, RACCOLTA.** A causa dello scarso utilizzo del servizio ed agli elevati costi di gestione (8 milioni annui), il consiglio comunale di Castagneto Po ha decretato la soppressione del servizio di trasporto pubblico con autobus della Satti, dalla frazione Raccone di San Raffaele Cimena a Castagneto Po, istituito nel giugno del 1995.

■ **PINEROLO, INCENDIO.** Il comune di Pinerolo si è fatto promotore della creazione di un tavolo di crisi sulla Beloit, l'azienda in crisi che rischia di licenziare 430 dipendenti, seguendo l'indicazione emersa durante lo sciopero generale del 17 dicembre scorso. La formalizzazione di questa iniziativa è avvenuta con la richiesta al Prefetto di Torino: al tavolo saranno presenti i rappresentanti delle amministrazioni locali, la Regione, la Provincia, il ministero dell'Industria, la Prefettura, l'impresa e l'Unione Industriale e tutte le organizzazioni sindacali.

Balme, industriali e professionisti sarebbero interessati ai pascoli attorno al Servin

Acquirenti per la montagna in vendita

Ma il proprietario dice: per ora non svelo i nomi

Gianni Giacomino
BALME

Tre mesi fa apparve l'annuncio su Internet: «Vendo una montagna al miglior offerente, prezzo base un miliardo e 400 milioni». Cifra minima per acquistare i pascoli intorno al monte Servin, a Balme, in alta Val di Lanzo. Quasi uno scommessa quella del professor Italo Porzio Giusto, ex insegnante di educazione tecnica di Aglie che barattò quei 407 ettari di verde con un alloggio a Torino. I valligiani ne furono certi: «Non lo venderà mai, forse è uno scherzo». Sbagliato. I compratori ci sono, eccome. Il professore di Aglie ha dovuto già rifiutare la proposta di una società del Bergamasco che voleva trasformare tutta l'area in una riserva di caccia ed ora sta valutando diverse proposte. Grossi industriali e anche professionisti. Molti si sono addirittura voluti arrampicare lungo i sentieri che arrivano sotto il Servin, altri hanno preferito sorvolare pascoli e cime montuose a bordo di un elicottero. Gente che, forse, fiuta il probabile sviluppo che avrà la Val d'Ala grazie anche agli investimenti che decolleranno tra breve proprio ad Ala di Stura e ai finanziamenti che arriveranno per le Olimpiadi del 2006.

Un'immagine invernale (sempre più rara) di Balme e delle sue montagne

«Roma? Il professor Italo Porzio Giusto giura di averli, ma, preferisce non parlare, nemmeno un riferimento sulle modalità delle operazioni. «A questo punto delle trattative è delicato - sostiene -. A dei potenziali acquirenti patrebbe dare fastidio vedersi sbattuti sui giornali». Poche settimane fa Porzio Giusto ha anche incontrato in una seduta straordinaria, l'amministrazione di Balme portando con sé due giornalisti di un quotidiano tedesco. «Ho voluto esporre come potrebbe essere sfruttato quell'immenso patrimonio naturale - spiega l'ex insegnante -. Dopo aver costruito una strada per rendere più accessibile i pascoli, recupererei gli alpeggi in grado di accogliere 200 capi per creare un insediamento a base rurale per la produzione dei formaggi. Mi piacerebbe che diventasse un centro di interesse anche per le scolaresche». E aggiunge: «Il progetto avrebbe avuto un'evoluzione molto più veloce se Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana Valli di Lanzo, non avesse fatto ostruzionismo».

«Io al professore ho solo spiegato a quali vincoli dovrebbe sottostare un eventuale progetto e tutte le procedure necessarie prima dell'approvazione» chiarisce Marucco. Gianni Castagneri, il sindaco di Balme, avanza con i piedi di piombo. «Le parole sono parole, non siamo pronti a valutare qualsiasi progetto concreto, sulla carta, che porti sviluppo».

Lo afferma l'Atc

«Non pericolosi gli alloggi di via Abellonio»

MONCALIERI. «Saranno immediatamente attivate verifiche tecniche sulle strutture dello stabile per accertare le condizioni di stabilità dell'edificio. I risultati dovranno pervenire entro il 14 gennaio»

Così ha stabilito in un'ordinanza urgente, il sindaco di Moncalieri Carlo Novarino, in seguito al sopralluogo dei vigili del fuoco nel condominio Atc di via Lungo Po Abellonio 12. Gli alloggi, nonostante l'allarme lanciato nei giorni corsi, non sono in condizioni critiche al punto da dover essere dichiarati inagibili.

Lo confermano i tecnici dell'Atc che hanno eseguito i primi controlli: «La situazione degli stabili non presenta al momento fenomeni strutturali di pericolo per gli inquilini».

Tuttavia, a causa del degrado delle pareti interne, il sindaco Novarino ha disposto ulteriori verifiche. Le indagini saranno affidate a tecnici dell'Atc e ad esperti nominati dall'amministrazione comunale.

Non sono gravi

Automobilisti feriti in incidenti in bassa Valsusa

SUSA. I pompieri del distaccamento di Susa ed i carabinieri della Compagnia ieri dalle 11.30 alle 12.30 sono dovuti intervenire per due incidenti stradali in bassa valsusa.

Il primo è accaduto sulla statale 25 del Moncenisio in prossimità della frazione di Foresto di Bussoleno. Una Fiat Panda della Vigilanza Faunistica Ambientale condotta dalla guardia Provinciale Diego Corti stava viaggiando in direzione di Torino quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, si è scontrata con una Volkswagen Polo proveniente dalla direzione opposta. Nell'impatto laterale frontale la Panda della Provincia si è rovesciata nel fosso adiacente la strada. Solo il conducente della Polo, Mirco Palermo di Bruzolo ha riportato un trauma cranico ed è stato ricoverato all'ospedale di Susa.

L'altro incidente si è verificato poco dopo alle 12.30 sulla statale 24 del Monginevro a Caprie. Per cause da accertare la Ford Fiesta condotta da Bruna Carta, 37 anni di Avigliana è uscita di strada rovesciandosi nel fosso. La donna è stata portata all'ospedale di Avigliana ma non ha riportato lesioni gravi.

Nel Pinerolese: molte le richieste in agricoltura

Progetti per trecento miliardi presentati ai Patti territoriali

PINEROLO

Il rilancio economico del Pinerolese passa anche attraverso l'adozione del Patto Territoriale. «Il nostro comune ha un ruolo importante in questo processo - spiega il sindaco Alberto Barbero - perché ha tutti i requisiti per richiamare nuove imprese, non va infatti dimenticata la nostra nuova area industriale che presto porterà posti di lavoro». Se a Pinerolo arriveranno i finanziamenti previsti dai Patti Territoriali, vi saranno centinaia miliardi, da suddividere nei vari settori produttivi che hanno presentato dei progetti finanziabili «Sono numerosi gli ambiti interessati dagli investimenti - continua il sindaco - nel settore estrattivo, manufatturiero, servizi-turismo, gli interventi proposti dalle imprese sono 125 e corrispondono ad un volume totale ben più alto dei possibili finanziamenti previsti dai Patti, infatti vengono superati i trecento miliardi. Nel settore agricolo sono novantatre i progetti per i quali si potrà aprire un'istruttoria su oltre quattrocento domande presentate per un ammontare di circa sessanta miliardi. Vi sono poi progetti per opere infrastrutturali, promosse dagli enti locali che ammontano ad un volume d'investimenti di circa cinquanta miliardi. Al momento è ancora presto per fare dei pronostici sui comuni che potranno beneficiare dei finanziamenti previsti dai Patti Territoriali; il Pinerolese gioca comunque una carta molto importante: quella di essere stato prescelto come sede per i giochi olimpici del 2006. «A favore dell'agricoltura - spiega la dottoressa Pasquero, del Segretariato del Patto - abbiamo preso in esame un alto numero di pratiche, impegnandoci a valutarle con la provincia di Torino e con le organizzazioni di categoria; ora si tratterà di redigere una graduatoria fra i quattrocento progetti previsti, fra i criteri per l'assegnazione il principale è sempre quello dell'incremento occupazionale». Un ruolo importante in tutti questi progetti lo giocano gli istituti bancari che dovranno stabilire i piani d'investimento a favore delle imprese locali.

[a. gia.]

Dal vicario episcopale

Chiesa restaurata a Balme: oggi l'inaugurazione

BALME. Con una funzione solenne, alle 20.30, il vicario episcopale don Vincenzo Chiarle, parroco di Vallo, inaugurerà i lavori di restauro effettuati nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità di Balme, l'ultimo comune della Val d'Ala. Nei mesi scorsi, dopo la ristrutturazione del portale di ingresso, è infatti stato installato il nuovo impianto di riscaldamento, fondamentale per una chiesa che si trova a 1400 metri di altezza. Nuova è anche la pavimentazione in legno piazzata gratuitamente dall'artigiano di Balme Michele Castagneri. Ora toccherà solo più al comune appaltare i lavori di riammodernamento del vecchio campanile. Questa sera, dopo la funzione officiata da padre Bruno Ginvazzi, parroco di Ala di Stura e Balme, si terrà un concerto del coro polifonico di Lanzo che proporrà brani di musica sacra e tradizionale.

Preoccupazione a Venaria

Nessuna traccia del pensionato sparito a fine anno

VENARIA. Sembra davvero stato inghiottito dal nulla Gianfranco Tumiati, il pensionato Fiat di Venaria, di 61 anni, scomparso da più di quattro giorni. Di lui, in città, non è rimasta nessuna traccia. Per cercarlo, in questi giorni, si sono mobilitato decine e decine di volontari che hanno setacciato tutta Venaria.

Intanto nell'alloggio di corso Garibaldi 39, dove l'uomo avrebbe dovuto rientrare nel tardo pomeriggio del 30 dicembre, sono rimaste figli, figlie e la moglie Annamaria Finos. Gli ultimi ad aver visto Gianfranco Tumiati sono i suoi amici del circolo Arci di via Trucchi. «Auguri a tutti, me ne vado a casa» - aveva detto a loro il pensionato. Poi più nulla. Forse l'uomo potrebbe essere stato colto da un'amnesia o, peggio, aggredito da qualcuno attirato dall'oro e dai gioielli che portava.

Un giovane di Almese

Trova l'amico in camera a gas e si toglie la vita

ALMESE. Un giovane commerciante di Almese si è tolto la vita nel garage della sua abitazione. D. B., 36 anni, era molto conosciuto nella zona perché gestiva con la sorella una rivendita di tabacchi nella zona di Avigliana, era un lavoratore, e faceva una vita riservata. Non si sa con esattezza la causa che lo ha spinto ad un simile gesto, ma è stato certamente un grande dispiacere. La gente del paese mormora e secondo alcuni è provocare la scintilla che lo ha spinto a togliersi la vita sarebbe stata una delusione amorosa. Chi frequentava il negozio in questi ultimi tempi lo ha visto taciturno e triste. D. B. viveva solo e la gente lo vedeva spesso in giro con il suo cane lupo. Ieri a messo a segno l'insano gesto: dopo aver collegato un tubo dal contatore del gas alla Fiat Punto parcheggiata nel garage si è seduto al posto di guida e ha sigillato ogni fessura.

Proteste dei cittadini. Il sindaco: erano avvisati

Orbassano, la tassa rifiuti aumentata del 35 per cento

ORBASSANO

Brutta sorpresa per i cittadini di Orbassano, che nelle scorse settimane hanno trovato nelle buche delle lettere i nuovi bollettini per il pagamento della stassa rifiuti. La tariffa è aumentata, rispetto al 1998, del 35 per cento. Motivo? Costa di più smaltire, perché dopo la chiusura della discarica di Vinovo, utilizzata dai comuni compresi nel consorzio Torino sud, l'impianto progettato a Carignano non è ancora in funzione. Così i rifiuti devono essere trasportati altrove, con un incremento dei costi. Il ritocco della tassa, però, era già stato anticipato 9 mesi fa. «All'inizio dello scorso marzo tutti i cittadini hanno ricevuto a casa uno specchio dettagliato dei aumenti con le relative motivazioni. Insomma non è una novità», afferma il sindaco Graziano Dell'Acqua.

Eppure la stangata ha scatenato le proteste di alcuni cittadini. La tassa è passata dalle 1608 lire alle 2171 lire al metro quadrato. In più, oltre all'effetto a catena degli aumenti, che dal consorzio sono ricaduti sui conti dei comuni, anche i servizi collegati allo smaltimento sono lievitati. Come la pulizia delle strade: un servizio sempre più richiesto che incide sui bilanci delle amministrazioni locali.

«Nonostante l'incremento del 35 per cento, la tariffa applicata a Orbassano resta tra le più basse delle provincia di Torino. Per cinque anni non ha subito variazioni: anche per questo motivo era necessario fare un'adeguamento», spiega il sindaco. E aggiunge: «Inoltre bisogna rifrettere su un dato: la raccolta differenziata è arrivata al 16 per cento, tuttavia è aumentata l'immondizia portata in discarica. Ciò significa che i cittadini producono più rifiuti».

[m. peg.]

Annullato il contratto all'azienda che doveva fare i lavori di manutenzione

Case a pezzi, Atc alla riscossa

Via la ditta inadempiente

Calcinacci che cadono, muri scrostati, pericolose crepe, ringhiere e infissi pericolanti. L'Atc si è decisa. Basta con i lavori che non arrivano mai, basta con gli interventi di manutenzione che non durano. «Basta le imprese che pensano di fare ciò che vogliono quando hanno a che fare con gli enti pubblici», ribadisce lo stesso presidente Giorgio Ardito. Sommersi dalle proteste giunte nel corso del '99 dagli assegnatari di numerosi palazzi, negli uffici di corso Dante hanno deciso di rescindere dal contratto. Si tratta di un appalto, con decorrenza dal primo gennaio scorso, che assegnava gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ad un'impresa edile di Alpignano, la Mazzilli Costruzioni Edili. Gli operai della ditta avrebbero dovuto occuparsi dei lavori in dei cinque lotti di fabbricati Atc in cui è suddivisa la provincia di Torino. Ma i ritardi consistenti, in altri casi lavori mai cominciati e l'accavallarsi di lamentele di ogni genere hanno fatto scattare la macchina delle verifiche. I tecnici inviati dall'Atc non hanno potuto che constatare le inadempienze. Così, pochi giorni prima della naturale scadenza del contratto di appalto, la Mazzilli Costruzioni Edili è finita sotto accusa. Non solo, ma l'Agenzia Territoriale per la Casa ha aperto un contenzioso e ha intenzione di chiedere i danni.

«L'impresa di Alpignano - spiega Ardito - aveva ricevuto l'incarico per un lotto. Si doveva occupare di manutenzione ordinaria e straordinaria, per quanto concerne gli impianti elettrici, la parte idraulica, interventi di falegnameria e muratura. Insomma, tutto ad eccezione del riscaldamento e degli ascensori. Da subito, nei primi mesi dell'appalto, la ditta ci ha segnalato una serie di problemi, chiedendo tempo per fronteggiare una loro situazione di emergenza. In realtà, i mesi trascorsi senza che le cose volgessero al meglio. Le segnalazioni degli assegnatari, con il tempo, si moltiplicate. A questo punto, per recuperare i danni subiti, abbiamo dovuto risolvere il contratto anzitempo. Non sarebbe comunque stato rinnovato, perché per lotto in questione stavamo vagliando l'ipotesi un capitolato di "global service", ma a questo punto temeremo sui nostri passi e riformuleremo un appalto tradizionale».

I tempi tecnici, ora, richiedetre mesi per l'assegnazione definitiva (questa volta fino al dicembre 2001) ad una nuova impresa. Nel frattempo, emergenze verranno affidate ad un'impresa già individuata che a breve dovrebbe avere le carte in regola per essere del tutto operativa.

Giorgio Ardito presidente Atc che ha rescisso il contratto con la ditta che aveva l'appalto della manutenzione degli stabili. «Basta con le imprese che fanno ciò che vogliono con gli enti pubblici». A destra, un'immagine di ordinario sfacelo

I disservizi interessano numerose zone della città (tra cui spiccano le case delle Vallette). Ecco l'elenco degli edifici interessati diffuso dall'Atc: via delle Primule, via dei Glicini, via delle Magnolie, dei Gladioli, viale dei Mughetti, via delle Pervinche, corso Ferrara, corso Cincinnato, via Altessano, via Forlì, via Verolengo, Via Pietro Cossa, via Carena, via Sansovino, via Ballis, via Garibaldi, via Pacinotti, via San Donato, Duchessa Jolanda, via Avellino, via Sassari, piazza Cirene, Aquila, via Ceva, via Pianfei, via Parenzo, corso Toscana, corso Grosseto, Fiesole, corso Molise, via Verbene. Ma nello stesso lotto rientrano anche diversi Comuni della provincia, in particolare Ivrea e il Canavese (Bollengo, Borgaro, Borgofranco, Bosconero, Caluso, Cascinette d'Ivrea, Caselle, Castellamonte, Cuorgnè, Favria, Feletto, Foglizzo, Ivrea, Leini, Locana, Mazzè, Montalto Dora, Montanaro, Nole, Oglianico, Orio, Pavone, Pont, Rivara, Rivarolo, Rivarossa, Robassomero, Ronco Canavese, San Benigno, Vico, Villanova Canavese, Volpiano). lg. bra.]

BULLETTINI

Enel, centralino in tilt

Centralino intasato di telefonate ieri all'Enel, proteste da parte di quanti tentavano invano di chiamare il numero verde 800-018792, solo disponibile per informazioni e segnalazioni sulle bollette. Il numero era perennemente occupato. Motivo? Dall'Enel hanno spiegato che «per un disguido, le Poste non ci hanno versato i pagamenti delle ultime bollette di moltissimi utenti di città e provincia. La nostra azienda, che non era stata messa a conoscenza del problema, ha inviato centinaia di solleciti di pagamento. Le telefonate, così, riguardavano utenti in regola i versamenti, che volevano segnalarci l'errore: erano tantissimi. Al punto da intasare, per alcune ore, le linee del nostro numero verde, che sarà comunque potenziato nei prossimi mesi».

Nelle segnalazioni dei lettori i problemi della città e dei servizi carenti

La fermata è senza pensilina «Gli studenti alle intemperie»

Ecco una serie di segnalazioni dei lettori a La Mia Città: i telefoni sono riportati sotto la testata della Cronaca e chi vuole può scriversi un e-mail all'indirizzo lamiacitta@lastampa.it.

«Sono la mamma di una ragazzina che tutti i giorni, durante il periodo scolastico, usa il sbarrato - scrive a La Mia Città, via e-mail, Flavia Pagnini -. Alla fermata di Valdellatorre in direzione Vallette non esiste la pensilina per ripararsi dalla pioggia. Non è possibile dotare tutte le fermate di pensilina? In questa fermata sostano i ragazzi che escono dalle vicine scuole media Pola ed elementare Gemelli».

63. La signora Bertolotti invita l'Atm a far proseguire la navetta che sostituisce il sino a piazza Caio Mario «vent'anni fa dovevamo già tribolare. Se ci togliete il non costringeteci a prendere tre bus per andare in centro».

LINEE 58 E Numerosi cittadini chiedono all'Atm di «far passare i bus 58 e 12 in corso Siracusa. Siamo in questo momento isolati dal centro».

MALUMORE Un lettore, con molta ironia, afferma: «Ritorna il giovedì del pedone. Indubbiamente una lodevole iniziativa. Ma l'Atm continuerà ad inquinare con i vecchi baracconi che ad esempio fanno servizio sulla linea 717».

MULTE. Molti cittadini continuano a rivolgersi a La Stampa e «La Mia Città» in particolare per protestare per le multe fatte da personale dell'Atm sui mezzi pubblici a viaggiatori trovati senza biglietto. Protestano perché i controllori non verificano le generalità degli scrocconi. «Così possono dare generalità false. Peccato che la multa arrivi a gente che in quel giorno non è neppure salita sul tram. Sono mamma - protesta una lettrice - e l'Atm mi dice che devo pagare. Non capisco perché. Vorrei dei consigli».

Il semaforo è lento «Si passa

Maurizio Giordano segnala due problemi di viabilità in zona Santa Rita. «In largo Tirreno - dice nella e-mail - è mal segnalata la precedenza da dare immettendosi nella rotonda, conseguentemente la precedenza se la prende chi viene a destra e chi è già nella rotonda. Il semaforo pedonale di via San Marino angolo corso Orbassano è a richiesta; purtroppo il tempo occorrente per ottenere il verde è di circa un minuto, cosicché la maggior parte delle persone, stufe di aspettare attraversano il rosso o addirittura neanche premono il pulsante di richiesta ed attraversano direttamente (ovviamente con il rosso)».

VIA Dopo essere stato investito senza conseguenze da un'automobilista in via Michele Lessona angolo via Belli, un lettore che vuole restare anonimo ci telefona: «Candidamente, la mia investitrice ha ammesso di avermi visto. Le strisce pedonali sono quasi del tutto cancellate. Purtroppo in molte vie della città i passaggi pedonali non ci sono più; a questo si aggiunge la mancanza di rispetto per i pedoni. rischia la pelle ogni volta che si deve attraversare la strada. Sono tante le responsabilità dell'amministrazione comunale che persegue ogni minima mancanza del cittadino mentre da parte sua si permette di lasciare senza strisce pedonali molte vie cittadine».

I nomadi bivaccano «postale»

Dopo aver letto sulle pagine del giornale che è proibito sostare in luogo pubblico, ragion per cui è stato multato un mendicante, una lettrice chiede «come mai viene permesso ai nomadi di bivaccare nell'ufficio postale di via Mazzini? Tra l'altro, se non ricevono l'elemosina, insultano e minacciano».

VIA PINELLI. La signora Berruto si fa portavoce della protesta di alcuni cittadini che abitano in via Pinelli: «Una volta c'erano i bagni pubblici, un camino emette fumi il giorno. L'edificio è comunale e qualcuno dovrebbe mettere fine a questa fonte di odori nauseabondi che ci impediscono, addirittura, di aprire le finestre».

CORSO MONCALIERI

Pedoni in mezzo alla strada

Esasperati, gli abitanti di corso Moncalieri tornano a rivolgersi a «La Mia Città». «Ci associamo alla chiamata di protesta del novembre scorso - dicono -. Il marciapiede di corso Moncalieri, dal civico 337 alla curva del Fioccardo, è impraticabile. Siamo costretti a camminare sulla strada correndo pericoli ben immaginabili. Visto che la protesta dell'altra volta è stata bellamente ignorata ci sentiamo costretti a risollevare il problema».

OFFERTE LA RICERCA

Offerte inviate dai lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi*. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche alle famiglie in difficoltà.

dicembre: in memoria Michele Stella le famiglie Perduca, Seggiou, Canino, Minardi, Lembo, Niccolai e Calà 840.000; M.S.P. 800.000; gli amici di Caselle di Tina Sergio in ricordo di Giancarlo Ardito 530.000; Paolo Cirio a ricordo della mamma 200.000; titolari e dipendenti della Testore in di Isabella Estienne 160.000, M.C. 150.000, Ornella 150.000; ricordando 100.000; le famiglie Olmo e Marten Bias in ricordo di Vittoria Molari nata Gaudano Elisabetta 100.000; Ale 50.000; Rossella 50.000, A.R. in ricordo defunti 50.000; Valter 50.000; Marzia in memoria Giorgio 50.000; F.

dicembre: R.L. Bianco 700.000; Maria Fazzone Francescoli 500.000, ricordo di Pupi Levi 300.000; un pensionato 100.000; A.M. 100.000, M.Z Luca Giulia 50.000; M.R. 30.000.

23 dicembre: A. P. 1.000.000; Alberto Michela , dai del Club Dirigenti Tecnici 1.000.000, Omgg augura buon Natale 1.000.000; una famiglia già tanto provata 1.000.000; in memoria Ireus Baccati 800.000; stabilimento Lear di Bairo c.se 345.000; B.A. B.G. 300.000; Vittoria Giuseppina Cesare 300.000; i condomini Santhià 63-65 in ricordo di Agostini 300.000; in memoria Giuseppe Moncalvo E.B. . Associazione Amici della Farmi . Associazione Amici della Farmi 200.000, i condomini in ricordo Lucia Tamagnone ; Pierluigi Crotta 200.000; V.E. 150.000; G.M. 150.000; Lucia ed Erasmo 100.000; Risso in ricordo di Sandro Lara e Francesco 100.000; R.C.A. Cossentino ; Ceretto Grubessich 100.000; Gianfranco Perottino 100.000; G.A. 100.000, Graziella 100.000; Bianca Pino 100.000; S.S. ; Daniela N. 50.000; in memoria di zia Lina Zucco 50.000; famiglia Giuseppe Audi memoria di Orsola Caveglia 50.000; Giorgio e Franca 50.000; Salvatore Matarrese 50.000, in Mario Rej 50.000; in memoria di Giuseppe Toralto 50.000; Mario Zalambani ricordo dei colleghi Giuseppe Boggiatto e Candelo 50.000; O.M. 50.000; Alessandro Crida ; Giuseppina Vaccarono 50.000; Gim 50.000, buon Natale e felice nuovo D.P.A. 50.000; in ricordo Riccardo Sacco 50.000, Giuliano Dolfini 50.000; tanti auguri Rina Sergio 40.000; N.N. in ricordo di papà E nonna 10.000; Matilde Zanni stata una piara 5.

24-27 dicembre: in ricordo di Alberto Giardini 1.000.000; A.B. 1.000.000; i colleghi di lavoro di Armando Leone in ricordo del papà Giacomo 225.000, I.V. 200.000, in memoria di Maria Tomassoni 200.000; il condominio di c.so Orbassano 219/221 in ricordo di Romano 200.000; memoria di Mario Ciardo 200.000; da papà e Lidia per Dany 150.000; auguri ; la U.F. Reaglie in ricordo Antonio Bugnano 100.000; in ricordo Maria ; in ricordo Alberto Barberis 100.000; il gruppo bocciofilo Stadio in ricordo di Umberto Fora 50.000; Iliana, Manuela, Maurizio, Luca, Massimo e Patrizia 50.000; in ricordo di Gin 50.000, per nonno Toni 50.000; R.A. 25.000; Stefano P. C.A. 10.000

28 dicembre: in ricordo Alberto Giardini 1.000.000; i colleghi di Gianpiero Vogliotti 485.000; proventi della lotteria Natale dall'Assoc. Ginnastica To. Basket ; In memoria di Mirotti Corso zia cognati cugini nipoti 300.000; colleghi di Carlo Rebellato in ricordo del papà per lotta contro la leucemia 200.000; in memoria di Vincenzo Barbera: Rocco, Nino, Nella D'Amelio, 150.000; Tina e Benedetto in ricordo dei nostri defunti: Drovetti, Nardoianni e Palosi 100.000; Maria in ricordo di Giacomo 100.000.

29-30 dicembre: gli amici di Passarano in ricordo di Luigi Viglino 400.000; 300.000; i colleghi Teo Rocco in ricordo di Donato Pallotta 285.000; R.D. 200.000; Piera e Mario per i cari , i condo- di via Lanzo in ricordo Giovanna Lanteri Agnello 170.000; Gali 100.000; Marisa Giorgio Massimiliano in ricordo dell'amicizia con Maddalena Comazzi 100.000; in ricordo nostri can 100.000, in ricordo di Flavio 100.000; buona per il 2000 100.000, C.M. 00.

3 gennaio: della Lignana 100.000; in memoria di Pierfranco Francioli 100.000; Stacchino e Accio in ricordo dei defunti 50.000; A.C.M. 50.000

4 gennaio: le famiglie Trombella e Raiteri 300.000; i vicini casa in ricordo Massimo Lerda . nipoti Mirotti in memoria Corso 200.000. L.R. in ricordo di Madre Teresa Calcutta 20 , gli abitanti di via Vernazza 5 Via Fieramosca 7 in ricordo del signor Bonifetti 200.000; M.S. 147.157; in ricordo di Angela Cirio 100.000; in ricordo Angela Cirio 100.000; in ricordo di mio marito 100.000; Dano e Rita 100.000; R.V. 25.000

Per la lotta alla distrofia muscolare: M.C. 1.500.000; Giovanni Battista Massocco 400.000; A.B. 250.000; Elia in ricordo Fulvia,Riccardo, mamma e papa' 000.000; i cognati Alfonsina in ricordo del papà Andrea 150.000; pensando a chi soffre 100.000; Aida ricordando i genitori Lemo ; V.M. 50.000; in ricordo delle persocare 30.000.

Per il labbrosauro della giungla dedicato a Papa Giovanni: O.A. ; nel ricordo di Sandro 100.000; D.R. 60.000; in onore del Santo Bambino di Praga 50.000; per una vita più serena 50.000, in ricordo dei defunti 35.000.

Per Lega protezione cane G.B. 100.000; Margherita ; D.M. . Franco e Anna 40.000; in ricordo papà e 10.000.

Per il gruppo Abele: R.G. 100.000; A.B. 100.000; S.G. 50.000.

Come si può

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 5 gennaio

Nel e Valle d'Aosta cielo sereno gelate Temperatura senza variazioni Visibilità ore del mattino e dopo il tramonto locali Vent. deboli variabili

IERI

CITTA'

MASSIMA	11,3
MINIMA	-3,3
UMIDITA' (ore 14)	88%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

DI

MASSIMA	10,9	MINIMA	-4,5
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

nel mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,8	21 gennaio 1954

UN ANNO

MASSIMA	13,2	MINIMA	1

Dati forniti dall'Osservatorio Meteorologico Regionale Pino Torinese

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti tramonta alle ore 17 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 51 minuti cala alle ore 19 e 12 minuti

- Luna nuova 6 gennaio
- Primo quarto 14 gennaio ore 15
- Luna piena 21 gennaio ore 6
- Ultimo quarto gennaio ore 9

MERCURIO: si leva alla pari centrale della costellazione del Sagittario

VENERE: a 74 milioni di km dalla Terra da Guida su un'orbita

MARTE: di grande grandezza da 500 milioni di km

GIOVE: si presenta 27 volte più luminoso di Marte e 63 più della Polare

Balmonta in direzione Nord Ovest quasi 10 ore dopo il Sole

SATURNO è stazionario e comincia il suo periodo moto retrogrado. Deve Quadrari 1° che appariva costituito dalla Costellazione dei Pesci

LE

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 bancari chiusi) via Stradella 198; corso Francia ; Belgio 151/B, via Guido Reni 155/157, via Garigliano 1, via Cibrario 88; via Tunisi 51, Unità 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; Cernaia 24, via Madama Cristina 78; via Po 14, corso Vercelli 74.
(19,30-9)
Belgio 151/B; piazza Massaua 1, via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno , via San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis
26 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	137	66	11 54	47 52	89 44
CAGLIARI	25	62	82	26	72
	64	47	43		42
	30	52	90	55	10
	70	55	55	46	45
	51	4	50	54	48
	117	98	82	70	
MILANO	81	67	82	87	
	57	56	51	49	
NAPOLI	15	41	68	65	69
	101	71	58	64	
PALERMO	13		52	5	
	72	67	60	57	
ROMA	11	48	90	38	15
	85	76	55	48	43
TORINO	17	58	43	3	83
	85	78	65	62	59
VENEZIA	43	24	88	86	36
	75	66	53		48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 Roma. Ecco le 30 su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

15-43	15-85	15-8	15-62	15-5
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-63	15-72	15-19	15-51	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-81	15-75	15-80	15-58	15-73
15-1	15-30	15-90	15-24	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 1 (1); Cagliari 15 (2); Firenze 8 (4); Genova 90 (5); Milano 77 (4); Napoli 24 (1); Palermo 67 (4); Roma 12 (1); Torino 52 (4); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer consiglia i frequenza sulla ruota Cagliari.

47-11	47-51	47-32	74-71	74-81
47-26	47-53	47-75	74-22	74-45
47-3	47-46	47-2	74-70	74-57
47-86	47-77	47-87	74-47	74-76
47-71	47-81	74-12	74-51	74-32
47-22	47-45	74-26	74-53	74-75
47-21	47-57	74-88	74-46	74-2
47-68	47-76	74-86	74-77	21-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Firenze

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-28-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 81 - 74 - 63 - 41 - 38 - 2
66 - 49 - 65 - 17 - 80 - 7

L. 8600 7 - 12 - 17 - 22 - 27 - 32 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 73 - 62 - 50
224 combinazioni - varianti = 10 - 44 - 33 - 1 - 21 - 38 - 79 - 19

Statistiche a Ricevitoria n° di Cavour e Nicola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico, Molinette** (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); ostetrica S. Anna, 313.44.44; Mara Vittoria, 43.93.111. Mauriziano . **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso** urgente 118; **CRI** 244.5411; **C.** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P.S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** gren. 436.01.66; int. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 252.48.03; **Acl** 116; 53.06.55; 800.019152. **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216 **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Admo** 313.47.15; **Alcolisti** 812.37.89; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione del Conflitto**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Obrabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amica** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** (ore lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11, **Stranieri Coscol**, 53.39.62; **Tenda** (stranieri) 56.22.165; & C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.66, **Azzurro bianco** 817.05.30; **Informagay** 43.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori omosex.) 521.11.16; **Aplca** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città invisibile** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandoni neonati) 157-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Energ. sedute** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefono** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116, **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **DLA Pol.** 54.66.53.

Il settore ortofrutticolo risente della forte concorrenza straniera, la «flavescenza» nemica del vitivinicolo

L'agricoltura perde 28 mila addetti

In 5 anni netto calo dei coltivatori piemontesi

[redacted] Matteis

TORINO

L'agricoltura piemontese negli ultimi 5 anni ha perso 28 mila addetti, è calato dell'1,4 per cento il numero delle aziende mentre è aumentata la superficie media coltivata che è ora di 7,8 ettari contro la media europea di 18,5 ettari per azienda.

All'inizio del 2000 la Coldiretti regionale ha tracciato il bilancio dell'agricoltura, che nell'economia piemontese ha [redacted] 6 mila miliardi annui di prodotto lordo vendibile. Spiega Bartolomeo Masino, presidente regionale dell'organizzazione: «Nell'ambito degli interventi per il settore agricolo, l'Unione Europea non distingue tra le aziende condotte da operatori professionali regolarmente iscritti a Camera di commercio, Inps e Iva da quelle condotte da imprenditori impegnati non a titolo principale. Inoltre la Comunità europea nel concedere le integrazioni favorisce le grandi aziende. Infatti l'80 per cento dei fondi comunitari sono erogati solo al 20% delle imprese agricole. Di qui la richiesta di introdurre un tetto massimo alle integrazioni, come in Francia. Dall'analisi c'è che su 140 mila aziende agricole piemontesi solo 77.200, pari al 55%, è iscritta all'anagrafe della Camera di commercio. Per questo noi chiediamo la ridifinizione della figura dell'[redacted]prenditore e dell'attività agricola nonché la differenziazione tra la rendita fondiaria e il reddito d'impresa».

Sugli aspetti produttivi delle principali colture agrarie, il '99 ha visto un incremento rispetto all'anno precedente che i tecnici attribuiscono alle migliori condizioni climatiche, mentre le quotazioni dei prodotti agricoli sono state invece nella maggioranza dei casi inferiori al '98. Commenta Gianfranco Tamietto, direttore regionale Coldiretti: «Nel settore cerealicolo per il riso, frumento, mais, orzo, a un lieve decremento delle superfici corrisponde un aumento delle delle produzioni spiegato dalle maggiori rese favorite dalle migliori condizioni climatiche. Il settore risente di una costante riduzione dei prezzi per il graduale allineamento ai prezzi internazionali. La globalizzazione dei mercati si fa sentire anche in Piemonte».

[redacted] CUNEO

AZIENDE AGRICOLE ISCRITTE CCIAA

1997	1998	1999	var. % 98 '99
78.719	77.381	77.200	-0,23%

OCCUPAZIONE IN [redacted]

1997	1998	1999	var. % 98 '99
[redacted]	77.000	71.000	-7,79%

B[redacted] Masino presiede la Coldiretti regionale La superficie media coltivata per azienda è di 7,8 ettari (contro i 18,5 europei)

STORIE DI LANGA

Quei rumori di torrenti, boschi e vigneti che soltanto Fenoglio poteva raccontare

Luigi Sugliano

Adesso che la neve ha cominciato a coprire le strade e l'inverno riempie i rumori di interminabili banchetti e di troppe mangiatoie, il frastuono benedetto di automobili fameliche, si può di nuovo tornare sui paesi di una Langa minuta, a cercare storie, uomini, paesaggi. Di quelli che sono rimasti o che se ne sono andati in questi mesi in cui era giusto tacere: tanto parlavano le colline, i loro colori intonati sul rosso, i loro sapori e profumi.

Ora si può affrontare la strada che da Castino scende a capofitto verso Campetto e cercare, con un po' di fatica, un panorama e una ubbrezza. Bisogna andare alla chiesetta di Sant'Elena per guardare ancora una volta la Langa dall'alto, riempirsene gli occhi, trovare un punto fermo e poi ripartire. E sperare che arrivi presto la primavera, per ritornarci a vedere quanto è bello questo universo di colline, con i pochi paesi, [redacted] terra e i filari, i suoni che sanno di silenzio. E dire grazie a Daniele Manzone e a «Gazzetta d'Alba» per l'indicazione di questo posto magico e un po' sconosciuto.

Si sale e la strada è stretta, difficile, adesso che il gelo è diventato un nemico. Una cascina, quasi alla cima, poi i vigneti che fanno da sipario [redacted] un sentiero che non conosce l'asfalto. Ancora cento metri e la chiesetta di Sant'Elena ti offre il solo sguardo possibile, verso il cielo carico di freddo e verso le altre cime, incredibilmente più in basso. La chiesa è quasi sopra un dirupo e assomiglia a una giostra, comincia girarla [redacted] vedi le mille sfumature di un paesaggio incredibile, sotto ci sono pochi vigneti e tanti boschi, c'è la striscia di un torrente, il rumore di una storia che soltanto Fenoglio poteva vivere e raccontare, il dolore di molte case rimaste chiuse, l'allegria di un campanile (quello di Rocchetta Belbo) che quasi protegge la strada e i tetti.

Dalla chiesa di Sant'Elena si vede la Langa che è giusto raccontare, adesso vuota di persone, con i colori tutti uguali, un po' spenti dal freddo e dal fumo che esce qua e là dai camini. Si vedono le colline di Castino, poi laggiù le montagne, si capisce che il fruscio del tempo è ancora una speranza, un sollievo, un rifugio. Non bisognerebbe scendere da quei tanti metri che proteggono la chiesa, con il suo portone di legno sempre chiuso, l'abside che confina con l'erba, il filare di dolcetto e di moscato che [redacted] riposano. E aspettare qui le altre stagioni che verranno, adesso che l'inverno esige solo parole d'affetto e di resistenza.

Dall'analisi Coldiretti viene confermato che l'annata è stata particolarmente sfavorevole per il settore ortofrutticolo per le sempre maggiori difficoltà di collocamento del prodotto sui mercati per l'agguerrita concorrenza estera. Aggiunge Gianfranco Tamietto: «Nel settore orticolo continuano a diminuire le aziende per mancanza di [redacted] ricambio generazionale e per la diffusa riconversione colturale causata dalla forte contrazione dei prezzi e dalla notevole presenza della grande distribuzione. Particolarmente significativo il calo del 18% della soia per la riduzione degli incentivi comunitari».

Nel settore vitivinicolo la [redacted]trazione della superficie in produzione è anche conseguenza del problema della «flavescenza», malattia che ha colpito in particolare alcune zone dell'Alessandrino. In compenso è aumentata la superficie [redacted] ancora in produzione per la sostituzione delle viti malate. Il lieve aumento della produzione rispetto al '98 è accompagnato da un leggero calo quantitivo che rimane comunque sempre [redacted] ottimi livelli.

Situazione incerta nel settore zootecnico, ma [redacted] pesanti riflessi negativi per alcuni comparti, in primo luogo il latte per le quote, le multe e il costante abbassamento del prezzo alla stalla. Dice [redacted] Gianfranco Tamietto: «La carne risente della crisi dovuta alla mucca pazza, al problema della diossina nel [redacted] suinicolo e avicunicolo. Siamo anche molto preoccupati dal minacciato rinvio dell'Ue di un anno dell'etichettatura obbligatoria della carne che rappresenta la qualificazione dei nostri prodotti rispetto ad un consumatore molto disorientato».

[redacted] ME VINCERE AL LOTTO [redacted] BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita [redacted] dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio [redacted] al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura [redacted] spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Con[redacted]go 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto [redacted] saranno rimessi in gioco [redacted] tutti di vincere somme del medesimo [redacted]

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, [redacted] partire da domenica 16 gennaio, cinque terni [redacted] una ruota [redacted] Lotto. Il concorrente in possesso di [redacted] cartolina [redacted] [redacted] ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una [redacted] compresa tra 100.000 lire [redacted] [redacted] milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici [redacted] del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite Tel. 011.4474448 sabato e festivi esclusi

BINGO [redacted] Lotto

REGIONE PIEMONTE

Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

Comunicazione dati apprendista e tutore aziendale

Con il Decreto del Ministero del Lavoro n. 359 del 7/10/99 si definisce l'obbligo della impresa a comunicare all'amministrazione competente i dati dell'apprendista e del tutore aziendale.
L'insieme delle comunicazioni sarà gestito da un'apposita banca dati che consentirà [redacted] programmazione delle attività formative obbligatorie da realizzarsi presso [redacted] agenzie formative [redacted] Piemonte.
Tutte le comunicazioni inerenti l'assunzione di apprendisti dovranno essere fatte su apposito modulo cartaceo. Lo stesso, debitamente compilato in ogni sua parte, dovrà essere inviato alle provincie di competenza.

1. Le comunicazioni riguardanti gli apprendisti assunti a partire dal **19/7/1998** al **14/12/1999** dovranno pervenire entro il 14 gennaio 2000 presso le sedi provinciali sotto indicate **esclusivamente sul modulo cartaceo**.
2. Le comunicazioni riguardanti gli apprendisti assunti a partire dal **15 dicembre 1999** dovranno pervenire entro [redacted] giorni dalla data di assunzione nei modi [redacted] nei termini qui di seguito specificati:

Per la generalità delle imprese [redacted] procedere secondo la seguente modalità:

A. Compilazione manuale del modulo, invio o presentazione dello stesso presso la sede provinciale di competenza.

Per [redacted] imprese che sono già anagrafate presso la Regione Piemonte [redacted] che [redacted] in possesso di un codice operatore e della relativa password di accesso alla rete telematica regionale secondo [redacted] delle seguenti modalità:

A. Compilazione manuale del modulo, invio [redacted] presentazione dello stesso presso la sede provinciale di competenza.
B. Compilazione per via telematica del modulo, stampa dello stesso, invio o presentazione presso la sede provinciale di competenza.

[redacted] un secondo tempo, per la totalità delle imprese, a seguito di successivi accordi fra le rispettive associazioni di categoria e la Regione Piemonte sarà possibile, oltre alle modalità di comunicazione già previste, la compilazione manuale del modulo e la presentazione dello stesso alla propria associazione di categoria la quale provvederà a trasmetterlo per via telematica alla banca [redacted] Regionale.

Recapiti delle province

Provincia	Amministrazione	Indirizzo	comune	cap
Alessandria	Amministrazione provinciale di Alessandria Servizio Formazione Prolessionale	[redacted] Galimberti n. 2	Alessandria	15100
Asti	Amministrazione provinciale [redacted] Asti Ufficio Lavoro [redacted] Formazione Prolessionale	piazza Alfieri n. 33	Asti	14100
Biella	Amministrazione provinciale di [redacted] Ufficio Formazione Professionale - Lavoro	via Quintino Sella n. 12	Biella	13900
Cuneo	Amministrazione provinciale di Cuneo Settore Assistenza - Formazione - Lavoro	via XX Settembre n. 48	Cuneo	12100
Novara	Amministrazione provinciale di Novara Assessorato Lavoro e Formazione Professionale	piazza Matteotti n. 1	Novara	28100
Torino	Amministrazione provinciale di Torino Servizio Formazione [redacted] Orientamento Professionale	via Gaudenzio Ferrari n. 1	Torino	10124
Verbania C.O.	Amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola	Villa Fedora - SS n. 33 [redacted] Sempione	Baveno	28831
Vercelli	Amministrazione Provinciale di Vercelli Ufficio Formazione Professionale	Via San Cristoforo n. 3	Vercelli	13100

I moduli cartacei di comunicazione dei dati [redacted] resi disponibili presso:

- Le sedi provinciali sopra indicate;
- Le specifiche associazioni di categoria autorizzate;
- La sede della Regione Piemonte [redacted] Magenta 12 Torino - Settore Attività Formative
- Su INTERNET nel sito della Regione Piemonte **www.regione.piemonte.it / formaz / apprend**

I prossimi concerti con le Orchestre della Rai e del Teatro Regio

Sei pagine firmate da Brahms

Domani e venerdì c'è Accardo con Inbal

Leonardo Osella

Sia la Rai sia il Regio hanno programmato l'avvio del 2000 all'insegna di Brahms: in tutto, sei pagine tra le più celebri del grande Maestro amburghese.

Parte per prima l'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai** che domani alle 20,30 e venerdì alle 21 all'Auditorium del Lingotto chiama Eliahu Inbal sul podio e Salvatore Accardo al violino. Ciò significa che c'è in programma il «Concerto in op. 77a», un brano contiguo alla Seconda Sinfonia, di cui condivide il clima generale: vena lirica, cantabilità pura e slanci virtuosistici vanno di pari passo.

Joseph Joachim fornì al compositore alcune «dritte» per la parte solistica, ma Brahms ci mise tutta la sua migliore ispirazione nata da una permanenza a Pörtschach sul lago di Worth, in Carinzia: un villaggio nel quale, scrisse lo stesso Brahms al critico Eduard Hanslick, «vagano tante melodie che si deve badare a non calpestarle».

L'impianto prevede un rapporto di competizione tra solista e insieme, tanto che molti violinisti dell'epoca ricusarono il Concerto: soltanto parecchi anni dopo la prima esecuzione (nel 1879 al Gewandhaus di Lipsia) esso cominciò ad essere ben accetto. Non vi manca un certo colore zingaresco, che Brahms acquisì nella gioventù proprio da Joachim, con il quale si esibiva in duo.

A fianco, il violinista Salvatore Accardo che suonerà all'Auditorium del Lingotto in direzione di Eliahu Inbal (foto sopra)

Diversamente dal Concerto, la «Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98» che verrà eseguita nella seconda parte della serata ricevette un'accoglienza a dir poco trionfale alla «prima» di Meiningen. Sul podio c'era lo stesso Brahms, che rimase incredulo di fronte a tanto entusiasmo. La successiva tournée confermò il favore del pubblico, ma quando la Quarta arrivò a Vienna gli animi si raffreddarono, poiché parve ai più «austera e poco espansiva». Oggi un simile giudizio non è condiviso da nessuno, se si considerano gli slanci lirici e la sapienza delle variazioni finali che la animano.

L'altra proposta brahmsiana della Rai è per giovedì 13 e venerdì 14. Sempre sotto la bacchetta di Inbal, il giovane Pietro De Maria affronterà il «Secondo Concerto in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte»: anche qui solista e orchestra sono chiamati a contendersi ancor più pariteticamente gli spazi espressivi. Completerà il programma la «Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90», un emblema del romanticismo musicale.

Invece la scelta brahmsiana del **Teatro Regio** per la sera di sabato prossimo (alle ore 20,30) è caduta sul «Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra op. 102» (noto come «Doppio concerto») e sulla «Sinfonia n. 1 in do minore op. 68». La direzione è affidata ad Aldo Ceccato, che vanta con Torino una lunga frequentazione, mentre le parti solistiche saranno appannaggio dei giovani Francesca Manara e Massimo Polidori, «prodotti» della scuola torinese.

Da oggi «eXistenZ» di Cronenberg

Il 2000 al cinema le prime novità

Pierce Brosnan e Sophie Marceau in una scena del nuovo film «007 Il mondo non basta» Il regista di questa avventurosa pellicola di spionaggio è l'inglese Michael Apted

Daniele Cavalla

Comincia **eXistenZ**. Mentre continuano ad imperversare i film di Natale, il primo film ad uscire nel 2000 nei cinema torinesi è il nuovo lavoro del maestro canadese David Cronenberg («Videodrome», «La mosca») da oggi in cartellone al Nazionale. Pellicola con cui si è inaugurato lo scorso novembre il Torino Film Festival, «eXistenZ» racconta di un gruppo di persone che, in un futuro prossimo, accettano di provare un avveniristico gioco virtuale. Gli interpreti principali sono Jude Law, il giovane che faceva perdere la testa a Oscar Wilde nell'omonimo successo d'essai con Stephen Fry, e Jennifer Jason Leigh, che scelse di abbandonare il set di «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick per impersonare quest'inventrice del gioco che coinvolge il sistema nervoso. «L'idea del film - ha spiegato Cronenberg - è nata intervistando Salman Rushdie: mi ha colpito quel suo essersi ritrovato al bando della società, con una condanna a morte sulla testa, per via di un libro. Nel mio film la protagonista vive un'esperienza analoga».

Altri due titoli irrompono questa settimana sul mercato: **Blade** all'Ideal e **Al di là della vita** al Doria e allo Studio Ritz. Il primo è un fantasy d'azione tratto dall'omonimo fumetto; si descrive, con ampio uso di effetti speciali, la lotta tra vendicatore e un vampiro che vuole distruggere l'umanità. Loro sono Wesley Snipes («New Jack City») e Stephen Dorff («Blood and wine»). «Al di là della vita» è invece il nuovo lavoro di Martin Scorsese, scritto da Paul Schrader («Taxi driver») e ispirato al racconto dell'irlandese Joe Connelly. E' la storia di un infermiere notturno di New York, delle sue ansie e della sua crisi professionale. Per prepararsi ad interpretarlo Nicolas Cage ha trascorso varie settimane con poliziotti e infermieri di New York e Los Angeles, le riprese si sono svolte in settantacinque notti.

Tre i film in evidenza la prossima settimana: **007 - Il mondo non basta**, diciannovesimo capitolo della celeberrima saga di James Bond (per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan) campione d'incassi oltreoceano e con Maria Grazia Cucinotta nel cast (compare, peraltro, soltanto nel lungo prologo); **Anna e il re** con Jodie Foster inglese chiamata nell'Ottocento in Thailandia per educare i numerosi figli del monarca; **Io sono Andrea** con Francesco Nuti che s'innamora di Francesca Neri.

Venerdì 21 esce **American Beauty**, appuntamento a metà febbraio con il ritorno di Leonardo DiCaprio in **The Beach**.

APPUNTAMENTI *qua e là*

INIZIATIVE

DEGUSTAZIONI. Al «Sapor Divino», in via Cibrario 36, è possibile godere di degustazioni enoiche, assaggi e merende sfiziose durante tutto il giorno, dalle 11 alle 23. Il locale è chiuso la domenica sera e tutto il lunedì.

Si festeggia la fine del Ramadan il 9 gennaio al Bagdad Cafe, in via Valperga Caluso 15. Ci saranno danze arabe, specialità e soprattutto dolci della tradizione mediorientale, e anche l'esibizione delle allieve della scuola di danza orientale della ballerina Aziza.

INCONTRI

TERZO MILLENNIO. Venerdì 7 gennaio a Sauze d'Oulx, nella Sala Cinema in via Monfol 23, incontro con Giuditta Dembech per immaginare l'ingresso nel Terzo Millennio: superare la paura, un futuro di pace, cos'è la new age, e altri temi ancora. Promotore «Le librerie del terzo Millennio». Spazio-

«NON SOLO!». E' in via di preparazione il convegno che si terrà lunedì 10 gennaio nell'Aula Doglioto dell'Ospedale Molinette, in corso Bramante 88, che tratterà gli argomenti «Il Servizio per i disturbi depressivi e d'ansia», «Il Centro per i disturbi del comportamento alimentare». Una strategia di risposta a sfide antiche e emergenti». L'iniziativa è del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università e ha l'intento di presentare i nuovi servizi nati all'interno dell'Asl San Giovanni Battista. I numerosi interventi inizieranno alle 8,30 con conclusione intorno alle 13.

LIBRO. E' in calendario l'11 gennaio alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, la presentazione del volume di Massimo L. Salvadori «La resistenza nella storia italiana», edito da Laterza. Con l'autore interverranno Bruno Bongiovanni, Pietro Marcenaro e Nicola Tranfaglia.

BALLO LATINO AMERICANO. Riprendono il 10 gennaio le lezioni sui passi caraibici alle scuole Valfrè, in via San Tommaso 17, Tommaseo, in via dei Mille 15, e Ugo Foscolo, in via Piazzi 55. Sono organizzati dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino: 011/812.32.66.

MOSTRE

TROFEI. Al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, è allestita la «Trofei delle società sportive torinesi 1882-1963», fino al 31 gennaio. E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 compresa la domenica. L'ingresso è libero.

CASORATI. Alla Galleria Nuova Gessi, in piazza Solferino 2, continua sino al 19 gennaio la mostra con le opere di Felice Casorati, una quarantina di dipinti e dieci disegni datati tra il 1907 e il 1963. Si può visitare dalle 16 alle 19,30 escluso il lunedì e festivi.

SAN SEBASTIANO 2000. E' il titolo della mostra di Anna Comba presentata sino al 31 gennaio nello spazio espositivo di Overstudio, in piazza Vittorio Veneto 14. L'allestimento propone disegni, collage, video e performance.

I RUSSI. Alla Galleria Pirra, in corso Vittorio Emanuele 82, si sta preparando la mostra «Il colore della neve», ovvero i grandi maestri post-impressionisti russi. Verrà inaugurata il 15 gennaio e rimarrà allestita un mese.

IL GATTO. Nello spazio espositivo allestito al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35g, è proposta la mostra fotografica di Marialde Ghiglione «I mestieri del gatto». Informazioni allo 011/812.30.23.

CONCLUSIONE. Si conclude domenica 9 gennaio all'Associazione La Tesoriera, in via Bianzè 28a, la mostra della pittrice Tiziana Breio.

IL CONCERTO

Sparagna suona la zampogna e fa varcare all'umile strumento i confini della musica «colta»

Paolo Ferrari

SUONA la campana, arriva Sparagna la zampogna. E' lunedì, ci assiepiamo nella piena chiesa di Santa Giulia, vecchio quartiere Vanchiglia. Lui è Ambrogio Sparagna, studioso delle musiche popolari, suonatore, compositore, narratore, colto e di popolo al tempo stesso. Guida di questo viaggio che sul confine tra cafoni e signori ci narra il Natale. «Una dice che il primo suono apparso sulla Terra sarebbe stato quello della zampogna, inventato dal Padreterno per donare all'uomo la musica della natura e degli animali». Dice così Ambrogio Sparagna. E suona. La zampogna, poi l'organetto diatonico. Con lui ci sono i Finisterre, musicisti sontuosi, da Clara Graziano con l'altro organetto al visionario Erasmo Treglia, che impugna pure una conchiglia; Laura Polimeno a pestare tamburi e Luca Salvadori, ormai fidanzato con l'organo costruito nel 1901 dalla premiata ditta Veggezzi-Bossi.

Quella zampogna, miserabile oggetto ricavato dalla pelle di pecora, varca all'improvviso i confini della musica «colta». Accade all'inizio del '700, e la favola si ripropone nella narrazione di Sparagna e nel viaggio musicale dei Finisterre. All'inizio di quel secolo - spiega il musicologo -, molti compositori cominciarono a cercare di riprodurre il suono della zampogna nei loro spartiti per organo. Gente Scarlatti, Insanguine, Aldrovandini. «Dal Sud al Nord, e dilaga. Una specie di morbo è caduta sul «Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra op. 102» (noto come «Doppio concerto») e sulla «Sinfonia n. 1 in do minore op. 68». La direzione è affidata ad Aldo Ceccato, che vanta con Torino una lunga frequentazione, mentre le parti solistiche saranno appannaggio dei giovani Francesca Manara e Massimo Polidori, «prodotti» della scuola torinese.

Il musicista Ambrogio Sparagna

Tanta gente e applausi nella chiesa di Santa Giulia

new wave, che porta il futuro santo Alfonso Maria de' Liguori a comporre «Tu scendi dalle stelle», e l'estroverso Padre Davide da Bergamo a dare testimonianza dell'espansione padana del contagio con una sontuosa pastorale. Tutto raccontato e suonato da Ambrogio Sparagna & Finisterre, qui su iniziativa della Circoscrizione Settima, che ben ripone la sua fiducia nella direzione artistica dell'Associazione Teatrosfera.

Un mostro di cultura musicale, lo Sparagna. Suona e spiega. Ha appena allestito un'intera Messa a Ravenna («siamo cento persone, è andata benissimo», ci racconta emozionato), tanto che lo vogliono in Vaticano, sala Nervi, per il bis. Un comunicatore nato, a casa in questo vecchio borgo cittadino pieno di meridionali che tengono il tempo battendo le mani e si sentono a casa, prima tra tutte la signora di Maranola (accento sulla seconda a, please), compaesana di Ambrogio ed Erasmo.

A volte l'organo ti scava dentro, in altri passaggi l'atmosfera è di festa, tipo tarantella. «Luce alla strada» la faceva pure la Nuova Compagnia di Canto Popolare. «L'avvenuta profezia» è firmata Sparagna, la prima pastorale la scrisse Domenico Zipoli. Vige la par condicio. Quel che conta è il battere di mani della gente, il filo conduttore mai perso dal navigatore Ambrogio: la festa che lascia in un angolo il curriculum di un tizio che ha fondato il Circolo Gianni Bosio, collaborato con De Gregori e The Gang, scritto opere e salvato centinaia di canzoni del repertorio orale. E' la musica popolare, baby.

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Un locale in ascesa

Sapori di mare, piatti con verve e come piacciono

E' un ristorante già tenuto d'occhio dalle più esigenti guide gastronomiche a neppure due anni dalla sua comparsa. Si chiama **Del Grappolo** e il cuoco che lo sta mettendo in bella luce ha un cognome alquanto difficile: Fonsdituri. Più semplice, invece, è la sua cucina con sapori essenziali che tengono conto della scenografia. Piatti degni di segnalazione i tajarin, la zuppetta di capesante, vongole e lamiole (sì, i funghi) e il medaglione di sanato con «crema» di Castelmagno. In queste tre ricette si sintetizza la cucina del Grappolo, attenta ai sapori di mare, a quelli di carne e pure a quelli della più stretta tradizione piemontese. La strada che ospita il ristorante non è, per charme, fra le più strepitose di Torino, ciò che interessa è il cibo, e qui è davvero convincente. I quattordici tavoli sono dislocati in un ambiente accogliente dove primeggiano Bonanno e Puopolo, giovani maitres di sicuro avvenire. La cantina è per niente male con dovizia di etichette giuste e talvolta non troppo care. Abbiamo visto bene un vellutato Nebbiolo di Giacosa sul già citato medaglione e un melodioso Tocai di Schioppetto su proposte ittiche. Prezzo sulle 60-70 mila con vini (ovviamente più caro il menù di pesce).

Via Cigliano 38/c
Chiuso la domenica
(solo da novembre a maggio)
Sulle 60-70 mila con vino
(Il menù di pesce è più caro)
Telefono 011/815.04.69

Successo del trio jazzistico nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia

Giacomo Aula, pianista di talento

Torinese di adozione, ora insegna in Germania

Marco Basso

Serata dedicata al jazz quella di lunedì per il cartellone della stagione musicale e teatrale del Comune di Bardonecchia. Nel Palazzo delle Feste si è esibito il trio del pianista Giacomo Aula, batterista Riccardo Zegna e, contrabbassista, il tedesco Pepe Berns. Momento, questo, particolarmente stimolante e felice nella giovane carriera del trentaduenne pianista nato a Lagonegro, in provincia di Potenza, ma cresciuto per tredici anni sulla scena torinese ed ora sempre più assorbito dall'attività in terra tedesca. Dopo aver registrato nel '97 il primo cd per la Edition Musikat di Stoccarda, Aula si è esibito con diverse formazioni in prestigiosi festival e concerti in Germania, riscuotendo consensi e successi che lo hanno portato a collaborare con numerosi musicisti e a insegnare presso la Jazzschule Berlin. La sensibilità espressa dal tocco personale del pianista emerge già dal primo brano, «Maggio», da lui firmato. Fortemente melodico, intensamente mediterraneo, mai esageratamente cerebrale, capace di accenti ritmici intensi ed accattivanti, il pianoforte di Aula dialoga in modo serrato con basso e batteria. Berns è bassista assai quadrato che limita assolutamente il suo supporto ritmico il proprio apporto, ma interpreta lo strumento come naturale interlocutore del piano. Zegna è certamente uno dei più colti batteristi italiani, predilige un drumming più cerebrale che fisico, delicato, soffice, misurato e discreto in cui preferisce le spazzole alle bacchette ed il sapore metallico, cristallino e netto dei piatti al tonare delle pelli. «If I Should Lose You» è il primo degli standard proposti: si gode una rilettura piacevolissima degli evergreen del jazz che culmina nell'ultimo dei bis, «Someday My Prince Will Come». Autentico trionfo quello decretato dal lungo applauso del pubblico, in gran parte villeggianti guidati dal drappello di allievi bardonecchiesi di Aula. Intense le atmosfere, ottenute dalla scelta coraggiosa di questi tempi, ma logica per la tipologia della sala, di amplificare il solo contrabbasso e lasciare godere dei suoni acustici del bel piano a coda e della batteria. Solo così si sono potute apprezzare appieno le ricercatezze espressive, il tocco sullo strumento e la cura dei toni volute dal trio. Sono stati presentati ancora brani a firma di Aula come «Fedele» e «Canzone per Nino Rota», commissionatogli dal Festival Internazionale Estate Sorrentina dello scorso anno, e composizioni del contrabbassista, come «The Scent Of Wilting Lilly» e «From Heaven», un autentico adagio di ispirazione esageratamente classicheggiante che perde quel sapore d'istintualità selvatica tipica della libertà improvvisativa jazz. Non poteva mancare il sentito omaggio a Bill Evans e ad Enrico Pieranunzi, riferimenti essenziali alla cultura pianistica di Aula.

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

SUSHI
In un panorama musicale in questi giorni assai avaro di proposte spicca questa sera il concerto dei Sushi al Barrumba: la band torinese è attesa sul palco del locale di via San Massimo 1 alle 23, assistere alla loro esibizione costa 10 mila lire (consumazione compresa).

Concerto di Gipo Farassino questa sera al Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17: lo chansonnier ripresenta i suoi successi a partire dalle 21. I biglietti costano 50 mila lire.

E' in programma questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» il concerto dei Bluestone. L'appuntamento nel locale di piazza Moncenisio 12 bis è per le 22.

Il Salone della Festa di Pragelato ospita questa sera un concerto dei Jazzinaria. Il quartetto comincia a suonare alle 21,30.

NEI LOCALI
«Incontriamo il mercoledì» è il titolo della serata al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22). «Caraibi sound» all'«Empire Rock Cafè» (via Ancona 3, ore 22,30), «Hip hop» per il mercoledì del «Red Stripe» (corso Valdocco 10, ore 22), appuntamento con «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

Serata di musica d'ascolto jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30).

LUCIO DALLA
Sono in corso le prevendite dei biglietti dei concerti di Lucio Dalla in calendario il 16 e il 17 febbraio. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: la poltronissima costa 70 mila lire, la poltrona 60 mila, la galleria 45 mila. I tagliandi si trovano alla cassa del locale di via Madama Cristina 78, da Maschio in piazza Castello, al Box Office di Ricordi in piazza Cln; è inoltre prevista la prevendita via internet al sito www.ideacommerce.com.

DOVE *andiamo*

CARIGNANO
Seconda sera al Teatro Carignano per l'allestimento, a cura del Teatro Stabile del Veneto, della commedia «La dodicesima notte o quel che volete» di William Shakespeare. La regia è di Egisto Marcucci. Il sipario si alza alle 20,45, si replica sino a domenica 9 gennaio.

CIRCO
Doppio spettacolo oggi al circo David Orfei, allestito sino al 10 gennaio al parco della Pellerina (corso Regina Margherita angolo corso Lecce): appuntamento alle 16,30 e alle 21, il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto ed oscilla tra le 15 e le 45 mila lire.

Si replica questa sera al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, «Trappola per Topi» di Agatha Christie: la messa in scena è opera della Compagnia Torino Spettacoli, Adriana Innocenti e Piero Nuti gli interpreti principali. La regia è di Stefano De Luca. Il sipario si alza alle 20,45, i biglietti d'ingresso costano 38 mila lire.

Dopo lo spettacolo, appuntamento con il cinema: alle 23 viene infatti proiettato il film «Questo è il giardino», opera d'esordio di Giovanni Davide Maderna presentata all'ultima Mostra Internazionale del Cinema. I biglietti, in questo caso, costano 5 mila lire.

ALFIERI
Successo al Teatro Alfieri per la commedia musicale «E meno male che c'è Maria» liberamente tratta dal successo cinematografico internazionale «Mrs. Doubtfire» con Robin Williams. Ne è mattatore Enrico Montesano, al fianco Barbara D'Urso. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 60 e 55 mila lire in platea, 48 e 42 mila in galleria.

Oggi vengono proiettati al Museo della Montagna (Monte dei Cappuccini) i documentari «Finis Terrae, la libertà di esplorare» e «Scelte di vita» di Giorgio Squarzino. Proiezioni dalle 9 alle 19.

Sorpresa ieri sera al Sestriere dove uno sconosciuto gigante austriaco ha preceduto Stangassinger e Albrecht

Nel superslalom spunta Walchhofer

Italiani senza gloria: sesto Weiss, ottavo Tescari

Cristiano Chiavegato
inviato a SESTRIERE

Prendete un Carneade qualsiasi, cioè uno sconosciuto - almeno per il grande pubblico - e mandatelo al torneo di tennis di Wimbledon. Se vince, è un fenomeno. Nello sci succede: ieri sera sulle nevi del Colle il signor Michael Walchhofer di Altenmark, in Austria, si è aggiudicato il Superslalom organizzato dalla Gazzetta dello Sport e dalla Sestrieres Spa battendo alla grande tutti i più accreditati campioni della specialità. Tutto questo dopo essere uscito da una difficile qualificazione e otto disputata nel pomeriggio.

«Non so se è stato un vantaggio, ma mi sono giocato questa vittoria effettuando in tutto cinque manches. Penso che sia una specie di record. Una corsa è certa: conoscevo meglio il percorso di tutti i miei avversari. Sono entusiasta - ha detto herr Walchhofer, che ha 24 anni ed è una specie di bambolone di 1 metro e 92 di altezza - questo può essere il mio trampolino di lancio. Quando si comincia ad arrivare primi, tutto diventa più facile. Comunque non sono uno sprovveduto: lo scorso anno mi sono aggiudicato la Coppa Europa. E quest'anno ho già disputato qualche slalom. Sono 29° in classifica di specialità con 16 punti. Vedrete che dopo il successo di Sestriere sentirete ancora parlare di me. La cosa più difficile da noi è rimanere in Nazionale: la selezione è durissima, i bravi tanti e sempre si trova un posto».

Intanto il bravo Michael torna a casa con i suoi 35 milioni del primo premio così come aveva fatto il finlandese Sami Uotila lunedì sera dopo essersi aggiudicato lo slalom del Centenario al termine di tre manches di un difficile gigante.

La pista ovviamente ghiacciata (di notte e con il freddo non è possibile fare altrimenti, e poi il tracciato deve essere preparato in una certa maniera per tenere), fra i pali stretti dello speciale, il pubblico ne ha viste di tutti i colori. Due inforcate di Matteo Nana, un paletto sbattuto sul volto dell'austriaco Albrecht che è rimasto conciato per le feste, le cadute del campione del mondo in carica, il finlandese Kalle Palander, due uscite clamorose di Benjamin Raich (che avrebbe potuto essere un candidato serio alla vittoria), una bella escursione fuori pista dell'indistruttibile Thomas Stangassinger. Il più sfortunato di tutti è stato lo sloveno Jure Kosir che è riuscito a spezzare entrambi i suoi sci senza concludere una sola manche, come è successo anche a Nana che ha potuto disputare quella conclusiva.

Walchhofer ha convalidato la sua impresa con una buona prova iniziale, con un incremento nella seconda e il miglior tempo assoluto nella terza. Secondo si è piazzato, con un distacco per lui abissale, il suo compagno di squadra Stangassinger. E l'Austria ha fatto l'en plein sul podio con Kilian Albrecht, anche lui proveniente dalle qualificazioni come Walchhofer. Quarto, udite udite, il solito simpatico Paul Accola, chiamato all'ultimo momento per sostituire Didier Plaschy, anche lui influenzato. Accola stamane sarà a Chamonix per il primo turno di prove della discesa di Coppa. Quando gli svizzeri sentono profumo di soldi, non si fermano davanti agli ostacoli...

Gli italiani: poca cosa. Sesto Weiss, Tescari ottavo, ma favoriti dai guai di Raich e Palander. Tutti, comunque, una volta hanno apprezzato la formula della gara. Un altro tassello che Sestriere mette nel mosaico che porterà ai Giochi del 2006. I piani vengono portati avanti. «Ci alleniamo sempre - dice Tiziana Nasi, presidente della Sestrieres Spa. La prova generale però avverrà con le gare preolimpiche del 2005 di tutte le discipline». A livello di impianti si sta lavorando sull'innevamento artificiale per le piste di San Sicario sino al monte Fraiteve dove si svolgeranno le gare di velocità femminile. Il Colle avrà lo slalom maschile di coppa nella prossima edizione e probabilmente nel 2001 un superG e una discesa delle donne, a Sansicario appunto, nel comprensorio della Via Lattea.

Risultati. 1. manche: 1. Raich 40"31, 2. Walchhofer a 63/100, 3. Stangassinger a 1"08; 8. Wells a 1"12; 2. manche: 1. Walchhofer 40"66; 2. Stangassinger a 55, 3. Accola a 1"33; 8. manche Walchhofer 40"10, 2. Albrecht a 1"08; 3. Amiez a 1"64. Finale (somma dei due migliori tempi): 1 Walchhofer (Aut) 1'20"76; 2 Stangassinger (Aut) a 1"84; 3. Albrecht (Aut) a 1"95; 4. Accola (Svi) a 2"07; 8. Amiez (Fra) a 3"18; 6. Weiss (Ita) a 3"51; 7. Jagge (Nor) a 3"95; 8. Tescari (Ita) a 4"07; 9. Palander (Fin) a 4"57; 10. Raich (Aut) a 25"37. Non classificati Nana (Ita) e Kosir (Slo).

L'austriaco Michael Walchhofer esulta dopo il suo sorprendente successo

Carmagnola al verde, Mossi se ne va

Ancora due partite, forse una soltanto, poi Paolo Mossi, 23enne guardia-ala dell'Extratour Carmagnola (B2), 12 punti di media, farà le valigie. Tornerà a Voghera (C1), da dove era arrivato la scorsa estate. Motivo: Carmagnola preferisce tenere d'occhio il bilancio e cercare di conquistare la salvezza con le proprie armi piuttosto che trovarsi a fine stagione con l'acqua alla gola e, soprattutto, i conti in rosso. All'origine delle difficoltà economiche dell'Extratour, la decisione della Fip di inserire la squadra allenata da Ivo Tedesco e l'Auxilium in un girone comprendente 8 formazioni toscane e 3 sarde. In piena estate proprio il presidente di Torino, Carrone, aveva protestato contro la composizione dei raggruppamenti. Quanto sta accadendo conferma che non lamentele campate in aria: rispetto alle stagioni passate, le trasferte prevedono infatti esborso maggiore di circa 60 milioni. Più o meno, la cifra che sarebbe costato Mossi fino al termine della stagione. **[d. lat.]**

L'azzurro Alessandro Weiss

JUVE-TORO: I SOGNI DI DUE RAGAZZI PRONTI A VIVERE UNA GIORNATA PARTICOLARE

Rampulla è indisponibile, al suo posto una promessa svedese

E domani sulla panchina bianconera torna Isaksson, portierino di 17 anni

Aurelio Benigno
TORINO

Il campionato Primavera è ancora fermo, tuttavia mercoledì pressimo al Ruffini la Juve si ripresenterà in campo per affrontare l'Atalanta nel ritorno dei quarti di Coppa Italia (andata 1-1). Per Gasperini e i suoi ragazzi questi sono giorni importanti: il lavoro del tecnico, infatti, viene molto spesso gratificato dalle convocazioni dei suoi ragazzi da parte di Ancelotti. Domani, ad esempio, il portiere svedese Andreas Isaksson siederà in panchina per sostituire l'indisponibile Rampulla.

E' la seconda volta che Isaksson viene convocato per il campionato: fu 12° infatti anche nel primo turno quando la Juve venne fermata dalla Reggina. Lo svedesino è stato acquistato nell'estate dal Trelleborg, dove è cresciuto calcisticamente e nelle cui file ha esordito in serie A collezionando nella scorsa stagione 11 presenze. Da quando è alla Juve, si allena abitualmente con la prima squadra insieme a Van der Sar e Rampulla agli ordini di William Vecchi. Nella Primavera è stato impiegato solo 4 volte, poi un infortunio al tendine d'Achille lo ha bloccato costringendolo a tre mesi di inattività ma adesso è perfettamente guarito.

Andreas Isaksson, promessa juventina

Gasperini lo descrive come una vera promessa: «Ha un fisico straordinario, per l'età che ha si è sviluppato molto dal punto di vista osseo, mentre deve lavorare moltissimo sotto il profilo muscolare. In Svezia non esiste una scuola specifica per i portieri e quando è arrivato gli mancavano i fondamentali: era scoordinato nelle uscite e poco valido con i piedi ma la scuola di Vecchi lo ha ben presto trasformato. William stravede per lui e spesso lo indica come uno dei allievi più bravi. Deve però lavorare tantissimo sul fisico perché, essendo così alto, non gli basterà avere una corporatura ossea imponente ma dovrà completare la parte muscolare che non ha ancora sviluppato al massimo. Ma non dimentichiamo che ha solo 17 anni».

Da buon svedese, Andreas non si lascia trasportare da facili entusiasmi, anche la convocazione di Ancelotti non lo agita più di tanto: «Se sono il terzo portiere un motivo ci sarà. Non è disponibile Rampulla? Eccomi pronto». E' talmente glaciale, Isaksson, che non si entusiasma neppure al pensiero di un possibile esordio: «Se così fosse, mi dispiacerebbe per Idwin, perché dovrei sostituirlo per infortunio o espulsione. Certo, l'eventualità di un esordio mi galvanizzerebbe, anche se per un solo minuto, perché mi consentirebbe di entrare nella storia della Juventus».

Il gioiello della Primavera a Reggio con il gol di Cassano come portafortuna

E' in una cassetta il segreto di Calaiò giovane bomber chiamato da Mondo

TORINO

E' ormai risaputo che le serate nei ritiri non passano mai perché spesso diventano ripetitive e noiose. Ma questo, almeno per oggi, non sarà il caso di Emanuele Calaiò, il ragazzo di Palermo che Mondonico per la seconda volta ha convocato in prima squadra. Prima di partire per Reggio Calabria, il baby del Toro è passato dal pensionato che ospita i ragazzi granata ed ha infilato nel borsone una videocassetta. Un piccolo segreto che non è stato difficile scoprire perché ha registrato il gol che Antonio Cassano, suo amico e compagno nell'Under 17, ha segnato contro l'Inter. Questa sera lo rivedrà parecchie volte e si addormenterà con il desiderio di poter vivere un'avventura analoga. Calaiò è destinato alla panchina, come già avvenuto contro l'Udinese, ma questa volta spera proprio di poter esordire, magari per un solo minuto e chissà che non tocchi proprio a lui decidere la partita: «Sarebbe un sogno troppo bello, che al mio amico Cassano però è riuscito. Gli ho già telefonato ed ho potuto capire che provando le stesse sensazioni che agitarono lui in quell'occasione. Spero che Mondonico mi guardi e mi faccia un segno: io sono pronto, mi immagino già di segnare un gol e, folle di gioia, correre per il campo con la maglia in mano. Proprio come lui. Ma questo è un sogno, in effetti mi basterebbe esordire».

Emanuele Calaiò, attaccante granata

Calaiò è il capocannoniere della Primavera allenata da Camolese. Nel suo repertorio spicca il colpo di testa, propiziato da una notevole elevazione e da una coordinazione fuori dal comune. E' un classico centravanti, che difende bene il pallone mentre la squadra sale e soprattutto «vede» bene la porta. Camolese è il primo ad essere soddisfatto per questa seconda convocazione in prima squadra del suo gioiellino. «E' in queste circostanze - commenta Camolese - che si deve vedere la stoffa di un ragazzo, se può diventare professionista o meno. Un giovane non si deve sedere, anzi proprio da ciò deve trarre stimoli per rientrare in Primavera ancora più motivato».

Camolese considera Calaiò qualcosa di più di una promessa: «Ha solo 17 anni ed è ancora tutto da costruire. E' fortissimo di testa non tanto per l'elevazione quanto per il tempismo con cui stacca. Si fa sempre trovare al posto giusto nel momento giusto. Deve però lavorare ancora molto tecnicamente, mentre il carattere è ancora quello di un ragazzino, ma questo è normale. Lo conosco bene e non si monterà la testa» **[a.b.]**

LA POLEMICA

Cross: diktat regionale

Vietato ai giovani le gare provinciali di campionato

Eugenio Bocchino

Acque agitate nel mondo del podismo amatoriale. Non si è ancora placata la tempesta legata ai presunti tesseramenti irregolari di alcuni atleti marocchini, che già si torna a discutere, proprio alla vigilia della prima prova del campionato provinciale di cross in programma domenica a Borgaro. Questa volta la causa è una circolare proveniente dal comitato piemontese indirizzata prima di Natale agli organizzatori delle tre prove in programma, rispettivamente a Borgaro, Torino e a Caselle, nella quale si comunica che a queste gare non potranno partecipare le categorie giovanili, perché concomitanti con manifestazioni regionali. Tutto questo quando i volantini dei due primi cross, «Le tre pinete» a Borgaro e quello alla Pellerina, ormai erano già in distribuzione.

Scontata l'arrabbiatura degli organizzatori, che con questa limitazione corrono il rischio di perdere molti partecipanti. Ma c'è dell'altro, come sottolinea l'organizzatore della prima prova, Sandro Venturoli: «Ormai siamo degli ostaggi. Voglio solo credere che tutta questa approssimazione sia frutto di incapacità, e non di scelte precise». Più morbido, anche se visibilmente contrariato, Rolando Andriani, presidente degli Amici della Pellerina: «Posso capire che anche i responsabili delle gare concomitanti vogliano proteggere le loro corse, ma anche noi abbiamo i nostri diritti».

In effetti, la partecipazione delle categorie giovanili ne risentirà di certo. Solo nella nostra provincia i giovani tesserati sono 1300, senza contare che in molte società alle quali appartengono, militano molti amatori che, per non smembrare la squadra, li seguiranno nelle trasferte. Per bocca di Sebastiano Scuderi, responsabile delle gare per il settore giovanile, la Fidal si difende: «Gli organizzatori sanno benissimo che prima viene stilato il calendario regionale, e poi successivamente, in subordine, quello provinciale. Facile pensare che potendo scegliere fra una gara amatoriale a Torino e una a Novara di campionato, la maggioranza delle società sceglierebbe la via meno costosa. Spetta alla federazione proteggere coloro che investono sui giovani».

E noi pensiamo che anche senza la loro partecipazione, cifre alla mano, gli oltre 3600 (fra amatori e senior master di sicuro faranno felici gli organizzatori torinesi anche per il 2000.

Calcio: le pagelle delle squadre di Torino e provincia nel Campionato Dilettanti, Eccellenza e Promozione

Moncalieri superstar: è la regina dell'anno

Dietro la squadra di Aghemo, brillano Castellamonte e Airaschese

Paolo Accossato

Si scrive 1999 ma si pronuncia Moncalieri. L'anno appena concluso ha incoronato la squadra di Giuseppe Aghemo vincitrice dell'Eccellenza, della Coppa Italia e ora prima nel Campionato Nazionale Dilettanti. Ma chi si è affacciato alle spalle della corazzata gialloblù per rendimento, punti conquistati, reti fatte e subite? Le statistiche dell'anno solare 1999, che prendono in esame tutte le squadre torinesi che hanno iniziato l'anno nel Campionato Nazionale Dilettanti, Eccellenza o Promozione e che tengono conto di tutte le partite di campionato dal 1 gennaio al 31 dicembre (vale a dire all'incirca il girone di ritorno '98-99 e quello di andata '99-2000) senza contare eventuali spareggi, offrono interessanti spunti e qualche sorpresa.

La squadra stakanovista dell'anno è proprio il Moncalieri, che ha disputato ben 45 partite (15 in Eccellenza, 15 tra i Dilettanti, 15 in Coppa Italia piemontese e nazionale) perdendo tra campionato e coppa solo 5 volte (nell'ordine contro Volpiano, Saluzzo, Casale, Cuneo, Borgosesia). Moncalieri leader anche nel maggior numero di vittorie nel 1999: ben 24 (14 in Eccellenza e 10 tra i Dilettanti). Con 17 successi seguono Castellamonte (6 in Eccellenza e 11 in Promozione) e Airaschese. Leggermente più indietro Venaria (15), Pro Settimo (14), Giaveno Coazze (13) e Nizza Millefonti (12) che hanno costruito il loro bottino soprattutto nello scorso campionato di Promozione.

Il salto di categoria è stato fatale al Volpiano, rullo compressore da gennaio a maggio in Eccellenza (10 vittorie) e in difficoltà settembre ad oggi tra i Dilettanti (2 soli successi). Curiosa anche la posizione del Castellamonte che, pur essendo retrocesso nel maggio 1999 dall'Eccellenza alla Promozione, è stato autore di un finale di girone di ritorno eccezionale e di un inizio in questa stagione altrettanto positivo. I canavesani hanno addirittura sopravanzato il Moncalieri nella striscia più lunga senza sconfitte in campionato: l'undici di Brucato si è fermato a quota 17 mentre il Castellamonte ha raggiunto i match senza mai perdere (13 vittorie e 6 pareggi) e può continuare il trend positivo anche nel 2000. Moncalieri primo anche nella classifica del minor numero di sconfitte, solo 2, davanti ancora a Venaria e Castellamonte (4, con quest'ultima ancora imbattuta nel torneo 1999-2000), Nizza e Vaudese (6), Chieri, Pro Settimo (7), Giaveno Coazze, Tonenghese e Volpiano (8, con i biancoazzurri penalizzati dalle ben 7 battute d'arresto da settembre ad oggi tra i Dilettanti). 76 i punti conquistati in classifica dal Moncalieri, ben 15 in più Castellamonte, 20 di Venaria e Airaschese e 24 della Sangiustese che ha tuttavia sempre militato tra i Dilettanti. La compagine con meno punti all'attivo è il La Chivasso (solo 21), retrocesso in Promozione. Al secondo posto, sorprendentemente, il Cumiana (29). Poi le retrocesse Mathi e Borgaro (30), Rivarolese, Pinerolo e Vanchiglia (31); solo Cumiana, Rivarolese e Pinerolo non sono retrocesse nel '98-'99. L'attacco mitraglia del 1999 è quello del Moncalieri con 77 reti (2 gol e mezzo a gara) seguito da Pro Settimo (61), Castellamonte (57), Sangiustese e San Benigno (48). Sono invece Pinerolo e Rivarolese le squadre meno prolifiche: solo 23 gol in 30 match di campionato (0,7 reti a partita) davanti a Caselle e La Chivasso (28), Alpignano (29), San Mauro e Cumiana (30). Mentre il La Chivasso è la compagine più battuta 1999 con ben 19 sconfitte, il Cumiana è la regina dei pareggi, ben 17 in 30 partite. La difesa più perforato è il San Benigno con reti subite davanti a Vanchiglia (52), La Chivasso (49), Piobesi (48), Borgaro (46), Pino 73 e Ferriera (44). La palma del miglior reparto arretrato spetta invece al Rivoli con 22 gol al passivo. I gialloverdi precedono Venaria (25), Giaveno Coazze (26), Volpiano (27) e Moncalieri (28) che senza le 8 reti incassate nelle ultime due partite del 1999 sarebbe in anche a questa classifica.

I PIU' E I

- Squadra con più partite disputate (45), maggior numero vittorie (24), minor numero di sconfitte (2), più punti (76), più gol fatti (77): **Moncalieri** *(Eccellenza e Cnd)*
- Squadra con meno punti conquistati (21) e maggior numero di sconfitte (19): la **Chivasso** *(Eccellenza e Promozione)*
- Squadra con più pareggi (17): **Cumiana** *(Eccellenza)*
- Striscia positiva più lunga senza sconfitte (19): **Castellamonte** *(Eccellenza e Promozione)*
- Squadra con meno gol segnati (23): **Pinerolo e Rivarolese** *(Eccellenza)*
- Squadra con più gol incassati (56): **Benigno** *(Promozione)*
- Squadra con meno gol subiti (22): **Riv** *(Eccellenza)*

SPORT

RAPPRESENTATIVA REGIONALE. Si svolge oggi (ore 14) a Santhià un raduno della Rappresentativa regionale Juniores. I convocati torinesi sono Romeo, Vallone (Airaschese), Nolfo (Alpignano), Schembri (Borgaro), Maio (Castellamonte), Conrotto, Porzio (Chieri), Dana (Cumiana), Colombino (Don Boscol), Culpo (Giaveno Coazzel, Anselmi (Lascaris), Lonardi (Mathi), Bonin (Nizza), Petrone (Pianezza), Marcaccini (Pinerolo), Cerrato (Rosta).

ATLETICA, RADUNO IN SLOVENIA. Tempo di raduni per gli atleti del giro azzurro. A Nova Gorica (Slovenia) da oggi sino al 12 gennaio si preparano i saltatori tra cui il triplista Camossi e le lunghiste della Sisport Silvia Favre e Maria Costanza Moroni. A Saragozza (Spagna) nel raduno dei velocisti programmato sino al 14 gennaio, è presente invece la cussina Daniela Graglia.

ITALIA A . La Nazionale senior femminile è ospite da domenica sino al 23 gennaio a Bardonecchia per un collegiale in altura. Fra le 17 convocate, è ritrovata Federica Biscia (Cuneo) e la vet. rana Karina Vanni Chaillou (Centro Nuoto To).

STRATUS (46.500.000 LIRE)* E STRATUS CABRIO (59.900.000 LIRE)*. Ruote agli angoli estremi del telaio per dare più spazio agli interni e più stabilità alla guida. Motori a 4 valvole per cilindro (2.0 o 2.5 V6) per annullare le distanze. Dotazioni di serie straordinarie come hi-fi su tutti i modelli e interni in pelle su Cabrio, perché in America comodità, sicurezza e convenienza non sono mai optional. Solo tra Alaska e Texas, tra metropoli e deserto, poteva nascere una famiglia di vetture capaci di soddisfare più di 700.000 automobilisti in tutti i Paesi. Solo tra Florida e California poteva nascere il più grande produttore di cabriolet al Mondo. THE SPIRIT OF AMERICAN WHEELS

Chrysler

Stesso nome, caratteri opposti. Capita anche nelle migliori famiglie americane.

DISPONIBILITÀ
DI AUTO AZIENDALI A KM. 0
IMMATRICOLAZIONE 2000
A PARTIRE DA 39.900.000

Solo da

Autostandar s.r.l.
Strada Settimo, 311/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15
Corso Belgio, 178 - Torino - Tel. 011/898.92.72

GREEN CAR
Corso Trieste, 96 - Moncalieri (To) - Tel. 011.640.78.09 r.a.

RITROVI

4477171 stasera voglia della Befana Santhià il salotto del lascio 0161 935243 Questa sera veglia dell'Epifania una grande orchestra Mauro Rizzi panettone e spumante per tutti e a mezzanotte la befana fa la sua entrata e la lotteria

CLUB 84: c.so M. D'Azeglio 9 Tel 011 669 9540 Ore 15.30 chiuso 2° Festa della Befana con locazione per tutti by Franco Orsini

DIAGONAL c. Vinzaglio 3 Vegliono Befana stagione Miss e Mister Epifania strip della strega tutti! T 562 1736

DU PARC 011 521 0275 "Giardini Reali" ore 21.15 grandiosa veglia eleganti mister "Befana" Teorema e Chicco domani ore 15.15 e 21.15

GARDEN Corso 6603443 h 21 lunga notte dell'Epifania Rob Domani h 15 Laura e h 21 tango argentino

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T 248 092 15 dj 21.02 Serata postuma pi con G. Romeo arriva la Befana

LE ROI ore 15.15 e 21 La Befana vien di notte a Le Roi Tel 011 284 600

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22.30 e 5 giornate speciali della Befana Tel 011 4831

Lisca club Vegone tel 011.9801402 ore 21 orch. Festival's

TANGO Sala danze festa dell'Epifania Serata prolungata unico 30 mila

TROCADERO Negli club v. A Doria 9 musica dal vivo spettacoli ap. 23.30 Aperto tutte le sere Tel 011 562 0966

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331 Massimo Quaglino

PIRRA - "Bambini protagonisti nell'arte russa"

REGIONE AUTONOMA VALDOSTANA - Comune di Courmayeur Assessorato alla cultura presenta: Il colore della Neve. Grandi maestri post impressionisti russi dal 18 dic. al 7 gennaio 2000

NUOVO GIPO FARASSINO
CONCERTO 2000
festivi ore 21, feriale ore 16
ultimi 5 giorni
Informazioni e biglietteria
ore 9-13/15-19 tel. 011.65.00.200

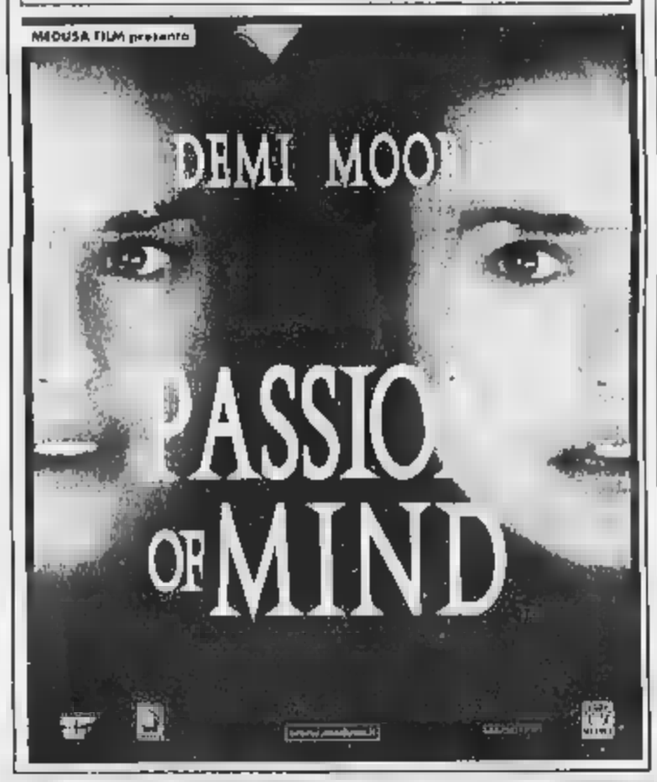
DA VENERDÌ ALL' IDEAL

al TEATRO ALFIERI
per il grande successo si prorogano
recite fino al 2000
feriali 20,45 - festivi ore 15,30
ENRICO MONTESANO

e meno male CHE C'E' MARIA
con BARBARA d'URSO
nel ruolo di Miranda
PROSPERO RICHELMY
e con
ENZO GARINEI

OLIMPIA

Libera i tuoi istinti più selvaggi
OGGI AL NAZIONALE

IMMINENTE
Due storie d'amore, una sola verità


SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

La Stampa abbonamenti 2000
RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN MESE IN PIÙ

	Annuale		
	[illegible]		
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	[illegible]	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

	Semestrale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

*esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 True colors. 13.30 Tg2. 14.30 Starmarket, 18.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors, 20.00 Tg9; 20.30 Dei maledetti, Film; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta, 13.30 Passo di Cuccagna; 14.00 Pomeriggio [illegible]; 18.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 22.30 Tg4. 23.00 Varietà; 24.00 [illegible] auto della settimana.

TELECITY
13.30 Galaxy Express; 14.30 Agenzia Rockford, 17.30 Kelly; 18.00 Street L[illegible], Telefilm; 19.00 Tg7, 19.45 Galaxy Express; 20.45 Selvaggio West; 23.00 P.S. I Love you; 2.00 Telecity by Night.

VIDEOGRUPPO
8.15 Videogruppo per tel; 13.20 Andiamo al cinema 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; 21.30 Quincy, Telefilm; 22.30 Videonotizie; [illegible] Auto Expo

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news, 16.30 Bimbopoint; 18.00 Case & dintorni, 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Body show; 21.30 To go fishing; 22.00 Arti marziali; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Franchino's; 23.45 Le [illegible] della settimana; 1.00 Cronache regionali news

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela, 13.30 Team Tv [illegible]; 13.50 Tg4; 14.00 Affari d'oro, 17.55 Le auto della settimana; 19.15 Tg4, 19.50 Andia- [illegible] cinema, 20.15 Okay [illegible], 20.45 Azzurro Italia, 24.00 Le [illegible] della settimana

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11 [illegible] tomania. 13.00 Auto [illegible]; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv, 17.30 Di questo, di quello, 18.00 Cartomanzia, 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro. 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia. 0.50 Telelime by night

QUINTA [illegible]
12.00 Rassegna stampa. 1[illegible] Musicale; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, [illegible]film; 17.00 Musicalmente [illegible], 17.30 Cartoni animati, 18.30 Cartomanzia; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia, 20.45 Operazione Casinò d'oro. Film, 22.30 Tg. 23.00 Auto d'oggi

[illegible]
7.00 Reporter. 9.00 Salute e bellezza; 9.30 Buritomo. [illegible] Cinema Odeon; 18.30 Speciale Odeon, 19.00 Italia chi; 19.15 Melown; 19.25 Cinema Odeon, 19.50 Domani sposi/Buritimo, 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Stanlio ed Ollio; 21.30 Odeon si fa per ridere. 22.00 Tape Runner, 22.25 Meteo, 23.30 Quintetto base; 24.00 Sudigiri. 0.30 Odeon si fa ridere!

CANAVESE
[illegible] La signora in [illegible], Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentario, 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Shaka Zulu, Telefilm, 13.00 Rassegna stampa, 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Cartomanzia; 20.30 La leggenda di Robin Hood, [illegible]; 22.30 Auto d'oggi.

R.E.R.
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio, Docum[illegible]; 18.30 Cover, Magazine; 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Novarstadio; 22.55 Monitor; 1.20 Vivere Torino.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7, 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film, 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy Dreams.

TELES[illegible]
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Street Legal, Telefilm; [illegible]00 Cartoni animati, 15.00 Il regionale, 16.15 Mafia Princess, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni; 20.40 Un ostaggio a Beirut, [illegible]; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAS 8
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Street Legal; [illegible]; 12.15 Street Legal, Telefilm; 15.00 Il regionale; 15.15 Mafia Princess, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei, 20.40 Un ostaggio a Beirut, Film, 22.30 Pietre vive, 23.00 Telegiornale locale.

[illegible]
[illegible] Film; 11.00 Telefilm; [illegible] Fun tv. 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top model, Telenovela; 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Documentario; 18.00 Documentario, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.15 Missione Meginot, Film; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible]NO
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; [illegible] Film; 19.10 Tg 9 telenews, 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film, 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, 23.00 Cartomanzia; 0.45 Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible]ti dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

RTL TORINO
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, SI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del P[illegible] (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30" [illegible] - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana; 5.25 Prima pagina, 6.50 Viabilità, 7.15 Agenda locale; 8.55 Prima Pagina 20anni prima, 9-12 Musica e Notizie, 9.30 Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; [illegible] Temperature; 12-15 Musica e Notizie; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie, 17.20 Dediche, [illegible] Abitudine Quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

È in edicola il libro su Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [illegible]
Via Carducci, [illegible] - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

[redacted]

EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. **[Centrale]**

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. L'autore giapponese Takeshi Kitano [redacted] un [redacted] personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre. **[Due Giardini]**

ESSERE JOHN MALKOVIC. Commedia. Esordio alla regia dell'ex autore di spot pubblicitari Spike Jonze, racconta di un ex burattinaio che [redacted] un [redacted] di archivista e trova un passaggio per entrare nella vita di un certo John Malkovic. **[Reposi]**

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. **[Nazionale]**

FANTOZZI 2000. Commedia. Ritorna il personaggio reso celebre da Paolo Villaggio, nell'occasione persino clonato per volere del Megapresidente. **[Valentino]**

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. **[Ambrosio, Arlecchino, Reposi]**

IL GIGANTE DI FERRO. Cartoni [redacted]. Tratto da libro di Ted Hughes «The [redacted] Giant», racconta la storia di un bambino che diventa amico di un enorme robot approdato sulla terra. **[Olimpia]**

[redacted] **CONTATI.** Azione. A New York l'ex poliziotto [redacted] Schwarzenegger combatte il diavolo impersonato da Gabriel Byrne e cerca di proteggere la predestinata Robin Tunney. **[Ideal]**

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una [redacted] chiamata per uno spettacolo. **[Due Giardini]**

[redacted] **GADGET.** Commedia. Dalla Disney la impresa dell'ispettore Gadget (Matthew Broderick), l'eroe più [redacted] to» della storia. **[Etoile, Nazionale]**

[redacted] **E LA STREGA** [redacted]. Cartoni animati. Ispirato a una favola africana, racconta le avventure di un bambino che non ha paura di una strega. **[Reposi]**

LA LETTERA [redacted]. Commedia. Dal [redacted] di Cathleen Schine, la storia di un'appassionata lettera d'amore che sconvolge la tranquilla esistenza di una cittadina nel New England. **[Studio Ritz]**

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso [redacted] scenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. **[Reposi]**

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un [redacted] e magico libro. **[Eliseo, Romano]**

NON LO SAPPIAMO ANCORA. Commedia. A Milano per lavoro, due napoletani vicini di casa s'incontrano sul treno che li riporta a Napoli e [redacted] due si vede costretto ad accettare l'ospitalità dell'invadente conterraneo. **[Olimpia]**

[redacted] **HILL.** Commedia. Nella vita del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. **[Accademia]**

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Pieraccioni è un falegname che, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la [redacted] lo opprime. **[Adua, Capitol, Eliseo]**

[redacted]. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico. **[Chaplin, Olimpia]**

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione. **[Kong]**

[redacted] **SCAPPI, TI SPOSO.** Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa [redacted] a [redacted], affascinante reporter. **[Ambrosio, Empire, Ciak, Reposi]**

IL [redacted]. Thriller. [redacted] Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale. **[King, Doria]**

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston, teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta. **[Chaplin 2]**

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer. **[Valentino]**

TARZAN. Cartoni animati. Il trentasettesimo film della Disney ricostruisce le avventure [redacted] della giungla. **[Lux, Eliseo, Adua]**

TUTTI GLI UOMINI DEL [redacted]**ENTE.** Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's [redacted] di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

TUTTO SU MIA [redacted]. [redacted]. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua [redacted] madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Erba 1]**

[redacted] **DI NATALE 2000.** [redacted]. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'affascinante Megan Gale. **[Actor's, Faro, Vittoria]**

DE VITA: UN LIBRO, I SUOI LAVORI

Il teatro di Raffaella dalla Piaf alla Claudel esalta i valori della donna

Armando Caruso

Il teatro di Raffaella De Vita a Torino» e l'identità femminile. Il teatro scritto e interpretato da un'artista che della recitazione e [redacted] musica ha fatto una ragione di vita, profonda, intima, commovente. E d'altra parte non poteva esservi altro modo per legittimare l'attività appassionata di questa teatrante capace di riscoprire e rivelare lavori dimenticati e riportarli alla luce con quella modernità che fa parte del suo essere donna, oggi. Ed è per questo che la Commissione Pari Opportunità Donna/Uomo della Regione Piemonte ha pensato di pubblicare una raccolta di «testi teatrali» di Raffaella De Vita, «Memoria» di un grande patrimonio culturale. E' quindi un dono, un arricchimento del nostro vivere quotidiano, di cui Raffaella De Vita si gratifica. Un arricchimento che nasce dall'idea quotidiana di far teatro con passione, di ricercare fonti ormai sbiadite dal tempo, con sacrificio sovente non riconosciuto, con l'entusiasmo di chi sa dare, magari [redacted] ricevere o ricevendo poco. Ma chi si cura d'arte deve in qualche modo [redacted] cosciente che il teatro è vita in tutte le sue espressioni, indipendentemente da ciò che può elargire.

Raffaella De Vita è l'artista della quotidianità, della cronaca d'ogni giorno, in grado di farsi rapire dalle grandi emozioni e di trasmetterle con l'interpretazione d'una sensibilità tutta femminile, che germina ora dopo ora. «...Soltanto riconoscendo che ogni cambiamento nella società umana può essere fatto solo da coloro che portano in ogni cellula del loro corpo la ragione per cui questo cambiamento è necessario...», concetto espresso da Margaret Mead in «Maschio e Femmina» è riportato in apertura del volume. Dall'osservazione e dallo studio sono nati così personaggi come «Edith Piaf: una donna, una vita, una [redacted]»; «Il buon soldato Pulcinella Cedrulo», «La veridica storia di Rosa Pezza e Carlo Mazza», «Peter Pann», «Camille Claudel», «Se io fossi Giorgio», «Il garofano verde», «Il figlio della colpa». Una galleria di «fantasmi» comici e tragici, di macchiette, che costituiscono il teatro, [redacted] come lo vede e lo vive con amore profondo, Raffaella De Vita.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Notting Hill,** di R. Mitchell. Or. [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12 000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica e Megan Gale. Or. [redacted] 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or. 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingr. 12 000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tarzan,** di Ch. Buck e K. Lima. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30. Ingr. 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Se scappi ti sposo** di Garry Marshall con Richard Gere. [redacted] Or.: 14.45; 17.30; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5 000, sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel, Marina Massironi. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5 000, sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, [redacted] 011 547 007. [redacted] **figlia [redacted] generale** di Simon West con [redacted] Madeleine Stowe, James Woods. Viet. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard [redacted], sera 12 000, cinecard 10 000

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **La figlia del generale** di Simon West con John Travolta, [redacted], James Woods. Viet. min. 14. Or. 15; 17.30; 20.05; 22.30. Ingr. 12000

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **East is east** di Damien O'Donnel con Om Puri, Linda Basset. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. 12.000, Aiace 9000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique),** di F. Fonteyne con Nathalie Baye e S. Lopez. Or. 15.30; 17.10; 18.50; 20.30; 22.30. Ingr. 12 000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'Dwyer. Or. 16.30; 18.30; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

CIAK — corso Giulio Cesare 105, [redacted] 011 232 029. **Se scappi ti sposo** regia di Garry Ma[redacted] con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12 000

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment, viet. min. 14. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. Ingr. 12 000; rid. mr. rag. 8000; anz. 5000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **L'estate di Kikujiro,** di T. Kitano con T. Kitano, Y. Sekiguchi. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via [redacted] 62, tel. 011 327 2214. **Happy Texas,** di M. Illsley con J. Northam, S. Zahn. Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. [redacted]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il pesce** [redacted] di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or. 15.20; 17; 18.40; 20.35; 22.30. Ingr. 11 000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tarzan,** di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15; 16.45; 18.25; 20.30. Domani or.: 15; 16.45; 18.25; 20.20; 22.20. Ingr. 11 000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **La nona porta,** di Polanski, con J. Depp, Lena Olin. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 11 000

[redacted] — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia Garry Marshall con R. Gere, J. Roberts. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12 000, rid. 9000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto su mia madre,** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 20.15; 22.30. Ingr. 11 000, rid. 8000

[redacted] — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Questo è il giardino,** unica proiezione ore 23. Ingresso 5000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **L'ispettore Gadget** regia di D. Kellog con Rupert Everett, Matthew Broderick. Or. 15.35; 17.20; 19.05; 20.50; 22.35. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000; anz. 5000

FARO — via Pò 30, tel. 011 817 3323. **Vacanze di Natale 2000,** di C. Vanzina con M. Boldi, M. Gale, C. De Sica. [redacted] 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12 000, [redacted] 9000

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel, Marina Massironi. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12 000

[redacted] — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. [redacted] **contati** regia di P. Hyams. Viet. min. 14. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. [redacted] pom. 7000, [redacted] 12.000

KING — via Po 21, tel. 011 812 5996. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment, viet. min. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12 000, rid. 9 000

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Rosetta,** di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione, O. Gourmet. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12 000, rid. 9 000

LUX — [redacted] S. Fe[redacted], [redacted] 011 541 283. **Tarzan** [redacted] di Chris Buck, Kevin Lima, animazione. Or. 14.35; 16.35; 18.35; 20.35; 22.35. Ingr. 12 000; rid. mil. rag. 8000, anz. 5000

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 — via Montebello 8, [redacted] 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

[redacted] **1** — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Existenz** di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. [redacted]. Or. 15; 16.55; 18.35; 20.35; 22.35. Ingr. 11 000

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, [redacted] 011 812 4173. **Inspector Gadget** di D. Kellog. [redacted] 15.30; 17.20; 19; 20.45; 22.35. Ingr. 11 000

[redacted] **1** — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Il gigante di ferro,** cartone animato. Or. 15.30; 17.15; 19. **Non lo sappiamo** [redacted] regia di S. Bambini, L. D'Angiò, A. De Luca. Or. 20.45; 22.30. Ingr. 12 000

[redacted]

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Una relazione privata,** regia di F. Fonteyne. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. 12 000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Tutti gli uomini del deficiente** regia di P. Costella con C. Gerini, P. Hendel, M. Massironi. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. [redacted]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **La figlia [redacted] generale** regia di Simon West con John Travolta, Madeleine Stowe, James Cromwell, Timothy Hutton. Viet. min. 14. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. [redacted]

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Se scappi ti sposo** regia di Gary Marshall con [redacted] Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. [redacted] 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12 000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **T[redacted] astronaut's wife** regia di R. Ravich con J. Depp, C. Theron. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Kirikù e [redacted] strega Karabà.** Oggi or. 15; 16.40; [redacted]20. **Essere John Malkovich** regia di [redacted] Jonze con J. Cusack. Or. 20; 22.30. Ingr. 12.000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. [redacted] 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. [redacted]

STUDIO RITZ — via Acqui 2, [redacted] 011 819 0150. **La** [redacted] **d'amore** [redacted] di P. Ho-Sun Chan. Or. 15.10; 17; 18.50; 20.40 [redacted]

[redacted] **1** — Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. **Summer of Sam** di Spike Lee con M. Sorvino, A. Brody. Viet. min. 18. Or. 19.30; 22.15. Ingr. [redacted]

[redacted] — Teatro [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Fantozzi 2000-La clonazione** di D. Saverni con P. Villaggio, M. Mazzamauro, M. Vukotic. Or. 20.20; 22.30. Ingr. 12 000

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Vacanze di Natale 2000,** regia di C. Vanzina. [redacted] 15.40; 18; 20.20; 22.40. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000 [redacted]

ALTRE VISIONI

ARBELLI v. P. Sarpi 111 A, tel. 011 316 1429. Non pervenuto

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. Riposo. Domani **Entrapment**

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. [redacted] sabato e domenica **Star Wars: Episodio I - La minaccia** [redacted] George Lucas. Ingr. [redacted] rid. [redacted], abb. 2 film 14.000

EXCELSIOR c. G. Cesare 80, tel. 011 284 174. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Domani ore 15 e 17.15 **Asterix &** [redacted] **contro** [redacted] Ingr. 8000, rid. [redacted]; abb. 2 film a scelta 12 000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Oggi [redacted] Domani 6.1 **Asterix & Obelix contro Cesare.** Or. spett. 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. **La signora Lilly** con Marina Martero. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 9000, ridotto 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione. **Violenza carnale.** Fer. [redacted] ore 10.30, ult. 22.30, fest. ap. ore 14.30, ult. 22.30

[redacted] corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **Oi più [redacted] si può.** con Pamela Mis. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi or. 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. Prima [redacted] **Nudo e crudo** con Rita Cardinale. Apertura [redacted] 10.30, ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

[redacted] P. Tommaso 8. [redacted] 011 [redacted]. Prima visione. Ap. ore 10.30, ultimo ore 22.30. **Piaceri e tabù di una cameriera.** Prossimo spett[redacted] dal [redacted] 7 e sabato 8.1 con Antonella Del Lago

REGINA corso Regina Margherita 173. Tel. 011 [redacted] **e** [redacted] **lupo.** Apertura ore 15, ultimo ore 22

[redacted] **BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Giochi transexual gay nel** [redacted] con Sukia, Eva Man Manu. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Sapore di sale** con Bonder. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted] rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via [redacted] 58. Telefono 011 749 2907. **Biancheria intima** con Eva Orlowsky e Luana Borgia. Ap. ore 15, ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, [redacted] 011 515 75 11. Chiuso

CIRCOLO [redacted] **LE ARCI NEW AGE.** Via Verolengo 211 (Palazzo del Lavoro), tel. 011 66 45 711. Riposo

IL [redacted] Via Principe [redacted] Tel. fax 011 544 545. Dal 25/1 al 16/2/2000 sesta edizione di **Spazio Osservatorio** dedicato al Movimento [redacted]. Con la partecipazione di A. Jodorowski e F. [redacted] Buon 2000 a tutti. Per informazioni 011 544 545. E mail mutamento@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via [redacted] 25 [redacted] fax 011 4366730. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Si prenota per **Bocca di Rosa e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André** in scena dal 26 al 30 gennaio 2000. Ideazione [redacted] Ferri con [redacted] Maria Ferraro. Informazioni allo 011 338 698

TEATRANZA [redacted] (Centro formazione [redacted] trale) Aff. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna **Buchi nella** [redacted]. Sabato 15 gennaio ore 21 **Due** [redacted]**io** [redacted] della strage alla stazione di Bologna del 1980. Produzione A.I.D.A. (Associazione Interdisciplinare per le Arti) di Milano. Info tel. 011 645 740

CIRCO DAVIS ORFEI. Parco Pellerina - Torino. Tel. 011/741 0253. Fino al 10 gennaio. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16.30 e 21

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Il pesce [redacted]

[redacted]**IA**
SABRINA: 0122.99633. Pom.: Fantozzi [redacted] la clonazione. Sera: La figlia del generale.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3576. S[redacted] sposo.

[redacted]
NARO[redacted] 0122 49 248. [redacted] scappi ti sposo.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. Se scappi ti sposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 81.15.64. Pom. Tarzan. Sera: La figlia [redacted] generale

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Pom. [redacted] Sera: Se scappi ti sposo.
[redacted]ER[redacted] Tel. 011 941.1867. La figlia del generale.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 37. Se scappi ti sposo
CINECITTA': 011 911 15 86. Il pesce innamorato

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. Pom.: Tarzan. Sera: Vacanze di Natale 2000

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795. Il [redacted] innamorato
REGINA UNO: 011 781 623. Se scappi ti sposo
REGINA DUE: 011 781 623. La figlia del generale
STAZIONE: 011 789 792. Vacanze di Natale 2000
STUDIO LUCE: 0368 910 647. Tarzan

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Il pesce innamorato.

CUORGNE'
[redacted] 0124 657.523. Se scappi ti sposo

[redacted]
T. S. LORENZO: 011 937 5923. Tarzan.

[redacted]
2001 [redacted] DORA: 0125 651.079. Il pesce innamorato.
ABCINEMA: 0125 425.084. Il gigante di ferro.
BOARO: 0125 641 480. Non perven.
POLITEAMA: 0125 641 571. Se scappi ti sposo.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Se scappi ti sposo.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088. Vacanze di Natale 2000.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Se scappi ti sposo.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Il pesce innamorato
MULT. ITALIA [redacted] di Natale 2000

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Se scappi ti sposo.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Pom.: Tarzan. Sera: Se scappi ti sposo.

SAUZE D'OULX
[redacted] 0122 850 974. Se scappi ti sposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 833 086. Haunting-Presenze.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Vacan[redacted]
AMBRA DUE: 0124 617 122. Il pesce innamorato.

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: 011 459 30 88 pren. e inf. 011 459 30 89. Se scappi ti sposo.
SUPERCINEMA 2: pom. Tarzan. Sera [redacted]

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857. Tarzan.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965.1181. Tarzan.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] (via A. Doria 19, tel. 011 812 75 87). «Un bozzetto del Canova. Le tre Grazie». Orario: tutti i giorni 10-12.30; 15.30-19.30. Chiuso dom. e lun.

[redacted] **DI STATO** [redacted] 209, telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011 460 41 11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18, sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). [redacted] venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19. [redacted] e festivi chiuso. [redacted] e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

[redacted] **NAZIONALE** (piazza Carlo [redacted] 3, [redacted] 889 737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.50

[redacted] (piazza [redacted] 191, [redacted] 011 543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30, sabato 8.30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni [redacted] La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] **DI** [redacted] **REALE** (tel. 011 562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [redacted] «Un Castello nel Castello» Mart., giov., sab., dom. e festivi: 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 38 75

[redacted] **DI** [redacted] ([redacted] 011 8816 45 45). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

CIRCOLO DEGLI ARTISTI ([redacted] Bogino 9). Mostra: «Trofei - Premi delle Società Sportive [redacted] tra '800 e '900 Secolo». Tutti i giorni 10-13, fino al 30 gennaio

ENVIRONMENT PARK. Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. [redacted] festivi dalle 15 [redacted] 19. Feriali solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

[redacted] **ITALIANA PER LA F**[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011 54 66 94). Mostra: «L'arte per l'arte - Paolo Monti interpreta Fumana e il Quarto Stato». Fino al 9/1/2000. Sala 1: «Valli [redacted]» [redacted] da martedì a [redacted] 15-19, sabato [redacted] 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo ven. del mese 15.30-17, sab. 9.30-11, dom. 15.30. Mostra: «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al 6/1/2000, visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

[redacted] (via [redacted] 6, telefono 011.547 440). [redacted], [redacted] venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE C[redacted] **- CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda [redacted] tel. 011 956 52 22). Or.: [redacted] merc., gio. [redacted] 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo [redacted] mese 10-22, chiuso al lunedì. Elisabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000

[redacted] **-C.** [redacted] (corso [redacted] d'Italia 40 [redacted] 011 677 666). Mostra: «Il mito del rally, 1966-1992». Fino al 30/1/2000 [redacted] tutti i giorni 10-18.30 [redacted] chiuso

MUSEO DI [redacted] (via [redacted] XX [redacted] 25, telefono 011 521 22 51). [redacted] martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 18 visita guidata di un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso [redacted]

[redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 83 91

MUSEO [redacted] **DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI [redacted] Giolitti 36, tel. 432 30 80). Orario da lun. a sab. 10-18, festivi chiuso. Mostre: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», fino al 24/3. «Bg Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura [redacted]» fino al 30/1. Ingresso libero

MUSEO NAZIONALE DE[redacted] (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte [redacted], tel. 011 66 04 104). [redacted] tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi». Video: La libertà di ... e scelte di vita - [redacted]

MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA [redacted]**ALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011 [redacted] 1066). Domenica [redacted] ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi [redacted] no 199, 122 122)

PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7 [redacted] 011 436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Mostra: «Pittura dura - dal graffitismo [redacted]». Fino al 30/1/2000. Tutti i giorni 10-19 [redacted] 14-19. Per informazioni e [redacted] guidate tel. 011/517 1673

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, [redacted] 011 530 690). Mostra: «Da Segantini a Balla - un viaggio nella [redacted]» al 27/2/2000. Orario da martedì a domenica 10-19.30. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PARCO MICHELOTTI (EX ZOO) (c.so Casale 15, tel. 011 83 99 258). Mostra: «Il Parco dei Presepi». Fino al 9.1.2000. Orario tutti i giorni 10-13, 15-19

[redacted]**CA** [redacted] **REALE** [redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62). da martedì a [redacted] 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato 8 gennaio ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di J. Brahms. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10.30 - 18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: 20.1 **Una premonia possessione**. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con D. Manescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10.000. Il 21.1 il **Dizionario di Domanda**. Tavola rotonda. Info: Tel. 011 8815 241/242/246

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Da domani fino al 9/1 **Festival follies 2000**. Rivista comico musicale. Domani ore 16 per Giorni di festa-teatro bambini **Festa dell'Epifania** con il mago Moletta. Si prenota per **Pollicino** del 9 gennaio e per **La bisbetica domata** del 14-15-16.1. Per inf. e pren. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Stasera ore 20.45, domani ore 15.30 Gianni e Giovanna presentano Enrico Montesano in **...E meno male che c'è Maria** tratto dal film «Mrs. Doubtfire», con Barbara D[redacted], Prospero Richelmy e con Enzo Garinei. Nuovo abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrombe - A teatro con mamma e papà». Il 8 e 9/1 ore 20.30. Domenica 9 ore 16.30 [redacted] Matta in **Cappuccetto rosso** pren. da venerdì tel. 011 8900045. Dal 10.1 per le scuole il T. dell'Ang. **Cenerentola o della differenza**. Inf. [redacted] 011 439676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810 4653/810 4961

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 va in scena **La dodicesima notte o Quel che volete** di William Shakespeare, regia di Egisto Marcucci, prodotto dal Teatro Stabile Veneto «Carlo Goldoni». Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Da mart. 18.1 a sab. 22.1 il Teatro della Munizione di Messina in **Jesus Christ Superstar**. Per inf. 011 669 8034 da lun. a sab. con orario 10-13, 13-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 la Compagnia di Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. La Compagnia Marionette Lupi riprende la l'attività il 9 gennaio 2000 h. 15 con lo spettacolo **Fili**. Su prenotazione si effettuano repliche scolastiche o per gruppi

CONSERVATORIO «G. VERDI». P.zza Bodoni. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532 087. Ore 20.45 Opera Comique in **Mi faccio** da J. C. Carrier con R. Mascioprno e G. Mori. Inf. e pren. (dalle 18 alle 19) 011 540675. **Cafè Procope:** apertura ore 20.30

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 817937. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per informazioni tel. 011 817 93 73

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Stasera ore 21, domani ore 16 **Gipo Farassino** in concerto. Da martedì 18 a giovedì 20.1 Compagnia Irene K **Anime Fragili**, coreografia I. Borguet Kalbusch

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Inaugurazione rassegna Domenicamattinateatro. Il 9.1 ore 11 la Piccionaia pres. **Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare**. Ingr. L. 8000. Abb. 6 spett. L. 30.000. Per inf. Ass. Teatro tel. 011 437 6230 (dal lun. al ven. in orario 9/18)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno [redacted] NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 5-7-8.1 ore 21, e 6-9.1 ore 16 **Punto, virgola... a capo** comm. comico musicale con Carlotta Josetti, Laura Conti, Beppe Pollone, Marco Voerno, Sergio Berta, Cesare Gotti. L. 30 000, 25 000. Inf. 011 779 5803 (da lun. al sab. 10-13, 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. L'8/1 l'Associazione Missionaria laici Una mano amica in **Concerto del Giubileo** con il Corpo Musicale Giuseppe Verdi di Venaria. Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21.15 e fino al 9 gennaio il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero in **Vita in rosa** con F. Fanonato, C. Peroni, G. Seren Gay e G. Berra. Regia di Pier Giorgio Gili. Prev. e prenot. tutti i giorni [redacted] 17-19. Il 15 e 16/1 **Lucia di Lammermoor**

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Domenica 9 gennaio **La domenica dei ragazzi**. Gallomate T.P.O. presenta **Storie Zip** e dal 12 al 15 gennaio Beppe Rosso in **Dei liquori fatti in casa**, regia Gabriele Vacis. Inf. tel. 011 8971 746

TEATRO GOBETTI. Via M. [redacted] 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

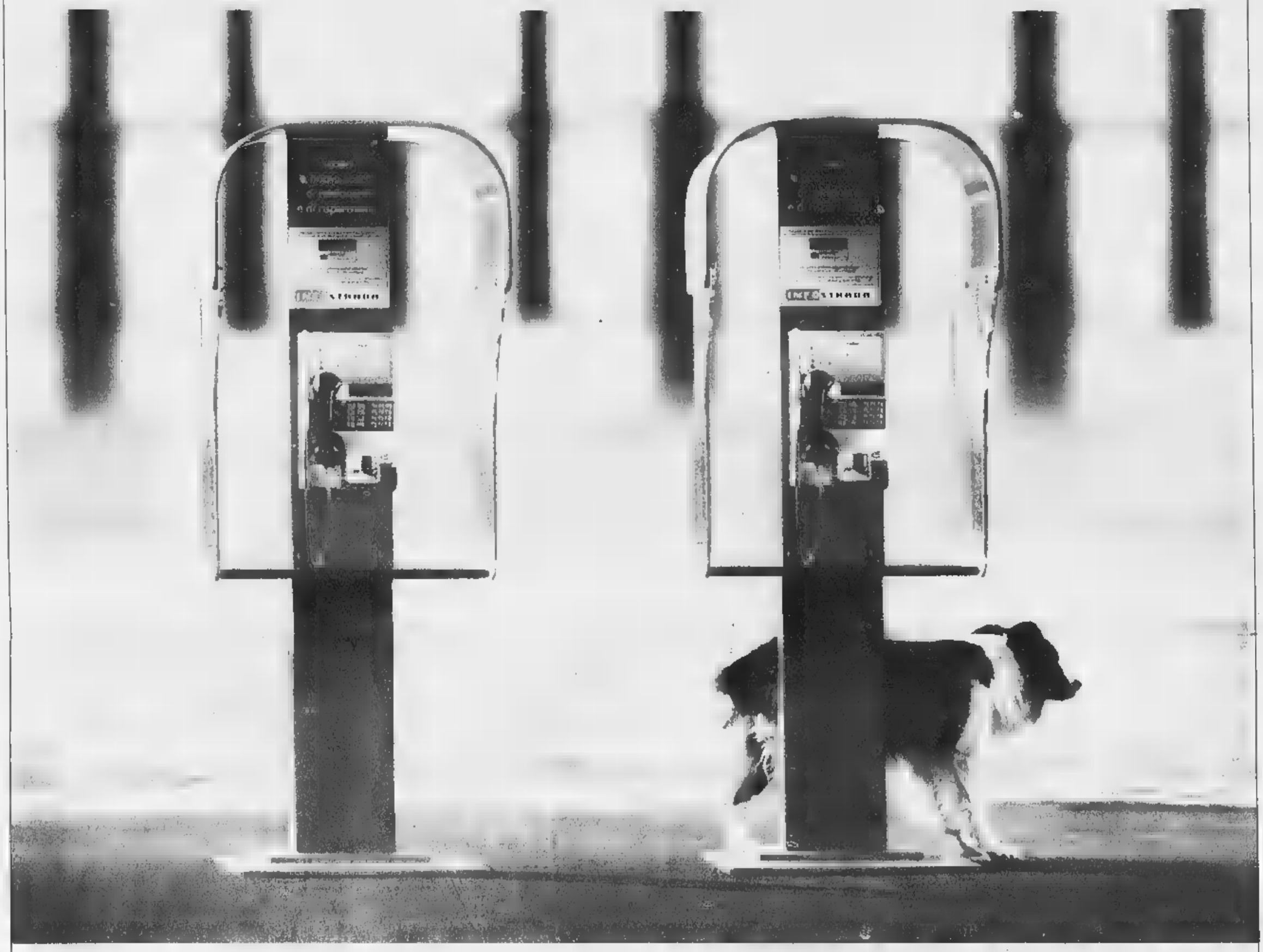
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il coordinamento Moncalieri Teatro augura Buone Feste. Prossimo spett. il 9.1.2000 ore 16.30 **Tre di picche**. Rass. Teatro per la Terza età. Si prenota per **Casa di bambola** con M. Esora, in scena il 18/1. Tel. 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PEREMPUNEL. Compagnia Viartisti Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Stagione teatrale 1999/2000 in abbonamento. 6 spettacoli L. 60.000. Dal 12 al 14.1 comp. Viartisti teatro **Aspra Neura** da W. Shakespeare. Regia [redacted]. Inf. tel. 011 401 [redacted]

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. NON PERVENUTO

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
[redacted]
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.



Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

	8:00 - 18:30	18:30 - 8:00
Da lunedì a venerdì	28	15
Sabato, domenica e festivi	15	15

Prezzi lire/minuto IVA esclusa. Addebito alla risposta 100 lire (IVA esclusa).

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

INFOSTRADA

Chiedici di più.

*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico

Benvenuti nell'anno

YARiS

AUTO DELL'ANNO 2000

VI BILAGARE · AUTOCAR · L'AUTOMOBILE MAGAZINE · AUTOPISTA · AUTOVISIE · AUTO STERN

Dopo il grande successo di pubblico, è arrivata la consacrazione definitiva da parte della critica: 56 esperti di 21 paesi europei hanno riconosciuto la superiorità di Yaris, il piccolo genio che riscrive le regole nel mondo dell'auto, premiando una progettazione rivoluzionaria e senza compromessi. Benvenuti nel 2000, benvenuti nell'anno Yaris. da lire **18.950.000** chiavi in mano*

Toyota Yaris. Il piccolo Genio.

VALORE TOYOTA È l'innovativa formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informativa presso i concessionari.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Yaris, come tutte le vetture Toyota, gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione perforante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

800-252529 È il numero verde che vi permette di avere tutte le informazioni sul mondo Yaris.

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

*Versione 3 porte | € 13.

HILTON
MADE IN VESTIMENTA ITALY

Pitti Immagine Uomo. Firenze. Fortezza da Basso. 13/16 Gennaio 2000. Stand n. W/1/3. Padiglione centrale. Piano inferiore.

Stazioni soppresse, controllo del traffico centralizzato, se ne va il Genio

Rivoluzione ferroviaria sulla linea Ivrea-Aosta

Mauro

Il sarà l'anno della rivoluzione, per la ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta. Rivoluzione avviata alcuni anni, ma che ha comunque ancora molti aspetti da chiarire. Uniche certezze: l'entrata in funzione del sistema di sicurezza CTC (Controllo traffico centralizzato) e smilitorizzazione della tratta, che dagli anni Venti è affidata alla gestione del Genio Ferrovieri.

Resta da esaminare destino degli edifici che ospitano le stazioni. Quasi ovunque, infatti, i militari non saranno sostituiti da personale civile. «Le entrate - spiega Mario Elia, dell'ufficio relazioni esterne delle Fs di Torino - non coprono i costi. Per questo motivo le stazioni ancora in funzione resteranno impresenziate, come già succede nel settore delle autolinee».

Gli immobili sono di proprietà delle Fs. Per discuterne il futuro, la Divisione Trasporto Regionale ha convocato i sindaci di Montanaro, Caluso, Candia, Strambino e Borgofranco per il 19 gennaio. «Ma non si comprende - dice Agostino Petruzzelli, presidente dell'Associazione Utenti Ferrovia - come mai non sono stati chiamati quelli di Montalto, Tavagnasco e Quincinetto, dove le stazioni sono inattive da giugno. E neppure Ivrea, dove resterà il personale civile, ma ci sono edifici liberati dal Genio».

Le possibilità sul tavolo sono diverse. L'ipotesi più probabile è la stipula di convenzioni con i singoli Comuni, che potrebbero prendere in carico le stazioni e destinare i vari locali ad alloggi, negozi, sedi per associazioni, uffici turistici. «La cosa importante - dicono alle Fs - sarà evitare il loro abbandono».

Non è ancora ufficiale, inoltre, quando partiranno i militari. La convenzione tra i Ministeri dei Trasporti e della Difesa era stata prorogata al dicembre 2000, ma non è escluso che già entro gennaio i genieri lascino la linea. Tutto questo a seguito dell'installazione del CTC (invocato a gran voce soprattutto dopo tragedia di Caluso), il sistema che non permette ad un treno di avviarsi su un binario già occupato. Il CTC viene già sperimentato Natale fra Aosta e Caluso, entro 6 mesi dovrebbe arrivare a Chivasso.

Nei giorni scorsi, intanto, sono registrati inconvenienti ai passaggi livello. «Lunedì mattina - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca - la sbarra sulla strada che unisce la statale 26 alla provinciale 69 è rimasta chiusa per 40 minuti, con i disagi che si possono immaginare». C'entra, però, il CTC. «E' stato un problema contingente - spiegano alle Fs -, per un disguido tecnico».

Il sindaco di Borgofranco Fausto Francisca interviene sul problema stazione ferroviaria soppressa

NEL 1999
- Montaldo Dora
- Quincinetto
- Tavagnasco

STAZIONI NEL
- Montanaro
- Rodallo
- Caluso
- Candia
- Strambino
- Borgofranco

DOVE & QUANDO

MONTAGNA /ATE. Alla Cà dal Meist di Ceresole Reale è aperta fino inizio la mostra «Impressioni di viaggio», che raccoglie 144 fotogra- in bianco nero scattate da quattro artisti internazionali - il giapponese Takeshi Mizukoshi, canadese Craig Richards, lo statunitense Bruce Barnbaum, il boemo Jiri Havai -, i quali hanno ritratto le vallate della provincia di Torino. La rassegna è visitabile nei giorni festivi 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per concordare visite orari diversi telefonare allo 0124.953138. Organizzano il Museo della Montagna, la Provincia di Torino l'associazione Amici del Gran Paradiso.

EX La simpatica vecchina si reca oggi in visita ai bambini e agli anziani di Barone Canavese.

BALLO IN Si svolge in serata, al padiglione delle feste allestito sulla piazza di Frassinetto, il veglione «della Befana», con il ballo mascherato e la partecipazione dell'orchestra Bandiera Gialla.

A La Pro loco Borgofranco propone, per venerdì, una trasferta a Torino per assistere alla commedia musicale «Meno male che c'è Maria» Enrico Montesano, in programmazione in questi giorni al teatro Alfieri. Per informazioni contattare lo 0125.751307.

DANZANTE. La proposta di questa al dancing K11 di Valperga è il veglione dell'Epifania compagnia dell'orchestra Gli Smeraldi. Frenzy di via Gobetti a Ivrea mette invece in campo, a partire dalle 22, la Dobrilla Band, cui fanno seguito le proposte del d.j. Kristian Rovier.

ARTE A SCUOLA. Un'attività «artistica» molto particolare, quella proposta alle classi prime e seconde della scuola elementare di San Giusto: l'amministrazione comunale ha infatti deciso di finanziare progetto, promosso e gestito dalla cooperativa «Andirivieni» di Rivarolo, che intende riscoprire, recuperare e valorizzare materiali «poveri» o di scarto, per la realizzazione di giochi e oggetti di vario genere.

VOCI DEL CARNEVALE. Alla sede del Circolo Ufficiali dello Stato Maggiore, in Lungo Dora a Ivrea, viene presentato alle 21 il più recente volume della collana «Voci del carnevale», edito da Ferraro. Si tratta della seconda parte lavoro dedicato allo Stato Maggiore, e particolare al ruolo delle Vivandiere. Intervengono Gabriella Gianotti e Piercarlo Broglia, autori dell'opera.

a cura di MAURO SAROGLIA

CARNEVALE DI IVREA

Domani la sfilata dei Pifferi

IVREA. Primo appuntamento ufficiale, domani, per l'edizione 193 del carnevale di A dare la sveglia saranno le note dei Pifferi, a partire dalle 9. Alle 11.30, in piazza di Città, Paolo Billia riceverà sciabola e feluca dal Generale uscente, Ezio Carazzato. Nel pomeriggio i Credendari accompagneranno il Podestà Ferdinando Benvenuti alla cappella dei Tre Re. Alle 16.30, i personaggi saranno ricevuti in duomo dal vescovo Arrigo Miglio.

Coinvolte sette auto

Cuorgnè, tre feriti e traffico in tilt per tamponamento

CUORGNE'. Tamponamento con 7 mezzi coinvolti, tre feriti e traffico in tilt per oltre un'ora nel pieno centro di Cuorgnè. E' successo ieri poco dopo le 14.30 in via Torino, vicino alla stazione ferroviaria. Un furgone Iveco, guidato da Luigi Guglielmo, 32 anni, Cuorgnè, diretto in centro città ha tamponato una Peugeot 405 condotta da Giovanni Giachin Ricca, 63 anni, Cuorgnè. L'auto si è schiantata poi contro un'altra vettura, guidata da Laura Fenoglio, 27 anni, Cuorgnè. Il furgone, dopo il primo impatto, è andato a sbattere contro tre auto parcheggiate: da stava uscendo Ignazio Greco, 30 anni, di Bairo, che per evitare di rimanere schiacciato si è rifugiato nell'abitacolo dell'auto Greco, Giacchin Ricca e la Fenoglio rimasti feriti e poi medicati in ospedale.

Servizi assistenziali

Rivarolo, la tariffa in base al reddito

RIVAROLO. Approda a Rivarolo il reddito-metro, regolamento che stabilirà le tariffe agevolate sui servizi socio assistenziali. Se il componente del nucleo familiare e e il reddito annuo è sotto i 9 milioni e 224 mila lire l'esenzione è totale, sarà del 50 per cento se è sotto i 15 milioni. Due componenti: esenzione totale per reddito più basso di 14 milioni e 481 mila lire, del 50 per cento per reddito inferiore ai 23 milioni e mezzo. Tre componenti: esenzione totale sotto i 18 milioni e 817 mila lire, del 50 per cento se inferiori ai 30 milioni e 600. Quattro componenti: esenzione totale sotto i 22 milioni e 691; del 50 per cento sotto i 36 milioni e 900 mila. Cinque componenti: totale sotto i milioni e 288 mila, del 50 per cento se sotto i 42 milioni e 750 mila lire.

IN BREVE

IVREA, Oggi alle 17, nella sede dell'Ivrea Canoa Club, via Dora Baltea 1, conferenza stampa sul libro «Scie da laggenda. Storia della canoa e del canottaggio italiani» (GS editrice) di Bruno Marchesi, Augusto Martellini e Franco Morabito. Sarà presente il decano dei canoisti eporediesi ancora in attività, il già campione italiano Marco Caldera.

CASTELLAMONTE, Lavori al cimitero di Castellamonte. La ditta «Spata» si è aggiudicata l'appalto per la risistemazione della pavimentazione, l'asfaltatura dei vialetti, il rifacimento degli intonaci del mausoleo, il riassetto del marciapiede. I lavori termineranno entro fine gennaio.

RIVAROLO, LICEO. L'associazione liceo musicale di Rivarolo ha trasferito la propria sede, spostandosi nei locali dell'ex liceo linguistico «Scuola del Canavese» di co Indipendenza 82. Per informazioni telefonare allo 0124.515569.

VISCHE, . Due nuovi assessori a Vische. Si tratta di Margherita Pistono, a cui è stata affidato il settore dell'istruzione e che si occuperà dei servizi e delle problematiche legate al mondo della scuola; e di Luigi Aimone, a cui è stato dato l'incarico di seguire il settore dell'agricoltura.

IVREA, ARRESTO. I carabinieri hanno arrestato ieri Massimiliano Vallatti, 26 anni, abitante nel campo nomadi di Ivrea. Deve scontare due anni per una rapina commessa nel giugno del ' , ai danni di una famiglia di Appiano Gentile.

RIVARA, LAVORI. Nuovo look per Villa Ogliani, sede del municipio di Rivara. In questi giorni sono terminati i lavori di ristrutturazione della facciata dell'edificio, costruito a inizio secolo e che, oltre a ospitare gli uffici comunali ha dato collocazione alla biblioteca e a diverse sale espositive. Interventi anche sul parco attorno alla villa: verrà illuminato a giorno.

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza s[redacted]	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	[redacted]
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228341
Alcolisti anonimi	5636620
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	[redacted]

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
[redacted] **Urbani** (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

I presepi sui Monti Lepini

SFIDANDO i gusti snob e gli atteggiamenti annoiati di quelli che vogliono a tutti i costi farci odiare le feste appena passate è utile non confondere la tradizione con feste mondane e «mangerecce». Senza dire che alla fine diventa anche stucchevole l'atteggiamento perennemente derisorio e dissacratore di quello che volendo o no fa parte della nostra cultura. E allora l'appuntamento di oggi propone un giro sui **Monti Lepini** e precisamente ad Artena, Carpineto, Gavignano, Gorga, Montelanico e Segni. Qui l'iniziativa **Vieni in una grotta** presenta presepi artistici e presepi viventi, mostre d'arte concerti, sbandieratori, incontri gastronomici e mercatini di artigianato. Oggi e domani è il clou della manifestazione. Le famiglie di questi paesi aprono infatti le porte delle loro case per mostrare i presepi privati di antica ispirazione lepina. Per gli appassionati di archeologia a Carpineto Romano si trovano insediamenti paleolitici oltre ai cosiddetti capanni lepini costruiti secondo la tradizione dell'antico popolo volsco. A Segni e Artena, tra l'altro, sono visibili le imponenti mura poligonali che testimoniano la presenza di insediamenti pre-romani. Resti di ville romane si trovano a Gorga, Montelanico e Gavignano. Chi preferisce l'artigianato troverà ad Artena preziosi merletti, a Montelanico legni decorati e a Carpineto oggetti in ceramica, pietra e ferro lavorati da giovani artieri. Sito: www.art-pop.net/presepi/ *(Rossella Fabiani)*

[redacted]

COMUNE DI ROMA	
Centralino	[redacted]
Ama (Pulizia della città)	167 867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 228633
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5295959
[redacted]	[redacted]
TRASPORTI	
[redacted]	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

[redacted]

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **La locandiera** di C. Goldoni con P. Parisi, S. Am[redacted] Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere **Mille anni di musica** pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22.00 Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460/1/2 L.go Argentina, 52. Societas Raffaello Sanzio **Genesi from the museum of sleep** di [redacted] Castellucci. Alle 20.00.

ABBOT STUDIO 066896111 Via Natale del Grande, 27. **Il colegranci** di H. Pinter. Regia di O. Nigrelli con S. Sivori, F. Mannella. Alle 21.00

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 Via Sansevero, 2. Martedì 11 **Ragazzi del 2000** commedia brillante con B. Boero, B. Boero, L. Lattavo. Alle 17.30

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Martedì 18 gennaio La Bilancia produzioni teatrali presenta **Perché John Lenon porta la gonna?** di Claire Dowie, traduzione e adattamento e regia di Barbara Nativi, con Dodi Conti. Alle 21.00 (prima)

CIRCO DI MOIRA ORFEI E CIRCO DI MOSCA 063721949 - Piazzale Clodio. Fino al 23 gennaio. Attrazioni da tutto il mondo: visita allo zoo dalle ore 10.00 alle 14.00. Spettacolo [redacted] 16.30-21. [redacted]

CENTRO STUDI IO SONO 066875139 via del Mascherino, 46. Domani I King e Kabbalah - conversazione laboratorio. Alle 18.30. Ingresso libero

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Brummara (forte con scasso)** di G. Bennet. Alle ore 20.30. **Uomini Ditro** di F. Croce. Alle 22.15. Ridotto: **Doppia coppia all'uovo** di R. Corcoro De Lucia. Alle 20.30. **Tintura di iodica** con Peppe Iodice, Lia Zinno. Alle 22.00

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Venerdì **La piccola città** di T. Wilder, regia di A. Di Francesco. Alle 21.00 (prima)

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi). **Natale in casa Cupiello** di Eduardo De Filippo, regia di Antonio Lopez. Alle 21.00

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. Antonello Avallone in **Pulcinella** [redacted] di A. Petito, con M. La Rana, V. Batista, F. Abelegiovanni, T. Mignemi, M. Giuslino, A. Fogliotta. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 18. Mercoledì 12 Grana Scuccimarra in **Mamma mia!...to?** (prima) di Grana Scuccimarra. Alle 20.45

[redacted] **B** [redacted]1639 Via di Grottapinta, 18. Domani Greg e Lillo in **Sketch Book** (prima). Alle 21.00

[redacted] **Sala Gianni Agus** 066871639 Via di Grottapinta, 18. Domani Flora Bellanni, Diego Ruiz in **Orgasmo e pregiudizio** regia di Ammendola. Festival. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Tutti i lunedì **Riccardo III** di Shakespeare, con C. Giglio, I. Valentini. Alle 21.00

DELLA COMETA [redacted] Via del Teatro Marcello, 4. Martedì **Bonsavero** di Roberto Cavosi con Ottavia Piccolo. Regia di P. Maccarinelli. Alle 21 [redacted]

DELLE MUSE 064423649 Via Forlì, 43. **E** [redacted] **tutto in un'ora** di e con V. Marsiglia, di Italo Dimanni e Vittorio Marsiglia. Alle 21.00

DELL'OROLOGIO 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Da sabato 15 Teatro It e L'Ippogrifo presentano **Le relazioni pericolose** con C. Balboni, L. dal Fabbro, C. Lionello. Alle 21 [redacted]

DELL'OROLOGIO Grion 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Domani Fatima Scialdone in **Rita Roma Diva eccentrica from Italy** di F. Pannullo, F. Scialdone. Alle 21.15

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. **Cantata di Natale** di Paola Spagnoli. Musiche originali di Antonio Lauritano, con il Coro del Teatro di Via Speroni. Alle 20.45

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **L**[redacted] di Giuseppe Manfridi, con Franco Ricordi, Alberto Cracco, Gaia Labiso, Florens Fanciulli, regia di Franco Ricordi. Alle 21.00

ELISEO 064882114 Via Nazionale, 183/E. **Natale in casa Cupiello** di Eduardo De Filippo con C. Giuffrè, A. Pagano. Regia di Carlo Giuffrè. Alle 20.45 (V3)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Delirio a due** di E. Ionesco con F. Pozzi, F. Castellano. Regia di Walter Le Moli. Alle 20.45 (turno 49)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Tedrodicitientatre presenta **Stanno suonando la nostra canzone** commedia musicale di N. Simon, con G. Guidi, M.C. Baccarini. Regia di Gigi Proietti. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **Spartacus II di chi più non c'è** con M. Abbondanza, A. [redacted] M. [redacted] Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Riposo

FURIO CAMILLO 06780447 Via Camilla, 44. Per la rassegna Pomeriggi per bambini **La notte delle Befanie** di e con T. Lucarini. Alle 21.00

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta, con Carlo Croccolo, D. Bucci, G. [redacted] Salasio, N. Lubrano. Alle 21.00 [illegible]

GOLDEN CIRCUS FESTIVAL 0623230080. Viale Palmiro Togliatti (tra via Casilina e viale dei Romanisti). L'unico [redacted] presenta **Golden Circus Festival**. Alle 16.00 e alle 21.00

HORROR CIRCUS SHOW 0339/4955797 Via Cina, [redacted]. Circo contemporaneo, spettacoli alle 17.15 e 21.15

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Domani **Caino e Abele** danza opera di Tony Cucchiara. Regia Renato Greco. Alle ore 21.00 (prima)

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Mercoledì 12 **Abbastanza buoni** (prima) da Gui genoni di Birgit Vanderbeke, versione teatrale e baduzione di Agnese Grieco, con Tiziana Bergamaschi. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, odissea nello stomio** di Nalvi Fapole, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 v. Urbana, 107. Lunedì **L'attore magico**. Alle 15.00 e 20.00

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. **Informazione gratuita** di e con Miseferi e Battaglia, R. Cannata ed il balletto "Le Giornaline". Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti, 1/3. Domani **L'isola** Grande festa della Befana con la fata Meringa e la partecipazione straordinaria della Befana. Età dai 3 anni. Prenotazione obbligatoria. Alle 16.00

MANZONI 063223634 Via Monterebbio, 14. Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in **La signora omicidi** di William Rose, adattamento Masolino D'amico, regia di Giuseppe Carrelli. Alle ore 21 [redacted]

MONGIOVINO 065139405, via [redacted] Genocchi, 15. **2000 Befane 2000** giochi animazioni improvvisazioni con le marionette degli Accettella. Alle 16.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. **Una gatta nello zucchero** con Anna Marchesini, regia di Mario Missiroli. Alle ore 21.00

PAOLO 065126845 Via Fincati, 26. Tutte le sere **"La musica più conosciuta di Roma"** musica dal vivo. Alle 22. Giovedì **Rassegna Pablo Jazz**. Alle 22. Venerdì e Sabato **Disco pub**. Alle 22

PALLADIUM 065160107 P.zza Bartolomeo Romano, 8. Ogni Venerdì e Sabato **Festival della comicità con i migliori artisti della capitale**. Alle 22.00

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Fascino PGT e D.R. Studio presentano **Casa di cura** di P.T. Cruciani, con R. Lagana, P.T. Cruciani. Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Venerdì **Corsia n. 6** dal racconto di A.P. Cechov con G. Guardiano e A. Lombardo. Regia di C. Spadola. Alle ore 21.00 (prima)

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98. Domani **L'avaro** di Molière, con Riccardo Garrone, Giuditta Saltarini. Alle 21.00 (prima). Tutti i lunedì **Serriel e canzoni** con I pandemo[redacted] Alle 21.00

ROSSINI 0668802770 P.zza S. Chiara, 14. **L'avaro** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21.00

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta **Il** [redacted] **immaginario** di Molière. Alle 21.00

SALA PETROLINI 0657574[redacted] Avviso ai Soci. Riposo. Sala Aldo Fabrizi - Riposo

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi, 8. Sala Teatro: **L'orgasmo della mia migliore amica** [redacted] Monaco, con Le Sbandate. Alle 21.30. Saletta: **Storie buffe** di e con Serena Damiani, Helga Dentale, Fabio Filippi. Alle 21.00.

SALA UNO TEATRO 067009079 P.zza di Porta S. Giovanni, 10. Riposo

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. **Buffoni** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, M. [redacted] M. Miconi. Regia di P.F. Pingitore. Fino al 5 marzo. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina, 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 21.00

SPAZIO UNO 065896765 Vicolo dei Panieri, 3. **Un triangolo imperfetto** di H. Fierstein, con L. Lentini, B. Ghiglioni, regia di V. Valoriani. Alle 21.15

[redacted] 0630311335 Via Cassia, 871. **Nodo alla gola** di Alfred Hitchcock, Patrick Hamilton, regia di Olga Garavelli, con Raffaele Castria, Claudio De Davide, Vincenzo Ferro. Alle 21.30

STA[redacted]**CICA ROMANA** P.zza Nerazzini, tel 065125531. La Compagnia Cassandra Teatro **Lo Scherzo immaginato** (Prima) di Grullo Perri. Regia di Giulio Perri. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza. Venerdì, sabato e domenica **Il cappello del Papa** di P. Palladino con E. Colloroi, F. Pannofino. Alle 21.00

[redacted] **STABILE DEL COMICO** [redacted] Via della Rocca, 6. Sala A: venerdì Gran galà della comicità con **Non superò** di e con Mario Papagallo. Alle 21.00. Sala B: venerdì oscar del comico edizione speciale 2000 con **I fanatici quattro** con i Cio. Alle 22.00

TEATRO D'ORSI 067003495 via Labicana, [redacted] Riposo

TEATRO IN FIERA DI ROMA 065744572 Via dell'Arcadia, 40. **Bravura della gaiezza** di Age-Scarpelli-Scola, con Pino Quartullo, Sandra Collodel, Pierfrancesco Favino. Regia di Gigi Proietti. Alle 21.00

TEATRO DEL SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30. **Oscano Novecento** scritto e diretto da Antonello e Pelosi, con Luisa Gorga. Alle 21.00

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. [redacted] aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Chimel** di [redacted] Ricciardi. Regia di Patrizio Cigliano, con G. Ricciardi, F. Cilola, C. Guarneri, F. Santanossa. Alle ore 21.00

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. La Compagnia Rosso di San Secondo presenta **Verso Rad**[redacted] (prima) di August Strindberg, con Anna Alegani, Giancarlo Gori, Tarcisio Branca. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con Gessy Valeri. Alle 21.00

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La Nob presenta **Mosè** (prima) regia di Luca Nicolaj, musiche di Luis Bacalov. Alle 17.00. Dal lun. al ven. ore 10 (per le scuole). Domani dopo lo spettacolo "Festa della Befana"

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. **Sala A:** Tullio Solenghi in **Insolito di..., rino** di Presta-Dose-Solenghi-Toncelli, con Massimo Giuliani. Alle 21.00. Domani Il Flauto Magico presenta **I** [redacted] **delle favole piccande** di A. Ciabrelli. Alle 11.30

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 14 gennaio nel centenario della prima esecuzione avvenuta al Teatro Costanzi **Tosca** con L. Pavarotti nella parte di Cavaradossi. Musica di G. Puccini, M° Concertatore P. Domingo. Alle 20.30

ACCADEMIA NAZIONALE DI [redacted] 066801044 Via Vittoria, 6. Sabato 15 gennaio "Fidelio" di Beethoven opera in due atti, C. Byers (soprano), H. Kruse (tenore), F. J. [redacted] (baritono), Hans Tschammer (basso). Alle 17.30 (turno A).

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Venerdì presso il Teatro Olimpico concerto in onore di Roman Vlad in collaborazione con L'Accademia di S. Cecilia. Alle 21.

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ 06259402 (giovedì dal Teatro, 12). Presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte Concerto del complesso "Universa", musiche di B. Marcello, Handel, Vivaldi. Ingresso libero. Alle 18

ACC. ROMANA DELLE ARTI 065191933. Via Grezar, 7. Domani presso la Chiesa del Beato Josemaria Escrivà (via Grezar, 7) P. Alonzo (soprano), S. Sabene (flauto), L. Macor (violoncello), M. Silvi (organo). Alle 20.45. Ingresso libero

ACC. ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316 v. Ufente, 11 (Monterpiondo Scalo). Domani presso la Chiesa S.M. Assunta in Cielo (Ariccia) R. Dioletti, [redacted] Agostinelli. Musiche di Bossi, Bach, Dubois, Guonod, Zipoli, Haendel. Alle 18.30

AGIMUS GROTTAFERRATA viale 1° Maggio, 67. tel 069412924. Domenica Concerto di Capodanno con l'orchestra filarmonica Rumena, direttore S. Silvestro. Musiche di Strauss. Alle 17.45

AMICI DELLA MUSICA C. DE SANCTIS 069324510 (Albano). Domani presso il Palazzo Savelli concerto di M. D'Alessandro, R. Cappello. Musiche di Saint-Saens, Poulenc, Joplin, Piazzolla. Alle ore 21.00

ARCOIRIS SCUOLA DI MUSICA 066787883 Via delle Carrozze, 3. Seminario di danza rinascimentale della danzatrice Gloria Giordano. Segreteria ore 16.30-19.30. http://web.tiscalinet.it/arcoiris

ASS. AMICI DEL VISCONTI 063216264 - 063215271 Via M. Colonna, 21/A. Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali - Coro - Laboratorio Teatrale

ASSOCIAZIONE CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 via Serranti, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina, 296

ASSOCIAZIONE CULTURALE CASAL DE' PAZZI v. G.C. Bertero, 37. Presso il Teatro di Via Speroni (via L. Speroni, 13, Tel. 064112287) Racconto di Natale di C. Dickens. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842 Domenica 9 presso la Chiesa S. Carlo ai Catinari concerto di C. Fainetti (flauto dolce), C. Panone (organo). Musiche di Rosa, Vivaldi, Marcello. Alle 19.30. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA [redacted] Via R. Balestini, 97/99 (Colli Portuensi). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte Classico Jazz e Violino

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2, P.le Aldo Moro, 5. Martedì 11 concerto del duo pianistico Cristina Frosini e Massimiliano Baggio. Musiche di Ravel, Gershwin. Alle 20.30

BASILICA S. CROCE IN [redacted] 067014769, P.zza S. Croce in Gerusalemme, 12. Domenica 9 Stagione "Eleana" concerti da Camera Pianoforte e Canto. [redacted] Tacra (soprano), A. De Angelis (tenore), G. Neri (pianoforte). Alle 11.00 - "Ensemble Accademia Musica" quintetto archi e clarinetto. Alle ore 18.00. Info dalle 10-12 e 16.30-18.30

CHIESA DEI SS. [redacted] **ANNA** 067212980, via B. Rizzieri, 120. "Musiche di Natale" Gruppo Euphonos-G. Clavorà Braulin. Musiche di Gabrieli, Frescobaldi, Buxtehude, Bach, Haendel, Dupré. Alle ore 21.00

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 Piazza S. Marcello, 5. Domenica 9 per Le ore dell'organo posc. missam concerto dell'organista W. [redacted] Musiche di Bach, Durufle, Widor, Dupré. Alle 19. Ingresso libero

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI 003266672550 via del Sudario, 40. Martedì 11 concerto di musica barocca con C. Panone (organo), C. Fainetti (flauto dolce). Musiche di Frescobaldi, Vois, Loeillet de Gent, Castelli, Telemann. Alle 20

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128. Sala Baldini - P.zza Campitelli, 9. Domani Concerto di Francesca Serafini (pianoforte), musiche di Bach, Beethoven, Liszt, Chopin. Alle ore 17.20

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067916390 via Goldoni, 26 (Ciampino). Presso la Chiesa S. Maria del Buon Consiglio (via Tuscolana, 613) concerto di Natale. Alle ore 21.00

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domenica 9 Euromusica Master Series - Peter Frankl (pianoforte) "Un musicista di vasta cultura - la tastiera riflette la confessione dell'anima". Musiche di Schubert, Schumann. Alle ore 21.00

GRANDE MUSICA IN CHIESA 066793572. Presso la Chiesa S. Anselmo all'Aventino (piazza Cavalieri di Malta, 5) concerto dell'Accademia Polifonica Romana. Musiche di Buxvet, Marais, Bach, Panone, Alain, Torquati, Berthier. Alle 20.45. Presso la Chiesa SS Gioacchino e Anna (viale Bruno Rizzieri, 120) concerto di G. Clavorà Braulin (organo). Musiche di Buxtehude, Gabrieli, Schutz, Bach, Frescobaldi, Dupré. Alle 21.30

INTERNATIONAL [redacted] **ENSE**[redacted] Venerdì Alla Chiesa Anglicana "All Saints" (via del Babuino, 153) musiche per orchestra e solisti di Vivaldi, [redacted] Mozart. Alle ore 21.00

MENDELSSOHN MUSIC 0665795117. Domenica 9 presso il Teatro [redacted] (Via Torlonia, 7) Bohème di Puccini. Direttore M. Scapin. Alle [redacted] 15. La Traviata di G. Verdi. Orchestra [redacted] Sinfonica diretta dal Maestro M. Scapin. Alle 20.45

PALAZZO RUSPOLI 0639726139 Via del Corso, 418. Domani concerto di Y. Waldman (violino), B. Kramer (pianoforte). Musiche di Scriabin, Tchaikovsky, Prokofiev. Alle 15.30 e 17.00

TEATRO FLAIANO 066796496 Via Stefano del Cacco, 15. Venerdì per la piccola lirica Carmen di Bizet. Regia di R.P. Siclari. Alle 20.15

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] 065895431-06589[illegible] domenica. Orario dal [redacted] a venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 064744776-06482740. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] viale [illegible], 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 [redacted] 10-13

PRENIS via Kennedy 96, tel 069066585. Orario (solo feria) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. [redacted]

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

[redacted]

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario martedì e giovedì ore 10.30-22; mercoledì, venerdì e sabato ore 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 16.000. In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

ANTICO CARCERE MINORILE via San Michele, [redacted] 065810424. Orario martedì-domenica ore 10-19.30. £ 12.000. Mostra antologica di Antonio [redacted] 120 opere tra olii, disegni e sculture, a confronto con 30 autori contemporanei. Fino al 9 gennaio

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. [redacted]211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel. 0632650412. Orario 10-18 chiuso martedì. £ 5.000. "Il collezionista e la sua cerchia - Disegni dalla collezione di Goethe". In occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Goethe. Fino al 1 febbraio

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali (Ara Capitolina) (Centro storico), tel. [redacted] Orario lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni" 250 opere tra pitture, disegni e incisioni. Inoltre sette grandi dipinti creati per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Fino al 16 gennaio

[redacted] viale della Domus Aurea, tel. 0639749907. Orario tutti i giorni ore 9-20, ingresso £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo attraverso la prenotazione.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. "Velasquez a Roma Velasquez e Roma". Fino al 30 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. [redacted] Orario lunedì-domenica ore 10-21, dom. e fest. 9-14. £ 8.000. "Duilio Cambellotti". La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei principali protagonisti del Novecento con una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Fino al 23 gennaio. "Lavori in corso". Collettiva di tredici artisti. Fino al 9 gennaio

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico), tel. 066781174. Orario tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì". In mostra la collezione di scultura, grafica e illustrazione (più di 350 opere) del grande [redacted] catalano di proprietà della Fondazione Ambrosiana [redacted] l'Arte e la Cultura. Fino al 5 gennaio

GALLERIA [redacted] via Giulia, 148 tel. 0668802061. Orario lunedì-sabato ore 10-13/16-20. "Sculture e progetti": in mostra quindici opere tra travertini e marmi di Pietro Cascella. Fino al 11 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131, tel. 06322981. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-20. £ 12.000. Dossier Van Gogh: i ritratti di Saint Remy. Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana", di proprietà della galleria, vengono presentati altri cinque ritratti provenienti dai musei di Boston, Philadelphia e Detroit. Fino al 27 febbraio 2000

MERCATI DI [redacted] via IV Novembre, [redacted] (centro storico) tel. [redacted] Orario martedì-[redacted] ore 9-19, ch. lunedì. £ 8.000. Riccardo [redacted] In occasione della riapertura del complesso dei Mercati di Traiano vengono presentate 10 grandi sculture dell'artista americano acclamato come uno dei più grandi [redacted] viventi. Fino al 5 marzo

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 tel. 066786209. Orario ore 10-19.30 martedì-giovedì ore 10-22.30 chiuso lunedì. £ 12.000. "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca" esposizione di 25 capolavori che mostrano uno sguardo sulla pittura in Francia a opera di autori come Poussin, [redacted]zanne, Van Gogh e altri. Fino al 27 febbraio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Croati Cristianesimo Cultura e Arte" mostra organizzata dall'Ambasciata della repubblica di Croazia. Fino al 15 gennaio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università La Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione Klein, poliedri della collezione Granoni. Mostra Permanente

MUSEO GALLESE via L. Filippini (Viterbo) tel. 0761495503. Orario lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Tarner. Mostra permanente

MUSEO NAPOLEONICO piazza Ponte Umberto I, 1 tel. 066874331. Orario martedì-domenica ore [redacted] £ 3.750. "Il salotto delle caricature. Acquerelli [redacted] Caetani, 1830-1860" una ricca galleria di ritratti caricaturali dei rappresentanti della società della Restaurazione. Fino al 9 gennaio

MUSEO NAZIONALE [redacted] **E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi, 8 tel. 065910709. Orario martedì-domenica ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Oliviero Toscani al muro - L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino al 30 gennaio

[redacted] **NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario martedì-domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate in italiano e inglese tutti i giorni

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Fino al 31 gennaio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [redacted]5465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "La vita attuale e la favola eterna". Fausto Pirandello. In [redacted] del centenario della nascita di Fausto Pirandello una grande rassegna con [illegible] rappresentano i diversi momenti dell'ispirazione pittorica dell'artista. Fino al 10 gennaio. "Moving. Il viaggio e il movimento nelle [illegible]". Fino al 10 gennaio. "Borromini [illegible] verso Barocco". Fino al 28 febbraio. "Ezio Frigerio scenografo" l'intera attività del grande scenografo. Fino al 14 [illegible]

PALAZZO MASSIMO [redacted] Nazionale Romano nel piazza dei Cinquecento, tel. 064890050[illegible] ore 9-19. Chiuso lun. "Cesari Mertago" [illegible] tista da [illegible]. In mostra una cinquantina di opere dalla medaglistica alla scultura. Fino al [illegible] febbraio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 066874704. Orario martedì-[redacted] ore 9.30-19, sabato fino alle 20, chiuso lunedì. £ 12.000. "Bagliori del Medioevo - Arte romanica e gotica dal Museu d'Art de Catalunya" 50 [illegible] pezzi di arte catalana [illegible]. Fino al 28 febbraio

[redacted] via del Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario martedì-domenica ore 10-19. £ 14.000. "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro" oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni che ripercorrono il fenomeno del pellegrinaggio e la figura del pellegrino. Fino al 26 febbraio

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16 tel. [redacted] 10-19, da giovedì a sabato 10-23. £ 15.000. In mostra 100 [redacted] impressionisti provenienti [redacted] dell'Ermitage di San Pietroburgo. Da gli artisti Monet, Degas e Picasso. Fino al 11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted], piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8. Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Berti[redacted] 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [redacted]; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44 tel. 6875930 [redacted] lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 15.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via [redacted] 771/[redacted] 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00; venerdì e sabato ore 9.00-2.00; domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE PLEIADI** - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985 [redacted] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-[redacted] 00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCAL[redacted]

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0635742171. Alle 22.30 concerto [redacted] jazz con Enrico Pieranunzi & Ada Montellanico

[redacted] via delle Capannelle, 104, tel. 067213772. Locale in stile [redacted] ai colorati murales è stato [redacted] pub [redacted] con il centro. Piatti tipici messicani, tra anche pizza cotta al forno a legna. Alle 21.30 balli latinoamericani con il Trio Caribe e le musiche selezionate da Johnny [redacted]

[redacted] via di Castel Fusano 23 (Ostia) tel. 065652457. Alle 22 concerto di musica soul e pop con i Gió and the Dogs

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica dal vivo [redacted]

BLUES RIVER via F. Compagni 35, tel. 0640701 11. Alle 22 concerto con le cover dei Pink Floyd suonate dai Cirius Minor

BRANCALEONE via Levanna 11, tel. 0682000959. Venerdì alle 22.30 serata "Agatha" con Vanguard, Albert Salmeron e Agatha Crew

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio [redacted] tel. 0657288556. Alle 22 concerto di musica funky e soul con la band degli Hellzapoppin. Seguono le selezioni del dj Stefano [redacted]

CENTRO SOCIALE INTIFADA via Casal Bruciato 15, tel. 0643586575. Alle 22 Villa Ada Sound System, special guest Doctor Everett Scott

EBON DISCO PUB via Cristoforo Colombo 436, tel. 0659646112. Gastronomia, birre e [redacted] e musica dal vivo. Alle 22 concerto di musica dance con la band dei Da Do a Da

EL TRANCO via Fonte dei Cesi 5, tel. 065895928. Piccolo locale dove [redacted] sudamericana dal giovedì al sabato

[redacted] via degli Orti di Trastevere 2, tel. 0658333494. Alle 21 una notte per festeggiare la Befana con le selezioni del dj Papliqua

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto di musica swing con i Blues Willis

FOUR XXXX PUB via Galvani 68, tel. 065757269. Alle 21 concerto con le canzoni di Sting suonate dagli Acusting Trio

HANGOUT via Ostiense 131, tel. 065783146. Alle 21.30 selezioni di musica house e black, in consolle Andrea Giordano, special guest Andrea Torre

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 (Ariccia), tel. 069344232. Sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38[redacted] Ambientato in una [redacted] suggestiva di Roma, offre una serata programmazione di musica dal vivo. Alle 22.30 concerto pop e dance con gli Smash

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. 0647824658. Tea-room, giochi da tavolo e per tutto il mese di dicembre gastronomia scandinava natalizia

KANCELLERIA KAFÈ p.zza della Cancelleria 87 [redacted] 0668309588. Nuovo locale, a due passi da Campo de' Fiori, aperto dalle 6.30 di mattina alle 2 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35 tel. 0643599029. Alle 22 surprise party con Marcello Rosa & Guests

MEMPHIS BELLE piazza G. Meucci 4, tel. 0655300742. [redacted] 22.30 concerto con i Quanno good good, cover Pino Daniele

ONDE via di Portonaccio 212. Alle 22.30 Muccassassina presenta "Regali perversi - La Befana è impazzita" festa particolare e trasgressiva con la presentazione del volume "Il libro del pene" con la scrittrice Maggie Paley

RE PER UNA NOTTE via della Magliana 876/a (Magliana) tel. 066550159. Alle 22 concerto con i Sarai Zero, cover Renato Zero, a seguire "Aspettando la Befana" spettacolo di cabaret con Max Giusti, live music e discoteca

ROCK CASTLE CAFÈ via B. [redacted] Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci [redacted] stile medioevale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì selezione [redacted]

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. [redacted] Disco pub-ristorante messicano, tortillas e fajitas [redacted] "Viva la Befana" con il rapper Man [redacted] le selezioni del dj Jeff Ferry

STAZIONE GUIDA via Prenestina 177 (fraz. di Mentana Sud), [redacted] 0679895350. Locale di 1400 mq dove la domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv

TAM TAM via B. Moroni, 9, tel. 0621704310. L'unico modo per [redacted] è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella zuffa nascosta tra la boscaglia. Per mangiare suppli, pizza e bruschettone

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 066872316. Alle 20 happy music selezionata dal dj Raffaella Costantino

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. In stile britannico offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Birra alla spina

YELLOW via del Boschetto 98, tel. 0648 71164. Interamente arredato in legno, il locale offre american bar, siti gastronomici e degustazioni di vini selezionati. Alle [redacted] concerto di musica jazz con il Brandes-Pirozzi duo

TRAME

[redacted] VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders [redacted] di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una [redacted] trionfali concerti
(Labirinto C)

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
(Nuovo Olimpia A)

[redacted] CONTATTI. Fantascienza. Nella New York dei nostri giorni Arnold Schwarzenegger è un ex poliziotto che combatte il diavolo
(Lux 8, Warner Village 13)

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due [redacted] vengono scambiati, nella cittadina del Texas [redacted] approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo
(Holiday, Warner Village 3)

IL GIGANTE DI FERRO Cartone animato tratto dal libro di Ted Hughes. [redacted] Iron Giant racconta la storia di un bambino che diventa amico di un enorme robot approdato sulla terra
(Cineland 5 e 12, Eurcine 4, Jolly 3, Warner Village 6)

IL PESCE INNAMORATO Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al successo di un [redacted] libro per bambini, diventa famoso. La notorietà lo opprime
(Ambassade 1, America, Atlantic 1, Broadway 1, Capitol, [redacted] 5 e 6, Empire, Galaxy Saturno, Gregory, Quirinale 2, Ritz, Royal 1, Tristar Blu, Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 8 e 15)

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di [redacted] bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali
(Archimede, Augustus 1, Cineland 14, Lux 5, Missouri 3, Tiziano, Warner Moderno 2, Warner Village 5)

[redacted] GADGET Fantasy. Una guardia [redacted] sicurezza viene "riassemblata" [redacted] una scienziata e comincia a dare la caccia a un pericoloso criminale
(Andromeda 5, Atlantic 5, Cineland 14, Farnese, Lux 3, [redacted] 4, Missouri 3, [redacted] 3, Roxy Topazio, Savoy 3, Trianon 5, Warner Moderno 1, Warner Village 14)

LA FIGLIA [redacted] GENERALE Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità
(Andromeda 2, Cineland 1 e 10, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, [redacted] Cesare 1, Jolly 2, King 2, [redacted]estoso 3, Warner Village 4 e 18)

LA [redacted] PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.
(Admiral, Ambassade 2, Atlantic 3 e 4, Ciak 1, Cineland 2 e 9, Etoile, Excelsior 1, Galaxy Venere, Lux 9, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Reale 1, Roxy Smeraldo, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 12)

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza [redacted] non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
(Rialto)

LA STORIA DI AGNES [redacted] Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O' Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Angelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta
(Cineland 12, Eden 2, Greenwich 3, Mignon 1)

L'ESTATE DI KIKUJIRO Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre
(Intrastevere 1, Rivoli)

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa
(Nuovo Sacher)

SE SCAPPI, TI SPOSO Commedia. Per tre volte davanti [redacted], Julia Roberts è sempre scappata al momento del "sì": questa storia interessa a R[redacted] Gere, affascinante reporter
(Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 11 e 13, [redacted] Mimose 1, [redacted] In, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2 e 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo Olimpia B, Odeon 2, Warner Moderno 3, Warner Village 9 e 11)

TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda
(Andromeda 4, Cineland 4 e 12, Cola [redacted] Rienzo, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 3, Lux 1, Maestoso 4, Warner Moderno 1, [redacted]rner Village 10)

[redacted] Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina [redacted] arricchisce quest'anno della presenza di Megan Gale.
(Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 3, Cineland 11 e 13, Delle Mimose 2, Doria 1, Empire Due, Europa, Galaxy Giove, Garden, Madison 2, Missouri 1, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Village 1 e 16)

PRIME VISIONI

RISTORO — ARIA CODIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL
Via [illegible] 5/7 tel. 0644237778
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[redacted]RAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La nona porta di R. Polanski con J. Deep, L. Olin. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

[redacted]NO
[illegible] 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne [redacted] 0666012154
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Vacanze [redacted] Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30 L. [redacted]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La [redacted] porta** di R. Polanski con J. Deep, L. Olin. Orario 14.45-[redacted] 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. [redacted]10
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Marco Baldassari [redacted] 066142649
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.45-17.20-20.00-22.30
Sala 3 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Best le cent** di D. O'Donnell, con D. Puri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 5 **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Vacanze [redacted] Natale [redacted]000** di C. Vanzina, con M. Gale, [redacted] Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario [redacted] 16.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
[redacted] e la strega Karabà di M. Ocelot. Orario 15.30-17.00 L. 13.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. [redacted] 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Vacanze di Natale [redacted]** C. Vanzina [redacted] M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[redacted] nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted] e la strega Karabà** di M. Ocelot. [redacted] 15.00-16.45 L. 12.000 **[redacted] nona porta** di R. Polanski con J. Deep, L. Olin. Orario 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Inspector Gadget** di D. [redacted], con R. Everett, M. Broderick. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. [redacted] 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Il [redacted] senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell [redacted] Julia Roberts, Hugh Grant [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario [redacted] 12.25 L. 8.000 14.50-17.15-19.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 10.00-11.55-13.50 L. [redacted] 15.50-18.00-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. [redacted] 10.20-12.20 L. 8.000 14.30-16.35-18.35-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** di I. Mune, con T. Morrison, T. Owen (vm 14). Orario 10.30-13.00 L. 8.000 15.10-17.30-20.10-22.30 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Il [redacted] innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] 2000** C. Vanzina [redacted] Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.20-22.30 L. [redacted]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. [redacted]
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
[redacted] Capranica 101 tel. 0667927465
Existenz di D. Cronenberg, con J.J. Leigh, W. Dafoe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il Fight Club di Brad Pitt e Edward Norton

EDWARD Norton non dorme più da tante notti che è tentato dal suicidio. Il medico, anziché curarlo, gli consiglia, per dare un termine di confronto al suo male, di frequentare le riunioni dell'associazione di uomini mutilati dei testicoli per via del tumore. Lui ci va, li conosce, partecipa ai loro rituali [redacted] confidenze, abbracci, pianti; e comincia a frequentare altri gruppi di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) trovando nel loro dolore [redacted] quiete di cui ha bisogno.
Dolore è quello che provano gli iscritti al Fight Club, circoli dove gli uomini [redacted] sfidano facendo a pugni non come sul ring ma come nelle lotte di galli e cani. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos e la disperazione contemporanea», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali anticonsumi, anticapitalisti, anti-cultura industriale.
Tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk, il film cupo è visivamente meraviglioso, ha grande tensione, proclama idee puerili e pensieri ovvii, ha strutture narrative elementari [redacted] sgangherate, è veramente molto violento.

FIGHT CLUB
di David Fincher; [redacted] Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter, Meat Loaf [illegible]day. Produzione americana, 1999.

(Del Piccoli, Madison [redacted])

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]
Essere John Malkovich di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. [redacted]3251607
Sala 1 **[redacted] porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 14.40-17.20-19.50-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.45-16.45-18.45-20.40-22.30 L. [redacted]

CINELAN[redacted]X
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [redacted]
Sala 1 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M 14. Orario 15.35-18.00-20.30-22.50 L. 9.000
[redacted] **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30-18.30 L. 9.000 **La nona porta** di R. Polanski con J. Deep, L. Olin. Orario 20.15-22.45 L. 9.000
Sala 3 **[redacted] di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.15-17.30-19.50-[redacted] L. 9.000
Sala 4 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 15.20-17.30-20.00-22.40 L. 9.000
Sala 5 **Il gigante di ferro** di B. Bird. Orario 14.35-16.20-18.15 L. 9.000 **[redacted] relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 6 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.35-16.35-18.35-20.30-22.30 L. 9.000
Sala 7 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 14.45-16.50-18.05-21.00-22.55 L. [redacted]
Sala 8 **Il [redacted] i[redacted]** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.55-16.55-19.00-21.00-22.50 L. [redacted]
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 14.30-17.00-19.30-[redacted]05 L. 9.000
Sala 10 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M 14. Orario 14.50-17.25-19.55-22.40 L. 9.000
Sala 11 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. [redacted] 17.35-20.05-22.40 L. 9.000
Sala 12 **Il gigante [redacted] ferro** di B. Bird. Orario 14.35-16.20-18.15 L. 9.000 **La storia di Agnes Brown** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 20.15-22.30 L. 9.000
Sala 13 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.55-17.15-19.45-22.30 L. 9.000
Sala 14 **Inspector Gadget** di D. Kellog con R. Everett, M. Broderick. Orario 14.20-16.00-17.40-19.20 L. 9.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment [redacted] 21.00-23.00 L. 9.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
[redacted] gli uomini del de[redacted] di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo [redacted]. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30

DEI [redacted]
Viale della Pineta 15 tel. 066553485
[redacted] e la strega [redacted] M. Ocelot. Orario 15.00-16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
[redacted] club di [redacted] (V.M. 14) [redacted] Pitt, Edward Norton. Orario 20.20-22.40 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 063[illegible]
Sala 1 **[redacted] scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Vacanze di [redacted] 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 4 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Vacanze di N[redacted] 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, [redacted] Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, [redacted] Buck. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] - La clonazione** di D. Saverni, con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
P. Fonte degli Acqui 6/9 tel. 0650930649
Se scappi... ti sposo di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. [redacted] 16.00-17.30-19.10-20.45-22.30 L. 13.000
[redacted] **La storia di Agnes Brown** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Se scappi... ti [redacted] G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30

EMPIRE
V.le Regina Margherita [redacted] 068417719
Il [redacted] innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Vacanze di Natale 2000 di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 15.000

ETOI[redacted]
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La nona porta di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 14.40-17.20-19.50-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.35
Sala 2 **[redacted] figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 3 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30
Sala 4 **Il gigante di ferro** di B. Bird. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

EUROPA
Corso Italia 107 tel. [redacted]
[redacted] di Natale 2000 di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
V. BV [redacted] Carmelo [illegible]
Sala 1 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 15.00-17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[redacted]** di D. Cronenberg, con J.J. Leigh, W. Dafoe. [redacted] 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

[redacted]
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Inspector Gadget di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario 16.50-18.45-20.40-22.30 L. 12.000

[redacted]
V. Bessolari 47 tel. 064827100
Sala 1 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 2 **La via degli angeli** di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 061662445
Giove **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Marte **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Mercurio **Existenz** di D. Cronenberg, con J.J. Leigh, W. Dafoe. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 15.00-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Venere **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 15.00-17.30-20.00-22.40 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Vacanze di Natale 2000 di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.40 L. 13.000

[redacted]
Via Nomentana [redacted]
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 3 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30

GOLDEN
Via Taranto tel. 0670496602
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55 [redacted] 20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Best le cent** di D. O'Donnell, con D. Puri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Mifune - [redacted]** di Soren Kragh-Jacobsen, [redacted] Iben Hjelje, Anders W. Berthelsen. Orario 16.30-18.30 [redacted] 22.30 L. 13.000
Sala 3 **La storia di Agnes [redacted]** A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Gregorio VII tel. [redacted]
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Happy [redacted] di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] da oggi** di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 3 **Il gigante di ferro** di B. Bird. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] 4 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

KING
Via Fogliano, 37 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] scappi... ti sposo** di G. Marshall, [redacted] R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **[redacted] figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30

[redacted]
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Best le cent di D. O'Donnell, con D. Puri. Orario 16.20-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Tutti gli uomini del [redacted]** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 15.00-17.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellog, [redacted] R. Everett, M. Broderick. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] e la strega [redacted]** di M. Ocelot. Orario 15.30-17.00-18.30 L. 13.000 **Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** di I. Mune con T. Morrison, T. Owen (vm 14). Orario 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Il [redacted] senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 [redacted] 23.00 L. 13.000
Sala 6 **Best le cent** di D. O'Donnell, con D. Puri. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Imminente apertura**
Sala 8 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14), con [redacted] Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000
Sala 9 **[redacted] porta** di R. Polanski, con J. [redacted], L. Olin. Orario 15.15-17.45-20.30-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
[redacted] **[redacted]** di Kevin Lima, [redacted] 15.00-17.00-18.50-20.45-22.30 L. 12.000
Sala 3 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Inspector Gadget** di D. Kellog con [redacted] Broderick. Orario 15.30-17.00-18.30 L. [redacted] **Fight club** di David Fincher (V.M. 14) con [redacted] Pitt, Edward Norton. Orario 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, [redacted] Lopez. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 3 **La figlia del[redacted]** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M 14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 4 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

[redacted]
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La storia di Agnes Brown** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 10.30-15.30-17.00 L. 13.000 **Addio terraferma** di Otar Iosseliani, con Nico Tarielashvili, Lily Navena. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted]** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario [redacted] 17.10-18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] di [redacted]** di C. Vanzina, con M. [redacted], M. Boldi, C. De Sica. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellog con R. Everett, M. B[redacted]. Orario 15.30-17.00-18.30 L. 12.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment [redacted] 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Imminente apertura**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Existenz di D. Cronenberg, con J.J. Leigh, W. Dafoe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Kirikù e la strega Karabà** di [redacted] Ocelot. Orario 16.00-17.30 L. 12.000 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick (V.M. 14) con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 19.00-22.00 L. 12.000
[redacted] **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 [redacted]8116
Rosetta VO di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, [redacted] Rongione. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. [redacted] 14.50-16.30-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.30-17.45-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. [redacted]
[redacted] **[redacted] were warriors 2 - Cinque anni dopo** di I. Mune, con T. Morrison, T. Owen (vm 14) [redacted] 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
V. Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
La nona porta di R. Polanski, con J. [redacted] L. Olin. Orario [redacted]45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Sala 1 **Happy Texas** VO di M. Illsley, con J. [redacted], S. Zahn [redacted] 16.20-18.20-20.20-22.20 L. [redacted]
Sala 2 **Topsy-turvy - Sottosopra** VO di Mike Leigh, con Jim [redacted], Allan Corduner. Orario [redacted] 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Cielo d'ottobre** VO di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 13.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Best le cent** di D. O'Donnell, con D. Puri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 [redacted] 20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee (V.M. 18), con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 13[redacted]
Sala 4 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il [redacted] innamorato** di L. [redacted] raccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
La nona porta VO di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. [redacted]5810234
Sala 1 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Existenz** di D. Cronenberg, con J.J. Leigh, W. Dafoe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via IV Novembre 156 tel. 066790763
La ragazza sul ponte di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
L'estate di Kikujiro di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Kirikù e la strega Karabà di M. Ocelot. [redacted] 15.00-16[redacted] **Tutto su mia madre** di Pedro [redacted] con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Existenz [redacted] D. Cronenberg, con J.J. Leigh, W. Dafoe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ROXY MULTISALA
Via Luciani, 52 tel. 0636005606
[redacted]ino **Vacanze di Natal[redacted] 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45-18.10-20.30-22.45 L. 13.000
Zaffiro **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Smeraldo **La [redacted] porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 14.50-17.30-20.10-22.50 L. 13.000
Topazio **Inspector Gadget** di D. Kellog con R. Everett, M. [redacted]. Orario 15.00-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. [redacted]
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fantozzi 2000 - La clonazione** di D. Saverni, con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.45-16.40 [redacted]

SALA UMBERTO
Via Mer[redacted] 50 [redacted] 066794753
The Astronaut's wife di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 16.00-18.10 [redacted]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** di I. Mune, con T. Morrison, T. Owen (vm 14). Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **[redacted]... di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 15.00-19.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. [redacted] 15.00-16.55-18.50-20.45-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Once were warriors 2 - Cinque anni dopo** di I. Mune, con T. Morrison, T. Owen (vm 14). Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 10.000
S. Rossa **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45-18.10-20.30-22.45 L. 10.000
S. Verde **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il [redacted] innamorato di L. [redacted] con Y. Diaz [redacted]endel. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 06477791
Sala 1 **Inspector Gadget** di D. [redacted] Orario 11.55-13.45-15.40-17.45 L. 14.000 **[redacted] senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) [redacted] 19.35-21.55-0.10 L. 14.000
Sala 2 **Il [redacted]** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. [redacted] 11.50-14.00-16.10-18.20-20.30-22.45-0.55 L. [redacted]
Sala 3 **Se scappi... ti sposo** [redacted] Marshall, [redacted] R. Gere, J. Roberts. Orario 12.30-15.00-17.30-20.00-22.30-1.00 L. 14.000
Sala 4 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 11.40-13.50-16.00-18.10-20.15-22.20-0.25 L. [redacted]
Sala 5 **[redacted] gli uomini del [redacted]** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo [redacted]. Orario 12.20-14.50-17.15-20.05-22.35-1.00 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco [redacted] 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Vacanze [redacted] Natale 2000** di [redacted] Vanzina, con M. Gale, [redacted] Boldi, C. De Sica. Orario 11.20-13.50-16.20-18.50-21.20-23.50 L. 14.000
Sala 2 **Existenz** di D. Cronenberg, con J.J. Leigh, [redacted] Dafoe. Orario 13.45-16.00-18.10-20.20-22.40-0.50 L. 14.000
Sala 3 **Happy Texas** di M. Illsley. Orario 11.25-13.40-16.00-22.20-0.40 L. 14.000 **Fantozzi 2000 - La clonazione** di D. Saverni. Orario 15.50-20.10 L. 14.000
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 11.30-14.05-16.30-19.00-21.30-24.00 L. 14.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. [redacted] 11.10-13.20-15.30-17.40 L. 14.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) [redacted] Willis, Haley Joel Osment. Orario 20.30-22.50-1.10 L. 14.000
Sala 6 **Il gigante di ferro** di B. Bird. Orario 11.45-14.20-16.20-18.20 L. 14.000 **Best le cent** di D. O'Donnell, con D. Puri. Orario 20.40-23.00-1.20 L. 14.000
Sala 7 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 11.10-13.20-15.30-17.40-19.50-22.00-0.10 L. [redacted]
Sala 8 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 11.20-13.30-15.40-17.50-20.00-22.10-0.30 L. 14.000
Sala 9 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 12.25-14.55-17.25-19.55-22.25-0.55 L. 14.000
Sala 10 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 12.35-14.45-16.55-19.05 L. [redacted]
Sala 11 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 11.40-14.10-16.40-19.10-21.40-0.20 L. 14.000
Sala 12 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Deep, L. Olin. Orario 13.25-16.25-19.25-22.15-1.05 L. [redacted]
Sala 13 **[redacted] e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 11.05-13.15-15.25-17.15 L. 14.000 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 19.15-21.45-0.15 L. 14.000
[redacted] **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario 11.55-13.55-15.55-17.55-19.45 L. 14.000
Sala 15 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 12.15-14.25-16.35-18.45-20.55-23.05-1.15 L. 14.000
Sala 16 **[redacted] di Natale [redacted]000** di [redacted] Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 12.05-14.35-17.05-19.35-22.05-0.35 L. 14.000
Sala 17 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 12.45-15.15-17.45-20.15-22.45-1.15 L. [redacted]
Sala 18 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M 14. Orario 12.35-15.05-17.35-20.05-22.35-1.05 L. 14.000

D'ESSAI

[redacted] LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** Orario 17.30-20.00-22.30 Sala B **[redacted] perfetto** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **Buena [redacted] Club** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [redacted] tel. [redacted] Sala Lumière: **Bianca** Orario [redacted] **Ecce bombo** Orario 20.00 **Caro diario** Orario 22.00 Sala Chaplin: **Jeta** Orario 18.30-20.30 **Il vento ci porterà via** Orario 22.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, [redacted] 0644236021 **Il sesto senso** Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO P.zza Vittorio tel. 064451290. **"Festa delle Befana" cinema per bambini** Orario 10.00-12.00 e 17.00-19.00
[redacted] Via Perugia 34, tel. 067824167. **Se que no mujeres?** VO Orario 19.00 **Amor de [redacted]** VO Orario [redacted]
[redacted] CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** VO Orario 16.30-18.30-20.30 Sala 2 **Four rooms** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 **Il viaggio di Felicia** Orario 18.00-20.15-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Il sesto senso** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE: [illegible]
Radio Dimensione Suono

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mittenco 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522, **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212, **BOLOGNA**, via Ailendola 10, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813839, **IMPERIA**, via Aman 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Tan Panella 13, t. 24478-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 259754, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono motivare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domando**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- [redacted]
Euro 2,27 (L. 4.393)

Avvisi urgenti, data fissa, la tariffa è doppia. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: è triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E [redacted]

A. 'PRESTIT' immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogiamo direttamente. Serietà (IRC 4195). Tel. 011.581.7521.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[redacted] DI [redacted]

ACQUISTIAMO o cediamo un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 604191 - 680 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel. 02/295 18014

LAVORO OFFERTO

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] part-time, [redacted] urgentemente barista e cameriera esperti max 25enne. Telefonare 0335/712 4051

CERCASI commessa e addetto produzione pasta fresca con esperienza nel settore. Telefonare ore ufficio 0335 516 4193.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 21enni, selezionamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Possibilità anche inserimento. Telefonare 011/569 8352

TECNICI

CERCO caddisti triennale esperienza anche applicativi architettura computi 494. Scrivere Publikompass 7448 - 10100 Torino

[redacted] E RAPPRESENTANTI

CONCESSIONARIA autoveicoli in Torino ricerca per inserimento reparto commerciale n. 1 agente di vendita. Inviare curriculum a Publikompass 2122 - 10100 Torino

[redacted] **LAME SRL** fabbrica utensili lavorazione [redacted] cerca per Piemonte giovani agenti monomandatari (o plurimandatari se introdotti nel settore). Inviare curriculum fax 02 610 6348

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE carrellista carico scarico merci patito volontariato pluriennale esperienza offresi Tel 0338/456 2838

SOBENNE diplomato patente D bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società disposto trasferirsi Tel 0338-600 7319

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF lunga esperienza cucina e pasticceria offresi in self-service, disponibilità immediata Tel [redacted] 3619

PASTICCERE ripieno/capo 30 anni esperienza accettabilissima senza pretesa di lavoro. Tel 0339/654 9785 sera

IMPIEGATI

RAGIONIERA 45enne massima autonomia contabilità banche bilancio dichiarazioni personali piccole medie imprese Tel 011/321 477 - 0349/341 8718

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENZA anziani, lavori di casa donna 61enne lunga esperienza referenze controllabili offresi lassa Tel 011/082.1077

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

AFFARISSIMO adiacente piazza Statuto spazioso appartamento mq 220 bellissimo ristrutturato stabile d'epoca Tabadabà 011 609 2962

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011 581 8338

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abitabili ristrutturati di circa 170 mq. ferrovia/duomo. € 240 000 000 Ag. Giuliocesare 011 248 1653

GABETTI SPA corso [redacted], in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011 680 4240

GABETTI SPA [redacted] Vittorio spazioso signorile 6° piano ascensore camera lineo cucinino bagno Ag. Viberti 011 335 8700

GABETTI SPA lungo Po Antonelli libera vista Po collina Moto salone cucina pranzo 2 camere bisenuri Tel 011 836 116

GABETTI SPA presso piazza [redacted] ristrutturatissimo 2 camere cucina [redacted] 2 [redacted] Ag. Nizza 011 663 3574

PIAZZA Ravoli Impresa propria panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561 1137 - 0347 451 2859

TORINO [redacted]

[redacted] in palazzina ultimo [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di manutenzione € 185 000 000 Gabetti 011 956 6023

LIGURIA

AREA CASA Albenga [redacted] mare nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi posto auto € 185 000 000 Tel 0182 556 627

AREA CASA Sanremo 0184 501 370 propone nuove bellissime bilocali [redacted] Chiesa Russa - Imperatrice. Vista mare. Occasione irripetibile

[redacted] prestigiosi appartamenti in costruzione prezzi unici. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

[redacted]

BIBIONE Pineda [redacted] ristrutturato ristorante nuovo, vicino porto Telecable Gratis catalogo Tel 0431/439 515 - Ag. Boreal E-mail ag.boreal@bibione.it

[redacted]

AFFARE Cannes-Mandelieu appartamenti pronta sul porto piscina posto barca golf da € 56 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Montpellier fronte mare ultimissimi appartamenti, terrazze con splendida vista mare € 196 000 000 Esclusiva Italgest 800 274 274

AFFARE Montecarlo Boulevard splendida vista mare principato pochissimi appartamenti nuovi prezzi unici. Esclusiva Italgest 800 274 274

AFFARE unico Nizza mare sul porto splendidi appartamenti nuovi, ampie terrazze. € 70 000 000 Esclusiva Italgest 800 274 274

AREA CASA
TEL. 0182.555.627
Menton
nostra esclusiva vicino mare alloggi prezzo unico da € 117 000 000 Affare
Nizza
centralissima nuova palazzina ampi terrazzi da € 20 000 000 poi piccola rata
Cap d'Ail
nostra esclusiva nuova alloggi favolosa vista mare € 318 000 000

ISIT SRL
uffici a Torino e Nizza
- Cannes nuovo residence fronte mare pronta consegna, bilocali da € 210 000 000
Nizza nuova costruzione centralissima terrazza piano Sud, bilocali da € 145 000 000
- Nizza Promenade fronte mare, magnifici alloggi da € 124.000 000
- Nizza casa signorile, presso mare splendido attico trilocale, centrale
- Ambedue plessi splendida residenza alloggi a volontà a 5 minuti dal mare, piscina tennis, giardino da € 175 000 000
- Cannes Sur Mer nuova costruzione vicino al mare nel verde mono - bilocali € 120 000 000 - € 145 000 000
ISIT 800.140.420.

NIZZA a 50 mt da Place Massena [redacted] bilocale FF [redacted] trilocale FF 950 000, inoltre superbo trilocale vicino Casino. Tel. 0335 635 0438

NIZZA 100 mt. mare, contiguo magnifico bilocale, cucina arredata, terrazza. Solo FF 550 000. Federico 0033 603 833 188

LOCALI UFFICI [redacted] ONI

SANREMO Area Casa 0184 501 370 [redacted] da ristrutturare 96 mq [redacted] Nuovo Mercato Fiori. Eventuale affitto

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti [redacted] arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda. Centro affitta Rubecio Immobili 011 751 826

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[redacted] causa trasferimento cerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto-arredato Tel 0335/824 3996

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture anche visionate consenti con vettura. Via Santi Ottavio 32 Torino (zona Molle) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza nuto, furgonata furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permuta Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 601 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA auto furgonata camper furgoni commerciali fino a rottamati anche su bonus leasing Iperauto - strada Pianezza, 27 - Borgaro Tel 011 397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monterappa 24/B Tel 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo Pesa pesata Corso Tortona 9 Tel 011 817 1647 - 011 889 654

VENDO VW Sharan 1.9 TDI maggio 97 km 96.000 ottimo affare € 27 000 000 Tel 0331 386 127

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, Hotel Olimpia 0182 64 30 14 vicino mare ogni comfort scelta inizio inverno 99 000, singole 65 000

DIANO MARINA Alpenga *** 0183 406 565 mt 50 mare camere con servizi, tv, telefono. Ottima cucina, lavoro € 52 000

DIANO MARINA Villa Arianna *** 0183 497 304 camere tutti comforts, scelto menu, parking, giardino, tranquillità. Prenotazione invernale

MATRIMONIALI

BELLA signorina 32enne alta, bionda, romantica cerca un uomo affidabile e matrimonialmente stabile scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

MEDICO 54enne laureato divorziato, dinamico, colto, socioeconomico, cerca signora possibilmente laureata, max 50enne, scopo matrimoniale. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 534 832 acquista ori, argenteria, monete, gioielli, ai contanti. Corso Peschiera 160 Torino.

GRU nuovi, seminuova, lunghezza braccio 48 portata [redacted] quintali 13 impresa vende [redacted] tel. 0122 647 977 - 0348 500 6852

NOTIZIE dalle AZIENDE

I risultati [redacted] 1999 ed i progetti per il 2000 della Cisalpina Tours S.p.a.

Anche l'ultimo anno del secolo per Cisalpina Tours si è chiuso secondo le previsioni
- Il numero di Agenzie di Viaggi sul territorio Nazionale è passato da 23 a 40 con i marchi "Cisalpina Tours" e "Viviva & Viaggiare" Gruppo Cisalpina Tours"
- L'obiettivo di fatturato di [redacted] miliardi è stato raggiunto
- Il numero delle Aziende Clienti per il traffico d'affari è notevolmente cresciuto
- L'organico è passato da 210 a 270 Persone

Questi dati rallegrano in Cisalpina Tours [redacted] che la strada del successo passi sempre più dalla "vicinanza" con il Cliente
Nel [redacted], quindi, l'impegno è quello di raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi non soltanto tramite l'incremento del numero dei punti vendita, ma essenzialmente attraverso il miglioramento ed il potenziamento dei servizi rivolti alla massima soddisfazione [redacted] clienza
Cisalpina Tours ringrazia tutti coloro che hanno contribuito all'affermazione del proprio marchio ed augura a tutti un Nuovo Millennio denso di fantastici viaggi!

La [redacted] abbonamenti [redacted]

RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN MESE IN PIÙ

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

Semestrale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 [redacted] a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire [redacted] copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire [redacted] copia)	207.000*	177.000	148.000

*solo Torino città **esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE

Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

Comunicazione dati apprendista [redacted] tutore aziendale

Con il Decreto [redacted] Ministero [redacted] Lavoro n. 359 del 7/10/99 si definisce l'obbligo della impresa a comunicare all'amministrazione competente i dati dell'apprendista [redacted] del tutore aziendale.
L'insieme [redacted] comunicazioni sarà gestito da un'apposita banca dati che consentirà [redacted] programmazione delle attività formative obbligatorie [redacted] realizzarsi presso [redacted] agenzie formative del Piemonte.
Tutte le comunicazioni inerenti l'assunzione di apprendisti dovranno essere fatte su apposito modulo cartaceo. Lo stesso, debitamente compilato in ogni sua parte, dovrà [redacted] inviato alle provincie di competenza.
1. Le comunicazioni riguardanti gli apprendisti assunti a partire dal **19/7/1998** al **14/12/1999** dovranno pervenire entro il 14 gennaio 2000 presso le sedi provinciali sotto indicate **esclusivamente sul modulo cartaceo**.
2. Le comunicazioni riguardanti gli apprendisti assunti [redacted] partire dal **15 dicembre 1999** dovranno pervenire entro **30** giorni dalla data di assunzione nei modi [redacted] nei termini qui di seguito specificati:

Per la generalità delle imprese occorre procedere secondo la seguente modalità:

A. Compilazione manuale del modulo, invio o presentazione dello stesso presso la sede provinciale di competenza.

[redacted] le imprese che [redacted] già anagrafate presso la Regione Piemonte [redacted] che sono [redacted] possesso [redacted] un codice operatore [redacted] della relativa password di [redacted] alla [redacted] telematica regionale secondo [redacted] delle seguenti modalità:

A. Compilazione manuale del modulo, invio o presentazione dello stesso presso la sede provinciale di competenza.
B. Compilazione per via telematica del modulo, stampa dello stesso, invio o presentazione presso la sede provinciale di competenza.

In un secondo tempo, per la totalità delle imprese, [redacted] seguito [redacted] successivi accordi fra le rispettive associazioni di categoria e la Regione Piemonte sarà possibile, oltre alle modalità [redacted] comunicazione già previste, la compilazione [redacted] del modulo [redacted] la presentazione dello stesso alla propria associazione di categoria [redacted] quale provvederà [redacted] trasmetterlo per via telematica alla banca [redacted] Regionale.

Recapiti delle province

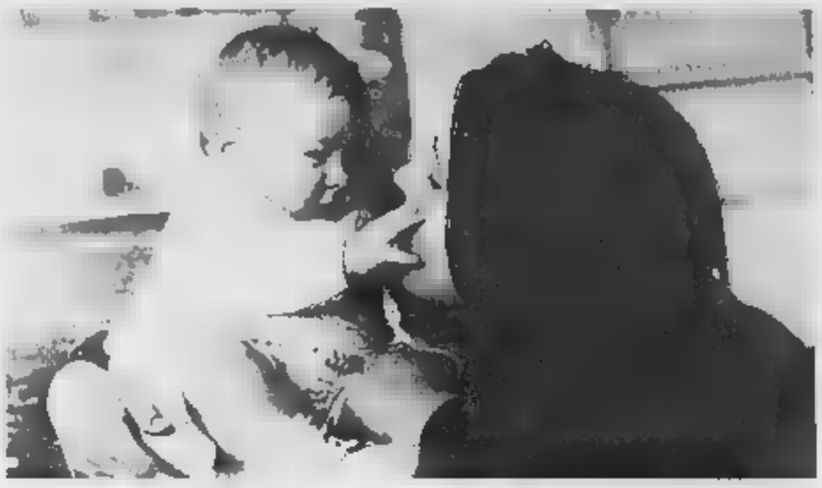
Provincia	Amministrazione	indirizzo	comune	cap
Alessandria	Amministrazione provinciale di Alessandria Servizio Formazione Professionale	via Galimberti n. 2	Alessandria	15100
Asti	Amministrazione provinciale [redacted] Asti Ufficio Lavoro e Formazione Professionale	piazza Alfieri n. 33	Asti	14100
Biella	Amministrazione provinciale [redacted] Biella Ufficio Formazione Professionale - Lavoro	[redacted] Quintino Sella n. 12	Biella	13900
Cuneo	Amministrazione provinciale di Cuneo Settore Assistenza - Formazione - Lavoro	via XX Settembre n. 48	Cuneo	12100
Novara	Amministrazione provinciale di Novara Assessorato Lavoro [redacted] Formazione Professionale	piazza Matteotti n. 1	Novara	28100
Torino	Amministrazione provinciale [redacted] Torino Servizio Formazione [redacted] Orientamento Professionale	via Gaudenzio Ferrari n. 1	Torino	10124
Verbania C.O.	Amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola	Villa Fedora - SS n. 33 del Sempione	Baveno	28831
Vercelli	Amministrazione Provinciale [redacted] Vercelli Ufficio Formazione Professionale	Via San Cristoforo n. 3	Vercelli	13100

I moduli cartacei [redacted] comunicazione dei dati saranno resi disponibili presso:

- Le sedi provinciali sopra indicate;
- Le specifiche associazioni di categoria autorizzate;
- La sede della Regione Piemonte via Magenta 12 Torino - Settore Attività Formative
- Su INTERNET nel sito della Regione Piemonte **www.regione.piemonte.it / formaz / apprend**

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006



L'assessore alla Cultura Ugo Perone ideatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche o gallerie d'arte»

Baby sitter? Ci pensa il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

Emanuela Minucci

Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema o a teatro tranquilli: i loro figli, infatti, saranno affidati alle [illegible] dei «volontari della cultura».

Una baby sitter a costo zero per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al ci- [illegible] o a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione [illegible] anche sotto la Mole sta per sbarcare il pronto-baby (culturale) gentilmente offerto da Palazzo civico.

«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno una serie di ingressi gratuiti validi o per assistere a una proiezione cinematografica oppure a uno spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa».

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare a una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure di questi «volontari della cultura».

«D'altronde - incalza Perone - [illegible] fummo i primi in Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le nostre pinacoteche o gallerie d'arte». Perone ne approfitta per snocciolare i dati di quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come [illegible] Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare un milione e mezzo di visitatori. [illegible] triplo rispetto all'anno precedente: un risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola tessera».

Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel 2006 - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione in vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale a cominciare dall'apprendimento delle lingue straniere».

E a proposito di prospettive [illegible] cinque anelli, il primo incontro ufficiale fra i giova- [illegible] volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora Perone - e proprio il [illegible] gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debuttare». L'iniziativa della baby-sitter culturale, insieme con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un anno fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo [illegible] mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera, ma fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini.

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Sangiorgio

Nuovo sistema elettorale per le elezioni regionali. La legge, varata negli ultimi mesi del 1999, prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giunta con la vittoria del candidato che otterrà anche solo un voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, verranno elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte fino al [illegible]. A Torino e provincia saranno al massimo 25, senza quelli del cosidetto «listino».

Quest'ultimo (ambito [illegible] già affollato di aspiranti) rappresenterà la «squadra del presidente» (ma non la giunta), ossia un «premio» del 20 per cento (quindi 12 candidati sui 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il 60 per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti sia netta, superiore al 50 per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario attingere al listino con un numero di consiglieri pari al [illegible] per cento, quindi gli eletti [illegible] questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a sei soltanto. Se, invece, le coalizioni contrapposte ottenessero percentuali fra il [illegible] e il 50 per cento, potrebbero avere in sella, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente ad urne ormai chiuse), ci sarà il fatto che, nel caso una coalizione ottenga oltre il 60 per cento (raggiungendo senza necessità di «aggiustamenti» i 42 consiglieri su 60 che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «sconfitti» ad almeno il 40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, se non farraginoso» [illegible] da tutte le forze politiche, tanto da dividerle sull'interpretazione, [illegible] la speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge d[illegible] funzionare come detto.

IN [illegible] CON [illegible]

Il pressing dei candidati per le elezioni regionali di primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, [illegible] sugli inserimenti nel «listino» e nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», [illegible] ancora stati definiti e, comunque, restano top secret. «Ci riuniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella sua seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del 1995.

Fra gli azzurri torinesi circolano, per ora, solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** e il segretario cittadino **Deodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Gabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** a **Cristiano Bussola** (che scenderebbe in campo ad Alessandria), da **Paolo Chiavarino** (incerto [illegible] competere a Torino o a Cuneo) [illegible] **Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero essere scelti per il listino (Burzi, Fucini o Scanderebech?) anche se le schiera degli aspiranti al maggioritario pare sia affollatissima.

Nella «squadra [illegible] Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Voglio**, vicino ad An, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. [illegible] proconsole di Fini, **Ugo Martinat**, ha annunciato che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo (e probabile capolista) **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** con le sue iniziative, **Marta Minervini**, con qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nel vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure le presenze dell'assessore **Franco Botta** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angeleri**. Mentre i Pensionati per l'Europa avranno come leader **Rubatto**. Resta l'incognita di Piemont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Molino** insistono: [illegible] ci sarà la Lega (che potrebbe scendere in pista con **Borghezio** e **Bossi**), loro non ci saranno.

[illegible] CORSA CON LA TURCO

Il capolista dei Ds per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In corso Vinzaglio, sede dei Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma da giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure [illegible] trasferirà al Lingotto. [illegible] qui probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi [illegible] incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro Livia Turco in campagna elettorale.

I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** sarà sicuramente candidato, come **Alberto Nigra, Marisa Suino** [illegible] probabilmente **Dino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Miglietti**. Nel maggioritario, per [illegible] nessun nome, solo [illegible] garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro era al «Bottegone», a colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando su nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il sociologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio si riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentate, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazè**, del capogruppo in Comune, **Silvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barrina**.

Nel Ppi nomi noti: **Peano** [illegible] **Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici, Ri [illegible] Udeur, per formare una lista Margherita che in Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare [illegible] loro primo congresso piemontese) non ci saranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente a fianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicura la riconferma di **Rolando Picchioni** e **Renato Montabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà sola (in una lista ancora [illegible] definire) e [illegible] nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto

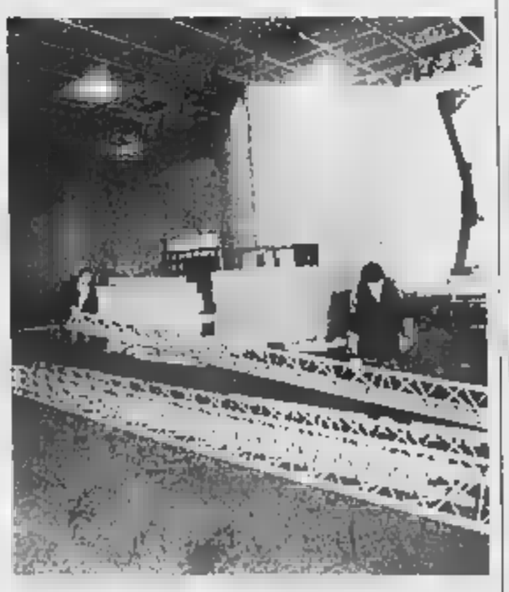
Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni uno e due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 e il 16 gennaio, ieri il segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per un colloquio privato con il leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale si è discusso delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che dà Livia Turco in testa nei consensi dei piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. Si è fatto spiegare come funzionerà, dopo lo «strappo» alle tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», il sinda- [illegible] della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centro-sinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle assise, non parlerà, [illegible] non interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore e consigliere del ministero del Lavoro, [illegible] to da un commando terroristico.

Nigra e Castellani, invece, presiederanno due sessioni del congresso, sabato, nel momento della proclamazione del nuovo segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a [illegible] stesso), a dirigere i lavori dalla tribuna del Lingotto, ci sarà il segretario torinese, Alberto Nigra. Il sindaco [illegible] presidente nella [illegible] successiva, quella di domenica 16 gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobrii, poco rosso e blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, degli aspiranti alla guida delle Regioni del Nord: di Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, e Livia Turco, per il Piemonte.

Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

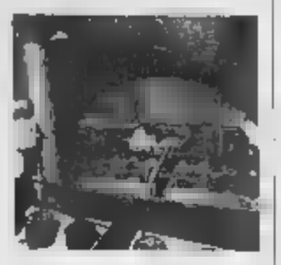
D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco [illegible] esporrà i problemi [illegible] affronta- re, a livello di governo [illegible] di Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. **[g. san.]**



Al Lingotto fervono i lavori [illegible] l'allestimento del congresso dei ds che si svolgerà dal 13 al 16 gennaio. In città [illegible] previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]



[illegible] nel tunnel [illegible] il Cnr [illegible] sempre [illegible]

AOSTA. La scienza [illegible] si ferma, nonostante la chiusura del tunnel del Monte Bianco. I laboratori del Centro nazionale ricerche (Cnr) di Torino sotto la vetta più alta d'Europa lavorano a pieno ritmo per le ricerche su svariati tipi [illegible] indagine scientifica, tutti orientati allo studio delle particelle elementari provenienti dallo spazio. L'incendio che ha ucciso [illegible] persone sotto il Monte Bianco ha, però, risparmiato l'ex garage numero 17 sotto la montagna: [illegible] stato «blindato» per evitare l'infiltrazione di particelle di scarico dei veicoli, potenziali «killer» delle sofisticate apparecchiature elettroniche installate nella postazione sotto la montagna.

Agli scolari astigi[illegible] diari in carta riciclata

ASTI. Gli studenti di [illegible] scuole elementari e medie dell'Astigiano riceveranno più di 13 mila tra quaderni, album e diari, tutti rigorosamente prodotti con carta riciclata. È il regalo del Consorzio rifiuti per sollecitare i circa 700 alunni coinvolti [illegible] insegnanti a impegnarsi meglio nella raccolta differenziata. L'iniziativa coinvolge le scuole di 58 comuni.

Il Presepe vivente nell'antico Broletto

VERCELLI. Il Presepe vivente allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi nell'antico Broletto concede il bis. Domani, alle 17, i 120 figuranti (ai quali si sono aggiunti tre Re Magi [illegible] cavalli) raggiungeranno piazza dei Pesci, in processione, da piazza Cavour. E, al Broletto, l'arcive- [illegible] di Vercelli, padre Enrico Masseroni, impartirà la benedizione per l'Epifania ai fedeli.

Il [illegible] di Novara [illegible] I licenziati della Sisma

VILLADOSSOLA. Il vescovo celebra la Messa fra gli operai della Sisma, la fabbrica ossolana chiusa dal 29 ottobre quando il gruppo bresciano Leali si è disimpegnato abbandonando il complesso siderurgico che aveva acquistato dall'Iri nell'89. La cerimonia [illegible] tenuta da monsignor Renato Corti (foto) di Novara nella chiesa di Cristo Risorto che [illegible] trova proprio [illegible] ridosso dell'ex laminatoio dell'acciaieria. Il vescovo aveva già manifestato la sua solidarietà ai 320 licenziati della Sisma [illegible] una lettera inviata pochi giorni dopo lo spegnimento dei forni dello stabilimento: «Perdere [illegible] lavoro in Ossola - aveva scritto - è più grave che perderlo altrove, perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative».

Il Bambin Gesù rubato da [illegible] Siro

GENOVA. La statua del Bambin Gesù che rimane vicino all'altare per tutto il periodo delle feste è stata rubata domenica scorsa dall'antica chiesa [illegible] San Siro di Struppa. Il Bambinello è in cartapesta smaltata, alto 40 cm vestito [illegible] un camicino bianco ricamato in oro: per tradizione viene fatto baciare [illegible] fedeli alla fine della Messa di mezzanotte. «Non ha valore ma per noi è preziosissimo» ha detto il parroco.

Duemila chili di carbone al [illegible] di [illegible]

MONDOVÌ. Duemila chili di carbone per il giorno della Befana al Santuario di Vicoforte. È il traguardo che si pone quest'anno il pasticciere Silvio Bessone, dopo il successo dell'analoga iniziativa dello scorso anno. Il carbone sarà realizzato, in moltissimi colori, nella pasticceria, portato nella piazza del Santuario per essere ultimato ed esposto. Dalle 15 sarà poi tagliato ed offerto a tutti i presenti.

Italia-Francia, è scontro sui lupi del Mercantour

IMPERIA. In violazione a tutte le norme internazionali e civili degli ultimi trent'anni, la Francia potrebbe riaprire la [illegible] ai pochissimi lupi superstiti nel Parco Nazionale del Mercantour, perché giudicati colpevoli di aggredire le pecore. La notizia è stata annunciata dalle associazioni ecologiste francesi durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi. Gli ambientalisti hanno immediatamente denunciato il fatto. Proteste [illegible] giunte da vari esponenti politici, dal presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto e dal sindaco, Luigi Sappa, che definisce la questione «da esecrare senza riserve». Si profila una scontro «diplomatico» tra Italia e Francia. I lupi sono protetti anche dalla Comunità europea.

Da Genova a Casella [illegible] «Befana Express»

GENOVA. [illegible] chiama «Befana-Express» ed è [illegible] trenino d'epoca che festeggerà l'Epifania sulla linea tra Genova e Casella. A bordo, due befane distribuiranno giocattoli e gadget ai bambini mentre mimi e animatori metteranno [illegible] scena mini-spettacoli. I posti sono 300, gratuiti e prenotabili oggi e domani presso gli uffici Iat di Porto Antico e Principe o alla biglietteria della stazione Genova-Casella.

Donne e uomini a scuola di baby sitter

ALESSANDRIA. Il Comune ha varato un corso per baby sitter aperto a tutti, «senza distinzioni di sesso», ma finora ha ricevuto solo domande da parte di donne, 46. Così, [illegible] vista della chiusura delle iscrizioni (lunedì), ieri dal municipio è partito un [illegible] appello ai «maschietti». Il corso [illegible] tenuto alla Tal, e sarà di 700 ore: al termine, chi avrà seguito tutte le lezioni riceverà una borsa di studio di 700 mila lire.

[illegible] nato [illegible] lo chef di Papa Wojtyla

ANDORNO. Uno chef biellese per papa Wojtyla: è Mario Sobbia, 5[illegible] anni, andornese di origine ma da tempo in giro per il mondo. [illegible] stato lui a preparare il pranzo per il Pontefice e i 900 invitati, che s'è tenuto il 18 dicembre prima del «Concerto di Natale». «Il menù? - dice Sobbia -. Insalata di fagianella con castagne e funghi, abetini verdi alla fonduta e tartufo, risotto allo champagne [illegible] pepe verde, pie' di stinco e carciofi, torta Varechin a pino. Poi una serie di dolci come pierottini di cioccolato e crema con geleés di frutta, coppe di uva, albicocchine [illegible] datteri». Lo chef di Andorno, molto schivo, ha lavorato nei migliori alberghi del mondo e su navi come la Michelangelo e la Raffaello.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO [illegible] VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: [illegible] quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,56**: [illegible] Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In [illegible] da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Multisala Kristalli
Il Futuro del Cinema

CINEMA TEATRO ALESSANDRINO

Buon terzo millennio

Multisala Kristalli
Il Futuro del Cinema

SALA KUBRICK
Orario Spettacoli:
16-18-20-22,30

Multisala Kristalli
Il Futuro del Cinema

SALA KUROSAWA
Orario Spettacoli:
16-17,30-19-20,30-22,30

CINEMA TEATRO ALESSANDRINO
Orario Spettacoli:
16,20-18,20-20,20-22,30

Multisala Kristalli - PIAZZA CERIANA, 17 - ALESSANDRIA - (Rione Cristo)

CINEMA TEATRO ALESSANDRINO - VIA VERDI, 12 - ALESSANDRIA

STUDIO COSTRUZIONI s.r.l.
VENDE
• VILLA NUOVA appena ultimata indipendente su 4 lati, 250 mq. di casa e 600 mq. di giardino. Da vedere.
• di 150 mq. indipendente 4 lati, in fase di costruzione.
ENTRAMBE A 9 KM. DA ALESSANDRIA IN ZONA RESIDENZIALE DI QUARGNENTO.
Per informazioni telefonare:
- -

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Gennaio 2000 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.663 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

PER CI CONOSCE UNA
SERRAMENTI
VERANDE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA TENDE DA SOLE
C2A7EEOES6M RG6ADA4NIMRM P3REPERNENA

Kermesse in piazza, «con qualche aggiustamento», anche per l'arrivo del 2001

Il maxi Capodanno sarà replicato

Lo annuncia il sindaco

E nel Duemila sono in arrivo la nuova Biblioteca e la scuola in zona 14. Nessun aumento Ici

Il sindaco Francesca Calvo ha indicato il programma di interventi per il

Franco
ALESSANDRIA

La fine del Novecento ha portato grande festa organizzata dal Comune, ma per il Duemila che cosa promette il sindaco Francesca Calvo ad Alessandria e agli alessandrini? «Continueremo lo stesso impegno - dice - a lavorare per dare alla nostra città quella sferzata necessaria perché si capisca che è il capoluogo della provincia, e come tale deve caratterizzarsi. Ci saranno ancora iniziative promozionali, ma non solo».

Aggiunge infatti il sindaco: «L'anno appena iniziato ci porterà, tra l'altro, due opere importanti, nel settore della cultura e della scuola: l'avvio della ristrutturazione della Biblioteca, indispensabile per la città considerata anche la presenza della Università, e l'apertura, a settembre, del nuovo edificio in zona 14 che ospiterà nido, scuola materna, elementare e media. Due opere dal costo di oltre dieci miliardi».

Il Duemila dovrà poi portare la nuova via di collegamento con il Villaggio Borsalino, attesa da vent'anni, il completamento della ristrutturazione di strade in città, al Cristo e nei sobborghi, il completamento dell'iter per dare al nuovo ponte della Cittadella progettato dall'architetto Richard Meier e l'apertura del cantiere per realizzare un parcheggio a più piani fuori terra sull'area dell'ex carcere di via Parma.

«A proposito di parcheggi - dice il sindaco - si vedrà, dopo quello di via Parma, se sarà necessario pensare ad un altro parking sotterraneo, in piazza Garibaldi o in piazza Libertà. Se la scelta fosse per piazza Garibaldi si dovrebbe pensare a un trasferimento del mercato ambulante, ma è presto».

Lavori pubblici e promozioni, questo comporterà nuovi balzelli per i cittadini? «Stiamo predisponendo il bilancio 2000, posso comunque dire che l'Ici non subirà ritocchi e che non ritengo sia necessario praticare aumenti per i vari servizi. Stiamo invece valutando, e mi auguro sia possibile, di abolire la Tosap per i dehors: contribuiscono, l'arredo urbano e le ristrutturato, a fare della città un salotto vivibile».

«A tutti gli alessandrini - conclude la Calvo - auguro, al di là di tante parole, un anno che veda privilegiati gli affetti familiari e la salute, sono la vita di ogni giorno, apprezziamola, cercando di realizzare tutte le speranze e tutti i desideri».

Guardando al passato, il sindaco esprime soddisfazione per come si è conclusa la grande festa «Finalmente il 2000». «E dico subito - aggiunge - che si rifarà per salutare il 2001, studieremo magari altre iniziative, rivedremo alcuni aspetti, ma il grande spettacolo delle migliaia di persone che gremivano piazza Garibaldi è stata una esperienza positiva ed esaltante che non può essere dimenticata. Grazie a tutti quanti hanno lavorato e vigilato». Si sono avanzati panettoni e bottiglie di brachetto, andranno a centri di assistenza e per anziani.

Contro i preparativi della festa sono tornati però ieri con una lettera di protesta gli ambulanti di piazza Garibaldi.

Ancora accuse dagli ambulanti

«Persi gli incassi di due giornate per i preparativi di quella festa»

La replica alla lettera di 63 commercianti: C'è chi per mesi ha subito i cantieri stradali con maggiori disagi, ma più lungimiranza e meno isterismi

La protesta dei commercianti ambulanti la mattina del 30 dicembre

ALESSANDRIA

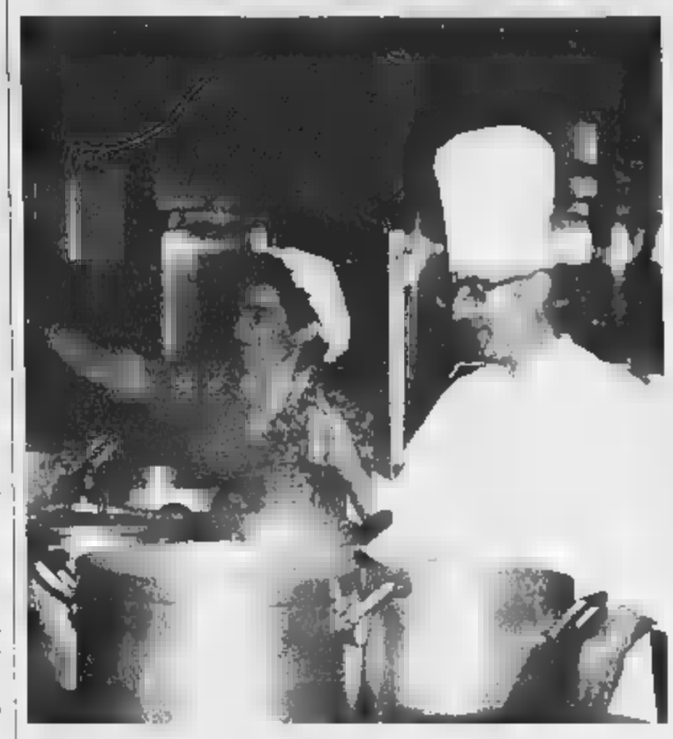
Una dura lettera aperta, firmata da 63 ambulanti del mercato di piazza Garibaldi, è stata inviata al sindaco. «Complimenti per la riuscita della mega-festa di fine anno - inizia -, ha saputo utilizzare i media con [illegible] stria di un vero politico. Brava!!! Peccato che non tutti abbiamo goduto dell'allegria generale. Parliamo di quei 90 ambulanti che ha letteralmente cacciato dal proprio posto di lavoro perché, a suo dire, c'era "pericolo", in realtà con lo scopo (neppure troppo nascosto) di farci "sparire". L'alternativa offerta, infatti, era talmente ridicola che non è stata presa in considerazione. Si trattava di sistemare 90 banchi in un viale che ne può contenere 30 o 40».

Gli ambulanti, invitati a svolgere il mercato di giovedì 30 e venerdì 31 in viale Repubblica anziché in piazza Garibaldi, dove si allestiva la festa di fine anno, avevano protestato e accusano il Comune di aver fatto loro perdere incassi «così tante famiglie pensavano con amarezza a come far fronte alle scadenze e a pagare la merce acquistata». Si accusano il sindaco di «aver speso soldi dei cittadini per impedire ad altri cittadini di lavorare».

Immediata la replica del sindaco perché «la lettera è una chiara speculazione politica alla quale si impone una precisazione». Francesco Calvo ricorda che lo spostamento del mercato era stato deciso per tutelare l'incolumità di tutte le persone che frequentano piazza Garibaldi. «Mi dispiace - dice - che gli ambulanti ritengono la loro volontà superiore a più importante della sicurezza di tutti i cittadini».

E aggiunge: «Certo i loro guadagni devono essere ben lauti se in un giorno e mezzo di incassi riescono a far fronte a tutte le loro scadenze e piazzano tutta la loro merce. Negli ultimi mesi, e anche grazie al contributo dei commercianti, una serie di iniziative promosse dal Comune ha portato beneficio a tutto il commercio cittadino, compreso quello ambulante. Ne siamo felici in egual misura per tutti». Conclude ricordando che i commercianti per lunghi periodi hanno supportato i cantieri stradali «subendo maggiori disagi, con maggiore lungimiranza e meno isterismi». [f. m.]

AGGREDITO PER RAPINA



Morto il cuoco di Calliano

Non si è più ripreso: Piero Beggi (nella foto), anni, il noto proprietario e cuoco del «Ciabot del grignolin» di Calliano massacrato per rapina, lunedì notte, nella cantina del suo ristorante, è spirato senza riprendere conoscenza. Ora gli inquirenti danno la caccia all'assassino o agli assassini. Si indaga anche nel vicino Casalese.

SERVIZIO A PAGINA 35

E' Giovanni Cavallero, nei guai dopo controlli della Finanza nel '93

Accusato di aver distribuito falsi utili imprenditore è assolto dopo 3 processi

Al centro della vicenda giudiziaria 400 milioni relativi al periodo dal 1989 alla denuncia penale

Giovanni Cavallero, il geometra titolare della «Cavallero e C. sas»

ALESSANDRIA

Il geometra Giovanni Cavallero, 66 anni, via XX Settembre 26, titolare dell'impresa edile «Cavallero e C. sas», accusato di aver distribuito ai soci utili fittizi, è stato assolto dal tribunale perché il fatto non sussiste.

Prima di arrivare a questa sentenza l'imprenditore ha affrontato tre cause penali, due delle quali si erano concluse con la condanna (10 mesi di reclusione e 1.800.000 lire di multa in primo grado, sempre da parte del tribunale cittadino il 6 novembre '96, nove mesi e un milione 600.000 lire di multa in secondo grado da parte della Corte d'appello di Torino il 27 maggio '98).

La Cassazione il 18 febbraio '99, accogliendo il ricorso del difensore Tino Goglino, ha annullato le due sentenze ordinando la trasmissione degli atti a un'altra del tribunale cittadino che ora ha celebrato un nuovo processo conclusosi con l'assoluzione dell'imputato, proposta dallo stesso pubblico ministero Marcello Maresca.

Per quale motivo? E' emerso che il geometra Cavallero, prima della verifica da parte della Guardia di Finanza (1993) che aveva portato alla sua denuncia e incriminazione, aveva fatto ricorso al condono fiscale e quella circostanza aveva fatto rientrare una serie di utili aziendali. Pertanto risultavano esistenti quelli ripartiti negli anni precedenti fra i soci della «Cavallero Giovanni e C. sas», che erano poi i familiari dell'imprenditore. L'ammontare degli utili era, secondo l'accusa, di circa 400 milioni complessivi e riferivano agli anni che vanno dall'89 al '93. Le cifre maggiori poco più di 103 milioni) si riferivano al '90 e '91, la minore (solo circa 7 milioni e mezzo) all'88 [e. c.]

Guardie forestali, vigili del fuoco e volontari all'opera per quasi 24 ore

Un muro di fiamme in Val Borbera

Distrutti 30 ettari di pascoli nelle vicinanze di Pobbio

CABELLA LIGURE. Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato l'altro giorno in Val Borbera. Ha interessato la località Pobbio, nel Comune di Cabella Ligure. Sono bruciati circa una trentina ettari di terreno, principalmente destinato al pascolo. Fortunatamente le fiamme hanno raggiunto case né ferito persone. Il rogo è stato dapprima circoscritto e poi definitivamente domato solo ieri pomeriggio grazie all'intervento degli uomini del Corpo forestale dello Stato.

Il rogo si è sviluppato l'altro giorno, intorno alle 18. Scattato l'allarme, sul posto intervenuti gli uomini della guardia forestale di Cabella e di Stazzano con i quali hanno collaborato anche i vigili del fuoco di Novi e il Gruppo rangers di Arquata. Le squadre impegnate nelle operazioni di spegnimento del fuoco hanno dovuto affrontare un fronte di fuoco di circa 400 metri. La gravità del rogo ha richiesto anche l'intervento di un elicottero della Forestale che ha contribuito in maniera determinante allo spegnimento dell'incendio.

Ieri, alle 16,30, le fiamme erano state spente e l'elicottero ha potuto rientrare, mentre gli agenti della Forestale controllavano che non esistesse il rischio di una ripresa del fuoco.

[m. pu.]

S'incendia vecchia motrice nella stazione di Tortona

TORTONA. Per cause ancora in corso di accertamento, nella stazione ferroviaria di tortona ha preso fuoco, l'altra sera, verso le 23,30, una vecchia motrice a gasolio.

Quando sono divampate le fiamme il convoglio era in movimento.

I ferrovieri si sono subito accorti di quello che stava accadendo quindi vedendo il fumo si sono fermati dando l'allarme.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona, che hanno spento le fiamme lavorando per circa mezz'ora.

In stazione c'è stato un po' di panico alla vista dei vigili fuoco ma tutto si è risolto in breve tempo.

Non ci sono stati feriti e la vecchia motrice ha subito lievi danni.

Ora sarà ripristinata e presto potrà essere riutilizzata.

[m.t.m.]

Un imprenditore appassionato di aviazione fa conoscere in tutto il mondo aspetti poco noti di storia locale

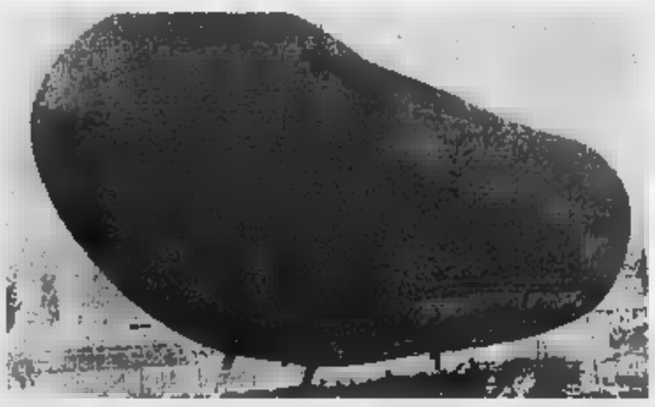
Quando i Borsalino si occupavano di dirigibili

In una cartolina augurale i successi aeronautici della nota famiglia

ALESSANDRIA

Ancora una cartolina augurale di tema aeronautico, per far conoscere un risvolto locale poco della storia dell'aviazione. E, ancora una volta, per portare il nome di Alessandria nel mondo. L'iniziativa è di Agusto Gemma, l'imprenditore titolare della Ida, azienda del settore alimentare sede in città. Lo scorso anno sulla cartolina d'auguri venne riprodotto un falso storico, il volo dell'aeroplano dei fratelli Wright sulle case di Alessandria. L'anno precedente era stata la volta del primo volo di un elicottero al mondo (per iniziativa dell'ingegner Forlanini) dal campo d'aviazione cittadino. Ora, invece, l'immagine riprodotta è quella del dirigibile Usuelli-Borsalino.

«Nel secolo - spiega Gemma ai suoi corrispondenti in tutto il mondo - la storia di Alessandria fu condizionata dalla nascita e dallo sviluppo della famosa fabbrica di cappelli Borsalino. Fondato nel da Giuseppe Borsalino, il cappellificio ebbe sviluppo rapidissimo: 60 operai nel 1861, 130 del 1871, nel 1888, 2000 nel 1914. Teresio Borsalino, figlio del fondatore Giuseppe, fu non solo abile industriale, ma anche senatore del Regno e mecenate: la città di Alessandria ebbe in dono l'acquedotto, la fognatura, la casa di riposo per anziani, l'istituto chel ed il sanatorio. Nel '39, Teresio Usuelli, nipote del senatore, ricevette un'eredità prestigiosa e il difficile incarico della conduzione del cappellificio».



L'immagine del primo dirigibile floscio italiano Usuelli-Borsalino, realizzato nel 1910

«Le famiglie Borsalino-Usuelli - prosegue Gemma - furono però anche pioniere dell'aria. Celeste Usuelli nel 1906 fece la prima trasvolata delle Alpi, nel '10 realizzò il primo dirigibile floscio italiano, nel '11 fu fondatore del reale aeroclub d'Italia. Il dirigibile Usuelli-Borsalino atterrò anche sul campo di volo di Alessandria (allora chiamato Piazza d' Armi). Oggi è usato dall'aeroclub locale che ha preservato il pilone di attracco».

Il dirigibile era spinto da un motore da 100 cavalli Spa.

Il ricavato della vendita delle cartoline augurali da parte della Ida, come sempre, andrà in beneficenza, all'istituto «Teresa Michel». [m. fa.]

L'associazione protesta per l'abbattimento degli alberi e la progressiva cementificazione del verde

Italia Nostra: via la pista di pattinaggio

«Il paesaggio è deturpato»

La pista di pattinaggio costruita ai giardini pubblici di Alessandria è costata anche l'abbattimento di alcuni alberi. Ora Italia Nostra in un documento chiede che venga spostata in un altro punto, seguendo le linee del piano regolatore, e che si rispetti di più il verde

ALESSANDRIA

«Il Comune deve spostare la pista di pattinaggio su ghiaccio realizzata all'interno dei giardini pubblici di viale Repubblica scegliendo un'idonea [illegible] per impianti sportivi, seguendo le indicazioni del nuovo piano regolatore e ponendo fine alla espansione delle costruzioni ed alla erosione del verde nei giardini».

La richiesta viene avanzata, con un comunicato diffuso ieri, dal consiglio direttivo della sezione alessandrina di «Italia Nostra». Documento in cui si denuncia come «scelta insensata la cementificazione dei giardini pubblici».

Nel loro documento i consiglieri dell'associazione ambientalista aggiungono, tra l'altro, che la colata di cemento conseguenza della realizzazione della pista di pattinaggio, con l'abbattimento di alcuni alberi pluridecennali, «da considerarsi «oltre che insensata anche dieteria per l'insieme del complesso dei giardini».

Giardini che, secondo «Italia Nostra», sono l'unico grande polmone verde del centro urbano, un complesso «di grande valenza artistica e storica e che ha sempre rappresentato il volto piacevole e molto bello con cui la città accoglie i visitatori».

«I giardini pubblici - scrive ancora il consiglio direttivo - ci [illegible] sempre stati invidiati, non solo per il pregio e la rarità di molte specie arboree, ma anche perché costituiscono un'oasi urbana con la funzione di relax, passeggiate e godimento di quiete per i cittadini».

«Italia Nostra», nello stesso documento, denuncia che «il decadimento di cure prima, le trasformazioni dei chioschi-bar in veri e propri locali stabili e chiusi, con ampliamenti continui di occupazioni del suolo pubblico a scapito dei prati erbosi e dei percorsi pedonali, nonché la cementificazione iniziata con la "casa delle giostre" e culminata con la pista di pattinaggio su ghiaccio, ledono gravemente il valore paesaggistico del complesso dei giardini pubblici antistanti la stazione».

Per tutti questi motivi il consiglio direttivo della sezione alessandrina di «Italia Nostra», oltre a chiedere al Comune di decidere lo spostamento della pista di pattinaggio [illegible] un'area più idonea, si rivolge alla Regione affinché decida un preciso intervento di salvaguardia, in base alle vigenti normative paesaggistiche ed urbanistiche.

A conclusione gli ambientalisti alessandrini, venuti a conoscenza che sono «allo studio da parte del Comune ulteriori interventi sulle alberature dei giardini pubblici, ritenendo che molti alberi siano "ammalati"», richiedono che «gli studi e le previsioni di tali abbattimenti vadano sottoposti al vaglio di strutture tecniche specializzate della Regione, dell'Ipla e dell'Università, evitando frettolose ed irreversibili decisioni che possono provocare ulteriore danno all'area dei giardini».

In realtà risulta che un esame degli alberi esistenti nella zona dei giardini pubblici abbia rilevato la presenza di esemplari ammalati, [illegible] cui abbattimento potrebbe anche essere necessario per motivi di sicurezza, si attendono le decisioni. [f. m.]

[illegible]

Intesa dell'Amv con Piovera

VALENZA. Una commessa per l'Azienda municipalizzata valenzana, la prima fuori sede: a Piovera verrà svolto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati. L'ha concesso il Consiglio comunale.

L'Amv s'impegna non solo ad effettuare il servizio tradizionale della raccolta dei rifiuti attraverso 48 contenitori stradali da 1100 litri, una volta la settimana, ma anche alla raccolta e al trasporto di rifiuti pericolosi come il vetro (7 campane da 2 metri cubi ciascuna), con cadenza quindicinale. Si occupera anche dei rifiuti della raccolta differenziata. L'accordo durerà 5 anni, [illegible] al 2004, con un corrispettivo annuo di 28 milioni. L'Azienda valenzana ne ricavera [illegible] utile di 3 milioni 890 mila lire.

L'Amv mettera a disposizione uno sportello informazioni, a disposizione del Comune di Piovera e dell'utenza, con questi orari: dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 17; il venerdì, dalle 8,30 alle 12,50 [r. c.]

[illegible]

Collaboratori scolastici a Casale, Acqui e Ovada

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia di Alessandria.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **barista**, preferibilmente iscritto da almeno 24 mesi al Collocamento, esperienza in caffetteria, aperitivi e cocktail, preferibilmente domiciliato ad Alessandria, disponibile a turni e a lavoro festivo per bar e tavola calda; 1 **manovale** per ditta di traslochi, con meno di 32 anni per assunzione con Cfl o iscrizione al Collocamento per più di 24 mesi.

Casale (via Treviglio 12, telefono [illegible] 0142/452394). **Lavori socialmente utili** (per lavoratori appartenenti alla disciplina transitoria), chiamata il 13 gennaio (prenotazione entro le 13 di mercoledì 12) per: 1 **operatore** addetto all'assistenza all'Università degli studi di Torino, sede didattica di Casale, per 6 mesi al Comune di Casale.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **addetti alla segnaletica stradale**, massimo 30 anni, [illegible] patente, per azienda di servizi di Basaluzzo; 1 **operaio generico**, preferibilmente perito agrario, età massima [illegible] anni, per azienda florovivaistica di Pozzolo; 1 **apprendista cameriera**, età massima 25 anni, per pasticceria di Novi; 1 **collaboratore domestico**, con obbligo di convivenza, età 50/60 anni, a Novi; 1 **apprendista addetto produzione imballaggi**, massimo 25 anni, per azienda lavorazione del legno; pubblico esercizio cerca 1 **commis di sala**, con libretto sanitario; **imprese di pulizie** di Pozzolo, Novi e Basaluzzo cercano donne, con automobile, 2 anni di iscrizione al Collocamento; impresa di facchinaggio e pulizie industriali di Vignole Borbera cerca **soci lavoratori**; 1 **apprendista muratore**, con patente, massimo 25 anni; 1 cameriere/a età inferiore a 35 anni per ristorante di Pasturana; 1 **apprendista autista**, patente C, per impresa edile di Novi; **muratori qualificati** per impresa edile di Novi; 1 **meccanico d'auto** specializzato per officina di Novi.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402) **Lavori socialmente utili** (offerta riservata a soggetti appartenenti alla disciplina transitoria) per: 2 **addetti al controllo delle condizioni di salubrità ambientale** e sicurezza del lavoro in presenza di amianto, part time 20 ore settimanali, per 12 mesi, alla Regione, assessorato alla Sanità; **lavori socialmente utili**: 4 **elementi**, per 12 mesi alla Croce rossa, sottocomitato di Tortona: l'offerta [illegible] riservata a chi percepisce indennità di mobilità, o indennità di disoccupazione speciale o cassa integrazione speciale.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Prenotazione entro [illegible] 16,30 di martedì 11 (per la chiamata verranno date informazioni verbali ai prenotati) per: 60 **collaboratori scolastici (bidelli)** in servizio temporaneo per le scuole di Casale, Primo, Secondo, Terzo e Quarto circolo istituto comprensivo di Cerrina e Ozzano, direzione didattica di Vignale e liceo Palli di Casale. Privati: 1 **carrista orafa**; 2 **impiegati**, per studio di consulenza, esperienza pluriennale, contabilità, dichiarazione dei redditi, Iva, pratica nell'uso di elaboratori; 1 **addetta alle pulizie**, massimo 32 anni, patente B, part time; 1 **commessa per negozio di alimentari**, 18-30 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, telefono 0144/322014). Prenotazioni da venerdì 7 gennaio a martedì 11 gennaio per: 2 **collaboratori scolastici**, 4° liv., per 3 mesi, alla direzione didattica del Secondo circolo di Acqui; [illegible] **collaboratori scolastici**, 4° liv., per 3 mesi, alla direzione didattica del Primo circolo di Acqui; 1 **collaboratore scolastico**, 4° liv., per [illegible] mesi, alla direzione didattica del Primo circolo di Ovada; graduatoria integrata con Acqui. Privati: impresa di pulizie cerca [illegible] **operaio**, part time, 25-54 anni; 1 **operaio generico** a tempo determinato per ditta di Predosa. Lavori temporanei: **periti nel settore meccanico**; **operatori per macchine a controllo numerico**; **addetti macchine utensili**.

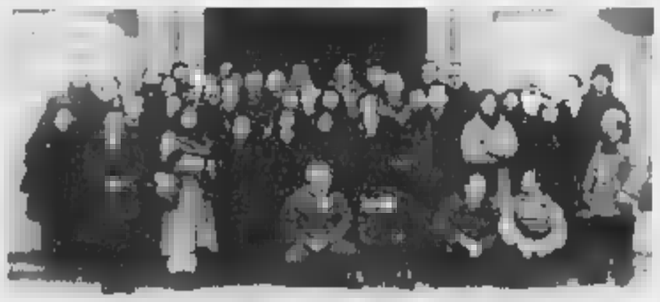
Corso per amministratori di condominio e immobili. L'Asfi (Azienda di formazione della Camera di commercio) e l'Anaci (Associazione amministratori condominiali immobiliari) organizzano [illegible] Alessandria [illegible] corso per amministratori di condomini ed immobili. Il [illegible] si terrà al sabato mattina, dal 12 febbraio, per 16 giornate. Iscrizioni entro il 15 gennaio, informazioni all'ufficio segreteria dell'Asfi in via San Lorenzo 21 ad Alessandria (telefono 0131/313231, fax 0131/43186).

Corsi di lingue. Al Centro Informagiovani di Novi, stanno per essere attivati un corso di spagnolo, livello base, e un corso di inglese, livello intermedio o avanzato. Per informazioni sugli orari e lo svolgimento delle lezioni ci si può rivolgere all'Informagiovani, in via Marconi 31, telefono [illegible] 0143/322503, dalle 10 alle 12 di martedì, giovedì e sabato e dalle 15 alle 18 il martedì, mercoledì e venerdì.

Corso per operatore tecnico addetto all'assistenza. L'Asl [illegible] ha pubblicato il bando per l'ammissione, i posti sono 25 e le domande vanno presentate entro le 17 di oggi alla segreteria Affari generali, in via Galilei 1 a Tortona. [m. fa.]

Festa al santuario di Castellazzo Bormida

Premiati i centauri del club Madonnina



Il Moto club Madonnina dei centauri sta predisponendo il raduno per luglio

ALESSANDRIA. Il moto club «Madonnina dei centauri» ha celebrato la festa annuale con una messa al Santuario di Castellazzo Bormida ed il tradizionale pranzo sociale alla «Michelle». Nell'occasione sono stati premiati i soci che si sono distinti nel '99: Katia Ouebdla, Alfonso Romano, Augusto Bolto, Valeria Luparia, Daniela Migliazzi, Claudio Giolito, Franco Bertocco, Gabriella Buzza e Roberto Pascoli, Claudia Foglino, Marinella Torgani, Sabrina Bertola, Paolo Faletti, Guido Maimone, Giampaolo Vaccalizzo, Claudio Luppi, A.M. Brugatto, Carla Barbero, Mario Marchioni e Luigi Bussetti. La festa è stata la prima uscita del nuovo consiglio direttivo eletto dall'assemblea [illegible] che resterà in carica quattro anni. Ora l'impegno di tutti è per organizzare il Raduno internazionale «Madonnina dei centauri»: come sempre è in programma a luglio e sarà la 55ª edizione, la prima del Duemila. [f. m.]

Lunedì si chiudono i termini, dal municipio parte un appello

«Cercansi baby-sitter maschi»

Finora al corso si sono iscritte solo donne

ALESSANDRIA

Ultimo invito ai «maschietti» affinché si iscrivano al corso per addetti al servizio di custodia per l'infanzia (baby sitter) indetto gratuitamente dal Comune, per offrire nuove opportunità di lavoro. L'invito è arrivato ieri durante la conferenza stampa degli assessori alle Pari opportunità, e al Lavoro, Manuela Ulandi e Domenico Saporito, che hanno ricordato come, a pochi giorni dalla chiusura delle iscrizioni (alle 12 di lunedì 10 gennaio) tutte le 46 domande sono di donne.

«A riprova, ancora una volta - dice Manuela Ulandi - di quel pregiudizio per cui alcuni lavori o professioni vengono ritenuti praticabili soltanto da un solo sesso, [illegible] che è assurdo, [illegible] sesso non deve contare, importante è l'impegno e la capacità a svolgerlo».

Ma è difficile farlo capire, così, malgrado fosse stato pubblicizzato che il corso era aperto a tutti «senza distinzione di sesso», nessun uomo, giovane o meno giovane, ha ritenuto opportuno iscriversi. Le domande, come detto, sono sinora 46: 32 donne nella fascia 19/30 anni, 7 nella fascia 31/40 e altrettante in quella 40/48. La più giovane ha 19 anni, 48 la più vecchia, 16 hanno diploma di scuola media superiore, 6 un diploma professionale e 24 hanno frequentato la scuola dell'obbligo. Tutte, come richiesto, sono disoccupate: alcune in cerca di prima occupazione, altre «espulse» da posti di lavoro.

Non [illegible] ragazze a sorvegliare i bimbi

Il corso verrà curato dagli insegnanti dello Ial, nei locali dell'istituto, e sarà di 700 ore, al termine chi avrà seguito tutte le lezioni riceverà [illegible] borsa di studio di 700 mila lire. Le prime 100 ore sono propedeutiche e possono non essere seguite da chi ha un diploma di scuola superiore, 200 ore, facoltative, sono dedicate per la gestione di handicappati. Una parte del corso si svilupperà [illegible] stage nei servizi comunali socio-educativi esistenti in città.

Gli assessori Ulandi e Saporito hanno fatto notare che c'è richiesta di baby sitter (sono 4234 i bimbi tra 0 e 7 anni in città), ma che occorre, di qui il [illegible], dare maggior dignità alla categoria («Non deve essere solo un lavoro precario», creando un albo a cui attingere. E il Comune è disposto ad aiutare i diplomati a creare un'agenzia o una cooperativa. [f. m.]

LETTERE

[illegible] inaugurato in modi diversi

Per festeggiare il nuovo millennio, Acqui ha scelto, con uno stile molto discutibile, l'inaugurazione della Fontana delle Ninfe col bagno nel Moscato di alcune avvenenti ragazze. Alessandria in particolare ha scelto la fiaccolata per la Pace e la Solidarietà. Significativo il contrasto per l'abisso tra la sconsiderata grossolanità degli uni e l'impegno serio e responsabile degli altri. Nella stessa provincia. È poi per quel buon Moscato che indecorosa e imbecillioide fina!

Secondo Guaschino
Legambiente
Casale Monferrato

Il sindaco [illegible] dopo la grande festa

Dopo il grande successo del concerto del 31 dicembre mi sembra doveroso da parte mia ringraziare quanti in questi mesi hanno lavorato duramente e in silenzio per portare la città a vivere questo momento esaltante. Mi riferisco in modo particolare a quanti hanno permesso che la serata si svolgesse in modo tranquillo e sereno per tutti: Croce rossa, Croce verde, servizio 118, vigili del fuoco, Castellazzo soccorso, elisoccorso, polizia, carabinieri, Guardia di finanza, consulta protezione civile. Giustamente invece in casa nostra, voglio ringraziarvi componenti dello staff di capodanno, il Provveditorato, il corpo di polizia municipale, il servizio strade, verde pubblico, arredo urbano, i servizi informatici e territoriali, l'ufficio stampa e pubbliche relazioni. Per oltre due mesi questa città ha vissuto un'esperienza positiva ed esaltante grazie a tutte queste persone che hanno saputo superare le difficoltà e gli inevitabili intoppi realizzando davvero un gioco di squadra che ha portato [illegible] un risultato grandioso.

A tutti il grazie dell'amministrazione comunale

Francesca Calvo
sindaco
[illegible] Alessandria

Le lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa, piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 255, C.S. 0131 270 027 **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Banca 0144 320.333; Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 [illegible] **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877 **[illegible]gnana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Casalnoc:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.[illegible] 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **[illegible]na:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070 **Murisengo:** Cr Verde 0141 993.677 [illegible] Cri 0143 [illegible] Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. [illegible] C.:** Cri 0131 7[illegible] **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericor[illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Vignole:** Cri 0143 67.300 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi [illegible] 9 di domani, la farmacia Sacchi corso Acqui 45 (0131 342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] dalle 21,30 alle [illegible] giorno [illegible] svolge il [illegible] a sorteggio obbligatorio per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: corso Italia 13 (0144 322 663) **Casale:** Comunale P. Mazzini via Cavi Massaia [illegible] (0142 454.174) [illegible]: Cristiani via IV Novembre 13 (0143 2321) **Ovada:** Fraschini p.zza Assunta 18 (0143 80 341) **Tortona:** Centrale: via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Bollingeri c.so Garibaldi 86 (0131 943 356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207 224, **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434 225, **Novi:** 0143 322 211, [illegible] 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227, **Valenza:** 0131 959.111

[illegible]

I Colleghi dell'Amministrazione Invas condividono il dolore di Maria Rosa e Beppe Pertuso per il loro WALTER
— Alessandria, 5 gennaio 2000

CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Carmelo Lupo, impiegato con Daniela Pinna, assistente sanitaria; Mondher Ben Regaya, autista dipendente, [illegible] Michela Pollarolo, in attesa di occupazione, Alberto Fuocco, impiegato, con Ilaria Pagella, impiegata. Franco Barone, operatore tecnico, con Mallinda Salba, casalinga; Davide Campoli, commerciante, con Tatiana Tarakanova, casalinga; Luca Spallarossa, operaio con Cinzia Vassallo, in attesa di occupazione; Salvatore Bertino, autista dipendente con Sonia Villanova, in attesa [illegible] occupazione; Danilo Riccardi, agente [illegible] polizia penitenziaria [illegible] Mariarca [illegible] Pinto, casalinga; Massimo Scollo, operaio, con Barbara Grassano, casalinga; Massimo Liotta, impiegato, con Viviana D'Agostino, [illegible]; Antonio Insalata, operaio con Concetta De Fede, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'amministrazione comunale [illegible] **Tortona** ha varato un programma [illegible] ampliamento, integrazione, revisione [illegible] e adeguamento della pubblica illuminazione. E' stato contratto un mutuo [illegible] 420 milioni alla Cassa Depositi [illegible] Prestiti per la realizzazione [illegible] un'illuminazione che comporta l'impiego di tecnologie di elevato livello.

IN CITTA' E FUORI

Epifania

Pranzo gratuito

Pranzo gratuito all'Epifania per le persone anziane e bisognose nella parrocchia del Sacro Cuore, in via Bologna a Valenza. Per l'adesione, contattare don Giacomo, telefonando allo 0131/924386. [r. c.]

Befana

Rogo a Casale

Questa sera alle 22,30 nella parrocchia della frazione di Santa Maria del Tempio a Casale si svolge il tradizionale rogo della Befana, organizzato dalla locale Polisportiva, con distribuzione finale di vin brulé. [r. ca.]

Pellegrinaggio

Viaggio a Lourdes

Le parrocchie di San Martino, San Siro e Sant'Anna organizzano un pellegrinaggio a Lourdes, che si terrà dal 9 al 12 febbraio. La quota di partecipazione è di 400 mila lire, con un supplemento per la camera singola di 150 mila lire. Rivolgersi a Don Sandro, telefonandoo allo 0131/233.156. [r. c.]

Donatori organi

Festa a San Salvatore

Su iniziativa dell'Aido, domani alle 15,30 al Campanone di San Salvatore festa della Befana con giochi e sorprese. A tutti i ragazzi merenda gratis. [r. c.]

[illegible]

Corso per animatori

La cooperativa Il Gabbiano di Alessandria organizza, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Alessandria un corso per animatori. Le adesioni devono pervenire entro il 14 gennaio. Informazioni al numero 0131 23.24.04 [r. al.]

Mostre fotografiche

«Provincia vò cercando»

Al centro di cultura di piazza XXXI Martiri, a Valenza fino a domenica si può ammirare [illegible] mostra «Provincia vò cercando», a cura di Lello Piazza. Fotografie di Maurizio Galimberti e Gianni Giansanti. L'orario [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 nei giorni feriali; dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 il sabato; domenica 10,30-12,30. [r. c.]

Intanto la giunta rinvia la decisione sull'eventuale spostamento dei banchetti

Novi, l'agonia del «mercatino»

Al martedì in piazza solo due formaggiai

Massimo
NOVI LIGURE

Langue il mercato ambulante di piazza Carenzi. L'appuntamento con i banchetti alimentari, a ridosso della via Roma, è trisettimanale: di martedì, giovedì e sabato. Ma [illegible] giovedì, giorno [illegible] mercato nella vicina piazza XX Settembre, la zona è abbastanza frequentata e gli alimentaristi sono presenti, negli altri due giorni il mercato ambulante è ormai praticamente inesistente. Dovrebbe fungere da attrazione per la via Roma, ma, per due dei tre giorni in cui è previsto, ha ormai tradito questa aspettativa.

Da settimane il solo autobanco presente è quello dei formaggi. Anche ieri i due fratelli novesi che [illegible] gestiscono, hanno tenuto duro. «Ma non sappiamo sino a quando - dice uno di loro, Giovanni Mele: gli altri due colleghi che erano qui al martedì, hanno preferito rinunciare. Il pollivendolo arriva da Asti e non trovava più conveniente venire a Novi. Il titolare del banco di frutta e verdura ha aperto un negozio in via Cavallotti. Un ambulante dello stesso settore potrebbe essere interessato a venire a Novi: ma con questa situazione...»

Ma quali potrebbero essere i rimedi per rivitalizzare la zona e la vostra attività? «Forse si potrebbe riaprire al traffico la via Roma - dicono i due formaggiai -, ma l'attuale amministrazione è parte dei negozianti della via non sono d'accordo. A questo punto [illegible] crediamo neppure all'utilità di un trasferimento, almeno al martedì, del mercato alimentare in via Garibaldi. Il Comitato "Vivere Novi", composto da abitanti e negozianti [illegible] via Roma, non si opporrebbe. Ma quale mercato alimentare del martedì poi, se siamo rimasti solo noi?».

Il nodo dello spostamento del mercato da piazza Carenzi e piazza XXVII aprile a via Garibaldi è ancora sul tappeto. Una questione che finora la nuova amministrazione Lovelli non ha [illegible] affrontato. Peraltro dal Comune, senza sbilanciarsi, fanno sapere che potrebbero esserci novità fra 15, forse 20 giorni. La soluzione di trasferire il mercato alimentare in via Garibaldi al martedì, faceva parte della proposta del Comitato di via Roma che era favorevole al solo spostamento, al giovedì, del mercato del pesce mentre voleva mantenere gli altri alimentaristi a ridosso [illegible] via Roma.

Quella presentata dalla Confesercenti (che vedeva anche il sostegno dell'Asconi), condivisa dagli ambulanti, ipotizzava invece l'intero spostamento del mercato alimentare del giovedì in via Garibaldi. Le associazioni di categoria palavano di «un'adeguata presenza alimentare in piazza Carenzi» che sarebbe stata garantita da nuovi operatori. Ma quali, se anche i pochi che [illegible] in piazza Carenzi hanno rinunciato o stanno per farlo?

Incertezza assoluta sul destino delle bancarelle a Novi Dal Comune fanno sapere che eventuali novità ci saranno [illegible] prima di un [illegible] di settimane

Al servizio di 40 paesi, la sede nell'ex caserma Passalacqua

L'Inps approda a Tortona da oggi operativi gli uffici

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Da questa mattina inizia la propria attività l'agenzia Inps di Tortona, situata nei locali dell'ex caserma Passalacqua, in via Milazzo 1. Il numero telefonico è: 0131.816511, fax 0131 816560. L'orario di apertura al pubblico è dalle 8,30 alle 13, dal lunedì al venerdì. La [illegible] struttura completa il quadro del decentramento in provincia di Alessandria, che vede già attive le agenzie di Casale Monferrato, Acqui Terme e Novi Ligure. L'agenzia di Tortona s'inserisce in un contesto territoriale con una popolazione di 63.225 abitanti di cui 25.230 attivi e 25.015 pensionati, nel quale [illegible] presenti 372 aziende industriali, 876 artigiane, 774 commerciali e 23 agricole e vi operano 5.420 lavoratori autonomi di cui 2.225 artigiani, 1.555 commercianti e 1.640 coltivatori diretti. La struttura operativa della nuova agenzia Inps è composta da un organico di 14 funzionari destinato ad ampliarsi con l'incremento delle competenze. L'ambito territoriale dell'agenzia comprende 40 Comuni: Tortona, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Avolasca, Berzano, Brignano Frascata, Carbonara Scrivia, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Castellania, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovado, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Paderna, Pontecurone, Pozzol Groppo, Sale, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sarezzano, Spineto Scrivia, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino. L'agenzia assicura i seguenti servizi: informazioni e distribuzione della modulistica: domande di prima liquidazione delle pensioni: accertamenti sanitari per le domande di invalidità e inabilità: domande di ricostituzione delle pe[illegible]; eliminazione delle pensioni, ratei, deleghe, variazione ufficio pagatore o sede: estratto conto certificato, certificazione medica di malattia e maternità e liquidazione dell'indennità: visite fiscali di controllo domande di disoccupazione ordinaria e speciale edili, disoccupazione agricola, domande [illegible] assegno al nucleo familiare e assegni familiari agricoli: accettazione domande, istanze, ricorsi; domande iscrizione, variazione e cancellazione di artigiani e commercianti pagamento dell'assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità concessi dai Comuni. E' allo studio l'inserimento nei locali Inps di Tortona di un punto cliente Inail per i servizi informativi e certificativi.

L'ex caserma Passalacqua [illegible] Tortona dove si trovano gli uffici dell'Inps

IN BREVE

CASALE

Scontro tra due vetture in piazza Dante

Scontro tra due auto, ieri mattina, verso le 11,30, all'incrocio tra piazza Dante e [illegible] Bonardi. Sono rimaste seriamente danneggiate la Seat Marbella condotta da Rosaria Barbetta, 31 anni, abitante in via XX Settembre, e la Fiat Uno di Silvia Zai, 28 anni, via Hugues. Illese le due conducenti. [s. m.]

[illegible]

Nel garage in fiamme bruciano un'auto e la legna

Garage in fiamme verso l'una di ieri notte in via San Lazzaro. Ad andare distrutte sono state una catasta di legna ed un'autovettura che si trovava all'interno dell'autorimessa. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui che hanno lavorato per circa due ore. [g. l. f.]

[illegible]

Persona travolta lungo la tangenziale

Ieri sera verso le 19, una persona è stata investita da un'auto sulla tangenziale di Alessandria. Soccorsa da un'ambulanza del 118, è stata portata in ospedale: le sue condizioni non sono gravi. [r. al.]

ACQUI TERME

«Diplomati» [illegible] Comune dopo il corso di informatica

Si è concluso [illegible] la consegna degli attestati di partecipazione il primo corso di informatica organizzato dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili [illegible] collaborazione [illegible] il Polo universitario acquese e tenuto dal tecnico Mauro Massa. Hanno avuto l'attestato: Daniele Tardito, Michela Severino, Rossella Ciarmoli, Roberta Buffetto, Gloria Ghiazza, Cristina Vairani, Mauro Oddone, Katia Cazzulo, Luigi Biscaglino, Antonella Bertero, Elisa Bottaro, Emanuele Deriu, Daniela Izzo, Deborah Ferraris, Michele Tummínia, Emiliana Accamo, Ivana Pretta, Luisella Canocchia, Alessandra Baldovino, Giorgio Astesano, Alessandro Agosta, Mattia Parisio, Daniela Garlano, Andrea Garlano, Paola Viotti, Veronica Gozzi. [g. l. f.]

[illegible]

Apre [illegible] portiera e urta una donna in ciclomotore

Apre la portiera e urta un ciclomotore. E' accaduto in corso Garibaldi. L'automobilista è Fausto Peron, [illegible] anni, [illegible] Don Orione 52. A bordo della moto Giovannina Vettorello, [illegible] anni, viale De Gasperi 7: guarirà in 2 settimane. Sono intervenuti i vigili. [m. t. m.]

I cugini arrestati a Bosio

[illegible] droga solo per [illegible] personale»

ALESSANDRIA. Negano i cugini di Bosio finiti in carcere nei giorni scorsi, ora agli arresti domiciliari, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio. Ieri i due - Alberto e Roberto Merlo, di 45 e 35 anni - sono stati interrogati a Palazzo di Giustizia dal gip Zampieri alla presenza dei difensori Lorenzo Repetti e Vittorio Spallasso.

Si sono difesi ammettendo [illegible] avere acquistato cocaina (secondo l'accusa in dosi anche piuttosto ingenti) [illegible] di averlo fatto esclusivamente per [illegible] personale. In alcune occasioni, hanno detto, hanno regalato qualche dose a loro conoscenti o a tossicomani consapevoli del fatto che è penoso non disporre di droga nel momento in [illegible] se [illegible] sente la necessità.

In base alle indagini svolte dalla polizia, che ha proceduto ad una lunga serie di intercettazioni telefoniche e ambientali, Alberto e Roberto Merlo avevano dato vita ad un traffico di cocaina spacciandola [illegible] varie città. [e. c.]

Il proprietario del «Ciabot» era stato aggredito in cantina, mistero sui 30 milioni spariti

Caccia all'assassino del cuoco di Calliano

Il ristoratore è morto senza aver ripreso conoscenza

Franco Binello
Silvana Mossano
CALLIANO

Non si è più ripreso. Piero Beggi, 68 anni, il proprietario [illegible] cuoco del «Ciabot del grignolin» massacrato per rapina, lunedì notte, nella cantina del ristorante, è spirato senza riprendere conoscenza. Al suo capezzale, al Cto di Torino, dov'era stato trasferito d'urgenza con un'elianbulanza, lunedì mattina, c'era un maresciallo del reparto operativo di Asti. Il sottufficiale gli è rimasto accanto per ore, vegliandolo nella sua terribile agonia. E sperando che Beggi si potesse riprendere, magari per un attimo soltanto, un barlume di lucidità per fare [illegible] nome dei suoi aguzzini.

Ma lo chef emiliano se n'è andato portando [illegible] sé il segreto di quella notte di [illegible]. Ostaggio di uno o più banditi che volevano farsi dire dove teneva i soldi degli incassi di Capodanno e di domenica. Una trentina di milioni, almeno, che avrebbe dovuto versare lunedì mattina in banca. Di quei soldi non c'è traccia. Nessuno sa dove li nascondesse (Beggi non disponeva di una cassa continua) e se, effettivamente, i rapinatori [illegible] riusciti a fuggire con il malloppo.

Un mistero in più, in questa vicenda che assume sempre più i connotati di una storiaccia. Sangue e violenza come poche volte è accaduto nell'Astigiano. E di sangue, il cuoco emiliano di origine, ma ormai monferrino di adozione (era al «Ciabot» dal 1972) ne ha versato tanto. I banditi lo hanno prelevato nel suo letto, nella casa attigua al ristorante. Sono entrati asportando il vetro di una finestra al piano terra (forse con una ventosa). E lì, nella camera da letto, hanno iniziato a infierire su quell'uomo in pigiama. Pugni e calci: Beggi è poi stato costretto a seguirli nel locale. Si teneva stretta [illegible] testa [illegible] un asciugamano, per fermare una prima emorragia. Poi, dopo averlo presumibilmente minacciato ancora, lo hanno portato in cantina. E lo hanno finito a colpi di bottiglia.

Difficili le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Casale, Maria Paola Marrali, in collaborazione con i carabinieri di Asti (maggiore Adriano Casale e capitano Mario Polito) e dalla squadra mobile (commissario capo Vittoria Rissone).

Il pm ha convocato per oggi Paolo Tajana, dell'istituto di Medicina legale di Pavia per affidargli l'incarico dell'autopsia. Il conferimento è previsto per stamane, poi è prevedibile che il perito raggiunga il Cto di Torino per eseguire immediatamente l'esame. Anche se il dottor Tajana chiederà due o tre mesi di tempo per la consegna della relazione, è probabile che dia subito al magistrato qualche prima indicazione sulle cause esatte della morte e sull'entità dei colpi mortali.

Anche se le indagini sono appe[illegible] all'inizio e vige il più assoluto riserbo, la dottoressa Marrali ammette che «data la violenza dell'aggressione è difficile pensare che l'artefice sia stato solo uno, anche perché non si sarebbe trattato di un incontro casuale. Qui è entrato in casa, è andato a cercare il cuoco». Gli inquirenti non escludono nessuna pista, ma al momento il movente più plausibile pare essere quello della rapina. Qualcuno che conosceva bene le abitudini del ristoratore? Certamente, anche se non sarà facile individuare chi, dal momento che «la vittima diceva abitualmente che teneva denaro in casa. Poi - aggiunge Marrali - non era difficile pensare che, dopo la festa di Capodanno con le banche chiuse, custodisse una congrua somma».

Oltre che tra gli abitanti del paese, sgomento e incredulità per l'accaduto viene espresso anche da Giovanni Goria e Giuseppe Scaletta: «Ci siamo frequentati tanti anni con sincera amicizia anche attraverso l'Accademia Italiana della Cucina. Buongustai di tutta Italia si davano spesso da lui appuntamento per la sua bagna cauda e per altre memorabili manifestazioni di gastronomia piemontese ed emiliana. Era anche consorte dell'Associazione nazionale insigniti onorificenze cavalleresche».

Gli inquirenti sul luogo [illegible] delitto, davanti [illegible] ristorante di Calliano d'Asti

Il ristoratore Piero Beggi aveva 68 anni

Pronti per essere erogati i finanziamenti della Regione, ma l'opposizione è titubante sulla sede

Nascerà l'Enoteca per promuovere il Gavi docg

Si farà nell'ex macello: il Comune ha già preparato il progetto

Andrea Merlo
[illegible]

L'Enoteca regionale si farà a Gavi. E' stato deliberato in Consiglio comunale nell'ultima seduta del 1999.

L'ordine del giorno prevedeva sei punti, ma il dibattito si è particolarmente acceso sul tema della struttura promozionale per il Gavi Docg.

«Abbiamo proposto l'edificio dell'ex macello che è di proprietà comunale e per il quale è già stato elaborato un progetto di adattamento a tale uso - dice il sindaco Nicoletta Albano - la Regione, infatti, ha condizionato il finanziamento all'indicazione di una precisa collocazione».

Dalla minoranza sono state sollevate obiezioni sulla scelta della struttura. «Ci sono a Gavi palazzi che meglio si adatterebbero allo scopo - ha sostenuto il gruppo di opposizione - e pertanto la scelta andava fatta in direzione diversa». Alla fine, però, ha votato a favore facendo così passare la deliberazione all'unanimità. Nella dichiarazi[illegible] di voto, tuttavia, l'opposizione ha obiettato sul macello, riservandosi di ricercare una soluzione alternativa in tempo utile.

Per la realizzazione dell'Enoteca regionale si era proposto anche San Cristoforo che metteva a disposizione una parte del Castello Spinola. Ma poiché [illegible] trattava di promuovere il vino di Gavi, lo spostamento in un'altro Comune era parsa poco coerente. Per questo l'ipotesi era stata accantonata.

Ora Gavi si ripropone con le carte in regola. Potrebbe essere finalmente la volta buona, perché a quanto dice Nicoletta Albano «il finanziamento della Regione, grazie anche alle nostre insistenti istanze, è già pronto».

L'ex macello di Gavi, indicato dal Comune come futura sede dell'Enoteca

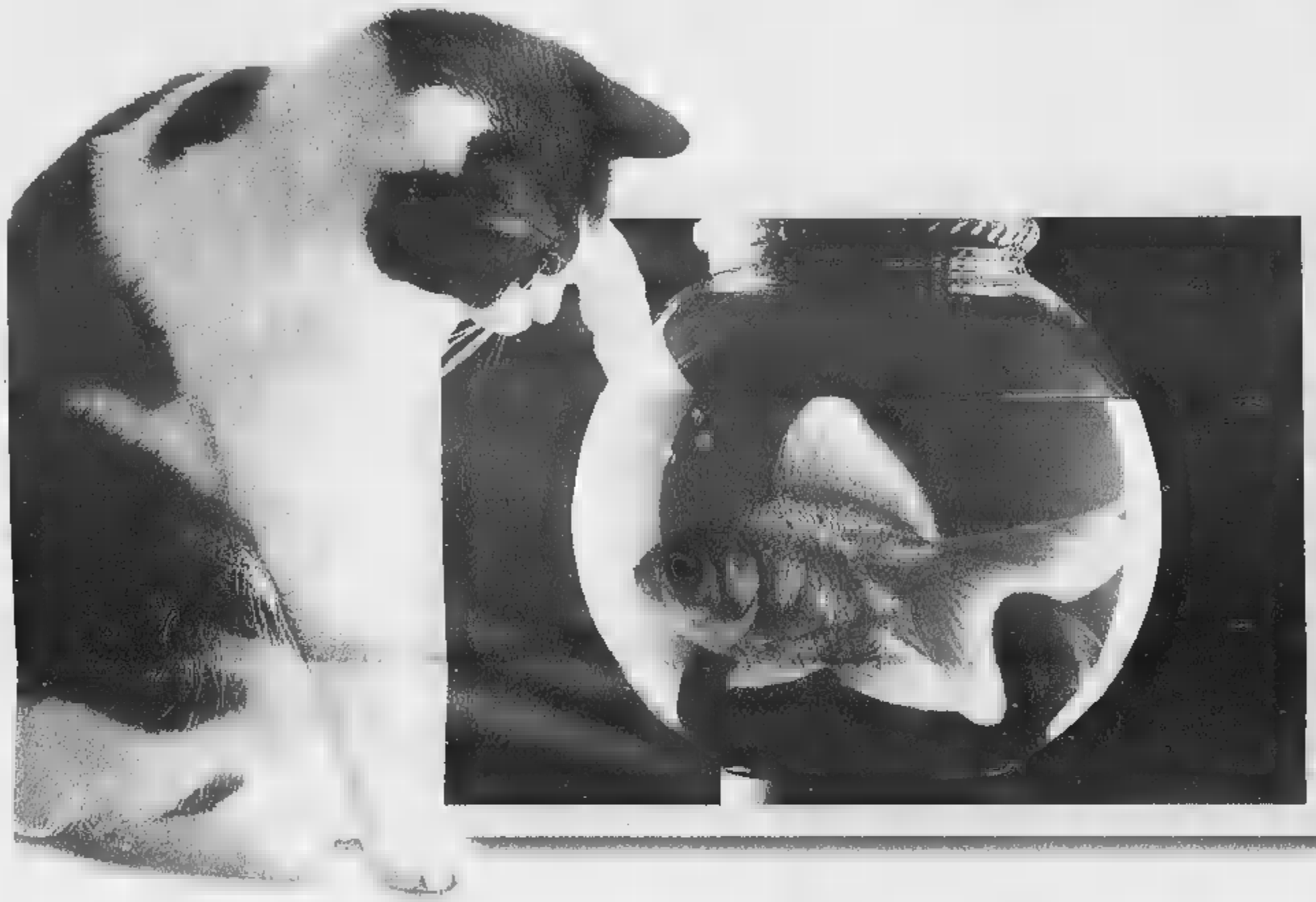
Sono accusati di rapina

[illegible] i cinque [illegible] [illegible] pub

ALESSANDRIA. Sono stati scarcerati i cinque albanesi che la sera del 31 dicembre hanno fatto razzia di cappotti e cellulari in un pub della frazione Gerlotti. E' stato il gip Baldini a ordinare la rimissione in libertà, dopo aver convalidato il provvedimento dei carabinieri e averli interrogati, considerato anche lo stato di incensuratezza degli arrestati. Sono Edmond Xhaflemi, Ervis Oarri, Ahmet Kolleaku, Saimer Xasemi e Bagoji Haziz, in età fra i 18 e i 24 anni; rispondono di concorso in rapina impropria, furto, danneggiamento, violenza privata. I cinque, entrati al «Wild Cats», approfittando della confusione creatasi per il brindisi all'anno nuovo, hanno arraffato indumenti personali di alcuni clienti; un paio di loro, però, [illegible] ne sono accorti. L'auto, [illegible] cui gli extracomunitari stavano per allontanarsi, è stata circondata, mentre qualcuno dava l'allarme facendo accorrere i carabinieri. [e. c.]

[illegible]
DI ALESSANDRIA
Estratto bando di appalto-concorso
[illegible] un appalto - concorso [illegible] sensi del Dpr 573 (articolo 3 - lettera b) del D.Lgs 157/95 [illegible] criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) per l'affidamento di Attività di ricerca per marketing territoriale [illegible] sensi del P.O.M. 97/2000 (13) Parco progetti [illegible] area per la "Nuova sede Imprenditori" [illegible] importo a base di gara L. 166.153.500 (Euro 98.197.071) I.V.A. esclusa. Termine presentazione domanda di partecipazione: 20 gennaio 2000 ore 12
Il bando in versione integrale è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune e della Provincia di Alessandria ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel 167 239647 - fax 0131 304384) e presso il Servizio Appalti (tel 0131 304283 - 304350) Alessandria, li 28 dicembre 1999
IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI E DELLA SEGRETERIA GENERALE
dott. Andrea Cavaliere

Marvissima®... e le tue foto superano la realtà.



Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. 80 SCADE IL 31/1/2000

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- Via Ozieri 4/b - Tel. 011.7073348
- P.zza Madama Cristina 2 - Tel. [illegible]
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. [illegible]
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Corso Traiano 88 - Tel. 011.3160330

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel. [illegible]

ALBA (CN)
- Corso [illegible] 1/B - Tel. [illegible]

ALESSANDRIA (AL)
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490

BIELLA (BI)
- Via Torino [illegible] - Tel. 015.405740

BORGOMANERO (NO)
- [illegible] Sempione [illegible] - Tel. 0322.81575

BORGARO TORINESE (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

BRA (CN)
- [illegible] Principi Piemonte 2 - Tel. [illegible]

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzana 2 - Tel. 011.9712370

CASALE MONFERRATO (AL)
- Via Lanza [illegible] - Tel. 0142.418623

CIRIE' (TO)
- [illegible] Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
- [illegible] Papa Giovanni 3 - Tel. [illegible]

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- [illegible] Sestriere 62 - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. 011.6402422

NICHELINO (TO)
- Via [illegible] 28 - Tel. [illegible]

ORBASSANO (TO)
- Strada Torino 10/b - [illegible] 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso [illegible] 130 - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino 4 - Tel. 011.9566032

VERCELLI (VC)
- Via Fratelli Bandiera 5 - Tel. 0161.54130

PROSSIME APERTURE

TORINO
- Piazza Gran Madre • Corso Potenza
- Via Chiesa della Salute • Via [illegible] Bianchi
- C.so Casale • Corso Francia • P.zza Carducci
- Corso Moncalieri • Corso San Maurizio

- ASTI • AVIGLIANA • CHIERI
- CHIVASSO • COLLEGNO • [illegible]
- FOSSANO • [illegible] • MILANO
- NIZZA [illegible] • NOVARA
- SALUZZO • SESTRIERE • VENARIA

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Casale: ds, ppi e Comunisti riconvocheranno la lista civica entro venerdì

«Città insieme» diserta il vertice

Rinviato il chiarimento per la crisa politica

CASALE MONFERRATO

L'atteso incontro chiarificatore convocato dal sindaco Paolo Mascarino con le quattro forze della maggioranza è stato un buco nell'acqua. Gli esponenti della lista civica «Città insieme» non si sono presentati. Le delegazioni dei partiti (ds, ppi, Città insieme e Comunisti italiani) avevano ricevuto la convocazione lunedì. Il vertice era fissato per ieri alle 17. Ma, al mattino, il consigliere Massimo Miglietta si è presentato dal sindaco e gli ha comunicato che gli esponenti della lista civica non avrebbero partecipato all'incontro. Mascarino, nel pomeriggio, ha richiamato Miglietta sperando che nel frattempo fosse mutata la loro posizione. Invece Miglietta ha riconfermato che Città insieme intendeva disertare la riunione.

Così è stato. Pertanto al vertice monco hanno preso parte i segretari Salvatore Sanzone (ds), Paolo Filippi (ppi) e Giorgio Guidotti (Comunisti). E di fatto è concluso nulla di concreto. Ad esempio, stamane si riunisce la giunta, ma Elena Sassone, assessore all'Ambiente, al Turismo e alla Protezione civile, è difficile che vi prenda parte; non si è già presentata a quella precedente, dal momento che ha rimesso il proprio mandato. Peraltro, Mascarino le ha riconfermato la fiducia e spererebbe che, almeno fino a quando non si sarà compiuto il chiarimento, Sassone assolva al suo impegno istituzionale. «Le pratiche degli assessorati di sua competenza sono ferme - commenta il sindaco - L'attività deve continuare, quando poi sarà definito il nodo politico, allora si potranno assumere decisioni più drastiche. In questo momento non mi sembra un atteggiamento corretto verso la città».

La giunta del sindaco Paolo Mascarino si è insediata a luglio. Potrebbero prospettarsi dei cambiamenti; infatti, l'assessore Elena Sassone, esponente della lista civica «Città insieme», ha rimesso il mandato. La decisione potrebbe essere rivista dopo chiarimento in maggioranza

I tre segretari politici, al termine dell'incontro infruttuoso di ieri, hanno deciso, congiuntamente, di «provocare» (ovvero di creare le condizioni) una riunione politica entro venerdì, prima dell'assemblea della lista civica già fissata per lunedì. «L'incontro - dicono - dovrebbe servire ad esaminare la situazione. Tutti insieme dobbiamo fare uno sforzo con senso di responsabilità per risolvere il problema politico. Non si può far finta che esista».

Ma non è detto che Città insieme accetti l'invito. Massimo Miglietta dice: «Prima dobbiamo confrontarci al nostro interno», in merito alla diserzione di ieri, spiega: «Non ci sentivamo pronti ad un incontro con tutte queste questioni ancora aperte». Non era l'occasione giusta per chiarirle? «Aspettiamo un segnale, una proposta; invece, ad esempio, sulle nomine il sindaco ci ha fatto capire che ormai quel che è fatto è fatto». Restano altre problematiche importanti: il bilancio, la superstrada, la multisala, su queste la discussione è aperta. Ma Miglietta dice: «Non siamo stati tenuti in considerazione, aspettiamo un atteggiamento nuovo che fino ad ora non si è visto». [s. m.]

Acqui, sarà smascherato chi non paga Ici e tassa rifiuti

Una task force comunale contro gli evasori fiscali

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Al via i controlli contro l'evasione fiscale. L'amministrazione comunale, nell'ambito della lotta contro l'evasione totale e parziale riguardante la tassa per lo smaltimento dei rifiuti e l'Ici, ha varato nei giorni scorsi il progetto «Obiettivo». Si tratta di un progetto innovativo, volto a confrontare i dati riguardanti le dichiarazioni Ici e di quelle dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani con i dati catastali delle singole unità abitative.

«Abbiamo deciso di dare corso ai controlli incrociati è già avvenuto negli altri Comuni della provincia, visto che abbiamo riscontrato in alcuni casi divergenze, per quanto riguarda le denunce Ici e per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani» ha spiegato ieri il direttore generale Pier Luigi Muschiato.

Per dare corso al progetto «Obiettivo», che avrà una durata di due anni, verrà creata una «task-force», costituita dal personale dell'ufficio Tributi e dell'ufficio Tecnico. Inoltre, il personale del Comune si avvarrà della collaborazione di esperti esterni, che avranno il compito di compiere ulteriori verifiche che si renderanno necessarie caso per caso, attraverso la visura dei dati catastali.

«I collaboratori esterni, comunque - puntualizza l'ingegner Muschiato - non compieranno le verifiche negli immobili, visto che tale compito verrà affidato al personale comunale -. In molti casi, non sarà necessaria neanche un controllo della reale consistenza degli immobili, visto che i dati sono già disponibili negli uffici catastali».

Il direttore generale del Comune ha anche paventato la possibile esistenza in città di evasori totali sia per quanto riguarda l'Ici che per la tassa smaltimento rifiuti: questi verranno chiamati a versare i tributi dovuti anche per gli anni passati.

Palazzo Levi, sede del municipio di Acqui Terme

CASALE

Dalla San Vincenzo

Un appello sulla solidarietà verso i poveri

CASALE. I poveri in aumento. E' difficile crederci mentre si parla di settimane bianche, è da poco passato il Natale dei regali lussuosi e il Capodanno dei maxi festeggiamenti. Eppure è conferma arriva da chi a contatto con i poveri ci sta tutti i giorni: suor Rosanna e i volontari dell'istituto S. Vincenzo. «L'aumento - dicono - non è dovuto soltanto ad un incremento di extracomunitari, ma cresciuti anche i poveri non stranieri. Non riescono a pagare affitti e bollette. Stentano a procurarsi pasta, pane, riso, pomodoro». Al San Vincenzo si impegnano a cercare lavoro ai molti disoccupati, - dicono - mancano nel Casalese la possibilità di collocazione in quell'artigianato basale in cui molti sarebbero in grado di esprimersi». Un appello a fare offerte arriva tramite la lettera di una bambina di 10 anni. Vittoria, figlia di un volontario: «Ci sono tanti bambini meno fortunati di me perchè i loro genitori si trovano in difficoltà economiche. Invito i piccoli amici de "La Stampa" a dare un aiuto». Le offerte vanno inviate a suor Rosanna, istituto San Vincenzo, via Canina 9. [s. m.]

OVADA

Sull'autostrada A26

Scoperto furgone «clonato»

OVADA. La Polstrada di Belforte Monferrato, sull'autostrada dei Trafori A26, ha fermato un furgone «Transit», carico di massorizia; probabilmente si tratta di refurtiva.

L'automezzo, di provenienza furtiva, viaggiava con la copia esatta di documenti e targhe di un'altro analogo che circola regolarmente.

Come era già stato scoperto per diverse auto di grossa cilindrata, ora l'accorgimento di «clonazione» dei veicoli viene attuato anche per i furgoni.

Dopo averne rubato uno, ne hanno identificato un'altro identico, del quale vengono duplicati documenti, targa e numero di motore. Così l'automezzo rubato circola senza destare sospetti (se non tramite il controllo sul terminale) e viene agilmente trasferito all'estero.

Il furgone bloccato dalla Polstrada di Belforte era diretto in Marocco. Era condotto di A.B., anni, originario del Paese africano e abitante a Padova. [r. bo.]

Un imprenditore acquese vede in cielo croci o animali biblici

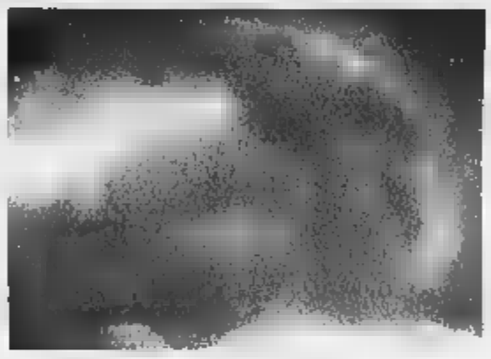
«Dio mi appare da 15 anni»

Ha raccontato anche al Papa la sua storia

ACQUI TERME

Comunicare con Dio attraverso le nuvole. E' la singolare esperienza di P.G., un imprenditore acquese di 53 anni, che, già nel, ha scoperto di riuscire a colloquiare con Dio attraverso le nuvole. Ora, a distanza di 15 anni, in occasione del Giubileo, P.G. ha deciso di raccontare come riesce ad interpretare questi segni divini. «Per molti anni, sono stato restio a raccontare la mia storia, per evitare di essere frainteso e perchè le autorità ecclesiastiche mi hanno sempre raccomandato di non parlare con nessuno del dono che possiedo. Questo - prosegue P.G. - per non generare fenomeni di credulità popolare, che nulla hanno a che vedere con la fede. Ma, dopo l'apertura del Giubileo, mi deciso a raccontare la mia storia, perchè Dio deve essere conosciuto da tutti attraverso anche i mezzi dell'informazione».

La prima «apparizione» avvenne nel 1985, quando P.G., tornando da un pellegrinaggio da Lourdes, passò da Parigi per visitare la Cappella di Rue du Bac, dove il 27 novembre del 1830 la Madonna apparve a Santa Caterina Labourné, ordinandole di coniare le medaglia miracolosa con la sue effige. Uscito dalla chiesa, P.G. vide nel cielo un triangolo equilatero simbolo della Trinità, che lo accompagnò fino alla frontiera italiana. «Da quel giorno, continuai a osservare il cielo, vedendo altri segni divini, quali croci luminose o animali biblici, come il leone, l'aquila o altri animali riconducibili alla tradizione cristiana l'agnello sacrificale». L'altro giorno, l'ultima apparizione del millennio, una grande aquila che P.G., questa volta, è riuscito ad immortalare un'istantanea. «Quotidianamente, recito il rosario e vado a messa per ricevere il Santissimo Sacramento - spiega P.G. -. Lo suggerisco a tutti coloro che vogliono riconciliare con Dio, nell'anno del Giubileo». P.G., nel '98, è stato ricevuto da Giovanni Paolo II con altri pellegrini e ha spiegato al papa il particolare dono che possiede. [g. l. f.]



L'aquila apparsa di recente in cielo all'imprenditore acquese che la considera un segno divino così come altri animali o croci

Ieri affissi volantini in tutta la valle Belbo

Un operaio di Canelli è sparito da 5 giorni

COSTIGLIOLE D'ASTI

Ancora senza esito le ricerche di Giovanni Franco Gallo, il cinquantenne, dipendente del Comune di Canelli (è operaio con mansioni di idraulico), scomparso il 1° gennaio dalla casa di cura «Villa Cora», di cui era ospite da alcune settimane.

Ieri, dopo quattro giorni di controlli infruttuosi, i famigliari (Gallo ha un fratello che vive a Costigliole) hanno fatto affiggere, a Canelli, Costigliole e altri centri della valle Belbo, manifestini con la foto dell'uomo e tre recapiti telefonici (0338/121.06.73 - 0141.961.642 - 0141.966.096) per chi abbia segnalazioni utili. Dopo l'Astigiano e il Canavese (nel Monregalese l'uomo ha una casa per le vacanze) ricerche potrebbero estendersi anche nell'Alessandrino. Convalescente per i postumi di una caduta accidentale capitatogli mesi fa, Giovanni Franco Gallo si sarebbe allontanato dalla casa di cura verso le 6 del mattino, senza un motivo apparente; avrebbe scalvalcato la recinzione facendo perdere le proprie tracce. Al momento della scomparsa sembra indossasse due paia di pantaloni e altrettanto giacche, indumenti comunque inadeguati alle temperature rigide di questi giorni.

Alle ricerche partecipano i carabinieri di Canelli e di Costigliole (marescialli Braidotti e Zaroli), i vigili urbani canellesi e i volontari della Protezione civile costigliolese. Controlli, senza esito, sono stati eseguiti anche presso amici e conoscenti del Gallo. [fi. l.]

Giovanni Franco Gallo, 50 anni, il dipendente del Comune di Canelli. Manca dal 1° gennaio

Ovada, giunta ha incaricato i tecnici di redigere il progetto preliminare

Un polmone verde nel centro storico

Verrà realizzato un parco nell'area «ex Oberti»

OVADA

Gli ovadesi avranno a disposizione un'altra area verde attrezzata in pieno centro città. Fa parte dell'ex proprietà Oberti, che comprende anche sei edifici, di cui il Comune è venuto in possesso spendendo poco più di un miliardo.

Per la realizzazione delle opere di ristrutturazione degli edifici è stato utilizzato il finanziamento della Regione, 3 miliardi e milioni assegnato per la realizzazione di un «intervento di edilizia residenziale sovvenzionata» nel quadro del programma pluriennale 92/95. I lavori, eseguiti dalla Cogefra spa di Tortona, hanno permesso la realizzazione di 20 appartamenti, e sono stati privilegiati quelli di dimensione ridotta da destinarsi ad anziani, mentre alcuni sono attrezzati per i disabili.

Il comparto è dotato di un'area che il piano regolatore ha destinato a verde pubblico attrezzato: qui verrà realizzato il parco che potrà essere utilizzato da chi andrà ad abitare negli edifici circostanti ristrutturati, ma avrà anche funzione pubblica e completerà così l'importante intervento di riqualificazione del centro storico.

In questi giorni la giunta ha incaricato i tecnici di eseguire il progetto preliminare del parco.

Il sindaco di Ovada Enzo Robbiano

«Il progetto - dice il sindaco Enzo Robbiano - dovrà una elaborazione particolare, in quanto dovrà tenere conto che una parte dell'area è occupata dai 20 box asserviti al nuovo comparto che sono completamente interrati».

Nel parco sarà prevista un'area giochi attrezzata, riservata ai bambini più piccoli, e verrà data così una risposta alla richiesta di un nutrito gruppo di mamme che, dall'aprile '98, avevano evidenziato la esigenza di spazio del genere in centro città. Allora avevano indicato il parco Pertini, ritenuto una zona più sicura di quella pressi delle scuole medie, dove c'è un ampio parco giochi, molto utilizzato nella buona stagione.

Ma anche l'area Oberti risponde pienamente a tali esigenze, almeno quanto il parco Pertini. [r. bo.]

Espongono, gli altri, Emanuele Luzzati, Vincent Maillard e Guido Fiorato. Visite fino al 16 gennaio

Il presepe visto da 17 artisti contemporanei

La singolare mostra «Natività» nelle sale di Villa Vidua a Conzano

CONZANO

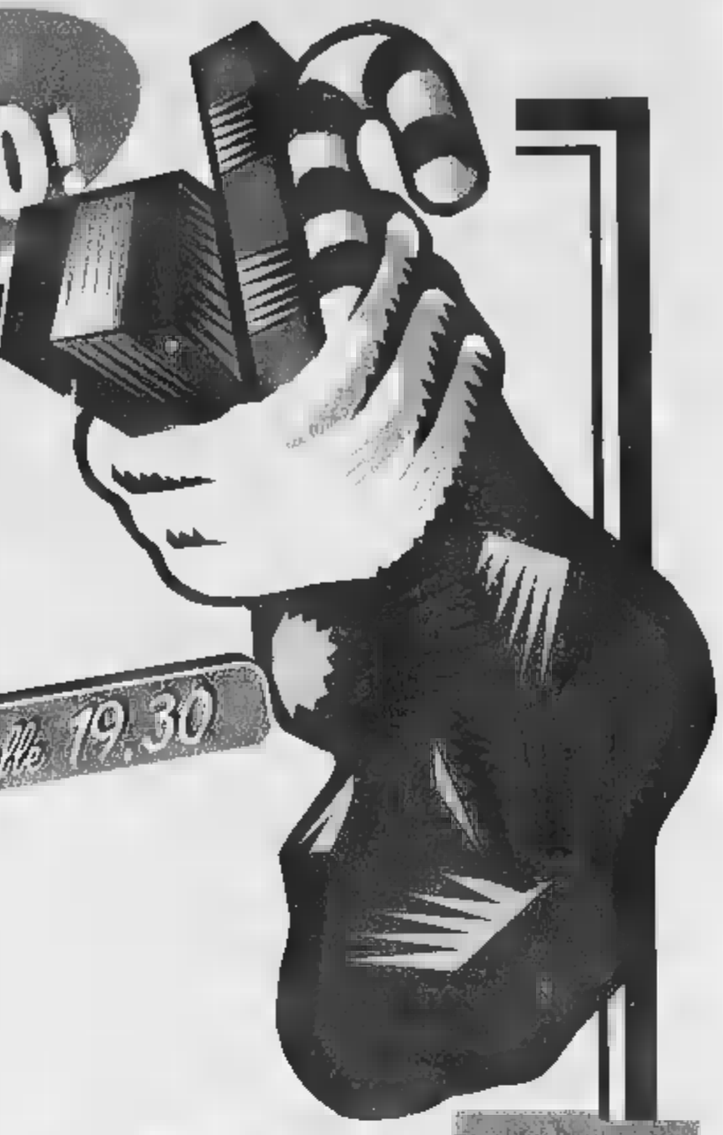
Diciassette artisti contemporanei interpretano il Natale, o meglio il simbolo principe del Natale cristiano: il presepe. Lo fanno in un'originale mostra allestita nelle tre sale di Villa Vidua a Conzano, che sta richiamando un pubblico molto numeroso nei fine settimana e nelle giornate festive (è aperta fino al 16 gennaio, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18). Spiega Emanuele Demaria: «Pensavo che avremmo avuto principalmente un pubblico di bambini, invece ci sono moltissimi adulti attratti da questa iniziativa che avrà continuità in futuro». Anche il vescovo Germano Zaccheo (tra l'altro, proclamato cittadino onorario di Conzano) è rimasto entusiasta della mostra «Natività». Non è escluso che, nell'anno del Giubileo, la mostra conzanese possa estendersi a Casale e ad altri Comuni del circondario, sotto l'egida della diocesi, per richiamare e rafforzare il significato simbolico del presepio, dal punto di vista religioso che storico-artistico.

L'idea è nata un anno fa. «Ho espresso questo desiderio a Emanuele Luzzati, espositore abituale della nostra galleria e cittadino di Conzano - spiega il sindaco -. Il progetto ha preso corpo, da un nome si è passati a un altro in modo da riunire artisti di spicco che hanno accettato l'invito di esprimere che cos'è per loro il presepe». Espongono Sergio Bianco, Riccardo Biavati, Santuzza Calì, Piergiorgio Colombara (la sua opera si intitola «La culla» ed è realizzata in ferro, ottone e tubi di vetro), Oppy De Bernardo, Guido Fiorato, Serena Giordano, Renzo Igne, Sandro Lorenzini, Emanuele Luzzati (presenta il bozzetto della natività del grande presepe allestito a Torino in piazza Carlo Felice), Vincent Maillard (espone un vecchio presepe realizzato negli anni Settanta), Daniela Mangini, Leonardo Pecoraro, Gabriella Saladino e Danielle Sulevic. [s. m.]

Un'immagine del presepe realizzato dall'artista Guido Fiorato per Villa Vidua

Giovedì 6 Gennaio

Anno 2000!



Aperto!

Dalle 9.00 alle 19.30

Fino al 6 Gennaio...

SCONTO 20% Sui Giocattoli!

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

AVVISO IMPORTANTE

Concorso premi sorpresa

Potrete ritirare i Vostri PREMI fino al 31 Gennaio 2000!

S.S. 31 - VILLANOVA MONFERRATO - USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

AUT. MIN. RICH.

Il settore ortofrutticolo risente della forte concorrenza straniera, la «flavescenza» nemica del vitivinicolo

L'agricoltura perde 28 mila addetti

In 5 anni netto calo dei coltivatori piemontesi

Gianni De Maltels

TORINO

L'agricoltura piemontese negli ultimi 5 anni ha perso 28 mila addetti, è calato dell'1,4 per cento il numero delle aziende mentre è aumentata la superficie media coltivata che è ora di 7,8 ettari contro la media europea di 18,5 ettari per azienda.

All'inizio del [illegible] la Coldiretti regionale ha tracciato il bilancio dell'agricoltura, che nell'economia pie[illegible] ha circa 6 mila miliardi annui di prodotto lordo vendibile. Spiega Bartolomeo Masino, presidente regionale dell'organizzazione: «Nell'ambito degli interventi per il settore agricolo, l'Unione Europea non distingue tra le aziende condotte da operatori professionali regolarmente iscritti a Camera di commercio, Inps e Iva da quelle condotte da imprenditori impegnati non a titolo principale. Inoltre la Comunità europea nel concedere le integrazioni favorisce le grandi aziende. Infatti l'80 per cento dei fondi comunitari [illegible] erogati solo al 20% delle imprese agricole. Di qui la richiesta di introdurre un tetto massimo alle integrazioni, come in Francia. Dall'analisi c'è che [illegible] 140 mila aziende agricole piemontesi solo 77.200, pari al 55%, è iscritta all'anagrafe della Camera di commercio. Per questo noi chiediamo la ridifinizione della figura dell'imprenditore e dell'attività agricola nonché la differenziazione tra la rendita fondiaria e il reddito d'impresa».

Sugli aspetti produttivi delle principali colture agrarie, il '99 ha visto un incremento rispetto all'anno precedente che i tecnici attribuiscono alle migliori condizioni climatiche, mentre le quotazioni dei prodotti agricoli sono state invece nella maggioranza dei casi inferiori al [illegible]. Commenta Gianfranco Tamietto, direttore regionale Coldiretti: «Nel settore cerealicolo per il ri[illegible], frumento, mais, orzo, a un lieve decremento delle superfici corrisponde un aumento delle delle produzioni spiegato dalle maggiori rese favorite dalle migliori condizioni climatiche. Il settore risente di una costante riduzione dei prezzi per il graduale allineamento ai prezzi internazionali. La globalizzazione dei mercati [illegible] fa sentire anche in Piemonte».

AZIENDE AGRICOLE ISCRITTE CCIAA

1997	1998	1999	var. % '98 '99
78.719	77.381	77.200	-0,23%

OCCUPAZIONE IN AGRICOLTURA

1997	1998	1999	var. % '98 '99
86.000	77.000	71.000	-7,79%

Bartolomeo Masino presiede la Coldiretti regionale La superficie media coltivata per azienda è [illegible] 7,8 ettari (contro i 18,5 europei)

Dall'analisi Coldiretti viene confermato che l'annata è stata particolarmente sfavorevole per il settore ortofrutticolo per le sempre maggiori difficoltà di collocamen[illegible] del prodotto sui mercati per l'agguerrita concorrenza estera. Aggiunge Gianfranco Tamietto: «Nel settore orticolo continuano a diminuire le aziende per mancan[illegible] di ricambio generazionale e per la diffusa riconversione colturale causata dalla forte contrazione dei prezzi e dalla notevole presenza della grande distribuzione. Particolarmente significativo il calo [illegible] 18% della soia per la riduzione degli incentivi comunitari».

Nel settore vitivinicolo la contrazione della superficie in produzione è anche conseguenza del problema della «flavescenza», malattia che ha colpito in particolare alcune zone dell'Alessandrino. In compenso è aumentata la superficie non ancora in produzione per la sostituzione delle viti malate. Il lieve aumento della produzione rispetto al '98 è accompagnato da un leggero calo quantitivo che rimane comunque sempre su ottimi livelli.

Situazione incerta nel settore zootecnico, ma con pesanti riflessi negativi per alcuni comparti, in primo luogo il latte per le quote, le multe e il costante abbassamento delprezzo alla stalla. Dice ancora Gianfranco Tamietto «La carne risente della crisi dovuta alla mucca pazza, al problema della diossina nel settore suinicolo e avicunicolo. Siamo anche molto preoccupati dal minacciato rinvio dell'Ue di un anno dell'etichettatura obbligatoria della carne che rappresenta la qualificazione dei nostri prodotti rispetto ad un consumatore molto disorientato».

STORIE DI LANGA

Quei rumori di torrenti, boschi e vigneti che soltanto Fenoglio poteva raccontare

Luigi Sugliano

Adesso che la [illegible] ha cominciato a coprire le strade e l'inverno riempie i rumori di interminabili banchetti e di troppe mangiatoie, il frastuono benedetto di automobili fameliche, si può di nuovo tornare sui paesi di una Langa minuta, a cercare storie, uomini, paesaggi. Di quelli che sono rimasti o che se ne sono andati [illegible] questi mesi in [illegible] era giusto tacere: tanto parlavano le colline, i loro colori intonati sul rosso, i loro sapori e profumi.

Ora si può affrontare la strada che da Castino scende a capofitto verso Campetto e cercare, con un po' di fatica, un panorama e una ebbrezza. Bisogna andare alla chiesetta di Sant'Elena per guardare [illegible] una volta la Langa dall'alto, riempirsene gli occhi, trovare un punto fermo e poi ripartire. E sperare che arrivi presto la primavera, per ritornarci a vedere quanto è bello questo universo di colline, con i pochi paesi, la terra e i filari, i suoni che sanno di silenzio. E dire grazie a Daniele Manzone e a «Gazzetta d'Alba» per l'indicazione di questo posto magico e un po' sconosciuto.

Si sale e la strada è stretta, difficile, adesso che il gelo è diventato un nemico. Una cascina, quasi alla cima, poi i vigneti che fanno da sipa[illegible] a [illegible] sentiero che [illegible] l'asfalto. Ancora cento metri e la chiesetta di Sant'Elena ti offre il solo sguardo possibile, verso il cielo carico di freddo e verso le altre cime, incredibilmente più in basso. La chiesa è quasi sopra un dirupo e assomiglia a una giostra, cominci a girarla e vedi le mille sfumature di un paesaggio incredibile, sotto ci sono pochi vigneti e tanti boschi, c'è la striscia di un torrente, il rumore di una storia che soltanto Fenoglio poteva vivere e raccontare, il dolore di molte case rimaste chiuse, l'allegria di un campanile (quella di Rocchetta Belbo) che quasi protegge la strada e i tetti.

Dalla chiesa di Sant'Elena si vede la Langa che è giusto raccontare, adesso vuota di persone, con i colori tutti uguali, un po' spenti dal freddo e dal fiuno che esce qua e là dai camini. Si vedono le colline di Castino, poi laggiù le montagne, si capisce che il fruscio del tempo è ancora una speranza, un sollievo, un rifugio. Non bisognerebbe scendere da quei tanti metri che proteggono la chiesa, con il suo portone di legno sempre chiuso, l'abside che contina [illegible] l'erba, il filare di dolcetto e di moscato che ora riposano. E aspettare qui le altre stagioni che verranno, adesso che l'inve[illegible] esige solo parole d'affetto e di resistenza.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI [illegible] BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che [illegible] ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri a... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vin[illegible] al Lotto [illegible] compresa tra 100 000 [illegible] e 100 milioni se tutti e tre i [illegible] stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle [illegible] 10 alle [illegible] di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura [illegible] spedire a mezzo raccomandata, entro martedì [illegible] gennaio 2000, la cartolina vincente corredata [illegible] dati anagrafici e del numero [illegible] telefono a "Con[illegible] Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 [illegible] con [illegible] di vincere somme del medesimo [illegible]

La Stampa infatti pubblicherà [illegible] 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di [illegible] cartolina [illegible] la ruota e i tre [illegible] coincidenti [illegible] uno dei terni pubblicati, [illegible] vinto [illegible] Lotto [illegible] somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei [illegible] vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 [illegible] ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del [illegible] di telefono, al seguente indirizzo "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite Tel. 011 [illegible] Ore 10,[illegible] sabato e festivi [illegible]

[illegible] Bingo [illegible] lotto

[illegible] n. 302[illegible] del 29-12-1999

Al Thunder di Codevilla protagonisti i Graffito, già finalisti a Roxy Bar

Cleopatras in attesa della Befana

Il gruppo femminile si esibisce al Mephisto

[redacted]. Stasera si balla [redacted] Emanuela e Paolo al circolo Europa-La Casetta

ACQUI. Il Palladium stasera è chiuso, domani si balla con i Caravel in sala liscio, mentre in sala latino ci sono dj El Gringo e la Conexión Cubana. Si balla stasera alla discoteca Villa Olga, dove sono due le sale aperte: i dj sono Fabrizio Valenza nella «Madame Bovary», si balla anche nella Tiffany. Domani chiuso, riapertura venerdì.

CODEVILLA. Ingresso libero stasera al Thunder Road per vedere all'opera i Graffito. La band ha inciso il primo demo-tape presso Casa Sonica con la collaborazione di membri di Subsonica e Fratelli di Soledad. Dopo alcune importanti tappe nella loro crescita artistica (tra le altre il Salone della Musica '97-'98 e concerti come supporto di Subsonica e Yo Yo Mundi) inizia la collaborazione con Ivaldo Marecca, produttore artistico e collaboratore della Upgrade Records (nuovata etichetta torinese). Primo frutto di questa unione è l'esibizione, nel marzo '98, come spalla dei Prozac+ al Palastampa di Torino. Nel '99 i Graffito approdano su Tmc2 a Help e Trofeo Roxy Bar (in cui raggiungono le finali). Nel giugno '99 arriva il debutto discografico vero e proprio con il singolo Santo Freddo distribuito da White & Black.

[redacted]. Stasera veglia della befana al Mediterraneo: in sala grande c'è dj Fabry, Francesco Pittaluga in sala house, revival con Pino Fratta.

[redacted]. Al Tentations, si balla stasera con musica house e commerciale: in consolle mr. Michael.

MONFERRATO. Si chiamano The Cleopatras, suonano insieme da due anni, il genere è «garage»: è il gruppo femminile che si esibisce stasera al Mephisto Café. Sono Silvia (voce e basso), Lucia (chitarra e cori), Rossana (chitarra) e Camilla (batteria). Influenze dichiarate: Ramones (i preferiti), Cramps, Sonics, Diana Ross and the Supremes e, dulcis in fundo, Trashwomen, gruppo femminile come loro. Amiche dai tempi delle scuole elementari, si sono dedicate alla musica per evitare (parole loro) di «ritrovarsi in piazza a sparlare degli altri». L'esordio è stato incoraggiante: dopo la partecipazione a festival surf (Lavagna) e punk (in Emilia), oltre che al «Thunder Wave» di Codevilla, stanno per incidere il primo disco, contenente quattro pezzi originali e una cover delle Trashwomen. Tra breve è prevista anche l'uscita di uno «split» con le Motorama (altro gruppo femminile, questa volta di Roma).

I Graffito sono stati finalisti al Trofeo Roxy Bar promosso da Tmc2. Stasera suonano al Thunder di Codevilla. A destra il gruppo femminile Cleopatras, che sarà protagonista al Mephisto Café di Lu Monferrato

MONTELLO. Alla discoteca Omnia di Gaminella, stasera musica con gli Aspettando Margot.

MONTEGIOCO. Stasera si balla alle Fonti dello Zolfo con l'orchestra di Bruno D'Andrea.

[redacted]. Al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo, domani musica con Lo Tipe.

[redacted]. Musica e animazione stasera [redacted] Il dj Max Pensa e Beppe al Docks di viale Mariano Dellepiane: si apre alle 20.30 con servizio bar e dinner.

[redacted]. Al Valentia, liscio stasera con Pinino Libè e Irene di Castellina, domani pomeriggio disco liscio con i dj Franco Tasca e Superfabry. Disco music stasera al Charly club di Largo Irma Bandiera.

[redacted] D'ASTI. Veglione della befana con l'orchestra Luigi Gallia stasera al Simbol.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch, stasera suonano i collaudatissimi Censura, domani i Monkey Funky, con un repertorio che va da Stevie Wonder ai Bee Gees.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Nati nel '90 come tribute-band dei Pink Floyd si sono scoperti una vocazione live

No Name, compleanno con concerto

La festa del decennale sabato al Deux Chevaux

ALESSANDRIA

Si apprestano a festeggiare il decennale d'attività i No Name, gruppo ligure-alessandrino fondato a gennaio del '90 da Renato Pasterino, chitarrista cantante e Mauro Vigo, batterista, tuttora colonne portanti di una formazione che suona spesso nei locali della provincia. Partiti come tribute-band dei Pink Floyd, si sono trasformati in un gruppo grintoso che suona con grande coinvolgimento i più noti cavalli di battaglia degli Anni '70 e '80, dai Deep Purple ai Queen, da Jimi Hendrix agli U2. Dal '94 è entrato in formazione il tastierista Lorenzo Gazzano, a fine '97 il nuovo bassista Fabio Cecchini.

A Capodanno i No Name erano al Bulldog di Serra Riccò, il «tempio» della live music nell'entroterra ligure, mentre sabato onoreranno l'anniversario inondando di suoni rock il Deux Chevaux, a metà strada tra Tagliolo ed Ovada.

Alle spalle hanno due demotape (uno con brani in inglese, l'altro in italiano) e un raffinato cd, «Indefinito» (del '96), autoprodotto, da cui emerge il mai sopito amore per i Pink Floyd. All'indimenticabile band di Waters e Gilmour i No Name dedicheranno poi, in maggio, una serata speciale, come quella indimenticabile organizzata dalla fanzine «Us and Them» dal '95 alla Soms di Mandrogne, a cui parteciparono oltre 600 persone. I No Name suonano poco i brani di loro produzione: «Un po' troppo mistici - scherza Mauro Vigo - oggi ci sentiamo un'anima più rock». [b. v.]

Da tribute band dei Pink Floyd agli Anni '70 e '80: il gruppo No Name

GIORNO E NOTTE

Gelindo

In città e a Tortona

Riprendono al Teatro San Francesco di Alessandria le rappresentazioni di Gelindo, ovvero la «divota cumedia». Si va in scena questa sera alle 21 e domani alle 15 e alle 21. A Tortona il Gelindo si rappresenta in replica domani al Mater Dei. [e. c.]

Befana

Ingarrivo a Castellazzo

Arriva la Befana stasera alle 21, in piazza Vittorio Emanuele a Castellazzo: ci saranno doni per i bambini, cioccolato, torcetti, vin brulè e sorprese gastronomiche. L'iniziativa è della Pro loco: il ritrovo è alle 20,30 in piazza San Carlo, da cui partirà un corteo con tamburi, pentolacce e coperchi «per scovar la vecchierella con il sacco pieno di balocchi». Domani arriveranno invece i Re Magi alle 16,30 nella chiesa di Santa Maria, dove sarà proposta la riedizione del presepio vivente con immagini d'arte e mestieri: il pescatore, il mulita, il falegname e tanti altri nello scenario che rappresenta i luoghi della nascita di Gesù. [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	59
	137	66	54	52	44
CAGLIARI	25	52	82	39	72
	76	64	47	[redacted]	42
FIRENZE	[redacted]	52	[redacted]	56	10
	70	55	55	46	45
GENOVA	51	4	50	54	49
	117	98	82	70	69
[redacted]	81	67	82	87	52
	57	56	51	49	48
NAPOLI	[redacted]	41	66	55	[redacted]
	101	71	68	54	49
PALERMO	13	3	82	8	50
	72	67	80	57	53
ROMA	11	48	90	38	15
	85	76	55	48	43
TORINO	17	56	43	3	83
	85	78	65	62	59
[redacted]	43	24	88	85	35
	75	66	53	50	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-8	15-62	15-5
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-63	15-72	15-19	15-51	15-58
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-81	15-75	15-80	15-56	15-73
15-1	15-30	15-90	15-24	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [redacted] da parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 1 (1); Cagliari 15 (2); Firenze 8 (4); Genova 90 (5); Milano 77 (4); Napoli 24 (1); Palermo 67 (4); Roma 12 (1); Torino 52 (4); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-11	47-51	47-32	74-71	74-81
47-26	47-53	47-75	74-22	74-45
47-3	47-46	47-2	74-70	74-57
47-86	47-77	47-87	74-47	74-76
47-71	47-81	74-12	74-51	74-32
47-22	47-45	74-26	74-53	74-75
47-21	47-57	74-88	74-48	74-2
47-88	47-76	74-86	74-77	[redacted]

Per definire la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 74 - 63 - 41 - 38 - 2
66 - 49 - 65 - 17 - 80 - 7
[redacted] combinazioni

L. 5600 — 7 - 12 - 17 - 22 - 27 - 32 - 90
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 84 - 73 - 62 - 50
[redacted] combinazioni — varianti = 10 - 44 - 33 - 1 - 21 - 36 - 79 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Tarzan
Cartoni animati
Ore 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 12 000

[redacted] Tel 0131-252 079
Faintozzi 2000
con Paolo Villaggio
Ore 20-22.20 [redacted]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il pesce innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 16.15-18.15-20.15-22.30 Lire [redacted]

COMUNALE - Sala Ferraro. Tel 0131-234 240
La figlia del generale
con S. West con J. Travolta, M. Stowe e T. Hutton
Ore 15.15-17.30-19.45-22.20 L. [redacted]

CORSO. Tel 0131-268 080
Se scappi, ti sposo
[redacted] Marshall con Julia Roberts, Richard Gere
[redacted]-22.30 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Vacanze di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 16,10-18,10-20.10-22,20 [redacted] 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
La nona porta
di R. Polanski con J. Depp e L. Dien
Ore 17,20-19.50-22.25 Lire 12 000

KRISTALLO - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Tutti gli uomini del deficiente
[redacted] Costella con C. Genna e P. Handel
Ore 16-18-20-22.30 Lire 12 000

KRISTALLO - Sala Hitchcock. Tel 0131-349 321
Inspector Gadget
di D. Kellogg con R. Everett e J. Fisher
Ore 16-17.30-19-20.30-22.30
Lire 12 000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Vacanze di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 20-22.30 Lire [redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Se scappi, ti sposo
di G. Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20-22.30 Lun 12 000-8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Il pesce innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20.30-22.30 Lire 10[redacted]

CASALE

BALBO. Tel 0141-824 889
Tarzan
Ore 20-22.30 Lire 10 000-7000

CASALE UNDERGROUND

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Tarzan
Ore 15.30-17.10-18.50-20.20-22.25
Lire 12 000-9000

POLI. Tel 0142-452 081
Va[redacted] di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 15.30-17.45-20-22.20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 846
Se scappi, ti sposo
di G. Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 15.30-17.45-20-22.30 Lire 12 000/9000

CASTELNUOVO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 22.15 Lire 7000

CASTELNUOVO

[redacted] Tel 0141-956 376
Tarzan
Ore 21 Lire [redacted]

CASALE UNDERGROUND

LUX. Tel 0141-702 788
Vacanze di Natale
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/8 000

SOCIALE. Tel 0131-701 496
Se scappi, ti sposo
Ore 20-22.30 Lue 10 000/8 000

VERDI. Tel 0131-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Il pesce [redacted]
Ore 20-22.30 [redacted]

MULTISALA VERDI - Sala Argento.
Tutti gli uomini del deficiente
Ore 20-22.30 Lue [redacted]

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
La figlia del generale
Ore [redacted].30 Lue 10 000-8000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 479
Se scappi ti sposo
di G. Marshall con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20.15-22.30 Lire 10 000/8000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Vacanze di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 16-18-20.15-22.20 Lire [redacted]00

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Se [redacted]
Ore 20-22.15 [redacted]

VALENZA

LARA. Tel 0143-62 695
Tutti gli uomini del deficiente
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1.
Vacan[redacted] di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 20-22.30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 [redacted]
Il pesce innamorato
[redacted] Pieraccioni, Yamila Diaz
[redacted] Lire [redacted]

VOGHERA

[redacted] Tel 0383-648 [redacted]
Se scappi, ti sposo
di G. Marshall, con Julia [redacted], Richard Gere
[redacted] Lire 10000/7000

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 88 78 07 ***Nothing Hill.*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

ACTOR'S STUDIO via [redacted] della Salute 77-b, tel. 216 6784 ***Vacanze [redacted] 2000*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 ***Il pesce innamorato*** Or.: 15, 16.50, 16,40, 20.30, 22.30

[redacted] Giulio Cesare 67, tel. [redacted] ***Tarzan*** Or.: 15,00, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. **Sala 1: *Se scappi ti sposo*** Or.: 14,45; 17,30; 20,10, 22,30 **Sala 2: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30, Sala 3: ***La figlia del generale.*** Vietato min. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 ***La figlia del generale*** Or.: 15; 17,30, 20,05, 22,30.

CAPITOL v. San Domenzio 24, tel. 540 606. ***Il pesce innamorato*** Or.: 15, 16.55, 18.50; 20,45; 22,40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***East is east*** Or.: 15,10, 17: [redacted] 20,40; 22,30

C. CH[redacted]N 1 v. Garibaldi 32/a, [redacted] 436 07 23 ***Una relazione privata.*** Or.: 15,30, 17,10, 18,50, 20.30, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 ***La storia di Agnes Browne.*** Or.: 16.30, 18,30, 20,20, 22,30

CIAK c. G. Cesare 109, tel. 232 029 ***Se scappi ti sposo.*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

DORIA v. Genova 9, tel. 542 422 ***Il sesto senso.*** Vietato min. 14 Or.: 15.50, 18,05; 20,20, 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 52, tel. 327 2214 ***L'estate di Kikujiro.*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa v. Montebello 52, tel. 327 2214. ***Happy Texas.*** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***Il pesce innamorato.*** Or.: 15,20, 17; 18,40, 20,55; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***Tarzan.*** Or.: 15, 16,45; 18,25; 20,20, 22,20

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***La nona porta.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 017 16 43 ***Runaway bride - Se scappi ti sposa.*** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Tutto su mia madre*** Or.: 16,15, 18; 20,15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Questa è il giardino*** Unica proiezione ore 20

STOILE v. B. [redacted] ang. v. Roma, tel. 530 360. ***L'ispettore Gadget.*** Or.: 15,[redacted] 17,30; 19,05; 20,50; 22,35.

FANO v. Po 30, tel. 817 33 20 ***Vacanze di Natale 2000*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. ***Tutti gli uomini del deficiente.*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 ***Giorni contati*** Vietato min 14 Or.: 15, 17,30, 20; 22,30

KING v. Po 21, [redacted] 812 59 86. ***Il sesto senso.*** Vietato min. 14. Or.: 10, 16,10; 20,20, 22,30

KOND v. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***Rosetta*** Or.: 16.30, 18,30, 20,30, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.285 ***Tarzan*** Or.: 14,35, 16.35, 18,35, 20,35, 22,35

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Existenz*** Or.: 15, 16,55; 18,35, 20,35, 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Inspector Gadget.*** Or.: 16,30; 17,20, 19, 20,45; 22,35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***Il gigante di ferro.*** Cart. anim. Or.: 15,30, 17,15, 19 ***Non lo sappiamo ancora*** Or.: 20,45, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***Una relazione privata.*** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente.*** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30 **Sala 2: *La figlia del generale*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 V.M. 14 **Sala 3:** Se scappi ti sposo Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 **Sala 4: *The astronaut's wife.*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 **Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà*** Oggi or.: 15,30, 17,30. ***Essere John Malkovich.*** Or.: 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 ***La nona porta.*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 ***Le lettere d'amore.*** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Summer of Sam*** Vietato min. 18 Or.: 19,30, 22,15

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Faintozzi 2000, la clonazione.*** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Vacanze di Natale 2000.*** Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato 8 gennaio ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Paldini violoncello. Musiche di Brahms. Posti a L. 30 000 (ridotti 24 000 - giovani 21 000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: 20/1 ore 21 ***Una presunta possessione.*** Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con D. Manascalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10 000 (I 21) Il ***Diavolo di Domani.*** Tavola rotonda. Info tel. 011 8815 241/24/2748.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. ***Orch. Sinf. Naz. della Rai.*** Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numb. a L. 60 000) con or.: 14-18 presso l'atrio [redacted] Palazzo della Radio di via Verdi 31, tel. tel. 010 46 53 / 810 49 61.

OPERETTA, CASALE «RADDOPPIA»

In febbraio arriva «Il pipistrello»

Dopo «Cin Ci Là», con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia, che sarà proposta domani alle 16,30, il Teatro di **Casale Monferrato** ospiterà il 6 febbraio, alle 16, un'altra operetta: è «Il pipistrello» di Johann Strauss, che la compagnia Corrado Abbati presenta in esclusiva nel corso della stagione. Con «La vedova allegra» è questa l'operetta più rappresentata al mondo. La prevendita partirà martedì 11 al botteghino del Municipale e all'agenzia viaggi Sassone: i biglietti costeranno 35 mila [redacted] in platea, [redacted] riduzioni a 27 mila, mentre per un posto nel loggione [redacted] pagheranno 18 mila (diritti di prevendita: 2 mila lire). [b. v.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

Ramello

al cinquanta %

...e continua il ribasso della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 ASSESSORI IL VOSTRO APPORTO ORGANIZZATIVO VALUTATO DAL CDA A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.8671
Sabato e Domenica: 10.00 - 19

solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Venerdì - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

BOSTIK Army

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Contemporaneamente prende il via il «Golden Boys», il tradizionale sondaggio sui baby protagonisti del calcio

Un voto ai campioni della provincia

Parte il referendum sullo sportivo del secolo

Roberto

Scatta oggi una duplice iniziativa de «La Stampa». Sempre relativa al mondo dello sport. Al tradizionale appuntamento annuale il «Golden Boys», che consente di votare i campioncini del calcio della provincia, c'è la possibilità di segnalare, sullo stesso tagliando oggi pubblicato (e che sarà riproposto giornalmente), il nome di uno sportivo che abbia illustrato degnamente l'Alessandrino nel Novecento. Per segnare così il titolo di «Campione» del secolo.

Come prima traccia, citiamo alcuni degli atleti che hanno contribuito a tenere alto il nome della provincia nei decenni più o meno recenti. Andando per discipline, nel calcio c'è Gianni Rivera, il «golden boy» nativo di Valle San Bartolomeo e poi con un futuro eccezionale nel Milan e nella nazionale italiana. Senza dimenticare Umberto Caligaris, il difensore, nativo di Casale Monferrato, già primatista nella squadra nazionale azzurra con 59 partite, formò con Combi e Rosetta uno dei più forti reparti difensivi di ogni tempo. Nelle file della Juventus, Caligaris vinse cinque titoli italiani. Anche un altro casalese si è segnalato come calciatore fra i migliori in Italia, Eraldo Monzeglio.

Sempre nel football spiccano i nomi di calciatori che hanno fatto grande l'Alessandria senza peraltro che questa si aggiudicasse alcuno scudetto. Si tratta di Adolfo Baloncieri, Elvio Banchero, Luigi Bertolini, Renato Cattaneo e Giovanni Ferrari. I primi due sono stati i soli grigi che parteciparono alle Olimpiadi. Baloncieri fu presente ad Anversa mentre Banchero prese parte ai Giochi disputati in Olnada nel 1928. Bertolini insieme a Baloncieri è stato un mediano di grande tecnica. Cattaneo, attaccante, il giocatore che ha indossato di più la casacca dell'Alessandria collezionando 319 partite di campionato (dal '23 al '39). Venne preceduto, soltanto ai giorni nostri, da Antonio Colombo. Ma spiccano anche due scudetti che appartengono a società e, quindi a gruppi di atleti. Sono quelli conseguiti dal Casale nel 1914 e dalla Novese nella stagione '21-22.

Nell'atletica leggera, nomi illustri. Luigi Beccali, acquese, primatista mondiale dei 1500 metri e delle 1000 iarde. Vinse le Olimpiadi di Los Angeles nel '32 sulla distanza dei 1500 metri precedendo l'inglese Cornes e il canadese Edwards. E anche l'alessandrino Gian Lorenzo Cellerino, nazionale nella staffetta 4x100 alle Olimpiadi di Monaco '72.

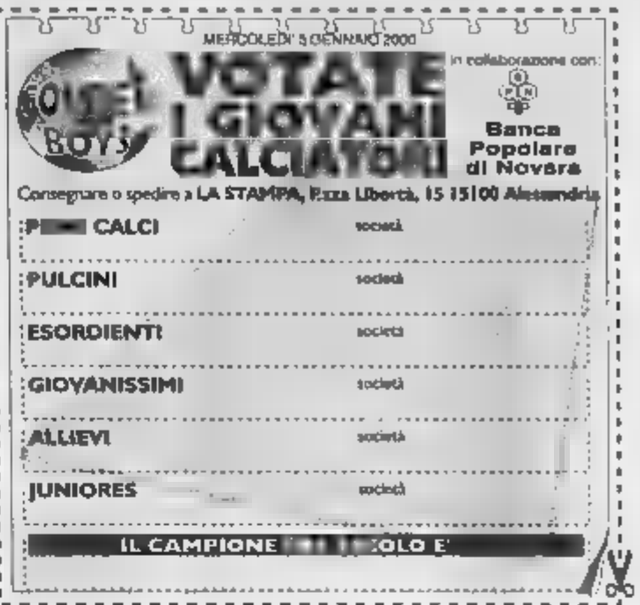
Non va dimenticato nel ciclismo: oltre a Fausto Coppi, un altro campionissimo, Costante Girardengo. Uno dei maggiori ciclisti di ogni tempo. Dal 1912 al 1928 collezionò oltre cento successi in corse su strada comprese due Giri (nel '19 e nel '23).

Il pugilato propone due protagonisti. L'acquese Franco Musso e Benito Michelon. Il primo, dopo avere vinto i mondiali militari per due anni consecutivi, nel '58 e nel '59, si aggiudicò l'oro alle Olimpiadi di Roma '60 battendo nella finalissima, categoria pesi piuma, il polacco Jerzy Adamski. Benito Michelon invece si accontentò del titolo italiano, pesi medio massimi, in un memorabile confronto contro Piero Del Papa alla fine degli Anni Sessanta. Ma anche altri sport presentano figure di atleti che hanno lasciato tracce. Nella ginnastica, la novese Giovanna Ventoso, che prese parte alle Olimpiadi di Monaco '72. E un altro novese, Renato Martini, che, sempre nella rassegna olimpica tedesca, gareggiò con onore nella maratona. Fabrizio Bocca, di Casale, è stato campione mondiale nel '92 di Formula Uno Inshore di motonautica, mentre Alberto Fioretta ha cucito lo scudetto tricolore sul petto fra gli Anni Settanta e Ottanta.

Corrado Barazzutti, allievo ad Alessandria del maestro Giuseppe Cornara, fu fra i protagonisti della vittoria in Coppa Davis da parte dell'Italia nel '76: 4-1 a Santiago contro il Cile. E ancora: Sergio Guaschino di Casale, iridato a metà Anni Novanta nelle bocce, specialità tiro tecnico. E per rimanere nel campo bocciofilo, da citare anche Paolo Notti, di Alessandria, iridato con la nazionale azzurra a metà degli Anni Ottanta.

Altri possibili campioni del nuovo sondaggio de «La Stampa», denominato «Vota il campione», sono Silvio Pero, per anni nazionale e campione italiano nel tennistavolo; Franco Berni tricolore con il Milan soltanto qualche anno fa nel rugby. Ed ancora: Angelo Lo Faro, primatista italiano dei 100 dorso verso la fine degli Anni Settanta, Lella Lombardi, di Frugarolo, la prima pilota donna a gareggiare nel circo della Formula Uno. La Lombardi ha debuttato nel '75 sulla pista sudafricana di Kyalami alla guida di una March-Ford. Al suo attivo un titolo italiano e quattro allori europei Turismo su Alfa Romeo, oltre al mezzo punto conseguito nel Gran Premio di Spagna in Formula Uno. Gareggiò fino al 1988. E l'anno scorso a Frugarolo, suo paese natale, è stato inaugurato un busto a ricordo. Infine tra i protagonisti c'è anche Marcello Motta di Casale: ventotto volte nazionale di basket. Ed altri campioni che sicuramente avremo scordato ma che i lettori sportivi possono segnalare attraverso il tagliando pubblicato.

Campioni indimenticati in provincia: Fausto Coppi, Franco Musso, Corrado Barazzutti, Gianni Rivera. Anche loro concorrono al titolo di «Sportivo del secolo»



Il punto sulle squadre impegnate nel torneo alla vigilia della ripresa del campionato

Acqui e Monferrato cercano la salvezza

E il Libarna vuole uscire dall'anonimato di classifica

«Per noi, l'anno nuovo coincide rà con l'inizio di un campionato diverso»: lo assicura Mario Benzi, trainer dell'Acqui, che per la squdra che vede in porta Marco Merlone conta sul ritrovato binomio Barletto-Ricci per imprimere una svolta al torneo.

«Quando si hanno due giocatori come loro, fuori rispettivamente da 70 e 50 giorni, si può comprendere come i risultati abbiano lasciato un po' a desiderare - aggiunge il mister termale -, la sosta mi ha permesso di recuperarli e si dovrà solo attendere un paio di settimane, per vederli al meglio». Ma la preparazione è stata impostata? «Anziché all'immediato, ho preferito guardare lontano - spiega Benzi -, ho fatto lavorare molto, puntando alla primavera, il periodo cruciale, che premia solo chi ha una base solida». L'Acqui non corre rischi di liquefazione? «Assolutamente no, lo garantisco, piuttosto dovrà tener conto del fatto che gli obiettivi sono mutati. Il primo traguardo è la salvezza, anziché la vittoria finale». Ma la squadra al completo può fare grandi cose oppure no? «Se penso che due reti fa Barletto e Petrini segnarono in coppia 32 gol, mi sento fiducioso - conclude Benzi -, mi invece guardo alle molte traversie societarie che si sono frapposte all'andata alla regolarità del nostro campionato, divento più cauto. In ogni caso, i ragazzi vogliono essere dei protagonisti in questo campionato, non pedine anonime, da dimenticare in fretta».

«Ci salviamo, sono pronto a scommetterci». Francesco Petrin, ds del **Monferrato**, sinora severo giudice della sua squadra, vede una svolta di rinnovamento nel «clima» di squadra: «Sino a qualche tempo fa si respirava un'aria pesante, forse c'era paura di disputare una categoria al limite delle nostre possibilità, ora c'è più fiducia, più convinzione nei nostri mezzi, il che mi rende ottimista». Sulla stessa linea l'allenatore giallobl: «Questa ripartenza sarà determinante per il resto del torneo - assicura Ranzo Guazzotti - e se giochiamo come nelle ultime due partite, che abbiamo affrontato con lo spirito giusto, non ci saranno problemi. L'importante è raggiungere il più presto l'obiettivo, che è quello di salvarci senza aver bisogno dei play off». Che cosa manca all'attuale rosa per puntare subito a questo traguardo? «Solo il recupero degli assenti - risponde il mister sansalvatorese - in difesa, il rientro di Ventura, dovrebbe permetterci di avere un altro solido "muro" contro le folate avversarie. L'altro tassello è Dellatorre. A centrocampo, due uomini come Lasalvia e Fantin sono in grado di fare la differenza ed elevare il tasso tecnico di tutta la squadra».

Dal 2000 il **Libarna** si attende un maggior numero di punti rispetto ai 21 incamerati nel girone di andata. E' questo l'obiettivo minimo dei rossoblù: tutto meglio se coinciderà con un miglior piazzamento in classifica rispetto all'attuale anonimo ottavo posto. «Un traguardo nettamente alla nostra portata - dice il direttore generale Angelo Moro -: tutti, dirigenza, allenatore e giocatori, devono trarre insegnamento dagli errori commessi in questa prima parte del torneo. Se riusciremo a fare tesoro della lezione, potremo toglierci molte soddisfazioni». «Soprattutto speriamo - aggiunge Moro - di non essere penalizzati da troppe assenze per infortuni o squalifiche come è accaduto nel '99. Vorremmo avere la possibilità di poter giocare per sei-sette domeniche consecutive con la stessa formazione dei titolari».

Dopo aver staccato la spina nelle vacanze natalizie, la truppa di mister Francesco Mura ha ripreso ad allenarsi intensamente. Questa è la prossima settimana Zoni e compagni saranno torchiati sia sotto il profilo fisico sia mentale. Si punterà ad una preparazione con esercizi «di richiamo» basati sulla velocità, per arrivare in piena forma alla ripresa del campionato contro la Varalpombiese. La condizione generale è buona.

E' prevista l'8 gennaio, alle 15, un'amichevole contro il Viguzzolo a Castelletto D'Orba.

[r. al.]

Da sin.: Marco Merlone, portiere dell'Acqui, e Francesco Mura, mister del Libarna

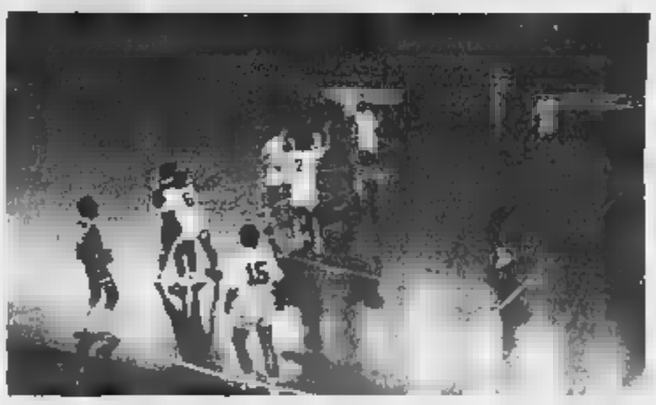
Domani, dalle 9,30, si disputa il secondo trofeo «Città di Casale»

I migliori giocatori della serie A si sfidano al Palazzetto Ferraris

CASALE MONFERRATO

Il meglio della pallamano italiana domani al Palaferraris nel secondo trofeo «Città di Casale», promosso da HC Leardi, assessorato allo Sport e Federazione gioco pallamano, con la collaborazione Federgest. Non ci saranno solo i nazionali (Fusina, Guerrazzi, Tarafino, Ruozzi, Dovere, Fonti, Morelli, Baschieri e Serafini che in questi giorni sono impegnati nelle prime gare di qualificazione per i Mondiali del 2001 in Francia. Ma lo spettacolo sarà garantito da alcuni dei più forti stranieri che caratterizzano la stagione.

In campo infatti ci saranno quattro squadre di vertice della massima divisione. Nella prima semifinale, alle 9,30, si affronteranno Gamma Due Modena e Al.Pi. Prato. I modenesi, a centro classifica, vicecampioni nel '96-97, contano Vargas, Kuze e Fernandez, mentre per i toscani, allenati da Dragan Ivanisevic, saranno in azione Ognjenovic, Curak, Babic, Kobilica. Il Prato, campione d'Italia '98-99, si alterna con l'Arag Rubiera al vertice del campionato ed è nel gruppo A di Champions League. Nella seconda semifinale, alle 11, in campo Genertel Trieste e Arag Rubiera, ovvero la squadra più titolata d'Italia e la più promettente. I triestini di Tone Tiselj, ai vertici del campionato e impegnati in Coppa delle Coppe, si sono fregiati 14 volte del titolo nazionale e hanno centrato 4 Coppe Italia. Fra le stelle in campo Mestriner, Velenik, Smidt-Ricci, Kalandadze e Piriiano, mentre l'Arag Rubiera, che conduce una stagione di vertice, potrà contare sulla presenza degli slavi Krasavc, Stefanon e Brajdic. Le finali di consolazione si giocheranno alle 15, mentre alle 16,30 si disputerà la finalissima. La manifestazione è a ingresso gratuito **[r. sa.]**



A Casale si preannuncia un grande spettacolo per gli appassionati di pallamano

Domani le semifinali e domenica la conclusione

Il torneo del Monferrato entra nella volata finale

CASALE MONFERRATO

Si disputano domani nel tardo pomeriggio al Palaferraris le semifinali del primo campionato del Monferrato di tamburello indoor. Alle 16,30 scendono in campo Gabiano-Mossano Casale e alle 19,30 Cerrina Ristorante Italia-ASV Vignale. Nella prima sfida favore dei pronostici alla squadra della Val Cerrina, anche i casalesi hanno dimostrato, se in giornata buona, di essere in grado di battere qualsiasi formazione.

Nell'altra semifinale il Vignale proverà a dare il primo dispiacere al Cerrina che, dopo la fase di qualificazione, è ancora imbattuto. Le due vincenti torneranno in campo nella serata di domenica per la finalissima, a cui seguirà la premiazione sul campo, diretta da Mauro Bellero, organizzatore della manifestazione e promotore instancabili degli sport sferistici. **[r. sa.]**

Il tamburello si gioca anche indoor

MOTOCICLISMO

Il pilota prende parte al massacrante rally africano a bordo di una Ktm 660

Fasola cerca il podio alla Dakar

Il vogherese: forse questa è davvero la volta buona

VOGHERA

«Forse è la volta buona, mi sento in gran forma». Fabio Fasola non fa pretattica e dichiara apertamente le ambizioni per la Parigi-Dakar (quest'anno però conclusione in Egitto, al Cairo), il massacrante rally africano che comincia oggi. Il pilota vogherese sarà in gara le moto una Ktm 660 ed è iscritto nella squadra B della scuderia austriaca. «Ringrazio il team per la fiducia che mi ha accordato - dice Fasola -. Spero di ripagarli vittorie e tappe ma, soprattutto, con il trionfo finale».

Il centauro è alla terza esperienza nella prestigiosa competizione. Due anni fa, venne fermato da un guasto all'accensione della moto, rimanendo per alcuni giorni solo nel deserto: venne salvato da una pattuglia di militari senegalesi. Nel '99, invece, la sua Dakar si concluse con una drammatica caduta mentre era in testa alla classifica generale. Finì in ospedale e fu addirittura costretto ad un intervento chirurgico che lo bloccò per diversi mesi, rischiando di compromettere anche la carriera. «Ma non voglio più pensare al passato - conclude Fasola -. Per me, la Parigi-Dakar è diventata un'autentica malattia, quasi da non dormirci la notte. Ho vinto gare in tutto il mondo, mi manca questa prova: è il sogno di tutta una vita e devo farlo davvero coronarlo nel Duemila». **[d. sa.]**

Fabio Fasola, al centro nella foto, corre la Parigi-Dakar per la terza volta: in passato era stato bloccato da un guasto e da una rovinosa caduta a causa della quale dovette poi essere sottoposto ad un intervento chirurgico

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

La Gaviese ingaggia il portiere Cravera

Ancora un acquisto per la Gaviese (Prima categoria): è arrivato il portiere Gianluca Cravera, 32 anni, lo scorso anno al Carrosio e già del Libarna. **(a. me.)**

SERIE D

Due amichevoli per Casale e Valenzana

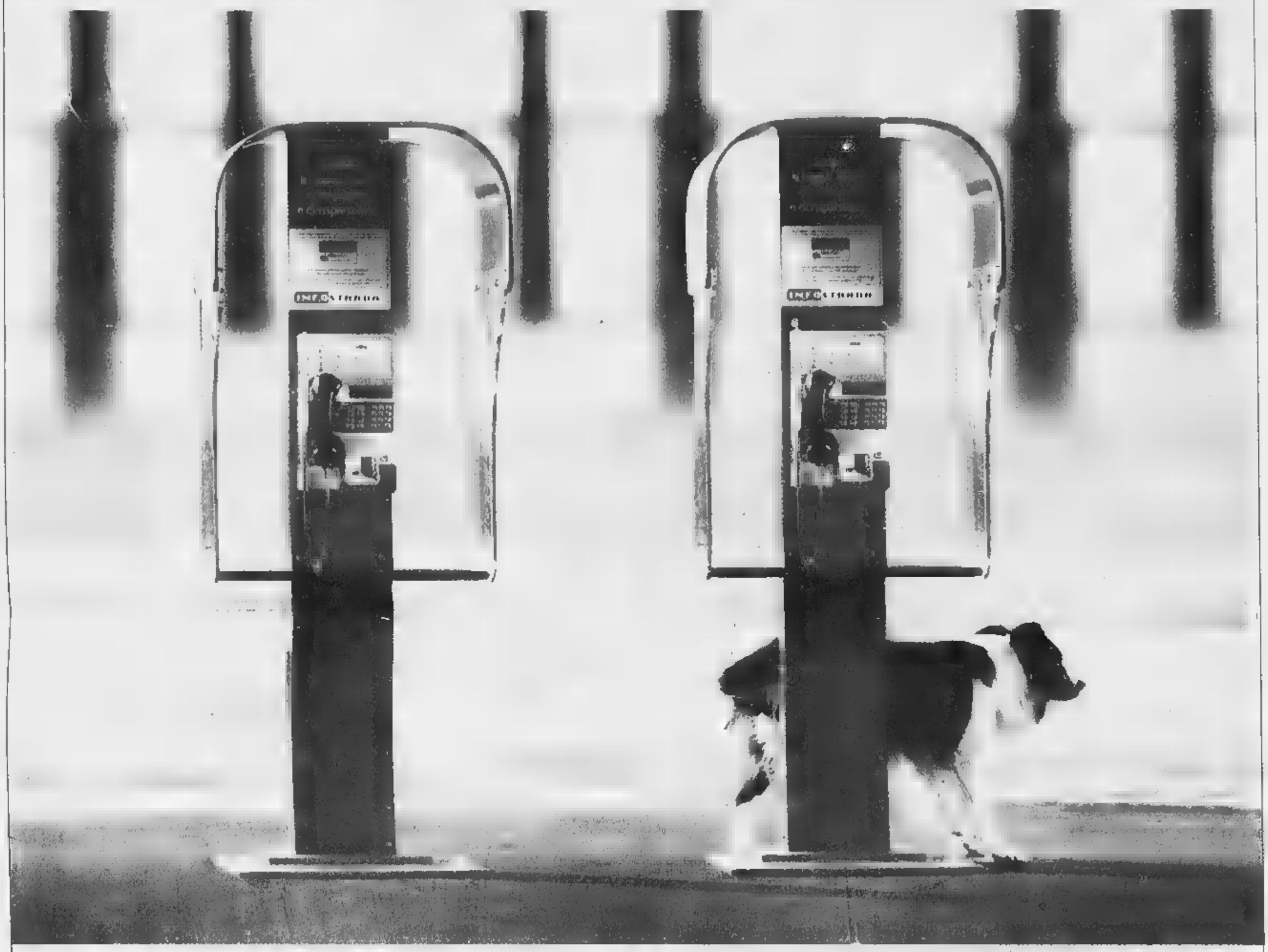
Due amichevoli oggi pomeriggio alle 15 per Casale e Valenzana: i nerostellati sono di scena a Castellazzo Bormida, contro l'ex squadra di Promozione di mister Stefano Lovisolo; i rossoblù giocano sul campo del Nizza, compagine che milita in Prima categoria. **(r. c.)**

ECCELLENZA

Domani l'Acqui ospita il Cornigliano

Amichevole domani pomeriggio per l'Acqui, che alle 14,30 affronterà all'«Ottolenghi» il Cornigliano, squadra di Prima categoria. Mister Mario Benzi utilizzerà i recuperati Ricci e Barletto. **(r. c.)**

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.



Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

	8:00	18:30	8:00
Da lunedì a venerdì	28		15
Sabato, domenica e festivi			15

Prezzi lire/minuto IVA esclusa. Addebito alla risposta 100 lire (IVA esclusa).

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

INFOSTRADA

Chiedici di più.

*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo [illegible] sarà riportato sul conto telefonico.

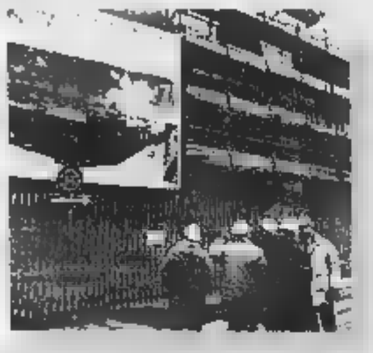
MAROTTA
TAPPETI
APERTO
Tel. 011 6 7427

MAROTTA
ANTIQUARIATO
Tel. 011 6 7427

Intesa tra Comune e Università: la struttura sarà di quattro piani e costerà circa 12 miliardi

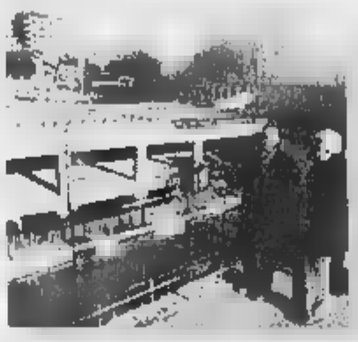
DOVE FINISCONO I SOLDI DELLE STRISCE BLU

Il parcheggio del V Padiglione a Torino Esposizioni. Può accogliere 300 auto ed è stato costruito anche grazie a 4 miliardi e 385 milioni derivanti dal caro-sosta. Non è quasi mai «esaurito», ma si spera di renderlo più attivo quest'anno



Fra pochi mesi sarà ultimato il nuovo parcheggio di via Nizza ricavato nell'ex deposito Atm. E' stato costruito grazie a 1 miliardo e 338 milioni prodotti dal «business» delle strisce blu. Potrà ospitare fino a 270 automobili

Già da qualche anno ospita i tanti pendolari che gravitano attorno al Cto. E' il multipiano prefabbricato di via Ventimiglia: 300 posti auto cui il caro-sosta ha contribuito per una cifra pari a 2 miliardi e 204 milioni



Il nuovo parcheggio di corso Galilei angolo corso Massimo d'Azeglio offrirà, entro il prossimo giugno, 229 nuovi posti auto. Il caro-sosta ha contribuito alla realizzazione di quest'opera con 2 miliardi e 642 milioni

E' il più moderno parcheggio di cui è dotata la città: 900 posti auto all'interno del nuovo Palagiustizia. Il suo «abito tecnologico» è costato 2 miliardi e 734 milioni, tutti ricavati da voucher e parcometri.

Un parcheggio a Palazzo Nuovo

Sotto piazzale Aldo Moro, conterrà 500 auto

Cinquecento nuovi posti auto sotterranei di fronte a Palazzo Nuovo. Per offrire finalmente un po' di respiro ai 10 mila pendolari dell'Ateneo che ogni giorno disperano di trovare un parcheggio nei dintorni della cittadella universitaria. E anche per liberare piazza Vittorio da una giungla di auto incolonnate nella polvere.

A scambiarsi la promessa di realizzare il sospirato multipiano in piazzale Aldo Moro, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico e il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino intervenuti insieme alla conferenza stampa natalizia di presentazione del multipiano delle Molinette. E nonostante si trattasse di un incontro di fine anno (che induce ad augurarsi le cose più astratte) stavolta si è trattato di una promessa mantenuta. «Il nostro obiettivo è aprire quanto prima quel cantiere - ha dichiarato ieri l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - non appena l'Università sarà in grado di trasferire le aule che insistono su piazzale Aldo Moro nella nuova area Italgas, nella quale è previsto il futuro decentramento, potremo dare il via libera a un'opera che costerà circa 12 miliardi». Dodici miliardi che per buona parte arrivano dai proventi della sosta a pagamento. Sì, perché quella novità a strisce blu che dal '94 attenta all'umore dei torinesi, ha finito per portare nelle casse comunali circa 50 miliardi da riutilizzare per la costruzione di parcheggi pubblici. Eliminate infatti le spese di gestione (che corrispondono a oltre la metà degli introiti) risulta che negli ultimi quattro anni, grazie a quelle piccole slot-machine sistemate nell'area più centrale della città, Torino ha ricavato una ventina di miliardi per costruire parcheggi. «L'obiettivo del caro-sosta, anche se molti cittadini tendono a dimenticarlo è proprio questo - ribadisce Corsico - reinvestire tutto l'utile della gestione di questo servizio in opere pubbliche dedicate alla viabilità».

E per spiegare meglio ai torinesi dove finiscono quelle monetine che ogni giorno infilano nei parcometri, l'assessore sta curando la realizzazione di un opuscolo-promemoria in cui è contenuto tutto ciò che si è costruito sinora (dai parcheggi sotterranei progettati dal nulla sino all'abito tecnologico di altre strutture già esistenti come il multipiano del nuovo Palagiustizia) grazie agli introiti del caro-sosta.

Vediamo nei dettagli di quali opere si tratta. I parcheggi già pronti sono tre: il primo è appunto quello del Palagiustizia, poi c'è via Ventimiglia di fronte al Cto, quindi il V Padiglione a Torino Esposizioni. Un totale di 1500 posti cui i proventi delle strisce blu hanno contribuito per un totale di circa 10 miliardi. Questa cifra però raddoppia se si prendono in considerazione le opere in fase di costruzione a cominciare dal parcheggio di Nizza (270 posti ricavati nell'ex-deposito Atm), il multipiano Galilei (altri 229 posti) e il Fontanesi (anche qui 1 miliardo e 55 milioni ricavati dal caro-sosta). Ma altre opere sono attualmente in costruzione grazie al ricavato delle strisce blu (come il multipiano di corso Stati Uniti) mentre altre ancora (come quello di piazzale Valdo Fusi) sono un progetto sulla carta.

Ma per vedere le ruspe in azione sarà necessario il trasloco di aule nell'area Italgas

L'assessore Franco Corsico ha annunciato che c'è l'accordo per la costruzione del nuovo parcheggio accanto al Palazzo dell'Università

Piazzale Aldo Moro è da tempo al centro delle discussioni e delle proteste degli studenti, che a fatica trovano posto

Con la navetta dai «multipiano»

E su tram e bus la mappa delle fermate

Navette gratuite e a prezzi «politici» per collegare i parcheggi inaugurati entro il 2000 al centro. Una buona notizia che i responsabili dell'Atm e della Viabilità hanno deciso di regalare ai cittadini in considerazione del successo (oltre ogni previsione) ottenuto dalla navetta natalizia che ha servito il centro per tutto il mese di dicembre.

«Ancora non sappiamo quante ne potremo mettere a disposizione dei torinesi - ha dichiarato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra, ma l'ipotesi più probabile è che doteremo ogni nuovo parcheggio in via di conclusione di un mezzo di trasporto "snello" diretto verso il centro». Niente a che vedere con il vecchio progetto di collegamento fra i parcheggi d'interscambio e il cuore cittadino. Le aree di sosta cui si riferisce il presidente Guerra sono corso Bolzano (800 posti da consegnare entro giugno), corso Stati Uniti (580 entro la primavera del 2001), via Nizza (270 posti pronti per l'autunno) e corso Galilei (229 posteggi da consegnare entro giugno). Il torinese che lascerà l'auto all'interno di una di queste nuove aree potrà usufruire della navetta gratuita che lo trasporterà nei quartieri più centrali, come conferma l'assessore alla Viabilità Corsico: «Il prezzo del viaggio è in qualche modo compreso nel pagamento della sosta. E questo servizio ha la finalità di incentivare l'uso dei parcheggi insieme con quello dei mezzi pubblici».

E anche per quanto riguarda tram e bus «ordinari» c'è qualche novità. Fra qualche giorno si conoscerà il nome di chi ha vinto la gara indetta dall'Atm per acquistare 50 nuovi tram. E sta pure per scattare l'operazione «più informati sui mezzi pubblici». Ancora il presidente Guerra: «Uno dei più importanti obiettivi che si pone la nostra azienda per il Duemila è quello di migliorare il più possibile l'informazione ai cittadini. Il che significa battezzare con un nome tutte le fermate, e dotare tutti i mezzi di una mappa su cui è stampato il tragitto». Prosegue: «Presto infine, tutte le pensiline saranno accompagnate da una dettagliata cartina che nel modo più esplicito possibile spiegherà ai passeggeri quali linee prendere per raggiungere la meta prescelta».

Dai bus all'aggiornato metrò. Mentre in corso Francia (già a dicembre - sono cominciati i rilievi «geotecnici» per gli scavi della metropolitana, proprio in questi giorni la Satti sta esaminando una lieve variazione di percorso dettata da ragioni tecniche) per il tracciato della sotterranea tra corso Francia e corso Rolzano. Tutti passaggi che fanno ben sperare nell'avanzamento di un progetto che a fine anno prevede il primo - e in qualche modo storico - «buco».

(e. mtn.)

SMOG

Niente blocco

All'Epifania traffico libero

Domani, giorno dell'Epifania e quindi festivo, è sospeso il cosiddetto giovedì del pedone. Quindi la circolazione sarà libera per tutti i veicoli, catalizzati e no. Le limitazioni riprenderanno da giovedì 13, e questa volta con un orario più lungo: dalle alle 13 e dalle 16 alle 19

LA STORIA

Estradato

E' l'assassino della mummia

Walter Peletto, l'uomo che nel dicembre del 1990 uccise il padre e lo gettò nel lago di Avigliana con la complicità della madre, è stato estradato dalla Bulgaria dove era fuggito sotto falso nome. Deve scontare una condanna a 11 anni e 4 mesi.

Baby sitter

Chi va al cinema le avrà gratis

Baby sitter gratuite, ammesso che papà e mamma vogliano utilizzare il tempo libero per andare a teatro e cinema. E' l'iniziativa del Comune, in accordo con i gestori dello spettacolo. Che pagheranno le ragazze con biglietti di ingresso

CONVEGNO

Depressione

Come scoprirla come vincerla

Depressi sì, depressi no: Torino dedica un convegno a uno dei problemi che più ha fatto discutere nel secolo scorso e minaccia di aggravarsi, con il crollarlo di altre malattie del sistema nervoso. Ma come riconoscere i sintomi della depressione?

In via Po, davanti all'Università, provocazione di un acquaiolo e di un odontotecnico: «Guadagniamo 120 mila lire il giorno»

Sciuscià per gioco (e per denaro): tornano i lustrascarpe

Un'idea alla Full Monty da due ex artisti di strada

Luciano Borghesan

Per il commediografo George Bernard Shaw era quasi l'ultimo dei mestieri. Diceva che «i negri prima li si costringe a fare i lustrascarpe e poi si dice che sanno solo fare quello». Aveva ragione. Bisogna avere un altro lavoro per divertirsi a lucidare le scarpe altrui. Paolo Bellotto, 47 anni, acquaiolo di Crescentino, e Aldo Pinto, 45 anni, odontotecnico con studio in via Di Nanni, ridono e fanno sorridere i loro clienti da quando hanno piazzato, in via Po, dinanzi all'Università, un cartone con l'elenco dei servizi.

. C'è la panchetta per l'attesa e l'agenda è piena di prenotazioni, ore 12 Maria, 12,15 Manuela, 12,30 Eleonora. «Il lavoro non ci manca, grazie!», dicono i due «illustrascarpe». Una storia simpatica quella di Paolo e Aldo: artisti di strada negli Anni Settanta con il gruppo teatrale Il Cortiletto, hanno poi cercato altre sistemazioni per vivere. «Io faccio l'acquaiolo nelle risaie del Vercellese - racconta Paolo - e il mio amico fa denti, servono, ora abbiamo anche il pane».

Puliscono scarpe per scommessa, oltreché per nostalgia. «Questo è un mestiere meritevole di arrivare al duemila - spiegano -, ne abbiamo altri da interpretare. Basta avere gusto della vita, voglia di comunicare e si riesce a sbarcare il lunario». Lavorano dalle 10,30 alle 16 e dicono di racimolare sessantamila lire a testa. Esentasse.

«Servizi introvabili - svelano -. Il lustrare scarpe è già di questi, inoltre leggiamo la vita guardando il tacco (il passato), la suola (il presente) e la punta (il futuro), e strofinando consigliamo di esprimere tre desideri, uno sicuramente si avvererà». Avevano previsto anche un portafortuna: pestare una m.... senza sporcare il cuoio. Come? «Esponevamo le foto di facce di politici sopra un tappeto, c'è sempre qualcuno che ti sta sul piede», ma i torinesi sono riservati. «Gadget ritirato», dice Aldo spolverando lo stivale di un turista romano. Paolo guarda l'orologio e telefona col cellulare: «Mia moglie è impiegata all'Ispettorato del lavoro, ora sarà già a casa». Ha due figli di 24 e 26 anni, «sanno che ogni tanto devo rituffarmi tra la gente». L'Illustrascarpe è un'occasione. Fino al 10 gennaio, promettono. Poi torneranno alle professioni di sempre. Se ci sarà qualcuno che vorrà proseguire l'attività, gli consegneranno posto e clienti. «Perché no? E' un mestiere che ti consente di vivere», basta una licenza (per Paolo di saltimbanco) rilasciata dal Comune, «vale su tutto il territorio nazionale, con il limite che ogni sessanta minuti dovresti spostarti di 200 metri, ma qui non diamo fastidio».

Un mestiere da rappresentare e forse, nel suo piccolo, una trovata alla Full Monty, il film di sei disoccupati di Sheffield - città industriale inglese colpita dalla crisi - che si improvvisano spogliarellisti per superare l'umiliazione di chi è costretto all'inattività. La provocazione del regista Peter Cattaneo ha fatto proseliti: copiata e portata in vari cassintegrati, pure nel Torinese. Anche l'idea di Aldo&Paolo è già stata collaudata: «Anni fa boy scout di Mirafiori Nord volevano acquistare delle tende da campeggio, ma non avevano soldi. Abbiamo pulito scarpe fino a raggiungere 400 mila lire», ricordano. Per il passaggio al 2000 hanno scelto via Po e l'Università perché c'è un gran via vai di studenti. «La memoria non arriva solo dai libri», ripetono a chi li osserva con curiosità. Indicano un manifesto dell'Ateneo in cui si legge «I due volti del sapere», «Finalmente sappiamo chi siamo», autoironizzano. Le scarpe nere di una futura professoressa, risplendono come nuove. Quanto costa? «Fai tu. L'offerta è libera».

Gli illustrascarpe Paolo Bellotto, 47 anni, acquaiolo di Crescentino, e Aldo Pinto, odontotecnico con studio in via Di Nanni

Museo dell'Automobile
IL MITO DEI RALLY
1966/1992
Aperti domani 6 gennaio
Tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.30
Lunedì chiuso
novembre 1999
30 gennaio 2000
TRW Sabelt FL Italia

Walter Pelletto, condannato a 11 anni, era scappato in Bulgaria. Sua complice nel delitto fu la mamma

Manette all'assassino della mummia

Uccise il padre e lo gettò nel lago di Avigliana

Lodovico Poletto

Nove anni fa. Faceva freddo e c'era nebbia ad Avigliana la notte del 8 dicembre del 1990. L'auto di Walter Pelletto, a fari spenti, si fermò accanto alle sponde del lago grande. Lui scese, scaricò un grosso fagotto che teneva ripiegato nel bagagliaio e lo gettò in questo specchio d'acqua che d'estate è meta di turisti e d'inverno un'oasi di solitudine. Già il giorno dopo il lago restituì quel pacco. «Un manichino...» dissero due ragazzi quando lo videro galleggiare accanto alla sponda. Era il cadavere di un uomo gettato vivo, ma legato come una mummia, in quelle acque. Il cadavere di Raffaele Pelletto, 61, anni, ucciso dal figlio.

Due mesi più tardi Walter e sua madre, Angela Ferilli, vennero fermati per l'omicidio. In carcere, però, restarono pochi mesi. Poi le porte della galera si spalancarono per un cavillo giuridico e tornarono liberi. Lui fuggì dall'Italia pochi giorni prima che diventasse definitiva la sua condanna a 11 e 4 mesi di carcere per l'assassinio di suo padre. Lei, condannata a 15, adesso è in carcere a Venezia. Fu fermata mentre stava preparando le valigie per l'ultima fuga.

Da quel giorno ci sono voluti mesi, anni di indagine, per rintracciarlo. Alla fine gli investigatori della sezione catturandi della squadra Mobile l'hanno trovato in Bulgaria, detenuto nel carcere di Sofia. Lo avevano arrestato un anno dopo la fuga da Torino per un traffico internazionale di auto rubate. Aveva detto di chiamarsi Giuseppe Catalano - come il suo avvocato in Italia -, aveva mostrato un passaporto falso con quel nome e quei dati anagrafici. Quattro anni ci sono voluti per far tornare in Italia quel figlio assassino.

Walter Pelletto, 43 anni: la sua lunga fuga si è fermata in Bulgaria. Ora è tornato in carcere dove dovrà scontare una pena di oltre 11 anni per l'assassinio del padre

Il 30 dicembre scorso un'aereo proveniente da Sofia è atterrato all'aeroporto di Milano. Pelletto - alias Catalano - smagrito, invecchiato, con addosso un giaccone di pelle marrone è stato fatto scendere dalla scaletta stretto tra due poliziotti bulgari e consegnato ai colleghi italiani della sezione catturandi della Squadra Mobile.

«Finalmente è davvero finita» dicono adesso in Questura i due segugi della catturandi che lo avevano individuato in Bulgaria ascoltando, pazienti, le confidenze dei suoi ex amici - quelli con cui metteva a segno le truffe con le auto rubate - spulciando i tabulati migliaia di nomi degli italiani all'estero. E' finita una lunghissima partita nella quale il primo scacco lo aveva dato il fuggitivo. Alla fine, però, hanno vinto i segugi. E un sospiro di sollievo lo tira anche la neo dirigente della sezione, la dottoressa Maria Grazia Corrado: «Da quando Pelletto è stato individuato a Sofia abbiamo dovuto fare un lavoro lungo e paziente per non lasciarcelo sfuggire».

Un'opera fatta di frequenti contati con l'Interpol, con la polizia di Sofia, con i confidenti. «Tutto questo perché la magistratura bulgara non ha voluto accogliere subito la nostra richiesta di estradizione. Prima volevano che scontasse la condanna di quattro anni per le truffe a segno in quel paese» spiegano adesso in Questura. Ma la partita è stata vinta. E, finalmente, si può mettere la parola fine a questo noir tutto torinese che fece discutere e inorridire per la brutalità del delitto, per la freddezza con cui venne eseguito.

Raffaele Pelletto fu ucciso nel '90: qui l'immagine del ritrovamento del cadavere

CACCIA AI LATITANTI LUNGO LE STRADE D'EUROPA

Il carcere, ultima fermata del destino

Da Ivan Cella a Candela, storie di uomini in fuga

L'arresto di **Arrigo Candela**, nel 1992 il serial-killer era riuscito a lungo a far perdere le proprie tracce, dopo che per molto tempo aveva agito senza essere identificato da polizia e carabinieri che indagavano su numerosi delitti compiuti in tutta la provincia di Torino

retroscena

Giovanna Favro

Traditi dalla sfortuna ma anche da leggerezze che hanno dell'incredibile Come Ivan Cella, il killer del colpo alle Poste di Torino: dal Sud America si fece vivo al telefono con alcuni amici che erano sotto controllo

Stefano Legiani (a sinistra) scappò in Spagna dopo il furto miliardario ai danni di una agenzia della Cassa di Risparmio. Infine si presentò alla giustizia. **Ivan Cella**, di omicidio dopo il colpo alle poste di Torino, fu invece preso in Bolivia dopo una lunga fuga

BISOGNA pur perdere», disse Pietro Cavallero all'alba del 3 ottobre del '67, quando s'arrese, con Sante Notarnicola, ai carabinieri. Era l'epilogo di un'interminabile partita a scacchi con la legge, che fino a quell'istante aveva sempre vinto: 18 rapine, 5 morti e 27 feriti bastati a decine di marescialli e commissari, fino a pochi giorni prima, per dare un nome e un cognome ad un rapinatore «leggendario», da romanzo e da film, tanto bravo nel colpire senza lasciar traccia da ispirare «Banditi a Milano» di Lizzani. Un «cavallo di razza» del crimine, un esempio di quel tipo di uomini, spesso d'impressionante intelligenza, bravissimi nel reggere per settimane o per anni la gara con investigatori altrettanto preparati nei bar-tardi. Uomini in grado di calcolare ogni dettaglio, cancellare ogni indizio, prevedere ogni mossa dei «Maigret» sguinzagliati alle loro calcagna. Qualche volta, capaci di non farsi prendere mai, e di scrivere pagine, sia pure negative, di storia.

L'esempio più adamantino di questo tipo di bandit «cerebrali», da scacco matto, e forse quello di Stefano Legiani, il cassiere della Cr diplomato con 60/60 e ragioneria, impiegato modello di appena 23 anni, considerato un mostro di bravura da colleghi e superiori fino al giorno in cui sparisce, senza colpo ferire, con tre miliardi. Imbattibile nei giochi a carte, non fumatore ne bevitore, e uno che agisce con precisione da chirurgo: scappa il 9 dicembre '94 dopo aver prelevato milioni per giorni, senza farsi scoprire, in una filiale in cui era assunto da due mesi. Aveva manipolato i terminali simulando d'agire per conto di Mauro Rossi, nome comune a 5 clienti. L'ultima sera, un venerdì, porta via un borsone di banconote e fugge in auto. Soltanto il lunedì scatta l'allarme, quando lui è già in Germania a cambiare milioni in travellers chèques. Ad aprile è in un hotel a 5 stelle di Madrid, che gli manda a casa un buono premio. A settembre salta fuori la sua Uno, alla Tour Eiffel. A ottobre, il Banco di Saragozza gli invia a casa una letterina: «Grazie per aver scelto il nostro istituto». La polizia risale ad una filiale delle Canarie. Gli è alle costole, è vero. Ma è lui che decide di costituirsi, scegliendo quando e come. Si offre alle manette il 2 aprile '96, aspettandosi una condanna mite. Che puntualmente arriva: 8 anni. E' libero da tempo. Del bottino non s'è mai saputo nulla.

Ai carabinieri Cavallero disse: «Bisogna pur perdere» A permettere il suo arresto il titolare di un negozietto

Pietro Cavallero e **Sante Notarnicola** furono catturati a Giarole, tra Casale e Alessandria

Di tutta altra pasta era Arrigo Candela, la cui storia gronda sangue, ferocia e terrore. Una storia di rapinatore e d'assassino straripante d'armi d'ogni tipo, che «collaudava» sparando contro uomini e donne. Ex agente Mondialpol, accusato di 5 omicidi commessi dal settembre '91, «Rambo» è uno che passava ore in laboratorio a costruire armi e a dosare polvere e pallini. Serial killer definito «una macchina per uccidere», fugge in Francia da Baldissero la sua donna, sentendosi i carabinieri alle costole, nella primavera del '92. A giugno una rapina in Bretagna, ad agosto nella Loira, fino all'assalto finale, in una banca di Redon, in Bretagna, dove ammazza un poliziotto che cerca di fermarlo. E' la polizia francese ad arrestarlo, a settembre: aveva affittato una villa a Lezardrieux, ma dormiva in un camper, coperto di frasche, posteggiato nel parco. Dentro aveva pistole, tre fucili e duemila proiettili. E' stato condannato all'ergastolo a Rennes.

Una scia di sangue s'era lasciato alle spalle anche Ivan Cella, uno degli «uomini d'oro» del colpo alle Poste datato giugno '96. Un furto geniale, compiuto sul furgone scortato dalla polizia: durante il tragitto fino al deposito, i soldi 15 miliardi sostituiti con fumetti, e i sacchi accuratamente richiusi. Con Domenico Cante uccide i due complici. Ma, a differenza del primo, fa subito perdere le tracce di sé. Con la fidanzata, resiste all'estero per 13 mesi. Fuggito in Albania, riesce a lasciare Tirana all'ultimo, quando i carabinieri stanno per riportarlo in Italia. L'avevano individuato e spedirono carrere; ma i disordini antigovernativi aprono le porte della galera, e riportano a zero gli inquirenti che gli danno la caccia. Magistratura e carabinieri lo acciuffano giocando d'astuzia. Cella sbarca a Rio de Janeiro con un passaporto rubato, e ripara in Bolivia: «Avevo scelto quel Paese perché non c'è estradizione verso l'Italia». A farlo scovare sono alcune telefonate: chiama, da Cochabamba, una cabina pubblica della Val di Susa. All'altro capo del filo ci sono degli amici fidati, ma Cella non sa che anche quel telefono è sotto controllo. Non può immaginare neppure un secondo escamotage usato dagli uomini della legge. I carabinieri lo beffano andando ad aspettarlo al confine tra Bolivia e Costa Rica, dove la polizia boliviana - sollecitata dai nostri militari - l'accompagna, accusandolo dell'ingresso clandestino nel Paese.

Ma c'è anche chi non è mai stato preso e da mezzo secolo vive in Francia inseguito da un mandato di cattura per l'uccisione di un margaro

A tradire Cavallero fu il titolare di un negozietto di Giarole, tra Alessandria e Casale, che riconobbe la sua foto sul giornale dopo l'arresto di uno della banda, Adriano Rovoletto: una volta in manette, l'autista della gang fece i nomi degli altri. E' invece sempre riuscito ad eludere il carcere, dove probabilmente non finirà mai, Gino Paolo Vianti, di Cafasse. E' stato condannato all'ergastolo nel 1948. Tre anni prima aveva ucciso un margaro, reo d'aver mostrato tra un bicchiere e l'altro, in un'osteria di Ciriè, il portafoglio gonfio di banconote. Vianti aveva vent'anni. Gli rese un agguato, lo rapinò ed uccise a bastonate con un complice. Poi sparì per sempre da Ciriè. S'è costruito un'altra identità, ha cambiato nome e pelle, e vive da anni all'estero. Mezzo secolo dopo il delitto, a lugo avevano improvvisamente segnalato la sua presenza a Londra. Quel rispettabilissimo signore di 74 anni dev'essersi accorto del riacceso interesse dell'Interpol nei suoi confronti. Infatti è di nuovo sparito.

MARK 2 MODA
ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA
ANCHE TAGLIE MOLTO GRANDI E MOLTO LUNGHE
FINITE LE FESTE? NO!
CI SONO I SALDI DI MARK 2
(Lino - Tania - Sandra e Stefano) VI ASPETTANO
OFFRONO
2.000 CAPI ABBIGLIAMENTO E PELLICCE
DI GRANDI MARCHE
Krizia - D. Mira - Lebole - Max Mara
A SCONTI FAVOLOSI
PELLICCE VISONE - LAPIN - FOX
Corso Vittorio 54 Torino
Tel. 011 2197567 - (Campo Filadelfia)

Specchio dei tempi

«E' difficile avere notizie sull'aggiornamento dei dati catastali» «Evitate a quegli animali morte atroce!» - «Un pullman Atm per strada Santa Margherita» - «Si sta deturpando una bella oasi»

Una lettrice ci scrive:

«Ore 11.00: cerco di chiamare il numero verde del Comune per il problema dell'aggiornamento dei dati catastali: se non è occupato, non risponde pur trasferendo la chiamata su tre posti diversi: pausa caffè? Cerco allora di collegarmi al sito web del Comune (Comune.Torino.It) anche per verificare se il mio caso (edificio già classificato a Neeu nel 1967) ha subito variazioni. Bene, il sito e l'indirizzo telematico non rispondono. Bel ricordo e viatico per il 2000: manca solo che *La Stampa* non pubblichi questa e siamo serviti.

Giovanni Bariona

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno, alla fine del Ramadan, assisteremo alla barbara uccisione per sgozzamento di migliaia di innocenti agnelli secondo il rito della macellazione rituale. Perché le associazioni protettrici degli animali non intervengono con decisione contro questa usanza barbarica? In Inghilterra e in Germania gli animali destinati a questa morte atroce devono prima essere anestetizzati. E in Italia? Non ne parla. Noi dobbiamo rispettare le usanze dei musulmani, loro possono impunemente torturare gli animali».

Isabella Bisaschi

Una lettrice ci scrive:

«Strada S. Margherita è una strada collinare su cui gravitano, oltre a case private, anche un ospedale, un parco pubblico, due scuole materne ed una elementare, ed è posta tra due valli (San Martino e Valsalice) regolarmente servite da mezzi dell'Atm. L'unico mezzo che la percorre è la linea privata della Vigo Torino - Pecetto caratterizzata da corse poco frequenti, orari non rispettati e un abbonamento (tra l'altro non certo economico) non valido per i mezzi cittadini: un servizio che quindi non risponde alle esigenze di chi deve percorrere tale strada. Poiché risulta che la concessione alla Vigo sta per scadere, ci auguriamo che il Comune, dopo decenni, abbia pensato anche a noi e ci fornisca una linea Atm, anche solo allungando quelle delle valli laterali. In tal modo i residenti ed i fruitori dei servizi elencati potranno non utilizzare l'auto privata anche in considerazione che l'unico punto di interscambio rappresentato dalla zona Gran Madre è diventato zona blu. Nel si decida che gli abitanti della Strada non debbano fruire del servizio pubblico attendiamo proposte sul come risolvere il problema parcheggio ai confini della città anche in vista dell'introduzione del giorno del pedone».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un podista, che per praticare il suo sport frequenta costantemente la pista in terra battuta e ghiaia denominata «tagliafuoco» nel tratto da Casalette a Rivera di Almese sul fianco del monte Musine. Questo percorso, vietato ai mezzi a motore da apposite sbarre poste alle estremità del medesimo è transitabile solo occasionalmente dai mezzi a motore dei corpi antincendio, forestale, protezione civile, tutti dotati ovviamente di mezzi fuoristrada visto il compito specifico a cui sottendono. Il dislivello di questo tratto di pista «tagliafuoco» non è assolutamente impegnativo per questi mezzi a 4 ruote motrici.

Vorrei quindi sapere dagli enti preposti il motivo per cui da circa un mese sono iniziati dei lavori di posa asfalto su questo percorso. Alla data odierna si contano quattro zone di circa 30 metri di lunghezza ognuno, nel tratto che suppongo appartenga al comune di Rivera di Almese e non vorrei fosse l'inizio di un ben maggiore scempio. Si era proceduto in passato anche ad asfaltare (a quale scopo?) circa 100 metri di pista nel tratto iniziale lato Casalette. Si sta riuscendo a deturpare una tra le ultime oasi da percorrere a piedi o in mountain bike nei dintorni di Torino e spero che la scusante non sia solo la manutenzione che può richiedere una strada con fondo in terra e ghiaia, privilegiando invece la «comoda» soluzione dell'asfalto.

Se proprio necessario si potevano lastricare questi tratti con blocchi di pietra o similari in modo da avere un impatto ambientale minore e non avere i problemi che potrà avere l'asfalto dopo un po' di inverni causa gelo, neve ed effetto nullo del suolo per il contenimento e smaltimento di acqua piovana.

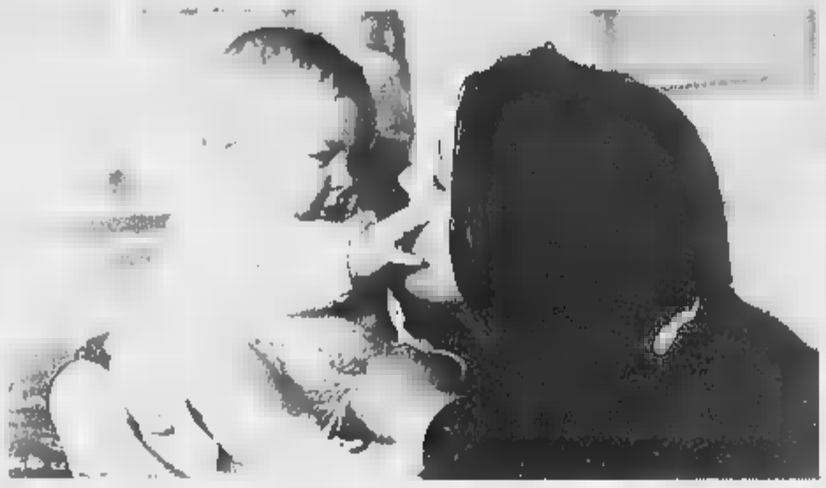
«Mi associo inoltre alla denuncia di un lettore da cui si evince la pericolosità dei numerosi cacciatori che effettuano battute di caccia lungo la pista «tagliafuoco» più volte incrociati con fucili non in assetto da trasporto e quindi aperti e scarichi, bensì pronti a sparare.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006



L'assessore alla Cultura **Ugo Perone** ideatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche o gallerie d'arte»

Baby sitter? Ci pensa il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

Emanuela Minucci

Una baby sitter a costo zero per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al cinema o a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione romana anche sotto la Mole sta per sbarcare il pronto-baby (culturale) gratuitamente offerto da Palazzo civico.

«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno una serie di ingressi gratuiti validi o per assistere a una proiezione cinematografica oppure a uno spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa».

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare a una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure di questi «volontari della cultura».

Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema o a teatro tranquilli: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure dei «volontari della cultura»

«D'altronde - incalza Perone - noi fummo i primi in Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le nostre pinacoteche o gallerie d'arte». Perone ne approfitta per snocciolare i dati di quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come la Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare un milione e mezzo di visitatori. Il triplo rispetto all'anno precedente: un risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola tessera».

Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel 2006 - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione in vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale a cominciare dall'apprendimento delle lingue straniere».

E a proposito di prospettive a cinque anelli, il primo incontro ufficiale fra i giovani volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora Perone - e proprio il 23 gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debuttare». L'iniziativa della baby-sitter culturale, insieme con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un anno fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo scorso mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera, ma fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini.

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Sangiorgio

Nuovo sistema elettorale per le elezioni regionali. La legge, varata negli ultimi mesi del 1999, prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giunta con la vittoria del candidato che otterrà anche solo un voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, verranno elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte» fino al 2005. A Torino e provincia saranno al massimo 25, senza quella del cosiddetto «listino».

Quest'ultimo tandem è già affollato di aspiranti: il rappresenterà la «squadra del presidente» (ma non la giunta), ossia un «premio» del 20 per cento (quindi di 12 candidati su 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il 60 per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti sia netta, superiore al 50 per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario ritoccare il listino con un numero di consiglieri pari al 10 per cento, quindi gli eletti con questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a sei soltanto. Se, invece, le coalizioni contrapposte ottenessero percentuali fra il 40 e il 50 per cento, potrebbero avere in aula, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente ad urne ormai chiuse), sarà il fatto che, nel caso una coalizione ottenga oltre il 60 per cento (raggiungendo senza necessità di «aggiustamenti» i 42 consiglieri su 60 che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «sconfitti» ad almeno il 40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, se non farraginoso» da tutte le forze politiche, tanto da dividerle sull'interpretazione, con la speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge dovrebbe funzionare come detto.

IN CORSA CON GHIGO

Il pressing dei candidati per le elezioni regionali di primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, come le voci sugli inserimenti nel «listino» e nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», non sono ancora stati definiti e, comunque, restano top secret. «Ci riuniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella sua seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del 1995.

Fra gli azzurri torinesi circolano, per ora, solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** e il segretario cittadino **Daodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Gabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** a **Cristiano Bussola** (che scenderebbe in campo ad Alessandria), da **Paola Chiavarino** (incerto se competere a Torino o a Cuneo) ad **Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero essere scelti per il listino (Burzi, Fucini o Scanderebech?) anche se la schiera degli aspiranti al maggioritario pare già affollatissima.

Nella «squadra di Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Vaglio**, vicino ad **An**, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. Il proconsole di Fini, **Ugo Martinat**, ha annunciato che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo le probabile capolista **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** con le sue iniziative, **Marta Minervini**, con qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nel vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure le presenze dell'assessore **Franco Botta** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angeleri**. Mentre i Pensionati per l'Europa avranno come leader **Rubatto**. Resta l'incognita di Piemont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Molino** insistono, se ci sarà la Lega (che potrebbe scendere in pista con **Borghezio** e **Bosio**), loro non ci saranno.

IN CORSA CON LA TORRE

Il capolista dei Ds per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In corso Vinzaglio, sede dei Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma da giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure si trasferirà al Lingotto. E qui probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi e incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro **Livia Turco** in campagna elettorale.

I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** sarà sicuramente candidato, come **Alberto Nigra**, **Marisa Suino** e probabilmente **Dino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Migliutti**. Nel maggioritario, per ora nessun nome, solo la garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro era al «Bottegone», a colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando su nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il sociologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio si riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentate, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazé**, del capogruppo in Comune, **Silvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barcina**.

Nel Ppi nomi nuti: **Peano** e **Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici, Ri e Udeur, per formare una lista Margherita che in Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare il loro primo congresso piemontese) non ci saranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente a fianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicure la riconferma di **Rolando Picchioni** e **Renato Muntabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà sola (in una lista ancora da definire) e non nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

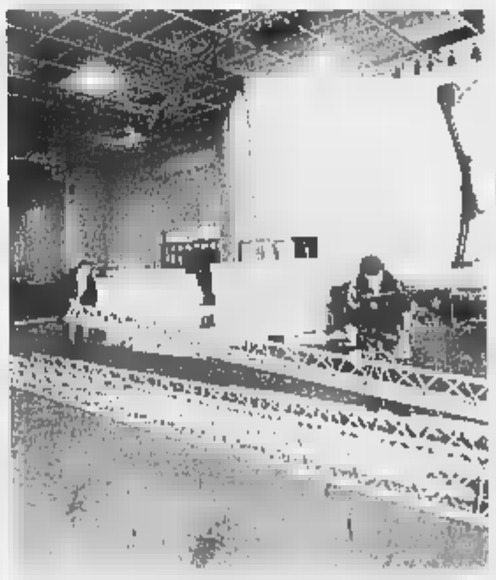
E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto

Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni uno e due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 e il 16 gennaio, ieri il segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per un colloquio privato con il leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale si è discusso delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che dà Livia Turco in testa nei consensi dei piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. Si è fatto spiegare come funzionerà, dopo lo «strappo» alle tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», il sindaco della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centrosinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle assise, non parlerà, come non interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore e consigliere del ministero del Lavoro, assassinato da un commando terroristico.

Nigra e Castellani, invece, presiederanno due sessioni del congresso: sabato, nel momento della proclamazione del nuovo segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a se stesso), a dirigere i lavori dalla tribuna del Lingotto, ci sarà il segretario torinese, Alberto Nigra. Il sindaco sarà presidente nella sessione successiva, quella di domenica 16 gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobri, poco rosso e blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, degli aspiranti alla guida delle Regioni del Nord: di Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, e Livia Turco, per il Piemonte.



Al Lingotto fervono i lavori per l'allestimento del congresso dei ds che si svolgerà dal 13 al 16 gennaio. In città è previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

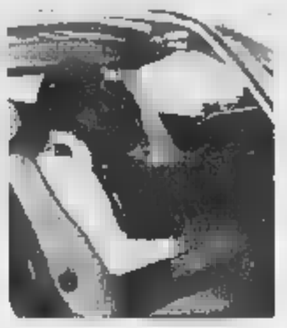
Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco gli esporrà i problemi da affrontare, a livello di governo e di Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. **[g. san.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un istituto per i futuri professionisti del cielo

Una interessante e nuova opportunità per i ragazzi che, finita la terza media, intendono proseguire gli studi viene offerta dal Tecnico Aeronautico "Turin Flying Institute", da Settembre operativo a Caselle, nel cuore dell'aeroporto di Torino. L'Istituto in accordo con i programmi del Ministero della Pubblica Istruzione, propone un corso di studi di cinque anni articolato in un biennio propedeutico ed un successivo triennio di specializzazione "Navigazione Aerea" (Pilota) o "Assistenza alla Navigazione Aerea" (Controllore di volo). I corsi sono articolati in materie d'insegnamento teoriche e in una serie di esercitazioni pratiche, questo ultimo hanno lo scopo di introdurre gli allievi nel mondo aeronautico e trasmettere loro le nozioni di base sugli elementi fondamentali caratteristici degli aeromobili. Parte fondamentale del biennio è un corso teorico di pilotaggio, integrato con una serie di voli di informazione ed ambientamento effettuati su velivoli quadriposto da turismo, seguito da istruttori qualificati in grado di valutare la predisposizione al volo dei giovani allievi.
L'Istituto Turin Flying rappresenta per i giovani la possibilità di fare della passione per il volo e l'aeronautica una professione.



DISCOTECA Pelle d'oca d.j. Beppe ROSSETTO VEGLIA BEFANA Via Tiepolo, 10 - To ang. corso Dante Tel. 011.847.40.93 - 0339.89.05.173 DONNE INGRESSO LIBERO

FUNERALE CLASSICO L. 2.200.000 LUSSO L. 3.900.000 ...AL VOLO

...al 2000 LA STAMPA

Specchio In ... da venerdì 31 dicembre
Numero speciale sulla creazione
✓ Nel grande silenzio Dio parlò. La Creazione biblica è un inno alla gioia. Il mondo un capolavoro di armonia. Un grande biblista, monsignor Gianfranco Ravasi, ci fa riscoprire l'ottimismo, lo stupore, la forza positiva che sono racchiuse nel racconto della Genesi.
✓ Chi accese la miccia ...g Bang. È la tesi scientifica più accreditata: la nascita dell'universo come un'immane esplosione, il mondo non come essere ma come divenire. La creazione laica non regge sulla fede, ma su un complesso sistema di equazioni. Ma cosa accadde un attimo prima?

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi ... RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Impianti aperti ovunque, a Bardonecchia il giorno dell'Epifania si alleneranno gli azzurri di slalom

Neve farinosa e bel tempo, sciatori felici

Fino a venerdì sopra i mille metri è previsto tanto sole

Amedeo Macagno

L'ottima neve farinosa, il bel tempo e le piste perfettamente innevate stanno rendendo felici tutti gli sciatori che affollano le stazioni dell'arco alpino piemontese. Sino a venerdì al di sopra dei mille metri è previsto tanto sole con leggeri annuvolamenti la serata. Le temperature variano dai -5 gradi durante le ore notturne ai +5 durante il giorno, con punte sino a 8 sopra zero. A Bardonecchia, dove sulla pista numero uno di Campo Smith per l'Epifania si alleneranno i campioni di slalom della Nazionale di alpino, sono aperti 18 impianti su 23 e ci sono dai 40 agli 80 centimetri di neve allo Jafferau che Colomion e Melezet. In Via Lat (40-80 centimetri) da oggi sono aperti tutti i collegamenti, anche quello del Rio Nero di San Sicario, chiuso nei giorni scorsi per pericolo slavine. Funzionano 55 impianti su 65 così dislocati: 14 al Sestriere, 19 a Sauze d'Oulx, 10 a San Sicario-Cesana e 12 a Claviere. A Chiomonte-Pian del Frais, ci sono 40-70 centimetri di neve naturale e sono in funzione cinque impianti.

In Val Chisone-Germanasca si può sciare sia a Pragelato (cinque stazioni, 20-40 centimetri di neve) sia a Ghigo di Prali (40-60 centimetri), dove il sabato e nei festivi funzionano cinque piste attrezzate.

Nel Canavese e nelle valli di Lanzo si potrà sciare a Usseglio, Pian Benot, dove funzionano quattro impianti e ci sono circa 30 centimetri di neve compatta. Ad Ala di Stura, antica stazione di sport invernali, è possibile su 30-50 centimetri di neve naturale più quella artificiale. Qui è possibile praticare anche lo sci nordico su un anello di fondo lungo circa dieci chilometri.

In provincia Biella, si scia a Bielmonte (20-40 centimetri e cinque impianti aperti) e a Oropa-Mucrone dove su neve naturale e farinosa si prevede l'apertura di un impianto.

In provincia di Vercelli sono aperti quelli di Alagna, dell'Alpe di Mera e di Rimasco Carcoforo. In tutte queste tre località è possibile praticare lo sci di fondo su anelli battuti che variano dai cinque ai dieci chilometri. Nell'Ossola-Verbania, Macugnaga detiene il primato neve: dai ai 110 centimetri a Monte Moro. Qui funzionano undici risalite, oltre a una pista per lo sci nordico lunga venti chilometri. Si scia pure a Domobianca (50-90 centimetri) con quattro impianti e a San Domenico-Alpe Ciamporino dove c'è un metro di neve farinosa. In Val Vigezzo sono cinque le alternative che possono scegliere gli sportivi; in Valle Formazza 70 centimetri-un metro di neve con due impianti e al Mottarone 20-40 centimetri, quattro.

Nel Canavese a Limone Piemonte sono 22 gli impianti aperti e il manto nevoso varia dai 30 ai 60 centimetri come a Frabosa dove ne funzionano sei. Si scia anche a Crissolo (20-30 centimetri) e a Pontechianale (tre strutture). A Prato Nevoso (30-40 centimetri di neve compatta) funzionano undici ski-lift ed una seggiovia. Aperto il collegamento con Artesina dove su 30-40 centimetri di neve compatta funzionano undici stazioni. Si scia a Rucas di Bagnolo e San Giacomo dove la neve varia dai 20 ai 40 centimetri e ad Entracque (4 sedi).

Su tutto l'arco alpino piemontese causa dei forti sbalzi di temperatura, persiste il pericolo valanghe. Gli addetti al soccorso piste di tutte le stazioni raccomandano, oltre alla massima prudenza, di non uscire dai percorsi tracciati.

La temperatura varia da -5 gradi la notte a +5 durante il giorno con punte fino a 8 In tutte le province piste ben innevate

118 in TILT

Influenza, ancora emergenza

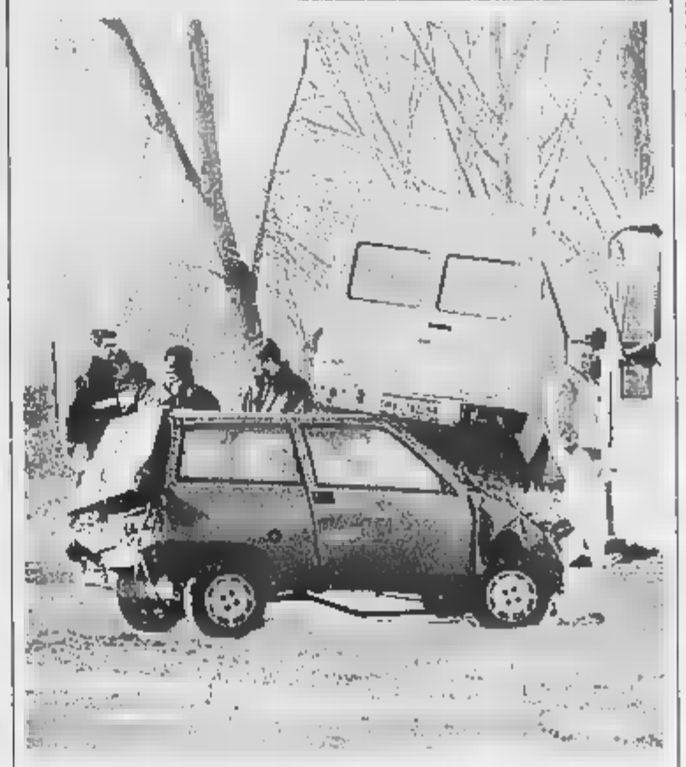
E' ancora alta l'emergenza influenza. La giornata di ieri è stata l'esatta fotocopia di lunedì, quando sono andati in tilt i centralini di 118 e guardia medica vari pronto si è registrata un'affluenza record. Quasi mille le chiamate alla guardia medica e al 118. «Purtroppo - dicono i medici - ancora molti quelli che abusano del nostro servizio: eccessivamente preoccupati per la febbre alta, invece che limitarsi ad assumere antipiretici, rimanendo a letto per qualche giorno, subissano di telefonate». E l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'ambrosio parla di grossa epidemia i cui effetti dureranno almeno per un'altra settimana». Con il Veneto e la Lombardia, il Piemonte è la regione italiana più colpita. «Al punto in cui siamo - commenta un medico del 118 - non resta che augurarci che piova o nevichi, in modo che si riducano le possibilità di contagio nell'aria».

LE TEMPERATURE

In questi ultimi dieci giorni, di notte, la colonnina di mercurio si è stabilizzata su valori loro molto simili: -3; -4.
E di giorno? Uno vero e proprio altalena: 3/4 gradi Natale, 10/12 gradi nei giorni successivi poi precipitore all'inizio dell'anno e 5. Ieri, nuovo balzo a oltre 10 gradi.

	max	min
25 dic.		-4.0
26 "	2.1	-3.5
27 "	13.6	1.2
28 "	11.6	-1.2
29 "	11.5	-4.2
30 "	8.1	-5.8
31 "	6.0	-4.0
1 gen	5.0	-4.5
2 "	4.1	-4.8
3 "	4.6	-3.3
4 "	10.1	-4.5

LUNGO STURA LAZIO



Ghiaccio: carambola di auto

Spettacolare carambola di auto, ieri mattina, nella rotatoria di lungo Stura Lazio (nella foto). A causa di un lastrone di ghiaccio un furgone, dopo avere abbattuto un palo della luce, è uscito di strada, coinvolgendo altre due vetture, una Punto e una Y10. Una delle utilitarie ha finito la sua corsa nel terrapieno; l'altra è rimasta quasi completamente distrutta, all'interno della rotatoria, rimasta chiusa per circa un'ora proprio a causa del ghiaccio. Lievemente feriti i due automobilisti e il conducente del furgone. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di vigili urbani, i quali invitano gli automobilisti, specie nelle prime della mattina, a procedere con la massima prudenza.

Lettera al governo

«Migliorate il servizio ferroviario»

L'odissea del 29 dicembre sul treno Reggio Calabria-Torino ha lasciato il segno sui passeggeri vittime di quel viaggio senza fine. In sessanta hanno scritto una lettera al presidente delle Ferrovie, al ministero dei Trasporti, alla commissione trasporti della Camera e del Senato. Chiedono che vengano presi al più presto provvedimenti per migliorare i servizi sulle strade ferrate. E' una protesta molto civile, senza eccessi.

«Comprendiamo che le pessime condizioni del tempo hanno avuto la loro influenza» scrivono, ma fanno poi un lungo elenco delle carenze riscontrate in quel tragitto lunghissimo. Si partì subito male, da Reggio con grave ritardo, di oltre due ore. E, risalendo la penisola, le cose andarono peggiorando sempre di più. Quando la locomotiva arrivò a Porta Nuova aveva accumulato otto di ritardo, un'eternità. Nella lettera si lamenta anche la carenza di personale a disposizione dei passeggeri, molti dei quali bambini ed anziani. E poi la mancanza di vetture letto previste nella composizione del treno, prenotate e pagate e il cattivo funzionamento del riscaldamento su molti vagoni.

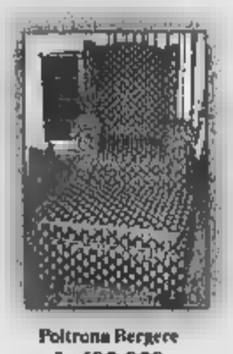
A metà strada, una fermata di oltre due ore a Roma-Ostiense senza alcuna spiegazione. E un'ora di attesa alla stazione di Genova per permettere la divisione delle carrozze del treno, perchè alcune procedevano verso Torino e altre per Milano. Gran confusione a Genova tanto che dovette intervenire la polizia per tranquillizzare i passeggeri stravolti dal viaggio e incapaci ormai di capire tutti quei «misteri» ferroviari. La lettera si conclude, infine, con una lamentela sulle pessime condizioni dei treni provenienti dal Sud.

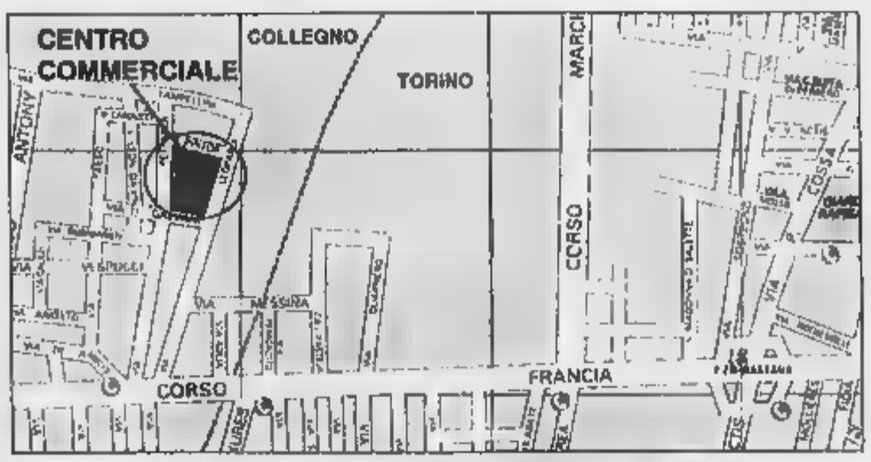
ARREDI CAMERE LETTO - CUCINE - TINELLI - SALOTTI - ILLUMINAZIONE E CASALINGHI
MOBILI CASABELLA
A COLLEGNO Via G. Leopardi, 43 - Tel. 011.411.80.16

Soggiorno Arte Povera
a partire da L.1.800.000

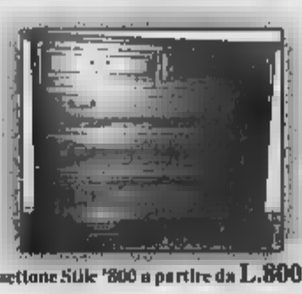
Servizio Bicchieri 18 pz.
L.36.000
Servizio Porcellana Bavaria 19 pz.
L.89.000

Servizio Porcellana 41 pz.
alta qualità Bavaria L.329.000


Poltrona Bergere
L.600.000
Puff L.200.000



Servizio Bavaria 41 pz. L.279.000
Grande assortimento di disegni
con oro giallo platino o solo colorati.
Orologio da parete L.10.000


Cassettone Stile '800 a partire da L.800.000
Vastissimo assortimento piccole
cassettiere a partire da L.400.000

Servizio Caffè Porcellana
12 pz. L.22.000

Servizio Pentole Barazzoni 12 pz.
L.239.000

Armadioni
a partire da L.1.400.000

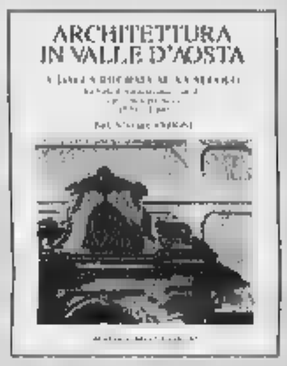
Camera letto arte povera
a partire da L.2.800.000

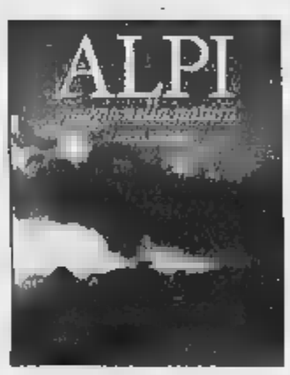
Cucine in tutti stili e colori
a partire da L.800.000 al ml.
escluso elettrodomestici

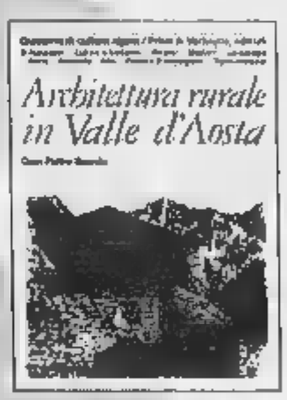
* Fotografie non contrattuali

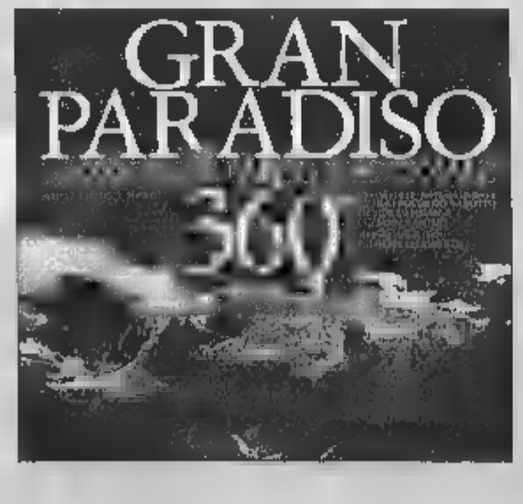
CORTESIA - PROFESSIONALITA' - CONSEGNA ED ASSISTENZA FINANZIARIA GRATUITA
ARREDAMENTI COMPLETI FINO A 5 ANNI SENZA INTERESSI

buone feste a tutti i lettori









Priuli & Verlucca, editori

Torino 11, Canavese (Torino) Tel. 0125.239929 - Fax 0125.230085 E-mail: priuli.e.verlucca@iol.it

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.30.53.99

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

La giunta regionale porterà in Consiglio un progetto legge sul voto alle comunali

Elezioni, pronta la riforma del 2000

Norme severe per evitare le liste di disturbo

Alessandro Camera

AOSTA. Il voto per il rinnovo delle amministrazioni comunali valdostane, previsto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno del 2000, si svolgerà con qualche modifica legislativa rispetto alla consultazione del 31 maggio 1995, la prima dove sindaco e vice sono stati eletti in modo «diretto» dai cittadini.

La giunta regionale ha approvato un progetto di legge che cambia alcune parti della legge regionale 4 del febbraio '95. Per l'ufficio elettorale regionale «si tratta soprattutto di modifiche marginali e di adeguamenti alla normativa statale, oltre a qualche aggiustamento semplificativo, che dovrebbe servire per evitare equivoci».

Sono 13 gli articoli del disegno di legge, che vanno a modificare una parte di norme della legge numero 4 del '95. Tra le modifiche più interessanti, la nuova disciplina consente (nei Comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti) «la rielezione del sindaco per un terzo mandato, nel caso in cui abbia ricoperto uno dei mandati precedenti per un periodo inferiore alla metà del mandato stesso».

Il disegno di legge propone anche una innovazione destinata, secondo il legislatore, «a evitare la presentazione di liste di disturbo, prive di alcun collegamento con la realtà locale». Per questo, memore di quanto avvenuto nelle ultime elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Valsavarenche (presente una lista di cittadini di Reggio Calabria e Melito di Porto Salvo), il legislatore propone che «la presentazione della lista sia sottoscritta, anche nei Comuni fino a 500 abitanti, da un minimo di 5 a un massimo di 8 elettori» residenti.

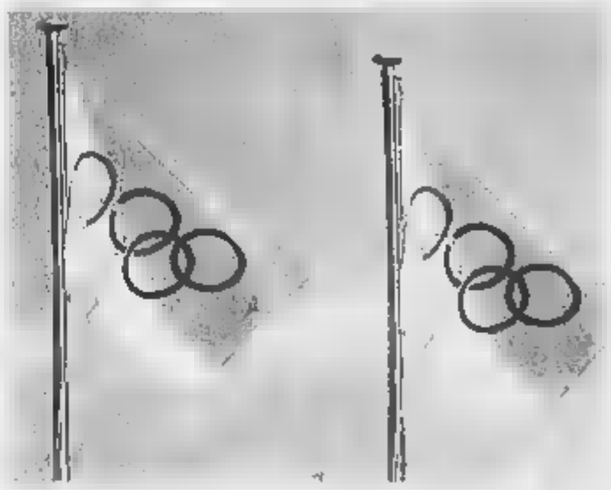
Per quanto riguarda la ripartizione dei seggi, il disegno di legge, sempre per per evitare le liste di disturbo, prevede che «nei Comuni con popolazione fino 15 mila abitanti la lista che non ha ottenuto almeno 5 voti validi non partecipa alla ripartizione dei seggi». Viene inoltre fissato in 180 giorni il termine iniziale per la raccolta delle firme per le candidature. Il disegno di legge, poi, affronta il problema della «computabilità» di sindaco e vice sindaco nel calcolo della maggioranza necessaria per la nomina della giunta comunale (componenti del Consiglio, ma non consiglieri): per evitare contestazioni, le parole «consiglieri assegnati» vengono sostituito con la formula «componenti assegnati al Consiglio».

Il voto durante la tornata elettorale per le amministrative del 1995. Il seggio è uno di quelli del capoluogo regionale

- Sindaco e vicesindaco dei Comuni fino 15 mila abitanti fanno parte di numero della maggioranza per la nomina della giunta.
- Rielezione sindaco (nei Comuni con più di 15 mila abitanti) per un massimo di 3 mandati.
- Liste per Comuni fino a 500 abitanti sottoscritte da un minimo di 5 a un massimo di 8 elettori.
- Necessità di almeno 5 per partecipare alla ripartizione dei seggi.
- La sottoscrizione per candidature deve avvenire prima di 180 giorni dal voto.

VOTA IL CAMPIONE

Un referendum sull'atleta del '900



Qual è stato l'atleta valdostano più meritevole del Novecento? Saranno i lettori de «La Stampa» a indicarlo scrivendo il nome del «loro» campione sulla scheda che ogni giorno pubblicheremo nella pagina dedicata allo sport. Con il Duemila il referendum «Golden Boys», dedicato ai giovanissimi campioni del calcio raddoppia, dedicando spazio anche al campione del secolo. La scelta è ardua, perché sono stati molti gli atleti valdostani che si sono distinti, a livello mondiale, negli ultimi cento anni. A PAGINA 43

Pochi magistrati per processare in confronto a quanti portano avanti le indagini in procura

Rischio di paralisi per la macchina giudiziaria

Il presidente del tribunale: «Un organico da rivedere»

Claudio Laugeri

AOSTA

Qualcuno le ha già trovato un soprannome, «la riforma della domenica». E' la normativa che regolamenta l'introduzione del «giudice unico» penale, figura già nota per i processi della ex pretura e applicata dall'inizio del 2000 anche ad alcuni reati strappati alla competenza del tribunale (composto da 3 giudici). Ora è tutto tribunale, con giudice unico (in burocratese «monocratico») oppure in «collegio». E la legge è entrata in vigore proprio domenica, il 2 gennaio.

All'ironia diffusa a livello nazionale sulle ragioni che possono aver spinto il legislatore alla scelta di una data feriale per l'avvio della «rivoluzione» giudiziaria, nel Palazzo di Giustizia aostano c'è anche un po' di preoccupazione per il rischio di «bancarotta» per la situazione delle cause. Civili e penali. «C'è un problema di organico, soprattutto per la parte "giudicante" - dice Gianni Franciolini, incaricato di presiedere il tribunale dopo il pensionamento di Domenico Cuzzola -. Dei magistrati previsti in quel ruolo, ne sono rimasti soltanto 6 dopo il pensionamento del presidente e il passaggio di un giudice (Paola Odilia Meroni, ndr) alla procura». A questo, vanno aggiunti i trasferimenti previsti per il «presidente facente funzioni» Franciolini e per la moglie Maria Grazia Damonte. Anche il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri aveva chiesto il trasferimento, ma pare che i posti nelle destinazioni indicate come «preferite» siano già stati coperti.

«In primavera, dovrebbero arrivare il nuovo presidente e un "uditore" - spiega ancora Franciolini -. Così, il numero di giudici ritorna a 6. Ma è sempre sbilanciato rispetto a quello della procura. Un rapporto corretto potrebbe essere un inquirente e 3 giudicanti, magari anche 2. Ma un rapporto alla pari non favorisce certo il corretto funzionamento della macchina giudiziaria». Già, perché tra capo dell'ufficio (Maria Del Savio Bonaudo) e sostituti procuratori (Pasquale Longarini, Rosa Ilistro, Fabrizio Celenza e Meroni) il totale è 5. Due magistrati (Ilistro e Celenza), però, hanno già chiesto il trasferimento ed è previsto l'arrivo di un «uditore» in primavera. Risultato: 6 giudici e 4 magistrati. «Sempre che non ci siano altre partenze...» sfiducia Franciolini. L'allusione è al «rischio di deterioramento del clima nell'ambiente di lavoro, con la mancanza di un "nucleo anziano" in grado di dare stabilità e di poter aiutare i colleghi più giovani nella formazione professionale "sul campo"».

A complicare tutto, poi, c'è anche la nuova normativa, che prevede distinzioni tra giudice delle indagini preliminari e dell'udienza preliminare. Oltre all'obbligo di udienza preliminare anche per reati come l'omicidio colposo, i maltrattamenti e le truffe aggravate, finora gestite dalla procura che poteva decidere il rinvio a giudizio senza «filtri». Una maggiore garanzia per chi finisce sott'inchiesta, ma anche un sistema che rende un altro «togato» incompatibile nell'eventualità di un processo.

Un problema ovviato in parte delle nuove competenze del «giudice unico»: oltre a tutto il lavoro dell'ex pretore, potrà esaminare ipotesi di spaccio di droga e piccole rapine. Senza contare la possibilità del giudice dell'udienza preliminare (attraverso il «rito abbreviato», chiesto dall'imputato) di affrontare processi per ogni reato, strage e omicidio compresi.

«Soltanto con l'attività di tutti i giorni sarà possibile scoprire i problemi della normativa - dice il presidente dell'ordine degli avvocati della Valle d'Aosta, Piergiorgio Martinet -. Di certo, la situazione di piccoli tribunali come Aosta non è paragonabile con quella di "piazze" come Roma o Milano. Staremo a vedere».

Da sinistra il presidente Gianni Franciolini e la moglie Maria Grazia Damonte. A fianco il pm Fabrizio Celenza. A destra il Palazzo di Giustizia del capoluogo regionale

Rispamiato dall'incendio il laboratorio di fisica aperto oltre 30 anni fa in un «garage» sotto la vetta più alta d'Europa

La scienza non si ferma nel tunnel chiuso del Monte Bianco

Esperimenti in collaborazione con tecnici russi mirati allo studio dei «neutrini»

Un'immagine di qualche anno fa del laboratorio di fisica nel traforo del Bianco

COURMAYEUR

La tragedia del traforo del Monte Bianco ha impedito la prosecuzione dell'attività di ricerca nella fisica dei raggi cosmici alla cavità numero 17 della galleria. Da oltre 30 anni, l'Istituto di cosmo-geofisica del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) di Torino ha aperto un laboratorio per l'analisi delle particelle elementari provenienti dallo spazio che vengono «frenate» dallo spessore di roccia della vetta più alta d'Europa.

Il laboratorio, conosciuto in tutto il Mondo, ha potuto continuare la sua attività grazie alla chiusura ermetica realizzata all'ex garage numero 17: la «blindatura» si era resa necessaria per evitare l'infiltrazione di particelle di scarico dei veicoli, che avrebbero potuto danneggiare le delicate apparecchiature elettroniche.

Dopo la tragedia, gli esperimenti più qualificati da un punto di vista scientifico sono stati quelli relativi alla fisica del neutrino, la particella priva di carica e dalla massa vicina allo zero, la cui carica energetica può essere rilevata soltanto dopo un «rallentamento» come quello «naturale» della roccia del Monte Bianco.

Il professor Antonino Zichichi

Gli esperimenti in corso sono frutto di una collaborazione internazionale fra l'Istituto torinese, diretto dal professor Pio Picchi, stretto collaboratore di Carlo Rubbia al Cern di Ginevra e l'Istituto di fisica dell'Università di Mosca. Da alcuni mesi, si è inserito in questa collaborazione il gruppo di ricerca dell'Università di Bologna diretto dal professor Antonino Zichichi. I ricercatori del laboratorio del Monte Bianco sono in stretto collegamento con i colleghi italiani e stranieri che operano nel laboratorio costruito nella galleria sotto il Gran Sasso, la più grande struttura del Mondo per la fisica dei raggi cosmici.

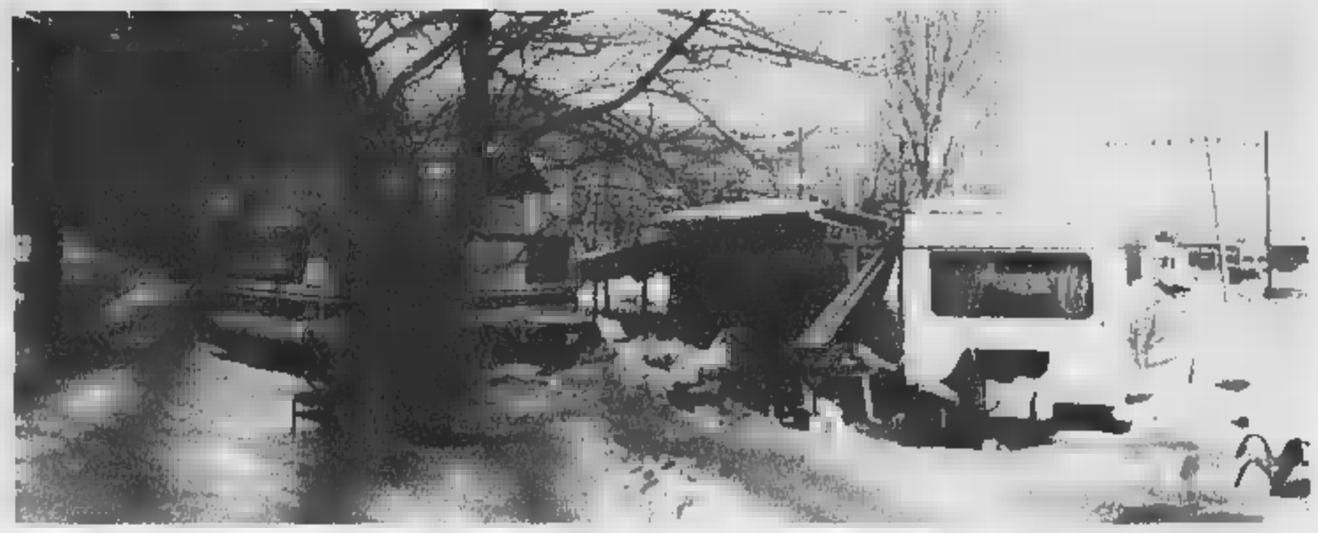
Dal 1948, l'Istituto di cosmogeofisica del Cnr di Torino ha avuto in Valle d'Aosta un laboratorio «in atmosfera» a 3 metri del Plateau Rosa e organizza ogni anno una scuola estiva di fisica nella Comunità del Grand Combin. [b. bas.]

SOS LETTORI

LA burocrazia vi ostacola e volete spiegare il vostro caso? Chiamate la redazione de «La Stampa» al numero telefonico 0165-231181, oppure inviate un fax allo 0165-235470, o, ancora, spedite una lettera al numero 28 di piazza Chanoux. Capita molto spesso di incappare in qualche cavillo, in qualche pratica che ostacola il vostro lavoro o che vi fa perdere il sonno.

Certi «casi», se conosciuti, possono aiutare le stesse amministrazioni a migliorare il servizio e di certo aiutano i cittadini a sentirsi meno soli in un guazzabuglio di leggi e leggine da cui non sempre è facile uscire. Da ieri «La Stampa» ha cominciato un'inchiesta giornalistica sulle difficoltà di «navigare» nel complicato mondo della burocrazia.

Il sindaco Pierluigi Thiébat sostiene che è ingiustificata la necessità di un'area attrezzata



Le famiglie però insistono per avere una zona cittadina di accampamento Per il Comune «sono aostani come tutti gli altri»

Il campo nomadi di regione Tsambarlet ad Aosta e, sotto, il sindaco della città Pierluigi Thiébat

«Il campo nomadi deve sparire»

Due anni fa la Regione aveva dato lo sfratto

Sandra Lucchini
AOSTA

«Un insediamento abusivo, che è stato tollerato per troppo tempo». Il sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat, usa perifrasi per illustrare il problema dei nuclei famigliari, provenienti dalla ex Jugoslavia e accampati a Tzambarlet da oltre dieci anni.

«Da lì devono andarsene», dice. Ma chi ha la competenza per sfrattarli? «Il proprietario dell'area, cioè la Regione», ribadisce, evidenziando, però, anche l'aspetto sanitario, «di cui deve farsene carico il Comune, provvedendo ad allontanarli. E' sempre vivo, in ogni caso, il problema umano, per la presenza di minori nella piccola comunità».

Non è di facile soluzione questo «rebus» sociale che, da anni, impegna e coinvolge i politici e le figure professionali incaricate dell'assistenza. Regione e Comune devono accordarsi per ingiungere lo sgombero dell'area, «ma il Comune - riprende Thiébat - non deve farsi carico di risolvere il futuro di queste persone».

Non esiste, sul territorio comunale, un'area attrezzata, né da attrezzare, stando alle parole del sindaco. Ingiustificata la creazione di un campo nomadi, non essendo, questi nuclei famigliari, classificabili nella sfera sociale dei nomadi.

«Mi risulta - sottolinea Pierluigi Thiébat - che la gran parte abbia un'attività commerciale e, quindi, un reddito, realtà che li allinea a molti cittadini di Aosta. Alcuni dichiarano di essere residenti. Potrebbero avere diritto ad una casa popolare. Se possono esibire la documentazione per accedere ad un alloggio di edilizia residenziale pubblica, lo facciano.

A loro - assicura Thiébat - verrà riservato lo stesso trattamento che adottiamo con gli aostani. Tengo a dire che, però, le famiglie di ex jugoslavi non devono pretendere diritti acquisiti». Nell'attesa, suggerisce il sindaco, potrebbero trasferirsi in un campeggio pagando la retta stabilita dal regolamento.

Due anni fa la Regione ha recapitato l'ingiunzione di sfratto, senza risultato. Le persone accampate a Tzambarlet insistono nel chiedere un campo corredato di acqua e luce. «Non pretendiamo altro», affermano. Non sembra esserci uno shocco tempestivo ad una situazione che complica la vivibilità anche degli abitanti dei dintorni.

EDITORIA

La poesia della Valle tra immagini e parole

Una delle fotografie del libro «Vallée d'Aoste-entre le ciel et la terre»

E' in edicola «Vallée d'Aoste-entre le ciel et la terre» (Lerch editore, lire 95 mila lire), ultima fatica della guida-fotografo Davide Camisasca (anche editore), con testi essenziali e poetici del giornalista Dario Cresto-Dina. Libro che s'infila in protagonista fra quelli dedicati alla Valle e che hanno come punto di forza la fotografia.

Classificarlo come «libro fotografico» è tuttavia arduo. Sarebbe riduttivo e toglierebbe all'opera la evidente volontà degli autori di ricercare un giusto equilibrio di emozioni fra immagini e parola. L'errore di sfogliarlo per andare a scoprire la fotografia più riuscita deve però essere evitato. L'editore avverte che è un «album», il primo di una serie di album, ma le cento pagine sono da guardare e da leggere con attenzione.

Da guardare anche per la veste grafica (curata da Seghesio e Grivon, di Aosta) e per la stampa (Arti Grafiche E. Duc). Le fotografie a colori, di formato particolare, sono tutte scontornate da una «pennellata» antracite che le fa emergere dalla pagina bianca o da quella nera che divide i capitoli. E sullo sfondo nero autori e grafico hanno scelto di annegare immagini-simbolo piccine. La prima e l'ultima fotografia del libro sono tanto inusuali quanto incantevoli. La prima, sprofondata nel nero, è verticale: in basso un piccolo Grand Combin, in alto un cielo azzurro tormentato da un «drago» di nubi. Tra «terra e cielo», appunto, come ricorda il titolo. L'ultima è da nuovo millennio, un ghiacciaio segnato da orme che s'incrociano e con due alpinisti all'orizzonte. Didascalia: «Dove andiamo?».

Le parole del testo seguono cinque filoni: «Le emozioni»; «La terra»; «La casa»; «L'uomo» e «La montagna». L'emozione è quella dell'impatto con la Valle d'Aosta per chi la raggiunge dalla pianura o dai due colli, dal Piccolo e del Gran San Bernardo. Una regione che «comincia da molti luoghi», come scrive Cresto-Dina. La terra «è scura». E ancora: «La stringi nel pugno e senti l'acqua che passa fra le dita». La casa è quella degli odori: «Ogni casa ne ha uno, uno soltanto, simile a un fantasma buono che abita in tutte le stanze». L'uomo è nelle mani, nella faccia e nelle voci: «Voci che hai bisogno di sentire per sapere che sono uguali alla tua voce». La montagna «che è anche un mestiere, un bene necessario, il pane, la fabbrica. E' il presente e il futuro, l'oceano degli alpinisti».

Come appendice Camisasca, per ogni foto, svela i suoi segreti: macchina, obiettivi e pellicole usate. [e. mar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	137	66	54	52	44
CAGLIARI	26	62	82	39	72
	76	64	47	43	42
FIRENZE	30	52	90	55	10
	70	55	55	46	45
	51	4	58	54	49
	117	98	82	70	69
MILANO	81	67	82	87	52
	57	56	51		
NAPOLI	15	41	68	55	
	101	71	68	64	
	13	1	52	8	50
	72	67	60	57	53
ROMA	11	48	90	38	15
	85	76			43
TORINO	17	58		3	
	65	78	65	62	59
VENEZIA	43	24	58	86	35
	75	66	53	50	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco le coppie da puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-8	15-62	15-5
15-33	15-3	15-35	15-35	15-87
15-83	15-72	15-19	15-51	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-81	15-75	15-80	15-56	15-73
15-1	15-30	15-90	15-24	15-83

Ambate misure. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 1 (1); Cagliari 15 (2); Firenze 8 (4); Genova 90 (5); Milano 77 (4); Napoli 24 (1); Palermo 67 (4); Roma 12 (1); Torino (4); Venezia (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-11	47-51	47-32	74-71	74-81
47-26	47-53	47-75	74-22	74-45
47-3	47-46	47-2	74-70	74-57
47-86	47-77	47-87	74-47	74-76
47-71	47-81	74-12	74-51	74-32
47-22	47-45	74-26	74-53	74-75
47-21	47-57	74-89	74-46	74-2
47-88	47-76	74-86	74-77	21-87

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 74 - 63 - 41 - 38 - 2
66 - 49 - 65 - 17 - 80 - 7
1 combinazioni

L. 5600 — 7 - 12 - 17 - 22 - 27 - 32 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisso prese 1 a 1 = 84 - 73 - 52 - 50
224 combinazioni — variante = 10 - 44 - 33 - 1 - 21 - 36 - 79 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana via Viana 27, Candelo.

Raccolta di fondi

Una Befana per i bambini di Cernobyl

AOSTA. «La Befana dei bambini: operazione Cernobyl Aosta per Aosta, anch'io». E' questo il titolo della raccolta fondi a favore dei bambini della città ucraina colpita dalla catastrofe nucleare, che si terrà ad Aosta domani dalle 10 alle 21 nella sede del Mc Donald's del capoluogo regionale. L'«Operazione Cernobyl» vuole dare un piccolo segno di solidarietà e di speranza, attivando aiuti concreti a favore dei bimbi della città dell'ex Unione Sovietica che hanno perso i genitori a causa della nube radioattiva emessa dalla centrale nucleare.

In questi giorni sono ospiti in Valle d'Aosta una trentina di bimbi e ragazzi, che hanno trovato sistemazione in famiglie della regione anche grazie all'interessamento dell'Acsi regionale. L'organizzazione valdostana fa parte del «Forum per i diritti dei bambini di Cernobyl», nato a Perugia. Il ricavato della raccolta di fondi di domani al Mc Donald's di Aosta servirà a finanziare il «Progetto Cernobyl 2000». [b. bas.]

DALLA VALLE

Preso la marijuana nell'auto

La Guardia di Finanza in servizio al Tunnel del Gran San Bernardo ha arrestato Marko Leland Rupe, anni, tecnico informatico, residente a Verona. Il giovane aveva nascosto sulla sua Fiat «Marea» grammi di marijuana, 12 grammi di semi della stessa sostanza e grammi di funghi allucinogeni.

Befana anticipata con l'orchestra di liscio

Oggi alle 21 al «Musik Haus» di Issime, la Befana presenterà l'orchestra da ballo «Flavio Boverod».

Documenti «bloccati» all'ufficio zootecnico

Tutte le procedure informatiche in atto all'ufficio zootecnico, anagrafe e quote latte dell'assessorato dell'Agricoltura sono state sospese fino a domani. Gli sportelli dell'ufficio restano aperti, ma potranno fornire documenti e informazioni derivanti dal sistema informatico.

Cambia la struttura della direzione delle Entrate

Nuova struttura per la direzione delle Entrate per la Valle d'Aosta, che sarà suddivisa in: gestione del cambiamento (responsabile Antonietta Caimano); accertamento (Giuseppe Giuffrida); gestione tributi (Francesco Trifone); consulenza giuridica (Giuseppe Gambardella); gestione risorse (Giuseppe Livecchi).

Il concorso per il premio «Fleurs Lune»

La rivista internazionale di letteratura «Fiori di Luna» ha posticipato al 30 gennaio la scadenza del premio «Fleurs de Lune». Una sezione del concorso è intitolata a Daniela Gregotti, che ha ispirato al nipote aostano Federico il libro «La Luna Daniela». Per ricevere il bando, è possibile scrivere a Marisa Borrini, via Beggiola 2, 11020 Bastremoli (La Spezia).

LETTERE AL GIORNALE

Passi non rispettati per quel lampione

La luce della speranza... Inizio proprio così, perché pare essere diventata solo una speranza e nulla più, dopo tutte le promesse e le parole buttate al vento. Sono la signora Stratagemma e abito a Valtournenche, in frazione Evette, un luogo scomodo da raggiungere specialmente in pieno inverno. Ho in casa due persone invalide al 100 per cento, due carrozzelle, due letti d'ospedale, un sollevatore e bombola d'ossigeno. Mia madre oltre ad essere del tutto invalida, necessita di ossigeno e terapia con uno scompenso cardiaco ed è diabetica quindi spesso necessita di guardia medica o del «118» per improvvisi ricoveri ospedalieri e caricata con fatica dagli addetti all'ambulanza, dovendo percorrere un lungo tratto di strada innevata e totalmente al buio con grave rischio e pericolo anche per gli stessi addetti.

Da tempo, tramite il sollecito dell'Usl abbiamo chiesto alla pubblica amministrazione di voler provvedere a sistemare a sufficienza la strada ed installare almeno tre punti luce. Dopo un primo sollecito intervento dell'assessore competente tutto si è complicato, prima mancava l'autorizzazione del proprietario del terreno, in seguito un grosso albero impediva il corretto accesso dell'ambulanza, tutti questi problemi li abbiamo superati noi stessi con la gentile disponibilità dataci dai relativi proprietari.

Dopo tre mesi e dopo che erano già stati fatti gli scavi e i «getti» per posizionare i tre punti luce peraltro recuperati da linee in rifacimento, ci è stata comunicata l'impossibilità del Comune a procedere per tali lavori.

Vorremmo sapere quindi quale burocrazia e quale responsabile si può permettere tale rifiuto, con il rischio di assumersi la responsabilità in caso di incidenti o di mancato intervento per l'assistenza dovuta ai nostri due infermi.

Angela Stratagemma Napodano, Valtournenche

NECROLOGIE

Alberto e Alda Aregoni partecipano al dolore di Paolo Pirami e dei suoi familiari per l'improvvisa scomparsa della

Vittoria Rizzo

- Saint Vincent, 4 gennaio 2000

Domenico e Rosa Tuosto sono affettuosamente vicini a Paolo Pirami ed ai suoi familiari nel lutto per la perdita della mamma

Vittoria Rizzo

Saint Vincent, 4 gennaio 2000

da e Donatella Gili si uniscono al dolore di Paolo Pirami e dei familiari per la perdita della mamma

Vittoria Rizzo

- Saint Vincent, 4 gennaio 2000.

Roberto e Liliana Trentaz partecipano addolorati al lutto del dott. Pirami e dei suoi familiari per la perdita della mamma

Vittoria Rizzo

— Saint Vincent, 4 gennaio 2000

Il Presidente, il Comitato di Gestione, il Collegio dei Revisori e la Direzione Generale della Gestione Straordinaria del Casinò de la Vallée si uniscono al dolore del Direttore del Personale Paolo Pirami per la scomparsa della mamma

Vittoria Rizzo

Partecipano al lutto
Alberto Aregoni, Leonardo Gili; Domenico Tuosto; Giuseppe Poggio; Gennaro D'Aquino; Andrea Leonardi; Roberto Trentaz.
— Saint Vincent, 4 gennaio 2000

I Dirigenti, i Funzionari e i Dipendenti Tutti del Casinò de la Vallée partecipano al grande dolore del Direttore del Personale Paolo Pirami per la perdita della mamma

Vittoria Rizzo

formulando le più sentite condoglianze.
— Saint Vincent, 4 gennaio 2000.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel (0165) Terzan. Ore 16: 18 Vacanze di Natale 22.30 Lire 12 000

THEATRE DE LA VILLE: Tel (0165) 236536 **Il pesce innamorato** Ore 16 18 20, 22 30 Lire 12 000

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206. Ore 16 **Non pervenuto**

SUPERGA

LES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Fantozzi 2000** Ore 17, 19 30, 22

QUART

SANT'ANNA: Tel (0125) 307 463 **Il gigante di ferro** Ore 17, gli deficienti Ore 20, 22 Lire

CHAMPORCHER

PALAIS E AURITORIUM: Tel (0335) 58 **Kirikù e la strega Karabà. L'ispettore Gadget. scappi ti sposo, Il pesce innamorato, Vacanze di** fa L. 10 000. Cinepass 8 000

VERRÈS

IDEAL: Tel (0335) 52 58 666 **Chiuso**

CHÂTILLON

Tel (0125) 425084 **Il gigante di ferro** Ore 20, 22,15, Lire 10 000

ROMA: (0125) 480 **La figlia del generale** Ore 16; 18, 20, 22

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. **Se scappi ti sposo** Ore 20, 22,20

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG delle Valle d'Aosta**
Ski follies

France 2

13; 20; 24,35 **Journal**
13,55 **Derrick**, série
14,45 **Le renard**, série
La chance aux chansons
16,50 **Des chiffres et des let**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Friends**,
18,20 **Nash Bridges**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **Les mômes**, film tv
22,30 **Ça se discute**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-flash**
12,40 **Les anges du bonheur**
13,25 **Legacy**, série
15,00 **Continent bleu**
15,50 **Le renard**, série
16,55 **Sabrina**
17,20 **Le fils de Shanghaï**, série
18,05 **Friends**, série
18,20 **Top Models**
19,20 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05
21,20 **Elle bronzait tout du**, film
22,45 **Sopranos**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Specializzata in servizi per l'infanzia e gli anziani

Titolo di qualità europeo per la coop «La libellula»

AOSTA

La cooperativa sociale «La libellula», aderente alla Fédération régionale des cooperatives valdôtaines ha ottenuto la certificazione del suo sistema di qualità aziendale, in base alla normativa europea «Iso 9002». La cooperativa aostana si occupa dal 1980 di servizi per la terza età e per l'infanzia. Da alcuni mesi, gestisce il più grande asilo-nido della Valle, 54 bimbi di età inferiore ai anni, dei Comuni di St-Christophe, Brissogne e Quart.

La presidente della «Libellula», Lea Lugon ha detto: «La scelta di conseguire la certificazione "Iso 9002" è nata da esigenze interne alla nostra struttura, per garantire in ogni momento, con mezzi di controllo oggettivi, la qualità del servizio offerto agli utenti». Lea Lugon spiega, poi, che «dopo vent'anni di impegno, la cooperativa ha voluto compiere

Lea Lugon, della coop «La libellula»

sforzo straordinario, che ha coinvolti tutti i soci-lavoratori, con una intensa attività di formazione, per poter rispondere in modo adeguato alle sempre maggiori esigenze di qualità di chi usufruisce del servizio, siano essi anziani o bimbi in età prescolare». [b. bas.]

E' allo studio il collegamento Internet con il Pubblico registro automobilistico

La Carte Vallée diventerà «on line»

Ferraris: «Colpa dei petrolieri il caos di fine '99»

E' ripartita l'operazione «Carte Vallée 2000», il nuovo sistema di gestione del carburante in zione fiscale che l'anno scorso ha mandato in pensione i tradizionali «buoni benzina» e li ha rimpiazzati con una carta magnetica a microchip supportata da un siste- informatico che fa della «Carte Vallée» una di carta di credito.

La fine del 1999 è stata caratterizzata da qualche intoppo nelle aree di servizio (interruzioni nell'erogazione di carburante esente), con i benzinai che hanno scaricato la responsabilità disguidi sulla Regione. Ma l'assessore all'Industria Pi Ferraris sta: «Non è la Carte Vallée che non ha funzionato - dice - ma sono state alcune industrie petrolifere che non hanno fatto il "pieno" distributori, qualcuno quindi è rimasto a secco e qualche altro ha avuto paura del Millenium bug. Ma la Carte non ha sofferto di black-out e ha patito alcun baco. In più - dice ancora Ferraris - chi ha già fatto benzina nei primi giorni del 2000 non ha avuto problemi».

contingente concesso dallo Stato è rimasto immutato e alla Valle d'Aosta sono stati assegnati i consueti 450 mila quintali di benzina (circa 60 milioni di litri) e 100 mila quintali di gasolio per autotrazione. Ogni titolare di delle 83 mila Carte Vallée rilasciate nel 1999 avrà diritto a 60 litri al mese di benzina super (auto con cilindrata fino a 750) e 65 litri al mese se l'auto ha cilindrata oltre i 750. Per benzina verde il contingente mensile va da 60 litri (auto fino a 750) a 75 litri (oltre i 750), mentre per il gasolio da autotrazione la quota è di litri al Per i ciclomotori, saranno assegnati 5 litri al

Sulla Carte Vallée, dal 1° gen è stato caricato l'80 per cento dell'assegnazione, il resto sarà concesso l'assegnazione supplementare, dopo la verifica semestrale della situazione. Ma in arrivo modifiche al siste-. «Vogliamo migliorare le gestione e renderla più flessibile - dice Ferraris -, attivando il collegamento "on line" con il Pra (Pubblico registro automobilistico) e con la Motorizzazione. Visto poi l'alto gradimento ottenuto manterremo il servizio di avviso a domicilio agli automobilisti della data di scadenza della patente». [a. c.]

Un'area di servizio e l'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris

Numero Carte Vallée 83.000

Contingente per la Valle d'Aosta

Benzina	60 milioni di litri
Gasolio	14 milioni di litri

Assegnazione mensile

Super (fino a 750 cc)	60 litri
Super (oltre 750 cc)	65 litri
Verde (fino a 750 cc)	60 litri
Verde (oltre 750 cc)	75 litri
Gasolio	50 litri
Ciclomotori	5 litri

La Comunità montana Mont Emilius

La sede della Comunità montana Mont Emilius, che sarà trasferita a Champeille

Quart, bilancio da 19 miliardi

QUART

Pareggia su 19 miliardi il bilancio di previsione per il 2000 della Comunità montana «Monte Emilius», il cui Consiglio si è riunito nell'auditorium del Villair di Quart nei giorni scorsi.

Centri diurni estivi, gestione delle colonie, soggiorni marini per anziani, pulizia meccanizzata delle strade, analisi acque potabili, lavaggio cassonetti portarifiuti assorbiranno miliardi e 152 milioni. Nella cifra compresi anche i servizi socio-assistenziali come la microcomunità, l'assistenza domiciliare, l'asilo nido a Nus e la teleassistenza.

Per l'avvio dei lavori del primo lotto di ristrutturazione della nuova sede della Comunità montana, in località Champeille, la previsione di bilancio è superiore al miliardo, cifra ottenuta con finanziamento regionale Fospi. L'appalto arriverà soltanto alla fine del 2000.

Altri miliardi e 280 milioni verranno impegnati per il recupero la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e documentale dei Comuni: 440 milioni di lire per ognuno dei 12 paesi. Sono stati anche approvati i progetti per la realizzazione di opere pubbliche nelle frazioni di Quart, Sarre e Charvensod. [s. l.]

SPETTACOLI

APPUNTAMENTI

Aosta

Degustazioni emiliane in piazza Chanoux

Pomeriggio gastronomico in piazza Chanoux oggi alle 16. Verrà proposta la degustazione di prodotti tipici dell'Emilia Romagna.

Ao

Musica nelle vie «Harmonie des amis»

Alle 17 di oggi, nelle del centro, si svolge un «concerto itinerante» del gruppo «Harmonie des amis».

Cervinia

Concerto del nuovo anno del coro «Les Votornens»

Alle 21, nella chiesa parrocchiale, Concerto del nuovo anno con il coro misto «Les Votornens».

Champorcher

Nella chiesa San Nicola esibizione di fisarmonicisti

La chiesa di San Nicola ospita oggi alle 21 un concerto dei 6 fisarmonicisti dell'«Akkordeon ensemble» di Aosta. Il gruppo è stato fondato nel 1997. L'iniziativa è della biblioteca comunale.

Champoluc

Bambini in festa nel palasport

Alle 14,30, nel palazzetto dello sport, è in programma «Festa dei bambini» con giochi e animazione.

Champoluc

Proiezione di diapositive nel palaghiaccio

Questa sera il palazzetto del ghiaccio ospita proiezione di diapositive. Appuntamento alle 21.

Courmayeur

Rock ballabile al discobar Planet

Questa sera al Planet discobar ci sarà concerto della band romagnola dei «NSW», che propone rock da ballare. Appuntamento alle 23,15.

Il coro «Osanna gospel» canta nella chiesa

La chiesa di San Cassiano ospita oggi alle 21 un concerto musica gospel del coro «Osanna gospel singers».

Torgnon

I brani tradizionali del «Cantus Firmus»

Il coro spiritual-gospel dei «Cantus Firmus» si esibisce oggi alle 21 nella chiesa parrocchiale.

Stasera in concerto l'«Elvis Presley» italiano

Bobby Solo a Sarre Profumo di Anni 60

Bobby Solo compirà 55 il marzo Ha raggiunto il successo nel 1964 quando presentò il brano «Una lacrima sul viso» Divenne subito un idolo delle donne

SARRE

Questa sera ci un appuntamento del tutto particolare per gli amanti della musica dei mitici Anni 60. A riproporre il clima di allora sarà l'inossidabile Bobby Solo, l'«Elvis Presley» italiano (titolo che deteneva in comproprietà Little Tony).

Bobby, all'anagrafe Roberto Satti, è nato a Roma il 18 marzo del 1945. Il grande exploit che lo lanciò ai vertici della musica leggera italiana avvenne al Festival di Sanremo del 1964. In coppia il celebre cantante americano Frankie Laine portò allora alla ribalta un pezzo destinato a fare storia, «Una lacrima sul viso», un brano che Bobby compose dedicandolo alla sorella. Sulla spinta di quel clamoroso successo la sua carriera decollò e dalle corde della sua chitarra nacquero altre celebri canzoni: «Quello sbagliato» (di chiara ispirazione elvisiana), «Se piangi, se ridi» (brano il quale vinse il Festival del 1965, in coppia col celebre gruppo americano «The Minstrels» nel quale militavano interpreti Kenny Rogers e Kim Carnes). Altri successi furono «Non c'è più niente da fare», «Siesta», «Domenica d'agosto», «Una granita al limone», canzoni che accompagnarono le estati di milioni di ragazzi.

Nel 1969 arrivò la seconda vittoria Festival, con brano «Zingara», cantato in coppia Iva Zanicchi e scritto da Gianni Morandi. Con la canzone «San Francisco» Bobby portò poi in Italia il sound della musica hippy della fine dei Sessanta. Fu poi negli Anni 80 che cantante seppe riproporsi con canzoni come «Gelosia», «Non posso perderti» «Tu stai». L'appuntamento di questa sera nel palatenda allestito in frazione St-Maurice, nel piazzale Roccavilla. La serata sarà aperta da un'esibizione del gruppo valdostano «Carisma band». I biglietti per lo show (ore 21.30) costano mila lire. [a. b.]

Dopo l'inaugurazione di ieri a St-Vincent, oggi ad Aosta la 2ª parte della rassegna canora

«Noël en choeur» chiude in Cattedrale

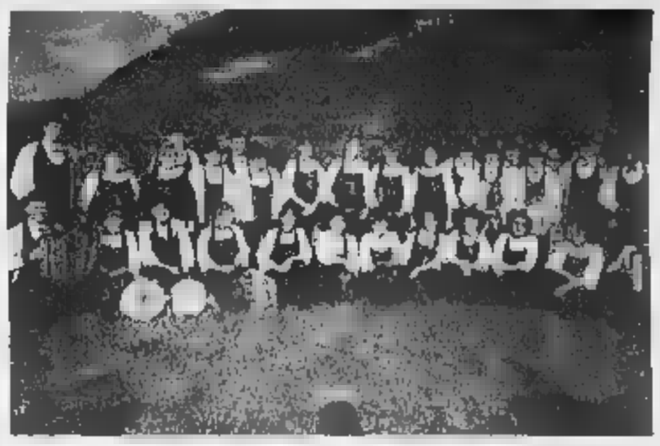
Otto corali proporranno i loro repertori natalizi

La rassegna canora regionale «Noël choeur» propone per oggi la seconda giornata di concerti. Nella cattedrale di Aosta, dalle 21, si esibiranno otto gruppi. Gli altri otto partecipanti (Le choeur de Saint-Georges, il Mont Rose, la Nouvelle Harmonie, il coro Verrès, Chatel argent, le Penne Nere, il coro Polifonico di Aosta e Neuventse) si sono esibiti ieri a Saint-Vincent.

La rassegna è nata l'obiettivo di mantenere vivo il Natale valdostano, riunendo i cori aderenti all'Associazione regionale cori della Valle d'Aosta, i ampliare e valorizzare il repertorio valdostano natalizio e, infine, di incentivare la realizzazione di nuove composizioni.

Questa sera «Les enfants du Mont Emilius» proporranno i brani «Tre liete pastorelle», «Silent night» «Jingle bells». Il coro «Grand Combin» proporrà «Adestes fideles», «Dormi, dormi» «Colinda pastoroluì»; l'«Ana sezio Aosta» i brani «Pastorale di Cerlogne», «Les anges dans nos campagnes» e l'«Aube nouvelle»; il «Ces Cogne» i brani «Come too long expected Jesus», «Vergine Madre di Dio gioisci», «Suite de Noel»; il coro «Sant'Orso» i brani «Puer natus», «Dormi, dormi bel bambin» e «Nacque il suo bambino»; il coro «Louis Cunéaz» proporrà «Tu scendi dalle stelle», «Minuit Chrétiens» e «Cantate domino»; «Lou tintamaro» eseguiranno «Noel du Poitou», «Les anges dans nos campagnes».

Infine, le «Dames de la Ville d'Aoste» proporranno «Noël nouvelet», nato in Bethlemme» e «Nous étions trois bergerettes». [a. b.]



Il coro «Lou Tintamaro» di Cogne (i «Fracassoni») stasera in concerto ad Aosta

COMUNE DI AOSTA

Selezione per l'accreditamento di enti per l'organizzazione e gestione soggiorni climatici per persone anziane e/o inabili autosufficienti parzialmente autosufficienti - Anno

L'Amministrazione Comunale intende organizzare i soggiorni climatici a favore delle persone anziane e/o inabili accreditando Cooperative Sociali, Agenzie di Viaggio ed altri Enti, anche associati fra loro, che dimostrino di in grado di organizzare e gestire correttamente soggiorni climatici per perso- e/o inabili autosufficienti e parzialmente autosufficienti.

I soggetti interessati dovranno ritirare tutta la documentazione necessaria per partecipare alla selezione e potranno richiedere ogni ulteriore informazione all'Ufficio Servizi Sociali del Comune Aosta in C.so Padre Lorenzo n. 29 - tel. 0165.277811.

Le domande di partecipazione alla selezione e la documentazione richiesta, da inviarsi tramite Raccomandata di Stato (Raccomandata Espresso), dovranno pervenire entro il 20 gennaio .

Aosta, 28/12/1999

IL DIRIGENTE
rag. Guido Fournier

COMUNE DI
VALLE
OSTA
Via Aosta n. 13 - 11020 Nus (AO)
0165 763763 - fax 0165 763719

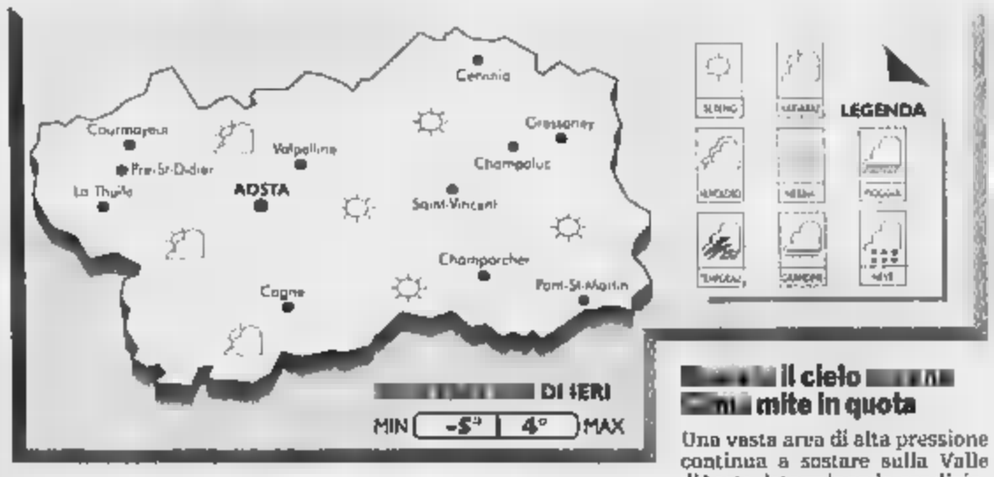
Comunicato

A art. 16 ma 1 L.R n. 11, si rende che il Consiglio Comunale di Nus con n. 72 del 30/11/99 ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione dell'area attrezzata in Pont D'Ere e ha la non sostanziale del P.R.G.C. Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino alla scadere del termine di pu lio Comunale (29/1/2000)

IL SINDACO
Silvio Trione

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

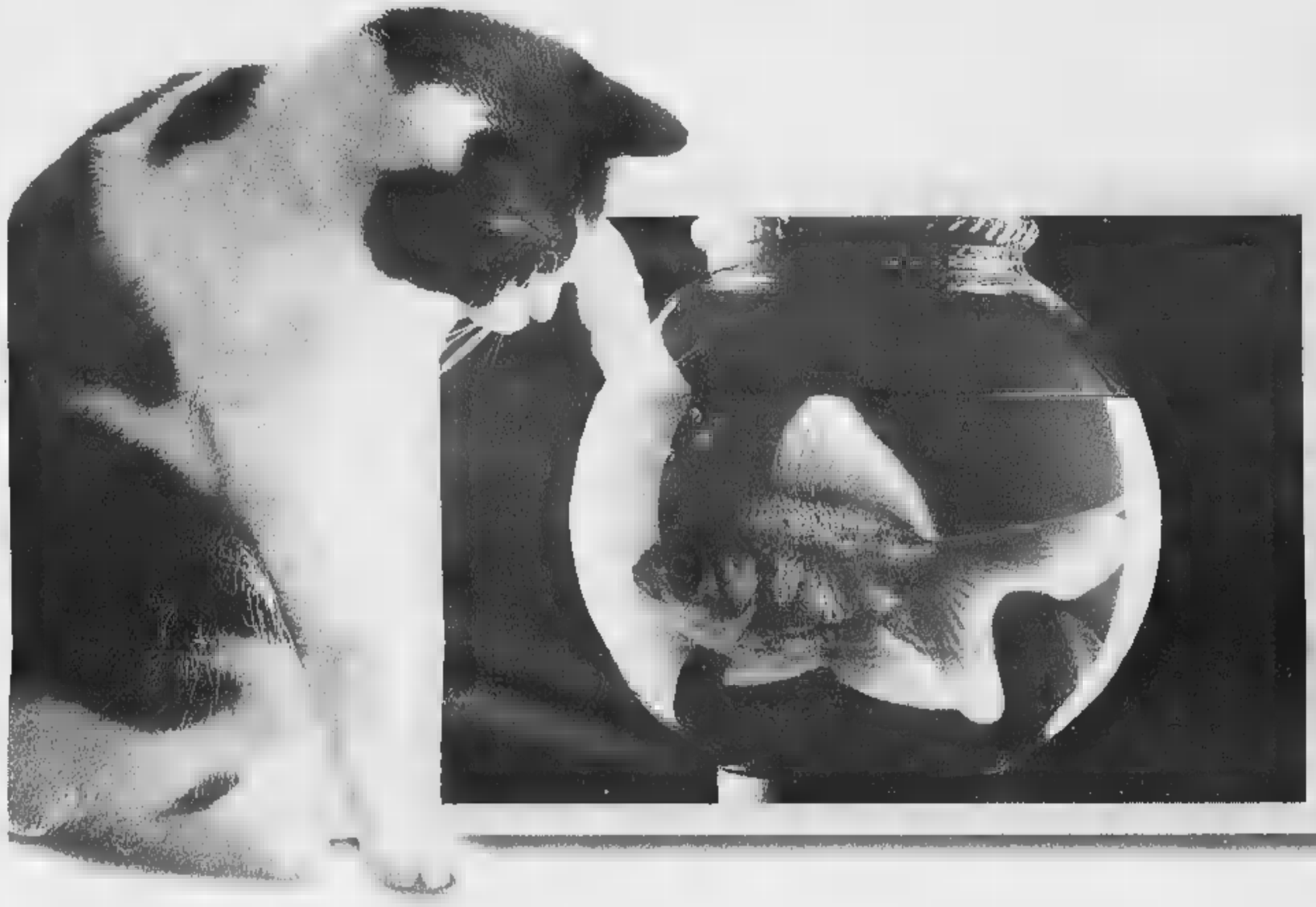
L'TEMPO E DINTORNI



Il cielo mite in quota

Una vasta area di alta pressione continua a sostare sulla Valle d'Aosta determinando condizioni di cielo sereno, con clima mite in quota e «stagnazione» delle sostanze inquinanti sul fondovalle. Per la giornata di oggi è previsto cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti sulla dorsale alpina, e temperature che oscilleranno fra zero e sette gradi. Nelle pianeggianti saranno foschie e banchi di nebbia, in intensificazione durante le ore più fredde. Le temperature minima e massima registrate ieri sono state rispettivamente di 5 gradi sottozero e di 6 gradi. Per domani si prevede cielo temperature in lieve diminuzione (tra 2 gradi sottozero e 4 gradi).

Marvissima®...
e le tue foto superano la realtà.



Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. [redacted] SCADE IL 31/1/2000

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- Via Ozieri 4/b - Tel. 011.7073348
- P.zza Madama Cristina 2 - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Corso Traiano 88 - Tel. 011.3160330

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel. [redacted]

ALBA (CN)
- Corso Matteotti 1/B - Tel. [redacted]

ALESSANDRIA (AL)
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490

BIELLA (BI)
- Via Torino 58 - Tel. 015.405740

BORGOMANERO (NO)
- Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

BORGARO TORINESE (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

BRA (CN)
- Via Principi Piemonte 2 - [redacted] 0172.44779

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzana 2 - Tel. 011.9712370

CASALE MONFERRATO (AL)
- Via Lanza 46 - Tel. 0142.418623

CIRIE' (TO)
- Via [redacted] - Tel. 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
- Piazza Papa Giovanni 3 - Tel. 011.4081210

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- Via Sestriere 62 - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. [redacted]

NICHELINO (TO)
- Via Torino 28 - Tel. 011.6063669

ORBASSANO (TO)
- [redacted] Torino 10/b - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino 120 - [redacted] 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino [redacted] - Tel. 011.9566032

VERCELLI (VC)
- Via Fratelli Bandiera [redacted] - Tel. 0161.54130

PROSSIME APERTURE

TORINO
- [redacted] Gran [redacted] • [redacted]
- [redacted] Chiesa della Salute • [redacted] Bianchi
- C.so Casale • Corso Francia • P.zza Carducci
- [redacted] Moncalieri • Corso San Maurizio

- [redacted] • AVIGLIANA • [redacted]
- [redacted] • COLLEGNO • CUNEO
- FOSSANO • [redacted] • MILANO
- NIZZA [redacted] • [redacted]
- SALUZZO • [redacted] • [redacted]

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Stazioni soppresse, controllo del traffico centralizzato, ne va il Genio

Rivoluzione ferroviaria sulla linea Ivrea-Aosta

Mauro Revello

Il 2000 sarà l'anno della rivoluzione, per ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta. Rivoluzione avviata da alcuni anni, ma che ha comunque ancora molti aspetti da chiarire. Uniche certezze: l'entrata in funzione del sistema di sicurezza CTC (Controllo traffico centralizzato) e la smilitarizzazione della tratta, che dagli anni Venti è affidata alla gestione del Genio Ferrovieri.

Resta da esaminare il destino degli edifici che ospitano stazioni. Quasi ovunque, infatti, i militari sa sostituiti da personale civile. «Le entrate - spiega Mario Elia, dell'ufficio relazioni esterne delle Fs di Torino - non coprono i costi. Per questo motivo le stazioni ancora in funzione resteranno impresenziate, come già succede nel settore delle autolinee».

Gli immobili sono di proprietà delle Fs. Per discuterne il futuro, la Divisione Trasporto Regionale ha convocato i sindaci Montanaro, Caluso, Candia, Strambino e Borgofranco per il 18 gennaio. «Ma non si comprende - dice Agostino Petruzzelli, presidente dell'Associazione Utenti Ferrovia - come mai non sono stati chiamati quelli di Montalto, Tavagnasco e Quincinetto, dove le stazioni sono inattive da giugno. E neppure Ivrea, dove resterà il personale civile, ci sono edifici liberati dal Genio».

Le possibilità sul tavolo sono diverse. L'ipotesi più probabile è la stipula di convenzioni con i singoli Comuni, che potrebbero prendere in carico le stazioni e destinare i vari locali ad alloggi, negozi, sedi per associazioni, uffici turistici. «La cosa importante - dicono alle Fs - sarà evitare il loro abbandono».

Non è ancora ufficiale, inoltre, quando partiranno i militari. La convenzione tra i Ministeri dei Trasporti e della Difesa è stata prorogata al 31 dicembre 2000, ma è escluso che già entro gennaio i genieri lascino la linea. Tutto questo a seguito dell'installazione del CTC (invocato a gran voce soprattutto dopo la tragedia di Caluso), il sistema che non permette ad un treno di avviarsi su un binario già occupato. Il CTC viene già sperimentato da Natale fra Aosta e Caluso, entro 6 mesi dovrebbe arrivare a Chivasso.

Nei giorni scorsi, intanto, si sono registrati inconvenienti ai passaggi a livello. «Lunedì mattina - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca - la sbarra sulla strada che unisce la statale 26 alla provinciale 69 è rimasta chiusa per 40 minuti, con i disagi che si possono immaginare». Non c'entra, però, il CTC. «E' stato un problema contingente - spiegano alle Fs -, per un disguido tecnico».

Il sindaco di Borgofranco Fausto Francisca interviene sul problema della stazione ferroviaria soppressa

STAZIONI SOPPRESSE NEL 1999
- Montaldo Dora
- Quincinetto
- Tavagnasco

STAZIONI DA
- Montanaro
- Rodallo
- Caluso
- Candia
- Strambino
- Borgofranco

DOVE & QUANDO

MONTAGNA FOTOGRAFATA. Alla Cà dal Meist di Ceresole Reale è aperta fino a inizio marzo la mostra «Impressioni di viaggio», che raccoglie 144 fotografie in bianco e nero scattate da quattro artisti internazionali - il giapponese Takeshi Mizukoshi, il canadese Craig Richards, lo statunitense Bruce Barnbaum, il boemo Jiri Havai -, i quali hanno ritratto le valate della provincia di Torino. La rassegna è visitabile nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per concordare visite in orari diversi telefonare allo 0124.953138. Organizzano il Museo della Montagna, la Provincia di Torino e l'associazione Amici del Gran Paradiso.

LA BEFANA. La simpatica vecchina si reca oggi in visita ai bambini e agli anziani di Barone Canavese.

BALLO IN MASCHERA. Si svolge in serata, al padiglione delle feste allestito sulla piazza di Frassinetto, il veglione «della Befana», con il ballo mascherato e la partecipazione dell'orchestra Bandiera Gialla.

A TEATRO. La Pro loco di Borgofranco propone, per venerdì, una trasferta a Torino per assistere alla commedia musicale «Meno male che c'è Mario» con Enrico Montesano, in programmazione in questi giorni al teatro Alfieri. Per informazioni contattare lo 0125.751307.

CERCATA DANZANTE. La proposta di questa sera al dancing K11 di Valperga è il veglione dell'Epifania in compagnia dell'orchestra Gli Smeraldi. Frenzy di via Gobetti a Ivrea mette invece in campo, a partire dalle 22, la Dobrilla Band, cui fanno seguito le proposte del d.j. Kristian Rovier.

ARTE A SCUOLA. Un'attività «artistica» molto particolare, quella proposta alle classi prime e seconde della scuola elementare di San Giusto: l'amministrazione comunale ha infatti deciso di finanziare un progetto, promosso e gestito dalla cooperativa «Andirivieni» di Rivarolo, che intende riscoprire, recuperare e valorizzare materiali «poveri» di scarto, per la realizzazione di giochi e oggetti di vario genere.

VOCI DEL CARNEVALE. Alla sede del Circolo Ufficiali dello Stato Maggiore, Lungo Dora a Ivrea, viene presentato alle il più recente volume della collana «Voci del carnevale», edito da Ferraro. Si tratta della seconda parte del lavoro dedicato allo Stato Maggiore, e in particolare al ruolo delle Vivandiere. Intervengono Gabriella Gianotti e Piercarlo Broglio, autori dell'opera.

CARNEVALE DI IVREA

Domani la sfilata dei Pifferi

IVREA. Primo appuntamento ufficiale, domani, per l'edizione 193 del carnevale di Ivrea. A dare la sveglia saranno le note dei Pifferi, a partire dalle . Alle 11.30, in piazza di Città, Paolo Billia riceverà sciabola e fuluca dal Generale uscente, Ezio Carazzato. Nel pomeriggio i Credendari accompagneranno il Podestà Ferdinando Benvenuti alla cappella dei Tre Re. Alle 16.30, i personaggi saranno ricevuti in duomo dal vescovo Arrigo Miglio.

Coinvolte sette auto

Cuorgnè, tre feriti e traffico in tilt per tamponamento

CUORGNE'. Tamponamento con 7 mezzi coinvolti, tre feriti e traffico in tilt per oltre un'ora nel pieno centro di Cuorgnè. E' successo ieri poco dopo le 14,30 in via Torino, vicino alla stazione ferroviaria. Un furgone Iveco, guidato da Luigi Guglielmo, 32 anni, Cuorgnè, diretto in centro città ha tamponato una Peugeot 405 condotta da Giovanni Giachin Ricca, 63 anni, Cuorgnè. L'auto si è schiantata poi contro un'altra vettura, guidata da Laura Fenoglio, 27 anni, Cuorgnè. E il furgone, dopo il primo impatto, è andato a sbattere contro tre auto parcheggiate: da una stava uscendo Ignazio Greco, 30 anni, di Bairo, che per evitare di rimanere schiacciato si è rifugiato nell'abitacolo dell'auto. Greco, Giachin Ricca e la Fenoglio sono rimasti feriti e poi medicati in ospedale.

Servizi assistenziali

Anche a Rivarolo le tariffe in base al redditometro

RIVAROLO. Approda a Rivarolo il reddito metro, regolamento che stabilirà le tariffe agevolate sui servizi socio assistenziali. Se il componente del nucleo familiare è uno e il reddito annuo è sotto i 9 milioni e 224 mila lire l'esenzione è totale; sarà del 50 per cento se è sotto i 15 milioni. Due componenti: esenzione totale per reddito più basso di 14 milioni e 481 mila lire, del 50 per cento per reddito inferiore ai 23 milioni e mezzo. Tre componenti: esenzione totale sotto i 18 milioni e 817 mila lire, del 50 per cento se inferiori ai 30 milioni e 600. Quattro componenti: esenzione totale sotto i 22 milioni e 691; del 50 per cento sotto i 36 milioni e 900 mila. Cinque componenti: totale se sotto i 26 milioni e 288 mila, del 50 per cento se sotto i 42 milioni e 750 mila lire.

CANOA, LIBRO. Oggi alle 17, nella sede dell'Ivrea Canoa Club, in via Dora Baltea 1, conferenza stampa sul libro «Scie e leggende. Storia della canoa e del canottaggio italiani» (GS editrice) di Bruno Marchesi, Augusto Mortellini e Franco Morabito. Sarà presente il decano dei canoisti epordiesi ancora in attività, il già campione italiano Marco Caldera.

CASTELLAMONTE, CIMITERO. Lavori al cimitero di Castellamonte. La ditta «Spata» si è aggiudicata l'appalto per la risistemazione della pavimentazione, l'asfaltatura dei vialetti, il rifacimento degli intonaci del mausoleo, il riassetto del marciapiede. I lavori termineranno entro fine gennaio.

RIVAROLO, LICEO. L'associazione liceo musicale di Rivarolo ha trasferito la propria sede, spostandosi nei locali dell'ex liceo linguistico «Scuola del Canavese» di Indipendenza 82. Per informazioni telefonare allo 0124.515569.

VISCHE, ASSESSORI. Due nuovi assessori a Vische. Si tratta di Margherita Pistono, a cui è stata affidato il settore dell'istruzione e che si occuperà dei servizi e delle problematiche legate al mondo della scuola; e di Luigi Aimone, a cui è stato dato l'incarico di seguire il settore dell'agricoltura.

IVREA, I carabinieri hanno arrestato ieri Massimiliano Vailatti, 26 anni, abitante nel campo nomadi di Ivrea. Deve scontare due anni per una rapina commessa nel giugno del '98, ai danni di una famiglia di Appiano Gentile.

RIVARA, LAVORI. Nuovo look per Villa Ogliani, sede del municipio di Rivara. In questi giorni sono terminati i lavori di ristrutturazione della facciata dell'edificio, costruito a inizio secolo e che, oltre a ospitare gli uffici comunali ha dato collocazione alla biblioteca e a diverse sale espositive. Interventi anche sul parco attorno alla villa: verrà illuminato a giorno.

3M ITALIA A.E.D.I.S. ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ALLIBERT CONTENITORI SPA ANDERSEN CONSULTING ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTO ASSICURATIVO ATLAS COPCO TOOLS ITALIA AVIS AUTONOLEGGIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO BANCA SELLA SPA BANFI SRL BAYER ITALIA SPA BELLANI SAS BINDA SPA BOSCH CANON ITALIA SPA CHLORIDE SILECTRON CIRCOLO BANCA POPOLARE DI SONDRIO COMART COMPUTER ASSOCIATES SPA CSELT SPA CURTI SPA EG SPA LABORATORI EUROGENERICI ETHICON SPA EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL EXIDE FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FERRERO SPA G. M. FORMAZIONE GALAXY TOP INTERNATIONAL SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL QUADRIGA ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA SAGAR SRL HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA SCHNEIDER ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA SOCIETA' VALDOSTANA DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA SYMPOSIUM SYNOPSYS SYNTHELABO SPA UNILEVER ITALIA SPA UNISOURCE ITALIA SPA UNITRA UNIONE ITALIANA TRASPORTATORI C.A.R.L. V.I.P. SRL VF ITALIA - LEE, WRANGLER E MAVERICK VORWERK FOLLETTO SAS WHITEHALL ITALIA SPA ZAINI LUIGI SPA

I nostri Clienti
hanno in comune qualcosa
di poco comune.

"Grazie" a tutte le aziende che hanno scelto il nostro Centro Congressi,
"arrivederci" ai 50.000 ospiti che quest'anno ci hanno preferito,
■ "benvenuto" a tutte le aziende che puntano in alto.
A loro è dedicato l'impegno quotidiano / di ogni persona al Grand Hôtel Billia:
la professionalità e la cortesia / / degli specialisti dell'ospitalità.

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

Utile e dilettevole d'impresa.

S.A.A.V. PER VALDOSTANI - VIALE PIEMONTE, 72 - 11027 SAINT-VINCENT(AO) - TEL. 0166 5231 - 0166 523799 - http: www.aostavalley.com/billia - E-mail: grand.hotel.billia@galactica.it

Il settore ortofrutticolo risente della forte concorrenza straniera, la «flavescenza» nemica del vitivinicolo

L'agricoltura perde 20 mila addetti

In 5 anni netto calo dei coltivatori piemontesi

Gianni De Matteis
TORINO

L'agricoltura piemontese negli ultimi 5 anni ha perso ■ mila addetti, è calato dell'1,4 per cento il numero delle aziende mentre è aumentata la superficie media coltivata che è ora di 7,8 ettari contro la media europea di 18,5 ettari per azienda.

All'inizio del 2000 la Coldiretti regionale ha tracciato il bilancio dell'agricoltura, che nell'economia piemontese ha circa 6 mila miliardi annui di prodotto lordo vendibile. Spiega Bartolomeo Masino, presidente regionale dell'organizzazione: «Nell'ambito degli ■terventi per ■ settore agricolo, l'Unione Europea ■■■ distingue tra le aziende condotte da operatori professionali regolarmente iscritti a Camera di commercio, Inps e Iva da quelle condotte da imprenditori impegnati non ■ titolo principale. Inoltre la Comunità europea nel concedere le integrazioni favorisce le grandi aziende. Infatti l'80 per cento dei fondi comunitari sono erogati solo al 20% delle imprese agricole. Di qui la richiesta di introdurre un tetto massimo alle integrazioni, come in Francia. Dall'analisi c'è che su 140 mila aziende agricole piemontesi solo 77.200, pari al 55%, è iscritta all'anagrafe della Camera di commercio. Per questo noi chiediamo la ridifinizione della figura dell'imprenditore e dell'attività agricola nonché la differenziazione tra la rendita fondiario e il reddito d'impresa».

Sugli aspetti produttivi delle principali colture agrarie, il '99 ha visto un incremento rispetto all'anno precedente che i tecnici attribuiscono alle migliori condizioni climatiche, mentre ■ quotazioni dei prodotti agricoli sono state invece nella maggioranza dei casi inferiori al '98. Commenta Gianfranco Tamietto, direttore regionale Coldiretti: «Nel settore cerealicolo per il riso, frumento, mais, orzo, a un lieve decremento delle superfici corrisponde un aumento delle produzioni spiegato dalle maggiori rese favorite dalle migliori condizioni climatiche. Il settore risente di una costante riduzione dei prezzi per ■ graduale allineamento ai prezzi internazionali. La globalizzazione dei mercati si fa sentire anche in Piemonte».

IN [illegible]

AZIENDE AGRICOLE ISCRITTE CCIAA			
1997	1998	1999	var. % '98 '99
78.719	77.381	77.200	-0,23%

OCCUPAZIONE IN [illegible]RA			
1997	1998	1999	var. % '98 '99
86.000	77.000	71.000	-7,79%

Bartolomeo Masino presiede ■ Coldiretti regionale La superficie media coltivata per azienda è di 7,8 ettari (contro i 18,5 europei)

Dall'analisi Coldiretti viene confermato che l'annata è stata particolarmente sfavorevole per il settore ortofrutticolo per le sempre maggiori difficoltà di collocamento del prodotto sui mercati per l'agguerrita concorrenza estera. Aggiunge Gianfranco Tamietto: «Nel settore orticolo continuano a diminuire le aziende per mancanza di un ricambio generazionale e per la diffusa riconversione colturale causata dalla forte contrazione dei prezzi e dalla notevole presenza della grande distribuzione. Particolarmente significativo il calo del 18% ■lla soia per la riduzione degli incentivi comunitari».

Nel settore vitivinicolo la contrazione della superficie in produzione è anche conseguenza del problema della «flavescenza», malattia che ha colpito in particolare alcune zone dell'Alessandrino. In compenso è aumentata la superficie non ancora in produzione per la sostituzione delle viti malate. Il lieve aumento della produzione rispetto al '98 è accompagnato da un leggero calo quantitivo che rimane comunque sempre su ottimi livelli.

Situazione incerta nel settore zootecnico, ma con pesanti riflessi negativi per alcuni comparti, in primo luogo il latte per le quote. E multe e il costante abbassamento delprezzo alla stalla. Dice ancora Gianfranco Tamietto: «La carne risente della crisi dovuta alla mucca pazza, al problema della diossina nel settore suinicolo e avicolo. Siamo anche molto preoccupati dal minacciato rinvio dell'ile di un anno dell'etichettatura obbligatoria della carne che rappresenta la qualificazione dei nostri prodotti rispetto ad un consumatore molto disorientato».

STORIE DI LANGA

Quei rumori di torrenti, boschi e vigneti che soltanto Fenoglio poteva raccontare

Luigi Sugliano

Adesso che la neve ha cominciato a coprire le strade e l'inverno riempie i rumori di interminabili banchetti e di troppe mangiatoie, il frastuono benedetto di automobili fameliche, si può di ■■■ tornare sui paesi di una Langa minuta, a cercare storie, uomini, paesaggi. Di quelli che sono rimasti o che se ne sono andati ■■ questi mesi in cui era giusto tacere: tanto parlavano le colline, i loro colori intonati sul rosso, i loro sapori e profumi.

Ora si può affrontare la strada che da Castino scende a capofitto verso Campetto e cercare, con un po' di fatica, un panorama e una ebbrezza. Bisogna andare alla chiesetta di Sant'Elena per guardare ancora ■■ volta la Langa dall'alto, riempirsene gli occhi, trovare un punto fermo e poi ripartire. E sperare che arrivi presto la primavera, per ritornarci a vedere quanto è bella questo universo di colline, con i pochi paesi, la terra e i filari, i suoni che sanno di silenzio. E dire grazie a Daniele Manzone e a «Gazzetta d'Alba» per l'indicazione di questo posto magico e un po' sconosciuto.

Si sale ■ la strada è stretta, difficile, adesso che il gelo è diventato un nemico. Una ■■■■, quasi alla cima, poi i vigneti che fanno da sipario a un sentiero che ■■■ conosce l'asfalto. Ancora cento metri e ■ chiesetta di Sant'Elena ti offre il solo sguardo possibile, verso il cielo carico di freddo e verso le altre cime, incredibilmente più in basso. La chiesa è quasi sopra un dirupo e assomiglia a una giostra, cominci a girarla e vedi le mille sfumature di un paesaggio incredibile, sotto ci sono pochi vigneti e tanti boschi, c'è la striscia di un torrente, il rumore di una storia che soltanto Fenoglio poteva vivere e raccontare, il dolore di molte case rimaste chiuse, l'allegria di un campanile (quello di Rocchetta Belbo) che quasi protegge la strada e i tetti.

Dalla chiesa di Sant'Elena ■i vede la Langa che è giusto raccontare, adesso vuota di persone, con i colori tutti uguali, un po' spenti dal freddo e dal fumo che esce qua e là dai camini. ■i vedono le colline di Castino, poi laggiù le montagne, ■i capisce che il fruscio del tempo è ancora una speranza, un sollievo, un rifugio. Non bisognerebbe scendere da quei tanti metri che proteggono la chiesa, con il suo portone di legno sempre chiuso, l'abside che confina con l'erba, il filare di dolcetto e di moscato che ora riposano. E aspettare qui le altre stagioni che verranno, adesso che l'inverno esige solo parole d'affetto e di resistenza.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere ■ Lotto ■■ ■■■■ compra- ■■ tra 100.000 lire e 100 milioni sia tutti e tra i numeri stampigliati sulla cartolina stesso verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e ■■ numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Costellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto [illegible] saranno [illegible] di gioco con [illegible] di vincere somme del medesimo importo.

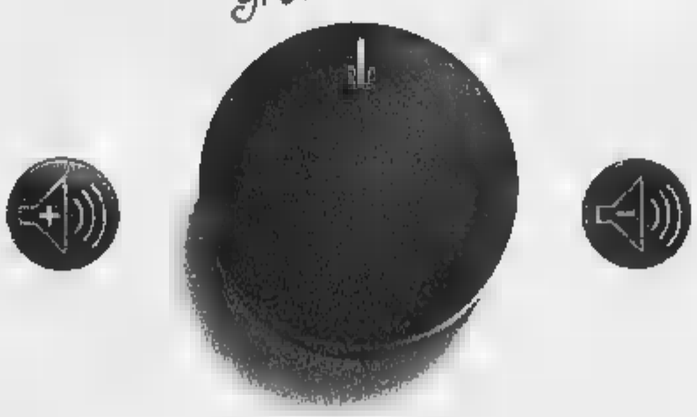
La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, ■ partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di ■■ cartolina ■■ ■ ruota e i tre numeri coincidenti ■■ uno dei terni pubblicati, ■■ vinto al Lotto una somma compreso fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, ■ cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Costellamonte 1 - 10138 Torino.

Tel. 011.4474448 [illegible]re 10.00-18.00 [illegible]to e festivi esclusi

BINGO 10 lotto

Le vostre esigenze hanno un nuovo volume.

granVolume



Renault Kangoo Express GranVolume. Aprite bene le orecchie. Con i Veicoli commercioli Renault potrete aggiungere un nuovo volume alle vostre esigenze. Kangoo Express GranVolume, infatti, si fa spazio tra Master e Kangoo Express, con una lunghezza del **piano di carico di 2 metri ed ■■ volume di 3,25 m³, il massimo della categoria**. Insomma, tutto lo spazio per voi in un veicolo compatto lungo poco più di ■ metri. Mentre i più affezionati ai massimi volumi potranno godersi il confort di Master con la **soglia di carico più bassa della sua categoria** (517 mm). Qualsiasi volume sceglierete, sarà musica per il vostro lavoro. Vi aspettiamo sulle nostre frequenze.

FINANZIAMENTO FINO A 30 MILIONI IN ■ MESI A TASSO ZERO*
OPPURE FINO ■ 6 MILIONI ■■■ UN USATO CHE VALE ZERO**

*Esempio ■ finanziamento: Renault Master da L. 37.710.000 (≅ 19.475,59) ■■■ IVA compresa e IPT esclusa; anticipo L. 7.710.000; importo finanziato L. 30.000.000, ■ rata da L. 833.300, TAN 0%, T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000. Imposta ■ bollo L. 20.000 Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31012000 ** Le offerte non sono cumulabili

Veicoli commerciali Renault. Lavori meglio, vivi di più.

Alla Concessionaria
Quality Car Srl

Concess. Renault Valle d'Aosta
Reg. Amérique, 109/A
Tel. 0165.765121 - 765324

Filiale ■l Aosta - Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. ■ Fax 0165.554456

RENAULT

RSDAds

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Rich. scade l'8 aprile 2000

LA STAMPA

Il referendum «Golden Boys» raddoppia per cercare l'atleta più meritevole

Maurice Garin di Arvier emigrato in Francia vinse il primo Tour de France

Franco Perruquet nel 1975 vinse i mondiali di bob a 2 sulla pista di Cervinia

Eddy Ottoz quando conquistò nel 1964 a Tokyo il bronzo alle Olimpiadi

Il fondista Marco Albarello nella sua lunga carriera ha vinto mondiali e Olimpiadi

Si vota per il campione del '900

Ogni giorno una scheda per i nostri lettori

RITORNA il «Golden Boys», il referendum dei campioncini del calcio, ma con il Duemila raddoppia invitando i lettori de «La Stampa» a scegliere anche il campione dello sport del secolo. Nel Novecento sono stati tanti gli atleti valdostani a mettersi in luce in campo mondiale, a partire da quel piccolo grande uomo che fu Maurice Garin, immigrato come spazzacamino in Francia da Arvier, innamorato della bici tanto da dedicarle tutto il suo tempo libero. E la sua volontà fu premiata, vinse il primo «Tour de France».

Oggi il suo nome viene ricordato ogni anno con la manifestazione di Arvier che premia, nel ricordo di Garin, un campione del ciclismo di oggi con un lingotto d'oro.

Qui a fianco trovate il tagliando per indicare sia il campioncino di calcio sia il campione valdostano del secolo. E' singolare notare come non sia soltanto lo sci ad aver dato onore alla Valle d'Aosta sportiva. Sempre per la bicicletta divenne famoso, nel ciclocross, Franco Vagneur, il professore di francese che vinse parecchi titoli italiani e per un soffio non salì sul podio mondiale.

Nell'atletica Eddy Ottoz seppe conquistare il bronzo olimpico nei 110 ostacoli. Era il 1964 e lui, primatista europeo, andò a Tokyo a sfidare i «mostri» statunitensi, come quel Davenpoort che passava una spanna sopra gli ostacoli e faceva i buchi nella pista rossa. E, ancora, Roberta Brunet, bronzo nei 5000 metri delle Olimpiadi di Atlanta e argento ai mondiali di Atene.

Nello sci il più medagliato è stato Marco Albarello, vincitore nel fondo di Olimpiadi sia di mondiali. Ma non sono da dimenticare, nella discesa, lo sfortunato Leonardo David, Richard Pramotton e Franco Bieler e tanti altri. Nel bob Franco Perruquet, campione del mondo. Ma questi sono soltanto alcuni esempi. La lista dei meritevoli è molto più lunga. E voi la scelta.

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pzza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

A Champorcher

I più piccoli sugli sci in pista sul Molin

CHAMPORCHER. E' una gara di destrezza il primo dello sci nordico regionale. A Champorcher, sulla pista Molin, si sono confrontati cuccioli, ragazzi e allievi maschili e femminili.

Hanno primeggiato Martine Vallainc e Nicolas Jeantet nei cuccioli, Vittoria Cacace e Jean Pierre Baudin nei ragazzi e Fabienne Chanoine e Daniel Veuillaz negli allievi. Nei cuccioli femminile, la giovanissima del Champorcher Martine Vallainc ha vinto in 11'15" ed ha preceduto Alice Brunod (Antey-St-André) di 4" ed Evy Garbolino (Godioz) di 15". Tra i maschi, si è riconfermato il migliore Nicolas Jeantet del Godioz che ha terminato la prova in 10'03" davanti a Julien Baudin (Champorcher), staccato di 24" e a Manuel Benone (Gressoney), giunto con un ritardo di 44".

Nel ragazzi, in campo femminile, la vittoria è andata a Vittoria Cacace (Drink) che si è imposta in 16'07" precedendo Solange Chabloz (St-Barthélemy) di 19" e Nicole Perruchon (Gran Paradiso) di 30". Nei maschi il migliore è stato Jean Pierre Baudin (Champorcher) che dopo la vittoria a tecnica classica della Coppa Trossello, si è imposto anche nella destrezza con un vantaggio di 13" su Roberto Perolini (Gressoney) e di 1'25" su Francesco Pellegrino (St-Barthélemy).

Nella categoria allievi femminile, Fabienne Channine (Comunità montana Valdigne) ha conquistato la 2ª vittoria in pochi giorni precedendo Anita Tori (Brusson) di 27" e Chantal Chabloz (St-Barthélemy) di 1'11". Tra i maschi ha vinto Daniel Veuillaz (Pollein) con 7" su Christian Barailler (Bionaz-Oyace) e 17" su Cristiano Benone (Gressoney). Il Trofeo «Remigio Baudin» è stato vinto dallo Sci club Champorcher; il Trofeo Comune di Champorcher è andato allo Sci club Gressoney Monte Rosa.

Basket, buoni risultati per i giovani

Per la Buckler è «pokerissimo»

La squadra dei cadetti della Censi Traslochi che ha superato il Rosta

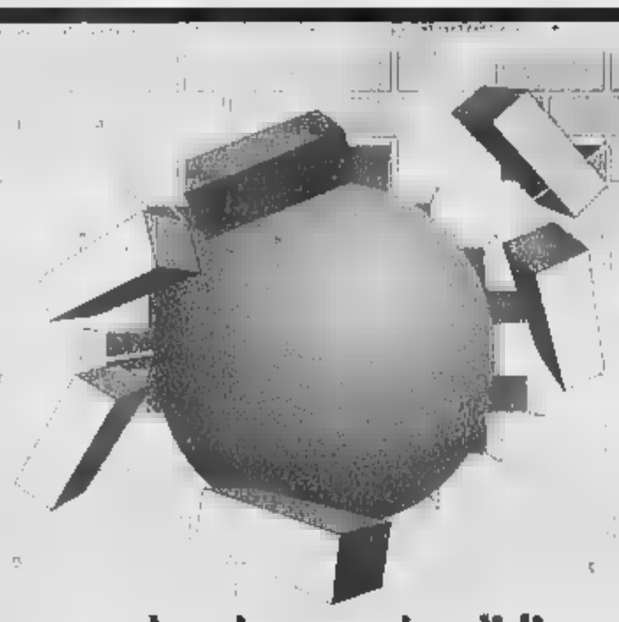
AOSTA

Gli ultimi incontri del 1999 dei campionati giovanili piemontesi hanno confermato il buon momento delle squadre dei Lions d'Aoste. Negli juniores, la Buckler ha centrato il pokerissimo di successi consecutivi. La 5ª vittoria di fila per la compagine di Luigi Frosini è giunta dalla sfida disputata sul parquet del Feletto. I giallorossi, che guidano la classifica in solitudine, si sono imposti per 101-35, dominando l'incontro dal primo all'ultimo minuto. Migliori realizzatori sono stati Rahmi (20 punti) e Blanc (18). La Buckler tornerà in campo l'11 gennaio, nell'ultima giornata del girone di andata, in trasferta contro la compagine del Cirié.

Bel successo anche della formazione cadetti del Censi Traslochi. Il quintetto di Fristachi ha superato il Rosta, ottenendo la 4ª vittoria su cinque incontri. Gli aostani, che sono secondi in classifica alle spalle della capolista Kolbe, si sono aggiudicati l'incontro per 95-75. In evidenza Fabio Ferma (26 punti) e Alessandro Branchet (16). La ripresa del campionato è prevista per il 9 gennaio con la trasferta sul campo del Grugliasco.

Una sconfitta e una vittoria per la squadra allievi dello Stefano Testa Elettrafor. La compagine di Massimo Brunello ha prima superato il Casale per 80-66 e ha poi perso la sfida con i Lombardi (69-86). In entrambe le partite si è messo in evidenza Claudio Meggiolaro. Bene anche Eric Garrara con 18 punti e 21 rimbalzi, nel secondo incontro.

Hanno giocato due partite anche i ragazzi della Jamin Axa. La formazione di Andrea Ostinelli è stata sconfitta dalla capolista Teen Basket con il punteggio di 71-53 (miglior realizzatore è stato Davide Costa, con 12 punti) e ha poi superato il Monterosa per 105-53 (in evidenza Daniele Idone, con 28 punti e 12 rimbalzi). La Jamin Axa è secondo in classifica, alle spalle del Pino Torinese. [r. s.]



FRANTUMIAMO I PREZZI!

alcuni esempi validi dal 3 all'8 gennaio

KITeKAT Piccoli Bocconi - gr. 100
490

Grana Padano l'etto
al kg. L. 13.500
1.350

Prosciutto Crudo l'etto
al kg. L. 19.900
1.990

Olio di Oliva OROLIVA - lt. 1
4.690

Dado STAR 20 cubi - gr. 220
al kg. L. 10.863
2.390

Detersivo Lavatrice ACE Ecoricarica 20 misurini
4.690

Carta Igienica 2 veli VANTO - 10 rotoli
1.990

Polpa di Pomodoro VALFRUTTA - gr. 400
al kg. L. 1.625
650

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.

Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

	8:00 - 18:30	18:30 - 8:00
Da lunedì a venerdì	28	15
Sabato, domenica e festivi		15

Prezzi lire/minuto IVA esclusa. Addebito alla risposta 100 lire (IVA esclusa).

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

INFOSTRADA

Chiedici di più.

*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006

Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema a teatro tranquilli: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure dei «volontari della cultura».

L'assessore alla Cultura **Ugo Perone** ideatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche e gallerie d'arte»

Baby sitter? C'è pensa il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

Emanuela Minucci

Una baby sitter a costo zero per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al cinema o a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione romana anche sotto la Mole sta per sbarcare il pronto-baby (culturale) gentilmente offerto da Palazzo civico.

«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno una serie di ingressi gratuiti validi o per assistere a una proiezione cinematografica oppure a uno spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa».

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare a una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure di questi «volontari della cultura».

«D'altronde - incalza Perone - noi fummo i primi in Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le nostre pinacoteche o gallerie d'arte». Perone ne approfitta per snocciolare i dati di quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come la Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare un milione e mezzo di visitatori. Il triplo rispetto all'anno precedente: risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola tessera».

Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel Duemila - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione in vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale a cominciare dall'apprendimento delle lingue straniere».

E a proposito di prospettive a cinque anelli. Il primo incontro ufficiale fra i giovani volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora Perone - e proprio il 23 gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debuttare». L'iniziativa della baby-sitter culturale, insieme con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un anno fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo scorso mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera, fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini.

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Saegiorgio

Nuovo sistema elettorale per le elezioni regionali. La legge, varata negli ultimi mesi del 1999, prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giunta con la vittoria del candidato che otterrà anche solo un voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, verranno elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte fino al 2005. A Torino e provincia saranno al massimo 25, senza quelli del cosidetto «listino».

Quest'ultimo (ambito e già affollato di aspiranti) rappresenterà la «squadra del presidente» (ma sarà la giunta), ossia un «premio» del 20 per cento (quindi 12 candidati sui 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il 60 per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti sia netta, superiore al 50 per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario attingere al listino con un numero di consiglieri pari al 10 per cento, quindi gli eletti con questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a sei soltanto. Se, invece, le coalizioni contrapposte ottenessero percentuali fra il 40 e il 50 per cento, potrebbero avere in aula, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente ad urne ormai chiuse), ci sarà il fatto che, nel caso una coalizione ottenga oltre il 60 per cento (raggiungendo senza necessità di «aggiustamenti» i consiglieri su 60 che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «sconfitti» ad almeno il 40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, se non farraginoso» da tutte le forze politiche, tanto da dividerle sull'interpretazione, con la speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge dovrebbe funzionare come detto.

Il pressing dei candidati per le elezioni regionali di primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, come le voci sugli inserimenti nel «listino» e nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», non sono stati definiti, comunque, restano top secret. «Ci riuniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del 1995.

Fra gli azzurri torinesi circolano, per ora, solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** e il segretario cittadino **Deodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Gabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** a **Cristiano Bussola** (che scenderebbe in campo ad Alessandria), **Paolo Chiavarino** (incerto se competere a Torino o a Cuneo) ad **Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero essere scelti per il listino (Burzi, Fucini o Scanderebech?) anche se la schiera degli aspiranti al maggioritario pare sia affollatissima.

Nella «squadra di Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Vaglio**, vicino ad An, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. Il proconsole di Fini, **Ugo Martinat**, ha annunciato che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo (e probabile capolista) **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** con le sue iniziative, **Marta Minervini**, con qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nel vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure le presenze dell'assessore **Franco Botta** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angeleri**. Mentre i Pensionati per l'Europa come leader **Rubatto**. Resta l'incognita di Piemont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Molino** insistono: se ci sarà la Lega (che potrebbe scendere in pista con **Borghezio** e **Bossi**), loro non ci saranno.

IN CORSA CON LA TURCO

Il capolista dei per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In Vinzaglio, sede dei Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure si trasferirà al Lingotto. E qui probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi e incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro Livia Turco in campagna elettorale.

I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** sarà sicuramente candidato, come **Alberto Nigra**, **Marisa Suino** e probabilmente **Dino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Miglietti**. Nel maggioritario, per ora nessun nome, solo la garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro era al «Bottegone», a colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando su nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il sociologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio si riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentate, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazè**, del capogruppo in Comune, **Silvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barrina**.

Nel Ppi nomi noti: **Peano** e **Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici, Ri e Udeur, per formare una lista Margherita che in Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare il loro primo congresso piemontese) non saranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente a fianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicura la riconferma di **Rolando Picchioni** e **Renato Montabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà sola (in una lista da definire) e non nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto

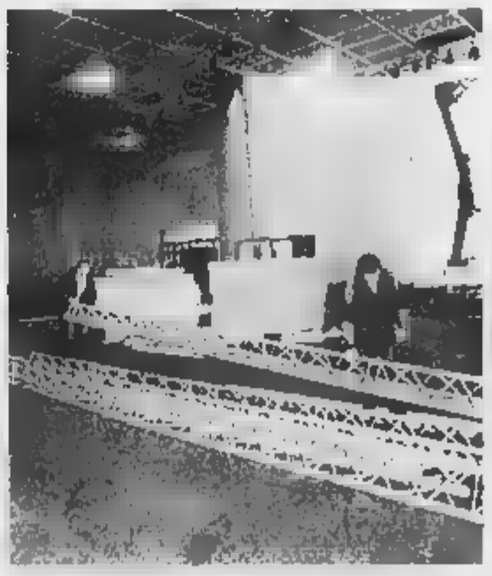
Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni uno e due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 e il 16 gennaio, ieri il segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per un colloquio privato con il leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale si è discusso delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che dà Livia Turco in testa nei consensi piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. Il è fatto spiegare come funzionerà, dopo lo «strappo» alle tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», il sindaco della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centrosinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle assise, parlerà, non interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore e consigliere del ministero del Lavoro, assassinato da un commando terroristico.

Nigra e Castellani, invece, presiederanno due sessioni del congresso: sabato, nel momento della proclamazione del nuovo segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a se stesso), a dirigere i lavori dalla tribuna del Lingotto, ci sarà il segretario torinese, Alberto Nigra. Il sindaco sarà presidente nella sessione successiva, quella di domenica 16 gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobri, poco rosso e blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, dagli aspiranti alla guida Regioni del Nord: di Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, e Livia Turco, per il Piemonte.

Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco gli esporrà i problemi da affrontare, a livello di governo e di Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. [g. san.]



Al Lingotto fervono i lavori per l'allestimento del congresso dei ds che si svolgerà dal 13 al 16 gennaio. In città è previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il tunnel del Bianco il Cnr ha sempre lavorato

AOSTA. La scienza non si ferma, nonostante la chiusura del tunnel del Monte Bianco. I laboratori del Centro nazionale ricerche (Cnr) di Torino sotto la vetta più alta d'Europa lavorano a pieno ritmo per le ricerche su svariati tipi di indagine scientifica, tutti orientati allo studio delle particelle elementari provenienti dallo spazio. L'incendio che ha ucciso 39 persone sotto il Monte Bianco ha, però, risparmiato l'ex garage numero 17 sotto la montagna: era stato «blindato» per evitare l'infiltrazione di particelle di scarico dei veicoli, potenziali «killer» delle sofisticate apparecchiature elettroniche installate nella postazione sotto la montagna.

Agli scolari astigiani diari in riciclata

ASTI. Gli studenti di 90 scuole elementari e medie dell'Astigiano riceveranno più di 13 mila tra quaderni, album e diari, tutti rigorosamente prodotti con carta riciclata. È il regalo del Consorzio rifiuti per sollecitare i circa 700 alunni coinvolti e insegnanti a impegnarsi meglio nella raccolta differenziata. L'iniziativa coinvolge le scuole di 58 comuni.

Il Presepe vivente nell'antico Broletto

VERCELLI. Il Presepe vivente allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi nell'antico Broletto concede il bis. Domani, alle 17, i 120 figuranti tra quali si sono aggiunti tre Re Magi a cavallo raggiungeranno piazza dei Pesci, in processione da piazza Cavour. E, al Broletto, l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, impartirà la benedizione per l'Epifania ai fedeli.

Il vescovo di Novara licenziati Sisma

VILLADOSSOLA. Il vescovo celebra la Messa fra gli operai della Sisma, la fabbrica ossolana chiusa dal 29 ottobre quando il gruppo bresciano Iedil si è disimpegnato abbandonando il complesso siderurgico che aveva acquistato dall'Iri nell'. La cerimonia sarà tenuta da monsignor Renato Corti (foto) di Novara nella chiesa di Cristo Risorto che si trova proprio a ridosso dell'ex laminatoio dell'acciaieria. Il vescovo aveva già manifestato la sua solidarietà ai 320 licenziati della Sisma con una lettera inviata pochi giorni dopo lo spegnimento dei forni dello stabilimento: «Perdere il lavoro in Ossola - aveva scritto - è più grave che perderlo altrove, perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative».

Il Bambin Gesù rubato da Siro

GENOVA. La statua del Bambin Gesù che vicino all'altare per tutto il periodo delle feste è stata rubata domenica scorsa dall'antica chiesa di San Siro di Struppa. Il Bambinello è cartapesta smaltata, alto 40 cm vestito un camicino bianco ricamato in oro: **per tradizione viene fatto baciare ai fedeli alla fine della Messa di mezzanotte. «Non ha valore ma per noi è preziosissimo»** ha detto il parroco.

Duemila chili di carbone al Santuario di Vicoforte

MONDOVÌ. Duemila chili di carbone per il giorno della Befana al Santuario di Vicoforte. È il traguardo che si pone quest'anno il pasticciere Silvio Bessone, dopo il successo dell'analoga inziativa dello scorso anno. Il carbone sarà realizzato, in moltissimi colori, nella pasticceria, portato nella piazza del Santuario per essere ultimato ed esposto. Dalle 15 sarà poi tagliato ed offerto a tutti i presenti.

Italia-Francia, scontro sui lupi Mercantour

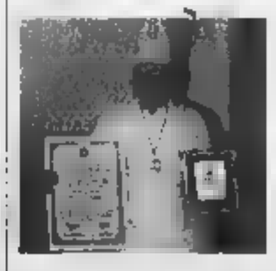
IMPERIA. In violazione a tutte le norme internazionali e civili degli ultimi trent'anni, la Francia potrebbe riaprire la caccia ai pochissimi lupi superstiti nel Parco Nazionale del Mercantour, perché giudicati colpevoli di aggredire le pecore. La notizia è stata annunciata dalle associazioni ecologiste francesi durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi. Gli ambientalisti hanno immediatamente denunciato il fatto. Proteste sono giunte da vari esponenti politici, dal presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto e dal sindaco, Luigi Sappa, che definisce la questione «da esaminare senza riserve». Si profila una scontro «diplomatico» tra Italia e Francia: i lupi sono protetti anche dalla Comunità europea.

Genova a Casella «Befana Express»

GENOVA. Si chiama «Befana-Express» ed è il trenino d'epoca che festeggerà l'Epifania sulla linea tra Genova e Casella. A bordo, due befane distribuiranno giocattoli e gadget ai bambini mentre mimi e animatori metteranno in scena mini-spettacoli. I posti sono 300, gratuiti e prenotabili oggi e domani presso gli uffici Iat di Porto Antico e Principe e alla biglietteria della stazione Genova-Casella.

uomini a scuola di baby sitter

ALESSANDRIA. Il Comune ha varato un corso per baby sitter aperto a tutti, «senza distinzioni di sesso» ma finora ha ricevuto solo domande da parte di donne. 46 Cost, in vista della chiusura delle iscrizioni (lunedì), ieri dal municipio è partito un nuovo appello ai «cuori inoltre». Il corso verrà tenuto alla Tal, e sarà di 700 ore al termine chi avrà seguito tutte le lezioni riceverà una borsa di studio di 700 mila lire.



E' Andorno lo di Papa Wojtyla

ANDORNO. Uno chef biellese per papa Wojtyla: è Mario Sobbia, 58 anni andornese di origine ma da tempo in giro per il mondo. E' stato lui a preparare il pranzo per il Pontefice e i 900 invitati, che si è tenuto il 18 dicembre prima del «Concerto di Natale». «Il menù? - dice Sobbia - Insalata di fagianella con castagne e funghi, absetini verdi alla fonduta e tartufo, risotto allo champagne e pepe verde, pie' di stinco e carciofi, torta Varechin a pino. Poi una serie di dolci come pieroxini di cioccolato e crema con gelees di frutta, coppe di uva, albicocchine e datteri». Lo chef di Andorno, molto schivo, ha lavorato nei migliori alberghi del mondo e su navi come la Michelangelo e la Raffaello.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

del Piemonte in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina anne prima; **9-12** Musica e notizie; Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **18,50**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI

DAL 5 GENNAIO AL 15 GENNAIO

Viva il 2000 lire !!!

Fette Mulino Bianco al malto gr 315 **2.000** € 6,349 al kg € 1,03

Trancino Mulino Bianco gr 300 **2.000** € 6,667 al kg € 1,03

Tè Ati oro 20 filtri **2.000** € 1,03

Tonno Nostromo gr 80x3 **2.000** € 8,333 al kg € 1,03

Confettura Santa Rosa gr 400 **2.000** € 5,000 al kg € 1,03

Pasta Crai 3 conf. da gr. 500 **2.000** € 4,000 al Kg € 1,03

Fazzoletti Scottex 50+2 **2.000** € 1,03

Acqua S. Anna natur. - legg. frizz. - friz. 6 bottiglie **2.000** € 1,03

Carta igienica Scottex 4 rotoli **2.000** € 1,03

Vino Castellino brik lt 1 **2.000** € 2,000 al lt € 1,03

Elisir Rocchetta The Tisana lt 1,5 **2.000** € 1,333 al lt € 1,03

Coca Cola lt 1,5 **2.000** € 1,333 al lt € 1,03

Parmigiano Reggiano 24 mesi gr 100 **2.000** € 20,000 al kg € 1,03

Prosciutto crudo di Parma 14 mesi gr 100 **2.000** € 20,000 al kg € 1,03

CRAI Fa per te.

NEGOZI ■ SUPERMERCATI ADERENTI 3A DI ASTI

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI CONOSCE

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

GRUPPO GS/CRAI/SUPERMARKET 3A DI L.3437287

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE,
LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI,
LAMPADE, AEROSOL-VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

Calliano, il ristoratore vittima di una rapina notturna nel locale è spirato dopo alcune ore di atroce agonia

Caccia agli assassini del cuoco del «Ciabot»

E c'è il mistero di 30 milioni scomparsi

Lo chef callianese con l'avvocato gastronomo astigiano Giovanni Goria

Franco Binello
Massano

CALLIANO

Non si è più ripreso. Piero Beggi, anni, il proprietario e cuoco del «Ciabot del grignolin» massacrato per rapina, lunedì notte, nella cantina del ristorante, è spirato senza riprendere conoscenza. Al suo capezzale, al Cto di Torino, dov'era stato trasferito d'urgenza con un'eliambulanza, lunedì mattina, c'era un maresciallo del reparto operativo di Asti. Il sottufficiale gli è rimasto accanto per ore, vegliandolo nella sua terribile agonia. E sperando che Beggi potesse riprendere, magari per un attimo soltanto, un barlume di lucidità e fare il dei suoi aguzzini.

Ma lo chef emiliano se n'è andato portando con sè il segreto di quella notte . Ostaggio di uno o più banditi che volevano farsi dire dove teneva i soldi degli incassi di Capodanno e di domenica. Una trentina di milioni, almeno, che avrebbe dovuto versare lunedì mattina in banca. Di quei soldi c'è traccia. Nessa dove nascondesse (Beggi non si serviva di una cassa continua) e se, effettivamente, i rapinatori siano riusciti a fuggire con il malloppo.

Un mistero in più, in questa vicenda che assume sempre più i connotati di una storiaccia. Sangue e violenza come poche volte è accaduto nell'Astigiano. E di sangue, il cuoco di origine, ma ormai monferrino di adozione (era al «Ciabot» dal 1972) ne ha versato tanto. I banditi lo hanno prelevato nel suo letto, nella attigua al ristorante. Sono entrati asportando il vetro di una finestra al piano terra (forse con una ventosa). E lì, nella camera da letto, hanno iniziato a infierire quell'uomo in pigiama. Pugni e calci: Beggi è poi stato costretto a seguirli nel locale. Lì teneva stretta la testa con un asciugamano, per fermare una prima emorragia. Poi, dopo averlo presumibilmente minacciato ancora, lo hanno portato in cantina. E finito a colpi di bottiglia.

Difficili le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Casale, Maria Paola Marrali, in collaborazione con i carabinieri di Asti (maggiore Adriano Casale e capitano Mario Polito) e dalla squadra mobile (commissario capo Vittoria Rissone).

Il pm ha convocato per oggi Paolo Tajana, dell'istituto di Medicina legale di Pavia per affidargli l'incarico dell'autopsia. Il conferimento è previsto per stamane, poi è prevedibile che il perito raggiunga il Cto di Torino per eseguire immediatamente l'esame. Anche se il dottor Tajana chiederà due o tre mesi di tempo per la consegna della relazione, è probabile che dia subito al magistrato qualche prima indicazione sulle cause esatte della morte e sull'entità dei colpi mortali.

Anche se le indagini sono appena all'inizio e vige il più assoluto riserbo, la dottoressa Marrali ammette che «data la violenza dell'aggressione è difficile pensare che l'artefice sia stato solo uno, anche perché non si sarebbe trattato di un incontro casuale. Chi è entrato in casa, è andato a cercare il cuoco». Gli inquirenti non escludono nessuna pista, ma al momento il movente più plausibile pare quello della rapina. Qualcuno che conosceva bene le abitudini del ristoratore? Certamente, anche se non sarà facile individuare chi, dal momento che «la vittima diceva abitualmente che teneva denaro in casa. Poi - aggiunge Marrali - non era difficile pensare che dopo la festa di Capodanno, con le banche chiuse, custodisse una congrua somma».

Un'immagine serena di Piero Beggi, accanto agli sposi durante una festa di nozze. Il titolare del «Ciabot del grignolin» è stato vittima di una feroce aggressione notturna, per rapina, nel suo ristorante. Colpito con una bottigliata alla testa è morto dopo alcune ore di atroce agonia

IL RICORDO

Gli amici: «Un generoso anche dietro ai fornelli»

Ecco come ricordano il scomparso due amici, l'avvocato gastronomo astigiano Giovanni Goria e Giuseppe Scaletta, presidente dell'associazione insigniti di onorificenze (Anioc)

Con grande sgomento abbiamo appreso della vile aggressione che ha portato alla morte l'impareggiabile chef Piero Beggi del «Ciabot del Grignolino» di Calliano, emiliano di nascita di San Polo d'Enza, dai compaesani chiamato bonariamente «El Nano». Ci siamo frequentati tanti anni con sincera amicizia anche attraverso l'Accademia Italiana della Cucina mercè la quale buongustai di tutta Italia si davano spesso da lui appuntamento per la sua Bagna Cauda e per altre memorabili manifestazioni di gastronomia piemontese ed emiliana. Era anche consocio dell'Associazione nazionale insigniti onorificenze cavalleresche. Il suo cuore è stato verso tutti grande e generoso quanto la sua abilità ai fornelli. Insostituibile Piero ci mancherai tanto e ti ricorderemo con infinita nostalgia.

Giovanni Goria
e Giuseppe Scaletta

- (novembre): due anziane vicine di casa rapinate e brutalizzate in casa da due iti
- Asti (novembre): pensionato 81 anni picchiato e rapinato in casa da due banditi
- Mezzaluna Torinese (ottobre): il parroco, don Pietro Olivieri, 81 anni, è legato e imbavagliato in canonica, durante la notte. I ladri hanno scassinato la cassaforte e rubato due preziosi calici in argento
- (inizio ottobre): in un cascinale una pensionata di anni rapinata in casa da due banditi, riesce a dare l'allarme solo 24 ore dopo
- Villadraco (inizio settembre): padre e figlia aggrediti in casa da due banditi per rapina. L'uomo finisce in ospedale
- (agosto): pensionato legato e rapinato in casa
- Mezzaluna (agosto): marito e moglie, entrambi anziani, vengono rapinati in casa

Gli investigatori con il maggiore Adriano Casale (comandante del reparto operativo dei carabinieri di Asti) durante il sopralluogo nel dove è avvenuta l'aggressione

Un paese sotto choc e molti hanno paura

Gianfranco Mogliotti

CALLIANO

La notizia della brutale aggressione e della morte dello chef del Ciabot del Grignolin, Piero Beggi, ha sconvolto il paese. Per strada, nei bar, c'è poca voglia di parlare. I più sono choccati da quanto è avvenuto, altri non sanno ancora che il cuore di Beggi non ha retto. Qualcuno azzarda spiegazioni. «Secondo me è stato pestato a morte - ipotizza una signora che racconta anche di essere stata derubata in casa qualche mese fa - perchè aveva riconosciuto i propri aggressori. Avrà provato a difendersi e lo hanno ucciso».

Mentre parla si avvicina una donna anziana con le borse della spesa in mano. «Ho saputo che la sera di Capodanno - dice - al Ciabot c'erano 400 persone a . E' chiaro che l'incasso della festa ha attirato i ladri. Io non ricordo nella mia lunga vita di aver assistito ad un fatto così grave a Calliano. Sono preoccupata di stare da sola in casa». Chi fa paura sono i molti tossici che circolano in paese. «I negozi in centro sono già stati tutti derubati - fa sapere un esercente - piccoli furti, forse sottovalutati. Conoscevo Piero, era una persona molto amata in paese. Mi auguro che presto si sappia la verità». Nel coro del disappunto entra anche la voce degli amministratori. «Ci siamo già attivati - spiega il sindaco Paolo Bellardo - per incontrare il prefetto e i vertici provinciali delle forze dell'ordine. Dopo quanto è successo la gente è inferocita. La nostra comunità è formata per lo più da persone anziane che vivono da sole, o in posti isolati come Piero. E il fatto è gravissimo».

Il sindaco: «Chiederemo un incontro con prefetto e comandanti delle forze dell'ordine. La situazione è grave»

Beggi abitava in una casetta a fianco al ristorante in strada Chiesetta al confine con le tenute Zoppi. «Difficilmente lasciava la sua casa sola - si dice in piazza - veniva in Calliano solo per fare la spesa». Con la scomparsa di Piero Beggi, muore anche la tradizione inaugurata proprio dalla chef di origine emiliana, di offrire ogni anno nel giorno dell'Epifania il pranzo agli anziani residenti della casa di riposo Saracco Maravviglia «Ci auguriamo - conclude il vice sindaco Gaetano Tirone - che l'attività del ristorante continui. Per dieci famiglie callianesi rappresenta un'importante fonte di reddito».

Gli appuntamenti di festa tra oggi e domani nell'Astigiano, tra gastronomia e musica

La Befana del 2000 porta solidarietà

Cena alla casa di riposo. Concerto corale ad Aramengo

Burattini regali ai bambini con l'arrivo della vecchina ad Asti, Revignano, Canelli, Nizza e Mombercelli

Tra oggi e domani numerosi appuntamenti nell'Astigiano dedicati bambini avranno come protagonista la Befana

Non mancano gli appuntamenti dedicati alla ricorrenza dell'Epifania, solitamente associata alla figura della vecchina che porta i doni (o il carbone) nelle calze.

S'inizia con il Cenone della Befana organizzato dalla Casa di riposo «Città di Asti» e l'associazione Vivere Insieme. L'appuntamento è alle 20,30 nella casa di riposo. Per partecipare è prenotare allo 0141/436.936.

Il Comitato Palio del borgo 3T ha invece organizzato una grande polentata alle 20,30, l'intrattenimento musicale del duo «Tasto e corde», tombola e arrivo della befana. Prenotazioni: 0141/33.221 o 0337/704.321.

C'è anche chi potrà attendere l'arrivo della vecchina ballando: l'appuntamento è dalle 19 per l'aperitivo e dalle per le danze locale «Gatti randagi», via Quintino Sella 41. In programma house con il dj Domus. Info: 0335/702.99.94.

Stasera alle 21 concerto nella chiesa di Sant'Antonio Abate proposto dall'associazione culturale «Il camaleonte». Di scena le corali «Polledro» di Asti, «Libera di Novara diretta da Marco Roncaglia, con l'organista Gigliola Grassi. Previsto nursery. Ingresso libero.

Cena della befana, stasera alle 20, nella palestra delle scuole elementari della Motta. Il tradizionale ritrovo è rivolto a quanti hanno collaborato con la Pro loco durante l'anno particolare natalizie): si attendono non meno 250 commensali. Agnolotti al «plin» e altri piatti tipici a 25 mila lire (vini compresi). Prenotare allo 0141/969.281.

ASTI. Teatro dei burattini domani, nel quartiere di corso Alba, alla festa organizzata da Asti Sud e circolo Sport, Cultura, Ambiente. Seguirà, alle 17,30, il «gran falò della vecchia». Per tutti cioccolata calda.

REVIGNANO. Spettacolo di burattini, giochi per bambini e arrivo della befana, domani alle 16 nel salone parrocchiale: l'appuntamento è organizzato da Circoscrizione, Pro loco di Revignano e Vaglierano, parrocchia.

CANELLI. Pomeriggio di festa, domani all'Oratorio di Santa Chiara. Dalle 15, nel cortile della parrocchia, arriverà in trattore la Befana, con dolci e doni per i bambini (organizza il gruppo Santa Chiara); festa pomeridiana anche in piazza Gioberti con distribuzione di caldarroste e moscato, 500 il pupazzo della «vecchina con la scopa» (organizza il gruppo «Burg d'la Piasetta).

NIZZA. La Befana, con la complicità degli alpini, domani dalle 10 e mezzogiorno, distribuirà doni bambini nelle vie del centro.

befana arriverà domani pomeriggio nel salone della Pro in via Bogliolo: giochi per bambini e sopreso per gli adulti.

Una donna e un irakeno bloccati dalla Mobile

Nuovi arresti per la droga nel covo di via Malta ad Asti

ASTI

E' l'ultimo atto di un'indagine durata mesi e che ha portato a smantellare una banda con il covo in via Malta. Cinzia Quagliozzi, 32 anni, via Malta 25 e l'irakeno Samir Naouarmcohi, 26, sono stati arrestati dagli agenti della sezione Narcotici della questura (ispettori Andrea Rolando e Mario Berardi) per traffico di sostanze stupefacenti. L'indagine rientra nell'ambito dell'operazione «Malta»: 18 ordinanze di custodia cautelare in e, 35 indagati, sono il frutto di quasi un anno di accertamenti, controlli, intercettazioni, verifiche. Una banda che aveva ramificazioni e contatti documentati un continuo di tossicodipendenti. Un'attività che gli agenti della sezione Narcotici (ispettori Andrea Rolando e Mario Berardi) hanno svolto, tra l'altro, contemporaneamente ad altre indagini già concluse con successo (dallo spaccio al ristorante cinese in corso Alfieri al «blitz» delle Volanti in una casa di corso Casale).

Cinzia Quagliozzi, 32 anni, arrestata

I dati dell'attività operativa delle Fiamme gialle. In arrivo la nuova caserma

Offensiva antievasori della Gdf

Nell'Astigiano 80 miliardi di redditi in nero

ASTI

In cinque anni di comando astigiano il tenente colonnello Claudio Peciccia ha portato il Gruppo della guardia di finanza astigiana a livelli di assoluto prestigio. I dati parlano da soli: oltre 80 miliardi tra redditi e ricavi non dichiarati e Iva evasa scoperti nell'ultimo anno, oltre ad una sempre più costante presenza delle Fiamme gialle nella lotta alla cosiddetta criminalità da strada. E operazioni antidroga a vasto raggio.

Peciccia (che tra qualche mese lascerà la sede astigiana per una naturale progressione di carriera) e i suoi collaboratori (i capitani Gaetano Giacchi e Maurizio Cintura) hanno impresso al comando astigiano un marchio di efficienza che ha pochi uguali nella pubblica amministrazione (in anticipazione, forse, di quella riforma della stessa Guardia di finanza da più parti auspicata, nel rispetto di una tradizione militare del Corpo che fa onore alle Fiamme gialle.

Manca ancora la ciliegina sulla torta»: il trasferimento dall'ormai inadeguata sede di via Cotta alla nuova caserma (i lavori sono in fase di ultimazione) nel complesso dell'ex area militare della Colli di Felizzano, in corso Alfieri. Circa mila metri quadri di superficie coperta, per una spesa sui 2 miliardi e mezzo. L'opera dovrebbe essere pronta per la fine primavera.

«Avremo finalmente a disposizione spazi e strutture adeguate» sottolinea Peciccia. L'alto ufficiale, pugliese di origine, considerato tra i migliori comandanti del Corpo, ha fornito poche ma essenziali cifre di questa rinnovata azione antievasione svolta dalle Fiamme gialle. Ma non solo fisco, nei compiti dei circa 100 militari di Asti e delle brigate di Nizza e Canelli.

«Siamo impegnati su più fronti - ha detto Peciccia - e oltre alle attività che istituzionalmente ci competono nel campo dei controlli fiscali, abbiamo da tempo aperto un produttivo filone (con personale specializzato del Nucleo mobile) nella lotta alla droga».

Su tutte spicca l'«Operazione Campo del Palio» che al termine di mesi di indagine ha consentito di smantellare una vasta organizzazione spacciatori (in gran parte extracomunitari). 39 le ordinanze di custodia eseguite, 55 tossicodipendenti segnalati alla prefettura, quasi chili di eroina sequestrata. E ancora altri sequestri e arresti in altre indagini, oltre alla scoperta di depositi di merce con marchi contraffatti e musicassette pirata.

Un campionario di operazioni condotte con professionalità esemplare. [f. b]

Smantellata anche una vasta organizzazione di spacciatori

Sopra a sinistra il comandante del Gruppo di Asti della Guardia di finanza, colonnello Claudio Peciccia. Sopra i militari dopo un'operazione con al centro i capitani Gaetano Giacchi (Compagnia) e Maurizio Cintura (Nucleo di polizia tributaria)

IN BREVE

GIUSTIZIA

Nuovi incarichi per il giudice De Alessandri?

Trasferimenti nuove in vista per i palazzi giustizia italiani. Tra gli altri, c'è anche nomina nuovo procuratore capo di Pistoia, per il quale sono 20 i candidati. Tra loro, il procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte. Poche sarebbero però le chanches per l'ex vice di Caselli, penalizzato nella corsa divario di anzianità che separa dai colleghi prima lui in classifica: tra gli altri Salvatore Palazzo, sostituto pg a Firenze; e Alberto De Alessandri, presidente di sezione del Tribunale di Asti (il quale però sarebbe stato proposto per la poltrona di procuratore di Vercelli).

Stamane si presentano le iniziative Alfieriane

Il programma della giornata inaugurale (15 gennaio al Politeama) delle Celebrazioni Alfieriane presentato oggi alle 12, in una conferenza stampa, dal sindaco Florio e l'assessore Marchia (Cultural). All'incontro in sala giunta parteciperanno il presidente della Provincia Marmo, il direttore del Centro studi alfieriani, Forno, il regista Scaglione e i rappresentanti della Curia monsignori Monticone, Visconti, Montanaro. [l. n.]

Donne e Enti locali gli incarichi nel Cdu

Il Comitato provinciale del Cdu ha nominato Antonella Rainero funzionaria Inps, rappresentante del movimento femminile e Giuseppe Napoli, responsabile della Ragioneria del Comune San Damiano, alla guida della sezione Enti locali.

DAL PALAZZO

Befana, che cosa manca ad Asti

Avendo il sindaco monopolizzato sia Gesù Bambino che il Capodanno del millennio per esprimere i desideri, a noi, rappresentanti dell'opposizione non rimane, per esprimere le nostre speranze per la città che la Befana, personaggio popolare, cui possiamo rivolgerci senza imbarazzo per esprimere i nostri desideri. Sono desideri modesti e meno altisonanti di quelli del sindaco, non ambiamo a concorsi internazionali per «sistemare» la piazza del Palio, ci basterebbe un'attenzione giudiziosa al traffico e al parcheggio, magari riducendo i della sosta a pagamento per renderla più accetta ai cittadini (che oggi disertano gli spazi ad essa destinati) e potenziando il trasporto pubblico invece di smobilitarlo.

Anche noi, come sindaco, vorremmo presto piano regolatore approvato e normativa certa e condivisibile dai cittadini per gli insediamenti nelle zone alluvionate.

Vorremmo però fossero evitati i pasticci che hanno caratterizzato la recente rielaborazione del piano regolatore e che minacciano di renderne problematica l'approvazione.

Vorremmo una città più facile da vivere, con servizi efficaci e accessibili.

L'invarianza fiscale strenuamente difesa dalla giunta (dei cui effetti si è accorto nessuno) ha reso più care le tariffe dei servizi, meno accessibili i servizi alle persone, meno facile da vivere la città (cosa di cui, invece, si sono accorti tutti, perfino le statistiche).

Vorremmo quindi che la nostra amministrazione affiancasse all'interessamento per l'affermazione dei diritti di cittadinanza dei Savoia, un altrettanto fattivo interessamento per i diritti e usufruire dei servizi a costi accessibili agli anziani della casa di riposo e dei giovani che vanno ai corsi di nuoto.

Vorremmo poi che fossero definiti in concreto indirizzi certi sul palazzetto dello sport (ex urgentissima priorità), sul futuro dell'Enofila, sul piano particolareggiato del ca- di piazza Cagni (così, magari, qualche astigiano poco informato, smetterà di pensare che nel gran buco si voglia fare una piscina olimpionica), sull'università astigiana che, per adesso, più che dall'aula magna vagheggiata dal sindaco, ha un urgente bisogno di aule vere proprie di una sede adeguata.

Vorremmo infine sapere se, per la gestione della politica culturale della città, esistono, oltre al ricorso un po' fideistico a taumaturghi «di nome» come Vittorio Sgarbi o Edgardo Sogno, un filo guida e un'idea generale legati al nostro territorio e alle nostre potenzialità ed esperienze di città di cultura.

Vorremmo, insomma, queste ed altre modeste e concrete cose, sappiamo che sono possibili e che la città le aspetta e le merita.

Se continueremo a non vederle attuate e a sentire solo generiche e spesso contrastanti dichiarazioni d'intenti non ce la prenderemo però con la Befana, che non ne ha colpa, ma con il sindaco e con le forze politiche che lo appoggiano.

Antonio Fassone
capogruppo dei Ds
in Consiglio comunale

Il capogruppo della Lega nord in Consiglio comunale Pierfranco Verrua

Antonio Fassone capogruppo dei Ds in Comune ha scritto una lettera alla «Befana»

Feste vietate a cenoni di qualità

La giunta comunale di Asti per l'ennesima volta ha dimostrato sensibilità confronti di chi realizza gratuitamente a scopo benefico iniziative in città, vietando la manifestazione «Befana 2000» prevista per do- e organizzata dal Napoli club.

La festa, che lo scorso anno aveva raggiunto un discreto successo, ha evidentemente un unico limite, quello di essere organizzata senza scopi di lucro: i proventi della parte commerciale vengono infatti destinati ad iniziative benefiche (casa di riposo ecc.).

Desidero evidenziare le motivazioni pittoresche della giunta Florio che tramite i suoi assessori di punta, Pierpaolo Pontacolone e Domenica Demetrio, hanno dato il divieto, dichiarando che «la manifestazione è di qualità».

Ora che vi sia una guerra privata tra l'Amministrazione comunale ed il Napoli Club, appare quasi innegabile ma tutto ciò non è tollerabile.

Se poi si analizza l'operato di questi due assessori e se si parla di qualità occorre chiedersi quanto segue:

il monumento al «rapinatore scalatore di ponteggi vestito da Babbo Natale» realizzato in pompa magna dall'Amministrazione in piazza Alfieri, quale voto di qualità ottiene dagli astigiani?

Il cenone di Capodanno in municipio in compagnia del sindaco con menu gastronomico del Canavese, che qualità immagine comporta per la tradizione gastronomica astigiana?

Che qualità di vacanza natalizia può avere un bambino astigiano, se è privato anche della possibilità di incontrarsi con i propri coetanei e divertirsi almeno con la Befana?

Che qualità ha nel complesso quest'Amministrazione più attenta al ritorno del «...Vecchio, anziché agli antichi valori culturali e...Morali»?

Pierfranco Verrua
consigliere comunale
Lega Nord

Lamentele in via Pelletta

Canti natalizi o «tortura» in musica?

Curiosa querelle ieri in via Pelletta. Un'abitante, stufa della colonna sonora natalizia diffusa ormai da metà dicembre nelle vie del centro, ha installato alle finestre le casse di un impianto stereo «offrendo» ai passanti musica d'o. «Una provocazione - ha spiegato poi la donna - di fronte ad una situazione che è diventata insostenibile. Sono settimane ormai che ci sorbiamo per tutto il giorno queste nenie, a cui non c'è scampo. Io in questi giorni ho avuto l'influenza, ma è stato peggio dover sopportare quel sottofondo musicale. L'iniziativa della colonna sonora natalizia era stata decisa dal Comune per il periodo delle festività.

L'abitante di via Pelletta nei giorni scorsi ha telefonato Comune, all'Asl, all'Arpa chiedendo un intervento. «Ma l'unico consiglio che ho avuto, è stato di rivolgermi alla magistratura». «La beffa è che da una parte vietano anche a noi residenti di entrare in auto nel centro per "garantire la quiete" e poi si permette per settimane questa tortura musicale».

I propositi di Lucas Barbesino, 12 anni, presidente del Consiglio comunale dei bambini

Aule più belle e giardini pubblici sicuri

«Ma si dovrebbe migliorare anche la mensa scolastica»

Lucas Barbesino, 12 anni, sorride e confessa: «Era l'ultima cosa che avrei pensato potesse capitarmi». Ma dopo che, da circa un mese, è stato eletto presidente del «Consiglio comunale dei bambini e delle bambine», ci ha pensato su davvero e adesso annuncia: «Il mondo della politica un po' mi incuriosisce, magari da grande mi si butto. Quando guardo il telegiornale non è che ci capisco tanto, ma d'ora in poi ci metterò più impegno».

A Lucas, allievo alla media Goltieri (2C), sono andati 33 voti dei 46 componenti del Consiglio, l'organismo che riunisce i ragazzini delle scuole elementari e medie inferiori voluto dall'assessore all'Istruzione Angela Quaglia. E dire che il neopresidente, per agguantare la carica, non si è fatto neanche un po' di campagna elettorale: «Non conoscevo praticamente nessuno quando ci siamo riuniti in municipio», conferma. Le ragioni della sua elezione? «Aver toccato un problema, durante la mia presentazione all'assemblea - dice lo studente - che tanti altri sentono: quello della mensa, che potrebbe decisamente migliorare». Adesso che ha incassato la vittoria, Lucas pensa agli altri temi da portare in Consiglio comunale con il coinvolgimento anche del vicepresidente, Andrea Madonna (5A dell'elementare Baracca). «Gli ambienti scolastici - dice - potrebbero essere più belli e puliti». E guardando per la città, il ragazzo che «Asti ha tante aree verdi, però ci sono delle ore in cui sono poco sicure. Ci vorrebbero più vigili affinché noi bambini potessimo giocare più tranquilli».

Per riuscire a svolgere al meglio il proprio mandato, che durerà un anno, Lucas potrà contare sui consigli di un adulto «speciale»: il preside della Goltieri, Alberto Bianchino, sindaco dal 1994 al '98. «E poi magari farò un salto al Consiglio comunale dei grandi, a cui non ho mai assistito», si ripromette.

Il ragazzino, che è anche campione regionale di nuoto (50 stile libero), ha una storia personale particolare: brasiliano d'origine, è stato adottato da una coppia astigiana. Ha una sorella, Siromani, nata in Sri Lanka: come lui ha 12 anni ed è stata adottata. Entrambi frequentano la stessa classe alla Goltieri, dove la mamma Antonietta Rosso è insegnante di Educazione artistica. [l. n.]

Il presidente del Consiglio dei bambini e della bambine, Lucas Barbesino, 12 anni (a sin.) con l'assessore all'Istruzione del Comune Angela Quaglia e il vice Andrea Madonna dopo la prima riunione della baby-assemblea

LETTERE AL GIORNALE

quanto è trovare francobolli

Abbiamo ancora la coda nelle feste natalizie. In questo periodo c'è chi fa gli auguri e c'è magari chi non li fa, chi li fa per telefono e chi scrivendo (per posta), io appartengo a chi scrive (e riceve) gli auguri tramite la posta, ricevo inoltre giornali (diversi al giorno) e pacchi ogni giorno. Debbo confermare che nell'ultimo mese del 1999 le nostre Poste sono state zelanti e perfette nel loro compito, non tanto le rivendite di tabacchi e valori bollati.

Giovedì dicembre, le 18 (a uffici postali chiusi) mi trovavo in un centro della nostra provincia, dove si trovano circa 6 rivendite di valori bollati, avevo bisogno di francobolli per stampa e non li ho trovati. Li ho avuti il 31 dicembre presso un ufficio postale. Venerdì 31 avevo bisogno di francobolli da lettera ordinaria (800 lire), mi trovavo in un paese che dovrebbe avere due rivendite di valori bollati ho trovato i 3 francobolli, in quanto la rivendita era rimasta a secco e tenendo presente dei giorni normali di chiusura festivi, del giorno di riposo (il lunedì) li avrei avuti nella mattinata del 4 gennaio. Come è possibile che ciò accada?

Domenico Ravazza

La mia battaglia contro il fascismo

Sono grato al signor Li Causi, perché la sua proposta pubblicata su «La Stampa» del 29 dicembre, non ha fatto che confermare la mia asserzione che il fascismo fosse e sia una malattia dura a morire.

Sono stato e sarò sempre, per cultura, scelta ed educazione strenuo difensore della democrazia, per il cui ripristino, dopo l'oscurantismo-fascista, ho rischiato la vita, come molte altre migliaia di persone, senza distinzione di età, di censo e di istruzione. Non posso pertanto tollerare che, seppur velatamente, mi si attribuiscano «complicità» con regimi totalitari e/o dittatoriali che ho sempre aborrito, tantomeno da chi si ispira a quei, presunti, «principi» del fascismo che della violenza e dei massacri contro vittime innocenti erano propugnatori.

Quanto alle foibe, evento certamente deprecabile, esse furono lo scatenarsi invincibile della vendetta contro le turpitudini nazi-fasciste. Quanto alle velate accuse di codardia, con linguaggio tipico dei giornaletti neofascisti di provincia, per essere il sottoscritto ricorso alla stampa per manifestare il mio pensiero, il signor Li Causi, che, tra l'altro, ricorre allo stesso mezzo, le ricordo che i giornali servono proprio a diffondere idee ed opinioni, cosa che era stata proibita durante il regime fascista. L'importante è mersi la responsabilità delle proprie affermazioni firmandosi e così io, come ho fatto io. Di Giovanni Gerbi-Reuccio, al quale sono legato da antica amicizia e fratellanza di lotta partigiana, apprezzo da sempre la coerenza e la fermezza nel combattere, anche con la parola e lo scritto, ogni focolaio virulento del fascismo e ho proprio nulla da rimproverargli. Altrettanto non ho nulla da rimproverare a me stesso per quanto espresso nella mia precedente lettera del 24 dicembre.

Prof. Giovanni Cardello
presidente onorario Anpi

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345, **Nizza:** 0141 726.390, **Mombercelli:** 0141 955 333, **Montalia:** 0141 555; **Montemagno:** 0141 63 666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301, **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 011 966.779; **Isola:** 0141 5; **Monale:** 0141 560 237; **Monastero B.:** 0144 88 290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175, **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 0141 948 443

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto tel. 0141/212.846. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 20 del giorno Moderna, Cavour 90, tel 0141/594.744

: *Bielli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.

: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 926.444 **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468 **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999 788 **Nizza** 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 406.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 945.644 **Villanova** 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 683, **Castagnole L.:** 0141 876.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952 160; 141 721.823. **San Damiano:** 141 975.064; **Villanova:** 014

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.451; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; : 0141 721.704; **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

AMMINISTRATIVA

CASTAGNOLE LANZE. Aiuto del Comune per la gestione della scuola materna privata Fasciotti Sacco (conta una cinquantina di bambini): il contributo stanziato per quest'anno di 15 milioni.

: Costerà due milioni 100 mila lire, l'adeguamento delle centrali termiche degli edifici di proprietà comunale. Il Comune ha affidato il lavoro alla ditta Pavia. Sarà invece il geometra Giuseppe Carozzo di Nizza ad occuparsi della verifica dello stato di sicurezza degli impianti del palazzo che ospita la dei carabinieri. Spesa prevista per la consulenza milione 200 mila.

: Il Comune l'Asp, sta provvedendo alla pulizia di caditoie stradali e fognature in varie zone della città. In particolare, nella zona di corso Asti, i lavori si sono rivelati più complessi del previsto, perchè ci condotti fognari vecchi 25 anni. Il costo dell'intervento ammonta a circa milioni.

CASTELNUOVO CALCEA. Manutenzione straordinaria delle strade comunali per un totale di 69 milioni: lo stanziamento è stato deciso dalla giunta, che ha affidato la progettazione all'ufficio tecnico comunale. Sempre in tema di opere pubbliche, proseguono i lavori di ristrutturazione dell'ex asilo: l'architetto Donatella Triberti è stata incaricata del progetto del secondo lotto (78 milioni previsti).

DAMIANO. E' stato riapprovato dalla Giunta il progetto esecutivo per la sistemazione del Rio Maggiore. La spesa complessiva dell'opera, che sarà divisa in tre lotti, è di 900 milioni. La sistemazione idraulica del rio si è resa necessaria dopo i danni alluvionali del 1994.

ASTI. Scadranno il 31 gennaio le iscrizioni soggiorno marino ad Alassio dal 15 febbraio al 2 marzo: gli anziani saranno ospitati all'Hotel Torino. Il costo è di 770 mila lire (supplemento di 168 mila in caso di camera singola). Le adesioni si raccolgono Servizi sociali del Comune.

: Sarà costruito un deposito attrezzi per il municipio: la società «Costruzioni Capannonis» di Oviglio è aggiudicato lavoro che comporterà una spesa di milioni mila lire.

Qualche lamentela ieri al Centro prenotazioni di via Orfanotrofio

In coda per l'esame del sangue

«Sono pochi i tecnici di laboratorio»

ASTI

«Buon giorno, dovrei prenotare questi esami del sangue». «Guardi, il primo giorno libero, al Centro di via del cavallino, è il 25 gennaio».

Venti giorni d'attesa per un servizio che l'Asl ha sempre garantito nel giro di 24 ore. Eppure questa è stata la risposta che ieri si sono sentiti dare gli astigiani che si sono rivolti al Centro prenotazioni di via Orfanotrofio. Qualcuno ha anche telefonato in redazione per protestare: «E' un'indecenza - ha detto una giovane madre - Allo sportello non mi hanno spiegato il perchè di questo ritardo, e neanche mi hanno detto che era possibile andare alle cliniche private». E un anziano all'uscita dal Centro prenotazioni rileva: «Ho aspettato 25 minuti, c'erano solo tre sportelli aperti su sette. Una volta, almeno, c'erano i biglietti come al supermercato, adesso li hanno tolti e bisogna stare attenti che non ti passino davanti». Anche per lui venti giorni d'attesa per il prelievo del sangue.

Ma perchè i tempi di prenotazione si sono allungati a dismisura rispetto ad un servizio che veniva fornito quasi in tempo reale? Il problema è sorto in questi ultimi giorni ed è dovuto alla carenza di tecnici di laboratorio. Mancanza di personale che costringe forzatamente a ridurre le prestazioni. «In ogni caso ci si può rivolgere alle strutture private accreditate, cioè le case di cura San Giuseppe e san Secondo, dove il prelievo del sangue può essere effettuato subito, senza prenotazione e pagando lo stesso ticket che si pagherebbe all'Asl - spiega il direttore sanitario dell'spedale Roberto Garbi - Per noi l'importante è garantire il servizio e grazie alle convenzioni con queste strutture private lo facciamo».

Il laboratorio d'analisi di Asti in media eseguiva oltre un milione e 200 mila esami (per ogni prelievo possono essere fatti più accertamenti) contro quote inferiori (attorno ai 300-400 mila) delle case private. Al centro di via del cavallino, venivano effettuati circa 150 prelievi al giorno: oggi quel dato è praticamente dimezzato; di qui le prenotazioni a 20 giorni. «Il laboratorio - spiegano ancora alla direzione sanitaria dell'Asl - garantisce prioritariamente gli esami dei pazienti ricoverati ad Asti; poi tutti i prelievi provenienti dai distretti, per evitare, a chi abita nei paesi e spesso è un anziano, il disagio di doversi spostare fino al capoluogo. Per gli abitanti di Asti città è stato pensato che rivolgersi alle due cliniche, in alternativa a via del cavallino, comportasse grossi problemi di spostamento». Inoltre si ricorda che molte farmacie effettuano le prenotazioni di visite e accertamenti (ma non per i prelievi di sangue), accedendo direttamente ai registri dell'Asl.

Resta la questione della mancanza di tecnici. L'Asl dovrà verificare la possibilità di nuove assunzioni, anche tenendo conto che della «stretta» finanziaria imposta ai bilanci: la Regione ha posto limiti alle possibilità di spesa di tutte le Asl piemontesi. [f. la.]

Attese fino a 20 giorni L'Asl: «In alternativa è possibile rivolgersi alle due cliniche private»

Sono stati circa 40 mila gli astigiani che hanno acquistato in farmacia il vaccino contro l'influenza. Altri 22 mila hanno usufruito della campagna gratuita dell'Asl 19

L'«assalto» dell'influenza

Quintuplicate le richieste di intervento

Più del «virus dei computer» potè quello dell'influenza. L'assalto è stato portato con forza: molti gli astigiani che hanno trascorso a letto le feste natalizie. Febbre alta, mal di testa, disturbi allo stomaco, dolori alle artrielazioni i sintomi più diffusi. Proprio il periodo di vacanza però, con scuole e qualche ufficio chiuso, potrebbe aver ridotto almeno in parte le occasioni di diffusione del virus.

Tempestati di telefonate i centralini delle Guardie mediche: «In media possiamo dire che sono aumentate del quintuplo» dice il responsabile dei distretti nord dell'Asl Pier Franco Roggero. E c'è da dire che il virus non ha fatto distinzioni: anche alcuni medici hanno dovuto arrendersi e mandare il certificato di malattia. Il momento più difficile si è registrato a cavallo di capodanno quando il servizio di Guardia medica si è trovato a far fronte ad una improvvisa emergenza data da una parte all'aumento delle telefonate e dall'altra dalla defezione di qualche «camice bianco». Qualche telefonata in più anche al servizio di emergenza del 118. «Qualcuno chiede consigli che noi per telefono non diamo assolutamente - spiega dei medici - Di solito diciamo di chiamare il proprio medico di famiglia o la guardia medica: se però si tratta di un anziano con problemi cardiaci oppure ci vengono segnalate particolare complicanze, allora interveniamo».

L'epidemia sta «mietendo vittime» nonostante che nell'Astigiano sia stata portata a termine una diffusa campagna di prevenzione. Sono stati 22 mila gli astigiani «a rischio» (ultrasessantacinquenni e persone con particolari patologie) che hanno usufruito della vaccinazione antinfluenzale promossa dall'Asl 19. A questi bisogna aggiungere coloro (si calcola che potrebbero essere circa 40 mila) che hanno acquistato il vaccino in farmacia. [f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

Sventato furto in capannone

Furto sventato, la scorsa notte, ai danni della ditta «Sirio Aliberti», costruisce autoclavi e serbatoi per vini, con uffici e capannone nell'area industriale del paese, sulla strada statale tra Canelli e Nizza. I ladri, utilizzando una scala, sono entrati nello stabilimento dopo aver forzato una finestra. L'intrusione ha però fatto scattare l'allarme collegato alla centrale operativa astigiana dell'istituto di vigilanza privata «Cittadini dell'Ordine». Sul posto giungevano due vigilanti e una pattuglia dei carabinieri che hanno aperto un'inchiesta. I ladri, disturbati, non hanno avuto tempo per rubare nulla. Già alcuni mesi fa l'azienda era stata visitata dai ladri che, in quell'occasione, erano riusciti ad impossessarsi di assegni e contanti. [G. L.]

Trafugati candelabri dalla chiesa parrocchiale

Furto di candelabri antichi nella chiesa parrocchiale di Montbaruzzo. Il colpo è stato scoperto dal parroco don Vittorio Croce (anche titolare della parrocchia di Settime) che ha presentato denuncia ai carabinieri.

I numeri fortunati della lotteria della Croce Rossa

Ecco i numeri vincenti della lotteria benefica (il ricavato servirà per acquistare un'ambulanza) che si è svolta il 31 dicembre nella sede della Croce Rossa astigiana. I premi potranno essere ritirati dopo il 31 gennaio nella sede della Cri in via Foscolo 7. Ecco i numeri: 878 (vince un lavasciuga); 3027 (tv color 21"); 2996 (videoregistratore); 86 (macchina caffè); 551 (autoradio); 2683 (forno microonde); 589 (macchina fotografica); 4991 (bistecchiera); 482 (radioregistratore); 1678 (radiosveglia). Informazioni allo 0141.417.741.

Avviati con successo i soggiorni marini per anziani

Si è avviato il primo turno dei soggiorni marini per anziani organizzati dalla Provincia: 52 gli ospiti che si godranno le vacanze, per due settimane, a Celle Ligure. Altri turni anche a Varazze e Spotorno: 17-31 gennaio; 31 gennaio-14 febbraio, 14-28 febbraio. Alcuni posti sono ancora disponibili negli hotel Gioiello e Tirreno (Celle), Mazza (Spotorno). Info: 0141-433.274. [l. n.]

Oggi chiuso l'ufficio Urbanistica

Per consentire l'installazione di un nuovo sistema informatico, oggi gli uffici comunali dell'Urbanistica resteranno chiusi al pubblico. Nuovo stop è previsto per venerdì 7.

Iniziativa dell'Asp in 90 scuole per favorire la raccolta differenziata

Diari e quaderni in carta riciclata in premio agli alunni «ecologici»

ASTI

Più di 13 mila tra quaderni, album e diari stanno per essere distribuiti agli studenti di 90 scuole elementari e medie dell'Astigiano. Con una particolarità: sono rigorosamente in carta riciclata. E' il regalo del Consorzio rifiuti per sollecitare alunni (circa 700 quelli coinvolti) e insegnanti a migliorarsi nella raccolta differenziata.

Moltissime le classi che, in questi mesi, hanno fatto le «formichine» e, anzichè gettare la carta nel cestino della spazzatura, l'hanno depositata nei cassonetti gialli.

Adesso, per farlo, avranno un incentivo in più: oltre a ricevere il materiale didattico, potranno aderire a un concorso sulla raccolta differenziata: i migliori temi, pensieri e disegni saranno riprodotti nei diari che verranno realizzati per il prossimo anno scolastico. Saranno messi in palio anche premi, destinati agli autori dei lavori e alle classi a cui appartengono.

TRATTAMENTO RIFIUTI

Nuove norme di stoccaggio

Dal 1° gennaio le ditte autorizzate al trattamento dei rifiuti potranno stoccare nei propri impianti materiali anche ritirati in altre regioni, ma se destinati al recupero: carta, vetro, plastica, lattine. Il provvedimento è stato deliberato dalla giunta provinciale che ha anche fissato alcuni divieti, come il ritiro dei rifiuti da impianti di stoccaggio conto terzi e il conferimento ad altre strutture simili. E stato pure vietato il passaggio dei materiali speciali da un deposito all'altro, limitatamente alle fasi di smaltimento. «I provvedimenti - spiega l'assessore all'Ambiente, Giancarlo Fassone - tendono a una maggiore tutela connessa all'applicazione delle garanzie finanziarie: il titolare di deposito o centro di raccolta è obbligato a stipulare un'assicuazione che, in caso di fallimento e chiusura dell'impianto, consentirà di coprire le spese di sgombero e di bonifica del sito». [l. n.]

L'iniziativa coinvolge le scuole di 58 comuni: ci sono i centri maggiori come Nizza, Canelli, Costigliole, Villanova, San Damiano e quelli minori di Cinaglio, Vesime, Loazzolo, Cortiglione. Il progetto, che passa anche da Mombaruzzo, Villafranca, Refrancore, Montechiaro, Albugnano, esclude Asti città, dove è l'Asp a occuparsi direttamente della raccolta differenziata.

Utilizzando un contributo regionale, il Consorzio ha ora pronti 6912 quaderni, altrettanti album, 83 diari pluriennali: in tutto 13.907 «pezzi» che saranno distribuiti attraverso i Comuni. Nelle classi arriveranno anche, a costo zero, 350 cestini per la carta da macero contraddistinti dalla sigla del Consorzio rifiuti (Csra), mentre novantina di cassonetti assai più capienti (700 litri) saranno collocati nei cortili scolastici. In ciascun plesso un incaricato dovrà annotare nel registro le quantità di carta messa da parte e consegnata, tramite i municipi, ai raccoglitori: i dati verranno trasmessi periodicamente al Consorzio.

Sempre nell'ambito del piano consortile, i Comuni più sensibili o organizzati hanno già provveduto ad acquistare, con proprie risorse, cestini gialli da usare in uffici e servizi: 268 quelli prenotati da 13 centri. L'adesione riguarda Agliano (25), Baldichieri (5), Calliano (10), Castello d'Annone (8), Castelnuovo Don Bosco (50), Isola (10), Mombercelli (10), Montegrosso (10), Montiglio (10), Refrancore (20), Settime (20), Villanova (80), Cassinasco (10). Tutto il materiale è a disposizione al centro di Valle Manina (nel capannone dell'ex discarica): le consegne ai Comuni avvengono da lunedì al sabato (7-12).

Nella foto d'archivio, una classe elementare astigiana impegnata in attività ecologiche

Elementari e medie

Riaperta la scuola «Ausiliatrice»

ASTI. Proseguirà anche nel prossimo anno scolastico, l'attività alla scuola elementare e media «Maria Ausiliatrice» di via Varrone.

Le difficoltà dell'unica scuola privata di estrazione cattolica ad Asti sono state superate grazie all'intervento di un privato, Carla Stroco (gestisce altre scuole a Bra e Torino), che assumerà la gestione dell'istituto in collaborazione con le suore salesiane. Proprio l'esiguo numero di religiose nella scuola aveva infatti rischiato di compromettterne il futuro.

«La nostra scuola - afferma la direttrice suor Rosa Gemme - è stata inaugurata nel '52 e da allora ha rappresentato un importante punto di riferimento per molte famiglie nella formazione dei propri figli».

Attualmente l'istituto accoglie circa 180 alunni e sono già state aperte le iscrizioni per il prossimo anno scolastico. [cl. o.]

In piazza Gioberti

Canelli, nuovo «sciopero» al mercato

CANELLI. E' saltato ieri il mercatino ortofrutticolo che ogni martedì si svolge in piazza Gioberti, nel centro storico. Dopo aver rilanciato, qualche giorno fa, la propria protesta gli ambulanti, che da mesi lamentano la diminuzione degli incassi, dovuta, sostengono, alla sistemazione infelice del mercato (vorrebbero essere trasferiti in posizione più centrale), hanno deciso di incrociare le braccia. Delle bancarelle che abitualmente espongono frutta e verdura (5 sulle 20 di alcuni anni fa) nessuna è stata montata. Della questione si era parlato a fine dicembre nel corso della Consulta comunale per il Commercio (presidente il consigliere Piero Spezialetti) in quella occasione era stato ribadito il «no» del Comune alla chiusura del mercatino «storico» (ha più di cento anni di vita) di piazza Gioberti e si era parlato di iniziative per il rilancio e per una nuova sistemazione dei mercati cittadini. I progetti, se approvati dall'amministrazione comunale saranno attuati solo dopo il varo del piano regionale per i mercati (annunciato per febbraio). [fi. l.]

Avviata raccolta firme

La Valfenera vuole salvare la bidella

VALFENERA. Raccolta di firme, in paese, in difesa della bidella-cuoca. Fino allo scorso anno, alla scuola materna (frequentata da oltre bambini) era garantito il servizio di mensa: il ruolo di cuoca era coperto dalla bidella per la quale era stato previsto un apposito inquadramento da parte del Comune. Ora le disposizioni di legge sono cambiate e il personale è passato sotto la giurisdizione del provveditorato agli Studi. Con il risultato che la bidella non può più fare anche la cuoca.

«Così per garantire il servizio dovremmo affrontare una spesa - spiega il sindaco Carlo Camisola - Tra l'altro l'attività della nostra ex bidella-cuoca era molto apprezzata dalle famiglie e dai bambini. Abbiamo più volte chiesto un incontro con il provveditorato per soluzione, ma finora senza .

Presentato il progetto «E in mezzo scorre il fiume»: spettacoli, enogastronomia e tutela dell'ambiente

A San Martino Alfieri il rinascimento delle vigne

In programma un'oasi nelle zone «strappate» alla Asti-Cuneo

SAN MARTINO ALFIERI

Dopo aver contrastato con successo l'ipotesi di un drastico sbancamento per realizzare la Asti-Cuneo, il comune ospiterà un ambizioso progetto di valorizzazione ambientale. L'iniziativa, dal titolo «E in mezzo scorre il fiume», è stata presentata dal funzionario regionale Angelo Soria e dal consigliere regionale Mariangela Cotto. Sostenuta dall'orgoglio dimostrato dalla popolazione nella difesa del territorio è nata l'idea di «fare di questa vittoria del mondo agricolo - spiega Mariangela Cotto - l'inizio di un nuovo corso, il scopo è elaborare un modello di salvataggio di un ambiente: le rive del Tanaro tra Asti, San Marzanotto, Revigliasco, Isola, San Martino Alfieri e Motta».

Primo appuntamento «sul fiume» sarà la Pasqua del 2000 con tre giorni di festa in cui saranno proposti spettacoli, enogastronomia, sport. Per l'occasione saranno pulite le sponde di un tratto del Tanaro e si renderà possibile la navigazione.

Ci saranno poi le «Settimane ispiratrici», momenti letterari con scrittori anche internazionali a cui potranno partecipare le scolaresche. Inoltre, per due volte, nell'arco del semestre, nei comuni che partecipano al progetto si leggeranno per 48 non-stop opere di grandi scrittori, con la partecipazione diretta di autori o attori. «Particolarmente significativa - ha spiegato Soria - sarà la "giornata-evento" in cui si poseranno un migliaio di piantine per dar vita al "bosco delle vigne salvata"». Sono stati individuati tre nomi che potrebbero divenire testimonial di questa campagna di recupero ambientale: i giornalisti tv Alberto Angela, Alessandro Cecchi Paone, Licia Colò.

Oltre alla costruzione di nuove aree di verde si guarderà anche a svincoli e rondò che potranno essere abbelliti con alberi ad alto fusto tipici della zona. Si giungerà così a un'«oasi delle vigne salvate» con la creazione di percorsi attrezzati. Presto sarà anche allestito un sito Internet dove, oltre all'aggiornamento delle fasi del progetto, si potranno già prenotare le prime mille bottiglie di Barbera dei vigneti scampati alla distruzione, che saranno messe all'asta. Il ricavato servirà per recuperare aree degradate. Il progetto prevede anche un per le scuole e uno riservato ad artisti nazionali e internazionali per lo studio delle etichette delle bottiglie. In estate si penserà a una «24 ore rock» con affermati gruppi musicali. Presto nascerà il club «Amico delle vigne salvate». [cl. o.]

Licia Colò, Alessandro Cecchi Paone (a sinistra) e Alberto Angela potrebbero essere chiamati a fare da testimonial alla fondazione «bosco delle vigne salvate» a San Martino Alfieri

ECONOMICI

AZIENDA metalmeccanica ricerca perito chimico da inserire nel laboratorio chimico metallurgico. Si richiede disponibilità a lavoro su turni. Telefonare ore ufficio tel 0141 930203

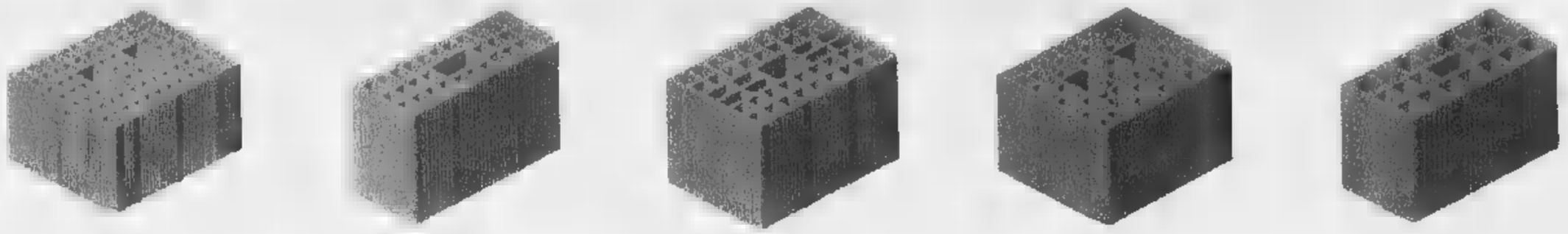
PK publikompass LA STAMPA

I 20-BIM tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

TERRA + ACQUA + ARIA + FUOCO = BIO-TERM®



Blocchi certificati dai migliori laboratori autorizzati

Vincenzo PILONE s.p.a, uno degli stabilimenti più grandi e moderni d'Europa per la produzione di laterizi, ha creato una nuova linea di prodotti **altamente ecologici** dalle elevate caratteristiche termiche acustiche e meccaniche - REI 120 - 180

scegliere un prodotto totalmente ecologico significa garantire un alto grado di benessere ambientale per chi lavora in cantiere e per chi fruisce quotidianamente dei manufatti edilizi

Presenti a RESTRUCTURA padiglione 2 Stand 1116

Via Vecchia di Pianfei, 2/b - **Mondovì** (CN) - Tel. 0174 42468 - Fax 0174 551372

www.pilone.it e-mail: info@pilone.it

Casale: ds, ppi e Comunisti riconvocheranno la lista civica entro venerdì

«Città insieme» diserta il vertice

Rinviato il chiarimento per la crisa politica

MONFERRATO

L'atteso incontro chiarificatore convocato dal sindaco Paolo Mascarino con le quattro forze della maggioranza è stato un buco nell'acqua. Gli esponenti della lista civica «Città insieme» non si sono presentati. Le delegazioni dei partiti (ds, ppi, Città e Comunisti italiani) avevano ricevuto la convocazione lunedì. Il vertice era fissato per ieri alle 17. Ma, al mattino, il consigliere Massimo Miglietta si è presentato dal sindaco e ha comunicato che gli esponenti della lista civica avrebbero partecipato all'incontro. Mascarino, nel pomeriggio, ha richiamato Miglietta sperando che nel frattempo fosse mutata la loro posizione. Invece Miglietta ha riconfermato che Città intendeva disertare la riunione.

Così è stato. Pertanto al vertice hanno preso parte i segretari Salvatore Sanzone (ds), Paolo Filippi (ppi) e Giorgio Guidotti (Comunisti). E di fatto si è concluso nulla di concreto. Ad esempio, stamane si riunisce la giunta, ma Elena Sassone, assessore all'Ambiente, al Turismo e alla Protezione civile, è difficile che vi prenda parte; non si era già presentata a quella precedente, dal momento che ha rimesso il proprio mandato. Peraltro, Mascarino le ha riconfermato la fiducia e spererebbe che, almeno fino a quando non si sarà compiuto il chiarimento, la Sassone assolva al suo impegno istituzionale. «Le pratiche degli assessorati di sua competenza sono ferme - commenta il sindaco - L'attività deve continuare, quando poi sarà definito il nodo politico, allora si potranno assumere decisioni più drastiche. In questo momento non mi sembra un atteggiamento corretto verso la città».

I tre segretari politici, al termine dell'incontro infruttuoso di ieri, hanno deciso, congiuntamente, di «provocare» (ovvero di creare le condizioni) una riunione politica entro venerdì, prima dell'assemblea della lista civica già fissata per lunedì. «L'incontro - dicono - dovrebbe servire ad esaminare la situazione. Tutti insieme dobbiamo fare uno sforzo con senso di responsabilità per risolvere il problema politico. Non si può far finta che non esista».

Si è detto che Città insieme accetti l'invito. Massimo Miglietta dice: «Prima dobbiamo confrontarci al nostro interno» e, in merito alla diserzione di ieri, spiega: «Non ci sentivamo pronti ad un incontro con tutte queste questioni ancora aperte». Non era l'occasione giusta per chiarirle? «Aspettiamo un segnale, una proposta: invece, ad esempio, sulle nomine il sindaco ci ha fatto capire che ormai quel che è fatto è fatto». Restano altre problematiche importanti: il bilancio, la superstrada, la multisala, su queste la discussione è aperta. Ma Miglietta dice: «Non siamo stati tenuti in considerazione, aspettiamo un atteggiamento nuovo che fino ad ora non si è visto». [s. m.]

La giunta del sindaco Paolo Mascarino si è insediata a luglio. Potrebbero prospettarsi dei cambiamenti: infatti, l'assessore Elena Sassone, esponente della lista civica «Città insieme», ha rimesso il mandato. La decisione potrebbe essere rivista dopo chiarimenti in maggioranza

Acqui, sarà smascherato chi non paga Ici e tassa rifiuti

Una task force comunale contro gli evasori fiscali

Luca Ferrise

ACQUI TERME

Al via i controlli contro l'evasione fiscale. L'amministrazione comunale, nell'ambito della lotta contro l'evasione totale e parziale riguardante la tassa per lo smaltimento dei rifiuti e l'Ici, ha varato nei giorni scorsi il progetto «Obiettivo». Si tratta di un progetto innovativo, volto a confrontare i dati riguardanti le dichiarazioni Ici e di quelle dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani con i dati catastali delle singole unità abitative.

«Abbiamo deciso di dare corso ai controlli incrociati come è già avvenuto negli altri Comuni della provincia, visto che abbiamo riscontrato in alcuni casi divergenze, per quanto riguarda le denunce Ici e per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani» ha spiegato ieri il direttore generale Pier Luigi Muschiato.

Per dare corso al progetto «Obiettivo», che avrà una durata di due anni, verrà creata una «task-force», costituita dal personale dell'ufficio Tributi e dell'ufficio Tecnico. Inoltre, il personale del Comune si avvarrà della collaborazione di esperti esterni, che avranno il compito di compiere ulteriori verifiche che si renderanno necessarie caso per caso, attraverso la visura dei dati catastali.

«I collaboratori esterni, comunque - puntualizza l'ingegner Muschiato - non compieranno le verifiche negli immobili, visto che tale compito verrà affidato al personale comunale -. In molti casi, non sarà necessaria neanche un controllo della reale consistenza degli immobili, visto che i dati già disponibili negli uffici catastali».

Il direttore generale del Comune ha anche paventato la possibile esistenza in città di evasori totali sia per quanto riguarda l'Ici che per la tassa smaltimento rifiuti: questi verranno chiamati a versare i tributi dovuti anche per gli anni passati.

Palazzo Levi, sede del municipio di Acqui Terme

Dalla San Vincenzo

Un appello alla solidarietà verso i poveri

I poveri sono in aumento. E' difficile crederci mentre si parla di settimane bianche, è da poco passato il Natale dei regali lussuosi e il Capodanno dei maxi festeggiamenti. Eppure la conferma arriva da chi è in contatto con i poveri ci sta tutti i giorni: Rosanna e i volontari dell'istituto S. Vincenzo. «L'aumento - dicono - non è dovuto soltanto ad un incremento di extracomunitari, ma aiuti anche i poveri non stranieri. Non riescono a pagare affitti e bollette. Stentano a procurarsi pasta, pane, riso, pomodoro». Al San Vincenzo si impegnano a cercare lavoro ai molti disoccupati, «ma - dicono - manca nel Casalese la possibilità di collocazione in quell'artigianato basale in cui molti sarebbero in grado di esprimersi». Un appello a fare offerte arriva tramite la lettera di una bambina di 10 anni, Vittoria, figlia di un volontario: «Ci sono tanti bambini meno fortunati di me perché i loro genitori si trovano in difficoltà economiche. Invito i piccoli amici de "La Stampa" a dare un aiuto». Le offerte vanno inviate a suor Rosanna, istituto San Vincenzo, via Canina 9. [s. m.]

Sull'autostrada A26

Scoperto un furgone «clonato»

La Polstrada di Belforte Monferrato, sull'autostrada dei Trafori A26, ha fermato un furgone «Transit», carico di masserizie; probabilmente si tratta di refurtiva.

L'automezzo, di provenienza furtiva, viaggiava con la copia esatta di documenti e targhe di un'altro analogo che circola regolarmente.

Come è già stato scoperto per diverse auto di grossa cilindrata, ora l'accorgimento di «clonazione» dei veicoli viene attuato anche per i furgoni.

Dopo averne rubato uno, ne viene identificato un'altro identico, del quale vengono duplicati documenti, targa e numero di motore. Così l'autorubato circola senza destare sospetti (se tramite il controllo sul terminale) e viene agilmente trasferito all'estero.

Il furgone bloccato dalla Polstrada di Belforte era diretto in Marocco. Era condotto di A.B., 29 anni, originario del Paese africano e abitante a Padova. [r. bo.]

Un imprenditore acquese vede in cielo croci o animali biblici

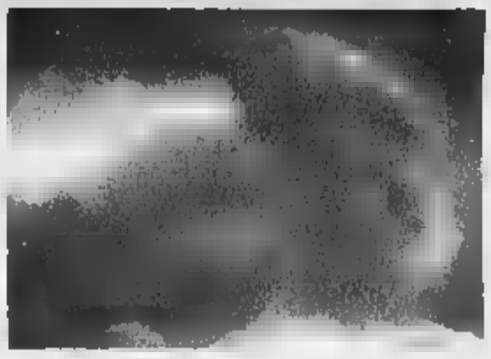
«Dio mi apparve da 15 anni»

Ha raccontato anche al Papa la sua storia

ACQUI TERME

Comunicare con Dio attraverso le nuvole. E' la singolare esperienza di P.G., un imprenditore acquese di 53 anni, che, già nel 1985, ha scoperto di riuscire a colloquiare con Dio attraverso le nuvole. Ora, a distanza di 15 anni, in occasione del Giubileo, P.G. ha deciso di raccontare come riesce ad interpretare questi segni divini. «Per molti anni, tutto resto è raccontare la mia storia, per evitare di essere frainteso e perchè le autorità ecclesiastiche mi hanno sempre ammonito di non parlare con nessuno del dono che possiedo. Questo - prosegue P.G. - per non generare fenomeni di credulità popolare, che nulla hanno a che vedere con la fede. Ma, dopo l'apertura del Giubileo, mi sono deciso a raccontare la mia storia, perchè Dio deve essere conosciuto da tutti attraverso anche i mezzi dell'informazione».

La prima «apparizione» avvenne nel 1985, quando P.G., tornando da un pellegrinaggio da Lourdes, passò da Parigi per visitare la Cappella di Rue du Bac, dove il 27 novembre del 1830 la Madonna apparve a Santa Caterina Labourné, ordinandole di coniare la medaglia miracolosa con la sue effige. Uscito dalla chiesa, P.G. vide nel cielo un triangolo equilatero simbolo della Trinità, che lo accompagnò fino alla frontiera italiana. «Da quel giorno, continuai a osservare il cielo, vedendo altri segni divini, quali croci luminose o animali biblici, come il leone, l'aquila e altri animali riconducibili alla tradizione cristiana come l'agnello sacrificale». L'altro giorno, l'ultima apparizione del millennio, una grande aquila che P.G., questa volta, è riuscito ad immortalare in un'istantanea. «Quotidianamente, recito il rosario e vado a messa per ricevere il Santissimo Sacramento - spiega P.G. -. Lo suggerisco a tutti coloro che vogliono riconciliarsi con Dio, nell'anno del Giubileo» P.G., nel '98, è stato ricevuto da Giovanni Paolo II con altri pellegrini e ha spiegato al papa il particolare dono che possiede. [g. l. f.]



L'aquila apparsa recente in cielo all'imprenditore acquese che la considera un segno divino così come altri animali o croci illuminate

Ieri affissi volantini in tutta la valle Belbo

Un operaio di Canelli è sparito da 5 giorni

COSTIGLIOLE D'ASTI

Ancora senza esito le ricerche di Giovanni Franco Gallo, il cinquantenne, dipendente del Comune di Canelli (è operaio con mansioni di idraulico), scomparso il 1° gennaio dalla casa di cura «Villa Cora», di cui era ospite da alcune settimane.

Ieri, dopo quattro giorni di controlli infruttuosi, i famigliari (Gallo ha un fratello che vive a Costigliole) hanno fatto affiggere, a Canelli, Costigliole e altri centri della valle Belbo, manifestini con la foto dell'uomo e tre recapiti telefonici (0338-121.06.73 - 0141.961.642 - 0141.966.096) per chi abbia segnalazioni utili. Dopo l'Astigiano e il Canalese (nel Monregalese l'uomo ha una casa per le vacanze) ricerche potrebbero estendersi anche nell'Alessandrino. Convalescente per i postumi di una caduta accidentale capitatagli tempo fa, Giovanni Franco Gallo si sarebbe allontanato dalla casa di cura verso le 6 del mattino, senza un motivo apparente; avrebbe scavalcato la recinzione facendo perdere le proprie tracce. Al momento della scomparsa sembra indossasse due paia di pantaloni e altrettante giacche, indumenti comunque inadeguati alle temperature rigide di questi giorni.

Alle ricerche partecipano i carabinieri di Canelli e di Costigliole (marescialli Braidotti e Zarak), i vigili urbani canellesi e i volontari della Protezione civile costigliolese. Controlli, senza esito, sono stati eseguiti anche presso amici e conoscenti del Gallo. [fi. l.]

Giovanni Franco Gallo, anni dipendente del Comune di Canelli. Manca dal 1° gennaio

Ovada, la giunta ha incaricato i tecnici di redigere il progetto preliminare

Un polmone verde nel centro storico

Verrà realizzato un parco nell'area «ex Oberti»

OVADA

Gli ovadesi avranno a disposizione un'altra area verde attrezzata in pieno centro città. Fa parte dell'ex proprietà Oberti, che comprende anche gli edifici, di cui il Comune è venuto in possesso spendendo poco più di un miliardo.

Per la realizzazione delle opere di ristrutturazione degli edifici è stato utilizzato il finanziamento della Regione, 1 miliardi e 368 milioni assegnato per la realizzazione di un intervento di edilizia residenziale sovvenzionata» nel quadro del programma pluriennale 92/95. I lavori, eseguiti dalla Cogefra spa di Tortona, hanno permesso la realizzazione di 20 appartamenti, e sono stati privilegiati quelli di dimensione ridotta da destinarsi agli anziani, mentre alcuni sono attrezzati per i disabili.

Il comparto è dotato di un'area che il piano regolatore ha destinato a verde pubblico attrezzato: qui verrà realizzato il parco che potrà essere utilizzato da chi andrà ad abitare negli edifici circostanti ristrutturati, ma avrà anche funzione pubblica e completerà così l'importante intervento di riqualificazione del centro storico.

In questi giorni la giunta ha incaricato i tecnici di eseguire il progetto preliminare del parco.

«Il progetto - dice il sindaco Enzo Robbiano - dovrà avere una elaborazione particolare, in quanto dovrà tenere conto che una parte dell'area è occupata dai box asserviti al nuovo comparto che sono completamente interrati».

Nel parco sarà prevista un'area giochi attrezzata, riservata ai bambini più piccoli, e verrà data così una risposta alla richiesta di un nutrito gruppo di mamme che, dall'aprile '98, avevano evidenziato la esigenza di uno spazio del genere in centro città. Allora avevano indicato il parco Pertini, ritenuto una zona più sicura di quella nei pressi delle scuole medie, dove c'è un ampio parco giochi, molto utilizzato nella buona stagione.

Ma anche l'area ex Oberti risponde pienamente a tali esigenze, almeno quanto il parco Pertini. [r. bo.]

Il sindaco di Ovada Enzo Robbiano

Espongono, tra gli altri, Emanuele Luzzati, Vincent Maillard e Guido Fiorato. Visite fino al 16 gennaio

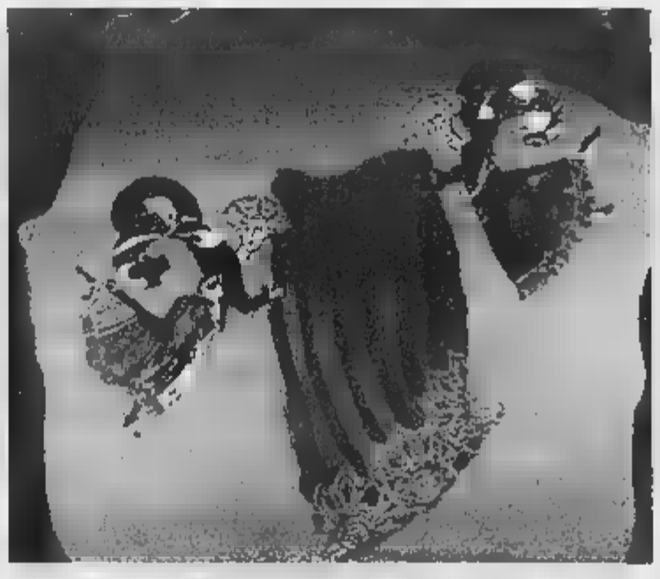
Il presepe visto da 17 artisti contemporanei

La singolare mostra «Natività» nelle sale di Villa Vidua a Conzano

CONZANO

Diciassette artisti contemporanei interpretano il Natale. E' meglio il simbolo principe del Natale cristiano: il presepe. Lo fanno in un'originale mostra allestita nelle tre sale di Villa Vidua a Conzano, che sta richiamando un pubblico molto numeroso nei fine settimana e nelle giornate festive (è aperta fino al 16 gennaio, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18). Spiega il sindaco Emanuele Demaria: «Pensavo che avrebbe avuto principalmente un pubblico di bambini, invece ci sono moltissimi adulti attratti da questa iniziativa che avrà continuità in futuro». Anche il professor Germano Zaccheo (tra l'altro, proclamato cittadino onorario di Conzano) è rimasto entusiasta della mostra «Natività». Non è escluso che, nell'anno del Giubileo, la mostra conzanese possa estendersi a Casale e ad altri Comuni del circondario, sotto l'egida della diocesi, per richiamare e rafforzare il significato simbolico del presepio, sia dal punto di vista religioso che storico-artistico.

L'idea è nata un anno fa, «Ho espresso questo desiderio a Emanuele Luzzati, espositore abituale della nostra galleria e cittadino onorario di Conzano - spiega il sindaco -. Il progetto ha preso corpo, da un nome si è passati a un altro in modo da riunire artisti di spicco che hanno accettato l'invito a esprimere che cos'è per loro il presepe». Espongono Sergio Bianco, Riccardo Biavati, Santuzza Cali, Piergiorgio Colombara (la sua opera è intitola «La culla» ed è realizzata in ferro, ottone e tubi di vetro), Oppy De Bernardo, Guido Fiorato, Serena Giordano, Renzo Igne, Sandro Lorenzini, Emanuele Luzzati (presenta il bozzetto della natività del grande presepe allestito a Torino in piazza Carlo Felice), Vincent Maillard (espone un vecchio presepe realizzato negli anni Settanta), Daniela Mangini, Leonardo Pecoraro, Gabriella Saladino e Danielle Sulevic. [s. m.]



Un'immagine del presepe realizzato dall'artista Guido Fiorato per Villa Vidua

Il vino DOC va forte

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

GAI

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel.0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Il settore ortofrutticolo risente della forte concorrenza straniera, la «flavescenza» nemica del vitivinicolo

L'agricoltura perde 28 mila addetti

In 5 anni netto calo dei coltivatori piemontesi

Gianni De Matteis
TORINO

L'agricoltura piemontese negli ultimi 5 anni ha perso 28 mila addetti, è calato dell'1,4 per cento il numero delle aziende mentre è aumentata la superficie media coltivata che è ora di 7,8 ettari contro la media europea di 18,5 ettari per azienda.

All'inizio del 2000 la Coldiretti regionale ha tracciato il bilancio dell'agricoltura, che nell'economia piemontese ha circa 6 mila miliardi annui di prodotto lordo vendibile. Spiega Bartolomeo Masino, presidente regionale dell'organizzazione: «Nell'ambito degli interventi per il settore agricolo, l'Unione Europea non distingue tra le aziende condotte da operatori professionali regolarmente iscritti a Camera di commercio, Inps e Iva e quelle condotte da imprenditori impegnati non a titolo principale. Inoltre la Comunità europea nel concedere le integrazioni favorisce le grandi aziende. Infatti l'80 per cento dei fondi comunitari erogati solo al 20% delle imprese agricole. Di qui la richiesta di introdurre un tetto massimo alle integrazioni, come in Francia. Dall'analisi c'è che su 140 mila aziende agricole piemontesi solo 77.200, pari al , è iscritta all'anagrafe della Camera di commercio. Per questo noi chiediamo la ridifinizione della figura dell'imprenditore e dell'attività agricola nonché la differenziazione tra la rendita fondiaria e il reddito d'impresa».

Sugli aspetti produttivi delle principali colture agrarie, il ha visto un incremento rispetto all'anno precedente che i tecnici attribuiscono alle migliori condizioni climatiche, mentre le quotazioni dei prodotti agricoli sono state invece nella maggioranza dei casi inferiori al '98. Commenta Gianfranco Tamietto, direttore regionale Coldiretti: «Nel settore cerealicolo per il riso, frumento, mais, orzo, a un lieve decremento delle superfici corrisponde un aumento delle delle produzioni spiegato dalle maggiori rese favorite dalle migliori condizioni climatiche. Il settore risente di costante riduzione dei prezzi per il graduale allineamento ai prezzi internazionali. La globalizzazione dei mercati si fa sentire anche in Piemonte».

ISCRITTE			
1997	1998	1999	var. % '98 '99
78.719	77.361	77.200	-0,23%
OCCUPAZIONE AGRICOLTURA			
1997	1998	1999	var. % '98 '99
99.000	77.000	71.000	-7,79%

Bartolomeo Masino presiede la Coldiretti regionale La superficie media coltivata per azienda è di 7,8 ettari (contro i 18,5 europei)

Dall'analisi Coldiretti viene confermato che l'annata è stata particolarmente sfavorevole per il settore ortofrutticolo per le sempre maggiori difficoltà di collocamento del prodotto sui mercati per l'aggueerrita concorrenza estera. Aggiunge Gianfranco Tamietto: «Nel settore orticolo continuano a diminuire le aziende per mancanza di un ricambio generazionale e per la diffusa riconversione colturale causata dalla forte contrazione dei prezzi e dalla notevole presenza della grande distribuzione. Particolarmente significativo il calo del 18% della soia per la riduzione degli incentivi comunitari».

Nel settore vitivinicolo la contrazione della superficie in produzione è anche conseguenza del problema della «flavescenza», malattia che ha colpito in particolare alcune zone dell'Alessandrino. In compenso è aumentata la superficie non ancora in produzione per la sostituzione delle viti malate. Il lieve aumento della produzione rispetto al '98 è accompagnato da un leggero calo quantitivo che rimane comunque sempre su ottimi livelli.

Situazione incerta nel settore zootecnico, ma con pesanti riflessi negativi per alcuni comparti, in primo luogo il latte per le quote, le multe e il costante abbassamento delprezzo alla stalla. Dice ancora Gianfranco Tamietto: «La carne risente della crisi dovuta alla mucca pazza, al problema della diossina nel settore suinicolo e avicunicolo. Siamo anche molto preoccupati dal minacciato rinvio dell'Ue di un anno dell'etichettatura obbligatoria della carne che rappresenta la qualificazione dei nostri prodotti rispetto ad un consumatore molto disorientato».

STORIE DI LANGA

Quei rumori di torrenti, boschi e vigneti che soltanto Fenoglio poteva raccontare

Luigi Sugliano

Adesso che la neve ha cominciato a coprire le strade e l'inverno riempie i rumori di interminabili banchetti e di troppe mangiatoie, il frastuono benedetto di automobili fameliche, si può di nuovo tornare sui paesi di una Langa minuta, a cercare storie, , paesaggi. Di quelli che sono rimasti e che se ne sono andati in questi mesi in cui era giusto tacere: tanto parlavano le colline, i loro colori intonati sul rosso, i loro sapori e profumi.

Ora si può affrontare la strada che da Castino scende a capofitto verso Campetto e cercare, con un po' di fatica, un panorama e una ebbrezza. Bisogna andare alla chiesetta di Sant'Elena per guardare ancora una volta la Langa dall'alto, riempirsene gli occhi, trovare un punto fermo e poi ripartire. E sperare che arrivi presto la primavera, per ritornarci a vedere quanto è bello questo universo di colline, con i pochi paesi, la terra e i filari, i suoni che sanno di silenzio. E dire grazie a Daniele Manzone e a «Gazzetta d'Alba» per l'indicazione di questo posto magico e un po' sconosciuto.

Il sale e la strada è stretta, difficile, adesso che il gelo è diventato un nemico. Una cascina, quasi alla cima, poi i vigneti fanno da sipario a sentiero che non l'asfalto. Ancora cento metri e la chiesetta di Sant'Elena ti offre il solo sguardo possibile, verso il cielo carico di freddo e verso le altre cime, incredibilmente più in basso. La chiesa è quasi sopra un dirupo e assomiglia a una giostra, cominci a girarla e vedi le mille sfumature di un paesaggio incredibile, sotto ci sono pochi vigneti e tanti boschi, c'è la striscia di torrente, il rumore di una storia che soltanto Fenoglio poteva vivere e raccontare, il dolore di molte case rimaste chiuse, l'allegria di un campanile (quello di Rocchetta Belbo) che quasi protegge la strada e i tetti.

Dalla chiesa di Sant'Elena si vede la Langa che è giusto raccontare, adesso vuota di persone, con i colori tutti uguali, un po' spenti dal freddo e dal fumo che esce qua e là dai comini. Si vedono le colline di Castino, poi laggiù le montagne, si capisce che il fruscio del tempo è ancora una speranza, un sollievo, un rifugio. Non bisognerebbe scendere da quei tanti nutri che proteggono la chiesa, con il suo portone di legno sempre chiuso, l'abside che confina l'erba, il filare di dolcetto e di moscato che ora riposano. E aspettare qui le altre stagioni che verranno, adesso che l'inverno esige solo parole d'affetto e di resistenza.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutte tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, saranno rimasti in gioco con un'ulteriore possibilità di vincere somme del medesimo importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite ... sabato e festivi esclusi

Bingo per Lotto

Ges Art

E' una aspirazione giusta e naturale quella
di avere una casa bella e piacevole, arredata e rifinita con materiali
che la rendano gradevole.
La Ges Art Graffiti, nel proporre la linea "Colonne&Cornici",
ha scelto design semplici ed in sintonia
con il suo obiettivo aziendale privilegiato:
caratterizzare le abitazioni con prodotti di alta qualità.
La scelta del materiale, costituito da una miscela di gessi
appositamente selezionati, distingue questa linea
e la rende unica sotto l'aspetto della perfezione delle forme
e della resistenza all'usura del tempo.
Con prodotti della linea "Colonne&Cornici"
avrete la possibilità di contraddistinguere la vostra abitazione,
sia che si tratti di enormi spazi che di punti di grande intimità.

Per informazioni:
Sede legale: Via Merlati, 8 - Belvedere Langhe (CN) - Tel. 0172 499700 - Fax 0172 499067
Davide Cortese 0335 5948551 - Mulattieri Ezio 0329 2266311
Internet: gesartgraffiti.it - E-mail: info@gesart.it

Stasera la commedia «Tredici a tavola»

In scena a Rocchetta c'è anche il parroco

ROCCHETTA TANARO

La compagnia teatrale rocchettese «La Rupecula» inaugura l'anno portando in scena stasera alle nel salone di Santa Caterina, la commedia brillante «Tredici a tavola» di Marc Gilbert Sauvagnon. Tra gli attori ci sarà anche don Giuseppe Bologna, parroco di Rocchetta e Cerro, che si calerà nella parte del dottor Peloursat. Don Bologna fa parte della Rupecula dal 1998, quando interpretò un curato di campagna in «Quel simpatico zio parroco, monsignore ma ...non troppo».

La recita di stasera era in programma per sabato 18 dicembre, ma incidente automobilistico occorso a Roberta Gambino, una delle attrici, aveva fatto slittare la data della prima. La commedia in tre atti, è ambientata nella casa parigina dei coniugi Villardier (Isa Piano e Giuseppe Mogliotti), dove si stanno facendo i preparativi per una cena con tutti gli amici. La sorte e una serie di disavventure fanno sì che i commensali, piuttosto sensibili alle superstizioni, siano sempre in tredici.

Sul palco ci saranno anche Rita Coppola nella parte di Consuelo Dolores Kouskouwsko, Roberta Gambino (Veronica Chambon) che

Don Giuseppe Bologna recita a Rocchetta

reciterà con il collarino ortopedico, Tizi Ciciliani (Marie), Attilio Rizzo (Giancarlo Chambon), e Filiberto Massone (Dupaillon).

La regia è curata da Beppe Bo, le scenografie sono di Giulio Tua, le decurazioni di Angelo Ingrasci e luci di Beppe Baglione. Suggeritrice Cilly Marello. È già in programma una replica sabato 5 febbraio a Cerro Tanaro nei saloni della Confraternità. [gi. m.]

La compagnia «d'la Riua» di San Marzano Oliveto stasera porterà in scena la commedia «Girumlein a veul mariese» nel teatrino del paese

Una farsa pro asilo a San Marzano O.

SAN MARZANO OLIVETO. Stasera alle 21, nel teatro parrocchiale, la compagnia sammarzanese «d'la Riua» (è il nuovo scelto dal gruppo teatrale di San Marzano Oliveto), mette in scena la commedia dialettale «Girumlein a veul se» di Dino Belmondo. Sul palco del «teatrino» della parrocchia per la seconda volta (il debutto è avvenuto con successo la vigilia di Natale), si esibiranno gli attori (tutti abitano in paese) Domenico Gallo, Mauro Sartoris, Elda Giovine, Enza Branda, Alberto Basso, Mario Monbelli, Franco Giargia, Bruno Asinari, Francesca Baldino, Iolanda Calocero, Ileana Bersano. La storia (incentrata sulla volontà di accasarsi di un giovane agricoltore) riprende le vicende care al teatro popolare lungo il filo di commedia degli equivoci esilarante, battute travolgenti in dialetto piemontese e situazioni comiche. L'ingresso è a offerta, il ricavato andrà all'asilo infantile della parrocchia. [fi. l.]

Beautiful Company stasera a Vigliano

VIGLIANO. Anco momenti di festa stasera al Teatro-oratorio con la compagnia «Beautiful company» di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. L'appuntamento segue quelli di «Natale insieme» che si sono tenuti con successo a Natale e Santo Stefano con la corale viglianese.

Stasera gli attori, anche autori delle vicende che interpretano sul palcoscenico, intratterranno il pubblico con le loro scenette comiche. L'ingresso è libero e tutto il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza. Per informazioni è possibile telefonare ai numeri (014)953.274 e 951.838.

«Anche quest'anno - spiegano gli organizzatori - la maxitombola e l'asta benefica, come le precedenti edizioni di Natale insieme organizzate dalla cantoria parrocchiale di Vigliano, si svolgono in collaborazione della Pro loco e del Comune».

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

KARAOKE

Musica al Baretto

Gli appassionati di karaoke potranno cimentarsi domani sera al Baretto di Galileo Ferraris, con l'animazione di Natalino. Al Baretto è però possibile gustarsi anche le partite di serie A su megaschermo: stasera alle 20,30 c'è Venezia-Lazio; domani alle 15 è in programma Inter-Perugia.

BRASILE

Avventure a Sao Paulo

Stasera alle 21 al teatro della Torretta, l'associazione pulcino blu» propone un incontro con padre Lino Cordero, missionario comboniano piemontese che vive da più di vent'anni in Brasile (a Sao Paulo) e dirige due riviste missionarie. Ingresso libero.

CO

Sanremoclonati 2000

Sta per partire la nuova versione di «Sanremoclonati», il festival di cantanti e attori che propongono i loro artisti preferiti. quest'anno, la manifestazione organizzata da Primaradio Boca club, si svolge la domenica sera, con uno spazio per cantautori e cover band. Primo appuntamento il 9 gennaio alle 22. Info: 0141/211.433 e 0348/263.09.37.

Successo di un gruppo di studenti degli istituti d'Arte, «Monti» e liceo classico

Vittorio Alfieri affascina gli svedesi

In scena una suggestiva versione de «La finestrina»

ASTI

Agli svedesi Alfieri è piaciuto davvero molto. Così tanto che gli studenti degli istituti d'Arte e «Monti» e del liceo classico, dopo il debutto, hanno dovuto **replicare la gran richiesta dei loro ospiti.**

Lo spettacolo, tratto dalla commedia «La finestrina» di Vittorio Alfieri, è nato dalla collaborazione tra una decina di studenti astigiani dei tre istituti, sotto la guida dello scenografo astigiano Pasquale Barbano, progettista del Disegno, architettura arredamento, e della coreografa italo-svedese Annette Cortese che da anni collabora con la «Kulturhuset» (casa della cultura) di Halmsted. Il progetto, biennale, s'intitola semplicemente «Teatro a scuola». «È stata un'esperienza molto bella - racconta Barbano - nonostante avessero poco tempo, i ragazzi hanno lavorato molto e bene».

La rappresentazione ha talmente impressionato gli ospiti

Gli studenti astigiani degli istituti d'Arte e «Monti» e del liceo classico che hanno portato in scena una versione «La finestrina» Alfieri a Halstad Svezia, alcuni coetanei che li hanno ospitati

svedesi da meritarsi una pagina sul quotidiano «Hallandposten», con richiamo in prima pagina. «Ci siamo divertiti un sacco, sentendoci a casa davvero - ha commentato la studentessa Luana Valente - Ci hanno accolto con grande calore, come una grande famiglia. Siamo rimasti piacevolmente colpiti da come si vive in Svezia e saremmo restati volentieri ancora un po'».

L'iniziativa è stata finanziata dalla Provincia, che già aveva curato un incontro fra studenti dell'istituto agrario astigiano e ragazzi svedesi (c. f. c.)

Il colonnello di Montegrosso dall'artiglieria alla ceramica

Armando Brignolo

Qual è stata la sua attività, prima di diventare artista a tempo pieno?

Dopo l'Accademia di Modena, nella quale sono entrato per concorso quando ero sotto armi come soldato semplice, ho cominciato la carriera militare che è durata trentatre anni. Sono andato pensione nell'89, il grado di colonnello di artiglieria.

Allora, come si dice, ha cominciato dalla gavetta?

Esatto. È stato estremamente importante per capire che cosa mi avrebbe aspettato in futuro e per capire la psicologia dei giovani che avrei comandato.

Come mai questa scelta?

A dire il vero non è stata neanche troppo meditata. I miei genitori avevano un bar a Torino in prossimità di Caselle, dove c'è un nucleo dell'Aeronautica. Il bar frequentato anche da militari. Dapprima divise mi incuriosivano poi mi hanno conquistato. Durante il liceo pensavo all'Accademia artistica Albertina di Torino.

Lei ha frequentato il liceo classico ad Asti?

Sì, ed è stato in quel periodo che è nata la mia passione per la pittura. Già mi piaceva disegnare e facevo caricature ai compagni. Ai miei tempi, il preside del «Classico» era il professor Cazzani. Di Filosofia avevo Barberis e di Lettere la professoressa Ottolino.

Che cosa ha avuto dalla vita militare?

È stato un susseguirsi di eventi quasi sempre positivi. Ho cominciato a Foligno come insegnante alla scuola di artiglieria. In seguito ho girato l'Italia, per finire la carriera a Torino, dove ho insegnato alla Scuola di Applicazione per ufficiali. Sono decorato la «Medaglia d'oro di lungo comando». Un altro importante riconoscimento, conferitomi dal presidente Pertini, è la «Medaglia Mauriziana», anch'essa d'oro. Pur essendo di Montegrosso, non ho mai prestato servizio ad Asti.

E l'arte quando è arrivata?

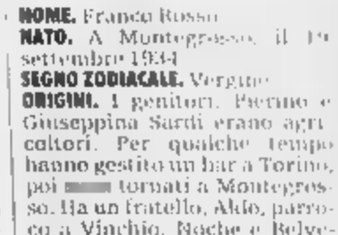
Ho cominciato come pittore e tutt'ora dipingo molto. Ma la mia di Damasco», è stata la scoperta della ceramica, avvenuta nell'87 a Bracciano, dove ero al comando di un gruppo di allievi ufficiali. Lì ho conosciuto un artista che mi chiama Dario Micheli, capace di creare vasi e piatti con gli stessi procedimenti tecnici che usavano greci ed etruschi. Nel frattempo ho frequentato la bottega Saitta, un importante atelier di Bracciano.

Dopo il congedo ha allestito un laboratorio a Montegrosso d'Asti.

In frazione Tana, nella casa, ristrutturata, che fu dei miei genitori. La tecnica in cui mi sono specializzato è «maiolica a riflessi metallici» con parti in bucchero. Lavoro parecchie ore al giorno combinando sali metallici in modo da ottenere gamme di riflessi sempre più ampie.

Ha una mostra in corso?

Sì, al palazzo della Provincia. All'inaugurazione ho rivisto alcuni compagni di liceo: Francesco Brignolio, Giuseppe Ratti, Franco Valfrè, Pasquale Macagno, Giuseppe Gatti, Michele Begnis, Edoardo Platone, Vittorio Ravizza. Mi ha fatto piacere.



Franco Rosso, 65 anni, oggi pittore

NOME. Franco Rosso
NATO. A Montegrosso, il 19 settembre 1934
SEGNO ZODIACALE. Vergine
ORIGINI. I genitori, Pierino e Giuseppina Sardi erano agricoltori. Per qualche tempo hanno gestito un bar a Torino, poi tornati a Montegrosso. Ha un fratello, Aldo, parroco a Vinchio, Noche e Belveglio.
FAMIGLIA. È vedovo di Renata Alessandri, umbra, e vive con Germana Cornaglia, ragioniera, di Montegrosso. Ha un **figlio, Pier Andrea, capitano dei paracadutisti, che ha partecipato a numerose missioni di pace all'estero.** È suocero di Valeria Celi e nonno di Elena, 2 anni.
INTERESSI. Legge libri di narrativa, testi scientifici, d'arte e di storia contemporanea. Ascolta musica classica, in particolare Vivaldi, Bach, Strauss, senza disdegnare Vasco Rossi, la Nannini e Dalla. Gli piace ballare. Cinema, neorealismo e western. Va a caccia ed è un esperto cercatore di funghi.
SPORT. Ha praticato il tiro a segno. Tifa per la Juventus.
CUCINA. Gli piacciono i piatti che prepara Germana, in particolare i «bunèt» e la «panada» valdostana. Vino: Barbera.
[a. b.]

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Tutti gli uomini del deficiente
di P. Costella con A. Fog. C. Genn. P. Hendel
Orario 18 20,10. 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

POLITEAMA. Tel
Se scappi ti sposo
Bride con J. Roberts e R. Gere
Orario 20 05. 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 080
Il pesce
di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hen
Orario 20.15; 22.30 Biglietto 10 000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 049
Vacanze di Natale 2000
di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi
Orario 20 10 22 30 Biglietto 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
La nona porta
di R. Polanski con J. Depp, L. Olin
Orario 18.45 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

CUMIERE. Tel 0141-413 030
Tarzan
cartone animato Orario 18 45. 20 30. 22.30
Biglietto 10 000 (7000)

CANELLI

ARLBO. Tel 0141-824 829
Tarzan
cartone animato Orario . 22.30 Biglietto
10 000 (7000)

CASTIGLIONE

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Tarzan
cartone animato. Biglietto
(8000)

NIZZA

LUX. Tel 0141-702 768
Vacanze di Natale 2000
di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi
Orario 20 30. 22 30. Biglietto 10 000 (8000)

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496
Se scappi ti sposo
di R. Bride con J. Roberts e R. Gere
Orario 20: 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

MOLTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Il pesce innamorato
di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel
20.22.30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Tutti gli uomini del deficiente
di P. Costella con A. Fog. E. Genn. P. Hendel
Orario 20. 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
La figlia del generale
di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell
Orario 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Il pesce innamorato
di e con L. Diaz, P.
Orario 20.30 22 30 Biglietto 10 000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Se scappi ti sposo
di R. Bride con J. Roberts e R. Gere
Orario 20 30, 22.30 Biglietto 10 000 (9000)

VILLANOVA TORINESE

ARISTON. Tel 0144-322 400
Se scappi ti sposo
di R. Bride con J. Roberts e R. Gere
Orario 20 22,30 Biglietto 10 000

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Tarzan cartone animato Orario 20; 22.30
Biglietto 10 000 (8000)

BORGARO TORINESE

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Tarzan cartone animato Orario 15.30; 17,10,
20.20 22.25 Biglietto 12 000 (9000).

POLI. Tel 0142-452 081
Vacanze di Natale 2000
di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi
Orario: 15.30; 17.45; 20 22.20 Biglietto 10 000

MONCRIVELLO. Tel 0142-452 816
Se scappi ti sposo
Bride con J. Roberts e R. Gere
15 30. 17.45; 20. 22 30. Biglietto 12 000
(9000)

ALESSANDRINO. 0131-257 644
Tarzan
animato rosso 16 20 18 20 20.30 22 30
Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Fantozzi clonazione
di P. Salvetti con Villaggio, A. Mazzamauro, M.
Vukotich Or 20 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il pesce innamorato
di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P.
Orario 16.15 20.15, 22 20 Biglietto
12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
La figlia del generale
di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell
Orario 15.15, 17.30 19.45, 22.20 Biglietto
12 000 (9000)

EDEN. Tel 0131-268 080
Se scappi ti
Bride con J. Roberts e R. Gere
16, 18 20 22.30 Biglietto

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Vacanze di Natale 2000
di C. Vanzina con C. Sica Boldi Orario
16 10, 18 10 20.10 22.20 Biglietto 12 000.

ROSSINI 0131-252 707
La nona porta
di R. Polanski con J. Depp e L. Olin.
Orario 17.20, 20 25; 22,25. Biglietto 12.000

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Tutti gli uomini del deficiente.
di P. Costella con A. Fog, C. Genn, P. Hendel
Orario 15; 18; 20; 22,30. Biglietto 12 000

KRISTALL - Sala Hitchcock.
L'ispettore gadget
cartone animato Orario: 15; 17,30; 18, 20 30,
22.30 Biglietto

CANALE

EDEN. Tel. 0173-363 021
Se scappi ti sposo
di R. Bride con J. Roberts e R. Gere
Orario: 20. 22.30. Biglietto 10 000 (7000)

MORETTA. Tel. 0173-364 936
Tarzan
15.30. 21 Biglietto
10 000 (5000)

A TORINO

LIETTA TORNABUONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 tel 011 78 07 **Notting**
Dr 15 17 30, 20 22.30 ingr

ACTOR'S STUDIO
via della Sabbia 77/b tel 011 246 0784
Vacanze di Natale 2000 15, 17.30
20 22 30 ingr 12 000 rid 9000

ADUA 200
Giulio 67 tel 011 856 571
pesce innamorato Dr 16 50 18 40,
20 30, 22.30 ingr 12 000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 **Tarzan** Dr 15 30 17 15 19 20.45, 22.30 ingr
12 000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Se scappi ti sposo** Dr 14.45, 17.30, 20,10, 22.30. Ingr
pom 8000 sera 12 000, cinecard
10 000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Tutti gli uomini del deficiente** Dr 15, 17.30 20,
8000 cinecard 5 000,
12 000 cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso 52, tel. 011 **La figlia del generale** Viet. min. 15, 17,30
20, 22,30; ingr pom. , cinecard 5 000; sera
12 000 cinecard 10 000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 591 7190. **La figlia del generale** Viet. min. Dr
17,30; 20,05; 22,30 Ingr 12000

CAPITOL
via Il Balmazzo 24 011 540 605 **Il pesce innamorato**. Dr. 15. 20.45.
22,40 Ingr 12 000

CENTRALE
Carlo Alberto 27, tel 011 540.110. **East is east** Dr 15 10, 17. 18 50. 20.40 22.30
12 000 Ascot 9000

C. CHAPLIN 1
via Cavour 31 tel 011 436 0723 **Une relation privée (Une liaison pornographique)** 15 30 17 10 18.50. 20.30
22 30 ingr 12 000 rid 9000

B. CHAPLIN 2
via Cavour 31 tel 011 436 0723 **La storia di Agnes Browne** Dr 16 30 18 30 20 20
22 30 ingr 12 000 rid 9000

CIAK
corso Giulio Cesare 105 tel 011 232 029 **Se scappi ti sposo** Dr 15, 17.30, 20 22 30
ingr 12 000

tel 011 542 422 **Il sesto senso**
viet 14 Dr 15 50 18.05, 20 20 22 35
ingr 12 000 rid mil rag 8000 sera 9000

DUE GIARDINI - Sala Minerva
011 327 2214 **L'estate di**
Dr 17 50 20 10 22 30
ingr 12 000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montebello 62 tel 011 327 2214 **Happy Texas** Dr 15, 16,55 18 50, 20 45, 22,40
Ingr 12 000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, 011 447 5241 **Il pesce innamorato** Dr 15.20, 17. 18.40
22.30 Ingr. 11 000

Sabotino, tel 011 447 5241 **Tarzan** Dr 15. 16,45. 18,25, 20 30 Domani or 15
16.45; 18,25; 20.20, 22.20 Ingr 11

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **La nona porta** Dr 15, 17.30; 20. 22,30 Ingr. 11 000.

EMPIRE
Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1542 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Dr
15, 17 30, 20, 22.30 Ingr 12 000; rid 9000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 su 22.30 Ingr
11 000, rid 8000.

ERBA 2
c.so Moncalieri 241 tel 011 661 5437 **Questo è il giardino** unica proiezione ore 23
Ingresso 5000

ETOILE
via Borgo Pso via Roma tel 011 5 **L'ispettore Gadget** Dr 15 45 17 20
18 05 20 50 22 35 Ingr 12 000 rid mil rag
6000 anz

FARO
via Po 30 tel 011 817 3323 **Vacanze di Natale** Dr 15 17 30 20 22 30 Ingr
12 000 rid 9000

FIAMMA
corso Lepanto 37 tel 011 385 2 **gli uomini del deficiente** Dr 15 17 30 20
22.30 Ingr 12 000

Beccaria 3 tel 011 521 4316 **Giorni contati** Viet min 14 Dr 15 17 30 20
22 30 Ingr pom 7000 sera 12 000

JUNG
via Po 21 tel 011 812 5996 **Il sesto senso** viet min 14 Dr 16 18 10 20 20 22 30 Ingr
12 000 rid 9 000

KING
via S. Teresa 6 tel 011 534 614 **Rosetta** Dr
16.30, 18.30 20.30, 22 30 Ingr 12 000 rid
9 000

LUX
Gall S. Federico tel 011 541 283 **Tarzan** Dr
14 35, 16 35 18 35 20 35 22 35 Ingr 12 000
rid mil rag 8000 anz 5000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Kidstaxi** 15, 16.55, 18 35, 20 35, 22.35 11 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Inspector Gadget** Dr 15 30 17.20, 19 20 45, 22.35
Ingr 11.000

REPOSI 1
Via Xx Settembre tel 011 Il gigante di ferro Dr 15 30 17 15 Non lo sappiamo ancora
12 000

OLIMPIA 2
via Assietta tel 011 Una relazione privata
22 30 Ingr 12 000

REPOSI 2
via Xx Settembre tel 011 La figlia del generale
17 50 20 10 22 30

REPOSI 3
via Xx Settembre tel 011 Se scappi ti so Dr 15 17 30 20 22 30
Ingr 12 000

REPOSI 4
via Xx Settembre tel 011 The astronaut's wife Dr 17 50 20 10
22 30 Ingr 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via Xx Settembre tel 011 100 Kirikù e la strega Karaba Dr 15 16 40
18 30 Essere John Malkovich Dr 20
22 30 Ingr 12 000

ROMANO
Galleria Subalpina tel 011 Dr 15 17 30 20 22 30 Ingr 12 000 **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin Dr
15 17 30 20 22 30 Ingr 12 000

STUDIO RITZ
via Millio 2 tel 011 819 0150 **La lettera d'amore** Dr 15 10, 17, 18 50 20 40 22 30
Ingr pom 7000 sera 12 000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 tel 011 650 0200 **Summer of Sam** Viet. min 18
Dr 19 30 22 15 Ingr 12 000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Fantozzi 2 - La clonazione** Dr 20 30 22 30 Ingr 12 000

VITTORIA
via Roma 336 011 562 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15.40 18, 20 20, 22.40
Ingr 12 000, rid. mil rag 8000 anz 5000

...e dateci

Un taglio!

PREMIO ITALIA CHE LAVORA

Il nostro metodo, rappresenta l'alternativa ai metodi tradizionali per l'apertura di vani per porte, finestre, scale, nel taglio di pareti, pilastri,solettoni o travi e nelle perforazioni per ancoraggi e sondaggi o per fori calibrati, utili negli impianti della luce, d'allarme ... Questa nuova tecnica, realizzabile sia per grandi cantieri sia per medie e piccole abitazioni consiste nell'utizzo di una centralina idraulica sulla quale vengono montati dischi di diametro diverso in funzione della profondità da raggiungere. Ciò presenta nelle opere da eseguire, innumerevoli vantaggi: in primis l'eliminazione di polvere, poi una rumorosità contenuta e non fastidiosa, ma ciò che maggiormente colpisce è la possibilità di non sospendere le attività produttive o nel caso di abitazione privata, non abbandonare la casa.

OGNI CANTIERE HA ESIGENZE DIVERSE AFFIDATEVI A

TAGLIO2000

NEIVE - VIA BINDELLO 20
TEL. E FAX 0173 677138 - CELL.0335 6410336
www.taglio2000.it - email: info@taglio2000.it

Nuova iniziativa de «La Stampa» abbinata al «Golden boys»: una carrellata di grandi personaggi

Vota il campione astigiano del secolo

Tra i leggendari c'è anche il mitico «Diavolo rosso»

Un referendum per stabilire il campione del secolo. Il 2000 sportivo de «La Stampa» parte con una grande iniziativa: insieme al «Golden Boy», che indicherà il giovane calciatore più amato, gli astigiani potranno votare gli sportivi locali che hanno caratterizzato [illegible] le loro imprese il '900. L'iniziativa si chiama «Vota il campione». I lettori avranno così la possibilità di segnalare il loro atleta preferito, scegliendo in tutto il corollario delle discipline sportive.

La provincia astigiana ha fornito grandi esempi di campioni dello sport.

Sarà entusiasmante il confronto tra il «Diavolo rosso» Giuseppe Gerbi, il più grande ciclista astigiano di tutti i tempi, con quegli atleti che sono divenuti delle leggende negli sport più tipici della nostra terra: il tamburello e il pallone elastico. Qui vanno dunque menzionati Aldo «Cerot» Marello, che è ancora in attività e Massimo Berruti, sei volte scudettato. C'è poi Censin Bosia, il portiere di Asti e Torino degli anni Trenta, a cui recentemente è stato intitolato lo stadio.

Un'altra disciplina tradizionale, le bocce, ha espresso tra i tanti Beppe Andreoli, campione di fulgida classe. Nell'atletica hanno raggiunto livelli di massima eccellenza Pier Carlo Molinaris, dominatore nel lungo a metà degli anni Settanta e facendo un passo indietro all'epoca pionieristica dello sport, i podisti olimpici Valerio Arri ed Emilio Alciati.

Campionissimi. Sopra, da sinistra, Massimo Berruti (sei volte tricolore di pallone elastico) e Giovanni Gerbi, il mitico «Diavolo rosso» del ciclismo [illegible] inizio Novecento. Accanto Aldo «Cerot» Marello, leggenda del tamburello e Beppe Andreoli, più volte campione del mondo, d'Europa e d'Italia nelle bocce. Sono quattro dei grandi personaggi che lo sport astigiano ha espresso nelle varie epoche. Ma altri attendono di essere riscoperti e votati

IL PRIMO «[illegible]»

MERCOLEDI' 5 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

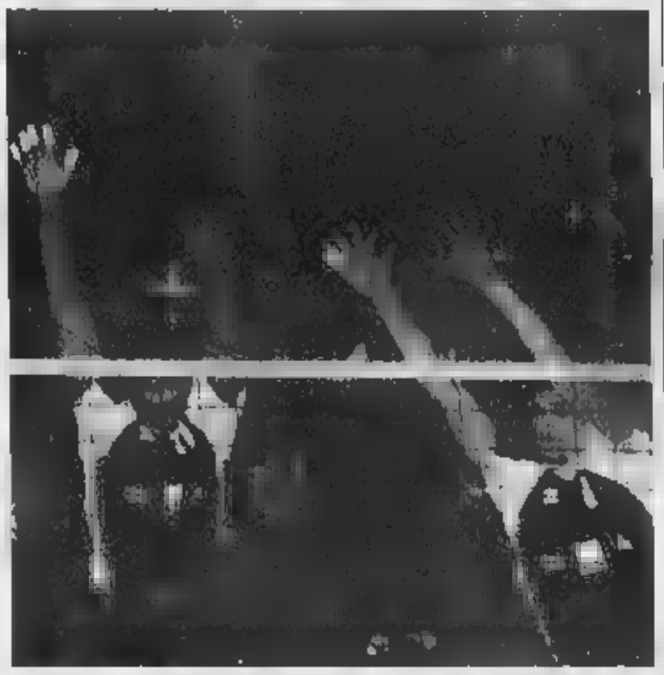
IL CAMPIONE DEL SECOLO E' [illegible]

Prende [illegible] via [illegible] anche la terza edizione del «Golden Boy». [illegible] referendum per eleggere i migliori giovani calciatori astigiani. Sulla pagina sportiva dell'edizione di Asti de «La Stampa» sarà pubblicato tutti i giorni un tagliando (sopra il primo) sul quale indicare i giocatori preferiti.

I «coupon» con i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare alla redazione de «La Stampa» di Asti, in via De Gasperi 2 (dal lunedì al sabato) o spedire allo stesso indirizzo.

Periodicamente saranno compilate le classifiche delle diverse categorie e messi in evidenza i più votati. I primi due referendum, svoltisi nel '97 e nel '98, avevano [illegible] un grande successo: i tagliandi pervenuti in redazione furono oltre trentamila in ciascuna delle rispettive edizioni. Al «Golden Boy» sarà abbinato anche «Vota il campione», per designare l'atleta astigiano del '900. Una [illegible] che spazia tra tantissimi sport e altrettanti personaggi che hanno dato lustro nel tempo, [illegible] le loro imprese, a questa provincia. Una galleria di volti e di nomi che ripercorrono cento anni di sport nell'Astigiano.

AMICHEVOLE DI VOLLEY



[illegible] Bim2 prepara la partitissima

Prima uscita del [illegible] per la Biemmedue, che stasera affronta [illegible] amichevole il Coalvi Busca. L'incontro (alle 19,30) al palazzetto dello sport di via Gerbi, servirà come banco di prova in vista del match-clou di campionato con il Piacenza. La partitissima di volley B1 è in programma domenica al Giobert. Gli astigiani sono primi e i piacentini secondi, staccati [illegible] due lunghezze. Una sfida attesissima, che richiamerà al Giobert il pubblico delle grandi occasioni.

CALCIO

La società taglia quest'anno un traguardo prestigioso. Dai tempi d'oro di patron Nosenzo alla nuova rinascita

E l'Asti si prepara a festeggiare i suoi primi 70 anni

Da Censin Bosia a Antognoni, quei fuoriclasse in maglia biancorossa

Enzo Armando
ASTI

Sull'onda dei ricordi. Il calcio ad Asti non ha mai conosciuto i palcoscenici della massima serie come la pallavolo e la pallacanestro, [illegible] essendo lo sport nazionale per eccellenza ha richiamato su di sé i riflettori anche quando l'undici biancorosso è [illegible] nelle categorie più basse. Una società, che dopo tanti travagli, sta [illegible] attraversando un nuovo rilancio in campionato (Eccellenza).

Un'ipotetica formazione che raggruppi i campioni di calcio astigiani potrebbe schierare fra i pali Bosia (riserva Biasi); in difesa gli arcigni marcatori Zanutto e Avere, con Nosenzo sulla fascia, l'elegante Unere libero e Vannicola stopper; a centrocampo Sacco a illuminare il gioco con Antognoni mezzala e Piccaluga all'ala destra. Padovano e Pandolfi coppia d'attacco.

In panchina sfoderebbe il duo, formato da Bruno Nattino e Raffaele Cuscela. Presidente Giuseppe Nosenzo e general manager Bruno Cavallo. Una squadra del genere giocherebbe senza alcuna difficoltà nella serie cadetta.

Abbiamo inserito in questo «undici» delle meraviglie due giocatori che astigiani non sono ma che hanno avuto qui il loro trampolino di lancio. Gian Carlo Antognoni, [illegible] più grande campione che abbia indossato la maglia biancorossa, è di Nocera Umbra. Cavallo, fine intenditore, lo portò giovanissimo ad Asti alloggiandolo alla Fulgor. La Fi[illegible] sborsò nel '74 quasi un miliardo per acquistarlo (una cifra record per quei tempi). Michele Padovano è invece di Torino. A 16 anni si trasferisce dalla compagine granata all'Asti Tsc, che sta conoscendo il suo periodo di massimo splendore con Nosenzo alla presidenza. Vince un campionato italiano Beretti, milita due anni [illegible] prima squadra e poi intraprende la sua bella carriera tra Cosenza, Genoa, Napoli e Juventus. Cammino inverso invece per Giovannino Sacco: trafila nella Juve con scudetto, quindi Atalanta, Lazio, Reggiana con il «canto del cigno» alla fine degli anni Settanta nell'Asti.

Due miti del calcio che hanno vestito la casacca biancorossa dell'Asti. Accanto Vincenzo «Censin» Bosia, portierone astigiano doc che fu anche una delle colonne del Torino [illegible] serie A. [illegible] accanto il campione del mondo 1982 Giancarlo Antognoni, [illegible] Astemacobi e Fiorentina

L'iniziativa dell'associazione culturale «La Voce», con [illegible] fotografie d'epoca

Quando [illegible] Castagnole [illegible] si sfidava

Dal balòn al calcio, lo sport di paese in un calendario

Laura Nosenzo
CASTAGNOLE LANZE

In paese c'è chi sorride ancora nel ricordare (si era negli anni Settanta) il Palio calcistico dei borghi, nato dalla fantasia di un gruppo di sportivi e proseguito, in un clima godereccio, [illegible] tanto di parate [illegible] calciatori, «faginnette» (giovani in ridottissime minigonne) e presidenti, ancor più calati nella parte se fatti sfilare su auto d'epoca.

Impossibile far tornare quei tempi, rianimarne le prodezze sportive o le spinte goliardiche. Ma tirare fuori le immagini di quei momenti, sì. E tornare a parlarne, rinverdendo i ricordi, sentendosi di nuovo un po' giocatori [illegible] un po' appassionati tifosi, comunque parte del tutto: merito dell'associazione culturale «La Voce», che ha realizzato il calendario 2000 utilizzando dodici preziose fotografie di gare sportive di altri tempi sfruttando gli archivi privati dei protagonisti di allora.

Seicentocinquanta le copie [illegible] distribuite, spedite in regalo agli abbonati del periodico locale («La Voce»): ma sono moltissimi i castagnolesi, residenti anche fuori provincia, che si sono fatti vivi per chiedere di poter appendere anch'essi il calendario delle immagini in bianco e nero. Momenti ristretti in un periodo di tempo che s'inizia negli anni Quaranta per terminare ai primi anni Ottanta. E in quelle fotografie in tanti si [illegible] riconosciuti o hanno indicato volti già sbiaditi nella memoria: ma soprattutto è rinato lo spirito [illegible] quelle imprese, delle partite di balon in piazza Giovannone, le sfide alla pantalera in piazza Balbo, i tornei che si rincorrevano al centro sportivo Ceretto, il Palio dei borghi che infiammava le serate estive.

Ce n'è da raccontare, sfogliando il calendario. Storie di volti che poi sono diventati «qualcuno», come gli [illegible] primi cittadini Carlo Giovannone (già scomparso) o Ilario Violardo, il cui figlio Marco (ora vicensindaco) milita nella squadra di pallone elastico che ha vinto il campiona[illegible] C2. Remo Gianuzzi, appassiona[illegible] di storia locale, compare in un'immagine di pantalera (1960) e, tra le donne, emerge, durante il Palio dei borghi, una giovane e sorridente Giuseppina Arlimengo, futura imprenditrice. In un altro «clic» c'è anche Beppe Comune, tra gli organizzatori della competizione. In due foto, datate anni Settanta, c'è la dinastia degli Ebrille che si [illegible]: Giuseppe, fondatore della fabbrica di cucine, posa con la squadra di bocce sponsorizzata dall'azienda; il nipote Roberto è nel gruppo di tennisti che «battagliava[illegible] sui campi del centro sportivo.

Ha un sapore lontano la veduta di piazza Giovannone durante una partita di pallone elastico (1960), quasi irreale l'immagine degli sciatori nel Prello (1950), dove in futuro sorgerà il nuovo campo di calcio del paese. Dodici passi all'indietro che, sul calendario, si proiettano nel futuro: come se, magicamente, [illegible] fosse ricominciato a giocare.

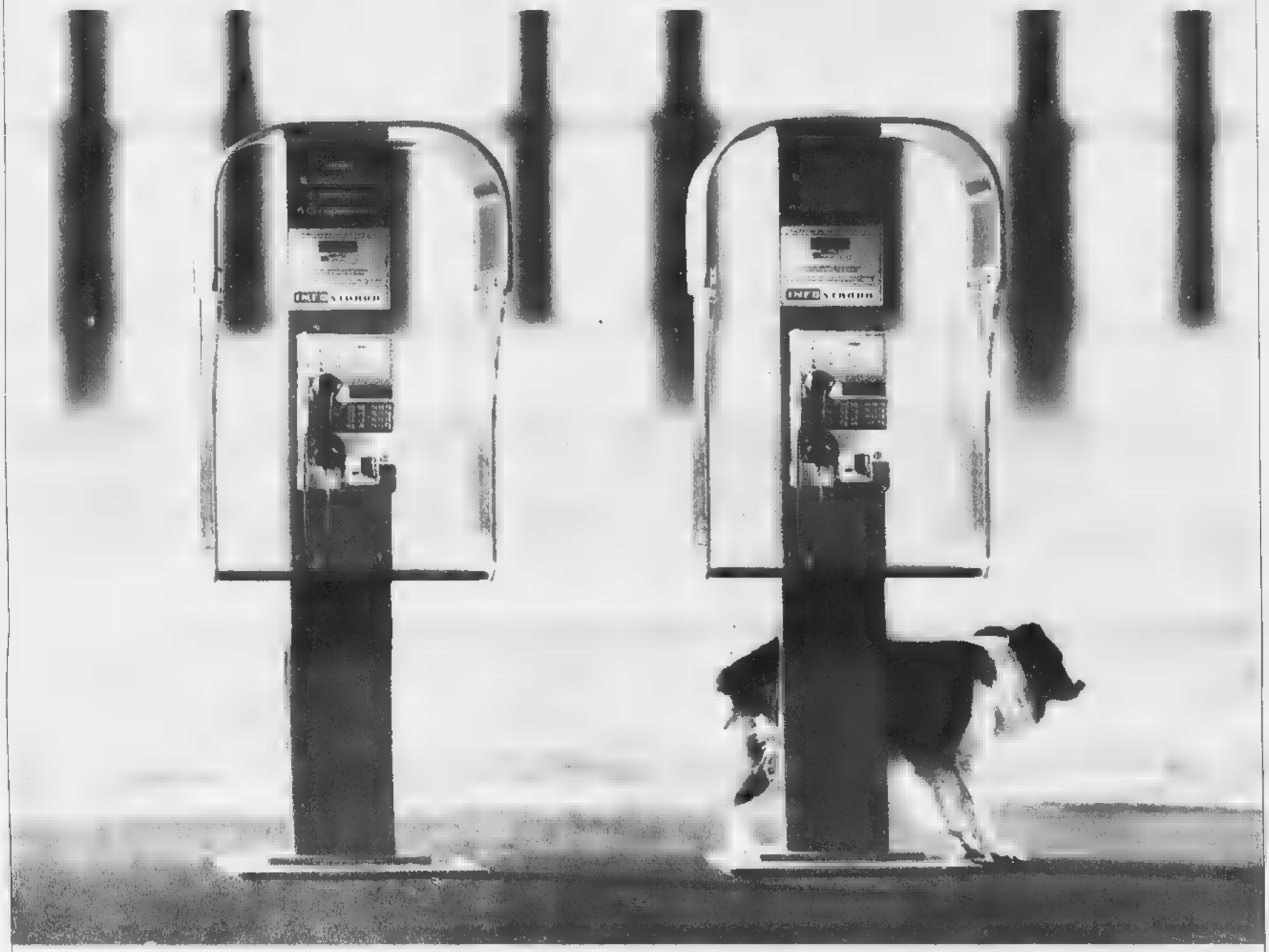
Due immagini d'epoca contenute nel calendario in distribuzione a Castagnole Lanze che rievoca avvenimenti e personaggi dello sport locale. Sopra una curiosa foto di atleti-sciatori (1950) nel Prello

La storia

Negli Anni '80 il balzo in C1

Ufficialmente il calcio ad Asti fa la sua prima apparizione nella primavera del 1907, con la fondazione del Football Club Astense. Già allora le maglie erano rosse, con calzettoni bianchi. La nascita invece dell'attuale Associazione Calcio Asti data 21 agosto 1932. Colori sociali rosso vivo, sede delle gare [illegible] campo sportivo comunale situato nella zona nord, al termine di via Petrarca, nello stesso posto dove sorge ora lo stadio «Censin Bosia». Nei suoi settant'anni di storia l'Asti non ha mai conosciuto i prosceni della serie A o B (solo sfiorata alla fine degli anni Quaranta). I galletti, come sono denominati i giocatori [illegible] dell'Asti perché nello stemma societario è simboleggiato un gallo, sono arrivati diverse volte in serie C: l'ultima nell'84-85. Un'annata sfortunata, culminata subito nella retrocessione in C2. [e. a.]

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.



Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

	8:00	18:30	8:00
Da lunedì a venerdì	28		15
Sabato, domenica e festivi			

Prezzi in centesimi IVA esclusa. Addebito alla risposta 100 lire (IVA esclusa).

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

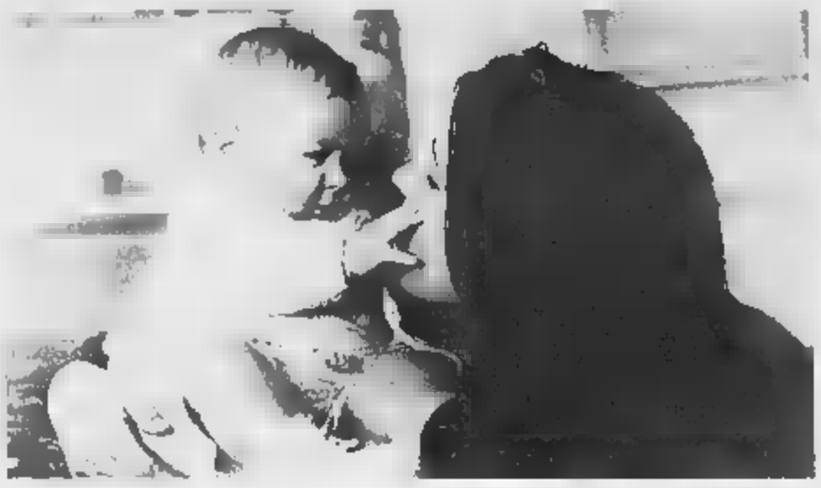
INFOSTRADA

Chiedici di più.

*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006



L'assessore alla Cultura **Ugo Perone** ideatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche o gallerie d'arte»

Baby sitter? Ci penso il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

Emanuela Minucci

Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema o a teatro tranquilli: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure dei «volontari della cultura».

Una baby sitter a costo zero per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al cinema o a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione romana anche la Mole sta per sbarcare il pronto-baby (culturale) gentilmente offerto da Palazzo civico.

«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno una serie di ingressi gratuiti validi o per assistere a una proiezione cinematografica oppure a uno spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa».

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare a una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure di questi «volontari della cultura».

«D'altronde - incalza Perone - noi fummo i primi in Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le nostre pinacoteche o gallerie d'arte». Perone ne approfitta per spocciolare i dati di quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come la Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare un milione e mezzo di visitatori. Il triplo rispetto all'anno precedente: un risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche che offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola tessera».

Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel 2006 - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione in vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale a cominciare dall'apprendimento delle lingue straniere».

E a proposito di prospettive a cinque anelli, il primo incontro ufficiale fra i giovani volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora Perone - e proprio il 23 gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debuttare». L'iniziativa della baby-sitter culturale, insieme con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un anno fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo scorso mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera ma fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini.

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Sangiorgio

Nuovo sistema elettorale per le elezioni regionali. La legge, varata negli ultimi mesi del 1999, prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giunta con la vittoria del candidato che otterrà anche solo un voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, verranno elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte fino al 2005. A Torino e provincia saranno al massimo 25, senza quelli del cosiddetto «listino».

Quest'ultimo (ambito e già affollato di aspiranti) rappresenterà la «squadra del presidente» (ma non la giunta), ossia un «premio» del 20 per cento (quindi 12 candidati sui 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il 60 per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti non è netta, superiore al 50 per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario attingere al listino con un numero di consiglieri pari al 10 per cento, quindi gli eletti con questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a sei soltanto. Se, invece, le coalizioni contrapposte ottenessero percentuali fra il 40 e il 50 per cento, potrebbero avere in aula, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente ad urne ormai chiuse), ci sarà il fatto che, nel caso una coalizione ottenga oltre il 60 per cento (raggiungendo così la necessità di «aggiustamenti» i 42 consiglieri su 60 che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «sconfitti» ad almeno il 40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, se non farraginoso» da tutte le forze politiche, tanto da dividerle sull'interpretazione, con la speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge dovrebbe funzionare come detto.

IN CORSA CON GHIGO

Il pressing dei candidati per le elezioni regionali di primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, come le voci sugli inserimenti nel «listino» e nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», non sono ancora stati definiti e, comunque, restano top secret. «Ci riuniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella sua seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del 1995.

Fra gli azzurri torinesi circolano, per ora, solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** e il segretario cittadino **Deodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Gabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** a **Cristiano Bussola** (che scenderebbe in campo ad Alessandria), da **Paolo Chiavarino** (incerto se competere a Torino o a Cuneo) ad **Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero essere scelti per il listino (Burzi, Fucini o Scanderebech?) anche se la schiera degli aspiranti al maggioritario pare sia affollatissima.

Nella «squadra di Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Vaglio**, vicino ad An, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. Il proconsole di Fini, **Ugo Martinat**, ha annunciato che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo (e probabile capolista) **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** e le sue iniziative, **Marta Minervini**, con qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nel vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure le presenze dell'assessore **Franco Bolla** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angeleri**. Mentre i Pensionati per l'Europa avranno come leader **Rubatto**. Resta l'incognita di Piemont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Molino** insistono: se ci sarà la Lega (che potrebbe scendere in pista con **Borghezio** e **Bosio**), loro non ci saranno.

IN CORSA CON LA TURCO

Il capolista dei Ds per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In corso Vinzaglio, sede Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma da giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure si trasferirà al Lingotto. E lì, probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi e incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro Livia Turco in campagna elettorale.

I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** sarà sicuramente candidato, come **Alberto Nigra**, **Marisa Suino** e probabilmente **Dino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Migliotti**. Nel maggioritario, per ora nessun nome, solo la garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro era al «Bottegone», a colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando su nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il sociologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio si riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentato, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazé**, del capogruppo in Comune, **Silvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barrina**.

Nel Ppi nomi noti: **Peano** e **Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici, Ri e Udeur, per formare una lista Margherita che in Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare il loro primo congresso piemontese) non ci saranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente a fianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicura la riconferma di **Rolando Picchioni** e **Renato Montabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà sola (in una lista ancora da definire) e nulla nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto

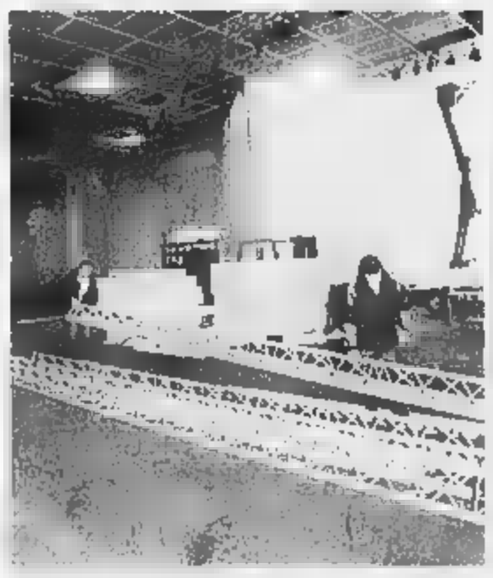
Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni uno e due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 e il 16 gennaio, ieri il segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per un colloquio privato con il leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale si è discusso delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che dà Livia Turco in crescita nei consensi dei piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. Si è fatto spiegare come funzionerà, dopo lo «strappo» alle tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», il sindaco della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centrosinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle assise, non parlerà, come non interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore e consigliere del ministero del Lavoro, assassinato da un commando terroristico.

Nigra e Castellani, invece, presiederanno due sessioni del congresso: sabato, nel momento della proclamazione del nuovo segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a se stesso), e dirigere i lavori dalla tribuna del Lingotto, mentre il segretario torinese, Alberto Nigra. Il sindaco sarà presidente nella sessione successiva, quella di domenica 16 gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobri, poco rosso e blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, degli aspiranti alla guida delle Regioni del Nord: di Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, e Livia Turco, per il Piemonte.

Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

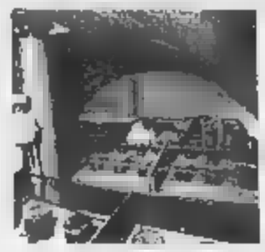
D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco gli esporrà i problemi da affrontare, a livello di governo e Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. **(g. san.)**



Al Lingotto fervono i lavori per l'allestimento del congresso dei ds che si svolgerà dal 13 al 16 gennaio. In città è previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Ma nel tunnel del Bianco il Cnr ha sempre lavorato

AOSTA. La scienza non si ferma, nonostante la chiusura del tunnel del Monte Bianco. I laboratori del Centro nazionale ricerche (Cnr) di Torino sotto la vetta più alta d'Europa lavorano a pieno ritmo per le ricerche su svariati tipi di indagine scientifica, tutti orientati allo studio delle particelle elementari provenienti dallo spazio. L'incendio che ha ucciso 39 persone sotto il Monte Bianco ha, però, risparmiato l'ex garage numero 17 sotto la montagna: era stato «blindato» per evitare l'infiltrazione di particelle di scarico dei veicoli, potenziali «killer» delle sofisticate apparecchiature elettroniche installate nella postazione sotto la montagna.

Agli scolari astigiani i fogli in carta riciclata

ASTI. Gli studenti di 90 scuole elementari e medie dell'Astigiano riceveranno più di 13 mila tra quaderni, album e diari, tutti rigorosamente prodotti con carta riciclata. È il regalo del Consorzio rifiuti per sollecitare i circa 700 alunni coinvolti e insegnanti a impegnarsi meglio nella raccolta differenziata. L'iniziativa coinvolge le scuole di 39 comuni.

Il Presepe vivente nell'antico Broletto

VERCELLI. Il Presepe vivente allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi nell'antico Broletto coinvolge il bis. Domani, alle 17, i 120 figuranti ai quali si sono aggiunti tre Re Magi a cavallo raggiungeranno piazza dei Pesci, in processione, da piazza Cavour. E al Broletto, l'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni impartirà la benedizione per l'Epifania ai fedeli.

Il vescovo di Novara fra i licenziati della Sisma

VILLADOSSOLA. Il vescovo celebra la Messa fra gli operai della Sisma, la fabbrica ossolana chiusa dal 29 ottobre quando il gruppo bresciano Lesi si è disimpegnato abbandonando il complesso siderurgico che aveva acquistato dall'Iri nell'89. La cerimonia sarà tenuta da monsignor Renato Corti (foto) di Novara nella chiesa di Cristo Risorto che si trova proprio a ridosso dell'ex laminatoio dell'acciaieria. Il vescovo aveva già manifestato la sua solidarietà ai 320 licenziati della Sisma con una lettera inviata pochi giorni dopo lo spegnimento dei forni dello stabilimento: «Perdere il lavoro in Ossola - aveva scritto - è più grave che perderlo altrove, perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative».

Il Bambin Gesù rubato da San Siro

GENOVA. La statua del Bambin Gesù che rimane vicino all'altare per tutto il periodo delle feste è stata rubata domenica scorsa dall'antica chiesa di San Siro di Struppa. Il Bambinello è in cartapesta smaltata, alto 40 cm vestito con un camicino bianco ricamato in oro: per tradizione viene fatto baciare ai fedeli alla fine della Messa di mezzanotte. «Non ha valore ma per noi è preziosissimo» ha detto il parroco.

Duemila chili di carbone al Santuario di Vicoforte

MONDOVÌ. Duemila chili di carbone per il giorno della Befana al Santuario di Vicoforte. È il traguardo che si pone quest'anno il pasticciere Silvio Bessone, dopo il successo dell'analoga iniziativa dello scorso anno. Il carbone sarà realizzato, in moltissimi esemplari, nella pasticceria, portato nella piazza del Santuario per essere ultimato ed esposto. Dalle 15 sarà poi tagliato ed offerto a tutti i presenti.

Italia-Francia, è scontro sui lupi del Mercantour

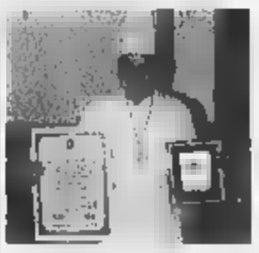
IMPERIA. In violazione a tutte le norme internazionali e civili degli ultimi trent'anni, la Francia potrebbe riaprire la caccia ai pochissimi lupi superstiti nel Parco Nazionale del Mercantour, perché giudicati colpevoli di aggredire le pecore. La notizia è stata annunciata dalle associazioni ecologiste francesi durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi. Gli ambientalisti hanno immediatamente denunciato il fatto. Proteste sono giunte da vari esponenti politici, dal presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto e dal sindaco, Luigi Sappa, che definisce la questione «da osservare senza riserve». Si profila uno scontro «diplomatico» tra Italia e Francia: i lupi sono protetti anche dalla Comunità europea.

Da Genova a Casella sulla «Befana Express»

GENOVA. Si chiama «Befana-Express» ed è il trenino d'epoca che festeggerà l'Epifania sulla linea tra Genova e Casella. A bordo, due befane distribuiranno giocattoli e gadget ai bambini mentre mimi e animatori metteranno in scena mini-spettacoli. I posti sono 300, gratuiti e prenotabili oggi e domani presso gli uffici Fai di Porto Antico e Principe o alla biglietteria della stazione Genova-Casella.

Donne e uomini a scuola di baby sitter

ALESSANDRIA. Il Comune ha varato un corso per baby sitter aperto a tutti, «senza distinzioni di sesso», ma finora ha ricevuto solo domande da parte di donne. Ad Ovest, in vista della chiusura delle iscrizioni domedì, ieri dal municipio è partito un nuovo appello ai «maschietti». Il corso verrà tenuto da Fai, e sarà di 700 ore al termine chi avrà seguito tutte le lezioni riceverà una borsa di studio di 700 mila lire.



E' nato ad Andorno lo chef di Papa Wojtyla

ANDORNO. Uno chef biellese per papa Wojtyla e Mario Sobbia, 58 anni, andornese di origine ma da tempo in giro per il mondo. E' stato lui a preparare il pranzo per il Pontefice e i 900 invitati, che s'è tenuto il 18 dicembre prima del «Concerto di Natale». «Il menù? - dice Sobbia -. Insalata di fagianella con castagne e funghi, abetini verdi alla fonduta e tartufo, risotto allo champagne e pepe verde, pie' di stinco e carciofi, torta Varechin a pino. Poi una serie di dolci come pierottini di cioccolato e crema gelées di frutta, coppe di uva, albicocchine e datteri». Lo chef di Andorno, molto schivo, ha lavorato nei migliori alberghi del mondo e su navi come la Michelangelo e la Raffaello.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

8-9 rassegna quotidiana. **8.25** Prima pagina. **8.40** Rassegna Stampa. **8.50** Viabilità; **7.50**. Polizia Stradale. **8.05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9.30** Viabilità Aeroporto. **10.10** Previsioni del Tempo. **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12.10** Temperature. **12.20** Dediche. **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20**. Dediche. **15-18**. Musica e notizie. **15.50** Viabilità Ferrovie. **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana (in diretta da La Stampa); **21-24**: Musica e notizie, RTL Notturno Musicale.

I SALDI

Grossi affari e grandissime offerte nei reparti uomo, donna e casual.
Metti a nudo la convenienza, scopri anche tu i saldi Vestifranchi.

DAL 5 GENNAIO

APERTO ANCHE GIOVEDÌ 6
E DOMENICA 9 GENNAIO

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI

Comunicazione effettuata in data 17/11/99 - Legge 675/96 - Durata liquidazione 8 settimane dal 4/12/99 al 15/1/2000

Robinson informativi
SOFTWARE GESTIONALE
OFFICE E COMMERCE
HARDWARE - ASSISTENZA
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - ingo@robinson.it

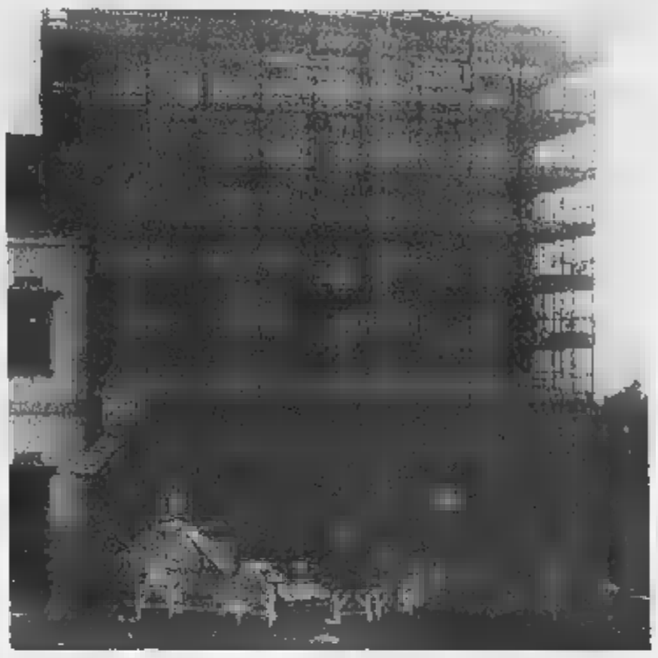
LA STAMPA
BIELLA
PROVINCIA
Mercoledì 5 Gennaio 2000 33
REDAZIONE: VIA ELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.370
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.810.12.12 / FAX 015.810.33.25

Robinson telecomunicazioni
SISTEMI DI TELEMATICA
TIM
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - ingo@robinson.it

E' iniziato bene per il santuario mariano l'Anno Santo, folla di turisti in arrivo per l'Epifania

Oropa, prove generali per il Giubileo

Pienone a San Silvestro ma sono pronte altre 70 camere



A Oropa i lavori di potenziamento delle strutture alberghiere (nelle foto di Micheletti due inquadrature dei cantieri) stanno rispettando i tempi previsti: le 70 camere finanziate con i contributi statali per il Giubileo sono state finite. Altre 15 stanze saranno ultimate entro maggio, in tempo cioè, per i momenti più importanti previsti per l'Anno Santo. In alto il direttore del santuario Giancarlo Macchetto

Maurizio Alfisi

BIELLA

Tutto esaurito a Oropa per le feste di fine anno: circa 350 persone hanno trascorso il Capodanno nel santuario che offriva già molte delle camere che sono state appena ristrutturate nell'ambito del progetto di potenziamento dell'ospitalità alberghiera. In scala, è stata una specie di prova generale per il Giubileo.

«Il tutto esaurito ci ha permesso di collaudare la nostra organizzazione in vista dei prossimi e più impegnativi appuntamenti dell'Anno Santo che per noi inizieranno verso Pasqua - conferma il direttore Giancarlo Macchetto -. Sono emersi così alcuni problemi come un'improvvisa mancanza di acqua perché si era gelata una tubatura ad altre questioni legate al personale in questo periodo falcidiato dall'influenza. Il particolare momento è servito a evidenziare alcuni punti deboli ai quale abbiamo prontamente posto rimedio».

Il buon momento per il santuario di Oropa non è finito comunque con il Capodanno: il posto dei pellegrini che aveva scelto di aspettare il Duemila nella pace del monumento mariano è stato preso da un altro gruppo di turisti, circa 200, che trascorreranno al santuario l'Epifania. E poi inizierà il conto alla rovescia per le vacanze a Pasqua momento in cui inizierà per Oropa la stagione del Giubileo. Per l'occasione il santuario disporrà di altre 70 camere alberghiere, quelle costruite nella «Casa Nuova», il complesso lungo la strada che porta alle funivie, e nel padiglione del «Tesoro» all'interno del chiostro della basilica vecchia. I lavori finanziati con i 3 miliardi dei fondi statali per il Giubileo, sono già finiti ma in questi giorni è in atto la complessa procedura di collaudo. Per maggio, invece, saranno pronte le ultime quindici camere ricavate nell'ala sopra il caffè Deiro, costruite in autofinanziamento dal santuario. Complessivamente per i restauri di Oropa sono stati investiti circa 9 miliardi.

Il primo appuntamento di richiamo sarà, ad aprile, una grande mostra di arte contemporanea che s'intitola «Verso il Giubileo». In esposizione ci saranno opere di maestri come Pomodoro, Manzù e Fontana. Una parte della mostra vedrà in esposizione in prevalenza sculture, mentre la seconda sarà riservata ai bozzetti.

Poi il 29 luglio ci sarà una delle manifestazioni più importanti dell'Anno Santo: la processione di Fontainemore.

Le genti della valle di Gressoney arriveranno in pellegrinaggio con le loro croci attraverso le montagne. Il santuario per quel giorno ha già mille prenotazioni e per soddisfarle saranno necessari tutti i posti letto disponibili a Oropa e dintorni. Il santuario conta molto su questo avvenimento, sicuramente tra i momenti di fede più antichi del Giubileo, per conquistare la ribalta e di lì iniziare un nuovo cammino nel turismo religioso.

Per tutto l'anno, poi, a seconda dei diversi momenti delle celebrazioni romane, Oropa ospiterà gruppi di pellegrini diretti verso la capitale della Chiesa o verso Torino per l'esposizione della Sindone. A settembre poi ci sarà il convegno nazionale sui Sacri Monti. E dal 2001 si saprà se Oropa sarà riuscita a utilizzare bene l'Anno Santo per conquistare il posto che merita nel firmamento dei luoghi di culto.

Calendario

Ecco la guida a tutti gli eventi

L'assessore provinciale alla Cultura Massimo Gioggia ha curato il calendario del Giubileo

BIELLA. Sedici pagine di appuntamenti, mese per mese da gennaio a dicembre. E' il calendario del Giubileo preparato dalla Provincia e ora stampato in un mini-volume: 5 mila copie, che saranno distribuite dall'Atl e dalle associazioni che hanno aderito al progetto, cioè parrocchie, Comuni, santuari e Pro loco. La Provincia attraverso l'assessore Massimo Gioggia, ha fatto da coordinatrice, per evitare che gli eventi si sovrapponessero.

Il depliant ha un titolo semplice: «Gli appuntamenti del Giubileo biellese». Si parte dalla fine del '99 (l'apertura era il giorno di Natale) e Arcanto a ogni evento ci sono quadratini rossi o verdi, che segnalano rispettivamente la natura laica o religiosa dell'iniziativa. Molto spazio è ovviamente dedicato alla Passione di Sordevolo, che andrà in scena dal 17 giugno al 24 settembre. In questo caso, è anche indicato il sito Internet cui fare riferimento (www.sordevolo passionederisto.com).

La mini-guida, oltre che all'Atl di Biella, è stata inviata anche alle agenzie turistiche delle province vicine, alle agenzie di viaggi e agli albergatori. Tutti gli appuntamenti in calendario saranno promossi anche su Internet: i più importanti sul sito della Regione (www.regione.piemonte.it), gli altri sul sito della Provincia (www.provincia.biella.it), che sarà inaugurato nei prossimi giorni. [r. s.]

Concorso

Campione del secolo

BIELLA. Parte il per eleggere il campionissimo del XX Secolo. Con lo stesso tagliando del Golden boys, i lettori potranno indicare quale personaggio dello sport abbia «firmato» il Novecento (nella foto Vittorio Pozzo). A PAG. 43

Singolare colpo Capodanno al Vandorno: la cassaforte divelta dal muro a picconate

Biella, furto pirotecnico in una villa

Ladri con fuochi d'artificio per nascondere i rumori

BIELLA

Hanno divelto dalla parete un armadio-forziere che si trovava in una stanza al primo piano di una elegante villetta del Vandorno, poi l'hanno trascinato verso una porta finestra e quindi lo hanno spinto di sotto, in strada, dove, dopo un volo di oltre quattro metri, si è spaccato in due.

Nell'urto ne è uscito il tesoro che custodiva: tre pellicce, alcuni orologi Rolex d'oro, numerosi altri oggetti di valore e diversi milioni di lire in banconote. Totale del bottino circa 100 milioni di lire.

E' accaduto la notte di Capodanno. I ladri sono entrati nella casa a colpo sicuro, forse dopo avere atteso che i proprietari si allontanassero per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. E per coprire il rumore provocato dai picconi che battevano sulla parete per liberare il forziere, quello del suo successivo trascinamento ed il frastuono prodotto quando lo stesso contenitore si è schiantato al suolo, i malviventi hanno usato decine di potenti fuochi d'artificio. I botti si sono confusi con le migliaia di altri che scoppiavano in quegli stessi momenti in tutto il Biellese. L'allarme è scattato verso le tre del mattino, al rientro dei padroni di casa.

Nella stessa serata i ladri hanno visitato anche altre abitazioni facendo incetta di gioielli, assegni, orologi e denaro. Fra le vittime i titolari di uno studio notarile di Biella (dove sono stati rubati anche diversi assegni, poi ritrovati dalla polizia abbandonati ai giardini Zumaglini), quindi Nadia C., 58 anni, Barbara A., 35 anni

Infine, a distanza di poche dal colpo, i carabinieri di Netro hanno identificato e denunciato per furto aggravato F.B., 24 anni, di origini albanesi, residente a Graglia. Secondo i militari, il giovane l'altra sera era entrato nel locale Bar Sport e si era appropriato di circa mezzo milione di lire custodito nel registratore di cassa. [f. p.]

Gran lavoro per polizia e carabinieri a Capodanno, impegnati in forze in una vasta operazione di prevenzione. Ma la battaglia di botti e fuochi d'artificio per salutare il nuovo Millennio in alcuni casi ha agevolato i ladri

Il maestro di cucina di Andorno ha curato il pranzo di Natale in Vaticano, tra risotti allo champagne e tartufo. La carriera di un cuoco famoso e schivo

Uno chef biellese per papa Wojtyla

Mario Sobbia: «Così ho cucinato per il pontefice»

Il maestro di cucina Mario Sobbia, 58 anni, è originario di Andorno Micca

Sandigliano

BIELLA

Ebbene, se non eravamo presenti alla cena cui ha presenziato il pontefice sabato 18 dicembre, prima del «Concerto di Natale» trasmesso in differita tv, possiamo sapere che cosa i novecento ospiti hanno gustato grazie al maestro di cucina Mario Sobbia, 58 anni, andornese. Dice lo chef: «Il ricavato è andato in beneficenza per la diffusione della cattolicità nel mondo, e questo è il menù: insalata di fagianella con castagne e funghi, abetini verdi alla fonduta e tartufo, risotto allo champagne e pepe verde, pie' di stinco e carciofi, torta Varechin a pino. Poi una serie di dolci come pierottini di cioccolato e crema con geleés di frutta, coppe di uva, albicocchino e datteri».

Sorride e precisa: «Non mancavano, ovviamente, panettone e torroncini». Il maestro ha veramente portato la cucina italiana nel mondo, partendo da Andorno Micca e viaggiando su navi che hanno segnato un'epoca, come la Michelangelo e la Raffaello, il Grand Hotel di Venezia, il Savoy di Londra, il Savini di Milano e il Ginza Tobu Hotel Renaissance di Tokyo fanno parte del periodo intermedio della sua carriera in «terraferma», prima di essere scelto a rappresentare con illustri colleghi la cucina italiana all'estero, come a Nuova Delhi alla presenza dell'allora presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per il grande «expo» di prodotti italiani di ogni genere (dalla moda all'auto), bissato poi a Pechino.

Dice Mario Sobbia: «Non amo parlare di me, preferisco "lanciare" i miei alunni più capaci e volonterosi della scuola alberghiera Colombatto di Torino. Uno di essi è diventato proprietario di una catena di ristoranti negli States; quello di Washington ha visto passare più di un presidente. La nostra cucina è la migliore del mondo, ma bisogna usare prodotti originali. All'estero ci si porta tutto da casa, diciamo. La prova di questa affermazione sta nel ristorante "La Francesca" aperto a Yamaguchi in Giappone cinque anni or sono, dove ho lasciato come responsabile un altro mio allievo. Tutta italiana anche la struttura dell'hotel, dove non manca, debitamente esposto anche in giapponese, l'episodio dantesco dedicato a Paolo e (appunto) Francesca».

Dopo aver lavorato «dietro le quinte» della cena vaticana, l'andornese che ha saputo diventare famoso è stato ospite per il concerto dell'Orchestra sinfonica italiana diretta da Renato Serio, presentato negli inviti dal cardinal Camillo Ruini (vicario generale del Papa per la Diocesi di Roma) come il «mistero di una vicinanza».

Papa Karol Wojtyla

L'incendio l'altra notte

Netro, legnaia prende fuoco per un petardo

NETRO. Molto spavento ma danni limitati per un piccolo incendio provocato da un petardo esploso dalla famiglia Orlandi, marito e moglie, per festeggiare il nuovo anno. Le scintille sono finite inavvertitamente nel ripostiglio annesso all'abitazione, usato come legnaia, ed in breve è scoppiato l'incendio. Insieme ai padroni di casa sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Il danno ammonta a circa 2 milioni di lire, mentre i carabinieri di Netro stanno cercando di ricostruire l'accaduto.

Hanno invece riportato ustioni di secondo e terzo grado agli arti superiori due coniugi di Ponderano, che hanno cercato di spegnere a mani nude il principio d'incendio provocato dal surriscaldamento della canna fumaria della loro casa, in via Mombarone. Giovanni e Bruna, questi i loro nomi, guariranno rispettivamente in sette e otto giorni. [f. p.]

Tra le novità anche il trasferimento allo Stato dei bidelli delle elementari

Nelle fotografie ■ Corrado Micheletti, a sinistra, ecco come appare ■ scuola Cerruti trasformata da elementare in materna a pochi giorni dall'apertura. A destra invece ecco la facciata della scuola elementare ■ Chiavazza all'angolo di piazza XXV Aprile dopo i lavori di restauro in via di ultimazione

La materna Cerruti è pronta

La scuola tornerà agibile a metà gennaio

Le feste di Natale e Capodanno hanno portato alcune novità nelle scuole cittadine. La più importante è l'imminente riapertura della «Cerruti» di via Addis Abeba che il Comune, circa tre anni fa, ha deciso di trasformare da scuola elementare in scuola materna. Il plesso è stato così completamente trasformato e ristrutturato e in questi giorni si sta completando l'impianto elettrico.

«Mi sarebbe piaciuto fare una sorpresa alle famiglie dei circa 140 bambini che gravitano sulla scuola e che attualmente sono provvisoriamente ospitati in locali in via Friuli e in via Dorzano - spiega l'assessore all'istruzione Annamaria Pazzari -. L'idea era di inaugurare la Cerruti alla ripresa dell'attività scolastica, lunedì 10. Invece nonostante i lavori non siano stati interrotti per le feste di fine anno, ci vorranno ancora alcuni giorni perché il plesso sia ultimato. Il trasloco, quindi, slitta a metà gennaio».

Sono a buon punto anche i lavori alla facciata della scuola elementare di Chiavazza (piazza XXV Aprile): la ristrutturazione è quasi ultimata ed è stata tolta l'impalcatura nella parte alta dell'edificio. Durante le vacanze sono stati eseguiti anche dei piccoli interventi di ampliamento di un'aula alla scuole elementare Pietro Micca.

«L'altra novità di questo Capodanno è una questione amministrativa - conclude l'assessore Pazzari -. Si tratta del passaggio all'amministrazione statale dei bidelli in servizio alle elementari e alle materne. Detta così sembra una questione da poco, un semplice passaggio di competenze: in realtà il trasferimento comporta un riesame anche di mansioni e competenze. Ad esempio, le pulizie. Nelle medie sono i bidelli che si occupano di questi lavori, mentre nelle elementari anche in considerazione del loro numero inferiore a quello delle scuole, il Comune ha appaltato il servizio ad una cooperativa. Con il Provveditore agli studi abbiamo quindi messo a punto un piano per un riassetto graduale del settore in maniera che questo trasferimento di competenze non comporti disagi e problemi per gli allievi e per le loro famiglie». **[r.b.]**

IN BREVE

Giovane nordafricano denunciato per lesioni

I carabinieri hanno denunciato un nordafricano, A.T., anni, residente in città, per lesioni personali e porto abusivo di oggetti atti ad offendere. Il giovane avrebbe ferito con un coltello un uomo (la prognosi è di 4 giorni) dopo un violento litigio per futili motivi. **(f. p.)**

La Befana della Cri arriva a Cossato

Tre appuntamenti, domani, per i cossatesi: il «presepe vivente» nella parrocchia dell'Assunta alle 16,45, la «Befana della Croce Rossa», con la distribuzione di dolciumi e sorprese ai bambini alle 15,30 in sede, e il pranzo dell'associazione Combattenti alle 12,30 al ristorante «Marina». **(c. gi.)**

INCIDENTI

Scontro in via Rigola senza gravi conseguenze

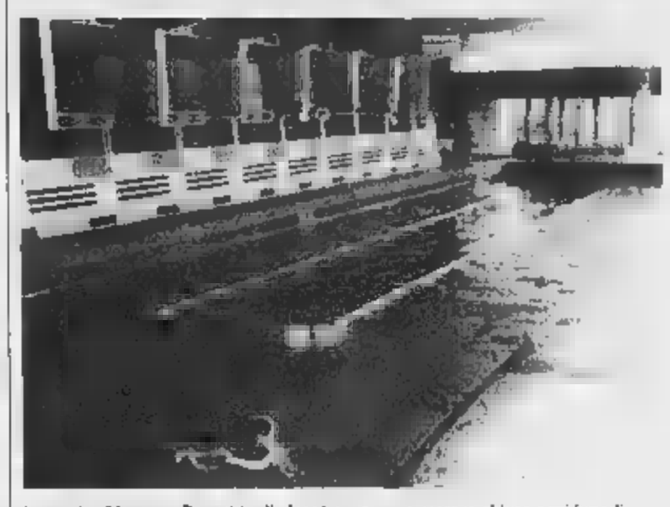
Una mancata precedenza è alla base del violento scontro tra l'autocarro condotto da Salvatore M., 35 anni, di Biella, e l'auto di Guido C., 64 anni, di Occhieppo Inferiore, che ha riportato alcune leggere contusioni. L'incidente è avvenuto in via Rigola, all'angolo con via Salvo d'Acquisto. **[f. p.]**

Il bando di concorso per allievi carabinieri

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il bando di corso pubblico dell'Arma dei carabinieri per l'ammissione di 500 nuovi allievi carabinieri effettivi. Per informazioni è sufficiente rivolgersi alle stazioni dei carabinieri. **[f. p.]**

Orari sbagliati, il Comune rimedia

Piscina Rivetti chiusa il lunedì



La piscina Massimo Rivetti (nella foto) continua a restare chiusa ogni lunedì

Chiusura il lunedì non martedì e mercoledì, come invece indicavano i nuovi orari pubblicati di recente dall'amministrazione comunale.

Più di un appassionato era rimasto di stucco nell'osservare che, la piscina Massimo Rivetti, non proponeva più un solo giorno di «stop», bensì tre: il lunedì appunto, tradizionale chiusura dell'impianto osservata da tempo e anche il martedì e il mercoledì.

Qualcuno ha anche pensato trattarsi delle prime conseguenze imposte dalla prevista ristrutturazione del complesso di viale Macallè. Invece si è trattato di un errore, al quale l'Ufficio relazioni con il pubblico ha prontamente rimediato.

Dunque la piscina «Massimo Rivetti» resta chiusa il lunedì, come sempre, mentre da martedì a venerdì il pubblico potrà accedervi dalle 12 alle 14,30 e dalle 18,15 alle 21. Il sabato l'orario è il seguente: dalle 10 alle 13 e dalle 18,15 alle 20; la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19. **[r. mo.]**

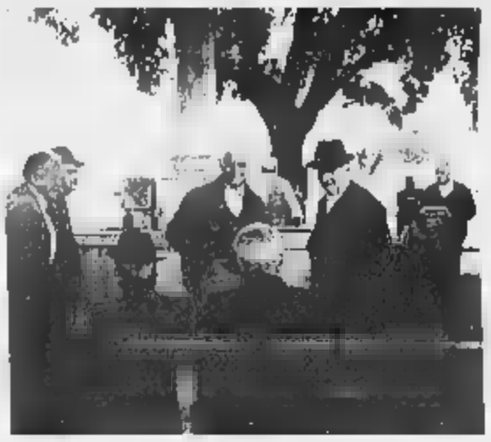
E domenica grande festa al centro d'incontro di via Pietro Micca

S'inaugura «Il Filo d'Arianna» sportello di servizi agli anziani

Conto alla rovescia per lo «Sportello anziani», il centro di servizi per la «terza età» voluto dal Consorzio socio-assistenziale Iris diretto da Annalisa Sala. L'iniziativa diventerà operativa da lunedì 10 gennaio.

L'appuntamento sarà sottolineato con alcune iniziative. La prima è una festa, intitolata appunto «Arianna in festa» in omaggio al nome dato al servizio, «Filo d'Arianna», che aiuterà gli anziani e fornirà loro l'assistenza necessaria per orientarsi nel labirinto dei servizi specifici esistenti sul territorio. La festa è in programma domenica 9 alle 15 presso il Centro d'incontro del quartiere Centro (in via Pietro Micca angolo via Arnolfo 25). Il pomeriggio sarà allietato dai canti del Coro Baiolese.

Il giorno successivo, alle 11,30 nella sede di via Belletti Bona 20, verrà presentato ufficialmente lo Sportello che tuttavia non ha più segreti, se non quello di quanto essere utilizzato. Nato per iniziativa del consorzio Iris, coinvolge l'Asl, i gruppi di volontariato vincenziano e S. Giuseppe, la cooperativa sociale «Il cammino» e l'associazione Centro servizi per Biella, Vercelli, Novara e Vco. Ha numero verde (800.545.455) attraverso il quale una ventina di volontari adeguatamente formati risponderanno alle istanze degli anziani e dei loro familiari per tutto ciò che concerne la terza età, dalla consulenza Inps all'ospitalità nei centri diurni, dai patronati per la domanda di pensione alle piccole manutenzioni domestiche. «Filo» darà anche notizie sull'uso della rete di servizi per trattenere gli anziani il più possibile a casa loro. **[d.sa.]**



Lo «Sportello anziani», il centro di servizi per la «terza età» voluto dal Consorzio socio assistenziale Iris, è diretto da Annalisa Sala

Ma anche il secondo sopralluogo di un ingegnere ha escluso problemi immediati

Allarme crepe, palazzo sotto controllo

L'edificio di via Lombardia «monitorato» con vetrini

Resta sotto attento controllo il condominio di via Lombardia, l'altra sera sgomberato per un paio d'ore a causa di alcune crepe improvvisamente comparse nella tromba delle scale. L'allarme era rientrato dopo un sopralluogo dei tecnici dei vigili del fuoco e la ventina di famiglie avevano potuto rientrare e trascorrere regolarmente la notte nei loro alloggi. Ieri è stata la volta di una verifica compiuta da un ingegnere incaricato dall'amministratore: anche questa perizia privata non ha sollevato preoccupazioni immediate, ma è stato comunque deciso di sistemare dei «vetrini» per monitorare le crepe e verificarne ulteriori movimenti.

«Il professionista ha controllato un po' tutto: non solo l'interno dell'edificio ma anche l'esterno e le cantine - spiegano alcuni condomini -. Se si trattasse infatti di un cedimento strutturale, qualche crepa si sarebbe dovuta formare altrove, anche sulla facciata e non solo lungo le scale. Invece non è stato riscontrato nulla di anormale».

Un gruppo di residenti nel palazzo di via Lombardia osservano le crepe che si sono aperte nei muri del vano scala. Ma secondo i tecnici il pericolo di un crollo non esiste

E' stato anche deciso di acquisire, dall'ufficio tecnico comunale, l'intera documentazione relativa alla costruzione dell'immobile e in particolare tutti i conteggi del cemento armato. Questo per completare la verifica e poter quindi tranquillizzare in modo definitivo i residenti nell'edificio.

Quello dell'altra sera segue un altro allarme-crollo, scattato a Vallemosso circa un mese fa in un palazzo di sei piani dell'Azienda territoriale casa. In quel caso i vigili del fuoco avevano chiesto all'amministrazione una verifica statica dello stabile. A sua volta il sindaco aveva interessato l'Atc, prescrivendo una perizia giurata e quindi i lavori di consolidamento, da eseguire entro 90 giorni.

A livello nazionale, dopo la tragedia di Foggia, aveva suscitato impressione l'allarme lanciato dall'Ordine degli ingegneri, secondo cui sono almeno 5 milioni gli edifici a rischio in tutta la penisola. **[d. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Bloch sconosciuto? Delmastro sbaglia»

Sul giornale del 29 dicembre scorso, ho letto la risposta dell'onorevole Sandro Delmastro al consigliere comunale Andrea Stroscio, il quale in una sua lettera pubblicata il giorno 24 dello stesso mese, riguardante il contributo della Provincia all'istituto storico della Resistenza, citava il libro «Apologia della storia o il mestiere dello storico», del grande storico francese Marc Bloch, poi fucilato dai tedeschi nel 1944 quale appartenente al movimento Franc Tireur della Resistenza francese.

Nella sua risposta, l'onorevole Delmastro afferma che lo ■ illustrissimo storico francese citato da Stroscio (certo Marc Bloch) faceva parte del movimento Franc Tireur, cioè franco tiratore, per cui il consigliere Stroscio «si abbeverava alle letture dei ceckini».

L'eccessiva via polemica a volte può tradire, per cui mi sembra opportuno fornire le seguenti notizie relative a Bloch, alsaziano di origine ebraica.

L'Enciclopedia Rizzoli-Larousse così lo descrive: «Storico francese, docente di storia economica alla Sorbona (1936) fino all'applicazione delle leggi razziali, nominato poi professore nella zona libera, partecipò dal 1942 alla Resistenza e divenne membro del comitato direttivo del Franc Tireur. Morì fucilato dai tedeschi. Fu, con Lucien Febvre, il promotore degli studi di storia economica e sociale, e il fondatore della rivista Annales (Economies, Sociétés, Civilisations). Fra le sue opere maggiori, "La società feudale" (1939-40). I suoi ricordi della seconda guerra mondiale furono raccolti sotto il titolo "La strana disfatta" (1946)».

Inoltre l'opera «La società feudale» è stata pubblicata nel 1953, in un volume di 723 pagine, dall'editore Einaudi nella Biblioteca di cultura storica. Nella presentazione del libro, l'autore viene descritto come «conoscitore profondo delle fonti, non solo francesi, ma europee, della storia medievale».

L'insigne maestro della Sorbona, tramutatosi in umile ed eroico soldato del *maquis*, fu arrestato e torturato dalla Gestapo, venne fucilato dai tedeschi nel Val de Saône (Lione) il 16 giugno 1944, a 58 anni.

Anche il giornale La Stampa si è occupato di Bloch:

- nel numero del 17 luglio '94 è stato pubblicato un articolo di Maurizio Assalto sui ricordi dello storico francese, che aveva preso parte alla Grande guerra con il grado di sergente dell'Armée.

- nel numero del 10 giugno '95 è stato pubblicato un articolo di Massimo L. Salvadori sul libro «La strana disfatta - Testimonianza del 1940», pubblicato dall'editore Einaudi nel '95. Salvadori definisce il volume libro speciale di un autore d'eccezione».

Ezio Manfredi, Biella

Le lettere per questa rubrica, possibilmente non più lunghe di trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione di Biella de La Stampa, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel 0161/966.068; **Ronco**: tel 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470. **Cossato:** telefono 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Maccono 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, telefono 015/22.390. Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma, telefono 015/46.16.59.

Zubiena: *Dr. Carlo Porghetti*, via Quaglia, telefono 015/66.01.92.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono 015/54.18.05.

Cossato: *Dr. Eusebio Frolotto*, via Garibaldi 61, telefono 016/93.370.

L'incidente a Castelletto

Auto si ribalta sulla superstrada Ferito

Impressionante incidente, ieri pomeriggio sulla superstrada, allo svincolo per Castelletto Cervo. A causa dell'asfalto ghiacciato, la Volkswagen Polo guidata da una giovane di Verrone si è capovolta, facendo temere il peggio. Ma per fortuna le condizioni di S. C., 24 anni, non sono preoccupanti: la donna guarirà in dieci giorni.

I primi soccorritori si sono molto allarmati: quando allo svincolo per Castelletto sono arrivati vigili del fuoco e 118, la giovane era imprigionata nella vettura. S. C. non è rimasta incastrata, ma è potuta uscire solo con l'aiuto dei pompieri. Subito dopo, è stata caricata in ambulanza e portata all'ospedale Degli Infermi di Biella. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Cossato, che ora dovranno fare luce sulle cause dell'incidente. L'auto è andata completamente distrutta. **[f. p.]**

Associazione Alpini

Uragano in Kosovo Dodici biellesi partiranno

A Cukes, in Kosovo, gli alpini avevano stupito per la loro organizzazione e per la capacità di intervenire efficacemente nell'emergenza, così i militari francesi, in piena manovra per fronteggiare i danni causati dalla violenta ondata di maltempo, si sono rivolti alla Protezione civile italiana per avere il prezioso aiuto delle penne nere.

Domani, dodici biellesi partiranno così alla volta di Perpignano, sui Pirenei a pochi chilometri dalla costa mediterranea, per portare soccorso. Il gruppo fa parte di un contingente del Piemonte e della Liguria, il primo a partire alla volta della Francia.

Questi i volontari impegnati per una decina di giorni: Eliano Banino, Corrado Barbera, il ventunenne Giorgio Borra, Silvio Borra, Egidio Bruschi, Giovanni Coda Caseia, Alessio Costa, Edoardo De Zanet, Norberto Faga, Gian Giacomo Giachino e Aldo Livorno. **[r. mo.]**

Dal Comune via libera ■ quattro aste pubbliche per altrettanti progetti

Cossato, lavori per 600 milioni

La città avrà presto nuovi giardini pubblici

COSSATO

Befana di grande impegno per il settore dei Lavori pubblici diretto dall'ingegnere Stiliano Bono. L'amministrazione ha infatti dato il via a quattro aste pubbliche per altrettanti progetti, dall'importo complessivo di oltre 600 milioni.

I lavori della spesa più consistente, 212 milioni, riguardano la ristrutturazione della scuola elementare della Masseria. E' previsto il rifacimento della copertura ■■■ relativa impermeabilizzazione, ■ ristrutturazione del terzo piano e l'abbattimento di barriere architettoniche come le panchine che attualmente si trovano negli atrii. Anche alcune aule della zona Ovest saranno rifatte, così come l'edificio sarà dotato di un nuovo impianto elettrico, luci moderne e predisposto per una rete di trasmissione dati.

Costerà invece 143 milioni l'intervento di sistemazione idraulica del torrente Strona in due punti: in centro città e in frazione Lorazzo. Nella prima zona dovrà essere sistemata una briglia erosa dall'acqua e innalzata una nuova per regolarizzare la portata dell'alveo. A Lorazzo invece il progetto prevede il consolidamento di un muro a difesa della sponda.

Altri 140 milioni serviranno per Villa Berlanghino, in particolare per la parte dell'antico stabile ora occupata dalla sede del consorzio Cissabo: il progetto prevede il rifacimento dell'impianto elettrico e l'acquisto di un gruppo elettrogeno di riserva.

A sinistra i giardini del centro che verranno rinnovati con cubetti in porfido e piante Sotto villa Berlaghino per cui è prevista la spesa di ■■■ milioni

Infine i giardini pubblici del centro (117 milioni). La pavimentazione sarà rifatta con cubetti in porfido e saranno abbattuti e sostituiti 12 alberi che risultano malati e pericolanti. Verranno inoltre demolite sei vasche in cemento, sistemate negli Anni '70 per contenere delle piante ornamentali ma ora deformate dall'espandersi delle radici. I lavori prevedono la sistemazione delle ringhiere in ferro dei due ponticelli e la manutenzione del pergolato in metallo. L'amministrazione ha pure deciso di aprire un nuovo ingresso secondo il progetto originario. Infine saranno ristrutturati i bagni pubblici. **[d. p.]**

LIBERA TRIBUNA

«La famiglia non rinunci al ruolo di custode dell'educazione dei figli»

Don Carlo Maria Rovagnati *

DA ormai due anni la ■■■stra comunità parrocchiale sta cercando di rivalorizzare il ruolo della famiglia nel percorso educativo dei futuri adulti. Non è certo ■■■ scoperta, perché credo sia noto a tutti come la responsabilità primaria della formazione delle persone sia della famiglia; da parte nostra stiamo cercando di provare a mettere in pratica questo «noto principio».

E' importante infatti far nuovamente sentire alla famiglia la sua responsabilità primaria anche verso le altre istituzioni che collaborano alla proposta educativa. La famiglia non può e non deve soccombere dinanzi alle altre istituzioni, più o meno collaudate, come la scuola, i luoghi dello sport, gli ambienti di lavoro eccetera. Quando si parla di educare, formare, è necessario capire che la prima responsabilità è della famiglia, il resto è complementare. La famiglia non può rassegnarsi al pensiero che il proprio figlio è a scuola, è a fare sport... quindi è tranquillo; la famiglia non può peccare di questa superficialità, perché ogni ambiente diventa una proposta; ma spetta alla famiglia valutare e discernere le proposte che vengono offerte ai propri figli, perché non avvenga che la famiglia abdichi al compito educativo delegando altri.

Arrivare alla realizzazione di questo progetto educativo significa porre la famiglia come colei che decide la linea educativa (non didattica o tecnica) che le varie istituzioni dovranno tenere nello svolgimento del loro specifico ruolo. Per far questo è necessario incominciare a formare di nuovo le famiglie, motivandole con la coscienza della propria responsabilità prima di tutto davanti a Dio (che è l'inventore della famiglia) e poi verso la società degli uomini. La famiglia diventa così anche l'operatrice fondamentale per avviare un progetto educativo all'interno della comunità parrocchiale.

Ci stiamo provando, usando strumenti semplici: il catechismo degli adulti; il catechismo dei bambini; l'oratorio sostenuto dall'iniziativa e dall'attività dei genitori stessi; l'estate organizzata dalle famiglie eccetera.

Don Carlo Maria Rovagnati

In questo quadro, abbiamo voluto inserire anche ■ saluto al nuovo anno 2000.

La serata d'apertura del nuovo anno è stata appunto all'insegna della famiglia. Un capodanno che ha visto raccolti nel Cineteatro parrocchiale genitori e bambini, senza pretese di grandi cose, ma con la volontà di rinsaldare la comunione tra loro e di continuare a lavorare insieme per garantire alla comunità parrocchiale un ambiente capace di testimoniare quanto la famiglia sia decisamente fondamentale nel cammino educativo di coloro che domani saranno gli adulti. Non ci rimane che ringraziare lo Spirito di Dio che ispira queste persone a mettersi su questa strada, pregando perché siano perseveranti, anche di fronte a una realtà sociale in cui la famiglia va sempre più perdendo la forza di questa impronta educativa, preferendo l'educazione «standard», che tutto sommato non impegna, perché viene data da altr■

Questa impronta però toglie il bene più grande della persona: la sua individualità, la sua specificità.

La famiglia deve essere gelosa custode di questo tesoro, perché è nel far fruttificare in modo coerente l'originalità di ciascuno che ritroveremo uomini c■■■ di dialogare e di aprirsi alle necessità degli altri. Affidiamo a Dio il nostro tentativo, perché ■ sostenga ■ lo benedica.

* *Parroco di Mosso*

Sordevolo, sotto accusa i lavori di sistemazione. Replica il Comune

Ambientalisti biellesi in rivolta per la mulattiera dell'Alpe Bugi

■■■ Sandigliano

SORDEVOLO

L'Osservatorio per i Beni ■■■lturali e ambientali del Biellese si schiera con la sezione provinciale di Italia Nostra, che il 14 novembre scorso, con un documento, aveva chiesto un «vincolo paesaggistico» per la zona dell'Alpe Bugi, nel territorio di Sordevolo.

L'iniziativa, controfirmata dall'associazione per l'Eco■■■ valle Elvo e Serra, da Legambiente, dalla Fondazione Sella, da Pro Natura biellese e dall'Associassion culturâl piemonteisa del capoluogo di provincia, segnala agli enti competenti la gravità della situazione. In particolare, viene denunciata la distruzione, autorizzata dagli orga■ preposti, della mulattiera che porta all'alpe Bugi, sulla quale erano presenti le cosiddette «ruote del diavolo». Si tratta di solchi paralleli ■■■ in epoche e per usi imprecisati, che rappresentano un particolare «documento» di storia e di tradizione locale.

Il sindaco Pierfrancesco Nicolo

Per quanto è stato possibile controllare in questo periodo festivo, la posizione del Comune di Sordevolo è questa: bisogna evitare confusioni tra l'intervento effettuato sulla strada della Prera (che congiunge il paese fin sotto il livello del *Tracciolino*) e la strada comunale che dal Tracciolino stesso sale alla zona indica■ genericamente come Alpe Bugi.

Nel primo caso, gli interventi sono stati effettuati con finanziamento regionale (200 milioni) e con i dovuti accorgimenti, al punto che per risistemare le pietre la manutenzione è stata effettuata per un brevissimo tratto con ■ controllo della Comunità montana alta valle Elvo.

Nel secondo ■■■, alcuni privati che intendevano mettere ■ norma gli alpeggi, avrebbero presentato in Comune la richiesta di utilizzare la strada. E anche di eseguire alcuni interventi per renderla transitabile agli auto■■■ezzi. Questi ultimi lavori - precisa il Comune di Sordevolo - sono stati autorizzati anche dalla Regione e controllati per la sola «rampa» iniziale, come previsto dal progetto. Resta quindi da stabilire ■ qualche privato abbia eseguito lavori abusivamente.

Debutto stasera

Capodanno tibetano a Graglia

GRAGLIA. C'■ ancora un Capodanno da festeggiare, quello tibetano. Ed il centro studi Mandala Samten Ling, si sta preparando a celebrare l'avvenimento segnato, sabato 5 febbraio, dal sorgere della luna nuova.

Ma a Graglia, in frazione Casale Campiglie, il programma delle attività per il Duemila è già stato preparato. I primi appuntamenti sono infatti in calendario già nei prossimi giorni. ■ debutto di un corso di meditazione è previsto per questa sera alle 20,30, quindi venerdì prenderà il via un ciclo di incontri sul «Mondo ed i suoi simboli». Sabato un ritiro di meditazione che proseguirà anche domenica e nella stessa giornata pure l'inizio della prima sessione di «Tai Chi Chuan».

Per tutti coloro che vorranno invece avvicinarsi ed approfondire la propria conoscenza sul buddismo, fra le tante iniziati■■ è stato previsto anche un ciclo di conferenze che saranno tenute da Paljin Tulku Ripoce nella sede del Centro Shiatsu di via Rossi a Biella. [p. g.]

SUCCESSO PER ■■■ DI MARCHETTO

Il ■■■ presepe ■■ potrà visitare fino ■ domenica

MOSSO. Ancora pochi giorni per visitare il presepe gigante di ■archetto, che quest'anno, dopo un lungo periodo di pausa, è stato nuovamente allestito nella piccola borgata di Mosso. Come al solito la messinscena è particolarmente suggestiva ambientata tra le strette vie e gli angoli caratteristici del paese. La superficie dell'allestimento è assai vasta, 3000 metri quadrati entro i quali trovano posto ottanta personaggi a grandezza naturale oltre ad animali ed oggetti. Sono invece 15 le scene entro le quali il presepe si sviluppa con tanto di ambienti e mestieri ricostruiti. Il presepe si può visitare fino a domenica durante l'intera giornata e non oltre le 22. Al suo allestimento hanno collaborato una cinquantina di persone.

Il «baco» non ha fatto danni, ma in Prefettura resta attivo il presidio fino alla riapertura delle scuole

Black-out: un guasto e non il Millennium bug

Allarme subito rientrato dopo un problema alle linee dell'Enel

Il temutissimo «Millennium bug» non ha causato problemi in provincia

BIELLA

Nessun problema nel Biellese per il «Millennium bug»: la ripresa dell'attività dopo il ponte di Capodanno, ■ avvenuta senza particolari inconvenienti. L'unico allarme è scattato l'altro giorno verso le 10 quando in alcuni punti della città, soprattutto in centro dove si ■■■ gli uffici del Comune, è mancata la c■■■nte elettrica.

In molti, telefonando all'Enel, hanno pensato che il fatidico baco alla fine avesse colpito, invece si era trattato di ■■■ banalissimo guasto in una cabina dell'azienda elettrica dove era saltato un fusibile. Il caso ha voluto che a poca distan■■■ fosse ■à al lavoro una squadra di tecnici e il guasto è stato ■■■ riparato in pochi minuti. L'energia elettrica ■ tornata quasi subito: unico ■■■■ niente per chi lavorava al computer, il dover rilanciare i programmi.

Presso la Prefettura comunque è sempre attivo ■ presidio collegato all'Unità di crisi istituita presso il Viminale: «Finora però non è stato segnalato alcun problema - conferma il dottor Oriolo -, segno evidente che nel Biellese si ■■■ lavorato molto e bene in fase di prevenzione. ■ preallarme comunque resta in quanto in teoria, secondo gli esperti, ■■■ possibili ancora disguidi nei prossimi giorni. La prova del ■■■ ■■■à la prossima settimana quando la ripresa sarà generale e riapriranno anche le scuole».

Nel Biellese fino dai primi mesi d■ '99 la Prefettura aveva coordinato un piano di intervento di adeguamento della rete informatica sia negli pubblici sia nelle aziende. Il Comune di Biella è stato tra i più solleciti nell'adeguare i propri computer sperimentando in anticipo il sistema a quattro cifre. **[r.b.]**

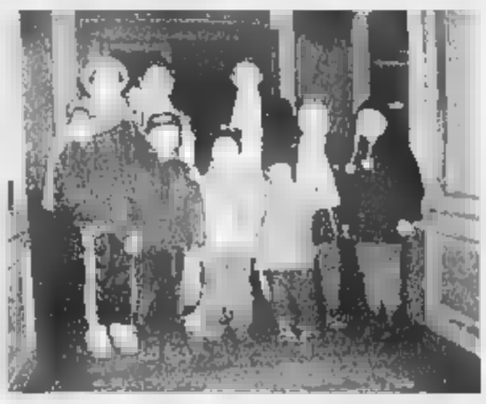
Ieri l'ultima proiezione della rassegna. Resta aperto l'impianto della patinoire

Biella, tutto esaurito al Teatro Sociale per i pomeriggi dedicati agli under 14

BIELLA

Ha avuto più successo «La spada magica» o «Madeline, il diavoletto della scuola»? Difficile dirlo. Le due proposte dell'assessorato alla Cultura sono piaciute così tanto che le cinque proiezioni organizzate al teatro Sociale, ■■■ andate ogni volta tutte esaurite. E ■■■ si è riempito solo ■ platea: in più d'una occasione sono stati aperti anche i palchi per permettere ai giovani spettatori di assistere al ■elebre cartone animato ed al lungometraggio della Columbia picture.

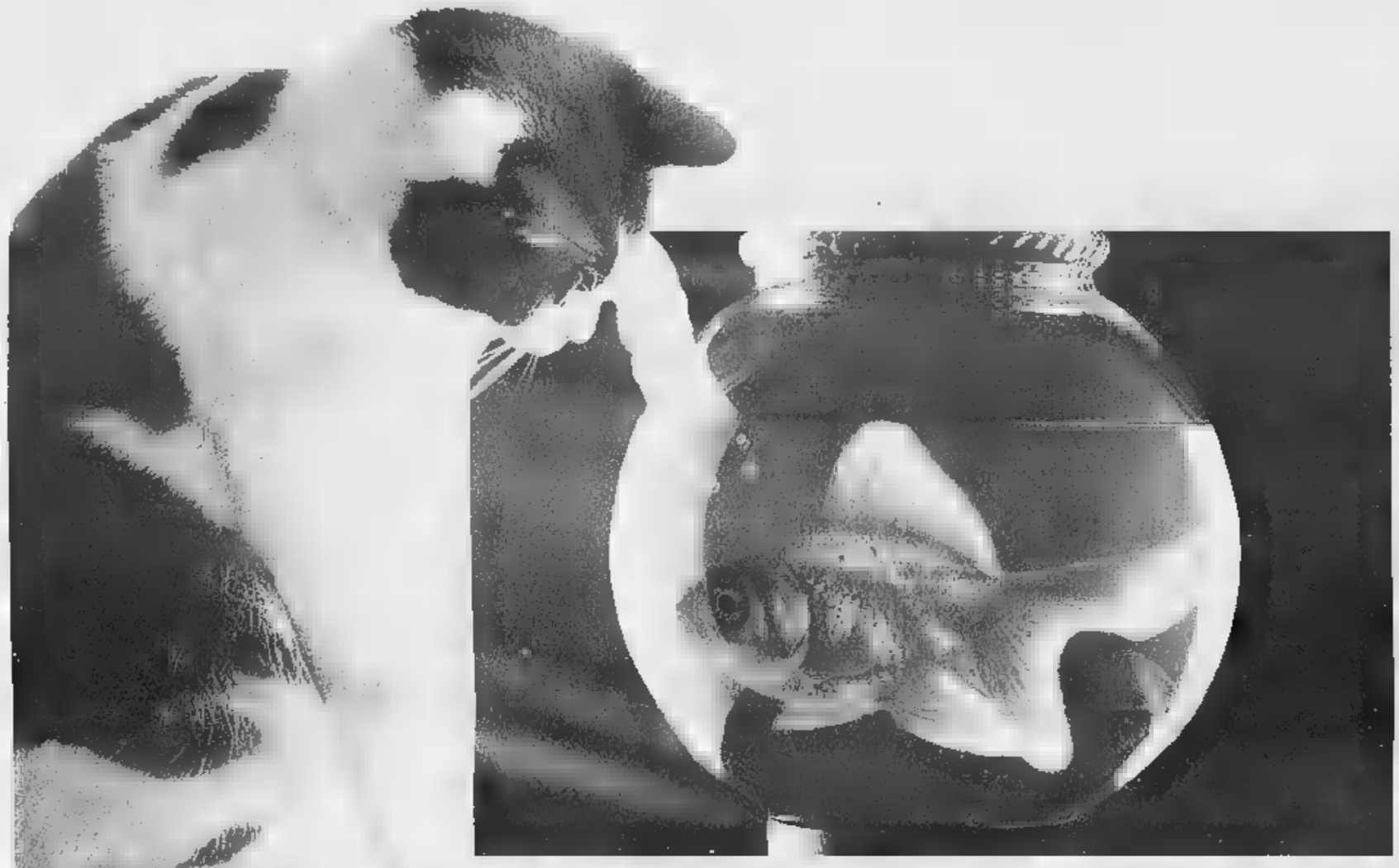
L'assessore Vittorio Barazzotto è soddisfatto. L'idea di proporre una minirassegna gratuita per i bambini «under 14» ed i loro accompagnatori durante le vacanze di Natale è stata brillante: quale proposta migliore di ■■■ puntata al cinema per trascorrere un pomeriggio di festa? Inoltre, in tantissimi hanno approfittato anche dei biglietti omaggio offerti dagli attori di Patatrac davanti all'ingresso del teatro, per fare rotta, magari il giorno dopo, alla patinoire.



Alcuni giovani spettatori ■■■ pomeriggio davanti ■ teatro Sociale in occasione dell'ultima proiezione de «La spada magica» film offerto gratuitamente dall'assessorato alla Cultura

L'impianto di piazza Colonnetti è stato gettonatissimo in questi giorni e lo sarà anche nelle prossime settimane visto che la pista ghiacciata resterà aperta ancora per parecchio tempo ■ almeno fino a quando la temperatura lo consentirà. Gli orari restano invariati, da lunedì a sabato dalle 16 alle ■■ ■ la domenica ed i festivi già dal mattino alle 10. **(p. g.)**

Marvissima®...
e le tue foto superano la realtà.



Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. 80 SCADE IL 31/1/2000

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- Via Ozieri 4/b - Tel. 011.7073348
- P.zza Madama Cristina [illegible] - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. [illegible]
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Corso Traiano [illegible] - [illegible] 011.3160330

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci [illegible] - Tel. 0182.648261

ALBA (CN)
- Corso [illegible] 1/B - Tel. 0173.366247

ALESSANDRIA (AL)
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490

BIELLA (BI)
- Via Torino 58 - Tel. 015.405740.

BORGOMANERO (NO)
- Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

BORGARO TORINESE (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

[illegible] (CN)
- Via Principi Piemonte 2 - Tel. 0172.44779

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzana 2 - Tel. 011.9712370

CASALE MONFERRATO (AL)
- Via Lanza 46 - Tel. 0142.418623

CIRIE' (TO)
- Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
- Piazza Papa Giovanni 3 - Tel. 011.4081210

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- Via Sestriere 62 - Tel. 011.6057113
- Corso [illegible] - Tel. 011.6402422

NICHELINO (TO)
- Via Torino 28 - Tel. 011.6063669

ORBASSANO (TO)
- Strada Torino 10/b - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino [illegible] - [illegible] 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino 4 - Tel. 011.9566032

VERCELLI (VC)
- Via Fratelli Bandiera 3 - Tel. 0161.54130

PROSSIME APERTURE

TORINO
- Piazza Gran Madre
- Corso Potenza
- Via Chiesa della Salute
- [illegible] N. [illegible]
- C.so Casale
- Corso Francia
- P.zza Carducci
- Corso Moncalieri
- Corso San Maurizio

- [illegible]
- [illegible]
- CHIERI
- [illegible]
- COLLEGNO
- [illegible]
- FOSSANO
- [illegible]
- MILANO
- [illegible]
- NOVARA
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Il locale vercellese ha staccato la tabaccheria Ponte di Varallo superando quota 500

Vetrine, il Victoria tenta ancora la fuga

Nella classifica di Borgosesia «Motivi» resta al comando

Ivan Fossati

E' durato poco il sogno della tabaccheria Ponte di Varallo: il Victoria Beer House è al comando dalle prime battute e non intende certo farsi soffiare il primato a pochi giorni dalla chiusura del concorso. Così non appena il negozio varallese si è fatto sotto (si era portato appena quattro lunghezze dalla leadership) ecco un poderoso allungo. Con l'accelerata la birreria vercellese ha anche sfondato il muro delle cinquecento preferenze, portandosi a quota 530.

La tabaccheria del Ponte, che comunque è sempre alla guida della graduatoria riservata alla città di Varallo, deve ora difendersi dall'attacco del Conte di Cavour di Vercelli, che pure ha compiuto un bel balzo verso l'alto salendo 371 contro i 376 dalla rivendita di tabacchi.

Da sottovalutare infine l'Antica caffetteria, che in un sol colpo è passata 41 a 181 preferenze andando a insediarsi al quinto posto nella lista dedicata al capoluogo.

Oggi l'obiettivo della macchina fotografica si è fermato davanti alle vetrine dell'Immobiliare Ruzzante di via Paggi a Vercelli e del negozio di abbigliamento «Motivi» di piazza Mazzini a Borgosesia: il primo ha già ottenuto 78 consensi mentre il secondo guida la classifica del principale contro valsesiano con 132 voti.

Si ricorda che i tagliandi potranno essere consegnati fino a lunedì 10;poi le urne saranno chiuse in attesa del conteggio finale: la classifica definitiva del concorso promosso da La Stampa e Ascom e sponsorizzato Reale Mutua Borgosesia e Amato- Rockey Vercelli sarà poi ufficializzata in vista della premiazione di venerdì 28 alla Pro loco di Borgosesia.

La situazione nelle tre città. Vercelli: Victoria Beer House 530 voti, Conte di Cavour 371, Mary Poppins 365, Borgosesia: Motivi 132, Idea Dolce-Caffè Verri 119, G e G Studio 117, Varallo: Tabaccheria del Ponte 376, Gold De Art 321, Camminare calzature 165.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 2000

ASCOM DI VERCELLI, BORGOSESIA E VARALLO

Natale

con'era, con'è, come sarà

LA VETRINA MIGLIORE E' QUELLA DEL NEGOZIO

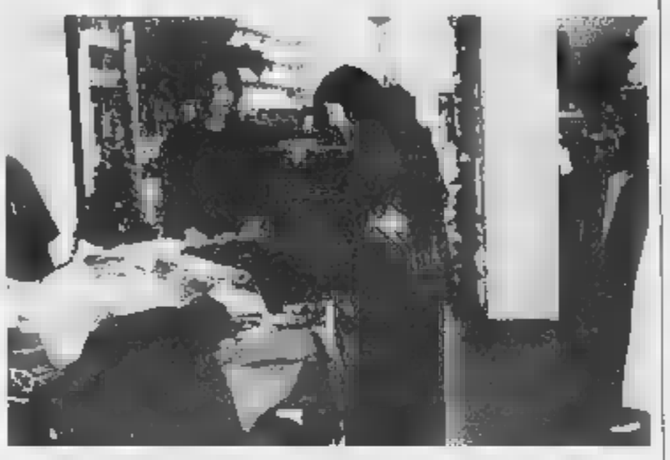
A ..... (località)

I tagliandi possono essere spediti o recapitati entro 10 gennaio 2000 a:

- LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 29, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli
- SHOP ABBIGLIAMENTO, via F.lli Poeti 3, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Dello Bianco 12, 13011 Borgosesia
- DITTA TRIVERO, via dottor Ferro 25, 13011 Borgosesia
- DITTA VERRI, p.za Martiri 16, 13011 Borgosesia
- ASCOM, corso Roma 74, 13019 Varallo
- ATL, corso Roma 38, 13019 Varallo
- ALBERGO ITALIA, corso Roma 6, 13019 Varallo

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Con la di REALE MUTUA ASSICURAZIONI di AMATORI di Vercelli



alto l'Immobiliare Ruzzante Vercelli e sopra il negozio «Motivi» Borgo

LIBERA TRIBUNA

«Baltaro, non bastano i cenni con il capo»

CHE giornata, presidente Baltaro, dev'essere stata per lei quella del 23 dicembre, quando i suoi assessori discutevano con noi del Bilancio per il 2000, il primo del suo mandato. La giornata infatti è stata lunga, animata dai nostri interventi critici, ma costruttivi e stimolanti, fino al punto che alcune nostre proposte sono state raccolte in un documento che impegna i suoi sostenitori a realizzarle: iniziative per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio e per una maggiore professionalità del nostro personale in tempo di sfide impegnative per la Provincia.

Lei dava segno con cenni del capo di seguire il dibattito e di capire quanto si andava dicendo, ma non ha ritenuto di spendere una parola, una sola parola, a commento introduttivo o conclusivo del dibattito stesso.

«E' la prima volta che il Presidente di una Provincia non dice una parola sul bilancio in Consiglio»

Stiamo cercando l'indirizzo del «Guiness» dei primati per comunicare l'inusitato comportamento di un Presidente di Provincia che per la prima volta da quando esistono le Province italiane, non fa udire la propria voce in una circostanza così rilevante.

Quali sentimenti le hanno ispirato un comportamento tanto originale? Lei pensa forse che aver delegato i propri assessori a seguire specifiche questioni l'abbia espropriato dalle sue funzioni di unico, vero responsabile delle scelte dell'esecutivo provinciale, come vuole la legge in forza della quale è stato eletto con un voto diretto dei cittadini?

Lei considera i lavori consiliari un noioso pedaggio alla democrazia formale? Non le piace la nostra compagnia? O forse quella dei suoi invadenti collaboratori? State forse riflettendo severamente su quanto le è rimasto di libertà di fare e di dire? Sta di fatto che Lei si è chiuso in un troppo rigoroso silenzio.

A questo punto glielo diciamo noi, proprio noi che siamo alternativi alla sua giunta: Presidente, faccia il presidente, dia anche lei nuove delusioni agli elettori del Polo! Coraggio amministri in prima persona me in prima persona ha detto di voler fare durante un campagna elettorale ormai dimenticata!

Il centro sinistra in Provincia

IN BREVE

Furto in una tabaccheria centro

Furto in tabaccheria nella notte tra l'1 e il . I malviventi sono entrati in una rivendita del centro scassinando l'ingresso principale e sono scappati dopo aver accumulato in alcuni sacchi stecche di sigarette per il valore di una decina di milioni.

Un pomeriggio in municipio Befana

Arriva la Befana in paese. L'appuntamento è fiddato per domani pomeriggio alle 15,30 quando nella sala del Consiglio comunale in municipio comparirà la simpatica vecchina con dolci e caramelle per bambini e adulti. Al termine della simpatica visita verrà distribuita a tutti una bella tazza di cioccolata calda.

VERCELLI

L'elenco dei lavoratori agricoli a tempo determinato

Saranno affissi agli albi pretori dei Comuni della provincia di Vercelli gli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli riguardanti il primo e secondo trimestre del '99. La visione possibile da lunedì 10 gennaio a lunedì 24 gennaio. Lo comunica la sede Inps di Vercelli. I lavoratori che riscontrino delle discordanze tra le giornate effettive lavorate e quelle risultanti nell'elenco trimestrale, possono inviare alal direzione del lavoro della provincia competente entro 24 febbraio una informazione circostanziata riguardante la prestazione lavorativa non riconosciuta. Questo documento deve contenere l'indicazione del datore di lavoro, luogo della prestazione, i giorni lavorati, la tipologia della lavorazione, le mansioni svolte e la retribuzione percepita.

BORGOSESIA

Le sedi Caaf della Cgil in Valsesia e Valsessera

Borgosesia, Coggiola, Crevacuore, Gattinara, Ghemme, Grignasco, Pray, Quarona, Romagnano e Varallo: ecco le sedi Caaf dove i pensionati della Valsesia e della Valsessera potranno rivolgersi per la futura compilazione del modello 730-740 relativo alla dichiarazione dei redditi.

ALAGNA

Stamattina alle 11

La messa della neve a S. Antonio

ALAGNA. E' il giorno della messa sulla neve, appuntamento ormai tradizionale per i primi giorni dell'anno.

A organizzare l'escursione (pochi minuti di camminata dal centro valsesiano ai piedi del Rosa) alla cappella di Sant'Antonio Abate la parrocchia di Alagna, il Corpo delle guide alpine e la locale sottosezione del Club alpino.

La funzione celebrata da don Carlo Elgo inizierà alle 11 mentre il ritrovo al parcheggio è fissato tra le 10 e le 10,30. Dall'ultimo piazzale dove è possibile lasciare le auto si dovrà seguire un comodo sentiero (c'è neve, ma la strada non è pericolosa) che si percorre in meno di venti minuti.

La messa fino a qualche anno fa si celebrava alla cappella della roccia Ander Flua; poi è stata «trasferita» nella chiesetta che si trova al punto di partenza di molte escursioni sui monti valsesiani. La funzione è dedicata alle guide e agli alpinisti deceduti sul massiccio del Monte Rosa. **[i. fo.]**

Il sindaco Serra di Trino: al Senato presentato il disegno di legge per rimetterla in servizio

«Potrebbe riaprire la centrale nucleare»

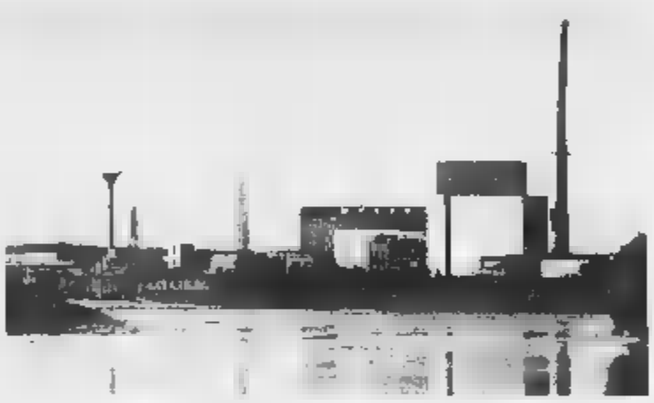
Entro soli tre anni funzionerebbe a pieno regime

Riccardo Coletto

TRINO

«Pensavamo che il problema del "nucleare" fosse superato dal referendum abrogativo, e ci siamo preoccupati non poco quando abbiamo scoperto il disegno di legge 3735 presentato da Forza Italia al Senato, che prevede la riapertura delle centrali di Caorso e Trino». Il sindaco Alessandro Serra commenta l'iniziativa di un gruppo di parlamentari, volta a predisporre le misure necessarie per la rimessa in servizio delle centrali di Caorso e Trino 2 al 25% della capacità produttiva entro 18 mesi ed al 100% entro 3 anni.

«Nel testo - continua Serra - si legge che viene data facoltà all'Enel di accedere alla Cassa depositi e prestiti per un finanziamento massimo di 10 miliardi per i lavori necessari, compresa la formazione di nuovi tecnici, diplomati e laureati. La somma è restituibile in tre rate a partire dall'inizio del funzionamento delle centrali a piena potenza. I progetti ed il programma dei lavori devono essere sottoposti all'approvazione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'Ambiente, Anpa».



La centrale nucleare Fermi di Trino potrebbe essere rimessa attività

Il decreto prevede poi l'istituzione di una commissione di studio per l'ammodernamento del piano energetico nazionale. «La proposta di legge - spiega Serra -, è stata esaminata a margine dell'incontro che si è tenuto nella sede comunale di Caorso dove i rappresentanti di Caorso, Latina, Trino, Ispra, Bosco Marengo, e Saluggia si sono riuniti per stendere protocollo d'intesa col quale ribadisce il ad ospitare le scorie radioattive. Sembra che il decreto non abbia avuto fortuna, ma per i Comuni interessati, è comunque motivo di grossa preoccupazione che grosso partito riproponga progetto nucleare all'attenzione delle cronache».

Aggiunge il sindaco di Trino: «L'incontro ha dato i primi risultati con la stesura del documento che sottoporremo al vaglio degli organi competenti e che si può riassumere in 5 richieste: 1) i Comuni sedi di impianti nucleari non devono essere individuati come "sito nazionale" di scorie radioattive; 2) partecipare con un rappresentante al consiglio di amministrazione della Sogin, la società a capitale pubblico interessata al piano di dismissione del nucleare; 3) partecipare al comitato tecnico-scientifico con un rappresentante da individuare tra gli esperti universitari; 4) conoscere la ripartizione dei fondi disponibili per la riqualificazione dei territori sedi degli impianti; 5) essere ricevuti dai ministri d'Industria, Ambiente e Tesoro per illustrare la questione».

RUSH FINALE PER CARTA BIANCA

Anche al Foscolo gli alunni «studiano» da cronisti

Entro fine del mese gli studenti vercellesi e valsesiani, e sono migliaia, che hanno deciso di «giocare» Carta Bianca dovranno confezionare il giornale e consegnarlo a Torino. Vincere non sarà facile perchè, quest'anno, non ci saranno europremi per ogni provincia. La competizione è stata allargata, e i giovani di Vercelli dovranno vedersela con i colleghi di Biella e di Aosta. Ben lo sanno gli allievi del Liceo artistico Ugo Foscolo, che, accompagnati dal preside Bellini e dalle loro prof, venuti a *La Stampa* di Vercelli (nella foto di Greppi) per una lezione fuori ordinanza. Tante le domande dei giovani, unica la risposta: create un giornale che anche voi leggereste con gusto. **(d. b.)**

Borgosesia, tolti anche gli ultimi ponteggi attorno all'istituto professionale

Un nuovo Magni per il rientro a scuola

I lavori sono costati alla Provincia 546 milioni

BORGOSESIA

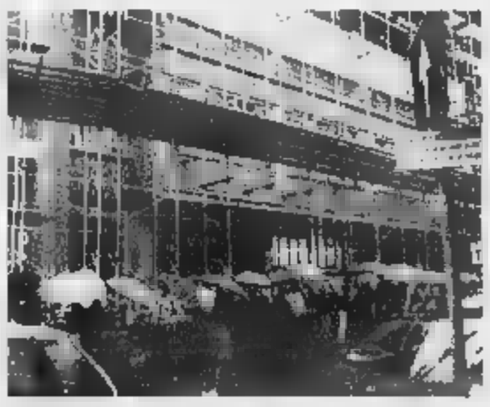
Un «Magni» tirato a lucido per la riapertura delle scuole dopo le vacanze natalizie. L'istituto professionale di Borgosesia lunedì sarà completamente agibile e non sarà più il ponteggio ad avvolgerlo. Lo comunica l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Pietro Bondetti, che ha seguito da vicino tutta la vicenda dell'Ipsia a partire dalla notte dell'allagamento, nell'autunno scorso.

«Terminati i lavori al tetto e la sostituzione degli infissi - spiega - è stato smontato anche il ponteggio che occupava parte del marciapiede».

E da lunedì «sarà disponibile pure l'ultimo piano, quello reso inagibile dall'acqua e risistemato dalla stessa ditta aveva vinto l'appalto per il rifacimento del tetto», aggiunge Bondetti.

La Provincia precisa inoltre che l'inconveniente causato dal maltempo (e dal fatto che fosse stato smontato il vecchio tetto in Eternit senza prevedere una copertura temporanea come riparo dalla pioggia) non ha provocato un aumento dei costi: «Per il tetto sono stati spesi 276 milioni e 370 per i serramenti, i costi dovuti al ripristino dell'ultimo piano sono stati a totale carico della ditta esecutrice dei lavori».

La copertura dell'edificio di via Marconi ha previsto anche la posa di materassino termico isolante. **[i. fo.]**



Il professionale Magni è qui ripreso durante il periodo dei lavori di ristrutturazione. L'istituto è pronto per accogliere lunedì gli studenti alla ripresa delle lezioni

La seduta di ieri mattina

Alla Borsa risi aumenti di

VERCELLI. Mercato attivo e aumenti risoni, ieri, alla prima riunione di Borsa del Duemila, mentre restano fermi lavorati e parboiled: crescono di 10 lire Roma e Baldo, di 5 Balilla, Cripto-Elio, Selenio, Lido-Flipper, Loto, Ariete e Arborio.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 500-520; Cripto-Elio 480-510; Selenio 490-520; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-625; Loto 530-565; Ariete 525-560; Roma 620-670; Baldo 625-675; Arborio 705-755; Thaibonnet e Indica vari 500-530. Lavorati: Originario 970-1020; Lido 1000-1050; Sant'Andrea 1180-1240; Roma Baldo 1250-1310; Ariete-Drago e Loto 1090-1150; Arborio 1380-1450; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1300-1360; Lungo e Thaibonnet 1340-1400. Invariato il granoturco; aumento di 2 lire la soia nazionale. **[w. ca.]**

AO 3/99

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

AOSTA

****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, ■
Telef. 0165/236363
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

***** Hotel Tourist**
Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - Fax 93129
Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.
Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Punta Cian**
Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.
Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Ideal**
Fraz. Evette, 43 - Tel.+fax 0166/92062
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.
A pochi mt dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Etoile de Neige**
Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Montana**
Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

**** Hotel Pession**
Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884
Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.
Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi! Siamo tanto simpatici!

BRUSSON - AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 grazioni appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte. Il ristorante prepara piatti da asporto. Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

SAINT-CHRISTOPHE - AOSTA

**** Hotel Du Moulin**
Località Meysaltaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**
Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356
Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

CHAMPOLUC

***** Hotel Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it
Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

SAINT-VINCENT

***** Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

CHAMPORCHER

**** Hotel Chardoney**
Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116
Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.
In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

***** Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de**

Il settore ortofrutticolo risente della forte concorrenza straniera, la «flavescenza» nemica del vitivinicolo

L'agricoltura perde 28 mila addetti

In 5 anni netto calo dei coltivatori piemontesi

Gianni De Matteis

TORINO

L'agricoltura piemontese negli ultimi 5 anni ha perso 28 mila addetti, è calato dell'1,4 per cento il numero delle aziende mentre è aumentata la superficie media coltivata che è ora di 7,8 ettari contro la media europea di 18,5 ettari per azienda.

All'inizio del [illegible] Coldiretti regionale ha tracciato il bilancio dell'agricoltura, che nell'economia piemontese ha circa 6 mila miliardi annui di prodotto lordo vendibile. Spiega Bartolomeo Masino, presidente regionale dell'organizzazione: «Nell'ambito degli interventi per il settore agricolo, l'Unione Europea non distingue tra le aziende condotte da operatori professionali regolarmente iscritti a Camera di commercio, Inps e Iva da quelle condotte da imprenditori impegnati non a titolo principale. Inoltre la Comunità europea nel concedere le integrazioni favorisce le grandi aziende. Infatti l'80 per cento dei fondi comunitari sono erogati solo al 20% delle imprese agricole. Di qui la richiesta di introdurre un tetto massimo alle integrazioni, come in Francia. Dall'analisi c'è che su 140 mila aziende agricole piemontesi solo 77.200, pari al [illegible], è iscritta all'anagrafe della Camera di commercio. Per questo noi chiediamo la ridifinizione della figura dell'imprenditore e dell'attività agricola nonché la differenziazione [illegible] rendita fondiaria e il reddito d'impresa».

Sugli aspetti produttivi delle principali colture agrarie, il '99 ha visto un incremento rispetto all'anno precedente che i tecnici attribuiscono alle migliori condizioni climatiche, mentre le quotazioni dei prodotti agricoli sono state invece nella maggioranza dei casi inferiori al '98. Commenta Gianfranco Tamietto, direttore regionale Coldiretti: «Nel settore cerealicolo per il riso, frumento, mais, orzo, a un lieve decremento delle superfici corrisponde un aumento delle delle produzioni spiegato dalle maggiori rese favorite dalle migliori condizioni climatiche. Il settore risente di una [illegible] riduzione dei prezzi per il graduale allineamento ai prezzi internazionali. La globalizzazione dei mercati si fa sentire anche in Piemonte».

[illegible]

AZIENDE AGRICOLE ISCRITTE CCIAA

1997	1998	1999	var. % '98 '99
78.719	77.381	77.200	-0,23%

OCCUPAZIONE [illegible] AGRICOLTURA

1997	1998	1999	var. % '98 '99
99.000	77.000	71.000	-7,79%

Bartolomeo Masino presiede la Coldiretti regionale La superficie media coltivata per azienda è di 7,8 ettari (contro i 18,5 europei)

Dall'analisi Coldiretti viene confermato che l'annata è stata particolarmente sfavorevole per il settore ortofrutticolo per le sempre maggiori difficoltà di collocamento del prodotto sui mercati per l'agguerrita concorrenza estera. Aggiunge Gianfranco Tamietto: «Nel settore orticolo continuano a diminuire le aziende per mancanza di un ricambio generazionale e per la diffusa riconversione colturale causata dalla forte contrazione dei prezzi e dalla notevole presenza della grande distribuzione. Particolarmente significativo il calo del 18% della soia per la riduzione degli incentivi comunitari».

Nel settore vitivinicolo la contrazione della superficie in produzione è anche conseguenza del problema della «flavescenza», malattia che ha colpito in particolare alcune zone dell'Alessandrino. In compenso è aumentata la superficie non ancora in produzione per la sostituzione delle viti malate. Il lieve aumento della produzione rispetto al '98 è accompagnato da un leggero calo quantitivo che rimane comunque sempre su ottimi livelli.

Situazione incerta nel settore zootecnico, ma con pesanti riflessi negativi per alcuni comparti, in primo luogo il latte per le quote latte e il costante abbassamento del prezzo alla stalla. Dice ancora Gianfranco Tamietto. «La carne risente della crisi dovuta alla mucca pazza, al problema della diossina nel settore suinicolo e avicunicolo. Siamo anche molto preoccupati dal minacciato rinvio dell'Ue di un anno dell'etichettatura obbligatoria della carne che rappresenta la qualificazione dei nostri prodotti rispetto ad un consumatore molto disorientato».

STORIE DI LANGA

Quei rumori di torrenti, boschi e vigneti che soltanto Fenoglio poteva raccontare

Luigi Sugliano

Adesso che la neve ha cominciato a coprire le strade e l'inverno riempie i rumori le interminabili banchetti e di troppe mangiatoie, il frastuono benedetto di automobili fameliche, si può di nuovo tornare sui paesi di una Langa minuta, a cercare storie, uomini, paesaggi. Di quelli che sono rimasti o che se ne sono andati in questi mesi in cui era giusto tacere: tanto parlavano le colline, i loro colori intonati sul rosso, i loro sapori e profumi.

Ora si può affrontare la strada che da Castino scende capofitto verso Campetto e cercare, con un po' di fatica, un panorama e una ebbrezza. Bisogna andare alla chiesetta di Sant'Elena per guardare ancora una volta la Langa dall'alto, riempirsene gli occhi, trovare un punto fermo e poi ripartire. E sperare che arrivi presto la primavera, per ritornarci a vedere quanto è bello questo universo di colline, con i pochi paesi, la terra e i filari, i suoni che sanno di silenzio. E dire grazie a Daniele Manzone e a «Gazzetta d'Alba» per l'indicazione di questo posto magico e un po' sconosciuto.

Si sale e la strada è stretta, difficile, adesso che il gelo è diventato un nemico. Una cascina, quasi alla cima, poi i vigneti che fanno da sipario a un sentiero che non conosce l'asfalto. Ancora cento metri e la chiesetta di Sant'Elena ti offre il solo sguardo possibile, verso il cielo carico di freddo e verso le altre cime, incredibilmente più in basso. La chiesa è quasi sopra un dirupo e assomiglia a una giostra, cominci a girarla e vedi le mille sfumature di un paesaggio incredibile, sotto ci sono pochi vigneti e tanti boschi, c'è la striscia di un torrente, il rumore di una storia che soltanto Fenoglio poteva vivere e raccontare, il dolore di molte case rimaste chiuse, l'allegria di un campanile (quello di Roccheta Belbo) che quasi protegge la strada e i tetti.

Dalla chiesa di Sant'Elena si vede la Langa che è giusto raccontare, adesso vuota di persone, con i colori tutti uguali, un po' spenti dal freddo e dal fiumo che esce qua e là dai camini. Si vedono le colline di Castino, poi laggiù le montagne, si capisce che il fruscio del tempo è ancora una speranza, un sollievo, un rifugio. Non bisognerebbe andare da qui tanti metri che proteggono la chiesa, con il suo portone di legno sempre chiuso, l'abside che confina con l'erba, il filare di dolcetto e di moscato che ora riposano. E aspettare qui le altre stagioni che verranno, adesso che l'inverno esige solo parole d'affetto e di resistenza.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI [illegible] BUONA FORTUNA": RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che [illegible] ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una [illegible] compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno es[illegible] sulla ruota ind[illegible] sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle [illegible] 10 alle ore 18 di lu[illegible] 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandato, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, saranno rimessi in gioco con l'opportunità di vincere somme

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di [illegible] cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, [illegible] vinta al Lotto [illegible] somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite
Ore 10,00-18,00
sabato e festivi esclusi

BINGO [illegible] Lotto

3M ITALIA A.E.D.I.S. ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ALLIBERT CONTENITORI SPA ANDERSEN CONSULTING ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTO ASSICURATIVO ATLAS COPCO TOOLS ITALIA AVIS AUTONOLEGGIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO BANCA SELLA SPA BANFI SRL BAYER ITALIA SPA BELLANI SAS BINDA SPA BOSCH CANON ITALIA SPA CHLORIDE SILECTRON CIRCOLO BANCA POPOLARE DI SONDRIO COMART COMPUTER ASSOCIATES SPA CSELT SPA CURTI SPA EG SPA LABORATORI EUROGENERICI ETHICON SPA EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL EXIDE FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FERRERO SPA G. M. FORMAZIONE GALAXY TOP INTERNATIONAL SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL QUADRIGA ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA SAGAR SRL HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA SCHNEIDER ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA SOCIETA' VALDOSTANA DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA SYMPOSIUM SYNOPSYS SYNTHELABO SPA UNILEVER ITALIA SPA UNISOURCE ITALIA SPA UNITRA UNIONE ITALIANA TRASPORTATORI C.A.R.L. V.I.P. SRL VF ITALIA - LEE, WRANGLER E MAVERICK VORWERK FOLLETTO SAS WHITEHALL ITALIA SPA ZAINI LUIGI SPA

I nostri Clienti
hanno in comune qualcosa
di poco comune.

3M ITALIA A.E.D.I.S. ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ALLIBERT CONTENITORI SPA ANDERSEN CONSULTING ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTO ASSICURATIVO ATLAS COPCO TOOLS ITALIA AVIS AUTONOLEGGIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO BANCA SELLA SPA BANFI SRL BAYER ITALIA SPA BELLANI SAS BINDA SPA BOSCH CANON ITALIA SPA CHLORIDE SILECTRON CIRCOLO BANCA POPOLARE DI SONDRIO COMART COMPUTER ASSOCIATES SPA CSELT SPA CURTI SPA EG SPA LABORATORI EUROGENERICI ETHICON SPA EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL EXIDE FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FERRERO SPA G. M. FORMAZIONE GALAXY TOP INTERNATIONAL SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL QUADRIGA ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA SAGAR SRL HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA SCHNEIDER ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA SOCIETA' VALDOSTANA DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA SYMPOSIUM SYNOPSYS SYNTHELABO SPA UNILEVER ITALIA SPA UNISOURCE ITALIA SPA UNITRA UNIONE ITALIANA TRASPORTATORI C.A.R.L. V.I.P. SRL VF ITALIA - LEE, WRANGLER E MAVERICK VORWERK FOLLETTO SAS WHITEHALL ITALIA SPA ZAINI LUIGI SPA

"Grazie" a tutte le aziende che hanno scelto il nostro Centro Congressi,
"arrivederci" ai 50.000 ospiti che quest'anno ci hanno preferito,
e "benvenuto" a tutte le aziende che puntano in alto.
A loro è dedicato l'impegno quotidiano di ogni persona al Grand Hôtel Billia:
la professionalità e la cortesia degli specialisti dell'ospitalità.

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

Utile e dilettevole d'impresa.

S.A.A.V. SOCIETA' AZIONI VALDOSTANI - VIALE PIEMONTE, 72 - 11027 SAINT-VINCENT(AO) - TEL. 0166 5231 - 0166 523799 - http: www.aostavalley.com/billia - E-mail: grand.hotel.billia@galactica.it

Gli appuntamenti, dallo strip del Beverly di Santhià al Babylonia di Ponderano

La Befana si scatena in pista

Questa sera feste a tema e grandi orchestre

Giovanni Barberis

La vecchietta che vien di notte ■ le scarpe, le calze (da appendere al camino) ■ ■ gonne (mah!) tutte rotte, sarà ovviamente la protagonista. Alcuni parties ■ stasera. Poi la fiesta proseguirà domani, seguendo le tracce epifaniche. Che la Befana arrivi dal camino è da vedersi e che sia brutta come la notte, poi... Riprendiamo il filo partendo stasera dal Globo di Borgovercelli dove i ballerini potranno mascherarsi, anticipando carnevale. I paludamenti, da esibire mentre suoneran- ■ Gigliana Gilian ■ Manuel Comelli, dovranno essere da Befana, naturalmente. Le migliori mises, verranno premiate: i primi 10 classificati avranno in regalo (nella calza?) telefoni cellulari. Anche al Beverly Hills di Santhià, sempre stasera, arrive- ■ la Befana. Un po' particolare, dal momento che allo scoccare della mezzanotte, si sbarazzerà di tutto quanto indossa (comprese le scarpe, le calze, la gonna come si diceva all'inizio) per uno strip. Prepariamoci ■ assistere ad una mutazione che vedrà il personaggio armato di scopa, passare il testimone da una vecchia brutta, ad una giovane e bella fanciulla. Poi per domani, ore 15 e ■ 21, ■ ballerà con l'orchestra di Pier Milani. Stasera c'è dance anche al music club Duc ■ relativo Titty Twister di **Cigliano**, ■ animazioni fantasiose ■ superspettacolari. Domani sera dalle ■ si inaugurerà la nuova gestione dell'Astoria Remake, di via Marsala ■ **Vercelli**. Ospiti particolari: un esercito di Befane, senza dubbio alcuno!

Nel Biellese. Al Babylonia di **Ponderano**, questa sera alle 23 l'appuntamento si chiama «La notte delle streghe». Si balla con i dischi di RanX. Invece venerdì notte, in cabina dee jay ci sarà Skinner. Intanto alla Peschiera di **Valdengo** la Befana non c'è, ma domani sera terrà concerto Bobby Solo, dopo le 21. Al Cinecittà di **Cossato** sempre stasera si fa latino americano con Dany & Graziano mentre nella sala ■ c'è Maurizio Codini dee jay. Domani dalle 21,30 liscio con l'orchestra Mauri Band.

Stasera al Globo di Borgovercelli c'è Gigliana Gilian mentre Dany e Graziano entrano in azione al Cinecittà di Cossato

Recital benefico del soprano: concerto dedicato al canile

Vercelli, sabato al Civico il gran ritorno di Fernanda

Roberta Martini

VERCELLI

Sul programma vuole mantenere un pizzico di segreto. Anche se di sicuro sfileranno i suoi personaggi di sempre: Liù, Traviata, Lucia di Lammermoor, Turandot. Fernanda Costa sta preparando il ritorno sul palcoscenico di casa, a cinque anni dall'ultima apparizione: ha scelto un'occasione benefica, la serata ■ sabato, il Teatro Civico e due amici ad accompagnarla, il pianista Roberto Santocchi e il regista Franco Vacchi.

Il recital ha il marchio del Comune, che riapre la sua stagione di spettacoli nel segno della lirica, e della Lega nazionale per ■ difesa del cane: il soprano vercellese, che dichiara un piccolo zoo di cani trovatelli, di gatti che la seguono in tournée, criceti e pappagalli, ha scelto come beneficiario della serata il canile cittadino. L'ingresso di «Fernanda per i suoi amici», che inizia alle 21, è a offerta libera, e l'invito dell'assessore alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi è ad essere generosi.

In scena i protagonisti ■ si risparmieranno. Fernanda Costa, che divide con il marito, Luciano Catti, l'idea del concerto, per il momento non denuncia l'emozione del gran ritorno «Sono tranquilla. Di solito lo sono sempre. Però - sorride annuendo - ne riparliamo sabato sera». Roberto Santocchi, vercellese che insegna al Conservatorio di Avellino, in un ritorno «geografico» si dovrà invece esibire per essere puntuale al pianoforte. Sarà il secondo protagonista sul palco mentre Franco Vacchi assumerà il ruolo di voce narrante, e non soltanto per annunciare al pubblico i brani o le finalità del recital. Racconterà anche, ad esempio, di quando conobbe Fernanda. Curava la regia di «Tosca», a Vercelli, e il tenore Ottavio Garaventa, durante una pausa, gli consigliò di tenere d'occhio una ragazzina del coro, cui all'ultimo momento venne assegnato il piccolo ruolo di un pastorello. «Fara strada - mi disse -. Non è vero Fernanda?»

Fernanda Costa durante «La Traviata» andata in scena di recente a Perugia: il soprano vercellese non canta al Teatro Civico da 5 anni

GIORNO

Biella

Teatro amatoriale

Riprende il prossimo martedì la rassegna «Biellesi in scena», cinque spettacoli organizzati dall'assessorato alla Cultura al teatro Sociale che vedono protagoniste le compagnie locali. Alle 21 interverrà il gruppo «Noi giovani» di Strona ■ la pièce «Ma non è la gelosia». Si tratta di due atti unici di Franco Roberto. Ingresso 10.000 lire.

Valle ■

Recital ■ parrocchiale

Questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale si svolgerà un concerto per il nuovo millennio. Interverranno Damiano Morellini e Simone Telandro alla tromba con Andrea Durando all'organo. Sono in programma pagine che spaziano dagli autori barocchi a quelli romantici.

Biella

Espone Luisa Raffaelli

Prosegue fino a mercoledì 19 la personale di Luisa Raffaelli che espone ■ sue installazioni alla galleria d'arte contemporanea di Silvy Bassanese, in via Galilei. Orari: da martedì a venerdì dalle 16,30 alle 19. Sabato e domenica su appuntamento.

Alagna

La banda in concerto

Questa sera la banda musicale Città di Varallo terrà concerto nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. L'appuntamento è alle 21.

■

Pronto il concorso rock

Il tempo per le iscrizioni delle band al concorso Tavagnasco Rock Duemila scadrà domenica. Inviare la richiesta a Spazio Futuro «Tavagnasco Rock 2000», via Dora Baltea 2, 10010 Tavagnasco (Torino). Documentazione richiesta: curriculum contenente biografia, genere musicale, nome ed indirizzo di tutti i componenti. Demo con tre brani, materiale illustrativo del gruppo e delle sue attività, scheda tecnica dettagliata.

Ghemme

Un volto per la moda

L'ottava serata di selezioni nazionali del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità», organizzato dalla Fox Production, si terrà venerdì 21 gennaio alle 22 al disco bar Excalibur. Per iscriversi telefonare allo 0338.29.91.729 oppure allo 0347.80.29.542.

All'auditorium comunale

Omaggio a Dickens ■ e video ■ Gaglianico

GAGLIANICO. Prosa e video per l'ultima rappresentazione di «Canto di Natale» che va in scena questa sera all'Auditorium. Alle 21 la compagnia «Accademia del delirio» riporta in scena il celebre racconto di Charles Dickens, la storia di ■ burbero ed anziano avaro che viene visitato da un fantasma ■ ritrova il gusto di essere buono e generoso.

L'azione si svolgerà contemporaneamente sul palco e sulla grande finestra centrale, simbolicamente creata dagli spiriti. Su questa verranno infatti proiettate le immagini di un mondo parallelo, popolato di ombre passate ■ future. Saranno queste a far aprire gli occhi ed il ■ a Mr. Scrooge. La serata è organizzata dalla Pro loco.

In scena e nelle riprese del video, con la regia di Valeria Cazzulani, ci saranno Maurizio Mercandino, Massimiliano Gaggino, Massimo Valz Blin, Renato Acquadro, Elisabetta Fulcheri, Katia Ruscaglia, Alessio Scaramal, Gabriella Lorenzi, Luca Bertarelli, Erika Bettin, Ilaria e Francesco Coda. **(g. co.)**

A Vercelli venerdì sera

Civ «Sister ■ travolgente ■ per ■

VERCELLI. Sono ■ prevendita alla Belvedere Spettacoli i biglietti per il musical «Sister Act», in cartellone venerdì alle 21, sul palcoscenico del Teatro Civico. Dalle 16 alle 19 ci si potrà rivolgere agli uffici di via Chicco 24. Telefono 0161.210.882.

«Sister Act», (The Sisters) vedrà in azione la cantante statunitense Theresa Thomason con un gruppo di vocalists che arrivano tutte da Broadway. Le cantanti saranno accompagnate nella versione teatrale dei due film che ebbero come protagonista Whoopi Goldberg, da un organico di musicisti professionisti con notevole esperienza grazie a tours di grossi calibri ai quali hanno preso parte (da Sting ■ Whitney Houston per citarne alcuni).

Più che alle vicende narrate delle pellicole, lo spettacolo «Sister Act» darà ampio spazio alle musiche ed alle canzoni travolgenti di Harold Troy legate, un brano dopo l'altro, da velocissime battute che tessono la trama. **(g. bar.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	35	11	47	69
	137	66	54	52	44
CAGLIARI	25	52	82	39	72
	76	64	47	43	42
FIRENZE	30	52	90	55	10
	70	55	55	46	45
GENOVA	51	4	50	54	■
	117	98	82	70	69
MI■	81	67	82	87	52
	57	56	51	49	48
NAPOLI	15	41	68	55	69
	101	71	68	64	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	72	67	60	57	53
ROMA	11	48	90	38	15
	85	76	55	48	43
TORINO	17	58	43	3	83
	85	78	65	■	59
VENEZIA	43	24	88	■	■
	75	66	53	50	48

Ambi centrali. Ambi centrali su n. 15 ■ Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

15-43	15-85	15 8	15-62	15-5
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-63	15-72	15-19	15-51	15-68
15-23	15-68	15-89	15-47	15-31
15-81	15-75	15-80	15-56	15-73
15-1	15-30	15-90	15-24	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza ■ settimane

Bari 1 (1). Cagliari 15 (2). Firenze 8 (4). Genova 90 (5). Milano 77 (4). Napoli 24 (1). Palermo 67 (4). Roma 12 (1). Torino 52 (4). Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-11	47-51	47-32	74-71	74-81
47-26	47-53	47-75	74-22	74-45
47-3	47-46	47-2	74-70	74-67
47-86	47-77	47-87	74-47	74-76
47-71	47-81	74-12	74-51	74-32
47-22	47-45	74-26	74-53	74-75
47-21	47-57	74-88	74-46	74-2
47-88	47-78	74-86	74-77	21-87

Per decine di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

SUPER ENALOTTO - GIOCHI AL 16/01

Giocate normali ■ sistemi integrali

L. 1600 81 - 74 - 63 - 41 - 38 - 2
66 - 49 - 65 - 17 - 80 - 7

2 combinazioni

L. 5600 7 - 12 - 17 - 22 - 27 - 32 - 90

7 combinazioni

Giocate sistematiche con ■

L. 179.000 - base fisse prese 1 a 1 = 84 - 73 - 62 - 50

■ combinazioni - variabili = 10 - 44 - 33 - 1 - 21 - 36 - 79 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ■ di Davide e Liliana Migia, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL ■

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Vacanze ■ ■ ■ ■ C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica

MAZZINI. Inf. ■ 015-22 736 - 31 312
SALA 1. ■ **scappi, ti sposo** ■ G. Marshall con J. Roberts, R. ■
SALA 2. **La nona porta**, di Roman Polanski con Lena Olin, James Russo, Emmanuel Seigner
SALA 3. **Il pesce innamorato** di e ■ Leonardo Pieraccioni

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato)

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Inspector Gadget ■ D. Kellogg con ■ Broderick, R. Everett

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel 0163-22 696
Tarzan di Walt Disney (cartone animato) Orario: 21 spettacolo ■ Lire 12.000 6000

CANDELO

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27
■ di Aki Kaurismaki ■ Kati Outinen, Andre Wilms ■ 20/22,15 Lire 11.000 8000

COSSATO

■ Inf. Tel 015-925 520
Vacanze di Natale 2000, di C. ■ con M. Boldi, C. De Sica Orario: 20,15/22,15 Lire ■

GRIGNASCO

PARROCCHIALE.
OGGI CHIUSO

MILLESIMO

ANGELUS.
OGGI CHIUSO

RIVAROLO

ESCELSIOR Inf. Tel 015-767 323
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato) Orario: 21 spettacolo continuato Lire 10.000 7000

SALUZZO

IDEAL Inf. ■ 0161 930 827
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato) Orario: 21 spettacolo unico Lire 10.000 6000

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
■

TORINO

ORSA Inf. Tel 0161-826 600
Il Sesto Senso con Bruce Willis
V.M. 14 Orario: 21.30 ■ Lire ■

VARALLO

■ Inf. Tel 0163-54 265
contatti - End of days con A. Schwarzenegger Lire 9000 7000

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
Vacanze di Natale 2000, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica Apertura ore 19.30 Lire 12.000 10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
Se scappi, ti sposo, di G. Marshall con J. ■, R. Gere Apertura ■ 19.30 Lire ■

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis Tel. 011 88 28 07 **Notting Hill** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cavour dalla Salata 7/1 Tel. 316 0784 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Il pesce innamorato** Or. 15, 16.40, 18.40, 20.35, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Tarzan** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Ema. nuele II 52, tel. 547 007 **Sala 1: Se scappi ti sposo** Or. 14.45, 17.35, 20.10, 22.30 **Sala 2: Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15, 17.50, 20, 22.30 **Sala 3: La figlia del generale** Vietato ai M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 ■ **La figlia del generale** Or. 15, 17.30, ■25, 22.30
CAPITOL v. San Donato 24 tel. 540 609 **Il pesce innamorato** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **East is east** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel. 436 07 22 **Una relazione privata.** Or. 15.30, 17.20, 18.50, 20.30, 22.40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e tel. 436 07 22 **La storia di Agnes Browne.** Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232 029 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Cibrario 9, tel. 542 422 **Il sesto senso.** Vietato ai M. 14 Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214 **L'estate di Kikujiro** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DUE ■ - Sala Cinemarosso v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Happy ■** Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
ELISEO ■ DE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Il pesce innamorato.** Or. 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Tarzan** Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto su mia madre** Or. 15, 15, 18, 20, 15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Questo è il giardino** Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **L'aspettare Gadget** Or. 15, 15, 17.20, 18.05, 20.50, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817 03 29 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 7057 **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Giorni contati** Vietato ai M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 90 **Ritratto segreto.** Vietato ai M. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 014 **Rosetta** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Carmine S. Frediano, tel. 440 283 **Tarzan** Or. 14.30, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Inspector Gadget** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.40, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Inspector Gadget** Or. 15.30, 17.20, 19, 20.40, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Il gigante di ferro** Cart. anim. Or. 15.30, 17.15, 19 **Non lo sappiamo ancora** Or. 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Una relazione privata.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 561 400 **Sala 1: Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2: La figlia del generale** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 V.M. 14 **Sala 3:** Se scappi ti sposo Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4: The astronaut's wife** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 **Sala 5: Kiriku e la strega Karabà** Oggi Or. 15.30, 17.30 **Essere John Malkovich.** Or. 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Arsenale 9, tel. 819 01 50 **Le lettere d'amore** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
VALENTINO 1 (ex Nuovo) corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Summer of Sam** Vietato ai M. 18 Or. 18.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. ■ d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Fantozzi ■, la clonazione** Or. 20, 20, 22.30
VITTORIA v. Roma 306, tel. ■ **Vacanze di Natale ■** Or. 15.40, 18, 20, 20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato 8 gennaio ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. Il Mandarino meraviglioso, M. ■ Ballo pantomimo in un atto. Musiche di B■■■■. Posto a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241-242.
■ G. ■ Il Piccolo Regio Laboratorio. Presenti appartamenti 20/1 ore 21 **Una presunta possessione** (immagini e documenti). Spettacolo teatrale di e con G. Annascuach, L. Fontana, G. Jurlica Cordiglia. Posti a L. 10.000 (ridotti 7.000). **Il Diavolo di Domani** Tavola rotonda. Info tel. 011 8815 241/242/240.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai Prov. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) consor. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31, tel. tel. 810 46 53 - 810 49 81

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98 71.03 Santhià - Autostrade TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera MERCOLEDI' 5

Vola dell'Epifania ■ grande orchestra spettacolo MAURO RIZZI e a mezzanotte... La Befana si trasforma e fa lo strip!
Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 e a mezzanotte scaglietata omaggio per tutti

■
Pom. e sera orchestra spettacolo PIER MILANI
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri 15.000, dame £. 10.000

SABATO 8
Una grande cantante TITTI BIANCHI

Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri 20.000, dame £. 150.000

M■ 9
Pom. ■ 15 orchestra spettacolo MOULDIG MUSICAL
Sera ore 21 ■ orchestra spettacolo TONIA TODISCO

Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame £. 10.000.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
800-011559
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e le paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Da oggi i lettori de «La Stampa» scelgono i protagonisti di 100 anni di sport nelle due province

Vota il campionissimo del ventesimo secolo

Sullo stesso tagliando le segnalazioni del «Golden Boys»

SILVIO Piola, il contravanti per eccellenza? Oppure Vittorio Pozzo, il suo «maestro», il giornalista-ct che portò l'Italia a due titoli mondiali e alla medaglia d'oro olimpica? E perchè Livio Berruti, il primo bianco a sconfiggere la pattuglia (nera) statunitense nei 200 metri con una progressione in curva divenuta leggendaria. Oppure i due Giancarlo del ciclismo biellese, Astrua e Bellini, il primo stretto nella morsa Coppi-Bartali ma capace grandi vittorie, l'altro maglia pois al Tour de France, quella dei piazzamenti nelle singole tappe (scusate se è poco).

Insomma c'è solo l'imbarazzo della scelta nel referendum ideato da La Stampa che quest'anno abbina al «Golden boys», il concorso per i giovani calciatori delle due province, al campione del secolo. Che i lettori potranno votare da oggi con la scheda che troveranno qui a fianco e che potranno inviare (o consegnare di persona) alle nostre redazioni di Biella (via Repubblica 29) o Vercelli (via Duchessa Jolanda 20). Dopo aver coinvolto amici, parenti e conoscenti.

Perchè il referendum sportivo ideato quest'anno è nato da due considerazioni: la prima il grande successo delle due precedenti edizioni del Golden boys a livello giovanile, culminate lo scorso giugno in una fantastica serata alle Cave di Vintebbio di Serravalle, l'altra l'opportunità di votare il campione del secolo.

Quello che è rimasto di più nel cuore. E qui, ripetiamo, è solo una questione di scelta. Perchè accanto ai nomi celeberrimi indicati ogni lettore può aggiungere chi vuole. Così, a braccio, ad esempio vengono in mente nel calcio i fratelli Giancarlo e Silvino Bercellino, oppure l'altro juventino Mazzia. O ancora nello sci, tra i valsesiani, il compianto Bruno Confortola o nel ciclocross Sandro Bono, tra l'altro uno dei primi protagonisti anche della mountain-bike.

O ancora tra gli spadisti l'olimpionico in carica nella gara a squadre Maurizio Randazzo, o il mondiale Paolo Milanoli, oppure tra le donne l'argento di Atlanta Elisa Uga.

Tra gli sport di squadra poi come non ricordare la Pro pluriscudettata di inizio Novecento, o quella che vinse lo scudettino dei dilettanti guidata da panca da Caligaris , oppure la Biellese di Bacchin Campione d'Italia tre anni fa col record di 51 partite di fila senza sconfitte.

E ancora ci vengono alla mente la grande Libertas Biella che portò Ottorino Flaborea, il mitico «capitan uncino», alla fantastica Ignis Varese pigliatutto (tricolore, Coppa Campioni e Intercontinentale) e alla Nazionale Gli Amatori di Martinazzo prima squadra italiana a spezzare il dominio spagnolo-portoghese di hockey Coppa europea. Insomma, da oggi cari amici lettori votate, votate, votate. [r.eyn.]

Livio Berruti vinse la medaglia d'oro nei 200 metri alle Olimpiadi di Roma '60 e Vittorio Pozzo, il commissario tecnico dell'Italia due volte campione del mondo

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 2000
in collaborazione con

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Sconfitto il Salerno ai supplementari (5-4) grazie a un poker di reti del gialloverde. Di Raed l'altra marcatura

Lo Basso manda l'Amatori in finale di Coppa

Stasera a Novara i vercellesi sfidano gli azzurri e il pronostico

Ivan Fossati

VERCELLI

L'Amatori in finale di Coppa Italia e stasera contenderà il trofeo al favoritissimo Novara al palazzetto azzurro. Per arrivare a questo traguardo ha dovuto sconfiggere il Salerno (5-4) al termine di un infuocato match disputato ieri al PalaIsola e deciso ai supplementari. Protagonista Lo Basso autore di quattro reti.

La partita inizia con dieci minuti di studio senza particolari emozioni: Amatori e Salerno si guardano a distanza e non affondano. Poi al 10' la scintilla che apre sul serio le ostilità: Costanzo, inserito nel quintetto vercellese di partenza assieme al portiere Provera, a Battelli, Francazio e Perin lascia il posto all'argentino Osvaldo Raed che fa così, tra un'ovazione, il suo ritorno in gialloverde.

E trascinato psicologicamente dall'ingresso del suo uomo di punta l'Amatori tre minuti dopo colpisce il Salerno con Lo Basso, appena entrato, che trasforma in oro zecchino una mischia nell'area campana.

Ma il gol è un mezzo anestetico per l'Amatori e il tignoso Salerno, squadra che sa risorgere, reagisce e colpisce il volto i padroni di casa: è il 16' quando Amato agguanta il pareggio.

E' stata una semifinale accesissima quella tra Amatori e Salerno. La gara si è risolta ai supplementari in un ambiente molto caldo. A spuntarla sono stati i gialloverdi che questa sera, alle 21,30, a Novara sfideranno i favoritissimi cugini

Trascorrono appena sessanta secondi e sull'onda del gol i granata vanno vicinissimi al raddoppio: Amato, una spina nel fianco, si conquista il rigore, ma Provera è bravo ad annullare il tiro diretto del campano.

Ripresa. L'Amatori schiaccia subito il piede sull'acceleratore in trenta secondi va a segno: è Raed tra l'esultanza della curva gialloverde a segnare con un tiro dalla tre quarti: 2-1.

Ma il Salerno non ci sta. Trascorre appena un minuto e mezzo e gli ospiti agguantano ancora il pari: stavolta è Enriquez a siglare il 2-2. Poi al 5' ecco il sorpasso. Amato è scatenato e in velocità si presenta solo davanti a Provera: invano il portiere vercellese tenta di arginare l'ex novarese che, però, non gli lascia scampo: 3-2.

La partita si infiamma e il tono agonistico cresce a vista d'occhio. Al 12' il granata Antezza viene penalizzato con cinque minuti di espulsione. L'Amatori attacca, le mischie si susseguono, ma il Salerno resiste. Fino al 15' quando Lo Basso pareggia con una bella giravolta in rete. Il finale è ai cardiopalma: segna subito il Salerno con Antezza. Poi a 1'20" dalla fine i campani realizzerebbero il punto del possibile 5-3. Ma l'arbitro Brunner non accorda il gol. E mentre gli ospiti protestano Lo Basso segna il 4-4. Si va ai supplementari in un ambiente surriscaldato.

Nella prima semifinale vita facile per il Novara che ha sconfitto 4-1 il Bassano con doppietta di Busquets e reti di Piscitelli e Monteforte. Il gol veneto è stato realizzato da Veloso a 17 secondi dalla fine.

CALCIO

Campionato, granata sabato con la Sestrese

Borgo anticipa a oggi il test con il Biella V.L.

BORGOSESIA

La dimenticanza della Sestrese scombina i piani al Borgosesia, costretto ad anticipare in fretta e furia questo pomeriggio l'amichevole fissata per domani con il Biella Villaggio Lamarmora. Il programma dei lavori definito da Sergio Caligaris in vista della trasferta a Genova è stato modificato perchè all'ultimo, cioè lunedì mattina, i dirigenti del team ligure si sono ricordati che non era stata mandata la richiesta ufficiale al Borgosesia per giocare sabato anziché domenica.

«Abbiamo fatto tutto il possibile per poter accontentare la Sestrese e dobbiamo ringraziare il Villaggio Lamarmora - afferma il ds Paolo Guidetti - che ha capito la situazione e ha collaborato accettando di disputare oggi l'amichevole».

Ancora una volta quindi, la società granata ha dimostrato grande disponibilità al dialogo e alla collaborazione con gli altri team, modo di fare non sempre abituale nel mondo del calcio.

Dopo la partita di fine anno con la Dufour Varallo mister Caligaris ha concesso alcuni giorni di riposo ai ragazzi per riprendere la preparazione con l'inizio della settimana o all'improvviso si è ritrovato con un giorno in meno a disposizione.

La situazione comunque è positiva, i giocatori stanno tutti bene e si sono allenati in tranquillità: preparazione differenziata solo per l'attaccante Ferrari, che ha ripreso di recente a fare movimenti con la gamba e che per qualche settimana ancora non sarà disponibile.

Il Duemila agonistico inizia con un big match per il Borgosesia, proprio come era finito il '99. E a granata puntano al bis dopo la tonificante vittoria con il Moncalieri si spera di riuscire a fermare l'altra grande del girone. La Sestrese. Che avrà il dente avvelenato per la sconfitta a tavolino con la Villarese che ha fatto perdere ai genovesi il primo posto. E per preparare i dettagli, appuntamento questo pomeriggio (inizio alle 14.30) al campo di Pavignano. [s. fo.]

VOLLEY

Epifania di lavoro per i ragazzi di Melato impegnati in un'amichevole a Vigliano, col Romagnano

Il Biella Scarpe a caccia del primato in B2

Mentre la Sprint Candelo prepara il match di Casale senza Spada

BIELLA

Dopo la breve pausa per festeggiare l'anno nuovo è ripresa l'attività delle formazioni di volley. Da lunedì Biella Scarpe (B2 maschile) e Sprint Candelo (B1 femminile) sono al lavoro per preparare i prossimi impegni di campionato in calendario sabato: i ragazzi di Melato riceveranno alla Rivetti il Bellusco, mentre le ragazze di Pollono andranno a far visita al Casale, senza Simona Spada. L'atleta è rimasta coinvolta in un incidente in Puglia (la vettura su cui viaggiava si è ribaltata in autostrada) e dovrà portare un collarino fino al prossimo week-end.

Qui Biella Scarpe. Sabato riprenderà la caccia al primato della B2 maschile, attualmente fra le mani del Novara (25 punti contro i dei biellesi). Intanto domani i lanieri hanno in programma un test amichevole con il Pavic Romagnano, formazione di B1. L'appuntamento è nella palestra di vigliano a partire dalle 16. «Nel giorno dell'Epifania faremo una doppia seduta d'allenamento - spiega coach Melato -, la prima in mattinata, e la seconda nel pomeriggio quando incontreremo il Romagnano. Alla ripresa della B2 ci attendono due gare difficili: sabato in casa il Bellusco e fra dieci giorni in trasferta ad Asti. Durante il periodo natalizio abbiamo lavorato bene, ma il rischio (considerando la lunga sosta) è quello di perdere il ritmo partita».

Qui Sprint. Brutta tegola per la formazione candelese, attualmente ultima in B1, ma reduce da una convincente vittoria alle spese del Modena nell'ultima uscita del '99. «Nonostante Casale abbia diversi punti in più di noi, consideravo il match di sabato alla nostra portata - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Invece l'assenza di Spada (salvo miracolosi recuperi dell'ultima ora) ci fa partire con un handicap notevole. Se mancherà la Spada, che attualmente è anche influenzata, l'ago della bilancia del pronostico penderà decisamente a favore del Casale». Coach Pollono costretto a schierare due giovani: Zacchi al centro (farà coppia con Donati) e Mangione all'ala. [g. co]

Nella foto di Corrado Micheletti, la centrale Donati in un'azione di gioco

CICLISMO

Con Barbero il portacolori della Colpack sarà tra i più attesi della stagione

Lunghi, una speranza fra i «prof»

Per il biellese debutto al Giro del Mediterraneo

BIELLA

Ha scelto 11 giovani la formazione bergamasca Colpack per iniziare l'avventura nel professionismo. E tra questi c'è anche il biellese Denis Lunghi.

Dopo anni di soddisfazioni tra i dilettanti, lo sbarco della Colpack nella massima categoria associa una sinergia con il team Polti per svezzare elementi in grado di inserirsi nel tempo, accanto agli affermati Ivan Gotti e Mirco Celestino.

I ragazzi vivono nella foresteria di Ponte San Pietro, in provincia di Bergamo, acquisita da Stanga per fare nel tempo una «Velo academy» estesa fino alla categoria giovanissimi.

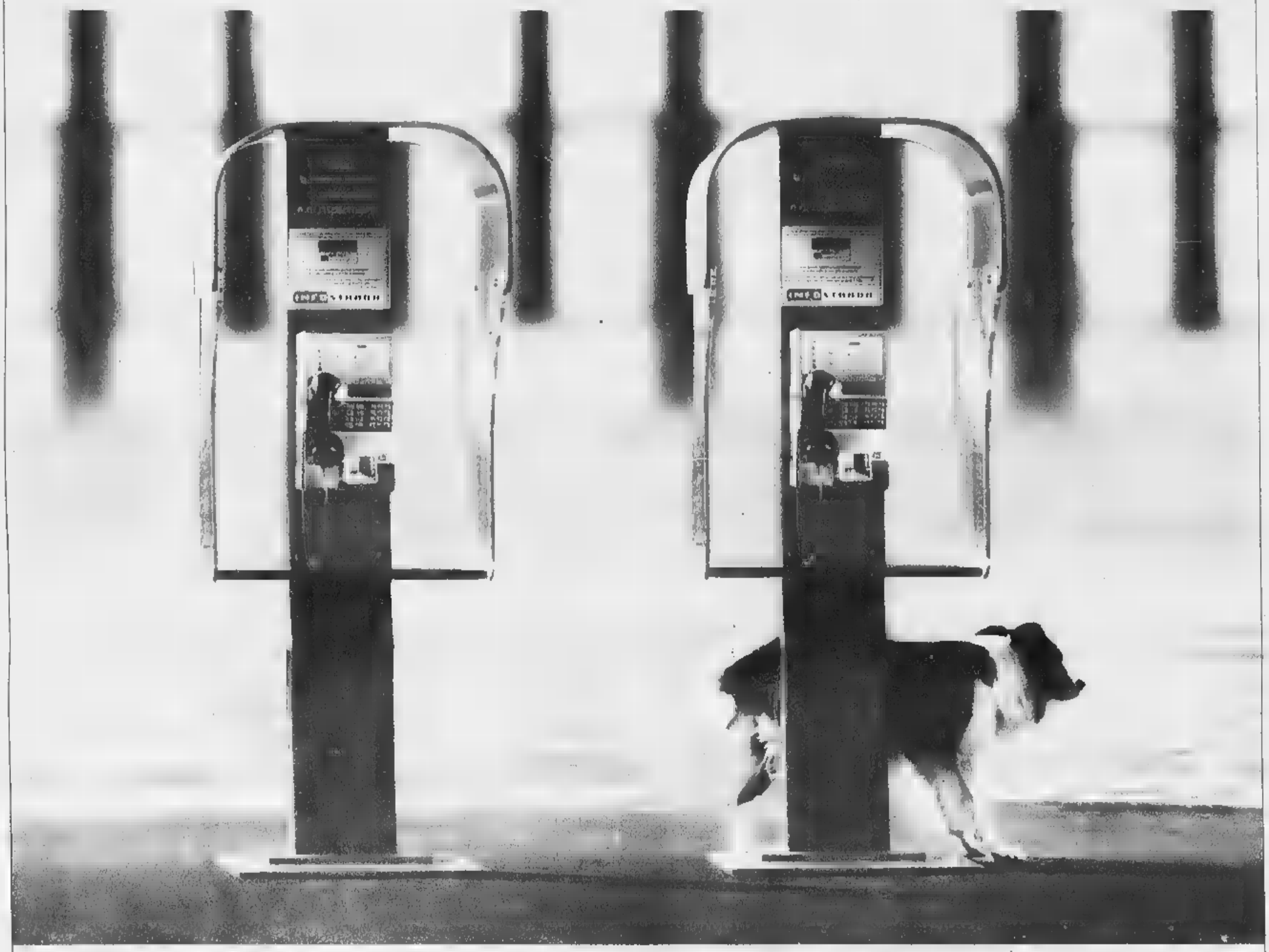
Dalla Polti, proviene il nucleo Colpack già iniziato al professionismo: Gianluca Valoti, 26 anni, chioccia del gruppo, ha vinto una prova del Trofeo dello Scalatore nel '96 e si è in seguito segnalato valido interprete in salita.

Il biellese Denis Lunghi (nella foto) farà parte della pattuglia laniera che cercherà fortuna nella prossima stagione nel ciclismo professionistico. Il suo esordio è previsto al Giro Mediterraneo dal 9 al 13 febbraio

Accanto a lui il biellese Denis Lunghi, talento tra i dilettanti ora molto atteso e lo sprinter Mauro Zinetti. Nel manipolo dei baby spicca anche un altro velocista, il messicano Miguel Meza.

Il debutto è previsto al Giro del Mediterraneo dal 9 al 13 febbraio, con l'obiettivo di raccogliere esperienza ma anche risultati finalizzati a partecipare al Giro. [r. s.]

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.



Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

Prezzo lire/minuto IVA esclusa. Addebito alla risposta 100 lire (IVA esclusa).

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

INFOSTRADA

Chiedici di più.

*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

CREDO IN SANT'ANNA.

PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ATTORI
CREDILE TU STESSO.
LEGGI SANT'ANNA DI VINADIO È LEGGERISSIMA,
NON TI FA INGRASSARE, PERCHÉ LA LEGGE È MONTAGNA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SULL'ETICHETTA PARLANO CHIARO:
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1503 METRI
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE, FAI UN ATTO DI FEDE:
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
CREDERLE SARÀ ANCORA PIÙ FACILE.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI.

Fonti di Vinadio

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006

L'assessore alla Cultura Ugo Perone ideatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche o gallerie d'arte»

Baby sitter? Ci pensa il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

Emanuela Minucci

Una baby sitter a costo zero per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al cinema o a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione romana anche sotto la Mole sta per sbarcare il pronto-baby (culturale) gentilmente offerto da Palazzo civico.

«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno una serie di ingressi gratuiti validi o per assistere a una proiezione cinematografica oppure a uno spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa».

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare a una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure di questi «volontari della cultura».

Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema o a teatro tranquilli: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure dei «volontari della cultura».

«D'altronde - incalza Perone - noi fummo i primi in Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le nostre pinacoteche o gallerie d'arte». Perone ne approfitta per snocciolare i dati di quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come la Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare un milione e mezzo di visitatori. Il triplo rispetto all'anno precedente: un risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola tessera».

Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel 2006 - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione in vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale a cominciare dall'apprendimento delle lingue straniere».

E a proposito di prospettive a cinque anelli, il primo incontro ufficiale fra i giovani volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora Perone - e proprio il 23 gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debuttare». L'iniziativa della baby-sitter culturale, insieme con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un anno fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo scorso mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera, ma fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini.

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Sangiorgio

Nuovo sistema elettorale per le elezioni regionali. La legge, varata negli ultimi mesi del 1999, prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giunta con la vittoria del candidato che otterrà anche solo un voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, verranno elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte fino al 2005. A Torino e provincia saranno al massimo 25, senza quelli del cosidetto «listino».

Quest'ultimo (ambito e già affollato da aspiranti rappresentera la «squadra del presidente» (ma non la giunta), ossia un «premio» del 60 per cento (quindi 12 candidati sui 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il 60 per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti sia netta, superiore al 50 per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario attingere al listino con un numero di consiglieri pari al 10 per cento, quindi gli eletti con questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a sei soltanto. Se, invece, le coalizioni contrapposte ottenessero percentuali fra il 40 e il 50 per cento, potrebbero avere in aula, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente ad urne ormai chiuse), sarà il fatto che, nel caso una coalizione ottenga oltre il 60 per cento (raggiungendo necessita di «aggiustamenti» i 42 consiglieri su 60 che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «infiltrati» ad almeno il 40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, non farraginoso» da tutte le forze politiche, tanto da dividerle sull'interpretazione, con la speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge dovrebbe funzionare come detto.

IN CORSA CON GHIGO

Il pressing dei candidati per le elezioni regionali di primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, come le voci sugli inserimenti nel «listino» e nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», non sono ancora stati definiti e, comunque, restano top secret. «Ci riuniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella sua seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del 1995.

Fra gli azzurri torinesi circolano, per ora, solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** e il segretario cittadino **Deodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Gabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** e **Cristiano Bussola** (che scenderebbe in campo ad Alessandria), da **Paolo Chiavarino** (incerto se competere a Torino o a Cuneo) ad **Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero essere scelti per il listino (Burzi, Fucini o Scanderebech?) anche se la schiera degli aspiranti al maggioritario pare sia affollatissima.

Nella «squadra di Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Vaglio**, vicino ad An, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. Il proconsole di Fini, **Ugo Martinat**, ha annunciato che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo (e probabile capolista) **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** con le sue iniziative, **Marta Minervini**, con qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nel vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure le presenze dell'assessore **Franco Botta** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angeleri**. Mentre i Pensionati per l'Europa avranno come leader **Rubatto**. Resta l'incognita di Piemont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Molino** insistono: se ci sarà la Lega (che potrebbe scendere in pista con **Borghezio** e **Bossi**), loro non ci saranno.

LA CORSA CON LA TURCO

Il capolista dei Ds per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In corso Vinzaglio, sede Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma da giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure si trasferirà al Lingotto. E qui probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi e incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro Livia Turco in campagna elettorale.

I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** sarà sicuramente candidato, come **Alberto Nigra**, **Marisa Suino** e probabilmente **Dino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Miglietti**. Nel maggioritario, per nessun nome, solo garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro al «Bottegone», a colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il sociologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio si riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentate, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazè**, del capogruppo in Comune, **Silvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barrina**.

Nel Ppi nomi noti: **Peano** e **Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici, Ri e Udeur, per formare una lista Margherita che in Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare il loro primo congresso piemontese) non ci staranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente il bianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicura la riconferma di **Rolando Picchioni** e **Renato Montabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà sola (in una lista ancora da definire) e non nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto

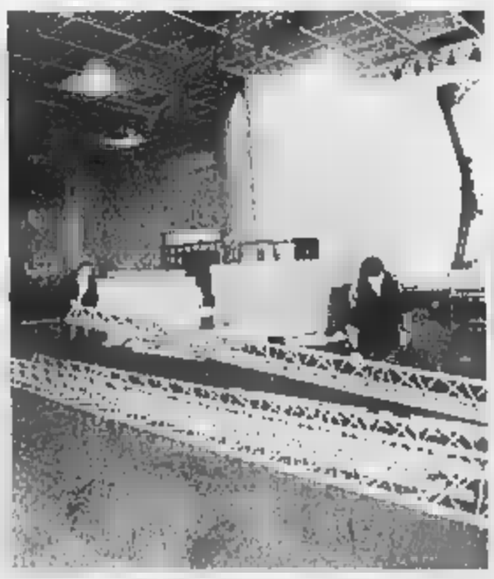
Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni e due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 e il 16 gennaio, ieri il segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per un colloquio privato con il leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale si è discusso delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che dà Livia Turco in testa nei consensi dei piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. Si è fatto spiegare come funzionerà, dopo lo «strappo» alle tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», il sindaco della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centro-sinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle assise, non parlerà, come interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore e consigliere del ministero del Lavoro, assassinato da un commando terroristico.

Nigra e Castellani, invece, presiederanno due sessioni del congresso: sabato, nel momento della proclamazione del nuovo segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a se stesso), a dirigere i lavori dalla tribuna del Lingotto, ci sarà il segretario torinese, Alberto Nigra. Il sindaco sarà presidente nella sessione successiva, quella di domenica 16 gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobri, poco rosso e blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, degli aspiranti alla guida delle Regioni del Nord: di Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, e Livia Turco, per il Piemonte.

Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

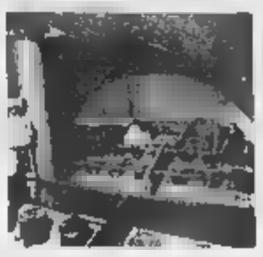
D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco gli esporrà i problemi da affrontare, a livello di governo e di Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. **(g. san.)**



Al Lingotto fervono i lavori per l'allestimento del congresso Ds che si svolgerà dal 13 al 16 gennaio. In città è previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



nel tunnel del Bianco Il Cnr ha sempre

AOSTA. La scienza non si ferma, nonostante la chiusura del tunnel del Monte Bianco. I laboratori del Centro nazionale ricerche (Cnr) di Torino sotto la vetta più alta d'Europa lavorano a pieno ritmo per le ricerche svariati tipi di indagine scientifica, tutti orientati allo studio delle particelle elementari provenienti dallo spazio. L'incendio che ha ucciso 39 persone sotto il Monte Bianco ha, però, risparmiato l'ex garage numero 17 sotto la montagna: era stato «blindato» per evitare l'infiltrazione di particelle di scarico dei veicoli, potenziali «killer» delle sofisticate apparecchiature elettroniche installate nella postazione sotto la montagna.

Agli scolari astigiani carta riciclata

ASTI. Gli studenti di 90 scuole elementari e medie dell'Astigiano riceveranno più di 13 tra quaderni, album e diari, tutti rigorosamente prodotti con carta riciclata. È il regalo del Consorzio rifiuti per sollecitare i circa alunni coinvolti e insegnanti a impegnarsi meglio nella raccolta differenziata. L'iniziativa coinvolge le scuole di 58 comuni.

Il Presepe vivente nell'antico Broletto

VERCELLI. Il Presepe vivente allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi nell'antico Broletto concede il bis. Domani, alle 17, i 120 figuranti (ai quali si sono aggiunti tre Re Magi e cavalli) raggiungeranno piazza dei Pesci, in processione, da piazza Cavour. E, al Broletto, l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, impartirà la benedizione per l'Epifania ai fedeli

Il di Novara i licenziati della Sisma

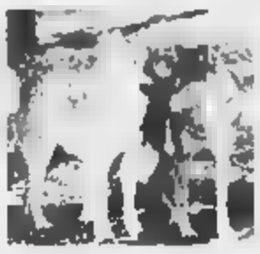
VILLADOSSOLA. Il vescovo celebra la Messa fra gli operai della Sisma, la fabbrica ossolana chiusa dal 29 ottobre quando il gruppo bresciano Leali si è disimpegnato abbandonando il complesso siderurgico che aveva acquistato dall'Iri nell'89. La cerimonia sarà tenuta da monsignor Renato Corti (foto) di Novara nella chiesa di Cristo Risorto che si trova proprio a ridosso dell'ex laminatoio dell'acciaieria. Il vescovo aveva già manifestato la sua solidarietà ai 320 licenziati della Sisma con una lettera inviata pochi giorni dopo lo spegnimento dei forni dello stabilimento. «Perdere il lavoro in Ossola - aveva scritto - è più grave che perderlo altrove, perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative»

Il Bambin Gesù rubato a San Siro

GENOVA. La statua del Bambin Gesù che rimane vicino all'altare per tutto il periodo delle feste è stata rubata domenica scorsa dall'antica chiesa di San Siro di Struppa. Il Bambinello è in cartapesta smaltata, alto vestito con un camicino bianco ricamato in oro: per tradizione viene fatto baciare ai fedeli alla fine della Messa di mezzanotte. «Non ha valore ma per noi è preziosissimo» ha detto il parroco.

Duemila chili di carbone al Santuario di Vicoforte

MONDOVÌ. Duemila chili di carbone per il giorno della Befana al Santuario di Vicoforte. È il traguardo che si pone quest'anno il pasticciere Silvio Bessone, dopo il successo dell'analoga iniziativa dello scorso anno. Il carbone sarà realizzato, in moltissimi colori, nella pasticceria, portato nella piazza del Santuario per essere ultimato ed esposto. Dalle 15 sarà poi tagliato ed offerto a tutti i presenti



, è scontro sui lupi del Mercantour

IMPERIA. In violazione a tutte le norme internazionali e civili degli ultimi trent'anni, la Francia potrebbe riaprire la caccia ai pochissimi lupi superstiti nel Parco Nazionale del Mercantour, perché giudicati colpevoli di aggredire le pecore. La notizia è stata annunciata dalle associazioni ecologiste francesi durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi. Gli ambientalisti hanno immediatamente denunciato il fatto. Proteste sono giunte da vari esponenti politici, dal presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto e dal sindaco, Luigi Sappa, che definisce la questione «da esecrare senza riserve». Si profila una scontro «diplomatico» tra Italia e Francia. I lupi sono protetti anche dalla Comunità europea.

Genova a Casella sulla «Befana Express»

GENOVA. Si chiama «Befana-Express» ed è il trenino d'epoca che festeggerà l'Epifania sulla linea tra Genova e Casella. A bordo, due befane distribuiranno giocattoli e gadget ai bambini mentre mimi e animatori metteranno in scena mini-spettacoli. I posti sono 300, gratuiti e prenotabili oggi e domani presso gli uffici Iat di Porto Antico e Principe o alla biglietteria della stazione Genova-Casella.

Donne e uomini a scuola di baby sitter

ALESSANDRIA. Il Comune ha varato un corso per baby sitter aperto a tutti, «senza distinzioni di sesso», ma finora ha ricevuto solo domande da parte di donne, 46. Così, in vista della chiusura delle iscrizioni (lunedì), ieri dal municipio è partito un nuovo appello ai «maschietti». Il corso verrà tenuto allo tal, e sarà di 700 ore: al termine, chi avrà seguito tutte le lezioni riceverà una borsa di studio di 700 mila lire

E' nato ad Andorno lo chef di Papa Wojtyla

ANDORNO. Uno chef biellese per papa Wojtyla: è Mario Sobbia, 58 anni, andornese di origine da tempo in giro per il mondo. E' stato lui a preparare il pranzo per il Pontefice e i 900 invitati, che s'è tenuto il 18 dicembre prima del «Concerto di Natale». «Il menù? - dice Sobbia - Insalata di fagianella con castagne e funghi, altetini verdi alla fonduta e tartufo, risotto allo champagne e pepe verde, pie' di stinco e carciofi, torta Varechin a pino. Poi una serie di dolci come pierottini di cioccolato e crema con gelées di frutta, coppe di uva, albicocchine e datteri». Lo chef di Andorno, molto schivo, ha lavorato nei migliori alberghi del mondo e su navi come la Michelangelo e la Raffaello

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9. Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima: **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie **12-15** Musica e Notizie. **12,** Temperature: **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche; **15-16** Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale;**17,20** Dediche. **18-21**. Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Valle de l'Ubaye :
Sciare dietro casa !

Pra Loup

Souze-Super Sauze

Sainte-Anne
La Condamine

Ski-pass giornalieri
in vendita presso :

• CUNEO
- Parola Sport - Corso Nizza, 30
- Il Podio Sport - Via Roccagrande, 55
• BORGO SAN DALMAZZO
- Cavallo - Via [illegible]

• Pra Loup
- Pra Loup Jo 000 1
☎ 04 93 4 [illegible] 54

- Souze Super Souze 31 000 1
☎ 04 92 [illegible] 57

- Sainte Anne 26 000 1
☎ 04 92 4 02 [illegible]

SAUZE SUPER SAUZE · PRA LOUP · SAINTE ANNE LA CONDAMINE 1800 - 2400 M

ALPES DU SUD · ALPES DE HAUTE PROVENCE · UBAYE

il Telaio di Civera
DECORAZIONE DI INTERNI
Piazza T.Galimberti, 1 Cuneo

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Gennaio 2000 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11. TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 - FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.600.122 / FAX 0171.488.240

Chrysler
Auto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

Sciroppi antitosse, bustine contro la febbre, antinfiammatori. In ospedale ricoveri nella norma

Molti a letto per l'influenza e farmacie prese d'assalto

CUNEO

La pesante offensiva dell'influenza che ha costretto al letto forzato moltissime persone non desta al momento particolari preoccupazioni. Il tanto temuto virus infatti, è molto simile a quello dello scorso anno, e per chi si è vaccinato in tempo, non dovrebbero nascere complicazioni.

Qualche timore in più, invece per chi anche quest'anno si è scordato di sottoporsi alla vaccinazione: febbre alta, dolori muscolari, cefalea, mal di gola e malessere generale, saranno i sintomi più comuni da accreditare ai due ceppi in circolazione: il «cinese» e il «australiano».

L'unico record è quello segnalato dalle farmacie. Prese d'assalto, allo scopo di debellare in tempo utile il virus, o per correre ai ripari a danno già fatto. «Il primo giorno dell'anno - racconta Barbara Mellano, farmacista del Sacro Cuore a Cuneo - sono state più di seicento le persone che hanno richiesto un farmaco antiinfluenzale. Dalle bustine per abbassare la febbre, agli antiinfiammatori e sciroppi per la tosse. Tanto che non siamo riusciti a soddisfare completamente le richieste dei clienti». Stesso problema anche per la Farmacia Comunale di Bra, dove l'afflusso di persone è stato superiore del 70 per cento. Tra i medicinali più efficaci presi d'assalto, ma ancora poco conosciuto, il «Relenza»: «antivirale capace di bloccare la replicazione del virus - spiega il titolare,Flavio Bainotti - L'unica indicazione perchè faccia effetto, è che venga assunto entro 48 ore dai primi sintomi».

Tra le fasce d'età più colpite gli adulti e gli anziani, mentre sono pochi i casi nei bambini. Non particolarmente preoccupante invece la situazione negli ospedali della «Granda»: «sovrapponibile a quella degli scorsi anni. - spiega Ugo Sturlese, primario della Divisione di Medicina dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle - L'unico neo è l'intasamento delle divisioni di medicina, pneumologia e infettivi di cui più dell'influenza, è responsabile il blocco delle attività reso necessario per il timore del "millenium bug", protratto dal 20 dicembre al 4 gennaio e dove venivano assicurati solo gli interventi di urgenza ed emergenza. In questo modo si è assistito all'interno di diversi servizi a un sovraccarico di degenze, in attesa del ripristino delle normali attività di routine».

Stesso problema anche per gli ospedali dell'ASL 17: Fossano, Saluzzo e Savigliano. «I reparti di medicina sono completi - spiega Paolo Della Pietra, della Direzione Sanitaria - ma il fenomeno non si discosta da quello degli anni passati».

Il consiglio rimane dunque quello di ricorrere alla vaccinazione, finché possibile (siamo al tempo limite), in special modo per le persone particolarmente a rischio e per le quali il vaccino è gratuito. Rientrano nella fascia, i soggetti over 64 anni (lo scorso anno il limite era 65), i soggetti diabetici o affetti da malattie croniche debilitanti dell'apparato respiratorio, cardiovascolare e renale. Malattie che comportano un'immunodeficienza, i bambini reumatici, gli addetti ai servizi pubblici di primario interesse collettivo, gli operatori sanitari e i familiari di soggetti ad alto rischio o non autosufficienti.

Una novità assoluta è la vaccinazione contro lo pneumococco, il virus responsabile di polmoniti gravi e capaci di condurre a morte il 30-40% dei soggetti infettati e causare meningiti letali nel 55%. A essere particolarmente a rischio gli anziani in età superiore ai 65 anni, i cardiopatici, i broncopneumopatici, i diabetici, gli alcolisti, i cirrotici epatici e gli immunodepressi da infezione da virus Hiv. Il vaccino ha una vitalità di cinque anni e si dimostra efficace nel 75 per cento dei casi.

[l. m.]

Anziani e adulti sono più colpiti
Ultimi giorni della vaccinazione che è gratis per chi ha superato i 64 anni e le persone «a rischio»

In queste settimane per l'emergenza influenza la clientela delle farmacie è più che raddoppiata

Carne di qualità

A Savigliano «macellerie vecchio stile»

SAVIGLIANO. «Macelleria vecchio stile: affidabilità e trasparenza». Con questo slogan l'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi della zona, associata Confcommercio, e venti macellai del Saviglianese e Racconigese hanno lanciato un'iniziativa per promuovere e certificare la carne bovina genuina. Dopo le bufere causate da «mucca pazza», i macellai vogliono ribadire l'assoluta estraneità dei prodotti venduti nelle loro botteghe a qualsiasi forma di manipolazione o di rischio alimentare per i consumatori. «È stata intrapresa questa promozione - spiegano il presidente dell'Associazione commercianti di Savigliano, Pietro Rubiolo, e il direttore Livio Raballo - per avvicinare ancora di più il consumatore al produttore, perchè le garanzie per chi acquista siano sempre più evidenti. Lo scopo è difendere i macellai della nostra zona e, nel contempo, garantire la sicurezza e la genuinità su cui possono contare i clienti».

Pietro Rubiolo

Nelle macellerie che esibiscono il certificato di adesione, viene trattata carne di qualità eccellente proveniente da bovini acquistati nei migliori allevamenti della zona «e - aggiungono i promotori e gli aderenti all'iniziativa - gestiti da persone oneste».

Il prodotto in vendita riporta la data di macellazione e l'allevamento di provenienza, fornendo così tutte quelle informazioni che testimoniano la genuinità del prodotto, il cui sapore può essere riscoperto con lo sterminato patrimonio di ricette elaborato dalla tradizione gastronomica nazionale e straniera. Inoltre, vengono distribuiti degli opuscoli informativi sulle proprietà nutrizionali della carne.

Le macellerie che aderiscono alla campagna promozionale sono a Savigliano e Levaldigi Emilio Angonova, Domenico Bianco, Giorgio Bono, Riccardo Capellino, Giovanni Cardona, Gianfranco Coniglio, Giovanni Battista Giordanengo, Marco Giordanengo e Pietro Olivero, a Racconigi Silvano Cortassa, a Cavallermaggiore Bortolino Carni, Riccardo Carignano e Pierantonio Oliveri; a Murello i fratelli Ciancia, a Caramagna Pierluigi Bono e Franco Carena, a Marene Giovanni Battista Racca e Federico Sanino; infine, a Monasterolo Giovanni Ponsi

[p. b.]

Il pasticciere di Vicoforte sfida se stesso

Un carbone da record il giorno dell'Epifania

VICOFORTE

Le sfide non lo hanno mai spaventato, anzi: Silvio Bessone, il «pasticciere dei record», ama cimentarsi ogni volta con iniziative da «guinness dei primati». Domani il «maestro artigiano dei dolci e del cioccolato» sfiderà se stesso, riproponendo il tentativo di realizzare il carbone dolce più grande del mondo. Nel giorno dell'Epifania 1999 Bessone aveva già affrontato e superato la prova, preparando per il folto pubblico una montagna da 270 chili di prodotto: il traguardo di quest'anno è, invece, salito a 2000 chilogrammi.

«Siamo già al lavoro, nel mio laboratorio - ha raccontato il pasticciere vicese, nel pomeriggio -. Ci sono i preparativi, gli stampi, le varie colate. L'ultima la faremo sotto il tendone allestito davanti al santuario, davanti agli spettatori che mi auguro accorrano numerosi, come l'anno precedente». Il «super carbone» sarà confezionato nelle cucine, per ovvie ragioni di igiene, poi sarà sistemato sulle tavolate predisposte all'aperto.

Silvio Bessone è reduce dal successo delle apparizioni in tv a «Buona domenica» e al «Maurizio Costanzo Show», dopo il lancio del cioccolatino afrodisiaco

La fase finale dell'operazione comincerà alle 15. Il pomeriggio sarà rallegrato anche dalla presenza di intrattenimenti artistici e musicali.

«Ci hanno anticipato la loro presenza e il loro interessamento alcune trasmissioni tv. - ha concluso Silvio Bessone -. Per me è motivo di orgoglio riuscire a far interessare e parlare del nostro paese su una scala così ampia».

Bessone è reduce dal successo delle apparizioni in tv a «Buona domenica» e al «Maurizio Costanzo Show», dopo il lancio di «Fuego», il suo cioccolatino afrodisiaco.

[p. s.]

Senza permesso il fossanese che sconta al «Cerialdo» di Cuneo un residuo di pena

Non può vedere il figlio morto a 25 anni

La disperazione di un detenuto

Luigina Ambroglio

FOSSANO

In carcere per un residuo di pena, non ha potuto vedere il figlio morente. Rinaldo Pistone, decoratore, detenuto al Cerialdo, aveva chiesto di poter vedere Andrea, 25 anni, in coma per emorragia cerebrale. Ma il permesso non è giunto in tempo: il giovane, colto da malore il giorno di Capodanno, è morto lunedì pomeriggio al Mauriziano di Torino. L'improvviso malore era stato provocato da un ematoma al cervello, che si è velocemente esteso, rendendo inutile ogni tentativo di intervento chirurgico.

Il giovane portava i segni di una invalidità, conseguenza di un ictus che lo aveva colto alcuni anni fa. Anche in quell'occasione il padre aveva potuto essergli vicino: rinchiuso in carcere, non gli era stato accordato il permesso di visitare il figlio, se non dopo due mesi.

Rinaldo Pistone raccontò in un libro di memorie («Io, pentito vero») la disperazione di sapere il figlio in fin di vita, e di non poterlo vedere. «Mi fu concesso di andarlo a trovare in ospedale soltanto dopo cinquanta giorni, in manette - scrisse -. In quei due mesi fui colto dalla disperazione; temevo di perdere mio figlio, di non vederlo più. Ad un certo punto riuscii a trasformare la disperazione in risorsa: promisi a me stesso che avrei dedicato il resto della mia vita a risolvere, per quanto possibile, le contraddizioni del carcere e della società».

Andrea seguiva con grande partecipazione i cambiamenti del padre. «La gente forse non crede che una persona possa cambiare - disse in occasione del nuovo arresto -; mio padre per me è un esempio concreto di questa possibilità. Purtroppo non è un percorso facile: da due anni cerchiamo casa, e l'abbiamo trovata soltanto adesso».

Rinaldo Pistone era convinto di aver chiuso i conti con la giustizia. Si stava rifacendo una vita; aveva trovato alloggio con il figlio, a Centallo, e aveva ripreso la sua attività di decoratore; stava lavorando a Caraglio.

Poco prima di Natale è dovuto tornare in cella per scontare un residuo di pena. In un primo tempo si era parlato di arresti domiciliari, poi revocati. Per lui e il figlio si era trattato di una batosta difficile da superare. Andrea stava terminando, come privatista, il liceo abbandonato qualche anno fa. «Papà vuole che io mi iscriva all'Università - disse -; a me piace studiare; apprendo con facilità. Ma la mia invalidità mi impedisce di essere completamente autonomo; ho bisogno di lui per portare a termine gli studi».

I funerali del giovane non sono ancora stati fissati; non si sa se il padre potrà parteciparvi.

Adesso il padre spera almeno di poter partecipare al funerale che non è ancora stato fissato

Il decoratore Rinaldo Pistone aveva trovato casa con il figlio a Centallo e lavorava a Caraglio: sulla sua esperienza ha anche scritto un libro

Mancato l'obiettivo di installarla per il nuovo millennio, si ritenta a Pasqua

Vandali contro la meridiana a Borgo

Piera

Il mio amico Bernardo, valente maestro nella progettazione e realizzazione di meridiane, dopo mesi di lavoro ne aveva preparata una speciale da sistemare sul Monte Croce a Sant'Antonio Aradolo di Borgo San Dalmazzo, accanto alla Croce che ricorda i caduti partigiani. Avrebbe permesso di ricordare ai viandanti di un millennio tecnologico, che misuravano il tempo i nostri antenati, avendo come contorno uno dei più bei panorami della «Granda». Il tutto a sue spese e d'accordo con le autorità competenti, il Comune di Borgo e la Guardia Forestale. Si trattava di sistemarla entro il 31 dicembre e inaugurarla senza champagne e retorici discorsi ufficiali, semplicemente mettendola in funzione. E così giovedì scorso sono stato reclutato come «sherpa» per portare sul posto i pesanti pezzi d'acciaio di cui è fatta la meridiana. Anche se non ho il fisico di Maciste, s'era accettata la mia collaborazione in mancanza d'altri più dotati ma impegnati nei preparativi del veglione di Capodanno.

Sotto un cielo limpido e cristallino stavamo salendo in quattro in fila indiana, anche un po' convinti in cuor nostro di fornire all'umanità uno strumento sicuro per misurare il tempo una volta che fossero saltati tutti gli orologi elettronici (cosa che poi fortunatamente non è avvenuta). E' indescrivibile il nostro sconforto ed il pallore in volto del maestro Bernardo quando, giunti sulla sommità, ci si è accorti che il piccolo basamento preparato per la posa della meridiana, era stato fatto saltare letteralmente in tanti pezzi, con un'azione da commando terroristico tipica del Novecento in agonia. Come l'esercito italiano dopo Caporetto abbiamo riguadagnato il fondovalle con il nostro pesante fardello, per di più sconfortati dal pensiero di dover convivere anche nel nuovo millennio con una stirpe dura a morire come quella degli imbecilli.

Ma poi è prevalso in tutti noi il buonismo: chissà che lo scoccare miracoloso del Duemila non faccia la grazia d'ingentilire anche i peggiori soggetti. Oppure raggiunga lo scopo una mano appena un po' brucacchiata da un botto di Capodanno, che gente simile non avrà mancato di sparare a tonnellate. In tal caso sarebbe possibile insistere e, seppure in ritardo, piazzare lassù la travagliata meridiana. E il Comune di Borgo, il cui sindaco Borgogno ha esecrato l'atto vandalico e si è attivato per scovarne gli autori, sarà d'accordo, per Pasqua la meridiana potrebbe finalmente essere al suo posto, dimostrando che siamo entrati nel futuro anche con la testa e non solo col tiramisù del cenone.

Il ritorno a valle con il fardello della meridiana che non è stato possibile piazzare a Sant'Antonio d'Aradolo perchè il basamento era distrutto

Ricerca dell'osservatorio permanente sull'occupazione

In un biennio si prevedono ottomila nuove assunzioni

CUNEO

La Camera di commercio di Cuneo, con il coordinamento dell'Unioncamere, ha realizzato un sistema informativo permanente sull'occupazione e la formazione professionale, denominato «Excelsior».

I risultati per la provincia di Cuneo sono stati presentati in un incontro introdotto da Ferruccio Dardanello, presidente dell'ente. Sono quindi intervenuti Claudio Gagliardi, direttore del centro studi dell'Unioncamere di Roma, Antonio Degiacomi, assessore provinciale al Lavoro, Damiano Piasco, direttore dell'Unione industriale di Cuneo, Andreino Durando, vice presidente dell'unione commercianti di Cuneo, Gianangelo Brovia, direttore confartigianato di Cuneo, Lina Chialva, in rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil.

Giunto al terzo anno, «Excelsior» ha esaminato le imprese con dipendenti dei vari settori economici, con esclusione della pubblica amministrazione, agricoltura e organizzazioni associative, la loro situazione occupazionale al 31/12/1998 ed i movimenti di personale previsti in entrata e in uscita per il biennio '99-2000. In questo periodo sono in programma 8151 assunzioni di personale dipendente, circa 600 in più rispetto al biennio 1998-1999, con un saldo attivo globale fra entrate ed uscite di personale dipendente di circa 1500 unità. In prospettiva, alla fine del 2000, i dipendenti delle imprese del Cuneese ammonteranno a quasi 104 mila unità con un incremento dell'1,5 per cento. Questo dato supera la media regionale che segnala un incremento dell'1,3 per cento. Le piccole e medie imprese, con meno di 50 dipendenti sono quelle che segnalano il maggior numero di assunzioni, oltre 4700 previste ed un tasso medio di assunzione del 9,2 per cento, con un saldo positivo fra entrate e uscite previste alla fine del 2000 pari a +940 unità.

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio

Al contrario le grandi aziende, con oltre 50 dipendenti, prevedono poco più di 3400 assunzioni ed un tasso di assunzione di circa il 7 per cento e segnalano un saldo negativo fra entrate ed uscite pari a -52 unità.

Il 52 per cento delle assunzioni previste verranno effettuate nei settori industria e artigianato e il 48 per cento nel terziario. Le imprese industriali ed artigiane prevedono un saldo positivo globale fra entrate ed uscite di +967 unità e fra i comparti primeggiano le costruzioni con un saldo attivo di circa 300 unità alla fine del 2000 e previsioni di assumere oltre 800 dipendenti.

Nel terziario, le imprese segnalano un saldo attivo più elevato, pari a 1099 unità e fra i comparti spicca il commercio e riparazioni che registra un saldo positivo di +327 unità e prevede circa 1300 assunzioni. Per quanto riguarda la richiesta di figure professionali avanzata dalle imprese, nel Cuneese prevale la richiesta di personale esecutivo, con il 54 per cento di assunzioni previste tra operai e conduttori; mentre il fabbisogno di lavoro intellettuale tocca il 46 per cento delle assunzioni previste e vede prevalere la figura degli addetti alle vendite.

«Le buone previsioni di assunzione di mano d'opera - afferma Dardanello - sottolineato una realtà produttiva in continua trasformazione, volta al miglioramento dell'organizzazione aziendale e alla ricerca di figure professionali più specifiche». **[r. s.]**

Vertice dei sindaci

Valle Maira ora litiga sul turismo

SAN DAMIANO MACRA. «Basta con le polemiche, mettiamo a punto una strategia comune per il rilancio del turismo». L'esortazione è di Osvaldo Castagna, amministratore delegato del consorzio «Maira Progresso», struttura a capitale misto (pubblico-privato) a cui spetta il compito di organizzare la promozione e la gestione degli impianti sportivi della Valle Maira. Nelle settimane scorse, anche in vista delle feste di fine anno, erano sorte alcune contestazioni sull'operato del consorzio, sollevate, in modo particolare, da alcuni Comuni aderenti alla struttura.

Osvaldo Castagna

«Difendo - dice Castagna - la linea d'azione seguita fino ad oggi dal Consorzio per la promozione della attività di villeggiatura in Valle Maira. Una difesa supportata dalle cifre. Non bisogna dimenticare, per esempio, che il 20 ottobre scorso erano presenti in zona oltre 200 turisti di nazionalità tedesca e svizzera. Un obiettivo che è stato raggiunto grazie all'attività dell'ufficio turistico di valle, allestito a Dronero, attraverso il quale possiamo coordinare gli arrivi e le partenze. Sciogliere il consorzio significherebbe buttare all'aria sei anni di esperienza e di attività». **[c. g.]**

Gli abbonamenti

Piazza Boves ritocca prezzi del posteggio

CUNEO. Il parcheggio avrebbe bisogno di una seria iniziativa di promozione e non certo di un ulteriore colpo di pubblicità negativa. Eppure - dovendo rispettare i patti fra il Comune e la Apcoa, la società che gestisce il silo - dal primo gennaio sono aumentati i prezzi degli abbonamenti per la sosta in piazza Boves.

Ai rincari sono «scampati» i ticket orari: il biglietto costa sempre 1300 lire sia per la zona blu sia per il sotterraneo», mentre gli abbonamenti dal lunedì al venerdì per i lavoratori dipendenti (dalle 7,30 alle 21) passano da 45 a 50 mila lire. Rincari anche per gli abbonamenti riservati ai residenti di piazza Boves che ora pagheranno 50 mila anziché 45 mila. Unico tariffa in discesa è quella per la sosta da parte dei residenti nel centro storico e nelle zone limitrofe che ora pagheranno 80 mila lire contro le precedenti 81 mila. C'è poi ancora un ritocco di tariffa: riguarda i residenti fuori del centro storico che ora dovranno pagare 100 mila lire al mese contro le 96 mila in vigore fino al 31 dicembre '99. Nei tre piani di parcheggio riservato alla sosta pubblica (capienza 310 autovetture) la media di abbonamenti è di circa 100 clienti.

Sul fronte dei negozi non ci sono novità: unici locali occupati l'ufficio dell'Apcoa, una vetrina (dell'enoteca «La cantinetta») e la sede di una ditta per arredamento da ufficio. **[g. p. m.]**

Gli artigiani: «Il decreto era ingiusto»

Vinta la battaglia su decibel e lavoro

CUNEO

Il Duemila si apre con una notizia positiva per il mondo artigiano: il ministero del Lavoro ha sospeso il decreto legislativo 345, che vietava l'impiego di apprendisti in ambienti con rumorosità superiore a decibel e a contatto con sostanze irritanti.

La sospensione è giunta dopo due mesi di intensa mobilitazione a livello cuneese le associazioni produttive avevano manifestato le proprie preoccupazioni ai sindacati, ai politici e al Prefetto). Gli effetti di questo decreto, secondo Confartigianato, sono stati devastanti per l'occupazione giovanile provinciale: centinaia i rapporti di lavoro cessati o sospesi «per legge», forti tensioni sociali. La protesta contro quello che, più che una tutela, è sembrato un divieto del lavoro minorile, è comunque servita a sollecitare la revisione del decreto sotto accusa. Il ministero del Lavoro si è impegnato a predisporre un provvedimento che sospenda gli effetti del decreto legislativo 345, in attesa che lo stesso venga adeguatamente modificato nell'ambito della prossima legge comunitaria, entro il maggio 2000. «Bisognerà attendere il provvedimento di sospensione - spiega il presidente di Confartigianato Cuneo, Ernesto Testa - per poter esprimere una valutazione complessiva sulla vicenda "lavoro minorile". Mi auguro che l'esperienza vissuta sia almeno utile a sensibilizzare il mondo della politica, per evitare in futuro l'emanazione di normative avulse dal senso pratico. Auspichiamo una legislazione che nel pieno rispetto della normativa comunitaria sia di fatto garante della sicurezza, come dell'occupazione. La Confartigianato conferma l'impegno a dare massima diffusione del testo di legge». Il Decreto, entrato in vigore il 23 ottobre scorso, secondo Confartigianato, una situazione di iperprotezionismo nei confronti dei minori, tale da non permettere rapporti di lavoro in quasi tutte le attività artigiane. A proposito della rumorosità negli ambienti di lavoro, secondo uno studio fonometrico, in un laboratorio di falegnameria l'esposizione varia da 82 a decibel, in un'azienda di pulitura metalli i valori vanno da 85 a 90, nel tessile da 80 a 95, in quello metalmeccanico da 80 a 90. Per non parlare della saldatura (85/90) e anche della rubinetteria (82/90). **[c. g.]**

Il presidente Ernesto Testa

Nuovo ciclo dal 10

Unitre, 5 mesi di conferenze al «Monviso»

CUNEO. Sono 34 gli incontri e le conferenze del secondo ciclo dell'anno accademico della terza età. Le lezioni - dopo la pausa natalizia - riprenderanno lunedì 10, al cinema teatro Monviso e inizieranno sempre alle 15,30.

Gino Rossi, assessore ai Lavori Pubblici parlerà su due importanti strade di Cuneo. Giovedì 13 Franco Bulfa introdurrà «L'infermiere: dai tempi dei veda al terzo millenio». Lunedì 17 Marcella Baggi proporrà diapositive sulle tribù e i templi dell'Orissa in India. Il 20 Margherita Minasso presenta «Percorso museale del castello di Govone»; il 24 Domenico Sanino tratterà su «Mondi a confronto, Andalusia, frammento d'Africa». Giovedì 27 gennaio Giovanni Maschio presenta «Gli anniversari. Guido Cavalcanti (1255-1300), il poeta dello Stil Novo». L'ultimo incontro di gennaio sarà lunedì 31. Sempre Domenico Sanino proporrà diapositive su «Mondi a confronto. Pirenei, le piccole Alpi». **[c. g.]**

Premiazione Cuneo

Terzo premio d'architettura e ingegneria

CUNEO. La giuria del terzo premio di architettura e ingegneria '99 ha designato i vincitori della nuova edizione della manifestazione. Per la categoria «Nuove costruzioni» sono stati presentati 8 progetti, per «Recupero di costruzioni esistenti» 12 progetti, due per «Progettazioni urbanistiche e sistemazione di spazi urbani», mentre per la categoria D «Sistemazione di spazi interni» sono state proposte sei realizzazioni.

Il primo premio assoluto al progetto categoria A è andato alla nuova sede operativa del Parco Alpi Marittime a Entracque, degli architetti Flavio Bruna e Paolo Mellano. Per la categoria B riconoscimento per l'edificio nel complesso «La Fabbrica» a Robilante dell'architetto Franco Isaardi. La sezione C è stata vinta dal progetto Poggio della Torre medievale e area del cimitero» degli architetti Mauro Capraro, Claudia Clerico, Ugo Costantino e Giacomo Mina. Per «La sistemazione di spazi interni» premio al progetto del ristorante giapponese «Wasabi» degli architetti David Bodino e Riccardo Balbo. **[r. s.]**

L'ADDIO A BAUDINO

Restaurò l'orologio del tribunale

Ieri Cuneo ha dato l'addio all'orologiaio Michele Baudino, 76 anni. L'artigiano (aveva bottega in via Mondovì) restaurò l'orologio del tribunale e si occupò della sua manutenzione. «Nel '93 - ricorda Valerio Romana, rappresentante di categoria - ebbe l'attestato di benemerenza al lavoro dalla scuola di orologeria di Torino. E' stato un maestro, ci ha insegnato i segreti del mestiere e messo a disposizione attrezzi che lui stesso costruiva».

CONSORZIO IMPRENDITORI TURISTICI

La festa per i dodici anni del «Citc»

Festa di compleanno e di benvenuto al nuovo millennio per il Consorzio imprenditori turistici cuneese che ha raggiunto 12 anni d'attività. La serata svoltasi al castello Rosso di Costigliole Saluzzo è stata l'occasione per la consegna di riconoscimenti a due operatori che si sono distinti nel settore del turismo: Giancinto Chiri, responsabile centro estero «Alpi del Mare» e Michele Enrici, già titolare dell'hotel Superga, che ha festeggiato 12 anni alla guida del Consorzio. Per il 2000 il Citc prevede la partecipazione a fiere (a partire dalla Bit di febbraio a Milano), oltre a nuovi progetti di collaborazione con enti pubblici fra cui l'Atl e la Camera di commercio.

LETTERE

AL GIORNALE

A Capodanno bastava bissare Tutti in piazza

Mi associo alla nota di protesta del lettore che lamenta il fatto che Cuneo non abbia festeggiato in modo adeguato il nuovo anno. Scendendo da una gita in montagna il 31 dicembre ho sentito l'elenco dei festeggiamenti dato dal giornale radio del Piemonte: in tutti i capoluoghi di provincia della Regione, esclusa Cuneo, era prevista una festa in piazza, con cantanti affermati.

I cuneesi sono notoriamente gente seria e laboriosa, ma non per questo non amano stare con gli altri, divertirsi in modo sano e semplice: basta vedere la frequentazione domenicale del Viale, piuttosto che il clamoroso successo di Tutti in piazza (quando ancora esisteva). Da qualche anno è finito tutto e per trovare qualcosa si deve andare a Torino o in Francia. Mi sembra veramente troppo ed auspico anch'io un vero cambiamento, che non significa obbligatoriamente spreco economico. Anche perché disponiamo di ottime risorse cittadine: una splendida orchestra, un cantautore (Gianmaria Testa) che tutta la Francia ci invidia (ma a Cuneo qualcuno lo conosce?) e via dicendo. Anche questa è «qualità di vita».

E visto che stiamo parlando di come vivere meglio mi permetto di chiudere con qualche altra domanda all'amministrazione: a quando una pulitura costante dei portici; a quando una maggiore attenzione ai fracassoni (specialmente motorini); a quando un'attiva presenza sul territorio dei vigili (e non solo per le multe per divieto di sosta). Non sarebbe ora di una decisa sterzata? O il cuneese, testa bassa e lavoro, si merita nulla di tutto ciò?

Lettera firmata, Cuneo

La lezione delle «sorelle»

Permettetemi uno sfogo su questa brutta figura collettiva del Capodanno a Cuneo. Qualcuno attribuisce la colpa al sindaco, altri se la prendono genericamente con gli amministratori e altri ancora col gruppo che doveva organizzare la manifestazione in strada. Sarebbe stato molto più semplice annunciare sei mesi fa l'idea e - diciamocelo - essendo un paesone - siamo convinti che una volta trovata l'adesione di un primo gruppo tanta gente si sarebbe accodata, entusiasta. Non era il caso di fare grandi cose come i fuochi artificiali (ma non sono stati proposti persino a Bernezzo, con tutto il rispetto per i nostri vicini di casa?!) o mega concerti come avvenuto a Torino, Alessandria, Asti e Genova o effetti speciali simili a quelli di Nizza e Montecarlo. Qualche gazebo con specialità locali (non sono state offerte da aziende cuneesi al buffet del Toselli?) e musica in piazza Galimberti avrebbe attirato tanta gente, sindaco e qualche assessore compresi. Conseguenza: Cuneo ha fatto una brutta figura, non si è dimostrata all'altezza di città capoluogo, i nostri vicini (dalle valli alla Langa) l'han fatta da padrona e si sono accaparrati la simpatia di tanti nostri concittadini. Ora per le «altre sorelle» sarà più semplice attirarli con nuove iniziative, a scapito di quanto offre la nostra città, a partire dalla stagione fallimentare del Monviso.

Seguono le firme, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 56 444, **Alba:** telefono 316.313; **Cri** telefono 441 744; **Torre:** telefono 520 144, **Bagnolo:** 392 836; **Borgo Dalmazzo:** telefono 260 013; **Bra:** telefono 423.370, 42 01; **Busca:** telefono 945.656; 945.455; **Caraglio:** telefono 619.102; **Cava:** telefono 72.31, **Demonte:** telefono 95.115, **Dronero:** telefono 915 333. **Fossano:** telefono 699.111; **Garessio:** telefono 81 063; **La Morra:** telefono 50 116; **Limone:** telefono 928.113, **Mondovì:** telefono 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 787.313; **Monticello:** telefono 64.319, **Morelia:** telefono 911.010; **Morozzo:** telefono 772.555; **Neive:** telefono 677 407, **Niella Tanaro:** telefono 796.388; **Ormea:** telefono 393.090; **Peveragno:** telefono 887.477; **Peveragno:** telefono 339.555; **Racconigi:** telefono 84.644; **Saluzzo:** telefono 45.245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** telefono 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** telefono 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) la alla (a

NECROLOGIE

L'Ordine degli Avvocati di Cuneo e i Colleghi tutti sono vicini alla famiglia dell'

avv. Luigi Macagno

di cui ricordano tutte le doti e qualità umane e professionali

Cuneo, 3 gennaio 2000.

CRAZY BOY
MERCOLEDÌ
DELLA
CON L'
ANTONELLA & AURELIO
IN DISCOTECA ANIMERÀ LA SERATA IL DJ TONY CAU DI CIAO RADIO
CRAZY BOY - CENTALLO

FORTINO
Questa sera
VEGLIONE DELL'EPIFANIA
Orchestra
ENZO e MASSIMO
Domani sera
Orchestra
ENZO e MASSIMO
Dalle 21 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175-94120

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

Per la pubblicità STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
0171.609 122 - Fax 01/1 466 240

Inizia l'iter di un complicato appalto europeo da 3 miliardi e 400 milioni

Fossano: è l'anno della piscina

In corsa cinquanta imprese di tutta Italia

Luigina Ambrogio

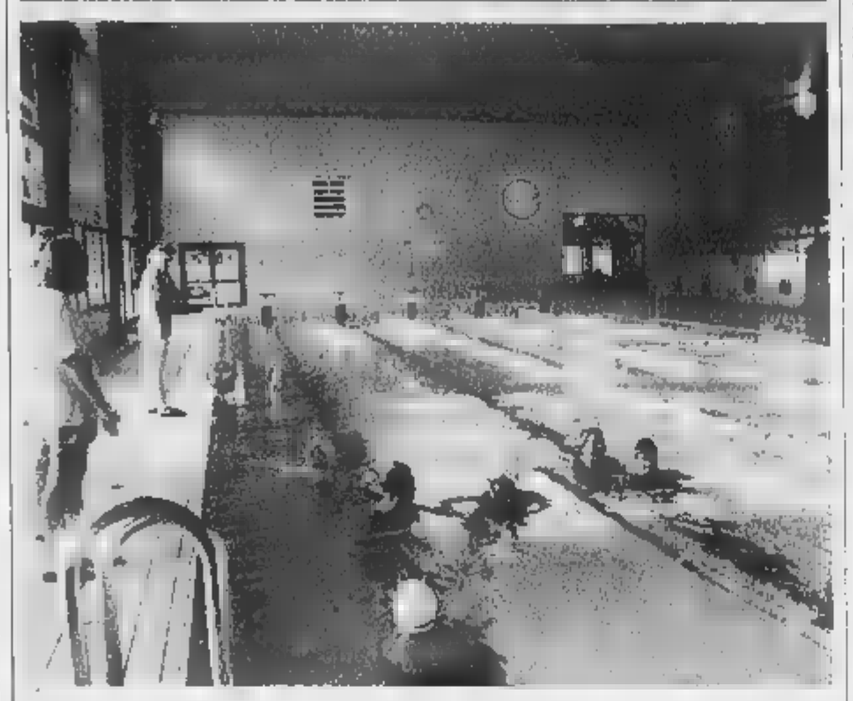
FOSSANO. Il [illegible] l'anno della piscina: una cinquantina di imprese hanno risposto alla gara di appalto per la costruzione della struttura natatoria che sorgerà nell'area del villaggio Santa Lucia. I tempi per l'assegnazione dei lavori non sono però immediati. «Trattandosi di un'opera consistente (tre miliardi e 400 milioni a base d'asta più Iva e spese tecniche) dobbiamo seguire le procedure piuttosto lunghe dell'appalto europeo» - dice l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco -. Un'apposita commissione dovrà fare un controllo-campione tra le ditte per verificare la veridicità dei dati forniti; poi procederà alla valutazione delle offerte e alla definizione di una graduatoria: l'appalto verrà assegnato all'impresa che ha avanzato le migliori condizioni; se i requisiti non fossero conformi, si passerà alla seconda classificata. Contiamo di poter assegnare i lavori nella tarda primavera».

La gestione della piscina verrà affidata a una società collegata all'Arci Uisp di Bra, selezionata attraverso un bando-concorso. «Prima di impegolarci nei lavori di un'opera così importante abbiamo voluto garantirci una gestione senza oneri per il Comune - dice il sindaco Beppe Manfredi - per non trovarci poi costretti a ripianare debiti».

La società scelta si impegna a costruire a sue spese la piscina scoperta. La struttura coperta (finanziata dal Coni), sarà dotata di due vasche di 25 metri per 17 (profondità da un metro e venti a uno e ottanta) e una vasca di acquaticità di 17 metri per 8 (profondità un metro e venti).

Il progetto è contestato da Luciano Casasole, capolista di «Fossano 2000». «Sono del parere che si debba spendere relativamente poco nell'opera edilizia - dice - e tanto in tecnologia (depurazione rapida dell'acqua, recupero del calore e risparmio energetico), concetto che non mi pare sia alla base del costruendo impianto fossanese che, oltre ad essere in legno lamellare, prevede un atrio che si presta molto bene per il giorno dell'inaugurazione, ma che nel tempo implica una spesa non indifferente di riscaldamento».

FINITE LE FERIE A CUNEO



Si torna a nuotare dopo 11 giorni di stop

Dopo undici giorni di stop, da ieri è di nuovo possibile nuotare nella piscina comunale di Cuneo. Lo stop dell'impianto ha sollevato perplessità fra i frequentatori (lunedì la struttura era a disposizione solo per i corsi). «La chiusura - spiegano alla Gis, che gestisce la piscina - è prevista dalla convenzione e concordata con il Comune. Ci sono stati lavori di manutenzione, come la sostituzione di alcune pompe. Sono pause indispensabili per revisionare gli impianti le pulizie straordinarie e la disinfezione. La media è 1000-1500 persone al giorno».

Nuova avventura per i «12» di Ceva

La squadra Cai va in Patagonia

CEVA

Viene considerata una delle montagne più difficili del mondo, con i suoi 3405 metri d'altezza, ma soprattutto con le raffiche di vento che ne spazzano la cima a 130 chilometri [illegible]. Dodici alpinisti del Cai di Ceva e di Peveragno partiranno lunedì alla volta della Patagonia, per tentare la scalata di una delle montagne più particolari e suggestive, il Cerro Torre-Fitz Roy, fra i «miti» degli scalatori.

La spedizione è composta dalla guida Vincenzo Ravaschietto, Mario Barra, Paolo Berchi, Diego Bianco, Alberto Bongioanni, Max Gemma, Enrico Quaranta, Marco Orlando, Daniele Revello, Aldo Viora, Renato Viglietti e Massimo Cula. L'itinerario prevede il volo Roma-Buenos Aires-Rio Gallego-Calafate, da dove i dodici raggiungeranno El Chalten in jeep. Con l'appoggio dei cavalli copriranno poi la distanza fino al primo campo.

Tutta la spedizione proverà a salire alla Gorra Blanca, mentre l'ascesa al Cerro Torre (attraverso la «via del compressore», aperta da Cesare Maestri nel 1970) sarà tentata solo da Vincenzo Ravaschietto ed Enrico Quaranta.

«Vincenzo si è già cimentato con il Cerro - ha spiegato Viora, «portavoce» del gruppo -, definita una delle montagne più difficili del mondo. Lo ha affrontato qualche tempo fa con suo fratello, arrivando ad appena cento metri dalla cima. La via seguita sarà la stessa di allora».

Gli alpinisti di Ceva e Peveragno dovrebbero far ritorno in Italia alla fine di gennaio, se non ci saranno contrattempi. «Negli altri anni, dal Perù al Nepal, è sempre andato tutto bene - ha concluso Viora, che, come i compagni di avventura, non è un professionista della montagna, ma solo un appassionato. I «magnifici dodici» nella vita quotidiana si occupano di altro: Viora, per esempio, è direttore di banca, Revello ferroviere, Gula veterinario, Biancogeometra comunale. [p. s.]

Aldo Viora, alpinista e direttore di banca

DALLE ZONE

SAVIGLIANO

Alla radio un dibattito sugli istituti professionali

Oggi, alle 17,30, per la rubrica «Dentro la notizia» l'emittente saviglianese Trs Radio (103.8 la frequenza) propone la trasmissione organizzata dal Consorzio Istituti Professionali di Stato per far conoscere la realtà degli istituti in occasione delle prescrizioni alle superiori. [p. b.]

SAVIGLIANO

Stamani l'addio una studentessa di 17 anni

Si svolgono oggi, alle 10,30, nella chiesa di San Pietro, i funerali di Maria Cristina Lamberti, 17 anni, morta per un male incurabile. La ragazza, che era studentessa dell'Istituto professionale «Cravetta», era ricoverata all'ospedale San Raffaele di Milano. Lascia il papà Giuseppe, la mamma Maddalena e la sorella Manuela. [p. b.]

[illegible]

Il Comune spende 113 milioni al telefono

Ammonta a 113 milioni la spesa telefonica del Comune. Il dato è stato reso noto dall'assessore Lorenzo Morello, rispondendo a un'interrogazione di Mario Fissore del Gruppo di Centro. La spesa: 1 milione per la telefonia mobile, 73 per quella fissa del municipio, 25 le scuole, 4 la biblioteca e 10 il museo. [p. b.]

[illegible]

Computer ko al Poliambulatorio

Rilascio di ricevute provvisorie e invito a pagare solo al ritiro dei referti: per tutta la settimana il Poliambulatorio farà fronte all'impossibilità di usufruire del nuovo computer da poco in dotazione. Motivo: un disservizio all'Asl di Fossano che, vista la momentanea carenza di personale, non ha inviato il supporto per l'uso del nuovo programma relativo alla gestione della cassa atteso per lunedì. Prossimamente nel corridoio centrale della struttura verrà installato un dispositivo elettronico per il pagamento dei servizi ospedalieri. [r. s.]

In auto dalla chiesa al cimitero: polemiche

Sui funerali a Manta ora si cerca l'accordo

MANTA

Lo svolgimento dei funerali divide ancora il sindaco diessino di Manta, Roberto Signorile, dal parroco don Beppe Arnaudo. Nelle scorse settimane, il Consiglio pastorale parrocchiale mantese aveva deciso le nuove modalità dei cortei funebri: in auto, e non più a piedi dalla chiesa parrocchiale al cimitero. Era stata informata l'Amministrazione comunale mantese e il sindaco Roberto Signorile aveva manifestato da perplessità di tutti i consiglieri», chiedendo un incontro «per discutere serenamente del problema». In questi giorni, il sindaco ed il parroco di Manta hanno avuto un primo confronto: «Abbiamo deciso - chiarisce don Beppe Arnaudo - di [illegible] come Consiglio pastorale parrocchiale con gli amministratori comunali».

Il parroco sottolinea che «questa [illegible] deve diventare una "questione di Stato", né alimentare inutili polemiche, però è chiaro che in municipio comanda il sindaco (e noi non mettiamo il naso), ma in parrocchia la situazione è diversa».

Il sindaco Roberto Signorile a nome dell'intero Consiglio comunale ha chiesto al parroco di rivedere la decisione che esclude i cortei a piedi

Nell'attesa dell'incontro fra le parti, don Beppe Arnaudo chiarisce che - in caso di funerali nei prossimi giorni - «chiederò ai parenti cosa preferiscono fare: se il corteo funebre in auto, o a piedi».

Il sindaco conferma l'incontro: «Ci troveremo dopo le feste. Le modalità dei funerali non sostituiscono un problema di dogmi, ma soprattutto di ordine pubblico e di viabilità. Tutto il Consiglio è d'accordo nel sostenere che sarebbe bello, sia per le tradizioni, sia per come è fatto il paese, che i cortei funebri non cambiassero». [a. bu.]

Al Villaggio Piemonte

In Kossovo tutti i regali monregalesi

MONDOVI'. La «Befana» partita dalla torre del Belvedere ha raggiunto il Kossovo, per portare alle popolazioni in difficoltà, dopo la guerra, gli aiuti raccolti in città nei mesi precedenti: vestiti, scarpe, denaro.

Nei giorni scorsi è arrivato a destinazione, al «Villaggio Piemonte» allestito dalla Regione, il materiale accumulato durante la campagna di solidarietà promossa dai volontari del gruppo comunale di protezione civile e dell'Ana monregalesi. La «Befana» di Mondovì ha portato alle vittime della guerra nei Balcani 31 metri cubi di vestiti nuovi e usati per bimbi e adulti, scarpe, pannolini e coperte; 3 metri cubi di generi alimentari e prodotti per l'igiene personale; 4000 bottiglie di acqua minerale offerte dalla Lurisia Acque Minerali; 80 chili di biscotti messi a disposizione dalla «Rea» di Carrù; 300 chili di pasta offerti dal Pastificio Gazzola. Pannolini e prodotti per bambini per circa un milione sono stati donati da un gruppo di mamme, con una raccolta autonoma di fondi. [p. s.]

Opere di consolidamento

La parrocchiale di Verzuolo sarà più sicura

VERZUOLO. Dovrebbero iniziare a giorni i lavori di consolidamento dell'antica parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo, la chiesa romanica - con pregevoli affreschi - che sorge nel borgo della Villa. L'edificio religioso è stato inserito dalla Comunità montana Valle Varaita nel «progetto Interreg II» che punta a una piena valorizzazione di diversi edifici religiosi di pregio. «I lavori di consolidamento - dichiara il vicesindaco di Verzuolo, Chiara Trucco - premiano l'impegno di sensibilizzazione pluriennale condotto dall'Associazione culturale verzuolese e permettono di mettere finalmente in sicurezza l'edificio».

La spesa prevista è di 347 milioni (un quarto a carico della Comunità montana, la restante parte con i fondi Cee) ai quali vanno aggiunti i 50 milioni erogati dal Comune. Soddisfatto il parroco, don Cornelio Barra: «Sono lavori importanti, la premessa al recupero pieno della chiesa romanica, che speriamo sia presto inserita nei circuiti turistici». [a. bu.]

Un pacco mai aperto

Misterioso dono di Natale per il sindaco

Il sindaco di Fossano Beppe Manfredi non ha voluto aprire il «regalo-mistero»: un biglietto faceva riferimento ai problemi di «strada dei passeri»

FOSSANO. Un mazzo di fiori accompagnato da un barattolo dal contenuto indefinito. «Mi sono guardato bene dall'aprirlo - dice il sindaco Beppe Manfredi, destinatario del poco simpatico dono di Natale -; immagino contenesse fango della strada "dei passeri", visto che il biglietto d'accompagnamento raccomandava di non dimenticare il cattivo stato di quella strada». L'omaggio floreale, anonimo, è stato consegnato alla moglie del primo cittadino da una «persona dai capelli bianchi» [l. a.]

Gli abitanti protestano

Buche, pericolo in via degli Orti a Costigliole

COSTIGLIOLE SALUZZO. Le condizioni di alcune strade del paese sono oggetto di preoccupazioni, proteste e lamentele. Gli abitanti di via Orti, una quindicina di famiglie, hanno scritto una lettera al sindaco Anna Maria Barra. «Via Orti - si legge - è in condizioni deplorevoli, specie in questa stagione, creando numerosi disagi e problemi». I residenti chiedono l'intervento del Comune «per eliminare almeno le pozzanghere e le buche più pericolose», segnalando la presenza di acqua negli scantinati.

Situazione difficile anche al Ceretto, in via Fontana Torino. Giovanni Colombano, titolare di un agriturismo, è arrabbiato: «In via Fontana Torino, da anni ci sono perdite d'acqua, e con il gelo la strada diventa pericolosissima. Più volte ho segnalato il problema, senza successo. Ho messo io dei pali della luce affinché le auto che transitano non finiscano nella scarpata adiacente. Il Comune ha iniziato i lavori a fine novembre, ma l'acqua esce ancora». [a. bu.]

SALUZZO

Cioccolata calda e visitatori di Casa Cavassa

Una tazza di cioccolata calda, con i dolci, sarà offerta, nel giorno dell'Epifania, dalle 16 alle 17, ai visitatori di Casa Cavassa. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, si ripeterà il 16 e 30 gennaio. [g. ne.]

[illegible]

Nuovo segretario dei Democratici

Bruno Olivero, già consigliere comunale di «Insieme per Fossano», è il nuovo segretario dei «Democratici». Fanno parte dell'esecutivo Paolo Lingua, Mario Meloni e Franco Polimeni. [l. a.]

[illegible]

Cinque giovani denunciati per danneggiamento di auto

I carabinieri, l'altra notte, hanno denunciato quattro giovani minori e un diciottenne (di Cervasca, Cuneo e Borgo) per danneggiamento di un alcune auto posteggiate. [r. s.]

IL SUCCESSO DELLA MAGICA NOTTE DEL MILLENNIO AL CASTELLO DI RACCONIGI TRA GI[illegible] LUCI E PERSONAGGI FAMOSI

Tre immagini [illegible] 1500 persone al castello di Racconigi. «Se la festa di questo fine millennio è stata bellissima, la prossima sarà straordinaria». Lo afferma Mirella Macera, responsabile del [illegible]. L'antica dimora dei Savoia ha fatto da splendida cornice al magico appuntamento con i volti della storia

CHANEL

ALLURE È UN PROFUMO UNICO, COME UNICA È LA DONNA CHE LO PORTA.
CON LE SUE MILLE SFACCETTATURE, CHE SI COMBINANO ALL'INFINITO,
SA ESSERE FRESCO E DELICATO, GRAZIE A DOLCI ARMONIE FIORITE E FRUTTATE...
MA SA ANCHE DIVENTARE CALDO E SENSUALE, CON PROFONDE NOTE ORIENTALI.
ALLURE SI ESPRIME IN MODO DIVERSO IN OGNI DONNA, PERCHÉ NESSUNA È UGUALE A UN'ALTRA.
ECCO PERCHÉ È INDEFINIBILE, ECCO PERCHÉ È ASSOLUTAMENTE IRRESISTIBILE.
ALLURE VI ASPETTA NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE
MODUS

ALBA: CORSO PIAVE, 16/D • VIA CALISSANO, 3 • PIAZZA SAVONA, 7 • VIA VITTORIO EMANUELE, 23
BRA: VIA MARCONI, 19 - **CUNEO:** VIA XX SETTEMBRE, 43 • VIA XX SETTEMBRE, 10 • GALLERIA IPERCOOP
SALUZZO: CORSO PIEMONTE, 54 - **SAVIGLIANO:** VIA SAVIO, 13

Deve sorgere in uno dei nodi più cruciali della viabilità cittadina, tra le statali 231 e 29

Alba, rotonda bloccata dalla burocrazia

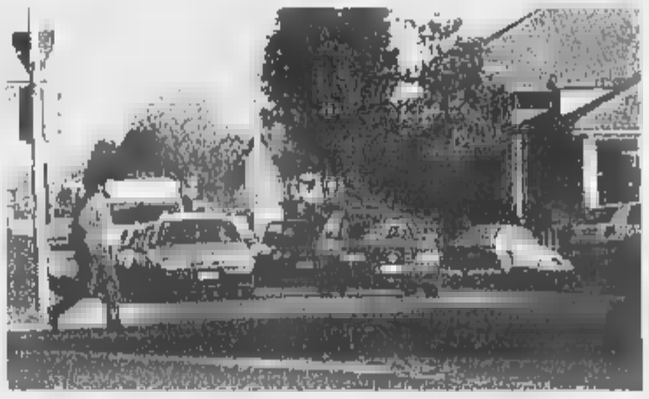
Manca un documento delle Fs per spostare il casello

Giuseppina Fiori
ALBA

La maxi-rotonda del Rondò, all'ingresso principale della città venendo da Torino, dove si formano lunghe code, appaltata fin dall'inizio dell'anno [illegible], [illegible] decolla: l'avvio del [illegible] è bloccato da più di sei mesi perché manca un'autorizzazione delle Ferrovie dello Stato, concordata e mai arrivata. Il progetto prevede la dismissione, da parte delle Ferrovie, dell'area del casello con il piccolo edificio adiacente, necessaria per la realizzazione dell'opera. La rotonda sorgerà in [illegible] dei nodi più cruciali della viabilità albese, in corrispondenza all'incrocio tra [illegible] statali 231 Asti-Cuneo, 29 Alba-Torino e al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Alba-Bra.

L'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pellisseri: «E' da luglio che sollecitiamo le Ferrovie a rilasciare l'autorizzazione all'utilizzo dell'area del casello, come concordato e accettato dallo stes[illegible]ente ferroviario. Purtroppo finora l'atteso parere non è arrivato per una questione di burocrazia incredibile. Intendiamo aprire il cantiere quando saremo certi di poter procedere al completamento dell'opera, senza [illegible] costretti a interrompere i lavori». A parte la concessione delle Ferrovie, tutto sarebbe pronto per sostituire l'attuale semaforo [illegible] [illegible] grande rotonda che dovrebbe snellire il flusso degli autoveicoli in una zona molto intasata e con frequenti incidenti. Il progetto, che era stato elaborato dagli uffici comunali su iniziativa della precedente amministrazione, comporta una spesa di circa un miliardo [illegible] 400 milioni per la quale [illegible] già stato contratto il mutuo. Il passaggio a livello sarà spostato di [illegible] ottantina di [illegible]etri verso corso Bra e sarà occupata una parte dell'area del distributore di carburante, [illegible] lato del crocevia.

Il consigliere comunale di opposizione, Maurizio Marello, interviene: «L'amministrazione farebbe bene ad iniziare ugualmente i lavori: potrebbe essere uno stimolo per le Ferrovie a rilasciare il benestare. Al mattino tra le 8 [illegible] le 8,30 e nel tardo pomeriggio, all'uscita dal lavoro, all'incrocio del Rondò si formano code lunghe 500-700 metri con notevole disagi per i numerosi automobilisti e pendolari. Chiediamo che [illegible] rotonda venga tracciata al più presto e sperimentata in via provvisoria, in attesa della realizzazione definitiva».



La maxi-rotonda del [illegible] all'ingresso principale della città venendo da Torino è stata appaltata all'inizio dell'anno scorso

IN BREVE

ALBA

S'inaugura la «Sport Net Centre»

Sarà inaugurato oggi in [illegible] Langhe 43 lo «Sport Net Centre», spazio di accesso pubblico a Internet. Il servizio offre la possibilità a tutti, tramite una tessera, di navigare facilmente nel «web» per visitare i più interessanti siti sportivi e non del mondo. Si possono acquistare «on line» oltre mille articoli sportivi, avere in omaggio una «email» per la posta elettronica, giocare a una edizione del «Fantasticalcio». [g. f.]

ALBA

Si opera in Borsa anche all'Epifania

Domani la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero offre alla clientela la possibilità di operare in borsa pur essendo giornata festiva. Dalle 9 alle 18 i clienti potranno accedere al servizio, da casa o dalle località di vacanza, telefonando ai numeri 0173659355-659356. Potranno conoscere le quotazioni, operare sul mercato azionario o avere consulenze finanziarie. [g. f.]

ALBA

Sarà una donna il settimo assessore comunale

E' imminente la nomina del settimo assessore al Comune di Alba: è confermato che sarà una donna e il nome più probabile è quello di Egle Sebaste, imprenditrice del [illegible]ne. [g. f.]

ALBA

Nulla osta per i funerali del giovane della «Vernazza»

La procura della Repubblica ha rilasciato il nulla osta per i funerali di Gianfranco Zucca di 35 anni, ospite della Comunità «La Vernazza», che è morto per le ferite riportate mentre saldava un bidone per farne un tamburo per la festa di capodanno. Nulla osta anche per Angela Rocco, 73 anni, di Torino morta in un incidente stradale sulla tangenziale di Canale. [g. f.]

CEVA

La Comunità montana autorizzata [illegible] operare

La Comunità montana Valli Mongia e Cevetta e Langa cebana è legittimata a operare: è l'opinione espressa dal ministero competente, tramite la Prefettura, [illegible] seguito al quesito posto dopo la ridefinizione dei confini degli enti montani del Cebano, decisa in estate dalla Regione. [p. s.]

CEVA

Concorso natalizio: estrazione dei premi

Stasera, alle 21,30, nella bocciofila, si svolgerà l'estrazione dei premi del concorso natalizio promosso da Pro loco e Commercianti. In palio buoni acquisto, ma, soprattutto, la «Fiat Punto». [p. s.]

Raccolti fondi per una comunità keniana

Il Rotary club Alba in aiuto dell'Africa

ALBA

Le feste di fine anno sono state occasione per iniziative umanitarie, singolare è stata quella portata avanti dal Rotary Club di Alba in memoria del fossanese Claudio Tomatis, ucciso nel corso di uno dei suoi viaggi africani. Il club albese ha varato un piano per la comunità «El Molo» in Kenia.

«Si tratta di un'iniziativa che ha coinvolto tutto il nostro Club - afferma il presidente Renato Montalbano -. Siamo lieti di poter "adottare" questa piccola collettività africana, costretta a vivere in una situazione ambientale molto precarie. Il fatto di avere dei nostri soci che seguano attivamente il progetto, ci coinvolge e responsabilizza, per [illegible] lasciare cadere nel vuoto quanto possiamo fare, anche per dare una continuità all'intervento e alle esigenze che si porranno nel tempo per la piccola etnia keniana».

Infatti la sopravvivenza della [illegible] etnica africana de «El Molo» è legato al Lago Turkana, nel Nord del Kenia e necessita di essere seguita ed aiutata, e l'intenzione del Club albese è quello di non definire un'opera[illegible] «una tantum», ma di dare continuità agli aiuti, cercando di coinvolgere anche altri sodalizi di beneficenza. [r. s.]

Il presidente Renato Montalbano

A Priocca corso professionale per barman

Campione del mondo dà lezione di cocktail

PRIOCCA

Sono aperte le iscrizioni a un corso professionale per barman che si terrà, a partire dal 18 gennaio, al ristorante «Locanda del Borgo» in via Pirio 30. E' organizzato dall'A.I.B.E.S. (associazione italiana barman e sostenitori) e sarà tenuto da Franco Mo, campione italiano del mondo barman 1995. Il corso è aperto a tutti: possono partecipare coloro che svolgono già attività al bar e desiderano migliorare la loro professionalità o che vogliono intraprendere [illegible] nuova professione. Si tratta di un settore in cui c'è richiesta di personale (uomini e donne) ben qualificato. Le lezioni si terranno il martedì e giovedì dalle 9 alle 12 per una durata di 36 ore complessive, pari [illegible] sei settimane.

Il [illegible] approfondisce [illegible] tema dei liquori a livello internazionale, impartisce nozioni di carattere tecnico [illegible] pratico del lavoro al bar nonché sulla miscelazione e preparazione di cocktail e long drink con rispettive decorazioni.

«In questo modo - sostengo[illegible] gli organizzatori - i partecipanti potranno migliorare le loro conoscenze, lo stile di preparazione dei cocktails». Per informazioni 0338/4802318 dalle 9 alle 12. [g. f.]

Il barman campione Franco Mo

Dopo un'interrogazione sul centro storico del consigliere Pirra

A Bra anche per passeggiare

Un progetto di riscoperta dei sentieri

Grazia Novellini
BRA

Potrebbe essere una sorta di «circonvallazione collinare» riservata ai pedoni, meta abituale delle passeggiate dei braidesi ed elemento di forte attrattiva turistica. Invece le stradine che dal centro storico salgono verso l'altura della Zizzola sono per lo più cosa mal tenute da risultare impraticabili. Ma il Comune [illegible] prevede il ripristino, nell'ambito di un progetto di valorizzazione che dovrebbe decollare già in primavera. Lo ha annunciato il vicesindaco Bruna Sibille, assessore al Turismo, rispondendo a un'interrogazione del consigliere Pier Giorgio Pirra, capogruppo di «Liberal Sparbi», il quale aveva segnalato il pessimo stato di alcune vie collinari, anche quelle che sono a tutti gli effetti strade pubbliche.

L'interrogante ha preso spunto da una frase - «Passeggiare è come sfogliare un libro» - contenuta nell'opuscolo stampato in [illegible] di «Da cortile a cortile», per osservare che raggiungere la collina dal cuore del centro storico è praticamente impossibile: «Via Piroletto, via Sant'Ignazio e via Balau si trovano in uno stato di grave abbandono, inaccessibilità [illegible] incuria. In particolare, via Piroletto, che costeggia il convento e la chiesa capolavoro di Santa Maria degli Angeli, è ostruita da terra frana[illegible] e rifiuti [illegible] ogni genere ed è ridotta a sentiero invaso da rovi e arbusti selvatici. Altrettanto dicasi per la parte di via Balau che sfocia in via Santa Maria del Castello».

Ma nei prossimi mesi la situazione cambierà. «Con un intervento che dovrebbe usufruire di un contributo regionale, il percorso collinare sarà ripristinato e segnalato con appositi cartelli - ha promesso l'assessore Sibille - Alcuni sentieri saranno agibili già in primavera e alla vigilia del quinto «Da cortile a cortile», a settembre, inaugureremo la passeggiata con [illegible] recital nella parte alta di Bra». Pirra però ha sollecitato misure più drastiche: «Quelle che ho citato non sono sentieri, ma vie pubbliche indicate sulle mappe come transitabili e che invece non lo sono. Lo stato in cui si trovano nuoce al decoro della città e può rappresentare un pericolo. Quanto meno per via Piroletto, occorre emanare una diffida perché c'è il rischio di altri smottamenti».

Il vicesindaco [illegible] Bra, Bruna Sibille

Clima e temperatura impediscono di trovare «tuber magnatum pico» anche se i trifolao potrebbero lavorare fino a febbraio

Tartufi bianchi: stagione finita per mancanza di prodotto

Annata di raccolto scarso che durante le feste ha toccato il mezzo milione l'etto

ALBA

Per il calendario, la raccolta dei tartufi bianchi «Tuber magnaum Pico) è consentita fino al 29 febbraio, [illegible] già ora la stagione si può considerare conclusa per mancanza di prodotto. Sono pochissimi e molto piccoli gli ultimi esemplari che i trifolao riescono a trovare in questi giorni, forse a causa delle gelate.

[illegible] presidente della Federazione nazionale associazioni tartufai, Agostino Aprile, dice: «I tartufi scarseggiavano già a Natale. Adesso, con il gelo, sono diventati rarissimi. E' stata un'annata mediocre: [illegible] partita [illegible] ritardo è ha avuto il boom tra novembre e metà dicembre». Contesissimi per i pranzi natalizi e per i regali, le trifole bianche sono state vendute fino a mezzo milione l'etto in prossimità delle feste.

I prezzi, per i pochi esemplari ancora disponibili, [illegible] adesso più accessibili dei giorni scorsi: oscillano sulle 300-350 mila lire l'etto. Se il «bianco» è quasi introvabile, i buongustai possono ripiegare sul nero pregiato, il «Tuber melanosporum» che [illegible] vende da 40 a 50 mila lire l'ettogrammo. In fatto di tartufi c'è una novità [illegible] vista nelle Langhe [illegible] Roero. I due sodalizi che raggruppano i raccogliatori, le associazioni «Trifolau dell'Albese» di cui è presidente Agostino Aprile e «Trifolau e proprietari piante da tartufo» presieduta da Teresio Vaschetto, starebbero per riunificarsi dopo la scissione, per contrasti, avvenuta nel 1993. L'indiscrezione è confermata da Aprile, che commenta: «E'vero che le due [illegible] stanno discutendo sull'opportunità di riunirsi. I problemi e gli interessi sono comuni ai due sodalizi e ai trifolau che ne fanno parte. Credo sia utile unire le forze, lavorare insieme per superare le difficoltà, promuovere [illegible] tutelare il tartufo bianco». [g. f.]

Nonostante i buoni risultati della Fiera, la stagione del tartufo è partita in ritardo e ha avuto il boom solo tra novembre e dicembre

L'unificazione è approvata dal Consiglio di Alba

Un solo [illegible] dell'acqua servirà le [illegible] di 23 Comuni

ALBA

Il consorzio per la depurazione delle acque «Alba Nord» e quello dell'acquedotto «Basso Langa asciutta» formeranno una unica azienda consortile, che gestirà tutto il ciclo delle acque. L'unificazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale [illegible] Alba che vi aderisce insieme con altri 23 Comuni delle Langhe e Roero. Per quanto riguarda Alba, l'amministrazione affiderà presto alla nuova azienda consortile anche [illegible] gestione delle fognature, che attualmente dipendono direttamente [illegible] Comune. In questo modo sarà la [illegible] azienda a fare gli [illegible]stimenti necessari per aggiornare ed estendere il servizio soprattutto nelle frazioni. La gestione di tutto il ciclo idrico [illegible]rà assunta dalla società Tecnoedil del gruppo Egea.

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «L'importanza di questa fusione sta nel fatto che [illegible] stato creato un organismo unico, radicato sul territorio, in grado di gestire tutto il ciclo dell'acqua, dall'approvvigionamento alle depurazione, con l'utilizzo di sinergie che consentono di offrire [illegible] miglior servizio al minor costo». [g. f.]

DANCING
CHRIST
Mondovì Tel. 0174 - 43.557
questa sera
veglia dell'epifania
SALA LISCIO
orchestra
IL MIRACOLO [illegible]
LA SALETTA
musica commerciale revival
[illegible] dj Bebo

A CASTAGNITO
loc. Baraccone - Via Neive 12

abitpel

pelle abbigliamento pellicceria

CHIUDE!

&

LIQUIDA TUTTO A

PREZZI FALLIMENTARI

Aperto la domenica

INTERGLANTICA Srl - TEL. 011 960037

Il settore ortofrutticolo risente della forte concorrenza straniera, la «flavescenza» nemica del vitivinicolo

L'agricoltura perde 28 mila addetti

In 5 anni netto calo dei coltivatori piemontesi

Gianni [redacted]

TORINO

L'agricoltura piemontese negli ultimi 5 anni ha perso 28 mila addetti, è calato dell'1,4 per cento il numero delle aziende mentre è aumentata la superficie media coltivata che è ora di 7,8 ettari contro la media europea di 18,5 ettari per azienda.

All'inizio del [redacted] la Coldiretti regionale ha tracciato il bilancio dell'agricoltura, che nell'economia piemontese ha circa [redacted] mila miliardi annui di prodotto lorda vendibile. Spiega Bartolomeo Masino, presidente regionale dell'organizzazione: «Nell'ambito degli interventi per il settore agricolo, l'Unione Europea [redacted] distingue tra le aziende condotte da operatori professionali regolarmente iscritti a Camera di commercio, Inps e Iva da quelle condotte da imprenditori impegnati non a titolo principale. Inoltre la Comunità europea nel concedere [redacted] integrazioni favorisce le grandi aziende. Infatti l'80 per cento dei fondi comunitari sono erogati solo al 20% delle imprese agricole. Di qui la richiesta di introdurre un tetto massimo alle integrazioni, come in Francia. Dall'analisi c'è che su 140 mila aziende agricole piemontesi solo 77.200, pari al 55%, è iscritta all'anagrafe della Camera di commercio. Per questo noi chiediamo la ridifinizione della figura dell'imprenditore e dell'attività agricola nonché la differenziazione tra la rendita fondiaria e il reddito d'impresa».

Sugli aspetti produttivi delle principali colture agrarie, il '99 ha visto un incremento rispetto all'anno precedente che i tecnici attribuiscono alle migliori condizioni climatiche, mentre le quotazioni dei prodotti agricoli sono state invece nella maggioranza dei casi inferiori al '98. Commenta Gianfranco Tamietto, direttore regionale Coldiretti: «Nel settore cerealicolo per il riso, frumento, mais, orzo, a un lieve decremento delle superfici corrisponde un aumento delle delle produzioni spiegato dalle maggiori rese favorite dalle migliori condizioni climatiche. Il settore risente di una costante riduzione dei prezzi per il graduale allineamento ai prezzi internazionali. La globalizzazione dei mercati si fa sentire anche [redacted] Piemonte».

[redacted]

AZIENDE AGRICOLE ISCRITTE CCIAA			
1997	1998	1999	var. % '98 '99
78.719	77.381	77.200	-0,23%
OCCUPAZIONE IN AGRICOLTURA			
1997	1998	1999	var. % '98 '99
86.000	77.000	71.000	-7,79%

Bartolomeo Masino presiede la Coldiretti regionale La superficie media coltivata per azienda è di 7,8 ettari (contro i 18,5 europei)

Dall'analisi Coldiretti viene confermato che l'annata è stata particolarmente sfavorevole per il settore ortofrutticolo per le sempre maggiori difficoltà di collocamento del prodotto [redacted] mercati per l'agguerrita concorrenza estera. Aggiunge Gianfranco Tamietto: «Nel settore orticolo continuano a diminuire le aziende per mancanza di un ricambio generazionale e per la diffusa riconversione colturale causata dalla forte [redacted]trazione dei prezzi e dalla notevole presenza della grande distribuzione. Particolarmente significativo il calo del 18% della soia per la riduzione degli incentivi comunitari».

Nel settore vitivinicolo la contrazione della superficie in produzione e anche conseguenza del problema della «flavescenza», malattia che ha colpito in particolare alcune zone dell'Alessandrino. In compenso è aumentata la superficie non ancora in produzione per la sostituzione delle viti malate. Il lieve aumento della produzione rispetto al '98 è accompagnato da un leggero calo quantitivo che rimane comunque sempre su ottimi livelli.

Situazione incerta nel settore zootecnico, ma con pesanti riflessi negativi per alcuni comparti, in primo luogo il latte per le quote, le multe e il costante abbassamento del prezzo alla stalla. Dice ancora Gianfranco Tamietto: «La carne risente della crisi dovuta alla mucca pazza, al problema della diossina nel settore suinicolo e avicunicolo. Siamo anche molto preoccupati dal minacciato rinvio dell'Ue di un anno dell'etichettatura obbligatoria della carne che rappresenta la qualificazione dei nostri prodotti rispetto ad un [redacted]matore molto disorientato»

STORIE DI LANGA

Quei rumori di torrenti, boschi e vigneti che soltanto Fenoglio poteva raccontare

Luigi Sugliano

Adesso che la neve ha cominciato a coprire le strade e l'inverno riempie i rumori di interminabili banchetti e di troppe mangiatoie, il frastuono benedetto di automobili fameliche, si può di nuovo tornare sui paesi di una Langa minuta, a cercare storie, uomini, paesaggi. Di quelli che sono rimasti o che se ne sono andati in questi mesi in cui era giusto tacere: tanto parlavano le colline, i loro colori intonati sul rosso, i loro sapori e profumi.

Ora si può affrontare la strada che da Castino scende a capofitto verso Competto e cercare, con un po' di fatica, un panorama e una ebbrezza. Bisogna andare alla chiesetta di Sant'Elena per guardare ancora una volta la Langa dall'alto, riempirsene gli occhi, trovare un punto fermo e poi ripartire. E sperare che arrivi presto la primavera, per ritornarci a vedere quanto è bello questo universo di colline, con i pochi paesi, la terra e i filari, i suoni che sanno di silenzio. E dire grazie a Davide Manzone e a «Gazzetta d'Alba» per l'indicazione di questo posto magico e un po' sconosciuto.

Si sale e la strada è stretta, difficile, adesso che il gelo è diventato un nemico. Una cascina, quasi alla cima, poi i vigneti che fanno da sipario a un sentiero che non conosce l'asfalto. Ancora cento metri e la chiesetta di Sant'Elena ti offre il solo sguardo possibile, verso il cielo carico di freddo e verso le altre cime, incredibilmente più in basso. La chiesa è quasi sopra un dirupo e assomiglia a una giostra, cominci a girarla e vedi le mille sfumature di un paesaggio incredibile, sotto ci sono pochi vigneti e [redacted] boschi, c'è la striscia di un torrente, il rumore di una storia che soltanto Fenoglio poteva vivere e raccontare, il dolore di molte case rimaste chiuse, l'allegria di un campanile (quello di Rocchetta Belbo) che quasi protegge la strada e i tetti.

Dalla chiesa di Sant'Elena si vede la Langa che è giusto raccontare, adesso vuota di persone, con i colori tutti uguali, un po' spenti dal freddo e dal fumo che esce qua e là dai camini. Si vedono le colline di Castino, poi laggiù le montagne, si capisce che il fruscio del tempo è ancora [redacted] speranza, un sollievo, un rifugio. Non bisognerebbe scendere da quei tanti metri che proteggono la chiesa, con il suo portone di legno sempre chiuso, l'abside che confina con l'erba, il filare di dolcetto e di moscato che ora riposano. E aspettare qui le altre stagioni che verranno, adesso che l'inverno esige solo parole d'affetto e di resistenza.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI È... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.0[redacted] lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000** [redacted] **numero 011/4474448**, avendo inoltre cura [redacted] spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, [redacted]tà di vincere somme del medesimo importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terne e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto [redacted] somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno [redacted] alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10135 Torino.

Per informazioni e vincite Tel. 011.4474448 Ore 10,00-18,00 sabato e festivi esclusi

Bingo by lotto

Dott. n. 2026/B del 24.11.1999

Rappresentazioni dell'arrivo dei Re Magi a Cervere, Corneliano, Paesana e Sanfré. Poesie e musiche a Boves e Frabosa Soprana

La «Granda» aspetta in discoteca la Befana del 2000

Veglioni, animazioni sexy e giochi di gruppo

Per l'arrivo della Befana in tutta la provincia ci sono divertenti iniziative

ALBA. Stasera all'«Atlantique» animazione trasgressiva con modelle sexy. Si ballerà fino alle 5 per festeggiare l'arrivo della befana. Estrazione di un viaggio a New York. Musiche selezionate da Antony Louis e Michele Rinaldi.

BORGO Nella notte del «Cabiria» arrivano gli Adika Pongo guidati dall'ex ballerino di Madonna, Barok Darling Chatwin. Un gruppo evento anche per festeggiare la befana in un periodo di grandi appuntamenti che si chiuderanno domenica con Fedeica Camba. La serata è a ingresso gratuito.

«La vio bouvesana e piemonteisa, neste canson, orie, poesie e ciaciarade», stasera (inizio ore 21) all'auditorium Borelli. Interverranno Barba Guido, Pierino Vallauri e Franco Delpiano. La serata è stata organizzata dalla Città di Boves, La Famija Bovesana con il gruppo culturale Araione e gli Amici dei Semplici.

Nella chiesa parrocchiale di Bandito, stasera alle 21 concerto della cantoria della frazione e del coro George's Pianets. Stasera a «Le Macabre» i gemelli Sordo si esibiranno nello spettacolo «Le gemelle Kessler». Ingresso libero a tutte le befane.

Al The Jolly Joker club, stasera ore 22, piano bar del 2000: grande veglia dell'Epifania «una calza piena di dolci note» con il duo Enrico Bernardi e Alberto Monte.

CARRU'. Stasera alla discoteca Oriente gran veglione delle infermiere con elezione di quella più sexy. Commerciale con Roby dj, animazione maschile e femminile. Nel privè happy music '70-80. Dolci per tutti.

. Stasera all'«Evita» vegliononissimo con Marco Maccarini da Mtv Music Television. In consolle Marco Porticelli di Radio Montecarlo e musica revival e latino americana con Alberto Moggi.

CERVERE. Stasera, alle 21, nel centro storico, è programmata la rappresentazione vivente dell'Epifania. Oltre cinquanta personaggi in costume faranno rivivere il magico momento della visita dei Re Magi alla capanna di Betlemme. A fare da coreografia e da sottofondo musicale, il corale parrocchiale di Cervere.

L'arrivo dei Re Magi alla capanna di Betlemme sarà rievocato stasera, vigilia dell'Epifania, con una grande rappresentazione sulla piazza principale del paese con centinaia di personaggi in costume (inizio ore). La particolarità della manifestazione sta nel fatto che ripropone fedelmente il grande affresco settecentesco scoperto durante i lavori di restauro della chiesa parrocchiale dei Santissimi Gallo e Nicolo, che raffigura l'Adorazione dei Magi.

Due giorni dedicati alla befanna pure al «Gradisca club» con menù a tema, sorprese per i soci e colazioni all'alba.

ENTRACQUE. Stasera al Capolinea disko festa ska reggae con il dj Para.

FRABOSA SOPRANA. Stasera a Fontane, ore 21, il circolo culturale «Caramello» presenta la terza edizione de «La notte dei re», serata di poesie e musica. Ingresso libero

GAIOLA. Stasera, ore 21, al ristorante «da Colla» serata di cabaret con «Roby dei Brutos». Prenotazioni: 017481580

GENOLA. Stasera al Bergelona disco show d'musiche e balli con le ragazze del corpo di ballo del locale che si sfideranno a colpi di riffi house.

LIMONE. Stasera a «La lanterna» veglione della befana con panettone e dolci. Nel corso della serata ci sarà l'estrazione di un soggiorno a Limone e di buoni consumazione offerti dagli sponsor. Alla consolle il dj Nadir. Ingresso libero.

LURISIA. Stasera al «Nuvole nere» veglione dell'Epifania con carbone per tutti. Seguirà il gioco «AAA... cercasi anima gemella».

MARMAGLIA. Stasera al «Mirror New Millennium» veglione della Befana con i ritmi '70-80 e commerciale, selezionati dal dj Pino.

MONTA'. Stasera, ore 21 nella vecchia chiesa parrocchiale la camerata corale «La Grangia» diretta da Angelo Agazzini eseguirà canti catalani, savoiardi valdostani, piemontesi, occitani e padani. Ingresso libero.

PAESANA. Stasera, alle 21, con partenza da piazza Vittorio Veneto, si terrà il «Presepe Vivente».

SALUZZO. Al circolo Internoue stasera pur il veglione dell'Epifania Silavana Poletti e Nico in concerto. Al Capitan Fracassa nella sala pub, ore 20,20 musica dal vivo con «Le sotto sopra», revival dance '70-80 sala medievale, musica trance dj Gandolfo, sala azteca commerciale e happy music dj Viva. Alle 22, a «La maghelona» Mr Roby in concerto ed elezione di Miss Befana.

SANFRE'. Stasera, per iniziativa dell'Aospi, l'associazione di volontariato che organizza le attività dell'oratorio, cento figuranti in costume rievocheranno l'arrivo dei Re Magi in uno spettacolo dal titolo «Venivano da Oriente». L'appuntamento è per le 20,30 in piazza De Zardo.

VERZUOLO. Stasera al Trusce pub veglione dell'Epifania con i dj Maurizio Cimmino e Fabio Cirantineo di Rtl fm 102.5. Gadget e premi.

. Stasera, ore 21, concerto nella parrocchiale di San Donato della Corale di Villanova Mondovì e «Laus Jucunda». Seguirà un rinfresco. La serata è organizzata dall'associazione Pro Vicoforte.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI E MINIMI

BARI	31	35	11	47	69
	137	66	54	52	44
CAGLIARI	25	52	82	39	72
	76	64	47	43	42
FIRENZE	30	52	90	55	10
	70	55	55	46	45
GENOVA	51	4	60	54	49
	117	98	82	70	69
MILANO	81	67	82	87	52
	57	56	51	49	48
NAPOLI	15	41	58	55	69
	101	71	68	64	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	72	67	60	57	53
ROMA	11	48	90	38	15
	85	76	55	48	43
TORINO	17	58	43	3	83
	85	78	65	62	59
VENEZIA	43	24	68	86	35
	75	66	53	50	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sulla ruota di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-8	15-62	15-5
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-63	15-72	15-19	15-51	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-81	15-75	15-80	15-56	15-73
15-1	15-30	15-90	15-24	15-83

Ambato mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inviati tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 1 (1), Cagliari 15 (2); Firenze 8 (4), Genova 90 (5); Milano 77 (4); Napoli 24 (1), Palermo 67 (4); Roma 12 (1); Torino 52 (4), Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-11	47-51	47-32	74-71	74-81
47-26	47-53	47-75	74-22	74-45
47-3	47-46	47-2	74-70	74-57
47-86	47-77	47-87	74-47	74-76
47-71	47-81	74-12	74-51	74-32
47-22	47-45	74-26	74-53	74-75
47-21	47-57	74-88	74-46	74-2
47-88	47-76	74-86	74-77	21-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è l'ibrid da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	28-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

SUPER LOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 74 - 63 - 41 - 38 - 2 / 66 - 49 - 65 - 17 - 80 - 7

2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 12 - 17 - 22 - 27 - 32 - 90

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 - 84 - 73 - 62 - 50

224 combinazioni — variabili - 44 - 1 - 21 - 36 - 79 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Monterosso Grana, domani appuntamento a Sancto Lucìo

Teatro provenzale per «Li Réi»

Suggestiva pièce tra canti e musiche

Una passata edizione dello spettacolo che viene proposto all'Epifania

MONTEROSSO GRANA

Il Duemila provenzale regala quest'anno per il giorno dell'Epifania «Lou chamin de Santiago»: lo spettacolo per il giorno dei Re Magi che ogni anno rinnova nella piccola chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro (ore 15). Protagonisti «Lou teatre Coumboscuro» e l'ensemble Henno de rose.

Una pièce drammatica quella di Sergio Arneodo. Santiago di Galizia insieme a Roma e Gerusalemme fu nel Medioevo, ed è tuttora, uno dei riferimenti saldi della Cristianità in Europa.

«Lou chamin de Santiago - spiega Arneodo - non è una ricostruzione scenografica di cornice puramente evocativa. Si tratta invece di azione teatrale in chiave del tutto moderna sul filo d'una vicenda attuale. Chi segue queste cose le sa e vogliamo credere che le apprezzi per la loro novità coraggiosa e perché sono aderenti ai tempi in cui viviamo». [a. f.]

AL CINEMA

CUNEO

Tel 0171-693 454
La nona porta Dr 17 19.30 22

CORSO Tel 0171-692 939
Il pesce innamorato Dr 18 20 22

Tel 0171-692 951
Tarzan Dr 16 18 **Se scappi ti sposo** Dr 20 22.15

MONVISO Tel 0171-631 771
Jacob il bugiardo dr 20.22 fest 16 18 20 22

. **Fantozzi 2000 la clonazione** Dr 20 22

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
Se scappi ti sposo Dr fer 20 22 fest 16 18.20 22

MORETTA Tel 0173-36 49 36
Tarzan **Dr. ,30; 21**

BARGE

Tel 0175-346 901
Tarzan Dr 20 22

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
Se scappi ti sposo Dr 20 22

CINELANDIA

Sala 5 **Il pesce innamorato** 14.30 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

Sala 6 **Tarzan** (14.30, 16.30, 18.30) **Tutto gli uomini del deficiente** (20.10, 22.40)

Sala 7 **La figlia del generale** Dr 15.15, 17.30 20.10 22.40

Sala 8 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15.15, 17.15 20.30 22.30

Sala 9 **Se scappi ti sposo** Dr 15.15, 17.30 20.20, 22.40

Sala 10 **La porta** (14.45, 17.30 20 22.30)

BRA

IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande **Se scappi ti sposo** 15.30, 17.40, 19.50, 22.10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Magnani **Tarzan** (fer 20 22.15; fest 15.10 16.55, 18.40, 20.20, 22)

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium **La nona porta** fer 20, 22.30; fest 15, 17.30, 20, 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Il pesce innamorato** (fer 20.15, 22.15; fest 14.15, 18.15, 20.15, 22.15)

BUSCA

Tel 0171-946 069
Vacanze di Natale 2000 Dr 20.22

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 151 **Destini incrociati** dr 20 22 fest 15, 17, 20, 22

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 Dr 21

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Tarzan (v 20 22

CEVA

SALA SORSI. OGGI RIPOSO

CHIANOCCO

GALATEO Tel 0172-488 024
Giorni cortesi. **Dr. fer. 19,45; 22; fest. 17; 19,45; 22**

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Blu **Vacanze di Natale** Dr 20.30 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande **La nona porta** Dr 20.22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Tarzan** (20.45) **Se scappi ti sposo** Dr 22.30

DRONERO

IRIS Tel 0171-916 393
fer 20.15, 22.15 fest 17, 20.15, 22.15

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Se scappi ti sposo dr fer 20, 22 fest 16, 18, 20, 22

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX Tel 0174-727 034
Il pesce innamorato

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 890
Il pesce innamorato

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 406
Vacanze di Natale 2000

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174-45 660
Ispettore Gadget dr fer 21 fest 16, 18, 20, 22

ORMEA

ARISTON. 1 0174-391 314
Se scappi ti sposo

PIASCO

SALA POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

GARDENET
Il gigante di ferro (16.15, 18) **Tutti gli uomini del deficiente** (20.15, 22.15)

ROBILANTE

ROBY. Tel 0347-60 04 243
Sex, summer of Sam Dr fer 21 fest 19.30, 22

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756
Tarzan Dr 16, 18, 20, 22

ITALIA 1B 0175-42 606
Il pesce innamorato Dr 20, 22 Fest 16, 18, 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tarzan<MC> (16,30; 18,30)| Notting hill (20,30; 22,40)

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712 957 La lista di nozze, **ore. 20; 22**

RITZ Tel 0172-712477 **Se scappi ti sposo** dr fer 20, 22 fest 16, 18, 20, 22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 bis. Tel 011 88 28 07 *Notting hill* Dr : 15, 17,30, 20, 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 bis, tel 3166784 *Vacanze di Natale 2000* Dr : 15, 17,30, 20, 22,30

ADUA Corso Cosmo 67, tel 856 521 *Il pesce innamorato* . 15, 16.50, , 20.10, 22.30.

ADUA 400 c. Corso Cosmo 67, tel 856 521 *Tarzan* Dr : 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel 547 007 **Sala 1:** *Se scappi il sposo* Dr : 14,45, 17,30, 20, 22,30 **Sala 2:** *Tutti gli uomini del deficiente* Dr : 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3: *La figlia del generale* Ver. min 14 Dr : 15, 17,30, 20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *La figlia del generale* Dr : 15, 17,30, 20,05, 22,30

CAPITOL v. Sant'Donato 24, tel 540 606 *Il pesce innamorato* Dr : 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 116 *Est is est* Dr : 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 32/a, tel 430 07 23 *Una relazione privata.* Dr : 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 32/a, tel 430 07 23 *La storia di Agnes Browne.* Dr : 16,30, 18,30, 20,20, 22,30

CIAK v. G. Cesare 106, tel 232 029 **Se scappi il sposo** Dr : 15, 17,30, 20 22,30

DORA v. Damiano 9, tel. 542 422 *Il resto sono...* Ver. min 14 Dr : 15,50, 18,05, 20,20, 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel 327 2214 *L'attesa di Rihuiro* Dr : 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel 327 2214 *Happy Texas* Dr : 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 *Il pesce innamorato.* Dr : 15,20, 17, 18,40, 20,35, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Tarzan* Dr : 15, 16,45, 18,25, 20,10, 22,20

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447 52 41 *La nona porta* Dr : 15, 17,30, 20, 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 *Runaway bride - Se scappi il sposo* Dr : 15, 17,30, 20, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Tutto su mia madre* Dr : 15, 18, 20,15, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Quasi e il giardino.* Unica proiezione ore 23

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 350. *L'ispettore Gadget* Dr : 15,35; 17,20, 19,05, 20,50, 22,35

FARO v. Po 30, tel 817 33 33 *Vacanze di Natale 2000* Dr : 15; 17,30, 20, 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. *Tutti gli uomini del deficiente.* Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30.

IDEAL c. Fiocchetto 4, tel. 501 4016 *Giorni contati* Ver. min 14 Dr : 15, 17,30, 20; 22,30

KING v. Pò 31, tel 812 5 9 96 *Il sesto senso.* Ver. min 14 Dr : 15, 18,10, 20,20, 22,30

MONO v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Rosetta* Dr : 16,30; 18,30, 20,30 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Tarzan* Dr : 14,05, 15,35, 16,35, 20,35, 22,35

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Existenz* Dr : 15; 16,55, 18,35, 20,35; 22,35

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Inspector Gadget* Dr : 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Il pianeta di ferro* Dis. anim. Dr : 15,30, 17,15, 19 *Non lo sapremo ancora* Dr : 20,45, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Una relazione privata.* Dr : 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 521 400 **Sala 1:** *Tutti gli uomini del deficiente* Dr : 15, 17,30, 20 22,30 **Sala 2:** *La figlia del g* Dr : 15,50, 17,50, 20,10, 22,30 V.M. 14 **Sala 3:** Se scappi ti sposo Dr : 15, 17,30, 20, 22,30 **Sala 4:** *The astronaut's wife* Dr : 15,30, 17,50, 20,10 22,35 **Sala 5:** *Kirikù e la strega Karabà* Dis. anim. Dr : 15,30, 17,30 *Essere John Malkovich.* Dr : 20, 22,30

Galleria Subalpina, tel. 562 01 45
La nona porta Dr : 15; 17,30, 20; 22,30

STUDIO RITZ via Arquà 2, tel 810 01 50 *La fattora d'amore* Dr : 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Summer of Sam* Ver. min 18. Dr : 15,30, 22,15

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Fantozzi 2000, la clonazione* Dr : 20,20; 22,30

VITTORIA v. Roma 336, tel 5621 789 *Vacanze di Natale 2000* . 15,40; 18, 20,20, 22,40

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato 8 gennaio ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Fiocchi violoncello. Musiche di Brahms. Prezzi a L. 30 000 (ridotti 24 000 - giovani 21 000). Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241-242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: 20/1 ore 21 *Una gradita possessione* Immagini e documenti. Spettacolo tratto da e con D. Maniscalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10 000 (1 21/1 *Il Diavolo di Domani* Favola rotonda. Info tel 011 8815 241/241-246.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con or. : 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31, Inf. tel 810 46 53 / 810 49 01.

CERESOLE

Cabaret e canzoni con i Trelilu

Aspettando la befana in allegria. Si potrebbe intitolare così lo spettacolo in programma stasera nei locali del teatro del paese, in piazza Vittorio Emanuele II. Alle 21,30 si esibiranno i «Trelilu» che proporranno il nuovo spettacolo «Ah n'aria», a metà strada tra la musica leggera e il cabaret in dialetto piemontese. Ma anche le gag e le canzoni che li hanno resi famosi. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. Prevendite biglietti al bar Centro e alla Vineria «La Sosta». La serata è stata organizzata dalla Pro loco di Ceresole. Una serata dunque da non perdere con un gruppo di artisti che oltre ad avere una ricca esperienza musicale, ha saputo imporsi all'attenzione del grande pubblico grazie ad un repertorio divertente ed originale. [g. f.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

Ramello

al cinquanta %

...e contiamo il valore della Vs. vecchia pelliccia!

LA NOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI* IL VOSTRO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATE FINO A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.8671

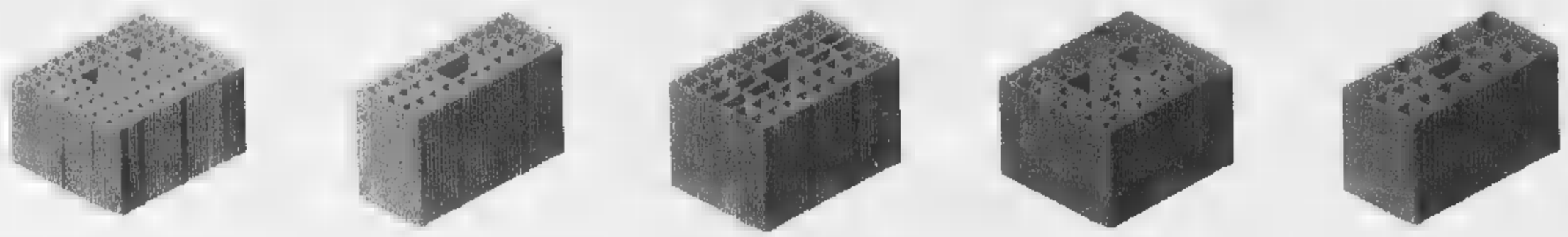
Sabato e Domenica: 10.00 - 1

solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

TERRA + ACQUA + ARIA + FUOCO = BIO-TERM®



Blocchi certificati dai migliori laboratori autorizzati

Vinconzo PILONE s.p.a, uno degli stabilimenti più grandi e moderni d'Europa per la produzione di laterizi, ha creato una nuova linea di prodotti **altamente ecologici** dalle elevate caratteristiche termiche acustiche e meccaniche - REI 120 - 180

scegliere un prodotto totalmente ecologico significa garantire un alto grado di benessere ambientale per chi lavora in cantiere e per chi fruisce quotidianamente dei manufatti edilizi

Presenti a RESTRUCTURA padiglione 2 Stand 1116

Via Vecchia di Pianfei, 2/b - **Mondovi** (CN) - Tel. 0174 42468 - Fax 0174 551372

www.pilone.it e-mail: info@pilone.it

TANTI PERSONAGGI SPORTIVI DELLA «GRANDA» IN CORSA PER CONQUISTARE IL PRESTIGIOSO TITOLO

STEFANIA BELMONDO «REGINA» DELLO SCI DI FONDO

Stefania Belmondo ha conquistato finora in carriera diciotto medaglie sci di fondo tra Olimpiadi e Campionati iridati E' una delle atlete più apprezzate e amate dagli sportivi di tutta Italia anche per il modo semplice e vero con cui si propone ogni giorno superando anche sfortuna di salute

SANDRO COIS TALENTO DEL CALCIO

La proposta del fossanese Sandro Cois (attuale titolare della Fiorentina in serie A, già entrato nella nazionale azzurra) vuole essere un omaggio alle tante «stelle» del calcio uscite dai campi della «Granda» nel corso del '900, come Antonio «Nino» Gerbaudo, Umberto Angeli, Elio Rinaro e Alfio Balbiano

ALEX PUZAR E UN VOLTO FAMOSO NEL MOTOCROSS

Alex Puzar (di Ceva) è un centauro di classe che ha seguito l'istinto fin da ragazzino I due titoli mondiali conquistati nel motocross classe 125 e 250 cc l'hanno proiettato alla ribalta internazionale Tra i suoi «allievi» il compianto Davide Amerio deceduto nel 1999

DIEGO BORGNA «STELLA» DEL VOLLEY

Il cuneese Diego Borgna (a sin.) con la squadra di Torino (Cus, Klippan, Kappa) ha vinto scudetti, Coppa Campioni e Coppa delle Coppe. Tra i vollisti azzurri più forti di sempre

MAURIZIO DAMILANO SIMBOLO DELLA MARCIA

Sempre sorretto dal fratello-allenatore Sandro e dal gemello Giorgio, Maurizio Damilano ha partecipato a quattro Olimpiadi (oro a Mosca '80) e vinto due Mondiali

Nuova iniziativa «La Stampa» abbinata al Golden boys 2000

Il campione del secolo a Cuneo

Oggi primo «coupon» per la votazione

Lorenzo Tanacelo

CUNEO

Preparando le schede, le piccole biografie, dei campioni sportivi del Cuneese che hanno segnato il secolo, da rimanere stupiti. Gradevolmente stupiti. che la «Granda» è terra di risorse importanti, di forze nascoste, prepotentemente efficaci. Ma il numero degli atleti che in cent'anni hanno portato il nome di Cuneo nel mondo è davvero superiore alla media. E, sicuramente, nel presentarne molti, non mancheranno tante dimenticanze. Ma questo è, e sarà, anche il bello dell'iniziativa che «La Stampa» lancia ai lettori per il 2000. Il voto al campione del secolo a Cuneo: una scelta secca, un nome soltanto tra cento, mille ipotesi. Solo così, partecipando direttamente al «referendum», ogni no- lettore saprà com'è facile dimenticare qualcuno. difficile sceglierne uno, uno solo. Perché tanti, fortunatamente troppi, sono i nomi di coloro che con le loro imprese, la loro sofferenza, la loro gioia a ogni trionfo raggiun-, hanno fatto vivere a noi tifosi molti ancora (o faranno) emozioni forti che un atleta pieno di un gesto sportivo (così l'artista fa con i suoi capolavori) riesce a trasmettere nel profondo a chi sa capirlo e apprezzarlo.

L'iniziativa è abbinata al «Golden boys» 2000, con il quale per il quarto anno consecutivo, si potranno indicare i sei giovani calciatori più promettenti.

Il campione del secolo di Cuneo, da indicare in basso sul «coupon» che «La Stampa» pubblica da oggi, potrà essere di ieri, ma anche presente. Non ci sono regole. Basta scegliere, scoprire quant'è difficile.

Un piccolo esempio delle alternati che attendono voi lettori? Ecco qualche idea, qualche spunto. Anche se la maggior parte avrà già forse un suo personaggio del cuore.

Si può indicare chi ha cominciato a capire di poter vincere tanto quando ha imparato ad arrivare spesso ultima senza demoralizzarsi (Stefania Belmondo, 30 anni, 18 medaglie in carriera tra Olimpiadi e Campionati iridati nello sci di fondo, primo oro ai Giochi di Albertville '92 quando urlò fragorosamente al traguardo, lei così riservata, gioiosa per aver realizzato il sogno di una vita sportiva). O scegliere, invece, chi dalla campagna semisconosciuta di Scarnafigi ha seguito con costanza e impegno le urla del fratello allenatore e gli incitamenti del gemello atleta mentre percorreva chilometri e chilometri marciando (Maurizio Damilano, quattro Olimpiadi per lui, dall'oro di Mosca '80, ai bronzi di Los Angeles '84 e Seul '88, al quarto posto di Barcellona '92, con due titoli mondiali nell'87 e '91). O ancora, il voto può andare a chi, già campione, la notte prima di una corsa importante di tanti anni fa chiese, come un bambino indifeso, a un fidato amico giornalista di stargli accanto nella camera d'albergo per calmarlo, consigliarlo, ed evitargli crisi di isteria (Franco Arese, Europeo dei 1500 metri di atletica a Helsinki '71, capace di detenere tutti i primati italiani, dagli 800 metri ai 10 mila, due volte in gara alle Olimpiadi, a Città del Messico '68 e Monaco '72).

La storia dello sport cuneese ha raggiunto vertici altissimi. Nel calcio con Antonio «Nino» Gerbaudo, Umberto Angeli (spilastri» del Torino), Elio Rinaro (Juventus), Alfio Balbiano (che si salvò dalla tragedia granata di Superga perché Valentino Mazzola, dicendogli «Tu sei troppo giovane» gli vietò di salire sull'aereo per Lisbona): forse grazie anche a loro, i battistrada, un fossanese grintoso e pieno di volontà, Sandro Cois, ha saputo raggiungere la serie A (Torino), e ora Fiorentina) e la Nazionale italiana. E che dire del fenomeno volley, anche ora straordinariamente vivo con la Tnt Alpitour, con un passato glorioso ricco di Silvano Prandi, Giorgio Solomone, Diego Borgna, il vollista cuneese che con la maglia di Torino, da titolare fisso, ha vinto di più in assoluto scudetti, Coppa Campioni e Coppa delle Coppe. Come Franco Baresi nel calcio (quando si trovò il «mito» Scirea a sbarrargli la strada della Nazionale), così nello sci, un grande come Paolo De Chiesa negli Anni '70 si scontrò con la jella di dover sfidare i Thoeni e i Gros, riuscendo comunque a essere tra le «stelle» che sbancarono il mondo della neve meritando all'Italia il titolo di «valanga azzurra». Da Ceva c'è Alex Puzar, due volte campione del mondo di motocross nelle classi 125 e 250, bravo a sfruttare l'istinto di «ragazzino ribelle» e a sfogare la sua voglia di libertà correndo, sempre davanti a tutti. E con lui (così come parlando di Franco Arese si pensa a Valter Merlo, schivo campione di atletica dalla corsa sopraffina, «rubato» alla vita da una drammatica arrampicata in montagna) resta vivo il ricordo di Davide Amerio, grande promessa dei motori, morto giovanissimo quest'estate.

Tanti nomi. Ma siamo solo all'inizio. I prossimi tagliandi «La Stampa» del campione del secolo a Cuneo saranno accompagnati da altre idee, altre imprese e campioni da raccontare. Buon divertimento. Si vota.

MERCOLEDI' 5 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

in collaborazione con:

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

PAOLO DE CHIESA NELLA «VALANGA AZZURRA»

In parte sfortunato a gareggiare nell'era dei Thoeni e dei Gros, il saluzzese Paolo De Chiesa ha saputo ritagliarsi un ruolo da protagonista nello sci internazionale Anni '70-'80

FRANCO ARESE VINCITORE DEI 1500

Nello stadio di Helsinki, nel 1971, il culmine di una carriera da mezzofondista di rango per Franco Arese, titolo europeo dei 1500, una delle specialità più dure dell'atletica

MOTORI

Festeggiata la ricorrenza per il team che ha nei tesserati anche Gallizio

Vent'anni di trial nella Val Tanaro

E Giorgetto Giugiaro è fra i centauri del club

Sergio Calzia

GARESSIO

Vent'anni di attività per il Team Trial Alta Valle Tanaro guidato da un direttivo che comprende gli affermati «designer» Giorgetto Giugiaro e Arrigo Gallizio, entrambi provetti trialisti. «La funzionalità del nostro impianto di gara, da poco ricostruito nell'area danneggiata dall'alluvione, e la nostra esperienza organizzativa maturata in tante manifestazioni - spiega il direttore del sodalizio Giulio Rosso - ha indotto la Federazione ad assegnarci una prova (otto in totale) del Campionato nazionale di trial».

«Un giusto riconoscimento - sottolinea Giugiaro, appena nominato "Designer del secolo" - per un Team all'avanguardia, sempre attento alle innovazioni tecnico-sportive, alla promozione dei piloti, alla scelta dei percorsi al rispetto dell'ambiente».

Giorgetto Giugiaro è attivo componente del Team Trial Alta Valle Tanaro felice per l'assegnazione da parte della Federazione di una prova del Campionato nazionale di specialità «Un giusto riconoscimento - spiega il designer secolo - per un club all'avanguardia

Fra i suoi piloti alla ribalta negli ultimi anni: Luca Rosso, campione tricolore Cadetti nel '97; Marco Ostorero e Maurizio Bogliolo, attuali campioni regionali in carica categorie Juniores e Cadetti. Per preparare nel migliore dei modi i corridori e gli addetti al percorso, il Team Alta Valle Tanaro aprirà una Scuola di trial di perfezionamento e aggiornamento.

INDOOR

Nel torneo maschile in lizza Benevenuta e Ortobra: fase finale a metà mese

Lorenzoni Cr Bra torna in campo

Domenica sfida casalinga con la Moncalvese

Renato Arduino

BRA

Fe la Coppa Italia, e in attesa dei campionati di hockey su prato che scatteranno a metà febbraio prossimo, i riflettori puntati sull'attività indoor. Domenica, al Palasport di Bra, si disputeranno gare del secondo «concentramento» femminile; sempre domenica, al campo «Torrazza» di Torino, è in programma l'ultima fase regionale del torneo maschile.

Nel turno inaugurale, la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra aveva superato agevolmente (7-1) il Villar Perosa, poi diviso la posta (2-2) con le padrone di dal Cus Torino, che avevano acciuffato il pari allo scadere dell'«infuocato» match.

Domenica (dalle 9,30, l'ingresso libero) le braidesi affronteranno la Moncalvese: una sfida da non sottovalutare, visto che nella passata edizione le astigiane eliminarono, a sorpresa, la Lorenzoni-Crb dalla fase finale della manifestazione. Alle 11,30, è in programma l'incontro con il Genova '80. I prossimi due «concentramenti» del campionato femminile si disputeranno a Villar Perosa (16 gennaio) e nuovamente a Bra (23 gennaio): delle cinque squadre in lizza, passerà il turno soltanto la prima classificata.

Situazione ancora incerta, dopo due turni di gare, nel torneo maschile, che è guidato provvisoriamente dal Cus Torino con 3 punti di vantaggio sul Benevenuta Bra e 4 sull'Hc Ortobra. Si qualificheranno per la fase interregionale del e 16 gennaio Torino) tre delle sette formazioni in gara.

Domenica, al «Torrazza» di Torino, l'Ortobra affronterà Villar Perosa e Cus Torino; per la «Benevenuta», sono in programma le sfide Hc Torino e Villar Perosa.

«A differenza delle passate edizioni, stavolta puntiamo decisamente a passare il turno spiega il portiere Alberto Cerutti, punto di forza del team Benevenuta -. La squadra è molto rinnovata: giocare qualche partita in più, anche se in una specialità diversa rispetto al prato, servirà sicuramente a cementare il gruppo».

Nei turni precedenti, l'Ortobra aveva raccolto 6 punti, frutto dei successi su Hc Torino e Moncalvese. La Benevenuta ha 7 punti in classifica, grazie ai successi su Novara e sui «cugini» dell'Ortobra e al pareggio ottenuto con la Moncalvese. Alla fase interregionale del 15 e 16, ci saranno anche le tre qualificate del girone ligure: il «concentramento» torinese promuoverà alla fase finale del campionato indoor soltanto la prima classificata.

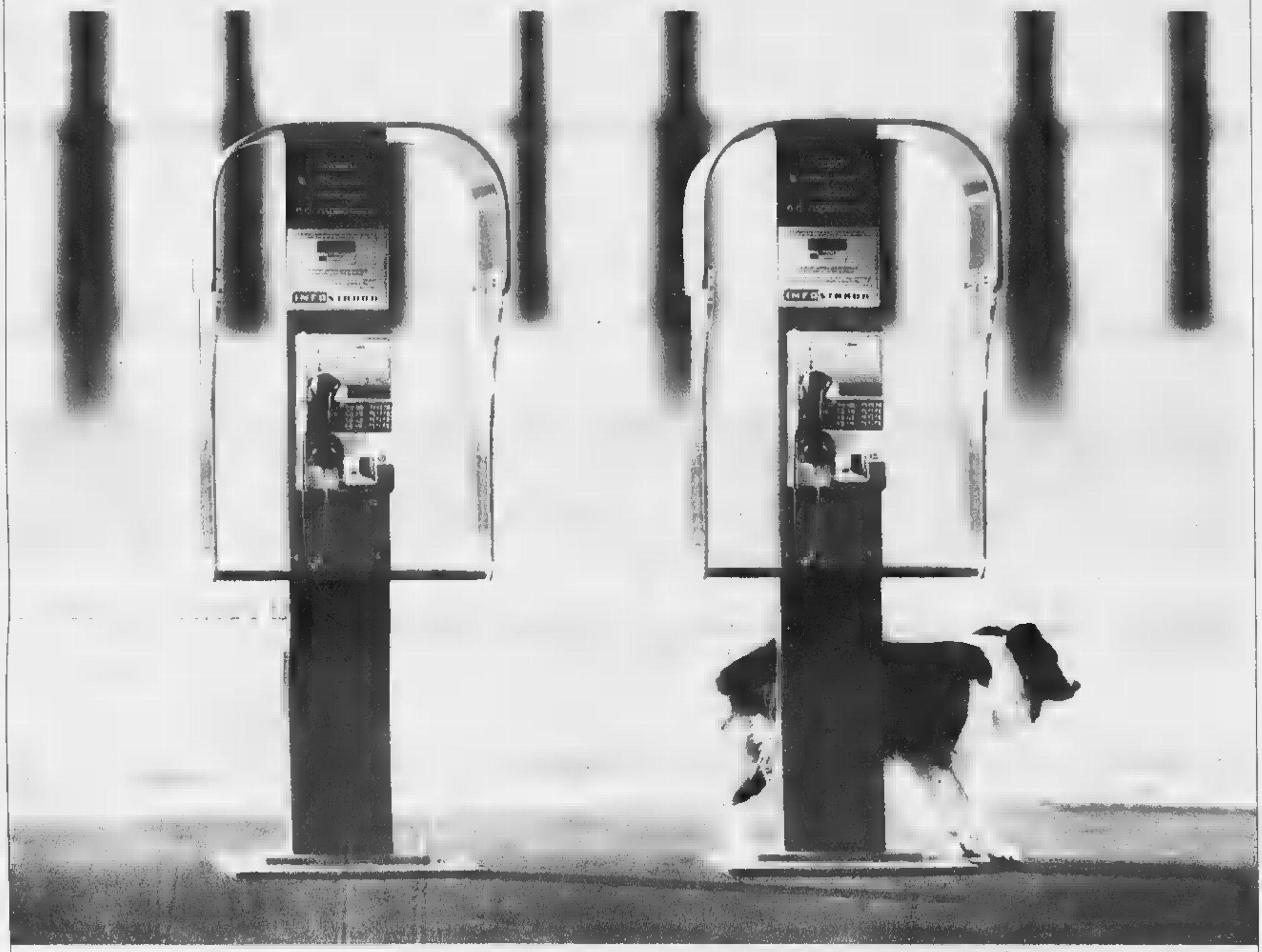
RICONOSCIMENTO

Apprezzato presidente

un premio speciale a Gian Angelo Gallo

DOGLIANI. Gian Angelo Gallo, presidente onorario della Doglianese Calcio, ha ricevuto dall'Amministrazione comunale di Dogliani un riconoscimento speciale per l'attività a favore dello sport. Settantaduenne, produttore e commerciante di vini, Gallo è da sempre una figura importante per lo sport doglianese. Per dieci anni è stato presidente della società calcistica, nella quale in precedenza ricoperto la carica di vicepresidente. Sotto la sua guida la Doglianese ha toccato i traguardi più significativi, conquistando «storica» promozione in Eccellenza. Gian Angelo Gallo ha però voluto sostenere e finanziare non solo il calcio, ma anche molte altre espressioni dello sport locale. E' stato particolarmente felice del riconoscimento di «Sportivo doglianese del '99» attribuito a Michele Giampaolo, perché l'atleta, prima di dedicarsi al pallone elastico, era cresciuto nel «vivaio» calcistico dell'attivissimo centro langarolo. [a. s.]

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.



Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

	8:00 - 18:30	18:30 - 8:00
Da lunedì a venerdì	28	15
Sabato, domenica e festivi		15

Prezzi lire/minuto IVA esclusa. Addebito alla risposta 100 lire (IVA esclusa).

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

INFOSTRADA

Chiedici di più.

*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 666521; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 26/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 19, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7300311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 40, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592560; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aleramo 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4870011; **SANREMO**, via Goboyo 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che ordinano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 50 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 [illegible]
Euro 3,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- opere, nobili, istitutrici personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. [illegible] urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTO' immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Seriata. (UIC 4295) Tel 011 581 7521

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE / CESSIONI

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. [illegible] per fine operazione. Azienda Italia SpA, istituto Partnership. Chiamata gratuita 800.596.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02-295 18014

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BIRRERIA pizzeria, cerca urgentemente barista e cameriera/e esperti max [illegible]. Telefonare 0335/712.4951.

CERCASI commessa e addetto produzione pasta fresca con esperienza nel settore. Telefonare per ufficio 0335/616.4190

IMPIEGATI

AMBOSESSI [illegible] 31enni selezionamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Preferibile anche inesperti. Telefonare 011/669.8352

[illegible]

CERCO cadeau terminale [illegible] anche applicazione architettura cumpus [illegible] Scrivere Publikompass 7448 - 10100 Torino

AGENTI E [illegible]

[illegible] autoveicoli in Torino ricerca per ampliamento reparto commerciale n. 1 agente di vendita. Inviare curriculum a Publikompass 2122 - 10100 Torino

MAGGIOLINI LAME SRL fabbrica utensili lavorazione lamiera cerca per Piemonte giovani agenti monomandatari (o plurimandatari se introdotti nel settore). Inviare curriculum fax 02 610 6348

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE carrellista carico scarico merci, pratiche informatico, diplomato/a esperienza offresi. Tel 0339/456 2838

SOENNE diplomato patente B bella presenza esperienza guida offresi come autista o custode presso famiglia o società di spedizioni trasloghi. Tel 0339/630 7319

PI[illegible] PUBBLICI [illegible]

CHEF lunga esperienza cucina e pasticceria offresi a self-service, disponibilità immediata. Tel 0320/843 3619

PASTICCERE referenziato 30 anni esperienza accetterebbe seria proposta di lavoro. Tel 0339/654 9765 serali

IMPIEGATI

RAGIONIERA 40enne massima [illegible] contabilità bilanci dichiarazioni personale piccola media impresa. Tel 011/321 477 - 0349/341 8718

[illegible] DOMESTICO [illegible]

ASSISTENZA anziani lavori di casa italiana. Giovane lunga esperienza referenze controllabili offresi. Isso tel. 011/682 1677

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

AFFARISSIMO adiacente piazza Statuto spazioso appartamento mq 220 ottimo ristrutturato stabile d'epoca. Tabellini bol 011.589 2982

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 581 8338

GABETTI SPA Aurora vendiamo 2 appartamenti abbinabili ristrutturati di circa 170 mq termoautonomo. € 240 000 000. Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA corso Moncalieri, in piccola palazzina epoca, ultimo piano, 3 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Ag. Crimea 011 660 4240

GABETTI SPA corso Vittorio spaziosa signorile 6° piano salone/pranzo camera, letto cucinino, bagno. Ag. Libertà 011.335.8703

GABETTI SPA lungo Po Antonelli libera vista Po collina alcove salone cucina pranzo 2 camere, doppi servizi. Tel 011.636.116

GABETTI SPA presti piazza Carducci panoramicissimo 2 camere cucina bagno 2 ripostigli. Ag. Nizza 011 [illegible].574.

PIAZZA Rivoli impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561 1137 - 0347.451 2959

TORINO PROVINCIA

RIVOLI in palazzina ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina buono stato di mantenimento € 185 000 000. Gabetti 011 956.6022

LIGURIA

[illegible]EA CASA Albenga zona mare nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi posto auto € 165 000 000 tel [illegible]5 027

AREA CASA Sanremo 0184 501 370 prenota nuovo bilocale zona Chiesa Russa - Imperatrice. Vista mare. Occasione imperdibile

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuno provvigioni. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

ITALIA

BIBIONE Privata vende appartamento ristrutturato arredato nuova veranda porta Bilocale. Gratis catalogo. Tel 0431-439 515 - Ag. Bonsai E-mail ag.bonsai@bibione.mailit

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes-Mandelieu appartamenti prossimi sul porto, piscina, posto barca, golf da € 56 000 000. Italgest 800 274 274

AFFARE Mentone fronte mare, ultimissimi appartamenti terrazze con splendida vista mare € 195 000 000. Esclusiva Italgest 800 274 274

AFFARE Roquebrune Cap Martin splendida villa mare principato prendiamo opzione. Tempi stretti. Lungo. Esclusiva Italgest 800 274 274

AFFARE unica Nizza mare sul porto splendidi appartamenti nuovi, ampie terrazze. € 310 000 000. Esclusiva Italgest 800 274 274

AREA CASA
TEL. 0182.555.627
Mentone
nostra esclusiva vicino mare alloggi prezzi lancio da € 112 000 000. Affare
Nizza
centralissimi nuovi alloggi ampi terrazzi da € 20 000 000 più piccoli rateizzati
Cap d'Ail
nostra esclusiva nuovi alloggi favolosa vista mare a € 118 000 000

ISIT SRL
Uffici in Torino e Nizza.
Cannes nuova residence fronte mare, pronta consegna: bilocali da € 210 000 000
- Nizza nuova soluzione centrale terrazze, pieno Sud, bilocali da € 145 000 000
Nizza Promenade fronte mare, magnifici alloggi da € 124 000 000
- Nizza casa signorile, presso mare, splendido attico bilocale, centrale
- Antibes presso splendida residenza alloggi a vendita a 5 minuti dal mare, piscina, tennis, giardino da € 175 000 000
- Cagnes Sur Mer nuova costruzione vicino al mare nel verde mono - bilocali € 120 000 000 - € 145 000 000
ISIT 800.140.420.

NIZZA a 50 mt da Place Massena vendesi bilocale FF. 650 000, trilocale FF. 950 000, ridotte superbo trilocale vicino Casino. Tel 0335 835 0436

NIZZA 100 mt mare centro magnifico bilocale cucina arredata, terrazza. Solo FF. 550 000. Federico 0033 603 833 188.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SANREMO Area Casa 0184 501 370 vende magazzino 96 mq vicino Nuovo Mercato Fiori. Eventuale affitto

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglie[illegible] arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda. Centro ultima Rubatto In[illegible] 751 826

AFFITTI DOMANDE

[illegible]

MEDICO causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura uso foresteria. Tel 0335 824 3996

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con visione. Via Sant'Ottavio 22 Torino (zona Valentino). Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Monca 340, Torino. Tel 011 661 1370 - 0335/619 2748

ACQUISTA auto di ogni tipo con ulteriore massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 245. Tel 011 351 308

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini fuori e abitabili anche su rientro leasing. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel 011 397 1281

ACQUISTA autoveicolo usato massima valutazione pagamento contanti. Corso Novara 94/B. Tel 011 776 1658 Torino

AUTOFORTUNA acquista auto e furgoni di ogni tipo max serietà. Corso Lombardia 9. Tel 011 817 1645 - 011 849 664

VENDO VW Sharan 1.9 TDI maggio 97 km 86 000, ottimo affare. € 27 000 000. Tel 0335 386 422

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, Hotel Olimpia 0182 64 30 14, vicino mare ogni comfort, cucina nostra, inverno 55 000 singole 65 000

DIANO MARINA Alassio *** 0183 406 565 mt 50 mare camere con servizi tv telefono. Ottima cucina in verno € 52 000

DIANO MARINA Viale Aurelia *** 0183 497 304 camere tutti comforts vicino mare, parking, giardino, tranquillità. Promozione invernale

MATRIMONIALI

BELLA signorina 32enne alta, laureata e romantica cerca un uomo affidabile e ben mantenuto per stabile scopo matrimoniale. Elena Monti Consigliori di Coppia 011 518 5163

MEDICO 54enne torinese divorziato, di alto livello socioeconomico, cerca signora possibilmente laureata max 50enne scopo matrimoniale. Elena Monti Consigliori di Coppia 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 432, acquista oro, argenterie, monete, gioielli, ori contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

GRU usata Raimondi seminuova lunghezza braccio 48 portata quintali 13 impresa vende tel 0122 647 077 - 0346 560 685?

NOTIZIE dalle AZIENDE

I risultati [illegible] 1999 ed i progetti per il 2000 [illegible] Cisalpina Tours S.p.a.

Anche l'ultimo anno del secolo per Cisalpina Tours si è chiuso secondo le previsioni:
- Il numero di Agenzie di Viaggi sul territorio nazionale è passato da 23 a 40 con i marchi "Cisalpina Tours" e "Viveri & Viaggiare - Gruppo Cisalpina Tours"
- L'obiettivo di fatturato di 300 miliardi è stato raggiunto
- Il numero delle Aziende Clienti per il traffico d'affari è notevolmente cresciuto
- L'organico è passato da 210 a 270 Persone

Questi dati rafforzano in Cisalpina Tours la convinzione che la strada del successo passi sempre più dalla "vicinanza" con il Cliente.
Nel 2000 quindi l'impegno è quello di raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi non soltanto tramite l'incremento del numero dei punti vendita, ma essenzialmente attraverso il miglioramento ed il potenziamento dei servizi rivolti alla massima soddisfazione dell'utenza.
Cisalpina Tours ringrazia tutti coloro che hanno contribuito all'affermazione del proprio marchio ed augura a tutti un Nuovo Millennio denso di fantastici viaggi!

IL PIENO GRATUITO! 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN [illegible]

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000
Semestrale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

[illegible] Torino città * esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

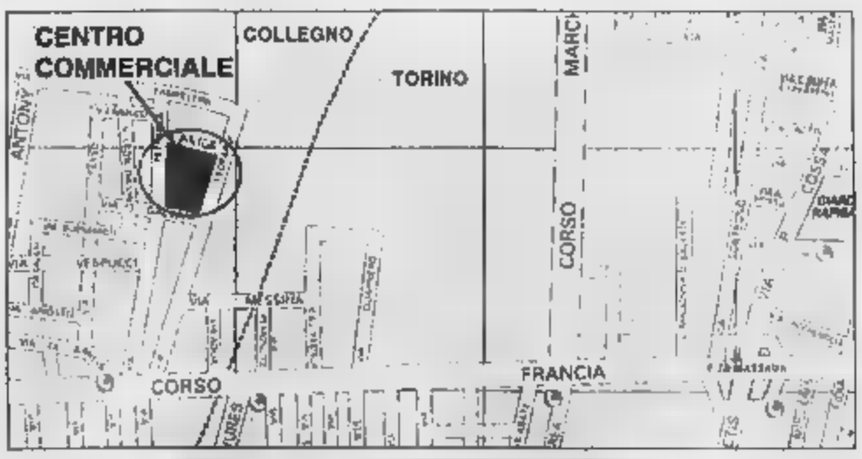
ARREDI CAMERE LETTO - CUCINE - TINELLI - SALOTTI - ILLUMINAZIONE E CASALINGHI

MOBILI CASABELLA

A COLLEGNO Via G. Leopardi, 43 - Tel. 011.411.80.16

Soggiorno Arte Povera
a partire da L.1.800.000

Servizio Bicchieri [illegible] pz.
L.36.000
Servizio Porcellana Bavaria 19 pz.
L.89.000

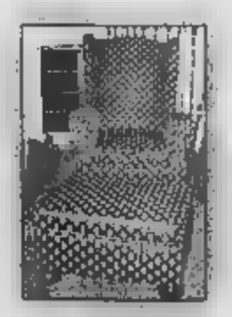


Servizio Caffè Porcellana
12 pz. L.22.000

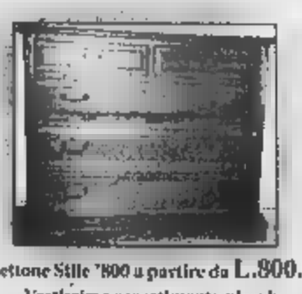
Armadioni
a partire da L.1.400.000

Servizio Porcellana 41 pz.
alta qualità Bavaria L.329.000

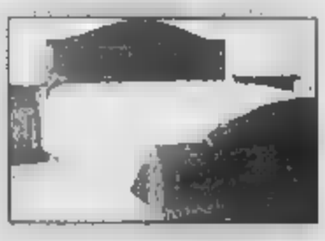
Cucina in tutti stili e colori
a partire da L.800.000 al mt.
escluso elettrodomestici


Poltrona Bergere
L.600.000
Pouf L.200.000

Servizio Bavaria 41 pz. L.279.000
Grande assortimento di disegno
con oro giallo platino e sole colorati.
Orologio da parete L.10.000


Cassettone Stile '800 a partire da L.800.000
Vastissimo assortimento piccole
cassettiere a partire da L.400.000

Servizio Penisola Ramazzoni 12 pz.
L.239.000


Cameretta letto arte povera
a partire da L.2.800.000

* Fotografie non contrattuali

CONSEGNA ED ASSISTENZA FINANZIARIA GRATUITA
ARREDAMENTI COMPLETI FINO A 5 ANNI SENZA INTERESSI

Latte&Cacao

una golosa e nutriente novità

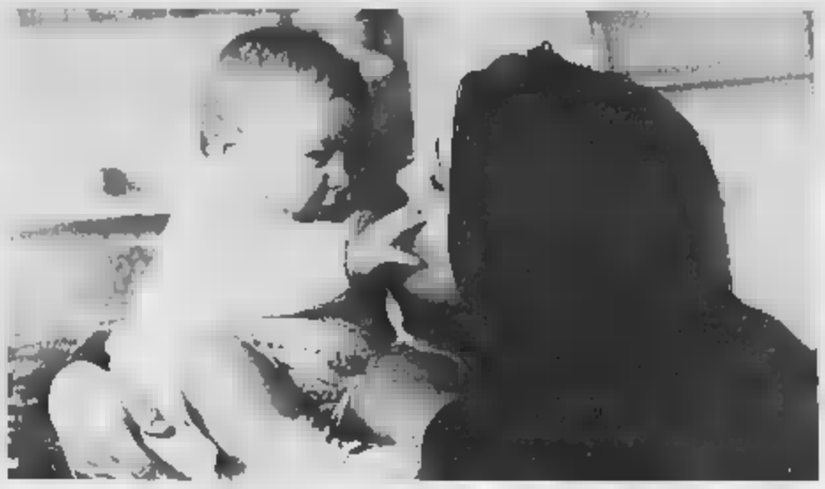
Fresco, nutriente, goloso: è il NUOVO LATTEeCACAO FRASCHERI, che unisce la genuinità del latte fresco alla carica e all'energia del cioccolato. Ideale per una colazione ricca e sana come per una pausa sprint a merenda, rende speciale ogni momento della tua giornata.

UNA GOLOSITÀ ANCHE PER I BAMBINI

FRASCHERI
il latte ogni giorno®

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006



L'assessore alla Cultura **Ugo Perone** ideatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche o gallerie d'arte»

Baby sitter? Ci pensa il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

Emanuela Minucci

Una baby sitter a costo zero per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al cinema a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione romana anche sotto la Mole sta per sbarcare pronto-baby (culturale) gentilmente offerto da Palazzo civico.

«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno una serie di ingressi gratuiti o per assistere a una proiezione cinematografica oppure a uno spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa»

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle di questi «volontari della cultura».

Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema o a teatro tranquilli: i loro figli, infanti, saranno affidati alle cure dei «volontari della cultura».

«D'altronde - incalza Perone - noi fummo i primi in Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le pinacoteche o gallerie d'arte». Perone ne approfitta per snocciolare i dati di quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come la Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare milione e mezzo di visitatori. Il triplo rispetto all'anno precedente: un risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola tessera».

Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel 2006 - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione in vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale a cominciare dall'apprendimento delle lingue straniere».

A proposito di prospettive a cinque anelli, il primo incontro ufficiale fra i giovani volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora Perone - e proprio il 23 gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debutteremo». L'iniziativa della baby-sitter culturale, insieme con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un anno fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo scorso mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera, una fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini.

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Sangiorgio

Nuovo sistema elettorale per le elezioni regionali. La legge, varata negli ultimi mesi del 1999, prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giunta con la vittoria del candidato che otterrà anche solo voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, verranno elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte fino al 2005. A Torino e provincia saranno al massimo 25, senza quelli del cosiddetto «listino».

Quest'ultimo (ambito e già affollato di aspiranti) rappresenterà la «squadra del presidente» (ma non la giunta), ossia un «premio» del 20 per cento (quindi 12 candidati sui 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il 60 per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti sia netta, superiore al 50 per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario attingere al listino con un numero di consiglieri pari al 10 per cento, quindi gli eletti con questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a sei soltanto. Se, invece, coalizioni contrapposte ottenessero percentuali fra il 40 e il per cento, potrebbero avere in aula, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente ad urne ormai chiuse), ci sarà il fatto che, nel caso una coalizione ottenga oltre il 60 per cento (raggiungendo necessità di «aggiustamenti» i 42 consiglieri su 60 che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «sconfitti» ad almeno il 40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, se non farraginoso» da tutte le forze politiche, tanto da dividersi sull'interpretazione, con la speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge dovrebbe funzionare come detto.

IN CASA CHIGO

Il pressing dei candidati per le elezioni regionali di primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, voci sugli inserimenti nel «listino» e nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», ancora stati definiti e, comunque, restano top secret. «Ci riuniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella sua seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del .

Fra gli azzurri torinesi circolano, per ora, solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** o il segretario cittadino **Deodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Gabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** a **Cristiano Bussola** (che scenderebbe in campo ad Alessandria), da **Paolo Chiavarino** (incerto competere a Torino o a Cuneo) ad **Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero essere scelti per il listino (Burzi, Fucini o Scanderebech?) anche se la schiera degli aspiranti al maggioritario pare sia affollatissima.

Nella «squadra di Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Vaglio**, vicino ad An, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. Il proconsole di Fini, **Ugo Martinat**, ha schieramento che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo (e probabile capolista) **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** con le sue iniziative, **Marta Minervini**, con qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nel vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure le presenze dell'assessore **Franco Botta** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angelari**. Mentre i Pensionati per l'Europa avranno come leader **Rubatto**. Resta l'incognita di Piemont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Molino** insistono: se ci sarà la Lega (che potrebbe scendere in pista con **Borghezio** e **Bossi**), loro non ci saranno.

CORSA CON LA TURCO

Il capolista dei Ds per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In corso Vinzaglio, sede dei Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma da giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure si trasferirà al Lingotto. E qui probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi e incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro Livia Turco in campagna elettorale.

I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** sarà sicuramente candidato, come **Alberto Nigra**, **Marisa Suino** e probabilmente **Dino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Miglietti**. Nel maggioritario, per ora nessun nome, solo la garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro ora al «Bottegone», a colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando su nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il sociologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio si riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentate, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazè**, del capogruppo in Comune, **Silvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barrina**.

Nel Ppi nomi noti. **Peano** e **Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici, Ri e Udeur, per formare una lista Margherita che in Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare il loro primo congresso piemontese) non ci saranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente a fianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicuro riconferma di **Rolando Picchioni** e **Renato Montabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà sola (in una lista ancora da definire) e non nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto

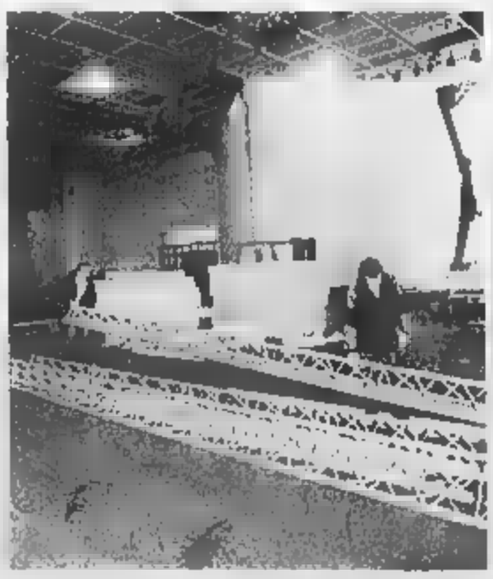
Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni uno due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 e il 16 gennaio, ieri il segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per colloquio privato con il leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale si è discusso delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che Livia Turco in testa nei consensi dei piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. È fatto spiegare funzionerà, dopo lo «strappo» tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», il sindaco della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centro-sinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle assise, non parlerà, come non interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore e consigliere del ministero del Lavoro, assassinato da un commando terroristico.

Nigra Castellani, invece, presiederanno due sessioni del congresso: sabato, nel momento della proclamazione del nuovo segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a se stesso), a dirigere i lavori dalla tribuna del Lingotto, ci sarà il segretario torinese, Alberto Nigra. Il sindaco sarà presidente nella sessione successiva, quella di domenica 16 gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobri, poco rosso e blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, dogli aspiranti alla guida delle Regioni del Nord: Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, e Livia Turco, per il Piemonte.

Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

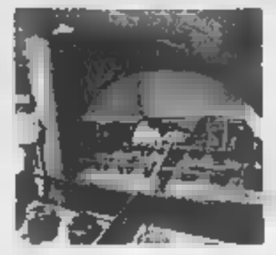
D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco gli esporrà i problemi da affrontare, a livello di governo e di Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. [g. san.]



Al Lingotto fervono i lavori per l'allestimento del congresso dei ds che si svolgerà dal 13 al 16 gennaio. In città è previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

nel del Bianco il Cnr ha sempre lavorato



AOSTA. La scienza non si ferma, nonostante la chiusura del tunnel del Monte Bianco. I laboratori del Centro nazionale ricerche (Cnr) di Torino sotto la vetta più alta d'Europa lavorano a pieno ritmo per le ricerche su svariati tipi di indagine scientifica, tutti orientati allo studio delle particelle elementari provenienti dallo spazio. L'incendio che ha ucciso 39 persone sotto il Monte Bianco ha, però, risparmiato l'ex garage numero 17 sotto la montagna: era stato «blindato» per evitare l'infiltrazione di particelle di scarico dei veicoli, potenziali «killer» delle sofisticate apparecchiature elettroniche installate nella postazione sotto la montagna.

Agli scolari astigiani carta riciclata

ASTI. Gli studenti di 90 scuole elementari e medie dell'Astigiano riceveranno più di 13 mila tra quaderni, album e diari, tutti rigorosamente prodotti con carta riciclata. È il regalo del Consorzio ritiuti per sollecitare i circa 700 alunni coinvolti e insegnanti a impegnarsi meglio nella raccolta differenziata. L'iniziativa coinvolge le scuole i comuni.

Presepe vivente nell'antico Broletto

VERCELLI. Presepe vivente allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi nell'antico Broletto concede il bis. Domani, alle 17, i 120 figuranti tra quali si sono aggiunti tre Re Magi a cavallo raggiungeranno piazza dei Pesci, in processione, da piazza Cavour. E, al Broletto, l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, impartirà la benedizione per l'Epifania ai fedeli.

Il vescovo di Novara fra i licenziati Sisma

VILLADOSSOLA. Il vescovo celebra la Messa tra gli operai della Sisma, la fabbrica ossolana chiusa dal 29 ottobre quando il gruppo bresciano Lesli si è disimpegnato abbandonando il complesso siderurgico che aveva acquistato dall'Iri nell'89. La cerimonia sarà tenuta da monsignor Renato Corti (foto) di Novara nella chiesa di Cristo Risorto che si trova proprio a ridosso dell'ex laminatoio dell'acciaieria. Il vescovo aveva già manifestato la sua solidarietà ai 320 licenziati della Sisma con una lettera inviata pochi giorni dopo lo spegnimento dei forni dello stabilimento: «Perdere il lavoro in Ossola - aveva scritto - è più grave che perderlo altrove perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative».

Il Bambin Gesù rubato da San Siro

GENOVA. La statua del Bambin Gesù che rimane vicino all'altare per tutto il periodo delle feste è stata rubata domenica scorsa dall'antica chiesa di San Siro di Struppa. Il Bambinello è in cartapesta smaltata, alto 40 cm vestito con un camicino bianco ricamato in oro: per tradizione viene fatto baciare ai fedeli alla fine della Messa di mezzanotte. «Non ha valore ma per noi è preziosissimo» ha detto il parroco.

Duemila chili carbone al Santuario di Vicoforte

MONDOVÌ. Duemila chili di carbone per il giorno della Befana al Santuario di Vicoforte. E il tradizionale che si pone quest'anno il pasticciere Silvio Bessone, dopo il successo dell'analoga iniziativa dello scorso anno. Il carbone sarà realizzato, in moltissimi colori, nella pasticceria, portato nella piazza del Santuario per essere ultimato ed esposto. Dalle 15 sarà poi tagliato ed offerto a tutti i presenti.

Italia-Francia, è scontro sui lupi del

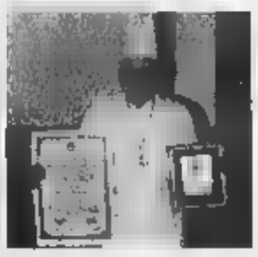
IMPERIA. In violazione a tutte le norme internazionali e civili degli ultimi trent'anni, la Francia potrebbe riaprire la caccia ai pochissimi lupi superstiti nel Parco Nazionale del Mercantour, perché giudicati colpevoli di aggredire le pecore. La notizia è stata annunciata dalle associazioni ecologiste francesi durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi. Gli ambientalisti hanno immediatamente denunciato il fatto. Proteste sono giunte da vari esponenti politici, dal presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto e dal sindaco, Luigi Sappa, che definisce la questione «da esecrare senza riserve». Si profila una scontro «diplomatico» tra Italia e Francia: i lupi sono protetti anche dalla Comunità europea.

Da Genova a Casella sulla «Befana Express»

GENOVA. Si chiama «Befana-Express» ed è il trenino il che festeggerà l'Epifania sulla linea tra Genova e Casella. A bordo, due befane distribuiranno giocattoli e gadget ai bambini mentre mimi e animatori metteranno in scena mini-spettacoli. I posti sono 300, gratuiti e prenotabili oggi e domani presso gli uffici lat di Porto Antico e Principe o alla biglietteria della stazione Genova-Casella.

Donne e uomini a scuola di baby sitter

ALESSANDRIA. Il Comune ha varato un corso per baby sitter aperto a tutti, «senza distinzioni di sesso» ma finora ricevuto solo domande da parte di donne. «Ci dia, in vista della chiusura delle iscrizioni domedì, ieri dal municipio è partito un nuovo appello a «mascinetti». Il corso verrà tenuto alla Lat, e sarà di 700 ore: al termine, chi avrà seguito tutte le lezioni riceverà una borsa di studio di 700 mila



E' nato ad Andorno lo chef di Papa Wojtyla

ANDORNO. Uno chef biellese per papa Wojtyla: è Mario Sobbia, 58 anni, andornese di origine ma da tempo in giro per il mondo. E' stato lui a preparare il pranzo per il Pontefice e i 900 invitati, che si è tenuto il 18 dicembre prima del «Concerto di Natale». «Il menù? - dice Sobbia - insalata di fagianella con castagne e funghi, abetini verdi alla fonduta e tartufo, risotto allo champagne e pepe verde, pie' di stinco e carciofi, torta Varechin a pino. Poi una serie di dolci come pierottini al cioccolato e crema con golosi di frutta, coppe di uva, albicocchine e datteri». Lo chef di Andorno, molto schivo, ha lavorato i migliori alberghi del mondo e le navi come la Michelangelo e la Raffaello.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Il Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-to Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9. Abitudine quotidiana. **6.25** Prima pagina. **6.40** Rassegna Stampa. **6.50** Viabilità. **7.50**. Polizia Stradale; **8.05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del Tempo. **10.50**. Viabilità Ferrovie **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale. **14.20** Dediche; **15-18** Musica e ; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50**. Viabilità Polizia Municipale; **17.20**. Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale.

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

La corsa ai mancati finanziamenti dell'Ue

Assoindustria: si tenne l'esito del ricorso al Tar

La preoccupazione è per la «sospensiva» ma anche il Comune scenderà in campo

GENOVA

A Genova si trepida per le sorti del ricorso al Tar del Lazio sui mancati fondi dell'Ue alla piccola e media impresa della Liguria presentato ieri l'altro dalla Confindustria regionale e genovese e sostenuto da analogo ricorso della Provincia. Non si esclude, al rientro del sindaco Giuseppe Pericu da brevissime vacanze, previsto per questa mattina, un terzo ricorso da parte del Comune.

La partita si sta facendo molto pesante, perchè all'Assoindustria non mancano le preoccupazioni e le apprensioni sui possibili comportamenti del Tar del Lazio. Infatti, si teme che il Tar, pur accogliendo il ricorso e riservandosi una decisione in un secondo momento, non accolga la richiesta di sospensiva, ovvero la possibilità di bloccare i finanziamenti Ue alle altre regioni italiane, in attesa di definire il caso Liguria. Al tempo stesso, però, spiegano all'Assoindustria, i tempi per le decisioni definitive sono comunque strettissimi: infatti il 17 gennaio il commissario Ue (in questo caso l'italiano Mario Monti) dovrebbe iniziare l'esame delle singole pratiche. Come reagirà di fronte al ricorso amministrativo? Non chiederà, anche per l'intervento politico diretto di Fossa e Cipolletta, una revisione del progetto al ministro del Tesoro Giuliano Amato? A Genova sperano di sì, anche per riportare a un tavolo comune della trattativa anche le altre regioni che dovrebbero - scelta non facile - rinunciare a una parte dei loro fondi per «compensare» la Liguria, vittima d'una serie di errori o di omissioni che, obiettivamente, riguardano sia i tavoli romani, sia, forse, anche i tavoli genovesi, forse per superficialità o per omissioni. Le chances di farcela non superano il 50% perchè il progetto non è chiaro: la Liguria, in un primo momento, ha rinunciato (forse perchè qualche tecnico non ha capito) a una tranche dei finanziamenti, vitali per piccole e medie imprese di Genova, Savona e La Spezia. [p. l.]

Colpito uno dei principali indagati nell'inchiesta della Finanza sui videpoker

Al boss è sequestrato l'alloggio

In corso Italia del valore di un miliardo e mezzo

La zona di corso Italia dove la magistratura ha disposto il sequesto di un alloggio

Attilio Lugli

GENOVA

Per uno dei principali indagati dell'inchiesta sui videopoker e sul lotto e totonero che, alla fine del novembre scorso, aveva portato in carcere 27 persone, è stato disposto il sequestro d'un appartamento in corso Italia del valore di circa 1 miliardo e mezzo di lire. I giudici del tribunale del Riesame hanno accolto la richiesta del pubblico ministero dell'antimafia Anna Canepa nei confronti di Carlo Musso, 47 anni, difeso dall'avvocato Raffaella Multedo. In primo tempo il giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi, che aveva emesso l'ordinanza di custodia cautelare, non aveva concesso il sequestro, a fini di confisca, della lussuosa abitazione e la procura aveva impugnato il provvedimento.

Nel novembre scorso il blitz della Finanza aveva portato alla denuncia a piede libero anche di un centinaio di persone. Ventisette erano finite in manette ed erano stati sequestrati anche una cinquantina di videpoker, 300 milioni di lire in contanti e titoli di credito e 117 quadri tra cui anche un Mirò e un Dali. Nell'ordinanza della Ivaldi si legge che gli arrestati «facevano parte di un sodalizio criminoso di tipo mafioso diretta emanazione di Cosa Nostra per il controllo del territorio di Genova, articolato in decine, ciascuna aventi tra loro parziale autonomia finalizzata alla commissione di un numero determinato di delitti quali estorsione, gioco d'azzardo, lotto e totocalcio clandestino».

Inoltre, secondo l'accusa, Salvatore Fiandaca sarebbe stato preposto da Giuseppe Madonia (si legge nell'ordinanza «come rappresentante di Cosa nostra per la provincia di Caltanissetta) alla direzione e organizzazione dell'associazione, nonché quale capo di una «decina» composta dai fratelli Gaetano e Pietro e da Carlo Musso, quest'ultimo come organizzatore del lotto e toto nero.

Il tribunale del Riesame, nel concedere il sequestro, ha fatto proprie le considerazioni dell'accusa.

Le indagine del pm Anna Canepa e dell'antimafia avevano avuto inizio in pratica con la sentenza del 31 dicembre 1997 della corte d'assise d'appello di Genova. I giudici non avevano riconosciuto l'esistenza dell'associazione mafiosa nei confronti del gruppo di imputati, ma decisero però la trasmissione degli atti alla procura per l'approfondimento delle indagini. A distanza quindi di quasi due anni era giunto il nuovo blitz. Dei 29 arrestati 17 sono stati inquisiti anche per mafia. L'inchiesta rivela anche la geografia del continuo di bar e dei circoli dove sono stati sequestrati i videpoker. Il 70 per cento sono nel centro storico genovese, altri sono ad Albaro, nel Levante genovese e nel Savonese.

La statuetta che viene baciata dai fedeli alla Messa di mezzanotte e resta poi all'altare

Rubato il Bambin Gesù di San Siro

Il parroco: «Non ha valore, ma per noi è preziosa»

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Tenetevi pure il cellulare, ma restituiteci il Bambin Gesù: è solo una bambola di cartapesta, senza alcun valore materiale, però da cent'anni per questa parrocchia rappresenta il Natale»: l'appello è di don Andrea Parodi, trentaquattrenne parroco della chiesa di San Siro di Struppa. Domenica, in mezzo alla folla di cinquecento persone che visitavano l'antico edificio all'estremo lembo della città, sui pendii della Valbisagno, qualcuno ha rubato il Gesù che era esposto vicino all'altare, oltre a un apparecchio telefonico cellulare Philips che si trovava in una cesta destinata a una pesca di beneficenza.

«Sembra impossibile - dice il parroco - ma è accaduto sotto gli occhi di tutti. In una giornata in cui la chiesa è rimasta aperta alle visite. Mi sono accorto della scomparsa del bambin Gesù mentre stavo guidando un gruppo in una visita della chiesa. Sono arrivato vicino al reliquiario, ho girato gli occhi e ho visto la mangiatoia vuota».

La cesta vuota nella chiesa di S. Siro dov'era collocata la statua del Bambin Gesu

Alta 40 centimetri, in cartapesta smaltata verniciata a mano, vestita con il tradizionale camicino bianco ricamato in oro, la statua è quella che tradizionalmente viene esposta ai fedeli durante la Santa Messa di Mezzanotte per il bacio sul piedino che conclude la funzione. Da quel momento, per tutto il periodo delle Festività, sino all'Epifania, viene collocata vicino all'altare, come simbolo del Natale.

«I vecchi della parrocchia ricordano di averla sempre vista sin da bambini. Probabilmente risale ai primi del 900 o alla fine dell'800, ma non ha alcun mercato. Per assurdo - spiega don Parodi - è più prezioso, dal punto di vista di possibile mercato illegale, il Presepe conle statuette di terracotta di Brunella Ratto di Cogoleto».

Il sacerdote esclude che il furto possa essere assimilato ad altre razzie sacrileghe avvenute ad esempio alla chiesa di Sant'Ilario, dov'e stato rubato il mese scorso il cero pasquale, o nei cimiteri della città. «Non mi è nemmeno venute il sospetto di una possibile utilizzazione per qualche rituale. Gli oggetti simbolici sono altri. Penso piuttosto al furto per errore, a qualche tossicodipendente che ha pensato di impossessarsi di un oggetto rivendibile come antichità. Resta il fatto che il ladro è riuscito ad arrivare all'altare, rubare una statuetta di 40 centimetri e nascondersela addosso, il tutto davanti a centinaia di persone. Spero che, una volta scoperta l'inutilità del furto, la statuetta non venga rovinata o gettata via. A noi basta una telefonata anonima per andarla a recuperare».

Quattro bimbe operate hanno chiesto un regalo speciale per tutti

Lettera dal Gaslini a Babbo Natale «Portaci materassi e cuscini nuovi»

GENOVA

Quattro bambine ricoverate all'ospedale pediatrico Gaslini hanno scritto una letterina a Babbo Natale, a nome di tutte le piccole del reparto ortopedia, chiedendo invece dei giocattoli 50 cuscini e materassi. Il messaggio è stato imbucato nella cassetta della posta della Città dei Bambini.

«Caro Babbo Natale, siamo quattro bambine fra i dieci e i dodici anni ricoverate presso ortopedia I, quarto piano Istituto Giannina Gaslini, chi ti scrive e Federica B., vengo da Giarre (CT) e mi devo operare al femore».

«Io sono Perla C. e vengo da Pollerone (Ms) sono stata operata di piedi piatti. Abbiamo letto del ritiro delle letterine e parlando con le mie compagne di stanza abbiamo deciso di chiederti 50 cuscini e materassi perchè qui sono abbastanza consumati e molto scomodi. Con questo regalo farai felici tanti bambini».

«Io sono Chiara S., sono di Genova operata ai piedi piatti. Io sono Clara, stata operata alla tibia, mi dimettono e imbucherò questa letteru personalmente. Sperando che il nostro desiderio si avveri al più presto. Se tu puoi esaudire questo nostro desiderio siamo certe che tutti i bambini malati potranno dormire sogni sereni e tranquilli».

E dopo la firma un «CIAO!» seguito da un «P.S. se non lo puoi fare tu vedi se lo può fare la Befana».

Dall'Istituto Gaslini fanno sapere che il ricambio dei materassi in lana è già previsto in base alle norme comunitarie. Ma per accelerare i tempi, la parlamentare diessina Grazia Labate, dopo aver contattato l'ospedale pediatrico per conoscere la situazione, ha deciso, in collaborazione con Franca Brignola di Telegenova, di lanciare un appello per l'acquisto immediato di materassi e cuscini destinati ai bimbi ricoverati al Gaslini.

La gara di solidarietà scatterà stasera, dagli studi dell'emittente. [a. p.]

LIGURIA

La Regione assume misure straordinarie

L'assessore regionale Franco Bertolani ha deciso che le Usl e le aziende ospedaliere liguri assumano in questi giorni le «misure straordinarie» per affrontare «l'emergenza influenza» soprattutto per prevenire i casi che riguardano i bambini e gli anziani, oltre tutti i soggetti a rischio. L'assessore ha chiesto una relazione sulle decisione assunte da Usl e aziende.

LA CURIOSA

Il famoso cardiochirurgo ottiene il rimborso

Il prof Gaetano Azzolina, cardiochirurgo di fama mondiale, in pensione forzata da tre anni, licenziato ingiustamente oltre 20 anni fa dall'ospedale di Carrara, dovrà essere risarcito dalla Regione Toscana con due miliardi e mezzo di lire. «Quei soldi - ha commentato - mi serviranno quasi tutti per pagare i miei debiti». Azzolina nel 1976 fu accusato di aver rubato degli strumenti e poi fu riassunto nel 1984, ma perse l'occasione di diventare primario. Oggi però, dopo un lungo iter processuale, ha ottenuto giustizio dalla corte d'appello di Genova.

ELEZIONI

An: Il bilancio regionale discusso entro il 9 febbraio

Il capogruppo di An, Gianni Plinio, ha chiesto al presidente della regione, Giancarlo Mori, di far discute e approvare il bilancio 2000 entro il 9 febbraio, data estrema di chiusura dei lavori del consiglio, visto che le elezioni dovrebbero svolgersi il 26 marzo. Ma dato che permane uno stato di incertezza, Plinio ha definito lo stato dell'Italia simile a quello d'una «repubblica delle banane».

CREDITO

Bankitalia: indagine sul caso Carige-Carisa

Bankitalia ha aperto un'indagine antitrust sull'acquisizione della Carisa da parte della Carige (che l'istituto centrale aveva già autorizzato). A Genova si commenta che è un «atto dovuto» per legge che non «crea alcun problema».

Ora si sono querelati

[illegible] tra un mago [illegible]

GENOVA. Il «Divino» Otelma, al secolo Marco Belelli, e il sacerdote Don Fortunato Di Noto, parroco di Avola, si sono accusati vicendevolmente di diffamazione e ingiurie. Teatro della vicenda gli studi della trasmissione televisiva «Domenica in».

Tra il mago piu famoso d'Italia e il parroco piu battagliero della penisola vi stata, mesi fa, una vivace discussione davanti a milioni di telespettatori, un vero e proprio scontro tra la fede nella magia e la fede in Dio. Tra i due sono volate parole grosse e anche il dopo spettacolo ha riservato delle sorprese. Il «Divino» Otelma ha denunciato il sacerdote accusandolo di averlo diffamato, ingiuriato e calunniato. A sua volta il parroco ha denunciato Otelma ritenendo offensivo quanto il mago aveva detto durante la trasmissione televisiva sia nei suoi riguardi che in quelli della chiesa. [a. l.]

Non è facile sbloccare la trattativa tra i partiti del centrosinistra per arrivare a una scelta unitaria del candidato alla Regione

Ds-Ppi-Trifoglio: una fumata nerissima al primo incontro

La Quercia e gli altri alleati propongono Marta Vincenzi, ma ottengono un «no»

Paolo Lingua

GENOVA

Il «conclave» (o i tanti piccoli conclavi) per arrivare alla scelta del candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione per le prossime elezioni di primavera (dalla data ancora appesa in cielo) per adesso emette solo fumate nere. Per iniziativa della segreteria regionale dei Ds sono ripresi da due giorni gli incontri separati con le segreterie dei partiti alleati. Ma le proposte sinora emerse (la vicenda non è peraltro ancora chiusa perchè la trattativa proseguirà per molti giorni in un gioco sempre più arrischiato, tra bluff, minacce e trabocchetti) non sono tali perchè si arrivi a una conclusione rapida.

Da parte del Ds (una delegazione composta dal senatore Carlo Rognoni, segretario regionale, Mino Ronzitti, coordinatore dlela segreteria, Roberta Pinotti, segretaria provinciale e Paolo Perfigli, capogruppo in Regione) è stato proposto ieri alle delegazioni del Trifoglio (cossighiani, sdl e pri e dei popolari di presentare l'intera coalizione, compresa Rifondazione Comunista sotto il simbolo dell'Ulivo (lasciando ovviamente a cascuna lista, per la proporzionale, il simbolo originario). Il candidato proposto è stato Marta Vincenzi, gradita ai verdi, democratici, mastelliani, Lista Dini, e, a quanto pare, a Rifondazione. I cossuttiani all'inizio poco convinti, si sarebbero adeguati. I dirigenti della Quercia hanno aggiunto di esprimere «un giudizio positivo e lusinghiero» sulla giunta Mori e sullo stesso presidente uscente, ma di aver constatato che la maggioranza degli alleati sono contrari. Alcuni aspetti delle vicende dei giorni scorsi, però, non sono stati chiariti: che fine hanno fatto le dichiarazioni dei sindaci sindaci del Ds che chiedevano la conferma di Mori? E Rifondazione accetta o no di essere etichettata Ulivo? Si ha la sensazione che all'interno della Quercia sia stato ancora raggiunto un equilibrio interno tra le correnti (c'è una forte quota di dirigenti ancora favorevoli alla conferma di Mori): per questo è ancora presto per considerare chiusa le trattativa.

Infatti, per il Trifoglio, la proposta è considerata inaccettabile. Il segretario regionale dello sdi, Alberto Bellantuoni e il leader dei «cossighiani», on. Giorgio Rebuffa, hanno detto, al termine dell'incontro: «Il Ds copre tutte o quasi le cariche istituzionali in Liguria: sindaco di Genova, presidente della provincia di genova, sindaco della Spezia, sindaco di Savona, presidente del Porto, della Ponente Sviluppo, dell'Amiu e della Fiera, più vicepresidenti e tutti i presidenti delle assemblee. E' una occupazione che sposta politicamente troppo a sinistra l'asse della coalizione e lascia al Polo troppo spazio al centro. La Vincenzi, che noi stimiamo, è fuori d'ogni discorso personalistico». C'è il rischio insomma di due schieramenti: uno guidato dai Ds e una candidatura Mori, sostenuta da ppi e Trifoglio. Ma se Mori scendesse in campo i democratici e gli altri «centristi» andrebbero in crisi.

Politica dei tempi lunghi

Marta Vincenzi, nella conferenza stampa di fine d'anno, ha annunciato un rimpasto: due assessori nuovi, forse di Rifondazione e dei Democratici. Ma quando? Si sussurra: dopo che si chiuderanno le trattative per la designazione del candidaot presidente della Regione per il centrosinistra. Lo stesso discorso vale per il Comune, che ha ben tre dimissionari o dimissionandi: Marisa Malagoli dei verdi (polemica contro l'inceneritore e il forno elettrico), Roberta Pinotti (eletta segretaro provinciale Ds) e Carlo Repetti (in già designato direttore dello Stabile). Il sindaco non sembra aver fretta: la Malagoli potrebbe rientrare, la Pinotti a marzo potrebbe passare direttamente al consiglio regionale e per Repetti c'è ancora tempo. I rimpasti sono da fare con il bilancino del farmacista, in un periodo politico così delicato. [p. l.]

FARMACIE DI TURNO

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 19; *Europa*, p. Europa 67R; *Pescetto*, v. Balbi 18G

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembrovia XX Settembre 182; Rasi* via Interiano 3; *Montini* via Gramsci 67; *San Ugo* via San Ugo 5; *Bianchi* via Montevideo 4;

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: *Pittavia* Bertuccioni 3A;

Con orario 8,30-13/15-19,30: *San Agostino* Canevari; *San Siro* Cristoforo 1A;

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Sturla* via dei Mille 37; *Campanya* Oberdan 66

Con orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Europacorso Europa 67R;*

Val Bisagno con orario 8,30-21,30: *San Gottardo* via Piacenza 221;

Sampierdarena con orario 8,30-21,30: *Rizzo* via Buranello 240; *San Gaetano* via Rolando 54;

Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30: *Centrale* via Gattorno 5; *San Giovanni Battista* via Avellaneda 5;

Val Polcevera con orario 8,30-21,30: *N. S. della Guardia* via San Quirico 301; *Canepa* via Pordoi 74

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Testa* via Jori 23; *San Francesco* via G. B. Cuneo 37

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30: *Calvi* via don G. Verità 40;

Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Pescetto* via Rizzo 44.

SORI. *Sori* v. Cravero 18, tel. 700 632.

RECCO. *Bompiazziale* Europa 1, t 0185-74 015

CAMOGLI. *Machi* via Della Repubblica 4, t 0185-771 001

SANTA MARGHERITA. *Internazionale* piazza Martiri 2, t 0185 287.189.

RAPALLO. *Modenino* via Marsala 4, t 0185 50.600

ZOAGLI. *Valeria*, piazza XXVII Dicembre 6, t 259 041.

CHIAVARI. *Dor Fratiplazza* Cavour 3, tel 0185 309 819

Internazionale largo Colombo 5R1 0185-41.024

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, t 40 232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: telefono 651.12.36; **Camogli:** telefono 770 205, **Rute:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74 234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309 555; **Cogorno:** telef. 364.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 0188 ; : telefono 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestivo e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aronzano, Cogoleto: telef. 354 022 Pediatra di (quartiere) 542 776; **Recco, Camogli:** telef. 0185/33 (tel Comune di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama facendo il 118 oppure il numero 167-55 44 03

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.651; **Levante:** tel 41.384, 47.751, **Rapallo:** tel. 51.306, 54.508.

San Martino: tel. , **Galliera:** tel. 50.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri P.:** tel. 85.051; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932 985; **Rocco:** tel. 74 102; **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32 91; **Cogoleto:** tel 919 3456.

Genova Radiotaxi: telef 59651; **Recco:** telef 74032; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef 269.285; **S. Margherita L.:** telef. 286 500 - 287.998; **Rapallo:** telef 55.850, 54.474, 50 048, 55.868, 55 969, 50 317, 50 647; **Zoagli:** telef. 259.305; **Chiavari:** telef. 308.284, 305.522, **Lavagna:** telef 392.090, 393.16.22; **Sestri L.:** telef 41.277, 41 270; **Sori:** telef. 700.396

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 010/7741; **Camogli:** telefono 771.137, : telefono 0185/ 70.104, **S. Margherita:** telefono 0185/ 286 630, **Rapallo:** telefono 0185/ 231 000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324 359, **Sestri L.:** telefono 0185/41 620, **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181.765, **Moneglia:** telefono 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: t. 568 831, 560 429, 586 563; **Casarza L.:** t. 467.141, **Borzonasca:** t. 340.010; **Cicagna:** t. 97.035, **Rezzoaglio:** t 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 90 072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91.45
Tutti gli uomini del deficiente
Regia di P. Costella con C. Genni, P. Hendel
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91.46
Kirikù e la strega Karabà
(disegni animati).
Or.: 15,15; 17
Una relazione privata
Or 18,45, 20,30, 22,30

. Tel. 010-247 35 49.
Ariston 1.
L'estate di Kikujiro
Or 15,30; 17,50, 20,15, 22,30
Ariston 2.
Tutti gli uomini del deficiente
Regia di P. Costella con C. Genni e P. Hendel
Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45, 22,40

AUGUSTUS Tel 010-566 819
Tarzan, Or. 15, 17; 19, 21

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
La figlia del generale con J. Travolta
Or 14,40, 17,20; 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Tutti gli uomini del deficiente
Regia di P. Costella con C. Genni e P. Hendel
Or 15, 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tarzan
Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30
Tel 010-254 18 20
,30, 16,30, 18,30, 20,30

ANTICO Tel 010-254 18 20
Iron Giant
Or 15

TO Tel 010-254 18 20
Vacanze di Natale 2000 Regia C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica
Or 15; 17,30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Pantoxi 2000. Or 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20.
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere.
Or 15,15; 17,45; 20,15, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20.
Ispettore Gadget.
Or.: 14,30; 16,20, 18,10.

PORTO ANTICO 010-254.18 20.
Il pesce innamorato Regia L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni
Or.: 15,40, 18; 20 20, 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
La nona porta
Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin
Or.: 17,20; 20, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20.
Sesto senso
Or.: 20, 22,30

PORTO .
Giorni contati.
Or. 22,40.

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419.
East to East
Regia di D. O'Donnel con O. Pound L. Basset
Or 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586.419
La storia di Agnes Browne
Regia di A. Houston con M. O'Dwyer e A. Huston.
Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

EUROPA Tel. 010-377.95 35.
Il pesce innamorato.
Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni.
: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30.

LUX Tel. 010-561 691
Existenz
Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh, W. Dafoe
Or.: 15,30; 17,50, 19,10; 22,30.

ODEON Tel 010-362 82 98.
Once were warriors 2 - Cinque anni dopo 14 anni.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

OLIMPIA Tel 010-581 415.
Il pesce innamorato
Regia Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni.
Or. 15, 16,50, 18,40, 20,40.

ORFEO Tel 010-564 849
La nona porta
Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin
Or.: 15,30; 18; 20,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Il gigante di ferro (disegni animati).
Or.: 15-16,45
Happy Texas
Or. 18,30-20,30-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
La figlia del generale
con John Travolta
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Tarzan
Lungometraggio a disegni animati
Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Vacanze di Natale 2000
Regia di C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica
Or. 15; 17,30, 20, 22,30

VERDI Tel 010-562 137.
Se scappi ti sposo
Con J. Roberts e R. Gere
Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CINEMELIGURE

CENTRO DEL CINEMA
Addio terraferma Regia di O. , H. Tanielalmais, L.
Or.: 20.15; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI
Il 13° guerriero Versione originale. Or.: 21,15.

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

LUMIERE Tel. 010-505 936.
Victor Regia di S. Veysset. con J. Chaz, L.
Or.: 20.15; 22.30.

MICHELOTTI Tel 010-589 640
Or.: 16, 21,15

PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

EDEN
Tarzan lungometraggio a disegni animati
.: 20,30, 22,10.

ARISTON
Se scappi ti sposo
con J. Roberts e R. Gere
Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.

AMBROSIANO
Se scappi ti sposo Regia di G. Marshall con J. Roberts e
Or 20,15-22,30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tarzan
Lungometraggio a disegno animato
Or.: 15, 17,30, 19, 20,30

CENTRALE Tel. 0185-285 033
La figlia generale Regia di S. West con J. Travolta e M. Stowe
Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30.

AUGUSTUS
Tutti gli uomini del deficiente Regia di P. Costella con C. Genini e P. Hendel
Or.: 16,05, 18,10, 20,15, 22,30.

CRISTO 507.91
Se scappi ti sposo Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

CANTERO
Il pesce innamorato
Orario: 17,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
Lire 15 mila e 10 mila

. 0185-309.694
Se scappi ti sposo
Regia di G. Marshall, con J. Roberts, R. Gere.
Or 15,30, 17,45; 20, 22,30

ARISTON Tel. 0185-41 505.
Se scappi ti sposo
Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30

TEATRI

CARLO FELICE
SI 11 gennaio prima rappresentazione di «Aida», opera di G. Verdi
Platea 170/120/90/40mila, galleria 90/60/40mila; balc. e ingresso 50mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
Un Kabarett pasifisco di fine Millennio. . Lire 18/12 mila

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO Aperte le prenotazioni per «Il gazzo e la monaca». Regia di S. Maltradi in scena da lunedì 17

A SAVONA

CHIABRERA
Tel 19-820
Oggi riposo.
Vacanze di Natale 2000.
ore 15,45; 18-20,15; 22,30
Lire 12000-8000-7000.

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Tarzan
Or 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
Lire 12 000, 8000; 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714.
Il pesce
Orario 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30.
Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714
La figlia del generale
V. M. 14 Orario 15,30, 17,45; 20, 22,30
Lire 12 000, 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563.
Se scappi ti sposo.
Orario. 15,30, 17,45; 20, 22,30.
Lire 12 000, , 7000

FILMSTUDIO. Tel
La storia di Agnes Browne.
Orario 15,30-20 30-22,30. Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel. 570.
Film a luci rosse
Orario: 15, 22,30
Lire 11 000; 8000; 6000.

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo.

ALBENGA
ASTORIA. Tel. 0182-540.263
Il gigante di ferro
Or.: 16,30; 18
Vacanze di Natale 2000
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427.7
Se scappi ti sposo.
Orario. 20,30; 22,30

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97 249
Se scappi ti sposo
Orario. 15,30; 17,40; 20,30, 22,50.
Lire 13 000; 10.000.

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Tarzan Or.: 15,15; 17; 18,40;
Tutti gli uomini del deficiente.
Orario 20,45; 22,50.
Lire 13 000; .

Sala Agorà
RIPOSO Aperte le prenotazioni per «La favola del flauto magico di Mozart», burattini di E. Lazzaro

Colli
Un'estate di famiglia Reg. di M. Placido
Nuova scena - Arena del sole: ore 20,30 L. 45/31mila

TEATRO STABILE Sala Duse
Il piccolo principe di A. Saint Exupery. Arte della commedia 20,30 Lire 45/31 mila. Prenotazioni per «Diretti» di L. Cunno e G. Vacis.

POLITEAMA GENOVESE (t. 010.83.93 589).
Compagnia Gallardica M. Baistrocchi in **2001 Odissea nell'ospizio** Ore 21. 35/25 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena) (tel 010/412 135)
Aperte pren. per «Pinocchio» di S. Benni con A. Finocchiaro, I. Marescotti, G. Picciau e G. Scaramuzzino. Prima naz. sab. 15 ore 21. Lire 35/30 mila

A IMPERIA

OLIMPIA. Tel 0184-261956
Tarzan
Orario: 16,30-22,30
8000; [Cineforum lire 7000, 6000].

CRISTALLO. Tel. 0184-208041.
Blu profondo.
Spett. unico ore 21,15

. tel. 018425267 2
Nuova programmazione
Ore 21

ARISTON. Tel 0184-506 060
Se sc i il sposo
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000, 8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Tarzan
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000, 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060.
La nona porta.
Orari (indicativi) 15,30-ult.
12000, 8000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506 060
Tutti gli uomini del deficiente.
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
12000, 8000

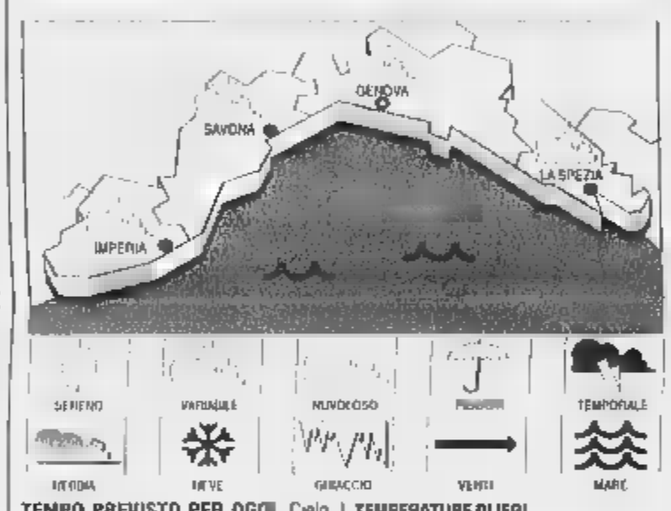
ARI Sala 3. Tel. 0184-506.060.
La figlia del generale
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire

CENTRALE. Tel.
Il pesce innamorato (comico)
Orari: (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000;

TAJARIN. Tel. 0184-597820.
La storia di Agnes Brown
(indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000, 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il gigante di ferro.
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000, 8000

IL METEO LIGURE



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con temporaneo aumento della nuvolosità medio/alta, vento debole, poco mosso, temperature stazionarie. **Tempo per domani.** Situazione pressoché stabile con lieve aumento della nuvolosità. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. rel. 75%, pioggia 0 mm; vento: Nord, velocità: 5 km/h. Mare: poco mosso; cielo: quasi sereno-velato, press. barom. 1025 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 7
Savona	max 11	min 6
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 8.02 e tramonta alle 17,04. La Luna si leva alle 6,54 e cala alle 15,14 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Portofino.

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000◆	354.000	296.000

città ◆esclusa la in 10 in città

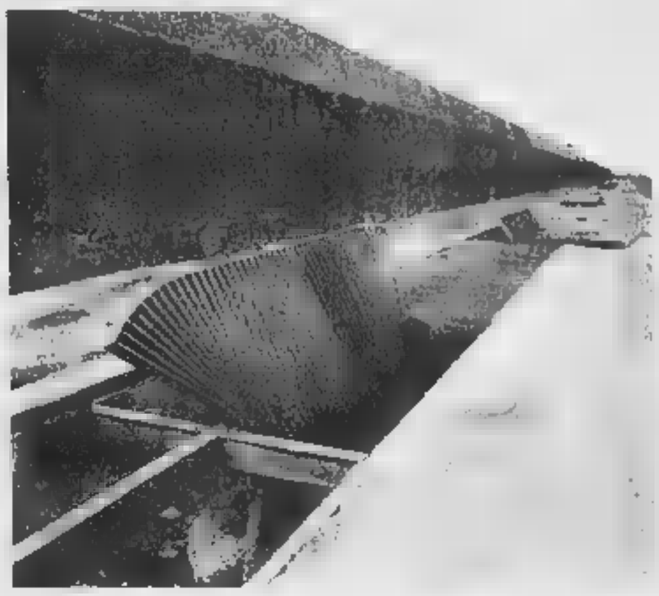
RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIU

LA STAMPA

Chiavari, Lavagna e Sestri Levante chiedono con urgenza lo stato di calamità

Ecco i danni provocati dal mare

Una mappa dove si sono abbattuti i marosi

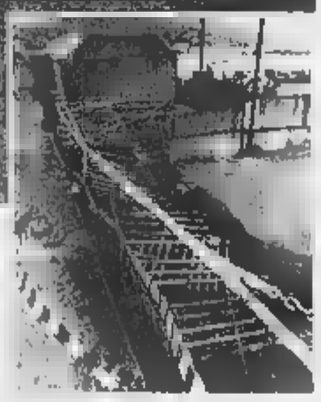


Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Adesso che la furia delle onde che hanno spazzato il litorale del Tigullio nel periodo natalizio si è placata, si possono valutare i danni delle strutture pubbliche e private. «Non solo sono stati danneggiati gli stabilimenti balneari, ma la spiaggia e le difese della costa che sono un bene di tutti - commenta Fabrizio Licordari, presidente regionale della Federazione balneari. Per questo motivo è stato chiesto lo stato di emergenza e di calamità. Alcuni Comuni, come Lavagna e Sestri Levante si sono dotati del Piano di difesa degli arenili: per quanto riguarda Lavagna adesso occorre realizzarlo».

In pochi giorni sono state ricoperte le grandi voragini che il mare aveva aperto lungo la banchina della diga foranea, dove le pesanti griglie per il deflusso delle acque sono state contorte a fisarmonica dalla ciclopica forza delle onde. Anche la scarpata per l'ingresso dei veicoli alla foranea, portata via dal mare, è stata rifatta. Per adesso la scarpata è costituita da un riempimento in terra che presto verrà asfaltato. I massi a difesa di piazza dell'Umanità si sono abbassati notevolmente, in particolare nella parte a Levante della piazza. La Capitaneria di porto di Santa Margherita ha emesso il divieto di transito a mezzi e pedoni sul muro che delimita la piazza sul lato mare.



Sul litorale di Cavi cabine in cemento rovesciate dalle onde, a lato il cancello piegato dell'Ufficio locale marittimo di Sestri Levante alla chiusura

LAVAGNA La violenza del mare ha danneggiato i pennelli e i danni maggiori li hanno subiti alcuni stabilimenti balneari. Alcune cabine dei bagni Serenella, sul lato monte a fianco della linea ferroviaria, sono state spostate e divelte dal vento. Quattro manufatti in cemento dei bagni Nini, ognuno ospitava due cabine o servizi, sono crollati sulla spiaggia: il mare ha distrutto la piattaforma in cemento su cui poggiavano.

SESTRI LEVANTE Gli uffici della Capitaneria, all'inizio della diga foranea del porto, sono stati riaperti. Il mare ha invaso alcuni locali. Una cancellata in ferro, che delimita uno spiazzo degli uffici marittimi, è stata piegata a 90 gradi, fosse stata costruita in paglia. Le onde per arrivare sulla cancellata hanno superato una scogliera naturale alta tre dieci metri, lontana oltre 15 metri dall'inferriata. Un salto reso possibile solo dalla spropositata violenza della mareggiata. Lungo la banchina della foranea sono create crepe che però pregiudicano l'utilizzo della struttura. Sull'accesso alla banchina il Circomare ha installato cartelli che avvertono sulla precaria situazione in cui si trova il molo.

RIVA TRIGOSO L'erosione prodotta dalla mareggiata ha minato il tratto di strada tra i Cantieri navali e l'ingresso della prima galleria per Moneglia. A Renà il muro di contenimento della strada ha ceduto solo in parte ma il riempimento in terra, dal muro all'altezza della strada, è tutta una voragine. La Capitaneria di porto di Santa Margherita ha emesso un'ordinanza che vieta il l'utilizzo del posteggio lungo la strada. Al limite di levante della spiaggia di Renà il mare si è portato via una porzione di muro per circa 10 metri. Non è stato rimosso il divieto ai pedoni di accedere alla scogliera sottostante la prima galleria, zona molto frequentata in estate. Durante la mareggiata di Natale e S. Stefano le ondate hanno investito le auto in attesa del semaforo all'inizio delle gallerie. I segni della violenza delle onde sono ancora evidenti sia lungo la scarpata sul muro di contenimento, sia lungo la strada.

In alto la diga foranea del porto di Chiavari, sopra la voragine a Riva Trigoso

LA RIVIERA

CHIAVARI

Aumentano gli iscritti alla Cisl del Tigullio

La Cisl Tigullio-Golfo Paradiso ha avuto un incremento del 20 per cento nelle adesioni. Sono iscritti 8.361 lavoratori. Il segretario comprensoriale Andrea Sanguineti punta alla firma di un patto sociale per favorire i settori maggiormente legati agli anziani e ai giovani. «Difficile sarà riuscire a far unire le forze ad enti pubblici e imprenditori privati», commenta Sanguineti.

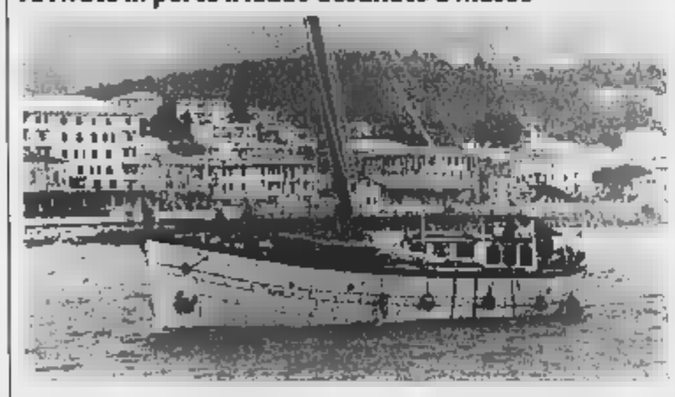
RECCO

I cimiteri resteranno aperti tutti i giorni

Invece dei consueti quattro giorni la settimana, i cimiteri di Recco saranno aperti tutti i giorni. L'ampliamento dell'orario è stato reso possibile dopo la riorganizzazione del personale comunale. Il provvedimento interessa tanto il cimitero del capoluogo come i due piccoli camposanti delle frazioni a Polanesi e Megli. I recchesi adesso attendono l'installazione di un per il cimitero centrale.

LAVAGNA

Arrivato in porto il leudo destinato a museo



Ieri pomeriggio è arrivato nel porto lavagnese uno dei quattro leudi ancora esistenti al mondo. L'imbarcazione ha concluso la sua attività nel porto di Santa Margherita e adesso è destinata a diventare un museo viaggiante in quello di Lavagna. L'amministrazione comunale, su iniziativa dell'associazione culturale «La vela», ha acquistato il leudo per farne la tappa finale di un percorso via dell'ardesia che inizia sul monte San Giacomo e si conclude, attraverso il centro cittadino, nel porto dove, al arrivo, è stato fotografato da Alfredo Barni.

CAMOGLI

Nuovo edificio per la cooperativa «Speranza»

In questi giorni la cooperativa «La Speranza» ha ottenuto dall'amministrazione comunale la concessione a costruire il terzo edificio nell'area della Pissorella. Altri due edifici la cooperativa li ha già costruiti, per il terzo, che conterrà 12 alloggi, sono state necessarie alcune varianti.

SANTA MARGHERITA LIGURE

Sei insegne del Tigullio tra i locali storici

I «Locali storici d'Italia», caffè, alberghi e ristoranti nel quali è stata «servita» la storia, sono sei nel solo Tigullio e 175 in tutta Italia. Rigide le regole di ammissione, prima tra tutte almeno 75 anni di ininterrotta attività e un fatto di importanza storica accaduta nel locale. Nel Levante sono: il grand hotel Miramare, l'Imperiale, il Caffè Colombo di Santa Margherita, lo Splendido e il ristorante Stella a Portofino, il gran Caffè Defilla di Chiavari. I locali sono stati inseriti nella guida del 2000 appena presentata a Milano, con la descrizione in inglese e italiano e un disegno di Reina

CHIAVARI

Il museo Garaventa aperto domani e domenica

In memoria dello scultore Lorenzo Garaventa, recentemente scomparso, il «Museo Garaventa» della Società Economica chiavarese di domani e domenica sarà aperto. Giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16; domenica 9 dalle 10 alle 12, ingresso gratuito. [g. vi.]

Improvvisa esplosione l'altra sera a Voltri, ennesima conferma del pericolo pirico

Petardi in tasca, ragazzino ustionato

Quattordicenne all'ospedale con 20 giorni di prognosi

GENOVA

Un ragazzo di 14 anni è ricoverato al centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena perchè investito dall'esplosione di alcuni petardi che aveva in tasca. La prognosi, secondo i medici, è di una ventina di giorni per ustioni di secondo grado. Ancora un po' misteriosa la ricostruzione dell'incidente.

Secondo quanto ha raccontato alla polizia, il ragazzino, Andrea, che abita a Voltri, l'altra sera poco dopo le 21 si trovava con alcuni amici in strada e aveva in tasca alcuni petardi, rimasti dopo i festeggiamenti di Capodanno. Inspiegabilmente, i petardi sarebbero esplosi, con una fiammata tale da provocare profonde lesioni alla gamba.

Dato l'allarme, sono intervenuti i poliziotti di una volante e l'equipaggio di un'ambulanza per il trasporto immediato all'ospedale di Sampierdarena, che ha uno dei Centri ustionati più attrezzati d'Italia. Tre settimane la prognosi per Andrea. Proseguono ora gli accertamenti per stabilire che cosa sia veramente accaduto. Sembra poco probabile, infatti, un'esplosione spontanea dei mortaretti. I poliziotti ritengono che forse il ragazzino stesse accendendo uno dei petardi e la fiammata abbia raggiunto poi gli altri, oppure che qualche coetaneo si sia reso responsabile di uno scherzo pericolosissimo, infilando un mortaretto acceso nella tasca di Andrea. Il ragazzino potrebbe aver raccontato la verità per evitare conseguenze a qualche amico. L'incidente, anche se non grave, conferma la pericolosità dei mortaretti e petardi maneggiati con troppa disinvoltura da giovanissimi e no in occasione del periodo festivo. Sembrano infatti cadere nel vuoto i ripetuti avvertimenti e le raccomandazioni di quanti, agenti di polizia, carabinieri e soprattutto personale sanitario, fanno ogni anno i conti con i morti e feriti provocati dai «botti» nati in Cina per spaventare gli spiriti maligni e allontanare le disgrazie. [a. p.]

VIA BALBI

Siringhe in camera: non vogliono pagare

Una decina di ragazzi di Civitavecchia alloggiati in un albergo di via Balbi, tappa in attesa di ripartire con il treno dalla vicina stazione Principe, hanno trovato due siringhe usate confiscate all'interno di un armadio una delle camere da loro occupate: protestando la direzione dell'hotel, non volevano pagare il conto come «indennizzo» per la situazione trovata. E' accaduto l'altra mattina quando la comitiva, tutta composta di giovani, tra i 18 e i 22 anni, in massa ha cominciato a protestare. Il titolare a questo punto ha fatto intervenire le forze dell'ordine. I carabinieri del Nas hanno effettuato un controllo di tutto l'edificio, non trovando, a quanto sembra, alcuna irregolarità evidente nelle condizioni igieniche della struttura e delle camere. Gli operatori del comune hanno provveduto invece alla rimozione delle siringhe, le uniche in tutto l'albergo. Alla fine i giovani hanno regolarmente pagato quanto dovuto, andandosene non troppo soddisfatti. L'episodio non dovrebbe avere conseguenze per i responsabili dell'hotel di via Balbi. [a. p.]

Refurtiva ritrovata

Portafortuna e il mirino di scippatori

GENOVA. Furto inconsueto l'altro pomeriggio nei pressi della stazione Brignole. Un postino è stato scippato del borsone con tutta la corrispondenza, lunedì in piazza delle Americhe. Per fortuna lettere e vaglia sono stati poi ritrovati e, stando a un primo controllo, non mancava nulla. L'episodio è accaduto intorno alle 18. Nicola, postino di 29 anni, era a piedi quando si è sentito spintonare alle spalle e ha perso l'equilibrio. Qualcuno, a quanto sembrerebbe un giovane, dopo averlo urtato gli ha strappato la borsa, fuggendo poi dall'altra parte della strada. Nicola si è rialzato e, perso di vista il ladro, ha chiamato i carabinieri per denunciare quanto gli era accaduto. Nella borsa c'erano lettere, vaglia, plichi di vario genere. Tutto però è stato ritrovato dai vigili urbani di San Vincenzo nei pressi della loro sede. Il postino ha controllato la borsa e gli è sembrato che non mancasse nulla. La corrispondenza sarà quindi regolarmente recapitata ai destinatari. [a.p.]

Caso segnalato alle autorità da un Circolo culturale

Ora la camera mortuaria è ospitata in due oratori

RAPALLO

Da oltre un anno le chiese dell'Oratorio dei Bianchi (prevalentemente) e dell'Oratorio dei Neri (saltuariamente) sono diventate sedi sostitutive d'una Camera mortuaria che a Rapallo non esiste più. Lo rileva il Circolo culturale «Alleanza per Rapallo» in una lettera inviata alla Curia vescovile di Chiavari. «Se in un primo tempo l'accoglienza offerta da queste chiese poteva essere giustificata dall'emergenza - si legge nella lettera - nel prosieguo di tempi così lunghi ci è sembrata invece imposta dall'indifferenza delle autorità locali che hanno voluto tenere conto dell'importanza che certi luoghi religiosi, per storia, cultura e tradizione, devono avere nell'itinerario dei pellegrini che passano a Rapallo diretti a Roma per il Giubileo».

Il Circolo culturale sollecita l'intervento della Curia vescovile anche per un altro problema, sempre collegato al possibile massiccio flusso di pellegrini. «In questo contesto, cioè nell'organizzazione della migliore accoglienza dei pellegrini - conclude la lettera - dovrebbe essere vista una maggiore agibilità dell'area riservata a parcheggio auto e autobus in prossimità della stazione della funivia che sale al Santuario di Montallegro».

Nonostante un vistoso cartello indichi che quell'area è riservata alla sosta dei mezzi di chi utilizza la funivia per Montallegro, ogni giorno i posti auto sono occupati come un normale parcheggio. I problemi sorgono quando arriva un pullman che deve far scendere gruppi diretti al Santuario. Oltre a non essere spazi per la manovra, le auto occupano la zona dove il mezzo dovrebbe sostare in attesa del ritorno dei viaggiatori. [g. vi.]

Scoperta dai poliziotti del commissariato Centro

E una preziosa Madonna è ritrovata dal rigattiere

Un poliziotto del commissariato Centro mostra la statuetta della Madonna trafugata in una strada di Sestri Ponente e ritrovata nei locali di un rigattiere: è stata raffidata a certe condizioni agli abitanti del condominio

GENOVA

Ritrovata dai poliziotti del commissariato centro una statuina in pietra del raffigurante la Madonna con il Bambino, rubata cinque anni fa da una nicchia di un antico palazzo nobiliare di Sestri. Era tra la merce di un rigattiere del centro storico, un pregiudicato sessantaquattrenne, e la pregevole fattura dell'opera, alta 38 centimetri, ha insospettito gli agenti, che controllando hanno scoperto la denuncia del furto. Sottoposta ai vincoli della Sovrintendenza ai Beni Artistici, la statuina non è stata ancora ricollocata al 26 di via Sestri perchè gli attuali proprietari dell'immobile devono sistemare l'opera d'arte in modo da proteggerla da furti e danni. [a. p.]

U.S.L. N. 1 IMPERIESE

Avviso di vendita terreni

Si rende noto che l'Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese in data 15 febbraio 2000 ore 9.30 procederà alla vendita dei seguenti lotti:

1) terreno sito nel Comune di Pieve Ligure distinto al N.C.T. con la seguente indicazione: foglio 4 mapp. n. 380 mq 1960. Prezzo base L. 53.000.000

2) terreno sito nel Comune di Imperia Oneglia distinto al N.C.T. in parte alla partita n. 4373, foglio 1 - mapp. n. 358 mq. 610, foglio 1 - mapp. n. 359 mq. 7, foglio 1 - mapp. n. 360 - mq. 1627 proprietà per 3/4, ed in parte alla partita n. 452 foglio 1 - mapp. n. 106 mq. 1678, foglio 1 - mapp. n. 109 mq. 19. Prezzo base L. 44.000.000

Le offerte dovranno pervenire entro il termine delle ore 12 del giorno antecedente la data della vendita.

Coloro che fossero interessati all'acquisto possono prendere visione delle modalità di partecipazione presso U.S.L. n. 1 Imperiese - via Aurelia n. 97 - Bussana di Sanremo (IM) - U.O. Affari Generali e Legali - Tel. 0184.536861/2/3/4

Bussana di Sanremo, li 5/1/2000

Il RESPONSABILE U.O.
AFFARI GENERALI E LEGALI
dott. Mario Revello

2000 LA STAMPA

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

dipiù dì
IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Grazie alla partecipazione di:

T4 Skipper Odeon Canale 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service • Elio Carrozzeria Alfa Romeo
Hotel Aida Alassio • Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa ▪ Polizia Stradale ▪ Rolls Car ▪ Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero

direzione artistica ECCOCI

Viveri: dobbiamo rimboccarci le maniche per recuperare il tempo perduto

«Albenga, i progetti del Duemila»

Il sindaco vuole cambiare volto alla città

Le emergenze

Tutti i problemi da risolvere

ALBENGA. Da venticinquemesi governata da un commissario e un sub commissario prefettizio che hanno seguito, con impegno, l'ornanaria amministrazione ma che non potevano intervenire sulle scelte politiche. Così i problemi di Albenga, quelli di «tutti i giorni», diventati emergenza che ora l'amministrazione comunale dovrà impegnarsi a risolvere.

NETTEZZA URBANA Il ritiro dei rifiuti solidi urbani funziona in maniera discreta nel centro ma, già nelle zone periferiche e nelle frazioni, le lamentele sono da tempo centinaia. Ma il vero problema è che Albenga è una città sporca dove i netturbini puliscono solo le zone del centro e nemmeno tutte. Via Amalfi, ad esempio, ha palazzi e centinaia di appartamenti ma non rientra nelle vie da spazzare quotidianamente. In viale Italia, dove sugli alberi si sono spostati migliaia di stornelli, la pulizia dei marciapiedi è sporadica. I miasmi e il guano lasciato sul pavè non invogliano certo a una passeggiata. Sporco anche gran parte del centro storico.

VERDE PUBBLICO Mancando un servizio comunale di giardinieri la gestione di piazze e aiuole è stato per anni affidato a ditte esterne o alla buona volontà dei cantonieri. Il risultato è che piazza Europa, il parco della foce, il parco giochi Peter Pan sono diventati terrosi e, il poco verde, è dovuto alle erbacce. Per non parlare delle palme sul lungomare. Molte sono rinsecchite e qualcuna rischia di abbattersi sulla passeggiata. Le palme vicino alla piscina, invece, da cinque anni non vengono potate.

PARCHEGGI Nella zona mare i lampioni funzionano a ritmo alternato. Troppo spesso manca l'energia elettrica e l'intera zona (viale Italia compreso) resta al buio trasformandosi in bronx. Problemi di illuminazione (compreso il semplice cambio di lampadina) si registrano un po' ovunque e accentuati nelle frazioni e in diverse vie di Vadino, dei quartieri più popolati della città.

CANTIERI In questi anni sono stati effettuati molti lavori di sottoservizi da parte di Telecom, Enel, acquedotto e lo stesso Comune che ha canalizzato gran parte degli scarichi bianchi. Il risultato, oggi, è che gran parte delle strade cittadine è rovinata. Gli asfalti si sovrappongono creando disagi e non pochi pericoli sia agli automobilisti che ai motociclisti che rischiano di cadere. [s. p.]

Stefano Pezzini
ALBENGA

L'agenda di Angelo Viveri, dopo venticinque mesi di sospensione, è piena di appuntamenti e scadenze. «Ho detto, il primo gennaio, all'annuncio del mio ritorno a sindaco, che mi aspettavano due anni di duro lavoro. Ovvio che il lavoro non spetta solo a me ma all'intera giunta e alle forze di maggioranza», commenta oggi il primo cittadino. E aggiunge: «In programma ci sono interventi che cambieranno aspetto alla città e la porteranno nel futuro». Una lunga lista di opere e iniziative, alcune possibili altre, forse, destinate a rimanere sulla carta. Sono, secondo Viveri (che non nasconde le difficoltà di realizzazione visto che l'amministrazione, comunque, andrà ad elezioni nel 2002) le cose che caratterizzeranno la giunta albenganese.

PIANO RIQUALIFICAZIONE Lo strumento urbanistico è in Regione ormai da due anni ed è in dirittura di arrivo dopo le modifiche e le varie discussioni apportate tra Consiglio comunale e Comitato tecnico urbanistico regionale. Entro pochi mesi potrebbe tornare ad Albenga per essere definitivamente approvato e rilanciare (con tante perplessità da parte della minoranza e di Rifondazione) l'edilizia.

PORTO TURISTICO E', da anni, uno dei «cavalli di battaglia» di Viveri. Il sindaco è convinto che, con la realizzazione di un porticciolo in regione Vadino (si tratterebbe di un approdo interrato «alla francese») il turismo cittadino prenderebbe un'altra piega. Il progetto è fermo in Regione da quasi vent'anni ma il sindaco è convinto che i tempi di realizzazione possano essere accelerati. Interessati al progetto sarebbero alcuni grandi gruppi immobiliari italiani e stranieri.

PIANO URBANISTICO Prima di finire travolto dal ciclone giudiziario del 1996 e, successivamente, dalla sospensione del dicembre 1997 il sindaco Viveri aveva fatto predisporre un piano per creare a Pontelungo una sorta di «campus» per le scuole superiori. Dovrebbero trovare spazio i licei, l'agrario e l'Itis sfruttando le sinergie di laboratori, palestre e via dicendo.

FERROVIA E' forse il progetto più ambizioso dell'amministrazione Viveri. La creazione della nuova stazione ferroviaria a Bastia d'Albenga. La frazione, i suoi abitanti, vedono di buon occhio la costruzione della stazione e del conseguente scalo merci in regione Abissina. Temono che sia l'arrivo del treno, sia la nuova viabilità che dovrebbe collegare la ferrovia al centro cittadino stravolga non solo la tranquillità del borgo ma anche la sua economia agricola e artigianale. Secondo Viveri, invece, la stazione a Bastia, oltre a togliere i binari dal centro (con la possibilità di sfruttare a fini turistici le aree dismesse) consentirebbe di sviluppare l'economia cittadina.

NUOVO OSPEDALE Altro «cavallo di battaglia» e il nuovo ospedale comprensoriale che potrebbe sorgere a Campochiesa. Viveri è convinto della bontà del progetto e, soprattutto, della sua fattibilità: «Si tratta di un ospedale realizzato da privati con la partecipazione del pubblico, unico modo per riuscire a costruire una struttura del genere».

Il sindaco Angelo Viveri

LA GIUNTA

Ecco i sei assessori

La squadra è fatta. Ai cinque assessori già noti Giancarlo Salomone come vicesindaco, Gianni Lucarelli, Sergio Ravera, Gianni Perotto, Giampiero Carcheri) il sindaco Angelo Viveri ha aggiunto Anna Chiara Gualandi come sesto assessore effettivo. Con il patto di poter ampliare la maggiore allo Sdi (che probabilmente inserirà un esterno) a primavera, quando sarà modificato lo Statuto comunale che porterà a sette il numero degli assessori. «Le deleghe non sono state ancora distribuite. Ci saranno anche consiglieri comunali che avranno delle competenze. Lo renderemo pubblico sabato alle 20,30 (differita televisiva alle 21) durante il Consiglio comunale», spiega il sindaco. Venerdì sera, al cinema Ambra, ci sarà un «bagno di folla», un comizio dove Viveri farà il punto sulla situazione cittadina. [s. p.]

Finale, via ai corsi di qualificazione

Professionisti negli alberghi

FINALE L. Nuovo progetto di formazione turistica da parte dell'Associazione albergatori di Finale Ligure e della frazione di Varigotti. «Dopo aver riqualificato il sistema delle strutture ricettive attraverso il Patto territoriale della Provincia, dove sono previsti investimenti per circa 50 miliardi, puntiamo ora verso la formazione del personale delle aziende associate con un vero progetto di formazione», spiegano gli albergatori.

Sono previsti corsi di formazione sulla qualità totale riservati ai dipendenti delle imprese turistiche. In programma anche corsi di formazione per addetti alle pubbliche relazioni che daranno l'opportunità ad otto giovani, fra i 18 e il 24 anni, di essere assunti presso le imprese del Finalese dopo un breve periodo di stage. «Si tratta di una figura nuova per il panorama turistico provinciale ma che pensiamo possa avere un grande futuro e, soprattutto, una grande importanza sia sotto il profilo della promozione e dell'immagine del turismo sia sotto quello dell'accoglienza del cliente, la nostra maggiore risorsa», spiegano gli albergatori finalesi. Previsto infine un tirocinio formativo in collaborazione con l'Istituto alberghiero «Migliorini» con studenti presso aziende durante l'intero arco dell'anno scolastico. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Al Santa Corona arriva il direttore F... B...

Franco Bellenda, ex amministratore dell'Usl Savonese, sarà per 12 mesi il direttore amministrativo del Santa Corona di Pietra Ligure. La nomina ieri pomeriggio da parte del direttore generale Ubaldo Fracassi. Prorogato invece sino a metà febbraio in direttore sanitario Andrea Conti [a. r.]

PIETRA L.

Traffico in tilt per incidente ieri pomeriggio sull'Aurelia

Traffico in tilt per tre ore ieri pomeriggio fra Loano e Borgio con code di 4 chilometri. La causa un incidente, con un ferito leggero, verificatosi di fronte al nosocomio. E' bastato il banale incidente a paralizzare la viabilità. In difficoltà alcune ambulanze. [a. r.]

...

Investito in viale Hanbury grave pensionato

V.P., 70 anni, pensionato di Alassio e ricoverato in gravi condizioni al Santa Corona dopo essere stato investito ieri pomeriggio da un'auto in viale Hanbury. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza della Croce ... L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani [m. br.]

...NGA

I Vigili del fuoco salvano una anziana caduta in casa

A.P., 82 anni, residente in via Bologna 2, è stata salvata dai Vigili del fuoco dopo essere caduta per terra colta da malore e non essere più riuscita a sollevarsi. L'intervento dei pompieri è stato compiuto ieri mattina alle 10,40. L'anziana signora, in buone condizioni nonostante la caduta, è stata portata all'ospedale per accertamenti. [r. sr.]

ALASSIO

Le bollette dell'Enel si pagano alla «Navara»

Dal primo gennaio le bollette dell'Enel si possono pagare, senza l'applicazione di alcuna commissione, agli sportelli della Banca Popolare di Novara. Gli sportelli della banca piemontese sono funzionanti ad Alassio, Albenga, Borghetto Santo Spirito, Finale Ligure, Loano, Noli, Spotorno. [r. sr.]

...

Raccolta differenziata anche nel porticciolo

Il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Alassio ha emanato una ordinanza per favorire la raccolta differenziata tra le imbarcazioni all'ormeggio nell'approdo alassino. I trasgressori saranno sanzionati con multe. [m. br.]

Una grande folla ieri ha seguito a Campochiesa i funerali della giovane trovata cadavere a passo Cesio

Albenga, la morte di Barbara si tinge di giallo

La tesi del suicidio non convince il procuratore Filippo Maffeo

ALBENGA

Tantissima gente, giovani e giovanissimi ma anche tanti amici della famiglia. Albenga e Alassio si sono strette attorno a Patrizia e Pinuccio Calvo ieri pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Campochiesa. L'occasione, drammatica, sono stati i funerali della loro figlia Barbara, 21 anni, trovata cadavere nella scarpata sotto al viadotto «Trexenda», sulla Statale che porta da Imperia al passo Cesio. Una tragedia resa ancora più forte dai tanti dubbi attorno alla morte della ragazza.

Barbara era scomparsa da casa tra il 19 e il 20 dicembre. In un diario trovato in camera sua i genitori avevano scoperto il disagio di una adolescente sensibile che pensava di essere di peso alla famiglia. Patrizia e Pinuccio Calvo, grandi lavoratori, stimati in tutta la Riviera, hanno dato subito l'allarme attraverso i giornali e migliaia di volantini con la foto di Barbara e della sua auto, una Volkswagen Polo. Per dieci giorni è stato un susseguirsi di notizie, smentite, falsi allarmi. I carabinieri hanno ascoltato più volte genitori e fidanzato, un ex giocatore dell'Albenga, l'ultima persona (almeno a quanto le indagini sono risalite) che ha visto viva Barbara.

Il corpo della ragazza, trovato nella scarpata del «Trexenda» il primo gennaio, lascia aperti molti dubbi agli investigatori coordinati dal procuratore della Repubblica di Imperia Filippo Maffeo. Il medico legale ha parlato di una morte risalente a pochi giorni prima della scoperta del cadavere. La ragazza, oltretutto, avrebbe cercato di risalire la scarpata una volta uscita dall'auto ma la stanchezza o la mancanza di forze avrebbe stroncato i suoi tentativi. Se fosse così gli interrogativi sarebbero numerosi. A cominciare dove è stata, e con chi, nei giorni precedenti alla morte. Barbara ha prelevato soldi dal conto corrente, in tasca aveva 100 mila lire che gli sarebbero state trovate dagli investigatori.

Non solo. Scegliere di gettarsi con l'auto dal viadotto, passando attraverso uno stretto buco nel guard rail messo a protezione di uno spiazzo utilizzato dalle coppiette e da chi cerca un posto solitario, è abbastanza strano. Ma di strano, in questa storia, sono tanti elementi. Lo stesso magistrato ha detto che le indagini saranno lunghe e complesse e che non se la sente, sulla base degli elementi sin qui acquisiti, di archiviare il tutto come un suicidio. Bisognerà aspettare i risultati dell'autopsia, forse le dichiarazioni degli amici per riuscire a capire il perchè della morte di Barbara Calvo, una bella ragazza di 21 anni che una sera di dicembre ha deciso (o è stata costretta?) a non rientrare a casa. C'è già un inizio di polemica contro i giudici che, a Savona, potrebbero aver ritardato le ricerche e le indagini sul cellulare trovato, senza batteria, a cesio. [s. p.]

Barbara Calvo morta a Imperia

ALASSIO

Migliora la pensionata

Rimangono stazionarie le condizioni di E.S., 80 anni, la pensionata di Alassio colpita da ictus mentre stava cucinandosi la cena e salvata dall'intervento di due carabinieri domenica sera. I medici del reparto di neurochirurgia del Santa Corona, dove è ricoverata, non sciolgono la prognosi non nascondono un certo ottimismo. L'ictus non è dei più gravi. E.S. si salva grazie alla segnalazione fatta da una vicina ed al pronto intervento di Francesco Iolapi e Alessandro Fissore, rispettivamente maresciallo e appuntato dei carabinieri della compagnia di Alassio. I due hanno rotto il vetro della finestra di casa dell'anziana, riversa sul divano mentre l'abitazione era invasa da fumo denso e acre proveniente da una pentola rimasta a lungo sul fornello acceso, intervenendo prontamente e riportando problemi respiratori e di pressione. [m. br.]

Malpangotto: «Vogliamo cambiare immagine anche con strumenti scientifici»

Borghetto vuole un turismo di qualità

Nasce una «Banca progetti» per la promozione

BORGHETTO SS. Una «Banca progetti» per censire e valutare le progettualità delle strutture turistico-ricettive. Borghetto tenta il grande salto: da cittadina «regina» delle seconde case a località con capacità alberghiere. Lo fa attraverso un nuovo Piano della ricettività turistica che sarà presentato agli addetti ai lavori lunedì prossimo, alle 16, nella sala consigliare.

Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'obiettivo è quello di promuovere la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica nel nostro territorio. Si vuole servire un patto per lo sviluppo tra l'amministrazione e gli operatori del settore dove l'ente pubblico sollecita e sostiene l'azione del privato per realizzare un comune programma di miglioramento e potenziamento dell'offerta. Il Piano prende quindi avvio dalla domanda generalizzata da parte degli albergatori di riqualificare e ampliare le strutture esistenti che l'amministrazione intende privilegiare insieme agli interventi nuovi nel campo della ricettività. Tutto questo risulta a volte problematico in relazione all'iter di approvazione dei singoli progetti sia per il frequente contrasto degli interventi proposti con i parametri urbanistici fissati dalle norme del Prg, sia per la difficoltà di reperire nel tessuto urbano i necessari servizi pubblici (parcheggi e altro)».

I limiti della capacità ricettiva di Borghetto sono noti. In città esistono (dati dell'Apt) solo 13 esercizi catalogati come alberghieri con una capacità di 374 posti letto, un decimo di quella di Loano. La cittadina offre circa 10 mila alloggi il 75 per cento dei quali non sono occupati in modo stabile. Le seconde case hanno inoltre il grosso limite di essere state costruite fra la fine degli Anni '50 e l'inizio degli Anni '70 in un periodo in cui la funzionalità, la qualità dei materiali e l'estetica non erano il primo obiettivo. Oltre ad essere tante le case per vacanze sono molti, in molti casi, al limite del mercato perchè vecchie e carenti. A tutto questo va aggiunto il fatto che la città da pochi anni ha iniziato a dotarsi di certi servizi essenziali. Mancano spazi per la socializzazione, lo sport e il tempo libero. [s. r.]

ALASSIO

Affari ok nel budello

Il commercio nel centro di Alassio ha «tirato un sospiro di sollievo» con l'arrivo dei turisti (numerosissimi) dopo Natale. Se prima l'andamento è stato quello solito, basato per lo più su acquisti (limitati) fatti da residenti, nei giorni a cavallo del Capodanno (grazie anche alla liberalizzazione degli orari di apertura) le vendite sono state soddisfacenti. «Si è lavorato bene e si sta lavorando ancora bene. Questo è dovuto all'arrivo in Riviera di moltissima gente e a come sono cadute le festività», ha detto Ruggero Ruggieri. Ora l'interesse è puntato sulle vendite promozionali in attesa dei saldi. Tra i locali, a Capodanno, mentre discoteche e ristoranti con offerte tradizionali hanno faticato, hanno riscosso molto successo i menù dei locali etnici ma soprattutto i cenoni casalinghi. Buone le previsioni per il lungo ponte dell'Epifania. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Oggi alle 15 i funerali

... la maestra Marcella Peluso

LAIGUEGLIA. Si è spenta ieri dopo breve malattia Marcella Peluso Bevilacqua, 65 anni. La donna era conosciuta a Laigueglia e Alassio perchè fino all'inizio degli anni Settanta, era stata insegnante elementare. Rigorosa sul lavoro e molto affettuosa la maestra, residente in via Clavesana 51, ha lasciato un ottimo ricordo tra i suoi ex alunni che ora la piangono assieme ai familiari e a molti laigueglesi che ben la conoscevano e apprezzavano le doti come persona disponibile, preparata e generosa.

Marcella Peluso Bevilacqua (il marito, scomparso diversi anni fa, era direttore dell'ufficio postale di Laigueglia) lascia i figli Antonella e Alessio (titolare di un negozio «AB computer» di piazza Giulio Cesare Preve) oltre a quattro nipotini e al fratello Claudio. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di San Matteo. [m. br.]

...

Produzione esaurita

«Stelle di Natale» Una stagione da ...

ALBENGA. Nonostante l'incognita iniziale sulle vendite e le difficoltà, nel periodo pre-natalizio le stelle di Natale hanno fatto registrare richieste superiori alla produzione. «Da tre anni a questa parte fino a pochi giorni prima di Natale non è possibile avere sentore di come andrà il mercato. Quest'anno le stelle sono andate via tutte. Anzi, ne sono mancate. Di certo da noi non si fanno grossi numeri perchè la stella non è più la pianta di punta come è invece ora in Toscana, regione che è diventata capofila nel settore. Anche il ciclamino è andato bene ed è una pianta che tiene fino a fine gennaio», ha spiegato Antonio De Andreis, responsabile del settore fiori de «l'Ortofrutticola» di Albenga. I prezzi al dettaglio si sono aggirati tra le 8 e le mila lire in media. Da fine febbraio si passerà allo smercio delle piante aromatiche in Italia e all'estero. [m. br.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Iniziativa all'Aeroclub

Per due mesi si potrà volare con gli alianti

VILLANOVA D'ALBENGA. Due mesi per provare l'ebbrezza del volo. Non il volo di un aeroplano o di un elicottero, ma del volo come «sogno» dell'uomo, il mito di Icaro. All'aeroporto «Clemente Panero» tornano gli alianti, strutture semplici all'apparenza ma che racchiudono il fascino del silenzio a contemplare la terra. Da domani, grazie ad un accordo tra l'Aeroclub di Novi Ligure e quello di Savona e Riviera Ligure, si potranno effettuare voli sugli alianti per guardare dall'alto la costa ligure. «Non è la prima volta che gli alianti del nostro aeroclub arrivano in Liguria. Nei mesi di gennaio e febbraio, ad ogni fine settimana e nei festivi, si potranno effettuare dei voli», spiegano i responsabili del settore alianti dell'Aeroclub piemontese. Sul campo di Villanova sono arrivati due alianti biposto. «Si tratta di un FK13 e di un FK 21 per il volo acrobatico che saranno trainati da un Cessna 172», spiegano all'Aeroclub novese. [a. p.]

A GRANDE RICHIESTA CONTINUA LA PROMOZIONE

LA TUA CUCINA FINO A 18 RATE SENZA INTERESSI

Domani GIOVEDI' 6 gennaio CHIUSI - VENERDI' 7 gennaio APERTI con ORARIO 9,30 - 12,30 e 15,00 - 19,30 - Sabato 8 gennaio APERTI con ORARIO CONTINUATO.

▲ Cucina in laminato bianco disponibile in altri colori. Composizione come foto, completa di elettrodomestici (forno nero e piano cottura cm 60 4 fuochi) escluso mensolone.

LISTINO ~~8.299.000~~

L.3.999.000*

12 RATE da **L.333.400** a INTERESSI ZERO

▲ Cucina in Arte Povera, misure cm 315xH210. Completa di: frigorifero, lavello Inox, 90 a 1 vasca, piano cottura 4 fuochi, forno rustico ventilato e **LAVASTOVIGLIE** a scomparsa totale.

LISTINO ~~5.500.000~~

L.4.499.000*

12 RATE da **L.375.000** a INTERESSI ZERO

PREZZO IMBATTIBILE

Cucina classica in stile Arte Povera con ante in massello, composizione come foto completa di: frigo, forno rustico, lavastoviglie, cappa rustica a vista, lavello in resina tinta avana e piano cottura tinta avana.

▲ AL FANTASTICO PREZZO

L.4.399.000*

12 RATE da **L.362.000** a INTERESSI ZERO

▲ Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto completa di elettrodomestici da incasso Candy.

LISTINO ~~5.598.000~~

SCONTATO **L.2.149.000***

10 RATE da **L.215.000** a INTERESSI ZERO

* Per sapere come raggiungerci www.mobilandia.it *

CENTRO CUCINE SCAVOLINI TORINO
Corso Racconigi,
Tel. 011/377816

MOBILANDIA

* IVA ESCLUSA.

CENTRO CUCINE BERLONI RIVALTA
Via Giaveno,
Tel. 011/9003361

Nei locali di via Fiume verrà realizzato il centro assistenziale materno-pediatrico

Consultorio Usl, appaltati i lavori

L'opera pronta a settembre, spesi 800 milioni

Giulio Gavino
SANREMO

Il consultorio familiare di Sanremo, il più importante centro assistenziale materno-infantile, diventa finalmente realtà. L'affidamento dei lavori è avvenuto il dicembre. Il cantiere nei locali di via Fiume, in un immobile di proprietà dell'Usl, dovrebbe aprire i battenti entro la fine del mese. L'appalto, per un importo di 823 milioni, è stato vinto dall'impresa sanremese «Marino G. B.». E il nuovo consultorio, tra ambulatori, centri assistenziali e la palestra per le puerpere, è destinato a diventare uno dei presidi più importanti della sanità sul territorio, seguendo le direttive impartite dal direttore generale Luciano Grasso e da quello amministrativo Mauro Borsò. L'intervento interessa circa 400 metri quadrati e renderà disponibili parte dei locali che l'Usl occupa nell'ex caserma della Guardia di Finanza di via Marsaglia e le palestre che si trovano oggi a Bussana, nel plesso di Villa Spinola. I tempi per il trasferimento sono legati all'andamento dei lavori. All'Usl la data per l'attivazione del consultorio è il 15 settembre 2000.

«Una pratica delicata è finalmente arrivata al capolinea - spiega Mauro Borsò - i finanziamenti Stato-Regione sull'edilizia sanitaria hanno permesso all'Usl di rientrare in locali di proprietà che permetteranno una riduzione delle spese e, al tempo stesso, garantisce al cittadino un servizio in centrale a Sanremo, servita dai mezzi pubblici, di facile accesso». L'ufficio tecnico dell'Usl si è occupato della ristrutturazione dell'immobile: «sono previste tutte le dotazioni - spiegano i tecnici - con spazi adeguati agli ambulatori ginecologici e pediatrici, c'è una palestra attrezzata in modo ottimale per le mamme in attesa».

«Locali più spaziosi rispetto agli attuali - commenta il direttore Grasso - un consultorio moderno per un servizio efficace». E a fine gennaio si attende ormai l'inizio dei lavori.

L'immobile di via Fiume che ospiterà il nuovo consultorio dell'Usl a Sanremo

Black-out in strada Solaro Rapelin

La gente in «guerra» con l'Aamaie In tilt il riscaldamento delle serre

SANREMO

«Basta con i black-out, l'Aamaie deve fare qualcosa per rendere efficiente il servizio». E' un appello sconsolato quello che arriva dagli abitanti di strada Solaro Rapelin, nella zona di San Lorenzo, dove sempre più frequentemente si verificano sospensioni nell'erogazione dell'energia elettrica.

«Le ultime volte è accaduto il 29 e il 31 di dicembre - interruzioni da mezz'ora a due ore, con interventi di squadre di emergenza. Ma qui il problema si deve risolvere una volta per tutti». Si sentono presi in giro i residenti di queste campagne strette tra il Solaro e Coldirodi dove, purtroppo, i black-out hanno creato problemi preoccupanti sia agli esercizi pubblici sia alle serre (in inverno l'elettricità è indispensabile per il funzionamento di termostati, illuminazione e impianti di riscaldamento).

La protesta cresce, insieme all'esasperazione di chi da troppo tempo aspetta senza alcuna risposta. In tilt, anche l'illuminazione stradale, con solo pochi lampioni accesi, quelli nell'area del campo ippico del Solaro.

L'attacco all'Aamaie da parte degli abitanti della collina, per le promesse fatte e mai mantenute, trova pronta la replica del presidente Paolo Ferrari e del direttore Nicola Cavaliere: «I problemi legati alle feste sono stati innescati dall'aumento della popolazione, all'apertura di tante seconde case. Qualche linea non ha retto ma le nostre squadre sono entrate in azione cercando di limitare il più possibile i disagi. Le zone a rischio stanno diminuendo, esiste un piano finanziario di manutenzione straordinaria che eliminerà questi inconvenienti, e non soltanto per la gente di Solaro Rapelin ma anche in altre zone. D'ora in avanti, in virtù del decreto Bersani, l'Aamaie ha comunque tutta l'intenzione di adottare le sinergie con l'Enel per migliorare la rete di ditribuzione». [g. ga.]

DALLA CITTA'

DISAGI

Sosta selvaggia al Borgo, lamentele dei residenti

Gli abitanti di via Borgo Opaco lanciano un appello alle forze dell'ordine e alla polizia municipale perchè vengano verificate più spesso le violazioni ai divieti di sosta che, a causa della sosta selvaggia in doppia fila, provocano ingorghi, costringono a pericolose manovre e, in caso di necessità, potrebbero ritardare l'intervento dei mezzi di soccorso. L'ultimo ingorgo si è verificato domenica e ha interessato circa ventina di veicoli. [g. ga.]

INDAGINI

«Cocaina di Capodanno», nuovi accertamenti

La polizia sta svolgendo una serie di accertamenti per risalire ai destinatari della droga sequestrata la sera di San Silvestro nell'ambito del blitz che ha portato all'arresto di Brunello Moraldo e di Christian Nania. L'obiettivo è quello di individuare un'eventuale rete «spacciatori-consumatori». [g. ga.]

ATTENTATO

Auto esplosa a S. Lorenzo, ascoltata la proprietaria

Antonella Bertoni, la proprietaria dell'auto oggetto di un attentato domenica sera nel giardino di una villetta di strada S. Lorenzo è stata ascoltata ieri dagli agenti che si occupano dell'indagine. Riserbo assoluto su ogni fronte. Scartata, al momento, ogni pista legata a debiti i problemi di della donna. [g. ga.]

SCUOLA

Materne ed Elementari assumono altri dieci bidelli

Altri dieci bidelli saranno assunti nei prossimi giorni. Due ciascuno per il I e il III Circolo di Sanremo, cinque da assegnare tra le materne di San Pietro, e Montessori e le elementari di via Volta e San Giacomo. Un ausiliario sarà invece assunto al nido di Taggia. Le selezioni saranno fissate per mercoledì 12 a partire dalle 8,30 in via Agosti 245. [m. c.]

VIGILI

Incidenti a raffica ieri pomeriggio in centro

Tre incidenti, nel giro di un'ora, ieri fra le 16 e le 17, per fortuna senza troppe conseguenze per conducenti e occupanti dei veicoli. Sono accaduti in Largo Nuvoloni, corso Imperatrice e via Nino Bixio. I rilievi sono stati svolti dalla Polizia municipale. [m. c.]

[illegible]

I contributi del Comune ad associazioni ed enti privati

Contributi per oltre dieci milioni sono stati assegnati dal Comune di Taggia a enti e privati. In particolare 6 milioni al Consorzio irriguo di Taggia, 4 milioni alla Croce Verde (per un calendario) e 200 000 lire all'Associazione combattenti. [m. c.]

Per il 2000 l'Uc-Flor ha varato una serie di «aperture straordinarie» di Valle Armea

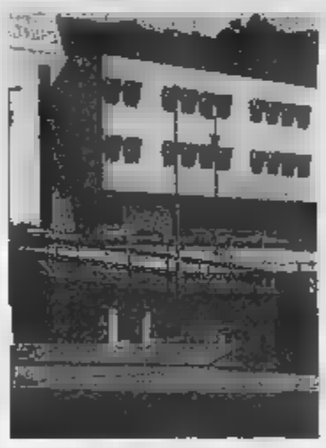
Fiori, il mercato punta sui matrimoni

Vendite anche nei giorni dell'Epifania e di Pasqua

Roberto Bazzo
SANREMO

Anno nuovo, vita nuova. Per il 2000 l'Uc-Flor ha varato un calendario di apertura del mercato dei fiori di Valle Armea. La faraonica struttura quest'anno lavorerà molto di più che nel passato. I floricoltori e i commercianti di Sanremo e della Riviera per risollevarsi dalla crisi hanno deciso di tentare nuove strade e di puntare maggiormente anche sulle coppie che si sposeranno. Da che mondo è mondo si sa che nei matrimoni i fiori vanno a ruba. C'è l'addobbo della chiesa, del ristorante, della casa della sposa, delle scale, delle auto, eppoi bouquet e composizioni e non finire per re, nonno, zie, damigelle. Un bussines con molti zeri. Perchè allora non di sfruttare meglio l'occasione? Detto e fatto. I dirigenti Uc-Flor hanno stabilito che nelle «nuove aperture in via straordinaria e nelle festività infrasettimanali del mercato di Valle Armea» si tenga conto delle possibilità e delle esigenze dei di maggio, il periodo dell'anno dedicato agli sposi. A maggio, infatti, i matrimoni si celebrano a raffica. Sarà «colpa» della primavera, ma a maggio le giovani coppie che pronunciano il fatidico «sì» sono di gran lunga più numerose che negli altri 11 mesi dell'anno.

L'esperimento «Porte aperte al mercato» durerà 5 mesi, da gennaio a maggio. «La decisione - ha detto Giancarlo Cassini, presidente Uc-Flor - è stata presa dal Consiglio di amministrazione. Abbiamo deliberato questo argomento con largo anticipo in modo da comunicare le date decise non solo a tutti gli operatori, produttori e commercianti della provincia di Imperia e di chi frequenta con assiduità il nostro mercato, ma anche a quei grossisti e a quei dettaglianti del Nord Italia che non sono ancora clienti abituali. E' nostra intenzione migliorare i servizi. Aprire la struttura di Valle Armea per le contrattazioni anche in alcuni fine settimana vicini a ricorrenze particolarmente importanti per il settore floricolo può intensificare le occasioni di acquisto e favorire l'afflusso di un maggior numero di acquirenti. Aprire nuove possibilità».


Il mercato dei fiori di Valle Armea

Tra le lacune da colmare al mercato di Sanremo c'è appunto anche quella, molto seria, della scarsità di commercianti, di compratori, di domanda e offerta. Cercare di rivitalizzare questo settore è fondamentale per rilanciare la struttura e togliere l'industria del fiore della Riviera di Ponente dalle secche della crisi.

Anche domani, giovedì 6 gennaio giorno festivo infrasettimanale dedicato all'Epifania, il mercato funzionerà a pieno ritmo. «Su questa data - hanno spiegato all'Uc-Flor - tutti siamo stati d'accordo. Come pure per le giornate vicine a San Valentino, festa degli innamorati e l'8 marzo, festa della donna».

E le altre «aperture straordinarie» dei primi quattro mesi del Eccole: sabato 12 e domenica 13 febbraio, domenica 5 marzo, 16 aprile domenica delle Palme, 23 aprile Pasqua e il «ponte» del 24-25 aprile, lunedì 1 maggio e domenica 7 maggio.

«Già nello scorso autunno - ha ricordato Cassini - proprio per favorire la vendita dei crisantemi ed attirare nuova domanda al mercato l'Uc-Flor ne aveva intensificato l'apertura prevedendo l'attivazione della sala contrattazioni nei fine settimana».

Eventi il 13 e 15 gennaio

Nel nome del canto Ceriana si gemella con la cubana Guisa

CERIANA. Una città cubana per gemella. E' Guisa, 40.000 abitanti, nella provincia Granma, che sancirà il legame con Ceriana nelle cerimonie in programma dal 13 al 15 gennaio, nel centro cubano. Presenzierà una delegazione del Comune di Ceriana, guidata dal sindaco Bruna Rebaudo, e un'altra dell'Associazione Italia-Cuba, che ha promosso il gemellaggio curandone i particolari logistici, capeggiata dal presidente Eros Mammoliti.

«I due Comuni gemellati - spiegano all'Associazione Italia-Cuba - promuoveranno insieme un progetto per realizzare un poliambulatorio nella città di Guisa. A questo proposito contribuiremo con i ricavati di alcune manifestazioni a cominciare dalla "Festa cubana" che organizzeremo a Ceriana».

Guisa condivide, con Ceriana, soprattutto la passione per il canto e la musica. [m. c.]

Nella notte ad Arma

Linea ferroviaria interrotta per cinque ore per un guasto

ARMA DI TAGGIA. Linea interrotta per cinque ore, fra Arma e Sanremo, nella notte fra lunedì e martedì.

Intorno alle 23,40 un guasto ha costretto un convoglio a fermarsi sul ponte di Arma. Sul posto si sono succedute le operazioni del che hanno visto anche l'intervento della polizia ferroviaria.

L'ultimo convoglio passeggeri, quello proveniente da Milano con arrivo alla mezzanotte e mezza nella stazione di Sanremo, ha accusato un ritardo di due ore e mezza. Soltanto dopo circa cinque ore è stato possibile ristabilire il normale traffico.

L'inconveniente non ha causato, oltre a quelli ai passeggeri, altri problemi di rilievo. Infatti, nelle prime ore della notte, il traffico è esclusivamente riservato ai convogli merci. Ben diverse conseguenze si sarebbero avute se il guasto si fosse registrato di giorno. [m. c.]

In agenda parata di dj al Mio locale, rassegna gastronomica e zodiacale alle Rune

Ritmo reggae al Senhor do Bonfim

E l'hard-rock al Bulldog Pub di Serra Riccò

GIORNO E NOTTE

CONCERTO

Suona la banda nell'oratorio di Cogoleto

Concerto della banda musicale di Cogoleto, questa sera alle 21, nell'Oratorio di San Lorenzo, promosso dal Comune.

CANTI

I nuovi appuntamenti del Festival

Concerto dell'Ensemble Officium di Heidelberg, oggi alle 16, nella cappella delle suore Pietrine di Arenzano, alle 21,30, nel Santuario del Bambin Gesù.

EPIFANIA

Domani festa nella piazza di Arenzano

L'Associazione Culturale Eureka e il Comune di Arenzano hanno promosso una festa della Befana in piazza, in programma domani alle 14,30, lungo le vie della cittadina del centro rivierasco. La festa, che vedrà in scena anche due Befane che distribuiranno doni ai bambini e il gruppo musicale Filid, si concluderà con lo spettacolo di burattini.

TOSSE

Domani in scena la «Favola del flauto magico»

In scena domani alle 16, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «La Favola del Flauto Magico», dedicato ai più+ piccini con burattini di Bruno Coresetto ed Emanuele Luzzati.Musiche di Bruno Coli. Ingresso lire 12 mila, bambini 8 mila, nonni e soci lire 10 mila.

RAPALLO

Canticum Novum nella chiesa di S. Francesco

Canti natalizi con il Coro Canticum Novum diretto da Metella Pettazzi, domani alle 15,30, nella Chiesa di San Francesco, a Rapallo. Il concerto è a favore delle opere umanitarie avviate in tutto il mondo dall'Associazione di volontariato per il servizio. L'ingresso è libero. **(m. b.)**

Vigilia della Befana tutta reggae al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a mare di Nervi, sontuoso menù per festeggiare i nati sotto il segno del Capricorno alle Rune, hard rock a Serra Riccò fra gli appuntamenti della serata a Genova e in Riviera.

SENHOR DO BONFIM Musica dal vivo con il gruppo International Dready (ex Pressure Drop), alle 22,30, nel locale della passeggiata a mare di Nervi. Una vigilia dell'Epifania all'insegna del roots reggae della Giamaica con una grande band di otto musicisti.

BULLDOG Serata hard rock, alle 22,30, nel music-pub di Serra Riccò.

IL MIO LOCALE Parata di dj, alle 22,30, nel discopub di Via Brigata Liguria dove si può ballare anche su tavoli e sedie.

LE RUNE Nel ristorante di Via Donnoculta (XXV Aprile) torna questa sera alle 20,30, la rassegna gastronomica «Lo Zodiaco nel piatto». Questo mercoledì Le Rune festeggia il segno del Capricorno con un speciale a base di pesce e tanti omaggi e sorprese: ciondolo con il fantasmino di Calicut, «segnarigo» e tickets per visite guidate nei luoghi e nei palazzi storici della città. Cena, tutto compreso, lire 60 mila. Per informazioni, tel. 010/59.49.51.

TEXANO Cucina tex-mex, dolci americani, musica dal vivo e

Una sera con il cubiste

animazione, al western restaurant caffè Texano, in Piazza Piccapietra, 18, a Genova.

MEMPHIS BELLE Appuntamento con il karaoke, alle 22, al Memphis Belle, in via Oberdan, a Nervi.

Pina colada, cocktail, stuzzichini e la musica di Mirko nel locale di Piazza Sarzano, nel centro storico di Genova.

DOLCE VITA Lap dance e show girl, alle 23, nel nuovo night club in Piazza Rossetti.

LI Nel locale di Via Sestri 19, a Sestri Ponente, è arrivato Hypernet per «chattare» con tanti amici in tutto il mondo.

Festa del rhum caraibico e animazione tante ragazze, alle 22, nel disco pub di Genova Prà (Via Gerolamo Ratto).

ULTIMA SPIAGGIA Discobar, birre e drink nel pub di Piazzetta Pomaro, a San Michele di Pagana.

Maxischermo con tivù satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare di Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della riviera di levante.

Vini, birre, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polipo, nel carrugio di Sestri Levante.

IL Birra a fiumi e bevande servite in bicchieri di bambù nel pub di Sestri Levante.

KOALA Boomerang, maxischermo, ludoteca, birre, servizio ristorante ed happy hours nel locale australiano genovese di Sampierdarena.

NADA Musica, vetreria e tapas spagnole, alle 21, al Nada Mas, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico.

Musica e canzoni dal vivo, piatti messicani e texani, palco aperto agli artisti emergenti fra il pubblico, alle 22, al Dixieland Café, sul mare di Quarto **(m. b.)**

Montepilli in Italia, Francia e virtuale

Tina in tre Stati per Capodanno

Notte di Capodanno in tre Stati diversi, a cavallo della frontiera, per «Supertina» Montepilli. La showgirl genovese si è infatti esibita a mezzanotte a Ventimiglia e alle 3 a Nizza. E il terzo stato? «La terza esibizione è stato virtuale, a Montecarlo, grazie al mio sito internet», spiega.

La Montepilli è infatti titolare del sito www.supertina.com, che cura personalmente. Di lei ricorda lo scopritore di talenti Giampiero Menzione: «E' l'anticipazione della superdonna del 2000, maggiorata vuole la "scuola" genovese, sex symbol latino, in corsa per il ruolo di playmate del 2000. Tra breve sarà al Costanzo show e a Los Angeles per la photo-session di Playboy».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	31	35	11	47	69
	137	66	54	52	44
CAGLIARI	25	52	82	39	72
	76	64	47	43	42
FIRENZE	30	52	90	55	10
	70	55	55	46	45
GENOVA	51	4	50	54	49
	117	98	82	70	69
MILANO	81	67	82	87	52
	57	56	51	49	48
NAPOLI	15	41	66	55	69
	101	71	68	64	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	72	67	60	57	53
ROMA	11	46	90	38	15
	85	76	55	48	43
TORINO	17	58	43	3	83
	85	78	65	62	59
VENEZIA	43	24	88	86	35
	75	66	53	50	48

IL COMPUTER S...

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-8	15-62	15-5
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-63	15-72	15-19	15-51	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-81	15-75	15-80	15-56	15-73
15-1	15-30	15-90	15-24	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (1); Cagliari 15 (2); Firenze 8 (4); Genova 90 (5); Milano 77 (4); Napoli 24 (1); Palermo 67 (4), Roma 12 (1); Torino (4); Venezia 25 (3)

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-11	47-61	47-32	74-71	74-81
47-26	47-53	47-75	74-22	74-45
47-3	47-48	47-2	74-70	74-57
47-86	47-77	47-87	74-47	74-76
47-71	47-81	74-12	74-51	74-32
47-22	47-45	74-26	74-53	74-75
47-21	47-57	74-88	74-46	74-2
47-88	47-78	74-86	74-77	21-87

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21		27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 81 - 74 - 63 - 41 - 38 - 2
66 - 49 - 65 - 17 - 80 - 7
combinazioni

L. 5600 7 - 12 - 17 - 22 - 27 - 32 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 73 - 62 - 50
224 combinazioni - varianti = 10 - 44 - 33 - 1 - 21 - 36 - 79 - 19

Statistiche a cura n° 40 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Venduti in pochi giorni i quattrocento posti disponibili nell'Abbazia di Santa Margherita

Uto Ughi, tutto esaurito alla Cervara

Venerdì sera il concerto con il pianista Bruno Canino

S. MARGHERITA

Tutto esaurito con giorni d'anticipo alla Cervara per il recital straordinario di Uto Ughi.

Il popolarissimo violinista si esibirà, in duo con il pianista Bruno Canino, venerdì sera (ore 20) nella splendida Chiesa che fa parte del complesso della Cervara. I 400 posti disponibili sono stati venduti immediatamente. Ha suscitato evidente interesse la possibilità di ascoltare uno dei concertisti più amati e stimati del panorama odierno in una cornice di rara suggestione e bellezza.

L'imponente Monastero Benedettino del 1361, situato a metà strada tra Portofino e Santa Margherita, è stato recentemente restaurato e riportato all'antico splendore dal suo attuale proprietario. Il complesso è circondato tra l'altro da straordinari giardini che erano un tempo gli orti dei Benedettini e che ora rinangono l'unico esempio di giardino monumentale all'italiana in Liguria.

Il Monastero, nei progetti dei proprietari, diverrà sede di avvenimenti culturali e mondani, nonché d'importanti conferenze inerenti i più variati argomenti.

La manifestazione di venerdì prenderà il via alle 18,30 con una visita all'Abbazia e ai suoi giardini e con un aperitivo a base di champagne.

Il violinista Ugo Ughi ospite d'eccezione venerdì sera dell'Abbazia della Cervara

Il concerto inizierà alle ore . Ughi e Canino eseguiranno la Sonata in la maggiore di Frank e la Sonata in do minore di Grieg.

Intorno alle 21,30 seguirà una cena (su prenotazione) che avrà luogo nei saloni dell'ex Monastero.

L'Abbazia della Cervara è raggiungibile con le auto private. Gli spettatori dovranno pertanto lasciare l'auto presso il Campo Sportivo di Santa Margherita dove è attrezzato un parcheggio e da dove, dalle ore 18, partiranno alcune navette per la Cervara stessa.

La manifestazione, promossa grazie al contributo di Finmeccanica, dalla Provincia e dal Comune di Santa Margherita rientra nell'ambito del progetto «Ville Patrizie e Complessi Religiosi del Genovesato» che intende promuovere la conoscenza e la visita di un circuito di importanti esempi del meraviglioso patrimonio artistico e monumentale italiano.

Il costo del biglietto (comprensivo di concerto, aperitivo e visita all'Abbazia) è di 90.000 lire.

Per la cena occorre aggiungerne altre 90.000 lire e telefonare al numero verde 800085085. **(r. l.)**

IDEE A CAVALLO TRA CAPODANNO ED EPIFANIA

Ultimo happening della manifestazione che si è snodata tra Cervo, Borgio Verezzi e La Spezia

David Riondino chiude «Liguria, poesia e...»

Appuntamento oggi pomeriggio alle 18 nella cornice del Ducale

GENOVA

Approda oggi, con inizio alle 18, a Palazzo Ducale, a partire dalle 18, la festa di Capodanno «Liguria: poesia e...» promossa dalla Regione con l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica. E' il gran finale genovese della manifestazione ideata dall'assessore regionale al Turismo e alla Cultura Maria Paola Profumo con Arnaldo Bagnasco, Giuseppe Conte, Edoardo Sanguineti, Gianna Schelotto. Un evento che aveva anticipato Gino Paoli che la notte di Capodanno, con una «pillola» di musica e poesia aveva annunciato l'appuntamento di stasera.

La festa, che chiude praticamente la manifestazione itinerante che domenica è snodata a Cervo, Borgio Verezzi e alla Spezia, sarà incentrata su «poesia e musica», ma non mancheranno i riferimenti agli altri temi, dall'eros al gioco e, naturalmente alla grande festa che ha salutato il nuovo Millennio con il cantautore genovese e Beppo Grillo in Piazza De Ferrari.

Anche quello di stasera nell'atrio di Palazzo Ducale sarà una sorta di happening che coinvolgerà il pubblico. Artisti come David Riondino, Ferdinando Arrabal, Max Manfredi, Luigi Maio, Roberto Mussapi e altri si muoveranno all'interno di uno spazio le pareti formate dalle immagini della storia del Novecento vista da Genova. E su un grande schermo scorreranno i filmati degli archivi storici più importanti di Genova e del Paese.

Oltre alle singole performance, la serata curata dal regista Lorenzo Fantini, prevede improvvisazioni poetiche, haiku e renga giapponesi, limerik. Con la complicità di David Riondino, per esempio, il pubblico sarà invitato a realizzare un

David Riondino a Palazzo Ducale

giornale della serata che verrà stampato in tempo reale.

Nel Viale della Poesia, gli ospiti della serata al Ducale potranno camminare su un tappeto di versi stampati e diversi mattonelle. Ogni volta che un autore sarà «calpestato» nell'atrio del palazzo risuoneranno i suoi versi letti dagli attori in sala. La scaletta comprende poesie e versi di Montale, Ungaretti, Jim Morrison, Marinetti, Ginsberg, Breton, Pasolini e molti altri.

Il Viale della Poesia è stato ideato dal Circolo dei Viaggiatori nel Tempo che organizza anche l'annuale festival internazionale.

Altra novità della serata a Palazzo Ducale sarà la Sinfonia del Movimento Casuale. Consiste nell'elaborazione elettronica dei movimenti del pubblico che un computer trasformerà in una melodia eseguita da un quartetto d'archi.

Ma durante il percorso della festa poetica ci saranno anche istallazioni multimediali di video-poesia, un juke-box e distributori automatici poetici e altre curiosità. **(m. b.)**

Iniziativa di Regione e Agenzia promozionale: sono previste due soste

Un trenino carico di sogni e allegria

Partenza dalla stazione di Manin e arrivo a Casella

GENOVA

Ma chi ha detto che la Befana vien di notte e si cala giù per il camino, a Genova, dalle parti di Piazza Manin, l'amata vecchina che si porterà via tutte le feste di fine anno, domani arriverà non solo in pieno giorno (speriamo sotto il sole) ma anche pronta a salire sul Trenino di Casella in compagnia di tanti bambini felicissimi di conoscerla.

Un convoglio colorato carico di sogni, allegria, musica, animazione e poesia pronto a partire, sbuffante, in un simbolico viaggio verso il Nuovo Millennio, momentaneamente fissato al capolinea della nota località della Valle Scrivia.

La partenza del «Befana Express» è fissata alle 14,30. Ogni bambino potrà essere accompagnato dai genitori e al massimo, da due persone adulte. Lungo la tratta, tra giochi e sorprese, è prevista una sosta a Sardorella per una grande festa della Befana e la merenda per tutti i partecipanti e a Sant'Olcese.

In'occasione di quasta curiosa festa della Befana di domani, il Trenino di Casella sarà composto anche da alcune carrozze d'epoca costruite nel 1929, custodito nel deposito della ferrovia.

L'iniziativa, presentata ieri dall'assessore regionale Maria Paola Profumo e dagli enti promotori, è stata organizzata dalla Regione e dall'Agenzia di Promozione Turistica nell'ambito della manifestazione «2000 Liguria: poesia e...», con l'Apt di Genova, la Ferrovia Genova-Casella, la Fondazione Cristoforo Colombo e il Circolo Viaggiatori nel Tempo.

La partecipazione alla festa della Befana a bordo del Trenino di Casella è gratuita. Ma per salire a bordo (i posti sono limitati a 300 persone) occorre prenotarsi presso l'Ufficio Informazioni Accoglienza Turistica del Porto Antico (Palazzina Santa Maria, telefono 010/248.711) o alla biglietteria della stazione di Piazza Manin della Ferrovia Genova-Casella (telefono,010/837.321) e contestualmente ritirare il coupon che darà il diritto di salire sul treno speciale.

Ecco, di seguito, il programma della giornata: partenza da Genova alle 14,30. Dalle 15 alle 15,45 prima sosta a Sardorella. La seconda tappa è prevista a Sant'Olcese dalle 15,55 alle 16,10.

Il «Befana Express» arriverà a Casella alle 16,25 per poi ripartire alle 17,30. Il ritorno a Genova è fissato alle 18,45.

Alla manifestazione hanno contribuito la Centrale del Latte di Genova, la Comunità Montana Valle Scrivia, il Centro Giochi Educativi. **(m. b.)**

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by Ramello

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 5 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O GIACCA IN PELLE VALUTATO/A 1 MILIONE A 1 MILIONE!

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.8671
Sabato e Domenica: 10.00 - 19
solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Marvissima®...
e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. [redacted] SCADE IL 31/1/2000

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.[redacted]2543
- Via Ozieri 4/b - Tel. 011.7073348
- P.zza Madama Cristina 2 - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Corso Traiano 88 - Tel. 011.3160330

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel. 0182.648261

ALBA (CN)
- Corso [redacted] 1/B - Tel. 0173.366247

ALESSANDRIA (AL)
- [redacted] Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490

BIELLA (BI)
- Via Torino [redacted] - Tel. 015.405740

BORGOMANERO (NO)
- Corso Sempione [redacted] - Tel. [redacted]

BORGARO TORINESE (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

[redacted]RA (CN)
- Via Principi Piemonte 2 - Tel. 0172.44779

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzana 2 - [redacted] 011.9712370

CASALE MONFERRATO (AL)
- Via Lanza 46 - Tel. 0142.418623

CIRIE' (TO)
- Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
- Piazza Papa Giovanni 3 - [redacted] 011.4081210

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli 13 - [redacted] 011.641202
- Via Sestriere 62 - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. 011.6402422

NICHELINO (TO)
- Via Torino 28 - Tel. [redacted]

ORBASSANO (TO)
- Strada Torino 10/b - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino 120 - [redacted] 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino [redacted] - Tel. [redacted]

VERCELLI (VC)
- Via Fratelli Bandiera 5 - Tel. 0161.54130

PROSSIME [redacted]

TORINO
- Piazza [redacted] • Corso Potenza
- Via Chiesa della Salute • Via N. Bianchi
- C.so Casale • Corso Francia • P.zza Carducci
- Corso Moncalieri • Corso San Maurizio

- ASTI • [redacted] • CHIERI
- [redacted] • COLLEGNO • [redacted]
- FOSSANO • [redacted] • MILANO
- [redacted] • [redacted]
- [redacted] • [redacted] • VENARIA

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 r.a.)

La riforma potrebbe partire dal 2001-2002

Una nuova rivoluzione nella serie B del volley

La pallavolo rivoluziona i gironi

La A1 femminile anticipa tutti

Basket: team di Spezia a Treviglio per non perdere la terza poltrona

La A1 femminile anticipa tutti, è il primo torneo cestistico a riprendere l'attività. Domani sono in programma i primi sette incontri del 2000, valevoli per la tredicesima ed ultima di andata. Con l'unica ligure partecipante (la massima rappresentante a livello nazionale nel non eccelso panorama della palla a spicchi ligure, ndr), la Termocarispe Spezia, attesa dalla trasferta di Treviglio contro il quintetto locale. Stessi punti in classifica (14), identica quindi anche la posizione (terzo posto) ed impegno difficile per la ragazze di Mirko Diamanti, che prima della pausa sono state sconfitte dal Vicenza (venete sembro battute, i due punti attuali in classifica sono venuti proprio contro la Termocarispe) ed a sorpresa sul parquet amico dal Rescifina Messina.

Termocarispe in fase calante, oppure un doppio incidente di percorso e nulla più? Domani alle 17,30, dal parquet di Treviglio, la risposta precisa. Le altre sfide relativa all'ultimo di andata, tutte domani con inizio alle 17,30, sono: Vicenza (12)-Per Messina (12), Parma (22)-Alcamo (4), Priolo (14)-Faenza (4), Comense (20)-Varese (12), Schio (14)-Chieti (12) e Rescifina Messina (14)-Alessandria (10). L'obiettivo delle spezzine è di entrare nelle prime dodici per disputare i playoff scudetto, traguardo facilmente raggiungibile visto il notevole ritardo di tre delle quattordici formazioni del gruppo. Termocarispe che è ancora in corsa pure per conquistare la Coppa Italia, trofeo sicuramente di prestigio per una società che da appena due anni gioca nella massima serie. La final-four si disputerà il 22 e 23 febbraio, le spezzine avranno come rivali Famila Schio, Pool Comense ed Isab Priolo. Squadre che in campionato sono state sconfitte dal quintetto del coach Diamanti. Gli altri tornei nazionali (B femminile e C1 maschile) riprenderanno sabato 8 e domenica 9. [g. s.]

Carisa Albisola, Latte Tigullio Rapallo, Termocentro Joannes Recco, Turistar Spezia che sono impegnate nella lotta per non retrocedere, potrebbero anche alzare le ed arrendersi se quanto è stato deciso dal consiglio federale verrà ratificato dalla prossima assemblea generale della Federazione pallavolo. Il presidente Magri ed i suoi collaboratori hanno constato che la riforma dei campionati nazionali e regionali varata solo cinque anni fa mostra già delle evidenti crepe e si impone una ulteriore ristrutturazione con un taglio delle partecipanti.

La formula attuale della serie B, con B1 formata da 56 squadre divise in 4 gironi da 14 ciascuno sia per il maschile che per il femminile; con la femminile e maschile formata da 112 squadre (nel maschile sono 100 per due ritiri dell'ultimo momento) divise in 8 gironi da 14 ciascuno non regge più. La Fipav ha cercato di movimentare la stagione inventando i play promozione per la B1 (1a, 2a e 3a classificata di ogni girone; 12 squadre per 4 posti in A2) e per la B2 (2a, 3a e 4a classificata di ogni girone; 24 squadre per 8 posti in B1) ancor prima di averli sperimentati molte società li hanno bocciati senza pietà peche rappresentano un ulteriore aggravio finanziario prima che agonistico di una stagione già lunga e che solo difficilmente potra riservare una contropartita.

Inoltre il Consiglio federale può mascherare il grave problema delle rinuncie e delle sparizioni di società che vengono in B2, si accorgono della differenza con i regionali e fanno dietro front ancor prima che inizi la stagione.

Ultimo ma non minore argomento la sempre più evidente differenza di qualità tecnica e agonistica tra B1 e B2: il caso Voltri -Albisola è evidente, le due squadre hanno fatto o stanno facendo cose egregie nella serie minore, non appena si affacciano alla serie superiore sono batoste e dolori. Alla luce di tutto questo la Fipav ha proposto una drastica riduzione.

Una riforma che dovrebbe andare a regime dalla stagione 2001-2002: due gironi di B1, 4 di B2, creare una categoria cuscinetto, l'Eccellenza regionale, tra C e Questo vale per le regioni che hanno più gironi regionali, ma la Liguria che ha uno solo? [d. s.]

Torna la pallanuoto con le ultime tre di andata

Per Pro Recco e Athena è un importante trittico

Massimiliano Ferretti da questa stagione alla Pro Recco dopo Savona e Roma

Chi si allena i nizzardi (Savona) e chi si allena con i bresciani (Recco), quello che conta è che le feste si sono concluse lunedì per i pallanuotisti delle due squadre liguri di A, attesi da una Epifania fatta di palestra e piscina. D'altra parte certi sacrifici si sopportano meglio quando c'è la classifica a rincuorare.

Recco terzo a tre punti dalla capolista, Savona subito dietro a cinque punti. Baldineti avrebbe messo la firma per arrivare alla sosta con una situazione simile di classifica, con due sole sconfitte, e vittorie pesantissime su Posillipo, Pescara e Savona. «Le vittorie e anche le batoste sono state utili. La sconfitta casalinga con il Brescia ci è costata il primato in classifica ma ci ha fatto capire un sacco di cose. La squadra ha dimostrato di saper reagire a ogni passo falso con prove stupefacenti». Mistrangelo non può che dirsi soddisfatto visto che il suo traguardo e la salvezza. «Abbiamo avuto qualche momento di amnesia, vedi il derby, ma anche momenti nei quali abbiamo offerto al pubblico una discreta pallanuoto. Bisogna continuare così».

In realtà sia all'Antonio Ferro di Punta S.Anna che all'Olimpica di corso Colombo fanno conti su conti per capire quale è la quota utile per entrare nelle migliori quattro dei play off. Sia il team di Baldineti che quello di Mistrangelo concordano sul fatto che Posillipo e Roma, ora che può disporre del tremendo centrobusa croato Krekovic, sono fuori portata, ma Florentia, Brescia e Pescara potrebbero anche restare alla fine della regular season, dove si trovano ora, dopo sette turni.

Per tenersi alle spalle il terzetto il Savona deve giocare al meglio il trittico di fine andata, sabato arriva il Brescia, poi si va ad Augusta contro l'Ortigia e si chiude il 22 gennaio in casa con la Roma. Realizzando 6 punti è difficile che la Florentia (15 punti ma deve vedersela anch'essa con Roma e Brescia) operi il sorpasso. Una Rari che gira a quota 22 avrà un girone di ritorno se non facile sicuramente in discesa.

Il Recco va due volte in trasferta prima a Catania poi a Roma, chiude a Sant'Anna con la Canottieri. Se non fallisce in Sicilia e contro la squadra di D'Angelo conserva il terzo posto, elimina con un girone di anticipo una pericolosa concorrente per i play off e si preparerà con un ottimo gruzzolo di punti a un girone di ritorno che lo vedrà impegnato in una serie di trasferte proibitive. [d. s.]

CALCIO

Domani al Riboli di Lavagna quarta edizione del Memorial Clerici con Caperanese, Lavagnase e Vallesturla

C'è il torneo dell'Epifania a Sestri Levante

Oggi e domani quadrangolare al Sivori con le squadre cittadine

Due di Eccellenza, un altro paio di Promozione» e tre delle serie inferiori: torna il calcio ufficiale, con fra oggi e domani in campo sette formazioni del levante impegnate in due tornei. Quadrangolare al «Sivori» di Sestri Levante, presenti le società della Bimare; triangolare al «Riboli» di Lavagna, con schierate tre fra le migliori rappresentati del calcio di zona.

Apertura con il quadrangolare del «Sivori» denominato Torneo dell'Epifania. L'occasione di confronto fra le quattro squadre calcistiche che gravitano su Sestri Levante e Riva Trigoso. Un tentativo da apprezzare, di giocare fra «cuginii», mentre in altre città della Riviera (ed il riferimento, totalmente voluto, è per Rapallo) tale tentativo non è fattibile per le rivalità di basso tenore fra le principali realtà calcistiche cittadine (il Borgo Rapallo, ultima nata come quarta squadra, non ha alcuna colpa in proposito). Ecco dunque il programma del Trofeo della Befana: oggi alle 17 la prima semifinale fra Sestri Levante ed Aurora Riva Lanterna; alle 19 la seconda semifinale fra Rivasamba e Segesta Special Service. Domani alle 16 la finale di consolazione, alle 18 la finalissima.

L'occasione per vedere all'opera al debutto ufficiale sulla panchina corsara del neo-mister Victor Brogi. Lunedì sera Brogi ha seguito la squadra da bordo campo, poi si è recato negli spogliatoi per parlare ai ragazzi, infine l'accordo raggiunto con il presidente Sergio Gaburri. Terzo allenatore stagionale al Sestri, dopo le brevi presenze di Giorgio Fossa e Bruno Palomba. «Fossa rimarrà come mio secondo, mentre come accompagnatore verrà in panchina Valentino. Ho accettato di rientrare con entusissimo, credo che la squadra valga qualcosa di più della posizione attuale. Per il momento posso garantire il massimo impegno e quel pizzico di esperienza che non guasta mai. Grazie a questo torneo potrò vedere all'opera tutti i giocatori, certo domenica con il Busalla vorrei ottenere punti per tre motivi: perchè è il mio esordio, per la classifica e soprattutto per il morale», afferma il popolare Victor.

Domani al «Riboli» si disputerà la 4a odizione del «Memorial Adolfo Clerici», in ricordo di un indimenticabile personaggio, presidente della gloriosa Unione (per i profani, leggi Lavagnese). In campo, la formula dei tre incontri di 45 minuti ciascuno. Caperanese, Valle Sturla e Lavagnese. Tre squadre che stanno onorando i rispettivi tornei: la Caperanese in Eccellenza a lottare per la salvezza (e, per una matricola dal budget non certo cospicuo, ottenere questo traguardo sarebbe come per altre squadre vincere il girone...), il «Valle» in Promozione alla ricerca di un posto fra le primissime, la Lavagnese a dominare di record il girone D di Prima categoria. Il programma per domani: alle 14,30 Caperanese-Valle Sturla; alle 15,30 perdente primo incontro-Lavagnese; alle 16,30 vincente primo incontro-Lavagnese. [g. s.]

Torna il calcio dei dilettanti, nel riquadro l'attaccante Marsiglia del Riva Samba

CALCIO FEMMINILE

Per la Coppa Italia

Altra sfida tra Albenga e Chiavari

CHIAVARI. «E' l'occasione per la rivincita, dopo la sconfitta di dodici mesi orsono. Le rivali sono sempre le solite, le giocatrici dell'Albenga Cisano, questa volta dovremmo essere al completo ed in grado di giocarcela fino in fondo».

La Coppa Italia, fase ligure, non è solo al maschile, con domani il ritorno fra Savona e Fezzanese, ma pure al femminile. Incontro secco, in campo neutro, domenica alle ore 15 al San Carlo di Voltri fra l'Albenga Cisano, squadra leader della C regionale, e la Levante Chiavari di mister Edoardo Longinotti. Che si dice convinto di poter vincere la Coppa, pur rispettando il valore delle ingaune. In campionato l'Albenga ha avuto la meglio sulla Levante per 2-0, ma in partita unica e con decisive certe sfumature.... «In partita unica tutto è possibile. Dovrei disporre finalmente dalla coppia d'attacco titolare formata da Daniela Longinotti e dalla Mei, per cercare di scardinare la retroguardia avversari», conclude il mister. [g. s.]

RUGBY

Recupero di serie B

Med Italia sul campo del Nocetо

RECCO. Di nuovo in campo Dopo la lunga sosta, la palla ovale ligure torna in attività domani con un recupero di serie B. Di scena il Med Italia Recco, che alle 14,30 sarà impegnato sul terreno del Nocetо. Incontro che si sarebbe dovuto effettuare il 21 novembre, ma rinviato poiche in quell'occasione una bufera di neve si scatenò sul campo parmense, impedendo alle due squadre di affrontarsi.

Da quella domenica, quinta di andata, molte sono state le variazioni in classifica: i recchelini erano a quota 2, in penultima posizione, e gli emiliani addirittura ultimi con appena 1 punto. Attualmente il Med Italia Recco, grazie ai due successi contro Asr Milano e Bassa Bresciana (peccato per le successive sconfitte di misura contro il Fides Cus Genova nel derby e sul terreno del Mantova), si è portato a centro gruppo a quota 6, mentre il Gran Rugby Nocetо è sempre ultimo a 4. Gli emiliani cercheranno di operare l'aggancio in classifica. [g. s.]

VELA

Il trofeo verrà assegnato al termine delle regate al club con il maggiori numero di vincitori di classe

Riprende a Lavagna il campionato del Tigullio

Ben settanta skipper sognano di ripetere le gesta di «Luna Rossa»

LAVAGNA

Non c'è «baco» che possa sfilacciare le vele dei concorrenti alla ventiquattresima edizione del Campionato invernale del Tigullio-Trofeo Paros, competizione velica in sette giornate che possono comprendere una o più regate.

Domenica prossima, alle 10 circa, la flotta dei concorrenti si ripresenterà puntuale al largo di Lavagna per mettere la prua verso il percorso situato al largo del golfo Tigullio. Al primo colpo di della barca giuria sarà battaglia vera tra circa settanta skipper che sognano di ripetere le gesta di De Angelis con «Luna Rossa».

Soprattutto si spera che sia una belle giornata in modo che il comitato organizzatore faccia disputare due prove una dietro l'altra.

Ci vuole bel tempo accoppiato a un vento teso e costante.

Si riprende il 9 gennaio

Il 9 gennaio si riprende a regatare sul Mar Ligure, le attuali classifiche offrono un breve anche se non definitivo riassunto delle forze in campo. Crociera 1: conduce Despeinada di Borrini davanti a Season di Brioschi e Numero Uno 3 di Bassino. Crociera 2: Lady X Lady di Ravaioni davanti a Low Noise di Giuffrè e Amelie di Besio. Crociera 3: primo X Magic di Maggiori davanti a Capitani Coraggiosi di Cavalletti e Tex Willer di Cangiano. Crociera 4: prima Romola di Meriggi davanti a Città di Finale di Seghezza e X-Small di Bussetti. Crociera 5: primo Nina di Fogli davanti a Ciccini Viaggiatore di Siolingardi e Papimania di Mambretti. Classe Regata 1-3: Dieci Lode di Manzoli davanti a Alina di Abbà e Carolina di Girelli. Regata 5: prima Azha di Boragno-Savazzi davanti a Crudelia Demone di Andretta e Jumbo di Solari. [d. s.]

Nel girone di andata le condizioni ideali si sono verificate una sola volta, il 12 dicembre, mentre nelle prime tre giornate si è disputata una sola regata.

Dopo il 9 gennaio il programma prevede regate per il 23 gennaio e il 6 febbraio. Domenica 13 febbraio, forse a S.Margherita Ligure, si terrà la premiazione. Va tenuto presente che il campionato invernale assegna una coppa a ciascuna imbarcazione vincitrice in una delle 8 classi (le barche sono suddivise per tipologia e lunghezza secondo le regole IMS), tenendo conto dei migliori sei risultati.

E' chiaro che più gare si gareggiano e più il risultato finale sarà veritiero. Altro discorso per il Trofeo Paros che da quattro anni celebra il matrimonio tra la prestigiosa società del gruppo Intesa, la Paros International Insurance Brokers, leader del settore in Italia, e il Comitato Societa Veliche Tigullio.

Il trofeo 1999/20000 verra assegnato al Club che risulterà avere come propri soci il maggior numero di vincitori di classe.

Per chi fosse interssato, risultati, comunicati le più belle immagini dell'Invernale sono reperibili presso il sito Internet WWW.circolivelici.tigullio.it [d. s.]

BOCCE

Sabato prossimo riprendono i campionati dopo la pausa di fine anno

Val Merula, un'impresa disperata

In serie A i savonesi in trasferta contro la Ferrero

Riprendono i campionati di bocce dopo le feste natalizie. Nella massima serie, le savonesi Val Merula e Albisola cercheranno di cominciare nel migliore dei modi il nuovo millennio mentre nel torneo cadetto i riflettori sono puntati su Vadese e La Boccia Carcare.

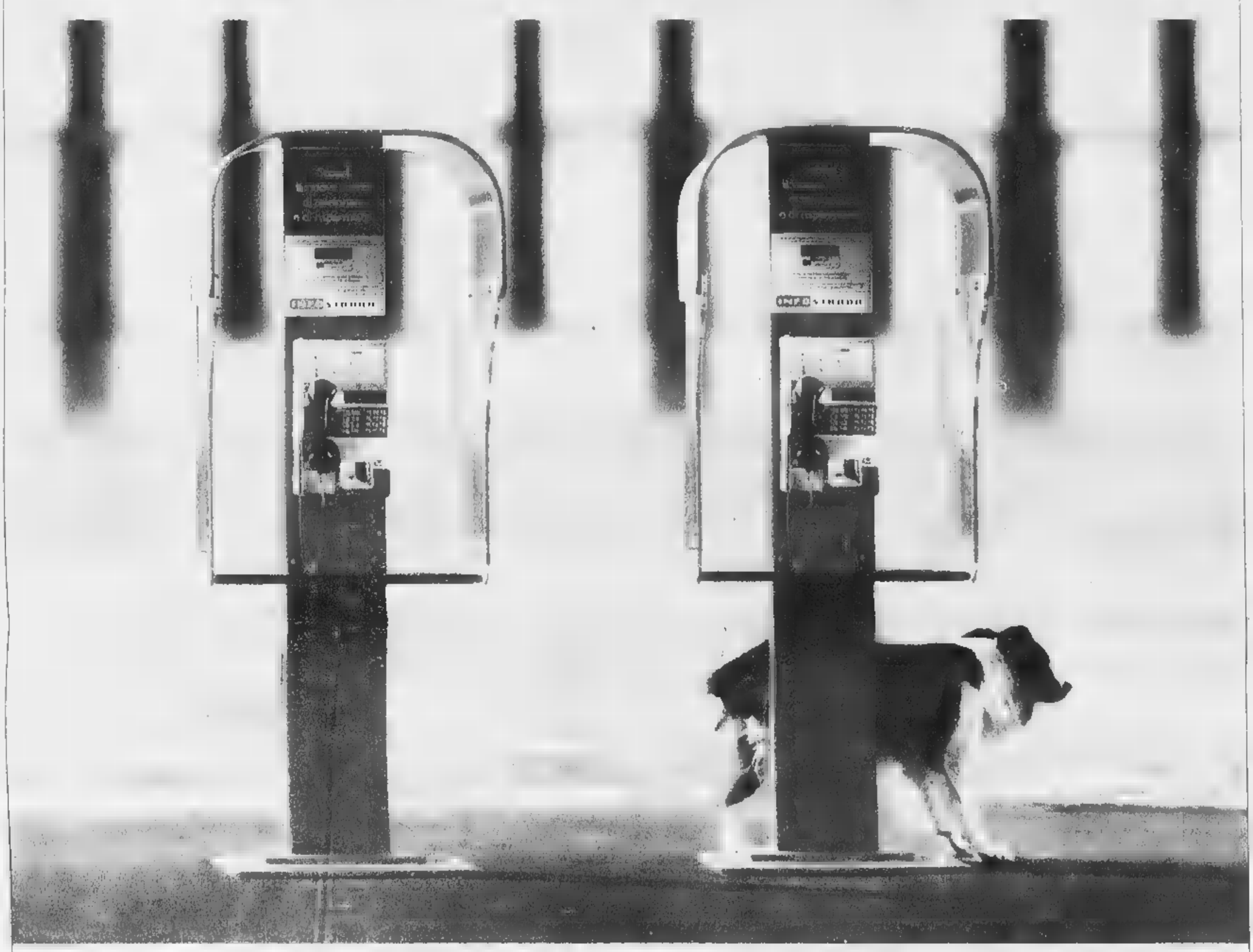
In serie A riprende il torneo con la Val Merula, nel girone A impegnata sabato sul campo piemontese della Ferrero. I savonesi del presidente Oreste Garrione cercheranno di limitare i danni contro una compagine che punta alla conquista dello scudetto. I piemontesi infatti annoverano in squadra giocatori del calibro di Ballabene, Bruzzone e Sturla, l'anno scorso alla Chiavarese, e poi Caudera, Granaglia, Mandola, Repetto. Insomma una formazione di «peso» che ha tutte le carte in regola per vincere il campionato. Il presidente Oreste Garrione: «Cercheremo di limitare i danni contro una formazione del calibro della Ferrero. Giocheremo la nostra partita con la grinta e la determinazione di sempre». Le altre partite in programma: Autonomi Fossano-Dlf; Auxilium Saluzzo-Sassi; Ballangerese-Pianezza; Voltrese-Litorale.

Nel girone B trasferta per l'Albisola. Il team bioncazzurro reduce da tre vittorie consecutive cerca il poker sul campo della Rivolese. Il dirigente Ranieri. «La squadra è carica, anche se siamo consci della difficoltà dell'incontro». Negli altri incontri del secondo raggruppamento il derby Roverino-Rapallese e gli scontri diretti Amici Chiavazza-Tubosider, Cunianese-la Perosina e Nitri-Brb.

In serie B sabato prendono il via i play-off e i play-out del torneo cadetto. Nel girone A del play-off la Vadese ospita sul proprio campo il Savignone, mentre l'Armese se la vedra nel derby contro Taggese. Nel girone B, turno casalingo per la Boccia Carcare. Il team della Val Bormida, candidata come alla Chiavarese alla vittoria finale, è impegnata sul proprio terreno contro l'Infra Pegli, mentre la Macchia Verde se la vedra contro il Chiavari. Tutti gli incontri avranno inizio alle 14.

Si è svolto nel bocciodromo di Cairo il memorial Marco Grillo, torneo organizzato dalla Cairese in memoria del presidente-fondatore della società della Val Bormida. La gara a terne categoria D è stata vinta dal Bar Bocciofila Cairese di Pensieri, Ferraro e Molinari che in finale ha battuto per 13-5 la Concessionaria Singer di Cairo composta da Manfro, Pesce e Ravera. Al terzo posto si è piazzata l'Impresa Caffa (Tessaro, Canetti I e Canetti II) sull'Impresa Ferraro (Grenno, N. Ferraro e I. Ferraro). Alle premiazione era presente il presidente del Comitato Fib, Atos Carle. [r. p.]

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.



Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

	8:00	18:30	8:00
Da lunedì a venerdì	28	15	
Sabato, domenica e festivi		15	

Prezzi in centesimi IVA esclusa. Addebito alla risposta. 100 lire (IVA esclusa).

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

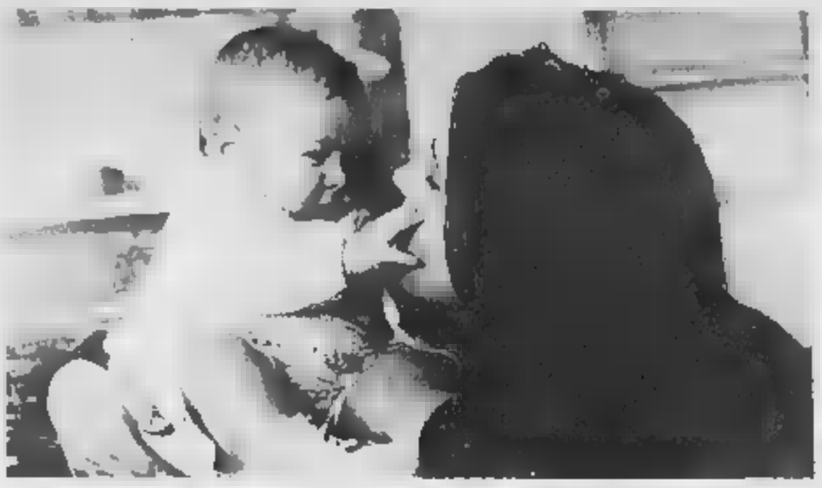
INFOSTRADA

Chiedici di più.

*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali e urbane utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006



Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema o a teatro tranquilli: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure dei «volontari della cultura».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone ideatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche o gallerie d'arte»

Baby sitter? Ci pensa il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

Emanuela Minucci

Una baby sitter a costo zero per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al cinema o a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione romana anche sotto la Mole sta per sbarcare il pronto-baby (culturale) gentilmente offerto da Palazzo civico.

«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno una serie di ingressi gratuiti validi per assistere a una proiezione cinematografica oppure a uno spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa».

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare a una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure di questi «volontari della cultura».

«D'altronde - incalza Perone - noi fummo i primi in Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le nostre pinacoteche o gallerie d'arte». Perone ne approfitta per snocciolare i dati di quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come la Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare un milione e mezzo di visitatori. Il triplo rispetto all'anno precedente: un risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola tessera».

Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel 2006 - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione in vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale a cominciare dall'apprendimento delle lingue straniere».

E a proposito di prospettive a cinque anelli, il primo incontro ufficiale fra i giovani volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora Perone - e proprio il 23 gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debuttare». L'iniziativa della baby-sitter culturale, insieme con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un anno fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo scorso mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera, ma fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini.

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Sangiorgio

Nuovo sistema elettorale per le elezioni regionali. La legge, varata negli ultimi mesi del 1999, prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giunta e la vittoria del candidato che otterrà anche solo un voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, verranno elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte fino al . A Torino e provincia saranno al massimo 25, senza quelli del cosiddetto «listino».

Quest'ultimo (ambito e già affollato di aspiranti) rappresenterà la «squadra del presidente» (ma la giunta), ossia un «premio» del 20 per cento (quindi 12 condidati sui 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il 60 per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti sia netta, superiore al 50 per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario attingere al listino con un numero di consiglieri pari al 10 per cento, quindi gli eletti con questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a sei soltanto. Se, invece, le coalizioni contrapposte ottenessero percentuali fra il 40 e il 50 per cento, potrebbero avere in aula, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente le urne chiuse), ci sarà il fatto che, nel una coalizione ottenga oltre il per cento (raggiungendo senza necessità di «aggiustamenti» i consiglieri su 60 che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «sconfitti» almeno il 40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, se non farraginoso» da tutte le forze politiche, tanto da dividerle sull'interpretazione, con la speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge dovrebbe funzionare come detto.

LA CORSA CON IL PRESSING

Il pressing dei candidati per le elezioni regionali a primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, come le voci sugli inserimenti nel «listino» e nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», non sono ancora stati definiti e, comunque, restano «top secret». «Ci riuniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del 1995.

Fra gli azzurri torinesi circolano, per ora, solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** e il segretario cittadino **Deodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Gabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** a **Cristiano Bussola** (che scenderebbe in campo ad Alessandria), da **Paolo Chiavarino** (incerto se competere a Torino o a Cuneo) all'**Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero essere scelti per il listino (Burzi, Fucini e Scanderebech?) anche la schiera degli aspiranti al maggioritario pare sia affollatissima.

Nella «squadra di Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Vaglio**, vicino ad An, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. Il proconsole Fini, **Ugo Martinat**, ha annunciato che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo (e probabile capolista) **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** con le sue iniziative, **Marta Minervini**, con qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nel vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure le presenze dell'assessore **Franco Botta** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angeleri**. Mentre i Pensionati per l'Europa avranno come leader **Rubatto**. Resta l'incognita di Piemont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Molino** insistono: se ci la Lega (che potrebbe scendere in pista con **Borghezio** e **Bossi**), loro ci saranno.

CON IL TURCO

Il capolista dei Ds per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In corso Vinzaglio, sede dei Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma da giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure si trasferirà al Lingotto. E qui probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi e incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro Livia Turco in campagna elettorale.

I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** sarà sicuramente candidato, come **Alberto Nigra**, **Marisa Suino** e probabilmente **Dino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Miglietti**. Nel maggioritario, per nessun nome, solo la garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro era al «Bottegone», in colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando ai nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il sociologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio si riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentato, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazé**, del capogruppo in Comune, **Silvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barrina**.

Nel Ppi nomi: **Peano** e **Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici. Ri e Udeur, per formare una lista Margherita che in Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare il loro primo congresso piemontese) ci saranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente a fianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicura la riconferma di **Rolando Picchioni** e **Renato Montabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà solo (in lista ancora da definire) e non nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

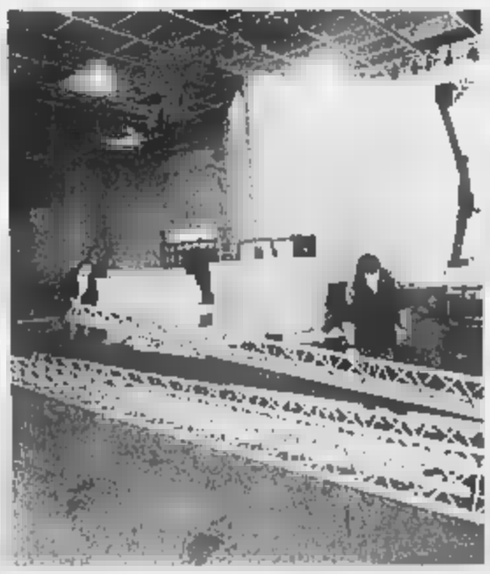
E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto

Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni uno e due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 e il 16 gennaio, ieri il segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per un colloquio privato con il leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale è di delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che dà Livia Turco in testa nei consensi dei piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. Si è fatto spiegare come funzionerà, dopo lo «strappo» alle tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», il sindaco della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centrosinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle ise, non parlerà, non interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore e consigliere del ministero Lavoro, assassinato da comando terroristico.

Nigra e Castellani, invece, presiederanno due sessioni congresso: sabato, nel momento della proclamazione del segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a se stesso), a dirigere i lavori dalla tribuna del Lingotto, ci sarà il segretario torinese, Alberto Nigra. Il sindaco sarà presidente nella sessione successiva, quella di domenica gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobri, poco rosso e blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, degli aspiranti alla guida delle Regioni del Nord: di Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, e Livia Turco, per il Piemonte.



Al Lingotto fervono i lavori per l'allestimento del congresso dei ds che si svolgerà dal 13 al 16 gennaio. In città è previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco gli esporrà i problemi da affrontare, a livello di governo e di Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. **(g. san.)**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

nel tunnel del Bianco il Cnr ha sempre lavorato

AOSTA. La scienza non si ferma, nonostante la chiusura del tunnel del Monte Bianco. I laboratori del Centro nazionale ricerche (Cnr) Torino sotto la vetta più alta d'Europa lavorano a pieno ritmo per ricerche su svariati tipi di indagine scientifica, tutti orientati allo studio delle particelle elementari provenienti dallo spazio. L'incendio che ha ucciso 39 persone sotto Monte Bianco ha, però, risparmiato l'ex garage numero 17 sotto la montagna: era stato «blindato» per evitare l'infiltrazione di particelle di scarico dei veicoli, potenziali «killer» delle sofisticate apparecchiature elettroniche installate nella postazione sotto la montagna.

Agli scolari astigiani diari in carta riciclata

ASTI. Gli studenti di 90 scuole elementari e medie dell'Astigiano riceveranno più di 13 mila tra quaderni, album e diari, tutti rigorosamente prodotti con carta riciclata. È il regalo del Consorzio rifiuti per sollecitare i circa 700 alunni coinvolti e insegnanti a impegnarsi meglio nella raccolta differenziata. L'iniziativa coinvolge le scuole di 58 comuni.

Il Presepe vivente nell'antico Broletto

VERCELLI. Il Presepe vivente allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi nell'antico Broletto concede il bis domani, alle 17, i 120 figuranti (ai quali si sono aggiunti tre Re Magi a cavallo) raggiungeranno piazza dei Pesci, in processione, da piazza Cavour. E, al Broletto, l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, impartirà la benedizione per l'Epifania ai fedeli.

Il vescovo di Novara fra i lic iati della Sisma

VILLADOSSOLA. Il vescovo celebra la Messa fra gli operai della Sisma, la fabbrica ossolana chiusa dal 29 ottobre quando il gruppo bresciano Iseali si è disimpegnato abbandonando il complesso siderurgico che aveva acquistato dall'Iri nell'89. La cerimonia sarà tenuta da monsignor Renato Corti (foto) di Novara nella chiesa di Cristo Risorto che si trova proprio a ridosso dell'ex laminatoio dell'acciaieria. Il vescovo aveva già manifestato la sua solidarietà ai 320 licenziati della Sisma con una lettera inviata pochi giorni dopo lo spegnimento dei forni dello stabilimento. «Perdere il lavoro in Ossola - aveva scritto - è più grave che perderlo altrove, perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative».

Il rubato da San Siro

GENOVA. La statua del Bambin Gesù che rimane vicino all'altare per tutto il periodo delle feste è stata rubata domenica dall'antica chiesa di San Siro di Struppa. Il Bambinello è in cartapesta smaltata, alto 40 cm vestito con un camicino bianco ricamato in oro: per tradizione viene fatto baciare ai fedeli alla fine della Messa di mezzanotte. «Non ha valore ma per noi è preziosissimo» è detto il parroco.

Duemila chili di carbone al Santuario di Vicoforte

MONDOVÌ. Duemila chili di carbone per il giorno della Befana al Santuario di Vicoforte. È il tragitto che si pone quest'anno il pasticciere Silvio Bessone, dopo il successo dell'analoga iniziativa dello scorso anno. Il carbone sarà realizzato, in moltissimi colori, nella pasticceria, portato nella piazza del Santuario per essere ultimato ed esposto. Dalle 15 sarà poi tagliato ed offerto a tutti i presenti.

Italia-Francia, scontro lupi Mercantour

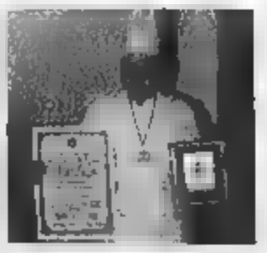
IMPERIA. In violazione a tutte le norme internazionali e civili degli ultimi trent'anni, la Francia potrebbe riaprire la caccia ai pochissimi lupi superstiti nel Parco Nazionale del Mercantour, perché giudicati colpevoli di aggredire le pecore. La notizia è stata annunciata dalle associazioni ecologiste francesi durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi. Gli ambientalisti hanno immediatamente denunciato il fatto. Proteste sono giunte da vari esponenti politici dal presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto e dal sindaco, Luigi Sappa, che definisce la questione «da esercitare senza riserve». Si profila una scontro «diplomatico» tra Italia e Francia: i lupi sono protetti anche dalla Comunità europea.

Genova Casella sulla «Befana Express»

GENOVA. Si chiama «Befana-Express» ed è il trenino d'epoca che festeggerà l'Epifania sulla linea tra Genova e Casella. A bordo due befane distribuiranno giocattoli e gadget ai bambini mentre mimi e animatori metteranno in scena mini-spettacoli. I posti sono 300, gratuiti e prenotabili oggi e domani presso gli uffici Iat di Porto Antico e Principe o alla biglietteria della stazione Genova-Casella.

Donne e uomini scuola di baby sitter

ALESSANDRIA. Comune ha varato un corso per baby sitter aperto a tutti, senza distinzioni di sesso, finora ha ricevuto solo domande da parte donne. Da qui la vista della chiusura delle iscrizioni (lunedì), ieri dal municipio è partito un nuovo appello ai «maschietti». Il corso verrà tenuto dalle 9 alle 18, e sarà di 700 ore al termine chi avrà seguito tutte le lezioni riceverà una borsa di studio di 700 mila lire.



E' nato Andorno lo chef Papa Wojtyla

ANDORNO. Uno chef biellese per papa Wojtyla e Mario Sobbia, 58 anni, andornese di origine ma da tempo in giro per il mondo è stato lui a preparare il pranzo per il Pontefice e i invitati, che s'è tenuto il 18 dicembre prima del «Concerto di Natale». «Il menù? - dice Sobbia - Insalata di fagianella con castagne e funghi, ubetini verdi alla fonduta e tartufo, risotto allo champagne e pepe verde, pie' di stinco e carciofi, torta Varechin a pino. Poi una serie di dolci come pierottini di cioccolato e crema con geleés di frutta, coppe di uva, albicocchine e datteri». Lo chef di Andorno, molto schivo, ha lavorato nei migliori alberghi del mondo e su navi come la Michelangelo e la Raffaello.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

8-9 Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **8,50** Viabilità. **7,50** Polizia Stradale; **8,** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo: **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature. **12,20** Dediche **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche, **15-18** Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie. Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche, . Abitudine quotidiana. In da La Stampa; **21-24** Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O GIACCA IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Gennaio 33

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0181.503.007/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.1555-56 / FAX 0184.50.07.65

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto tutte le sere, escluso lunedì

Con il 2000 scattano le disposizioni della Capitaneria per circolare nei porti

Ormeggi più cari con l'anno nuovo

Ritoccate del 3% le tariffe dell'Imperia Mare

Enrico Ferrari
IMPERIA

Anno nuovo regole nuove e soprattutto tariffe ritoccate negli scali marittimi di Imperia. Le novità che il 2000 porta con sè riguardano anche l'approdo turistico di Porto Maurizio che le aree demaniali dei due rioni. Le disposizioni, legate a ormeggi, circolazioni dei veicoli e servizi vari, sono state decise dalla Guardia costiera: le ordinanze (in realtà sono le ultime del '99) portano la firma del comandante della Capitaneria, il capitano di Fregata Giovanni Marinucci.

ORMEGGI L'Imperia Mare, la società che gestisce lo scalo turistico, si adegua al costo della vita e ottiene un 3 per cento di aumento sulle tariffe di rimessaggio stabilite nel '97. Dal primo gennaio, i diportisti che utilizzano gli ormeggi devono pagare più soldi all'Imperia Mare, il sodalizio presieduto da Giacomo Raineri: sul Molo Corto e alla Banchina Medaglie d'Oro, le quote più alte, pari a 105.926 per metro quadrato di specchio acqueo occupato. Si scende a 80.649 lungo i pontili galleggianti, a 73.427 per i pontili di via Scarincio, a 61.390 nella catenaria ex Assonautica, a 44.537 sulla testata del Molo Corto e nel pontile dei pescatori. Chiude la prima fila della catenaria in via Scarincio, con 31.297 lire.

In località San Lazzaro, più a Est, le tariffe annue sono applicate a categoria, stabilendo lo specchio acqueo destinato all'ormeggio e suddiviso in rettangoli. La categoria A è di 17,5 metri quadrati, la B e la C. La spesa, in questo caso, viene stabilita moltiplicando la superficie di ogni rettangolo per la tariffa base di 93.890 il metro quadrato. Per le imbarcazioni in transito alla banchina Medaglie d'Oro, si pagano lire il metro quadrato al giorno. Per il '99, l'Imperia Mare ha visto sfilare novecento imbarcazioni in transito, con un incremento, definito «notevole», delle barche superiori ai 20 metri. La durata media delle presenze è di giorno e mezzo.

Il personale di servizio è a disposizione dalle 8 alle nel periodo estivo (15 giugno-15 settembre), dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 in bassa stagione. L'Imperia Mare garantisce acqua potabile, energia elettrica, informazioni per i naviganti. Il rimessaggio dei natanti a levante della radice del Molo Corto di Porto costa 3785 il metro quadro al mese.

CIRCOLAZIONE Cambia anche il regolamento che disciplina la circolazione di veicoli e persone nelle aree portuali. A Porto Maurizio, riguarda le aree entro la cinta doganale, che parte a Ponente dall'edificio della Capitaneria di porto, il piazzale davanti al Molo di levante e il molo stesso, il piazzale «tra il muro sponda del marciapiedi di via Scarincio e il capannone, inclusa la superficie del Molo lungo a Ponente». A Oneglia, le delimitazioni doganali compresa la radice della banchina Molo corto e il limite esterno dei portici di Calata Cuneo, la strada accanto alla sezione staccata della Capitaneria, inclusa la superficie del Molo lungo a levante. Qui «l'accesso è consentito a dipendenti di Pubbliche amministrazioni muniti di tessera, coloro che debbano espletare servizi d'Istituto in porto o a bordo, addetti al servizio del porto, coloro che sono muniti di specifica autorizzazione temporanea rilasciata dalla Capitaneria, persone munite della tessera di libero accesso nei porti nazionali, i passeggeri che debbano prendere imbarco, gli appartenenti all'equipaggio». Altre restrizioni riguardano i veicoli: possono entrare quelli delle forze di polizia mezzi di soccorso, quelli condotti da dipendenti di Pubbliche amministrazioni, quelli di addetti ai servizi del porto o guidati da persone autorizzate dalla Capitaneria, o ancora i mezzi destinati ad essere imbarcati o che devono compiere operazioni di carico e scarico merci. I conducenti devono osservare il limite dei chilometri orari, non possono sostare a meno di metri dal ciglio della banchina e fermarsi in prossimità dei cavi di ormeggio.

Il comandante Giovanni Marinucci

Novità per i diportisti che approdano allo scalo turistico di Porto Maurizio

Il Provveditorato: termine ultimo il 25

Scuola, ecco le scadenze per iscrizioni ed esami

Il calendario riguarda anche gli istituti riservati alla formazione degli adulti

IMPERIA

Scade martedì 25 gennaio (esattamente tra venti giorni) il termine per l'iscrizione alle scuole materne, alle prime classi della scuola media inferiore e alle classi iniziali degli istituti di istruzione secondaria, per l'anno scolastico 2000-2001.

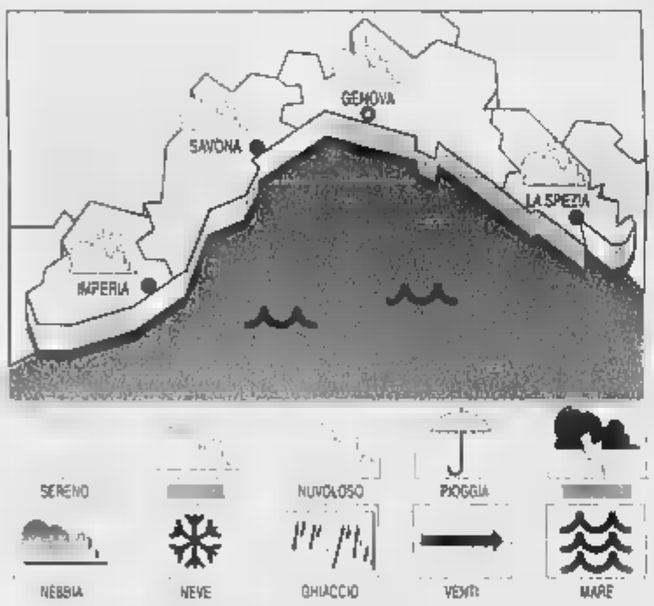
Lo ha reso noto ieri il provveditore agli studi, Giovanni Zagarella. L'ufficio scolastico provinciale, inoltre, ha ricordato che le domande di iscrizione degli alunni delle terze medie statali, pareggiate e legalmente riconosciute, devono essere presentate al preside della scuola media attualmente frequentata il quale provvederà, a sua volta, a trasmetterle immediatamente ai presidi degli istituti secondari prescelti.

Dicono al Provveditorato imperiese: «Per le iscrizioni ai corsi di scuola per lavoratori, ai corsi di educazione per adulti negli istituti d'istruzione secondaria superiore nonché ai corsi per l'attuazione di progetti di sperimentazione finalizzati a favorire il rientro degli adulti nel sistema formativo, i termini sono fissati, invece, al 15 settembre».

Aggiunge il dottor Zagarella: «Si ricorda che nella scuola materna possono essere iscritti i bambini che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre il terzo anno di età, nonché i bambini che compiano i tre anni entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo. Per questi ultimi, l'ammissione alla frequenza può essere disposta dal giorno seguente a quello di compimento del terzo anno».

Le altre scadenze scolastiche riguardano gli esami. I candidati esterni agli esami di qualsiasi tipo, esclusi quelli di Stato, dovranno presentare domanda entro il 25 gennaio. Entro il 15 marzo è fissata la data per chi intenda abbandonare la frequenza e sostenere esami in qualità di candidati esterni. **(a. b.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. poco nuvoloso con temporaneo aumento della nuvolosità medesatta, vento debole, mare poco mosso, temperature stazionarie. **Tempo per domani.** Situazione pressochè stabile con lieve aumento della **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. rel. 75%, pioggia 0 mm; vento: Nord, velocità: km/h. Mare: poco mosso; cielo: quasi sereno-velato, p. . barom. 1025 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 11	min 7
Savona	max 11	min 6
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min. 7; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,04. La Luna si leva alle 6,54 e cala alle 16,14 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Diciannovenne con l'ambulanza era in servizio a Ventimiglia, ha il naso fratturato

Picchiato volontario della Croce Verde

Un automobilista lo aggredisce per motivi di traffico

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Un volontario della pubblica assistenza è stato picchiato mentre stava effettuando un intervento di soccorso ed è finito all'ospedale. E' successo l'altro pomeriggio nel centro storico della città di confine.

Un operatore della Croce Verde di Ventimiglia, Andrea Lapini, 19 anni, è stato colpito al volto nel corso di un acceso diverbio. Ha ricevuto una violenta testata che gli ha provocato la rottura del setto nasale. Il giovane, colpito, ha cominciato a sanguinare copiosamente e quando è arrivato al Pronto soccorso i medici hanno riscontrato la frattura.

Lapini stava effettuando il servizio alla guida dell'ambulanza nella città vecchia quando, per questioni di precedenza, ha avuto un diverbio con un automobilista.

Il diverbio è però presto degenerato e il volontario è stato raggiunto da una testata dell'automobilista che non ha avuto alcuno scrupolo nel colpire il ragazzo che pure indossava la divisa dei volontari della Croce Verde e che quindi stava intervenendo in soccorso di chi era in difficoltà.

I carabinieri di Ventimiglia hanno aperto un'indagine sul caso e stanno cercando di ricostruire l'episodio. Sembra che l'ambulanza sia stata bloccata da un'auto in sosta e che il titolare della vettura parcheggiata non abbia esitato a picchiare selvaggiamente il volontario che, secondo lui, era colpevole del disagio che invece stava subendo. Lapini è stato soccorso da un'altra ambulanza che lo ha trasportato all'ospedale di Bordighera. La prognosi è di venti giorni. L'automobilista violento è stato identificato e, probabilmente, sarà denunciato.

Questo episodio mette in evidenza i numerosi rischi che corrono i volontari del pubblico soccorso. Infatti, oltre agli orari pesanti - spesso con turni di notte - all'obbligo di reperibilità, alle forti velocità con le quali devono raggiungere feriti e persone colte da malore, oltre alla fatica fisica e psicologica, i volontari possono anche incontrare persone che le aggrediscono nel corso degli interventi.

Sull'episodio intervengono alcuni colleghi di Lapini: «Riescan ricordare - affermano - che la maggior parte di noi presta la propria opera gratuitamente. Ci sentiamo gratificati quando la gente riconosce la nostra attività, ma ogni tanto c'è qualcuno che non capisce l'utilità dei nostri interventi».

Un'ambulanza della Croce Verde nella morsa del traffico di Ventimiglia

A Imperia ci sono anche rappresentazioni con vestiti del '700 e opere firmate da grandi scultori

La Riviera riscopre il fascino antico dei presepi

Statue ad altezza d'uomo e ambientazioni nel mondo contadino

Il presepe in cemento della Sacra Famiglia, con statue a grandezza naturale

IMPERIA

Aspettando i Magi, Ponente riscopre il gusto di visitare i presepi. Sono ricostruiti ambienti e personaggi tipici della cultura contadina, e spesso la natività di Cristo è ambientata nei tortuosi percorsi dei caruggi.

A **Diano Castello**, non può mancare una sosta alla mostra dei mini presepi nell'Oratorio di San Bernardino. L'esposizione si può visitare fino al 23. Il classico presepe di **Diano Marina**, a cura della Famia Dianese, è allestito dietro la Chiesa parrocchiale.

Imperia è ricca di proposte, riassunte nella guida «I presepi di Imperia», pubblicata dal Comune. Quest'anno, i giovani di frazione Sant'Agata si sono superati e hanno realizzato un'opera su due piani. Sopra, spicca la ricostruzione del paesaggio ligure; sotto, si vede l'interno di una contadina. Orario feriali 14,15-19,30; sabato e festivi 9-12,15; 14,15-19,15 (fino al 16). Anche la parrocchia della Sacra Famiglia a Oneglia ha fatto le cose in grande: in mezzo alla chiesa, spicca una costruzione in muratura con statue ad altezza naturale, ideata da don Paolo Pozzoli. Un viandante con una lanterna illumina la capanna. Anche quest'anno non può mancare il presepe artistico alla chiesetta di Borgo Peri, con realistiche (visite dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17). E ancora le preziose statue del Maragliano alla Pinacoteca di piazza Duomo, ed il presepe con abiti del '700 al Calvario (orario sabato, domenica e festivi 15,30-18,30).

Non bisogna dimenticare l'entroterra. A **Tavole di Prelà**, Gesù nasce in un frantoio. Altre rappresentazioni a **Olivastri** e **Caravonica**. E **Montegrosso** ricorda i mestieri del passato, con personaggi ad altezza d'uomo e veri attrezzi (orario 14-19, il sabato e nei festivi). **(e. f.)**

Interrogato in Procura l'industriale di Canelli che si era ferito in una caduta

Via Schiva, i binari in Tribunale

Un'inchiesta sulla pericolosità della strada

Angelo Basso
IMPERIA

Approda a Palazzo di Giustizia il caso dei binari di via Schiva, contestati da molti utenti della strada, perchè ritenuti pericolosi. Venerdì mattina la Polizia Giudiziaria della Procura, interrogherà Andrea Bruscoli, l'industriale di Canelli, ferito in un incidente stradale, avvenuto lo scorso 11 agosto, presumibilmente per colpa delle rotaie. Nella caduta dal motorino, l'imprenditore piemontese si era fratturato una gamba e, assistito dall'avvocato Leuzzi di Asti, aveva sporto querela contro i responsabili della manutenzione della strada.

E adesso, la magistratura si è messa in moto per appurare se esistono, appunto, delle responsabilità connesse alla vicenda e in caso positivo a chi debbono essere imputate. Ma la vicenda della situazione di via Schiva, teatro da diversi anni di continui incidenti, a causa delle condizioni del selciato stradale e dei binari, spesso sporgenti dal terreno e scivolosi, sarà oggetto anche di altri approfondimenti.

Entro la metà di gennaio tornerà a parlare della rischiosa strada, che attraversa il centro di Oneglia, anche «Radio a colori», la trasmissione radiofonica della Rai, condotta da Oliviero Beha che dell'annoso problema si era già occupata tempo fa.

Dopo l'incidente all'industriale piemontese, le autorità locali avevano fatto effettuare una serie di rilievi tecnici: ma non sono mai state prese decisioni radicali, per evitare gli inconvenienti denunciati. Proprio per questo motivo circa 200 cittadini di Imperia hanno sottoscritto una petizione, nella quale si invita il Comune a prendere tutti gli accorgimenti possibili per eliminare i pericoli.

Dice Andrea Bruscoli: «Sono lieto che la magistratura si stia adoperando per far luce su questo incredibile stato di cose. La mia è stata un'esperienza drammatica; il ruzzolone sui binari di via Schiva mi ha costretto a due mesi di gesso. Durante tutto questo lungo periodo sono stato quindi inattivo e non ho potuto più guidare la mia industria, con danni di una certa consistenza. Chiedo solo giustizia. E spero che la mia azione serva anche ad altri».

La magistratura di Imperia ha aperto un'inchiesta sui binari di via Schiva

Allarme nel settore dopo la perdita della «Camandone»

Diano: chiusi 12 negozi Per il commercio è crisi

DIANO MARINA

Altre 12 attività commerciali hanno chiuso i battenti nel '99 a Diano Marina. Malgrado l'intervenuta liberalizzazione delle licenze, che avrebbe dovuto favorire la nascita di nuove imprese, le caratteristiche climatiche della località e la presenza sul territorio di oltre cento alberghi e decine di stabilimenti balneari, il cittadina continua a registrare dati allarmanti, proprio nel comparto commerciale.

Le serrande che si sono abbassate vanno ad aggiungersi a quelle delle aziende già colpite negli ultimi anni da una congiuntura non certo favorevole. Sono sempre di più i magazzini sfitti, e «stonano» nel contesto di un centro che vive di turismo. Ma, secondo i sindacalisti del settore, la crisi non riguarderebbe soltanto Diano Marina, e la flessione di queste settore economico dipenderebbe dalla pressione fiscale, dai canoni di affitto diventati insostenibili. L'ultima mazzata alla cittadina, sarebbe stata inferta dalla chiusura della caserma «Camandone» che una ventina d'anni fa aveva portato, invece, tanto benessere.

Dice Giorgio Prato, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo: «La crisi è generale, le tasse sono troppo pesanti, i commercialisti, diventati indispensabili, eccessivamente costosi, gli affitti insostenibili e, in aggiunta a ciò, a Diano Marina abbiamo anche perso la preziosa "Camandone", che portava un non indifferente giro di affari. Basta pensare a tutte le "presenze" che venivano registrate, in particolare durante i periodi del giuramento, per comprendere quanta ricchezza abbia perso questa cittadina. E adesso abbiamo anche il timore, che all'interno di quell'area militare, quanto prima sorga un ipermercato: potrebbe assestare il colpo di grazia definitivo ai piccoli commercianti».

Più ottimista è il segretario provinciale della Confesercenti Piero De Negri, che dice: «Sono d'accordo sull'analisi a proposito della crisi, che ha portato alla chiusura di nuovi negozi a Diano, ma ritengo che i timori sulla nascita di ipermercati sull'area dalla Camandone siano infondati, perchè la Regione non ha previsto in questa zona la possibilità di far sorgere strutture di questo tipo». [a. b.]

Dalla chiusura della caserma Camandone riflessi negativi all'economia dianese

DALLA CITTA'

QUARTIERI

Il turismo al Consiglio della Prima Circoscrizione

Per esprimere un parere sul programma turistico delle strutture ricettive cittadine e per deliberare la distribuzione del calendario illustrato del 2000, è stato convocato il Consiglio della Prima Circoscrizione di Imperia. La seduta si svolgerà venerdì 7, alle 21, nella sede di via Centrale. [a. b.]

Cioccolata calda a Diano a favore della Croce Rossa

Grande successo ieri l'altro a Diano Marina dell'iniziativa promossa dai commercianti del «Burgo de Diano», che hanno raccolto quasi un milioni e 200 mila lire a favore della Croce Rossa, offrendo ai passanti cioccolata calda. Dicono gli organizzatori: «Sono state 1.200 le persone che hanno assaggiato il nostro bicchierino di cioccolata calda, e che hanno dato la loro offerta per la Cri». Le offerte serviranno per acquistare materiale per le ambulanze. [a. b.]

INTERVENTO

Multato un sansificio nel centro di Borgomaro

I Noe e i Carabinieri di Imperia, durante un'operazione di controllo al sansificio Maglio di Borgomaro, hanno riscontrato alcune irregolarità. I militari hanno infatti trovato non perfettamente in regola il luogo dove venivano raccolte le batterie al nichel. Nei confronti dei proprietari dell'azienda è stata disposta così una sanzione amministrativa. [a. b.]

REGIONE

Misure straordinarie per combattere l'influenza

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha richiesto ieri a tutti i direttori generali delle Usl rigori misure straordinarie, se necessario, per far fronte all'acutirsi dell'epidemia influenzale già annunciata dagli specialisti epidemiologici. Dice Bertolani: «E necessario attivare tutti gli strumenti necessari per affronte l'emergenza» [a. b.]

Oggi presentato a Genova il «piano» dei parcheggi

Questa mattina alle 11,30 nella sede della Regione, in via Fieschi 15, a Genova, Gaziano Mazzarello il vice presidente e assessore regionale ai Trasporti Graziano Mazzarello terrà una conferenza presentando ufficialmente il piano dei parcheggi in Liguria. Lo strumento urbanistico è atteso nelle varie località e in particolare nel Ponente dove da tempo si attendono le decisioni sulla importante materia. [a. b.]

Vicino alla stazione

Giovani bloccati a San Lorenzo Avevano hashish

S. LORENZO. Sono stati segnalati alla Prefettura due giovani di San Lorenzo al Mare, trovati ieri l'altro in possesso di una modica quantità di hashish. Ancora una volta è stata la pattuglia dell'ispettore di polizia Giuseppe Mastrolillo che, durante un giro di perlustrazione, ha compiuto l'intervento. Gli agenti hanno scorto due ragazzi che si comportavano con fare sospetto all'interno di un'auto, vicino alla stazione ferroviaria della piccola località costiera. I due sono stati fermati, identificati e trovati in possesso di una piccola quantità di «erba». Interrogati, hanno anche indicato chi era stato il loro fornitore.

E' scattata allora la seconda fase dell'operazione. Gli agenti hanno raggiunto l'abitazione del presunto spacciatore e hanno proceduto a una attenta perquisizione. Ma il controllo non ha dato esito. Nella casa indicata dai due giovani non è stato trovato nulla di compromettente. La modica quantità di hashish trovata in loro possesso è stata sequestrata. [a. b.]

La nuova iniziativa dell'Osservatorio meteorologico in collaborazione con il Comune

Sette giorni a «spasso» fra le stelle

Da venerdì telescopi puntati su nebulose e pianeti

IMPERIA

A spasso fra le stelle. E' la proposta che lancia l'Osservatorio meteorologico di Imperia agli appassionati di cosmologia per conoscere meglio l'Universo in cui ci troviamo. Prende, infatti, il via venerdì l'iniziativa «Sette notti tra le stelle» organizzata dal Comune (assessorato all'Ambiente ed Ecologia) e dalla direzione dell'Osservatorio stesso. La proposta consiste nell'osservazione della volta celeste attraverso i due telescopi in dotazione al centro meteo. «Si tratta - dice il direttore Nicola Podestà - di itinerari guidati rivolti soprattutto a chi non si intenda di cosmologia e voglia avvicinarsi a questa affascinante branca». Potranno partecipare soltanto piccoli gruppi.

A presentare l'iniziativa è stato l'assessore Mario Donato che ha sottolineato l'intenzione di valorizzare al massimo l'Osservatorio imperiese. Dice Donato: «Quello che abbiamo a Imperia è un patrimonio grandissimo. I nostri sforzi sono tesi ad ampliare l'attività e dare, anche economicamente, tutto il supporto possibile». Non a caso l'assessore sta pensando di individuare un'area che potrebbe essere sulle alture di Porto Maurizio per installare un telescopio in una cupola anche di piccole dimensioni. Per Imperia si tratterebbe di un enorme veicolo promozionale e questa è un'idea da non abbandonare.

Aggiunge il direttore Podestà: «Far conoscere il più possibile l'attività di osservazione anche a persone che normalmente non si interessano di questo settore è una delle sfide che abbiamo accettato di raccogliere. I nostri mezzi sono in grado di dare soddisfazioni: abbiamo un telescopio da 35 cm e un altro da 25. Hanno una buonissima capacità di ingrandimento. In questo periodo, poi, è buona la visione di Saturno, Giove, della nebulosa di Andromeda e di Orione». E l'iniziativa non si ferma solamente all'uso dei telescopi. Saranno proiettate anche diapositive proprio per meglio che cosa si sta osservando.

I corsi cominceranno alle 20,30 e andranno avanti per sette giorni. Per partecipare bisogna prenotare. Il numero è 0183.62893, l'orario per chiamare dalle 9,30 alle 12. E in caso di maltempo? Nessuna paura. Gli appuntamenti saranno spostati. La data la deciderà lo stesso direttore che sapra quando il cielo è sereno. E siamo sicuri che non sbaglierà: è non è un meteorologo? [giu.gel.]

La torretta dell'Osservatorio: da venerdì partono i corsi (foto Rucci)

Malato di Masone

Con l'elicottero per un posto in Rianimazione

IMPERIA. Grazie all'intervento dell'elicottero dei Vigili del Fuoco di Genova e alle attrezzature disponibili dell'Ospedale di Imperia, ieri un malato di Masone ha potuto evitare il peggio. S.S., un settantottenne, appunto di Masone, era stato colpito da grave difficoltà respiratorie. Trasportato l'ambulanza all'ospedale di Sanpierdarena non avrebbe potuto superare la crisi se non con il ricovero in un reparto di Rianimazione. L'unico posto disponibile negli ospedali della regione è stato trovato a Imperia. E' intervenuto allora un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova dell'Elisoccorso che preso a bordo l'ammalato lo ha trasportato con urgenza al nosocomio imperiese dove è stato ricoverato. L'operazione è stata coordinata dal 118 di Imperia-soccorso.

Sono tre attualmente i posti in funzione nel reparto di Rianimazione del capoluogo ma si sta lavorando in questo periodo per un adeguato potenziamento. Presto saliranno a otto unità. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il Pdci di Imperia è contrario al Tfr

Il Partito dei Comunisti Italiani ribadisce la sua posizione a proposito della nuova disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (Tfr). A nostro avviso, la nuova struttura del Tfr deve basarsi sui seguenti presupposti fondamentali: piena libertà di scelta per il lavoratore dipendente tra il mantenimento della situazione attuale o diverso modo di investimento della sua liquidazione.

La formula del silenzio-assenso non è sufficiente a garantire tale libertà; la totale sicurezza per il lavoratore dipendente che il suo Tfr non venga impiegato in operazioni a rischio che elimini o attenuino la sicurezza del risparmio maturato negli anni. Tale sicurezza è attualmente garantita dall'Inps e non lo sarebbe nel caso di trasferimento ai fondi pensione.

Il Pdci, infine, rileva che la giustificazione di carattere generale al trasferimento del Tfr dalle aziende ai fondi pensioni, secondo la quale i fondi sarebbero un supporto per l'economia nazionale, non regge di fronte all'evidente constatazione che tali fondi effettuerebbero i loro investimenti non solo in Italia ma anche all'estero, dando così un importo solta marginale alla struttura finanziaria delle nostre imprese.

Walter Formica,
Pdci Imperia

Spargisale su Autofiori «Perchè, se c'è sole?»

Sovente in questi giorni invernali, ascoltando i tg delle varie reti, mi domando perchè, quando dicono che in tutta Italia c'è cattivo tempo, freddo, neve e bufere, mentre in Riviera è quasi primavera, ebbene mi domando perchè nessuno dei responsabili dell'Apt o della Provincia o dell'Associazione Albergatori più direttamente interessati, si facciano premura di intervenire presso la Rai per segnalare queste inesattezze meteorologiche.

Ancor più allibito sono rimasto però l'ultimo giorno dell'anno. Parto in auto da Ventimiglia alle 9,30, via autostrada per Torino. Giornata bellissima, con temperatura di 14-16 gradi; poco traffico in direzione Savona e subito dopo Sanremo vedo da lontano dei lampeggianti. Polizia? Incidente? Niente di ciò: è l'auto di servizio che segue uno spargisale, sì, spargisale con tanto di insegna luminosa che indica alternativamente: attenzione - spargisale - in azione.

E' vero, lo giuro. Su un'autostrada in perfette condizioni soprattutto perfettamente asciutta (a quell'ora anche l'eventuale brina è ormai evaporata) e con tale temperatura da primavera, sopra Sanremo spargono sale, cosa che normalmente si verifica quando nevica copiosamente. Cosa che non vedo poi fino a Torino, neanche nei tratti Altare-Millesimo dove nei prati a bordo strada c'è ancora un po' della neve caduta sette-otto giorni prima. Ritorno l'indomani dopo via Limone-Colle di Tenda ma anche in quelle zone dove c'è neve e obbligo di catene a bordo, siccome il manto stradale è asciutto nessuno si sogna di spargere sale.

Sarà perché l'Autofiori è la più cara del mondo che i dirigenti ce la fanno preparare condita col sale?

Renzo Pistone, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia, 118 (numero unico) **Bordighera:** 262 525 **Vallecrosia:** tel 455. **Camporosso:** tel 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** tel. 405 353 **Diano:** tel 494 112. **Dolceacqua:** 206 678 **Ospedaletti:** tel 505.050. **Pieve:** tel. 36.277. **Pontedassio:** tel. 278.700. **Pornassio:** tel 325 132 **Riva L.:** tel 485 754 **S. Stefano:** tel. 486 000 **Sanremo:** tel 0184-507710; 0184-505 050 **Arma:** tel 0184-41.444. **Ventimiglia:** tel 250 722 (anche ambolatorio veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183 298 450. Ore 16-24 Numero verde 167 515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: Novaro, v. Bonfante 64-66; 0183290723. **Bellagioo** c.so Garibaldi 21, 018581682 Sanremo:*San Marzano*, corso Cavanna 175, tel. 0184509375

Foce, corso Matuzia 175, tel 0184662233
Farmacie che assicurano il reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel 0183-407530 (Diano Marina)
Arma di Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi 6, tel 0184-475 139
Bordighera-Vallecrosia: Fecr, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184-261425 (Bordighera)
Ventimiglia: Viale Costituente 8, tel 0184-351140
Camporosso Manassero, via V. Emanuele 62, t 0184286191 **Dolceacqua:** Muratore, p.za Matteotti 2, t 0184-206.133. **Ospedaletti:** Mercur, via Matteotti 106/108, t. **Pieve:** Ceppi, c.so Penzoni 70, t. 0183-36 209. **Riva:** Navolone, p.za Baio 42, t. 0184-485 754. **S. Stefano:** Navolone, p.za Cavour 14, t 0184-486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118. per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5351. **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91524 **GUARDIA MEDICA:** notti e fest. tel. 167-554 400 **Guardia odontoiatrica** or. 9-12, t. 0183- 299 908

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

VENTIMIGLIA

Mostra mercato

Domenica si svolgerà nelle strade del centro di Ventimiglia la mostra mercato di gennaio. Saranno in esposizione nella circostanza oggetti di hobbystica e di antiquariato. [a. b.]

IMPERIA

Premio letterario

Possono partecipare anche gli imperiesi al Premio internazionale di poesia e narrativa «Cinque Terre» organizzato dal Centro Culturale La Magra di La Spezia. Il concorso si articola in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, volume edito di poesia e narrativa edita o inedita. Le opere dovranno essere presentate entro il 31 gennaio. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0187-733536. [a. b.]

S.BARTOLOMEO

Navigazione su Internet

Oggi dalle 15 alle 18.15, al Centro Sociale «Incontro» di via Giardini 1° maggio a San Bartolomeo al Mare è funzionante la biblioteca multimediale. Si possono consultare testi ed effettuare una navigazione guidata su Internet. In alternativa i soci potranno partecipare a giochi di società. [a. b.]

Corso cucito

Oggi alle 15.30 al Centro Sociale Polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, in Borgo San Moro a Imperia, è in programma un corso di taglio, cucito e piccole riparazioni curato da Maura. In alternativa i soci potranno giocare a carte e a tombola. [a. b.]

REMO

Museo civico

E' aperto martedì al sabato, in via Matteotti 143 a palazzo Borea d'Olmo a Sanremo, il Museo Civico. Nelle sale sono esposti reperti archeologici, cimeli garibaldini, quadri della collezione Laurano. E' aperta anche la biblioteca di archeologia e storia dell'arte antica. L'orario di visita al museo è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

Sanremo, la tradizionale parata di carri dedicata ai 50 anni della rassegna canora

Dal Corso fiorito omaggio al Festival

L'appello di Bissolotti: «Tenete aperti i negozi»

Gianni Micaletto

Non poteva che essere dedicato ai 50 anni del Festival il primo Corso fiorito del millennio: 12 carri ispirati ad altrettante canzoni che hanno fatto la storia della rassegna musicale più amata e chiacchierata. Da «24.000 baci» a «4 marzo 1943», passando attraverso «Vecchio scarpone», «Papaveri e papere», «Le mille bolle blu», l'intramontabile «Nel blu dipinto di blu».

«Non è facile trasferire i significati dei testi nelle elaborazioni dei carri. D'altronde, quest'anno la scelta del tema era obbligata», osserva l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, presentando l'edizione di «Sanremo in fiore», due giorni di gran festa a fine gennaio. Sabato 29 il prologo con il quarto Festival internazionale delle bande musicali nell'area del porto antico, animazioni e intrattenimenti per i più piccoli al campo ippico del Solaro, un concerto bandistico al teatro Centrale; domenica la sfilata dei carri in fiore lungo il tradizionale anello cittadino tra via Roma e Bixio. Confermato l'orario mattutino (10-13,30) introdotto nelle ultime edizioni.

«Spero tanto che i commercianti tengano aperti i negozi al pomeriggio, per offrire un'immagine ancora più viva della città - sottolinea Bissolotti -. Sanremo è famosa anche per lo shopping, sarebbe veramente un peccato se le serrande restassero abbassate. E dato che l'Amministrazione spende miliardi per le manifestazioni, gradiremmo che gli operatori commerciali facessero la loro parte».

Il carro vincitore dell'ultima edizione di «Sanremo in fiore»: quest'anno i protagonisti sono dodici [Foto Mandico Gatti]

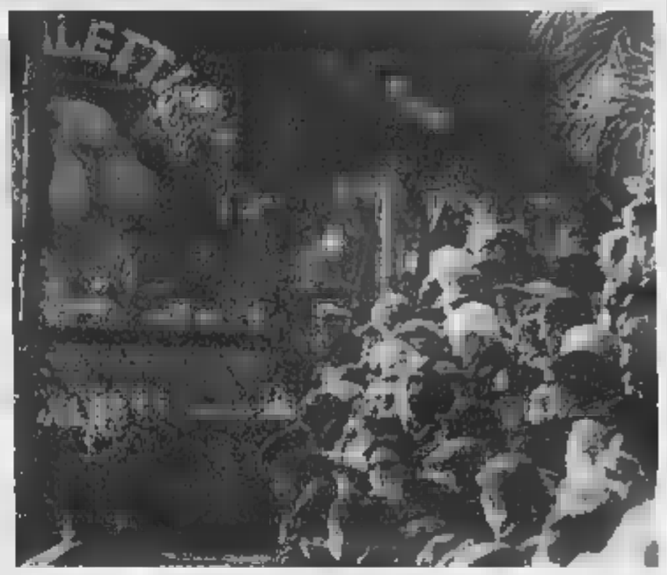
«Sanremo in fiore» costa al Comune 600 milioni. Una parte se ne va per i contributi alle Amministrazioni che partecipano alla parata con i fiori più belli della Riviera. Ciascuno degli undici Comuni che, con Sanremo, danno vita all'edizione del 2000 riceverà infatti 16 milioni. E ai primi tre classificati andranno premi in denaro: 5 milioni al primo, 3 al secondo, 2 al terzo.

Le città protagoniste sono Andora («Vecchio scarpone», successo di Gino Latilla), Bordighera («24.000 baci» di Adriano Celentano), Ceriale («Papaveri e papere» di Nilla Pizzi), Laigueglia («Le mille bolle blu» di Mina), Ospedaletti («I giorni dell'arcobaleno» di Nicola Di Bari); Riva Ligure («Le colline sono in fiore» di Wilma Goich), Santo Stefano («Quando m'innamoro» di Anna Identici), Seborga («4 marzo 1943» di Lucio Dalla), Taggia («Proposta» dei Giganti), Ventimiglia («La spada nel cuore» di Little Tony), Villanova d'Albenga («Con te partirò» di Andrea Bocelli) e, ovviamente, Sanremo, fuori concorso con «Nel blu dipinto di blu», il successo mondiale del grande Mimmo Modugno.

«Purtroppo, per ragioni di spazio, non possiamo far sfilare più di dodici carri - si rammarica l'assessore al Turismo -. Così abbiamo invitato gli stessi Comuni dello scorso anno. E per realizzare il nostro carro, abbiamo deciso di avvalerci di architetti e ingegneri, invitandoli a presentare progetti attraverso i rispettivi ordini professionali: ne sono arrivati una dozzina, ora sceglieremo il migliore».

L'Amministrazione sarà anche cercando di risalire con precisione alle radici del Corso fiorito, la manifestazione più antica della città: il periodo di riferimento è compreso tra il 1901 e il 1907, non sono ancora stati trovati documenti ufficiali.

Nell'attesa, la Publimax di Federico Crespi prosegue nella campagna promozionale per «Sanremo in fiore»: è in corso la prima fase, con la distribuzione di 100 mila depliants e 2 mila locandine in tutto il Ponente; nella seconda, si passerà a manifesti giganti, messaggi radiofonici e pubblicità su quotidiani e periodici in Liguria e Basso Piemonte.



Il Corso fiorito richiama puntualmente una grande folla nel cuore di Sanremo

IL PROGRAMMA

Musica, giochi e la sfilata

Sarà la Fanfara del Reggimento carabinieri a cavallo ad aprire l'intenso programma di «Sanremo in fiore» si esibirà alle 10 di sabato 29 al campo ippico del Solaro, dove sono previsti anche intrattenimenti per i più piccoli, con giocolieri, clown «maghi» dei palloncini. Alle 14,30, nell'area del porto antico, il via al quarto Festival internazionale delle bande musicali. Vi partecipano sedici gruppi in rappresentanza di nove Paesi: gli Sbandieratori acrobatici della Giostra del Saracino di Arezzo, la Fanfara dei Bersaglieri in congedo, bande e majorettes di Preso (Slovenchia), Bohumin (Repubblica Ceca), Gruppo Vilga (Lituania), La Vaillante di Saint Quentin (Francia), la Banda Carnevalesca di Bienne (Svizzera), la Quaker City String Band di Philadelfia (Usa), la Banda cittadina di Ginevra (Svizzera) il Gruppo Concbi (Spagna), l'Euro Bigband di Pisa, il Gruppo Magenta (Spagna), l'U.S Sixth Fleet Band (Usa), Fanfara e Coro della Brigata Alpina Taurinense, la sanremese Canta e Sciuscia, la stessa Fanfara dei carabinieri a cavallo. Alle 21,15, al teatro Centrale, concerti della Sixth Fleet Band e della Fanfara e Coro della Brigata Alpina Taurinense, una delle più prestigiose formazioni italiane del settore. L'ingresso è gratuito. Domenica 30 la sfilata dei carri in fiore, dalle 10 alle 13.30. Faranno da cornice le bande e altri gruppi. [g. mi.]

L'INFORMANEVE

Si scia nel Basso Piemonte ancora pochi skilift aperti

Neve

LIMONE

Non bastano le notizie che arrivano dall'«alto». Vale a dire dalle montagne che innevate dovrebbero essere e innevate appena. Comunque quel tanto che basta per poter dire che la stagione sciistica è decollata: forse come quest'anno si sono avvertiti i sintomi dell'«effetto serra» che, surriscaldando il Pianeta, impedisce di avere un inverno vero. Sarà un caso, ma ormai da anni si assiste a una graduale diminuzione delle precipitazioni e anche quando queste si sono abbondanti, il manto non riesce a mantenersi più di tanto. L'ultimo caso è stato nei giorni scorsi quando il fortissimo ma anche molto caldo vento del Sud che ha spazzato le coste della Liguria, ha sciolto la neve su tutti i versanti rivolti verso il mare e ha provocato la tragedia di Val Susa, nella quale quattro giovani hanno perso la vita sommersi da una valanga staccatasi proprio per le alte temperature.

Ancora poca la neve ma si scia

E lo scioglimento anticipato è quello che, in sostanza, sta accadendo nelle località climatiche del Basso Piemonte (e non solo: non ballano di gioia neppure le stazioni francesi o neppure quelle a ridosso della Val d'Aosta) dove nevica da parecchio tempo e si va avanti con l'aiuto dei «cannoni» e con i residui delle precipitazioni passate. Il risultato non è brillante ma con grande sforzo i gestori degli impianti garantiscono l'apertura ormai tutti i giorni. Vediamo, tuttavia, la situazione località per località, compresi gli anelli per il fondo.

Cominciamo da **Limone**. Si riconferma la regina delle Alpi Marittime con 22 tra skilift e seggiovie (su 29) aperti tutti i giorni, compresi i weekend quando di solito il numero degli impianti in funzione aumenta: segno che, purtroppo, le neve non è abbondante. L'altezza del manto è segnalata in 30-60 cm e lo stato «compatto»: per chi non ha dimistichezza, vuole dire che si tratta di neve dura, tendente al ghiacciato. Attualmente gli impianti aperti sono a Limone Sole (seggiovia Sole, Punta Buffa, Sole 1, seggiovia Alpette Belvedere); Limone 1400 (Carosello, seggiovia Cabanaira, Pancani 1 e 2, Pian del Leone, Gherra, Panice, seggiovia Morel 1400); Limonetto (segg.Morel-Limonetto, seggiovia Dell'Alpe-San Lorenzo); Cros (segg.Cros, Marmorera-Almellina); Maneggio (Gegia-San Secondo). I collegamenti sono garantiti tra Limone Sole e Limone 1400 e questo aumenta notevolmente la possibilità di sciare più lungo. Aperto anche l'anello di Panice. Ottima l'accessibilità delle strade. Per informazioni telefonare allo 0171.926757.

Vediamo ora le altre località. **Frabosa Soprana** (inf.0174.244230), 6 impianti aperti (su sei), altezza neve: 30-50 cm, farinosa; **Artesina** (inf.0174.242000), 11 skilift in funzione (su 13), altezza neve: 20-40 cm, compatta; **Prato Nevoso** (inf.0174.334100), 10 impianti aperti (su 14), altezza neve: 30-40 cm., compatta; **Rucas di Bagnolo** (inf.0175.340134), 5 skilift in funzione (su 6), altezza neve 30-40, farinosa; **San Giacomo di Roburent** (0174.227575), 8 impianti aperti su 9, altezza neve 25-40 cm, compatta). Non sono pervenuti invece i dati relativi a Crissolo, Entraque, Garessio 2000, Festiona, Paesana Pian Munè, Pontechianale e Sampeyre.

Visto che la neve è molto in molte località è di tipo compatto, si raccomandano sci con le lamine molto ben lavorate in modo da non scivolare sulle lastre di ghiaccio che si possono probabilmente incontrare sulle piste. L'uso della sciolina per chi decide di andare in località dove la neve è farinosa deve essere molto oculato. Per il tipo da usare è meglio rivolgersi a un negozio specializzato.

Le previsioni nei prossimi giorni non sono buonissime: è previsto un debole abbassamento della temperature per l'arrivo di infiltrazioni di aria fredda che porteranno anche più nuvolosità. Meglio coprirsi.

Nessuna responsabilità penale per il decesso di don Giampietro Bianchetti, 43 anni

Parroco morto, inchiesta archiviata

A uccidere il prete di Camporosso è stato un aneurisma

Giulio Gavino

SANREMO

Richiesta di archiviazione per l'inchiesta sulla morte di don Giampietro Bianchetti, 43 anni, il parroco di Camporosso che lo scorso 6 settembre era stato costretto a interrompere la celebrazione di un matrimonio a causa di un improvviso attacco di appendicite al quale era seguito un misterioso quanto immaturo decesso. A chiudere l'istruttoria, senza alcuna ipotesi di reato legata al ricovero del sacerdote all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, è stato ieri il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni che ha esaminato la perizia tecnica affidata dall'ufficio indagini al professor Gatti. L'esperto di medicina legale ha confermato, nella documentazione inviata alla magistratura, la corretta esecuzione dell'intervento chirurgico e la totale estraneità del decorso post-operatorio con le cause di morte imputabili, invece, ad un aneurisma. La morte di don Bianchetti non è quindi legata ad inadempienze o mancanze da parte della sanità pubblica o dei medici che si sono occupati dell'improvviso malore accusato mentre stava celebrando il matrimonio di una giovane coppia di infermieri nella chiesetta di frazione San Giacomo, a Camporosso.

La magistratura ha chiuso l'inchiesta sulla morte del parroco di Camporosso

Don Giampietro, nativo di Riva Ligure, aveva iniziato il suo servizio pastorale presso la parrocchia degli Angeli di Sanremo, in piazza Colombo, e da cinque anni era diventato il pastore di anime di Camporosso, una sona difficile, a contatto con le realtà del disagio giovanile e della disgregazione della famiglia. Ma in Curia molti contavano sulle qualità e sull'umanità di quel «prete di paese». Bianchetti era anche un grande sportivo e avvicinava spesso il paragone tra la salute del corpo e quella dello spirito nei suoi messaggi domenicali, dal pulpito, che la gente recepiva per la loro trasparenza e chiarezza. Un sacerdote benvoluto da tutti, ricordato con affetto da parrocchiani, amici e compaesani di Riva Ligure.

Intanto, Don Giampietro Bianchetti verrà ricordato sabato prossimo a Sanremo in occasione dell'inaugurazione, nei locali della Coop della Foce, del centro di aggregazione giovanile del Centro Italiano Femminile che si chiamerà «Il Ponte-un luogo per ritrovarci». La cerimonia è fissata per le 15,30.

Il caso a Vallecrosia

Black out tivù in Comune con il prefetto

VALLECROSIA. Il prefetto Giuseppe Montebelli si è interessato al caso dell'oscuramento del ripetitore televisivo nella valle del Verbone.

Spiega Antonio Finunanò, vicesindaco di Soldano: «Abbiamo contattato il prefetto e, se non ci saranno problemi, lo incontreremo con i responsabili della Rai per cercare una soluzione».

Dall'altro giorno circa quattromila abitanti della vallata non possono vedere i canali Rai, ne quelli Mediaset, ne le tv private. Tre quarti di Vallecrosia sono rimasti infatti senza segnale televisivo: da sopra la via Romana fino al centro storico mentre tutti gli abitanti di San Biagio della Cima e Soldano sono rimasti colpiti dal «black-out» causato da un intervento della polizia postale che ha bloccato il ripetitore privato in quanto occupava una frequenza non autorizzata.

Il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, aveva già preso contatti con la Rai affinché il problema del mancato arrivo del segnale fosse definitivamente risolto [d. bo.]

Nuccio Chierico (An) lancia un severo monito alla giunta provinciale

Entroterra, emergenza sulle strade

Cantonieri in pensione, viabilità ad alto rischio

BAIARDO

Gli ultimi cantonieri delle strade provinciali sono andati in pensione con la fine dell'anno e lo stato della rete viaria che collega i centri dell'entroterra sta degenerando rapidamente. A lanciare l'allarme è il consigliere regionale di An Nuccio Chierico che sollecita interventi immediati per il risanamento di asfalti e margini della carreggiata. «Sono pronto a portare il mio asino in Consiglio Provinciale come ho già fatto a Genova - spiega Chierico - gli amministratori non possono rimanere insensibili ai problemi reali dell'entroterra. Si parla di rilancio ma i rovi e le erbacce rendono insicura la guida. Succede in Valle Nervia, ma anche tra Apricale e Baiardo, Apricale e Perinaldo, e anche nelle vallate dell'interno. I servizi dei cantonieri erano necessari, debbono essere rimpiazzati».

E' allarme sulle strade dell'entroterra

Chierico aggiunge: «Non mi importa se a governare la Provincia è una giunta del mio schieramento, del Polo, credo che le proteste della gente debbano essere ascoltate e che si debba fare qualcosa. La buona volontà non manca, ho visto tecnici, geometri della Provincia, spargere sale sulla brina ghiacciata ma non basta. I cantonieri sono necessari». Gli ultimi due «manutentori delle strade» sono andati in pensione alla fine del '99, altri tre durante l'anno. Ora, centinaia di chilometri di competenza della Provincia sono abbandonati a se stessi, con il rischio di assistere ad un progressivo degrado della rete viaria. Per l'esponente regionale di An è importante che la questione venga chiarita dal Consiglio Provinciale al più presto; «Credo nella buona volontà degli amministratori e mi auguro che l'invito della gente della vallate venga accolto. Il mio asino, come è arrivato a Tursi, sarà in grado di salire i due piani della palazzina della Provincia». [g. ga.]

presentano
L'ARTE CLONATA
dal '400 al '900
GLI UNICI
VERI FALSI
D'AUTORE
I grandi Maestri del Rinascimento, La Scuola Fiamminga,
Gli Impressionisti, L'Ottocento Italiano
Il Novecento...
SANREMO TEATRO ARISTON
APERTO DALLE 9 - orario:
I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE
www.lastampa.it

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Grazie alla partecipazione di:

T4 Skipper Odeon Canale 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. • Autoliguria • Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio • Condor Service • Elio Carrozzeria Alfa Romeo Hotel Aida Alassio • Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa • Polizia Stradale • Rolls Car • Scultori Orafi 7SV • Sottozero

direzione artistica ECCOCI

Nei locali di via Fiume verrà realizzato il centro assistenziale materno-pediatrico

Consultorio Usl, appaltati i lavori

L'opera pronta a settembre, spesi 800 milioni

Giulio Gavino
SANREMO

Il nuovo consultorio familiare di Sanremo, il più importante centro assistenziale materno-infantile, diventa finalmente realtà. L'affidamento dei lavori è avvenuto il 30 dicembre. Il cantiere nei locali di via Fiume, in un immobile di proprietà dell'Usl, dovrebbe aprire i battenti entro la fine del mese. L'appalto, per un importo di 823 milioni, è stato vinto dall'impresa sanremese «Marino G. B.». E il nuovo consultorio, tra ambulatori, centri assistenziali la palestra per le puerpere, è destinato a diventare uno dei presidi più importanti della sanità sul territorio, seguendo le direttive impartite dal direttore generale Luciano Grasso e da quello amministrativo Mauro Borsò. L'intervento interessa circa 400 metri quadrati e renderà disponibili parte dei locali che l'Usl occupa nell'ex caserma della Guardia di Finanza di via Marsaglia le palestre che si trovano oggi a Bussana, nel plesso di Villa Spinola. I tempi per il trasferimento sono legati all'andamento dei lavori. All'Usl la data per l'attivazione del nuovo consultorio è il 15 settembre 2000.

«Una pratica delicata è finalmente arrivata al capolinea - spiega Mauro Borsò - i finanziamenti Stato-Regione sull'edilizia sanitaria hanno permesso all'Usl di rientrare in locali di proprietà che permetteranno una riduzione delle spese e, al tempo stesso, garantisce al cittadino un servizio in una zona centrale di Sanremo, servita dai mezzi pubblici, di facile accesso». L'ufficio tecnico dell'Usl si è occupato della ristrutturazione dell'immobile: «sono previste tutte le dotazioni - spiegano i tecnici - spazi adeguati agli ambulatori ginecologici e pediatrici, con una palestra attrezzata in modo ottimale per le mamme in attesa».

«Locali più spaziosi rispetto agli attuali - commenta il direttore Grasso - un consultorio moderno per un servizio efficace». E a fine gennaio si attende ormai l'inizio dei lavori.

L'immobile di via Fiume che ospiterà il consultorio dell'Usl a Sanremo

Black-out in strada Solaro Rapelin

La gente in «guerra» con l'Aamaie In tilt il riscaldamento delle serre

SANREMO

«Basta con i black-out, l'Aamaie deve fare qualcosa per rendere efficiente il servizio». E' un appello sconsolato quello che arriva dagli abitanti di strada Solaro Rapelin, nella zona di San Lorenzo, dove sempre più frequentemente si verificano sospensioni nell'erogazione dell'energia elettrica.

«Le ultime volte è accaduto il 29 e il 31 di dicembre - interruzioni da mezz'ora a due ore, con interventi di squadre di emergenza. Ma qui il problema si deve risolvere una volta per tutti». Si sentono presi in giro i residenti di queste campagne strette tra il Solaro e Coldirodi dove, purtroppo, i black-out hanno creato problemi preoccupanti sia agli esercizi pubblici sia alle serre (in inverno l'elettricità è indispensabile per il funzionamento di termostati, illuminazione e impianti di riscaldamento).

La protesta cresce, insieme all'esasperazione di chi da troppo tempo aspetta senza alcuna risposta. In tilt, anche l'illuminazione stradale, solo pochi lampioni accesi, quelli nell'area del campo ippico del Solaro.

L'attacco all'Aamaie da parte degli abitanti della collina, per le promesse fatte e mai mantenute, trova pronta la replica del presidente Paolo Ferrari e del direttore Nicola Cavaliere: «I problemi legati alle feste sono stati innescati dall'aumento della popolazione, all'apertura di tante seconde case. Qualche linea non ha retto ma le nostre squadre sono entrate in azione cercando di limitare il più possibile i disagi. Le zone a rischio stanno diminuendo, esiste un piano finanziario di manutenzione straordinaria che eliminerà questi inconvenienti, e soltanto per la gente di Solaro Rapelin ma anche in altre zone. D'ora in avanti, in virtù del decreto Bersani, l'Aamaie ha comunque tutta l'intenzione di adottare le sinergie con l'Enel per migliorare la rete di distribuzione». **(g. ga.)**

DALLA CITTÀ

DISAGI

Sosta selvaggia al Borgo, lamentele dei residenti

Gli abitanti di via Borgo Opaco lanciano un appello alle forze dell'ordine e alla polizia municipale perché vengano verificate più spesso le violazioni ai divieti di sosta che, a causa della sosta selvaggia in doppia fila, provocano ingorghi, costringono a pericolose manovre e, in caso di necessità, potrebbero ritardare l'intervento dei mezzi di soccorso. L'ultimo ingorgo è verificato domenica e ha interessato circa una ventina di veicoli. **[g. ga.]**

INDAGINI

«Cocaina Capodanno», nuovi accertamenti

La polizia sta svolgendo una serie di accertamenti per risalire ai destinatari della droga sequestrata la sera di San Silvestro nell'ambito del blitz che ha portato all'arresto di Brunello Moraldo e di Christian Nania. L'obiettivo è quello di individuare un eventuale rete di «spacciatori-consumatori». **[g. ga.]**

Auto esplosa a S. Lorenzo, ascoltata la proprietaria

Antonella Bertoni, la proprietaria dell'auto oggetto di un attentato domenica sera nel giardino di una villetta di strada S. Lorenzo è stata ascoltata ieri dagli agenti che si occupano dell'indagine. Riserbo assoluto ogni fronte. Scartata, al momento, ogni pista legata a debiti i problemi di denaro della donna. **[g.]**

SCUOLA

Materne ed Elementari assumono altri dieci bidelli

Altri dieci bidelli saranno assunti nei prossimi giorni. Due ciascuno per il I e il III Circolo di Sanremo, cinque da assegnare tra le materne di San Pietro, e Montessori e le elementari di via Volta e San Giacomo. Un ausiliario sarà invece assunto al nido di Taggia. Le selezioni sono fissate per mercoledì 12 a partire dalle 8,30 in via Agosti 245. **(m. c.)**

VIGILI

Incidenti a raffica ieri pomeriggio in centro

Tre incidenti, nel giro di un'ora, ieri fra le 16 e le 17, per fortuna senza troppe conseguenze per conducenti e occupanti dei veicoli. Sono accaduti in Largo Nuvoloni, corso Imperatrice e via Nino Bixio. I rilievi sono stati svolti dalla Polizia municipale. **(m. c.)**

TAGGIA

I contributi del Comune ad associazioni ed enti privati

Contributi per oltre dieci milioni sono stati assegnati dal Comune di Taggia a enti e privati. In particolare 6 milioni al Consorzio irriguo di Taggia, 4 milioni alla Croce Verde (per un calendario) e 200.000 lire all'Associazione combattenti. **(m. c.)**

Per il 2000 l'Uc-Flor ha varato una serie di «aperture straordinarie» di Valle Armea

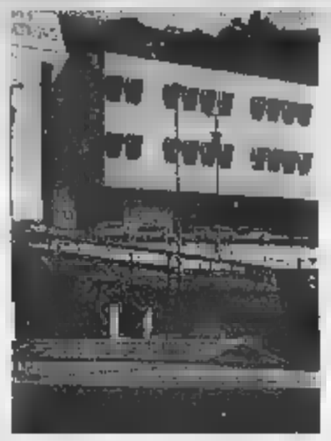
Fiori, il mercato punta sui matrimoni

Vendite anche nei giorni dell'Epifania e di Pasqua

Basso
SANREMO

Anno nuovo, vita nuova. Per il 2000 l'Uc-Flor ha varato un nuovo calendario di apertura del mercato dei fiori di Valle Armea. La faraonica struttura quest'anno lavorerà molto di più che nel passato. I floricoltori e i commercianti di Sanremo e della Riviera per risollevarsi dalla crisi hanno deciso di tentare nuove strade e di puntare maggiormente anche sulle coppie che si sposeranno. Da che mondo e mondo si sa che nei matrimoni i fiori vanno a ruba. C'è l'addobbo della chiesa, del ristorante, della casa della sposa, delle scale, dello auto, eppoi bouquet e composizioni a non finire per suocere, nonne, zie, damigelle. Un bussines con molti zeri. Perchè allora non cercare di sfruttare meglio l'occasione? Detto e fatto. I dirigenti Uc-Flor hanno stabilito che nelle «nuove aperture in via straordinaria e nelle festività infrasettimanali del mercato di Valle Armea» si tenga conto delle possibilità e delle esigenze del mese di maggio, il periodo dell'anno dedicato agli sposi. A maggio, infatti, i matrimoni si celebrano a raffica. Sarà «colpa» della primavera, ma a maggio le giovani coppie che pronunciano il fatidico «sì» sono di gran lunga più numerose che negli altri 11 mesi dell'anno.

L'esperimento «Porte aperte al mercato» durerà 4 mesi, da gennaio a maggio. «La decisione - ha detto Giancarlo Cassini, presidente Uc-Flor - è stata presa dal Consiglio di amministrazione. Abbiamo deliberato su questo argomento con largo anticipo in modo da comunicare le date decise non solo a tutti gli operatori, produttori e commercianti della provincia di Imperia e di chi frequenta con assiduità il nostro mercato, ma anche a quei grossisti e a quei dettaglianti del Nord Italia che non sono ancora clienti abituali. E' nostra intenzione migliorare i servizi. Aprire la struttura di Valle Armea per le contrattazioni anche in alcuni fine settimana vicini a ricorrenze particolarmente importanti per il settore floricolo può intensificare le occasioni di acquisto e favorire l'afflusso di un maggior numero di acquirenti. Aprire nuove possibilità».


Il mercato dei fiori di Valle Armea

Tra le lacune da colmare al mercato di Sanremo c'è appunto anche quella, molto seria, della scarsità di commercianti, di compratori, di domanda e offerta. Cercare di rivitalizzare questo settore è fondamentale per rilanciare la struttura e togliere l'industria del fiore della Riviera di Ponente dalle secche della crisi.

Anche domani, giovedì 6 gennaio giorno festivo infrasettimanale dedicato all'Epifania, il mercato funzionerà a pieno ritmo. «Su questa data - hanno spiegato all'Uc-Flor - tutti siamo stati d'accordo. Come pure per le giornate vicine a San Valentino, festa degli innamorati e l'8 marzo, festa della donna».

E le altre «aperture straordinarie» dei primi quattro mesi del 2000? Eccole: sabato 12 e domenica 13 febbraio, domenica 5 marzo, 2 aprile domenica delle Palme, 23 aprile Pasqua e il «ponte» del 24-25 aprile, lunedì 1 maggio e domenica 7 maggio.

«Già nello scorso autunno - ha ricordato Cassini - proprio per favorire la vendita dei crisantemi ed attirare nuova domanda al mercato l'Uc-Flor ne aveva intensificato l'apertura prevedendo l'attivazione della sala contrattazioni nei fine settimana».

VENERDÌ 7 GENNAIO 2000 ORE 21.15

ARISTON TEATRO SANREMO

GIANMARIA TESTA
In concerto "LAMPO"
tra le pietre e il velluto

PREZZI D'INGRESSO:
poltroncissime L. 30.000 - poltrone e 1ª fila galleria L. [illegible]
galleria L. 20.000 - Riduzione scuole e anziani L. 15.000

PRENOTAZIONI TEL. 0184.506060
INDIRIZZO INTERNET: WWW.ARISTONSANREMO.COM

ammanndole

U.S.L. N. 1 IMPERIESE

Avviso di vendita terreni

Si rende noto che l'Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese in data 15 febbraio 2000 ore 9.30 procederà alla vendita dei seguenti lotti:

1) terreno sito nel Comune di Diano Marina, distinto al N.C.T. del suddetto Comune, alla Partita n. 3003 con le seguenti indicazioni: Foglio 4 - map. n. 380 - mq. 1960. Prezzo base: L. 53.000.000

2) terreno siti nel Comune di Imperia Oneglia, distinti al N.C.T. in parte alla partita n. 4972, foglio 1 - map n. 358 mq. 610, foglio 1 - map n. 359 - mq. 7, foglio 1 - map. n. 360 - mq. 1627, proprietà per 3/4, ed in parte alla partita n. 452 foglio 1 - map n. 108 mq. 1626 foglio 1 - map n. 103 mq. 59. Prezzo base: L. 44.000.000

Le offerte dovranno pervenire entro il termine delle ore 12 del giorno antecedente la data della vendita.

Coloro che fossero interessati all'acquisto possono prendere visione delle modalità di partecipazione presso l'U.S.L. n. 1 Imperiese - via Aurelia n. 97 - Bussana di Sanremo (IM) - U.O. Affari Generali e Legali - Tel. 0184.536657-213-4

Sanremo, lì 5/1/2000

IL RESPONSABILE U.O. AFFARI GENERALI E LEGALI
dott. Mario Revello

BORDIGHERA
via Vittorio Emanuele, 164
TEL. 0184.261501

OOPS... INTIMO

CHIUDE PER CESSAZIONE ATTIVITA'

Da [illegible] con Sconti

JULIPET
COTTON CLUB
marvel

PREZZI di REALIZZO

VENDITA DI LIQUIDAZIONE DAL 6/01/00 AL 5/05/00

ORGANIZZAZIONE idemA ALBA Tel. 0173-281613

TEATRO ARISTON SANREMO — LA STAMPA

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO

GIAN MARIA TESTA
in concerto
«LAMPO»

7 Gennaio 2000
ORE 21,15

questo taglio
d'ingresso per tutti i settori.
Utilizzare il tagliando del giorno
sono

Eventi il 13 e 15 gennaio

Nel nome del canto Ceriana si gemella con la cubana Guisa

CERIANA. Una città cubana per gemella. E' Guisa, 40.000 abitanti, nella provincia di Granma, che sancirà il legame con Ceriana nelle cerimonie in programma dal 13 al 15 gennaio, nel centro cubano. Presenzieranno una delegazione del Comune di Ceriana, guidata dal sindaco Bruna Rebaudo, e un'altra dell'Associazione Italia-Cuba, che ha promosso il gemellaggio curandone i particolari logistici, capeggiata dal presidente Enzo Mammoliti.

«I due Comuni gemellati - spiegano all'Associazione Italia-Cuba - promuoveranno insieme un progetto per realizzare un poliambulatorio nella città di Guisa. A questo proposito contribuiremo con i ricavati di alcune manifestazioni a cominciare dalla "Festa cubana" che organizzeremo a Ceriana».

Guisa condivide, con Ceriana, soprattutto la passione per il canto e la musica. **[m. c.]**

Nella notte ad Arma

Linea ferroviaria interrotta per cinque ore per un guasto

ARMA DI TAGGIA. Linea interrotta per cinque ore, fra Arma e Sanremo, nella notte fra lunedì e martedì.

Intorno alle 23,40 un guasto ha costretto un convoglio a fermarsi sul ponte di Arma. Sul posto si sono succedute le operazioni del caso che hanno visto anche l'intervento della polizia ferroviaria.

L'ultimo convoglio passeggeri, quello proveniente da Milano arrivo alla mezzanotte a Mezza nella stazione di Sanremo, ha accusato un ritardo di due ore e mezza. Soltanto dopo circa cinque ore è stato possibile ristabilire il normale traffico.

L'inconveniente non ha causato, oltre a quelli ai passeggeri, altri problemi di rilievo. Infatti, nelle prime ore della notte, il traffico è esclusivamente riservato ai convogli merci. Ben diverse conseguenze si sarebbero avute se il guasto si fosse registrato di giorno. **[m. c.]**

L'organismo italiano festeggia i due anni

Nizza, è in forte crescita la Camera di commercio

Bilancio ok, già oltre 200 gli iscritti
Nel Cda anche Gianfranco Carli (olio)

Stefano
NIZZA

Tra gli oltre 200 aderenti ha anche una ventina di Camere di commercio, un paio di Comuni, sette istituti bancari, 15 Spa, 7 consorzi export e dieci associazioni di categoria: creata l'8 gennaio del '98, in due anni, «grazie ad un lavoro dinamico e mirato», la Camera di commercio italiana di Nizza «è diventata un punto di riferimento per l'imprenditoria italiana e francese in Costa Azzurra e in Francia», come rileva compiaciuto il direttore Agostino Pusce.

L'atto più recente è stata la realizzazione di una «Guida pratica per la creazione d'impresa in Italia e in Francia», un agile, documentato volumetto di 60 pagine, pubblicato con la collaborazione di Cna, Chambre des Metiers e Banca Carige: «Con la brochure abbiamo inteso fornire uno strumento in grado di dare un iniziale, necessario orientamento ai tanti imprenditori francesi e italiani, desiderosi di avviare un'attività, al di qua o al di là della frontiera, con la speranza che tali scelte diventino sempre meno una "scommessa" e sempre più una scelta proficua», precisa Enea Loreti, il presidente.

Per quanto riguarda il solo artigianato, nel Dipartimento delle Alpi Marittime (poco più di un milione di abitanti) esistono 18.794 imprese. La densità è di 185 ogni 10 mila abitanti, contro le 161 della regione Paca e le 138 della media nazionale francese: evidente, quindi, il livello di saturazione, anche se nel '98, su 2.458 imprese create, ne sono rimaste in attività 2.219, cioè il 90,3 per cento, un record, a paragone con gli anni precedenti. Ma c'è comunque da fare molta attenzione, per restare sul mercato.

E in questo quadro acquista importanza il ruolo della Camera di commercio di Nizza (interessata anche all'imprenditoria femminile, alla quale in dicembre è stata dedicata una tavola rotonda all'Acropolis), tra i cui amministratori figurano anche gli imperiesi Gianfranco Carli, esponente della Confindustria e amministratore delegato dell'Olio Carli, Maurizio Scajola, direttore dell'Unioncamere Liguria, e Walter Vacchino, amministratore delegato del Gruppo Ariston di Sanremo.

Gianfranco Carli dell'azienda olearia di Imperia è uno degli amministratori della Camera di commercio italo-francese che ha la sede a Cagnes sur Mer

Allarme degli ambientalisti d'oltralpe che hanno chiesto aiuto al nostro Paese

«La Francia vuole sterminare il lupo»

Uccide le pecore, dura reazione dall'Italia

Giulio Geluardi
TENDA

In violazione a tutte le norme internazionali e civili degli ultimi trent'anni, la Francia potrebbe riaprire la caccia ai pochissimi lupi superstiti nel Parco Nazionale del Mercantour perchè giudicati colpevoli di aggredire le pecore dei pastori. La notizia è stata annunciata dalle associazioni ecologiste francesi a quelle italiane durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi a Valdieri. Gli ambientalisti hanno immediatamente denunciato il fatto alle autorità. Già molte le proteste da parte degli esponenti politici: il presidente della Provincia di Imperia, dottor Gabriele Boscetto, nel «condannare duramente la possibile decisione» ha annunciato che l'argomento «sarà inserito all'ordine del giorno nel prossimo Consiglio». Stessa reazione da parte del sindaco di Imperia, dottor Luigi Sappa, che definisce la questione «al limite della credibilità» e «da esecrare senza riserve». Si profila uno scontro «diplomatico» tra Italia e Francia: da noi il lupo (come in terra d'oltralpe, d'altronde) è protetto e gli animali che potrebbero essere abbattuti vivono al confine con i nostri parchi e quindi sono anche di proprietà dello Stato italiano.

La ragione per cui il ministro Voynet, un Verde, entro la fine di gennaio potrebbe prendere questa decisione, che se attuata non mancherà di creare roventi polemiche anche all'interno delle forze politiche francesi, è da ricercarsi nella protesta da parte dei pastori. Secondo loro, i 19 (una parte stima soltanto 15) lupi che vivono a cavallo tra il parco nazionale francese del Mercantour, di quelli regionali italiani dell'Argentera e di Valle Pesio, ucciderebbero qualcosa come 2000 pecore all'anno, rapi peraltro regolarmente rimborsati dall'Unione Europea. Una cifra duramente contestata dagli ecologisti ma anche da chiunque abbia buon senso: se i lupi fossero anche 19 mangerebbero più di 105 pecore a testa. Un'assurdità. «Più probabilmente si tratta dell'opera di cani inselvatichiti se non addirittura dell'uomo stesso per ottenere rimborsi, così come accaduto anche recentemente in Italia - spiega Maurizio Fusco di Italia Nostra che ha partecipato alla riunione di Vallecrosia - Il lupo è un animale timido che gli stessi ricercatori riescono a incontrare raramente: ha il terrore dell'uomo che lo ha sterminato e difficilmente si avvicina alle greggi. Il problema è che non si capisce come il governo francese abbia dato l'autorizzazione al pascolo proprio in un parco nazionale che dovrebbe essere superprotetto».

Alcuni esemplari di «Canis lupus»: la Francia potrebbe riaprire la caccia

Aggiunge il sindaco Sappa, già assessore provinciale alla Caccia e organizzatore nel gennaio del '98 di un convegno internazionale di alto livello sul ritorno del lupo nelle Alpi Marittime: «Come tutte le altre specie presenti in un equilibrato ecosistema, il lupo svolge la sua funzione essenziale di selezionatore naturale. Preoccupa, e molto di più, la numerosa presenza di cani inselvatichiti vaganti sul territorio e quindi alla ricerca del pasto quotidiano. L'attenzione dei francesi dovrebbe cadere su questi animali, vero pericolo non solo per le pecore ma anche per l'uomo». Sappa, due anni fa, insieme con alcuni giornalisti ed esperti, aveva organizzato una spedizione notturna alla ricerca del lupo in provincia di Imperia: la fortuna volle che il lupo ululò a lungo dando un'emozione indicibile a tutta l'equipe.

In Francia, cavalcando l'onda di protesta, alcuni politici già minacciano ferro e fuoco contro i lupi. Questo animale, simbolo della «wildlife» più autentica è ricomparso nelle nostre zone da alcuni anni e rappresenta un'enorme attrazione turistica. Negli Usa è stato reintrodotto, dopo il massacro del 1800, e, considerato all'a stessa stregua di un impiegato statale, ogni anno fa incamerare milioni di dollari al parco di Yellowstone. Da noi, al contrario, si pensa ad ucciderlo.

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Automobile rubata è ritrovata in via Sealza

Gli rubano l'auto a S. Stefano e la polizia la ritrova a Ventimiglia. Ritrovamento lampo: la vettura è stata recuperata in località Sealza. A rintracciare l'auto sono stati gli agenti della polizia stradale, che hanno notato il veicolo col il deflettore frantumato.

La fe della befana e la scoperta delle stelle

«Speciale bambini», oggi, all'Osservatorio «G.D. Cassini» di Perinaldo con la festa «La befana viene dalle stelle?», alla scoperta del Sole, di stelle e pianeti. Il ritrovo è alle 16,30, prenotazioni allo 0184/229507.

VENTIMIGLIA

Guasto in spiaggia segnalato da un passante

Intervento per un guasto in via Lamboglia, a Ventimiglia. Un passante ha notato che la doccia di uno stabilimento balneare perdeva - per la rottura di un rubinetto sgorgava acqua - e ha segnalato l'inconveniente.
[d. bo.]

Alla stazione di Ventimiglia azione a sorpresa del Commissariato e della Polizia ferroviaria

Blitz anti-droga sui binari, tre arresti

Extracomunitari bloccati con venti dosi di eroina

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Si è conclusa con tre arresti e il sequestro di oltre venti dosi di eroina un'operazione congiunta del commissariato di Ventimiglia e della polizia ferroviaria che si è svolta l'altro giorno nella città di confine, per combattere lo spaccio di sostanze stupefacenti. In manette sono finiti, in due distinti interventi, due marocchini di 34 e 28 anni, Abdsalam Ayachi e Kalim Ayani, e un tunisino di 20, Abdelmohaen Mahmoudi.

Base operativa dello spaccio erano i binari della ferrovia e appunto lungo la linea ferrata, a ridosso della stazione ferroviaria, gli spacciatori avevano nascosto gli involucri di polvere bianca. Gli agenti della polizia giudiziaria e del commissariato di Ventimiglia sono intervenuti con l'ausilio di venti uomini, coordinati dal vicequestore Giuseppe Mauceri, che hanno setacciato tutta la zona.

Dopo un intero pomeriggio di appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno formato i tre extracomunitari: due avevano circa venti grammi di eroina e uno portava con sé due dosi già confezionate e pronte per lo spaccio.

Un momento del blitz della polizia alla stazione di Ventimiglia

Gli interventi rientrano nell'ambito dell'operazione «Cygnus per un Natale sicuro». Su disposizione del questore Vincenzo Indolfi, la polizia del commissariato sta così proseguendo l'attività preventiva e repressiva, in occasione delle feste natalizie, contro la criminalità diffusa in tutto il Ponente.

L'azione di contrasto alla delinquenza organizzata viene svolta da una «task force» della quale fanno parte agenti della sezione specializzata antidroga e della Sezione reati contro il patrimonio, che operano in abiti civili con auto e moto civetta e con l'ausilio delle volanti del commissariato della città di confine. Quest'ultime, garantendo una presenza visibile delle forze dell'ordine, agiscono come deterrente.

L'attività, svolta con personale in abiti civili e in divisa, ha prevalentemente come obiettivo il controllo degli uffici postali, degli istituti di credito, dei mezzi pubblici, dei mercati, dei supermercati e dei centri commerciali che soprattutto nel periodo delle feste di fine e inizio anno vengono presi di mira dalla criminalità organizzata o no.

CAMBIAMO LA VITA PER L'ANNO 2000

VALIDITÀ FINO AL 29/01/2000

-20% per i cioccolati di natale

Champagne brut
75 cl.
108F 85
16 €59

Champagne brut
75 cl.
Decorazione Anno 2000
128F 85
19 €56

Champagne brut
75 cl.
In confezione
142F 05
21 €66

Champagne
Brutto secco
75 cl.
79F 90
12 €18

Champagne brut
MONTAUDON
75 cl.
84F 50
12 €88

L'accesso di alcol è pericoloso per la salute.

"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
Auchan accetta le lire a tutte le casse*
* RICOSTA OSSERVANZA DELLA CONVERSIONE EURO AL TASSO LEGALE

CAMBIO

Nuovo grado di capitano

E' promosso il comandante dei carabinieri

Ventimiglia ha ora un capitano al comando dei carabinieri E' stato infatti promosso l'ufficiale Alessandro Magro

VENTIMIGLIA. Il comandante dei carabinieri della città di confine, Alessandro Magro, 28 anni, è stato promosso. Da tenente è diventato capitano. La [illegible] ne è arrivata l'altro giorno: la promozione era nell'aria, ed è scattata pochi mesi dopo l'insediamento del militare a Ventimiglia. Nel suo primo periodo di attività, il neo capitano si è evidenziato per la qualità professionali. [d.bo.]

Indagine della polizia, forse si tratta di un atto doloso

A fuoco mille sedie di plastica erano su un camion a Bevera

VENTIMIGLIA. Un migliaio di sedie sono andate in fiamme, l'altra sera, in frazione Bevera. Il rogo si è sviluppato intorno alle 21,30 e le cause sono ancora in via di accertamento. L'episodio è avvenuto nella piazza centrale: le sedie erano state accatastate nel retro di un camion utilizzato come palco in occasione delle feste del paese, l'ultimo dei quali si era svolto la notte di Capodanno.

Sono immediatamente intervenuti i Vigili del fuoco e Volante della polizia. Del migliaio di sedie sono quasi tutte andate irrimediabilmente perse. Il fuoco ha fuso la plastica. Secondo le forze dell'ordine sembra ormai l'ipotesi dolosa. Accertamenti sono in corso per individuare tracce di combustibile. Del caso si occuperà anche la Procura di Sanremo.

Le sedie appartengono alla Polisportiva Val Bevera 2000. Il presidente, Mario Scriva, esclude che si possa trattato di un attentato e ritiene possa essersi trattato di un petardo esploso tra le sedie: «Non abbiamo ricevuto alcuna minaccia: se c'è stato qualche screzio con vicini, per i rumori d'estate, non crediamo possano aver portato a una simile ripercussione». Franco Raco aggiunge che «se ci sono invidie nei nostri confronti, non sono tali da giustificare il rogo delle sedie».

La società che è stata più volte al centro delle polemiche. L'ultima, sollevata dal gruppo dei Democratici di sinistra, riguardava la sede, ottenuta dal Comune, per l'apertura di un centro polivalente. L'opposizione contestava l'uso dell'ex stazione ferroviaria di Bevera per le iniziative della Polisportiva, e voleva che la destinazione dei locali fosse stata decisa dopo un incontro con tutti i rappresentanti di enti e associazioni della vallata. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

L'organizzatore: tutto ok

Ancora polemiche sul Capodanno «a porte chiuse»

VENTIMIGLIA. «Quale "festa privata" e di "serie B"? Nessuno è stato escluso dal veglione di Capodanno». Sergio Zanoni, presidente del Comitato di zona Maglioccа-Gallardi, replica all'intervento del consigliere Sergio Scibilia: «Il Comitato ha provveduto all'addobbo del locale e alla distribuzione di panettoni e bevande e la nostra collaborazione gratuita era dettata dalla volontà di far rinascere le feste popolari. Che possono essere anche di piazza, ma non in pieno inverno». Continua: «Cosa significa "festa di serie B"? Si riferisce al ceto sociale o al numero dei partecipanti? Hanno partecipato oltre 350 persone e i visitatori sono stati oltre 500. Sarebbero stati di più se non ci fosse stato l'inconveniente del riscaldamento che non funzionava». Secondo Zanoni, l'attacco di Scibilia «non rende giustizia alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, che si sono prodigati per tutta la durata della festa». [d. b.]

Viveri: dobbiamo rimboccarci le maniche per recuperare il tempo perduto

«Albenga, i progetti del Duemila»

Il sindaco vuole cambiare volto alla città

Stefano Pazzini

L'agenda di Angelo Viveri, dopo venticinque mesi di sospensione, è ricca di appuntamenti e scadenze. «Ho detto, il primo gennaio, all'annuncio del mio ritorno a sindaco, che mi aspettavano due anni di duro lavoro. Ovvio che il lavoro non spetta solo a me ma all'intera giunta e alle forze di maggioranza», commenta oggi il primo cittadino. E aggiunge: «In programma ci sono interventi che cambieranno aspetto alla città e la porteranno nel futuro». Una lunga lista di opere e iniziative, alcune possibili altre, forse, destinate a rimanere sulla carta. Sono, secondo Viveri (che non nasconde le difficoltà di realizzazione visto che l'amministrazione, comunque, andrà ad elezioni nel 2002) le cose che caratterizzeranno la giunta albenganese.

PIANO REGOLATORE Lo strumento urbanistico è in Regione ormai da due anni ed è in dirittura di arrivo dopo le modifiche e le varie discussioni apportate tra Consiglio comunale e Comitato tecnico urbanistico regionale. Entro pochi mesi potrebbe tornare ad Albenga per essere definitivamente approvato e rilanciare (con tante perplessità da parte della minoranza e di Rifondazione) l'edilizia.

PORTO TURISTICO E', da anni, uno dei «cavalli di battaglia» di Viveri. Il sindaco è convinto che, con la realizzazione di un porticciolo in regione Vadino (si tratterebbe di un approdo interrato «alla francese») il turismo cittadino prenderebbe un'altra piega. Il progetto è fermo in Regione da quasi vent'anni ma il sindaco è convinto che i tempi di realizzazione possano essere accelerati. Interessati al progetto ci sarebbero alcuni grandi gruppi immobiliari italiani e stranieri.

POLO SCOLASTICO Prima di finire travolto dal ciclone giudiziario del 1996 e, successivamente, dalla sospensione del dicembre 1997 il sindaco Viveri aveva fatto predisporre un piano per creare a Pontelungo una sorta di «campus» per le scuole superiori. Dovrebbero trovare spazio i licei, l'agrario e l'Itis sfruttando le sinergie di laboratori, palestre e via dicendo.

FERROVIA E' forse il progetto più ambizioso dell'amministrazione Viveri. La creazione della nuova stazione ferroviaria a Bastia d'Albenga. La frazione, i suoi abitanti, non vedono di buon occhio la costruzione della stazione e del conseguente scalo merci in regione Abissina. Temono che sia l'arrivo del treno, sia la nuova viabilità che dovrebbe collegare la ferrovia al centro cittadino stravolga non solo la tranquillità del borgo ma anche la sua economia agricola e artigianale. Secondo Viveri, invece, la stazione a Bastia, oltre a togliere i binari dal centro (con la possibilità di sfruttare a fini turistici le aree dismesse) consentirebbe di sviluppare l'economia cittadina.

NUOVO OSPEDALE Altro «cavallo di battaglia» e il nuovo ospedale comprensoriale che potrebbe sorgere a Campochiesa. Viveri è convinto della bontà del progetto e, soprattutto, della sua fattibilità: «Si tratta di un ospedale realizzato da privati con la partecipazione del pubblico, unico modo per riuscire a costruire una struttura del genere»

Le emergenze

Tutti i problemi da risolvere

ALBENGA. Da venticinquemesi governata da un commissario e un sub commissario prefettizio che hanno seguito, con impegno, l'ordinaria amministrazione ma che non potevano intervenire sulle scelte politiche. Così i problemi di Albenga, quelli «tutti i giorni», sono diventati emergenza che ora l'amministrazione comunale dovrà impegnarsi a risolvere.

NETTEZZA URBANA Il ritiro dei rifiuti solidi urbani funziona in maniera discreta nel centro ma, già nelle zone periferiche e nelle frazioni, le lamentele sono da tempo centinaia. Ma il vero problema è che Albenga è una città sporca dove i netturbini puliscono solo le zone del centro e nemmeno tutte. Via Amalfi, ad esempio, ha palazzi e centinaia di appartamenti ma non rientra nelle zie da spazzare quotidianamente. In viale Italia, dove sugli alberi si sono spostati migliaia di stornelli, la pulizia dei marciapiedi è sporadica. I miasmi e il guano lasciato sul pavè non invogliano certo a una passeggiata. Sporco anche gran parte del centro storico.

PUBBLICO Mancando un servizio comunale di giardinieri la gestione di piazze e aiuole è stato per anni affidato a ditte esterne e alla buona volontà dei cantonieri. Il risultato è che piazza Europa, il parco della foce, il parco giochi Peter Pan sono diventati terrosi e, il poco verde, è dovuto alle erbacce. Per non parlare delle palme sul lungomare. Molte sono rinsecchite e qualcuna rischia di abbattersi sulla passeggiata. Le palme vicino alla piscina, invece, da cinque anni non vengono potate.

ILLUMINAZIONE Nella zona mare i lampioni funzionano a ritmo alternato. Troppo spesso manca l'energia elettrica e l'intera zona (viale Italia compreso) resta al buio trasformandosi in bronx. Problemi di illuminazione (compreso il semplice cambio di lampadina) si registrano un po' ovunque e accentuati nelle frazioni e in diverse vie di Vadino, uno dei quartieri più popolati della città.

STRADE In questi anni sono stati effettuati molti lavori e sottoservizi da parte di Telecom, Enel, acquedotto e lo stesso Comune che ha canalizzato gran parte degli scarichi bianchi. Il risultato, oggi, è che gran parte delle strade cittadine è rovinata. Gli asfalti si sovrappongono creando disagi e non pochi pericoli sia agli automobilisti che ai motociclisti che rischiano di cadere. (s. p.)

Il sindaco Angelo Viveri

LA GIUNTA

Ecco i sei assessori

La squadra è fatta. Ai cinque assessori già noti Giancarlo Salomone vicesindaco, Gianni Lucarelli, Sergio Ravera, Gianni Perotto, Giampiero Carcheri) il sindaco Angelo Viveri ha aggiunto Anna Chiara Gualandi come sesto assessore effettivo. Con il patto di poter ampliare la maggiore allo Sdi (che probabilmente inserirà un esterno) a primavera, quando sarà modificato lo Statuto comunale che porterà a sette il numero degli assessori. «Le deleghe non sono state ancora distribuite. Ci saranno anche consiglieri comunali che avranno delle competenze. Lo renderemo pubblico sabato alle 20,30 (differita televisiva alle 21) durante il Consiglio comunale», spiega il sindaco. Venerdì sera, al cinema Ambra, ci sarà un «bagno di folla», un comizio dove Viveri farà il punto sulla situazione cittadina. (s. p.)

Finale, via ai corsi di qualificazione

Professionisti negli alberghi

FINALE L. Nuovo progetto di formazione turistica da parte dell'Associazione albergatori di Finale Ligure e della frazione di Varigotti. «Dopo aver riqualificato il sistema delle strutture ricettive attraverso il Patto territoriale della Provincia, dove sono previsti investimenti per circa 50 miliardi, puntiamo ora verso la formazione del personale delle aziende associate con un vero progetto di formazione», spiegano gli albergatori.

Sono previsti corsi di formazione sulla qualità totale riservati ai dipendenti delle imprese turistiche. In programma anche corsi di formazione per addetti alle pubbliche relazioni che daranno l'opportunità ad otto giovani, fra i 18 e il 24 anni, di essere assunti presso le imprese del Finalese dopo un breve periodo di stage. «Si tratta di una figura nuova per il panorama turistico provinciale ma che pensiamo possa avere un grande futuro e, soprattutto, una grande importanza sia sotto il profilo della promozione e dell'immagine del turismo sia sotto quello dell'accoglienza del cliente, la nostra maggiore risorsa», spiegano gli albergatori finalesi. Previsto infine un tirocinio formativo in collaborazione con l'Istituto alberghiero «Migliorini» con studenti presso aziende durante l'intero arco dell'anno scolastico. (a. r.)

MOVIOLA FINALE

Al Santa Corona arriva il direttore Franco Bellenda

Franco Bellenda, ex amministratore dell'Usl Savonese sarà per 12 mesi il direttore amministrativo del Santa Corona di Pietra Ligure. La nomina ieri pomeriggio da parte del direttore generale Ubaldo Fracassi. Prorogato invece sino a metà febbraio il direttore sanitario Andrea Conti. (a. r.)

Traffico in tilt per incidente ieri pomeriggio sull'Aurelia

Traffico in tilt per tre ore ieri pomeriggio fra Loano e Borgio con code di 4 chilometri. La causa un incidente, con un ferito leggero verificatosi di fronte al noto centro. E' bastato il banale incidente a paralizzare la viabilità. In difficoltà alcune ambulanze. (a. r.)

Investito in viale Hanbury grave un pensionato

V.P., 70 anni, pensionato di Alassio è ricoverato in gravi condizioni al Santa Corona dopo essere stato investito ieri pomeriggio da un'auto in viale Hanbury. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza della Croce rossa. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani. (m. br.)

I Vigili del fuoco salvano una anziana caduta in casa

A.P., 82 anni, residente in via Bologna 2, è stata salvata dai Vigili del fuoco dopo essere caduta per terra colta da malore e non essere più riuscita a sollevarsi. L'intervento dei pompieri è stato compiuto ieri mattina alle 10,40. L'anziana signora, in buone condizioni nonostante la caduta, è stata portata all'ospedale per accertamenti. (r. sr.)

ALBENGA

Le bollette dell'Enel si pagano alla «Novara»

Dal primo gennaio le bollette dell'Enel si possono pagare senza l'applicazione di alcuna commissione, agli sportelli della Banca Popolare di Novara. Gli sportelli della banca piemontese sono funzionanti ad Alassio, Albenga, Borghetto Santo Spirito, Finale Ligure, Loano, Noli, Spotorno. (r. sr.)

Raccolta differenziata anche nel porticciolo

Il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Alassio ha emanato una ordinanza per favorire la raccolta differenziata tra le imbarcazioni all'ormeggio nell'approdo alassino. I trasgressori saranno sanzionati con multe. (m. br.)

Una grande folla ieri ha seguito a Campochiesa i funerali della giovane trovata cadavere a passo Cesio

Albenga, la morte di Barbara si tinge di giallo

La tesi del suicidio non convince il procuratore Filippo Maffeo

ALBENGA

Tantissima gente, giovani e giovanissimi ma anche tanti amici della famiglia. Albenga e Alassio si sono strette attorno a Patrizia e Pinuccio Calvo ieri pomeriggio alle 14 nella chiesa parrocchiale di Campochiesa. L'occasione, drammatica, sono stati i funerali della loro figlia Barbara, 21 anni, trovata cadavere nella scarpata sotto al viadotto «Trexenda», sulla Statale che porta da Imperia al passo Cesio. Una tragedia resa ancora più forte dai tanti dubbi attorno alla morte della ragazza.

Barbara è scomparsa da casa tra il 19 e il 20 dicembre. In un diario trovato in camera i genitori avevano scoperto il disagio di una adolescente sensibile che pensava di essere di peso alla famiglia. Patrizia e Pinuccio Calvo, grandi lavoratori, stimati in tutta la Riviera, hanno dato subito l'allarme attraverso i giornali e migliaia di volantini con la foto di Barbara e della sua auto, una Volkswagen Polo. Per dieci giorni è stato un susseguirsi di notizie, smentite, falsi allarmi. I carabinieri hanno ascoltato più volte genitori e fidanzato, un ex giocatore dell'Albenga, l'ultima persona (almeno a quanto le indagini hanno risulito) che ha visto viva Barbara.

Il corpo della ragazza, trovato nella scarpata del «Trexenda» il primo gennaio, lascia aperti molti dubbi agli investigatori coordinati dal procuratore della Repubblica di Imperia Filippo Maffeo. Il medico legale ha parlato di una morte risalente a pochi giorni prima della scoperta del cadavere. La ragazza, oltretutto, avrebbe cercato di risalire la scarpata una volta uscito dall'auto ma la stanchezza o la mancanza di forze avrebbe stroncato i suoi tentativi. Se fosse così gli interrogativi sarebbero numerosi. A cominciare dove e stata, e con chi, nei giorni precedenti alla morte. Barbara ha prelevato soldi dal suo conto corrente, in tasca aveva mila lire che gli sarebbero state trovate dagli investigatori.

Non solo. Scegliere di gettarsi con l'auto dal viadotto, passando attraverso uno stretto buco nel guard rail messo a protezione di uno spiazzo utilizzato dalle coppiette e da chi cerca un posto solitario, è abbastanza strano. Ma di strano, in questa storia, sono tanti elementi. Lo stesso magistrato ha detto che le indagini saranno lunghe e complesse e che non se la sente, sulla base degli elementi sin qui acquisiti, di archiviare il tutto come un suicidio. Bisognerà aspettare i risultati dell'autopsia, forse le dichiarazioni degli amici per riuscire a capire il perche della morte di Barbara Calvo, una bella ragazza di 21 anni che una sera di dicembre ha deciso (o è stata costretta?) di non rientrare a casa. E c'è già un inizio di polemica contro i giudici che, a Savona, potrebbero aver ritardato le ricerche e le indagini sul cellulare trovato, senza batteria, a cesio. (s. p.)

Barbara Calvo morta a Imperia

ALASSIO

Migliora la pensionata

Rimangono stazionarie le condizioni di E.S., 80 anni, la pensionata di Alassio colpita da ictus mentre stava cucinandosi la cena e salvata dall'intervento di due carabinieri domenica sera. I medici del reparto di neurochirurgia del Santa Corona, dove la donna è ora ricoverata, non sciolgono la prognosi ma non nascondono un certo ottimismo. L'ictus non è dei più gravi. E.S. è salva grazie alla segnalazione fatta da una vicina ed al pronto intervento di Francesco Iulapi e Alessandro Fissore, rispettivamente maresciallo e appuntato dei carabinieri della compagnia di Alassio. I due hanno rotto il vetro della finestra di casa dell'anziana, riversa sul divano mentre l'abitazione era invasa da fumo denso e acre proveniente da una pentola rimasta a lungo sul fornello acceso, intervenendo prontamente e riportando problemi respiratori e di pressione. (m. br.)

Malpangotto: «Vogliamo cambiare immagine anche con strumenti scientifici»

Borghetto vuole un turismo di qualità

Nasce una «Banca progetti» per la promozione

BORGHETTO Una «Banca progetti» per e valutare le progettualità delle strutture turistico-ricettive. Borghetto tenta il grande salto: da cittadina «regina» di seconde a località nuove capacità alberghiere. Lo fa attraverso un Piano della ricettività turistica che sarà presentato agli addetti ai lavori lunedì prossimo, alle 16, nella sala consigliare.

Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'obiettivo è quello di promuovere la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica nel nostro territorio. Si vuole servire un patto per lo sviluppo tra l'amministrazione e gli operatori del settore dove l'ente pubblico sollecita e sostiene l'azione privato per realizzare un comune programma di miglioramento e potenziamento dell'offerta. Il Piano prende quindi avvio dalla domanda generalizzata da parte degli albergatori riqualificare e ampliare le strutture esistenti che l'amministrazione intende privilegiare insieme agli interventi nuovi nel campo ricettività. Tutto questo risulta a volte problematico in relazione all'iter di approvazione dei singoli progetti sia per il frequente contrasto degli interventi proposti i parametri urbanistici fissati norme del Prg, sia per la difficoltà di reperire nel tessuto urbano i necessari servizi pubblici (parcheggi e altro)».

I limiti della capacità ricettiva di Borghetto sono . In città esistono (dati dell'Apt) solo 13 esercizi catalogati come alberghieri una capacità di 374 posti letto, un decimo di quella di Loano. La cittadina offre circa 70 mila alloggi il 75 per cento dei quali sono occupati in modo stabile. Le seconde case hanno inoltre il grosso limite di essere state costruite fra la fine degli Anni '50 e l'inizio degli Anni '70 in un periodo in cui la funzionalità, la qualità dei materiali e l'estetica erano il primo obiettivo. Oltre ad tante le case per vacanze sono oggi, in molti casi, al limite del mercato perchè vecchie e carenti. A tutto questo va aggiunto il fatto che la città da pochi anni ha iniziato a dotarsi di certi servizi essenziali. Mancano spazi per la socializzazione, lo sport e il tempo libero. (a. r.)

ALASSIO

Affari ok nel budello

Il commercio nel centro di Alassio ha «tirato un sospiro di sollievo» con l'arrivo dei turisti (numerosissimi) nel dopo Natale. Se prima l'andamento è stato quello solito, basato per lo più su acquisti (limitati) fatti da residenti, nei giorni a cavallo del Capodanno (grazie anche alla liberalizzazione degli orari di apertura) le vendite sono state soddisfacenti. «Si è lavorato bene e si sta lavorando ancora bene. Questo è dovuto all'arrivo in Riviera di moltissima gente e a sono cadute le festività», ha detto Ruggero Ruggieri. Ora l'interesse è puntato sulle vendite promozionali in attesa dei saldi. Tra i locali, a Capodanno, mentre discoteche e ristoranti con offerte tradizionali hanno faticato, hanno riscosso molto successo i menù dei locali etnici ma soprattutto i cenoni casalinghi. Buone le previsioni per il lungo ponte dell'Epifania. (m. br.)

Oggi alle 15 i funerali

Marcella Peluso

LAIGUEGLIA. Si è spenta ieri dopo breve malattia Marcella Peluso Bevilacqua, 66 anni. La donna era conosciuta a Laigueglia e Alassio perchè fino all'inizio degli anni Settanta, era stata insegnante elementare. Rigorosa sul lavoro e molto affettuosa la maestra, residente in via Clavesana 51, ha lasciato un ottimo ricordo tra i suoi ex alunni che ora la piangono assieme ai familiari e a molti laigueglesi che ben la e ne apprezzavano le doti come persona disponibile, preparata e generosa.

Marcella Peluso Bevilacqua (il marito, scomparso diversi anni fa, era direttore dell'ufficio postale di Laigueglia) lascia i figli Antonella e Alessio (titolare del negozio «AB computer» di piazza Giulio Cesare Preve) oltre a quattro nipotini e al fratello Claudio. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di San Matteo. (m. br.)

ALBENGA

Produzione esaurita

stella di Natale stagione da ricordare

ALBENGA. Nonostante l'incognita iniziale sulle vendite e le difficolta, nel periodo pre-natalizio le stelle di Natale hanno fatto registrare richieste superiori alla produzione. «Da tre anni a questa parte fino a pochi giorni prima di Natale non è possibile avere sentore di come andrà il mercato. Quest'anno le stelle sono andate via tutte. Anzi, ne sono mancate. Di certo da noi non si fanno grossi numeri perchè la stella non è più la pianta di punta come è invece ora in Toscana, regione che è diventata capofila nel settore. Anche il ciclamino è andato bene ed è una pianta che tiene fino a fine gennaio», ha spiegato Antonio De Andreis, responsabile del settore fiori de «l'Ortofrutticola» di Albenga. I prezzi al dettaglio si sono aggirati tra le 8 e le 10 mila lire in media. Da fine febbraio si passerà allo smercio delle piante aromatiche in Italia e all'estero. (m. br.)

VILLANOVA D'ALBENGA

Iniziativa all'Aeroclub

Per mesi si potrà volare con gli alianti

VILLANOVA D'ALBENGA. Due mesi per provare l'ebbrezza del volo. Non il volo di aeroplano o di un elicottero, ma del volo come «sogno» dell'uomo, il mito di Icaro. All'aeroporto «Clemente Panero» tornano gli alianti, strutture semplici all'apparenza ma che racchiudono il fascino del silenzio a contemplare la terra. Da domani, grazie ad un accordo tra l'Aeroclub di Novi Ligure e quello di Savona e Riviera Ligure, si potranno effettuare voli sugli alianti per guardare dall'alto la costa ligure. «Non è la prima volta che gli alianti nostro aeroclub arrivano in Liguria. Nei mesi di gennaio e febbraio, ad ogni fine settimana e nei festivi, si potranno effettuare dei voli», spiegano i responsabili del settore alianti dell'Aeroclub piemontese. Sul campo di Villanova sono arrivati due alianti biposto. «Si tratta di un FK13 e di un FK 21 per il volo acrobatico che saranno trainati da un Cessna 172», spiegano all'Aeroclub novese. (s. p.)

Appuntamenti con i luna park, distribuzione di cioccolata, note di classica

Cavour, è musical con «Sister Act»

A San Giovanni gli auguri del coro Mongioje

Tanti gli appuntamenti della giornata, fra canti natalizi e cioccolata calda.

Alle 14.30, in via della Resistenza, «sosta calda» con i commercianti: gli esercenti offriranno cioccolata calda e un omaggio alle signore. Alle 15.30, sul lungomare delle Nazioni (zona Giardini della Pace), degustazione di bevande calde offerte dai negozianti e operatori turistici. Alle 21, nel Centro Incontro, «Bollicine e cioccolata», a base di specialità piemontesi (torrone d'Alba e Asti spumante), liguri (torrone al cioccolato e pandolce) e venete (un panettone di 10 chili).

IMPERIA Prosegue il divertimento al luna park, allestito alla Spianata di Borgo Peri. Presentando i coupon de La Stampa, alcune attrazioni garantiscono una riduzione del 50 per cento. Fra le proposte del luna park, il simulatore di volo, il telecombattimento, il «bruco mela». Dalle 15.30, nella sede del Filo d'Argento in salita Frati Minimi, pomeriggio musicale in compagnia del tastierista Maurizio Lavarello. L'artista, presentato dal violinista Giovanni Sardo, che è anche il presidente dell'associazione «Panta Musica», propone «Un viaggio tra le note di canzoni americane dello scorso millennio». Al teatro Cavour sarà rappresentato stasera «Sister Act», tratto dai film di Harold Tray interpretati dalla frizzante Whoopi Goldberg. Interpreti, Theresa Thomason e «The Sistrese». Il grande musical di Broadway terrà banco anche domani, sempre alle 21. In programma, i trascinanti brani gospel che hanno fatto la fortuna del musical e della pellicola. Sempre alle 21, la parrocchia di San Giovanni a Oneglia propone «Benvenuto 2000». L'esibizione vede alla ribalta il coro Mongioje, diretto dal maestro Elio Giglioli. La formazione ha in scaletta brani natalizi e canti popolari di vari Paesi. L'appuntamento è a ingresso libero.

SANREMO Ancora animazione con la «Festa di Fine Secolo»: dalle 15.30 alle 17.30 in piazza Colombo, musica per bambini; dalle 17 alle 19 al «Palofforia» di corso Garibaldi spettacolo di burattini tradizionali con la «Compagnia del Drago» di Ravenna; dalle 15 alle 19, inoltre, appuntamento per i più piccoli ai Giardini Vittorio Veneto di Santa Tecla con il parco giochi «Peter Pan» (ingresso gratuito). Proseguono inoltre gli appuntamenti con il divertimento al luna park di Sanremo allestito al lungomare delle Nazioni (sconti vantaggiosi con il tagliando pubblicato qui a lato).

BORDIGHERA Ultimo appuntamento della rassegna «Note per il 2000»: alle 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena, nella città alta, l'omonimo coro, diretto da Marco Peron, presenta un programma di musiche sacre sia a cappella sia accompagnate dall'organo, tratte dalla liturgia e dalla tradizione natalizia. Ospite il tenore Luigi Lega, in alcune arie tratte dal suo repertorio. Ingresso gratuito.

VALLECROSIA La voce di Eno Tripodi al Tempio della Canzone di via Roma, dove si può anche visitare un treno trasformato in museo. Informazioni allo 0184-291000.

Nella Chiesa di San Francesco, alle 21, Concerto dell'Epifania con l'Ensemble «A. Manfroce». E' un quartetto di clarinetti con Angelo Avati, Minuto Mammoliti, Bruno Zema e Maurizio Mainago. In programma i più celebri tanghi di Piazzolla e brani di Gershwin, Joplin e altri. Al Centro sociale Spes-Auser di corso Limone Piemonte, a Roverino, corsi di chitarra acustica «unplugged».

Live, disco e nostalgia: c'è Mal

I Belli Fulminati di scena a Diano Artista tedesco suona al «Barock»

VADO Un complesso sanremese è protagonista della notte a «Daulincia»: in scena il soul disco degli «Hot Level», capitanati dal front-man Davide Dell'Antonio.

ALASSIO Alle 22, l'Hallow'En propone «Hallowe'En Jam session». Al concerto improvvisato parteciparo il batterista Luca Giuffrida, Daniele Bucci al basso, Pippo cavallo alla chitarra, il tastierista Pot Di Fazio ed il cantante imperiese Gianni Catalano. In programma, successi rock Anni '60 e '70, oltre a classici del blues.

SAN Il Barock cafe di via Lungofiume propone il concerto di Jorg Weyer, musicista tedesco, leader del gruppo «Silent passengers» di Dusseldorf. Weyer presenta brani rock reinterpretati in maniera originale. Il repertorio varia dal blues classico ai più recenti successi da classifica. Ogni pezzo viene eseguito «unplugged», con voce e chitarra acustica. Con i Silent Passengers, l'artista ha suonato in tutta la germania e in Olanda.

DIANO SAN PIETRO La rockteca Pop propone stasera uno scatenato «Befana party», con ingresso libero per tutte le rappresentanti del gentil sesso. Alla consulle siede il dj Roberto. In programma rock, funky e revival.

DIANO MARINA Dal disco bar Acqua Salata di Molo Landini partono le date imperiesi del tour dei belli Fulminati nel Bosco. La band, che si è esibita al Maurizio Costanzo show ed è tornata alla grande sulle scene dopo un lungo periodo di silenzio, propone tanti brani nuovi. Il gruppo, che comprende musicisti imperiesi e savonesi, è formato da Stefano Morro (voce), Gianni Zallio (voce), Massimo Zanelli (batteria), Renato Scirocco (trumba), Riccardo Giudice (basso), Davide Ravasio (sax), Davide Schicchetti (chitarra), Andrea Montanaro (chitarra) e Stefano Calcagno (trombone). Il genere è sempre quello, collaudatissimo, del rock demenziale. A S. Anna, musica al Jammin e al Candle light. Grande rock al Solito posto.

SANTO STEFANO La tensostruttura sul lungomare ospita stasera appuntamento con la musica anni Sessanta: in scena il mitico Mal.

ARMA DI TAGGIA Il trio «Latin Over» suona stasera al Saint Ja- pub, sul lungomare. La band propone musica sudamericana con influenze fusion.

Musica d'ambiente e buona birra nei pub del centro storico: il «Porto Maltese» di via Gaudio alla Marina, il «J.J. Smith's» al lungomare delle Nazioni, il «Mazzini» di via Santo Stefano e l'«Harry's» di corso Inglesi. Giochi di società e videogame alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Karaoke e mu- d'intrattenimento all'«Avana Pub» di San Bartolomeo.

A Panini, birre e sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Un punto d'incontro è anche il G.P., in corso Italia, con lumini e musica.

Atmosfera del Nord Europa al Tramway Irish Pub di lungomare Marconi, ispirato ad un tram irlandese.

MONACO Piano bar al Sass Café e disco-bar al Bombay Frigo in Avenue Princesse Grace. Al Cabaret del Casinò c'è lo spettacolo del «Crazy Horse», dalle 23.

NIZZA Al Dizzy Club musica groove, deep house, funk. Sul porto al 26 Quai Lunel. Serata a tema al Barsabar, con degustazione di specialità messicane fino alle 0.30. Nella città vecchia, 2 rue du Pont Vieux. Inizia stasera la grande tre giorni di musica all'Iguane Cafe: lo staff dell'affascinante Gilbert Luisi, in prima fila il mitico caposala «Jamel», presenta animazione e musica dal vivo tra rhum, bandiere di Che Guevara e sigari rigorosamente cubani. Per prenotazioni contattare lo 0033493568383.

Montepilli in Italia, Francia e virtuale

Tina in tre Stati per Capodanno

Notte di Capodanno in tre Stati diversi, a cavallo della frontiera, per «Supertina» Montepilli. La showgirl genovese si è infatti esibita a mezzanotte a Ventimiglia e alle 3 a Nizza. E il terzo stato? «La terza esibizione è stato virtuale, a Montecarlo, grazie al mio sito internet», spiega.

La Montepilli è infatti titolare del sito www.supertina.com, che cura personalmente. Di lei ricorda lo scopritore di talenti Giampiero Menzione: «E' l'anticipazione della superdonna del 2000, maggiorata come vuole la "scuola" genovese, sex symbol latino, in corsa per il ruolo di playmate del 2000. Tra breve sarà al Costanzo show e a Los Angeles per la photo-session di Playboy».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	137	66	54	52	44
CAGLIARI	25	52	82	39	72
	76	64	47	43	42
FIRENZE	30	52	90	55	10
	70	55	55	46	45
GENOVA	51	4	50	54	49
	117	98	82	70	69
MILANO	81	67	82	87	52
	57	56	51	49	48
NAPOLI	15	41	68	55	69
	101	71	68	64	49
	13	3	52	8	50
	72	67	60	57	53
ROMA	11	48	90	38	15
	85	76	55	48	43
TORINO	17	58	43	3	83
	85	78	65	62	59
VENEZIA	43	24	68	86	36
	75	66	53	50	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Roma. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-8	15-62	15-5
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-	15-72	15-19	15-51	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-81	15-75	15-80	15-58	15-73
15-1	15-30	15-90	15-24	15-83

Ambate maturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 1 (1); Cagliari 15 (2); Firenze 8 (4); Genova 90 (5); Milano 77 (4), Napoli 24 (1), Palermo 67 (4); Roma 12 (1); Torino 52 (4); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza ruota di Cagliari:

47-11	47-51	47-32	74-71	74-81
47-26	47-53	47-75	74-22	74-45
47-3	47-46	47-2	74-70	74-57
47-86	47-77	47-87	74-47	74-76
47-71	47-81	74-12	74-51	74-32
47-22	47-45	74-26	74-53	74-75
47-21	47-57	74-88	74-46	74-2
47-88	47-76	74-86	74-77	21-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	28-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

TUTTO O NIENTE: CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 74 - 63 - 41 - 38 - 2 / 66 - 49 - 65 - 17 - 80 - 7
2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 12 - 17 - 22 - 27 - 32 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — fisse prezo 1 a 1 = 84 - 73 - 62 - 50
224 combinazioni — variabili = 10 - 44 - 33 - 1 - 21 - 36 - 79 - 19

a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

MOSTRE & ARTISTI

IMPERIA
Una mostra sui New Trolls

Alla galleria Agunplano di via San Giovanni 56, continua la collettiva «New Trolls - arte in vista». E' un tributo a uno dei più grandi gruppi italiani. **[a. b.]**

IMPERIA
Espone una pittrice tedesca

La pittrice Marita Muller, che ha realizzato un quadro composto oltre 400 nomi di imperiesi, espone fino al 14 alla galleria Rondò di piazza Dante. Orario 9-12,30; 15,30-19. **[a. b.]**

SANREMO
Il Ponente fra '800 e '900

«Arti figurative fra '800 e '900 nel Ponente ligure». E' la mostra proposta nel Museo civico di corso Matteotti che offre anche una sezione di archeologia, pinacoteca e reperti garibaldini. Orario 9-12 e 15-18. **[m. c.]**

SANREMO
Il Circolo di piazza Nota

Collettiva di pittura al Circolo artisti di piazza Nota 1. Fra gli altri Roberto Anfossi, Bruno Amadeo, Armando Bruzzone, Sante Parolini e Solidea. I locali restano aperti ogni giorno dalle 16 alle 19. **[m. c.]**

SANREMO
Quadri ispirati ai fiori

Personale di Fernanda Palvarini alla «Galleria Bonbonniére» davanti al casino. L'artista propone quadri ispirati ai fiori e ceramiche dipinte. Orario 10.30-13 e 15,30-20, nei festivi anche 21-24. **[m. c.]**

TAGGIA
«Mare tra insidia e devozione»

Mostra «Il mare tra insidia e devozione» nell'Oratorio dei Trinitari di Taggia. Sono esposti ex voto e quadri provenienti da tutta la Liguria e dalla Costa Azzurra. Orario 10-13. **[m. c.]**

Mostra a Palazzo Lercari

«Devozione, tradizioni e manifestazioni religiose nel Ponente ligure» è il titolo della mostra a Palazzo Lercari di Taggia. Esposti anche paramenti e oggetti di culto. Orario 15,30-18,30. **[m. c.]**

ARMA DI
Le tele di Serenella

Quadri ispirati al Ponente e alla Costa Azzurra, firmati da Serenella Sossi, artista imperiese che lavora anche a Nizza, sono esposti a Villa Boselli. Ecco l'orario di visita: 10-12,30 e 14,30-19. **[m. c.]**

IMPERIA
Rotella espone al Museo

E' aperta nel Museo d'Arte contemporanea di Nizza la mostra del novantunenne Mimmo Rotella. In visione centoquattordici fra quadri e collages provenienti da gallerie e collezioni private. **[m. c.]**

BORDIGHERA
«Con-Figurazioni» all'Accademia

Nella Galleria dell'Accademia d'arte Riviera dei Fiori Balbo c'è la mostra «Con-Figurazioni». Partecipano 29 artisti fra pittori e scultori, tutti legati all'Accademia Balbo. Si chiude domani, orario 16-18,30. **[d. bo.]**

BORDIGHERA
I colori nella carta

Si concluderà sabato, nella Biblioteca civica internazionale, la mostra «Colori di Carta» di Sergio Lazzaretti. L'artista, nato a Genova nel 1960, vive e lavora a Bordighera. Per le sue pitture predilige i formati extralarge. Orario: lunedì dalle 15 alle 19, da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, sabato dalle 9 alle 13. **[d. bo.]**

Due artisti alla «Bottega»

Don Manfredi, pittore americano da anni residente a Sanremo, e Maria Gioseffi, pittrice e operatrice culturale sanremese, sono i protagonisti alla Bottega d'Arte di via Canessa 35. La mostra proseguirà fino alla metà di gennaio, dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. **[d. bo.]**

BORDIGHERA
I lavori di Giraw

Alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11 espone Riccardo Giraw. L'artista, nato a Crema nel '36, fa parte del gruppo di artisti del Museo Bandera di Busto Arsizio ed è noto soprattutto in Lombardia ed Emilia. Si dedica anche alla scultura e all'incisione. Orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, fino a domenica. **[d. bo.]**

«La donna nell'arte»

E' di particolare prestigio la mostra «La Donna nell'arte», a cura di Danièle Noël, allestita nel Castello della Lucertola. Si possono ammirare dipinti, sculture e litografie di maestri come Andy Warhol, Arman, Sosno, ma anche di David Maria Marani, dove la donna è raffigurata nelle sue diverse espressioni. Resterà aperta fino al 31 gennaio, dalle 14,30 alle 18,30. E' promossa dal Comune e dalla Pro Loco. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

CAVOUR Tel 0184/
Mercoledì e giovedì **Sister Act**
Spettacoli ore 21 (Domenica pomeriggio 9.30-12.30-15.30-18)

CENTRALE Tel 0183-60871
La nona porta
Orario 16.30-ult 22.30
12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

DANTE Tel 0183-293620
Il pesce innamorato
Orario 15.15-ult 22.40
Lire 12000-8000 (Martedì prezzo unico lire 11000)

IMPERIA Tel 0183-292745
Vacanze di Natale
Orario 16-ult 22.40
-8000 (Martedì prezzo unico lire 8000)

BIANCO MARINA
POLITEAMA Tel 0183-495930
Tarzan Orario 15.30-ult 22.40.
Lire 12000-8000 (Lunedì prezzo unico lire 8

CAPITOL Tel 0184-434440
Vacanze di Natale 2000
Orario 21.15

OLIMPIA Tel 0184-251955
Tarzan
Orario 16.30-22.30
Lire 8000-7000 (

DOLCEACQUA
CRISTALLO Tel 0184-206049
Blu profondo
ultimo ore 21.15

VALLECROSIA
BUSCO tel.
Nuova programmazione
Orari 21

SANREMO
ARISTON Tel 0184-
Se scappi ti sposo
Orari (indicativo) 15.30-ult 22.30
Lire 12000 8000

ARISTON RITZ Tel 0184-506 060
Tarzan
Orari (indicativo) 15.30-ult 22.30
Lire 12000

ARISTON ROOF-Sala 1 Tel 0184-506 060
La nona porta
Orari (indicativo) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 2 Tel 0184-506 060
Tutti gli uomini del deficiente
Orari (indicativo) 15.30-ult 22.30
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 3 Tel 0184-506 060
La figlia del generale
Orari (indicativo) 15.30-ult 22.30
Lire

CENTRALE tel 0184-507820
Il pesce innamorato (comico)
Orari (indicativo) 15.30-ult 22.30
Lire 12000, 8000

TABARIN Tel 0184-597820
La storia di Agnes Brown
Orari (indicativo) 15.30-ult 22.30
Lire

SANREMESE Tel 0184-507 070
Il gigante di ferro
Orari (indicativo) 15.30-ult 22.30
Lire 12000, 8000

ORFEO Tel 0184-622 333
Vacanze di Natale 2000
Orari (indicativo) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO Tel 0182-640 263
Il gigante di ferro
Or 16.30, 18
Vacanze di Natale 2000
Or 20.30-22.30
Lire 1

RITZ Tel 0182-640 422 7
Se scappi ti sposo.
Orario 20.30 22.30
Lire

ALBENGA
AMBRA Tel 0182-51419
Tarzan.
ore 16.30, 18.30
Il pesce innamorato.
ore 20.30, 22.30

ASTOR Tel 0182-50 997
Vacanze di Natale 2000.
Ore 16-18, 10-20.15-22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

FINALE LIGURE
EMOCA Tel 019-692 910.
Se scappi ti sposo
15.30-18-20.30-22.45
Lire 10000-8000.

LOANO
LOANESE Tel 019-669 901
Tarzan
Ore 15
Lire 13 000:

Stasera festa a Seborga

grigliata e il principe Giorgio

SEBORGA. Il principe aspetterà la Befana, questa sera, nell'antico Principato di Seborga. Dovrebbe esserci anche Giorgio I ad accogliere la famosa «nonnina» del 6 gennaio che è oggi alle 20 è attesa in anticipo, a cavallo dell'immancabile scopa.

La Pro Loco ha deciso di festeggiare l'Epifania nello stile degli appuntamenti di piazza dell'estate: all'insegna della gastronomia locale. E infatti ha organizzato uno stand dove cucinare salsicce e bistecche, che saranno accompagnate da vini rosso e bianco. Invece di caramelle, torroni e cioccolatini, Seborga propone una vera cena nella piazza del paese. Il carbone non mancherà, ma sarà quello che alimenterà il fuoco della grigliata, preparata dai volontari della Pro Loco.

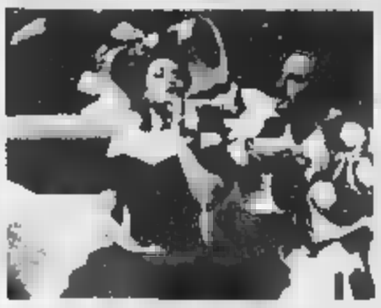
Un'idea originale, per «riscaldarsi» in vista della serata invernale che per tradizione «porta via» tutte le feste. **[d. bo.]**

Monte-Carlo sempre effervescente

OPERA DI MONTE-CARLO

21, 24, 27 gennaio: «**Manon**» famosa opera di comica ispirata dal romanzo dell'Abbé Prévost è stata affidata a Marc Minkowski direttore appassionato di **Jules Massenet**. **Mary Mills**, soprano famosa, ha incantato il pubblico dell'Opera-Bastille e interpreta adesso il ruolo di Manon Lescaut. Le Chevalier des Grieux, è **Ivan Momirov** che nel luglio scorso ha ricevuto ampi consensi alla Scala di Milano.

EVENTI DELLA



4 week-end a l'insegna di Rossini con 3 capolavori

Mosé in Egitto *10, 18, 24 e 31 marzo*
Opera sacra e biblica che nell' ultimo atto riporta una delle pagine più celebri delle partiture di Rossini: La preghiera.
La Cenerentola *11, 19, 24 marzo e 1° aprile*
Il Turco in Italia *12, 17, 25 marzo e 2 aprile*

Il tutto diretto da **Maurizio Benini**, che debutta al teatro Comunale di Bologna. Nel 1992, alla Scala di Milano, ha diretto «La Donna del Lago» e «Don Carlo». Da allora prosegue con successo la sua brillante carriera, distinguendosi per la qualità delle sue prestazioni. La scenografia porta la prestigiosa firma di **Pier Luigi Pizzi**.
Prenotazioni : +377 92 16 22 99

NATALE RUSSO

Mercoledì 6 gennaio, l'Hôtel de Paris proporrà una cena a lume di candela nella **Salle Empire**, con un menu speciale a 2000 FF bevande escluse.

Prenotazioni SBM : +377 9216 3636

Il noto stilista **Albert Goldberg** ha saputo imporre con le sue creazioni uno stile personale che ha portato «la griffe» **Façonnable**, fondata nel 1950 dal suo padre, **Jean Goldberg**, su scala mondiale.
Innamorato dei materiali più nobili, sensibile ai luoghi magici e alla natura, è un precursore del «nuovo classico» e dell'abbigliamento sportivo elegante : tutte le sue creazioni hanno contribuito al successo della sua «griffe». Façonnable è un filo che unisce l'innovazione e la continuità del suo «savoir-faire».
I negozi rispecchiano l'immagine di eleganza e semplicità : Sono concepiti con materiali come il legno e il rame, che danno raffinatezza agli ambienti.

PRIMAVERA - ESTATE 2000
Il «Beach Wear», ispirato alle celebri spiagge delle Hawaii e ai colori di queste isole situate nel cuore del Pacifico, evocano : Un design di fiori hawaiiani con le sfumature dell'Oceano. La carezza di un tessuto morbido e leggero come il vento delle isole. Per la sera, la linea «Raffles», dallo spirito coloniale, rievoca la Singapore d'inizio secolo e il lussuoso albergo che porta lo stesso nome. Sarà pronta per l'estate.
I materiali usati sono naturali e nobili : Cotone e lino dai toni beige, sabbia, kaki, marrone e l'immancabile bianco. E un invito a viaggiare...

Boulevard des Moulins à Monaco.

BELLEZZA & BENESSERE

Benvenuti nel più moderno ed efficiente SPA d'Europa

La prestigiosa rivista americana **Travel & Leisure** ha conferito alle terme **Terme Marine di Monte-Carlo** il titolo di terzo migliore SPA del mondo e prima in Europa.

Informazioni : + 377 92 16 49 46

FILATELIA

ANNO

Il 2000 è stato proclamato «Anno Santo» il 25 dicembre.

Per questo avvenimento verrà stampata una serie di francobolli ispirata ai busti apostoli, che si possono ammirare **nella Cappella della Visitazione** a Monaco e divenuta un museo : un cliché di sei francobolli, con incisioni in oro, rappresenterà i 12 apostoli del Vangelo.

Un'altra serie raffigurante i 4 evangelisti ed un francobollo per la commemorazione della Porta Santa e Bonifacio VIII°, saranno emessi all'inizio dell'anno.

RETROSPETTIVA DEL SECOLO

Una serie di francobolli dedicata alle vetture ed alla moda ripercorrerà gli ultimi decenni del XX° secolo. Inoltre, come ogni anno, ci sarà la stampa del francobollo del Festival del Circo e del Concorso di bouquets in programma nel Principato, etc... E in occasione dei Giochi Olimpici di Sidney, quest'anno uscirà una serie di francobolli dedicata al grande appuntamento sportivo.
Indubbiamente è un anno importante per la produzione di francobolli di Monaco.

Le Métropole Palace

Monte-Carlo

Una Tappa romantica a Monte-Carlo nel cuore della Belle Epoque
Raffinate specialità culinarie e Animazione musicale
Questo è il programma che il Metropole Palace Hotel Vi suggerisce per celebrare l'arrivo del III Millennio...

Veglione di San Silvestro

Cena di Gala al Salone "Les Princes", animata dall'ottima orchestra di danza Corrado sotto la direzione d'Enzo Gandolfi
Menù con Caviale e Champagne al prezzo di 3.000 FF/per persona

Cena a lume di Candela nei Salons "Edouard VII"
animata dall'orchestra di danza "Les Vinitzki"
Menù gastronomico con Champagne al prezzo di 2.500 FF / persona

Cena / Buffet al ristorante "Il Giardino"
con l'Orchestra "Elemer Duka et ses Tziganes de Budapest"
Menù con Champagne al prezzo di 1.900 FF / persona

CAPOCUOCO : SERGIO SCHOENER

"FORFAIT 4 NOTTI"

Categoria Camera	PREZZI IN FFR
Camera	14 000 FF/ 2134,29 €
Junior Suite	18 000 FF/ 2744,08 €
Suite	27 000 FF/ 4116,12 €

Prenotazioni al + 377 93 15 15 15
4, av. de la Madone 98007 MONACO CEDEX

MUSEO OCEANOGRAFICO

ACQUARIO
DEL MEDITERRANEO
E TROPICALE,
ANIMAZIONI,
MOSTRA
TEMPORANEA.

Aperto
tutti giorni
+377 93 15 36 00

Ristorante
sulla terrazza del Museo.

MUSEO NAZIONALE DI AUTOMI E BAMBOLE D'ALTRI TEMPI

Una collezione eccezionale, di automi francesi del XIX° secolo e di bambole antiche, di Madeleine de Galéa, che affascina il visitatore facendolo ritornare al secolo scorso in un'atmosfera raffinata che si ritrova nei mobili, nel vasellame e nei mille oggetti in miniatura della vita quotidiana.

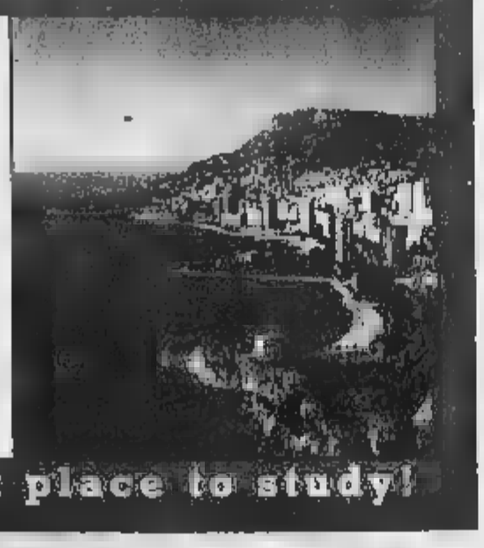
Orario :
dalle ore 10 alle 12.15
e dalle ore 14.30 alle 18.30
Parcheggio di Fontvieille
avenue Princesse Grace

MUSÉE NATIONAL DE MONACO
17, av. Princesse Grace
98000 Monaco
Tel. 00377 93 30 91 26
Fax 00377 92 16 73 21

Mille Distribution : trasporto internazionale

A chi non è mai capitato di dimenticare, nella fretta di partire, le chiavi, i documenti o una valigia ? E in generale ce ne rendiamo conto solo arrivati a destinazione... Per tutti gli italiani che risiedono o che trascorrono le loro vacanze nella Riviera Francese, c'è una soluzione rapida ed efficace : TRACO TRADE. In poche ore ritirerà e vi consegnerà gli oggetti che avete dimenticato. Un vero sollievo ! Dal 1988 a Monaco, TRACO TRADE è il servizio preferito dalle società per le loro esigenze di trasporto espresso e personalizzato, grazie anche alla sua rete di collegamento in tutto il mondo. Lo staff mette a vostra disposizione tutta la sua competenza rapidità ed efficacia. Recentemente, ad esempio, una società di Monaco è rimasta priva di alcuni pezzi fabbricati ad Asti. In tre ore TRACO TRADE ha ritirato e consegnato i pezzi necessari. Questa competenza professionale ha permesso a TRACO TRADE di affermarsi ai vertici nel Servizio o nelle Soluzioni del Trasporto Espresso, adattati ad ogni tipo di esigenza. **Tel. +377 92 05 98 98**

LAUREARSI A MONTE-CARLO!



Siete interessati a studiare nell'ambiente internazionale del Principato ? In un contesto internazionale con studenti provenienti da tutto il mondo !

La «University of Southern Europe» offre la possibilità di studiare l'economia in inglese sulla Costa Azzurra. I nostri studenti possono scegliere se frequentare il corso di laurea della durata di 4 anni interamente a Monte Carlo, ed eventualmente due anni alla nostra università, o due anni negli Stati Uniti. Tutti i corsi si svolgono in inglese. Per gli studenti che desiderano migliorare questa lingua prima di iniziare il programma, sono disponibili corsi intensivi prima dell'inizio dei corsi di commercio.

I nostri studenti italiani dicono, si sentono come a casa grazie alla vicinanza con l'Italia e la conseguente influenza culturale di questo paese.

Bachelor Degree in Business Administration (4 anni)
MBA
Programmi di Scambio

Telefonare Cesar Battaglini o Sandrine Ricard
Tel. : +377 [illegible] Fax : +377 [illegible]
e-mail : info@[illegible].mc
2, av. Prince Héréditaire Albert - MC 98000 Monaco
website : http://www.usemonaco.edu

UNIVERSITY
OF SOUTHERN EUROPE
MONACO

Monaco is also a great place to study!

DOTTA

MONTE-CARLO
Monolocale piacevole Piedaterre
Cucina indipendente Bagno
Marmo Vista Mare
Rif. 1062 **FF. 1 700 000**

MONTE-CARLO
[illegible] Bel bilocale
81mq Aria condizionata Piscina
Vista porto Parcheggio
Rif. 1091 **FF 4 800 000**

5, avenue [illegible]
Tel. 0 377 93 50 26 27
email : [illegible]@monte-carlo.mc

TRACO TRADE

Faites voyager vos colis

DOCUMENTI E [illegible] TUTTO IL [illegible]

L'unico servizio diretto per spedire o ricevere dall'Italia in poche ore

27-29 [illegible] - MC [illegible] MONACO
Tel : (377) [illegible] 05 [illegible] - Fax : (377) 92 05 68 [illegible]
www.tracotrade.com

Appuntamenti con i luna park, distribuzione di cioccolata, note di classica

Cavour, è musical con «Sister Act»

A San Giovanni gli auguri del coro Mongioje

Tanti gli appuntamenti della giornata, fra canti natalizi e cioccolata calda.

SAN BARTOLOMEO Alle 14.30, in via della Resistenza, «sosta calda» con i commercianti: gli esercenti offriranno cioccolata calda e un omaggio alle signore. Alle 15.30, sul lungomare delle Nazioni inizio Giardini della Pace/degustazione di bevande calde offerte dai negozianti e operatori turistici. Alle 21, nel Centro Incontro, «Bollicine e cioccolata», a base di specialità piemontesi (torrone d'Alba e Asti spumante), liguri (torrone al cioccolato e pandolce) e veneto (un panettone da 10 chili).

IMPERIA Prosegue il divertimento al luna park, allestito alla Spianata di Borgo Peri. Presentando il coupon de La Stampa, alcune attrazioni garantiscono una riduzione del 50 per cento. Fra le proposte del luna park, il simulatore di volo, il telecombattimento, il «bruco mela». Dalle 15.30, nella sede del Filo d'Argento in salita Frati Minimi, pomeriggio musicale in compagnia del tastierista Maurizio Lavarello. L'artista, presentato dal violinista Giovanni Sardo, che è anche il presidente dell'Associazione «Pianta Musica», propone «Un viaggio tra le note di canzoni americane dello scorso millennio». Al teatro Cavour sarà rappresentato stasera «Sister Act», tratto dal film di Harold Troy interpretata dalla frizzante Whoopi Goldberg. Interpreti, Theresa Thomason e «The Sisters». Il grande musical di Broadway terrà banco anche domani, sempre alle 21. In programma, i trascinanti brani gospel che hanno fatto la fortuna del musical e della pellicola. Sempre alle 21, la parrocchia di San Giovanni a Oneglia propone «Benvenuto 2000». L'esibizione vede alla ribalta il coro Mongioje, diretto dal maestro Elio Giglieri. La formazione ha in scaletta brani natalizi e canti popolari di vari Paesi. L'appuntamento è a ingresso libero.

SANREMO *Ancora animazione* con lo «*Feste di Fine Secolo*»: dalle 15,30 alle 17,30 in piazza Colombo, musica per bambini; dalle 17 alle 19 al «Palafiori» di corso Garibaldi spettacolo di burattini tradizionali con la «Compagnia del Drago» di Ravenna; dalle 15 alle 19, inoltre, appuntamento per i più piccoli ai Giardini Vittorio Veneto di Santa Tecla con il parco giochi «Peter Pan» (ingresso gratuito). Proseguono inoltre gli appuntamenti con il divertimento al luna park di Sanremo allestito al lungomare delle Nazioni (sconti vantaggiosi con il tagliando pubblicato qui a lato).

Ultimo appuntamento della rassegna «Note per il 2000» alle 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena, nella città alta, l'Innocium coro, diretto da Marco Peron, presenta un programma di musiche sacre sia a cappella sia accompagnate dall'organo, tratte dalla liturgia e dalla tradizione natalizia. Ospite il tenore Luigi Lega, in alcune arie tratte dal suo repertorio. Ingresso gratuito.

VALLECROSIA La voce di Erip Tripodi al Tempio della C[illegible] di via Roma, dove si può anche visitare un treno trasformato in museo. Informazioni allo 0184-291000.

Nella Chiesa di San Francesco, alle 21, Concerto dell'Epifania con l'Ensemble «N A Manfroce». E' un quartetto di clarinetti con Angelo Avati, Marino Mantnoliti, Bruno Zenna e Maurizio Manago. In programma i più celebri tanghi di Piazzolla e brani di Gershwin, Joplin e altri. Al Centro sociale Spes-Auser di corso Limone Piemonte, a Roverino, corsi di chitarra acustica «unplugged»

LA STAMPA MERCOLEDI 5 GENNAIO 2000

LUNA PARK

LA SPIANATA
Lungomare delle Nazioni
fino al 16 gennaio
ORARI feriali: dalle 15 alle 18
festivi: dalle 14 alle 19

IMPERIA
Spianata Borgo Peri
fino al 16 gennaio
feriali: dalle 15 alle 19
festivi: dalle 15 alle 23

- AUTOSCONTRO
- TRENINO FANTASMA
- MINI CALCIO
- GOLD MINE
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- BRUCO MELA
- MINI OTTOVOLANTE
- SIMULATORE
- TRENINO LILLIPUZIANO
- TIRI GETTONE
- AUTOSCONTRO
- MINI BRUCO
- SIMULATORE
- TIRO MEDAGLIE
- TIRO BARATTOLI
- RUOTA PANORAMICA
- MINI AUTOSCONTRO
- BARCONE GIGANTE
- RANGER
- GIOSTRA SEGGIOLINI
- BRUCO MELA
- TIRO AI PALLONCINI
- MINI SEGGIOLINI
- ROTONDA OPLA'
- LABIRINTO CRISTALLI
- GIOSTRA CAVALLI
- ROTONDA PESCI

ricevute si otterrà uno sconto del 50%, solo ritirato alla consegna del tagliando del

Live, [illegible] e nostalgia: c'è [illegible]

I Belli Fulminati di scena a Diano Artista tedesco suona al «Barock»

[illegible] Un complesso s[illegible] è protagonista della notte a «Dauban»: in scena il soul disco degli «Hot Level», capitanati dal front-man Davide Dell'Antonio.

ALASSIO Alle 22, l'Hallow'En propone «Hallowe'En Jam session». Al concerto improvvisato partecipano il batterista Luca Giuffrida, Daniele Bucci al basso, Pippo cavallo alla chitarra, il tastierista Pat Di Fazio ed il cantante imperiese Gianni Catalano. In programma, successi rock Anni '60 e '70, oltre a classici del blues.

SAN BARTOLOMEO Il Barock café di via Lungofiume propone il concerto di Jorg Weyer, musicista tedesco, leader del gruppo «Silent passenger» di Dusseldorf. Weyer presenta brani rock reinterpretati in maniera originale. Il repertorio varia dal blues classico ai più recenti successi da classifica. Ogni pezzo viene seguito «unplugged», con voce e chitarra acustica. Con i Silent Passengers, l'artista ha suonato in tutta la germania e in Olanda.

DIANO [illegible] PIETRO La rockteca Pop propone stasera uno scatenato «Befana party», [illegible] ingresso libero per tutte le rappresentanti del gentil sesso. Alla consolle siede il dj Roberto. In programma rock, funky e revival.

DIANO [illegible] Dal disco bar Acqua Salata di Molo Landini partono le date imperiesi del tour dei Belli Fulminati nel Bosco. La band, che si è esibita al Maurizio Costanzo show ed è tornata alla grande sulle scene dopo [illegible] lungo periodo di silenzio, propone tanti brani nuovi. Il gruppo, che comprende musicisti imperiesi e savonesi, è formato [illegible] Stefano Morro (voce), Gianni Zallio (voce), Massimo Zanelli (batteria), Renato Scirocco (tromba), Riccardo Giudice (basso), Davide Revasio (sax), Davide Sciocchetti (chitarra), Andrea Montanaro (chitarra) e Stefano Calcagno (trombone). Il genere è sempre quello, collaudatissimo, del rock demenziale. A S. Anna, musica al Jamnio e al Candle light Grande rock al Solito posto.

[illegible] [illegible] La tensostruttura sul lungomare ospita stasera un appuntamento con la musica anni Sessanta: in scena il mitico Mal.

ARMA [illegible] TAGGIA Il trio «Latin Over» suona stasera al Saint James pub, sul lungomare. La band propone musica sudamericana con influenze fusion.

[illegible] Musica d'ambiente e buona birra nei pub del centro storico: [illegible] «Porto Maltese» di via Giudice alla Marina, il «J.J. Smith's» al lungomare delle Nazioni, il «Mazzini» di via Santo Stefano e l'«Harry's» di corso Inglesi. Giochi di società e videogame alla [illegible]dote- [illegible] «Malatesta» di salita San Bernardo. Karaoke e musica d'intrattenimento all'«Avana Pub» di San Bartolomeo.

[illegible] Panini, birre e sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Un punto d'incontro è anche il G.P., [illegible] corso Italia, con lumini e musica.

VALLECROSIA Atmosfera del Nord Europa al Tramway Irish Pub di lungomare Marconi, ispirato ad un tram irlandese.

MONACO Piano bar al Sass Café e disco-bar al Bombay Frigo in Avenue Princesse Grace. Al Cabaret del Casino c'è lo spettacolo del «Crazy Horse», dalle 23.

NI[illegible] Al Dizzy Club musica groove, deep house, funk. Sul porto al 26 Quai Lunnel. Serata a tema al Borsalbar, con degustazione di specialità mussicane fino alle 0,30. Nella città vecchia, 2 rue du Pont Vieux. Inizia stasera la grande tre giorni di musica all'Iguane Café: lo staff dell'affascinante Gilbert Luisi, in prima fila il mitico capostila «Jarnel», presenta animazione e musica dal vivo tra rhum, bandiere di Che Guevara e sigari rigorosamente cubani. Per prenotazioni contattare lo 0033493560383.

Montepilli in Italia, Francia e virtuale

Tina in tre Stati per Capodanno

Notte di Capodanno in tre Stati diversi, a cavallo delle frontiera, per «Supertina» Montepilli. La showgirl genovese si è infatti esibita a mezzanotte a Ventimiglia e alle 3 a Nizza. E il terzo stato? «La terza esibizione è stato virtuale, a Montecarlo, grazie al mio sito internet», spiega.

La Montepilli è infatti titolare del sito www.supertina.com, che cura personalmente. Di lei ricorda lo scopritore di talenti Giampiero Menzione: «E' l'anticipazione della superdonna del 2000, maggiorata come vuole la "scuola" genovese, sex symbol latino, in corsa per il ruolo di playmate del 2000. Tra breve sarà al Costanzo show e a Los Angeles per la photo-session di Playboy».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	[illegible]
	137	65	54	52	44
CAGLIARI	25	52	82	39	72
	76	64	47	43	42
FIRENZE	30	52	90	53	10
	70	55	55	46	45
GENOVA	51	4	50	54	49
	117	98	82	70	69
MILANO	61	67	82	87	52
	57	56	51	49	48
NAPOLI	15	41	58	55	69
	101	71	68	64	49
[illegible]	13	3	52	8	50
	72	67	60	57	53
ROMA	11	48	90	38	15
	85	76	55	48	43
TORINO	17	58	43	3	83
	85	78	65	62	59
VENEZIA	43	24	68	85	36
	75	[illegible]	53	50	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-8	15-62	15-5
15-33	15-3	15-38	15-35	15-87
15 63	15-72	15-19	15-51	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-81	15-75	15-80	15-56	15-73
15-1	15-30	15-90	15-24	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 1 (1); Cagliari 15 (2); Firenze 8 (4); Genova 90 (5); Milano 77 (4); Napoli 24 (1); Palermo 67 (4); Roma 12 (1); Torino 52 (4); Venezia 25 (3)

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Cagliari:

47-11	47-51	47-32	74-71	74-81
47-26	47-53	47-75	74-22	74-45
47-3	47-46	47-2	74-70	74-57
47-86	47-77	47-87	74-47	74-76
47-71	47-81	74-12	74-51	74-32
47-22	47-45	74-26	74-53	74-75
47-21	47-57	74-88	74-46	74-2
47-88	47-76	74-86	74-77	21-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

[illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 74 - 63 - 41 - 38 - 2
66 - 49 - 65 - 17 - 80 - 7
1 combinazione

L. 5800 — 7 - 12 - 17 - 22 - 27 - 32 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 75 - 62 - 50
224 combinazioni — variabili = 10 - 44 - 33 - 1 - 21 - 35 - 79 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CAVOUR Tel 61971
Mercoledì 5 gennaio **Sister Act**
Spettacolo ore 21 (Diurni botteghino 9.30-12.30 16.30-19)

CENTRALE. Tel 0183-63871
La nona porta
Diurno 15.30-ult 22.30
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel 0183-290620
Il pesce innamorato
Orario 15.15-ult 22.40
Lire 12000-8000 (Martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Vacanze di Natale
Orario 16-ult 22.40
Lire 12000-8000 (Martedì prezzo unico lire 8000)

[illegible] MARINA
[illegible]. Tel 0183-495330.
[illegible] Orario 15.30-ult 22.40
Lire 12000-8000 (Lunedì prezzo unico lire 8000)

[illegible] DI TAGGIA
CAPITOL. Tel 0184-434440
Vacanze di Natale 2000.
Orario 21,15

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Tarzan
Orario 16.30-22.30
Lire 6000 7000 (Cinetessera 5000 6000)

[illegible] A
CRISTALLO. Tel. 0184-295049.
Blu profondo
Spett. unico ore 21.15

VALLECROSIA
DON BOSCO. tel. 0184252672
Nuova programmazione
Dom 21

SANREMO
ARISTON. Tel 0184-506 060
Se scappi il sposo
Diurni (indicativi) 15.30-ult [illegible]
Lire 12000, 8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Tarzan
Diurni (indicativi) 15.30-ult 22.30
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
La nona porta
Diurni (indicativi) 15.30-ult 22.30
[illegible] 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Tutti gli uomini del deficiente
Diurni (indicativi) 15.30-ult 22.30
Lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
La figlia del generale
Diurni (indicativi) 15.30-ult 22.30
Lire 12000-8000

CENTRALE. Tel 0184-597820
Il pesce innamorato (comico)
Diurni (indicativi) 15.30-ult 22.30
Lire 12000. [illegible]

TARARIN. Tel 0184-597820
La storia di Agnes Brown
Diurni (indicativi) 15.30-ult 22.30.
Lire 12000 8000

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Il gigante di ferro
Diurni (indicativi) 15,30-ult 22.30
Lire 12000, 8000

ORFEO. Tel 0184-022 333
[illegible] di Natale 2000
Diurni (indicativi) 15.30-ult [illegible]
Lire 12000, 8000

[illegible]

ALASSIO
COLOMBO. Tel 0182-640 260
Il gigante di ferro
Or. 16.30 18
Vacanze di Natale 2000
Or. 20.30-22,30
Lire [illegible]

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Se scappi il sposo.
Orario 20.30, 22.30
Lire 10000-6000

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51419
Tarzan.
ore 16.30, 18.30
Il pesce innamorato.
ore 20.30, 22.30

ASTOR. Tel 0182-50 997
Vacanze di Natale 2000.
Ore 16-18,10-20,15-22.30
Lire 10 000 6000, 5000

FINALE LIGURE
ODEON. tel 019-692 910
Se scappi il sposo
Orario 15,30-18-20,30-22,[illegible]
[illegible]

LOANO
LOANESE. Tel 019-669 961
Tarzan
Ore 15
Lire 13 000, 10 000.

Stasera festa [illegible] Seborga

Befana in anticipo [illegible] grigliata [illegible] il principe Giorgio

SEBORGA. Il principe aspetterà la Befana, questa sera, nell'antico Principato di Seborga. Dovrebbe esserci anche Giorgio I ad accogliere la famosa «nonnina» del 6 gennaio che è oggi alle 20 è attesa in anticipo, a cavallo dell'immancabile scopa.

La Pro Loco ha deciso di festeggiare l'Epifania nello stile degli appuntamenti di piazza dell'estate: all'insegna della gastronomia locale. E infatti ha organizzato uno stand dove cucinare salsicce e bistecche, che saranno accompagnate da vini rosso e bianco. Invece di caramelle, torroni e cioccolatini, Seborga propone una vera cena nella piazza del paese. Il carbone non mancherà, [illegible] quello che alimenterà il fuoco della grigliata, preparato dai volontari della Pro Loco.

Un'idea originale, per «riscaldarsi» in vista della serata invernale che per tradizione «porta via» tutte le feste. **[d. bo.]**

MOSTRE

[illegible]

IMPERIA
Una mostra sui New Trolls

Alla galleria Aquaplano di via San Giovanni 56, continua la collettiva «New Trolls - arte in vista». E' un tributo a uno dei più grandi gruppi italiani. **[a. b.]**

IMPERIA
Espone una pittrice tedesca

La pittrice Marita Muller, che ha realizzato un quadro composto con oltre 400 nomi di imperiesi, espone fino al 14 alla galleria Rondò di piazza Dante. Orario 9-12,30; 15,30-19. **[a. b.]**

SANREMO
Il Ponente fra '800 e '900

«Arti figurative fra '800 e '900 nel Ponente ligure». E' la mostra proposta nel Museo civico di corso Matteotti che offre anche una sezione di archeologia, pinacoteca e reperti garibaldini. Orario 9-12 e 15-18. **[m. c.]**

SANREMO
Il Circolo [illegible] piazza Nota

Collettiva di pittura al Circolo artisti di piazza Nota 1. Fra gli altri Roberto Anfossi, Bruno Amadeo, Armando Bruzzone, Sante Parolini e Solidea. I locali restano aperti ogni giorno dalle 16 alle 19. **[m. c.]**

SANREMO
Quadri ispirati ai fiori

Personale di Fernanda Palvarini alla «Galleria Bonbonnière» davanti al casino. L'artista propone quadri ispirati ai fiori e ceramiche dipinte. Orario 10.30-13 e 15,30-20, nei festivi anche 21-24. **[m. c.]**

[illegible]
«Mare tra insidia e devozione»

Mostra «Il mare tra insidia e devozione» nell'Oratorio dei Trinitari di Taggia. Sono esposti [illegible] voto [illegible] quadri provenienti da tutta la Liguria [illegible] dalla Costa Azzurra. Orario 10-13. **[m. c.]**

TAGGIA
Mostra a Palazzo Lercari

«Devozione, tradizioni e manifestazioni religiose nel Ponente ligure» è il titolo della mostra a Palazzo Lercari di Taggia. Esposti anche paramenti e oggetti di culto. Orario 15,30-18,30. **[m. c.]**

[illegible] DI [illegible]
Le tele di Serenella

Quadri ispirati al Ponente [illegible] alla Costa Azzurra, firmati da Serenella Sossi, artista imperiese che lavora anche a Nizza, sono esposti a Villa Boselli. Ecco l'orario di visita: 10-12,30 e 14,30-19. **[m. c.]**

NIZZA
Rotella espone al Museo

E' aperta nel Museo d'Arte contemporanea di Nizza la mostra del novantunenne Mimmo Rotella. In visione contemporanea fra quadri e colleges provenienti da gallerie e collezioni private. **[m. c.]**

BORDIGHERA
«Con-Figurazioni» all'Accademia

Nella Galleria dell'Accademia d'arte Riviera dei Fiori Balbo c'è la mostra «Con-Figurazioni». Partecipano 29 artisti fra pittori e scultori, tutti legati all'Accademia Balbo. Si chiude domani, orario 16-18,30. **[d. bo.]**

[illegible]
I colori nella carta

[illegible] concluderà sabato, nella [illegible] biblioteca civica internazionale, la mostra «Colori di Carta» di Sergio Lazzaretti. L'artista, nato a Genova nel 1960, vive e lavora a Bordighera. Per le sue pitture predilige i formati extralarge. Orario: lunedì dalle 15 alle 19, da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, sabato dalle 9 alle 13. **[d. bo.]**

[illegible]
Due artisti alla «Bottega»

Don Manfredi, pittore americano da anni residente [illegible] Sanremo, e Maria Gioseffi, pittrice [illegible] operatrice culturale sanremese, sono i protagonisti alla Bottega d'Arte di via Canessa 35. La mostra proseguirà fino alla metà di gennaio, dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. **[d. bo.]**

[illegible]
I lavori di Oiraw

Alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11 espone Riccardo Oiraw. L'artista, nato a Crema nel '36, fa parte del gruppo di artisti del Museo Bandera di Busto Arsizio ed è noto soprattutto in Lombardia ed Emilia. Si dedica anche alla scultura e all'incisione. Orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, fino a dome[illegible]. **[d. bo.]**

APRICALE
«La donna nell'arte»

E' di particolare prestigio la mostra «La Donna nell'arte», a cura di Danièle Noël, allestita nel Castello della Lucertola. Si possono ammirare dipinti, sculture [illegible] litografie di maestri come Andy Warhol, Arman, Sosno, [illegible] anche di David Maria Marani, dove la donna è raffigurata nelle sue diverse espressioni. Resterà aperta fino al 31 gennaio, dalle 14.30 alle 18,30. E' promossa dal Comune e dalla Pro Loco. **[d. bo.]**

Monte-Carlo sempre effervescente

OPERA DI MONTE-CARLO

21, 24, 27 e 30 gennaio: «**Manon**» famosa opera di comica ispirata dal romanzo dell'Abbé Prévost è stata affidata a Marc Minkowski direttore appassionato di **Jules Massenet. Mary** [illegible], soprano famoso, ha incantato il pubblico dell'Opera-Bastille e interpreta adesso il ruolo di Manon Lescaut. Le Chevalier des Grieux, è **Ivan Momirov** che nel luglio scorso ha ricevuto ampi consensi alla Scala di Milano.

EVENTI [illegible] DELLA [illegible]

Il week-end a l'insegna di Rossini con 3 capolavori

Mosé in Egitto *10, 18, 26 e 31 marzo*
Opera sacra e biblica che nell' ultimo atto riporta una delle pagine più celebri delle partiture di Rossini: La preghiera.
La Cenerentola *11, 19, 21 marzo e 1° aprile*
Il Turco in Italia *12, 17, 25 marzo e 2 aprile*

Il tutto diretto da **Maurizio Benini**, che debutta al teatro Comunale di Bologna. Nel 1972, alla Scala di Milano, ha diretto «La Donna del Lago» e «Don Carlo». Da allora prosegue con successo la sua brillante carriera, distinguendosi per la qualità delle sue prestazioni. La scenografia porta la prestigiosa firma di **Pier Luigi Pizzi**.
Prenotazioni : +377 92 16 22 99

NATALE RUSSO

Mercoledì 6 gennaio, l'Hôtel de Paris proporrà una cena a lume di candela nella **Salle Empire**, con un menu speciale a 2000 FF bevande escluse.

Prenotazioni SBM : +377 9216 3636

MODA

Il noto stilista **Albert Goldberg** ha saputo imporre con le sue creazioni uno stile personale che ha portato «la griffe» **Façonnable**, fondata nel 1950 da suo padre, **Jean Goldberg**, su scala mondiale.
Innamorato dei materiali più nobili, sensibile ai luoghi magici e alla natura, è un precursore del «nuovo classico» e dell'abbigliamento sportivo elegante : tutte le sue creazioni hanno contribuito al successo della [illegible] «griffe». Façonnable è un filo che unisce l'innovazione e la continuità del suo «savoir-faire».
I negozi rispecchiano l'immagine di eleganza e semplicità : Sono concepiti con materiali come il legno e il rame, che danno raffinatezza agli ambienti.

PRIMAVERA - [illegible]
Il «Beach Wear», ispirato alle celebri spiagge delle Hawaii e ai colori di queste isole situate nel cuore del Pacifico, evocano : Un design di fiori hawaiani con le sfumature dell'Oceano. La carezza di [illegible] tessuto morbido e leggero come il vento delle isole. Per la sera, la linea «Raffles», dallo spirito coloniale, rievoca la Singapore d'inizio secolo e il lussuoso albergo che porta lo stesso nome. Sarà pronto per l'estate.
I materiali usati sono naturali e nobili : Cotone e lino dai toni beige, sabbia, kaki, marrone e l'immancabile bianco. E un invito a viaggiare...

Boulevard des Moulins à Monaco.

BELLEZZA & BENESSERE

Benvenuti nel più moderno ed efficiente SPA d'Europa

La prestigiosa rivista americana **Travel & Leisure** ha conferito alle terme **Terme Marine di Monte-Carlo** il titolo di terzo migliore SPA del mondo e primo in Europa.
Informazioni : +377 92 16 49 46

[illegible] : [illegible] SANTO

Il 2000 è stato proclamato «Anno Santo» il 25 dicembre.

Per questo avvenimento verrà stampata una serie di francobolli ispirata ai busti apostoli, che si possono ammirare **nella Cappella della Visitazione** a Mona[illegible] e diventata [illegible] museo : un clichè di sei francobolli, con incisioni [illegible] oro, rappresenterà i 12 apostoli del Vangelo.

Un'altra serie raffigurante i 4 evangelisti ed un francobollo per la commemorazione della Porta Santa e Bonifacio VIII°, saranno emessi all'inizio dell'anno.

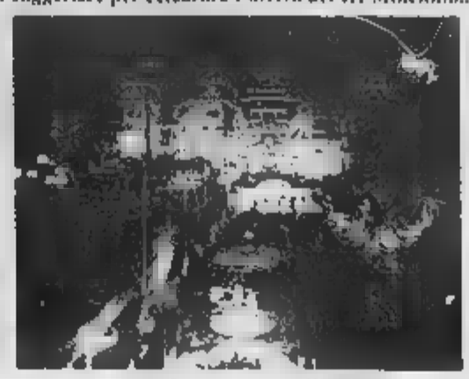
RETROSPETTIVA DEL SECOLO

Una serie di francobolli dedicata alle vetture ed alla moda ripercorrerà gli ultimi decenni del XX secolo. Inoltre, come ogni anno, ci sarà la stampa del francobollo del Festival del Circo e del Concorso di bouquets in programma nel Principato, etc... E in occasione dei Giochi Olimpici di Sidney, quest'anno uscirà una serie di francobolli dedicata al grande appuntamento sportivo.
Indubbiamente è un anno importante per la produzione di francobolli di Monaco.

Le Métropole Palace

Monte-Carlo

Una Tappa romantica a Monte-Carlo nel cuore della Belle Epoque
Raffinate specialità culinarie e Animazione musicale
Questo è il programma che il Metropole Palace Hotel Vi suggerisce per celebrare l'arrivo del III Millennio...



Veglione di San Silvestro

Cena di Gala al Salone "Les Princes", animata dall'ottima orchestra di danza Corrado sotto la direzione d'Enzo Gandolfi
Menù con Caviale e Champagne al prezzo di 3.000 FF/per persona

Cena a lume di Candela nel Salon "Edouard VII"
animata dall'orchestra di danza **"Les Violizki"**
Menù gastronomico con Champagne al prezzo di 2 500 FF / persona

Cena / Buffet al ristorante "Il Giardino"
con l'Orchestra **"Elemer Duka et ses Tziganes de Budapest"**
Menù con Champagne al prezzo di 1 900 FF / persona

CAPOCUOCO : SERGIO SCHOENER

"FORFAIT 4 NOTTI"

Categoria di Camera	[illegible] IN FFR	€
Camera	14 000 FF/	2134,29 €
Junior Suite	18 000 FF/	2744,08 €
Suite	27 000 FF/	4116,12 €

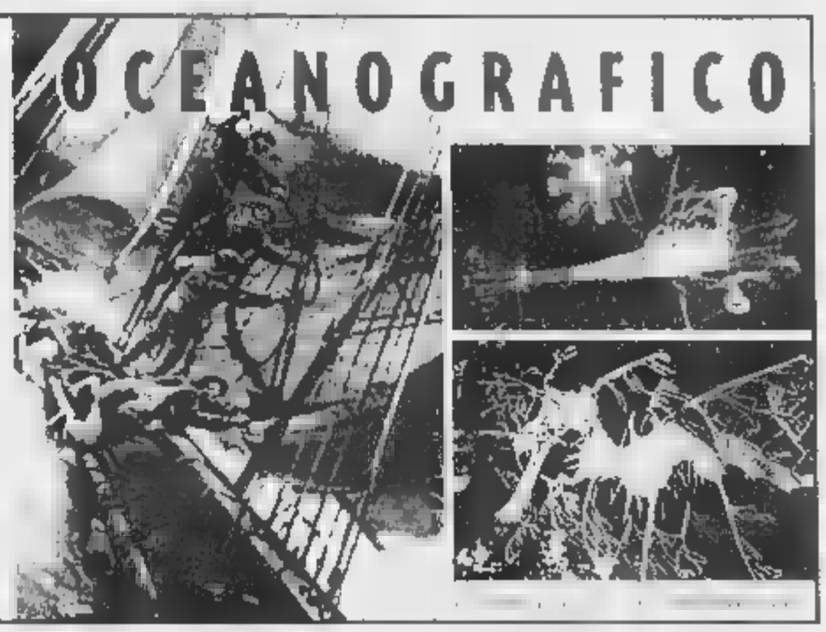
Prenotazioni al + 377 93 15 15 15
4, av. de la Madone 98007 MONACO CEDEX

MUSEO OCEANOGRAFICO

ACQUARIO
DEL MEDITERRANEO
E TROPICALE,
ANIMAZIONI,
MOSTRA
TEMPORANEA.

Aperto
tutti giorni
+ 377 93 15 36 00

Ristorante
sulla terrazza del Museo.



MUSEO NAZIONALE DI AUTOMI E BAMBOLE
D'ALTRI TEMPI

Una collezione eccezionale, di automi francesi del XIX secolo e di bambole antiche, di Madeleine de Galéa, che affascina il visitatore facendolo ritornare al secolo scorso in un'atmosfera raffinata che si ritrova nei mobili, nel vasellame e nei mille oggetti in miniatura della vita quotidiana.

Orario :
dalle ore 10 alle 12.15
e dalle ore 14.30 alle 18.30.

avenue Princesse Grace

MUSÉE NATIONAL DE MONACO
17, av. Princesse Grace
98000 Monaco
Tel. 00377 93 30 91 26
Fax 00377 92 16 73 21

[illegible] di [illegible] : trasporto [illegible]

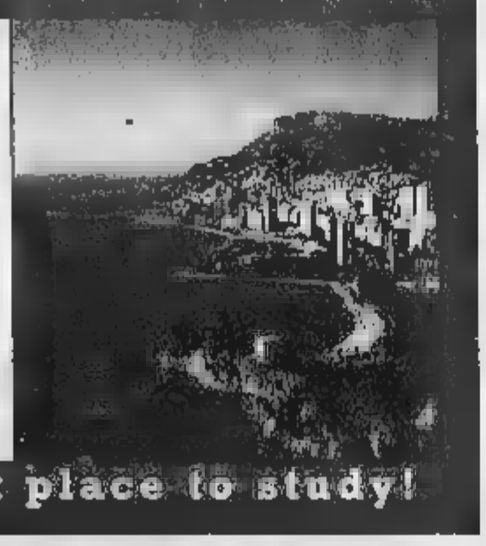
A chi non è mai capitato di dimenticare, nella fretta di partire, le chiavi, i documenti o una valigia ? E in generale ce ne rendiamo conto solo arrivati a destinazione... Per tutti gli italiani che risiedono o che trascorrono le loro vacanze nella Riviera Francese, c'è una soluzione rapida ed efficace : TRACO TRADE. In poche ore ritirerà e vi consegnerà gli oggetti che avete dimenticato. Un vero sollievo ! Dal 1988 a Monaco, TRACO TRADE è il servizio preferito dalle società per le loro esigenze di trasporto espresso e personalizzato, grazie anche alla sua rete di collegamento in tutto il mondo. Lo staff mette a vostra disposizione tutta la sua competenza rapidità ed efficacia. Recentemente, ad esempio, una società di Monaco è rimasta priva di alcuni pezzi fabbricati ad Asti. In tre ore TRACO TRADE ha ritirato e consegnato i pezzi necessari. Questa competenza professionale ha permesso a TRACO TRADE di affermarsi ai vertici nel Servizio o nelle Soluzioni del Trasporto Espresso, adattati ad ogni tipo di esigenza. **Tel. +377 92 05 98 98**

LAUREARSI A MONTE-CARLO!

Siete interessati a studiare «international Business» in un contesto internazionale con studenti provenienti da tutto il mondo?
La «University of Southern Europe» offre la possibilità di studiare l'economia in inglese sulla Costa Azzurra. I vostri studenti possono scegliere se frequentare il corso di laurea della durata di 3 anni interamente a Monte-Carlo, o trascorrere due anni alla nostra università e due anni negli Stati Uniti. Tutti i corsi si svolgono in inglese. Per gli studenti che desiderano migliorare questa lingua prima di iniziare il proprio corso, sono disponibili corsi intensivi prima di cominciare gli studi universitari.
I nostri studenti italiani da noi si sentono subito a casa grazie alla vicinanza con l'Italia e la conseguente influenza culturale di questo paese.

Bachelor Degree in Business Administration (4 anni)
MBA
Programmi di Scambio

[illegible]
UNIVERSITY
OF SOUTHERN EUROPE
MONACO



Monaco is also a great place to study!

DOTTA
[illegible]

MONTE-CARLO
Monolocale piacevole Pedaterre
Cucina independente Bagno
Marmo Vista Mare
Rif. 1062 **FF. 1 700 000**

MONTE-CARLO
Marina di Fontvieille Bel biocale
81mq Aria condizionata Piscina
Vista porto Parcheggio
Rif. 1091 **FF 4 800 000**

5 bis, avenue [illegible]
Tel. [illegible]
email : [illegible]@monte[illegible].mc

TRACO TRADE SAM

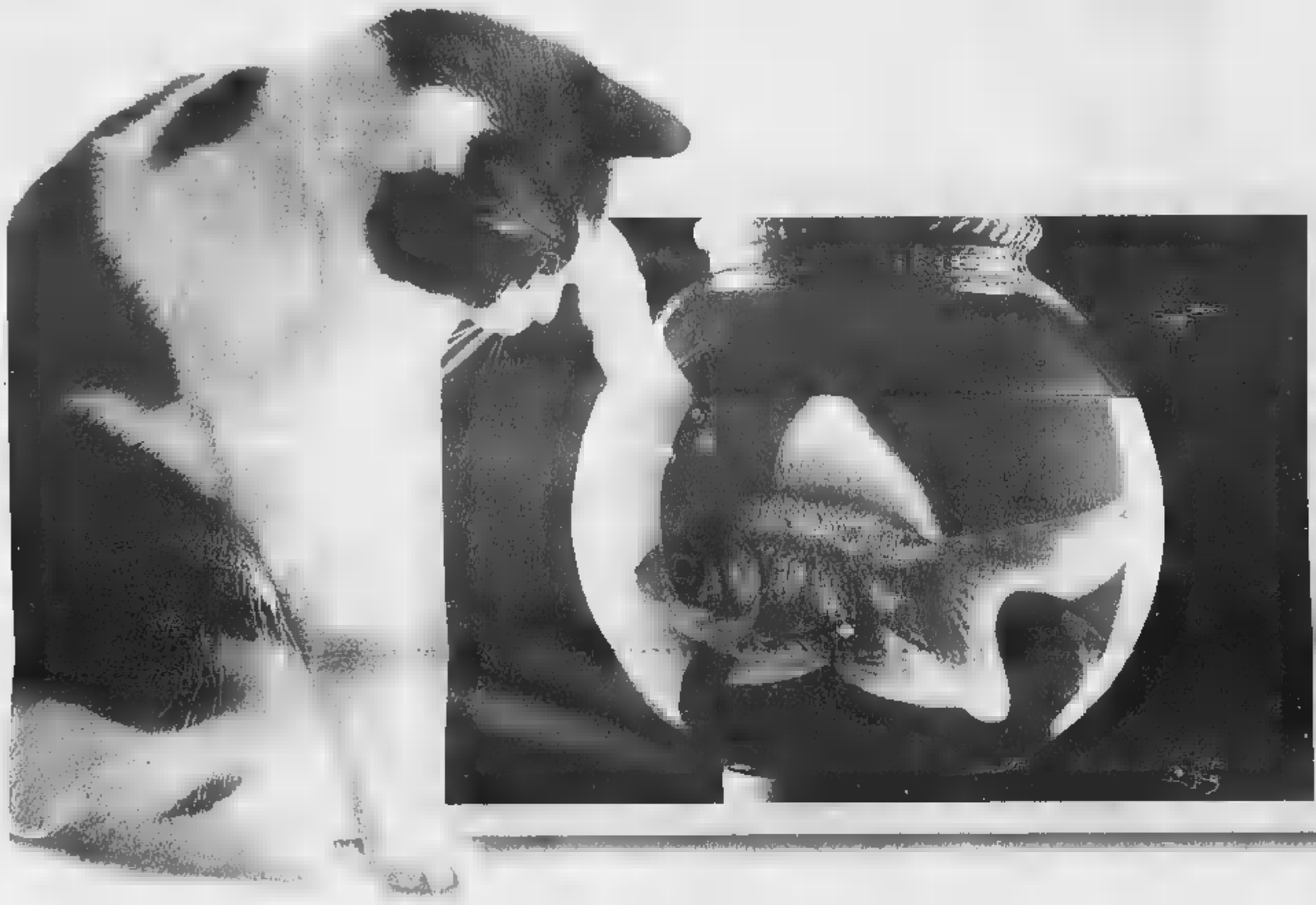
faites voyager vos colis

DOCUMENTI E [illegible] URGENTI [illegible] TUTTO [illegible] MONDO

L'unico servizio diretto per spedire [illegible] ricevere dall'Italia in poche ore

27-29 AVENUE [illegible] - MC 98000 [illegible]
[illegible] : (377) [illegible] - [illegible] : (377) [illegible] 68 28
www.tracotrade.com

Marvissima...
e le tue foto superano la realtà.



Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. 80 SCADE IL 31/1/2000

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- Via Ozieri 4/b - Tel. 011.7073348
- P.zza Madama Cristina - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Corso Traiano 88 - Tel. 011.3160330

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel. 0182.648261

ALBA (CN)
- Corso Matteotti 1/B - Tel. 0173.366247

ALESSANDRIA (AL)
- Piazza - Tel.

BIELLA (BI)
- Via Torino - Tel. 015.405740

BORGOMANERO (NO)
- Sempione 12 - Tel. 0322.81575

TO SE (TO)
- Caselle 7 - Tel. 011.4501021

(CN)
- Via Principi Piemonte 2 - Tel. 0172.44779

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzana 2 - 011.9712370

(AL)
- Lanza 46 - Tel. 0142.418623

CIRIE' (TO)
- Via Robassomero - Tel. 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
- Piazza Papa Giovanni 3 - Tel. 011.4081210

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- Via Sestriere 62 - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. 011.6402422

NICHELINO (TO)
- Via Torino 28 - Tel.

ORBASSANO (TO)
- Torino 10/b - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino 120 - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino 4 - Tel.

VERCELLI (VC)
- Fratelli Bandiera 5 - Tel. 0161.54130

PROSSIME APERTURE
- Gran Madre • Corso Potenza
- Chiesa della Salute • Via N.
- C.so • Corso Francia • P.zza Carducci
- Corso • San Maurizio
- • AVIGLIANA •
- CHIVASSO • COLLEGNO • CUNEO
- FOSSANO • GIAVENO • MILANO
- NIZZA MONFERRATO •
- • VENARIA

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

La riforma potrebbe partire dal 2001-2002

Una nuova rivoluzione nella serie B del volley

La pallavolo rivoluziona i gironi

La A1 femminile anticipa tutti

Basket: team di Spezia a Treviglio per non perdere la terza poltrona

La A1 femminile anticipa tutti, e il primo torneo cestistico a riprendere l'attività. Domani sono in programma i primi sette incontri del 2000, valevoli per la tredicesima ed ultima andata. Con l'unica ligure partecipante (la massima rappresentante a livello nazionale nel non eccelso panorama della palla spicchi ligure, ndr), la Termocarispe Spezia, attesa dalla trasferta di Treviglio contro il quintetto locale. Stessi punti in classifica (14), identica quindi anche la posizione (terzo posto) ed impegno difficile per la ragazze di Mirko Diamanti, che prima della pausa sono state sconfitte dal Vicenza (venete sembre battute, i due punti attuali in classifica sono venuti proprio contro la Termocarispe) ed a sorpresa sul parquet amico dal Rescifina Messina.

Termocarispe in fase calante, oppure un doppio incidente di percorso e nulla più? Domani alle 17,30, dal parquet di Treviglio, la risposta precisa. Le altre sfide relativa all'ultima di andata, tutte domani con inizio alle 17,30, sono: Vicenza (2)-Per Messina (12), Parma (22)-Alcamo (4), Priolo (14)-Faenza (4), Comense (20)-Varese (12), Schio (14)-Chieti (12) e Rescifina Messina (14)-Alessandria (10). L'obiettivo delle spezzine è di entrare nelle prime dodici per disputare i playoff scudetto, traguardo facilmente raggiungibile visto il notevole ritardo di tre delle quattordici formazioni del gruppo. Termocarispe che è ancora in corsa pure per conquistare la Coppa Italia, trofeo sicuramente di prestigio per una società che da appena due anni gioca nella massima serie. La final-four si disputerà il 22 e 23 febbraio, le spezzine avranno come rivali Famila Schio, Pool Comense ed Isab Priolo. Squadre che in campionato sono state sconfitte dal quintetto del coach Diamanti. Gli altri tornei nazionali (B femminile e C1 maschile) riprenderanno sabato 8 e domenica 9. [g. s.]

Carisa Albisola, Latte Tigullio Rapallo, Termocentro Joannes Recco, Turistar Spezia che sono impegnate nella lotta per non retrocedere, potrebbero anche alzare le mani ed arrendersi se quanto è stato deciso dal consiglio federale verrà ratificato dalla prossima assemblea generale della Federazione pallavolo. Il presidente Magri ed i suoi collaboratori hanno constato che la riforma dei campionati nazionali e regionali varata solo cinque anni fa mostra già delle evidenti crepe e si impone ulteriore ristrutturazione con un taglio delle partecipanti.

La formula attuale della serie B, con B1 formata da 56 squadre divise in 4 gironi da 14 ciascuno per il femminile; con la B2 femminile e maschile formata da 112 squadre (nel maschile sono 100 per due ritiri dell'ultimo momento) divise in 8 gironi da 14 ciascuno non regge più. La Fipav ha cercato di movimentare la stagione inventando i play promozione per la B1 (1a, 2a e 3a classificata di ogni girone; 12 squadre per 4 posti in A2) e per la B2 (2a, 3a e 4a classificata ogni girone; 24 squadre per 8 posti in B1) ma ancor prima di averli sperimentati molte società li hanno bocciati senza pietà perché rappresentano un ulteriore aggravio finanziario prima che agonistico di una stagione già lunga e che solo difficilmente potrà riservare una contropartita.

Inoltre il Consiglio federale non può mascherare il grave problema delle rinuncie e delle sparizioni di società che vengono in B2, si accorgono della differenza con i regionali e fanno dietro front ancor prima che inizi la stagione.

Ultimo ma minore argomento la sempre più evidente differenza di qualità tecnica e agonistica tra B1 e B2: il caso Voltri -Albisola è evidente, le due squadre hanno fatto o stanno facendo cose egregie nella serie minore, non appena si affacciano alla serie superiore sono batoste e dolori. Alla luce di tutto questo la Fipav ha proposto una drastica riduzione.

Una riforma che dovrebbe andare a regime dalla stagione 2001-2002: due gironi di B1, 4 di B2, creare una categoria cuscinetto, l'Eccellenza regionale, tra C e B2. Questo vale per le regioni che hanno più gironi regionali, ma la Liguria che ne ha uno solo? [d. s.]

Torna la pallanuoto con le ultime tre di andata

Per Pro Recco e Athena è un importante trittico

Massimiliano Ferretti da questa stagione alla Pro Recco dopo Savona e Roma

Chi si allena i nizzardi (Savona) e chi si allena con i bresciani (Recco): quello che conta è che le feste si sono concluse lunedì per i pallanuotisti delle due squadre liguri di A, attesi da una Epifania fatta di palestra e piscina. D'altra parte certi sacrifici si sopportano meglio quando c'è la classifica a rincuorare.

Recco terzo a tre punti dalla capolista, Savona subito dietro a cinque punti. Baldineti avrebbe messo la firma per arrivare alla sosta con una situazione simile di classifica, con due sole sconfitte, 8 vittorie pesantissime su Posillipo, Pescara e Savona. «Le vittorie e anche le batoste ci sono state utili. La sconfitta casalinga con Brescia ci è costata il primato in classifica ma ci ha fatto capire un sacco di cose. La squadra ha dimostrato di saper reagire a ogni passo falso con prove stupefacenti». Mistrangelo non può che dirsi soddisfatto visto che il suo traguardo è la salvezza. «Abbiamo avuto qualche momento di amnesia, vedi il derby, ma anche momenti nei quali abbiamo offerto al pubblico una discreta pallanuoto. Bisogna continuare così».

In realtà sia all'Antonio Ferro di Punta S.Anna che all'Olimpica di Sturla Colombo si fanno conti su conti per capire quale è la quota utile per entrare nelle migliori quattro dei play off. Sia il team di Baldineti che quello di Mistrangelo concordano sul fatto che Posillipo e Roma, ora che può disporre del tremendo centroboa croato Krekovic, sono fuori portata, ma Florentia, Brescia e Pescara potrebbero anche restare alla fine della regular season, dove si trovano ora, dopo sette turni.

Per tenersi alle spalle il terzetto il Savona deve giocare al meglio il trittico di fine andata: sabato arriva il Brescia, poi si va ad Augusta contro l'Ortigia e si chiude il 22 gennaio in casa con la Roma. Bedizzando 6 punti è difficile che la Florentia (5 punti ma deve vedersela anche con Roma e Brescia) operi il sorpasso. Una Rari che gira a quota 22 avrà un girone di ritorno se non facile sicuramente in discesa.

Recco va due volte in trasferta prima a Catania poi a Roma, chiude a Sant'Anna con la Canottieri. Se non fallisce in Sicilia e contro la squadra di D'Angelo conserva il terzo posto, elimina con un girone di anticipo una pericolosa concorrente per i play off e si prepara con un ottimo gruzzolo di punti a un girone di ritorno che lo vedrà impegnato in una serie di trasferte proibitive. [d. s.]

CALCIO:

Il presidente della Sanremese esce allo scoperto per fare autocritica e smentire le voci di cessione della società

Cavallo non vende e promette nuovi acquisti

«Lasciare ora sarebbe una sconfitta, stiamo cercando un bomber»

Bruno Monticone
SANREMO

I «numeri» non tornano. Basta leggere la classifica che piange (la Sanremese è penultima), la vittoria che si fa attendere da troppo tempo (manca, in casa biancazzurra, dal 25 ottobre), i gol che sono pochi, troppo pochi per alimentare una classifica più dignitosa (solo 13 in 17 partite). «Ammetto che non ci saremmo mai immaginati, a questo punto della stagione, di trovarci in queste condizioni. E non mi consola affatto sentir dire che la nostra classifica è bugiarda, che la Sanremese meriterebbe di più per il gioco espresso o per altro. E' ancora peggio. Non fa che aumentare l'amarezza».

Enzo Cavallo, presidente della Sanremese, analizza impietosamente la situazione del campionato biancazzurro. Un'uscita allo scoperto, la sua, non consueta. Solitamente l'imprenditore piemontese preferisce lasciare la luce dei riflettori ai collaboratori. Per Capodanno, invece, è sceso personalmente a Sanremo. E non solo per gli auguri. E' andato alla ricerca - parlando a tu per tu con tutti, tecnici, giocatori ed altri dirigenti - di che cosa non funziona in questa Sanremese.

«I risultati non ci sono - aggiunge - Lo dicono i numeri e i numeri parlano sempre chiaro. Sono abituato ad interpretarli, tutti i giorni, nelle mie aziende. La Sanremese non fa eccezione. I numeri dicono che abbiamo lavorato male. Certo ci sono state sfortuna, motivazioni di carattere tecnico e tattico che possono spiegare certi risultati, anche episodi discussi. E' certo che quanto è successo contro la Pro Patria ci ha frenato proprio nel nostro momento migliore con pesanti ripercussioni anche psicologiche. Ma, al di là di tutto, i risultati ci bocciano. E dobbiamo prenderne atto, se vogliamo risalire la china».

Un'«autocritica» molto realistica dopo i primi sei mesi di avventura in biancazzurro. Non certo prevista nell'euforia dei mesi estivi quando, dopo anni di precarietà, la Sanremese era partita in una «normalità» a cui non era più abituata con i riti canonici del raduno, del ritiro precampionato, di un calciomercato praticamente fatto.

Il presidente Enzo Cavallo (a destra) crede fermamente nella salvezza della Sanremese

Ci si aspetterebbe un presidente deluso, amareggiato, magari pentito della scelta fatta mesi fa di farsi carico della Sanremese. Un presidente deluso, insomma, dalla squadra e dalla città. Ma non è così. «Non sono né pentito, né deluso - replica Cavallo - Ci sono state situazioni difficili, che ci hanno penalizzato. Ma questo non ha mai messo in discussione il rapporto con la Sanremese e con Sanremo. Anzi devo dire che, nonostante i risultati, l'atteggiamento della maggior parte dei tifosi è stato improntato alla pazienza e questo vuol significare, probabilmente, che la gente di Sanremo ha capito la filosofia alla quale abbiamo voluto improntare il nostro lavoro. Anche se, lo ripeto, non avrei mai immaginato di trovarmi in questa situazione».

Una dichiarazione che sembra smentire da sola le voci (almeno per ora) di una possibile cessione della società. «Al momento non c'è assolutamente niente - dice, ancora, Cavallo - Anzi se lasciassimo adesso sarebbe un'ulteriore sconfitta. Le somme le tireremo a fine stagione. Vedremo, allora, come sarà la situazione e decideremo come comportarci».

Cavallo, con gli altri dirigenti biancazzurri, ha trascorso la fine del 1999 e l'inizio del 2000 alla ricerca di rinforzi per la squadra. Soprattutto una punta. «Un attaccante in più e l'obiettivo minimo - dice - In estate abbiamo fatto un investimento sbagliato, quello di Mosca. L'altra punta, Tozzi Borsoi, va bene pur con i suoi problemi fisici. Ma occorre un altro attaccante. Stiamo stringendo i tempi per trovarlo. Abbiamo moltissimi contatti anche se, a questo punto della stagione, non è facile trovare quello che serve davvero».

Altri acquisti? «Quelli di Perrella e Alessandri, come si sa, sono già conclusi. Poi ci sarà l'attaccante. E, magari, anche qualche cosa d'altro. Ma la cosa più urgente, adesso, è trovare una punta», dice il presidente biancazzurro.

Cavallo crede nella salvezza: «E' il nostro obiettivo minimo anche perché, al momento, non potremmo porcene altri. L'importante, per raggiungerlo, è rimediare agli errori e non piangerci mai addosso. Non è andando in giro a dire che siamo sfortunati che risolviamo i problemi. Il vittimismo non serve. I problemi si risolvono rendendo positivi i numeri. Fin che non lo saranno la Sanremese sarà nei guai. Bisogna avere un atteggiamento più positivo, meno pessimista».

Piena fiducia, quindi, a Mosi in panchina? «Al momento sì - conclude il presidente biancazzurro - Il tecnico non ha grandi colpe della situazione che si è venuta a determinare, ha dovuto fare i conti con tanti problemi. Certo anche lui, come tutti noi, ha commesso degli errori ma bisogna metterli tutti alle spalle e voltare pagina».

Il centrocampista Perrella è stato prelevato dall'Imperia per rinforzare l'organico dei biancazzurri impegnato nella difficile risalita in classifica. Con lui è arrivato anche il giovane interista Alessandri. Ora la società cerca una punta per rimpiazzare il «ribelle» Mosca, fuori rosa

A Imperia da sabato in calendario due fitte giornate di incontri: partecipano sette formazioni

Gli occhi del Parma sul «Memorial Plebani»

Il campo della Riviera ospita il prestigioso torneo per Esordienti

Luca Amoretti
IMPERIA

Il 2000 comincia in provincia di Imperia all'insegna del calcio giovanile, con la seconda edizione del Memorial Luigi Plebani, manifestazione organizzata dal Gruppo Sportivo Riviera dei Fiori e riservata alla categoria Esordienti, nata per ricordare la figura di uno dei più appassionati dirigenti del sodalizio iridato.

L'edizione del nuovo secolo prevede due giorni di immersione totale per le sette formazioni iscritte, che scenderanno in campo sul terreno «storico» della Riviera dei Fiori, in regione Perine a Imperia.

Sabato 8 gennaio il programma propone infatti Riviera dei Fiori-Loanesi (ore 10), Cairese-G.S. Europa Alba (15), Loanesi-Castelnuovo Magra (16) e Don Bosco Genova-Cairese (17). Nella mattinata di domenica 9 ancora due sfide della fase eliminatoria: Riviera dei Fiori-Castelnuovo Magra (ore 10) e Don Bosco Genova-G.S. Europa Alba. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, le finali e le successive premiazioni.

Un match tra giovani talenti sul campo della Riviera dei Fiori (FOTO BUCCELLO)

La Riviera dei Fiori ha allestito questo prestigioso torneo in collaborazione con il Parma, società con la quale il sodalizio imperiese collabora ormai da tempo. Sottolinea Osvaldo Gala, responsabile amministrativo della manifestazione: «Si tratta di un appuntamento importante, una vera e propria vetrina per i giovani talenti che saranno osservati attentamente dai tecnici del Parma. Distribuiremo molti premi, con trofei e coppe visibili sin d'ora nelle vetrine di Carlo Calzature a Oneglia, e ci auguriamo che anche il pubblico risponda degnamente per dare la giusta cornice al torneo».

E' ottimista anche Pietro Dolfino, che della manifestazione è responsabile tecnico: «Sarà un'edizione equilibrata e spettacolare, realizzata grazie all'impegno di tutti gli allenatori del nostro settore giovanile».

La Riviera dei Fiori sta ottenendo molti successi proprio nelle categorie del «calcio baby», in particolare con la scuola calcio, che da alcuni mesi opera anche sul campo di Pieve di Teco e che può ormai contare su oltre 160 atleti.

Sabato prossimo riprendono i campionati dopo la pausa di fine anno

Val Merula, un'impresa disperata

In serie A i savonesi in trasferta contro la Ferrero

Riprendono i campionati di bocce dopo le feste natalizie. Nella massima serie, le savonesi Val Merula e Albisola cercheranno di cominciare nel migliore dei modi il nuovo millennio mentre nel torneo cadetto i riflettori sono puntati su Vadese e La Boccia Carcare.

In **serie A** riprende il torneo con la Val Merula, nel girone A impegnato sabato sul campo piemontese della Ferrero. I savonesi del presidente Oreste Garrione cercheranno di limitare i danni contro una compagine che punta alla conquista dello scudetto. I piemontesi infatti annoverano in squadra giocatori del calibro di Ballabene, Bruzzone e Sturla, l'anno scorso alla Chiavarese, e poi Caudera, Granaglia, Mandola, Repetto. Insomma una formazione di «peso» che ha tutte le carte in regola per vincere il campionato. Il presidente Oreste Garrione: «Cercheremo di limitare i danni contro una formazione del calibro della Ferrero. Giocheremo la nostra partita con la grinta e la determinazione di sempre». Le altre partite in programma: Autonomi Fossano-Dlf; Auxilium Saluzzo-Sassi; Bangerese-Pianezza, Voltrese-Litorale.

Nel girone H trasferta per l'Albisola. Il team biancazzurro riduce da tre vittorie consecutive cerca il poker sul campo della Rivolese. Il dirigente Ranieri: «La squadra è carica, anche se siamo consci della difficoltà dell'incontro». Negli altri incontri del secondo ragruppamento il derby Roverino-Rapallese e gli scontri diretti Amici Chiavazza-Tubosider, Cumianese-la Perosina e Nizi-Brb.

In **serie B** sabato prendono il via i play-off e i play-out del torneo cadetto. Nel girone A dei play-off la Vadese ospita sul proprio campo il Savignone, mentre l'Armese se la vedrà nel derby contro la Taggese. Nel girone B, turno casalingo per la Boccia Carcare. Il team della Val Bormida, candidata insieme alla Chiavarese alla vittoria finale, è impegnata sul proprio terreno contro l'Infra Pegli, mentre la Macchia Verde se la vedrà contro il Chiavari. Tutti gli incontri avranno inizio alle 14.

Si è svolto nel bocciodromo di Cairo il **memorial Marco Grillo**, torneo organizzato dalla Cairese in memoria del presidente-fondatore della società della Val Bormida. La gara a terne categoria D è stata vinta dal Bar Bocciofila Cairese di Pensieri, Ferraro e Molinari che in finale ha battuto per 13-6 la Concessionaria Singer di Cairo composta da Manfro, Pesce e Ravera. Al terzo posto si è piazzata l'Impresa Caffa (Tessaro, Canetti I e Canetti II) sull'Impresa Ferraro (Grenno, N. Ferraro e I. Ferraro). Alle premiazione era presente il presidente del Comitato Fib, Atos Carle. [r. p.]

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.

Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

	8:00 - 18:30	18:30 - 8:00
Da lunedì a venerdì	28	15
Sabato, domenica e festivi		15

*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

INFOSTRADA

Chiedici di più.

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006

Baby sitter? Ci pensa il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

Emanuela Minucci

Una baby sitter a costo [illegible] per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al cinema o a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione romana anche sotto la Mole sta per sbarcare il pronto-baby (culturale) gentilmente offerto da Palazzo civico.

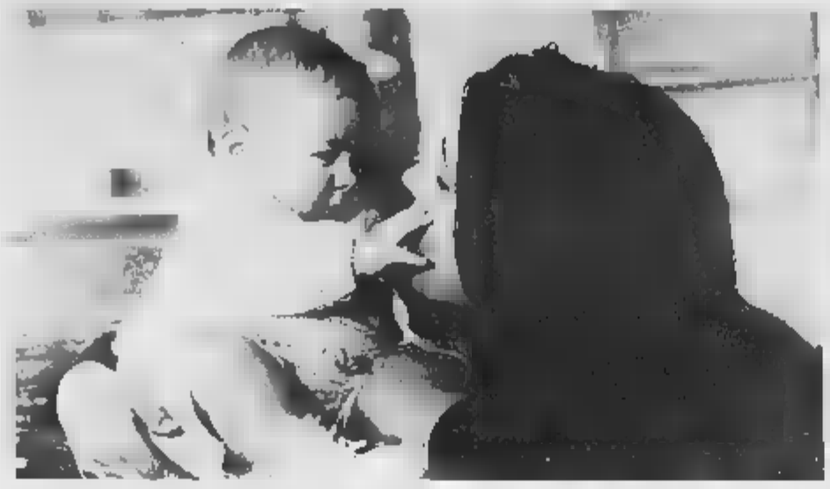
«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno una serie di ingressi gratuiti validi o per assistere a una proiezione cinematografica oppure a uno spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa».

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare a una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure di questi «volontari della cultura».

«D'altronde - incalza Perone - noi fummo i primi in Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le nostre pinacoteche o gallerie d'arte». Perone ne approfitta per snocciolare i dati, quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come la Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare un milione e mezzo di visitatori. Il triplo rispetto all'anno precedente: un risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola tessera».

Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel 2006 - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione in vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale a cominciare dall'apprendimento delle lingue straniere».

E a proposito di prospettive a cinque anelli, il primo incontro ufficiale fra i giovani volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora Perone - e proprio il 23 gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debuttare». L'iniziativa della baby-sitter culturale, insieme con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un [illegible]no fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo scorso mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera, ma fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini.



Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema o a teatro tranquilli: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure dei «volontari della cultura».

L'assessore alla Cultura **Ugo Perone** ideatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche o gallerie d'arte»

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Sangiorgio

Nuovo si[illegible] elettorale per le elezioni regionali. Lo legge, varata negli ultimi [illegible] del [illegible], prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giun[illegible]ta e la vittoria del candidato che otterrà anche solo un voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, [illegible] elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte fino al [illegible]. A Torino e provincia saranno al massimo 25, senza quelli del cosiddetto «listino».

Quest'ultimo (ambito già affollato di aspiranti) rappresenterà la «squadra del presidente» (ma [illegible] la giunta), ossia [illegible] «premio» del 20 per cento (quindi 12 candidati sui 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il [illegible] per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti sia netta, superiore al 50 per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario attingere al listino con un numero di consiglieri pari al 10 per cento, quindi gli eletti [illegible] questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a [illegible] soltanto. Se, invece, le coalizioni contrapposte ottenessero [illegible]rcentuali fra il [illegible] e il 50 per cento, potrebbero avere in aula, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente ad urne ormai chiuse), ci [illegible] il fatto che, nel caso [illegible] coalizione ottenga oltre il [illegible] per cento (raggiungendo senza necessità di «aggiustamenti» i 42 consiglieri su [illegible] che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «sconfitti» ad almeno [illegible]40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, [illegible] non farraginoso» [illegible] tutte le forze politiche, tanto da dividerle sull'interpretazione, [illegible] speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge dovrebbe funzionare come detto.

IN CORSA CON GHIGO

Il pressing dei candidati per le elezioni regionali di primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, [illegible] le voci sugli inserimenti nel «listino» e nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», non [illegible] [illegible] stati definiti e, comunque, restano top secret. «Ci riuniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella sua seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del 1995.

Fra gli azzurri torinesi circolano, per ora, solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** e il segretario cittadino **Deodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Gabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** a **Cristiano Bussola** (che scenderebbe [illegible] campo ad Alessandria), da **Paolo Chiavarino** (incerto se competere a Torino [illegible] a Cuneo) [illegible] **Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero essere scelti per il listino (Burzi, Fucini o Scanderebech?) anche se la schiera degli aspiranti al maggioritario pare sia affollatissima.

Nella «squadra di Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Vaglio**, vicino ad An, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. Il proconsole di Fini, **Ugo Martinat**, ha annunciato che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo (e probabile capolista) **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** con le sue iniziative, **Marta Minervini**, con qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nel vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure [illegible] presenze dell'assessore **Franco Botta** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angeleri**. Mentre i Pensionati per l'Europa avranno come leader **Rubatto**. Resta l'incognita [illegible] Piemont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Malino** insistono: se ci sarà la Lega (che potrebbe scendere in pista [illegible] **Borghezio** e **Bosiol**, loro [illegible] ci saranno.

[illegible] CORSA CON LA TURCO

Il capolista dei Ds per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In [illegible] Vinzaglio, sede dei Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma da giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure si trasferirà al Lingotto. E qui probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi [illegible] incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro Livia Turco in campagna elettorale.

I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** [illegible] sicuramente candidato, come **Alberto Nigra**, **Marisa Suino** e probabilmente **Dino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Migliotti**. Nel maggioritario, per ora nessun nome, solo la garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro era al «Bottegone», a colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando su nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il [illegible]nologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio [illegible] riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentate, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazé**, del capogruppo in Comune, **Silvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barrina**.

Nel Ppi nomi noti: **Peano** e **Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici, Pri e Udeur, per formare una lista Margherita che [illegible] Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare il loro primo congresso piemontese) non ci staranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente a fianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicura la riconferma di **Rolando Picchioni** e **Renato Montabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà sola (in una lista ancora da definire) e non nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto

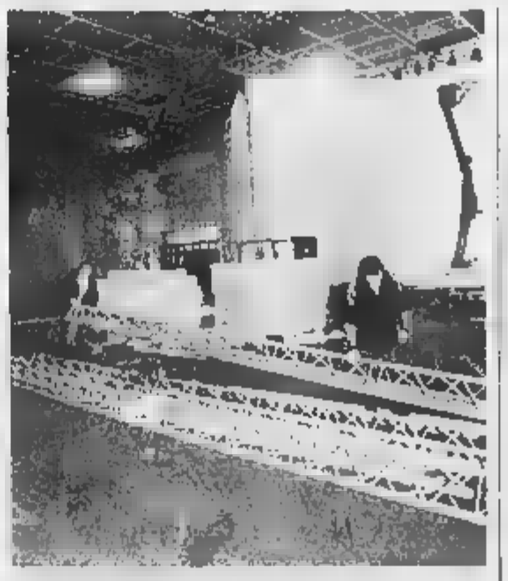
Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni uno e due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 [illegible] il 16 gennaio, ieri [illegible] segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per un colloquio privato con il leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale si [illegible] discusso delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che [illegible] Livia Turco in testa nei consensi dei piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. Si è fatto spiegare come funzionerà, dopo lo «strappo» alle tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», [illegible] sindaco della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centro-sinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle assise, [illegible] parlerà, come non interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore [illegible] consigliere del ministero del Lavoro, assassinato da un commando terroristico.

Nigra e Castellani, invece, presiederanno due sessioni del congresso: sabato, nel momento della proclamazione del nuovo segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a se stesso), a dirigere i lavori dalla tribuna del Lingotto, ci sarà il segretario torinese, Alberto Nigra. Il sindaco sarà presidente nella [illegible] successiva, quella di domenica 16 gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobrii, poco rosso [illegible] blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, degli aspiranti alla guida delle Regioni del Nord: di Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, e Livia Turco, per il Piemonte.

Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

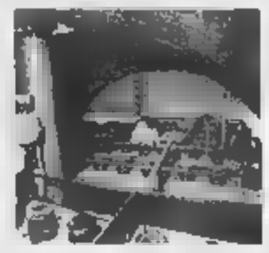
D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco gli esporrà i problemi da affrontare, a livello di governo [illegible] di Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. [g. san.]



Al Lingotto fervono i lavori per l'allestimento del congresso dei ds che si svolgerà dal 13 al 16 gennaio. In città è previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] nel tunnel [illegible] Bianco il Cnr [illegible] sempre lavorato



AOSTA. La scienza non si ferma, nonostante la chiusura del tunnel del Monte Bianco. I laboratori del Centro nazionale ricerche (Cnr) di Torino sotto la vetta più alta d'Europa lavorano a pieno ritmo per le ricerche su svariati tipi di indagine scientifica, tutti orientati allo studio delle particelle elementari provenienti dallo spazio. L'incendio che ha ucciso 39 persone sotto il Monte Bianco ha, però, risparmiato l'ex garage numero 17 sotto la montagna: era stato «blindato» per evitare l'infiltrazione di particelle di scarico dei veicoli, potenziali «killer» delle sofisticate apparecchiature elettroniche installate nella postazione sotto la montagna.

Agli scolari astigiani diari in carta riciclata

ASTI. Gli studenti di [illegible] scuole elementari e medie dell'Astigiano riceveranno più di 13 mila tra quaderni, album e diari, tutti rigorosamente prodotti con carta riciclata. È il regalo del Consorzio rifiuti per sollecitare i circa 700 alunni coinvolti e insegnanti a impegnarsi meglio nella raccolta differenziata. L'iniziativa coinvolge le scuole di 58 comuni.

Il Presepe vivente nell'antico Broletto

VERCELLI. Il Presepe vivente allestito dal Gruppo manifestazioni vercellesi nell'antico Broletto concede il bis domani alle 17. I 120 figuranti ai quali si sono aggiunti tre Re Magi a cavallo raggiungeranno piazza dei Pesci, in processione da piazza Cavour. E, al Broletto, l'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni, impartirà la benedizione per l'Epifania ai bambini.

Il vescovo di Novara fra i licenziati della Sisma

VILLADOSSOLA. Il vescovo celebra la Messa fra gli operai della Sisma. La fabbrica ossolana chiusa dal 29 ottobre quando il gruppo bresciano Lonati [illegible] è disimpegnato abbandonando il complesso siderurgico che aveva acquistato dall'Iri nell'89. La cerimonia sarà tenuta da monsignor Renato Corti (foto) di Novara nella chiesa di Cristo Risorto che [illegible] trova proprio a ridosso dell'ex laminatoio dell'acciaieria. Il vescovo aveva già manifestato la sua solidarietà ai 320 licenziati della Sisma con una lettera inviata pochi giorni dopo lo spegnimento dei forni dello stabilimento. «Perdere il lavoro in Ossola - aveva scritto - è più grave che perderlo altrove, perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative».

Il Bambin [illegible] [illegible] San Siro

GENOVA. La statua del Bambin Gesù che rimane vicino all'altare per tutto il periodo delle feste è stata rubata domenica [illegible]sa dall'antica chiesa di [illegible]n Siro di Struppa. Il Bambinello è in cartapesta smaltata, alto 40 cm vestito [illegible] un camicino bianco ricamato in oro: per tradizione viene fatto baciare ai fedeli alla fine della Messa di mezzanotte. «Non ha valore [illegible] per noi è preziosissimo» ha detto il parroco.

Duemila [illegible]li [illegible] carbone al Santuario di Vicoforte

MONDOVÌ. Duemila chili di carbone per il giorno della Befana al Santuario di Vicoforte. È il tradizionale dono che si pone quest'anno il pasticciere Silvio Bessone, dopo il successo dell'analoga iniziativa dello scorso anno. Il carbone sarà realizzato, in moltissimi colori, nella pasticceria, portato nella piazza del Santuario per essere ultimato ed esposto. Dalle 15 sarà poi tagliato ed offerto a tutti i presenti.

Italia-Francia, è scontro sui lupi del Mercantour

IMPERIA. In violazione a tutte le norme internazionali e civili degli ultimi trent'anni, la Francia potrebbe riaprire la caccia ai pochissimi lupi superstiti nel Parco Nazionale del Mercantour, perché giudicati colpevoli di aggredire le pecore. La notizia è stata annunciata dalle associazioni ecologiste francesi durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi. Gli ambientalisti hanno immediatamente denunciato il fatto. Proteste sono giunte da vari esponenti politici, dal presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto e dal sindaco, Luigi Sappa, che definisce la questione «da esercitare senza riserve». Si profila una scontro «diplomatico» tra Italia e Francia: i lupi sono protetti anche dalla Comunità europea.

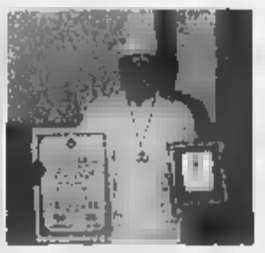
[illegible] Genova a Casella sulla «Befana Express»

GENOVA. Si chiama «Befana-Express» ed è il trenino d'epoca che festeggerà l'Epifania sulla linea tra Genova e Casella. A bordo, due befane distribuiranno giocattoli e gadget ai bambini mentre [illegible] e animatori metteranno in scena mini-spettacoli. I posti sono 300, gratuiti e prenotabili oggi e domani presso gli uffici Iat di Porto Antico e Principe o alla biglietteria della stazione Genova-Casella.

Donne e uomini a scuola [illegible] baby sitter

ALESSANDRIA. Il Comune ha varato un corso per baby sitter aperto a tutti, senza distinzione di sesso, ma finora ha ricevuto solo domande da parte di donne. «Ci siamo vista della chiusura delle iscrizioni (lunedì) - dice Bruno Ipsaro - partito un nuovo appello ai «riluttanti». Il corso verrà tenuto alle [illegible] sarà di 700 ore al termine, che avrà seguito tutte le lezioni riceverà una borsa di studio di 700 mila lire.

E' nato ad [illegible] lo chef di Papa Wojtyla



ANDORNO. Uno chef biellese per papa Wojtyla: è Mario Sobbia, 58 anni, [illegible]nese di origine ma da tempo in giro per il mondo. E' stato lui a preparare il pranzo per il Pontefice e i 900 invitati che si è tenuto il 18 dicembre prima del «Concerto di Natale». «Il menu'» - dice Sobbia - Insalata di fagianella con castagne e funghi, abetini verdi alla fonduta e tartufo, risotto allo champagne e pepe verde, poi di stinco e carciofi, torta Varechin a pino. Poi una serie [illegible] dolci come pierottini di cioccolato e crema [illegible] gelées di frutta, coppe di uva, albicocchine e datteri». Lo chef di Andorno, molto schivo, ha lavorato nei migliori alberghi del mondo e su navi [illegible]e la Michelangelo e la Raffaello.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana: **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina [illegible] pagina, **9-12** Musica e notizie **9,30**, Viabilità Aeroporto, **10,10**. Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie **12-15** Musica [illegible]; **12,10**: Temperature, **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**. Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale, **17,20**. Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**. Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Grazie alla partecipazione di:

TV4 Skipper Obegn CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. • Autoliguria ▪ Centro Calcio ▪ Ceramiche San Giorgio • Condor Service ▪ Elio Carrozzeria Alfa Romeo
Hotel Aida Alassio ▪ Oreficeria Del Bono ▪ Oreficeria Ferrarassa ▪ Polizia Stradale ▪ Rolls Car • Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero

direzione artistica eccoci

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.656.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Gennaio 2000 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.061 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.67-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.162

Entro fine mese la decisione: 15 assistenti sociali, nei quartieri resta un presidio

Distretti sociali: da cinque a tre

Sedi nell'ex Magrini, alle Fornaci e in centro

Paride Pasquino
SAVONA

Da cinque a tre. Dovrebbe essere formalizzata a metà gennaio la riduzione dei distretti sociali a Savona. Pochi molti è il primo passo, decisivo, verso un processo più complesso e che coincide con la trasformazione delle Circoscrizioni da cinque a tre. Una sorta di accentramento che per il Comune significherà soprattutto un doppio vantaggio: organizzativo e di costi.

Sarà la Conferenza di zona a metà mese a dover ufficializzare quello che per il Comune di Savona è un progetto già da tempo avviato e che porterà a una razionalizzazione dei servizi sociali. Al tempo stesso diventerà definitivamente operativo il nuovo assetto dell'organico. Con le nuove assunzioni il reparto degli assistenti sociali dipendenti del Comune salirà a 15 unità. In questo ambito verranno individuati 3 coordinatori, uno per distretto.

Nel cantiere dell'ex Magrini sorgerà anche la nuova sede del distretto sociale

Attualmente i distretti sociali coincidono esattamente con il territorio delle Circoscrizioni. Spiega l'assessore Lorena Rambaudi: «Il progetto prevede l'accorpamento degli uffici della Prima e della Seconda, quindi Lavagnola Santuario, Montemoro con Villapiana e la Rusca. Il secondo distretto sarà formato dagli uffici della quarta e della Terza, nell'Oltreletimbro. La quinta, che corrisponde a centro città, Villetta e Valloria resterà da sola». Una scelta motivata dal fatto che, comunque, la Quinta circoscrizione raggruppa un territorio meno omogeneo rispetto alle altre zone cittadine.

Altre novità riguarderanno le sedi. All'inizio gli operatori sociali resteranno negli attuali uffici (Lavagnola per la Prima, via S. Lorenzo per la Seconda, corso Tardy e Benech per la Terza, corso Vittorio Veneto per la Quarta e asilo delle Piramidi per la quinta).

In un secondo tempo il primo distretto avrà una sede nuova e grande in un edificio in costruzione nel cantiere dell'ex Magrini. Per il secondo distretto (Oltreletimbro) il Comune ha intenzione di prendere in affitto i locali (200 metri quadrati e 800) al piano terreno nello stabile di corso Vittorio Veneto che già ospita al primo piano la Circoscrizione. Il Comune non ritiene più idonea la sede dell'asilo delle Piramidi per il distretto sociale numero 1. Si lavora a diverse ipotesi alternative: tra queste figura anche l'ex fabbrica del ghiaccio di via Giacchero.

«Gli assistenti sociali lavoreranno in équipe nelle nuove sedi - spiega Lorena Rambaudi - e questo ci consentirà una migliora organizzazione del lavoro». Ma si tratta, comunque, di un accentramento vero e proprio, nel di un allontanamento dei servizi dalle zone periferiche. «Gli utenti continueranno ad avere il proprio punto di riferimento negli attuali uffici. Gli assistenti sociali saranno per uno o due giorni la settimana con l'orario di ricevimento. Un altro vantaggio sarà dato dal fatto che gli assistenti potranno non soltanto suddividersi il lavoro per zone, ma anche in modo tematico».

Indaga Bankitalia. Carige: atto dovuto

Acquisto Carisa nuova inchiesta

GENOVA

La Banca d'Italia ha aperto - e dovrà concludere entro 45 giorni, grosso modo entro la fine di marzo - l'indagine sull'acquisizione da parte della Carige della quota di maggioranza assoluta della Carisa. Si tratta, spiegano a Genova, d'una «atto dovuto» che Bankitalia mette in atto ogniqualvolta si verificano fusioni o acquisizioni tra istituti di credito, soprattutto tra quelli di diritto pubblico, come le casse di risparmio.

L'operazione, che venne conclusa dopo un lungo iter e tra mille polomiche, il 20 maggior dell'anno scorso, portò la Carige dal 39,9% del controllo del pacchetto azionario al 95,9%. In questo contesto, sulla base degli stessi dati ufficiali di Bankitalia, il nuovo gruppo in provincia di Savona controlla il 42,9% degli sportelli (66 su 157), mentre in provincia di Imperia il controllo scende al 25% (29 sportelli su 101). Sulla base di questi dati la Banca d'Italia dovrà giudicare se, per caso, sono state violate le regole dell'antitrust.

A Genova, i vertigi della Carige fanno notare che l'operazione di acquisizione, dopo un vortice di corsi e ricorsi, nei quali ha avuto parte anche la stessa magistratura, è stata autorizzata nel maggio scorso (a più di tre anni dall'inizio dell'operazione) dalla stessa Bankitalia, sulla base della documentazione raccolta dai suoi uffici e dai suoi ispettori. Si insiste, ovviamente, sul leit motiv dell'«atto dovuto» per il quale «non si nutrono nè timori, nè preoccupazioni di sorta». Alla fine di marzo, forse, la travagliata questione dovrebbe concludersi in via definitiva. Nel frattempo, com'è noto, sono in corso altre manovre per arrivare alla «privatizzazione», come prescrive la legge, della Carige e delle sue controllate o tramite un'acquisizionne esterna d'un gruppo più forte oppure sulla base d'un rapporto di partnership che però appare ancora definito. La partita dovrebbe giocarsi entro l'estate. **[p. l.]**

L'INFORMANEVE

Si scia nel Basso Piemonte ancora pochi skilift aperti

Si scia nel Basso Piemonte dove molti impianti funzionano a pieno regime

Giulio Geluardi
LIMONE

Non sono buonissime le notizie che arrivano dall'«alto». Vale a dire dalle montagne che innevate dovrebbero essere e innevate sono appena. Comunque quel tanto che basta per poter dire che la stagione sciistica è decollata: forse come quest'anno si sono avvertiti i sintomi dell'«effetto serra» che, surriscaldando il Pianeta, impedisce di avere un inverno vero. Sarà caso, ma ormai da anni si assiste a una graduale diminuzione delle precipitazioni nevose e anche quando queste si sono abbondanti, il manto non riesce a mantenersi più di tanto. L'ultimo caso è stato nei giorni scorsi quando il forssimo ma anche molto caldo vento del Sud che ha spazzato le coste della Liguria, ha sciolto la neve su tutti i rivolti il e ha provocato la tragedia di Val Susa, nella quale quattro giovani hanno perso la vita sommersi da una valanga staccatasi proprio per le alte temperature.

Cominciamo da **Limone**. Si riconferma la regina delle Alpi Marittime tra skilift e seggiovie (su 29) aperti tutti i giorni, compresi i weekend quando di solito il numero degli impianti in funzione aumenta: che, purtroppo, le neve non è abbondante. L'altezza del segnalata è 30-60 cm e lo stato «compatto»: per chi non ha dimistichezza, vuole dire che si tratta di neve duro, tendente al ghiacciato. Attualmente gli impianti aperti (Limone Sole (seggiovia Sole, Punta Buffe, Sole 1, seggiovia Alpetta Belvedere); Limone 1400 (Carosello, seggiovia Cabanaira, Pancani 1 e 2, Pian del Leone, Gherra, Panice, seggiovia More) 1400); Limonetto (segg.Morel-Limonetto, seggiovia Dell'Alpe-San Lorenzo); Cros (segg.Cros, Marmorera-Almellina); Maneggio (Gelia-San Secondo). I collegamenti sono garantiti tra Limone Sole e Limone 1400 e questo aumenta notevolmente le possibilità di sciare più a lungo. Aperto anche l'anello di fondo Panice. Ottima l'accessibilità delle strade. Per informazioni telefonare allo 0171.926757.

Vediamo ora le altre località. **Frabosa Soprana** (inf.0174.244230), 6 impianti aperti (su sei), altezza neve: 30-50 cm, farinosa; **Artesina** (inf.0174.242000), 11 skilift in funzione (su 13), altezza neve: 20-40 cm, compatta; **Prato Nevoso** (inf.0174.334100), 10 impianti aperti (su 14), altezza neve: 30-40 cm., compatta; **Rucas di Bagnolo** (inf.0175.340134), 5 skilift in funzione (su 6), altezza neve 30-40, farinosa; **Giaco- Roburent** (0174.227575), impianti aperti su 9, altezza neve 25-40 cm, compatta). Non sono pervenuti i dati relativi a Crissolo, Entraque, Garessio 2000, Festiona, Paesana Pian Munè, Pontechianale e Sampeyre.

Per il baco del millennio nel Savonese solo qualche disagio: il 2000 diventa 1900

L'Epifania si porta via anche il «bug»

Solo dopo il 6 gennaio il via libera del Ministero

SAVONA

Il «baco» del Millennio continua a restare un allarme solo virtuale, ma l'allarme è ancora cessato. Lo rende noto la prefettura di Savona, che ha seguito in prima persona l'emergenza, ha tenuto i contatti non solo con l'unità di crisi di Roma anche con i responsabili delle aziende pubbliche e private. In questi giorni proseguono le verifiche. Solo dopo il 6 gennaio sarà possibile abbassare la guardia.

Molti uffici, non solo pubblici, infatti sono ancora chiusi e i disguidi legati al cambiamento della data potrebbero ancora manifestarsi. In questi giorni l'Ufficio di gabinetto sta passando in rassegna le principali aziende che operano in provincia di Savona per effettuare le ultime verifiche. «La presidenza del Consiglio dei ministri non ci ha ancora comunicato di sospendere le verifiche - dice - nel palazzo di piazza Saffi - stiamo facendo attenzione a che tutto proceda intoppi».

La prefettura ha coordinato le operazioni contro il Millennium bug

Molti uffici comunali, specie nei paesi, hanno ripreso a funzionare a pieno ritmo solo dopo lunedì e questo può essere condiderato ancora un periodo di rodaggio.

Non c'è stata la catastrofe che qualcuno preannunciava. Negli ospedali tutto ha funzionato a meraviglia, le Ferrovie hanno superato la prova, le banche non hanno avuto contraccolpi soprattutto per quanto riguarda i servizi all'utenza: bancomat e carte di credito non sono andati in tilt anche se in moltissimi, a cavallo del cambiamento di data si sono rivolti agli sportelli per fissare su carta - magari firmata da qualche funzionario - l'ammontare del conto corrente.

Pochissime le telefonate che hanno raggiunto la prefettura segnalando disguidi legati al malfunzionamento dei computer. In qualche caso soltanto alcune stampanti, negli uffici anagrafici, hanno per errore fissato la data al 1900. Piccole anomalie di carattere strettamente amministrativo, niente in confronto ai rischi - temutissimi alla vigilia - sui quali si è concentrata l'attenzione del Comitato presieduto dal prefetto Luigi Serra. Decine di riunioni sono servite a fare in modo che ogni ente pubblico o società fornitrici di servizi di pubblica utilità si dotassero di quanto necessario a garantire il mantenimento dei servizi.

Nessun problema soprattutto ai computer che controllano l'attività del 118 di Savona Soccorso, in questi giorni particolarmente sotto pressione per gli effetti dell'influenza. **[p. p.]**

Incendio colposo?

Rogo di Gorra interrogati i tre bielorussi

SAVONA. Non si nasconderebbe il dolo, bensì l'imprudenza e la negligenza dietro il rogo che la scorsa settimana ha distrutto diversi ettari di pineta a Gorra, sulle alture di Finale Ligure.

L'ipotesi sarebbe emersa dagli interrogatori effettuati dai carabinieri e dalle guardie forestali dei tre bielorussi formati ai margini dell'incendio, nell'immediatezza dei fatti. Secondo quanto avrebbero raccontato, i tre extracomunitari sarebbero stati ingaggiati da una persona del posto, o comunque con proprietà in loco, per pulire l'area boschiva.

Un compito che avrebbero svolto, sembrerebbe su consiglio dello stesso committente, attraverso l'uso del fuoco. Da qui il falò, e quindi l'incendio: i tre bielorussi avrebbero perso il controllo delle fiamme, che si sarebbero propagate al resto della pineta e al bosco di castagni. L'ipotesi dunque sarebbe quella dell'incendio colposo: starà alla procura trasformarla, sulla base degli accertamenti, in una formale contestazione. **[f. p.]**

Altro dramma della solitudine nel Savonese

Ex bagnino di Spotorno trovato morto in casa

SPOTORNO

Un bagnino di Spotorno, Bruno Guazzo, anni, è stato trovato morto ieri sera nell'appartamento in via Antico Ospedale dove abitava da tempo, solo. Secondo i primi accertamenti medico-legali, il decesso poteva risalire alla notte di Capodanno se non addirittura a giorni prima. A dare l'allarme è stato un passante richiamato da un nauseabondo odore che proveniva dall'interno dell'appartamento che è di proprietà del Comune.

L'uomo ha avvertito i carabinieri che a loro volta hanno chiamato i vigili del fuoco. Sono intervenute due squadre della caserma di via Nizza che per entrare nell'alloggio hanno dovuto forzare la serratura della porta. Il corpo, ormai in avanzato stato di decomposizione, era riverso sul pavimento del bagno. Le cause del decesso dovrebbero essere naturali: «Da un primo esame - dicono i carabinieri che si sono occupati dei primi accertamenti - sarebbero da escludere altre ipotesi. La porta dell'alloggio infatti era chiusa dall'interno e c'erano segni di effrazione alle finestre». Bruno Guazzo, originario di un piccolo paese Piemonte, era celibe e da tempo abitava l'appartamento affidatogli dall'amministrazione munale. Era un tipo solitario, con pochi amici.

E' l'ennesimo dramma della solitudine nel giro pochi giorni nel Savonese. Infatti giorno di Capodanno Albenga è stato trovato il cadavere di un anziano pensionato. In quel caso i soccorsi erano stati allertati dai vicini di casa, ma per l'anziano non c'era più niente da fare: era morto da un mese senza che nessuno, tra vicini e conoscenti, si accorgesse che era deceduto. **[c. v.]**

Lavori in ritardo e gli agenti fanno la spola tra la vecchia sede e l'Oltreletimbro

Nuova questura, trasloco a rilento

Dopo l'ufficio stranieri ora tocca alla mobile

SAVONA. Per anni hanno invocato una nuova sede per la questura. E ora se ne ritrovano, addirittura, due. Scherzi provocati da lavori che si sa quando iniziano, ma mai quando finiscono. Fatto sta che almeno fino a giugno, la polizia dovrà fare spola tra la vecchia sede di palazzo Santa Chiara e la nuova nei locali ristrutturati dell'ex distretto militare, nell'Oltreletimbro.

I primi a traslocare sono stati gli agenti dell'Ufficio stranieri. Ora tocca alla squadra mobile. Imballati computer, schedari e telefoni negli scatoloni, prenderanno possesso dei nuovi uffici tuttavia prossimo. Nelle settimane successive saranno raggiunti dai colleghi degli uffici amministrativi (licenze commerciali, passaporti, porto d'arma). Le volanti, invece, continueranno ancora per qualche mese a restare a palazzo Santa Chiara. E con loro questore, vice questore, capo di Gabinetto, agenti della Digos. Non mancano le polemiche. «Sarebbe stato meglio aspettare la conclusione dei lavori nella nuova sede - dice un sindacalista -. Qualche mese in più a palazzo Santa Chiara non avrebbe certo creato problemi. Si sarebbe potuto fare il trasloco con maggiore calma» [c. v.]

PALAZZO SANTA CHIARA

Lo storico palazzo Santa Chiara ospita attualmente la questura e gli uffici della sede distrettuale delle Imposte dirette. E' da tempo sottoposto a lavori di restauro, almeno per quanto riguarda le facciate su piazza Diana e via Pia mentre all'interno molti locali sono inagibili per il rischio di crolli, tanto che la questura, anche sotto la spinta dei sindacati di polizia, è stata costretta a trovarsi una nuova sede e da qualche settimana ha iniziato le operazioni di trasloco

EX DISTRETTO MILITARE

L'ex caserma del Distretto militare di via Aldo Ronzello è stata trasformata, dopo anni di lavoro, nella nuova sede della questura e già da alcuni giorni vi si è trasferito l'Ufficio stranieri. Dalla prossima settimana sarà la volta della Squadra mobile e, a seguire, dell'Ufficio passaporti e licenze commerciali. Il definitivo trasferimento della questura è previsto entro giugno. Ne consegue che per qualche mese il personale sarà costretto a fare la spola tra la vecchia e la nuova sede.

In arrivo anche 2 nuovi crematori

Doppio accordo per il cimitero

SAVONA. Duplice accordo per quanto riguarda i servizi cimiteriali del Comune di Savona. Il primo riguarda il contratto che l'ufficio tecnico sta mettendo a punto con il fornitore olandese per l'acquisto di due nuovi forni crematori. Una soluzione che porrà fine ai disagi che attualmente i parenti dei defunti sopportano con il trasferimento dei propri cari al cimitero di Bra. Il secondo riguarda invece l'aspetto sindacale legato agli oltre 400 colombari provvisori sul lato-Quiliano del cimitero.

Una situazione che si trascina da anni e alla quale giunta comunale e la rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil hanno posto rimedio con un accordo che prevede la traslazione di tutte le salme nell'ala nuova posta sul lato-Zinola con l'impegno anche finanziario a arrivare a una futura demolizione della utilizzata provvisoriamente. «E' importante che il Comune sia disposto a dichiarare non più idonei quai colombari - dicono i sindacati - con l'impegno di non riutilizzarli per alcuna ragione. Una soluzione provvisoria che creava disagi all'utenza e costringeva anche il personale dei servizi cimiteriali a sobbarcarsi una mole di lavoro supplementare».

Per quanto riguarda i nuovi forni, che sostituiranno quelli danneggiati prima dell'estate, il Comune spenderà circa 400 milioni. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

S.

Svaligiati tre alloggi in località Crovaro

Ladri scatenati ad Albisola Superiore. In località Crovaro, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno svaligiato nei giorni tre appartamenti impadronendosi di un videoregistratore, preziosi e denaro. Sui furti sono in corso indagini da parte della polizia. [c. v.]

VIA

I ladri acrobati ritornano in azione

Sono tornati a colpire i ladri acrobati. L'ultimo episodio è avvenuto l'altro pomeriggio in via Stalingrado dove i malviventi hanno preso di mira l'appartamento di una pensionata di anni, G.P., che era uscita per fare la spesa. Al ritorno a casa l'anziana ha trovato cassetti e armadi a soqquadro. I ladri che si sono arrampicato sul tubo del gas e poi scavalcato il poggiolo hanno razziato denaro per un paio di milioni. [c. v.]

I baby scippatori affidati a un centro di accoglienza

Arresti domiciliari in un centro di accoglienza per i tre nomadi, d'età fra i e i 17 anni, che l'altra mattina in Tardy e Benech hanno scippato un'anziana dei soldi della pensione che la donna aveva poco prima ritirato nell'ufficio postale. Due dei ragazzi stati bloccati da un carabiniere in borghese e da un passante. Il terzo è stato invece rintracciato dalla polizia nella stazione Mongrifone: aspettava di salire sul primo treno per Genova dove vivono i suoi genitori. [c. v.]

Donna vince la Gastaldi viaggio di 9 giorni ai Caraibi

Una savonese, Maria Elisabetta Banducci, ha vinto un viaggio ai Caraibi di nove giorni per due persone messo in palio da Kuoni Gastaldi Tours tra i visitatori della mostra «El siglo de los genoveses» a palazzo Ducale. E' prevista un'estrazione al mese fino al 2 giugno. In palio ci sono ancora 5 viaggi ai Caraibi e in Messico. [c. v.]

LUTTO

Ambulante di anni morto all'ospedale S. Paolo

Ambulanti savonesi in lutto. E' morto all'ospedale San Paolo, Pietro Ottone, che aveva un banco sul mercato di piazza del Popolo. Aveva 56 anni, era sposato e aveva un figlio. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 con trasporto diretto al cimitero di Zinola. [c. v.]

Iniziativa del capogruppo Bruno Vadone

Rendite lì a Quiliano un «caso» in Consiglio

QUILIANO

Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta

Si preannuncia battaglia sull'Ici a Quiliano in vista del prossimo bilancio di previsione per il 2000. Il caso si annuncia delicato e la protesta arriva dal capogruppo della lista «Quiliano, Valleggia e Frazioni», Bruno Vadone.

«Ancora una volta gli abitanti di Quiliano andranno incontro a una serie di spese per colpa di una decisione comunale sbagliata di alcuni anni fa. Mi riferisco alla decisione di non fare ricorso al ministero per veder abbassate le rendite catastali. All'epoca solo 3 comuni decisero di non fare ricorso: Quiliano ne paga le conseguenze ancora oggi». Secondo Vadone, i Comuni limitrofi, primo tra tutti Savona hanno potuto beneficiare nel corso degli anni di una riduzione oscillante tra il 20 e il 25 per cento. «Facciamo qualche esempio - spiega Vadone -. Savona ha un ventaglio di aliquote Ici che variano dal 2 al 7 per mille, con quella della prima casa attestata al 4. A Quiliano l'imposta è al 5,5 per mille ma il Comune non offre di certo gli stessi servizi alla cittadinanza, basti pensare al fatto che c'è in servizio un solo netturbino per tutto il paese».

E aggiunge: «Ma la cosa che andrebbe cambiata e chiedero alla giunta del sindaco Isetta di intervenire, e il fatto che le vecchie rendite provocano pesanti aumenti sulle imposte di registro, sulle tasse di successione e sulle compravendite immobiliari. Cosa che negli altri Comuni non avviene. Il risparmio per i cittadini di Quiliano è in media del 20 per cento. Su una compravendita da 100 milioni, solo di imposta di registro a Quiliano si pagano 2 milioni in più rispetto a Vado o a Savona. [p. p.]

L'inchiesta sulla gioielleria di Savona rilevata con titoli «scoperti»

Truffa, indagato ex poliziotto

Tra i danneggiati anche diversi fornitori

SAVONA

Sarebbe un ex poliziotto di origine sarda, ma abitante in Piemonte, la persona indagata con l'accusa di aver compiuto una maxi-truffa ribaltando una nota gioielleria con vetrine che si affacciano su una delle vie dello shopping savonese.

Il suo nome è stato iscritto nel registro degli indagati per le ipotesi di truffa aggravata e ricettazione. Le indagini, coordinate dal procuratore Maurizio Picozzi e condotte dalla Guardia di Finanza, sarebbero ormai prossime alla conclusione. Almeno per quanto riguarda il filone savonese l'inchiesta, infatti, sarebbe caratterizzata anche da ulteriori sviluppi che porterebbero gli inquirenti verso altre zone d'Italia, dove l'ex poliziotto avrebbe condotto attività ritenute dalla magistratura suscettibili di accertamenti.

A Savona l'ex appartenente alle forze dell'ordine avrebbe rilevato la gioielleria coprendo l'impegno finanziario con cambiali e assegni che, secondo la denuncia presentata dagli ex titolari dell'esercizio commerciale, sarebbero stati firmati e girati «a vuoto». In particolare, gli assegni sarebbero stati emessi da persone estranee alla presunta truffa, a garanzia di prestiti ricevuti dall'ex poliziotto o comunque attraverso il suo interessamento.

L'ex poliziotto, inoltre, nel corso della conduzione della gioielleria, durata alcuni mesi, avrebbe anche lasciato in sospeso pagamenti a favore di fornitori e in relazione a sue utenze. Al vaglio della procura ci sarebbe anche una carta d'identità sulla cui provenienza sussisterebbero forti dubbi. [f. p.]

Ruba videogiochi: arrestato

Un arresto e due denunce a piede libero. Sono il bilancio dei controlli che negli ultimi giorni hanno impegnato i carabinieri in città e nel comprensorio. In manette è finito un sedicente romeno di anni, che aveva rubato in un negozio della Galleria commerciale «Il Gabbiano» videogiochi per la Playstation. Lo straniero aveva studiato uno stratagemma per neutralizzare i rilevatori anti-taccheggio: aveva, infatti, «schermato» i cd mettendoli in un sacchetto. L'uomo è stato condannato ieri dal giudice Principiotta a 3 mesi di reclusione: resterà a carcere, essendoci dubbi sulla sua identità. C.P., 22 anni, di Savona è stato invece denunciato per un tentativo di furto a bordo di un'auto parcheggiata in piazza Giulio II. Stessa sorte è toccata a F.D., 29 anni, savonese; bloccato per un normale controllo, il giovane è stato trovato in possesso di tre telefonini cellulari dei quali ha saputo spiegare la provenienza. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per ricettazione. [c. v.]

Ieri ad Albisola

morta la nonnina a 109 anni

ALBISOLA S. E' morta la nonnina di Albisola Superiore, la più anziana del paese.

Angela Taramasco, nata nel 1890, aveva infatti compiuto 109 anni nel dicembre scorso. «Ma fino all'ultimo - ricordano nella casa di riposo per anziani San Nicolò dove era ricoverata da un mese - è rimasta lucida e con una grande memoria».

Nel dicembre scorso, le avevano fatto una grande festa, alla presenza dei suoi familiari (il figlio e la nuora), il sindaco, altre autorità. Per i suoi 109 anni, si erano mosse persino le telecamere della Rai. Angela Taramasco è riuscita anche a lasciarsi alle spalle il millennio e a raggiungere il 2000.

Si è spenta l'altra notte, all'ospedale San Paolo, dove era stata ricoverata per un'influenza. «Il suo fisico era ormai debole - dicono ancora alla casa di riposo - e non ha retto». I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò. [c. v.]

Un circolo culturale non indipendente

Il Circolo culturale Italo Calvino di Loano, dopo un lungo periodo di attività indipendente, è tornato ad essere gestito dall'Arci, organismo politicamente schierato. Il fatto che uno dei pochi centri di ritrovo e aggregazione giovanile della Riviera torni ad imporre l'obbligo di un tesseramento non è certo da salutare con entusiasmo. L'aria di monopolio culturale e artistico che grava sulla nostra provincia è già pesante. Le restrizioni imposte dalle direttive amministrative e ideologiche Arci non giovano certamente al Circolo e alla libera divulgazione della cultura, essendo questo l'unico spazio disponibile per iniziative musicali veramente alternative.

Perché il pubblico deve essere costretto a questa sorta di ricatto che è il tesseramento per riuscire a vedere un concerto o partecipare ad un evento? E' giusto pagare un biglietto d'ingresso; giusto e democratico. non è giusto pagare una tessera associativa politicizzata.

Casomai sarebbe opportuno adottare la flessibilità di una libera scelta, se proprio il Circolo vuole agire sotto un'egida associativa elitaria. Soluzione che consentirebbe la pacifica convivenza tra soci tesserati e semplici spettatori paganti; e garantirebbe a musicisti ed artisti un maggiore afflusso e uno più capillare divulgazione. Ci spiace rinunciare ai concerti, ma non si può continuare ad accettare passivamente questo tipo di monopolio.

Seguono sei firme, Loano

Albenga, troppe auto nel centro storico

Per necessità di servizio ho richiesto il 29 dicembre scorso, al comando dei vigili urbani di Albenga, il permesso per poter accedere con automezzo al centro storico della città, tassativamente interdetto alla circolazione automobilistica. Ho versato il mio obolo di lire 5.000 ed ho ottenuto quanto richiesto. Percorrendo a piedi in ore diverse le vie e le piazze del centro storico ho spesso rilevato come queste fossero notevolmente ingombre di vetture posteggiate in varie posizioni, e ricordando ciò sono giunto all'inevitabile conclusione: le vetture sono tutte autorizzate (e ciò significa che il comando dei vigili largheggia con grande liberalità in permessi) oppure le stesse sono posteggiate per la maggior parte abusivamente. La conclusione è che il centro storico di Albenga non merita di essere quotidianamente violentato, imbruttito, lordato da una circolazione e da un posteggio non consentiti e non tollerabili.

L'apice del fenomeno si realizza nella splendida piazzetta dei Leoni: i recenti lavori di restauro della cattedrale e della pavimentazione della piazzetta ci hanno restituito un gioiello che induce a transitare lungo i suoi bordi. Purtroppo, di giorno e di notte, malgrado il divieto inequivocabile posto da anni dalla Sovrintendenza, malgrado le catene che dovrebbero bloccare l'accesso, è divenuto un posteggio di auto. Chi ama le bellezze storiche ed artistiche di Albenga ne rimane profondamente amareggiato

Gian Carlo Ascoli, Ceriale
Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

LETTERE AL GIORNALE

Un circolo culturale non indipendente

Il Circolo culturale Italo Calvino di Loano, dopo un lungo periodo di attività indipendente, è tornato ad essere gestito dall'Arci, organismo politicamente schierato. Il fatto che uno dei pochi centri di ritrovo e aggregazione giovanile della Riviera torni ad imporre l'obbligo di un tesseramento non è certo da salutare con entusiasmo. L'aria di monopolio culturale e artistico che grava sulla nostra provincia è già pesante. Le restrizioni imposte dalle direttive amministrative e ideologiche Arci non giovano certamente al Circolo e alla libera divulgazione della cultura, essendo questo l'unico spazio disponibile per iniziative musicali veramente alternative.

Perché il pubblico deve essere costretto a questa sorta di ricatto che è il tesseramento per riuscire a vedere un concerto o partecipare ad un evento? E' giusto pagare un biglietto d'ingresso; giusto e democratico. non è giusto pagare una tessera associativa politicizzata.

Casomai sarebbe opportuno adottare la flessibilità di una libera scelta, se proprio il Circolo vuole agire sotto un'egida associativa elitaria. Soluzione che consentirebbe la pacifica convivenza tra soci tesserati e semplici spettatori paganti; e garantirebbe a musicisti ed artisti un maggiore afflusso e uno più capillare divulgazione. Ci spiace rinunciare ai concerti, ma non si può continuare ad accettare passivamente questo tipo di monopolio.

Seguono sei firme, Loano

Albenga, troppe auto nel centro storico

Per necessità di servizio ho richiesto il 29 dicembre scorso, al comando dei vigili urbani di Albenga, il permesso per poter accedere con automezzo al centro storico della città, tassativamente interdetto alla circolazione automobilistica. Ho versato il mio obolo di lire 5.000 ed ho ottenuto quanto richiesto. Percorrendo a piedi in ore diverse le vie e le piazze del centro storico ho spesso rilevato come queste fossero notevolmente ingombre di vetture posteggiate in varie posizioni, e ricordando ciò sono giunto all'inevitabile conclusione: le vetture sono tutte autorizzate (e ciò significa che il comando dei vigili largheggia con grande liberalità in permessi) oppure le stesse sono posteggiate per la maggior parte abusivamente. La conclusione è che il centro storico di Albenga non merita di essere quotidianamente violentato, imbruttito, lordato da una circolazione e da un posteggio non consentiti e non tollerabili.

L'apice del fenomeno si realizza nella splendida piazzetta dei Leoni: i recenti lavori di restauro della cattedrale e della pavimentazione della piazzetta ci hanno restituito un gioiello che induce a transitare lungo i suoi bordi. Purtroppo, di giorno e di notte, malgrado il divieto inequivocabile posto da anni dalla Sovrintendenza, malgrado le catene che dovrebbero bloccare l'accesso, è divenuto un posteggio di auto. Chi ama le bellezze storiche ed artistiche di Albenga ne rimane profondamente amareggiato

Gian Carlo Ascoli, Ceriale
Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num verde 167 556 688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
di Albenga: tel. numero verde 167.556 688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167 556 688.

FA

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 850518.
Mongrifone, via don Minzoni 24, 805895
Piemontese, via Torino 77,

Il servizio notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 di alla farmacia:
Della Ferrera, Italia, tel. 018/827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio, piazza Airaldi, tel. .*
ALBENGA: *Savoia*, via Medaglie 42, tel. 554548
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieti 24, tel 019 481 616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San* , via Turati 7, tel.489910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, , via Colombo, tel 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049
FINALE LIGURE: *Comunale*, , via Ghigliotti, tel. 692670.
LOANO: *Superiore*, via 12, tel. 667003.
MILLESIMO: *Saroldi*, , piazza Italia , tel 565650
NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, tel 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Nostra Signora del Soccorso, via Battisti. (Finadin notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Vangotti)*
SPOTORNO: *Catrini*, piazza Colombo 1, tel 019 745 342.
VADO: *Scarsi*, Gramsci tel. 880184.
VARAZZE: *Gallo*, , piazza Malocello, tel. 97280.

STATO CIVILE

NATI. Matteo Masi, Alessandro Rosso.

Irene Prato, di 61 anni, residente a Savona in via Rodi 2/2; i funerali si svolgeranno oggi alle chiesa di Lavagnola. Angela Taramasco, di 109 anni, residente ad Albisola Superiore in via Vittorio Veneto 71/3; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,40 al cimitero di Albisola Superiore. Santi Martini, 94 anni, abitante a Vado Ligure in via Piemonte 9/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,30 al di Bossarino. Augusto Figini, di 78 anni, residente a Savona in via Servettaz 28; funerali previsti per oggi alle 9,45 nella chiesa di San Paolo, seguirà trasporto a Bra. Elvi Muraldo, di 24 anni, residente a Savona in via Rusca 39; funerali oggi 9,30 nella chiesa di San Lorenzo. Pietro Ottone, di anni, residente a Savona in via Rusca; trasporto diretto previsto per oggi alle 11. Nicoletta Pastorino, di 87 anni, residente ad Albisola Superiore in via Poggi 52.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Concerto al Cristo Risorto

Oggi alle 21 l'organista Sergio Militello sarà protagonista di un concerto all'oratorio del Cristo Risorto sul tema «La Pastorale nella letteratura organistica». [p. p.]

Befana degli animali

Domani a Savona, dalle 16 alle 20, appuntamento ormai tradizionale con «La Befana degli animali» organizzata dall'Enpa che regalerà dolci ai bambini e raccoglierà mangime e offerte per gli animali all'angolo tra via Paleocapa e corso Italia. [p. p.]

VADO LIGURE

Una gita musicale

L'associazione musicale Rossini organizza un pullman per assistere al concerto del violinista Salvatore Accardo e dell'orchestra della Rai, in programma venerdì al Lingotto di Torino. Per informazioni e prenotazioni occorre telefonare al numero 880108. [e. b.]

Scoppio di via Rusca: il quartiere si ferma per dare l'ultimo saluto al giovane speleologo

Caccia a chi ha venduto la miscela esplosiva

La polizia indaga sulla provenienza dei fuochi d'artificio

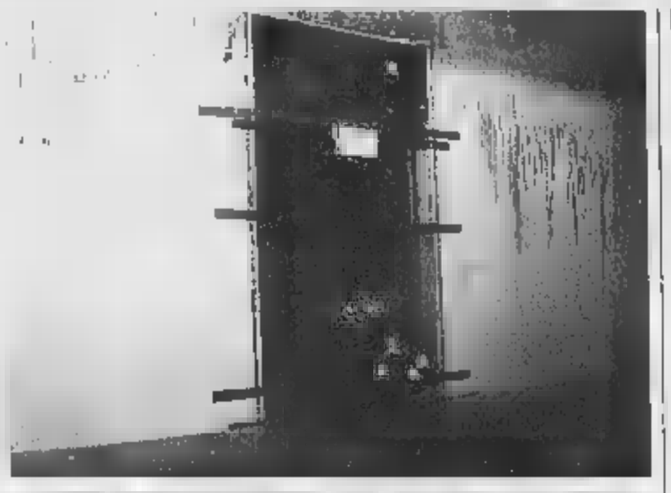
Claudio [redacted]
SAVONA

Caccia a chi ha venduto la miscela esplosiva che ha provo- [redacted] l'esplosione nella cantina [redacted] via Rusca. A quattro giorni dalla tragedia che è costata la vita al ventiquattrenne Elvio Murialdo e [redacted] ferimento dello studente vadese Massimiliano Rolle, l'indagine coordinata dal sostituto procuratore, Chiara Venturi, è entrata nel vivo. Ora gli investigatori cercano il rivenditore al quale [redacted] speleologo savonese si sarebbe rivolto per acquistare le polveri piriche [redacted] di alluminio poi utilizzate per preparare i fuochi artificiali. Intanto ieri è [redacted] nominato il perito che dovrà stabilire [redacted] cause dell'esplosione. [redacted] tratta dell'ingegnere Cantarella [redacted] già [redacted] prossimi giorni dovrebbe effettuare un primo sopralluogo.

L'inchiesta del magistrato intende chiarire che tipo di materiale pirico stessero maneggiando i due giovani e che cosa può avere provocato lo scoppio. Interrogativi ai quali i sopralluoghi di vigili del fuoco e polizia non hanno potuto finora dare risposta perchè nell'incendio è andato distrutto tutto. Gli investigatori hanno sequestrato una ventina di tubi di metallo, del diametro di sette-otto centimetri, che avrebbero dovuto essere riempiti del materiale esplodente (polvere pirica mescolata a polvere di alluminio). Un avviso di garanzia è [redacted] inviato a Massimiliano Rolle che continua ad essere ricoverato, in condizioni disperate, nel reparto grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Le ipotesi di [redacted] di omicidio [redacted] incendio colposi. Se le sue condizioni, lo consentiranno, sarà interrogato nei prossimi giorni. «Ma - dicono gli inquirenti - è possibi- [redacted] che per lo choc subito non ricordi più nulla di quello che è accaduto». Massimiliano [redacted] non [redacted] che l'amico [redacted] morto. Per non provocarli contraccolpi psicologici, i familiari e i medici glielo hanno tenuto nascosto.

Stamane alle 9,30 nella chiesa di San Lorenzo in via Mignone si svolgeranno i funerali di Elvio Murialdo. Saranno in tanti a prendere parte alle esequie e a esprimere il proprio cordoglio [redacted] familiari del giovane, molto conosciuti nel quartiere perchè da anni sono titolari della rivendita di giornali di via Mignone. E fra i tanti amici anche i colleghi [redacted] Gruppo speleologico savonese del Dopolavoro ferroviario, del quale Elvio Murialdo faceva parte dal '92.

Oggi, infine, è in programma [redacted] sopralluogo dei vigili del fuoco nello stabile di via Rusca. Dovranno decidere se ridare l'agibilità all'appartamento abitato dalla famiglia Vescovi che dal 31 dicembre [redacted] senza casa ed è ospitata da amici.



Un mazzo di fiori davanti alla porta della cantina dove è avvenuta l'esplosione Sotto la vittima, Elvio Murialdo, e a destra il giovane ferito Massimiliano Rolle

I miracoli del centro ustionati

Seconda struttura specialistica nata nel '71 da una donazione

Alessandra Pieracci
GENOVA

Sono sempre gravi le condizioni di Massimiliano Rolle, il giovane [redacted] verato al Centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Il ferito è isolato in una delle camere sterili [redacted] nessuno può avvicinarlo, ad eccezione del personale sanitario. Adagiato su speciali materassi e cuscini ad aria, il giovane è monitorato 24 su 24.

[redacted] Centro ustionati dell'ospedale Scassi, infatti, è [redacted] i più attrezzati, inserito nella rete nazionale delle strutture per curare ustioni a rischio mortale «E' stato il primo centro italiano, istituito nel 1971, dopo quello di Torino» ricorda il professor Antonio Gliori, primario uscente del reparto, neopensionato, che ha visto la nascita e l'evoluzio- [redacted] dell'intera struttura, prima come vice del professor Sergio Raso, poi come responsabile lui [redacted]. Attualmente, regge la direzione del centro il dottor Mauro Bersini.

Nato grazie alla donazione Scorza, 29 anni fa il reparto era costituito da due avveniristiche camere sterili [redacted] aria condizionata opportunamente filtrata all'interno della divisione di chirurgia plastica e maxillo-facciale dell'ospedale Scas- [redacted]. Nel 1979 l'intero padiglione venne ristrutturato, destinando quattro letti sterili ai grandi ustionati e 8 letti di chirurgia plastica agli ustionati leggeri o ai feriti in fase di guarigione.

«Nel 1990 i due settori sono stati separati - racconta il professor Gliori - e il Centro grandi ustionati è diventato una struttura a se stante, che nel giro dei prossimi mesi sarà in stretto rapporto con il Dea, ovvero il nuovo pronto soccorso».

Oggi il reparto conta 4 stanze sterili con parete di vetro e comunicazione attraverso microfono, 8 letti per pazienti meno gravi, una piccola sala chirurgica autosufficiente, una sala per le balneazioni. I letti sono personalizzati, [redacted] vengono affittati di volta [redacted] volta da una ditta specializzata di Verona che fornisce materassi e cuscini a seconda delle zone ferite.

E' alta la mortalità all'interno [redacted] reparto per pazienti gravissimi? «Siamo [redacted] riti anche a fare qualche miracolo - risponde l'ex primario - Ci sono stati momenti in cui non [redacted] nio cosa fare per accogliere i feriti: ci arrivavano da Napoli, dalla Sardegna, da tutta l'Italia. Oggi fortunatamente sono state aperte nuove strutture anche in altre regioni».

La casistica delle ustioni vede per il 40% infortuni nell'ambito domestico, poi incendi per scontri automobilistici e incidenti sul lavoro. «Ma i casi più frequenti restano quelli di chi rischia la vita accendendo stufe, barbecue o caminetti [redacted] l'alcool».

Il Centro ustionati di Sampierdarena

I centri sub del Levante insorgono: non criminalizziamo questa attività, il numero degli incidenti è esiguo

La Regione: divieto d'immersione sulla Haven

Richiesta alla Capitaneria dopo la morte di una giovane genovese

Due sub in immersione sul relitto della Haven, al largo di Arenzano

GENOVA

Dopo l'ennesima morte di un sub [redacted] Regione Liguria ha chiesto alla Capitaneria di porto di Genova di porre il divieto alle immersioni subacquee sul relitto della petroliera Haven. Ma la giornata di [redacted] ha fatto registrare anche una presa di posizione del Comitato operativo [redacted] subacquei turistici, che ha criticato «l'enfasi con cui a volte è stato puntato il dito contro le immersioni subacquee».

Dunque, la discussione è aperta. La tragica morte [redacted] Patrizia Trecci, la ventinovenne genovese perita domenica [redacted] due miglia dalla costa di Arenzano, nel tratto di mare dove nel '91 affondò la petroliera, ripropone il tema delle «immersioni fatali», che tocca la Liguria molto da vicino.

Da un lato c'è la magistratura, che anche in questo caso ha aperto un'inchiesta: [redacted] indagini sono state affidate alla guardia costiera affinchè verifichi se siano state adottate tutte le misure di sicurezza da parte degli organizzatori della visita guidata al relitto. Ma anche i familiari delle vittime che in più occasioni hanno puntato l'indice sul proliferare di corsi di immersioni e sulla preparazione di chi [redacted] assume la responsabilità della vita altrui sott'acqua.

La vittima: Patrizia Trecci, 29 anni

Dall'altro ci sono i club e le associazioni di settore. Ieri si è fatto avanti il Cost, che riunisce 33 centri di immersione dei Golfi del Tigullio e Paradiso. In una nota, è stato ricordato [redacted] «in rapporto alla moltitudine di sub che ogni anno [redacted] immergono nel mar Ligure [redacted] numero di incidenti, comunque mai considerati come una "quota accettabile", sia esiguo per non dire trascurabile». I sub hanno spiegato che il Dan, il centro internazionale di studi sulla subacquea, e le compagnie di [redacted] paragonano la subacquea al bowling dal punto di vista del rischio ed hanno ricordato che «da tempo è stato chiesto alla Regione una legge che contenga anche un elenco ufficiale degli istruttori abilitati». «Il nostro scopo è di operare nella più totale [redacted] completa sicurezza».

Nella discussione è entrata anche la Regione che, incentrando il discorso sul relitto, ha parlato [redacted] «maledizione della Haven». L'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo ha detto che «dal relitto della Haven [redacted] sono già levate, in coincidenza con [redacted] immersioni, pericolose bolle di idrocarburi che senza dubbio non aiutano chi si muove sott'acqua e nei fondali in quella zona».

[f. poz.]

La storia del gusto tra vitellini e capre

Sopra i vitellini gemelli nati a Santuario, sotto Sandro Pertini

SAVONA

Mestieri che, secondo la logica di mercato, avrebbero dovuto scomparire e che, invece, resistono e conservano il fascino della terra, della manualità, della storia. Chi potrebbe pensare che, [redacted] pochi minuti d'auto da Savona, si possono trovare giovani impegnati a lavorare il latte, ad allevare pecore e mucche? E invece succede, con risultati ottimi, al Santuario [redacted] Stella.

SANTUARIO Un parto gemellare è sempre un avvenimento per qualsiasi essere vivente. Il parto gemellare [redacted] una mucca, che dà alla luce due vitellini, è però qualche cosa di straordinario. A Santuario è successo nei giorni scorsi nell'azienda zootecnica di Sabina Pastorino. «I nomi dei due vitellini non c'è ancora, aspettiamo il veterinario che lo assegnerà. Sono nati da Pesca, una mucca selezionata di razza piemontese», spiega Sabina Pastorino. Alla ripresa delle scuole i due vitellini saran- [redacted] visitabili dagli studenti. «Lo scorso anno la nostra azienda ha aperto alle scuole e ben seicento ragazzi hanno visitato l'azienda scoprendo bovini, ovini [redacted] caprini. Una tradizione secolare, quella dell'allevamento, che rischia di scomparire schiacciata dall'industria», spiega ancora Sabina Pastorino. Nell'azienda si producono, oltre che otti- [redacted] carni, anche formaggi di qualità.

[redacted] Formaggi tipici delle Alpi Marittime, rigorosamente di capra, nell'allevamento di Angelica Codera e del marito. «La nostra produzione è essenzialmente fatta di formaggette, un tipo di formaggio antico e tradizionale. Tra gli estimatori della nostra produzione c'era anche Sandro Pertini», spiega Angelica. Un tempo il formaggio (la sua particolarità è quella di [redacted] rompere [redacted] cagliol [redacted] fatto [redacted] vaso di coccio, ora la legge [redacted] l'igiene consigliano la plastica. Il risultato è comunque eccellente, [redacted] formaggio di nicchia che si può trovare sui banchi della Coop e della Conad e anche [redacted] «Tavola dei Doge», vetrina genovese dei piccoli produttori. L'azienda di Angelica Codera, 150 capre della [redacted] Saanen, da tempo chiede un disciplinare Dop per le sue formaggette. «Siamo tra gli ultimi casari a portare avanti questa tradizione, la nostra è una produzione di nicchia ad alta qualità», spiega. Un pezzo di storia della cultura del cibo salvata dalla passione. Un monumento al gusto non appiattito.

[s. p.]

LE SQUADRE DI CANTO

Anche l'«Aurora» al raduno del Carlo Felice

Dalla Sms [redacted] Valleggia al grande palcoscenico del teatro Carlo Felice di Genova. I cantanti della squadra di [redacted] popolare «Aurora» di Valleggia saranno tra i protagonisti della grande serata che sabato 15 gennaio vedrà [redacted] Genova il raduno di alcuni tra i gruppi storici più noti della Liguria. Si tratta [redacted] «Canterini all'Opera» con tutto il repertorio di trallallero e canzoni liguri. La squadra di canto «Aurora» [redacted] nata nel 1985 grazie all'iniziativa di alcuni canterini delle corali storiche savonesi protagoniste dagli Anni Cinquanta agli Ottanta. Tra queste la «Secondo Grosso», la «Sorgente» e la «Portuali canterini di Savona».

(p. p.)

L'Ordine all'Asl 2: bisogna raddoppiare i turni

Influenza nel Savonese: Guardia medica in tilt

SAVONA

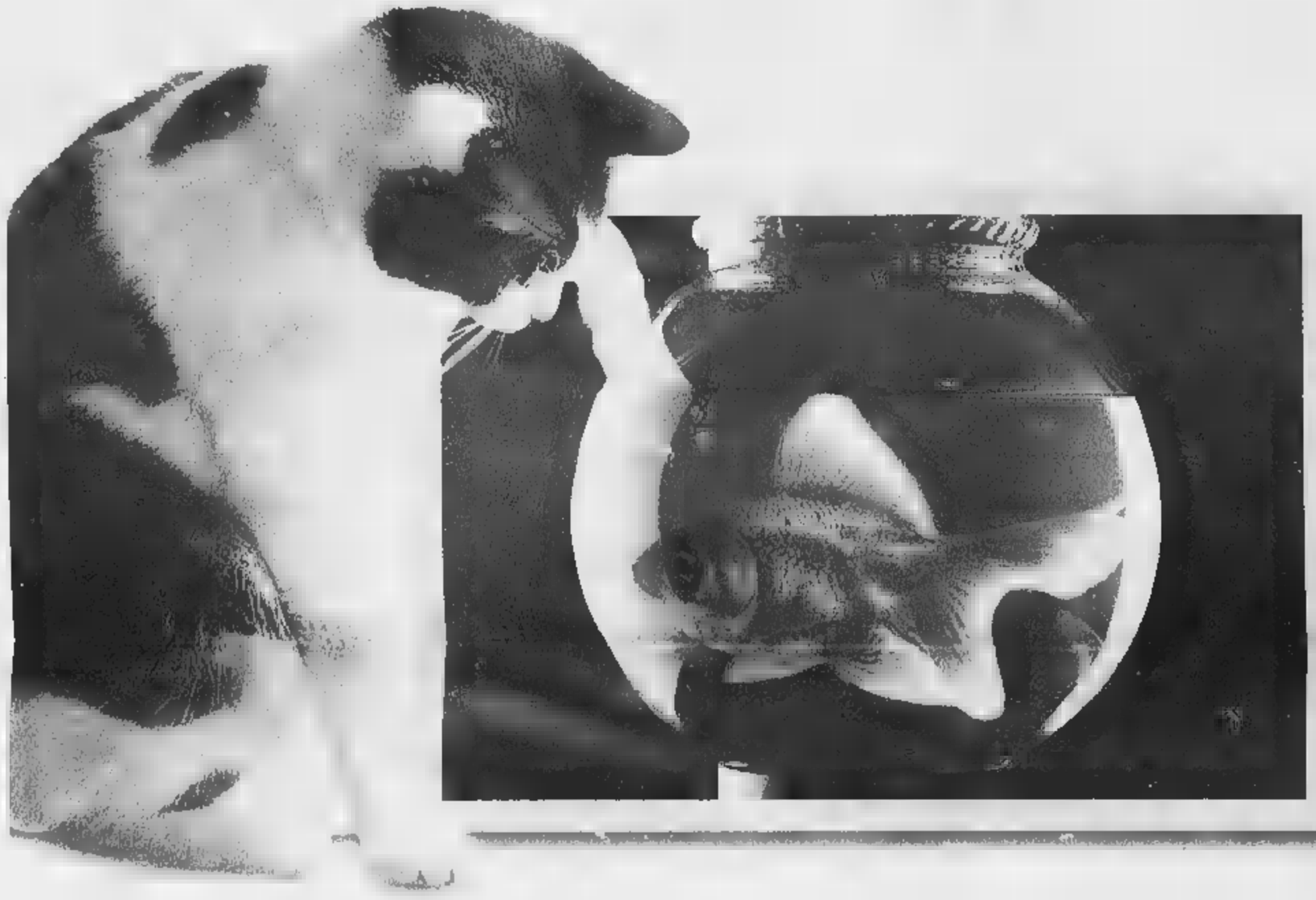
Un'altra giornata campale per 118 e per i medici di famiglia alle prese con l'influenza che si sta diffondendo a macchia d'olio soprattutto nelle province di Imperia e Savona. Genova si prepara all'arrivo del virus di provenienza australiana [redacted] cinese con l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani che chiama tutti alla mobilitazione. Misure straordinarie per far fronte all'epidemia influenzale che «secondo gli epidemiologi dovrebbe scuirsi in questi giorni», sono state chieste ai direttori generali delle Usl e delle aziende ospedaliere liguri. L'assessore, ha reso noto la Regione, ha chiesto ai responsabili di «attivare tutti gli strumenti necessari ad affrontare l' emergenza influenza» ed attende [redacted] vertici della sanità sul territorio una relazione sulle decisioni assunte.

«Non è il caso di drammatizzare - spiega il presidente dell'ordine dei medici della provincia di Savona, Renato Giusto - ma è indubbio che in questi giorni il numero delle persone che hanno contratto il virus è in aumento». Ma dall'Ordine dei medici parte un segnale per l'Asl 2 e riguarda il funzionamento della guardia medica. «In un periodo di emergenza [redacted] questo legato all'in- [redacted] sarebbe meglio raddoppiare il personale di turno. Una scelta che in primo luogo tutelerebbe la professionalità dei giovani medici che lavorano a que- [redacted] o servizio. La guardia [redacted] riesce a sopportare l'attuale mole di lavoro, i pazienti non vengono seguiti come andrebbe fatto e spesso si ricorre impropriamente a consulti telefonici».

La guardia medica a Savona è in funzione tutte le notti dalle 20 alle 8, nei prefestivi dalle 10 in poi, [redacted] festivi 24 [redacted] fino alle 8 del successivo giorno feriale.

(p. p.)

Marvissima®...
e le tue foto superano la realtà.



Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. 60 SCADE IL 31/1/2000

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello [illegible] - Tel. 011.542543
- Via Ozieri 4/b - Tel. 011.7073348
- P.zza Madama Cristina [illegible] - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano [illegible] - Tel. 011.3081753
- Corso [illegible] - Tel. 011.3160330

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel. 0182.648261

ALBA (CN)
- Corso Matteotti 1/B - Tel. [illegible]

ALESSANDRIA (AL)
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490

BIELLA (BI)
- Via Torino [illegible] - Tel. [illegible]

BORGOMANERO (NO)
- Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

[illegible]RO TORINESE (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

BRA (CN)
- [illegible] Principi Piemonte [illegible] - Tel. 0172.44779

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzana 2 - Tel. 011.9712370

CASALE MONFERRATO (AL)
- Via Lanza 46 - Tel. 0142.418623

CIRIE' (TO)
- Via [illegible] 99 - [illegible] 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
- Piazza Papa Giovanni 3 - Tel. 011.4081210

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- Via [illegible] 62 - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. 011.6402422

NICHELINO (TO)
- Via Torino 28 - Tel. [illegible]

ORBASSANO (TO)
- [illegible] Torino 10/b - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino 120 - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino [illegible] - Tel. 011.9566032

VERCELLI (VC)
- Via Fratelli Bandiera [illegible] - Tel. 0161.54130

PROSSIME APERTURE

[illegible]
- Piazza Gran Madre • Corso Potenza
- Via Chiesa della Salute • Via N. Bianchi
- C.so Casale • Corso Francia • P.zza Carducci
- [illegible] Moncalieri • Corso San [illegible]
- [illegible] • [illegible] • [illegible]
- [illegible] • COLLEGNO • CUNEO
- [illegible] • GIAVENO • MILANO
- [illegible] • NOVARA
- [illegible] • [illegible] • [illegible]

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Viveri: dobbiamo rimboccarci le maniche per recuperare il tempo perduto

«Albenga, i progetti del Duemila»

Il sindaco vuole cambiare volto alla città

Le emergenze

Tutti i problemi da risolvere

ALBENGA. Da venticinquemesi governata da un commissario e un sub commissario prefettizio che hanno seguito, con impegno, l'ordinaria amministrazione ma che non potevano intervenire sulle scelte politiche. Così i problemi di Albenga, quelli di «tutti i giorni», sono diventati emergenza che ora l'amministrazione comunale dovrà impegnarsi a risolvere.

NETTEZZA URBANA Il ritiro dei rifiuti solidi urbani funziona in maniera discreta nel centro ma, già nelle zone periferiche e nelle frazioni, le lamentele sono da tempo centinaia. È il vero problema è che Albenga è una città sporca dove i netturbini puliscono solo le zone del centro e nemmeno tutte. Via Amalfi, ad esempio, ha palazzi e centinaia di appartamenti ma non rientra nelle vie da spazzare quotidianamente. In viale Italia, dove sugli alberi si sono spostati migliaia di stornelli, la pulizia dei marciapiedi è sporadica. I miasmi e il guano lasciato sul pavé non invogliano certo a una passeggiata. Sporco anche gran parte del centro storico.

VERDE PUBBLICO Mancando un servizio comunale di giardinieri la gestione di piazze e aiuole è stato per anni affidato a ditte esterne o alla buona volontà dei cantonieri. Il risultato è che piazza Europa, il parco della foce, il parco giochi Peter Pan sono diventati terrosi e, il poco verde, è dovuto alle erbacce. Per non parlare delle palme sul lungomare. Molte sono rinsecchite e qualcuna rischia di abbattersi sulla passeggiata. Le palme vicino alla piscina, invece, da cinque anni non vengono potate.

Nella zona mare i lampioni funzionano a ritmo alternato. Troppo spesso manca l'energia elettrica e l'intera zona (viale Italia compreso) resta al buio trasformandosi in bronx. Problemi di illuminazione (compreso il semplice cambio di lampadina) si registrano un po' ovunque e sono accentuati nelle frazioni e in diverse vie di Vadino, uno dei quartieri più popolati della città.

In questi anni sono stati effettuati molti lavori di sottoservizi da parte di Telecom, Enel, acquedotto e lo stesso Comune che ha canalizzato gran parte degli scarichi bianchi. Il risultato, oggi, è che gran parte delle strade cittadine è rovinata. Gli asfalti si sovrappongono creando disagi e pochi pericoli sia agli automobilisti che ai motociclisti che rischiano di cadere. **[s. p.]**

Stefano Pezzini
ALBENGA

L'agenda di Angelo Viveri, dopo venticinque mesi di sospensione, è ricca di appuntamenti e scadenze. «Ho detto, il primo gennaio, all'annuncio del mio ritorno a sindaco, che mi aspettavano due anni di duro lavoro. Ovvio che il lavoro non spetta solo a me ma all'intera giunta e alle forze di maggioranza», commenta oggi il primo cittadino. E aggiunge: «In programma ci sono interventi che cambieranno aspetto alla città e la porteranno nel futuro». Una lunga lista di opere e iniziative, alcune possibili altre, forse, destinate a rimanere sulla carta. Sono, secondo Viveri (che non nasconde le difficoltà di realizzazione visto che l'amministrazione, comunque, andrà ad elezioni nel 2002) le cose che caratterizzeranno la giunta albenganese.

PIANO REGOLATORE Lo strumento urbanistico è in Regione ormai da due anni ed è in dirittura di arrivo dopo le modifiche e le varie discussioni apportate tra Consiglio comunale e Comitato tecnico urbanistico regionale. Entro pochi mesi potrebbe tornare ad Albenga per essere definitivamente approvato e rilanciare (con tante perplessità da parte della minoranza e di Rifondazione) l'edilizia.

PORTO TURISTICO E', da anni, uno dei «cavalli di battaglia» di Viveri. Il sindaco è convinto che, con la realizzazione di un porticciolo in regione Vadino (si tratterebbe di un approdo interrato «alla francese») il turismo cittadino prenderebbe un'altra piega. Il progetto è fermo in Regione da quasi vent'anni ma il sindaco è convinto che i tempi di realizzazione possano essere accelerati. Interessati al progetto si sarebbero alcuni grandi gruppi immobiliari italiani e stranieri.

POLO SCOLASTICO Prima di finire travolto dal ciclone giudiziario del 1996 e, successivamente, dalla sospensione del dicembre 1997 il sindaco Viveri aveva fatto predisporre un piano per creare a Pontelungo una sorta di «campus» per le scuole superiori. Dovrebbero trovare spazio i licei, l'agrario e l'Itis sfruttando le sinergie di laboratori, palestre e via dicendo.

FERROVIA E' forse il progetto più ambizioso dell'amministrazione Viveri. La creazione della nuova stazione ferroviaria a Bastia d'Albenga. La frazione, i suoi abitanti, vedrebbero di buon occhio la costruzione della stazione e del conseguente scalo merci in regione Abissina. Temono che sia l'arrivo del treno, sia la nuova viabilità che dovrebbe collegare la ferrovia al centro cittadino stravolga non solo la tranquillità del borgo ma anche la sua economia agricola e artigianale. Secondo Viveri, invece, la stazione a Bastia, oltre a togliere i binari dal centro (con la possibilità di sfruttare a fini turistici le aree dismesse) consentirebbe di sviluppare l'economia cittadina.

NUOVO OSPEDALE Altro «cavallo di battaglia» è il nuovo ospedale comprensoriale che potrebbe sorgere a Campochiesa. Viveri è convinto della bontà del progetto e, soprattutto, della sua fattibilità: «Si tratta di un ospedale realizzato da privati con la partecipazione del pubblico, unico modo per riuscire a costruire una struttura del genere».

Il sindaco Angelo Viveri

LA GIUNTA

Ecco i sei assessori

La squadra è fatta. Ai cinque assessori già noti Giancarlo Salomone come vicesindaco, Gianni Lucarelli, Sergio Ravera, Gianni Perotto, Giampiero Carcheri) il sindaco Angelo Viveri ha aggiunto Anna Chiara Gualandi come sesto assessore effettivo. Con il patto di poter ampliare la maggiore allo Sdi (che probabilmente inserirà un esterno) a primavera, quando sarà modificato lo Statuto comunale che porterà a sette il numero degli assessori. «Le deleghe non sono state ancora distribuite. Ci saranno anche consiglieri comunali che avranno delle competenze. Lo renderemo pubblico sabato alle 20,30 (differita televisiva alle 21) durante il Consiglio comunale», spiega il sindaco. Venerdì sera, al cinema Ambra, ci sarà un «bagno di folla», un dove Viveri farà il punto sulla situazione cittadina. **(s. p.)**

Finale, via ai corsi di qualificazione

Professionisti negli alberghi

FINALE L. Nuovo progetto di formazione turistica da parte dell'Associazione albergatori di Finale Ligure e della frazione di Varigotti. «Dopo aver riqualificato il sistema delle strutture ricettive attraverso il Patto territoriale della Provincia, dove sono previsti investimenti per circa 50 miliardi, puntiamo ora sulla formazione del personale delle aziende associate con un vero progetto di formazione», spiegano gli albergatori.

Sono previsti corsi di formazione sulla qualità totale riservati ai dipendenti delle imprese turistiche. In programma anche corsi di formazione per addetti alle pubbliche relazioni che daranno l'opportunità ad otto giovani, fra i 18 e il 24 anni, di essere assunti presso le imprese del Finalese dopo un breve periodo di stage. «Si tratto di una figura nuova per il panorama turistico provinciale ma che pensiamo possa avere un grande futuro e, soprattutto, una grande importanza sia sotto il profilo della promozione e dell'immagine del turismo sia sotto quello dell'accoglienza del cliente. la nostra maggiore risorsa», spiegano gli albergatori finalesi. Previsto infine un tirocinio formativo in collaborazione con l'Istituto alberghiero «Migliorini» con studenti presso aziende durante l'intero arco dell'anno scolastico. **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.
Al Santa Corona arriva il direttore Franco Bellenda

Franco Bellenda, ex amministratore dell'Usl Savonese, sarà per 12 mesi il direttore amministrativo del Santa Corona di Pietra Ligure. La nomina ieri pomeriggio da parte del direttore generale Ubaldo Fracassi. Prorogato invece sino a metà febbraio in direttore sanitario Andrea Conti **[a. r.]**

PIETRA L.
Traffico in tilt per incidente ieri pomeriggio sull'Aurelia

Traffico in tilt per tre ore ieri pomeriggio fra Loano e Borgio con code di 4 chilometri. La causa un incidente, con un ferito leggero, verificatosi di fronte al nosocomio. E' bastato il banale incidente a paralizzare la viabilità. In difficoltà alcune ambulanze **[a. r.]**

Investito in viale Hanbury grave un pensionato

V.P., 70 anni, pensionato di Alassio è ricoverato in gravi condizioni al Santa Corona dopo essere stato investito ieri pomeriggio da un'auto in viale Hanbury. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza della Croce rossa. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani **[m. br.]**

Una grande folla ieri ha seguito a Campochiesa i funerali della giovane trovata cadavere a passo Cesio

Albenga, la morte di Barbara si tinge di giallo

La tesi del suicidio non convince il procuratore Filippo Maffeo

ALBENGA

Tantissima gente, giovani e giovanissimi ma anche tanti amici della famiglia. Albenga e Alassio si sono strette attorno a Patrizia e Pinuccio Calvo ieri pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Campochiesa. L'occasione, drammatica, sono stati i funerali della loro figlia Barbara, 21 anni, trovata cadavere nella scarpata sotto al viadotto «Trexenda», sulla Statale che porta in Imperia al passo Cesio. Una tragedia ancora più forte dai tanti dubbi attorno alla morte della ragazza.

Barbara era scomparsa da casa tra il 19 e il 20 dicembre. In un diario trovato in camera sua i genitori avevano scoperto il disagio di una adolescente sensibile che pensava di essere di peso alla famiglia. Patrizia e Pinuccio Calvo, grandi lavoratori, stimati in tutta la Riviera, hanno dato subito l'allarme attraverso i giornali e migliaia di volantini con la foto di Barbara e della sua auto, una Volkswagen Polo. Per dieci giorni è stato un susseguirsi di notizie, smentite, falsi allarmi. I carabinieri hanno ascoltato più volte genitori e fidanzato, un ex giocatore dell'Albenga, l'ultima persona (almeno a quanto le indagini sono risalite) che ha visto viva Barbara.

Il corpo della ragazza, trovato nella scarpata del «Trexenda» il primo gennaio, lascia aperti molti dubbi agli investigatori coordinati dal procuratore della Repubblica di Imperia Filippo Maffeo. Il medico legale ha parlato di una morte risalente a pochi giorni prima della scoperta del cadavere. La ragazza, oltretutto, avrebbe cercato di risalire la scarpata una volta uscita dall'auto ma la stanchezza o la mancanza di forze avrebbe stroncato i suoi tentativi. Se fosse così gli interrogativi sarebbero numerosi. A cominciare dove è stata, e con chi, nei giorni precedenti alla morte. Barbara non ha prelevato soldi dal suo conto corrente, in tasca aveva 100 mila lire che gli sarebbero state trovate dagli investigatori.

Non solo. Scegliere di gettarsi con l'auto dal viadotto, passando attraverso uno stretto buco nel guard rail messo a protezione di uno spiazzo utilizzato dalle coppiette e da chi cerca un posto solitario, è abbastanza strano. Ma di strano, in questa storia, sono tanti elementi. Lo stesso magistrato ha detto che le indagini saranno lunghe e complesse e che non se la sente, sulla base degli elementi sin qui acquisiti, di archiviare il tutto come un suicidio. Bisognerà aspettare i risultati dell'autopsia, forse le dichiarazioni degli amici per riuscire a capire il perchè della morte di Barbara Calvo, una bella ragazza di 21 anni che una sera di dicembre ha deciso (o è stata costretta?) a non rientrare a casa. E c'è già un inizio di polemica contro i giudici che, a Savona, potrebbero aver ritardato le ricerche e le indagini sul cellulare trovato, senza batteria, a cesio. **[s. p.]**

Barbara Calvo morta a Imperia

ALASSIO

Migliora la pensionata

Rimangono stazionarie le condizioni di E.S., 80 anni, la pensionata di Alassio colpita da ictus mentre stava cucinandosi la cena e salvata dall'intervento di due carabinieri domenica sera. I medici del reparto di neurochirurgia del Santa Corona, dove la donna è ora ricoverata, non sciolgono la prognosi ma non nascondono un certo ottimismo. L'ictus non è dei più gravi. E.S. è salva grazie alla segnalazione fatta da una vicina ed al pronto intervento di Francesco Ielapi e Alessandro Fissore, rispettivamente maresciallo e appuntato dei carabinieri della compagnia di Alassio. I due hanno rotto il vetro della finestra di casa dell'anziana, riversa sul divano mentre l'abitazione era invasa da fumo denso e acre proveniente da una pentola rimasta a lungo sul fornello acceso, intervenendo prontamente e riportando problemi respiratori e di pressione **[m. br.]**

Alassio
Investito in viale Hanbury grave un pensionato

V.P., 70 anni, pensionato di Alassio è ricoverato in gravi condizioni al Santa Corona dopo essere stato investito ieri pomeriggio da un'auto in viale Hanbury. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza della Croce rossa. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani **[m. br.]**

ALBENGA
I Vigili del fuoco salvano una anziana caduta in casa

A.P., 82 anni, residente in via Bologna 2, è stata salvata dai Vigili del fuoco dopo essere caduta per terra colta da malore e non essere più riuscita a sollevarsi. L'intervento dei pompieri è stato compiuto ieri mattina alle 10,40. L'anziana signora, in buone condizioni nonostante la caduta, è stata portata all'ospedale per accertamenti. **[r. sr.]**

ALBENGA
Le bollette dell'Enel si pagano alla «Novara»

Dal primo gennaio le bollette dell'Enel si possono pagare, senza l'applicazione di alcuna commissione, agli sportelli della Banca Popolare di Novara. Gli sportelli della banca piemontese sono funzionanti ad Alassio, Albenga, Borghetto Santo Spirito, Finale Ligure, Loano, Noli, Spotorno. **[r. sr.]**

ALASSIO
Raccolta differenziata anche nel porticciolo

Il comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Alassio ha emanato una ordinanza per favorire la raccolta differenziata tra le imbarcazioni all'ormeggio nell'approdo alassino. I trasgressori saranno sanzionati con multe. **[m. br.]**

Malpangotto: «Vogliamo cambiare immagine anche con strumenti scientifici»

Borghetto vuole un turismo di qualità

Nasce una «Banca progetti» per la promozione

BORGHETTO SS. Una «Banca progetti» per censire e valutare le progettualità delle strutture turistico-ricettive. Borghetto tenta il grande salto: da cittadina «regina» della seconde case a località con nuove capacità alberghiere. Lo fa attraverso un nuovo Piano della ricettività turistica che sarà presentato agli addetti ai lavori lunedì prossimo, alle 16, nella sala consigliare.

Spiega il sindaco Franco Malpangotto: «L'obiettivo è quello di promuovere la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica nel nostro territorio. Si vuole servire un patto per lo sviluppo tra l'amministrazione e gli operatori del settore dove l'ente pubblico sollecita e sostiene l'azione del privato per realizzare un comune programma di miglioramento e potenziamento dell'offerta. Il Piano prende quindi avvio dalla domanda generalizzata da parte degli albergatori di riqualificare e ampliare le strutture esistenti che l'amministrazione intende privilegiare insieme agli interventi nuovi nel campo della ricettività. Tutto questo risulta a volte problematico in relazione all'iter di approvazione dei singoli progetti sia per il frequente contrasto degli interventi proposti con i parametri urbanistici fissati dalle norme del Prg, sia per la difficoltà di reperire nel tessuto urbano i necessari servizi pubblici (parcheggi e altro).

I limiti della capacità ricettiva di Borghetto sono noti. In città (stanno i dati dell'Apt) solo 13 esercizi catalogati come alberghieri con una capacità di 374 posti letto, un decimo di quella di Loano. La cittadina offre circa 10 mila alloggi il 75 per cento dei quali non sono occupati in modo stabile. Le seconde case hanno inoltre il grosso limite di essere state costruite fra la fine degli Anni '50 e l'inizio degli Anni '70 in un periodo in cui la funzionalità, la qualità dei materiali e l'estetica non erano il primo obiettivo. Oltre ad essere tante le case per vacanze oggi, in molti casi, il limite del mercato perchè vecchie e carenti. A tutto questo va aggiunto il fatto che la città da pochi anni ha iniziato a dotarsi di certi servizi essenziali. Mancano spazi per la socializzazione, lo sport e il tempo libero. **[a. r.]**

ALASSIO

Affari ok nel budello

Il commercio nel centro di Alassio ha «tirato un sospiro di sollievo» con l'arrivo dei turisti (numerosissimi) nel dopo Natale. Se prima l'andamento è stato quello solito, basato per lo più su acquisti (limitati) fatti da residenti, nei giorni a cavallo del Capodanno (grazie anche alla liberalizzazione degli orari di apertura) le vendite sono state soddisfacenti. «Si è lavorato bene e si sta lavorando ancora bene. Questo è dovuto all'arrivo in Riviera di moltissima gente e a come sono cadute le festività», ha detto Ruggero Ruggieri. Ora l'interesse è puntato sulle vendite promozionali in attesa dei saldi. Tra i locali, a Capodanno, mentre discoteche e ristoranti offerte tradizionali hanno faticato, hanno molto successo i menù dei locali etnici ma soprattutto i casalinghi. Buone le previsioni per il lungo ponte dell'Epifania. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA

Oggi alle 15 i funerali

Muore a 66 anni la maestra Marcella Peluso

LAIGUEGLIA. Si è spenta ieri dopo breve malattia Marcella Peluso Bevilacqua, 66 anni. La donna era conosciuta a Laigueglia e Alassio perchè fino all'inizio degli anni Settanta, era stata insegnante elementare. Rigorosa sul lavoro e molto affettuosa la maestra, residente in via Clavesana 51, ha lasciato un ottimo ricordo tra i suoi ex alunni che ora la piangono assieme ai familiari e a molti laigueglesi che ben la conoscevano e ne apprezzavano le doti di persona disponibile, preparata e generosa.

Marcella Peluso Bevilacqua (il marito, scomparso diversi anni fa, era direttore dell'ufficio postale di Laigueglia) lascia i figli Antonella e Alessio (titolare del negozio «AB computer» di piazza Giulio Cesare Prevel) oltre a quattro nipotini e al fratello Claudio. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di San Matteo. **[m. br.]**

ALBENGA

Produzione esaurita

«Stelle di Natale» Una stagione da ricordare

ALBENGA. Nonostante l'incognita iniziale sulle vendite e le difficoltà, nel periodo pre-natalizio le stelle di Natale hanno fatto registrare richieste superiori alla produzione. «Da tre anni a questa parte fino a pochi giorni prima di Natale non è possibile avere sentore di come andrà il mercato. Quest'anno le stelle sono andate via tutte. Anzi, ne sono mancate. Di certo da noi non si fanno grossi numeri perchè la stella non è più la pianta di punta come è invece ora in Toscana, regione che è diventata capofila nel settore. Anche il ciclamino è andato bene ed è una pianta che tiene fino a fine gennaio», ha spiegato Antonio De Andreis, responsabile del settore fiori de «l'Ortofrutticola» di Albenga. I prezzi al dettaglio si sono aggirati tra le e le 10 mila lire in media. Da fine febbraio si passerà allo smercio delle piante aromatiche in Italia e all'estero. **[m. br.]**

D'ALBENGA

Iniziativa all'Aeroclub

Per due mesi si potrà volare con gli alianti

VILLANOVA D'ALBENGA. Due mesi per provare l'ebbrezza del volo. Non il volo di un aeroplano o di un elicottero, ma del volo come «sogno» dell'uomo, il mito di Icaro. All'aeroporto «Clemente Panero» tornano gli alianti, strutture semplici all'apparenza ma che racchiudono il fascino del silenzio a contemplare la terra. Da domani, grazie ad un accordo tra l'Aeroclub di Novi Ligure e quello di Savona e Riviera Ligure, si potranno effettuare voli sugli alianti per guardare dall'alto la costa ligure. «Non è la prima volta che gli alianti del nostro aeroclub arrivano in Liguria. Nei mesi di gennaio e febbraio, ad ogni fine settimana e nei festivi, si potranno effettuare dei voli», spiegano i responsabili del settore alianti dell'Aeroclub piemontese. Sul campo di Villanova sono arrivati due alianti biposto. «Si tratta di un FK13 e di un FX 21 per il volo acrobatico che saranno trainati da un Cessna 172», spiegano all'Aeroclub novese. **[a. p.]**

A GRANDE RICHIESTA CONTINUA LA PROMOZIONE

LA TUA CUCINA FINO A 18 RATE SENZA INTERESSI

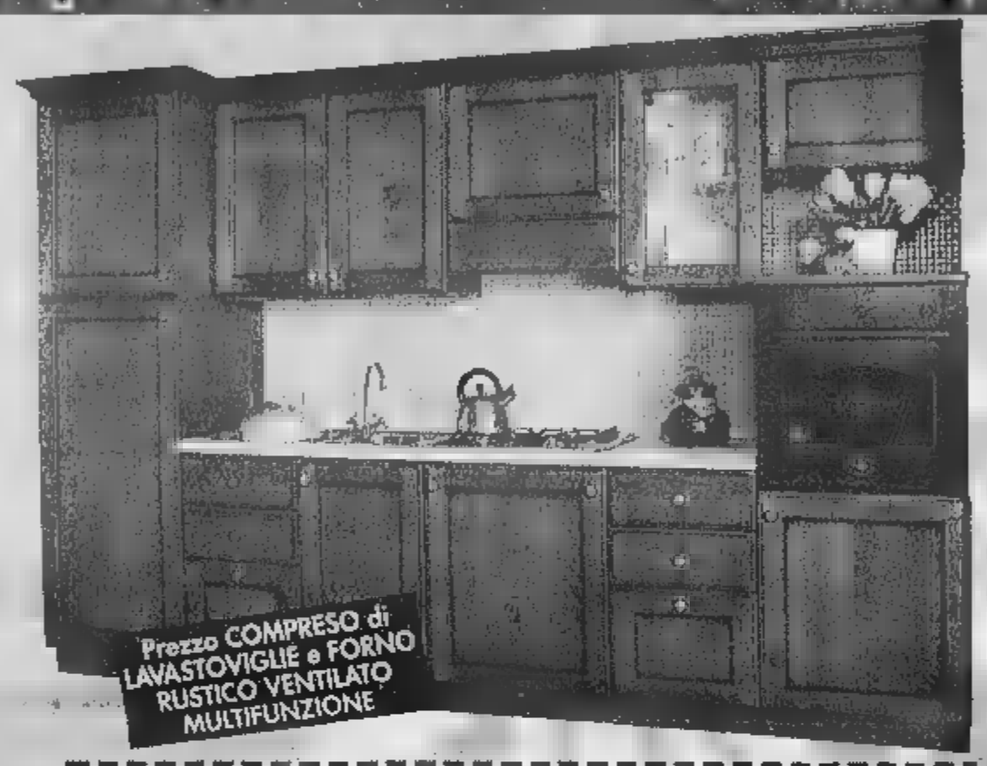
Domani GIOVEDI' 6 gennaio CHIUSI VENERDI' 7 gennaio APERTI con ORARIO 9,30 - 12,30 e 15,00 - 19,30 - Sabato 8 gennaio APERTI con ORARIO CONTINUATO.

▲ Cucina in laminato bianco disponibile in altri colori. Composizione come foto, completa di elettrodomestici (forno nero e piano cottura cm 60 4 fuochi) escluso mensolone.

LISTINO ~~L.8.299.000~~

L.3.999.000*

12 RATE da L.333.400 a INTERESSI ZERO



▲ Cucina in Arte Povera, misure cm 315xH210. Completa di: frigorifero, lavello Inox, 90 a 1 vasca, piano cottura 4 fuochi, forno rustico ventilato e **LAVASTOVIGLIE** a scomparsa totale.

LISTINO ~~L.9.562.000~~

L.4.499.000*

12 RATE da L.375.000 a INTERESSI ZERO

PREZZO IMBATTIBILE

▲ Cucina classico in stile Arte Povera con ante in massello, composizione come foto completa di: frigo, forno rustico, lavastoviglie, cappa rustica a vista, lavello in resina tinto avena e piano cottura tinto avena.

AL FANTASTICO PREZZO

L.4.339.000*

12 RATE da L.362.000 a INTERESSI ZERO

PRODOTTO DI 1° PREZZO MA DI ALTISSIMA QUALITA'!!
LA NOSTRA QUALITA': CASSETTI SOTTOPIANO METALLICI, CERNIERE TIPO SOFT PERSILE, SCOLAPIATTI, LA ROTAZIONE SU TUTTI I MOBILI, GUARNIZIONE PORTA GOMMA, IN GOMMA PARACOLPI E PARAPORTA

▲ Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto completa di elettrodomestici da incasso Candy.

LISTINO ~~L.5.500.000~~

SCONTATO **L.2.149.000***

10 RATE da L.215.000 a INTERESSI ZERO

• Per sapere come raggiungerci www.mobilandia.it •

CENTRO CUCINE
SCAVOLINI
TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816

MOBILANDIA

* IVA ESCLUSA.

CENTRO CUCINE
BERLONI
RIVALTA
Via Giaveno, [illegible]
Tel. 011/9003361

Per Bonino l'Alta Val Bormida deve ora puntare con impegno al terziario

«Altre aziende, ma anche turismo»

Comunità montana: la ricetta del presidente

Lucia B...

MILLESIMO

A pochi giorni dall'elezione alla carica di presidente della Comunità montana «Alta Val Bormida», Guido Bonino traccia un quadro della situazione che sta attraversando il comprensorio e indica le linee guida che caratterizzeranno il suo incarico. Bonino, 59 anni, cengese, sposato, una figlia, insegnante dell'Ipsia di Cairo Montenotte in aspettativa e consigliere regionale, è senza dubbio un politico «vecchio stampo», che non ama la polemica e soprattutto gli eccessi.

Il mandato, che svolgerà a titolo gratuito, ovvero senza ricevere alcun stipendio su sua precisa richiesta, sarà all'insegna del «voltar pagina». Il primo cambiamento rispetto al passato? «La mia elezione non è frutto di un accordo di parte, ma, per la prima volta, è il risultato di un accordo, seppur dopo lunghe trattative, unitario, dove si sono superate le diversità fra i vari gruppi politici per dare un carattere di unità». Anche perchè per Bonino «c'è la coscienza da parte di tutti della situazione che sta vivendo la Val Bormida».

E proprio a proposito della realtà locale, il neopresidente della Comunità montana punta l'attenzione sul fatto che il comprensorio «si trova a dover fare i conti con una situazione di transizione legata alla realtà della grande industria che non c'è più».

Il neo presidente Guido Bonino

Che fare, dunque? Per tentare di smuovere le acque, pur ricordando che il ruolo dell'ente montano è piuttosto circoscritto e le risorse economiche non lasciano spazio a grandi progetti, Bonino sostiene che «è assolutamente necessario riconsiderare la funzione dell'Assemblea dei sindaci, organismo che rappresenta il punto di riferimento della Comunità». Prosegue: «E' dall'Assemblea che devono scaturire proposte e iniziative in maniera tale che l'ente montano possa poi gestirle e coordinarle». Anche perchè «i problemi sono simili visto che si tratta di 18 Comuni che gravitano in un'area omogenea».

Quali le indicazioni? «Innanzitutto bisogna rivedere il discorso dei servizi, ovvero viabilità, approvvigionamenti idrici e infrastrutture, insomma le questioni di sempre». Spiega: «Fornire i servizi, infatti, è condizione necessaria per dare impulso all'insediamento di nuove attività produttive, visto che di aree industriali in grado di ospitare aziende la Val Bormida è ricca».

Bonino fa appello alla «lungimiranza» degli amministratori locali «, pur affermando che «è doveroso tentare di incentivare il turismo e altri settori del terziario», la vocazione della valle «era e rimane soprattutto di carattere industriale». Per il presidente le opportunità di creare posti di lavoro, infatti, sono legate in particolare alle attività produttive.

Un quadro generale, senza entrare nel merito di quelli che saranno i programmi del suo mandato, in attesa di conoscere le linee guida della presidenza Bonino di cui, tuttavia, si comincerà a discutere nel corso della prima riunione ufficiale della nuova giunta della Comunità montana in programma martedì prossimo.

Ecco i problemi sul tappeto

Si va dalla chiusura delle industrie alla viabilità e ai servizi ferroviari

MILLESIMO

Fabbriche che vengono ridimensionate o che sono state chiuse, viabilità, emergenza idrica, carenza di infrastrutture, tagli di alcuni, importanti servizi.

Problemi che ormai per la Val Bormida sono diventati una costante e che, in alcuni casi, sono ulteriormente peggiorati.

Vecchie questioni che, con il trascorrere del tempo, nonostante sollecitazioni e mobilitazioni e conseguenti rassicurazioni, continuano ad essere assai lontane da una soluzione. Un esempio fra tutti? L'annoso problema viario. Come non ricordare i disagi che ogni giorno devono affrontare le migliaia di automobilisti che transitano lungo le principali vie di collegamento del comprensorio.

Disagi cui si aggiungono anche e soprattutto situazioni di rischio come lungo la statale Carcare-Cairo Montenotte, dove la strettoia del sottopasso ferroviario è un autentico «tormentone». E poi i «tagli» sulle linee ferroviarie, la soppressione di fermate, la chiusura di biglietterie.

Certo sono in cantiere progetti datati, come la variante di Vispa, ma ad oggi i lavori sono ancora fermi. Si parla di una metropolitana «leggera» tra S.Giuseppe e Savona, ma il piano sembra andare a rilento.

Senza naturalmente contare i problemi industriali e occupazionali, autentica spina nel fianco dell'intera Val Bormida, il ridimensionamento o la chiusura di aziende che in passato hanno rappresentato un punto di forza e non solo per la zona. Anche in questo caso vi sono programmi per tentare di creare nuove opportunità di lavoro, ma si tratta di progetti a lunga scadenza.

Infine, vi sono i problemi dei paesi di piccole dimensioni alle prese con bilanci comunali che permettono a malapena di garantire i servizi più importanti.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

L... M.

Anziana grave trasferita in elicottero

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco ieri pomeriggio per trasportare al S. Corona una pensionata cairese di anni colpita da emorragia cerebrale e ricoverata in un primo momento all'ospedale cairese. Le condizioni della donna sono molto gravi.

Processo 7 ex dirigenti Acna: nuova udienza

Si celebrerà il giorno 13 la nuova udienza del processo a carico di 7 ex dirigenti dell'Acna di Cengio. Dovranno rispondere dell'accusa di presunte violazioni di carattere ambientale in merito al caso-percolato riferite agli ultimi quattro anni.

E' solo «accettabile» la qualità dell'aria

La qualità dell'aria, in base ai rilevamenti del Centro operativo provinciale e dell'Arpal, continua ad essere solo «accettabile». «Buona», invece, a Cengio, zona degli impianti sportivi, e a Cairo.

SALICETO

L'opposizione chiede l'intervento del prefetto

Richiesta di intervento urgente del prefetto da parte dei consiglieri comunali di minoranza. Il gruppo «Con noi per voi» ha avanzato tale richiesta «in merito ad alcune vicende riguardanti la passata gestione dell'amministrazione comunale».

CENGIO

I premi per le vetrine più belle di Natale

Premiazione delle vetrine più belle, il giorno 14, che hanno partecipato al concorso organizzato dai commercianti, artigiani, Pro loco e Comune di Cengio nell'ambito dei festeggiamenti natalizi. Tema del concorso «Natale proiezione 2000».

CARCARE

I carabinieri ora sono nella nuova caserma

Trasloco rapido dei carabinieri che si sono trasferiti nella nuova caserma relizzata a pochi metri da quella occupata per lunghi anni. Ora possono operare all'interno di una struttura moderna, appositamente costruita.

CAIRO M.

Le sculture di Noemi Sanguineti in Saletta

La mostra di sculture dell'artista argentina Noemi Sanguineti potrà essere visitata sino al giorno 20 nella Saletta Dettagli di piazza XX Settembre.

[l. b.]

Lo dicono, tra vivaci polemiche, al comitato «Progresso e natura»

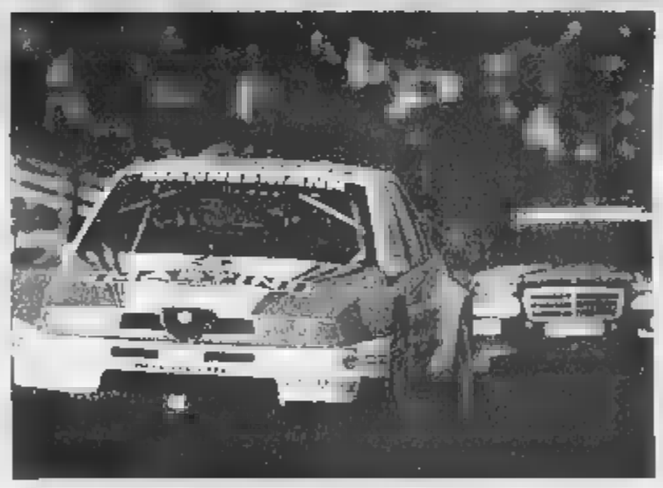
Un altro Comune «soffia» a Dego l'idea di ospitare un autodromo

«L'amministrazione di un Comune valbormidese, avendo un'area praticolarmente adatta, sta seriamente valutando l'ipotesi di offrire la propria disponibilità ad ospitare l'autodromo». Lo afferma il comitato «Progresso e natura», costituitosi dopo le notizie relative alla realizzazione di un circuito automobilistico a Dego.

Un progetto che ha creato e sta creando non poche perplessità. Dicono al comitato: «L'unica soluzione per calmare gli animi e per rendere realizzabile l'autodromo, al quale non siamo prestestuosamente contrari, è quella di trovargli una collocazione idonea, sempre in Val Bormida».

Proseguono: «Il "partito dell'autodromo ad ogni costo" mette a segno azioni memorabili, come il furto di firme della petizione "anti-autodromo" da un esercizio commerciale di Dego, insulti verso quanti la pensano in maniera diversa, e "lancio" di notizie tendenziose».

Insomma, clima infuocato. E la conferma arriva anche da parte di chi è favorevole al progetto. In una «lettera aperta», un gruppo di residenti afferma che «una volta erano i signorotti locali ad impedire idee nuove». Aggiungono: «Oggi contro queste idee futuristiche ci sono i verdi e Rifondazione comunista. I primi farebbero meglio a provvedere alla pulizia dei retani per evitare le alluvioni, i secondi si muovono per portare acqua al loro mulino».



Sulla proposta di realizzare un autodromo a Dego si continua a polemizzare

[l. b.]

I maggiori problemi, lo scorso anno, sono stati creati da tossicodipendenti e spacciatori

Val Bormida, ogni giorno un reato

Ma i carabinieri hanno arrestato oltre 50 persone

CAIRO M.

Un reato al giorno. Nel corso dell'anno appena conclusosi, in base ai dati forniti dal comando della compagnia dei carabinieri di Cairo Montenotte, cui fa capo l'intera Val Bormida, i reati commessi nel '99 sono stati, infatti, 384, di cui 147 scoperti. Reati di varia natura, la maggior parte dei quali riguarda i furti che sono stati 270.

Cinquantanove gli arresti e 251 le persone denunciate in stato di libertà. Il fatto più clamoroso è stato il tentato omicidio da parte di Flavio Rizzo, il ragazzo di Ferrania che in estate aveva tentato di uccidere il padre con un colpo di fucile. Il ragazzo poco dopo era stato arrestato».

E ancora, una rapina subito sventata ai danni di un negozio del centro commerciale Iperalicom di Cairo, e altre cinque scoperte. Due le estorsioni compiute e sventate.

Reati legati soprattutto al mondo della droga. Nel corso dello scorso anno, infatti, sono stati sequestrati oltre 45 chilogrammi di marijuana, e quantitativi di hashish, eroina e cocaina. Sequestrati, inoltre, 34 pasticche di ecstasy e metadone.

Una conferenza stampa dei carabinieri dopo l'arresto di spacciatori di droga

Fra le operazioni di maggior rilievo, l'arresto il 29 gennaio di un savonese per spaccio di stupefacenti, e il 25 febbraio di tre rumeni trovati in possesso di 120 compact-disk, 90 videocassette e 30 jeans trafugati in due supermercati. Poi il 29 aprile, i carabinieri hanno fermato due operai pugliesi, domiciliati in zona, indagati per cinque rapine ai danni di prostitute. E ancora, un arresto di un carcarese accusato di aver fornito droga a studenti. Il 21 agosto l'arresto di Flavio Rizzo per tentato omicidio.

Il 18 ottobre, l'operazione «Triglia» che ha portato all'arresto di due savonesi in esecuzione di un ordine di custodia cautelare per tentata rapina, incendio doloso, tentata estorsione e detenzione a fini di spaccio di stupefacenti.

Il 24, l'operazione «Taxi» che ha permesso agli investigatori di arrestare tre albanesi in possesso di 45 chili di marijuana. Pochi giorni più tardi, il 27 ottobre, sono finiti in manette quattro giovani della Genova «bene» per smercio di banconote false. Infine, dieci arresti per rissa in una discoteca e l'arresto di un albanese per favoreggiamento alla prostituzione.

[l. b.]

Carcare: pagine inedite di storia nel libro di Oliveri

Vita dura in Val Bormida con le truppe di Napoleone

CARCARE

Il passato della Val Bormida rivive sulle pagine dell'ultimo libro di Leonello Oliveri, «E' arrivata la libertà. Vita e morte in Val Bormida durante la dominazione napoleonica». Conferma che la storia locale torna in primo piano ed è oggetto di studio e pubblicazioni da parte di appassionati ed esperti che, attraverso antichi e spesso sconosciuti documenti, tracciano i più importanti avvenimenti che hanno caratterizzato e segnato un'epoca.

Il libro di Oliveri, edito con il patrocinio del Comune, illustra le vicende della Val Bormida durante l'invasione napoleonica, evidenziandone le drammatiche conseguenze. Un'opera frutto di certosine ricerche in archivi della zona, in particolare fra i registri parrocchiali, e in quelli parigini del Dèpot de la Guerre, da cui emergono dati in gran parte inediti, quali atti di resistenza da parte della popolazione nei confronti delle truppe occupanti, con conseguenti rappresaglie e fucilazioni, mentre dilagavano miseria, povertà e fame.

E spiega l'autore: «Si scopre, ad esempio, che in seguito alle devastazioni della guerra, nel 1800, a fronte di una paga giornaliera paragonabile a circa 80 mila lire di oggi, un chilo di pane costava il corrispettivo di 100 mila lire, per un litro di vino non bastavano 43 mila lire e per un chilo di grano occorrevano mila lire». Conclude Oliveri: «Alla fine del periodo napoleonico, nel 1815, la popolazione della Val Bormida era diminuita di oltre il 20 per cento». Al libro, inoltre, è allegata una «memoria statistica» realizzata nel 1804 da un ufficiale francese che traccia un quadro della situazione di quegli anni a Carcare.

[l. b.]

Risaliva all'Ottocento. La vecchia ruota acquistata da un privato mentre non si ha notizia delle macine

L'antico mulino di Altare abbattuto dalle ruspe

Ha ceduto il passo al cantiere per la costruzione del nuovo svincolo

ALTARE

Era uno dei simboli del paese e, di recente, è stato abbattuto per far spazio al mega svincolo di Altare. Si tratta dell'ex mulino, edificio che era stato realizzato nell'Ottocento e che sino ad decina di anni fa aveva servito Val Bormida.

Da tempo la struttura era fatiscente e negli uffici li arrivate alcune proposte per tentare di recuperarlo. Ma non se ne è fatto nulla. Così come non ha avuto alcun seguito la richiesta di salvare almeno le antiche attrezzature per poi magari esporle in un museo o in una delle ex aree industriali del paese.

Proposta che tuttavia è rimasta senza risposta. Con il risultato che la vecchia ruota è di proprietà di un privato, e nulla si sa delle macine e di altre attrezzature che per lunghissimi anni hanno caratterizzato l'attività del mulino e hanno accompagnato la vita di centinaia di persone.

Alcune settimane fa l'imponente edificio, che campeggiava lungo la statale, a pochi metri dallo svincolo autostradale, è stato raso al suolo. Al suo posto ora sorgono i cantieri per permettere la realizzazione del nuovo svincolo il cui costo complessivo ammonta a circa 8 miliardi e mezzo.

Un progetto, i cui lavori sono stati affidati alla ditta Lombardini, che secondo l'Anas garantirà una migliore viabilità e soprattutto una migliore rete di collegamento fra lo svincolo dell'autostrada Torino-Savona, la strada statale e le due strade comunali, delle quali si serve l'area industriale di Altare. Un'opera faraonica che, in base ai programmi e a di eventuali intoppi, dovrebbe concludersi nell'autunno di quest'anno.

La zona del svincolo autostradale dove sorgeva l'antico mulino di Altare

[l. b.]

U.S.L. N. 1 IMPERIESE

Avviso di vendita terreni

Si rende noto che l'Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese in data 15 febbraio 2000 ore 9.30 procederà alla vendita dei seguenti lotti:

1) terreno sito nel Comune di Ormea Mavia, distinto al N.C.T. del suddetto Comune alla Partita n. 3093 con le seguenti indicazioni: Foglio 4 mapp. n. 360 mq 1960. Prezzo base L. 53.000.000

2) terreni siti nel Comune di Imperia Oneglia distinti al N.C.T. in parte alla partita n. 4975, foglio 1 mapp. n. 358 mq. 610 foglio 1 mapp. n. 359 mq. 7 foglio 1 mapp. n. 360 mq. 1627 proprietà per 3/4, ed in parte alla partita n. 452 foglio 1 - mapp. n. 106 mq. 1620, foglio 1 - mapp. n. 109 mq. 19. Prezzo base L. 44.000.000

Le offerte dovranno pervenire entro il termine delle ore 12 del giorno antecedente la data della vendita.

Coloro che fossero interessati all'acquisto possono prendere visione delle modalità di partecipazione presso l'U.S.L. n. 1 Imperiese - via Aurelia n. 97 - di Sanremo (IM) - U.O. Generali e Legali - Tel. 0184 536651 2004

Bussana di Sanremo, li 5/1/2000

IL RESPONSABILE U.O. AFFARI GENERALI E LEGALI
Mario Revello

abbonarsi nel 2000
LA STAMPA

Strip al Gasoline, lap dance al Pirata, ritmi latini al Tropicana al Negrita

La Befana arriva con la musica live

Rock allo Ju Bamboo, al Daubaci, al Killer's

Befana sexy al Manhattan Inn di Loano, live allo Ju Bamboo, musica del «Love e Trust» al The Killer's Inn. «Tribu Latina» al Club Tropicana.

VARAZZE Musica con Mariano Marin al sax all'Hamburger Boy. Ritrovi al Todo Santos Cafè e al Nord Ovest.

Musica soft al Frenda. Ritrovi al Biblo's Cafè, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti

ALBISOLA S. Discobar al Med Cafe Ritrovi al Pilar e al Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Dorty Nelly.

COSSERIA Musica live dei «Love e Trust» al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovo Dylan Dog.

M. Musica a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle.

Ritrovo al Veliero. Al Gasoline festa della donna con strip maschile.

«Cialtroni Animati» allo Ju Bamboo. Lap dance Al Pirata Latino al Negrita Music Club. «Discoslalom» al dancing Le Chat.

Il Ritrovo in settimana al Sinte Galeskha.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Caffè Live Daubaci con gli «Hot Level»

FINALE L. Musica black al Jaws Gasoline Discobar al Baquito Ritrovi al Trocadero, al Klipper Caffè e all'Agorà di Gorra. Nuovo Ferru Caffè

PIETRA L. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al Soleluna, all'In e Out e al Rotone Rosso.

Il rock demenziale, ispirato ai personaggi dei cartoni animati, animerà questa sera la notte dal vivo dello Ju Bamboo di Savona dove si esibiranno i «Cialtroni animati», gruppo che mischia le musiche dei brani della musica giovanile internazionale

LOANO Orchestra Italian Goup e befana sexy a mezzanotte al Manhattan Inn. Genere latinoamericano con la «Tribù Latina» di Pablo al Club Tropicana. Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Sotto con Cristian e Stefano. Ritrovo all'Happy Caffè, al Burchero e a La Marinella.

ALBENGA Cover con Giorgio Bertelotti a La Città Vecchia. Musica al Rock Bunck Caffè. Animazione al Jasmin". Ritrovi al Guarana, a Le Macine del Ministerium, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Musica al Cabaret e all'Hallowe'En. Ritrovi al Blues discopub, al Boccaccio, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub

ANDORA Orchestra «Monica Pastor» al dancing Timone. Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

DIANO M. Live dei «Belli Fulminati nel Bosco» all'Acqua Sol

IMPERIA Musica con dj al Los Tres.

ARMA DI TAGGIA Musica dei Latin Over al Saint James Pub. [a. r.]

Concerti gospel e mercatini

Gli ultimi appuntamenti in piazza per salutare le festività di gennaio

L'albero di Natale più bello premiato al Palace di Spotorno, prosa con «La Locandiera» di Carlo Goldoni al teatro Domus di Finale Ligure, concerti a Finale, Spotorno, Alassio, Noli e Savona. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE Spettacolo di animazione per le vie del centro, oggi e domani.

Presepe meccanico nell'ex oratorio della confraternita San Gerolamo.

ALBISSOLA M. Presepe artistico-meccanico nell'oratorio di San Giuseppe.

SAVONA Concerto d'organo del maestro Sergio Militello nell'oratorio Cristo Risorto alle 21. Presepe «a grandezza naturale» in via Copello a Legino. Presepe meccanico a Santa Rita (Villetta). «Natale in pinacoteca» con il presepe di Alf Gaudenzi al Priamar.

SPOTORNO Mostra del concorso degli alberi di Natale al centro congressi Palace; alle 17 di oggi le premiazioni. Concerto gospel «The Blacknoss Singers» alle 21 nell'oratorio dell'Annunziata.

«La Locandiera» di Carlo Goldoni va in scena alle 21 al teatro Domus, regia di Nino Manitto, a cura della compagnia stabile del teatro Domus (biglietti in prevendita tutto il giorno alla libreria Centofiori di via Ghiglieri). Concerto con Cori di montagna a cura dell'Associazione nazionale Alpini nella Basilica di Finalborgo. Presepe dei pescatori nel «Rione dei neri» in vico Tubino.

«Spiritual e folk», concerto gospel alle 21 nella chiesa di San Paragorio.

BORGIO V. Alle 21 Messa in grotta.

ALBENGA Rassegna dei presepi a Pontelungo.

ALASSIO «Circolando»: trampolieri e mangiafuoco dalle 16,30 al Centro storico. Antiquariato e collezionismo, oggi e domani, in via Colombo. Concerto «Pace in terra» alla chiesa di San Giovanni Battista alle 21. [a. r.]

Montepilli in Italia, Francia e virtuale

Tina in tre Stati per Capodanno

Notte di Capodanno in tre Stati diversi, a cavallo della frontiera, per «Supertina» Montepilli. La showgirl genovese si è infatti esibita a mezzanotte a Ventimiglia e alle a Nizza. E il terzo stato? «La terza esibizione è stato virtuale, a Montecarlo, grazie al mio sito internet», spiega.

La Montepilli è infatti titolare del sito www.supertina.com, che cura personalmente. Di lei ricorda lo scopritore di talenti Giampiero Menzione: «E' l'anticipazione della superdonna del 2000, maggiorata come vuole la "scuola" genovese, sex symbol latino, in corsa per il ruolo di playmate del . Tra breve sarà al Costanzo show e a Los Angeles per la photo-session di Playboy».

INVITO AL LUNA PARK

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 2000 LA STAMPA

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **BIGLIETTO OMAGGIO** in una delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- GIOSTRA BIMBI GRAFFI
- GIOSTRA BIMBI NOVARESE
- TABOGA
- MINI AVIO
- SALA GIOCHI
- MINI BRUCO
- SHOW BOAT
- DAS MONSTER
- GIOSTRA CATENE
- HARD SURF
- ADVENTURELAND

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAVONA. Ultimi giorni di divertimento sulle attrazioni del luna park del Prolungamento a Savona. Le giostre, che ormai da un mese portano sul lungomare padri e figli, sono una tradizione che dà calore alle festività natalizie e di fine anno. Per i lettori della Stampa, poi, pomeriggio sulle attrazioni, antiche e moderne, costa di meno. Presentando il tagliando pubblicato qui sopra alle casse delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa, infatti, si avrà diritto ad un giro gratuito sulla giostra prescelta.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

		35	11	47	69
	137	66	54		
	25	52	82		72
	76		47	43	42
	30	32	90	55	10
	70	55	85	10	46
GENOVA	51	4	50	54	49
	117		82	70	69
MILANO	61	67	82	87	52
	57	56	51	49	48
NAPOLI	15	41	68	55	69
		71	68	64	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	72	67		57	53
ROMA	11	48	90	38	15
		76	55	48	43
TORINO	17	58	43	3	
	85	78	65		
VENEZIA		24		86	36
	75	66	53	50	

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come questi sistemi:

15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-63	15-72	15-19	15-51	15-88
15-23	15-89	15-89	15-47	15-31
15-81	15-75	15-80	15-56	15-73
15-1	15-30	15-90	15-24	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:

Bari 1 (1), Cagliari 15 (2); Firenze 8 (4); Genova 90 (5); Milano 77 (4); Napoli 24 (1); Palermo 57 (4); Roma 12 (1); Torino 52 (4). Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-11	47-51	47-32	74-71	74-81
47-26	47-53	47-75	74-82	74-45
47-3	47-46	47-2	74-70	74-57
47-66	47-77	47-87	74-47	74-76
47-71	47-81	74-12	74-51	74-32
47-22	47-45	74-26	74-53	74-75
47-21	47-57	74-88	74-46	74-2
47-88	47-76	74-86	74-77	21-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	25-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA - JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 74 - 63 - 41 - 38 - 2 / 66 - 49 - 85 - 17 - 80 - 7
2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 12 - 17 - 22 - 27 - 32 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 64 - 73 - 62 - 50
224 combinazioni — varianti = 10 - 44 - 33 - 1 - 21 - 36 - 79 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo.

A ALBISSOLA

ALBISSOLA

Il cuore di Treccani

I dipinti da «ComunicArte»; le ceramiche da «Bludiprussia»; i vetri al Circolo degli Artisti; i disegni alla Galleria d'Arte Osemont. Albissola ha riservato grande accoglienza a «La via del cuore», mostra multipla di Ernesto Treccani.

FINALE

In quattro da Bersani

Prosegue alla Galleria Bersani di via de Raymondi la mostra «Four-Interferenze»: protagonisti Lino Di Vinci, Stefano Frattarola, Riccardo Laggetta e Roberto Merani.

SAVONA

Villa Cambiaso

Prosegue a Villa Cambiaso l'antologica, inaugurata venerdì scorso, di Daniele Zenari. Orari 17-19,30 per visitare anche le sale che ospitano lavori di Pretin, Vintora, Bertolazzi, Pelazza e molti altri.

ALBISSOLA

Collettiva Arte Spazio

Prosegue, alla ex sede del centro Telecom di via Grosso, la mostra ospitata per concessione dell'appassionato Paolo Battaglia. Espongono Alfeo, Cuvato, Battaglia, Gambaretto, Lusso, Marchesa, Mariani, Mignone, Pilat, Ponzone, Rossi, Robutti, Roma, Sellerio, Tinti, Savaia, Venturino e Venier.

SAVONA

Il sogno di Fabbri

Molti visitatori all'antologica di Agenore Fabbri alla Piccola Galleria di Italia. Esposti oltre 40 splendidi lavori.

FINALE

Ievolella da Valente

Tecniche miste su carta, 24 opere 1998-1999 di Antonio Ievolella, in esposizione da Valente Arte fino al 9 gennaio. Collettiva da Ghiglieri Mostra d'opere di Asteggiante, Bersi, Bertagnin, Canetti, Cannistrà, Chapel, Chieco, Frixione, Gaggero, Laschi e altri. Aperta fino all'8 gennaio. [a. r.]

ALBISSOLA

Un duo a Le Serre

Ezio Rossin e Graziella Silvestri espongono loro opere da sabato, e fino al gennaio, alla sala Punto d'incontro del centro commerciale «Le Serre». [r. sr.]

ALASSIO

Vele d'epoca

Fino a domani, presso la sala Carletti, sede dell'Associazione Vecchia Alassio, nel «budello», si svolge una mostra di immagini di vele d'epoca. Sono esposte un centinaio di fotografie scattate da Sandro Pesato fra Imperia e la costa francese, lungo circuito percorso dalle vele d'epoca. [r. sr.]

Incisioni di Picasso

E' visitabile fino al 16 gennaio la mostra di incisioni originali di storia naturale di Pablo Picasso che si tiene presso l'Auditorium la Pietra. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 20 e sabato e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 20. L'ingresso è libero. [r. sr.]

Tour in Costa Azzurra

Il pittore Leonardo Rosa (che 25 vive a Castelvecchio) ha iniziato un «tour» di mostre in Costa Azzurra che da Grasse lo porterà, entro il mese in corso, a La Trinité, Vence, Antibes, Carros e Nizza. [r. sr.]

ALASSIO

Berrino a Parigi

Il pittore Mario Berrino esporrà un centinaio di suoi quadri a Parigi nel corso di una mostra che si svolgerà dal 12 marzo al 12 aprile del prossimo anno alla «Grande Arche» della capitale francese. [r. sr.]

ALBENGA

Arte moderna

Sono in esposizione, presso la Galleria d'Arte Ristori di viale dei Mille, opere di arte moderna e contemporanea di: Marc Chagall, Giogio De Chirico, Paul Delvaux, Francisco Goya, Fernad Leger, Joan Mirò, Pablo Picasso, Gino Severini, Graham Sutherland ed altri. La mostra è visitabile da lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [r. sr.]

Rohlfing a L'Ariete

Dopo il rinfresco inaugurale di domenica, continua l'esposizione dell'artista tedesco Volker Rohlfing all'Osteria L'Ariete di via Lerrone 2. [m. br.]

Contemporanei

Mostra collettiva di maestri contemporanei, pezzi unici, di artisti quali Brindisi, Sassu, D'Orazio, Nespolo, Guerin, Arrigoni e altri alla galleria d'arte Merchionno in viale Europa a Loano. Merchionne è presente anche, con mobili d'arte ed altre antichità, a Finalborgo e in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

ALBENGA

Tel 019-820409
Oggi riposo.

ASTOR. 019-554627
Vacanze di Natale 2000.
ore 15.45 - 18.30 - 21.30
Lire

DIANA 1. Tel 019-825714 7
15 10 17 18.50 20.40 22.30
Lire 12 000, 8000 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il pesce innamorato
Orario 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

Tel 019-825 714
La figlia del generale
V M 14 Orario 15.30 17.45, 20, 22.30
Lire 12 000, 8000 7000

ELDORADO. Tel 019-820503
Se scappi ti sposo.
15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 12 000

FILMSTUDIO. Tel 019-83
La storia di Agnes Browne.
Orario 15.30-20.30-22.30. Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Orario 15; 22.30
Lire 11.000, 8000; 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo.

ALASSIO

0. Tel 0182-640 763
Il gigante di ferro
Or 16.30, 18
Vacanze di Natale 2000
Or 20.30-22.30
Lire 10 000,

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Se scappi ti sposo.
Orario 20.30, 22.30
Lire

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51-419
Tarzan.
ore 16.30 18.30
Il pesce innamorato.
ore 20.30 22.30

ASTOR. Tel 0182-50 997
Vacanze di Natale 2000.
Ore 16-18.10-20.15-22.30
Lire 10 000 6000, 5000

ANDORA

BALLECHIANA.
Il pesce innamorato. Ore 21 lire 10000-8000-6000

CAIRO

ABBA. Tel 50-4234
Tarzan.
Ore 20, 22

FINALE LIGURE

ODEON. 019-697
Se scappi ti sposo
Orario 15.30-18-20.30-22.45
Lire

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Tarzan
Ore 15

MILLESIMO

LUX.
Big daddy.
Or 21

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
Riposo

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Se scappi ti sposo
Orario: 15.30, 17.40 20.30, 22.50
Lire 13 000.

VERDI 2. Tel 019-97.249
Tarzan Or 15,15, 17, 18.40.
Tutti gli uomini del deficiente.
Orario 20.45, 22.50
Lire 13 000, 10 000

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
-giovedì **Sister Act**
Spettacolo ore 21 (Cinema botteghino 9.30-12.30 16.30-19,

Tel 71
La nona porta
Orario 15.30-ult 22.30
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel 0183-293620
Il pesce innamorato
Orario 15.15-ult. 22.40
Lire 12000-8000 (Martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Vacanze di Natale
Orario 16-ult.22.40
Lire 12000-8000 (Martedì prezzo unico lire 8000)

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Tarzan. Orario 15.30-ult 22.40
Lire 12000-8000 (Lunedì prezzo unico lire 8000)

CAPITOL Tel 0184-434440
Vacanza di Natale 2000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi Riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi Riposo

TEATRO STABILE - Sala Ossa Il piccolo principe Regia di Oggi ore 20.30

TEATRO - Teatro della Corte famiglia con A. Haber ore 20-30 45;

POLITEAMA GENOVESE Compagnia Goldarder M. Bastrocchi in «2001 Odissea nell'ospizio»: ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Excelsior Varietee 2000 Un kabaret patafisico di fine Millennio Ore 21 fino 18/12 inclusa

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana Oggi riposo

America A: Tutti gli uomini del deficiente, **America B** Kirikù e la strega Karabà-Una relazione privata

Ariston 1: Easter Easi

2 Summer of Sam

Cineplex Porto Antico multisala: La nona porta - Tarzan - Tutti gli uomini del deficiente - La figlia del generale - Vacanze di Natale 2000 - Se scappi ti sposo - Il pesce innamorato - Iron Giant - Ispettore Gadget - Fantozzi 2000 - Se - Giorni contati

Corallo multisala: Easi rs East-La storia di Agnes Browne

Universale multisala La figlia del generale-Tarzan-Vacanze di Natale 2000

Europa: Il pesce innamorato

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by Ramello

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA FINO A 6 MILIONI!

IL VOSTRO GIUBBOTTO O GIACCA IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.8671

...olo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 10.00 - 1... ...nato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE e VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [redacted] vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut. Min. Rich. sc. [redacted] 8 aprile 2000

LA STAMPA

La riforma potrebbe partire dal 2001-2002

Una nuova rivoluzione nella serie B del volley

La pallavolo rivoluziona i giroini

La A1 femminile anticipa tutti

Basket: team di Spezia a Treviglio per non perdere la terza poltrona

La A1 femminile anticipa tutti, è il primo torneo cestistico a riprendere l'attività. Domani sono in programma i primi sette incontri del 2000, valevoli per la tredicesima ed ultima di andata. Con l'unica ligure partecipante (la massima rappresentante a livello nazionale nel non eccelso panorama della palla a spicchi ligure, ndr), la Termocarispe Spezia, attesa dalla trasferta di Treviglio contro il quintetto locale. Stessi punti in classifica (14), identica quindi anche la posizione (terzo posto) ed impegno difficile per la ragazze di Mirko Diamanti, che prima della pausa sono state sconfitte dal Vicenza (venete sembrano battute, i due punti attuali in classifica sono venuti proprio contro la Termocarispe) ed a sorpresa sul parquet amico dal Rescifina Messina.

Termocarispe in fuse calante, oppure un doppio incidente di percorso e nulla più? Domani alle 17,30, dal parquet di Treviglio, la risposta precisa. Le altre sfide relativa all'ultima di andata, tutte domani con inizio alle 17,30, sono: Vicenza (2)-Per Messina (12), Parma (22)-Alcamo (4), Priolo (14)-Faenza (4), Comense (20)-Varese (12), Schio (14)-Chieti (12) e Rescifina Messina (14)-Alessandria (10). L'obiettivo delle spezzine è di entrare nelle prime dodici per disputare i playoff scudetto, traguardo facilmente raggiungibile visto il notevole ritardo di tre dalle quattordici formazioni del gruppo. Termocarispe che è ancora in corsa pure per conquistare la Coppa Italia, trofeo sicuramente di prestigio per una società che da appena due anni gioca nella massima serie. La final-four si disputerà il 22 e 23 febbraio, le spezzine avranno come rivali Famila Schio, Pool Comense ed Isab Priolo. Squadre che in campionato sono state sconfitte dal quintetto del coach Diamanti. Gli altri tornei nazionali (femminile e C1 maschile) riprenderanno sabato 8 e domenica 9. [g. a.]

Carisa Albisola, Latte Tigullio Rapallo, Termocentro Joannes Recco, Turistar Spezia che sono impegnate nella lotta per non retrocedere, potrebbero anche alzare le mani ed arrendersi se quanto è stato deciso dal consiglio federale verrà ratificato dalla prossima assemblea generale della Federazione pallavolo. Il presidente Magri e i suoi collaboratori hanno constato che la riforma dei campionati nazionali e regionali varata solo cinque anni fa mostra già delle evidenti crepe e si impone una ulteriore ristrutturazione con un taglio delle partecipanti.

La formula attuale della serie B, con B1 formata da 56 squadre divise in 4 gironi da 14 ciascuno sia per il maschile che per il femminile: con la B2 femminile e maschile formata da 112 squadre (nel maschile sono 100 per due ritiri dell'ultimo momento) divise in 8 gironi da 14 ciascuno non regge più. La Fipav ha cercato di movimentare la stagione inventando i play promozione per la 11a, 2a e 3a classificata di ogni girone; 12 squadre per 4 posti in A2) e per la B2 (2a, 3a e 4a classificata di ogni girone; 24 squadre per 8 posti in B1) ma ancor prima di averli sperimentati molte società li hanno bocciati perchè rappresentano un ulteriore aggravio finanziario prima che agonistico di una stagione già lunga e che solo difficilmente potrà riservare contropartita.

Inoltre il Consiglio federale non può mascherare il grave problema delle rinuncie e delle sparizioni di società che vengono in B2, si accorgono della differenza con i regionali e fanno dietro front ancor prima che inizi la stagione.

Ultimo ma non minore argomento la sempre più evidente differenza di qualità tecnica e agonistica tra B1 e B2: il caso Voltri -Albisola è evidente, le due squadre hanno fatto o stanno facendo cose egregie nella serie minore, non appena si affacciano alla serie superiore sono batoste e dolori. Alla luce di tutto questo la Fipav ha proposto una drastica riduzione.

Una riforma che dovrebbe andare a regime dalla stagione 2001-2002: due gironi di B1, 4 di B2, creare una categoria cuscinetto, l'Eccellenza regionale, tra C e B2. Questo vale per le regioni che hanno più gironi regionali, ma la Liguria che ne ha solo? [d. s.]

Torna la pallanuoto con le ultime tre di andata

Per Pro Recco e Athena è un importante frittico

Massimiliano Ferretti da questa stagione alla Pro Recco dopo Savona e Roma

Chi si allena con i nizzardi (Savona) e chi si allena con i bresciani (Recco): quello che conta è che le feste si sono concluse lunedì per i pallanuotisti delle due squadre liguri di A, attesi da una Epifania fatta di palestra e piscina. D'altra parte certi sacrifici si sopportano meglio quando c'è la classifica a rincuorare.

Recco terzo a tre punti dalla capolista, Savona subito dietro a cinque punti. Baldineti avrebbe messo la firma per arrivare alla sosta con una situazione simile di classifica, con due sole sconfitte, e vittorie pesantissime su Posillipo, Pescara e Savona. «Le vittorie e anche le batoste ci sono state utili. La sconfitta casalinga con il Brescia ci è costata il primato in classifica ma ci ha fatto capire un sacco di cose. La squadra ha dimostrato di saper reagire a ogni passo falso con prove stupefacenti». Mistrangelo non può che dirsi soddisfatto visto che il suo traguardo è la salvezza: «Abbiamo avuto qualche momento di amnesia, vedi il derby, ma anche momenti nei quali abbiamo offerto al pubblico una discreta pallanuoto. Bisogna continuare così».

In realtà sia all'Antonio Ferro di Punta S.Anna che all'Olimpica di corso Colombo si fanno conti su conti per capire quale è la quota utile per entrare nelle migliori quattro dei play off. Sia il team di Baldineti che quello di Mistrangelo concordano sul fatto che Posillipo e Roma, ora che può disporre del tremendo centroboa croato Krekovic, sono fuori portata, Florentia, Brescia e Pescara potrebbero anche restare alla fine della regular season, dove si trovano ora, dopo sette turni.

Per tenersi alle spalle il terzetto il Savona deve giocare al meglio il trittico di fine andata: sabato arriva il Brescia, poi si va ad Augusta contro l'Ortigia e si chiude il 22 gennaio in casa con la Roma. Realizzando 6 punti è difficile che la Florentia (15 punti ma deve vedersela anch'essa con Roma e Brescia) operi il sorpasso. Una Rari che gara a quota 22 avrà un girone di ritorno se non facile sicuramente in discesa.

Il Recco va due volte in trasferta prima a Catania poi a Roma, chiude a Sant'Anna con la Canottieri. Se non fallisce in Sicilia e contro la squadra di D'Angelo conserva il terzo posto, elimina con un girone di anticipo una pericolosa concorrente per i play off e si prepara con un ottimo grazzolo di punti a un girone di ritorno che lo vedrà impegnato in una serie di trasferte proibitive. [d. s.]

COPPA ITALIA

Commenti positivi arrivano anche da Cristian Panucci, più cauto mister Sassarini

«E' proprio questo il Savona che voglio»

Tufano euforico dopo la bella prova dei suoi ragazzi

SAVONA

Li ha formati durante il campionato juniores, li ha seguiti passo a passo e come secondo a Sassarini li ha condotti in prima squadra e non hanno deluso, sono gli juniores di Felice Tufano che domenica nella prima partita di finale di Coppa Italia contro la Pezzanese a La Spezia hanno fatto ben oltre il loro dovere. «Sono particolarmente felice per quanto hanno saputo dare - dice Tufano - hanno giocato nel torneo juniores con la prostettiva di passare poi in prima squadra, le circostanze li hanno favoriti nel debutto e loro si sono presentati alla grande». Annaloro, Muscio e Limito che hanno occupato il ruolo di sinistra con scampoli di gara poi De Lucia per 92', idem Parisi. «Abbiamo giocato una partita incredibile, i ragazzini sono stati bravissimi mai una palla persa - dice Patric Panucci - questo è il Savona del domani, e sono anche contento perché ci sono state delle avversità e senza la minima protesta abbiamo per la prima volta chiuso l'incontro senza ammoniti». E l'euforia contagia i tifosi accorsi alla ripresa degli allenamenti: ora sentono tutti che il primo traguardo è a portata di mano e che la Coppa può tingersi di biancoblù giovedì. E' tornato ad allenarsi Calabria reduce dall'influenza al pari di D'Angelo, incredibile Brignoli con le mascelle cucite dal filo d'acciaio che sgambetta come un capriolo, gli stessi squalificati che rientreranno giovedì Riolfo, Signego e Cappanersa hanno seguito la squadra nella difficile partita spezzina «Siano stati vicini ai compagni perché era dovere farlo - dice Riolfo - e poi se fossimo rimasti a casa chissà che... sofferenza, almeno abbiamo vissuto momenti esaltanti».

Siciliano impegnato in azione: è l'autore della rete contro la Pezzanese

Applaudito Siciliano autore del pareggio: si è inserito nel centrocampo con l'astuzia di un veterano duettando con Parisi ma i voti più belli vanno per De Lucis prima terzino poi ala di fascia e autore di un tiro stupendo al termine di una triangolazione eccellente, ma il portiere gli ha tolto al palla dal sette. C'è gloria per tutti, per Bisio, Di Latte e per Calderara «E' arrivato il momento e lui lo ha saputo cogliere» è il parere tecnico di Tufano. Sassarini nello spezzino ha tanti amici, ma anche tanti... nemici, almeno per quanto gli è stato urlato durante la partita. Ora aspettiamo il ritorno che dovrà dire chi è la squadra più brava in Coppa Lamberti, Dessi e Biloni affilano le armi, vogliono esserci quando verrà innalzata la Coppa. [n. d. m.]

CALCIO BABY

Juniores oggi in campo Domani scattano i tornei

Niente vacanze per i baby calciatori

Ultime battute dei tornei natalizi organizzati dalle società savonesi. A Quiliano si conclude domani il «Massimo Tino», giunto alla quarta edizione e riservato ai Pulcini.

Questi i risultati scaturiti dalle prime due giornate: Legino-Spotornese 8-5; Vado-Zinola 5-1; Priamar-Quiliano Rosso 1-0; Sassello-Celle 0-4, Quiliano Rosso-Spotornese 0-21; Loanesi-Speranza 4-1; Sassello-Zinola 3-0; Quiliano Bianco-Celle 2-2; Loanesi-Legino 5-4; Priamar-Speranza 0-4.

A Pietra Ligure prosegue (per concludersi domani) il torneo «Padre Gaetano Alberti», anch'esso riservato ai Pulcini. La manifestazione, mai come in questa settima edizione, ha registrato un numero di adesioni tanto elevate. Negli ultimi confronti giocati sul campo di Pietra Ligure il Vado ha superato senza problemi il malcapitato S.Bernardino: 12-0 il risultato finale per i rossoblu diretti da Esposti che hanno avuto in Timpanaro, autore di sette reti, il protagonista principale. Le altre cinque reti sono di Ciccardi che, come nelle partite precedenti, ha fornito un'ottima prestazione. Per la squadra di De Grande non c'è stata neppure la possibilità di realizzare il gol della bandiera.

Decisamente più equilibrato il confronto Finale-Legino vinto dai primi per 1-0, grazie ad una rete di Piazza. La compagine di Decessi ancora una volta ha confermato la sua bravura in difesa anche se i ragazzi diretti da Rosa, pur sconfitti, hanno disputato un'ottima partita. E bene si è comportata anche l'Albenganese sconfitta (0-4) dall'Alassio. La compagine bianconera, diretta da Schillaci, ha segnato entrambi i gol con Santella. L'Alassio ha creato qualche occasione da rete, ma i baby di Ferraro hanno dovuto fare i conti con la buona difesa ingauna.

Oggi intanto si gioca anche la prima di ritorno del Regionale Juniores. Questo il programma delle partite che avranno inizio alle 15,30: Girone A: Cairese-Voltrese; Cogoleto-Nuova Audace Campomorone; Loanesi-Vado; Masone-Albenganese; Multedo-Don Bosco; Praese-Finale; Sanpierdarenese-Rivarolese. Girone B: Ilva-Bolzanetese; Medri-Camogli; Pontedecimo-Legino; Pro Recco-RK Goliardica; Quiliano-Anpi Sport Cairese; Savona-Albaro; Solferino-Rapallo; Varazze-Culmv. [g. o.]

REFERENDUM

Un record di tagliandi

Consegnate dall'Udace 8 mila schede

SAVONA. Savona Goal. Lo stop del campionato non è servito a rallentare il flusso delle schede che alimentano i nostri referendum, lo speciale contenitore esposto in redazione «tracima» di tagliandi.

C'è un pacco natalizio che contiene ben tremila schede inviato dall'Udace con altrettanti voti per Olmo e Celestino. Un successo che indica chiaramente i gusti e le intenzioni dei nostri lettori. Manca poco più di un mese alla grande «Due giorni dello Sportivo» e i giochi diventano più interessanti. Intanto domenica 9 è in palio l'ingresso in finale della Coppacampioni con due semifinali da brivido: Turin Bar e Minuto Gruppo, e le giovani Coniglietti contro Edicola Bennati.

Sono in corso anche i quarti di finale della Coppa delle Coppe: 1) Peri Edicola-Guigliano Edicola. 2) Ristorante Lapergola-Colpi di Testa. 3) Media Ghiglieri-Pasticceria Biondi. 4) Edicola Rapalino-Edicola Scrivanti. [n. d. m.]

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 9 gennaio 2000

1	ARGENTINA-SAVONA
2	VADO - PEZZANESE
3	[illegible]
4	LOANESI - [illegible]
5	FINALE - [illegible]
6	VARAZZE - [illegible]

LO SPORTIVO [illegible] E': LO [illegible] DEI 100 [illegible] E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

GOLF

E' iniziata la stagione agonistica per il Duemila

Garlenda all'avanguardia con tornei di gran lusso

GARLENDA

Due importanti gare per festeggiare il 2000. Il Golf Club Garlenda, nel primo week-end dell'anno nuovo, ha infatti organizzato un paio di manifestazioni confortate da un alto numero di partecipanti. La [illegible] va alla «Coppa Promogolf», competizione a squadre che ha registrato, nella Prima Categoria, il successo dei savonesi Albert Colombo, Helmut Dango, Rinaldo Ghini e Alida Pievani (64) che hanno avuto la meglio, al termine di una gara molto combattuta, sul quartetto composto da Tullio Nejrotti, Ian Ishopp, Marialuisa Migliari e Filippo Ascheri (67). Sul gradino più basso del podio Giovanni Geddo, Ermanno Prosperi, Stefano Scovazzi e Bianca Lucia Barabino 68. Nella Seconda Categoria successo per Angelo Fumagalli, Silvia Buffa, Giusy Rabino e Mariuccia Nobile (64) che hanno preceduto Walter Xotta, Pier Greco, Leonardo Scialli e Maria Grazia Verne con 65. Al terzo posto si sono piazzati Umberto Cravedi, Maria Vittoria Scarzezini, Roberto Scialli e Luciano Tarantino.

Domenica si è giocata, con una nutrita partecipazione di professionisti lombardi e piemontesi la «Coppa Greenkeepers», 18 buche stableford, che ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Paolo Bertoli (38) davanti a Isabel Chillemi (37). Nella Seconda Categoria invece il successo è andato a Giuseppe Chillemi (36) che ha avuto la meglio su Paolo Serrati (35). Infine nella Terza Categoria primo posto per Eugenio Dadone (34) davanti a Eugenio Beraldi (34) che si sono dati battaglia per tutta la competizione. Con queste due manifestazione si è aperto il ricco programma di gare allestito dall'impianto ponentino per il 2000. I piatti forti previsti in primavera con manifestazioni che vedranno al via le grandi firme di questo sport. [g. o.]

HOCKEY

Fine settimana ricco di gare a Zinola e Spotorno

Derby tra Liguria e Savona per il titolo Indoor juniores

SAVONA

Sarà un fine settimana all'insegna dell'hockey indoor sulla pista di Zinola. Sabato a partire dalle 15 si assegnerà, nell'ultimo concentramento, il titolo regionale categoria Juniores.

In lizza per la vittoria finale il Liguria di Carlo Colla e il Savona di Luciano Pinna. Il Ligiria pare avvantaggiato rispetto ai cugini biancoverdi mentre il Cus Genova, che potrebbe essere il terzo incomodo del torneo.

Domenica invece si disputerà l'ultimo raggruppamento del campionato di Divisione Nazionale di hockey indoor. Anche in questo torneo il Liguria primeggia. Il team del presidente Andrea Addis è a punteggio pieno e praticamente già qualificato alla fase successiva della manifestazione. Le altre due compagini potrebbero essere il Cus Genova e il Savona.

Il tecnico del Liguria Carlo Colla dice: «Puntiamo al tris. Dopo aver vinto il titolo regionale nella categoria Ragazzi, il nostro obiettivo è quello di vincere la manifestazione Juniores e chiudere imbattuti quella dei seniores».

Hockey on line. Si svolgerà al Palsport di Spotorno domenica a partire dalle 10 l'edizione 2000 del trofeo Alessandro Billia, manifestazione di hockey in linea riservato alle categoria seniores. Il torneo, organizzato dallo Skating Club Savona in collaborazione con il Comune e il comitato provinciale della Fihp, è abbinato al trofeo Stefano Carai.

Partecipano oltre agli organizzatori anche Novi, Alessandria e Vercelli. Il via alle 10 con Skating Club Savona-Alessandria a seguire Novi-Vercelli. Nel pomeriggio a partire dalle 15 le finali. [r. p.]

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.

Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

	8:00 - 18:30	18:30 - 8:00
Da lunedì a venerdì	28	15
Sabato, domenica e festivi		15

Prezzi al minuto IVA esclusa. Addebito alla risposta 100 lire (IVA esclusa).

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

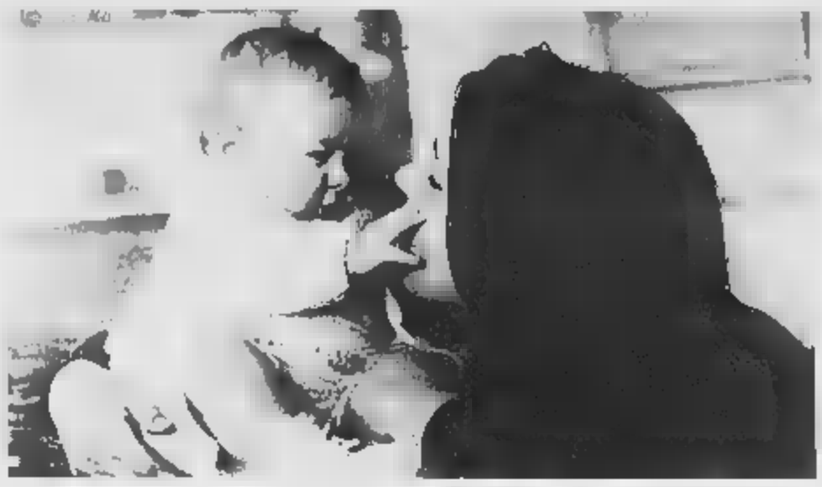
INFOSTRADA

Chiedici di più.

*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto è riportato sul conto telefonico

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006



L'assessore alla Cultura **Ugo Perone** ideatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche o gallerie d'arte»

Baby sitter? Ci penso il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

Emanuela Minucci

Una baby sitter a costo zero per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al cinema o a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione romana anche sotto la Mole sta per sbarcare il pronto-baby (culturale) gentilmente offerto da Palazzo civico.

«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno una serie di ingressi gratuiti validi o per assistere a una proiezione cinematografica oppure a uno spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa».

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare a una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure di questi «volontari della cultura».

Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema o a teatro tranquilli: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure dei «volontari della cultura».

«D'altronde - incalza Perone - noi fummo i primi in Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le nostre pinacoteche e gallerie d'arte». Perone ne approfitta per snocciolare i dati di quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come la Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare un milione e mezzo di visitatori. Il triplo rispetto all'anno precedente: un risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche che offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola [illegible].

Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel 2006 - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione in vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale e comincerà dall'apprendimento delle lingue straniere».

E a proposito di prospettive a cinque anelli, il primo incontro ufficiale fra i giovani volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora Perone - e proprio il 23 gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debutteremo». L'iniziativa della baby-sitter culturale, insieme con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un anno fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo scorso mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera, ma fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini.

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Sangiorgio

Nuovo sistema elettorale per le elezioni regionali. La legge, varata negli ultimi mesi del 1999, prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giunta con la vittoria del candidato che otterrà anche solo un voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, verranno elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte fino al 2005. A Torino e provincia saranno al massimo 25, senza quelli del cosidetto «listino».

Quest'ultimo (ambito e già affollato di aspiranti) rappresenterà la «squadra del presidente» (ma non la giunta), ossia un «premio» del 20 per cento (quindi 12 candidati sui 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il 60 per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti sia netta, superiore al [illegible] per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario attingere al listino con un numero di consiglieri pari al 10 per cento, quindi gli eletti con questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a sei soltanto. Se, invece, le coalizioni contrapposte ottenessero percentuali fra il 40 e il [illegible] per cento, potrebbero avere in aula, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente ad urne [illegible] chiuse), ci sarà il fatto che, nel caso una coalizione ottenga oltre il [illegible] per cento (raggiungendo senza necessità di «aggiustamenti» i 42 consiglieri su 60 che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «sconfitti» [illegible] almeno il 40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, se non farraginoso» da tutte le forze politiche, tanto da dividerle sull'interpretazione, con la speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge dovrebbe funzionare come detto.

IN CORSA CON GHIGO

Il pressing dei candidati per le elezioni regionali di primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, [illegible] le voci sugli inserimenti nel «listino» e nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», non [illegible] ancora stati definiti e, comunque, restano top secret. «Ci muniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella sua seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del [illegible].

Fra gli azzurri torinesi circolano, per ora, solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** e il segretario cittadino **Deodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Gabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** a **Cristiano Bussola** (che scenderebbe in campo ad Alessandria), da **Paolo Chiavarino** (incerto se competere a Torino o a Cuneo) ad **Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero essere scelti per il listino (Burzi, Fucini o Scandorebech?) anche se la schiera degli aspiranti al maggioritario pare sia affollatissima.

Nella «squadra di Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Vaglio**, vicino [illegible] An, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. Il proconsole di Fini, **Ugo Martinat**, ha annunciato che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo (e probabile capolista) **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** con le sue iniziative, **Marta Minervini**, [illegible] qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nei vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure le presenze dell'assessore **Franco Bolla** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angeleri**. Mentre i Pensionati per l'Europa avranno come leader **Rubatto**. Resta l'incognita di Piemont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Molino** insistono; se ci sarà la Lega (che potrebbe scendere in pista [illegible] **Borghezio** e **Bosio**), loro non ci saranno.

IN CORSA CON LA TURCO

Il capolista dei Ds per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In corso Vinzaglio, sede dei Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma da giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure si trasferirà al Lingotto. E qui probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi e incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro Livia Turco in campagna elettorale.

I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** sarà sicuramente candidato, come **Alberto Nigra, Marisa Suino** e probabilmente **Mino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Miglietti**. Nel maggioritario, per ora nessun nome, solo la garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro era al «Bottegone», a colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando su nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il sociologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio si riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentate, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazè**, del capogruppo in Comune, **Silvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barrina**.

Nel Ppi nomi noti: **Peano** e **Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici, Ri e Udeur, per formare una lista Margherita che in Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare il loro primo congresso piemontese) non ci saranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente a fianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicura la riconferma di **Rolando Picchioni** e **Renato Montabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà sola (in una lista ancora da definire) e non nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto

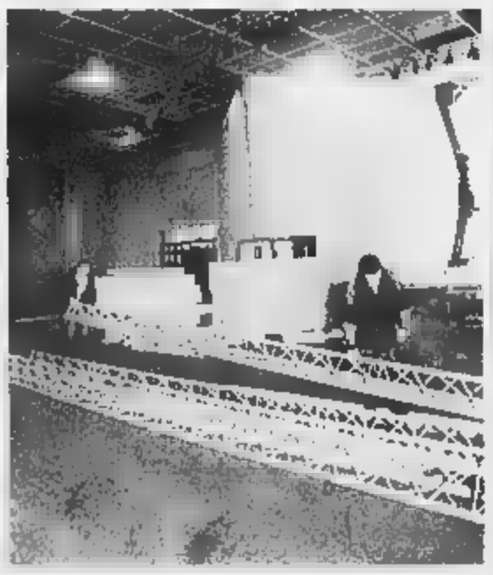
Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni uno e due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 e il 16 gennaio, ieri il segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per un colloquio privato con il leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale si è discusso delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che dà Livia Turco in testa nei consensi dei piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. Si è fatto spiegare come funzionerà, dopo lo «strappo» alle tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», il sindaco della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centro-sinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle assise, non parlerà, come non interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore e consigliere del ministero del Lavoro, assassinato da [illegible] commando terroristico.

Nigra e Castellani, invece, presiederanno due sessioni del congresso: sabato, nel momento della proclamazione del nuovo segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a se stesso), a dirigere i lavori dalla tribuna del Lingotto, ci sarà il segretario torinese, Alberto Nigra. Il sindaco sarà presidente nella sessione successiva, quella di domenica 16 gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobrii, poco rossi e blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, degli aspiranti alla guida delle Regioni del Nord: di Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, e Livia Turco, per il Piemonte.

Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

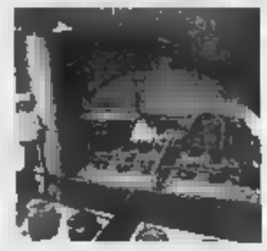
D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco gli esporrà i problemi da affrontare, a livello di governo e di Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. **[g. san.]**



Al Lingotto fervono i lavori per l'allestimento del congresso dei ds che si svolgerà [illegible] 13 al 16 gennaio. In città è previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

IN BREVE

Ma nel tunnel [illegible] Bianco il Cnr ha sempre lavorato



AOSTA. La scienza [illegible] si ferma, nonostante la chiusura del tunnel del Monte Bianco. I laboratori del Centro nazionale ricerche (Cnr) di Torino sotto la vetta più alta d'Europa lavorano a pieno ritmo per le ricerche [illegible] svariati tipi di indagine scientifica, tutti orientati allo studio delle particelle elementari provenienti dallo spazio. L'incendio che ha [illegible] 39 persone sotto il Monte Bianco ha, però, risparmiato l'ex garage numero 17 sotto la montagna: era stato «blindato» per evitare l'infiltrazione di particelle di scarico dei veicoli, potenziali «killer» delle sofisticate apparecchiature elettroniche installate nella postazione sotto la montagna.

[illegible] scolari astigiani diari [illegible] carta [illegible]

ASTI. Gli studenti di 90 scuole elementari e medie dell'Astigiano riceveranno più di 13 mila tra quaderni, album e diari, tutti rigorosamente prodotti con carta riciclata. È il regalo del Consorzio rifiuti per sollecitare i circa 700 alunni coinvolti e insegnanti a impegnarsi meglio nella raccolta differenziata. L'iniziativa coinvolge le scuole di 58 comuni.

Il Presepe vivente nell'antico Broletto

VERCELLI. Il Presepe vivente allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi nell'antico Broletto concede il bis. Domani, alle 17, i 120 figuranti (ai quali [illegible] aggiunti tre Re Magi a cavallo) raggiungeranno piazza dei Pesci. In processione, da piazza Cavour. E, al Broletto, l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, impartirà la benedizione per l'Epifania ai fedeli.

Il vescovo di Novara fra i licenziati [illegible] Sisma

VILLADOSSOLA. Il vescovo celebra la Messa fra gli operai della Sisma, la fabbrica ossolana chiusa dal 29 ottobre quando il gruppo bresciano Ledi si è disimpegnato abbandonando il complesso siderurgico che aveva acquistato dall'Iri nell'89. La cerimonia sarà tenuta da monsignor Renato Corti (foto) di Novara nella chiesa di Cristo Risorto che si trova proprio a ridosso dell'ex laminatoio dell'acciaieria. Il vescovo aveva già manifestato la sua solidarietà ai 320 licenziati della Sisma con una lettera inviata pochi giorni dopo lo spegnimento dei forni dello stabilimento: «Perdere il lavoro in Ossola - aveva scritto - è più grave che perderlo altrove, perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative».

Il Bambin Gesù rubato da San Siro

GENOVA. La statua del Bambin Gesù che rimane vicino all'altare per tutto il periodo delle feste è stata rubata domenica [illegible] dall'antica chiesa di San Siro di Struppa. Il Bambinello è in cartapesta smaltata, alto 40 cm vestito con un camicino bianco ricamato in oro: per tradizione viene fatto ba[illegible] i fedeli alla fine della Messa di mezzanotte. «Non ha valore ma per noi è preziosissimo» ha detto il parroco.

Duemila chili [illegible] carbone al Santuario di Vicoforte

MONDOVÌ. Duemila chili di carbone per il giorno della Befana al Santuario di Vicoforte. È il traguardo che si pone quest'anno il pasticciere Silvio Bessone, dopo il successo dell'analoga iniziativa dello scorso anno. Il carbone sarà realizzato, in moltissimi colori, nella pasticceria, portato nella piazza del Santuario per essere ultimato ed esposto. Dalle 15 sarà poi tagliato ed offerto a tutti i presenti.

Italia-Francia, è scontro [illegible] lupi del Mercantour

IMPERIA. In violazione a tutte le norme internazionali e civili degli ultimi trent'anni, la Francia potrebbe riaprire la caccia ai pochissimi lupi superstiti nel Parco Nazionale del Mercantour, perchè giudicati colpevoli di aggredire le pecore. La notizia è stata annunciata dalle associazioni ecologiste francesi durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi. Gli ambientalisti hanno immediatamente denunciato il fatto. Proteste sono giunte da vari esponenti politici, dal presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto e dal sindaco, Luigi Sappa, che definisce la questione «da osservare senza riserve». Si profila una scontro «diplomatico» tra Italia e Francia: i lupi sono protetti anche dalla Comunità europea.

Da Genova a Casella sulla «Befana Express»

GENOVA. Si chiama «Befana-Express» ed è il trenino d'epoca che festeggerà l'Epifania sulla linea tra Genova e Casella. A bordo, due befane distribuiranno giocattoli e gadget ai bambini mentre mimi e animatori metteranno in scena mini-spettacoli. I posti sono 300, gratuiti e prenotabili oggi e domani presso gli uffici Iat di Porto Antico e Principe o alla biglietteria della stazione Genova-Casella.

Donne e uomini a scuola di baby sitter

ALESSANDRIA. Il Comune ha varato un corso per baby sitter aperto a tutti, «senza distinzioni di sesso», ma finora ha ricevuto solo domande da parte di donne. 40. Così, in vista della chiusura delle iscrizioni (lunedì), ieri dal municipio è partito un nuovo appello ai «maschietti». Il corso verrà tenuto dallo Ial, e sarà di 700 ore: al termine, chi avrà seguito tutte le lezioni riceverà una borsa di studio di 700 mila lire.

E' nato ad Andorno lo chef di Papa Wojtyla

ANDORNO. Uno chef biellese per papa Wojtyla: è Mario Sobbia, [illegible] anni, andornese di origine ma da tempo in giro per il mondo. E' stato lui a preparare il pranzo per il Pontefice e i 900 invitati, che s'è tenuto il 16 dicembre prima del «Concerto di Natale». «Il menù? - dice Sobbia -. Insalata di fagianella con castagne e funghi, abetini verdi alla fonduta e tartufo, risotto allo champagne e pepe verde, pie' di stinco e carciofi, torta Varechin a pino. Poi una serie di dolci come pierottini di cioccolato e crema con geleés di frutta, coppe di uva, albicocchine e datteri». Lo chef di Andorno, molto schivo, ha lavorato nei migliori alberghi del mondo e su navi come la Michelangelo e la Raffaello.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa) [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9: Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina [illegible] anni prima, **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale, **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana (in diretta da La Stampa); **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Comunicazione effettuata in data 17/11/99 - Legge 80 - Durata liquidazione 6 settimane dal 4/12/99 al 15/1/2000

I SALDI

Grossi affari e grandissime offerte nei reparti uomo, donna e casual.
Metti a nudo la convenienza, scopri anche tu i saldi Vestifranchi.

DAL 5 GENNAIO

APERTO ANCHE GIOVEDÌ 6
E DOMENICA 9 GENNAIO

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 5 Gennaio 2000 33

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321/393.431 / FAX 0321/36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321/33.341 / FAX 0321/62.30.35

Dopo le proteste e i dissapori fra comitati, il messaggio del Covest a Maddalena

«A Somma hanno vinto per tutti»

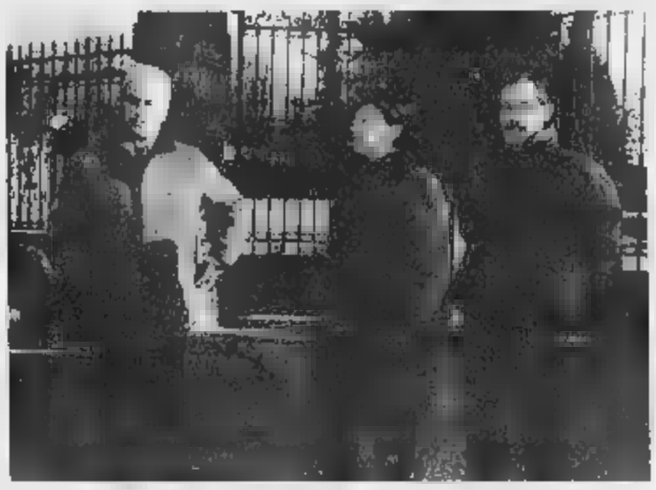
La soddisfazione per la sentenza sulle rotte

Maria Paola Arbeia
VARALLO POMBIA

«Il Comitato Ovest Ticino esprime soddisfazione per la sentenza del Tribunale di Roma che ha accettato il ricorso dei cittadini della frazione Maddalena di Somma, certificando di fatto la grave situazione ambientale derivata dall'apertura dell'aeroporto di Malpensa 2000. A questo punto l'equa ripartizione delle rotte da noi sempre sostenuta diventa improcrastinabile». Il comunicato è arrivato ieri da Varallo Pombia. Poche righe per far sapere ai «vicini di casa» a Maddalena che, dopo divergenze di vedute e metodi diversi nella battaglia contro le rotte, la lor è una vittoria preziosa per tutti. «Perché gli aerei che passano su Maddalena - non smette di sottolineare Renato Palmaro, portavoce del comitato nella frazione sommese - sono gli stessi che sorvolano Varallo Pombia e Castelletto Ticino. Perché la ripartizione delle rotte servirà a tutti per vivere meglio. Noi ci siamo trovati da soli. Oggi non vogliamo far polemica ma qualche aiuto in più avrebbe fatto comodo. Ci siamo dissanguati per andare fino in fondo».

Fino in fondo. Cioè fino all'ordinanza emessa dal Tribunale civile di Roma che impone al ministero dei Trasporti, così come agli enti dell'aviazione civile, di attuare tutte le misure per ridurre i danni ambientali e alle persone, incluso il ridimensionamento del numero di voli sulla rotta 303. In prima istanza i cittadini di Maddalena avevano incassato un no. Invece il ricorso in secondo grado è andato a buon fine: «Ancora mi stupisco - ammette l'avvocato Laura Bordonaro che è legale del comitato di Maddalena -. Non mi facevo molte illusioni: chi, a Roma, poteva avere il coraggio di andare contro il ministero dei Trasporti?». Nell'ultima udienza a inizio dicembre Laura Bordonaro (che è al settimo mese di gravidanza) ha dato fondo a tutta l'oratoria e ai dati tecnici che anche riferiti nell'inchiesta penale aperta a Busto Arsizio: «E' stata dura. A Roma il giudice ci ha accolto così: 'Siete ancora qui?'».

A Varallo Pombia c'è un'altra avvocato, Marina Ughetta, che guida il Covest ed è sempre in prima linea sia nelle manifestazioni popolari sia nelle trattative ai ministeri. Due donne, hanno poco più di trent'anni, che in questi mesi sui giornali ci sono andate di frequente sotto i titoli di Malpensa e che, per motivi diversi, vedono oggi i primi concreti risultati della battaglia sulle rotte e al traffico aereo che assedia i cieli di Piemonte e Lombardia. Se Maddalena è oggi il simbolo della sfida vinta con carta bollata e strategie del foro, gli amministratori e il comitato novarese hanno avuto un ruolo altrettanto importante con l'impegno, fra i cittadini, di Ughetta e di quanti hanno stretto il cerchio attorno ai ministeri e a Malpensa per la difesa dei diritti della popolazione e la tutela dell'ambiente. Di salute e traffico aereo si parlerà ancora. Il 14 gennaio dalle 21 si tiene un incontro promosso dal movimento «Per Oleggio», a Villa Trolliet, con il dottor Girò dell'Arpa, gli ingegneri Ardizio (consulente per la Provincia) e Cantù, il dottor Zampini della Coldiretti. In Regione e in Provincia si attende infine che il ministro dei Trasporti Bersani cominci a mantenere l'impegno preso ieri l'altro a Piacenza per la revisione delle rotte di decollo.



Sopra, Renato Palmaro e altri componenti del comitato di Maddalena A destra un aereo sorvola la zona attorno a Somma Lombardo Qui a fianco l'avvocato Laura Bordonaro che ha seguito il ricorso degli abitanti della frazione In basso un'immagine dell'ultima manifestazione a Malpensa 2000

Il comitato vittorioso «Anche su Castelletto e Varallo Pombia ci saranno benefici»

Il Covest ricorda «Dopo due anni stanno arrivando i primi risultati»

Giornata di voci e smentite sulla Popolare

Zonin abbandona la Bpn? Lombardini: «Non è vero»

«Con Vicenza le trattative continuano» Titolo, scambi-record a Piazza Affari

Gianfranco Quaglia

Quando il matrimonio sembrava in vista, quasi alla vigilia di «pubblicazioni» e classiche partecipazioni, ecco la notizia di una rottura: da Vicenza Gianni Zonin, presidente della Popolare Vicentina, cambia rotta e punta su Banca di Roma. Le voci di un'aggregazione fra l'istituto di credito veneto e la Roma scuotono anche il mercato finanziario, proprio in una giornata (quella di ieri) contrassegnata da un calo in Borsa. Al contrario, mentre l'indice del paniere cedeva il 2,26%, Banca Roma guadagnava il 9,49. E in controtendenza anche la «Novara», che durante la giornata ha toccato un +6,49% con due milioni e mezzo di azioni scambiate contro le 993 mila di media. Insomma, un altro «exploit» sul titolo, che malgrado la trattativa sfumata con la Vicenza, appare come uno dei più ambiti nella corsa alle aggregazioni. Ma i colpi di scena sono più d'uno. In serata il professor Siro Lombardini, presidente della Bpn, ha dichiarato a «La Stampa»: «Le trattative con la Vicentina continuano, per noi non è cambiato nulla. Non voglio entrare in polemica con Zonin, ma ribadisco la nostra intenzione. Aspetto ancora le indicazioni dei due legali che stanno studiando l'operazione». Del resto anche la Banca di Roma, a quanto mi consta, si è rifiutata a id commentare le voci diffuse ieri. Intanto all'interno della novara la trasformazione della rete procede più rapidamente del previsto ed è confermato il grosso impegno per il rilancio. Martedì prossimo a Milano annunceremo altre importanti iniziative».

Insomma, il mistero del «matrimonio» con la Vicenza potrebbe essere tradotto così: Lombardini aspetta una risposta ufficiale e definitiva da Gianni Zonin, al quale alcune settimane fa era stata inviata la lettere d'intenti dal consiglio d'amministrazione. Il 3 dicembre scorso, durante l'assemblea straordinaria della Vicentina, a un socio che chiedeva chiarimenti sulle aggregazioni, Zonin aveva risposto in modo evasivo. E c'è da dire che il Cda della sua banca non ha mai risposto in termini ufficiali a Lombardini.

Secondo le voci che si erano diffuse ieri ed erano rimbalzate a Piazza Affari l'operazione che Zonin vorrebbe portare a termine punta a Sud. Attraverso l'intesa con la Roma la Vicenza acquisirebbe 50 sportelli del Banco di Sicilia, passato sotto il controllo dell'istituto romano con l'acquisizione del Mediocredito Centrale. Insomma, l'imprenditore vitivinicolo Zonin, con interessi in Sicilia, vuole recuperare l'idea iniziale partita proprio con la Novara (poi ritiratasi dalla cordata) e tesa ad acquistare Mediocredito Centrale.

E se l'accordo con la Vicenza andasse in porto potrebbe nascere un colosso tra le popolari Est-Ovest, sotto la sigla di «Banca Più». E se invece sfumasse? In questo caso le ipotesi potrebbero essere diverse: la ricerca di un nuovo partner nell'ambito delle popolari (a questo proposito non va dimenticata la proposta a suo tempo avanzata dalla Milano), l'interessamento di un grosso gruppo bancario (Banca Intesa?). Infine la possibilità di correre da soli: la «Novara», rafforzata dall'aumento di capitale, potrebbe tentare l'avventura di rimanere «single» e proporsi sul mercato come polo aggregante di tante piccole realtà. Ma intanto in Borsa le voci di un'Opa sulla Novara tornano a circolare con insistenza: la storica banca novarese, la più grande popolare novarese, fa gola a molti.

Gianni Zonin e (sopra) Siro Lombardini

Global Service 2000

NOVA GROUP

SERVIZIO RENT A CAR

FORD KA

£. 55.000 al giorno*

FORD COMBI 9 POSTI

£. 185.000 al giorno*

FORD TRANSIT VAN

£. 140.000 al giorno*

Nell'ambito del servizio globale, Nova offre anche il noleggio di autovetture e veicoli commerciali leggeri e medi a tariffe vantaggiose e a chilometraggio illimitato sia per il privato che per l'azienda. A breve sarà operativo anche il servizio di Noleggio a Lungo Termine.

Nova Vi dà appuntamento su queste pagine tutti i giovedì dell'anno 2000 per conoscere il mondo Nova Global Service.

Ford

* Tariffa per un minimo di 7 giorni - IVA esclusa

L'esperimento è partito nel '97 con la manutenzione delle aiuole da parte di quattro aziende e un'associazione

«Grazie sponsor del verde»

Prova riuscita, in arrivo nuovo bando

Barbara Coltavoz
NOVARA

«Grazie sponsor del verde dal Comune e dalla città»: l'amministrazione municipale si complimenta con i privati che si sono presi cura delle aiuole cittadine e rilancia il progetto. Si è conclusa la prima convenzione per l'affidamento ad aziende e associazioni della manutenzione di «ritagli» di prati e fiori. Il bilancio è positivo e il nuovo anno annuncia un secondo e più ampio bando d'adesione.

L'iniziativa partì quasi in sordina tre anni fa. Il Comune propose di offrire la cura degli spazi verdi «compressi» nelle strade e nelle piazze a fabbriche e gruppi pubblicizzati da un cartello piantato nell'erba. All'invito risposero in cinque, quattro aziende e un'associazione, che dal '97 si presero in carico alcune aiuole della viabilità novarese.

Abbinamento d'obbligo per gli «Amici del parco della battaglia»: hanno dedicato la loro attenzione all'area dell'Ossario della Bicocca. Quasi scontato anche l'adozione per la società «Molin» che ha sede in piazza Martiri: si è presa cura delle aiuole «sotto casa». Le due aziende specializzate nel verde «Launi» e «Greppi giardini» si sono ricavate degli spazi dei larghi Bellini e don Minzoni e di quelli di via Andrea Costa. Ha seguito, invece, il giardino intorno agli scavi romani di piazza Cavour, la ditta «Merna».

Nelle foto tre aiuole che sono state curate da aziende e associazioni novaresi l'Ossario della Bicocca largo Bellini e gli scavi romani di piazza Cavour

L'esperimento degli sponsor del verde è riuscito e l'amministrazione sta pensando ad un nuovo bando. Si potenzierà la ricerca di aziende e associazioni ricorrendo, oltre ai manifesti, anche alle lettere e ai contatti diretti. Cercando di allargare il numero delle aiuole adottate e di precisare meglio i dettagli tecnici della gestione di tagli e fioriture.

Parere condiviso dai volontari «giardinieri» dell'associazione «Amici del parco della battaglia»: «L'esperienza è stata positiva e siamo pronti a proseguirla in futuro - commenta Livia Migliorini, uno dei soci -. Serve, però, più coordinamento».

Intanto Legambiente ricorda la sua vecchia idea di affidare in adozione a gruppi di cittadini la cura dei parchi cittadini. «Pensiamo ad associazioni oppure a pensionati che vogliano impegnare il tempo libero o a sodalizi costituiti appositamente, magari tramite i quartieri - dice Giorgio Albertinale -. A Novara il verde ha un alto indice di gradimento e un'esperienza del genere, già attuata con successo in altre città, potrebbe funzionare».

Aveva 30 anni

Muore in casa dipendente dell'ospedale

NOVARA. I colleghi di lavoro hanno suonato alla sua abitazione di via Cefalonia 7, alla Cittadella, nel quartiere Sud. Lo hanno trovato steso a terra, ormai privo di vita.

Federico Rampulla, 30 anni, è morto ieri mattina. Inutili i tentativi di salvarlo. Il giovane da solo a Novara non aveva parenti. Lavorava all'ospedale Maggiore da qualche tempo, mentre i genitori la famiglia hanno mantenuto la residenza a Gela. Pare che avesse una zia a Torino, con la quale manteneva i contatti.

Ieri mattina i colleghi dell'ospedale «Maggiore» lo hanno atteso, ma invano. Rampulla non si è presentato e i colleghi, dopo aver aspettato qualche ora, hanno voluto informarsi direttamente delle sue condizioni di salute. E nell'abitazione di via Cefalonia, hanno fatto purtroppo la triste scoperta che non ha lasciato scampo alle speranze.

Subito hanno telefonato alla polizia. Oltre alla volante è intervenuta una pattuglia dei vigili, che si trovava in quel momento in zona, ed ha collaborato la polizia ai rilievi del caso. Stando ai primi accertamenti delle forze dell'ordine, la morte del giovane potrebbe essere dovuta all'uso di sostanze stupefacenti. Ma le indagini sono ancora in corso. La data dei funerali di Rampulla non è stata ancora fissata.

[r. s.]

In Lomellina

Furto in cascina di attrezzi edili per 100 milioni

ZERBOLO'. Ammonta a circa 100 milioni di lire il bottino di un furto commesso l'altra notte alla cascina Castello di Zerbolo, in via Robecchi. L'immobile, disabitato, viene usato come deposito da parte di un'impresa edile, di cui è titolare Gabriele Dona, 42 anni, residente a Dorno. Proprio alle attrezzature che erano custodite all'interno della cascina si sono rivolte le attenzioni dei ladri che, dopo aver forzato la serratura del cancello d'ingresso, si sono impadroniti di due compressori ed altro materiale edile ed idraulico, hanno caricato il tutto su un autocarro di proprietà sempre dell'impresa edile e si sono allontanati indisturbati. Solo al riprendere l'attività, è stato scoperto l'accaduto e successivamente è stata presentata denuncia ai carabinieri della stazione di Gropello Cairoli, che hanno avviato le indagini. L'autocarro è stato comunque recuperato: il mezzo, integro, è stato ritrovato a Vigevano, in via Carrel, una strada all'estrema periferia della città.

[c. br.]

Dirigente delle Ferrovie Nord, aveva 54 anni

E' morto Borzino amico degli Alpini

NOVARA

Grande cordoglio ha destato in città la scomparsa di Guido Borzino, stroncato da un tumore all'età di 54 anni. Era vicepresidente dell'Associazione Alpini e faceva parte del consiglio regionale del sodalizio. Lui stesso aveva militato nel corpo degli Alpini alla caserma Montegrappa, di Torino.

Guido Borzino era dirigente delle Ferrovie Nord e lavorava alla direzione generale di Milano, in piazzale Cadorna. Abitava con la famiglia in via Andrea Costa. Lascia la moglie, Carla Manica, e la figlia Debora, di 26 anni.

«Era sempre stato molto legato agli alpini - ricorda il padre, commendator Ottavio, uno degli animatori delle squadre giovanili del Novara calcio -, un corpo militare che amava in modo particolare ed a cui teneva moltissimo. Si è sempre impegnato a fondo per dare prestigio agli Alpini della zona».

Ai funerali ha partecipato una folta rappresentanza delle Penne nere giunte da tutta la provincia, con labari e corone di fiori a ricordare l'amico scomparso. C'erano anche molti colleghi di lavoro arrivati da Milano e dalle sedi territoriali delle Ferrovie Nord: Guido Borzino era infatti tra i dirigenti più stimati dell'azienda ferroviaria lombarda. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia di Borgolavezzaro.

[m. g.]

Guido Borzino aveva 54 anni

Drammatici episodi a poche ore di distanza l'uno dall'altro, coinvolte due anziane

Travolta e uccisa a Borgolavezzaro

E' investita mentre esce dalla chiesa a Borgomanero

NOVARA

Due anziane travolte e uccise nel giro di poche ore, mentre attraversavano la strada, a Borgolavezzaro e Borgomanero.

Il primo tragico fatto è accaduto l'altro pomeriggio a Borgolavezzaro, in via Roma, nel centro del paese.

Maria Falciola, 83 anni, pensionata e coniugata, stava attraversando la strada quando è stata urtata violentemente da una «Fiat Ritmo».

Per la violenza dell'impatto, la donna è stata scaraventata a diversi metri di distanza. L'allarme è stato lanciato immediatamente.

Sul posto si sono recati i carabinieri di Vespolate che hanno subito allertato la Croce rossa. Un'autolettiga s'incaricava di trasportare all'ospedale Maggiore di Novara l'anziana donna.

Le sue condizioni di salute sono parse immediatamente di una certa gravità. I sanitari del Maggiore l'hanno subito sottoposta a cure intensive ma vanamente, tanto che nella notte è deceduta.

Si trova invece ricoverata in fin di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santissima Trinità, a Borgomanero, una donna di 86 anni travolta da un'auto mentre attraversava la strada dopo essere uscita da messa.

Il fatto è accaduto ieri mattina alle 7,25 a dieci metri da piazza Martiri, in corso Cavour.

I.C., abitante a Borgomanero, di ottantasei anni, si era recata a messa nella parrocchia di san Bartolomeo, come faceva tutte le mattine, e si apprestava ad attraversare corso Cavour per tornare a casa, in corso Roma.

Mentre l'anziana pensionata stava attraversando la strada, sopraggiungeva da corso Roma, diretto in corso Cavour, M.D., 37 anni, muratore, di Borgomanero, a bordo di una Fiat Tipo. La donna veniva urtata e cadeva pesantemente a terra, procurandosi lesioni molto gravi.

Sul luogo dell'incidente intervenivano subito gli agenti della polizia Stradale di Borgomanero, i vigili urbani e l'autolettiga dell'ospedale.

La donna veniva portata al pronto soccorso dell'ospedale e da qui, vista la gravità delle sue condizioni, trasferita nel reparto di rianimazione.

Le sue condizioni sono critiche ed i medici si sono riservati la prognosi.

Sulla meccanica dell'incidente sono in corso gli accertamenti della polizia stradale della città.

In seguito al sinistro il traffico in centro città ieri mattina ha subito parecchi rallentamenti.

[m. g.]

NOVARA

Il Centro pericoloso

Dicembre pericoloso nel quartiere Centro: sono stati infatti ben 24 gli incidenti che si sono verificati lo scorso mese nel centro storico cittadino, staccando nettamente i quartieri di Porta Mortara (8), Sant'Agabio (6), Sant'Antonio (7) e Cittadella (7). L'inosservanza del segnale di precedenza resta la causa più significativa di incidenti: ne ha causati 22. Sono in sensibile aumento i sinistri dovuti ad anomalie della pavimentazione, 12, e quelli all'eccessiva velocità, 6. Il giovedì è stato il giorno con il numero più elevato di scontri, 21, seguito dal lunedì, 19. L'ora peggiore per girare in auto è quella compresa fra le 17 e le 18: in media si sono verificati in città undici incidenti. Complessivamente gli incidenti sono stati 103, con due morti e 24 feriti. La via che ha fatto registrare il numero più elevato di scontri è stata corso Vercelli, poi, seguita da corso della Vittoria, cinque.

[m. g.]

LETTERE
AL DIRETTORE

Non trascurate l'ospedale di Borgo

Ho avuto l'opportunità di sostare, in attesa del mio turno, al pronto soccorso dell'ospedale di Borgomanero e mi sono reso conto delle difficoltà che incontra il personale di questo nevralgico reparto ad espletare il proprio lavoro molte volte di vitale importanza. Invito i responsabili dell'Asl 13 a prendere in seria considerazione l'opportunità di porre rimedio a situazioni che squalificano un ospedale che invece è di alta qualità. Vie di accesso, sosta dei pazienti, sosta dei mezzi di soccorso, sale di attesa e spazi per meglio lavorare: queste la sintesi, a parer mio, le necessità. Dal 1976 è stata approvata l'istituzione di un ufficio di Pubblica Sicurezza all'interno dell'ospedale (si eviterebbe agli agenti di P.S. di raccogliere i dati relativi ad incidenti di pronto soccorso), dallo stesso anno, più o meno, si è stabilito che un impiegato, 24 ore su 24, si occupi della parte burocratica, permettendo così al personale medico e paramedico di svolgere le proprie funzioni che non sono quelle di scrivere, ma di assistere e curare. L'ospedale di Borgomanero si fa carico di migliaia di interventi chirurgici all'anno, di 1600 parti, di milioni di analisi chimico-cliniche e ciò significa: richiesta da parte dei cittadini e risposta in termini numerici e di qualità. Se si abbandona, però, con miopia assoluta il pronto soccorso, si evidenzia scarsa propensione alla guida di aziende sanitarie.

Più rispetto per i cittadini e soprattutto per i lavoratori che non debbono operare in clima di estremo disagio.

Lettera firmata, Borgomanero

Le mie opinioni sull'Alta capacità

Alcune osservazioni fuori dal coro sull'Alta Capacità Ferroviaria: - per i condizionamenti che pone allo sviluppo della nostra città la si sarebbe dovuta discutere ben ampiamente che, «tamtam battant», solo in consiglio comunale; - se il traffico merci deve arrivare a Milano solo da sud via Mortara Vigevano perché costruire una linea ad alta capacità da Novara a Milano, il cui previsto raccordo con la linea storica comprometterebbe a sud-est lo sviluppo della nostra città? - secondo dichiarazioni ufficiali del comune di Novara, sull'Alta Capacità per Milano saranno trasferiti gli Intercity e la linea storica sarà caricata di altri 30 treni a frequenza cadenzata di tipo metropolitano. Oggi per Milano ci sono 8 Intercity. Un eventuale accrescimento di qualche unità non sembra giustificare una nuova linea speciale. Per Milano dalle 5 del mattino alle 11 di sera ci sono oggi 45 treni con frequenza media di 24 minuti (18 nelle ore di punta). Altri 30 la ridurrebbero a 13, una frequenza che determinerebbe un volume di traffico che le stazioni di Milano non sembrano in grado di accogliere. Inoltre metropolitanizzare la linea per Milano rischia di incentivare la riduzione di Novara a città-dormitorio; - se Novara avrà 30 treni in più al giorno per Milano, più o meno altrettanti ne verranno gli altri capoluoghi di provincia attorno a Milano (oggi Varese ne ha 35, Como 36, Lecco 37, Bergamo 21, Brescia 53, Piacenza 46, Pavia 48) ma l'accoglimento di tali richieste determinerebbe la crisi dell'intero sistema per eccesso di carico di funzioni sulle sue strutture operative.

Giorgio Bobbio, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00, **Arona:** telefono 0322 51 61, **Borgomanero:** telefono 0322 81 500, **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 90.00.47; **Omegna:** telefono 86.81.11, **Stresa:** telefono 31.844, **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Madonna Pellegrina, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 e **Cottone (Pernate),** Piazza Fratelli Bandiera Tel. 0321 63.76.30 (apertura dalle 9,45 alle 20,15; continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Gorla,** lg. Buscaglia, tel. 0321 62.40.28 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalino: *Rinaldi,* via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75.

Galliate: *Martellino,* p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Marano Ticino: *Falgiato,* p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.

Oleggio Castello: *Romano Bonizzi,* via Veneto, 84 0322 53.130.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini,* via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Briga Novarese: *Corradi,* via Matteotti, 101 0322 94.687.

Verbania (Fondotoce): *Motta* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto,* via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza,* p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Gravellona: *Simonetta,* via Vittorio, tel. 0324 51.145.

Credo: *Veggia,* via Roma, 77 tel. 61.292.

Re: *Pagani,* p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

NECROLOGIE

È crudelmente mancata ai suoi cari

Elsa Belancini ved. Patetta

Per espressa volontà della defunta la annunciano a funerali avvenuti le figlie Nella con Vittorio e Fernanda con Emilio, i nipoti Silvana, Paola, Raffaella e Stefano, la nonna Vittoria con le figlie, parenti tutti. Un ringraziamento all'infermiera Maria e ai dott. Giorgio Bollati per l'assistenza prestata. La cara salma riposa nel Cimitero di Novara.

Novara, 5 gennaio 1999

IN CITTA' E FUORI

SOLIDARIETA'

Al banco di beneficenza

A Stresa prosegue il banco di beneficenza, allestito alla pensilina del Caffè Embassy dalla Pro Loco: il ricavato sarà destinato a iniziative di solidarietà e al restauro degli affreschi della cappella del cimitero. Il banco è aperto fino al 16 gennaio. Nelle vetrine dei negozi si possono ammirare 90 presepi. **[c. m.]**

INIZIATIVE

Presepe a San Marco

Grande presepe vivente in frazione San Marco a Borgomanero: si terrà il pomeriggio dell'Epifania. **[m. g.]**

BENESSERE

Il pensiero è positivo

I Ricostruttori di Casalbeltrame organizzano il corso «Pensiero Positivo», che si tiene da lunedì 10 a «La Risaia» di via Conti di Biandrate 11 a Novara. Sono conferenze tenute da Luisa Razetto, che insegnerà alcune tecniche per modificare attitudini e comportamenti. Per informazioni tel. 0321/83038. **[c. m.]**

MOSTRA

Cartoline a Massino

Penultimo giorno domani per visitare la mostra dei presepi e delle cartoline di Natale d'epoca organizzata nella sede della Pro Loco di Massino Visconti in via Vlotti 2. L'orario di visita è il seguente: dalle 14 alle 19. **[r. l.]**

ESPOSIZIONI

Natività a Cameri

A Cameri, alla chiesa dei Rossi, è allestito fino a domenica un singolare presepe, realizzato da quattro esperti: misura circa 15 metri quadrati ed è stato realizzato in 2 mesi. L'esposizione è visitabile il sabato e festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19; feriali dalle 15 alle 18. **[c. m.]**

TEMPO LIBERO

Cento interpreti in vivaio

Pro Loco e Alb di Invorio metteranno in scena oggi e il giorno dell'Epifania un presepe vivente con 100 figuranti. Questa sera, dalle 20,30, nel parco dell'asilo Curioni «Quella notte a Betlemme»; giovedì corteo per le vie e le piazze. Per tutti bevande e caldarroste. **[a. b.]**

La Provincia-madre deve al nuovo ente due miliardi e mezzo: «Chiudiamo questa partita»

E Novara paga i mutui ancora intestati al Vco

Carlo Bologna
NOVARA

Due miliardi e mezzo. E' la cifra che la Provincia di Novara deve a quella del Verbano Cusio Ossola per il divorzio amministrativo che ha dato vita ai due Enti autonomi. La complessa partita contabile è conclusa, una convenzione, quest'anno. Al più tardi nel 2001. E' l'impegno dell'assessore della Provincia-madre, Maria Teresa Annovazzi, che in queste settimane sta lavorando ad un bilancio che in qualche modo definisce «storico». «Per la prima volta - spiega - saranno messe a bilancio quelle cifre che avrebbero dovuto essere iscritte come residuo passivo. Cosa che non è mai stata fatta dal '95 ad oggi, immagino perchè con questi soldi si ipotizzava di comprare la sede per il Vco. L'allora vicepresidente (di Novara) Albertella aveva dato questo suggerimento. Ma era rimasto un semplice impegno verbale, nulla di scritto. E la cosa era mai andata attiva».

E una volta saldati tutti i debiti? I ruoli si invertiranno. Perchè Novara chiederà al Vco il rimborso di quanto ha anticipato in questi anni. «Ci dovranno dare circa 2 miliardi» dice Annovazzi. Le pendenze relative alla divisione delle due Amministrazioni saranno dibattute anche in una prossima seduta a Palazzo Natta. Il consigliere di Forza Italia (partito di maggioranza) Giovanni Porzio ha chiesto di sapere quanto c'è ancora di sospeso proprio su questo fronte.

L'assessore ricostruisce le tappe principali della vicenda: «Nell'aprile '95, a seguito del riparto del patrimonio, il Consiglio delibera un conguaglio per la nuova Provincia di 5 miliardi e 420 milioni. Visto che Novara poteva contare sulla sede di Palazzo Natta c'era l'impegno verbale a destinarli per l'acquisto della sede del Vco. Nel '97 il Vco giudica inadeguato il conguaglio perchè non è stato valutato correttamente Palazzo Natta. Il contenzioso si risolve quando l'allora presidente Paolo Cattaneo porta in Consiglio la delibera che riconosce un valore maggiore a Palazzo Natta. E il debito da 5 miliardi e 420 milioni passa a 7 miliardi e 419 milioni».

Intanto il Novarese, con l'avanzo di amministrazione '97 e '98, aveva iniziato a pagare i debiti. L'ex assessore Bassetti aveva ipotizzato anche di contrarre un mutuo di 2 miliardi e mezzo. Fino ad oggi il Vco ha ricevuto 3 miliardi e mezzo. «Resterebbero 3 miliardi e 900 milioni da versare - aggiunge Annovazzi - ma la questione contabile è più complessa. E' vero che dobbiamo soldi al Vco ma anche loro a noi. Perchè all'inizio abbiamo dato personale per l'avviamento del nuovo Ente, abbiamo pagato la sede del Provveditorato unica per le due province. E soprattutto - e la partita più pesante - continuiamo a pagare l'ammortamento dei mutui per conto del Vco: un miliardo e mezzo. Bisognava cambiare l'intestatario alla Cassa Depositi e Prestiti e non è mai stato fatto. Ho chiesto di provvedere al più presto ma va fatto un anno per l'altro. E poi c'è la questione del debito con le scuole. A settembre con il presidente del Vco Ivan Guarducci abbiamo chiarito le cose: riconosceranno quel debito. Così il 29 settembre nell'assestamento di bilancio ho iscritto il miliardo e mezzo che ci deve Verbania. A questo punto il debito complessivo è di 2 miliardi e mezzo. Per sistemare la partita tutte e due le parti dovranno definire un piano economico di rientro. Speriamo il più rapidamente possibile».

L'assessore al Bilancio Maria Teresa Annovazzi e la sede della Provincia di Novara, Palazzo Natta

L'impianto giace ai confini col parco Lagoni

Oleggio Castello vende depuratore mai usato

OLEGGIO CASTELLO

Depuratore mai usato vendesi. Occasione. Telefonare al sindaco di Oleggio Castello, in ore d'ufficio.

Sarà in vendita al miglior offerente l'ex depuratore ai confini con il parco dei Lagoni sulla via per Comignago: non è mai stato utilizzato in quanto mai completato. L'opera, ormai abbandonata, fa pessima mostra di sè assediato dalla rigogliosa vegetazione.

Il sogno, ormai irrealizzabile, del Comune di Oleggio Castello era quello di poter avere un depuratore autonomo, ma completare l'impianto sarebbe costato altri due miliardi, una cifra esagerata.

«Così - ha spiegato il sindaco Italo Rossi - abbiamo deciso, d'accordo coi comuni di Invorio e di Paruzzaro, di allacciarci a quello del Consorzio Gestione Acque di Dormelletto. Della vecchia struttura verrà utilizzata solo una vasca che funge da scolmatore».

Al Consorzio, però, servono quattrini e così sarà venduta una parte dell'area dell'ex depuratore per un totale di circa otto mila metri quadrati, più un insieme di vasche, cisterne ed altre costruzioni in cemento, ora sommerse dalla vegetazione nei pressi del campo sportivo.

L'ingegner Alfredo Rogora ha effettuato una perizia dalla quale risulta che i terreni hanno un valore stimato di 260 milioni e i fabbricati esistenti di 240. Con mezzo miliardo, quindi, si porta via tutto.

Il sindaco Rossi è convinto che gli acquirenti non mancheranno: «Il terreno è posto in una zona industriale e per quanto ci riguarda, rimanere proprietari di una struttura inagibile sarebbe controproducente».

Il depuratore incompiuto, già stato definito un «monumento allo spreco», è stato il simbolo di un'epoca (gli anni Ottanta) in cui anche i piccoli comuni pensavano di poter avere grandi realizzazioni in proprio. Furono spesi sei miliardi, una esagerazione, ma l'impianto non entrò mai in attività. Ora il sindaco Rossi aspetta acquirenti. La soluzione più probabile sembra quella della cessione dell'intera area per la realizzazione di nuove aziende. Ma non si escludono progetti più fantasiosi, come ad esempio la trasformazione degli invasi in piscine.

Il turismo ha le sue esigenze e ad Oleggio Castello, non ostante l'inquinamento causato dal traffico sulla statale «Biellese», si vive senz'altro meglio che a Rho e Sesto San Giovanni. **[s. bot.]**

Tra i più attesi: ampliamento del cimitero e palazzetto dello sport

«Grandi cantieri per Borgo»

Il sindaco illustra le opere del Duemila

BORGOMANERO

Avvio dell'ampliamento del cimitero, il nuovo palazzetto dello sport, la realizzazione dei sovrappassi e dei sottopassi per superare l'ostacolo della ferrovia Novara-Domodossola e l'autosilos di piazza della stazione. Sono queste grandi opere pubbliche in programma in città per quest'anno, ne parlano il sindaco Pier Luigi Pastore e il suo vice Pier Carlo Fornara.

Una dei progetti più attesi riguarda il cimitero: «Al camposanto della Sorga non ci sono più posti e riceviamo continuamente richieste da parte dei cittadini - dice Pastore -. Col primo lotto, che verrà realizzato nella via Ghiglione verso Santa Cristina, avremo a disposizione 550-600 loculi in più. Quest'opera va a completare l'ampliamento che è già stato attuato nei cimiteri frazionali di San Marco, Santa Cristina e Vergano».

L'ultimo ostacolo da superare per l'avvio dei lavori è costituito dallo spostamento della condotta di gas della Snam, che passa proprio a fianco del cimitero. «E' la rete principale e serve le industrie della zona, ma abbiamo già chiesto alla società di impegnarsi a risolvere l'eventuale problema dell'interruzione dell'erogazione del gas». Per il cimitero sono già stati inseriti nel bilancio tre miliardi di lire di finanziamento, con cui verranno pagati anche i terreni che sono stati acquisiti per l'ampliamento.

Nuovo palazzetto dello sport: «Lo costruiremo in piazza Matteotti, nell'area del vecchio stadio comunale. Stiamo definendo in queste settimane un progetto che preveda anche il sistema di gestione dell'impianto: spetterà al Comune ma a dei privati o a un sistema misto».

Con quali entrate si autofinanzieranno i gestori dell'impianto? «Con il ristorante, la palestra, le manifestazioni che potranno ospitare. Non sarà soltanto un palazzetto riservato alle attività sportive, ma potranno tenersi concerti e convegni. Del resto la città ha bisogno di uno «spazio per le grandi manifestazioni». Costerà complessivamente circa otto miliardi.

Sovrappassi e sottopassi: «Il più importante sarà il sottopasso che dall'area del Foro Boario sbucherà in via Arona - illustra il sindaco -: per questo abbiamo chiesto anche il contributo dell'Anas, visto che entriamo sulla statale 142. Gli altri verranno costruiti a San Marco, in via Simonotti, ed alla Meda. I progetti sono attualmente alle Ferrovie dello Stato, che li stanno esaminando. Appena saranno approvati, partiranno».

L'ultima opera che cambierà la mappa della città è l'autosilos in piazza della stazione: l'amministrazione comunale si è impegnata a trovare un accesso diverso da viale Marazza per evitare danni ad uno dei polmoni verdi della città. Verranno realizzati 130 posti auto.

«Con quest'opera - sottolinea il vicesindaco Pier Carlo Fornara - daremo un primo contributo concreto alla risoluzione del problema della carenza di posteggi in città. L'autosilos si trova in una posizione centrale, che consente di raggiungere il cuore della città in pochissimi minuti». **[m. g.]**

Il sindaco di Borgomanero Pier Luigi Pastore promette l'avvio di progetti importanti per la città

NOVARA

Abiti e istruzioni lavaggio

Raccolta di firme anche in città per una norma che imponga etichette più precise e complete con le istruzioni di lavaggio degli abiti. La petizione è stata promossa a livello nazionale dalla Cna per ridurre le ipotesi di contenzioso tra lavanderie e consumatori a causa dei danni riportati dai capi. I consumatori di Novara sono invitati a firmare agli uffici dell'associazione in viale Dante oppure nella propria lavanderia di fiducia. **[b. c.]**

In Francia premio Interlinea

Un diavoletto goffo e sfortunato, finito in un presepe: è il protagonista di «Il diavolo nel presepe», il racconto vincitore del concorso «Cercasi storia di Natale», organizzato da Interlinea e dalla Fondazione Marazza. Autrice è Gina Labriola, docente di letteratura italiana all'Università di Rennes, in Bretagna. **[m. g.]**

Conferenza il 20 per l'Asl 13

La presentazione dell'edizione aggiornata della «Carta dei servizi» dell'Asl 13 è prevista per il 20 gennaio, giorno della conferenza dei servizi dell'azienda. La convocazione alle 14,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. Il direttore generale Giorgio Grando illustrerà le strategie aziendali, gli obiettivi e il miglioramento dei servizi. **[c. m.]**

Polemica sulle barriere

«Bisogna abbattere le barriere architettoniche negli uffici pubblici della città»: la richiesta è al centro di un'interrogazione presentata al sindaco dal capogruppo della Lega, Carlo Alberto Barbaglio, e verrà discussa nel prossimo consiglio comunale. **[m. g.]**

BORGOMANERO

Fi interviene sulla sicurezza

Forza Italia interviene sul problema della sicurezza in città: il coordinatore cittadino degli azzurri, Pierfranco Mirizio, chiede al sindaco che convochi un consiglio comunale che si occupi esclusivamente del problema della sicurezza nella zona, un argomento diventato particolarmente d'attualità dopo la rapina miliardaria alla Banca Popolare di Novara. **[m. g.]**

Acquistata l'ex caserma GdF

Il Comune ha completato l'iter per l'acquisizione dell'ex caserma della Guardia di Finanza di San Martino di Trecate. La struttura sarà utilizzata per le attività della frazione. L'operazione è stata possibile grazie ad una intesa con la Sarpom. **[c. m.]**

Morto don Alfio Cristina

Si è spento all'età di 85 anni il parroco emerito di Vacciago, frazione di Ameno, don Alfio Cristina. Il sacerdote, da quindici anni reggeva l'oratorio della chiesa di san Giovanni a Borgomanero. **[m. g.]**

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 116/99 notai
Es. n. 69/83 Trib.
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 gennaio alle ore 9 in Novara, via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Bucolo dott. Renato, delegato dal Giudice dell'Esecuzione immobiliare in data 25 ottobre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Azienda Faunistico Venatoria di Casaleggio Castellazzo e Mandello s.r.l. in Castellazzo Novarese. Complesso di fabbricati e terreni circostanti la "Cascina San Pietro", sito in fregio alla strada Comunale Casaleggio - Castellazzo, con accesso dalla strada vicinale delle Fontanazze. I fabbricati risultano così composti: - porzione di casa di abitazione disposta in parte su due piani ed in parte su tre piani fuori terra, della superficie di mq. 200 circa; - porzione di portico per una superficie coperta di mq. 30 circa; - basso fabbricato utilizzato per ricovero animali e deposito attrezzi; fabbricato rurale ad uso stalla e magazzino con soprastante fienile ed antistante portico, oltre a basso fabbricato ad uso ripostiglio, il tutto per una superficie coperta di mq. 190 circa; - porzione di altro fabbricato rurale ad uso magazzino con soprastante fienile per una superficie di mq. 55 circa. Identificati catastalmente così censiti nel N.C.T. foglio 19 mappale 2 di are 4,90, foglio 19 mappale 50 di are 4,20, foglio 19 mappale 51 di are 8,60 foglio 19 mappale 68 di are 12,64. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di lire 105.000.000. 2) - Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000. 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Bucolo dott. Renato in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 2000 depositando altresì la somma di lire 29.500.000 (di cui lire 10.500.000 per caparra e lire 19.000.000 per spese salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare non trasferibile intestato al Notaio Delegato Bucolo dott. Renato ed emesso da Istituto di Credito con sportello in Novara. 4) - Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
Novara, li 16-11-99
IL NOTAIO DELEGATO
dott. Renato Bucolo

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 29/94
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Baldi Carla, siti in Comune di Novara, via Giovanni XXIII n. 80. Appartamento posto al terzo piano di un condominio e composto da cortile, ingresso, cucina - locale con piccolo balcone, due camere da letto, servizio e ripostiglio. Annesso cantina di circa mq. 4 al piano interrato. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire 85.000.000. 2) offerta minima d'aumento di lire 5.000.000. 3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 25 gennaio 2000 depositando altresì la somma di lire 12.500.000 (di cui lire 8.500.000 per cauzione e lire 14.000.000 per spese salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alla Poste Italiane S.p.A. Agenzia di Novara Centro ed emesso da Istituto di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 7-9-99
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Vincenzo Cancio

Vendesi
PIZZERIA RISTORANTE
Novara - zona S. Agabio
Adatto gestione familiare
0321.
no perditempo

ford focuszetec 3/5p L.26.200.000

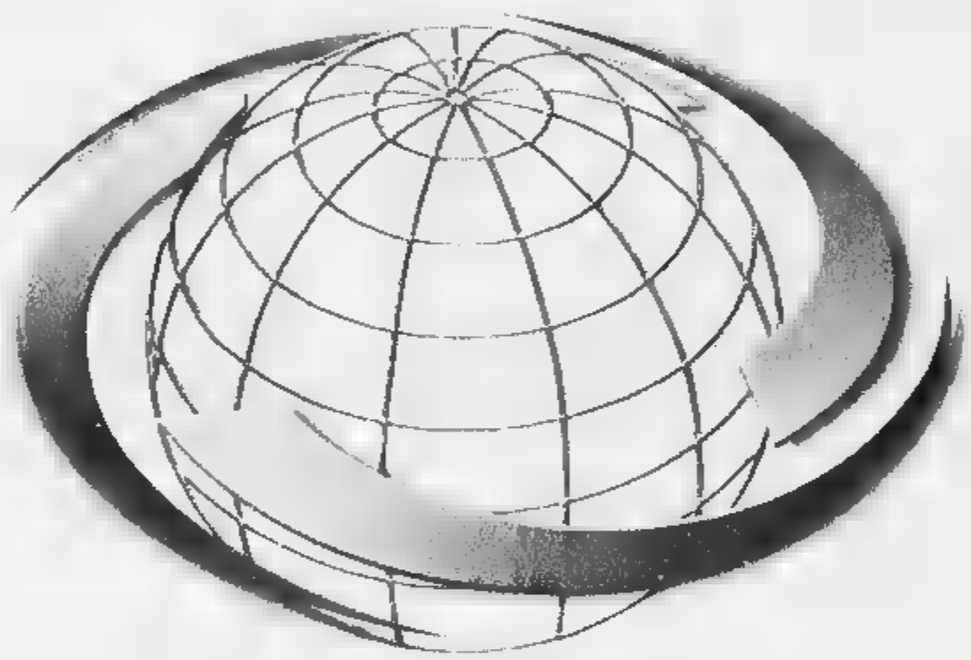
Motore 1.6 16V zetec in alluminio
Doppio airbag
ABS
EBD ripartitore di frenata
Servosterzo a basso attrito
Sospensioni posteriori multilink
Cerchi in lega da 15"
Fari fendinebbia

NOVA GROUP
Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ideaford: 24 mensili da ... di L. 14.509.000. ... incendio e ... Climatizzatore, Garanzia ... tre anni o ... Km.

NOVA GROUP

Nova è entrata nel millennio della globalizzazione, proponendo una serie di servizi diversificati che si affiancano alla vendita delle vetture Ford, per soddisfare ogni Vostra esigenza ed aspettativa.

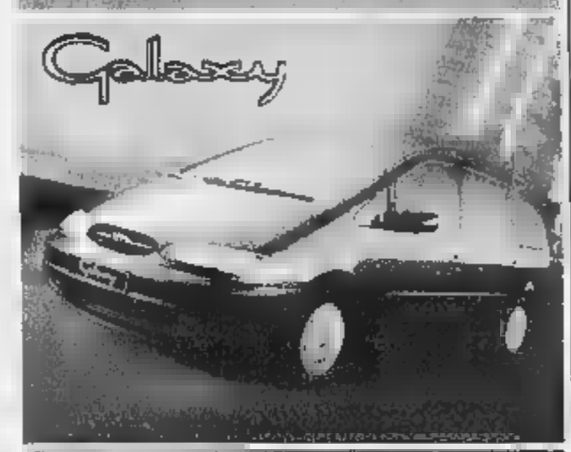


Global Service 2000

Nova Vi dà appuntamento su queste pagine

tutti I giovedì dell'anno 2000

per farVi conoscere il mondo del Global Service Nova.



NOVARA
Via Verbano, 140
Tel. 0321622480

BORGOMANERO
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322839563

TRECATE
Corso Italia, 23
Tel. 0321777625

internet: www.novaford.com

In chiesa, a fianco dell'ex laminatoio

La Messa del vescovo nella fabbrica chiusa

Domani celebrazione di monsignor Corti tra i lavoratori della Sisma a Villadossola

La Messa sarà nella chiesa di Cristo Risorto, a ridosso dell'ex laminatoio Sisma

Renato Balducci
VILLADOSSOLA

Una Messa con i lavoratori della Sisma: sarà celebrata domani sera dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. La funzione si terrà alle 18 nella chiesa di Cristo Risorto, proprio a ridosso dell'ex reparto laminatoio dello stabilimento oggi chiuso.

Monsignor Corti sarà a Villadossola per riconfermare la sua attenzione al problema occupazione. «Il vescovo aveva già messo in atto in passato altre iniziative a sostegno dei lavoratori - ricorda don Ettore Maddalena, parroco di Villadossola -. Nei mesi scorsi, alcuni impegni non gli hanno permesso di essere qui, fisicamente, durante le manifestazioni promosse per salvare la fabbrica. Ora, però, ha ritenuto opportuno celebrare la Messa a cui parteciperanno anche i sindaci ossolani».

Renato Corti

Già nelle successive alla chiusura della Sisma, monsignor Corti fatto pervenire al sindaco di Villadossola Franco Ravandoni lettera che il primo cittadino aveva letto durante una manifestazione davanti ai cancelli dello stabilimento. Il aveva ricordato come «perdere il lavoro in Ossola è più grave che perderlo altrove, perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative. Credo che questo vada tenuto molto in evidenza pensando ai lavoratori Sisma».

La lettera, per alcuni versi, si è anche rivelata profetica. «Vorrei auspicare - scriveva un mese e mezzo fa il vescovo - che questo caso diventi occasione per guardare con lungimiranza al futuro. Sia come ricerca di strade nuove o più articolate per alimentare i posti di lavoro, sia come solidarietà diffusa tra tutte le categorie sociali dell'Ossola, così che la sicurezza di chi ha la fortuna di poter contare su un lavoro faccia dimenticare la preoccupazione di chi è in difficoltà».

Soddisfazione per la venuta del vescovo è stata espressa dal sindaco di Villa. «E' presenza importante che riconferma la continua attenzione della Chiesa» ha detto Ravandoni che ha diramato gli inviti ai componenti del tavolo di crisi ed ai sindaci. La Messa di domani sera è il secondo richiamo sui temi dell'occupazione in quest'inizio del Duemila. Ieri sera a «La Fabbrica» due complessi musicali locali hanno tenuto un concerto di jazz a sostegno dei lavoratori del complesso siderurgico. Dopo le feste si tornerà a parlare del piano d'insediamenti produttivi: mercoledì 12 in sala consiliare è convocato il tavolo di crisi.

Solo una piccola parte in discarica. Chiuderà l'inceneritore di Mergozzo

Più di 40 mila rifiuti da riciclare

L'ambizioso traguardo del piano provinciale

Sergio
VERBANIA

Raccolta differenziata spinta al 60 per cento ed oltre. Smaltimento dei rifiuti solidi urbani residui dapprima nell'inceneritore e nella discarica in provincia e in seguito in futuro impianto di smaltimento, forse anche interprovinciale, la cui tecnologia verrà opportunamente scelta. Chiusura dell'inceneritore di Mergozzo e della discarica di Domodossola dopo la sua entrata in funzione.

Sono queste le linee-guida del piano per gestione dei rifiuti urbani del Vco che l'amministrazione provinciale intende attuare entro il 2004. Per la sua adozione si intende procedere a tempi assai rapidi. «Il piano - precisa l'assessore all'ambiente Alberto Zacchera - è già stato discusso in commissione. Mercoledì prossimo sarà approvato dalla giunta e intendiamo sottoporlo all'assemblea in occasione di un consiglio provinciale aperto del 22 febbraio, che precederà di quattro giorni la Giornata nazionale dell'Italia che ricicla». L'obiettivo perseguito dalla giunta di Villa S.Remigio va dunque ben oltre il 35 per cento di raccolta differenziata fissato dal decreto Ronchi entro il 2003. L'ambizioso traguardo del 60 per cento significa che delle 70.000 tonnellate annue di sostanze di rifiuto prodotte in provincia, ben 42.000 saranno oggetto di conferimento differenziato.

L'assessore all'ambiente Alberto Zacchera ha presentato le linee-guida del piano per i rifiuti che si basa soprattutto sulla raccolta differenziata

«Un limite - aggiunge l'assessore all'ambiente - che potrà essere raggiunto grazie ad una forte collaborazione al progetto mediante l'attuazione di nuovi metodi di raccolta, nonchè con l'attivazione dell'impianto di compostaggio per la frazione umida». Il piano intende dunque trasferire risorse economiche dalla termodistruzione a servizi per il cittadino: e in tale ottica c'è un Comune che vuole dimostrarne la validità e la fattibilità raggiungendo la quota di rifiuti differenziati del 60 per cento già nell'anno in corso. Si tratta di Gravellona Toce, dove l'amministrazione ha deliberato un cambiamento radicale nella strategia di raccolta mediante il totale recupero di tutto ciò che è possibile reimpiegare. «Gravellona per prima recepisce le indicazioni del nostro piano - dice ancora Zacchera - e abbiamo pertanto raggiunto pure un accordo per aiutare finanziariamente il Comune nel raggiungimento dell'obiettivo». Proprio la località cusiana da anni in lotta contro l'inceneritore si pone dunque all'avanguardia nella applicazione della nuova strategia. «Da tempo - dichiara il vicesindaco Alvaro Bernardini - la nostra amministrazione intendeva attuare un simile progetto, reso però impossibile dalla mancanza di interlocutori e dai rapporti conflittuali con il ConSer Vco. Solo ora l'amministrazione provinciale ci viene incontro su questo terreno e intendiamo perciò procedere decisione, dimostrando in breve tempo che è possibile raggiungere il traguardo prefissato e che di conseguenza la terza linea del forno inceneritore diventa inutile». L'attivazione del metodo innovativo di raccolta a Gravellona prenderà il via a marzo, mediante il servizio porta a porta.

In paese statua di legno e quattro ex voto

Le opere restaurate ritornano a Bannio

BANNIO ANZINO

Ritornano le opere d'arte restaurate. L'evento sarà festeggiato con una cerimonia pubblica che si svolgerà domani alle 10,30 nella chiesa di Santa Maria. Al termine verranno illustrate le caratteristiche di questi tasselli che vanno ad arricchire il patrimonio artistico del paese.

Innanzitutto la «Nuvola della Madonna della Neve»: una struttura lignea del 1800 normalmente collocata sulla sommità della cupola della chiesa parrocchiale. In occasione della festa patronale, il 5 agosto, la statua viene fatta scendere e poi risalire, argano, tra una fitta pioggia di petali bianchi che danno la sensazione della nevicata.

Poi i quattro ex-voto su cui sono rappresentati i soldati della Milizia. Le tele importanti perchè da queste è possibile ricavare uno spaccato di quotidianità del '500. Il lavoro di restauro è stato possibile grazie al contributo di tutte le famiglie di Bannio Anzino che hanno permesso di raccogliere oltre venticinque milioni.

L'iniziativa di rivalorizzare il patrimonio artistico era partita nel '97 promossa da un comitato di cui facevano parte l'allora sindaco, Enzo Bacchetta, ed il don Gabriele Romagnoli. In quell'anno fu recuperato un quadro del 1732 di grande valore storico.

Nel '99, invece, a cura della Sovrintendenza fu restaurata la statua lignea della Madonna di Pianezzo che risale al '500. Prima del recupero l'opera si trovava all'Alpe, è stata collocata nella chiesa parrocchiale: la sede precedente non offriva alcuna sicurezza contro i trafugatori. Presto la scultura sarà affidata alla casa di riposo del paese, in attesa che venga realizzato un museo, già in programma, dove andranno tutte le opere d'arte di Bannio Anzino. **(f. r.)**

Verbania, uccisa a 34 anni da un'infezione

Oggi a Intra i funerali della maestra Cristina

VERBANIA

Profonda impressione in città per l'improvvisa morte di Cristina Ottoni, 34 stroncata da un'infezione setticemica domenica mattina appena dopo il suo ricovero all'ospedale Maggiore di Novara. Sposata con un parrucchiere di Intra e madre di due bimbi di 5 e 2 anni, insegnante elementare alle scuole del quartiere Sant'Anna dove era amata e stimata da colleghi, alunni e genitori. I funerali sono oggi alle 15 nella basilica di San Vittore a Intra.

Nei giorni scorsi Cristina aveva *un forte dolore ad una spalla che martedì l'aveva indotta a recarsi al* Dea di Verbania. Dopo le prime dolore era scomparso. Mercoledì il malessere era ricomparso insistente e la donna si era recata all'ospedale di Omegna dove le sarebbe stato diagnosticato un versamento pleurico aggravato da setticemia, sindrome per la quale si è reso necessario l'urgente ricovero in elicottero al nosocomio novarese.

Qui, purtroppo, i medici hanno potuto fare ben poco per debellare la forte infezione che nelle prime ore di domenica ha ucciso la donna. La direzione sanitaria dell'Asl 14 è in attesa di conoscere i risultati dell'autopsia con cui si potrà stabilire come la forte infezione si sia sviluppata in tempi eccezionalmente rapidi ed incontrollabili.

«Il versamento pleurico presente nel quadro clinico complessivo - spiega il direttore sanitario della Asl 14, dottor Renzo Sandrini - non può certo essere la causa principale dell'improvviso decesso. Allo stato attuale delle nostre conoscenze del caso, possiamo solo presumere che il decesso sia stato causato da un agente infettivo eccezionalmente potente e rilevabile. Il fatto che le condizioni della paziente sia passate in un tempo così rapido da malessere a malattia mortale costituisce un evento che lascia spazio alle ipotesi più diverse». Per ora la famiglia di Cristina Ottoni non ha inoltrato alcuna denuncia all'autorità giudiziari. **(a. r.)**

La temperatura molto rigida non ha scoraggiato il pubblico nella località vigezzina

Malesco, gara notturna con Guidina

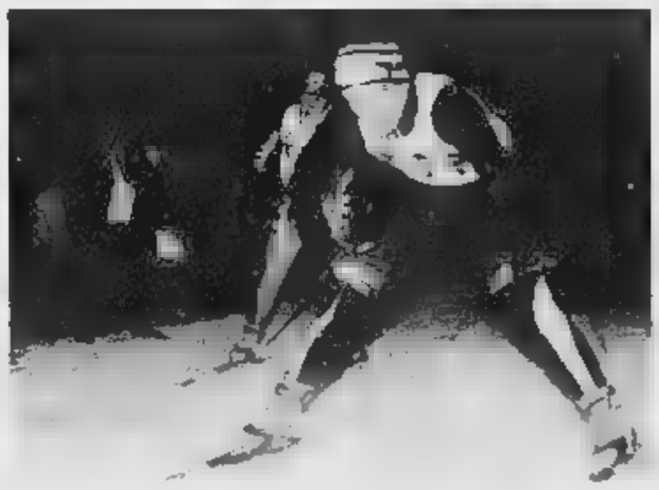
Grande successo per la competizione di fondo

MALESCO

Fondo delle grandi occasioni sul viale della stazione ferroviaria di Malesco. La singolare manifestazione, che si è svolta lunedì sera, è stata voluta dallo Sci Club Valle Vigezzo per portare lo sci nordico dentro i paesi, a contatto la gente. Anche per la sua veste notturna la cornice della gara è stata molto suggestiva. Gli organizzatori sono stati ripagati, nonostante il termometro segnasse «-6», con un grande di pubblico e con la partecipazione dei migliori atleti ossolani della specialità. Ai vincitori è andato il trofeo «Ko Sprint» messo in palio dal Comune di Malesco. L'iniziativa si è avvalsa del patrocinio della Cassa Risparmio delle Province Lombarde. Nella categoria maschile ha primeggiato Davide Barbazza uno dei migliori atleti ossolani che ha al suo attivo, tra l'altro, un terzo posto alla prestigiosa Marcialonga che si svolge in Trentino. Secondo classificato Silvio Mellerio una promessa del fondo vigezzino che dallo scorso anno, unitamente a Ramona Locatelli, fa parte del Comitato Alpi Occidentali. Al terzo posto Enrico Barbazza e poi nell'ordine Alessandro Sagona e Vanni Minetti.

Prima delle donne, l'ex olimpionica Guidina Dal Sasso sempre pronta a rispondere a queste riunioni. Alle sue spalle Barbara Pedretti. Tra le ragazze a tagliare per prima il traguardo Francesca Ricci; dietro di lei Ramona Locatelli e Serena Margaroli. La gara si è svolta ad eliminazione diretta. A sugello del carattere popolare della manifestazione, la serata è stata chiusa da una sfilata di bambini che, con gli sci ai piedi, ha affrontato il percorso nonostante il f Ha fatto presente Aldo Minoletti uno degli animatori dello sci nordico in Vigezzo: «E' stata un'occasione per riportare il fondo a Malesco. E' qui che nel 1925 è nato lo Sci Club Vigezzo, anche se poi la sua sede naturale è diventata Santa Maria Maggiore per via del bellissimo anello che offre la Pineta». Il Centro del Fondo di Santa Maria Maggiore, proprio a sottolineare la grande popolarità dello sci nordico, ha ospitato durante le festività oltre 400 appassionati al giorno. Nonostante la neve è stata poco generosa le piste sono perfette grazie all'innevamento artificiale.

Guidina Dal Sasso atleta di Ornavasso che ha partecipato alle Olimpiadi è sempre presente alle gare che si disputano sulle piste delle valli ossolane



TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva immobiliare n. 15/86 R.G.E. promossa Banca Nazionale del Lavoro con Giorgio Benda contro **IMMOBILIARE AI PARIOLI di Tonetti Luigi & C.**.

Il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Lidia Pomponio con sua ordinanza del 22/10/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Immobiliare ai Parioli di Tonetti Luigi & C. s.n.c. in Comune di Macugnaga, loc. Staffa, terreno di mq. 720, censito nel N.C.T. al Foglio 17, mapp. 127, tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Valore e prezzo base dell'incanto: L. 18.000.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

La vendita avrà luogo all'udienza del 20 gennaio 2000 ore 10.55, davanti a questo giudice.

Gli immobili posti in al prezzo sopra indicato.

Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2 milioni.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le 12 del giorno precedente alla vendita, assegno circolare intestato al Cassiere provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

L'aggiudicatario dovrà depositare le , nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme del deposito giudiziario, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 29/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 105/91 R.G. Es.

Promossa dal Banco di Sicilia S.p.A. con avv. Fuhrmann contro **SANCINETO Mario e COLOPI Antonietta**. Il Giudice dell'Esecuzione in data 28 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Sancineto Mario e Colopi Antonietta in Comune di Crevoladossola in via Sempione n. 128 (lungo la ex S.S. 33 del Sempione), unità immobiliare urbana a carattere residenziale posta al secondo piano di fabbricato composto da un piano interrato e tre piani fuori terra, composta da: ingresso cucina , disimpegno zona notte, due camere e servizio igienico con annesso due balconi. All'appartamento è annesso inoltre un locale cantina e compete la proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni, costituite da piccolo andito sui lati est, ovest e parte sud, vano scala, sottotetto ed ex locale caldaia. Il fabbricato di cui la parte i unità immobiliare oggetto della presente è identificato al N.C.T. del Comune di Crevoladossola alla Partita 2508 intestata ad Anchen Mario come segue: Foglio 47 mappale 546 Fabbricato Urbano d'accertare di Are 1.70. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla Partita 1000343 intestata a Sancineto Mario e Colopi Antonietta come segue: Foglio 5 mappale 212 4 Cat. A/2 Vani 5 Rendita 925 Coerenze dell'unità immobiliare, a corpo in senso orario: vano scala comune, andito di pertinenza su tre lati; del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: Via Sempione, mappali 450, 418, 747 e 745. Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Valore e prezzo base L. 85 Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e a , nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 20 gennaio 2000, ore 13, davanti al Giudice dott.ssa Pomponio. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà inferiore a L. 2.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. di recente innovazione), l'aggiudicatario e l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. CPC; semprechè essi non preferiscano accollarsi come prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 20/12/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Martino

UN PRESTITO? 10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 367.350. Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali. PROMETEO* FINANZIAMENTI DAL 1985. Sede di Novara, Corso Italia, 11. 0321 393261

PELLICCERIA ARELLI

Pelliccceria Arelli

CHIUDE!!!

Grande Svendita di

Pellicce

Montoni

Pelle

Argenteria

Accessori

NOVARA - Via Biglieri, 2C - TEL. 0321.399204

Le strutture che entreranno in funzione quest'anno illustrate dal direttore dell'Asl Vannini

Sanità, un Duemila di crescita per il Vco

Nuovi servizi a Omegna, Crusinallo, Verbania e Domo

Vincenzo Amato
OMEGNA

E' un anno importante per la sanità nel Verbano Cusio e Ossola che guarda al futuro con ottimismo. Molti dei progetti messi in cantiere negli ultimi cinque anni vedranno la luce proprio nei prossimi mesi. «Non è solo un miglioramento delle strutture, ma un vero e proprio aumento dei servizi - promette il direttore dell'Asl 14 Mario Vannini -. Una crescita graduale che interessa in misura diversa tutti e tre i presidi ospedalieri».

Ad Omegna è già entrato in funzione all'ex-dispensario (anche se l'inaugurazione sarà a fine mese) il nuovo punto prelievi annesso il laboratorio di microbiologia ed il consultorio. Va ad integrarsi il futuro distretto sanitario che sta sorgendo nell'edificio dove sino a due anni erano gli ospiti della casa di riposo. I lavori sono in fase di completamento.

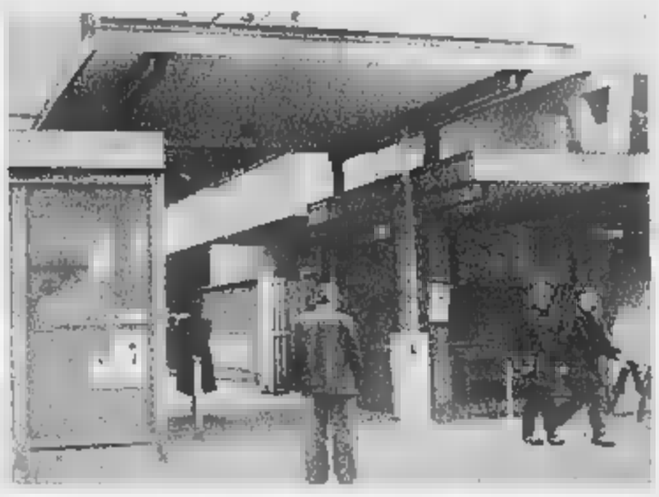
Dopo dieci anni entrerà in funzione a Crusinallo anche il laboratorio di Sanità pubblica, una delle strutture più controverse della nuova provincia. L'inaugurazione dovrebbe avvenire entro la primavera; vi troveranno posto sia il dipartimento di prevenzione che l'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente.

«Il potenziamento è graduale e interessa in misura diversa tutti e tre gli ospedali»

«Tra le opere alle quali per diversi motivi diamo priorità c'è sicuramente il centro di terapia Psichiatrica - afferma Massimo Nobili della direzione generale -, ad Omegna nell'ex-villa Caccini. La struttura è pronta e stiamo allestendo gli arredamenti per ospitare 19 pazienti e coloro che utilizzeranno di giorno il servizio». Per il Ctp è prevista anche l'assunzione di una quindicina di persone, tra infermieri e personale medico.

Innovazioni notevoli, anche se forse meno evidenti, a Verbania e Domodossola: nei Dea dei due ospedali viene introdotto il cosiddetto «triage», ovvero il nuovo sistema di rilevazione e valutazione delle situazioni di emergenza. Sempre a Verbania entro i prossimi mesi verrà completato, in virtù di uno speciale finanziamento, il reparto per le malattie infettive e sarà posta in funzione la nuova Tac spirale.

A sinistra il «San Biagio», che entro fine anno avrà nuovi ambulatori specialistici e l'installazione della Tac spirale
Sotto l'ospedale di Verbania: attende la messa in funzione di un'analoga strumentazione e il completamento del reparto di malattie infettive



«Discorso analogo anche per Domodossola - fa notare Vannini -: stiamo accelerando i tempi per la messa in funzione della Tac spirale offerta dalla popolazione e completando i lavori della nuova ala dell'ospedale. Entro fine anno apriranno, al piano terreno, i nuovi ambulatori specialistici».

Molte iniziative

L'ecomuseo del Cusio per le scuole

OMEGNA. L'ecomuseo del Cusio invita gli studenti. «Coinvolgere il mondo della scuola è uno degli obiettivi prioritari dell'ecomuseo - dice il direttore Andrea Del Duca - solo così possiamo realmente pensare di tutelare, conservare e recuperare le tradizioni e le specificità storiche, artistiche ed ambientali della nostra zona». Non più musei dunque come «contenitori» di memorie del passato. Per questo motivo l'ecomuseo di propone il mondo scolastico come ente per la scoperta, attraverso una specifica attività didattica, del territorio. «E lo facciamo ritengo in modo nuovo e molto originale - afferma Elena Poletti Ecclesia, archeologa e responsabile culturale dell'ecomuseo - i ragazzi non visitano, nel senso classico della parola, i musei, ma vi entrano quasi a far parte attraverso lezioni interattive che si svolgono direttamente nei siti». Si visita il museo dello strumento musicale a Quarna? Ed allora per gli studenti non ci sono solo le vetrine, ma anche concerti e lezioni di musica e conoscere così dal vivo il pianeta della musica. La gita all'Alpe Selviana non è soltanto una passeggiata nella natura, ma anche una scoperta, grazie al laboratorio di microscopia, del mondo dei minerali e della biologia del Mottarone. Ed il passato con la civiltà celtica e romana? Al Laboratorio di Arti Visive di Granerolo i ragazzi imparano anche a lavorare la ceramica. **[v. a.]**

IN BREVE

ORNAVASSO

La banda concede il bis

A grande richiesta sarà ripetuto questa sera, alle 21, presso il cinema-teatro di Ornavasso, il Concerto di Natale della Banda Civica. La serata, oltre all'omaggio musicale al nuovo Millennio, prevede anche una proiezione di diapositive che raccontano gli avvenimenti più importanti vissuti, nel corso del Novecento, da Ornavasso. **[f. r.]**

Unità di crisi per il «baco»

In relazione al Millenium Bug, la Prefettura del Vco ha comunicato i nuovi numeri telefonici dell'unità di crisi istituita presso la sede di Villa Taranto. Essi sono 0323-5115, 0323-511510, 0348-6080255. **[s. r.]**

Concerto alla casa di riposo

Il Coro Lago Maggiore diretto da Don Pierino Lietta apre il nuovo anno un impegno benefico. Domani alle 15 si esibisce infatti in un concerto per gli anziani ospiti della casa di riposo Maurizio Mueller di Intra. Il complesso vocale verbanese è già intervenuto a sostegno di enti e associazioni di assistenza e volontariato, tra i quali Sacra Famiglia, Progetto Cernobyl, Camminiamo Insieme, Ospedale di Verbania, Opera Pia Domenico Uccelli di Cannobio, Villa Paola di Miazzina, Squadra Nautica di Salvamento. **[s. r.]**

Saldi, le pratiche in Comune

Gli esercenti che intendono effettuare vendite di fine stagione nel periodo fissato da una ordinanza del sindaco tra il 10 gennaio e il 6 febbraio, devono informare il Comune, indicando tra l'altro le percentuali di sconto applicate sui normali prezzi di vendita. Per ogni chiarimento occorre rivolgersi all'ufficio polizia amministrativa. **[s. r.]**

VERBANIA

«Genzianelle» per Candiolo

Il gruppo folcloristico «Le Genzianelle» informa che le offerte raccolte durante la manifestazione dedicata agli antichi mestieri svoltasi nel centro storico di Intra, ammontano a un milione e 250 mila lire e vengono devolute a favore del Centro Aire (associazione italiana ricerca contro il cancro) di Candiolo, in provincia di Torino. **[s. r.]**

VERBANIA

Uil, segretario pensionati

Savino Carrubba è il nuovo segretario generale della Uil Pensionati del Vco. Segretario organizzativo è stata designata Carla Bartolozzi e amministrativo Pierluigi Dalla Valle. Enrira Zarini è presidente dell'Associazione per i diritti degli anziani della provincia. **[s. r.]**

Molti gli appuntamenti in tutta l'Ossola

Presepe a Castiglione e la befana dal cielo

DOMODOSSOLA

Numerosi in Ossola i festeggiamenti per l'Epifania. Il più atteso domani, alle 14,30, a Villadossola, presso lo stadio Felino Poscio, dove per la gioia di tutti i bambini la befana si calerà dal cielo con le paracadute. A tutti i presenti verranno distribuiti dolci e doni e alla fine della festa estrazione gratuita di una bicicletta. L'iniziativa, che è del Para Club Valdossola e ha il patrocinio del Comune di Villa, è un'occasione per assistere alle performance di alcuni paracadutisti che si lanceranno dagli elicotteri della Eli Servizi Italiani. A Macugnaga domani alle 21 al Centro Kongresshaus è previsto uno spettacolo di saltimbanchi. A Bognanco alle 15 presso il ristorante Rossi il Gruppo Alpini distribuirà cioccolata e dolci. Santa Maria Maggiore festeggia alle 16 in piazza Risorgimento. A Villette tombolata alle 21 presso le scuole elementari. A Formazza la Befana arriva alle 16, al salone Acli di San Michele.

E l'Aido di Domodossola ha scelto questa giornata per sensibilizzare sulle donazioni di organi. Questa sera alle 21 è in programma il concerto «Una nota per la vita» nella chiesa di San Giuseppe di via Paolo Silva a Domo. Si esibiranno il Coro Andolla ed il Coro Polifonico di Varzo.

Nel giorno dell'Epifania andrà in scena anche il più antico presepe vivente dell'Ossola, a Castiglione in Valle Anzasca. La rappresentazione, che si ripete dal '700 inizia alle 14,30 e coinvolge tutto il paese. Al termine della manifestazione trippa per tutti e incanto dei doni che i fedeli offrono attaccandoli su un grosso abete. **[f. r.]**

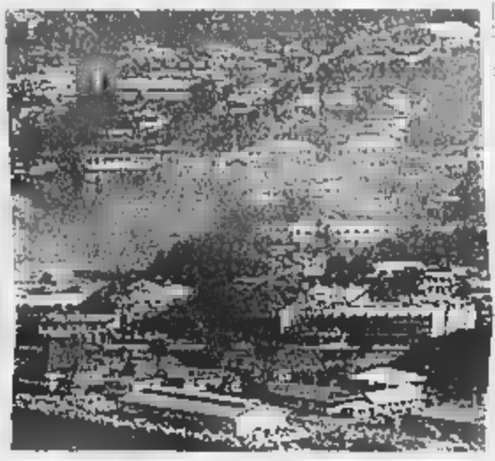
L'on. Zacchera racconta il viaggio in Indonesia

«Il mio Natale a Timor Est con 600 soldati di pace»

VERBANIA

Ha trascorso le festività di Natale in Indonesia, a Timor Est, insieme con i 600 soldati italiani - para della Folgore, carabinieri del Tuscania, oltre a marinari e avieri - impegnati nella missione di pace. Il parlamentare verbanese di An Marco Zacchera al suo ritorno racconta: «I nostri soldati svolgono attività preziose ma indubbiamente poco apprezzate e conosciute in patria, sprovvisti di materiali idonei e vincolati a regole burocratiche ingiustificate ed ottuse. L'intervento dei nostri soldati si è trasformato gradatamente da missione di pace in gesto di grande solidarietà umana. Sono stato testimone di situazioni ambientali terribili, in cui lottano migliaia di profughi contro la fame. Sono comunque orgoglioso di essere italiano come quei soldati che, comandati dal generale degli alpini Giorgio Cornacchione, rendono quotidianamente onore al nostro Paese».

«Come parlamentare - aggiunge - debbo però ribadire come il lavoro dei nostri contingenti sia in parte compromesso da assurdità. Le tute mimetiche sono inadatte al caldo umido della zona (30 gradi la notte con il 100 per cento di umidità soprattutto in questo periodo caratterizzato dai venti caldi monsonici) ma non ne possono avere altre perchè quelle impiegate in Somalia sono esaurite. Le calzature per la giungla sono arrivate solo dopo due mesi mentre i 96 dollari lordi di paga giornaliera oltre ad essere tassati vengono ulteriormente decurtati del 20 per cento a titolo di partecipazione per vitto e alloggio. Balzello davvero ridicolo - sottolinea Zacchera - quando l'alloggio è una brandina coperta da una zanzariera ed il vitto altro non è che la classica "razione K", vale a dire scatolette di carne e formaggio, oltre a ciò che talvolta passano gli australiani». Secondo il parlamentare verbanese la situazione a Timor Est diverrà davvero difficile quando le truppe Onu saranno ritirate. Nel corso della sua visita, Zacchera ha incontrato il premio Nobel per la Pace, monsignor Carlo Belo vescovo di Dili, leader della resistenza timorese all'occupazione indonesiana, ed i responsabili internazionali della missione Interfet. Nel contingente italiano a Timor Est vi sono anche alcuni militari che già hanno prestato servizio a Novara, Cameri e Bellinzago. **[a. r.]**



A Timor Est (foto) il parlamentare verbanese Marco Zacchera ha incontrato anche alcuni militari che hanno prestato servizio nelle caserme del Novarese

A quota 3000 la struttura del Cai Macugnaga, che interviene con 400 milioni

Passo Moro, rifugio da un miliardo

Realizzato con i fondi europei e quelli della Regione

Teresio Valsesia
MACUGNAGA

«Il rifugio Gaspare Oberto al Passo del Moro rappresenta l'opera più importante della sezione nei suoi trent'anni di vita». Così il presidente del Cai Macugnaga, Roberto Marone, sintetizza la realizzazione della nuova struttura ricettiva terminata recentemente a quasi 3000 metri di quota in sostituzione dell'edificio preesistente che era stato azzerato da un incendio. Il rifugio è costato oltre un miliardo. Grazie ai sussidi della Comunità Europea e della Regione Piemonte, a carico del Cai Macugnaga rimangono poco più di 400 milioni.

«Una cifra per le nostre casse - aggiunge Marone - che impegnerà tutte le nostre risorse nei prossimi anni per fare fronte al prestito che abbiamo acceso. D'altra parte questo "sacrificio" era più che giustificato guardando allo sviluppo turistico del Passo del Moro, sia estivo sia invernale». Intanto una prima sottoscrizione lanciata fra i soci del Cai Macugnaga ha fruttato oltre milioni. Il rifugio, progettato dall'ingegner Giacomo Priotto di Gravellona Toce, è stato costruito a tempo di record dall'impresa Poscio. Al trasporto del materiale si è provveduto con l'elicottero dell'Eli Walser e i lavori sono stati spesso avversati dal maltempo. Le scadenze imposte dalla Cee sono state comunque rispettate. L'apertura al pubblico avverrà quanto prima, mentre l'inaugurazione è in calendario sabato 5 agosto. La posizione del rifugio è strategica sia per gli sciatori che frequentano le piste del Moro (arricchite recentemente dall'apertura di una nuova seggiovia) sia per gli escursionisti di tutta Europa che percorrono il Grande Sentiero Walser dal Vallese alle valli meridionali del Rosa: il posto-tappa del Passo del Moro assume un'importanza fondamentale. La realizzazione sarà illustrata oggi all'assemblea del Cai Macugnaga, durante la quale sarà anche presentato il libro e il video del nuovo Camminaitalia. La scorsa estate il Cai Macugnaga e la Sez-Cai Domodossola hanno portato a termine anche la ristrutturazione del rifugio Eugenio Sella.

E in Valle Mosiana un attivissimo gruppo di giovani di Pestarena ha sistemato una baita trasformandola in rifugio.

Il nuovo rifugio realizzato al Passo del Moro, sopra Macugnaga

BANCA POPOLARE DI INTRA

Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata - Sede in Verbania Intra - Capitale sociale € 141.732.960,00 - Iscritta al Registro delle Imprese di Verbania - Codice fiscale

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti dello Statuto Sociale, convoca l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca per venerdì 21 gennaio 2000, alle ore 9,30 in Verbania Intra, **presso il Palazzetto dello Sport del Comune di Verbania** (g.c.), **in Via Brigata Cesare Battisti**, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. per Azioni con sede in Gallarate, nella Banca Popolare di Intra Soc. Coop. per Azioni a r.l., con sede in Verbania Intra, redatto ai sensi dell'art. 2501 bis c.c., e conseguente proposta di aumento del capitale sociale e di modifica all'articolo 4 dello Statuto Sociale
   Delibere inerenti e conseguenti, deleghe di poteri
2) Proposta di modifica all'articolo 35 dello Statuto Sociale
   Delibere inerenti e conseguenti, deleghe di poteri
3) Proposta di modifica all'articolo 23 del Regolamento Assembleare
   Delibere inerenti e conseguenti, deleghe di poteri

Qualora l'Assemblea di venerdì 21 gennaio non fosse valida per insufficienza del numero dei Soci presenti previsto dall'art. 17 dello Statuto, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno

SABATO 22 GENNAIO 2000

alle ore 9,30 nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Si rammenta che, a norma di Legge e di Statuto, possono intervenire all'Assemblea i Soci in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso cui i propri titoli sono depositati, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 24.2.98 n. 58 e della Delibera Consob n. 11768 del 23.12.98.

Per l'esercizio del voto è necessario che la qualità di Socio sia anteriore di almeno tre mesi alla data fissata per l'Assemblea (in conformità dell'art. del vigente Statuto Sociale, ogni Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede. I Soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta, rilasciata ad altro Socio, purchè non Amministratore, Sindaco o Dipendente della Società, con firma autenticata da Notaio oppure da Funzionari della Banca, ovvero da Preposti alle Dipendenze, ancorchè non Funzionari. Ciascun Socio non potrà rappresentare per delega più di due altri Soci.

Il progetto di fusione, la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, le situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 della Banca Popolare di Intra e della Banca Popolare del Ticino, la relazione dell'esperto comune, nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi della Banca Popolare di Intra, con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e le relazioni di certificazione, nonché tutti i bilanci della Banca Popolare del Ticino dalla data di costituzione sino alla data odierna, con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, saranno depositati, a norma dell'art. 2501 sexies del Codice Civile, presso la sede sociale della Banca Popolare di Intra, in Piazza Aldo Moro, 8, Verbania Intra e, in ottemperanza di quanto previsto dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.99, presso la Borsa Italiana SpA e la Consob a partire dal 21 dicembre 1999. I Soci hanno diritto di prendere visione di questi documenti e di ottenerne gratuitamente copia.

Dal 21 dicembre 1999, sarà pure a disposizione del pubblico, presso le medesime sedi, la relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte di modifiche statutarie e regolamentari concernenti la nomina del Collegio Sindacale, redatta in conformità a quanto stabilito dalla Delibera Consob 11971 del 14.5.1999 e i Soci potranno richiederne copia a propria spese.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Dott. Sandro Sain

Il presente avviso e il progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501 bis c.c., sono stati pubblicati, ai sensi di legge, nella Gazzetta Ufficiale n. 296, del 18 dicembre 1999.

Il settore ortofrutticolo risente della forte concorrenza straniera, la «flavescenza» nemica del vitivinicolo

L'agricoltura perde 28 mila addetti

In 5 anni netto calo dei coltivatori piemontesi

Gianni De Matteis

TORINO

L'agricoltura piemontese negli ultimi 5 anni ha perso 28 mila addetti, è calato dell'1,4 per cento il numero delle aziende mentre è aumentata la superficie media coltivata che è ora di 7,8 ettari contro la media europea di 18,5 ettari per azienda.

All'inizio del 2000 la Coldiretti regionale ha tracciato il bilancio dell'agricoltura, che nell'economia piemontese ha circa 6 mila miliardi annui di prodotto lordo vendibile. Spiega Bartolomeo Masino, presidente regionale dell'organizzazione: «Nell'ambito degli interventi per il settore agricolo, l'Unione Europea non distingue tra le aziende condotte da operatori professionali regolarmente iscritti a Camera di commercio, Inps e Iva da quelle condotte da imprenditori impegnati non a titolo principale. Inoltre la Comunità europea nel concedere le integrazioni favorisce le grandi aziende. Infatti l'80 per cento dei fondi comunitari sono erogati solo al 20% delle imprese agricole. Di qui la richiesta di introdurre un tetto massimo alle integrazioni, come in Francia. Dall'analisi c'è che su 140 mila aziende agricole piemontesi solo 77.200, pari al 55%, è iscritta all'anagrafe della Camera di commercio. Per questo noi chiediamo la ridifinizione della figura dell'imprenditore e dell'attività agricola nonché la differenziazione tra la rendita fondiaria e il reddito d'impresa».

Sugli aspetti produttivi delle principali colture agrarie, il '99 ha visto un incremento rispetto all'anno precedente che i tecnici attribuiscono alle migliori condizioni climatiche, mentre le quotazioni dei prodotti agricoli sono state invece nella maggioranza dei casi inferiori al '98. Commenta Gianfranco Tamietto, direttore regionale Coldiretti: «Nel settore cerealicolo per il riso, frumento, mais, orzo, a un lieve decremento delle superfici corrisponde un aumento delle della produzioni spiegato dalle maggiori rese favorite dalle migliori condizioni climatiche. Il settore risente di una costante riduzione dei prezzi per il graduale allineamento ai prezzi internazionali. La globalizzazione dei mercati si fa sentire anche in Piemonte».

AGRICOLE ISCRITTE CCIAA			
1997	1998	1999	var. % '98 '99
78.719	77.381	[illegible]	-0,23%

OCCUPAZIONE IN [illegible]			
1997	1998	1999	var. % '98 '99
[illegible]	77.600	71.000	-7,79%

Bartolomeo Masino presiede la Coldiretti regionale La superficie media coltivata per azienda è di 7,8 ettari (contro i 18,5 europei)

Dall'analisi Coldiretti viene confermato che l'annata è stata particolarmente sfavorevole per il settore ortofrutticolo per le sempre maggiori difficoltà di collocamento del prodotto sui mercati per l'agguerrita [illegible] estera. Aggiunge Gianfranco Tamietto: «Nel settore orticolo continuano a diminuire le aziende per mancanza di un ricambio generazionale e per la diffusa riconversione colturale causata dalla forte contrazione dei prezzi e dalla notevole presenza della grande distribuzione. Particolarmente significativo il calo del 18% della soia per la riduzione degli incentivi comunitari».

Nel settore vitivinicolo la contrazione della superficie e produzione è anche conseguenza del problema della «flavescenza», malattia che ha colpito in particolare alcune [illegible] dell'Alessandrino. In compenso è aumentata la superficie non ancora in produzione per la sostituzione delle viti malate. Il lieve aumento della produzione rispetto al '98 è accompagnato da un leggero calo quantitivo che rimane comunque sempre su ottimi livelli.

Situazione incerta nel settore zootecnico, ma con pesanti riflessi negativi per alcuni comparti, in primo luogo il latte per le quote, le multe e il costante abbassamento delprezzo alla stalla. Dice ancora Gianfranco Tamietto: «La carne risente della crisi dovuta alla mucca pazza, al problema della diossina nel settore suinicolo e avicunicolo. Siamo anche molto preoccupati dal minacciato rinvio dell'Ue di un anno dell'etichettatura obbligatoria della carne che rappresenta la qualificazione dei nostri prodotti rispetto ad un consumatore molto disorientato».

STORIE DI LANGA

Quei rumori di torrenti, boschi e vigneti che soltanto Fenoglio poteva raccontare

Luigi Sugliano

Adesso che la neve ha cominciato a coprire le strade e l'inverno riempie i rumori di interminabili banchetti e di troppe mangiatoie, il frastuono benedetto di automobili fameliche, si può di nuovo tornare sui paesi di una Langa minuta, a cercare storie, uomini, paesaggi. Di quelli che sono rimasti o che se ne sono andati in questi mesi in cui era giusto tacere: tanto parlavano le colline, i loro colori intonati sul rosso, i loro sapori e profumi.

Ora si può affrontare la strada che da Castino scende a capofitto verso Campetto e cercare, con un po' di fatica, un panorama e una ebbrezza. Bisogna andare alla chiesetta di Sant'Elena per guardare ancora una volta la Langa dall'alto, riempirsene gli occhi, trovare un punto fermo e poi ripartire. E sperare che arrivi presto la primavera, per ritornarci a vedere quanto è bello questo universo di colline, con i pochi paesi, la terra e i filari, i suoni che sanno di silenzio. E dire grazie a Daniele Manzone e a «Gazzetta d'Alba» per l'indicazione di questo posto magico e un po' sconosciuto.

Si sale e la strada è stretta, difficile, adesso che il gelo è diventato un nemico. Una cascina, quasi alla cima, poi i vigneti che fanno da sipario e un sentiero che non conosce l'asfalto. Ancora cento metri e la chiesetto di Sant'Elena ti offre il solo sguardo possibile, verso il cielo carico di freddo e verso le altre cime, incredibilmente più in basso. La chiesa è quasi sopra un dirupo e assomiglia a una giostra, cominci a girarlo e vedi le mille sfumature di un paesaggio incredibile, sotto ci sono pochi vigneti e tanti boschi, c'è la striscia di un torrente, il rumore di una storia che soltanto Fenoglio poteva vivere e raccontare, il dolore di molte case rimaste chiuse, l'allegria di un campanile (quello di Rocchetta Belbo) che quasi protegge la strada e i tetti.

Dalla chiesa di Sant'Elena si vede la Langa che è giusto raccontare, adesso vuota di persone, con i colori tutti uguali, un po' spenti dal freddo e dal fumo che esce qua e dai camini. Si vedono le colline di Castino, poi laggiù le montagne, si capisce che il fruscio del tempo è ancora una speranza, un sollievo, un rifugio. Non bisognerebbe scendere da quei tanti metri che proteggono la chiesa, con il suo portone di legno sempre chiuso, l'abside che confina con l'erba, il filare di dolcetto e di moscato che ora riposano. E aspettare qui le altre stagioni che verranno, adesso che l'inverno esige solo parole d'affetto e di resistenza.

COME VINCERE CON LOTTO E LE CARTOLINE AUGURI E... BUONA FORTUNA INVIATE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posto una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti nella ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 16 di lunedì 17 gennaio al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Costellamonte 1 - 10138 Torino.

[illegible] avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, [illegible] di vincere somme del medesimo importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Costellamonte 1 - 10138 Torino.

Per [illegible] esclusi

BINGO su Lotto

D.M. n. 6/2574/8/99 del 29/11/1999

RCSDAeV

Coppia Campioni

Dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due fuoriclasse dell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo desidera, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.

**È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.*

Al «Rosmini» di Borgomanero il privilegio di ospitarli per tre serate

Bruno giocava a basket e Max adora le auto sportive Dopo il tour torneranno in televisione

Massimiliano Cavallari e Bruno Arena si sono esibiti spesso a Novara agli inizi della carriera Oggi sono le star consacrate del cabaret demenziale Ogni spettacolo promette continue sorprese grazie alla loro capacità di reinventare le parti e approfittare di ogni episodio per creare nuove situazioni

I Fichi, da Cappuccetto a Zelig

Bruno e Max, il nuovo mito del cabaret

Cristina Meneghini
BORGOMANERO

Ieri «Sono Cappuccetto, porta pazienza», oggi «Ahararara». In mezzo anni di cabaret, di sperimentazioni che hanno toccato anche Novara.

Dall'esordio sulle spiagge di Palinuro, e da qui il nome «Fichi d'India», nel 1989, alla consacrazione nel tempio dello Zelig. Uno dei primo locali ad averli ospiti è stato il Coccia di piazza Martiri: nella sala al terzo piano all'inizio degli Anni Novara si sono esibiti parecchie volte. E sempre con la direzione del bar hanno organizzato un esilarante spettacolo al teatro cittadino. Tutto esaurito con la storia di Cappuccetto, con il «Facciamo finta che» e «Tu sai fare questo?». Allora il cachet era ben più basso, e mangiare una pizza con Bruno Arena e Max Cavallari e fine serata non era impossibile. Oggi rintracciarli sul cellulare è un'impresa. I loro spettacoli portano il marchio della «Bananas srl», la produzione e gestione spettacoli dello Zelig. l'addetta stampa è in Brie. Di strada ne hanno fatta. Tornano nel Novarese da domani, con il nuovo spettacolo «Uno, due, tre ... stella».

Il cellulare non prende bene: sono a Forlì, in scena con questo allestimento che porta la regia di Giancarlo Bozzo, direttore artistico di Zelig. Parlare direttamente con loro è un'impresa: sono diventati le star del cabaret nazionale.

E' il teatro Rosmini ad avere il privilegio di ospitarli per ben tre serate. Da domani a sabato, ore 21. Bozzo concede qualche battuta: «Abbiamo scelto questo titolo perchè richiama i giochi dei bambini. Bruno e Max indossano vestiti infantili e cercano di divertirci cambiando le regole della vita quotidiana». Non esclusi colpi di scena, variazioni sul copione. Perchè spesso mentre recitano ridono di se stessi, ed ogni avvenimento è buono per creare altre battute.

Dall'«Arlecchino» di Vedano Olona ai tour nei locali varesini, al lancio milanese. Un bel trampolino di lancio nazionale è stata la partecipazione, per 4 anni, alle trasmissioni di Radio Dee Jay, in contemporanea l'affermazione sul piccolo schermo con «Jogurt». Nel '95 «La sai l'ultima?», poi le stagioni estive all'Acquafan di Riccione, la prima edizione di «Zelig facciamo cabaret», la trasmissione di Claudio Bisio su Italia 1, cementa ancora di più il loro successo. Il «mito» arriva con Simona Ventura e Massimo Boldi nella terza edizione.

Oggi Cappuccetto rosso ha lasciato posto al grido dell'imbonitore televisivo: «Siamo stati querelati, ma non ce ne importa nulla, continuiamo a riproporlo». Passando per le storie di ringhiera, modello Lleganesi, per i commessi demenziali «Lo taglio a dadini?» in un supermercato altrettanto improbabile. Bruno ha un passato da insegnante di ginnastica e una passione per il basket: «Non sembrerebbe con il fisico che mi ritrovo»; Massimiliano ama le auto sportive e sulla carta d'identità alla voce professione ha scritto comico. Oggi concedono poche interviste, e tutte marchiate Zelig. Dopo la tournée di «Uno, duie, Tre... stella», arriveranno nuovi impegni televisivi. A Guido Tonetti il privilegio di un'impresa che pochi possono vantare pochi. Il 25, per chi ha perso la corsa al biglietto borgomanerese, si replica a Oleggio.

LA PRESENTE

«Torniamo a giugno»

Tutto esaurito per i Fichi d'India, i biglietti prenotati anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Duemila posti, per le tre sere dello spettacolo coi comici di Varese, bruciati in poche ore: «Non ci è mai accaduto nulla di simile - dicono alla segreteria del teatro Rosmini». A Borgomanero ci saranno anche moltissimi milanesi, che non sono riusciti a vedere i Fichi nelle loro apparizioni allo Zelig. Guido Tonetti, animatore del teatro di via Fornari, è riuscito però a fare un altro colpo grosso: ha convinto i due cabarettisti a riportare il loro spettacolo a Borgomanero all'inizio dell'estate, a giugno. «Lo spettacolo però verrà allestito nel parco di Villa Marazza, così da potere ospitare, in una sola sera, duemila persone e, viste le richieste di questi giorni, i posti saranno ancora pochi». (m. g.)

Al Nuovo

Offerta speciale per 4 spettacoli

BORGOMANERO. Il Comune lancia una campagna promozionale per la stagione di prosa allestita al Teatro Nuovo, con la possibilità di acquistare a 100 mila lire il biglietto valido per quattro spettacoli a scelta.

L'idea è stata dell'assessore alla cultura Gianni Barcellini: «Visto che abbiamo ancora posti disponibili ed alcuni spettacoli sono particolarmente adatti per gli studenti, con questa offerta cerchiamo di avvicinare al teatro i più giovani». Questo il cartellone su cui è possibile effettuare la scelta: il primo febbraio andrà in scena «Il padre della sposa», con Carl Francke, con Erika Blank; mercoledì 16 febbraio toccherà ad «Aggiungi un posto a tavola», la celeberrima rivista di Garinei e Giovannini; mercoledì 23 febbraio verrà proposto «Venga a prendere il caffè da noi», tratto dal romanzo di Piero Chiara, con Flavio Bucci ed Athina Cenci; mercoledì primo marzo «Il riformatore del mondo», uno dei testi più belli di Thomas Bernhard, interpretato da Gianrico Tedeschi, lunedì 17 aprile, «Di mamma ce n'è una sola», scritto ed interpretato da Vincenzo Salemme, e giovedì 27 la commedia brillante di Neil Simon, in scena Enzo Iachetti. (m. g.)

Arona ospita l'Orchestra Sinfonica della Moldavia

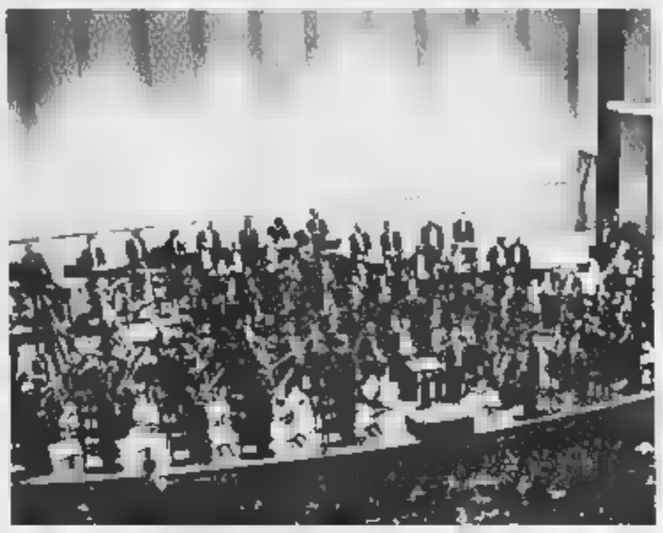
Con l'arpa di «Entr'Acte» l'Epifania a Gravellona

NOVARA

Pagine di classica, nelle province, per la giornata dell'Epifania. Pregevoli appuntamenti, di sicuro richiamo per gli appassionati. Nell'agenda di domani spicca la proposta dell'amministrazione comunale di Arona, assessorato per la Cultura. Il benvenuto in musica al nuovo anno domani alle 15 nella sala del Palazzo dei Congressi «Mari- e Marcello Salina» di Repubblica. L'ingresso è gratuito non solo per i cittadini aronesi, ma anche per quanti, trovandosi nella città del San Carlone, volessero trascorrere un pomeriggio in modo insolito. Si tratta di un appuntamento di prestigio in quanto ad esibirsi sarà l'Orchestra Sinfonica di Stato della Moldavia, che eseguirà pagine scelte di Rossini, Brahms e Strauss.

«Dopo il concerto di Natale - afferma l'assessore Luca Caramella - ci sembra questo il modo migliore per un grande inizio del 2000, anno importante anche per Arona. Musica ed arte sono un binomio vincente per la porta del Verbano. In via San Carlo, da due settimane, sono in mostra un centinaio di capolavori di Giacomo Manzù. Ci stiamo già muovendo anche per un'altra grande rassegna, prevista per l'anno in corso, quella su Renato Guttuso». L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Repubblica Moldava vanta 65 anni di attività. I suoi componenti provengono dall'Accademia musicale «Musicescu» di Kishinau, dal Conservatorio «Ciajkovskij» di Mosca, dal Conservatorio «Rimsky-Korsakov» di San Pietroburgo e dal Conservatorio di Odessa. Tra i membri più giovani dell'Orchestra della Moldavia figurano anche laureati dell'Accademia musicale «Enescu» di Bucarest. Il corso dei suoi 65 anni di attività l'orchestra moldava ha annoverato, tra musicisti, direttori e cantanti, personalità di grande prestigio quali Rostropovich, Simonov, Gilles e Kremer.

Borgomanero l'Epifania con il concerto della Schola Cantorum San Gregorio Magno, di Trecate, domani sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo. Nella prima parte verranno eseguiti canti natalizi; poi il pubblico potrà ascoltare brani tratti da opere celebri, inseriti in un contesto religioso. Solisti sono il soprano Marta Calcaterra ed il tenore Davide Malandra. Al pianoforte Loredana Maresca; dirige il maestro Mauro Trombetta. **Gravellona Toce** naviga dal 700 barocco al 900 classicista: e questa la proposta musicale che l'ensemble «Entr'Acte» composta da musicisti del Teatro alla Scala propone per domani alle 21 nella chiesa parrocchiale. Un concerto di inizio Millennio con protagonisti Paola Frè al flauto, Denis Zanchetta al corno di bassetto, Francesco De Angelis al violino, Jakob Ludwig al violoncello e Luisa Prandina all'arpa. Cinque i brani in cartellone nei quali, si noterà, l'arpa è filo conduttore.



si inizia con il «Trio Sonata» in re minore scritta dal primo figlio di Bach: in scaletta anche Barkoffen, Jolivet con «Pastorales de Noel»: la conclusione con Ibert e Ravel. L'ingresso al concerto, inserito nella rassegna «Gravellona in musica» è gratuito. (r. s.)

UNA STORIA DA VEDERE E VISITARE

A Landiona il mulino centenario

Davide Tega ricostruisce in «L'antico mulino di Landiona» la storia del mulino di Landiona e della roggia Molinara, tramite un arduto paragone con ciò che il Nilo rappresenta per l'Egitto. Dalla presenza dei Cimbri alle vicende romane, il mulino ha visto passare secoli di storia, mentre macinava cereali, tagliava legname e trattava il riso. Le pagine sono corredate dalla riproduzione di documenti, tratti tra l'altro dell'archivio dell'Associazione Ecomuseo Sesia. Per informazioni sulle copie, tel. 0321.828113 (r. l.)

STASERA AL CINEMA

NOVARA

YIP. tel. 0321-625 688
Kiriku e la strega Karabà dr 15,30 e 18 con Perac- 20.30 22.40 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 8000

ARALDO tel 0321-474 826
Tarzan, cartoni di Walt Disney Dr. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, ridotto 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 076
CHIUSO

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Se scappi ti sposo, con R. Gere, J. Roberts Dr.. 15,30, 20,10; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, ridotto 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Vacanze di Natale 2000, con M. Boldi, C. Sca. Dr : 15.45; 20.15; 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, ridotto 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Happy Texas Lire 10.000 feriali L. 8000)

[illegible]
[illegible] cartoni animati di Walt Disney Dr 21.30 Lire 9.000, ridotto 5000

[illegible] Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 566
Inspector Gadget di D. Kellog Dr - 20 22 Lire 10.000, 6000

VARONE
Tutto su mia madre, dr 20.22

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Vacanze di Natale 2000 Dr. 20.15, 22.15 Lire 11.000, 8000, merc. fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81-741
La nona porta 20. 22.15 Lire 11.000, 8000 (merc. feriali L. 8000)

[illegible] Tel 0322 - 81.741
Se scappi ti sposo Dr 20.15, 22.15 Lire 11.000 ridotto 8000 (merc. fer L. 8000)

[illegible] 3 Tel 0322 - 81.741
La figlia del generale Dr 20.15, 22.15 Lire 11.000 ridotto 8000 (merc. fer L. 8000)

[illegible] Tel 0321 - 51 95 23
Bowlinger, dr 21 Lire 7.000 ridotto

CASTELLETTO TICINO
[illegible] SALA1. Tel 0331 - 92 16 40 (orari) Tel 0331 - 914 265 prenotazioni venerdì 17,30-21,30, sabato/domenica 14.30-21,30
Il pesce innamorato Dr 15,50, 20.40, 22.40 0.35 Lire 13.000 ridotto 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Vacanze di [illegible] 2000 Dr 15.10, 17.40, 20, 22,20, 0.40 Lire 13000 ridotto

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
[illegible] 15 16,50 20.20. **Inspector Gadget**, dr. 18.40 **Vacanze di [illegible]** 22,20 Lire [illegible] 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
La figlia del generale 15,40 18 10 20.30, 22.50; 1.05 Lire 13.000, ridotto 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
La nona porta Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Lire 13.000, ridotto 9000 (merc. e sab. pom. 9000)

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92.16.40
Se scappi, ti sposo Dr 15.20, 17.50, 20.20 22.40, 1 Lire 13.000 ridotto 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92.16.40
Inspector Gadget Dr 15.10 e **Tutti gli uomini del deficiente** Dr 17, 20.30 22.50 Lire 13.000, ridotto 9000

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel 0324 - [illegible] **Vacanze di [illegible] 2000** M. Boldi C. De Sica Dr 20.30, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853 **Il pesce innamorato** con Leonardo Pieraccioni Dr 20,15, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046 cartoni animati di W Disney 20.30 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Se scappi ti sposo, con R. Gere J. Roberts Dr 20.30, 22.30

ITALIA Tel 0163 - 64 02 01
Se scappi Dr 20.15, 22.30 Lire 10.000

CRESTERO
CINE TEATRO 0321 - 91
Tarzan, dr. 20.15, 22.15 Feriali e festivi Lire 11.000, 8000

SOCIALE 0323 - 61
Tarzan, cartoni animati di Walt Disney Dr 20. Lire 10.000 ridotto

[illegible]
Se scappi ti sposo 20,15, 22.15

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
TARZAN, dr 21

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
La nona porta Dr.. 20, 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401
[illegible] gli uomini [illegible] deficiente 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Se scappi, ti sposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Vacanze di Natale 2000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 Tel. 011 88.78 97 *Notting Hill* Dr.. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77-b tel. 216 6784 *Vacanze di Natale 2000* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] *Il pesce innamorato* Dr 15, 16.50, 20.30, 22.40
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 616 521 *Tarzan* Dr. 15.30; 17.15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547 007 **Sala 1:** *Se scappi sposo* Dr 14.45, 17.30, 20.10, **Sala 2:** *Tutti gli uomini del deficiente* Dr : 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *La figlia del generale* Ved. mer. 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *La figlia del generale* Dr 15, 17.30, 20.05, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Il pesce innamorato* Dr. 15; 16.55; 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *East is east* Dr : 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. [illegible] v. [illegible] 32/e, tel. 436 07 23 *Una relazione privata*. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *storia di Agn[illegible]* Dr 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *Se scappi ti sposo*. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 *Il sesto senso*. Ved. mer. 14 Dr 15,50, 18.05, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - [illegible] *Nirvana* v. Monte[illegible]cone 62, tel. 327 2214 *L'estate di Kikujiro* Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monte[illegible]cone 62, tel. 327 2214 *Happy Texas* Dr 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Il pesce innamorato*. Dr 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Tarzan* Dr 15; 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *La nona porta* Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Runaway bride - Se scappi ti sposo*. Dr.. 15, 17.30, 20, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Dr : 16,15; 18; 20,15; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *Questo è il giardino* Unica proiezione ore 21
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *L'ispettore Gadget* Dr.. 15,35, 17.20, 19.05, 20.50, 22.35.
FIATO v. Po 30, tel. 817 33 23 *Vacanze di Natale 2000*. Dr : 15; 17.30; 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. *Tutti gli uomini del deficiente* Dr : 15; 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4016 *Giorni contati* Ved. mer. 14 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *Il nostro terzo*. Ved. mer. 14 Dr 16; 18.10, 20.20, 22.30
KOKO v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Rosetta* Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 544 383 *Tarzan* Dr. 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Existenz* Dr 15, 16.55, 18.35, 20.35; 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Inspector Gadget* Dr 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Il gigante di ferro* Cart. [illegible] Dr 15.30, 17.15, 19 *Non lo sapranno ancora* Dr 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible], tel. 532 448 *Una relazione privata*. Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1:** *Tutti gli uomini del deficiente* Dr 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 v.M. 14 **Sala 3:** Se scappi ti sposo Dr 15 17.30, 20, 22.30 **Sala 4:** *The astronaut's wife* Dr 15.30, 17.50, 20.10 22.30 **Sala 5:** *Kiriku e la strega Karabà* Oggi or 15.30 17.30 *Essere John Malkovich* Dr 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *La nona porta* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Accaia 2, tel. 819 01 50 *La lettera d'amore* Dr 15 10, 17, 18.50, 20.40 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Summer of Sam* Ved. mer. 14 Dr 19.30 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Fantozzi 2000, la clonazione* Dr 20.20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 236, tel. 5621789 *Vacanze di Natale 2000* Dr 15.40, 18 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato 8 gennaio ore 20.30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Maruyn violino, M. Poledori [illegible] Musiche di Brahms. Posto a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000) Biglietteria [ore 10.30-18] Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti [illegible] ore 21 *Una presunta possessione* Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con G. Manescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posto a L. 10.000. Il 21-1 *Il Diavolo del Domani*. Tavola rotonda. Info tel. 011 8815 241/242/246
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. di L. 60 000) con or : 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810 48 53 / 810 49 61

Guida agli avvenimenti della nottata a Novara e Vco

Molino di Granozzo, al via la prima «Marathon Rock»

[illegible] In collaborazione con «Euromusic Shop», al «Molino di Granozzo» va in scena «Granozzo Marathon Rock», sei serate durante le quali si esibiranno i migliori gruppi emergenti. La premiazione si terrà domenica 16 gennaio. Il debutto della manifestazione, stasera, è affidato a «The Fragile», «Approccio negativo», «Tha may flowers» e «Pastori del gregge» che si sfideranno in una maratona musicale.

[illegible] La settimana musicale del «Battisti Music Cafe» riprende stasera dalle 22 con il juke-box live di Claudio Alliata

[illegible] Musica latino-americana dalle 22,30 al «Ryan's» di via Morera con animazione.

BELLINZAGO. Befana party dalle 22,30 a «Casa Miguel» con musica commerciale e revival selezionata dal dj Bart Tequila a prezzo speciale.

[illegible] Serata rock e grande divertimento dalle 22,30 alla «Casa sul Fiume» in compagnia [illegible] musica dei «Due di picche»: repertorio rock Anni [illegible], Nirvana, Liftiba, Ligabue e Metallica

CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione.

[illegible] Sarà la «Canistracci Oil» ad animare la nottata musicale live del music pub «Lido». Genere rock blues.

NEBBIUNO. Riprende la rassegna di cabaret al «Molly Malones». Questa sera il palco sarà tutto di Italo Giglioli. Dalle 22,30.

ARONA. Liscio e revival dal vivo in compagnia delle migliori orchestre alla discoteca «Mirage». Ingresso omaggio alle dame. Apertura dalle 21,15

PREMOSELLO. In pista al «Nabila» di Cuzzago con le sexy befane e danze per tutti i gusti. Lap dance lui e lei, dalle 24

[illegible] Musica live, discoteca con il deejay Luca Fraternali con musica reggae e ska. Così la nottata all'american pub «Big Bull».

[illegible] Si apre dalle 24 il «Befana party» della discoteca «Odyssea». Si balla i pezzi proposti da Sinus Pareti, Lisa e Luca Tattoo all'henné

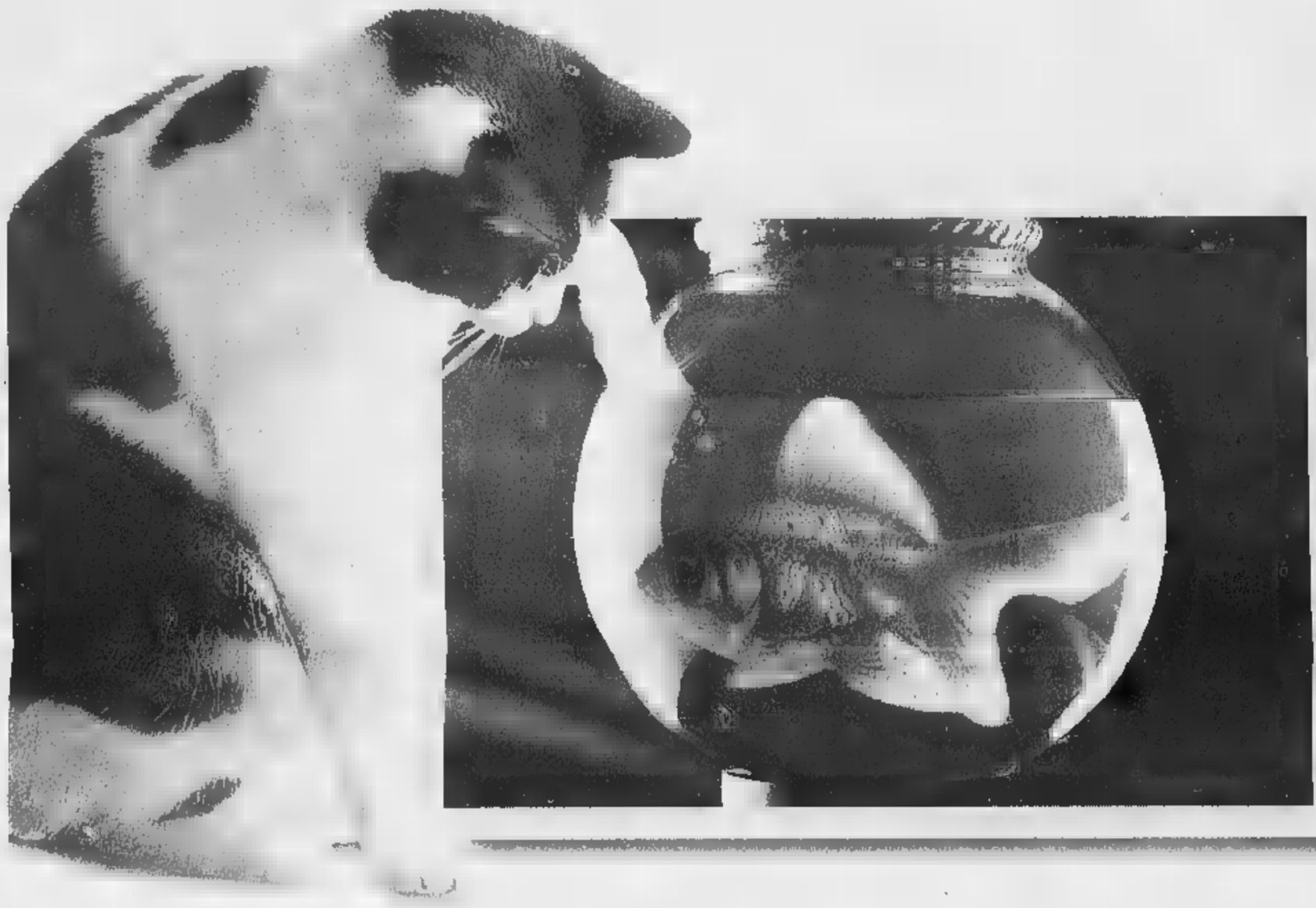
TRONTANO. Rock acustico con il duo Sergio De Agostino alla «Birreria del Vichingo», via Pello 3.

[illegible] La «4 Sg Band», ovvero Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi, suona dalle 22,30 al «Capanno dei Pini».

SAMARATE Cabaret al «Caffè Teatro» di via Indipendenza dalle 22: l'artista della risata Antonio Giuliani proporrà un esilarante show caratterizzato da risate a ripetizione. Replica anche per domani, serata dedicata alla befana.

MARCO PIATTI

Marvissima...
e le tue foto superano la realtà.



Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. ■ SCADE IL 31/1/2000

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- Via Ozieri 4/b - Tel. 011.7073348
- P.zza Madama Cristina 2 - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Corso Traiano ■■ - Tel. 011.3160330

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel. ■■ ■■■■

ALBA (CN)
- Corso Matteotti 1/B - Tel. 0173.366247

ALESSANDRIA (AL)
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. ■■ ■■■■

BIELLA (BI)
- ■■ Torino ■■ - ■■ 015.405740

BORGOMANERO (NO)
- Corso Sempione ■■ - Tel. ■■■■■■■

BORGARO TORINESE (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

BRA (CN)
- Via Principi Piemonte 2 - Tel. ■■■■■■■

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzana ■ - Tel. 011.9712370

CASALE MONFERRATO (AL)
- ■■ Lanza ■■ - Tel. 0142.418623

CIRIE' (TO)
- Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
- ■■■■ Papa Giovanni 3 - Tel. 011.4081210

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- Via ■■■■■ 62 - ■■ 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. 011.6402422

NICHELINO (TO)
- Via Torino 28 - Tel. ■■■■■■■

ORBASSANO (TO)
- Strada ■■■■ 10/b - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino ■■ - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino 4 - Tel. 011.9566032

VERCELLI (VC)
- Via ■■■■ Bandiera 5 - Tel. 0161.54130

PROSSIME APERTURE

TORINO
- Piazza Gran Madre • Corso Potenza
- Via Chiesa della Salute • Via N. Bianchi
- C.so Casale • Corso Francia • P.zza Carducci
- Corso Moncalieri • Corso San Maurizio

■ ■■■ ■ ■■■■■■■■ ■ ■■■■
- CHIVASSO • COLLEGNO • CUNEO
- FOSSANO • GIAVENO • MILANO
- ■■■■■ MONFERRATO • NOVARA
- SALUZZO • ■■■■■■■ • ■■■■■■■

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Riprende oggi l'atteso referendum-vetrina dedicato al calcio giovanile, impreziosito da una iniziativa parallela

«Golden Boys», via alla corsa

Votate anche il campione novarese del '900

NOVARA

Nella calza della Befana, ecco il regalo più gradito, il ritorno, a grande richiesta, del «Golden Boys», il referendum-vetrina sul calcio giovanile delle due province. L'anno scorso fu successone, decretato da afflusso record di tagliandi: 200 mila. Un record, e ci teniamo a dirlo con un pizzico di partigianeria, anche a livello regionale: in nessun'altra provincia si registrò un simile numero di schede. E pur a ormai sei mesi di distanza dalla grande serata final , ancora un po' tutti, e non solo i premiati, ricordiamo con piacere quell'avvenimento.

Ripartiamo da capo, dunque, con qualche piccola-grande novità: per rendere ancora più accattivante la formula, abbiamo deciso di abbinarla a un referendum parallelo.

E allora oggi, sul primo tagliando del «Golden», troverete pure uno spaziettino riservato agli altri sport, e più precisamente al campione del secolo. Sarete voi, con i vostri voti, a sceglierlo. Novara e Vco, non solo nel presente, ma anche in tempi passati hanno espresso grandi personaggi. Partendo proprio dal passato, citiamo ad esempio il «dobbista» Mario Arnano, attuale vice presidente del Coni, oppure Cosimo Punto, l'olimpionico-boxeur che infiammò Novara in una magica notte di quasi 40 anni fa. E che dire degli hockeisti? Ferruccio Panagini, il popolare «Gin», anche Zaffinetti, Battistella, colonne di quello squadrone leggendario e imbattibile. Ma anche nello sport più amato, il calcio, c'è da pescare a piene mani: Gavinelli, Udovicich, Tato Lena, l'indimenticabile Vivian, Brunati, tutti uomini che vorremmo far giocare in un Novara ideale e, purtroppo, legato molto all'immaginario. Ma non trascuriamo gli altri sport, il baseball: il talento Claudio Liverziani, nominato miglior giocatore italiano del '99, e tanti altri giocatori, o manager, che hanno portato in alto il nome di Novara questa disciplina. E come scordarsi, nel basket, del baffuto Meo Sacchetti, novarese a tutti gli effetti, anche se la sua carriera lo ha portato a staccarsi dalla città di origine, o di Domenico Fioravanti nel nuoto e Paolo Milanoli nella scherma. Nei motori citiamo Erminio Forti (autocross), ma anche l'aronese Donato Miglio nel motocross. Parliamo di sci? E allora ricordiamoci di Guidina Dal Sasso, mammina volante, pure di Cuccovillo e Maurizio Feller. Parliamo di sport remiero? Ecco Bebo Bononi o Stefano Basalini, «eroe» Minsino. E nello sci nautico, Andrea «Bubu» Alessi e Maurizio Ciapponi. Ci siamo dimenticati di qualcuno? Aiutateci a ricordarli con le vostre segnalazioni, da oggi. [m. p.]

A sinistra, Lorena Vedovato, che ha presentato le ultime due edizioni del «Golden Boys» con un giovane premiato. Qui a destra i ragazzi intervenuti alle «Cave». Sotto, da sinistra, Claudio Liverziani (baseball), «Bubu» Alessi (sci nautico) e Erminio Forti (autocross)

HOCKEY

Alle 21,30 gli azzurri al Palazzetto cercheranno di iscrivere il loro nome nell'albo d'oro per la nona volta consecutiva

Il Novara a vele spiegate in finale di Coppa

Sconfitti ieri sera a Vercelli i rivali del Bassano con un netto 4-1

Ivan Fossati

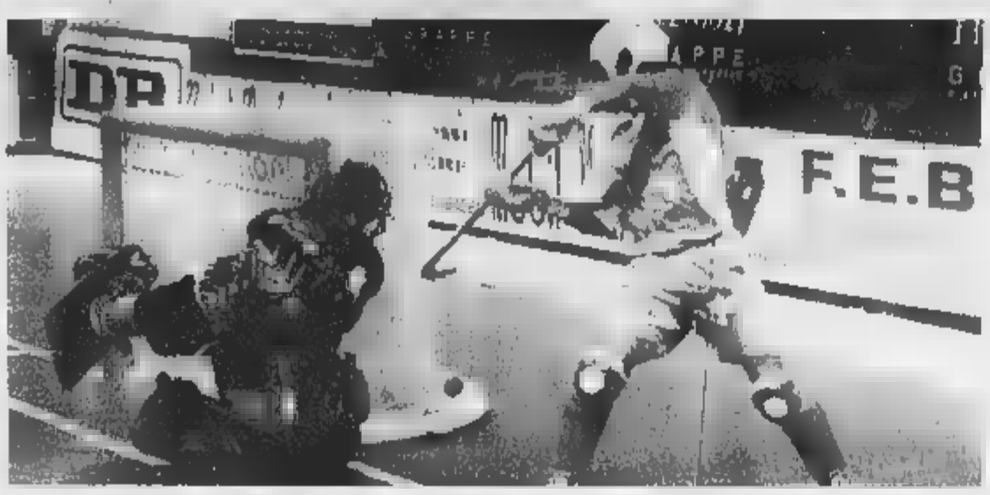
VERCELLI

Senza problemi in finale. Il Novara Francoli supera 4-1 i rivali del Bassano e conquista l'ennesima finale di Coppa Italia, dando appuntamento stasera al Palazzetto di viale Kennedy per firmare l'impresa del trofeo nazionale consecutivo. Mai nessuno ha fatto meglio sul palcoscenico nazionale.

Coppa che, detto a chiare lettere, non si vede come possa sfuggire agli uomini di Parasucco, visto che il Bassano, seconda forza del campionato, ieri sera al Palahockey vercellese dell'Isola, in quella che da tutti era considerata la vera finale, è stato marmorizzato.

Troppo netto il divario tra i due quintetti, troppo netta la supremazia di gioco e tecnica tra novaresi e vicentini. Che non hanno potuto far altro che immedesimarsi, contro voglia di certo, nei panni di sparring partners. Del resto altro non potevano fare.

Tanto che il popolo novarese che ha seguito il Francoli a Vercelli fin dall'inizio ha potuto inneggiare nonostante l'immediata penalizzazione di cinque minuti inflitta dall'arbitro a Orlandi. Al suo posto è entrato Piscitelli che è andato a completare la formazione azzurra schierata con Cunegatti tra i pali, Piscitelli, appunto e Busquets in difesa e Alberto Michielon e Monteforte in attacco.



Il Francoli Novara ha esordito ieri sera nella final four di Coppa Italia a Vercelli incrociando le stecche contro il Bassano

E dopo prima fase di studio all'8' Novara ha colpito con una stilettata il Bassano: azione di Piscitelli che serve Busquets la cui conclusione da dentro l'area fa secco il portiere veneto Turchetta, 1-0.

Il Bassano, da squadra di rango, ha comunque una reazione d'orgoglio e un minuto più tardi ottiene un rigore, ma Karam prima vede il suo tiro respinto da Cunegatti, poi sulla ribattuta spara fuori.

Occasione mancata che i vicentini pagano caro e salato: e 13' quando Piscitelli lascia partire una fiondata su cui Turchetta non può fare nulla : 2-0.

Sulle ali dell'entusiasmo il Novara schiaccia il piede sull'acceleratore e al 18' il 3-0 è confezionato: Monteforte lascia partire uno «shoot» dal basso in alto imprendibile.

Il match finisce qui. Nella ripresa Parasucco lascia Alberto Michielon negli spogliatoi a scopo precauzionale (botta a una caviglia) facendo ruotare Piscitelli, Orlandi, Busquets, Monteforte, Campanati e Tarantani. Ma la gara è saldamente nelle mani del Novara che al 9' fa poker con un'azione personale di Busquets. Poi a 17 secondi dalla conclusione il Bassano trova con Veloso il gol della bandiera.

BASKET

Questa sera i novaresi difendono 12 punti

Il Lumezzane assalta la Cimberio in Coppa

NOVARA

Tra la Cimberio e la final four di Coppa Italia è rimasto solo il Lumezzane, che stasera cercherà di recuperare i 12 punti lasciati a Novara dieci giorni fa. Retour match dei quarti di finale per la compagine novarese che alle 21 scende sul parquet bresciano forte del 68-56 dell'andata. Il passaggio del turno non appare impresa ardua, anzi, ma dipenderà dallo spirito con cui i biancoblù affronteranno l'impegno con un team di 82: «Spero non con lo stesso dell'andata - commenta il gm Milvio Cara - perchè altrimenti rischieremmo una brutta figura. I bresciani che ho visto a Novara non mi hanno particolarmente impressionato, però in casa diventano tutt'altra squadra. Noi ci siamo allenati anche nel periodo festivo, pur con i soliti problemi. Stavolta abbiamo dovuto fermare Agnesi e Guerra per infiammazioni di varia natura, mentre Andrea Conti stenta ancora a recuperare dal malanno a una caviglia».

Nonostante tutto la «Cimberio dovrà resistere all'assalto del Lumezzane per non sciupare una ghiotta occasione: quella di cercare di portare a Novara la final four della manifestazione. «Faremo il nostro dovere, tentando di vincere la partita e basta, invece, di speculare - spiega Cara - sarebbe un'assurdità che pagheremmo a caro prezzo. E poi dobbiamo cancellare la prestazione dell'andata, certo all'altezza. Novità dal mercato? E' ancora cristallizzato, si fa un gran parlare ma non si muove nessuno. Noi restiamo alla finestra». Dopo la partita di stasera valida per la Coppa Italia, capitan Agnesi e compagni giocheranno in trasferta anche domenica, a Padova, per la ripresa della B1.

Sempre oggi, una Borgomanero, prende il via un torneo riservato agli Allievi, in memoria di Emanuele Baronchelli. Alle 18 la Nobili Borgo sfida una selezione di Varese, mentre alle 20 si scontrano Biella-Treviglio. Domani alle 15 e 17 le due finali. [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

Verbania, Trofeo Fortunato

Lo Juventus Club di Cannobio organizza la quinta edizione del torneo di calcetto «Trofeo Andrea Fortunato» e il terzo quadrangolare femminile. Le partite si svolgono nella palestra della scuola media comunitaria ogni tra le 19 e le 23 dall'8 al 16 gennaio. L'incasso della manifestazione viene devoluto all'Associazione donatori di midollo osseo. [s. r.]

CICLOCROSS

Domani gara ad Arona

Sono in programma domani alla frazione Mercurago di Arona due gare di ciclocross riservate alle categorie Uisc. A partire dalle 13,30 scatteranno allievi, juniores, seniores, veterani e gentlemen. [s. b.]

AUTOMODELLI

«Rally della Befana»

«Rally della Befana» di automodelli viene organizzato da Winner Model nel pomeriggio di domenica in piazza Mercato a Intra. La gara è riservata alle categorie F-1 e F-2 [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 112/92 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S p A. (Avv C. Brocca) contro GIOVANNINI Lucia. Il G.E. Dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 22/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 20 gennaio 2000 ore 10,10 dei seguenti beni immobili in Comune di Verbania - Frazione Trobaso. Consistenza fisica: Piano terra: n. 2 cantine e 1 locale caldaia, oltre scala al piano e latrina esterna. Primo piano: n. 2 locali, a. 1 servizio, oltre scala ai piani e armadio a muro. Piano secondo: n. 2 locali; n. 1 veranda; n. 1 balcone, oltre scala ai piani. Piano terzo: n. 1 sottotetto, oltre scala ai piani, per superficie totale lorda reale di mq. 204,00. Consistenza catastale: Partita 1180 Fg. 3 mp. 132 sub 8 Giovannini Lucia in Ferri n. a Papozze 16/2/34 GVN LCU 34B56 G023P Cat. A/5 Cl. II Vani 3,0 RC L. 243.000 e Fg. 3 Mp. 132 sub. 2 stessa intestazione Cat. A/5 Cl. 3 Vani 3,5 RC L. 283.500 Confinanti dell'edificio: Nord Est: Mp. 60 e sua corte; Est: in proprietà, Sud Ovest: MP. 131 e sua corte. Confinanti del cortile: Nord Ovest: Mp. 132 in proprietà; Nord Est: Mp. 60; Est: via Vittoria; Sud Ovest: Mp. 135. Condizioni di vendita - 1) Prezzo base L. 151 700 000, gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa presente che il bene è stato costruito in parte (un armadio a muro esterno e una latrina) in mancanza della prescritta autorizzazione, e, pertanto, l'acquirente dovrà attivarsi per ottenere la concessione in sanatoria per la latrina, mentre l'armadio esterno va demolito, i cui costi sono già stati detratti nella stima dell'immobile. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.500.000 del valore. La cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se coniugato, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza di la persona fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purchè nei 30 giorni della data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Maggiori informazioni in cancelleria.
Verbania, li 21/12/99

COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

COMIZZOLI LAMPADARI

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO MERCE

SCONTI REALI dal 30% al 50%

su tutto il materiale per l'illuminazione in esposizione
(escluso materiale elettrico)

FINO AL 27/01/2000

Chiuso per inventario dal 28 gennaio. Riapertura il 01 febbraio

Novara - Via A. Costa, 9/B

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.

Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

Prezzi bimestrale IVA esclusa. Addebito alla risposta 100 lire (IVA esclusa).

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

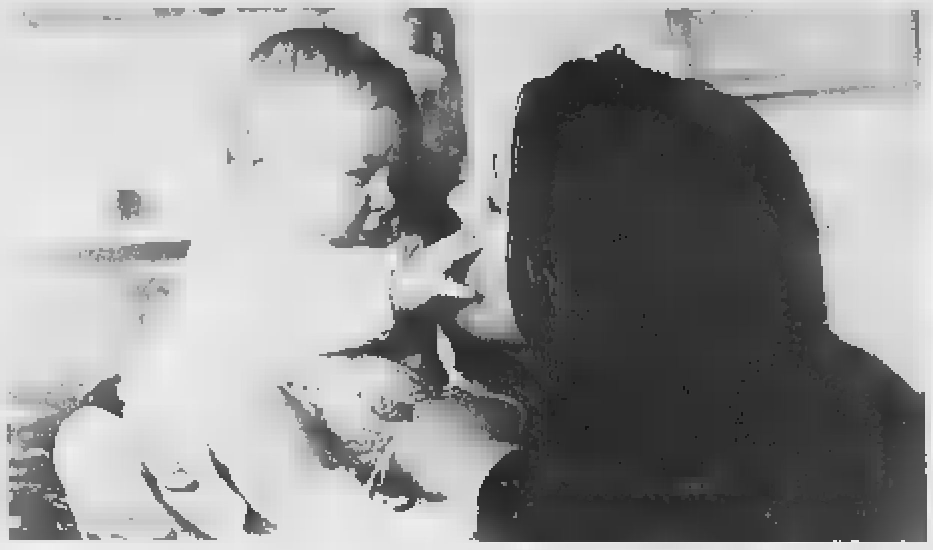
INFOSTRADA

Chiedici di più.

*I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico

L'inedito servizio in collaborazione con l'Agis e alcuni enti e fondazioni teatrali

L'iniziativa, completamente gratuita, usufruirà dell'esercito dei giovani volontari per il 2006



Presto, quelli che vorranno potranno andare al cinema o a teatro tranquilli: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure dei «volontari della cultura».

L'assessore alla Cultura **Ugo Perone** ideatore dell'iniziativa. «Già tre anni fa - dice - fummo i primi in Italia a dare questo servizio alle coppie che volevano visitare pinacoteche o gallerie d'arte»

Baby sitter? Ci pensa il Comune

Quando i genitori vanno al cinema o a teatro

Emanuela Minucci

Una baby sitter a costo zero per tutti quei genitori che la sera desiderano andare al cinema o a teatro. A offrire l'inedito servizio a domicilio è il Comune di Torino in collaborazione con l'Agis e alcuni enti [redacted] fondazioni teatrali. Su esempio di quanto proposto tre anni fa dall'amministrazione romana anche sotto la Mole sta per sbarcare il pronto-baby (culturale) gentilmente offerto da Palazzo civico.

«Quest'iniziativa si concretizzerà fra qualche settimana - spiega l'assessore alla Cultura Ugo Perone - ma soprattutto non costerà neppure una lira al Comune». Scende nei dettagli: «Per questo servizio, infatti, utilizzeremo giovani volontari che, in cambio della loro prestazione otterranno [redacted] serie di ingressi gratuiti validi [redacted] per assistere a [redacted] proiezione cinematografica oppure a [redacted] spettacolo teatrale previsto dal circuito di fondazioni coinvolto nell'iniziativa».

E così, presto, Torino sarà una delle poche città italiane in grado di offrire alle famiglie con bambini l'opportunità di non rinunciare a una serata da dedicare ai propri interessi preferiti, dal cinema al teatro: i loro figli, infatti, saranno affidati alle cure di questi «volontari della cultura».

«D'altronde - incalza Perone [redacted] - [redacted] fummo i primi [redacted] Italia ad applicare lo stesso principio ai musei. Già tre anni fa, infatti, offrimmo l'appoggio di alcuni ragazzi alle giovani coppie che volevano dedicare un pomeriggio alla cultura visitando le nostre pinacoteche o gallerie d'arte». Perone ne approfitta per snocciolare i dati di quello che definisce «il grande successo prodotto dall'aver messo in rete tutti i musei cittadini»: «Nel 1999 grazie a iniziative come la Carta dei musei siamo riusciti a totalizzare un milione e mezzo di visitatori. Il triplo rispetto all'anno precedente: un risultato che si deve soprattutto all'iniziativa di aver unito, a Torino prima città in Italia, l'insieme di queste gallerie e pinacoteche offrendo la possibilità di visitarle tutte grazie ad una sola tessera».

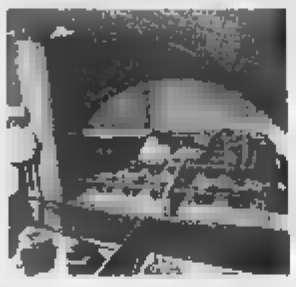
Ma dove troverà il Comune questi giovani volontari? «Cominceremo ad affidare il servizio ai famosi ragazzi che avranno vent'anni nel 2006 - spiega l'assessore - quell'esercito di oltre 10 mila giovani che hanno scritto al Comune per offrire la propria collaborazione [redacted] vista dei prossimi Giochi invernali. Collaborazione che garantirà loro una formazione culturale a cominciare dall'apprendimento delle lingue straniere».

E a proposito di prospettive a cinque anelli, il primo incontro ufficiale fra i giovani volontari delle Olimpiadi e l'amministrazione è previsto domenica 23 gennaio al Palastampa. «La prima tranche di volontari sarà composta da 10 mila giovani - spiega ancora [redacted] Perone - e proprio il 23 gennaio rappresenterà l'occasione per cominciare a proporre loro questo servizio con cui debuttare». L'iniziativa della baby-sitter culturale, insie[redacted] con quella del nonno-sitter (che dopo l'annuncio di un anno fa da parte dell'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha finalmente debuttato lo scorso mese) regala a Torino il primato di città più sensibile alle esigenze di chi vuole uscire la sera, ma fino ad oggi non ha potuto farlo perché non sapeva dove sistemare genitori anziani o bambini.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[redacted] nel tunnel del Bianco il Cnr ha sempre lavorato



AOSTA. La scienza non si ferma, nonostante la chiusura del tunnel del Monte Bianco. I laboratori del Centro nazionale ricerche (Cnr) di Torino sotto la vetta più alta d'Europa lavorano a pieno ritmo per le ricerche su svariati tipi di indagine scientifica, tutti orientati allo studio delle particelle elementari provenienti dallo spazio. L'incendio che ha ucciso 39 persone sotto il Monte Bianco ha, però, risparmiato l'ex garage numero 17 sotto la montagna: era stato «blindato» per evitare l'infiltrazione di particelle di scarico dei veicoli, potenziali «killer» delle sofisticate apparecchiature elettroniche installate nella postazione sotto la montagna.

Agli scolari astigiani diari in carta riciclata

ASTI. Gli studenti di 90 scuole elementari e medie dell'Astigiano riceveranno più di 13 mila tra quaderni, album e diari, tutti rigorosamente prodotti con carta riciclata. È il regalo del Consorzio rifiuti per sollecitare i circa 700 alunni coinvolti e insegnanti a impegnarsi meglio nella raccolta differenziata. L'iniziativa coinvolge le scuole di 58 comuni.

Il Presepe vivente nell'antico Broletto

VERCELLI. Il Presepe vivente allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi nell'antico Broletto concede il bis. Domani, alle 17, i 120 figuranti (ai quali si sono aggiunti tre Re Magi a cavallo) raggiungeranno piazza dei Pesci, in processione, da piazza Cavour. E, al Broletto, l'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, impartirà la benedizione per l'Epifania ai fedeli.

Il vescovo di Novara fra i licenziati della Sisma

VILLADOSSOLA. Il vescovo celebra la Messa fra gli operai della Sisma, la fabbrica ossolana chiusa dal 29 ottobre quando il gruppo bresciano Leali si è disimpegnato abbandonando il complesso siderurgico che aveva acquistato dall'Iri nell'89. La cerimonia sarà tenuta da monsignor Renato Corti (foto) di Novara nella chiesa di Cristo Risorto che si trova proprio a ridosso dell'ex laminatoio dell'acciaieria. Il vescovo aveva già manifestato la sua solidarietà ai 320 licenziati della Sisma con una lettera inviata pochi giorni dopo lo spegnimento dei forni dello stabilimento. «Perdere il lavoro in Ossola - aveva scritto - è più grave che perderlo altrove, perché più difficile risulta trovare soluzioni alternative».

Partono le trattative per il «listino» che favorisce la conquista del seggio in caso di vittoria del proprio candidato

In Regione troppi gli uomini del presidente

Dodici posti e molti pretendenti nelle squadre dei due favoriti

Giuseppe Sangiorgio

Nuovo sistema elettorale per le elezioni regionali. La legge, varata negli ultimi [redacted] del 1999, prevede innanzi tutto la scelta diretta del presidente della giunta con la vittoria del candidato che otterrà anche solo un voto più di tutti gli altri. In secondo luogo, sulla scheda, verranno elencati i nomi dei vari schieramenti che faranno capo ai rispettivi candidati alla leadership del Piemonte fino al 2005. A Torino e provincia saranno al massimo 25, senza quelli del cosidetto «listino».

Quest'ultimo (ambito e già affollato di aspiranti) rappresenterà la «squadra del presidente» (ma non la giunta), ossia un «premio» del 20 per cento (quindi 12 candidati sui 60 dell'assemblea di Palazzo Lascaris) destinato allo schieramento che otterrà la maggioranza dei consensi, in modo da fargli raggiungere il 60 per cento.

La complicazione arriva nel momento in cui la vittoria di uno dei contendenti sia netta, superiore al 50 per cento. In tal caso, per arrivare al 60, è necessario attingere al listino con un numero di [redacted]nsiglieri pari al 10 per cento, quindi gli eletti con questo metodo - definito «maggioritario» - scenderebbero a sei soltanto. Se, invece, le coalizioni contrapposte ottenessero percentuali fra il 40 e il 50 per cento, potrebbero avere in aula, oltre agli eletti nel proporzionale, una quota di «listino» variabile fra i sei e i dodici candidati.

Ma, a rendere ancora più complesso il computo (ovviamente ad urne ormai chiuse), ci sarà il fatto che, nel caso una coalizione ottenga oltre il 60 per cento (raggiungendo senza necessità di «aggiustamenti» i 42 consiglieri su 60 che assicurerebbero, secondo la legge, la garanzia assoluta di governare) scatterebbe un premio di opposizione, che farebbe arrivare gli «sconfitti» ad almeno il 40 per cento.

Un meccanismo, questo della nuova legge elettorale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, definito «complesso, se non farraginoso» da tutte le forze politiche, tanto da dividerle sull'interpretazione, [redacted] la speranza che, nelle prossime settimane, vi siano ulteriori delucidazioni (soprattutto semplificazioni) dagli uffici romani adibiti all'attuazione delle regole elettorali. Ma, per ora, stando alle spiegazioni, la legge dovrebbe funzionare come detto.

IN CORSA CON GHIGO

[redacted] pressing dei candidati per le elezioni regionali di primavera, nella «squadra» di Enzo Ghigo, il presidente uscente, dopo cinque anni al vertice della giunta di piazza Castello, sta procedendo a gran ritmo, come le voci sugli inserimenti nel «listino» [redacted] nello schieramento proporzionale. I 12 della «squadra del leader», non sono ancora stati definiti e, comunque, restano top secret. «Ci riuniremo la prossima settimana», dicono le centrali politiche di Forza Italia, di An, del Ccd e dei movimenti che quasi sicuramente appoggeranno Ghigo nella sua seconda avventura elettorale, dopo la vittoria del 1995.

Fra gli azzurri torinesi circolano, per [redacted], solo nomi noti. Oltre agli uscenti, come l'assessore **Angelo Burzi** e il segretario cittadino **Deodato Scanderebech**, si parla dei consiglieri comunali da **Susanna Fucini** a **Giuliana Cabri**, da **Pier Giorgio Patriarca** a **Cristiano Bussola** (che scenderebbe in campo ad Alessandria), da **Paolo Chiavarino** (incerto se competere a Torino o [redacted] Cuneo) ad **Anna Benso**. Fra questi alcuni potrebbero [redacted] scelti per [redacted] listino (Burzi, Fucini o Scanderebech?) anche se la schiera degli aspiranti al maggioritario pare sia affollatissima.

Nella «squadra di Ghigo» potrebbe entrare pure il federalista **Roberto Vaglio**, vicino ad An, mentre l'assessore alla Sanità, **D'Ambrosio** si dice preferisca il confronto nel proporzionale. Il proconsole di Fini, **Ugo Martinat**, ha annunciato che tutti gli uscenti entreranno in campo. Con il capogruppo (e probabile capolista) **Agostino Ghiglia**, ci saranno, dunque, **Roberto Salerno** con le s[redacted] iniziative, **Marta Minervini**, con qualche novità di prestigio, che sarà decisa, appunto nel vertice dei prossimi giorni.

Nel Ccd sicure le presenze dell'assessore **Franco Botta** (nel listino?) e del capogruppo **Antonello Angeleri**. Mentre i Pensionati per l'Europa avranno [redacted] leader **Rubatto**. Resta l'incognita di [redacted]emont. Sosterrà Ghigo? **Roberto Rosso** e **Pietro Molino** insistono: se ci sarà la Lega (che potrebbe scendere in pista con **Borghezio** e **Bosio**), loro non ci saranno.

[redacted] CORSA CON LA TURCO

Il capolista dei Ds per la Regione sarà Pietro Marcenaro, nuovo segretario della Quercia subalpina? In corso Vinzaglio, sede dei Ds, non confermano. «Sarà il partito a decidere, probabilmente a Roma». Ma da giovedì 13 gennaio, Botteghe Oscure si trasferirà al Lingotto. E qui probabilmente, nella quattro giorni di congresso, saranno dissipati dubbi e incertezze, anche per il listino dei 12 che affiancheranno il ministro Livia Turco in campagna elettorale.

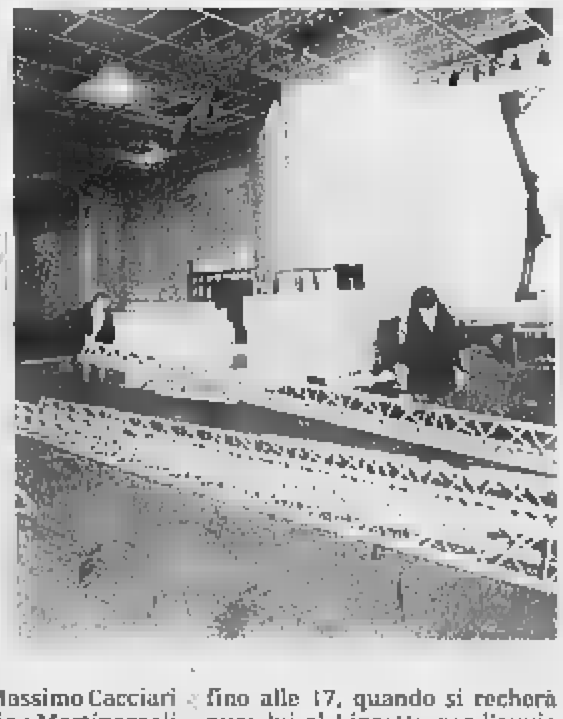
I nomi che circolano. Per i Ds, **Marcenaro** sarà sicuramente candidato, [redacted] **Alberto Nigra**, **Marisa Suino** e probabilmente **Dino Orrù**. Potrebbe esserci anche l'ex sindaco di Collegno **Mario Miglietti**. Nel maggioritario, per ora nessun nome, solo la garanzia che la segreteria regionale (ieri Marcenaro era al «Bottegone», a colloquio «privato» con Walter Veltroni) sta lavorando su nomi di prestigio, uno dei quali potrebbe essere il sociologo **Luciano Gallino**.

Stesso criterio per i Verdi che il 22 gennaio si riuniranno a Chianciano per un'assemblea nazionale che potrebbe cambiare - e di molto - le carte in tavola. Rappresentate, oggi, dalle possibili candidature del consigliere uscente **Enrica Pazé**, del capogruppo in Comune, [redacted]**ilvio Viale**, e dall'ex portavoce, **Raffaele Barrina**.

Nel Ppi nomi noti: **Peano e Saitta**. I popolari però stanno trattando con i Democratici, Ri e Udeur, per formare una lista Margherita che in Friuli ha dato buoni frutti. Ma se gli uomini dell'Asinello (in procinto di celebrare il loro primo congresso piemontese) [redacted] ci staranno, il partito di Castagnetti andrà solo alle elezioni, pur restando ovviamente a fianco di Livia Turco nel centro-sinistra. Nell'Udeur, sicura la riconferma di **Rolando Picchioni** [redacted] **Renato Montabone**, mentre **Carla Spagnuolo** correrà sola (in una lista ancora da definire) e non nello Sdi, che, quasi sicuramente, farà scendere in lizza il segretario **Enrico Buemi**.

E Marcenaro va da Veltroni

In vista del congresso Ds al Lingotto



Al Lingotto fervono i lavori per l'allestimento del congresso dei ds che si svolgerà dal 13 al 16 gennaio. In città è previsto l'arrivo di circa cinquemila persone

Mentre al Lingotto procedono i lavori di allestimento dei padiglioni uno e due, che saranno utilizzati per il congresso della Quercia fra il 13 e il 16 gennaio, ieri il segretario regionale Pietro Marcenaro è volato a Roma, per un colloquio privato con [redacted] leader Walter Veltroni. Un faccia a faccia durante il quale si è discusso delle elezioni regionali, dopo il positivo esito ottenuto dal sondaggio della «Swg» che dà Livia Turco in testa nei consensi dei piemontesi.

Con il segretario nazionale, Marcenaro ha parlato anche del congresso. Si [redacted] fatto spiegare come funzionerà, dopo lo «strappo» alle tradizioni del passato che chiamavano alla tribuna, per dare il «benvenuto», il sindaco della città ospite. Valentino Castellani, il sindaco del centrosinistra che nel '97 ha battuto Raffaele Costa, candidato del Polo, all'apertura delle assise, non parlerà, come non interverrà il segretario della federazione Alberto Nigra. Probabilmente la parola d'avvio (cui seguirà la relazione di Veltroni) sarà affidata alla signora D'Antona, vedova del professore e consigliere del ministero del Lavoro, assassinato da un commando terroristico.

Nigra e Castellani, invece, presiederanno due sessioni del congresso: sabato, nel momento della proclamazione [redacted]el nuovo segretario (ossia quando quasi sicuramente Veltroni succederà a se stesso), [redacted] dirigere i l[redacted] dalla tribuna del Lingotto, ci sarà il segretario torinese, Alberto Nigra. Il sindaco sarà presidente nella sessione successiva, quella [redacted] domenica [redacted] gennaio, quando verranno presentati i candidati leader delle Regioni d'Italia alla platea dei delegati di un Lingotto, addobbato da colori molto sobrii, poco rosso e blu-Torino predominante, che accoglierà i primi discorsi al Paese, degli aspiranti alla guida delle Regioni del Nord: di Massimo Cacciari per il Veneto, Mino Martinazzoli per la Lombardia, [redacted] Livia Turco, per il Piemonte.

Nella mattinata del primo giorno congressuale (giovedì 13) arriverà sotto la Mole il presidente del Consiglio dei ministri, Massimo D'Alema. Che effettuerà una visita ufficiale alla città, fino alle 17, quando si recherà pure lui al Lingotto per l'avvio della kermesse diessina.

D'Alema sarà ricevuto a Palazzo Civico, dove il sindaco gli esporrà i problemi da affrontare, a livello di governo [redacted] di Parlamento, per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2006. **[g. san.]**

Il Bambin Gesù rubato da [redacted] Siro

GENOVA. La statua del Bambin Gesù che rimane vicino all'altare per tutto il periodo delle feste è stata rubata domenica scorsa dall'antica chiesa di San Siro di Struppa. Il Bambinello è in cartapesta smaltata, alto 40 cm vestito con un camicino bianco ricamato in [redacted], per tradizione viene fatto baciare ai fedeli alla fine della Messa di mezzanotte. «Non ha valore ma per noi è preziosissimo» ha detto il parroco.

Duemila chili di carbone al Santuario di Vicoforte

MONDOVÌ. Duemila chili di carbone per il giorno della Befana al Santuario di Vicoforte. È il traguardo che si pone quest'anno il pasticciere Silvio Bessone, dopo il successo dell'analoga iniziativa dello scorso anno. Il carbone sarà realizzato, in moltissimi colori, nella pasticceria, portato nella piazza del Santuario per essere ultimato ed esposto. Dalle 15 sarà poi tagliato ed offerto a tutti i presenti.

Italia-Francia, è scontro [redacted] lupi del Mercantour

IMPERIA. In violazione a tutte le norme internazionali e civili degli ultimi trent'anni, [redacted] Francia potrebbe riaprire la caccia ai pochissimi lupi superstiti nel Parco Nazionale del Mercantour, perché giudicati colpevoli di aggredire le pecore. La notizia [redacted] stata annunciata dalle associazioni ecologiste francesi durante un incontro che si è svolto nei giorni scorsi. Gli ambientalisti hanno immediatamente denunciato il fatto. Proteste sono giunte da vari esponenti politici, dal presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto e dal sindaco, Luigi Sappa, che definisce la questione «da esecrare senza riserve». Si profila uno scontro «diplomatico» tra Italia e Francia: i lupi sono protetti anche dalla Comunità europea.

Da Genova a Casella sulla «[redacted] Express»

GENOVA. Si chiama «Befana-Express» ed è il trenino d'epoca che festeggerà l'Epifania sulla linea tra Genova e Casella. A bordo, due befane distribuiranno giocattoli e gadget ai bambini mentre nani e animatori metteranno in scena mini-spettacoli. I posti sono 300, gratuiti e prenotabili oggi e domani presso gli uffici Iat di Porto Antico e Principe o alla biglietteria della stazione Genova-Casella.

Donne e uomini a scuola di baby sitter

ALESSANDRIA. Il Comune ha varato un corso per baby sitter aperto a tutti, «senza distinzioni di sesso», ma finora ha ricevuto solo domande da parte di donne: 46. Così, in vista della chiusura delle iscrizioni (lunedì), ieri dal municipio è partito un nuovo appello ai «maschietti». Il corso verrà tenuto allo Ial, e sarà di 700 ore: al termine, chi avrà seguito tutte le lezioni riceverà una borsa di studio di 700 mila lire.

E' nato ad Andorno lo chef di Papa Wojtyla

ANDORNO. Uno chef biellese per papa Wojtyla: è Mario Sobbia, 58 anni, andornese di origine ma da tempo in giro per il mondo. E' stato lui a preparare il pranzo per il Pontefice e i 900 invitati, che s'è tenuto il 18 dicembre prima del «Concerto di Natale». «Il menù? - dice Sobbia -. Insalata di fagianella con castagne e funghi, abetini verdi alla fonduta e tartufo, risotto allo champagne e pepe verde, pie' di stinco e carciofi, torta Varechin a pino. Poi una serie di dolci come pierottini di cioccolato e crema con geleés di frutta, coppe di uva, albicocchine e datteri». Lo chef di Andorno, molto schivo, ha lavorato [redacted] migliori alberghi del mondo e su [redacted] come la Michelangelo e la Raffaello.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50**. Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie; **9,30**. Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12,10**. Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale.**17,20**. Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

Comunicazione effettuata in data 17/11/99 - Legge 80 - Durata liquidazione 6 settimane dal 4/12/99 al 15/1/2000

I SALDI

Grossi affari e grandissime offerte nei reparti uomo, donna e casual.
Metti a nudo la convenienza, scopri anche tu i saldi Vestifranchi.

DAL 5 GENNAIO
APERTO ANCHE GIOVEDÌ 6
E DOMENICA 9 GENNAIO

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI

Robinson
SOFTWARE GESTIONALE
OFFICE E COMMERCE
HARDWARE - ASSISTENZA
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - ingo@robinson.it

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 5 Gennaio 2000 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Robinson
SISTEMI DI TELEMATICA
TIM
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - ingo@robinson.it

A Vercelli l'Ascom è polemica con il Comune per la mancata regolamentazione. Forti sconti nelle librerie

Via ai saldi dopo un tiepido Natale

Dalla prossima settimana prezzi ribassati

Quasi tutti i negozi si stanno preparando all'operazione-saldi

Donata Balossi
VERCELLI

Dopo Capodanno trovare ancora un cliente, disposto ad acquistare un libro o una maglia, un cd o un computer, non è cosa da poco. A meno che non scoppi la frenesia dei saldi, ai quali pochi sanno resistere, perchè un buon affare va colto al volo.

E così i negozianti vercellesi da lunedì, tolti gli addobbi natalizi dalle vetrine, daranno il via alla stagione dei ribassi. Alcuni negozi sono già addirittura pronti con cartelli promozionali e prezzi stracciati, anche fino al 50 per cento.

Da 10 gennaio, ricorda la Confesercenti, scatterà l'operazione saldi anche a Santhià, Crescentino, Gattinara e Trino, mentre in Valsesia i ribassi delle merci inizieranno da sabato 15. Tempo massimo 4 settimane, che comunque nel capoluogo, in mancanza di un'ordinanza precisa del sindaco, potranno essere utilizzate a discrezione dei commercianti, entro il 31 marzo.

Polemica l'Ascom che sottolinea: «Non possiamo non evidenziare come l'ingiustificata latitanza del Comune in un momento di non trascurabile importanza, come è quello dei saldi per il commercio cittadino, dimostri il cronico disinteresse dell'amministrazione verso il nostro comparto».

Quindi Confesercenti ed Ascom evidenziano le nuove regole sui saldi, in vigore per la prima volta, dopo l'entrata in vigore della legge regionale sul commercio. Il negoziante, prima di iniziare le svendite, deve comunicarlo in Comune, indicando il periodo scelto (massimo 4 settimane), la percentuale degli sconti e i testi delle pubblicità per una corretta informazione ai consumatori.

«Nessuna legge però - precisano alla Confesercenti - impedisce ai negozianti di far precedere i saldi da vendite promozionali, oltre il mese concesso dalla nuova normativa».

I primi ribassi sono già annunciati. La libreria Corsico dal 7 al 17 gennaio venderà tutti i libri della Mondadori con [illegible] sconto del [illegible] per cento; [illegible] pure la Dialoghi, che estenderà ad altre collane prezzi speciali per i clienti di sempre. [illegible] Giovannacci fino al 31 gennaio sono in saldo i classici latini e greci della Mondadori e i Meridiani.

Il Kipsy Music Store sconterà del 10 per cento tutti i compact; e poi, come sempre sarà un'offerta unica di cappotti, maglie, camicie e quant'altro, prima che la moda decreti la fine di alcune tendenze, dall'arancione dei pullover alle borse techno. Ma in concomitanza dei saldi sono molti, troppi, i negozi che stanno per chiudere i battenti, a conferma di una lunga stagione di «carestia». In via Verdi ha interrotto l'attività la quotata Dea Sport, e presto ne seguiranno l'esempio diversi altri negozi del centro storico

Alla libreria Corsico è andato fortissimo il libro dei «Fichi d'India»

Boccelli e i Fichi d'India i boom

Celentano guida la top ten dei cd Romanzieri, spicca la Mc Donald

VERCELLI

Quali sono i gusti dei vercellesi in fatto di musica, letteratura e film? A Natale, e tradizione, i libri come regalo sono un classico, tanto che Rina Giovannacci, dell'omonima libreria in via Fratelli Laviny sospira: «Ci vorrebbero almeno due feste così all'anno perchè anche i vercellesi che non leggono amano regalare libri».

E allora vediamo su quali autori si sono rivolte le preferenze dei bicciolani. «La figlia della Fortuna» di una ritrovata Isabel Allende guida la classifica nazionale, ma non quella di Vercelli. Secondo Stefano Mongiano della libreria Corsico, gli autori più «in» sono i Fichi d'Indio con «Amici abracrara»; segue Bruno Vespa con «1989-2000, Dieci anni che hanno sconvolto la storia». E poi secondo Mongiano c'è stato un ritorno alle carole natalizie, che sono andate a ruba come omaggio ai più piccini, insieme all'ultimo nato della Disney, «Tarzan».

Menu tradizionali i gusti dei clienti di Claretta Giubellini della Dialoghi. Il libro più venduto nella libreria di via Galileo Ferraris è stato «Chiedi Perdono» di Ann Marie Mc Donald, insieme a «Le Braci» e a «L'Eredità di Ester» di Sandor Marai. Da Giovannacci sono andati via bruciati i saggi politici, quello di Vespa in prima battuta, e poi Montanelli, Biagi, etc.

Non di solo lettura vivono però i vercellesi. Anche la musica è stata l'occasione di fare e farsi regali intelligenti. Bandite le musicassette, in pratica funzionano solo i compact. Contro ogni classifica, a Vercelli il più gettonato è stato «Arie sacre» di Bocelli, almeno nel negozio Dosio Music. Distanziato, secondo il titolare del negozio di via Verdi, Celentano con «Io non so parlar d'amore», e Baglioni con «Viaggiatori sulla coda del tempo». Tutt'altra musica, e non è una metafora, si suona da Kypsi, frequentato dagli under 20. Primo classificato George Michael con le canzoni del secolo; lo seguono Celine Dion con «All the way...» e un altro Michael, questa volta Bolton.

Quasi alla pari la sfida al cinema fra Tarzan e la coppia Gere-Roberts

Una scorpacciata di film ha poi condito le serate vercellesi. Patron Givogre ha riempito salomonicamente tutte le sale con i classici di fine anno: il disneyano Tarzan, la commedia «Se scappi ti sposo», «Vacanze di Natale 2000» e «Il peso innamorato» di Pieraccioni. Nessuno di questo pellicole ha sbancato il botteghino, anche perchè, secondo Mino Givogre, «è stato un Natale povero», ma nessuno è rimasto a bocca asciutta. E per l'Epifania è in arrivo la seconda infilata di film festaioli: il demenziale «Tutti gli uomini del deficiente» e il giallo «La figlia del generale». Infine l'ultimo arrivato in casa, il Blockbuster, videocassette e popcorn, è stato preso d'assalto dai cinefili pantofolai. Quali i film più noleggiati? «La Mummia» e «Shakespeare in love».

[d. b.]

Un mese fa aveva ricevuto il premio di bontà: a ritirarlo s'era presentato il sindaco

Addio a Fabio, ragazzo coraggioso

Si è spento a 19 anni, venerdì i funerali a Trino

TRINO

Fabio era un ragazzo dal coraggio ammirevole. Ma il coraggio [illegible] gli è bastato: ieri mattina ha ceduto al male che l'aveva colpito da circa due anni e ha lasciato nel dolore più grande la mamma Liliana, tutta Trino e i tantissimi amici che aveva saputo conquistarsi a Vercelli e in tutta la provincia.

Neppure un mese fa, proprio per il suo esempio di coraggio contro il male, contro il dolore, Fabio Garrione, 19 anni, aveva ricevuto al Civico uno dei Premi [illegible] bontà messi in palio dal bisettimanale «La Sesia», quello intitolato alla memoria di Giuseppe Fasciola. Non era andato a ritirarlo perchè le [illegible] condizioni erano già allora gravi. Al suo posto, si erano presentati il sindaco di Trino, Alessandro Serra, ed un gruppo di amici, a nome di tutta la comunità trinese: quella che oggi piange un ragazzo meraviglioso, tanto bravo negli studi da uscire dalla maturità, nel giugno scorso, con un voto molto alto (92), malgrado le ripetute assenze da scuola per le continue cure cui doveva sottoporsi.

Fabio Garrione qui in alto a destra non si era potuto presentare sul palcoscenico del Civico lo scorso 8 dicembre: al suo posto, aveva delegato il sindaco di Trino Alessandro Serra ed un gruppo di amici (a sinistra)

Anche noi de «La Stampa» eravamo diventati amici di Fabio. Ci aveva [illegible] in contatto con lui e con la mamma una cugina, Rosa Montagnini. Era nato un bel rapporto. Sapevamo, ma speravamo. E, con noi, i tanti amici che Fabio aveva incontrato per strada, soprattutto l'Ascom ed i giovani della Maratona Rock che, guidati da Tony Bisceglia, s'erano esibiti spesso per lui in tante iniziative organizzate dal nostro giornale. E, tra i tanti amici, uno nuovo e davvero «del cuore», don Cesare Massa, il rettore della chiesa di San Michele, che ricordava Fabio in ogni circostanza, che invitava sempre a pregare per lui, per la sua mamma.

E' stato proprio don Massa, ieri mattina, a chiamare «La Stampa» per darci la notizia che [illegible] avremmo mai voluto sentire. Nelle ultime settimane, Fabio era stato seguito, non solo con grande professionalità, ma con sincera amicizia, da tutto lo staff del nuovo Servizio Oncologico dell'ospedale «Sant'Andrea», in particolar modo dal primario Oscar Alabiso e dal dottor Giorgio Forti.

I funerali di Fabio si svolgeranno a Trino, venerdì pomeriggio, alle 14. [e.d.m.]

Il riconoscimento al Civico gli era stato assegnato per la serenità nell'affrontare il male

VOTA IL CAMPIONISSIMO

Oggi il primo tagliando

Cento anni di sport e tanti, tantissimi campioni. Grandi, come Silvio Piola (nella foto) o meno grandi a livello mondiale, ma che sono entrati ugualmente nella leggenda. Ai lettori chiediamo di sceglierne uno, il più significativo a loro parere. Basterà compilare l'ultimo spazio nel coupon dedicato al «Golden boys», il referendum che per il terzo anno La Stampa dedica ai giovani calciatori della provincia. Un abbinamento non certo casuale quello che affianca i campioni del passato con quelli, si spera, del futuro. Via quindi a questo nuovo concorso, logica continuazione di quello di un anno fa che ha riscosso così tanti [illegible]. PAGINA 43

Crova, un automobilista positivo all'etilometro

Per il ghiaccio sulle strade altri 4 incidenti (non gravi)

VERCELLI

Capodanno abbastanza tranquillo, per le pattuglie della Polizia Stradale del comandante Gian Pietro Villa, sulle strade vercellesi e valsesiane: sono stati quattro, dei quali uno solo con alcuni feriti lievi, gli incidenti che ne hanno richiesto l'intervento.

I servizi predisposti su scala provinciale non hanno trascurato però i problemi di sicurezza: posti di controllo con l'autovelox e con i test etilometrici sono stati istituiti in diversi punti nevralgici soprattutto nelle serate di San Silvestro e di Capodanno per i reduci dai veglioni, e del 2 gennaio per quelli ritardatari.

Tutti sono risultati in regola: unica eccezione un guidatore, bloccato nella mattinata di domenica sulla statale Vercelli-San Germano all'altezza del bivio per Salasco e Crova, al quale è stata ritirata la patente perchè positivo all'etilometro.

L'unico incidente con feriti, fortunatamente non gravi, rilevato dalla «Stradale» vercellese e avvenuto nella serata di San Silvestro sulla tangenziale di Santhià, all'altezza dell'incrocio per [illegible] Brianco. Degli altri tre sinistri, tutti con soli danni alle vetture, uno è avvenuto in città, lungo [illegible] Randaccio; uno ancora a Santhià domenica scorsa e il terzo, sempre domenica, a Borgovercelli, all'altezza del passaggio a livello della ferrovia Torino-Milano.

Le gelate mattutine degli ultimi giorni non hanno provocato eccessivi disagi in città come sull'autostrada Torino-Milano e sulla restante rete stradale: grazie ad un'abbondante spargimento preventivo di cloruri, il traffico (peraltro non eccessivo e senza punte record neppure sull'autostrada) è stato dappertutto regolare. [w. ca.]

Domani sera alle Acacie primo appuntamento con il Carnevale di Vercelli

Al debutto Bèla Majin e Bicciolano

Alessandra e Bobo nuovi interpreti delle maschere

VERCELLI

Il primo appuntamento con le manifestazioni del «Carvè d'Varsei» è in carnet per le 21,30 di domani, nel salone delle feste [illegible] Le Acacie di corso Rigola.

Ci sarà il gran ballo organizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi, con tanto di presentazione ufficiale delle nuove maschere, che rappresenteranno nel Duemila la città. Così durante [illegible] veglione che vedrà come conduttore della quadriglia carascialesca Santino Rocchetti [illegible] la sua orchestra, celeberrima formazione ormai lanciatissima nei dancing di tutta la Penisola, apparirà la Bèla Majin, sotto braccio al Biciulan, ambedue «freschissimi» di nomina, eletti da poche settimane dallo stesso Comitato diretto dal capitan Cesare Losa.

Bèla Majin è Alessandra Cerreto, 35 anni, capelli corvini, altezza 1,67, già veterana del carnevale nostrano da sette anni a questa parte, con molte altre mansioni nei gruppi rionali, in compagnia del marito Paolo Anemone, regista e punto di forza del [illegible]sgenà. Alessandra è stata la realizzatrice dei costumi del carro che l'anno scorso ha vinto il primo premio delle sfilate.

Bicciolano è Roberto «Bobo» Mosso, 39 anni, con una carriera carnevalesca alle spalle come interprete della maschera dell'Ingleis a Porta Torino. Dipendente dell'Atena nei tempi dalla Quaresima in poi, durante il periodo di Carvè imbraccerà la chitarra che da tempo immemorabile [illegible] nella Bobo's Band per eseguire alla grande un classico della canzone folk vercellese, «Mi sun al Biciulan!». [illegible] questa - non si[illegible] che all'inizio - è solo la punta dell'iceberg. [g. bar.]

Alessandra Cereno, la Bela Majin

Ora il termine è di quattro anni dalla data di immatricolazione dei veicoli

Revisioni delle auto più frequenti

Alla Motorizzazione o nelle officine autorizzate

Diventa sempre più frequente l'obbligo di revisione per le vetture: ora il termine è di quattro anni dall'immatricolazione per il primo controllo e due per i successivi. Gli uffici vercellesi della Motorizzazione hanno diramato una circolare con la spiegazione dettagliata delle modalità da seguire per non incorrere in pesanti sanzioni amministrative e, quel che è peggio, nel ritiro della carta di circolazione.

Nessuna novità per autobus, ambulanze, taxi e vetture da noleggio con o senza conducente, per le quali rimane fermo l'obbligo di revisione annuale; perciò quelli immatricolati o revisionati nel '99 dovranno ripetere l'esame nel 2000.

La novità principale, soprattutto in termini di tempo, riguarda le vetture ad uso privato, i veicoli per usi promiscuo e speciale o per trasporti specifici; gli autocarri, le autocaravan e i quadricicli a motore, tutti di massa complessiva fino a 3500 chilogrammi: l'obbligo riguarda quelli immatricolati nel '96 o già revisionati entro il 1998.

La revisione deve avvenire entro il mese di rilascio della carta di circolazione o quello corrispondente all'ultimo esame: per i veicoli che saranno fatti circolare dopo queste scadenze sono previste sanzioni amministrative e il ritiro del libretto di circolazione. Tuttavia se la prenotazione per la revisione indica una data successiva a questa scadenza, i veicoli potranno circolare solo per raggiungere la sede dell'esame.

Oltre che dai tecnici della Motorizzazione è possibile far revisionare gli autoveicoli anche dai meccanici autorizzati

La revisione riguarderà freni, sterzo, campo di visibilità del conducente, dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione, assi, ruote, pneumatici, sospensioni, trasmissione, telaio con gli elementi che vi sono fissati, silenziatore, gas di scarico, clakson, tergicristallo, il triangolo di segnalazione e l'eventuale barra paraincastro posteriore.

I responsabili degli uffici di via Ara suggeriscono di provvedere ad un accurato controllo preventivo del veicolo, anche per quanto riguarda la leggibilità del numero di serie impresso sul telaio e sulla scocca, e non solo quello sulla targhetta.

Per quanto riguarda il capoluogo, le revisioni vengono fatte nell'area di via Ara 24 nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle 14. E' indispensabile la prenotazione, da farsi preventivamente agli sportelli, sempre in via Ara 28, dalle ore 8,30 alle 11,30 il martedì, giovedì e venerdì.

E' possibile far revisionare i veicoli presso le autofficine autorizzate. L'elenco è consultabile in via Ara e sul sito Internet «www.trasportinavigazione.it». A Vercelli sono Vetri e Auto Red. In provincia: Saviolo ad Arborio, Vittone a Borgosesia, Nuova Sacar e Revisioni auto a Caresanablot, Rea a Crescentino, Cerg e Travaglia a Gattinara, Motor house a Lenta, Lora Moretto a Quarona, Grs e Cars Celoria a Santhià, Dellacasa e Revisioni Trinesi Futura a Trino. **[w. ca.]**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Ragazzino in ospedale per la caduta dalla

Fulvio Borsetti, 14 anni, che abita in frazione Rocca di Villareggia è ricoverato all'ospedale di Vercelli per un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a Cigliano. Il ragazzino è scivolato con la moto all'incrocio tra corso Umberto I e via XX Settembre proprio nell'istante in cui stava transitando un'auto. Nella caduta il casco si è sfilato e il giovane ha battuto il capo contro l'asfalto. Con un'ambulanza è stato trasportato al Sant'Andrea dove i medici per precauzione si sono riservati la prognosi.

COMUNE

Il bilancio al voto del Consiglio il 10 gennaio

Come previsto, è stato convocato per lunedì prossimo il Consiglio comunale dedicato alla discussione del bilancio. Sarà messo ai voti il documento economico preventivo per il 2000, il bilancio pluriennale 2000-2002 e la relazione previsionale e programmatica per lo stesso periodo. In precedenza però dovranno essere approvate le tariffe del servizio di igiene ambientale per l'anno in corso. Si parlerà anche della rideterminazione delle microzone censuarie e una mozione presentata dai consiglieri Ds Valeri, Amato, Gianotti e Formaggio.

LAVORO

Spalatori all'erta per lo sgombero della

In previsione di possibili nevicate, il Comune ricorda che il servizio di sgombero deve iniziare non più tardi delle 6,20 di ogni giorno feriale, sabato compreso. Coloro che sono inseriti nell'apposito elenco stilato dall'Ufficio provinciale lavoro e che intendono essere impiegati, devono trovarsi in piazza Municipio entro quell'ora muniti di proprio badile. La paga giornaliera per sei ore lavorative è di 72 mila lire netto.

[illegible]

Gli alpini «Don Pollo» festeggiano l'Epifania

Per domani pomeriggio il gruppo Don Pollo della sezione cittadina dell'Ana ha organizzato in sede la Befana Alpina, tradizionale appuntamento del 6 gennaio. Sempre domani il gruppo di Robbio farà visita agli anziani di Rosasco.

[illegible]

«Camminando e respirando», le poesie di Gabotto

Marco Gabotto torna in libreria con la sua ultima opera, *Camminando e respirando*, dato alle stampe dalla Edizioni Tigullio. Si tratta di una raccolta di delicate poesia d'amore «di fine millennio», arricchite da due racconti brevi, *Tutto per amore* e *Un incontro per la vita*.

Li farà la Provincia

Impianti anti incendi in tre scuole

VERCELLI. Ancora investimenti per le scuole superiori, gestite dalla Provincia, al debutto del 2000. L'[illegible] provinciale alla Pianificazione territoriale, Pietro Bondetti, nell'ultima riunione di giunta, ha deciso con i colleghi nuovi interventi negli istituti del capoluogo per mettere a norma contro gli incendi il Magistrale Rosa Stampa, il professionale Lanino e il Commerciale Cavour.

Infine, almeno per ora, sono previsti lavori anche all'Iti Faccio, dove verrà reso sicuro l'impianto elettrico dell'intero complesso, per una spesa totale di 250 milioni.

«In questo contesto - spiega l'assessore - sono state considerate le reali esigenze dell'istituto, che ha molti laboratori di informatica, come la predisposizione ai collegamenti dati, Internet, etc, opere complementari a quelle previste per legge». Vista la complessità degli interventi, i lavori saranno suddivisi per lotti, in collaborazione con l'ente Borgogna, proprietario dei locali.

La Provincia si occuperà quindi dell'adeguamento dell'illuminazione di tutti i locali.

«La nostra Amministrazione - conclude Bondetti - sta investendo molto sull'edilizia scolastica, tanto che nel bilancio 2000 sono stati stanziati interventi straordinari per 3 miliardi e [illegible] milioni, e ancora 700 milioni per la manutenzione ordinaria». **(d. b.)**

SUCCESSO PER «IL CUORE DEL DUEMILA»

Vercelli generosa verso [illegible] ricerca sul cancro

«Donna» anche in edicola per «Il cuore del Duemila», il numero speciale che «La Stampa» ha dedicato al nuovo Millennio. La ristampa è disponibile fino ad esaurimento delle copie al prezzo di 2500 lire e il ricavato andrà all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro così come è accaduto per le copie distribuite attraverso il bar Principe il 1° gennaio. I vercellesi sono stati molto generosi - commenta Camillo Bordonaro (nella foto di Greppi accanto ad un acquirente, Santo Brescianti. Ma è stato generosa anche Ilario Bordonaro, la hostess di 17 anni che ha seguito la distribuzione e che ha scelto di devolvere tutto il compenso alla ricerca sul cancro.

Su invito del Comitato manifestazioni, padre Enrico Masseroni impartirà la benedizione

Anche l'arcivescovo al Presepe vivente

Domani pomeriggio il bis della Natività al Broletto

Il Presepe vivente concede il bis e stavolta - graditissima presenza - ci sarà anche l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni. L'appuntamento è per domani pomeriggio, ancora al Broletto, a cura del Comitato manifestazioni vercellesi.

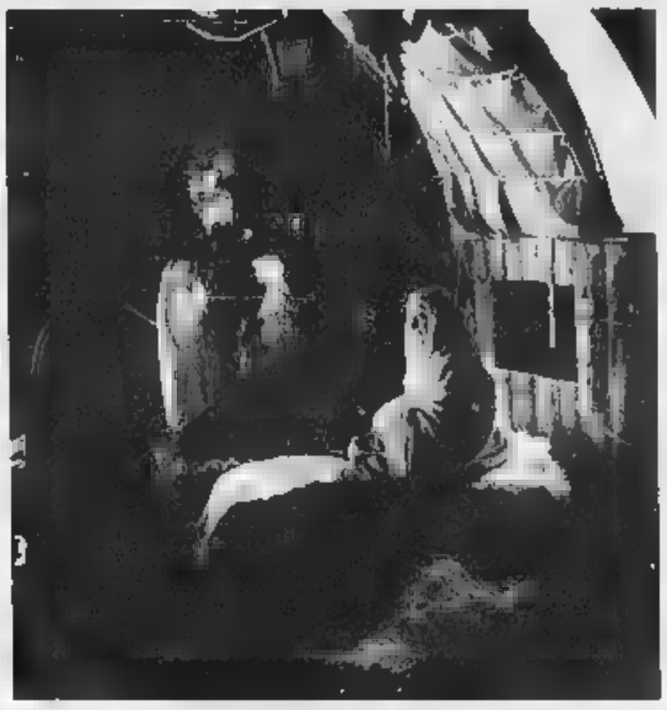
I 120 figuranti si raduneranno prima delle 17 in piazza Cavour e quindi la processione raggiungerà piazza dei Pesci dove sarà di nuovo allestita la Capanna della Natività: stavolta a rendere omaggio alla Sacra Famiglia arriveranno anche i Re Magi, in sella a tre cavalli messi, come sempre, a disposizione dall'Ippica Vola.

Padre Enrico Masseroni impartirà la benedizione ai figuranti e ai fedeli che si raduneranno nell'antica piazza municipale alle 17,30. «Siamo davvero felici - commenta il presidente del Comitato manifestazioni, Cesare Losa - che l'arcivescovo abbia accettato il nostro invito. La sua presenza, oltre a costituire un evento di indubbia importanza per la comunità vercellese, è il riconoscimento alle centinaia di persone dei rioni vercellesi che hanno messo in piedi anche quest'anno una rappresentazione sacra molto accurata».

L'arcivescovo Masseroni ha accolto l'invito del Comitato manifestazioni e sarà presente alla Natività dell'Epifania

Grande regista dell'iniziativa è stato Paolo Anemone, con il suo qualificato staff di collaboratori.

La rappresentazione dell'omaggio dei Re Magi alla Natività e la benedizione dell'arcivescovo saranno quindi seguite da una distribuzione gratuita di cioccolata calda e di vin brulé, sempre a cura del Comitato manifestazioni vercellesi. **[d. b.]**



LETTERE AL DIRETTORE

«Piazza Cavour sporca nelle feste»

Mi sembra incredibile quanto è successo in centro durante le ultime festività. Tra il 25 e il 26 dicembre e poi ancora tra il 1° e il 2 gennaio non si è provveduto a spazzare piazza Cavour e a svuotare i cassonetti. Posso capire che nei giorni di Natale e Capodanno Atena voglia evitare di far lavorare i propri dipendenti, ma i giorni successivi si poteva passare a pulire.

Tra l'altro, la vigilia di Natale c'è stato il presepe vivente (bellissimo, complimenti agli organizzatori) con cavalli e pecore che hanno lordato la piazza con i loro escrementi. Una spazzata anche veloce avrebbe certo guastato.

Lettera firmata, Vercelli

Il Capodanno 2000 tra sogni e realtà

Lascio l'amaro in bocca e molta tristezza ascoltare alla televisione che con il Capodanno del 2000 ha vinto la voglia di stare insieme in piazza nelle grandi e piccole città: oltre 1 milioni di italiani tutti in strada.

Ho provato ad immaginare come sarebbe stata la nostra vercelli, illuminata a giorno, con grandi alberi di Natale, fuochi artificiali, piazza dei Pesci dedicata alla musica dilettale, piazza Massimo D'Azeglio alla musica musica latino-americana e piazza Cavour che lascia spazio ai giovani musicisti vercellesi.

Ho immaginato una città viva, con la voglia di crescere e di stare insieme, una città da far conoscere e riscoprire. Un Capodanno nelle piazze di Vercelli dedicato anche a chi non si poteva permettere cenoni o...viaggi. Insomma, una Vercelli viva. Viva Vercelli.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono essere spedite o recapitate alla redazione di Vercelli in via duchessa Jolanda oppure trasmesse via fax al numero 0161.257.009. Si manda di firmare per consentire i controlli sull'autenticità delle missive. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424.757;
Gattinara: tel 0163 832.600;
Santhià: tel 0161 92 91;
Trino: tel 0161 801.465.
Borgosesia: tel 0163 25 333;
Crescentino: tel 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 333.
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.[illegible];
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: [illegible] 0161 929 200;
Trino: [illegible] 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
[illegible] telefono 0161 929 212-[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 [illegible]-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel 0161 253.297

Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I° [illegible], tel. [illegible] 88.116

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, [illegible] Marconi 49, tel. 0161 48.258.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]rcelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ E FUORI

Turismo

Gli orari dell'At Vercelli

La sede dell'Azienda Turistica Vercelli, con sede in viale Garibaldi è aperta con gli orari: domani 10-13 e 14-19, venerdì 9-13 e 15-19, sabato 10-13 e 14-19. Telefono 0161.58.002.

Tombola

Alla Soms di Villata

Nel salone della Società Operaia di mutuo soccorso di Villata, domani alle 21, si terrà la tombola dell'Epifania.

Pellegrinaggio

A Lourdes la Stat

La Stat viaggi organizza dal 10 al 12 febbraio, un pellegrinaggio a Lourdes in aereo. Informazioni e prenotazioni allo 0161.21.77.11.

Torneo

Sfida ai videogiochi

La Pro Loco di Borgosesia e il Comitato Incontro di Valduggia organizzano per sabato 15 «Tekken 3», torneo di videogiochi. Iscrizioni da Red Cab (tel.0163.23.204).

Nuova opera antologica della scrittrice vercellese

La spiritualità femminile disvelata da Laura Bosio

Dopo aver scritto una delle opere più profonde sul mistero della Madonna («Annunciazione») e commentato le preghiere più belle raccolte dall'*Avvenire* nel libro «La preghiera di ognuno», la scrittrice vercellese Laura Bosio pubblica, nella collana *I Mistici*, «La ricerca dell'impossibile-Voci della spiritualità femminile».

Anche in questo caso un'antologia, stavolta con le immagini più penetranti uscite dalla penna o dalla bocca di poetesse, scrittrici, oppure sante e mistiche, ma anche di ragazzine coraggiose come Anna Frank. La linea guida può essere questo pensiero di Simone Weil: «Noi non possiamo fare nemmeno un passo verso il cielo: la direzione verticale ci è preclusa. Ma se guardiamo a lungo il cielo, Dio discende e ci rapisce».

L'impossibilità di cui Laura Bosio va alla ricerca, accostando «frammenti di lettere, autobiografie, trattati, romanzi, poesie e dialoghi», è quella di diventare un essere solo con la persona amata. Si chiede la scrittrice vercellese: «Quali amanti, quali ricercatori, se non i mistici, hanno l'esperienza più lancinante e più [illegible] delle possibilità dell'impossibile?». Ce lo dimostrano Teresa di Lisieux Eloisa, Sylvia Plath e madre Teresa di Calcutta. Un altro libro da centellinare in silenzio, con amore. **[e. d. m.]**

Laura Bosio pubblica sulla collana degli Oscar Mondadori «I Mistici» il libro «La ricerca dell'impossibile»

Il locale vercellese ha staccato la tabaccheria Ponte di Varallo superando quota 500

Vetrine, il Victoria tenta ancora la fuga

Nella classifica di Borgosesia «Motivi» resta al comando

Ivan Fossati
VARALLO

E' durato poco il sogno della tabaccheria del Ponte di Varallo: il Victoria Beer House è al comando dalle prime battute e non intende certo farsi soffiare il primato a pochi giorni dalla chiusura del concorso. Così non appena il negozio varallese si è fatto sotto (si era portato a appena quattro lunghezze dalla leadership) ecco un nuovo poderoso allungo. Con l'accelerata la birreria vercellese ha anche sfondato il muro delle cinquecento preferenze, portandosi a quota 530.

La tabaccheria del Ponte, che comunque è sempre alla guida della graduatoria riservata alla città di Varallo, deve ora difendersi dall'attacco del Conte di Cavour di Vercelli, che pure ha compiuto bel balzo verso l'alto salendo 371 contro i 376 della rivendita di tabacchi.

Da non sottovalutare infine l'Antica caffetteria, che in un sol colpo è passata 41 a 181 preferenze andando a insediarsi al quinto posto nella lista dedicata al capoluogo.

Oggi l'obiettivo della macchina fotografica si è fermato davanti alle vetrine dell'Immobiliare Ruzzante di via Paggi a Vercelli e del negozio di abbigliamento «Motivi» di piazza Mazzini a Borgosesia: il primo ha già ottenuto 78 consensi mentre il secondo guida la classifica del principale centro valsesiano con 132 voti.

Si ricorda che i tagliandi potranno essere consegnati fino a lunedì 10; poi le urne saranno chiuse in attesa del conteggio finale: la classifica definitiva del promosso da La Stampa e Ascom e sponsorizzato da Reale Mutua Borgosesia e Amatori Hockey Vercelli sarà poi ufficializzata in vista della premiazione di venerdì 28 alla Pro loco di Borgosesia.

La situazione nelle tre città. Vercelli: Victoria Beer House voti, Conte di Cavour 371, Mary Poppins 365, Borgosesia: Motivi 132, Dea Dolce-Caffè Verri 119, G e G Studio 117, Varallo: Tabaccheria del Ponte 376, Gold Decor Art 321, Camminare calzature 165.

LA STAMPA MERCOLEDI' 5 GENNAIO 2000

ASCOM DI VERCELLI, BORGOSESIA E VARALLO

Natale verso il 3°

con'era, com'è,

LA VETRINA MIGLIORE E' QUELLA DEL NEGOZIO

A .....
(località)

I tagliandi possono essere spediti o recapitati a entro il 10 gennaio 2000

NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

- LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli
- SHOP ABBIGLIAMENTO, via Ponti 3, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Dello Bianco 12, 13011 Borgosesia
- DITTA TRIVERO, via dottor Ferro 25, 13011 Borgosesia
- DITTA VERRI, p.za Martiri 16, 13011 Borgosesia
- ASCOM, corso Roma 74, 13019 Varallo
- ATL, corso Roma 38, 13019 Varallo
- ALBERGO , corso Roma 6, 13019 Varallo

Con la collaborazione di
REALE MUTUA ASSICURAZIONI di Borgosesia
HOCKEY AMATORI di Vercelli

In alto l'Immobiliare Ruzzante di Vercelli e sopra il negozio «Motivi» di Borgo

LIBERA TRIBUNA

«Baltaro, non bastano i cenni con il capo»

CHE giornata, presidente Baltaro, dev'essere stata per lei quella del 23 dicembre, quando i suoi assessori discutevano con noi del Bilancio per il 2000, il primo del suo mandato. La giornata infatti è stata lunga, animata dai nostri interventi critici, ma costruttivi e stimolanti, fino al punto che alcune nostre proposte no state raccolte in un documento che impegna i suoi sostenitori a realizzarle: iniziative per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio e per una maggiore professionalità del nostro personale in tempo di sfide impegnative per la Provincia.

Lei dava segno con cenni del capo di seguire il dibattito e di capire quanto si andava dicendo, ma non ha ritenuto di spendere una parola, una sola parola, a commento introduttivo o conclusivo del dibattito stesso.

Stiamo cercando l'indirizzo del «Guiness» dei primati per comunicare l'inusitato comportamento di un Presidente di Provincia che per la prima volta da quando esistono le Province italiane, non fa udire la propria voce in una circostanza così rilevante.

> «E' la prima volta che il Presidente di una Provincia non dice una parola sul bilancio in Consiglio»

Quali sentimenti le hanno ispirato un comportamento tanto originale? Lei pensa forse che aver delegato i propri assessori a seguire specifiche questioni l'abbia espropriato dalle sue funzioni di unico, vero responsabile delle scelte dell'esecutivo provinciale, come vuole la legge in forza della quale è stato eletto un voto diretto dei cittadini?

Lei considera i lavori consiliari un noioso pedaggio alla democrazia formale? Non le piace la nostra compagnia? O forse quella dei suoi invadenti collaboratori? State forse riflettendo severamente su quanto le è rimasto di libertà di fare e di dire? Sta di fatto che Lei si è chiuso in un troppo rigoroso silenzio.

A questo punto glielo diciamo noi, proprio noi che siamo alternativi alla sua giunta: Presidente, faccia il presidente, non dia anche lei nuove delusioni agli elettori del Polo! Coraggio amministri in prima persona me in prima persona ha detto di voler fare durante un campagna elettorale ormai dimenticata!

Il centro sinistra in Provincia

IN BREVE

BORGOSESIA

Furto di notte in una tabaccheria del centro

Furto in tabaccheria nella notte tra l'1 e 2. I malviventi entrati in una rivendita del centro scassinando l'ingresso principale e sono scappati dopo aver accumulato in alcuni sacchi stecche di sigarette per il valore di una decina di milioni.

ITALIANO

Un pomeriggio in municipio con Befana

Arriva la Befana in paese. L'appuntamento è fiddato per domani pomeriggio alle 15,30 quando nella sala del Consiglio comunale municipio comparirà la simpatica vecchina dolci e caramelle per bambini e adulti. Al termine della simpatica visita verrà distribuita a tutti una bella tazza di cioccolata calda.

VERCELLI

L'elenco dei lavoratori agricoli a tempo determinato

Saranno affissi agli albi pretori dei Comuni della provincia di Vercelli gli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli riguardanti il primo e secondo trimestre del '99. La visione sarà possibile da lunedì 10 gennaio a lunedì 24 gennaio. Lo comunica la sede Inps di Vercelli. I lavoratori che riscontrino delle discordanze tra le giornate effettive lavorate e quelle risultanti nell'elenco trimestrale, possono inviare alal direzione del lavoro della provincia competente entro 24 febbraio una informazione circostanziata riguardante la prestazione lavorativa non riconosciuta. Questo documento deve contenere l'indicazione del datore di lavoro, il luogo della prestazione, i giorni lavorati, la tipologia della lavorazione, mansioni svolte e la retribuzione percepita.

Le sedi Caaf della Cgil in Valsesia e Valsessera

Borgosesia, Coggiola, Crevacuore, Gattinara, Ghemme, Grignasco, Pray, Quarona, Romagnano e Varallo: ecco le sedi Caaf dove i pensionati della Valsesia e della Valsessera potranno rivolgersi per la futura compilazione del modello 730-740 relativo alla dichiarazione dei redditi.

ALAGNA

Stamattina alle 11

La messa della neve a S. Antonio

ALAGNA. E' il giorno della messa sulla neve, appuntamento ormai tradizionale per i primi giorni dell'anno.

A organizzare l'escursione (pochi minuti di camminata dal centro valsesiano ai piedi del Rosa) alla cappella di Sant'Antonio Abate sono la parrocchia di Alagna, Corpo delle guide alpine e la locale sottosezione del Club alpino.

La funzione celebrata da don Carlo Elgo inizierà alle 11 mentre il ritrovo al parcheggio è fissato tra le 10 e le 10,30. Dall'ultimo pianzale dove è possibile lasciare le auto si dovrà seguire un comodo sentiero (c'è neve, ma la strada non è pericolosa) che si percorre in meno di venti minuti.

La messa fino a qualche anno fa si celebrava alla cappella della roccia Ander Flua; poi è stata «trasferita» nella chiesetta che si trova al punto di partenza di molte escursioni i monti valsesiani. La funzione è dedicata alle guide e agli alpinisti deceduti sul massiccio del Monte Rosa. **[i. fo.]**

Il sindaco Serra di Trino: al Senato presentato il disegno di legge per rimetterla in servizio

«Potrebbe riaprire la centrale nucleare»

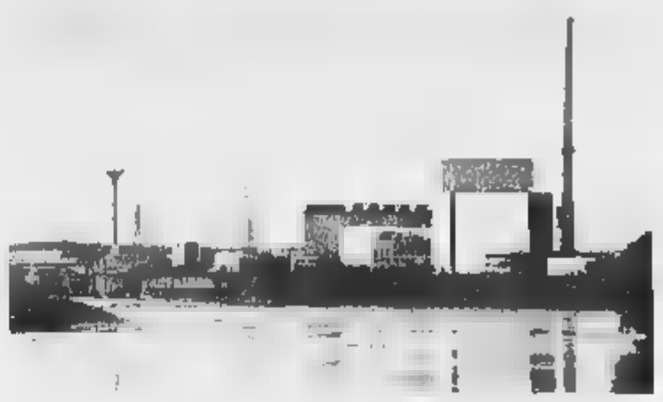
Entro soli tre anni funzionerebbe a pieno regime

Riccardo Coletto
TRINO

«Pensavamo che il problema del "nucleare" fosse superato dal referendum abrogativo, e ci siamo preoccupati non poco quando abbiamo scoperto il disegno di legge 3735 presentato da Forza Italia al Senato, che prevede la riapertura delle centrali di Caorso e Trino». Il sindaco Alessandro Serra commenta l'iniziativa di un gruppo di parlamentari, volta a predisporre le misure necessarie per la rimessa in servizio delle centrali di Caorso e Trino 2 al 25% della capacità produttiva entro 18 mesi ed al 100% entro 3 anni.

«Nel testo - continua Serra - si legge che viene data facoltà all'Enel di accedere alla Cassa depositi e prestiti per un finanziamento massimo di 50 miliardi per i lavori necessari, compresa la formazione di nuovi tecnici, diplomati e laureati. La somma è restituibile in tre rate a partire dall'inizio del funzionamento delle centrali a piena potenza. I progetti ed il programma dei lavori devono essere sottoposti all'approvazione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'Ambiente, Anpa».

Il decreto prevede poi l'istituzione di una commissione di studio per l'ammodernamento del piano energetico nazionale. «La proposta di legge - spiega Serra -, è stata esaminata a margine dell'incontro che si è tenuto nella sede comunale di Caorso dove i rappresentanti di Caorso, Latina, Trino, Ispra, Bosco Marengo, e Saluggia si sono riuniti per stendere un protocollo d'intesa col quale si ribadisce il no ad ospitare le scorie radioattive. Sembra che il decreto non abbia avuto fortuna, ma per i Comuni interessati, è comunque motivo di grossa preoccupazione che un grosso partito riproponga il progetto nucleare all'attenzione delle cronache».



La centrale nucleare Fermi di Trino potrebbe essere rimessa in attività

Aggiunge il sindaco di Trino: «L'incontro ha dato i primi risultati con la stesura del documento che sottoporremo al vaglio degli organi competenti e che si può riassumere in 5 richieste: 1) i Comuni sedi di impianti nucleari non devono essere individuati come "sito nazionale" di scorie radioattive; 2) partecipare con un rappresentante al consiglio di amministrazione della Sogin, la società a capitale pubblico interessata al piano di dismissione del nucleare; 3) partecipare al comitato tecnico-scientifico con un rappresentante da individuare tra gli esperti universitari; 4) conoscere la ripartizione dei fondi disponibili per la riqualificazione dei territori sedi degli impianti; 5) essere ricevuti dai ministri dell'Industria, Ambiente e Tesoro per illustrare la questione».

RUSH FINALE PER CARTA BIANCA

Anche al Foscolo gli alunni «studiano» da grandi

Entro la fine del mese gli studenti vercellesi e valsesiani, e sono migliaia, hanno deciso di «giocare» con Carta Bianca dovranno confezionare il giornale e consegnarlo a Torino. Vincere sarà facile perchè, quest'anno, non ci saranno europremi per ogni provincia. La competizione è stata allargata, e i giovani di Vercelli dovranno vedersela con i colleghi di Biella e di Aosta. Ben lo sanno gli allievi del Liceo artistico Ugo Foscolo, che, accompagnati dal preside Bellini e dalle loro prof, sono venuti a *La Stampa* di Vercelli (nella foto di Greppi) per una lezione fuori ordinanza. Tante le domande dei giovani, unica la risposta: create un giornale che anche voi leggereste con gusto. **[d. b.]**

Borgosesia, tolti anche gli ultimi ponteggi attorno all'istituto professionale

Un nuovo Magni per il rientro a scuola

I lavori sono costati alla Provincia 546 milioni

GOSESIA

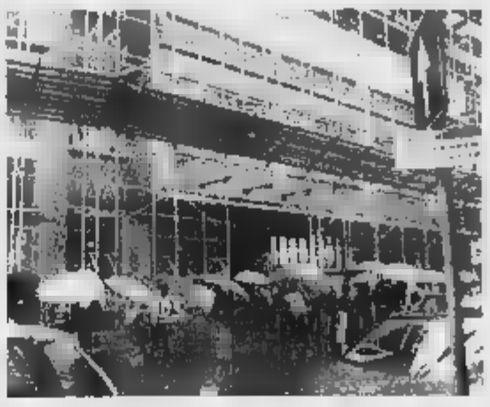
Un «Magni» tirato a lucido per la riapertura delle scuole dopo le vacanze natalizie. L'istituto professionale di Borgosesia lunedì sarà completamente agibile e non ci sarà più il ponteggio ad avvolgerlo. Lo comunica l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Pietro Bondetti, che ha seguito da tutta la vicenda dell'Ipsia a partire dalla notte dell'allagamento, nell'autunno

«Terminati i lavori al tetto e sostituzione degli infissi - spiega - è stato smontato anche il ponteggio che occupava parte del ma e».

E da lunedì «sarà disponibile pure l'ultimo piano, quello inagibile dall'acqua e risistemato dalla stessa ditta che aveva vinto l'appalto per il rifacimento del tetto», aggiunge Bondetti.

La Provincia precisa inoltre che l'inconveniente causato dal maltempo (e dal fatto che fosse stato smontato il vecchio tetto in Eternit senza prevedere una copertura temporanea come riparo dalla pioggia) non ha provocato un aumento dei costi: «Per il tetto sono stati spesi 276 milioni e 370 per i serramenti, i costi dovuti al ripristino dell'ultimo piano sono invece stati a totale carico della ditta esecutrice dei lavori».

La copertura dell'edificio di via Marconi ha previsto anche la posa un materassino termico isolante. **[i. fo.]**



Il professionale Magni è qui ripreso durante il periodo dei lavori di ristruttu L'istituto è pronto per accogliere lunedì gli studenti alla ripresa delle lezioni

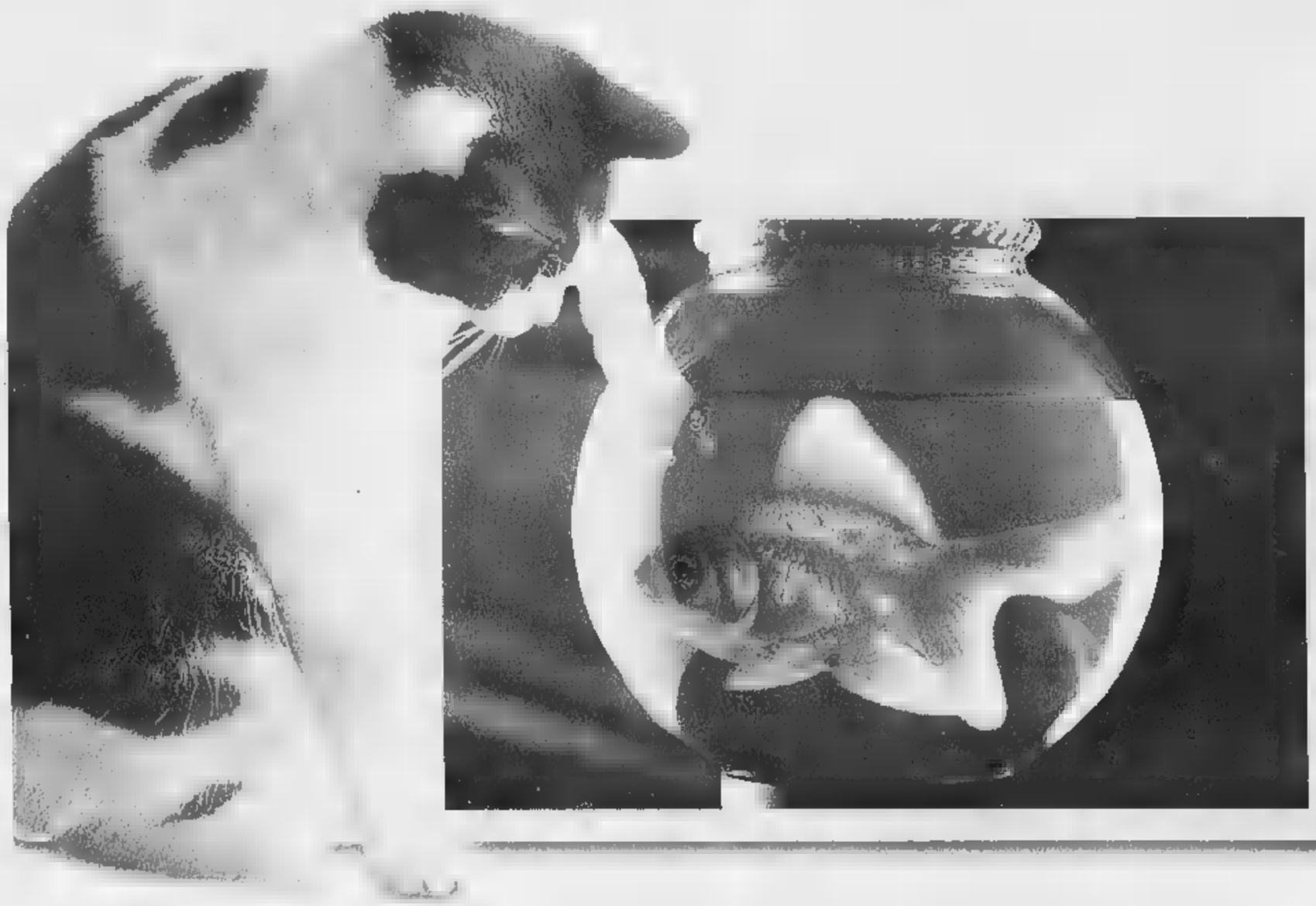
La seduta di ieri mattina

Alla Borsa risi di 10 lire per e

VERCELLI. Mercato attivo e aumenti nei risoni, ieri, alla prima riunione di Borsa del Duemila, mentre restano fermi lavorati e parboiled: crescono di 10 lire Roma e Baldo, di 5 Balilla, Cripto-Elio, Selenio, Lido-Flipper, Loto, Ariete e Arborio.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 500-520; Cripto-Elio 480-510; Selenio 490-520; Lido-Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-625; Loto 530-565; Ariete 525-560; Roma 620-670; Baldo 525-675; Arborio 705-755; Thaibonnet e Indica vari 500-530. Lavorati: Originario 970-1020; Lido 1000-1050; Sant'Andrea 1180-1240; Roma e Baldo 1250-1310; Ariete-Drago Loto 1090-1150; Arborio 1380-1450; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1300-1360; Lungo Thaibonnet 1340-1400. Invariato granoturco; aumenta di lire la soia nazionale. **[w. ca.]**

Marvissima®... e le tue foto superano la realtà.



Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. [redacted] SCADE IL 31/1/2000

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello [redacted] - Tel. 011.542543
- Via Ozieri 4/b - Tel. 011 [redacted]
- P.zza Madama Cristina [redacted] - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Corso Traiano [redacted] - [redacted] 011.3160330

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci [redacted] - Tel. [redacted]

ALBA (CN)
- Corso Matteotti 1/B - [redacted] 0173.366247

ALESSANDRIA (AL)
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.445490

[redacted]ELLA (BI)
- Via Torino [redacted] - Tel. 015.405740

BORGOMANERO (NO)
- Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

BORGARO TORINESE (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

[redacted] (CN)
- Via Principi Piemonte [redacted] - Tel. 0172.44779

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzana 2 - Tel. 011.9712370

[redacted] (AL)
- Via Lanza 46 - Tel. 0142.418623

CIRIE' (TO)
- Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
- Piazza Papa Giovanni [redacted] - Tel. 011.4081210

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- Via Sestriere 62 - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. 011.6402422

NICHELINO (TO)
- Via Torino [redacted] - [redacted]

ORBASSANO (TO)
- Strada Torino 10/b - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino [redacted] - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino 4 - Tel. [redacted]

VERCELLI (VC)
- Via [redacted] Bandiera 5 - Tel. 0161.54130

PROSSIME APERTURE

TORINO
- Piazza Gran Madre • Corso Potenza
- Via Chiesa della Salute • Via N. [redacted]
- C.so Casale • Corso Francia • P.zza Carducci
- Corso Moncalieri • Corso San Maurizio

- ASTI • [redacted] • [redacted]
- CHIVASSO • COLLEGNO • CUNEO
- FOSSANO • GIAVENO • MILANO
- [redacted] MONFERRATO • [redacted]
- [redacted] • [redacted] • [redacted]

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Dal Comune via libera a quattro aste pubbliche per altrettanti progetti

Cossato, lavori per 600 milioni

La città avrà presto nuovi giardini pubblici

COSSATO

Befana di grande impegno per il settore dei Lavori pubblici diretto dall'ingegnere Stiliano Bono. L'amministrazione ha infatti dato il via a quattro aste pubbliche per altrettanti progetti, dall'importo complessivo di oltre 600 milioni.

I lavori dalla spesa più consistente, 212 milioni, riguardano la ristrutturazione della scuola elementare della Masseria. E' previsto il rifacimento della copertura con relativa impermeabilizzazione, la ristrutturazione del terzo piano e l'abbattimento di barriere architettoniche come le panchine che attualmente si trovano negli atrii. Anche alcune aule della zona Ovest saranno rifatte, così come l'edificio dotato di un nuovo impianto elettrico, luci moderne e predisposto per una rete di trasmissione dati.

Costerà invece 143 milioni l'intervento di sistemazione idraulica del torrente Strona in due punti: in centro città e in frazione Lorazzo. Nella prima zona dovrà essere sistemata la briglia erosa dall'acqua e innalzata una nuova per regolarizzare la portata dell'alveo. A Lorazzo invece il progetto prevede il consolidamento di un muro a difesa della sponda.

Altri 140 milioni serviranno per Villa Berlanghino, in particolare per la parte dell'antico stabile ora occupata dalla sede del consorzio Cissabo: il progetto prevede il rifacimento dell'impianto elettrico e l'acquisto di un gruppo elettrogeno di riserva.

A sinistra i giardini del centro che verranno con cubetti in porfido e piante. Sotto villa Berlaghino per cui è prevista la spesa di 140 milioni

Infine i giardini pubblici del centro (117 milioni). La pavimentazione sarà rifatta con cubetti in porfido e saranno abbattuti e sostituiti 12 alberi che risultano malati e pericolanti. Verranno inoltre demolite sei vasche in cemento, sistemate negli Anni '70 per contenere delle piante ornamentali ma ora deformate dall'espandersi delle radici. I lavori prevedono la sistemazione delle ringhiere in ferro dei due ponticelli e la manutenzione del pergolato in metallo. L'amministrazione ha pure deciso di aprire un nuovo ingresso secondo il progetto originario. Infine saranno ristrutturati i bagni pubblici. [d. p.]

LIBERA TRIBUNA

«La famiglia non rinunci al ruolo di custode dell'educazione dei figli»

Don Carlo Rovagnati *

DA ormai due anni la nostra comunità parrocchiale sta cercando di rivalorizzare il ruolo della famiglia nel percorso educativo dei futuri adulti. Non è certo una scoperta, perché credo sia noto a tutti come la responsabilità primaria della formazione delle persone sia della famiglia; da parte nostra stiamo cercando di provare a mettere in pratica questo «noto principio».

E' importante infatti far nuovamente sentire alla famiglia la sua responsabilità primaria anche verso le altre istituzioni che collaborano alla proposta educativa. La famiglia non può e non deve soccombere dinanzi alle altre istituzioni, più o meno collaudate, come la scuola, i luoghi dello sport, gli ambienti di lavoro eccetera. Quando si parla di educare, formare, è necessario capire che la prima responsabilità è della famiglia, il resto è complementare. La famiglia non può rassegnarsi al pensiero che il proprio figlio è a scuola, è a fare sport... quindi è tranquillo; la famiglia non può peccare di questa superficialità, perché ogni ambiente diventa una proposta; ma spetta alla famiglia valutare e discernere le proposte che vengono offerte ai propri figli, perché non avvenga che la famiglia abdichi al compito educativo delegando altri.

Arrivare alla realizzazione di questo progetto educativo significa porre la famiglia come colei che decide la linea educativa (non didattica o tecnica) che le varie istituzioni dovranno tenere nello svolgimento del loro specifico ruolo. Per far questo è necessario incominciare a formare di nuovo le famiglie, motivandole con la coscienza della propria responsabilità prima di tutto davanti a Dio (che è l'inventore della famiglia) e poi verso la società degli uomini. La famiglia diventa così anche l'operatrice fondamentale per avviare un progetto educativo all'interno della comunità parrocchiale.

Don Carlo Maria Rovagnati

Ci stiamo provando, usando strumenti semplici: il catechismo degli adulti; il catechismo dei bambini; l'oratorio sostenuto dall'iniziativa e dall'attività dei genitori stessi; l'estate organizzata dalle famiglie eccetera.

In questo quadro, abbiamo voluto inserire anche il saluto al nuovo anno 2000.

La serata d'apertura del nuovo è stata appunto all'insegna della famiglia. Un capodanno che ha visto raccolti nel Cineteatro parrocchiale genitori e bambini, senza pretese di grandi cose, ma con la volontà di rinsaldare la comunione tra loro e di continuare a lavorare insieme per garantire alla comunità parrocchiale un ambiente capace di testimoniare quanto la famiglia sia decisamente fondamentale nel cammino educativo di coloro che domani saranno gli adulti. Non ci rimane che ringraziare lo Spirito di Dio che ispira queste persone a mettersi su questa strada, pregando perché siano perseveranti, anche di fronte a una realtà sociale in cui la famiglia va sempre più perdendo la forza di questa impronta educativa, preferendo l'educazione «standard», che tutto sommato non impegna, perché viene data da altri.

Questa impronta però toglie il bene più grande della persona: la individualità, la sua specificità.

La famiglia deve essere gelosa custode di questo tesoro, perché è nel far fruttificare in modo coerente l'originalità di ciascuno che ritroveremo uomini capaci di dialogare e di aprirsi alle necessità degli altri. Affidiamo a Dio il nostro tentativo, perché lo sostenga e lo benedica.

** Parroco di Mosso*

Sordevolo, sotto accusa i lavori di sistemazione. Replica il Comune

Ambientalisti biellesi in rivolta per la mulattiera dell'Alpe Bugi

Daniela Sandigliano

SORDEVOLO

L'Osservatorio per i Beni culturali e ambientali del Biellese si schiera con la sezione provinciale di Italia Nostra, che il 14 novembre scorso, con un documento, aveva chiesto un «vincolo paesaggistico» per la zona dell'Alpe Bugi, nel territorio di Sordevolo.

L'iniziativa, controfirmata dall'associazione per l'Ecomuseo valle Elvo e Serra, da Legambiente, dalla Fondazione Sella, da Pro Natura biellese e dall'Associassion cultural piemonteisa del capoluogo di provincia, segnala agli enti competenti la gravità della situazione. In particolare, viene denunciata la distruzione, autorizzata dagli organi preposti, della mulattiera che porta all'alpe Bugi, sulla quale erano presenti le cosiddette «ruote del diavolo». Si tratta di solchi paralleli incisi in epoche e per usi imprecisati, che rappresentano un particolare «documento» di storia e di tradizione locale.

Il sindaco Pierfrancesco Nicola

Per quanto è stato possibile controllare in questo periodo festivo, la posizione del Comune di Sordevolo è questa: bisogna evitare confusioni tra l'intervento effettuato sulla strada della Prera (che congiunge il paese fin sotto il livello del Tracciolino) e la strada comunale che dal Tracciolino stesso sale alla zona indicata genericamente come Alpe Bugi.

Nel primo caso, gli interventi sono stati effettuati con finanziamento regionale (200 milioni) e con i dovuti accorgimenti, al punto che per rimettere le pietre la manutenzione è stata effettuata per un brevissimo tratto con il controllo della Comunità montana alta valle Elvo.

Nel secondo caso, alcuni privati che intendevano mettere a norma gli alpeggi, avrebbero presentato in Comune la richiesta di utilizzare la strada. E anche di eseguire alcuni interventi per renderla transitabile agli automezzi. Questi ultimi lavori - precisa il Comune di Sordevolo - sono stati autorizzati anche dalla Regione e controllati per la sola «rampa» iniziale, come previsto dal progetto. Resta quindi da stabilire se qualche privato abbia eseguito lavori abusivamente.

Debutto stasera

Capodanno tibetano a Graglia

GRAGLIA. C'è ancora un Capodanno da festeggiare, quello tibetano. Ed il centro studi Mandala Samten Ling, si sta preparando a celebrare l'avvenimento segnato, sabato 5 febbraio, dal sorgere della luna nuova.

Ma a Graglia, in frazione Casale Campiglie, il programma delle attività per il Duemila è già stato preparato. I primi appuntamenti sono infatti in calendario già nei prossimi giorni. Il debutto di un corso di meditazione è previsto per questa sera alle 20,30, quindi venerdì prenderà il via un ciclo di incontri sul «Mondo ed i suoi simboli». Sabato un ritiro di meditazione che proseguirà anche domenica e nella stessa giornata pure l'inizio della prima sessione di «Tai Chi Chuan».

Per tutti coloro che vorranno invece avvicinarsi ed approfondire la propria conoscenza sul buddismo, fra le tante iniziative è stato previsto anche un ciclo di conferenze che saranno tenute da Paljin Tulku Ripoce nella sede del Centro Shiatsu di via Rossi a Biella. [p. g.]

SUCCESSO PER LA NATIVITA' DI MARCHETTO

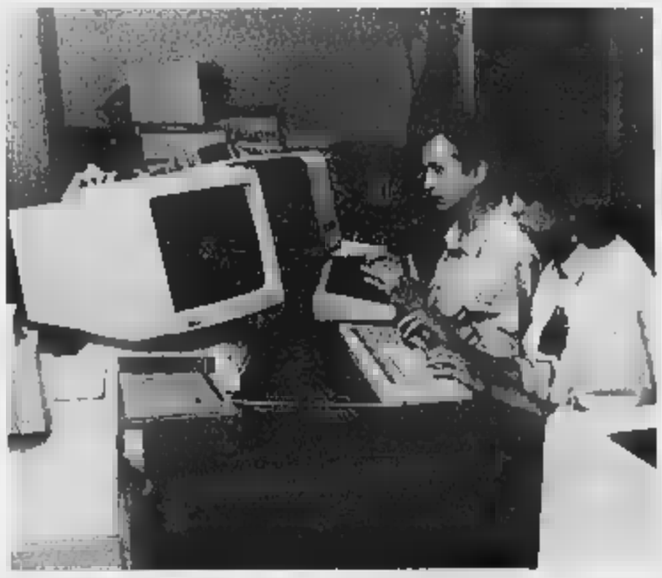
Il maxi presepe si potrà visitare fino a domenica

MOSSO. Ancora pochi giorni per visitare il presepe gigante di Marchetto, che quest'anno, dopo un lungo periodo di pausa, è stato nuovamente allestito nella piccola borgata di Mosso. Come al solito la messinscena è particolarmente suggestiva ambientata tra le strette vie e gli angoli caratteristici del paese. La superficie dell'allestimento è assai vasta, 3000 metri quadrati entro i quali trovano posto ottanta personaggi a grandezza naturale oltre ad animali ed oggetti. Sono invece 15 le scene entro le quali il presepe si sviluppa con tanto di ambienti e mestieri ricostruiti. Il presepe si può visitare fino a domenica durante l'intera giornata e non oltre le 22. Al suo allestimento hanno collaboato una cinquantina di persone.

Il «baco» non ha fatto danni, ma in Prefettura resta attivo il presidio fino alla riapertura delle scuole

Black-out: un guasto e non il Millennium bug

Allarme subito rientrato dopo un problema alle linee dell'Enel



Il temutissimo «Millennium bug» non ha causato problemi in provincia

BIELLA

Nessun problema nel Biellese per il «Millennium bug»: la ripresa dell'attività dopo il ponte di Capodanno, è avvenuta senza particolari inconvenienti. L'unico allarme è scattato l'altro giorno alle 10 quando in alcuni punti della città, soprattutto in centro dove si sono gli uffici del Comune, è mancata la corrente elettrica.

In molti, telefonando all'Enel, hanno pensato che il fatidico baco alla fine avesse colpito. Invece si era trattato di un banalissimo guasto in una cabina dell'azienda elettrica dove era saltato un fusibile. Il caso ha voluto che a poca distanza fosse già al lavoro una squadra di tecnici e il guasto è stato così riparato in pochi minuti. L'energia elettrica è tornata quasi subito: unico inconveniente per chi lavorava al computer, il dover rilanciare i programmi.

Presso la Prefettura comunque è sempre attivo il presidio collegato all'Unità di crisi istituita presso il Viminale: «Finora però non è stato segnalato alcun problema - conferma il dottor Oriolo -, segno evidente che nel Biellese si era lavorato molto e bene in fase di prevenzione. Il preallarme comunque resta in quanto in teoria, secondo gli esperti, sono possibili ancora disguidi nei prossimi giorni. La prova del nove sarà la prossima settimana quando la ripresa sarà generale e riapriranno anche le scuole».

Nel Biellese fino dai primi mesi del '99 la Prefettura aveva coordinato un piano di intervento di adeguamento della rete informatica sia negli pubblici sia nelle aziende. Il Comune di Biella è stato tra i più solleciti nell'adeguare i propri computer sperimentando in anticipo il sistema a quattro cifre. [r.b.

Ieri l'ultima proiezione della rassegna. Resta aperto l'impianto della patinoire

Biella, tutto esaurito al teatro Sociale per i pomeriggi dedicati agli under14

BIELLA

Ha avuto più successo «La spada magica» o «Madeline, il diavoletto della scuola»? Difficile dirlo. Le due proposte dell'assessorato alla Cultura sono piaciute così tanto che le cinque proiezioni organizzate al teatro Sociale, sono andate ogni volta tutte esaurite. E non si è riempita solo la platea: in più d'una occasione sono stati aperti anche i palchi per permettere ai giovani spettatori di assistere al celebre cartone animato ed al lungometraggio della Columbia picture.

L'assessore Vittorio Barazzotto è soddisfatto. L'idea proporre una minirassegna gratuita per i bambini «under 14» ed i loro accompagnatori durante le vacanze di Natale è stata brillante: quale proposta migliore di una puntata al cinema per trascorrere un pomeriggio di festa? Inoltre, in tantissimi hanno approfittato anche dei biglietti omaggio offerti dagli attori di Patatrac davanti all'ingresso del teatro, per fare rotta, magari il giorno dopo, alla patinoire.

Alcuni giovani spettatori ieri pomeriggio davanti al teatro Sociale in occasione dell'ultima proiezione de «La spada magica» film offerto gratuitamente dall'assessorato alla Cultura

L'impianto di piazza Colonnetti è stato gettonatissimo in questi giorni e lo sarà anche nelle prossime settimane visto che la pista ghiacciata resterà aperta ancora per parecchio tempo almeno fino quando la temperatura lo consentirà. Gli orari restano invariati, da lunedì a sabato dalle 16 alle 22 la domenica ed i festivi già dal mattino alle 10. [p. g.]

Giovedì 6 Gennaio

Anno 2000!

Aperto!

Dalle 9.00 alle 19.30

Fino al 6 Gennaio...

SCONTO 20% Sui Giocattoli!

SHOPPING CENTER MONFERRATO

MONFERRATO PLAY CARD

AVVISO IMPORTANTE

Concorso premi Scrimi

Potrete ritirare i Vostri PREMI fino al 31 Gennaio 2000!

S.S. 31, 7 - VILLANOVA MONFERRATO - USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

AUT. MIN. RICH.

Il settore ortofrutticolo risente della forte concorrenza straniera, la «flavescenza» nemica del vitivinicolo

L'agricoltura perde 28 mila addetti

In 5 anni netto calo dei coltivatori piemontesi

Gianni De Matteis

TORINO

L'agricoltura piemontese negli ultimi 5 anni ha perso 28 mila addetti, è calato dell'1,4 per cento il numero delle aziende mentre è aumentata la superficie media coltivata che è ora di 7,8 ettari contro la media europea di 18,5 per azienda.

All'inizio del la Coldiretti regionale ha tracciato il bilancio dell'agricoltura, che nell'economia piemontese ha circa 6 mila miliardi annui di prodotto lordo vendibile. Spiega Bartolomeo Masino, presidente regionale dell'organizzazione: «Nell'ambito degli interventi per il settore agricolo, l'Unione Europea non distingue tra le aziende condotte da operatori professionali regolarmente iscritti alla Camera di commercio, Inps e Iva da quelle condotte da imprenditori impegnati a titolo principale. Inoltre la Comunità europea concedere le integrazioni favorisce le grandi aziende. Infatti per cento fondi comunitari sono erogati solo al 20% delle imprese agricole. Ecco la richiesta di introdurre un tetto massimo alle integrazioni, come in Francia. Dall'analisi c'è che su 140 mila aziende agricole piemontesi solo 77.200, pari al 55%, è iscritta all'anagrafe della Camera di commercio. Per questo noi chiediamo la ridifinizione della figura dell'imprenditore e dell'attività agricola nonché la differenziazione tra la rendita fondiaria e il reddito d'impresa».

Sugli aspetti produttivi delle principali colture agrarie, il '99 ha visto un incremento rispetto all'anno precedente che i tecnici attribuiscono alle migliori condizioni climatiche, mentre le quotazioni dei prodotti agricoli sono state nella maggioranza dei casi inferiori al '98. Commenta Gianfranco Tamietto, direttore regionale Coldiretti: «Nel settore cerealicolo per il riso, frumento, mais, orzo, a un lieve decremento delle superfici corrisponde un aumento delle delle produzioni spiegato dalle maggiori rese favorite dalle migliori condizioni climatiche. Il settore risente di una costante riduzione dei prezzi per il graduale allineamento ai prezzi internazionali. La globalizzazione dei mercati fa sentire anche in Piemonte».

	ISCRITTE			
	1997	1998	1999	var. % '98 '99
	78.719	77.381	77.200	-0,23%
OCCUPAZIONE AGRICOLTURA				
	1997	1998	1999	var. % '98 '99
	98.000	77.000	71.000	-7,79%

Bartolomeo Masino presiede la Coldiretti regionale La superficie media coltivata per azienda è di 7,8 ettari (contro i 18,5 europei)

Dall'analisi Coldiretti viene confermato che l'annata è stata particolarmente sfavorevole per il settore ortofrutticolo per le sempre maggiori difficoltà di collocamento del prodotto sui mercati per l'agguerrita concorrenza estera. Aggiunge Gianfranco Tamietto: «Nel settore orticolo continuano a diminuire le aziende per mancanza di ricambio generazionale e per la diffusa riconversione colturale causata dalla forte contrazione dei prezzi e dalla notevole presenza della grande distribuzione. Particolarmente significativo il calo del 18% della soia per riduzione degli incentivi comunitari».

Nel settore vitivinicolo la contrazione della superficie in produzione è anche conseguenza del problema della «flavescenza», malattia che ha colpito in particolare alcune zone dell'Alessandrino. In compenso è aumentata la superficie non ancora in produzione per la sostituzione delle viti malate. Il lieve aumento della produzione rispetto al '98 è accompagnato da un leggero calo quantitivo che rimane comunque sempre su ottimi livelli.

Situazione incerta nel settore zootecnico, ma con pesanti riflessi negativi per alcuni comparti. In primo luogo il latte per le quote, le multe e il costante abbassamento del prezzo alla stalla. Dice ancora Gianfranco Tamietto: «La carne risente della crisi dovuta alla mucca pazza, al problema della diossina nel settore suinicolo e avicunicolo. Siamo anche molto preoccupati dal minacciato rinvio dell'Ue di un anno dell'etichettatura obbligatoria della carne che rappresenta la qualificazione dei nostri prodotti rispetto ad un consumatore molto disorientato».

STORIE DI LANGA

Quei rumori di torrenti, boschi e vigneti che soltanto Fenoglio poteva raccontare

Luigi Sugliano

Adesso che la neve ha cominciato a coprire le strade e l'inverno riempie i rumori di interminabili banchetti e di troppe mangiatoie, il frastuono benedetto di automobili fameliche, si può di nuovo tornare sui paesi di una Langa minuta, a cercare storie, uomini, paesaggi. Di quelli che sono rimasti o che se ne sono andati in questi mesi in cui era giusto tacere: tanto parlavano le colline, i colori intonati sul rosso, i loro sapori e profumi.

Ora si può affrontare la strada che da Castino scende a capofitto verso Campetto e cercare, con un po' di fatica, un panorama e una ebbrezza. Bisogna andare alla chiesetta di Sant'Elena per guardare ancora una volta la Langa dall'alto, riempirsene gli occhi, trovare un punto fermo e poi ripartire. E sperare che arrivi presto la primavera, per ritornarci a vedere quanto è bello questo universo di colline, con i pochi paesi, la terra e i filari, i suoni che sanno di silenzio. E dire grazie a Daniele Manzone e a «Gazzetta d'Alba» per l'indicazione di questo posto magico e un po' sconosciuto.

Si sale e la strada è stretta, difficile, adesso che il golo è diventato un nemico. Una cascina, quasi alla cima, poi i vigneti che fanno da sipario a un sentiero che non conosce l'asfalto. Ancora cento metri e la chiesetta di Sant'Elena ti offre il solo sguardo possibile, verso il cielo carico di freddo e verso le altre cime, incredibilmente più in basso. La chiesa è quasi sopra un dirupo e assomiglia a una giostra, cominci a girarla e vedi le mille sfumature di un paesaggio incredibile, sotto ci sono pochi vigneti e tanti boschi, c'è la striscia di un torrente, il rumore di una storia che soltanto Fenoglio poteva vivere e raccontare, il dolore di molte case rimaste chiuse, l'allegria di un campanile (quello di Rocchetta Belbo) che quasi protegge la strada e i tetti.

Dalla chiesa di Sant'Elena si vede la Langa che è giusto raccontare, adesso vuota di persone, con i colori tutti uguali, un po' spenti dal freddo e dal fumo che esce qua e là dai camini. Si vedono le colline di Castino, poi laggiù le montagne, si capisce che il fruscio del tempo è ancora una speranza, un sollievo, un rifugio. Non bisognerebbe scendere da quei tanti metri che proteggono la chiesa, con il suo portone di legno sempre chiuso, l'abside che confina con l'erba, il filare di dolcetto e di moscato che ora riposano. E aspettare qui le altre stagioni che verranno, adesso che l'inverno esige solo parole d'affetto e di resistenza.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI BUONA FORTUNA"

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri ... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100 000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stesso verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

...ni al Lotto sabato 15 gennaio, saranno rimessi in gioco con l'opportunità di vincere somme del medesimo importo

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino

Per informazioni e vincite Tel. 011.4474448 ... sabato e festivi esclusi

BINGO per il Lotto

3M ITALIA A.E.D.I.S. ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ALLIBERT CONTENITORI SPA ANDERSEN CONSULTING ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTO ASSICURATIVO ATLAS COPCO TOOLS ITALIA AVIS AUTONOLEGGIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO BANCA SELLA SPA BANFI SRL BAYER ITALIA SPA BELLANI SAS BINDA SPA BOSCH CANON ITALIA SPA CHLORIDE SILECTRON CIRCOLO BANCA POPOLARE DI SONDRIO COMART COMPUTER ASSOCIATES SPA CSELT SPA CURTI SPA EG SPA LABORATORI EUROGENERICI ETHICON SPA EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL EXIDE FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FERRERO SPA G. M. FORMAZIONE GALAXY TOP INTERNATIONAL SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL QUADRIGA ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA SAGAR SRL HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA SCHNEIDER ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA SOCIETA' VALDOSTANA DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA SYMPOSIUM SYNOPSYS SYNTHELABO LEVER ITALIA SPA UNISOURCE ITALIA SPA UNITRA UNIONE ITALIANA TRASPORTATORI C.A.R.L. V.I.P SRL VF ITALIA - LEE, WRANGLER E MAVERICK VORWERK FOLLETTO SAS WHITEHALL ITALIA SPA ZAINI LUIGI SPA

I nostri Clienti hanno in comune qualcosa di poco comune.

"Grazie" a tutte le aziende che hanno scelto il nostro Centro Congressi,
"arrivederci" ai 50.000 ospiti che quest'anno ci hanno preferito,
■ "benvenuto" a tutte le aziende che puntano in alto.
A loro è dedicato l'impegno quotidiano / di ogni persona al Grand Hôtel Billia:
la professionalità e la cortesia / / degli specialisti dell'ospitalità.

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

Utile e dilettevole d'impresa.

S.A.A.V. SOCIETA' PER AZIONI ALBERGHI VALDOSTANI - VIALE PIEMONTE, 72 - 11027 SAINT-VINCENT(AO) - TEL. 0166 [illegible] - FAX 0166 523799 - http: www.aostavalley.com/billia - E-mail: grand.hotel.billia@galactica.it

Gli appuntamenti, dallo strip del Beverly di Santhià al Babylonia di Ponderano

La Befana si scatena in pista

Questa sera feste a tema e grandi orchestre

Giovanni Barberis

La vecchietta che vien di notte con le scarpe, le calze (da appendere al camino) e le gonne (mah!) tutte rotte, sarà ovviamente la protagonista. Alcuni parties sono stasera. Poi la fiesta proseguirà domani, seguendo le tracce epifaniche. Che la Befana arrivi dal camino è da vedersi e che sia brutta come la notte, poi... Riprendiamo il filo partendo stasera dal Globo di **Borgovercelli** dove i ballerini potranno mascherarsi, anticipando carnevale. I paludamenti, da esibire mentre [illegible] Gigliana Gilian e Manuel Comelli, dovranno essere da Befana, naturalmente. Le migliori mises, verranno premiate: i primi 10 classificati avranno in regalo (nella calza?) telefoni cellulari. Anche al Beverly Hills di **Santhià**, sempre stasera, arriverà la Befana. Un po' particolare, dal momento che allo scoccare della mezzanotte, si sbarazzerà di tutto quanto indossa (comprese le scarpe, le calze, la gonna come si diceva all'inizio) per uno strip. Prepariamoci ad assistere ad una mutazione che vedrà il personaggio armato di scopa, passare il testimone da una vecchia brutta, ad una giovane e bella fanciulla. Poi per domani, dalle 15 e ore 21, si ballerà con l'orchestra di Pier Milani. Stasera c'è dance anche al music club Due e relativo Titty Twister di **Cigliano**, con animazioni fantasiose e superspettacolari. Domani sera dalle 23 si inaugurerà la nuova gestione dell'Astoria Remake, di via Marsala a **Vercelli**. Ospiti particolari: un esercito di Befane, senza dubbio alcuno!

Nel Biellese. Al Babylonia di **Ponderano**, questa sera alle 23 l'appuntamento si chiama «La notte delle streghe». Si balla con i dischi di RanX. Invece venerdì notte, in cabina dee jay ci sarà Skinner. Intanto alla Peschiera di **Valdengo** la Befana non c'è, ma domani sera terrà concerto Bobby Solo, dopo le 21. Al Cinecittà di **Cossato** sempre stasera si fa latino americano con Dany & Graziano mentre nella sala 2 c'è Maurizio Codini dee jay. Domani dalle 21,30 liscio con l'orchestra Mama Band.

Stasera al Globo di Borgovercelli c'è Gigliana Gilian mentre Dany e Graziano entrano in azione al Cinecittà di Cossato

Recital benefico del soprano: concerto dedicato al canile

Vercelli, sabato al Civico il gran ritorno di Fernanda

Roberta Martini

VERCELLI

Sul programma vuole mantenere un pizzico di segreto. Anche se di sicuro sfileranno i suoi personaggi di sempre: Liù, Traviata, Lucia di Lammermoor, Turandot. Fernanda Costa sta preparando il ritorno sul palcoscenico di casa, a cinque anni dall'ultima apparizione: ha scelto un'occasione benefica, la serata di sabato, il Teatro Civico e due amici ad accompagnarla, il pianista Roberto Santocchi e il regista Franco Vacchi.

Il recital ha il marchio del Comune, che riapre la sua stagione di spettacoli nel segno della lirica, e della Lega nazionale per la difesa del cane: il soprano vercellese, che dichiara un piccolo zoo di cani trovatelli, di gatti che la seguono in tournée, criceti e pappagalli, ha scelto come beneficiario della serata il canile cittadino. L'ingresso di «Fernanda per i suoi amici», che inizia alle 21, è a offerta libera, e l'invito dell'assessore alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi è ad essere generosi.

In scena i protagonisti non si risparmieranno. Fernanda Costa, che divide con il marito, Luciano Caffi, l'idea del concerto, per il momento non denuncia l'emozione del gran ritorno: «Sono tranquilla. Di solito lo sono sempre. Però - sorride ammiccando - ne riparliamo sabato sera». Roberto Santocchi, vercellese che insegna al Conservatorio di Avellino, in un ritorno «geografico» si dovrà invece esibire per essere puntuale al pianoforte. Sarà il secondo protagonista sul palco mentre Franco Vacchi assumerà il ruolo di voce narrante, e non soltanto per annunciare al pubblico i brani o le finalità del recital. Racconterà anche, ad esempio, di quando conobbe Fernanda. Curava la regia di «Tosca», a Vercelli, e il tenore Ottavio Garaventa, durante una pausa, gli consigliò di tenere d'occhio una ragazzina del coro, cui all'ultimo momento venne assegnato il piccolo ruolo di un pastorello: «Farà strada - mi disse -. Non è vero Fernanda?»

Fernanda Costa durante «La Traviata» andata in scena di recente a Perugia: il soprano vercellese non canta al Teatro Civico da 5 anni

GIORNO E NOTTE

Biella

Teatro amatoriale

Riprende il prossimo martedì la rassegna «Biellesi in scena», cinque spettacoli organizzati dall'assessorato alla Cultura al teatro Sociale che vedono protagoniste le compagnie locali. Alle 21 interverrà il gruppo «Noi giovani» di Strona con la pièce «Ma non è la gelosia». Si tratta di due atti unici di Franco Roberto. Ingresso 10.000 lire.

Valle San Nicolao

Recital alla parrocchiale

Questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale si svolgerà un concerto per il nuovo millennio. Interverranno Damiano Morellini e Simone Telandro alla tromba con Andrea Durando all'organo. Sono in programma pagine che spaziano dagli autori barocchi a quelli romantici.

Biella

Espone Luisa Raffaelli

Prosegue fino a mercoledì 19 la personale di Luisa Raffaelli che espone le sue installazioni alla galleria d'arte contemporanea di Silvy Bassanese, in via Galilei. Orari: da martedì a venerdì dalle 16,30 alle 19. Sabato e domenica su appuntamento.

Alagna

La banda in concerto

Questa sera la banda musicale Città di Varallo terrà concerto nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. L'appuntamento è alle 21.

Tavagnasco

Pronto il concorso rock

Il tempo per le iscrizioni delle band al concorso Tavagnasco Rock Duemila scadrà domenica. Inviare la richiesta a Spazio Futuro «Tavagnasco Rock 2000», via Dora Baltea 2, 10010 Tavagnasco (Torino). Documentazione richiesta: curriculum contenente biografia, genere musicale, nome ed indirizzo di tutti i componenti. Demo con tre brani, materiale illustrativo del gruppo e delle sue attività, scheda tecnica dettagliata.

Ghemme

Un volto per la moda

L'ottava serata di selezioni nazionali del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità», organizzato dalla Fox Production, si terrà venerdì 21 gennaio alle 22 al disco bar Excalibur. Per iscriversi telefonare allo 0338.29.91.729 oppure allo 0347.80.29.542.

All'auditorium comunale

Omaggio a Dickens tra prosa e video oggi a Gaglianico

GAGLIANICO. Prosa e video per l'ultima rappresentazione di «Canto di Natale» che va in scena questa sera all'Auditorium. Alle 21 la compagnia «Accademia del delirio» riporta in scena il celebre racconto di Charles Dickens, la storia di un burbero ed anziano avaro che viene visitato da un fantasma e ritrova il gusto di essere buono e generoso.

L'azione si svolgerà contemporaneamente sul palco e sulla grande finestra centrale, simbolicamente creata dagli spiriti. Su questa verranno infatti proiettate le immagini di un mondo parallelo, popolato di ombre passate e future. Saranno queste a far aprire gli occhi ed il cuore a Mr. Scrooge. La serata è organizzata dalla Pro loco.

In scena e nelle riprese del video, con la regia di Valeria Cazzulani, ci saranno Maurizio Mercandino, Massimiliano Gaggino, Massimo Valz Blin, Renato Acquadro, Elisabetta Fulcheri, Katia Buscaglia, Alessio Scaramal, Gabriella Lorenzi, Luca Bertarelli, Erika Bettin, Ilaria e Francesco Coda. [g. co.]

A Vercelli venerdì sera

C'è «Sister Act» travolgente show per suore-vocalist

VERCELLI. Sono in prevendita alla Belvedere Spettacoli i biglietti per il musical «Sister Act», in cartellone venerdì alle 21, sul palcoscenico del Teatro Civico. Dalle 16 alle 19 ci si potrà rivolgere agli uffici di via Chicco 24. Telefono 0161.210.882.

«Sister Act», (The Sisters) vedrà in azione la cantante statunitense Theresa Thomason con un gruppo di vocalists che arrivano tutte da Broadway. Le cantanti saranno accompagnate nella versione teatrale dei due film che ebbero come protagonista Whoopi Goldberg, da un organico di musicisti professionisti con notevole esperienza grazie a tours di grossi calibri ai quali hanno preso parte (da Sting a Whitney Houston per citarne alcuni).

Più che alle vicende narrate delle pellicole, lo spettacolo «Sister Act» darà ampio spazio alle musiche ed alle canzoni travolgenti di Harold Troy legate, un brano dopo l'altro, da velocissime battute che tessono la trama. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

I RITARDI

BARI	31	35	11	47	89
	137	66	54	52	44
CAGLIARI	25	52	82	39	72
	26	64	47	43	42
FIRENZE	30	52	90	55	10
	70	55	55	46	45
GENOVA	51	4	50	54	49
	117	98	82	70	69
MILANO	81	67	82	87	52
	57	56	51	49	48
NAPOLI	15	41	66	55	59
	101	71	66	64	49
PALERMO	13	3	52	8	50
	72	67	60	57	53
ROMA	11	48	90	38	15
	85	76	55	46	43
TORINO	17	58	43	3	83
	85	78	65	62	59
[illegible]	43	24	88	86	36
	75	66	53	50	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-8	15-62	15-5
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-63	15-72	15-19	15-51	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-81	15-75	15-80	15-56	15-73
15-1	15-30	15-90	15-24	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 1 (1); Cagliari 15 (2); Firenze 8 (4); Genova 90 (5); Milano 77 (4); Napoli 24 (1); Palermo 67 (4); Roma 12 (1); Torino 52 (4); Venezia 25 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

47-11	47-51	47-32	74-71	74-81
47-26	47-53	47-75	74-22	74-45
47-3	47-46	47-2	74-70	74-57
47-86	47-77	47-87	74-47	74-76
47-71	47-81	74-12	74-51	74-32
47-22	47-45	74-26	74-53	74-75
47-21	47-57	74-88	74-46	74-2
47-88	47-76	74-86	74-77	21-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-23-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-23	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	28-22-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 74 - 63 - 41 - 38 - 2 / 66 - 49 - 65 - 17 - 60 - 7 — 2 combinazioni

L. 5600 — 7 - 12 - 17 - 22 - 27 - 32 - 90 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 73 - 62 - 50 — varianti = 10 - 44 - 33 - 1 - 21 - 36 - 79 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Vacanze di Natale 2000, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Se scappi, ti sposo**, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere
SALA 2: **La nona porta**, di Roman Polanski con Lena Olin, James Russo, Emmanuel Seigner
SALA 3: **Il pesce innamorato**, di [illegible] con Leonardo Pieraccioni

ODEON Inf. Tel 015-22 736 - 31 [illegible]
Tarzan, di Walt Disney (cartone [illegible])

SOCIALE Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Inspector Gadget, di D. Kellogg con M. Broderick, R. Everett

BORGOSESIA

LUX Inf. Tel 0163-22 698
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato). Oramo: 21 spettacolo unico. Lire 12 000 8000

CANDELO

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27
Juha, di Aki Kaurismaki con Sakari Kousmanen, Kati Outinen, Andre Wilms. Orario: 20/22.15. Lire 11 000 8000

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf. Tel 015-925 620
Vacanze di Natale 2000, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica. Orario: 20.15/22.15. Lire 10 000 7000

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
OGGI CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato). Orario: 21 spettacoli continuati. Lire [illegible]

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato). Oramo: 21 spettacolo unico. Lire 10 000, 6000

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 16
OGGI CHIUSO.

TRINO

GRSA Inf. Tel 0161-828 600
Il Sesto Senso, con Bruce Willis
V.M. 14. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 10 000,7000

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
Giorni contati - End of days, con A. Schwarzenegger. Lire [illegible]

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Vacanze di Natale 2000, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica. Apertura: Ore 19.30. Lire 12.000,10 000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Se scappi, ti sposo, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Apertura ore 19.30. Lire 12 000,10 000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Il pesce innamorato, di e con Leonardo Pieraccioni.
Apertura ore 19.30. Lire 12 000,10 000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 545
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato). Apertura ore 19,30. Lire 12 000, 10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Il gigante di ferro (cartone animato)
Lire 12 000 8000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Panini 1
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. [illegible] 544
OGGI CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 88 78 07. *Notting Hill* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco dalla Salada 77/b. tel. 316 6784. *Vacanze di Natale 2000* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Il pesce innamorato* Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tarzan* Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. **Sala 1: *Se scappi ti sposo*** Or.: 14.45, 17.30, 20.10, 22.30. **Sala 2: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: ***La figlia del generale*** Vietato minori 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***La figlia del generale*** Or.: 15, 17.30, 20.05, 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***Il pesce innamorato*** Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. ***East is east*** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. ***Una relazione privata.*** Or.: 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. ***La storia di Agnes Browne.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. ***Se scappi ti sposo*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Il sesto senso.*** Vietato minori 14. Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. ***L'estate di Kikujiro*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327 2214. ***Happy Texas*** Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***Il pesce innamorato.*** Or.: 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***Tarzan.*** Or.: 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***La nona porta*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817 16 42. ***Runaway bride - Se scappi ti sposo*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Tutto su mia madre*** Or.: 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Questo è il giardino.*** Unica proiezione ore 20.
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***L'ispettore Gadget*** Or.: 15.35, 17.20, 19.05, 20.50, 22.35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Vacanze di Natale 2000*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. ***Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Giorni contati*** Vietato minori 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Il sesto senso.*** Vietato minori 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
KOND v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Rosetta.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. ***Tarzan*** Or.: 14.30, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. ***Existenz*** Or.: 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. ***Inspector Gadget*** Or.: 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Il gigante di ferro*** Cart. anim. Or.: 15.30, 17.15, 19. ***Non lo sappiamo ancora*** Or.: 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Una relazione privata.*** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. **Sala 2: *La figlia del generale*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. V.M. 14. **Sala 3:** Se scappi ti sposo. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. **Sala 4: *The astronaut's wife*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. **Sala 5: *Kiriku e la strega Karaba*** Oggi or.: 15.30, 17.30 ***Essere John Malkovich.*** Or.: 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***La nona porta*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Arcoli 2, tel. 819.01.50. ***La lettera d'amore*** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Summer of Sam*** Vietato minori 18. Or.: 19.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Fantozzi 2000, la clonazione*** Or.: 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621 [illegible]. ***Vacanze di Natale 2000*** Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato 8 gennaio ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti: 20/1 ore 21. ***Una presunta possessione*** Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con D. Manescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10.000. 21/1 ***Il Diavolo di Domani*** Tavola rotonda. Info tel. 011 8815.241/242/246.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31, Inf. tel. 810.46.53 / 810.49.61.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera MERCOLEDI' 5

Vigilia dell'Epifania con una grande orchestra spettacolo
MAURO RIZZI
e a mezzanotte... La Befana si trasforma e fa lo strip!!!
Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

GIOVEDI' 6
Pom. musica orchestra spettacolo
PIER MILANI
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri 15.000, dame £. 10.000

SABATO 8
Una grande cantante
TITTI BIANCHI

Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri 20.000, dame £. 150.000

DOMENICA 9
Pom. ore 15 orchestra spettacolo MOULDIG MUSICAL
Sera ore 21 una grande orchestra spettacolo TOMA TODISCO

Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame £. 10.000.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

BGSDAvry

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Da oggi i lettori de «La Stampa» scelgono i protagonisti di 100 anni di sport nelle due province

Vota il campionissimo del ventesimo secolo

Sullo stesso tagliando le segnalazioni del «Golden Boys»

SILVIO Piola, il centravanti per eccellenza? Oppure Vittorio Pozzo, il suo «maestro», il giornalista-ct che portò l'Italia a due titoli mondiali e alla medaglia d'oro olimpica? E perchè no Livio Berruti, il primo bianco a sconfiggere la pattuglia (nera) statunitense nei 200 metri con una progressione in curva divenuta leggendaria. Oppure i due Giancarlo del ciclismo biellese, Astrua e Bellini, il primo stretto nella morsa Coppi-Bartali ma capace di grandi vittorie, l'altro maglia a pois al Tour de France, quella dei piazzamenti nelle singole tappe (scusate se è poco).

Insomma c'è solo l'imbarazzo della scelta nel referendum ideato da La Stampa e che quest'anno abbina al «Golden boys», il concorso per i giovani calciatori delle due province, al campione del secolo. Che i lettori potranno votare da oggi con la scheda che troveranno qui a fianco e che potranno inviare (o consegnare di persona) alle nostre redazioni di Biella (via Repubblica 29) o Vercelli (via Duchessa Jolanda 20). Dopo aver coinvolto amici, parenti e conoscenti.

Perchè il referendum sportivo ideato quest'anno è nato da due considerazioni: la prima il grande successo delle due precedenti edizioni del Golden boys a livello giovanile, culminate lo scorso giugno in una fantastica serata alle Cave di Vintebbio di Serravalle, l'altra l'opportunità di votare il campione del secolo.

Quello che è rimasto di più nel cuore. E qui, ripetiamo, è solo una questione di scelta. Perchè accanto ai nomi celeberrimi indicati ogni lettore può aggiungere chi vuole. Così, a braccio, ad esempio ci vengono in mente nel calcio i fratelli Giancarlo e Silvino Bercellino, oppure l'altro juventino Mazzia. O ancora nello sci, tra i valsesiani, il compianto Bruno Confortola o nel ciclocross Sandro Bono, tra l'altro uno dei primi protagonisti anche della mountain-bike.

O ancora tra gli spadisti l'olimpionico in carica nella gara a squadre Maurizio Randazzo, o il mondiale Paolo Milanoli, oppure tra le donne l'argento di Atlanta Elisa Uga.

Tra gli sport di squadra poi come non ricordare la Pro pluriscudettata di inizio Novecento, o quella che vinse lo scudettino dei dilettanti guidata in panca da Caligaris , oppure la Biellese di Bacchin Campione d'Italia tre anni fa col record di 51 partite di fila senza sconfitte.

E ancora ci vengono alla mente la grande Libertas Biella che portò Ottorino Flaborea, il mitico «capitan uncino», alla fantastica Ignis Varese pigliatutto (tricolore, Coppa Campioni e Intercontinentale) e alla Nazionale. O l'Amatori di Martinazzo, prima squadra italiana a spezzare il dominio spagnolo-portoghese di hockey in una Coppa europea. Insomma, da oggi cari amici lettori votate, votate, votate. (r.eyn.)

Livio Berruti vince la medaglia d'oro nei 200 metri alle Olimpiadi di Roma '60 e Vittorio Pozzo, il commissario tecnico dell'Italia due volte campione del mondo

HOCKEY

Sconfitto il Salerno ai supplementari (5-4) grazie a un poker di reti del gialloverde. Di Raed l'altra marcatura

Lo Basso manda l'Amatori in finale di Coppa

Stasera a Novara i vercellesi sfidano gli azzurri e il pronostico

Ivan Fossati

VERCELLI

L'Amatori è in finale di Coppa Italia e stasera contenderà il trofeo al favoritissimo Novara al palazzetto azzurro. Per arrivare a questo traguardo ha dovuto sconfiggere il Salerno (5-4) al termine di un infuocato match disputato ieri sera al Palaisola e deciso ai supplementari. Protagonista Lo Basso autore di quattro reti.

La partita inizia con dieci minuti di studio senza particolari emozioni: Amatori e Salerno si guardano a distanza e non affondano. Poi al 10' la scintilla che apre sul serio le ostilità: Costanzo, inserito nel quintetto vercellese di partenza assieme al portiere Provera, a Battelli, Francazio e Perin lascia il posto all'argentino Osvaldo Raed che fa così, tra un'ovazione, il suo ritorno in gialloverde.

E trascinato psicologicamente dall'ingresso del suo uomo di punta l'Amatori tre minuti dopo colpisce il Salerno con Lo Basso, appena entrato, che trasforma in oro zecchino una mischia nell'area campana.

Ma il gol è un mezzo anestetico per l'Amatori e il tignoso Salerno, squadra che sa risorgere, reagisce e colpisce al volto i padroni di casa: è il 16' quando Amato agguanta il pareggio.

E' stata una semifinale accesissima quella tra Amatori e Salerno. La gara si è risolta ai supplementari in un ambiente molto caldo. A spuntarla sono stati i gialloverdi che questa sera, alle 21,30, a Novara sfideranno i favoritissimi cugini

Trascorrono appena sessanta secondi e sull'onda del gol i granata vanno vicinissimi al raddoppio: Amato, una spina nel fianco, si conquista il rigore, ma Provera è bravo ad annullare il tiro diretto del campano.

Ripresa. L'Amatori schiaccia subito il piede sull'acceleratore e in trenta secondi va a segno: è Raed tra l'esultanza della curva gialloverde a segnare con un tiro dalla tre quarti: 2-1.

Ma il Salerno non ci sta. Trascorre appena un minuto e mezzo e gli ospiti agguantano ancora il pari: stavolta è Enriquez a siglare il 2-2. Poi al 5' ecco il sorpasso. Amato è scatenato e in velocità si presenta solo davanti a Provera: invano il portiere vercellese tenta di arginare l'ex novarese che, però, non gli lascia scampo: 3-2.

La partita si infiamma e il tono agonistico cresce a vista d'occhio. Al 12' il granata Antezza viene penalizzato con cinque minuti di espulsione. L'Amatori attacca, le mischie si susseguono, ma il Salerno resiste. Fino al 15' quando Lo Basso pareggia con una bella giravolta in rete. Il finale è al cardiopalma: segna subito il Salerno con Antezza. Poi a 1'20" dalla fine i campani realizzerebbero il punto del possibile 5-3. Ma l'arbitro Brunner non accorda il gol. E mentre gli ospiti protestano Lo Basso segna il 4-4. Si va ai supplementari in un ambiente surriscaldato.

Nella prima semifinale vita facile per il Novara che ha sconfitto 4-1 il Bassano con doppietta di Busquets e reti di Piscitelli e Monteforte. Il gol veneto è stato realizzato da Veloso a 17 secondi dalla fine.

CALCIO

Campionato, granata sabato con la Sestrese

Borgo anticipa a oggi il test con il Biella V.L.

BORGOSESIA

La dimenticanza della Sestrese scombina i piani al Borgosesia, costretto ad anticipare in fretta e furia a questo pomeriggio l'amichevole fissata per domani con il Biella Villaggio Lamarmora. Il programma dei lavori definito da Sergio Caligaris in vista della trasferta a Genova è stato modificato perché all'ultimo, ieri lunedì mattina, i dirigenti del team ligure si sono ricordati che non era stata mandata la richiesta ufficiale al Borgosesia per giocare sabato anziché domenica.

«Abbiamo fatto tutto il possibile per poter accontentare la Sestrese e dobbiamo ringraziare il Villaggio Lamarmora - afferma il ds Paolo Guidetti - che ha capito la situazione e ha collaborato accettando di disputare oggi l'amichevole».

Ancora una volta quindi, la società granata ha dimostrato grande disponibilità al dialogo e alla collaborazione con gli altri team, modo di fare non sempre abituale nel mondo del calcio.

Dopo la partita di fine anno con la Dufour Varallo mister Caligaris ha concesso alcuni giorni di riposo ai ragazzi per riprendere la preparazione con l'inizio della settimana e, all'improvviso, si è ritrovato con un giorno in meno a disposizione.

La situazione comunque è positiva: i giocatori stanno tutti bene e si sono allenati in tranquillità: preparazione differenziata solo per l'attaccante Ferrari, che ha ripreso di recente a fare movimenti con la gamba e che per qualche settimana ancora non sarà disponibile.

Il Duemila agonistico inizia con un big match per il Borgosesia, proprio come era finito il '99. E i granata puntano al bis: dopo la tonificante vittoria sul Moncalieri si spera di riuscire a fermare l'altra grande del girone, la Sestrese. Che avrà il dente avvelenato per la sconfitta a tavolino con la Villacidrese che ha fatto perdere ai genovesi il primo posto. E per preparare i dettagli, appuntamento questo pomeriggio (inizio alle 14,30) al campo di Pavignano. [i. fo.]

VOLLEY

Epifania di lavoro per i ragazzi di Melato impegnati in un'amichevole a Vigliano, col Romagnano

Il Biella Scarpe a caccia del primato in B2

Mentre la Sprint Candelo prepara il match di Casale senza Spada

BIELLA

Dopo la breve pausa per festeggiare l'anno nuovo è ripresa l'attività delle formazioni di volley. Da lunedì Biella Scarpe (B2 maschile) e Sprint Candelo (B1 femminile) sono al lavoro per preparare i prossimi impegni di campionato in calendario sabato: i ragazzi di Melato riceveranno alla Rivetti il Bellusco, mentre le ragazze di Pollono andranno a far visita al Casale, senza Simona Spada. L'atleta è rimasta coinvolta in un incidente in Puglia (la vettura su cui viaggiava si è ribaltata in autostrada) e dovrà portare un collarino fino al prossimo week-end.

Qui Biella Scarpe. Sabato riprenderà la caccia al primato della B2 maschile, attualmente fra le mani del Novara (25 punti contro i 24 dei biellesi). Intanto domani i lanieri hanno in programma un test amichevole con il Pavic Romagnano, formazione di B1. L'appuntamento è nella palestra di vigliano a partire dalle 16. «Nel giorno dell'Epifania faremo una doppia seduta d'allenamento - spiega coach Melato -, la prima in mattinata e la seconda nel pomeriggio quando incontreremo il Romagnano. Alla ripresa della B2 ci attendono due gare difficili: sabato in casa con il Bellusco e fra dieci giorni in trasferta ad Asti. Durante il periodo natalizio abbiamo lavorato bene, ma il rischio (considerando la lunga sosta) è quello di perdere il ritmo partita».

Qui Sprint. Brutta tegola per la formazione candelese, attualmente ultima in B1, ma reduce da una convincente vittoria alle spese del Modena nell'ultima uscita del '99. «Nonostante il Casale abbia diversi punti in più di noi, consideravo il match di sabato alla nostra portata - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Invece l'assenza di Spada (salvo miracolosi recuperi dell'ultima ora) ci fa partire con un handicap notevole. Se mancherà la Spada, che attualmente è anche influenzata, l'ago della bilancia del pronostico penderà decisamente a favore del Casale». Coach Pollono sarà costretto a schierare due giovani: Zacchi al centro (farà coppia con Donati) e Mangione all'ala. [g. co]

Nella foto di Corrado Micheletti, la centrale Donati in un'azione di gioco

CICLISMO

Con Barbero il portacolori della Colpack sarà tra i più attesi della stagione

Lunghi, una speranza tra i «prof»

Per il biellese debutto al Giro del Mediterraneo

BIELLA

Ha scelto 11 giovani la formazione bergamasca Colpack per iniziare l'avventura nel professionismo. E tra questi c'è anche il biellese Denis Lunghi.

Dopo anni di soddisfazioni tra i dilettanti, lo sbarco della Colpack nella massima categoria assieme una sinergia con il team Polti per svezzare elementi in grado di inserirsi nel tempo, accanto agli affermati Ivan Gotti e Mirco Celestino.

I ragazzi vivono nella foresteria di Ponte San Pietro, in provincia di Bergamo, acquisita da Stanga per fare nel tempo una «Velo academy» estesa fino alla categoria giovanissimi.

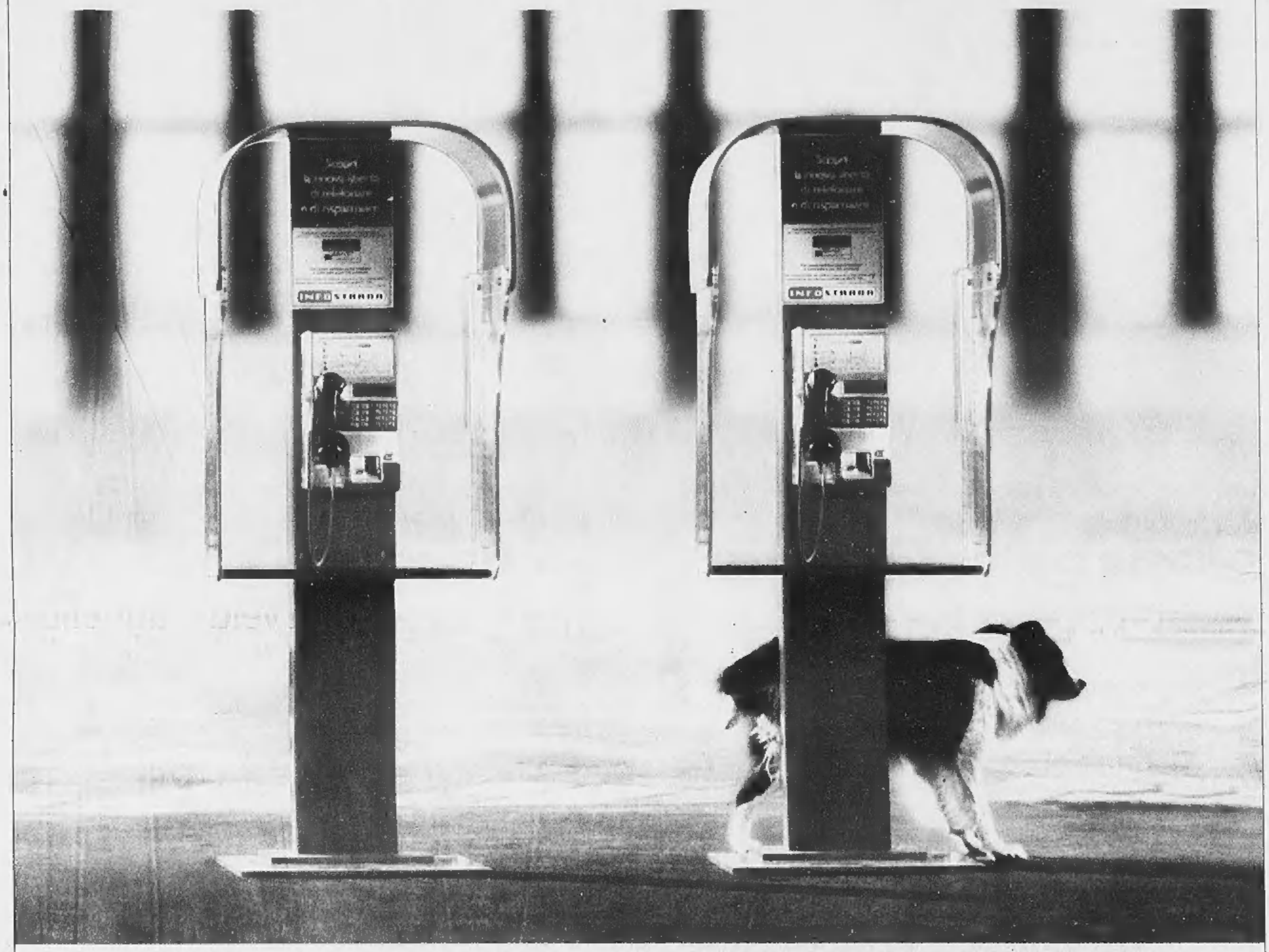
Dalla Polti, proviene il nucleo Colpack già iniziato al professionismo: Gianluca Valoti, 26 anni, chioccia del gruppo, ha vinto una prova del Trofeo dello Scalatore nel '96 e si è in seguito segnalato valido interprete in salita.

Il biellese Denis Lunghi (nella foto) farà parte della pattuglia lanieri che cercherà fortuna nella prossima stagione del ciclismo professionistico. Il suo esordio è previsto al Giro del Mediterraneo dal 9 al 13 febbraio

Accanto a lui il biellese Denis Lunghi, talento tra i dilettanti ora molto atteso e lo sprinter Mauro Zinetti. Nel manipolo dei baby spicca anche un altro velocista, il messicano Miguel Meza.

Il debutto è previsto al Giro del Mediterraneo dal 9 al 13 febbraio, con l'obiettivo di raccogliere esperienza ma anche risultati finalizzati a partecipare al Giro. [r. s.]

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.



Da gennaio con Infostrada ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma e Torino le telefonate urbane e fuori città ma con lo stesso prefisso hanno sempre e solo due prezzi:

	8:00 - 18:30	18:30 - 8:00
Da lunedì a venerdì	28	15
Sabato, domenica e festivi		

Prezzi lire/minuto IVA esclusa. Addebito alla risposta 100 lire (IVA esclusa).

Chiama il 155 o vai nella tua Tabaccheria Ricevitoria del Lotto. Abbonamento e attivazione gratuiti.

www.infostrada.it

INFOSTRADA

Chiedici di più.

*) 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.